Anno 121 Numero 212

LA STAMPA

Giovedì 10 Settembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà	Temperature di ieri	
	Max. Cagliari	35°
	Min. Bolzano	13°
	Torino (media)	19,8°
	Previsioni a pagina 11	

VALUTE	
DOLLARO	
1330,75	- 0,35
MARCO	
724,50	+0,44
BORSE	
MILANO (Comit)	
802,59	- 0,84%
NEW YORK (Dow Jones)	
7549,27	+4,15

OGGI Tutto dove — Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il voto nella notte al Senato dopo una giornata di tensione

Fiducia per la flotta nel Golfo

La dc ha cercato fino all'ultimo di far slittare la spedizione - Anche nel psi qualche ripensamento - Domani dibattito alla Camera

ROMA — Il governo ha ottenuto pochi minuti prima della mezzanotte la fiducia al Senato (170 voti favorevoli, contrari 118, astenuti 1; i votanti sono stati complessivamente 289, la maggioranza richiesta era 145) e con essa la conferma che la maggioranza ritiene «opportuna» la decisione di inviare la mini-flotta nel Golfo Persico. Così si legge nella mozione approvata dai cinque partiti di governo (dc, psi, psdi, pri, pli), invece della tradizionale formula: «Approva». Dietro queste sfumature lessicali si nasconde il travaglio della dc che sino all'ultimo ha tentato di evitare sia il voto di fiducia che l'invio della formazione navale.

Il primo obiettivo la dc ha capito che era fallito quando si è riunito alle 12 il Consiglio dei ministri per porre la fiducia. Sul secondo non ha perso tutte le speranze. In una giornata fitta di contatti affannati per tentare, da parte dc, di puntare soprattutto sull'azione mediatrice dell'Onu, quando ormai sembrava che lo scudocrociato avesse raggiunto il massimo di isolamento nel governo, è arrivato il colpo di scena.

Con un improvviso cambiamento di tono, il capogruppo socialista al Senato, Fabbri, faceva capire che la decisione di far partire le navi si può anche «riconsiderare». Un'ora dopo un fondo dell'Avanti! dava più forte ufficialità alla svolta, ravvivando le speranze di quanti contano ancora su uno «slittamento» della partenza.

«*Se l'esito della mediazione del segretario generale dell'Onu sarà concretamente positivo, avremo di fronte una situazione del tutto nuova e felicemente diversa* — diceva il sen. Fabbri —. *Sarà dunque necessaria una riconsiderazione di questa nuova realtà da parte del governo italiano, che ha assunto la sua decisione cautelare rebus sic stantibus*». Era questa la risposta del capogruppo socialista a quanti in mattinata avevano chiesto al Senato di sospendere l'invio delle navi in attesa della conclusione della missione di De Cuéllar.

Una risposta che in apparenza sembrerebbe ovvia, ma che è invece rilevante se si tien conto del contesto in cui è stata pronunciata. In mattinata, l'ex presidente delle Acli e ora senatore dc, Domenico Rosati, aveva chiesto esplicitamente una «pausa di riflessione che sposti i tempi applicativi della decisione operativa al momento delle conclusioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulla missione di De Cuéllar in Iran». Rosati lo faceva a nome della «obiezione cattolica che è vasta e profonda», ma trovava anche l'assenso immediato del suo capogruppo, Nicola Mancino.

«*L'auspicio formulato nell'aula di Palazzo Madama può essere accolto come un invito a non partire immediatamente. Peraltro, decidere di partire non significa far salpare immediatamente le nostre navi*» diceva Mancino. Poi, a sera, nella dichiarazione in aula, elogiava la linea neutrale sinora seguita dai governi italiani nelle vicende del Golfo e concludeva dicendo che la decisione del governo «*rafforza in noi la convinzione che si deve seguire la via diplomatica*».

Mancino non si dava pace per il fatto che i comunisti avevano voluto a tutti i costi un voto in aula. «*Avremmo potuto presentare una risoluzione che avrebbe fortemente circoscritto i compiti della flotta* — spiegava —. *Se avesse potuto scegliere fra Onu e flotta, la dc avrebbe scelto l'Onu*». Ma, era evidente, la dc aveva dovuto subire l'iniziativa socialista.

Invano, nella tarda mattinata, gli indipendenti di sinistra (eletti nelle liste del pci) tentavano di ricucire lo strappo con la dc, presentando una mozione che di fatto ricalcava l'intervento del dc Rosati. In pratica, si chiedeva un rinvio della missione navale in attesa dei risultati di De Cuéllar. La richiesta del voto di fiducia, però, spazzava via questa come tutte le altre mozioni, a favore di quella della maggioranza.

Il cambiamento di tono del psi cominciava a far circolare in serata l'idea che il via alle navi potesse essere sospeso. Si parlava sempre più apertamente di «slittamento» e di «riconsiderazione». Contro l'ipotizzata sospensiva si schierava però il capogruppo repubblicano Gualtieri: «*A parte il fatto che prima che la squadra diventi operativa nel posto dovranno passare ancora alcune settimane, mi chiedo perché noi dovremmo avere esigenze diverse da quelle di Inghilterra, Francia e Olanda*».

Ma un «rinvio», anche se breve, potrebbe esserci con una soluzione «all'italiana». Il dibattito alla Camera comincerà venerdì per concludersi sabato col voto di fiducia. Subito dopo le navi potrebbero partire. Ma alcuni parlamentari dc hanno fatto presente che sabato e domenica si svolgerà un importante convegno di corrente, che sabato non è detto che tutti potranno essere in aula e che, forse, se si arrivasse a lunedì sarebbe meglio. Non si sa ancora cosa deciderà la Camera. Intanto, non sembra che si sia realizzato l'auspicio che il ministro Granelli (dc) ha fatto al Senato: «*Il governo ha deciso di porre la fiducia per concludere il dibattito in un modo chiaro*».

A conclusione del dibattito prima del voto, hanno replicato i ministri Andreotti e Zanone. Andreotti ha assicurato che l'invio della scorta alle navi mercantili italiane nel Golfo è «*un fatto specifico e temporaneo*» che non contrasta con «*la netta riaffermazione dell'essenzialità dell'azione dell'Onu*». Il presidente del Consiglio Goria non si è fatto vedere.

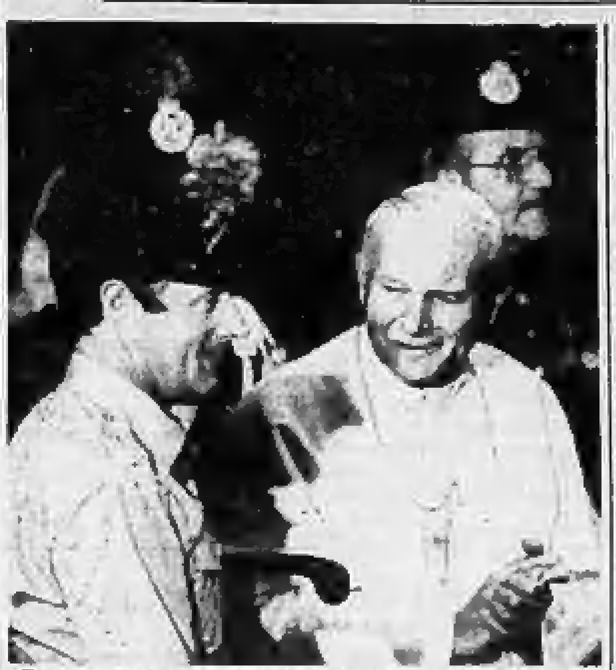
Alberto Rapisarda

> ### Gli Usa: «Attenti, rischiate»
>
> **Washington offre copertura aerea agli alleati**
>
> WASHINGTON — Senza la protezione aerea Usa, le unità europee nel Golfo corrono seri pericoli. E' scritto in un memorandum riservato del sottosegretario alla Difesa Webb per il capo del Pentagono Weinberger. Webb lamenta che gli alleati europei non abbiano ancora contribuito a sufficienza alla difesa del Golfo, ed ha ammonito che la mancanza di coordinamento con gli Stati Uniti finirà per esporre le loro navi militari a gravi pericoli.
>
> Webb indica che solo Londra ha chiesto che le sue unità da guerra ottengano l'appoggio dei radar volanti e di altri aerei americani e — in caso di ostilità — di quello dei caccia della portaerei *Constellation*. Webb non fa nomi. Ma oltre l'Inghilterra — e la Francia, che conta tuttavia sulla propria portaerei *Clemenceau* — per ora solo Italia e Olanda hanno deciso di collaborare alla difesa delle rotte.
>
> (A pagina 7 altri servizi sul Golfo)

Oggi inizia il viaggio negli Usa

Il Papa da Reagan

Durante l'incontro con il Presidente «corteo dell'Aids» - I fedeli: Chiesa più democratica



Città del Vaticano. Il Papa con i componenti della banda musicale delle guardie irlandesi alla vigilia della partenza

WASHINGTON — Un incontro a Miami con il presidente Reagan apre oggi il viaggio negli Usa del Papa. Per Giovanni Paolo II si annuncia una visita difficile: i cattolici statunitensi infatti contestano le posizioni del Vaticano su problemi come l'aborto, il divorzio e l'apostolato femminile e chiedono maggiore democrazia nella Chiesa. Manifestazioni di protesta sono annunciate già durante l'incontro con il Presidente americano con un «corteo dell'Aids».

(I servizi di Marco Tosatti e Ennio Caretto a pagina 5)

Nel cuore del mondo moderno

Il ritorno del Papa negli Stati Uniti provoca un incontro-scontro fra mondi diversi, il Vecchio e il Nuovo, il passato e il presente. Che New York sia la più grande città ebraica del mondo è, per l'invincibile vitalità e l'istinto storico degli ebrei, un segno che lì è ormai il centro del mondo. Negli Stati Uniti la Chiesa si confronta veramente con l'intera realtà contemporanea, perché lì si vivono le estreme tensioni fra società laica e tradizione religiosa, fra protestantesimo, cattolicesimo ed ebraismo, fra il Nord e il Sud del pianeta.

Il cattolicesimo americano è molto cambiato negli ultimi decenni, passando, un po' come in Europa quello olandese, da un tradizionalismo chiuso e conservatore, fermamente occidentalista, a forme di apertura avanzate, o anche spregiudicate. Le donne premono con le loro rivendicazioni e chiedono il sacerdozio, i divorziati, gli omosessuali, i preti sposati non accettano più di essere esclusi dal sacro recinto.

Lo spirito del dialogo avanza, e per molti risulta ormai inconcepibile, e assolutamente antievangelico, il rigido recinto che fino a ieri circoscriveva l'ambito della verità contro gli errori che stavano all'esterno. Non solo singoli vescovi, ma l'intero episcopato incalza il governo con prese di posizione contro le armi nucleari e contro l'etica del puro profitto.

Nell'America Latina il ricco cattolicesimo statunitense non è più presente con iniziative filantropiche, che garantiscono in definitiva lo status quo, ma piuttosto impegnandosi con le Chiese locali nella lotta per la redenzione sociale delle classi più povere e umiliate. Il ruolo conservatore dei cattolici nordamericani di ieri è stato assunto adesso dalle sette fondamentaliste, che dagli episcopati dei Paesi latinoamericani sono spesso considerate, animate per il loro ruolo politico e sociale, come una grande minaccia all'azione insieme evangelizzatrice e liberatrice della Chiesa.

Più intensamente che altrove, questa ormai stabilizzata linea maggioritaria aperturista suscita negli Stati Uniti

Sergio Quinzio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Per il ministro della Difesa le navi devono partire al più presto

Zanone: guai a scherzare

«La nostra è stata una decisione sofferta ma obbligata» - «Modificheremo l'atteggiamento solo se l'Onu imporrà la tregua tra Iran e Iraq» - «Avremo le basi di appoggio per le nostre navi»

ROMA — Slittamento, frenata? Uscendo dall'aula del Senato il ministro della Difesa Valerio Zanone trasecola, e sembra molto contrariato dall'idea di un annacquamento della missione italiana nel Golfo. Zanone non ha gradito — e lo dice — né lo «strattone» di Craxi al governo, per spostare Goria sulla linea dell'intervento, né i successivi passi di Andreotti e della dc per rallentare, ammorbidire e se possibile evitare l'iniziativa militare.

«Stiamo scherzando? Mi chiedo se siamo qui a prendere una decisione delicata, sofferta, ma obbligata per garantire un principio internazionale, o a fare una recita da operetta».

— Eppure l'impressione di un ripensamento è diffusa. Nella risoluzione approvata dall'aula si dà la preminenza alle iniziative Onu piuttosto che all'intervento militare. E qualcuno, come il capogruppo della dc Nicola Mancino, sostiene che «decidere di far partire le navi non equivale necessariamente a farle salpare». A questo punto, ministro, le navi partono o no?

«Certamente, e mi stupisco che si possa metterlo in dubbio. Io non mi ero mai fatto illusione sulla facilità di arrivare al dunque: ma ormai la decisione è presa, il governo l'ha assunta dopo un attento esame della situazione, e sarà attuata dopo una discussione parlamentare che fra commissione e aula avrà occupato un'intera settimana».

— Le navi salperanno domenica?

«Ho detto a conclusione del dibattito parlamentare. Per precisare l'ora e il giorno mi consulterò con il presidente del Consiglio».

— Salperanno anche se l'esito della missione del segretario generale dell'Onu dovesse avere esito positivo?

«Ho detto alla Camera e al Senato che la missione nel Golfo potrà essere modificata se, come è augurabile, l'azione dell'Onu riuscirà a imporre la tregua fra Iran e Iraq. Ma contesto nel modo più fermo che la presenza di scorte militari nell'area del Golfo sia incompatibile con l'azione dell'Onu. In quell'area oggi ci sono navi di quattro su cinque dei Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite: se la loro presenza fosse in contrasto con l'iniziativa Onu dovremmo dedurne che è già fallita, mentre non lo è».

— Ministro, lei è stato il più convinto della necessità dell'intervento della Marina. Ma per un mese il governo non le ha dato ascolto. A fare scattare la decisione, dopo l'attacco a una nave italiana, è stato un intervento diretto di Craxi. Oggi però la dc sostiene che la flotta potrebbe anche aspettare a muoversi e il psi dice che un successo di Perez de Cuéllar farebbe «venir meno le ragioni di una presenza militare» italiana. Che ne pensa?

«Io dico che a imporre la decisione è stato l'attacco contro una nave con bandiera italiana, contro la vita di marinai italiani. A quel punto l'intervento è diventato per il governo un obbligo indeclinabile. E mi consentirà che un fatto così grave e la difesa di principi irrinunciabili come la libertà di navigazione valgano qualcosa di più che un intervento di Craxi o una telefonata di Caio o di Sempronio. Se poi si vogliono ridurre grandi questioni internazionali a piccole beghe di partito, se si vuol continuare con le recite

Marcello Sorgi

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

> A PAGINA 13
>
> **Lo Sme torna sotto pressione. L'Italia lancia un maxiprestito**
>
> di Alfredo Recanatesi

A Massa svelati i primi misteri sul ruolo di Aldo Anghessa

Il mediatore del traffico di armi collaborava con i servizi segreti

I giudici: «Nelle 11 ore di interrogatorio è emersa la presenza degli 007 nelle indagini»

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA CARRARA — Aldo Anghessa è un uomo che collaborava con i servizi segreti nelle indagini sul traffico di armi. Servizi italiani e forse anche stranieri. E' per ora un semplice imputato, ma non è detto che continui ad essere tale. In 11 ore di interrogatorio ha sgranato una lunga lista di «momenti, situazioni e persone».

Basta? Per il momento sì. A 24 ore dalla strana costituzione ai carabinieri di La Spezia del principale imputato dell'inchiesta sul traffico di armi non ci si poteva attendere di più. Tre magistrati, Augusto Lama di Massa, Carlo Maria Capristo e Vincenzo Bisceglie di Bari, alle 20 di ieri sera sono usciti sorridenti sotto il portico di cemento armato della nuovissima procura di Massa per raccontare 11 ore di stanchezza, di tensione e di sorprese.

E' stato il loro primo confronto con il misterioso Anghessa, l'uomo della valigia abbandonata in una stanza d'albergo a Bari, l'uomo che è accusato di aver trattato con i terroristi palestinesi ed islamici l'importazione di bazooka in Europa, l'uomo che con documenti e conversazioni telefoniche intercettate ha mandato in carcere Giovanni e Ferdinando Borletti, illustri industriali lombardi soci con la Gilardini (gruppo Fiat) nella fabbrica bresciana di mine Valsella.

Un confronto difficile perché probabilmente gli stessi magistrati non erano totalmente al corrente dei rapporti di Anghessa con i servizi segreti italiani nei suoi frenetici andirivieni tra La Spezia, la Svizzera e la Puglia. Ha confessato il sostituto procuratore di Massa, Augusto Lama: «*Nell'interrogatorio è emersa anche una partecipazione alle indagini sul traffico di armi da parte dei servizi di sicurezza nazionali*». Ed ha poi aggiunto: «*Su questo particolare compiremo un'approfondita indagine*».

Tradotto in termini un po' meno frenati dal vincolo del segreto istruttorio, ciò significa che i magistrati risalendo i fili intrecciati e clandestini del traffico di armi sono capitati sul personaggio Anghessa mentre egli collaborava — dall'interno del partito dei trafficanti — con i servizi di sicurezza.

Ora tutto quanto si è ingarbugliato. Aldo Anghessa — i cui rapporti con i servizi non sono stati smentiti da alcuno — si trova ad essere il principale imputato dell'inchiesta delle procure di Massa e di Bari; ma insieme, forse, lo 007 che informava i servizi sui carghi clandestini.

E lo si è capito dall'imbarazzo con cui i magistrati ieri sera hanno risposto alle domande dei giornalisti. E' vero che Anghessa ha condotto i carabinieri di La Spezia a bordo della Boustany appena sequestrata nel porto di Bari alla scoperta delle armi e della droga nascoste? «*No comment*».

Come è avvenuto davvero lo strano smarrimento della valigetta nell'albergo di Bari con quel suo carico di documenti compromettenti? «*Questo è coperto dal segreto istruttorio*».

Aldo Anghessa e Gianfranco Torriani, cioè il nome a cui erano intestati i documenti lasciati in albergo, sono la stessa persona? «*Il personaggio è unico*».

Anghessa ha così cominciato quella che per ora si può ancora chiamare la sua lunga confessione (almeno fino a quando resterà imputato dell'inchiesta) che il dottor Lama ha così sintetizzato: «*E' stato un interrogatorio estremamente lungo, articolato e complesso*», da cui è emerso un quadro altrettanto «*complesso del traffico internazionale di armi*» pienamente confermato in quella che era stata l'ipotesi iniziale di accusa. E pure confermati sono stati i «*legami di Anghessa con il terrorismo internazionale*».

Ma resta un imputato? «*Per ora lo è a tutti gli effetti*». Domani non si sa.

Cesare Martinetti

> **■ Il presidente della Telecom «Mi dimetto per i disservizi»**
>
> LONDRA — Il presidente della *British Telecom*, l'azienda telefonica britannica, sir George Jefferson, ha annunciato ieri le sue prossime dimissioni ammettendo che le recenti critiche ai servizi telefonici pubblici nel Regno Unito sono in gran parte giustificate.
>
> Nel corso dell'assemblea annuale degli azionisti a Birmingham, Jefferson ha annunciato a sorpresa che lascerà la *British Telecom* entro un mese. Un'inchiesta di mercato aveva indicato di recente che circa la metà degli abbonati al telefono ritengono «irragionevoli» le attuali tariffe telefoniche in Gran Bretagna. Le lamentele per guasti e cattivo funzionamento delle apparecchiature sono aumentate del 56 per cento.

E se non trovassimo più navi da scortare?

Capitani coraggiosi

Sarebbe grottesco oltre che sconveniente se dopo tante discussioni e sospetti e accuse infuocate — ivi compreso un revival di insulti da Anni 50, tipo «lacchè dell'imperialismo» da una parte e «servi di Mosca» dall'altra — le navi da guerra spedite nel Golfo Persico per far da scorta alle nostre petroliere non trovassero più nulla da scortare. E tuttavia anche questa è un'ipotesi da non escludere, qualora si prendano alla lettera le dichiarazioni rilasciate in questi giorni da certi marittimi della «Jolly Rubino», primo fra tutti il loro comandante Guido Manfredino. Il quale, raggiunto per telefono dal *Corriere della Sera* nel suo lettino di dolore al «Rashed Hospital» di Dubai, dove è ricoverato per una frattura al femore dovuta all'eccesso di precipitazione con cui aveva percorso la tolda del suo naviglio durante l'aggressione dei *pasdaran*, si è detto scarsamente propenso a riprendere servizio da quelle parti: «Il Golfo è un inferno, e non so proprio se ci ritornerò».

La prudenza non è mai troppa, e in ciò il comandante Manfredino è confortato da importanti precedenti, come quello, tanto per citarne uno recente, che ha avuto per protagonisti il capitano della «Achille Lauro» e dei suoi dipendenti durante lo storico sequestro e anche dopo, in occasione del processo ai sequestratori. Nel corso del sequestro, nessuno dei marittimi imbarcati si fece venire in mente che forse, essendo loro qualche centinaio e i sequestratori solo 4 di numero (tre nei turni di notte), potevano magari tentare di disarmarli; e durante il processo, quasi tutti evitarono di identificare il terrorista palestinese che aveva assassinato a sangue freddo il vecchio paralitico di nazionalità americana Leo Klinghoffer (ad indicare il killer ai giudici fu un cameriere di bordo di nazionalità portoghese).

Quanto ai marittimi della «Jolly Rubino», non si sa ancora se condividano i dubbi del loro comandante riguardo al ritorno o meno nelle acque calde del Golfo. Gli armatori temono che sì.

Livio Zanetti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Alla Mostra di Venezia, finita ieri, argento ex aequo a Olmi e a Ivory

Malle, un Leone d'oro e di poesia

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La Mostra salvata dai ragazzini o i ragazzi sfruttati dal cinema? Nei momenti più delicati gli adulti si concedono una pausa di riflessione e mandano avanti i più giovani. I premi del Festival hanno fotografato ieri una tendenza emersa in buona parte delle opere di tutto il mondo: Leone d'oro agli studentini del '44 pensosamente, affettuosamente rievocati da Louis Malle (*Arrivederci ragazzi*); Leone d'argento ai giovanissimi apprendisti-camerieri di Olmi (*Lunga vita alla Signora!*) ex aequo con gli ex adolescenti omosessuali dell'americano di bandiera inglese Ivory (*Maurice*) che hanno avuto anche il premio dei migliori attori.

E' vero, guardando alle produzioni si può dire che ha vinto anche la Rai, che ormai mette lo zampino in ogni impresa (lunga vita alla signora!), e, forti della Rai e di Olmi, si può dire che ha vinto l'Italia, ma il patriottismo è moderato, c'è chi voleva di più (il Leone d'oro a Olmi) e chi ricorda i meriti del solitario Agosti. D'altra parte, non è neppure una di quelle scelte che fanno indignare o fanno discutere i critici permalosi (se uno ha voglia, c'è il caso controverso di un premio speciale allo scandinavo *Hip, hip, hurrà*), è un verbale cauto che tiene d'occhio le pagelline dei recensori. L'unico motivo di meditazione riguarda i bambini e i ragazzi, che non sono solo nei film vincitori.

In tempi di grande cinismo pratico si cerca il riparo, appunto, dei più piccoli, inesperti, fiduciosi per suggerire i buoni sentimenti o i grandi temi che la retorica ha logorato. Come affrontare ancora, se non con l'occhio dei bambini (Malle) la vergogna del nazismo, la persecuzione degli ebrei, le ferite all'umanità, adesso che soffia un'aria torbida di revisionismo storico e il passato non brucia più? Come decentemente raccontare, se non attraverso lo sguardo dei ragazzi (Olmi) una nuova parabola sul potere, quando anche la sociologia di moda ha abbracciato temi più disinvolti e quotidiani? Di fronte ai ragazzi le resistenze del nostro cinismo si ammorbidiscono e magari accettiamo che una vecchia signora sia la rappresentazione mortuaria di quel potere che oggi appare spezzettato e inafferrabile.

E solo un adolescente poteva rendere nuova, in un periodo di competizione sociale greve e sfacciata, la bellezza del vincere per sé, la felicità dello sport più faticoso, la corsa di fondo: solo il *Ragazzo di Calabria* di Comencini (Leone d'oro alla carriera) poteva scendere scalzo alla conquista di Roma come Abebe Bikila; non con un futuro di record e di doping, ma di una disusata dignità civile. E, naturalmente, anche sul versante opposto, la parte del male per essere temuta ha bisogno dei ragazzi. L'indifferenza contemporanea comporta che ci si vergogni a prendere sul serio i vecchi ammonimenti, le severe minacce (il cinema dei messaggi). Ma se, come nel sovietico *Pljumbum*, è un ragazzo fanatico dell'ordine a ricordarci i pericoli del conformismo e dello zelo, un brivido ci corre per la schiena. Come ha detto ieri alla serata di chiusura il presidente della Biennale, Portoghesi, riflettendo sui premi all'infanzia, i bambini, col calo delle nascite, diventeranno una minoranza. Si andrà finalmente a consultarli, come depositari di saggezza.

Stefano Reggiani

> **Venezia salvata dai ragazzini**
>
> VENEZIA — Con il Leone d'oro a «Au revoir les enfants» di Louis Malle si è conclusa ieri sera in un clima sereno e fra la soddisfazione generale la 44ª Mostra internazionale del cinema. La giuria presieduta da Irene Papas ha assegnato due Leoni d'argento ex aequo a «Lunga vita alla Signora!» di Olmi e a «Maurice» di Ivory. Due Leoni alla carriera sono stati conferiti a Ermanno Olmi e a Joseph Mankiewicz.
>
> (Nelle pagine degli Spettacoli, servizi di Lietta Tornabuoni e Ernesto Baldo).

In difficoltà la Finanziaria '88 per contrasti nel governo

Nessuno accetta i tagli

Mancano 10 mila miliardi, ma i ministri sono restii a fare risparmi - Solo Amato (Tesoro) insiste per la «linea del rigore» - I sindacati: no agli aumenti Iva e al congelamento delle retribuzioni (che piace a Lucchini)

ROMA — A invocare il rigore è rimasto solo il ministro del Tesoro, Giuliano Amato. Da parte degli altri colleghi di governo è invece tutto un fiorire di promesse, senza tenere in minimo conto le compatibilità di bilancio. E così, la messa a punto della Finanziaria '88, che dovrà essere consegnata al Parlamento entro il 30 settembre, diventa un rebus pressoché insolubile.

Il «tetto» al deficit pubblico per l'anno venturo è stato fissato a quota 109 mila miliardi, contro un disavanzo tendenziale di almeno 120 mila miliardi. Si dovranno quindi recuperare 10-11 mila miliardi, tra tagli alle spese e inasprimenti fiscali. Ma nessun ministero vuol fare risparmi, e i sindacati sono già sul piede di guerra per eventuali ritocchi all'Iva o per limitazioni al costo del lavoro, come sollecita la Confindustria.

Ed ecco che, alle lamentele di Amato, si contrappone il ministro del Lavoro, Rino Formica (socialista come il ministro del Tesoro), che negli incontri con le parti sociali ha offerto un quadro più confortante per quel che riguarda sgravi fiscali, aumenti degli assegni familiari e maggiori investimenti. Dagli enti a partecipazione statale partono richieste di fondi per quasi 5 mila miliardi. Si procede in ordine sparso e nessuno è in grado di dire con esattezza come si articolerà la manovra antideficit per l'88.

Alla fine i conti torneranno, ma a duro prezzo, dopo prevedibili litigi tra i ministri interessati. Un chiarimento è atteso per martedì, quando il presidente del Consiglio Goria si vedrà nel pomeriggio con i vertici sindacali. Finora Goria, rispettoso delle altrui competenze, ha detto poco sulla Finanziaria, limitandosi a enunciare i principi generali di risanamento.

Un necessario chiarimento è atteso in particolare sul «tetto» alle retribuzioni (4,5 per cento, come per l'inflazione?) e sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Ieri mattina lo stato maggiore della Confindustria si è visto con il ministro delle Finanze, Antonio Gava, e ancora una volta il presidente Luigi Lucchini ha sottolineato che per ridare competitività alle imprese è indispensabile frenare la dinamica salariale.

Altra misura fondamentale per gli imprenditori è l'aumento della fiscalizzazione degli oneri sociali per 5-6 mila miliardi, da compensare con un incremento delle aliquote Iva per alcuni prodotti. «Insomma — ha precisato il vicepresidente della Confindustria, Enzo Giustino — continuiamo a chiedere al governo una manovra economica complessiva, organica e soprattutto definitiva». Stesse richieste l'organizzazione degli industriali ha avanzato al ministro del Bilancio, Emilio Colombo.

Da parte sindacale, il segretario generale della Cisl, Franco Marini, conferma «una risposta molto dura». Per Marini, «è inaccettabile l'ipotesi di un congelamento delle retribuzioni. Il senso di responsabilità del sindacato in questi ultimi tre anni non ha portato risultati sul piano dell'occupazione, mentre l'impresa italiana ha avuto vantaggi e privilegi. Ma ha preferito buttarsi nel gioco spregiudicato dei mercati finanziari anziché provvedere a migliorare il prodotto per contrastare la concorrenza».

Adesso le organizzazioni dei lavoratori reclamano garanzie per il fisco, sia in relazione agli sgravi Irpef, sia per una maggiore equità, che dovrebbe tradursi non solo in una caccia serrata all'evasione, ma anche «nell'imposizione di una tassa patrimoniale ordinaria».

e. p.

Gasolio auto da oggi 681 lire

ROMA — Da oggi il gasolio auto costa di più. Il prezzo alla pompa sale di 8 lire: da 673 a 681. Aumentano di 7 lire il litro anche i prezzi del gasolio e petrolio per l'agricoltura e per la pesca. (Ansa)

Anche ieri è andato in onda, oggi il ministro decide se oscurarlo

Mammì diffida il Tg privato

Rete A si appella a un provvedimento del Tribunale della libertà di due anni fa - «Ritenne lecita l'interconnessione e i programmi in diretta. Difficile ora rispettare l'ordine delle Poste»

ROMA — E' andato regolarmente in onda anche ieri sera in diretta in tutta Italia il telegiornale di Rete A condotto dal giornalista Emilio Fede. Unica novità è stata la presenza in studio di un alto funzionario dell'Escopost. In mattinata, infatti, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì aveva formalmente diffidato il network milanese dell'editore Peruzzo dal «trasmettere, al di fuori dei limiti consentiti, programmi che non siano preregistrati», pena l'adozione «dei provvedimenti di legge».

Ma, al termine di una lunga riunione svoltasi nel pomeriggio, il vertice dell'emittente privata ha deciso di proseguire ugualmente la trasmissione in contemporanea del notiziario nazionale delle 20, che è stato replicato circa tre ore dopo. Per ora l'oscuramento della trasmissione è stato quindi scongiurato. Oggi comunque si concluderà l'indagine dell'Escopost, disposta dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì per accertare le modalità di trasmissione in contemporanea su tutto il territorio nazionale del telegiornale da parte di Rete A e in particolare per verificare se tali modalità «siano in contrasto con le normative vigenti».

Ieri, intanto, si sono registrate altre prese di posizione in ambienti politici. Il democristiano Giuliano Silvestri ha detto che «appellarsi ai rigori della legge per bloccare il telegiornale di Rete A è un dovere: non si può fare altrimenti nell'attuale situazione. Oltretutto se si aprisse una fessura nella diga potremmo assistere ad una "tracimazione" inarrestabile. In ogni caso non si può negare un senso di disagio nel gestire l'intera vicenda: moralmente non si appare irreprensibili nel chiedere l'applicazione della legge quando come legislatori si è accumulata una lunghissima fase di inadempienza dopo la fatidica e ormai lontanissima sentenza della Corte Costituzionale che liberalizzò l'etere. Occorre quindi emanare al più presto una regolamentazione del settore radiotelevisivo». Sulla stessa linea il presidente dei deputati liberali Paolo Battistuzzi.

Emilio Fede

Il deputato indipendente Alberto Bertuzzi, nonché l'Anti (Associazione nazionale teleradio indipendenti) e l'Aer (Associazione degli editori radiofonici) hanno manifestato solidarietà a Rete A sollecitando l'ormai indilazionabile riforma legislativa.

In un comunicato di Rete A si ricorda che due anni fa l'emittente fu oggetto di «oscuramento» da parte del pretore di Torino Casalbore, ma il provvedimento fu poi revocato dal Tribunale della Libertà del capoluogo piemontese che, in applicazione della cosiddetta legge Berlusconi, che istituiva in Italia il «sistema misto», ritenne lecita l'interconnessione e la trasmissione in diretta. Rete A ha quindi replicato a Mammì sostenendo che «appare ora di difficile interpretazione la diffida del ministro delle Poste che pone in atto quelle norme della legge Berlusconi del 1985 ormai estinte».

Il network dell'editore Peruzzo ha inoltre auspicato che in attesa della legge di regolamentazione del sistema radiotelevisivo venga consentita la piena espressione del diritto all'informazione sancito dall'articolo 21 della Costituzione e confermato il principio del pluralismo.

Nella nota è stato infine sottolineato che appare «impensabile che il ministro ignori che: 1) tutte le tv e le radio private al di là dell'ora di trasmissione usino da sempre i ponti radio di trasferimento; 2) ci sono due emittenti private che trasmettono da anni in diretta sul territorio nazionale senza essere state oggetto di misure restrittive; 3) Radio Radicale trasmette da oltre tre anni in diretta informazioni e notiziari, offrendo un servizio che si è mostrato di grande utilità».

Replicando ad un'interpellanza che il responsabile della commissione propaganda e informazione del partito comunista, Walter Veltroni, aveva rivolto l'altro ieri al governo, i responsabili di Rete A hanno precisato che «la raccolta della pubblicità dell'emittente è di competenza esclusiva della concessionaria "Publieuropa" di proprietà dell'editore Peruzzo».

p. f.

Successione a sorpresa nel Movimento popolare

Cesana dopo Formigoni

Il nuovo leader è un medico milanese di 39 anni - Intende proseguire sulla linea del «leader storico»: vogliamo più società e meno Stato

MILANO — Giancarlo Cesana è il nuovo responsabile nazionale del Movimento popolare, il «braccio politico» di Comunione e liberazione. L'esecutivo nazionale gli ha chiesto ieri di assumere l'incarico, dopo che Roberto Formigoni (eletto al Parlamento italiano) aveva deciso di lasciare la guida del movimento.

Giancarlo Cesana, medico, è di Carate Brianza (in provincia di Milano), ha 39 anni, è sposato con tre figli. E' docente associato di Medicina preventiva dei lavoratori presso la Facoltà di Medicina dell'Università statale di Milano. Da anni è collaboratore del settimanale Il Sabato. Ha aderito a Comunione e liberazione nel 1971 ed è stato tra i fondatori dei Cattolici popolari, l'aggregazione giovanile che ha conquistato una vasta popolarità nelle università italiane.

La sua designazione si collega infatti a un particolare interesse dei vertici di Comunione e Liberazione nei confronti degli ambienti studenteschi. Lo ha confermato — con una sottolineatura polemica — Alberto Savorana, responsabile stampa del movimento: «*La designazione di Cesana, che proviene dall'esperienza dei Cattolici popolari nelle università*, — ha dichiarato — *è una chiara indicazione della nostra caratteristica principale: quella di essere un movimento impegnato soprattutto nel terreno dell'educazione dei giovani e non una corrente politica*».

Per la successione a Formigoni, nelle scorse settimane si era parlato con insistenza dell'assessore al Comune di Torino Giampiero Leo (alla cui candidatura e al conseguente maggiore impegno politico si era però opposta la moglie) e del milanese Pier Alberto Bertazzi. Il nome di Giancarlo Cesana costituisce dunque una sorpresa; ma pure la conferma della continuità sulla linea-Formigoni. Come emerge dalle prime dichiarazioni del nuovo leader.

«*Vogliamo più società e meno Stato* — ha detto Giancarlo Cesana accettando l'incarico — *ovvero più libertà creatrice in un mondo che tende ad alterare l'uomo assorbendolo nella sua capacità di desiderare, imponendo mentalità e comportamenti precostituiti. Non "nonostante" il Movimento popolare", ma "con Mp" i cattolici italiani si sono difesi e hanno guadagnato rispetto nella società. Saremo attenti agli uomini politici che cercheranno di favorire l'espressione della dottrina sociale della Chiesa e per questo valorizzeranno i tentativi che stiamo facendo*».

«*Scopo del nostro movimento* — ha aggiunto — *non è l'attività politica nel senso stretto del termine; ma, come ha detto Roberto Formigoni a Rimini, la realizzazione di opere nel campo del lavoro, dell'economia, della cultura e della carità, che siano contributo allo sviluppo civile del Paese. Il modo in cui Mp intende continuare la tradizione di impegno dei cattolici italiani è la promozione di una vasta creatività sociale che affronti concretamente, anche se umilmente, i drammatici problemi dell'uomo di oggi: valga per tutti l'esempio degli sforzi compiuti a favore del lavoro per i giovani. Abbiamo sempre cercato di valorizzare il tentativo buono di tutti, ma ora soprattutto ne sentiamo il bisogno*». (Ansa-Agi)

A PALERMO FESTA DELL'AMICIZIA

Roma. La festa nazionale dell'Amicizia, tradizionale appuntamento della dc che quest'anno si terrà a Palermo dal 19 al 27 settembre, sé simile ad altre manifestazioni del genere però si differenzia per un aspetto: non cerca lo spettacolare o il kolossal ma è sempre centrata sui temi politici. Lo ha detto il sen. Franco Evangelisti che ha messo a punto l'organizzazione. Quanto alle presenze, previste quelle di De Mita, Goria, Andreotti, Forlani e dei maggiori esponenti della dc, segretari e vicesegretari delle forze politiche di maggioranza

Intervista (poi smentita) del capogruppo dc a Montecitorio

Martinazzoli avvisa De Mita «Sei troppo antisocialista»

«Un'intesa con il pci si risolverebbe in una sconfitta per entrambi» - «Pentapartito senza alternative»

ROMA — Si allarga il solco nella dc fra De Mita e la sinistra. Il presidente dei deputati democristiani Mino Martinazzoli in un'intervista a *Epoca* (ma nella serata di ieri l'uomo politico ha negato di averla rilasciata) attacca il segretario: «*Mi atterrisce un po', lo confesso, sentire il segretario del più grande partito italiano che dopo un lungo silenzio parla, come ha fatto a Lavarone, per ricoprire di insulti i socialisti. E invece non dovremmo stancarci di riproporre il tema del pentapartito come alleanza di programma necessaria. Tanto più che non c'è una politica alternativa. Qualcuno forse pensa di impostare una politica di apertura al pci? A questo pci? Lo ripeto: un incontro fra noi e i comunisti, in questa fase, sarebbe l'unica conseguenza che saremmo sconfitti insieme*».

Martinazzoli esclude di potere svolgere, come nell'ultimo congresso, una funzione mediatrice: «*Una operazione come quella, e a De Mita l'ho detto, questa volta non mi riuscirebbe, ammesso che abbia voglia di farla. E allora si può immaginare uno scenario: se De Mita decide di ricandidarsi, e la sinistra democristiana si rompe, perde e basta e questo è tutt'altro che improbabile*».

Martinazzoli, come detto, ha smentito di aver rilasciato l'intervista: «Epoca — ha dichiarato — *in libera e fantasiosa ricostruzione riferisce giudizi, opinioni e valutazioni politiche sulla dc e su De Mita in cui non mi ritrovo per il solo fatto di non averli mai pronunciati*».

La direzione di *Epoca* si è affrettata a ribadire che «*non solo il senso, ma anche la lettera del pensiero del presidente dei deputati della dc è stato rispettato. L'on. Martinazzoli potrà, se vuole verificarlo, ascoltare la registrazione del suo colloquio con il giornalista di Epoca*».

Critico (indirettamente) verso De Mita anche il ministro degli Esteri Andreotti. Nella rubrica che cura per *L'Europeo* difende i giovani di Comunione e liberazione: «*Vi è* — osserva — *un errore storico imperdonabile da parte di chi vuol contestare il "più società e meno Stato" rifacendosi a Sturzo. Fu proprio il fondatore del partito popolare ad impostare la sua strategia politica in antitesi prima all'esclusivismo governativo laicista e poi allo statalismo fascista*». «*In un momento nel quale è certo che l'avvenire politico italiano si baserà sulla capacità di aggregazione di ogni raggruppamento è davvero incomprensibile* — conclude Andreotti — *un simile stupore. Ricordiamo sempre che fine fece chi teorizzava che il massimo onore si ha avendo molti nemici*». (Ansa)

Il psi: 400 le giunte dc-pci «Pericoli per il governo»

ROMA — «*Le alleanze dc-pci sono in espansione soprattutto nei Comuni medio-piccoli; è stata superata la cifra di 2 milioni di cittadini amministrati da giunte in cui dc e pci sono alleati*». Lo afferma il responsabile degli enti locali per il psi Giusi La Ganga, che non esita ad «avvertire» la dc: «*Questo stato confusionale nelle amministrazioni locali crea un'ombra nei rapporti tra i partiti a livello nazionale, che potrà contribuire a rendere più precari gli equilibri politici*».

Secondo Arturo Bianco, vice responsabile psi per gli enti locali, le giunte dc-pci sono ormai circa quattrocento (il 5 per cento dei Comuni italiani). Negli ultimi tempi — sottolinea — si è avuta «*una netta tendenza all'aumento. Nell'ultimo mese in Sicilia sono nate sei amministrazioni di questo tipo. Complessivamente nell'isola è stata raggiunta quota 100, di cui ventino nella sola provincia di Palermo, artefice il gruppo Mattarella-Orlando*».

Circa Palermo (e Reggio Calabria), dove sono state varate giunte senza i socialisti, La Ganga sottolinea: «*Sono episodi che dimostrano non la fluidificazione dei rapporti politici al di fuori di schemi precostituiti, ma la degenerazione nel trasformismo*». (Agi)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Zanone

parrocchiali, io al Carnevale della politica non ci sto».

— Dunque per lei la decisione va rispettata; può essere modificata, non capovolta. Ministro, ma tecnicamente siamo a posto? I dubbi degli esperti, anche quelli di autorevoli parlamentari ex generali, che fondamento hanno?

«Quali sono questi dubbi?».

— Pare che le navi si preparino a muovere senza avere le necessarie basi d'appoggio sulla loro rotta.

«Non è così. Il ministero degli Esteri ha in corso contatti con le nazioni interessate e si può confidare in un esito soddisfacente delle nostre richieste».

— C'è chi dice che una missione della Marina, senza copertura aerea è inutile oltre che pericolosa.

«Non è vero. Ho già spiegato che nel quadro attuale dei fattori di rischio l'invio di aerei italiani non è ritenuto necessario dal comitato dei capi di stato maggiore».

— C'è il problema del rapporto con gli altri Paesi che hanno scelto la strada dell'intervento. Da Londra rimbalza l'impressione americana che l'Europa si stia muovendo in ordine sparso.

«Nessuno esclude di promuovere una forza multinazionale. Se sarà possibile, lo incoraggerò».

— Ma nascerebbe subito un problema di coordinamento, di divisione dei compiti, di difesa reciproca. Si sente dire che il Golfo potrebbe essere suddiviso in zone pattugliate dai diversi Paesi. Con quali obblighi per i nostri marinai?

«Si stabiliranno forme appropriate di coordinamento informativo ed operativo. Ma il comando della missione si svolgerà sotto l'autorità nazionale».

— La flotta parte dopo l'attacco a un mercantile italiano. E se una nostra nave militare fosse colpita, quale sarebbe la reazione?

«Le "regole di ingaggio", stabilite in un codice internazionale, prevedono gradualità di risposte, distinzioni fra "atti" e "comportamenti ostili". In ogni caso è prevista una reazione: qui entriamo in un campo strettamente tecnico, e in gran parte di competenza militare. Quello che a me tocca ribadire è che la nostra è una missione di pace».

Marcello Sorgi

■ Goria oggi all'Aia e a Madrid

ROMA — Il presidente del Consiglio Goria dà oggi il via con due rapide missioni a L'Aia e a Madrid a una serie di visite in tutte le capitali dell'Europa comunitaria che lo impegneranno per circa un mese.

Goria, accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti, si confronterà con il premier olandese Lubbers sulla situazione nel Golfo Persico, dove anche i Paesi Bassi hanno deciso di inviare alcuni cacciamine. Del Golfo (oltreché delle questioni legate al terrorismo) parlerà nel pomeriggio con il premier spagnolo Gonzales. Goria e Andreotti saranno poi ricevuti da re Juan Carlos. (Agi)

■ La Regione Calabria per Signorelli

REGGIO CALABRIA — Il Consiglio regionale della Calabria ha approvato all'unanimità un documento sul caso di Paolo Signorelli, detenuto da sette anni. Nel documento si impegna il presidente del Consiglio regionale a «*rappresentare al Presidente della Repubblica l'urgente necessità che la magistratura, nell'esercizio autonomo del potere, ripristini le condizioni di garanzia per la concreta salvaguardia del diritto alla vita del prof. Signorelli*». (Ansa)

■ Referendum: i colori delle schede

ROMA — Verde per la responsabilità civile dei giudici, azzurro per la commissione inquirente, grigio per la localizzazione delle centrali nucleari, giallo per i contributi a regioni e comuni che ospitano impianti atomici, arancione, infine, per la partecipazione dell'Enel a attività elettronucleari all'estero. Questi i colori delle schede dei cinque referendum popolari sui quali l'8 e il 9 novembre saranno chiamati a esprimere il loro parere con un sì o un no. (Agi)

Nel cuore

una decisa reazione contraria. L'America aperta è infatti anche l'America della promiscuità sessuale, della droga, dell'Aids, del crimine di massa, delle città inabitabili. Non solo il Ratzinger della «restaurazione» ma il Lefebvre delle più radicali accuse al Concilio e al Papa trovano convinti e accaniti seguaci. Una contrapposizione del genere è certo una semplificazione, perché molte più cose, e più confuse, si agitano fra i due estremi; ma tra l'America di Reagan e la parte più vivace del cattolicesimo, e in genere del Cristianesimo americano, c'è un abisso.

La visita del Papa può forse colmarlo, o almeno gettare un ponte fra le due sponde? Non mi pare credibile. L'abisso appare colmabile solo a chi guardi da una sponda o dall'altra, da chi cioè sia convinto che le ragioni valide stiano tutte da una delle due parti. L'altra allora, l'opposta alla propria, appare come minore, in via di superamento, correggibile, assimilabile.

Ma a chi, come dovrebbe fare e come credo in definitiva faccia Giovanni Paolo II, cerca di vedere la situazione nel suo insieme, la frattura risulta insanabile. Ci troviamo di fronte a due diverse concezioni della verità cristiana e del suo rapporto con la storia del mondo, che nessuno ha il potere di far stare coerentemente insieme. Da un lato c'è la convinzione, solennemente sancita da Papi e da Concilii, che la fede cristiana si oppone alla storia del mondo «*il cui principe è Satana*», che la verità cristiana è unica come Cristo, e le forze degli inferi non prevarranno contro di essa.

Dall'altro lato c'è la convinzione, certamente assai più vicina alla sensibilità contemporanea, che la storia del mondo è il luogo animato dalla potenza della Redenzione, e perciò del realizzarsi della verità cristiana che invera in se ogni umana verità.

Al primo corno dell'alternativa stanno attaccati pessimismo, autoritarismo, dogmatismo, con tutto il loro triste corteo. Ma al secondo corno stanno attaccati ottimismo, relativismo, in definitiva perdita di qualunque certezza: la fede abbandona l'oggettività per diventare puramente soggettiva, opzione possibile di un soggetto che la filosofia contemporanea ci mostra inconsistente e dissolto.

Se questa è la situazione, al Papa non resta — dopo aver con la sua visita additato, probabilmente suo malgrado, il vero problema, l'insolubile alternativa — che lasciare spazio all'emozione dello spettacolo, il quale strappa applausi anche alla grande maggioranza dei non credenti. Forse, anche questo ha la sua piccola, e ambigua, utilità.

Sergio Quinzio

Capitani

ma non è detto. Non tornare, naturalmente, è un loro diritto sacrosanto. Essi non hanno scelto la condizione di combattente ma quella di marinaio mercantile, e come tali non sono tenuti a sfidare l'inferno. Il loro contratto di navigazione non contempla l'arrostimento mediante bazooka o bomba al napalm. Una certa dose di rischio però fa parte del mestiere, come sanno non solo i lettori di Conrad, ma anche i frequentatori occasionali del porto di Genova. E come sanno anche loro, i nostri marittimi.

D'accordo, quando uno va nei pericoli l'entusiasmo non è di rigore, c'è un dramma del coraggio e della paura che ognuno di noi è portato a vivere in segreto e che va rispettato; ma anche in questo campo è apprezzabile il senso della misura, o perlomeno il gusto del silenzio. Si può affrontare il rischio recalcitrando come vitelli, o comportandosi in base ai parametri di un dignitoso autocontrollo. Questione di stili. Beati i popoli che non hanno bisogno di eroi, ma sfortunati quelli che hanno paura del buio anche da grandi.

Livio Zanetti

«Treni, serrata anti cobas»

Franco Baffigi, consigliere pli dell'Ente Fs: il 16 scioperano i comitati dei macchinisti, meglio sospendere il servizio che fornirne uno incerto

ROMA — Una singolare proposta, avanzata ufficialmente ieri da un consigliere di amministrazione delle Ferrovie dello Stato, Franco Baffigi, ha inserito nuovi motivi di tensione e polemica nel settore dei trasporti, mentre sta per partire un «autunno molto caldo» che coinvolgerà treni, aerei, navi e traghetti, servizi urbani.

Di fronte alla difficoltà di evitare lo sciopero proclamato per il 16 settembre dai «cobas» dei macchinisti e, probabilmente, anche quello già previsto per il 2 ottobre, Baffigi — 50 anni, liberale, cavaliere del lavoro, manager privato ed ex amministratore delegato della «Rivalta Scrivia» — ha invitato il ministro dei Trasporti Mannino, il presidente e gli altri consiglieri dell'Ente a «dare una risposta coraggiosa».

«*Il traffico ferroviario* — osserva Baffigi — *sarà sconvolto dallo sciopero dei macchinisti. Le Ferrovie ne devono prendere atto e, per le stesse ventiquattro ore, sospendere ogni servizio, dandone tempestiva comunicazione all'utenza con ogni mezzo possibile: radio, televisione, stampa*». Il consigliere si spinge anche più in là, sostenendo che il nuovo contratto «va accantonato» se non è stato negoziato da «interlocutori rappresentativi» o si riconosce che non ha preso in considerazione le istanze vere dei lavoratori.

«*E' una proposta sconsiderata*», replica il segretario generale della Federazione trasporti Cgil (Filt), Luciano Mancini. «*E' assurdo* — aggiunge — *suggerire di chiudere le Ferrovie per il 16 (in pratica, una "serrata"), invece di lavorare e operare perché i disagi verso gli utenti siano ridotti. Se, ogni volta che c'è uno sciopero, si dovesse chiudere l'intero impianto, ho la sensazione che in Italia non si viaggerebbe più in treno*». Per quanto riguarda, poi, il problema della rappresentatività, i sindacati confederali non hanno alcun dubbio: anche per questo, hanno deciso nei giorni scorsi di promuovere un referendum fra tutti i lavoratori sull'accordo.

Fallito il tentativo di arrivare ad un chiarimento con i cobas dei macchinisti, Cgil-Cisl-Uil sparano a zero. «*Aver rifiutato* — sottolinea Mancini — *l'incontro con i sindacati confederali per definire richieste capaci di avviare a soluzione i problemi del disagio e della responsabilità dei macchinisti colloca questi lavoratori in una posizione di totale isolamento, rispetto all'intera categoria e al Paese. La politica del tanto peggio, confermata dall'ultima assemblea dei cobas, è destinata solo ad aumentare la rabbia del singolo, anche perché siamo al terzo sciopero e non si è ancora precisato un minimo di piattaforma che consenta di calcolare i costi*».

Il sindacalista critica duramente la richiesta di istituire una indennità di macchina pensionabile. «*Il contratto a regime, cioè nell'ultimo anno di applicazione, dà ai macchinisti* — insiste Mancini — *un aumento mensile di 400.000 lire. Chiedere ora un'indennità di macchina di 450.000 lire, cifra non ancora smentita da nessuno, significa un incremento superiore al milione, che sottintende uno scambio tra meno lavoro e più salario*».

A monte di tutto, però, nelle ferrovie come negli altri settori del trasporto, va rapidamente affrontato — conclude il sindacalista — il nodo degli investimenti e della spesa in generale, se si vogliono scongiurare «*situazioni allarmanti*».

Intanto, oltre all'agitazione dei macchinisti, sono programmate dal 21 al 26 settembre astensioni dei piloti civili per quattro ore al giorno e si temono dure reazioni a breve scadenza subito dopo l'apertura delle trattative per il rinnovo del contratto del personale di terra del trasporto aereo e l'imminente avvio delle vertenze contrattuali dei portuali, dei marittimi, dei dipendenti del trasporto urbano ed extra urbano.

Gian Carlo Fossi

TRA I «SINDACALISTI» EGIZI

Operai del faraone

Il più grande ostacolo, nella ricostruzione del passato lontano, sta nella quantità e nella qualità delle fonti disponibili. Quantità: l'uso dei monumenti e dei documenti era ristretto a una classe privilegiata, e dunque risulta assai scarso e parziale. Qualità: proprio perché esprimono la voce di tale classe, i monumenti e i documenti non lasciano uno spazio apprezzabile al resto della popolazione. Specialmente la gente modesta, dunque, appare condannata al silenzio.

In questo stato di cose, che è tanto più marcato quanto più si risale indietro nel tempo, esiste tuttavia qualche raro squarcio di luce, laddove circostanze fortunate consentono di far eccezione alla regola. Un'eccezione di particolare importanza è quella offerta dall'antico Egitto con la scoperta di un villaggio operaio nei pressi di Tebe, costruito in funzione delle tombe che venivano scavate nelle pareti di roccia al fine di preservarle (se possibile!) da spoliazioni e devastazioni. L'epoca è, press'a poco, tra il 1500 e il 1000 a. C.

Le condizioni di vita, la natura del lavoro, le creazioni artigianali e artistiche nel villaggio rivivono con straordinaria evidenza nella recente indagine che Annamaria Fornari e Mario Tosi hanno realizzato sotto il titolo «Nella Sede della Verità: Deir el Medina e l'ipogeo di Thutmosi III», per l'editore Franco Maria Ricci. Spieghiamo che la Sede della Verità è, nel linguaggio immaginifico e allusivo degli Egiziani antichi, la tomba; che Deir el Medina è il nome del villaggio operaio; che Thutmosi III è il faraone a cui fu destinato uno dei più celebri edifici sepolcrali.

* *

Costituisce una novità cospicua l'aver utilizzato, per un'area di cultura antica, un tipo di editoria avanzatissimo, che fa della raffinatezza e dell'originalità nella documentazione grafica e fotografica il suo punto di primario impegno. Perciò le immagini del villaggio, della vicina necropoli, dell'arte pittorica e scultorea dei decoratori di tombe, le cui testimonianze sono oggi conservate in parte notevole al Museo Egizio di Torino, emergono con inusitata evidenza, come non era accaduto finora e difficilmente accadrà in seguito.

La scrittura, d'altronde, ha una possibilità di penetrazione e di specificazione certo non minore di quella dell'immagine: se è meno evidente, è più determinata, più mobile, più flessibile a costruire il discorso. E dunque dobbiamo cercare particolarmente nei testi la voce viva degli operai, di quelli che oggi chiameremmo i protagonisti dei «lavori senza gloria». I testi sono per lo più ostraca, cioè schegge di calcare su cui furono tracciati appunti e notazioni. Fogli di taccuino, si direbbe oggi; ma di quale interesse!

Possiamo stabilire, anzitutto, che esisteva tra gli operai una gerarchia. Uno tra loro che presenta un esposto allo *scriba* (noi diremmo: al ragioniere) e al capo della sua squadra, dichiara: *«Voi siete i miei superiori, siete gli amministratori della Tomba»*. Ciascuna squadra era divisa in due gruppi, la parte «destra» e quella «sinistra». Ciascun gruppo era comandato da un capo-operaio, detto *«grande della squadra»*, e aveva uno *scriba*, che curava gli aspetti amministrativi del lavoro.

Una comunità articolata, dunque. In essa potevano sorgere controversie, per le quali si ricorreva a un tribunale formato (e questo è particolarmente significativo) dai rappresentanti degli stessi operai. L'autorità dei loro superiori, evidentemente, ne era condizionata. E così un testo contiene la tragicomica denunzia al tribunale di un operaio, che accusa il capo della polizia di non avergli mai pagato un vaso di grasso: *«Io l'ho citato tre volte in tribunale davanti allo scriba della Tomba, ma egli non ha dato nulla fino ad oggi»*.

Dalla rappresentanza «sindacale» al diritto di sciopero, o comunque alla sua pratica, il passo è breve. La causa, per lo più, stava nel mancato arrivo delle razioni alimentari e cioè del salario, perché questo era in natura. Il modo di scioperare consisteva nell'abbandonare il posto di lavoro e nell'installarsi dentro il recinto di qualche tempio funerario, dove si attendeva lo svolgersi degli eventi e si trattava con le autorità.

Ci è rimasta una dichiarazione degli scioperanti, fatta ai superiori perché provvedessero: *«E' stato per la fame e per la sete che siamo venuti qui. Non ci sono vestiti, né unguenti, né pesce, né verdura. Informatene il Faraone, nostro buon signore, e il visir, nostro superiore, affinché si possa provvedere al nostro sostentamento»*.

La «forza contrattuale» degli scioperanti stava nella loro qualità di operai specializzati, difficilmente sostituibili specie in una zona così inospitale, lontana dai centri maggiori. Perciò le razioni, prima o poi, arrivavano e lo sciopero cessava. Ma consideriamo altri aspetti nelle condizioni del lavoro: a partire dall'orario, che sembra fosse di otto ore giornaliere con un breve intervallo per il pasto meridiano. Le vacanze erano di un giorno ogni dieci, ma in alcuni periodi si ampliavano a due e perfino a tre: una specie di «settimana corta»! Inoltre v'erano numerose vacanze, per le feste religiose o per avvenimenti particolari, come ad esempio l'arrivo del visir.

Le assenze dal lavoro erano abbastanza diffuse, come risulta dagli elenchi che ci sono rimasti, con i nomi degli operai mancanti all'appello. Il motivo più frequente è la malattia, indicata genericamente salvo in un caso: *«Malato, punto dallo scorpione»*. V'era una notevole libertà nell'assentarsi, come dimostrano alcune curiose motivazioni: *«Era alla festa con la figlia»*; *«Mancava perché si era picchiato con la moglie»*.

* *

Si potrebbe continuare a lungo la spigolatura fra i testi; ma è più importante risalire, utilizzando anche le immagini, alle condizioni generali della vita. Le quali, anzitutto, non dovevano essere cattive se si osserva con quanto impegno gli operai cercavano di avere i propri figli come successori nel lavoro: quando un funzionario intrigante cercò di mettersi in mezzo e di interrompere una successione di padre in figlio nella funzione di capo-squadra, ne nacque un processo, nel quale il funzionario fu accusato dei peggiori misfatti. Non sappiamo come andò a finire; certo, però, dell'intrigante non si ha più notizia.

Ma forse la dimostrazione migliore dell'agiatezza degli operai viene dalle loro case, con le stanze da letto, la cucina, i servizi e perfino la «rappresentanza», nella quale al posto d'onore v'era un divano riservato al capo-famiglia. Non meno significative sono le tombe, sul fianco occidentale del villaggio, così ricche di pitture parietali che hanno fatto dubitare dell'appartenenza a semplici operai. C'è di più: il mobilio elegante e raffinato, gli oggetti da toeletta e in particolare da trucco che non sarebbero adeguati dalle signore moderne, perfino la scacchiera di legno per un giuoco simile alla dama...

In ultima analisi, dunque, quel lavoro non fu «senza gloria». A noi, che non vogliamo tracciare banali equazioni con il nostro tempo come spesso si fa, ma neppur cercare a ogni costo il diverso, l'antico villaggio egiziano reca l'immagine inusuale di uomini che escono dalla nebbia del passato senza bisogno di essere al vertice del potere, che parlano delle loro quotidiane vicende, che trasmettono un'umana esperienza dal fascino e dalla suggestione straordinari.

Sabatino Moscati

LA SFIDA DI WILLIAM LITTLE, IL MAGO DELLA SUPERCONDUTTIVITA'

Lezione col tappeto volante

«Per 23 anni mi sono stati ostili», racconta il brillante fisico di Stanford - Nessuno credeva che la superconduttività elettrica, garantita solo allo zero assoluto, potesse diventare possibile a temperatura ambiente - Ora un tappetino arabo volteggia sulla sua cattedra, simbolo della vittoria - I nuovi materiali porteranno a treni veloci come aeroplani, a strade supermagnetiche

SAN FRANCISCO — La storia della scienza ci dà testimonianza di mille e una scoperte non riconosciute al momento in cui vennero fatte. Emblematici sono i casi di due grandi della scienza moderna: Amedeo Avogadro e Giovanni Mendel. Il primo, che scoprì le leggi fondamentali delle molecole, ebbe l'attribuzione dei suoi meriti solo anni dopo la morte, quando al primo congresso mondiale di chimica a Karlsruhe, Stanislao Cannizzaro rivendicò al chimico piemontese la primogenitura della teoria molecolare, fino a quel momento attribuita ad André-Marie Ampère. Eppure questi l'aveva formulata quattro anni dopo Avogadro.

Per il padre della genetica la sorte non fu più benigna. Il suo immenso lavoro, alla base delle nostre conoscenze sulla trasmissione dei caratteri ereditari, fu riconosciuto solo 35 anni dopo la morte, quando l'olandese Hugo De Vries, il tedesco Karl Correns e l'austriaco Erich Tschermak riscoprirono le leggi mendeliane.

Per fortuna, una storia completamente diversa da quelle di Mendel e di Avogadro la sorte ha riservato a un brillante fisico di Stanford, William Little, a proposito dei materiali superconduttori di cui si parla in questi giorni, e la cui realizzazione verrà ricordata come una delle maggiori conquiste scientifiche del secolo. E' una storia che dimostra una volta di più la verità d'un noto aforisma, per il quale nella fisica «possono essere realizzabili le cose che i vecchi scienziati considerano impossibili, e sono difficili quelle che i giovani studiosi ritengono a portata di mano».

Increduli

Era il 1964. William A. Little, da poco professore di fisica nel prestigioso ateneo californiano, pubblicò una memoria sulla possibilità di creare materiali capaci di consentire la superconduttività elettrica alla temperatura ambiente. All'inizio del 1965, pubblicò un altro articolo sulla più diffusa rivista mondiale d'alta divulgazione scientifica, lo Scientific American. Dalle università di tutto il mondo si levarono cori di protesta, anche da parte di fisici prestigiosi e affermati. Le conclusioni di Little furono messe in ridicolo, ed egli subì umiliazioni e sberleffi.

Fra l'altro, qualcuno definì Little scopritore dello snake oil, ovvero di quel fantomatico «olio di serpente» della tradizione dei pionieri del West, con cui si potevano curare tutte le malattie. Infatti, Little aveva previsto le più fantastiche applicazioni della superconduttività a temperatura ambiente: sfruttamento totale delle possibilità offerte dall'energia elettrica; creazione di supercampi magnetici capaci di far levitare treni come i tappeti volanti delle antiche fiabe arabe. Aveva anche elaborato una precisa teoria fisico-chimica in grado di spiegare come sarebbero dovute essere le architetture molecolari dei materiali plastici superconduttori.

In seguito alle proteste dei fisici che non davano credito al lavoro del loro collega di Stanford, il New Scientist di Londra dovette scrivere: «E' veramente spiacevole che la possibilità di superconduttori a temperatura ambiente sia stata rimossa... l'impiego tecnologico di tali materiali plastici sarebbe stato di immenso valore in ogni campo...». Qualche scienziato più zelante intervenne addirittura presso i consigli di facoltà di Stanford per chiedere che non venisse mantenuta una cattedra di fisica — sia pure quella riservata agli studenti di medicina — a uno come Little.

Per fortuna il fisico di Stanford non se la prese. Continuò le ricerche, riuscendo a ottenere uno dei più alti riconoscimenti per i suoi sistemi didattici, basati sull'esperienza diretta tra gli studenti con mezzi che alimentano curiosità e fantasia. Anche gli organi universitari non dettero peso alle critiche e lo scienziato poté continuare il lavoro e i tentativi per ottenere i superconduttori «ad alta temperatura». Oggi che una prima serie di tali materiali è stata realizzata, Little si vendica «elegantemente», come dice, facendo lezione con un tappeto volante in miniatura, che volteggia su un supermagnete in rotazione. Sul piccolo tappeto che Little ha realizzato per insegnare ai propri studenti le immense promesse della superconduttività, è appollaiato un «arabo» dalle sembianze del ladro di Bagdad.

Ma a questo punto dobbiamo ricordare che cosa significa superconduzione o superconduttività. Fino dai banchi delle elementari, tutti abbiamo imparato che — in rapporto ai fenomeni elettrici — i corpi si dividono in due grandi categorie: gli isolanti e i conduttori. I primi non lasciano passare la corrente elettrica; i secondi consentono lo scorrimento dei flussi elettronici. Tuttavia, anche attraverso i conduttori, la corrente non scorre liberamente, ma incontra resistenze i cui valori dipendono dalla natura dei materiali, dall'intensità e dal voltaggio della corrente. In termini energetici, una parte della potenza si dissipa per superare la resistenza, con generazione di calore che viene disperso.

Le conoscenze erano in questi termini fino all'inizio del '900, quando il fisico olandese Heike Kamerlingh Onnes scoprì che certi metalli e varie leghe — se raffreddati a temperature vicine allo zero assoluto (273° centigradi sotto zero) — diventano superconduttori, cioè non offrono più resistenza al passaggio della corrente. In termini fisici, ciò equivale alla realizzazione del moto perpetuo; e un esperimento del genere è stato eseguito con successo al Massachusetts Institute of Technology. Qui un anello metallico raffreddato a elio liquido ha mantenuto il flusso della corrente per oltre un anno senza diminuzioni misurabili.

Little partì dalla descrizione di questo esperimento per svolgere il suo articolo su Scientific American. La superconduttività promette supercomputer superveloci; fa intravedere utilizzazioni energetiche impensabili oggi; con quantità minime di combustibile si possono soddisfare le nostre necessità di forza elettromotrice senza più dispersione; si possono immaginare scanners con potenti da consentirci la visione dell'interno del nostro organismo in maniera ben più dettagliata e più esatta di quella che consentono gli apparecchi a raggi X e i TAC più sofisticati. Il tutto senza perturbare la normale attività metabolica del nostro corpo.

Con la superconduzione si possono avere supercampi magnetici con polarizzazioni variabili in modo da far levitare un treno sospingendolo nel contempo — senza altra resistenza che quella dell'aria — fino a velocità oggi raggiungibili soltanto con l'aeroplano, senza rumore e senza inquinamento di gas venefici. Saranno probabilmente questi i «tappeti volanti» del 2000. Si può anche immaginare, dice Little, la creazione di «strade» e più corsie supermagnetiche sulle quali volteggiare e piacevolmente senza possibilità di scontri. Sempre per merito della superconduttività potranno scomparire gli antiestetici intrecci di fili che imbruttiscono città e campagne. L'energia che essi trasportano potrà passare su pochi cavi superconduttori.

Il salto

I primi esperimenti sulla superconduttività nei tempi più recenti si debbono agli studiosi che operano nei laboratori della Ibm. Essi avevano lavorato sull'argomento con lo scopo di creare supercomputer superveloci. I risultati ottenuti sono stati buoni. Ma restava comunque il guaio della necessità di mantenere le temperature ai valori di cui si è detto, per mezzo dell'elio liquido, la cui produzione e il cui mantenimento sono tutt'altro che semplici. Il salto di qualità è avvenuto nei mesi scorsi, quando nei laboratori del Texas, in quelli della California e poi in Europa, in Russia e in Giappone, sono stati realizzati superconduttori a temperature più alte: quella dell'azoto liquido, che è pur sempre fredda (—197° C), ma, diciamo, più maneggevole. Infatti l'azoto liquido è un ingrediente facilmente ottenibile e d'uso comune in qualsiasi laboratorio.

Questo primo risultato, che ha creato eccitazione fra gli scienziati e scalpore nel pubblico, è soltanto una prima tappa. Non a caso, nei giorni scorsi, sono stati annunciati superconduttori a temperature più alte, fino a quelle dell'ambiente in cui viviamo. Non siamo ancora ai materiali plastici previsti da Little, ma i suoi calcoli e le sue previsioni, che oggi non vengono più ridicolizzate, promettono il raggiungimento della meta.

Lo scienziato continua imperterrito il lavoro di ricerca. Su un angolo della scrivania accumula telegrammi e lettere di complimenti che gli vengono da ogni parte. Fra gli estensori delle memorie che sostengono la superconduttività a temperatura ambiente ci sono anche quelli che avevano accusato Little di aver trovato l'olio di serpente. «Per oltre ventitré anni, mi dice lo scienziato sorridendo, questa gente non solo s'era opposta scientificamente alla superconduttività, ma aveva assunto anche un atteggiamento ostile sul piano umano».

Ogni mattina, alle sue lezioni sempre più gremite, Little fa vedere e toccare ai suoi studenti il piccolo tappeto volante che volteggia sul campo magnetico in rotazione. La scenetta non serve solo ad accendere le fantasie, ma offre anche lo spunto per le spiegazioni del fenomeno della superconduttività in termini matematico-fisici. Naturalmente Little parla anche delle immense possibilità d'applicazione del fenomeno. Ma quando si realizzeranno?

Qui il discorso è più complicato, fa osservare Little. In genere, fra la scoperta scientifica e la relativa applicazione tecnologico-industriale passano vari anni, se non decenni, poiché entrano in gioco i fattori economici, quelli delle dimensioni industriali, oltre ai più semplici fattori scientifico-tecnici; tutto dipende dai vantaggi delle applicazioni rispetto alle disponibilità finanziarie e industriali. Nel caso della superconduttività può darsi che i tempi fra scoperta e applicazione si riducano, poiché i vantaggi intravisti sono tali da indurre investimenti finanziari e interventi in termini industriali veramente massicci. In più, c'è la spinta della fantasia, che non guasta mai e che non è certo cosa da poco, quando si tratta di realizzare anche il sogno del «tappeto volante».

Giancarlo Masini

Torna la Pietà di Masolino

FIRENZE — Dopo un lungo e accurato restauro che l'ha restituita al suo antico splendore, la *Pietà*, l'opera più nota di Masolino da Panicale (nella fotografia), torna, il 12 settembre, alla Collegiata di Sant'Andrea a Empoli (Firenze), suo luogo d'origine.

Il restauro dell'opera — dipinta nel 1424, affrescando il battistero della Collegiata — è stato curato dalla soprintendenza fiorentina ai Beni artistici e storici e presentato ieri nel capoluogo toscano.

Il ricollocamento, dopo alcuni anni, della *Pietà* nella sua sede naturale ha costituito anche l'occasione per l'allestimento di una mostra di tutte le opere di Masolino a Empoli (gli affreschi di questa cittadina sono le prime opere conosciute del pittore). Inoltre è stato organizzato anche un «itinerario masoliniano» che, oltre alla visita alla *Pietà*, comprende anche quella alla chiesa di Santo Stefano degli agostiniani, di Empoli, dove sono custodite *La Madonna col Bambino e due angeli* e *Sant'Ivo e i pupilli*. Masolino, nato nel 1383, fu amico di Masaccio e collaborò con quest'ultimo soprattutto nella Cappella Brancacci del Carmine a Firenze. (Agi)

QUARANT'ANNI DI ECONOMIA NEL NUOVO LIBRO DEL PREMIO NOBEL

Modigliani, l'Italia e il risparmio

ROMA. — «In questi vent'anni in Italia si è stabilita una forte riduzione del tasso di risparmio. Non siamo mai stati come il Giappone, anche se all'inizio degli Anni 60 vi siamo stati molto vicini». *L'ha affermato ieri il Premio Nobel per l'Economia Franco Modigliani intervenendo a un dibattito promosso dal Banco di Roma sugli effetti del debito pubblico sui tassi d'interesse. A «Modigliani, l'economia e l'Italia» è dedicato oggi un altro dibattito, per presentare il volume* Reddito, interesse, inflazione, *una raccolta di scritti del grande economista edita da Einaudi e curata da Tommaso e Fiorella Padoa-Schioppa. Alle 10,30 nell'Aula del Cenacolo di Montecitorio, accanto a Franco Modigliani intervengono Guido Carli, Antonio Fazio, Luciano Lama, Luigi Pasinetti, Mario Sarcinelli e Giorgio La Malfa.*

Da oltre quarant'anni, Franco Modigliani occupa un posto di grande rilievo nel panorama degli economisti contemporanei. Nato nel 1918 ed emigrato negli Stati Uniti nel '39 a seguito delle leggi razziali, Modigliani esordì nel 1944 con un articolo divenuto immediatamente famoso sulla Teoria Generale di Keynes. Da quel momento, la sua attività scientifica è stata ininterrotta, offrendo contributi di grande originalità, molti dei quali hanno aperto nuove aree di ricerca.

Una raccolta molto selettiva, ma tuttavia rappresentativa dei principali interessi di Modigliani, esce ora da Einaudi a cura di Tommaso e Fiorella Padoa Schioppa. Divisa in tre parti, comprende nella prima parte alcuni degli scritti macroeconomici più noti (manca l'articolo del 1944 su Keynes, ma è presente quello scritto nel 1963 per riformulare, tenuto conto degli sviluppi intervenuti nella teoria dal 1945 al 1960, l'equilibrio macroeconomico generale).

Ciclo vitale

Nella seconda parte sono tradotti alcuni studi per i quali Modigliani acquistò grande rinomanza negli Anni 50 e 60, fra i quali quelli sulla finanza di impresa e la capitalizzazione di borsa e quelli sul cosiddetto «ciclo vitale del risparmio», cioè sulle determinanti microeconomiche del risparmio aggregato. Gli studi sul «ciclo vitale» in particolare sono valsi a Modigliani il Nobel per l'economia che nell'85 è giunto a premiare questa straordinaria personalità intellettuale.

Nella terza parte del volume infine sono raccolti una serie di saggi dedicati da Modigliani all'economia italiana fra il 1965 e oggi. Essi costituiscono il retroterra delle tesi sostenute in tante interviste e dibattiti nel corso delle frequenti presenze di Modigliani nel nostro Paese.

Le tre parti del volume danno un'idea della versatilità di questo economista e insieme delle caratteristiche prevalenti del suo lavoro. Modigliani è in primo luogo un macroeconomista: è interessato alle determinanti degli aggregati economici complessivi: il reddito nazionale, i prezzi, l'occupazione, i tassi dell'interesse e così via.

Sulla sua formazione ha pesato profondamente la Teoria Generale di John Maynard Keynes, ma forse per l'influenza dei suoi studi in Italia negli Anni 30, forse per l'orientamento prevalente della scuola americana, nei suoi scritti si manifesta un interesse per le determinanti microeconomiche degli andamenti economici generali che lo colloca per così dire a cavallo fra la tradizione keynesiana e quella cosiddetta neoclassica di derivazione marginalistica.

A questa ispirazione keynesiana vista con gli occhi degli economisti di tradizione neoclassica Modigliani è rimasto assolutamente fedele anche quando negli Stati Uniti, fra il '70 e oggi, ha finito per affermarsi l'ispirazione rigidamente antikeynesiana di Milton Friedman e della sua scuola monetaristica. Verso quest'ultima e verso alcuni sviluppi recenti dello stesso tipo, come le teorie delle «aspettative razionali», egli del resto non ha mai nascosto le proprie riserve, anzi la propria aperta ostilità.

La polemica

A questo proposito vale la pena di leggere le conclusioni del saggio su «La Polemica Monetaristica; ovvero: dovremo abbandonare ogni politica di stabilizzazione?» che si conclude così: *«Dobbiamo respingere categoricamente l'appello monetarista a un ritorno indietro di quarant'anni ignorando il messaggio fondamentale della Teoria Generale. Dovremo invece concentrare i nostri sforzi per cercare di rendere le politiche di stabilizzazione ancora più efficaci nel futuro di quanto non lo siano state in passato»*.

Nelle ultime righe di questa citazione è illustrato il secondo tratto di Modigliani economista. Non è interessato alla teoria in quanto tale (pur essendo capace di grande finezza analitica), ma agli usi concreti cui essa può essere posta. Per questo in molti saggi si cimenta con la verifica empirica, statistica ed econometrica, delle sue o di altrui conclusioni, in vista di un uso concreto e quindi di un'utilità della ricerca ai fini della politica economica.

Questo atteggiamento trova del resto la sua più esplicita conferma nei tanti saggi dedicati all'Italia in questi anni, dove insieme al gusto di esaminare «a typical foreign country», secondo l'espressione che gli si attribuisce quando nelle sue lezioni si riferisce all'Italia, si coglie il legame profondo e l'affetto che lo lega al suo Paese d'origine.

Modigliani ha avuto innumerevoli studenti nella sua lunga carriera: a ciascuno ha offerto una spiegazione particolare, un incoraggiamento, un aiuto. Sono quindi molti quelli che, divenuti nel tempo economisti, debbono alla sua generosità intellettuale e umana parte notevole della loro formazione. E' giusto che di una così straordinaria personalità i lettori italiani possano conoscere meglio gli scritti scientifici.

Giorgio La Malfa

DUE MOSTRE DEL F.A.I.

Vedute capolavoro dai grandi del '700

MILANO — «Vedute italiane del '700 in collezioni private italiane» è il titolo di una mostra che si terrà a Venezia dal 19 settembre all'8 novembre e a Milano dal 21 dello stesso mese al 17 gennaio. Rispettive sedi, l'ex monastero di S. Apollonia, ora museo diocesano d'arte sacra (fra le testimonianze d'arte del complesso, un chiostro del Tredicesimo Secolo), e il Palazzo Reale.

Settantasette le opere esposte, tra le più significative — come ha spiegato il professor Francesco Valcanover — della scuola romana, veneziana, napoletana. Ci sono alcuni dipinti finora mai presentati al pubblico, e perfino quadri di un artista rimasto finora sconosciuto, Francesco Albotto, che la critica va definendo soltanto in questi anni. Fra i nomi degli autori, i veneti Bernardo Bellotto, Antonio Canal detto il Canaletto, Francesco Guardi, Michele Marieschi, Luca Carlevarijs, Marco Ricci, Antonio Visentini, Francesco Zuccarelli, i napoletani Antonio Joli, Carlo Bonavia, Tommaso Ruiz, Leonardo Coccorante, Pietro Antoniani; ben rappresentata anche l'opera di Vanvitelli, con vedute di Roma, Napoli, Firenze e Venezia.

Il progetto della mostra si deve al Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai), presieduto da Annamaria Mozzoni Crespi. «*Abitiamo nel Paese più bello del mondo, però diamo più importanza ai soldi che alla bellezza*», ha detto tra l'altro ieri durante la presentazione dell'iniziativa al Circolo della stampa. Il Fai si propone come intermediario fra il bene privato e la sua fruizione pubblica; mostre, manifestazioni, concerti, dovrebbero renderlo quanto prima economicamente autosufficiente. Questa volta, per la realizzazione della rassegna sulle vedute italiane del '700, il contributo della Pirelli è stato determinante. «*Il nostro lavoro non si fa soltanto guardando i bilanci*», ha affermato tra l'altro Leopoldo Pirelli, «*bensì muovendoci sulla constatazione che un'impresa è una componente della società e in quanto tale deve partecipare allo sviluppo delle altre componenti. Può prosperare se anche l'ambiente intorno è positivo, dal punto di vista politico (con una democrazia che creda alla libertà dell'iniziativa privata), sociale e culturale. Senza diffondere la possibilità e il piacere di leggere, sentire concerti e guardare quadri, non funzionano più né la democrazia, né la pace sociale né l'impresa*».

La Rae ha provveduto ad assicurare i dipinti per un valore di 30 miliardi. **G. F.**

Liaty Pisani

LA TERRA DI AVRAM

Chi era Aldo Pontremoli?
E chi è Aldo Avram?
Perchè il destino di una giornalista di oggi si lega a quello del giovane fisico scomparso nel 1928 durante la spedizione Nobile al Polo Nord?
Un romanzo affascinante, la storia di un grande amore nel più grande mistero del tempo.

MONDADORI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

OSSERVATORIO

Danimarca, incarico al premier sconfitto

Il blocco conservatore governerà nonostante il calo di voti

La crisi di governo è durata un solo giorno. Ma in Danimarca anche questo è sembrato troppo. Il primo ministro Poul Schlueter, a poche ore dalle elezioni anticipate di martedì che hanno decretato un inatteso scivolone della sua coalizione di centro-destra, ha rassegnato le dimissioni. Ma l'opposizione — socialdemocratici e socialisti popolari — non è riuscita a imporsi per uno scambio al vertice, limitandosi a conservare le precedenti posizioni. Era più che una patata bollente quella servita dagli elettori alla regina Margrethe II: sapeva benissimo, la sovrana, che nessuno dei due blocchi sarebbe stato in grado di formare un governo con le proprie forze, che l'elettorato — sostanzialmente — aveva detto di no alla politica bipolare rinnovata negli scontri della campagna elettorale. E sapeva anche che le complicate incompatibilità delle forze esterne avrebbero impedito, sulla carta, il tipo di gestione che nell'ultima legislatura ha caratterizzato il governo minoritario di Schlueter. Eppure non ha avuto scelta: ha dovuto riaffidare l'incarico al premier uscente, che già promette per oggi una lista di ministri.

Il problema scaturito dalle elezioni va, per una Danimarca invischiata nella presidenza di turno della Cee, oltre le dimensioni di politica interna. Nelle prossime ore e nei prossimi giorni si giocheranno a Copenaghen, attraverso le difficili alchimie partitiche, non solo la credibilità del Paese nel suo attuale ruolo di guida dei Dodici, ma addirittura la filosofia di fondo dell'appartenenza danese alla Cee. Tale è, infatti, il motivo di fondo che — dietro le questioni più direttamente legate alla difficile congiuntura economica — viene sollevato dall'esito del voto. I socialdemocratici, che restano il maggior partito ma la cui quota è passata dal 31,6 al 29,3 per cento dei voti (con una perdita di due seggi), sono spaccati sul tema europeo. E la coalizione minoritaria di governo, filo-europea, esce scossa da elezioni che avrebbero dovuto segnare una sua affermazione. I conservatori del primo ministro (20,8 per cento dei voti) hanno perso quattro seggi, e tre i liberali del ministro degli Esteri Ellemann-Jensen, mentre il seggio perso dai cristiano-popolari è stato compensato da quello conquistato dai cristiano-democratici.

«Il governo rimarrà al potere, perché è emersa una maggioranza non socialista», aveva dichiarato Poul Schlueter martedì notte, apprendendo i risultati. Ma ieri mattina egli si è visto costretto a dimettersi.

Complessivamente il suo quadripartito aveva conquistato 70 seggi, venti meno dei 90 necessari per la maggioranza fra i 179 deputati del Folketing. Neppure l'appoggio esterno dei radicali — 11 seggi — gli sarebbe bastato. Né ai socialdemocratici dell'ex primo ministro Anker Jorgensen — 54 seggi — sarebbe bastato l'apporto — 27 seggi — dei socialisti popolari. Il governo ha perso; ma la sinistra — in questo Schlueter ha ragione — non ha vinto.

Vincitrici, nella frammentazione del voto popolare, sono state le due formazioni più scomode tanto per il primo ministro uscente quanto per Jorgensen. Si tratta del partito del Progresso, una lista di estrema destra schieratasi contro tasse e immigrazione e passata da 6 a 9 seggi, e del partito della Rotta comune (di area comunista, battezzato con termine marinaresco dal suo leader Preben Moeller Hansen, presidente del sindacato dei marinai), che ha conquistato quattro seggi.

Il primo ministro uscente raggiungerebbe la fatidica soglia dei 90 seggi se potesse contare sul disponibile appoggio esterno dell'estrema destra. Ma i radicali di Niels Petersen, che lo hanno sostenuto nell'ultima legislatura, rifiutano quel tipo di alleanza: o noi o loro, dicono.

In un'Europa che si domanda quale ruolo potrà svolgere fino alla fine dell'anno una presidenza danese della Cee così indebolita da elezioni che dovevano invece essere chiarificatrici, si affacciano due ipotesi. La prima è che il reincarico a Schlueter possa portare a un appoggio esterno dei socialdemocratici: per la Danimarca sarebbe una sorta di «compromesso storico», volto a superare le difficoltà economiche ma non certo a rafforzare l'ideale europeista di questo Paese scandinavo che sente tuttora una forte attrazione verso il Nord. Sarebbe un governo fortemente condizionato, costretto a giocare deboli carte europee e atlantiche. Di qui la seconda possibilità: una Schlueter alla guida di un governo come quello uscente, ma ancor più minoritario e quindi fragilissimo. Ed è la soluzione che l'affrettato reincarico di Margrethe sembra avere tracciato in alternativa al caos politico.

Fabio Galvano

Le due Germanie decise a migliorare la cooperazione economica

Honecker pensa agli affari Pranzo nella villa dei Krupp

Un tuffo nel passato fra le miniere della Ruhr - Visite alle case natali di Engels e Marx

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Erich Honecker non cessa di ripeterlo: il fuoco e l'acqua, cioè il socialismo e il capitalismo, non si possono mischiare. Ma possono combinare insieme ottimi affari. Per questo ieri il capo della Ddr, reduce dalle appaganti giornate politiche di Bonn, si è calato nella tana del lupo capitalista. La sua visita nel Nordreno-Westfalia, il più popoloso dei Laender federali, il cuore storico della potenza industriale germanica, è stato all'insegna di una collaborazione economica intertedesca che tutti vorrebbero più intensa e più articolata.

A Colonia Honecker ha auspicato, davanti a una folla di imprenditori, «nuove forme di cooperazione economica», soprattutto con le piccole e medie imprese federali, e un «miglioramento della struttura degli scambi». Il suo ospite, il presidente della Camera di Commercio Otto Wolff von Amerongen, non ha mancato di scherzare sulla parabola dell'acqua e del fuoco. «Cerchiamo di non bruciarci o bagnarci a vicenda», ha detto. E poi, andando al sodo, ha chiesto anche lui «più intensi contatti economici», per i quali è necessaria una «maggiore flessibilità».

Flessibilità? Ecco l'austero capo comunista darne una prova implicita, ospite d'onore a Villa Huegel, la residenza dei Krupp a Essen. Quella che fu la dimora dei celebri fornitori di cannoni al Secondo e al Terzo Reich è ora un centro culturale e una sede di rappresentanza. Vi ha accolto Honecker, a un pranzo di gala con invitati scelti con cura nel mondo scientifico e culturale, Berthold Beitz, presidente del consiglio d'amministrazione della Krupp. Costui è un vecchio amico del capo della Ddr, e suo compagno di appassionate partite di caccia nei boschi del Brandeburgo, attorno a Berlino.

L'intensa giornata di Honecker ha avuto anche una fase ufficiale: quando a Duesseldorf, la capitale del Nordreno-Westfalia, il presidente del governo locale, Johannes Rau, lo ha ricevuto con un rigido cerimoniale. Ancora una volta sono stati suonati, come a Bonn lunedì, i due inni tedeschi. Con il socialdemocratico Rau, che alle elezioni federali dello scorso gennaio tentò invano di strappare la Cancelleria al democristiano Kohl, Honecker ha ripreso i temi prediletti della pace e del disarmo. Ma si è parlato, ha precisato Rau, anche degli altri tradizionali temi intertedeschi, diritti umani inclusi.

La visita nel Nordreno-Westfalia è stata per il capo del comunismo tedesco-orientale anche un tuffo nel proprio passato. E' qui, fra le miniere della Ruhr, che negli Anni Trenta il giovane oppositore del nazismo fece le sue prime esperienze nella resistenza. Quasi a rinfrescare la propria ortodossia ideologica, forse un pochino compromessa dall'appuntamento con il capitalismo federale, Honecker ha incluso nella sua sovraccarica agenda una puntata a Wuppertal, alla casa natale di Friedrich Engels. E oggi, a Treviri, completerà il pellegrinaggio visitando la casa dove venne al mondo Karl Marx.

Mentre il capo della Ddr percorre la provincia, a Bonn si tentano i primi bilanci politici di questo viaggio. La nota dominante è di conferma delle aspettative della vigilia: la visita di Honecker ha determinato un riavvicinamento fra le due Germanie, e questo riavvicinamento allontana le prospettive di riunificazione.

Per ora, il segretario generale della Sed si accontenta di Saarbruecken, la capitale della Saar. Vi è arrivato ieri sera, ricevuto ancora una volta con protocollo ufficiale da Oskar Lafontaine, capo del governo locale. Lafontaine è l'erede di Brandt, l'uomo di punta della sinistra socialdemocratica, fra i fautori più convinti della cooperazione intertedesca.

Alfredo Venturi

CINQUE COPPIE DI GEMELLI IN UNA CLASSE

Portland (Maine). L'insegnante della scuola elementare Longfellow quando è entrata in classe è rimasta senza parole. Seduti sui banchi ha trovato cinque coppie di gemelli. Il fatto è eccezionale: secondo calcoli fatti dall'Università, la probabilità di avere una coppia di gemelli tra i propri allievi è appena di un caso ogni diecimila (Telefoto Associated Press)

«Voglio tornare in politica»

Hart: punto al governo

«Mi piacerebbe la Segreteria di Stato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — «Sì è vero, ho tradito mia moglie. Ma non ero candidato alla santità... No, non ritorno in lizza per la presidenza: c'è una carica più alta, quella del patriota, e intendo occuparla... chiedo scusa della mia condotta all'America e me ne addosso tutta la colpa». Con queste parole, teso ma fermo, Gary Hart, l'ex enfant prodige del partito democratico, e suo ex capofila nella corsa alla Casa Bianca, ha ieri chiuso il capitolo Donna Rice, ossia lo scandalo della sua relazione con un'attricetta di Miami. Al tempo stesso ha messo fine alle voci di un suo rientro nella campagna elettorale del '88 da cui era stato costretto a ritirarsi.

Hart tuttavia lo ha fatto con tali «distinguo» e tali sfumature da dare la nettissima sensazione di non ritenersi ancora interamente escluso dalla rosa dei candidati alla Presidenza, e di sperare in una chiamata in appello all'ultimo minuto; o per lo meno, di considerarsi destinato a un incarico importante in un eventuale governo democratico, ad esempio quello di segretario di Stato.

Ha lasciato intendere di contare sulla simpatia popolare e in ogni caso — ha dichiarato senza ambiguità — da oggi egli rientra nella politica attiva. Le sue prime tappe: una visita al governatore di New York, Cuomo, la coscienza dei democratici, e un discorso a Filadelfia sui rapporti Usa-Urss.

L'ex senatore del Colorado ha concesso una emotiva intervista alla tv, abbandonandosi a una confessione senza precedenti nella storia elettorale americana: di non essere stato «totalmente fedele in un matrimonio durato 29 anni ma incrinato da due lunghe separazioni». Ha però rifiutato di dire se abbia avuto o no una relazione con Donna Rice, sostenendo che non implicherebbe mai direttamente nessuno «in vicende di cui mi rammarico». Ha offerto il ramo di ulivo ai mass media, di cui ha ammesso di essersi sentito vittima.

Il «Gary Hart show», come lo hanno chiamato i suoi critici, ha affascinato l'America: l'indice di ascolto della trasmissione è stato altissimo. Ha suscitato anche echi positivi l'insistenza con cui l'ex senatore ha dichiarato che il comportamento privato non incide sulla moralità pubblica di un candidato: in un attacco ai reaganiani sull'Irangate ha sfidato di non aver mai «ingannato il Congresso, barattato armi per ostaggi, mentito al popolo americano».

e. c.

Torna anche l'ex senatore socialista Schnake, espulso domenica

Rientrano in Cile 31 esuli

Si rinforza il movimento per le elezioni libere - Cresce l'isolamento dei comunisti nella sinistra sulla strategia per il ripristino della democrazia

SANTIAGO — La giunta cilena ha autorizzato il rientro in patria di trentuno esponenti di sinistra costretti all'esilio: tra loro figura anche l'ex senatore socialista Erich Schnake, espulso domenica scorsa dopo essere riuscito a introdursi clandestinamente nel Paese. Il provvedimento si colloca nell'ambito di quelli analoghi applicati nel corso dell'anno, in base ai quali circa tremila esuli hanno potuto fare ritorno in Cile.

Tre comitati di opposizione impegnati nella campagna per le elezioni libere e pluraliste, hanno deciso di unificare i loro sforzi e coordinare le loro azioni. L'organizzazione di giornate in appoggio alle elezioni libere che hanno mobilitato migliaia di persone nei quartieri periferici di Santiago e la votazione simbolica avvenuta nella città di Concepcion, hanno favorito un maggiore coordinamento di queste iniziative a livello di partiti.

I tre comitati oppositori sono capeggiati rispettivamente dall'ex ministro democristiano Sergio Molina, dall'ex presidente dell'Internazionale democristiana, Andres Zaldivar, e dall'economista socialista, Ricardo Lagos.

Nelle ultime settimane, la campagna condotta da questi comitati si è svolta in modo capillare, porta a porta, nei rioni periferici, mentre il programma di lavoro comune già approvato prevede l'organizzazione di una giornata pro elezioni libere nella città di Valparaiso.

Il fronte delle sinistre cilene rischia intanto di spaccarsi sotto l'incalzare di divergenze interne sulle strategie da seguire nella battaglia per il ritorno della democrazia, che impegna in questo momento tutte le forze politiche del Paese. E' quanto emerge dalle polemiche scoppiate all'indomani di una campagna per l'iscrizione nei registri elettorali, lanciata dai partiti dell'opposizione moderata, che ha mobilitato i cileni per tre giorni. «Iscriversi per sconfiggere Pinochet e conquistare elezioni libere», dicevano gli slogan propagandistici.

Ma questa campagna, se ha rafforzato, da una parte, il progetto unitario dei partiti di destra e di centro, ha provocato, dall'altra, le prime spaccature nel fronte delle sinistre. Cinque dei sette partiti inglobati nella «sinistra unita» — che comprende socialisti, comunisti, cristiani e radicali di sinistra — hanno aderito all'iniziativa. Ne sono rimasti fuori il Partito comunista e il movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir), su posizioni molto più intransigenti, secondo le quali Pinochet deve andarsene con le buone o con le cattive e la lotta dev'essere per una riforma costituzionale prima delle elezioni libere.

La posizione dei comunisti cileni è stata criticata dalla stampa democristiana, secondo la quale «la democrazia si conquista tutta e subito».

(Ansa-Agi)

Un giudice della Corte Suprema attacca il presidente

«Sui diritti civili Reagan è in fondo alla classifica»

«Tra i migliori Truman e Johnson» - Riserve su Roosevelt e Carter

NEW YORK — Con un gesto senza precedenti, un giudice della Corte Suprema statunitense ha pubblicamente criticato la Casa Bianca, accusando il presidente Reagan di essere «al fondo» di una classifica dei presidenti in termini di difesa dei diritti civili.

La dura critica è stata formulata dal giudice Thurgood Marshall, unico negro a far parte della Corte, in un'intervista radiofonica della quale è stato anticipato il testo. «Onestamente penso che Reagan stia giù con (Herbert) Hoover e quel gruppo (...) quando noi non avevamo veramente alcuna possibilità», ha detto Marshall riferendosi all'Amministrazione che fu in carica dal 1929 al 1932.

Le dichiarazioni del giudice, che ha 79 anni e siede dal 1967 alla Corte Suprema, hanno suscitato un evidente imbarazzo alla Casa Bianca. Interrogato in merito, il portavoce presidenziale Marlin Fitzwater ha detto di «non avere specifici commenti da fare, tranne quello che il presidente ha un eminente curriculum circa i diritti civili». «Ha appoggiato l'eguaglianza razziale negli ultimi sei anni della sua amministrazione e francamente non posso comprendere le osservazioni del giudice».

Nella sua intervista, Marshall si è pronunciato molto duramente sul trattamento dei negri durante tutta la storia americana, affermando che essi non sono mai riusciti realmente a fondersi in quel «crogiuolo» che gli Stati Uniti sostengono di essere.

Tra i migliori presidenti per quel che concerne i diritti civili, il giudice ha menzionato Harry Truman e soprattutto Lyndon Johnson. Questi, secondo Marshall, aveva «progetti incredibili» in favore dei negri e degli emarginati e proprio per questo si finì «per estrometterlo con la scusa della guerra nel Vietnam».

Alcune riserve sono state invece formulate dal giudice circa le amministrazioni di Franklin Delano Roosevelt e di Jimmy Carter, mentre, a suo avviso, John Fitzgerald Kennedy avrebbe voluto fare di più per i negri «ma fu trattenuto dal fratello» Robert.

SOCIETÀ FINANZIARIA
ACQUISTA
STABILE IN BLOCCO
IN TORINO e CINTURA
Affittato prevalentemente ad abitazione anche rilevando Società.
PAGAMENTO CONTANTI
PUBLIKOMPASS 390 - 10100 TORINO

---

dal mondo

Esplode aereo, morto ministro

BRASILIA — Marco Freire, ministro brasiliano della Riforma agraria, è morto nell'esplosione dell'aereo militare che, da Carajas, nello Stato del Parà, lo riportava nella capitale. Secondo le prime indicazioni, l'aereo sarebbe esploso in volo, subito dopo il decollo, per cause non ancora note. L'apparecchio era un Hs-12, comunemente usato per il trasporto degli uomini di governo nei loro viaggi all'interno del Paese. Con Freire, che aveva 56 anni, sono morte altre otto persone. *(Ansa-Upi)*

Inglese partorisce a 55 anni

LONDRA — Una donna di 55 anni, Kathleen Campbell, è diventata ieri la più anziana cittadina britannica che abbia mai dato alla luce un bambino. Lo ha annunciato un portavoce dell'ospedale municipale di Nottingham, dove è nato un maschietto con il taglio cesareo. La madre e il bambino stanno bene, ha aggiunto il portavoce, e tra qualche giorno potranno tornare alla loro casa. *(Ansa)*

Auto-bomba, 2 morti in Libano

BEIRUT — Due persone sono rimaste uccise e venti ferite per l'esplosione di un'auto-bomba a Tripoli del Libano. Lo scoppio è avvenuto nella piazza principale della città. Le truppe siriane di stanza a Tripoli hanno subito circondato la zona e nessun giornalista o fotografo vi ha avuto accesso. Secondo le radio, oltre ai morti e ai feriti, l'esplosione, che è avvenuta ieri pomeriggio, ha semidistrutto diverse auto in sosta e danneggiato negozi. *(Ansa)*

Il Ciad chiede gli «Stinger»

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan sta prendendo in considerazione la richiesta avanzata dal Ciad di una fornitura di missili antiaerei *Stinger*. Lo scrive il *Washington Post*, citando fonti del Dipartimento di Stato e del Pentagono. Il giornale aggiunge che il governo americano sta seguendo attentamente l'escalation del conflitto tra la Libia e il Ciad e ha in programma l'invio di aiuti di emergenza, inclusi gli *Stinger*, qualora la situazione segnasse un peggioramento. *(Ansa)*

Polonia: morto padre Bogucki

VARSAVIA — La chiesa polacca ha perduto una delle figure più popolari, padre Teofil Bogucki. L'anziano sacerdote, convinto sostenitore di *Solidarnosc*, era stato guida spirituale di padre Popieluszko, rapito e trucidato nell'84 da agenti segreti. Insieme, i due sacerdoti erano stati un continuo punto di riferimento per i fedeli della chiesa di San Stanislao durante gli anni più bui di *Solidarnosc*. Il sacerdote aveva 79 anni ed era malato di cuore. *(Agi)*

Estradati dall'Inghilterra con 2 aerei militari, oggi l'incriminazione

Belgio, gli hooligans in carcere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Venticinque tifosi del Liverpool, accusati della tragedia dell'Heysel che oltre due anni fa costò la vita a 39 persone, sono stati estradati ieri dall'Inghilterra e presi in consegna dalle autorità giudiziarie belghe. I 25 sono giunti a bordo di due aerei militari. Nel pomeriggio, al Palazzo di Giustizia di Bruxelles, il giudice istruttore Marina Coppieters 't Wallant ha già avviato gli interrogatori formali ed entro 24 ore — cioè entro oggi pomeriggio — dovrà rimetterli in libertà o, come sembra fuori dubbio, emettere l'accusa formale. Solo allora gli hooligans potranno essere trasferiti nel carcere di Lovanio, dove li attendono le modernissime celle che nei giorni scorsi hanno provocato risentite proteste dei carcerati belgi e violente rivolte nelle prigioni brussellesi.

Proprio ieri, mentre i 25 venivano trasferiti con eccezionali misure di sicurezza dall'aeroporto militare di Melsbroek al Palazzo di Giustizia, si è appreso che uno dei detenuti di St-Gilles — un uomo «di origine asiatica» e già sofferente d'asma, hanno precisato le autorità — era deceduto in mattinata. Sarebbe stato vittima di complicazioni polmonari dovute al fumo degli incendi appiccati martedì sera a numerose parti del carcere; il ministro della Giustizia Jean Gol, tuttavia, ha ordinato l'autopsia.

La prima vittima della rivolta carceraria, che ha fatto anche 25 feriti a Forest e 70 a St-Gilles, ha alimentato altre proteste, soprattutto da parte dei familiari dei detenuti. Ma anche la minaccia di altri disordini è stata ieri relegata in secondo piano dall'arrivo dei 25 (non 26: uno degli accusati, infatti, è stato trattenuto in Inghilterra perché deve rispondere di altri gravi reati davanti alla giustizia britannica). Per evitare gli squadroni di fotografi e teleoperatori in attesa all'aeroporto militare, il corteo — tre furgoni cellulari e decine di auto — ha percorso una strada interna, emergendo dai cancelli dell'aeroporto civile di Zaventem prima di dirigersi, indisturbato, verso il centro di Bruxelles.

Gli hooligans, i cui avvocati si erano battuti fino all'ultimo per evitare l'estradizione, e il cui arrivo in Belgio è stato di fatto ritardato di qualche ora (era previsto in origine per martedì notte) in seguito alla grave situazione creatasi in alcune carceri, sono stati visti soltanto al loro arrivo al Palazzo di Giustizia, verso le 18,15. Ad uno ad uno sono apparsi davanti al giudice istruttore, che completerà stamane gli interrogatori. Poi hanno affrontato la loro prima notte belga, nelle celle della polizia giudiziaria, sicuramente non confortevoli come quelle di Lovanio — tv in cella, servizi moderni, clima asettico da ospedale — che durante le rivolte nei carceri brussellesi avevano fatto coniare ai detenuti uno slogan di sicuro effetto: «Hooligans a cinque stelle».

Accusati di quello che nella lunga e complessa dicitura belga è l'equivalente dell'omicidio preterintenzionale — una derubricazione che ha facilitato l'estradizione e che consente il processo davanti a tre magistrati anziché una giuria popolare — i 25 hooligans rischiano condanne che variano fra un minimo di 8 giorni e un massimo di 10 anni. Il processo, secondo le previsioni espresse nei giorni scorsi dal ministro Gol, dovrebbe svolgersi entro fine anno.

f. gal.

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 537.091 - 543.356
Corso Peschiera, 163
Tel. 331.523

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA, NOVARA, SANREMO, SAVONA, VERBANIA, VERCELLI

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

Un difficile viaggio tra inquietudini dei fedeli e drammatiche sfide sociali

Il Papa affronta l'America

Una parte dei cattolici Usa non accetta le tesi della Chiesa su aborto, divorzio, apostolato femminile - Il primo contatto ufficiale con i malati di Aids

Il fedele dissenso Usa

CITTA' DEL VATICANO — Un «lungo incontro» con Ronald Reagan aprirà oggi a Miami il 37° viaggio di Giovanni Paolo II fuori d'Italia, e il secondo negli Stati Uniti. Una visita importante: la Conferenza Episcopale americana è numerosa e potente, il suo peso negli affari della Chiesa e del continente è in continua crescita. Così come in Curia: 9 cardinali, 9 arcivescovi, 10 vescovi, 48 sacerdoti, 12 religiosi e 16 laici (in tutto sono 102 persone) lavorano nei palazzi all'ombra di San Pietro. Motto del viaggio è «Unità nel servizio», e l'unità è simbolo delle preoccupazioni nutrite da Roma. Non tanto a causa delle minoranze rumorose che accompagneranno con il loro folclore le peregrinazioni del Papa; quanto della grande massa degli «uomini della strada cattolici» in rispettoso, silenzioso e tutto sommato fedele dissenso con l'insegnamento magisteriale.

I cattolici sono amalgamati al tessuto sociale e culturale del Paese. Alla sua corrente principale (e infatti la Chiesa è meno forte — paradossalmente — fra gli hispanos, i cittadini di lingua spagnola, e i negri). Così le regole rigide di Roma in tema di divorzio, contraccezione, rapporti prematrimoniali vengono sempre meno seguite anche da cattolici osservanti.

La Chiesa cattolica è una monarchia, forse l'ultima monarchia «totalmente» assoluta. Di questa realtà Giovanni Paolo II deve convincere un gregge che si chiede: «Se la democrazia e le politiche di unanime consenso hanno successo negli Stati Uniti, perché la Chiesa non dovrebbe funzionare allo stesso modo? Se uomini e donne sono eguali per la legge degli Usa, per quale motivo le donne non possono essere ordinate al sacerdozio»? Non è un compito facile, e infatti proprio per spiegare a Roma questa «diversità» il vertice della Conferenza Episcopale ogni anno viene a Roma per parlare con il Papa.

E' una diversità che Giovanni Paolo II di sicuro non gradisce, simile, ma non eguale, a quella olandese, ricondotta parzialmente nei ranghi con un intervento deciso e duro. Ma la stessa medicina non può essere utilizzata per gli Stati Uniti. Se non altro perché i cattolici d'oltreoceano forse hanno il vizio di voler pensare troppo con la propria testa, ma non quello dell'avarizia. L'obolo di San Pietro ha fruttato nell'86 47 miliardi e 730 milioni di lire, e la metà di questa cifra veniva dagli Stati Uniti. Senza parlare dell'influenza crescente dei vescovi a livello politico. Hanno avuto, per esempio, un ruolo importante nell'aiutare la Santa Sede a convincere Reagan a togliere le sanzioni economiche alla Polonia, e a garantire presso l'amministrazione di Washington il card. Sin, garante a sua volta di Cory Aquino.

La Conferenza Episcopale Usa è compatta e sostanzialmente comprensiva verso le esigenze di democrazia della sua base, anche se le nuove nomine vescovili compiute da Giovanni Paolo II — fra le altre quelle di O'Connor a New York, Mahony a Los Angeles, Law a Boston — la stanno lentamente spostando verso posizioni più intransigenti. Comunque nessuno dei neo-incaricati, forse non a caso, è stato incaricato di redigere e leggere una delle quattro relazioni che il Papa ascolterà in una riunione fiume di quattro ore, a porte chiuse, nella Missione San Fernando, con i presuli Usa. «In generale, i laici cattolici vogliono partecipare. — afferma Dolores Leckey in uno studio che raccoglie le opinioni di 300 mila fedeli —. L'atto di partecipare è visto dei cattolici Usa come distintivo della cultura del loro Paese, e della vita moderna. Vogliono anche essere presi sul serio, ma ogni tanto sentono che non è così».

E' a questi «cattolici della strada» che Giovanni Paolo II dovrà rivolgersi, anche se come è consuetudine l'inizio del viaggio sarà dedicato all'ufficialità. Reagan lo attende a Miami per parlare di Medio Oriente, disarmo e soprattutto America Centrale. A Miami ci sarà anche il card. Obando Bravo, per spiegare al Papa che cosa sta succedendo in Nicaragua.

Marco Tosatti

Miami (Florida). Il museo «Vizcaya», che domina la baia di Biscayne, sede dell'incontro ufficiale tra Giovanni Paolo II e il presidente Ronald Reagan (Telefoto Associated Press)

Femministe all'attacco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — I primi arresti li hanno compiuti ieri nella capitale: sono stati quelli di Molly Yard, la presidente della N.O.W. (National Organization of Women), della sua segretaria Jeanne Clark e di un plotone di altre femministe, subito rilasciate. In una simbolica «ultima cena» davanti alla Nunziatura Apostolica — l'ambasciata del Vaticano — consumata su un vassoio sotto una pioggia dirompente, il gruppo ha protestato contro «il tradimento delle donne» a suo parere perpetrato dal Papa. «Anche i diritti femminili — proclamava uno striscione — sono diritti umani, dall'aborto al sacerdozio». «Giovanni Paolo II — diceva un cartello piazzato su un'aiuola — viola la costituzione americana».

Le prime dimostrazioni di massa si svolgeranno questa sera, quando il Pontefice riceverà il presidente e Nancy Reagan nella «villa all'italiana» di Biscayne Bay presso Miami, già abitata da Nixon. Mentre il Santo Padre passeggerà con gli ospiti in giardino, dall'altra parte della strada, centinaia forse migliaia di persone inscenaranno una «danza della vita» e sfileranno nel «corteo dell'Aids»: inalbereranno scritte come «aiutaci a guarire, non a giudicare» chiedendo aiuti finanziari per le cure. «Questa visita — ha affermato Marlene Arribas, l'organizzatrice della manifestazione — ci è costata 5 milioni di dollari: che la Chiesa li dona all'istruzione sessuale e alla prevenzione dell'Aids».

Per il Papa, al suo 36esimo viaggio, il secondo in 8 anni negli Stati Uniti, sarà una visita nella contestazione.

Tre si preannunciano come i punti caldi del pellegrinaggio papale sulle nuove frontiere del cattolicesimo: Miami, dove la polizia ha ripulito le strade di «narcotrafficantes» di prostitute e di estremisti politici; San Antonio nel Texas, dove una folla immensa, oltre mezzo milione di persone, tra cui moltissimi «chicanos» i clandestini ispano americani, ascolterà la messa, controllata da 1000 guardie nazionali, 800 poliziotti e 400 sceriffi; e San Francisco, dove con le altre proteste si coagulerà anche quella della comunità ebrea, che nonostante tutto non ha accettato il «perdono» di Giovanni Paolo II a Waldheim. Ma nessuna tappa del viaggio negli Usa in preda ai fermenti sociali sarà facile.

A San Antonio, il Papa si scontrerà con la realtà del Centro America. E' attesa un'invasione dal Messico e dai Paesi confinanti, a cui gli organizzatori si sono preparati con 200 medici, un coro in spagnolo di 500 voci, 300 mila cellule per la comunione, e 1500 preti per distribuirle. Nel Texas scosso dalla crisi del petrolio, i «chicanos» sono motivo di tensione, vengono discriminati nelle scuole e nel lavoro: la polizia teme dimostrazioni del ku klux klan e della destra e torbidi razziali. Ma secondo il gesuita Joseph Fitzpatrick, proprio i «chicanos» sono il futuro del cattolicesimo negli Stati Uniti: nel 2050 essi costituiranno la maggioranza dei fedeli.

A «Mission Dolores», la più antica chiesa di San Francisco, alle 18 di giovedì prossimo Giovanni Paolo II incontrerà un centinaio di malati di Aids, tra cui due preti. Sarà il momento più emotivo del viaggio pontificio, il primo contatto ufficiale tra il Santo Padre e le vittime del tremendo male. Dopo aver passato in corteo il «Golden Gate», il più celebre ponte del mondo di cui si è appena festeggiato il cinquantenario, il Papa saluterà e benedirà gli infermi e i loro familiari. La solennità e la pietà dell'evento non gli eviteranno tuttavia quella che si preannuncia come la protesta più massiccia della visita.

Dimostreranno contro il Papa innanzitutto i gruppi «gay», che non gli hanno perdonato la denuncia della omosessualità dell'anno scorso e la chiusura delle chiese di «Dignity», dignità, la loro associazione cattolica; quindi i gruppi femministi, che intendono portare fino in fondo la loro battaglia laica e religiosa; e per ultimo quelli ebraici, che fanno anche un discorso politico e ideologico.

Ennio Caretto

Le dimissioni dell'esecutivo erano state chieste dai golpisti

Cory sacrifica il governo

Lasciano l'incarico anche i due principali collaboratori della Aquino, invisi all'ala dura delle Forze Armate - Annullata la visita in Italia

MANILA — Si aggrava la crisi nelle Filippine. L'intero governo ha rassegnato le dimissioni in seguito alle dure polemiche determinate dalla fallita rivolta militare del colonnello Gregorio Honasan. L'addetto stampa presidenziale Benigno ha detto che le dimissioni, definite «spontanee», consentiranno alla Presidente di rivedere la sua politica per far fronte alla difficile situazione nel Paese. Ma in contrasto con le dichiarazioni di Benigno, il ministro della Difesa Ileto ha affermato di essere stato colto di sorpresa e di essere stato informato con un preavviso di pochi minuti.

I 26 dimissionari includono il potente segretario esecutivo Joker Arroyo, soprannominato «il piccolo presidente» per la sua influenza nella gestione degli affari governativi, ed il consulente legale della Aquino, Teodoro Locsin, considerati i più stretti collaboratori della Presidente. Entrambi sono stati accusati da membri della maggioranza governativa in Parlamento e dalle Forze armate di aver interferito indebitamente nella repressione della rivolta di Honasan, e di essere simpatizzanti comunisti.

Non si sa ancora se la Aquino ha accettato le dimissioni del gabinetto, ma in ogni caso rappresentano un ulteriore aggravamento della situazione politica nel Paese, già resa gravida di incognite dalle fratture tra i militari approfonditesi dopo l'insurrezione di Honasan, ancora libero alla testa di centinaia di seguaci.

Le dimissioni del governo sono una delle richieste avanzate dal capo golpista in una dichiarazione radiofonica rilasciata la settimana scorsa. Honasan ha inoltre chiesto la destituzione del capo di stato maggiore delle Forze armate, gen. Fidel Ramos, e la convocazione di nuove elezioni presidenziali. Honasan accusa Ramos di non essere in grado di combattere efficacemente la guerriglia comunista del «Nuovo esercito del popolo» che infuria in tutto il Paese. E' stato proprio Ramos a reprimere la ribellione alla testa delle truppe rimaste fedeli al governo, ma non senza difficoltà e tentennamenti da parte di settori dei militari che sono entrati in azione solo quando è apparso evidente che l'insurrezione non sarebbe riuscita. Le prime reazioni del Parlamento alle dimissioni dell'esecutivo sono state favorevoli: il gruppo parlamentare di maggioranza ha invitato la Presidente a rinominare solo quelli che ritiene indispensabili al bene del Paese.

Un ulteriore, preoccupante sviluppo per il governo Aquino si è avuto con l'annuncio che anche il «Fronte nazionale di liberazione moro» di Nur Misuari, la principale organizzazione degli irridentisti islamici, si accinge a dare vita ad un governo rivoluzionario.

Altro segnale che la situazione a Manila appare delicatissima, è l'annullamento della visita di Cory in Italia e in Vaticano in programma a ottobre. La notizia è stata data da fonti del palazzo presidenziale e della Chiesa. L'annuncio ufficiale verrà dato nei prossimi giorni.

La Aquino era stata invitata in Italia da Cossiga. La data della visita non era stata ancora ufficialmente stabilita, ma avrebbe dovuto aver luogo intorno alla metà di ottobre perché la Presidente, il giorno 18, avrebbe dovuto partecipare in Vaticano alle cerimonie per la canonizzazione del martire filippino Lorenzo Ruiz. La Aquino sarebbe stata ricevuta in udienza privata dal Papa, ed era stata invitata a pronunciare un discorso al Sinodo dei vescovi.

Ad aumentare la tensione ha contribuito anche la strage compiuta da elementi che si ritiene appartengano a una milizia filogovernativa nel villaggio di Simanta, a una quarantina di chilometri da Zamboanga. Il bilancio del massacro è di 11 morti, per lo più bambini. Secondo la polizia è una rappresaglia da parte dei membri di una milizia locale che hanno voluto vendicare l'uccisione, avvenuta sabato scorso, di due compagni. *(Ansa)*

Accusati di attività sovversiva

La Tunisia processa i suoi khomeinisti

Novanta imputati, rischiano la pena di morte

TUNISI — Venticinque integralisti islamici, forse di più, sono stati interrogati nel corso del processo iniziatosi il primo settembre a Tunisi davanti la Corte di sicurezza dello Stato contro 90 dirigenti del Movimento della tendenza islamica (Mti).

Su 90 imputati, solo 50 sono presenti in aula. Gli altri 40 sono giudicati in contumacia. La maggior parte di essi sono stati arrestati in marzo e aprile, quando fu scoperta e smantellata in Tunisia una «rete khomeinista». Fra i capi d'accusa figurano «il tentativo d'abbattere il regime, l'incitamento dei cittadini a prendere le armi l'uno contro l'altro, e a portare il saccheggio e l'assassinio sul territorio nazionale in combutta con uno stato straniero» (nella fattispecie l'Iran, con il quale la Tunisia ha rotto le relazioni diplomatiche nel marzo scorso).

Tutti gli imputati — dieci dei quali sono implicati negli attentati del 2 agosto scorso negli alberghi di Sousse e Monastir che hanno provocato 13 feriti fra turisti italiani e britannici — rischiano la pena di morte per attacco alla sicurezza dello Stato.

Si attende ancora la deposizione di Rashed Ghannushi, presidente del Mti — movimento fondato nel gennaio 1981 — che figura tra gli imputati. L'altro leader storico del movimento, Abdelfatah Mourou, si trova da più di un anno in esilio all'estero.

Il processo si svolge in una caserma di polizia nella periferia di Tunisi. Per avere accesso all'edificio, i giornalisti devono superare quattro rigorosi controlli di polizia. Numerosi agenti sono presenti in aula. I banchi riservati al pubblico sono pressoché vuoti.

Alle domande del presidente del tribunale e procuratore generale dello Stato, Ashemi Zamel, gli imputati rispondono in modo pressoché identico. Al momento dell'interrogatorio, in aula è presente soltanto l'imputato interrogato.

Tutti riconoscono di appartenere al movimento di tendenza islamica la cui ambizione era di «propagare l'ideologia islamica» e di «essere riconosciuto alla stregua degli altri partiti di opposizione», ma negano ogni tentativo di violenza e rifiutano contatti istituzionalizzati con l'Iran. Quanto ai documenti sequestrati che contengono appelli alla rivolta e all'abbattimento del regime, gli imputati affermano che si tratta unicamente di dibattiti teorici.

L'udienza di ieri è stata turbata da un piccolo incidente. Gli avvocati della difesa, una sessantina, hanno protestato contro l'atteggiamento del presidente del tribunale che «impediva loro di esprimersi».

Dopo una sospensione di circa un'ora e l'intervento del presidente dell'ordine degli avvocati, il processo è ripreso. Il presidente del tribunale si è impegnato a «rispettare le garanzie degli imputati».

Se gli interrogatori procederanno al ritmo attuale e tenuto conto del tempo necessario agli interventi della difesa, il processo potrebbe concludersi a metà della prossima settimana. *(Ansa)*

Polemiche al Congresso ebraico europeo

«La Chiesa non ha diritto di fare suo l'Olocausto»

Ma si chiede che il dialogo si sviluppi anche su temi politici

ROMA — La Chiesa cattolica si sta «appropriando» dello *Shoah*, l'Olocausto? Il grido di allarme, insieme con altre considerazioni tutt'altro che entusiastiche sulla realtà dei rapporti fra le due confessioni è riecheggiato nei giorni scorsi ad Atene dove si è riunito dal 5 all'8 settembre con uno spiegamento impressionante di servizi di sicurezza il Congresso Ebraico Europeo (Ejc, *European Jewish Congress*). All'Ejc partecipano, come delegati o osservatori, 19 Paesi dell'Ovest e dell'Est del continente. Solo l'Unione Sovietica non era rappresentata.

Il nuovo corso di Gorbaciov ha avuto comunque un prudente ma esplicito riconoscimento nel documento finale, approvato all'unanimità. «*I recenti mutamenti in Unione Sovietica hanno riguardato anche la posizione degli ebrei. Il Congresso europeo riconosce che la maggior parte degli ebrei prigionieri per motivi di coscienza sono stati liberati e che il tasso di emigrazione è lievemente aumentato*». Queste note positive sono temperate però dal divieto di uscire dal Paese ancora imposto a molti che desiderano «*stabilirsi nella loro ancestrale patria in Israele*». Il Congresso ha chiesto che si aprano le frontiere per loro, e sia garantito a chi resta il diritto di coltivare la propria religione e cultura.

La riunione di Atene si è giocata ampiamente sul triangolo Vaticano-Ebraismo americano-Ebraismo europeo, e il tema dei rapporti religiosi è stato prevalente. Delegati dei gruppi ebraici Usa hanno discusso il caso Waldheim e altri temi ancora all'inizio di settembre in Vaticano. All'ultimo momento è stato convocato anche il dott. Gerhard Riegner, di Ginevra, per mediare posizioni contrastanti all'interno della delegazione d'oltreoceano.

Affari interreligiosi vuol dire soprattutto e principalmente Chiesa cattolica. Grande interesse ha destato la relazione su questo tema, fatta da Tullia Zevi, vicepresidente dell'Ejc alla luce dell'incontro ebraico-cattolico di Roma.

Al termine dei dialoghi vaticani è stata annunciata la pubblicazione di un testo ufficiale cattolico sull'Olocausto. «*I contenuti di quel documento — afferma la relazione — richiederanno grande attenzione. Si sta sviluppando nell'attitudine della Chiesa cattolica verso lo Shoah una tendenza che merita di essere osservata*». La creazione di un convento di carmelitane ad Auschwitz, la costruzione di chiese e cappelle cattoliche sul terreno di altri campi di concentramento; la beatificazione di Edith Stein, e i discorsi del Papa nei mesi scorsi in Germania e Polonia «*suggeriscono l'immagine di una Chiesa che è sempre stata a fianco delle vittime e contro il demoniaco nazismo. Questo contraddice l'evidenza storica di tolleranza e persino di complicità da parte delle gerarchie cattoliche locali verso regimi totalitari e politiche razziste. In altre parole, si sta sviluppando nella Chiesa una tendenza ad appropriarsi dello Shoah*».

Le direttive del concilio contano a livello religioso, ma solamente a quel livello: «*Questo vuol dire che il Papa continuerà a incontrare gli Arafat e i Waldheim se questo è richiesto dalla realpolitik della Chiesa, a dispetto delle rimostranze ebraiche. E questo si riferisce anche al riconoscimento dello Stato di Israele*». La conclusione è che il dialogo ebraico-cattolico ha raggiunto i suoi limiti, e «*sia ebrei che cattolici continueranno a essere delusi nelle loro aspettative a causa dell'impossibilità di trattare adesso alcuni temi politici e teorici*».

m. tos.

■ L'Onu aprirà gli archivi sul nazismo

NEW YORK — Gli archivi dell'Onu contenenti oltre 40 mila fascicoli di crimini di guerra nazisti potrebbero essere aperti entro poche settimane agli storici ed ai ricercatori. Lo ha scritto ieri il *New York Times*. La decisione sarà presa dal segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuéllar dopo un incontro, fissato per il 22 e 23 settembre, con i rappresentanti dei 17 Paesi membri della disciolta Commissione sui crimini di guerra (di cui non fa parte l'Italia).

L'apertura degli archivi, finora riservata ai governi, viene data per scontata: solo Francia e Polonia, tra i 17 Paesi, non hanno espresso appoggio all'iniziativa. Gli archivi, conservati a New York, sono stati raccolti dalla Commissione tra il 1943 e il 1948.

Sondaggio (deludente) tra gli scolari di Mosca sul gorbaciovismo

La glasnost? Una persona saggia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La *glasnost*? «*E' dove si fanno le riunioni*», «*E' una persona saggia che capisce tutto*», «*E' quando va bene*». La *nomenklatura*? «*E' un computer*», «*E' un robot*», o forse «*è quando si consegna la carta straccia per fare libri nuovi*». Per i bambini di prima elementare, alla scuola numero 831 del quartiere Voroshilovski di Mosca, i termini consueti del linguaggio ufficiale — quelli passati ormai dal discorso pubblico a quello quotidiano, privato, come *glasnost*, e quelli meno diffusi ma altrettanto familiari, come *nomenklatura* — restano quasi sempre stravaganti stimoli per associazioni mentali, possibili divagazioni, suggestioni divertenti.

Con qualche eccezione, come mostra il sondaggio realizzato dalla maestra Svetlana Budilova e dalla giornalista Natalia Kraminova: il primo del genere, e certo tra i più inconsueti mai compiuti nell'Urss; deciso per valutare l'impatto che quei termini hanno nelle famiglie sovietiche, nella vita di casa. Nell'immaginazione e nel comportamento di chi, a sei anni, recepisce un'immagine filtrata ma già abbastanza complessa della vita pubblica di questo Paese.

I bambini, pur di capire, prediligono *perestroika*, la ricostruzione, la ristrutturazione delle mentalità e del Paese invocata da Gorbaciov. Certo perché l'associano più facilmente a operazioni concrete. Le loro risposte sono fluenti, localizzanti («*Volevano parlare tutti*», ricorda la maestra Budilova): «*E' quando ricostruiscono case, ospedali, scuole*», «*E' quando si ricostruiscono gli uffici*», dicono quanti si affidano alla semplice somiglianza, all'immediatezza dell'immagine; «*E' quando tutti hanno deciso di passare in un mondo nuovo*», dice chi è capace di un guizzo, e si avvicina di più allo spirito della ricostruzione gorbacioviana.

La traduzione di «*corruzione*» in linguaggio infantile riserva forse qualche sorpresa. I bambini della scuola numero 831 rispondono che la parola significa «*una somma*», «*un insieme*» di mucche o di scatole; o una fabbrica, dove si producono «*scatole grandi e piccine*», o dove si fanno i cerini. Ma la spiegazione sta nell'assonanza tra questi termini, in russo. Anche la versione infantile di «*stagnazione*» si affida alla somiglianza con altre radici, più concrete e consuete: «*E' quando i soldati stanno di guardia*», dice qualcuno; «*E' quando c'è molta erba che sta diritta*», dicono altri.

E «*giustizia sociale*»? Il concetto è complesso, per bambini di quell'età; ma alcune risposte sono toccanti: «*E' quando processano un bandito*», azzarda un bambino. Mentre altri sembrano capovolgerne i termini: «*E' quando gli uomini disegnano qualcosa e gli impediscono di farlo*»; «*E' quando gli uomini si comportano male in strada*».

Una sola parola non ha avuto spiegazioni, sia pur fantasiose: che cosa sia un burocrate non lo sapeva nessuno; nessuno, tra i bambini della scuola numero 831, ha saputo definire questa figura chiave della struttura sociale sovietica. Nessuno ha tentato un'interpretazione di una parola legata alla quotidianità, alla vita di milioni di persone. Forse è soltanto un caso; ma il commento della giornalista e della maestra ai risultati del sondaggio è interessante, da questo punto di vista: «*Questi bambini ci suggeriscono che dobbiamo darci molto da fare, per non sbagliare mai più*».

Emanuele Novazio

ECCO COME VINCERE 4 MILIONI* IN UN GIORNO ...E TROVARE ANCHE UN LAVORO MIGLIORE.

OBIETTIVO LAVORO

IL GIOCO UTILE DEL CORRIERE DELLA SERA.

Il Corriere della Sera presenta OBIETTIVO LAVORO, il nuovo, utile gioco che ti aiuta a vincere anche nel lavoro. Compila e spedisci il curriculum qui a fianco. Tutte le settimane ne verranno estratti dieci: quattro il venerdì e uno gli altri giorni. Il Corriere della Sera pubblicherà gratuitamente ogni curriculum estratto, privo delle generalità, in una grande inserzione pubblicitaria che metterà in evidenza le tue caratteristiche e ambizioni professionali. Per vincere i 4 milioni in gettoni d'oro — che potresti destinare alla tua formazione professionale — dovrai riconoscerti dai tuoi dati anagrafici relativi al luogo e data di nascita che andranno confermati e riportati in un telegramma da spedire entro le 18,00 del giorno successivo la pubblicazione a: Corriere della Sera - OBIETTIVO LAVORO - Via Solferino, 28 - 20121 Milano. Le aziende interessate ai curriculum pubblicati, potranno contattarne i titolari attraverso il SERVIZIO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DELLA CLINICA DEL LAVORO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO che ha collaborato alla realizzazione di OBIETTIVO LAVORO. Tutte le estrazioni avverranno alla presenza dell'Intendenza di Finanza. Il regolamento completo apparirà esclusivamente sul Corriere della Sera.

4 MILIONI AL GIORNO, 16 MILIONI IL VENERDI' E UN GRANDE SPAZIO TUTTO PER TE.

CORRIERE DELLA SERA

OBIETTIVO LAVORO

☐ Dopo aver compilato in stampatello questo curriculum inviatelo in busta chiusa a: Corriere della Sera - OBIETTIVO LAVORO - M.P.S. Casella Postale 1834 - 20101 Milano.

☐ Le generalità non verranno divulgate senza il consenso dell'interessato. I dati anagrafici verranno utilizzati unicamente come mezzo sicuro di riconoscimento, come prescritto dal regolamento.

POSIZIONE LAVORATIVA ATTUALE

SETTORI MERCEOLOGICI: Primario (ad es. agricoltura, ecc.) ☐ Industria, Artigianato (ad es. auto, case, ecc.) ☐ Servizi pubblici e privati (ad es. banche, scuole, commercio, ecc.) ☐

MANSIONE: ____

INQUADRAMENTO: dirigente ☐ quadro ☐ di livello ____

SEDE DI LAVORO (città) ____ (provincia) ____

DISOCCUPATO ☐ IN ATTESA DI PRIMA OCCUPAZIONE ☐ ALTRO ____

OCCUPAZIONE DESIDERATA

SETTORE MERCEOLOGICO ____

MANSIONE ____ INQUADRAMENTO ____

SEDE DI LAVORO PREFERITA (italiana o straniera) ____

DISPONIBILITÀ A VIAGGIARE SI ☐ NO ☐

TEMPO PARZIALE ☐ TEMPO PIENO ☐

DATI PERSONALI

COGNOME ____ NOME ____

VIA ____ C.A.P. ____ CITTÀ ____

NATO IL ____ A ____ TEL. ____

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ____

CORSI DI PERFEZIONAMENTO (di almeno 6 mesi) ____

LINGUE STRANIERE MEGLIO CONOSCIUTE

____ bene ☐ abbastanza ☐ poco ☐

____ bene ☐ abbastanza ☐ poco ☐

POSSESSO PATENTE TIPO ____ SERV. MILITARE: assolto ☐ esente ☐ da svolgere ☐

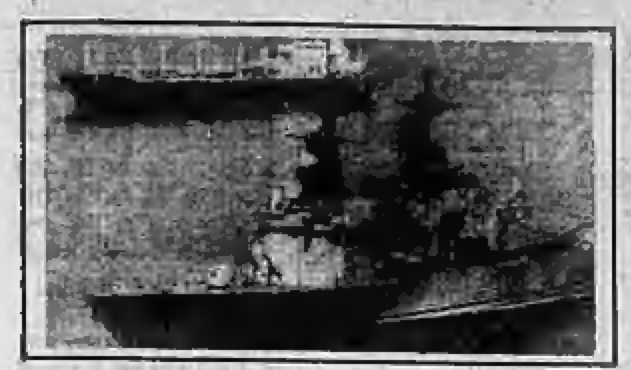
DATA ____ FIRMA ____

TUTTI I GIORNI DAL 17 SETTEMBRE.

CORRIERE DELLA SERA

RCS Editoriale Quotidiani

*IN GETTONI D'ORO Aut. Min. Conc.



Il sottosegretario alla Difesa Webb sui punti deboli delle flotte europee

Gli Usa: nel Golfo rischiate grosso

Pressioni perché venga chiesta la copertura aerea americana - Ma a Washington si pensa che alla fine Italia e Olanda coordineranno l'azione delle navi

Reagan vuole una forza multinazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Se le navi da guerra europee nel Golfo Persico — e quindi anche quelle italiane — non chiederanno e non otterranno la protezione aerea americana, come hanno fatto segretamente quelle inglesi, si esporranno a gravi pericoli. Lo ha detto il sottosegretario alla Difesa James Webb, in un memorandum riservato al ministro Weinberger e — più velatamente — in un'intervista alla tv. Webb ha lamentato che gli alleati europei non abbiano ancora contribuito a sufficienza alla difesa del Golfo, ed ha ammonito che la loro mancanza di coordinamento con gli Stati Uniti finirà per esporre le loro navi militari a gravi pericoli.

Il sottosegretario, un ex combattente del Vietnam, ha indicato che solo l'Inghilterra ha chiesto che le sue unità da guerra nel Golfo Persico ottengano l'appoggio degli Awacs o radar volanti e degli altri aerei spia e di ricognizione americani, nonché — in caso di ostilità — di quello dei caccia e dei bombardieri della portaerei Constellation che incrocia nel Mare Arabico. Webb, le cui riserve sulla strategia del Pentagono nel Golfo Persico hanno destato scalpore, non ha fatto nomi. Ma oltre all'Inghilterra — e la Francia, che conta tuttavia sulla propria portaerei Clemenceau — per ora solo l'Italia e l'Olanda in Europa hanno deciso di collaborare alla difesa delle rotte del petrolio.

Il monito del sottosegretario alla Difesa riguarda quindi, innanzitutto, le unità da guerra e i dragamine italiani e quelli olandesi. Webb ha lasciato intendere che la copertura Usa dal cielo è indispensabile per la sicurezza degli alleati. Un funzionario dell'Amministrazione da noi interpellato ha comunque espresso il parere che al momento opportuno «il ministero della Difesa italiano discuterà con noi di questa e altre questioni». Contraddicendo in parte Webb, il funzionario ha manifestato l'apprezzamento del suo governo per la condotta dell'Italia, e la certezza che «i movimenti nel Golfo verranno coordinati».

Dietro le osservazioni del sottosegretario alla Difesa, sembra esservi l'obiettivo politico di promuovere la formazione prima, e la istituzionalizzazione poi, di una vera e propria forza multinazionale nel Golfo Persico. Webb ha detto testualmente alla tv che «gli alleati dovrebbero assumersi tutte le loro responsabilità in modo da consentire agli Stati Uniti di ridurre la loro presenza nel Golfo». Noi stiamo tutelando i loro interessi, ha detto.

In un'altra breve intervista, Weinberger ha toccato un tasto analogo, dicendo che «come in Europa con la Nato, così l'America è presente nel Golfo Persico da 40 anni e potrebbe essere chiamata a restarvi altri 40».

I responsabili del Pentagono non hanno sollevato a caso il problema dell'integrazione delle flotte nel Golfo. Essi sanno di riscuotere in questo modo la simpatia del Congresso, che (in dall'inizio della crisi ha cercato di conferirle una dimensione internazionale, e non bilaterale Usa-Iran.

Il ballon d'essai americano viene lanciato al momento della partenza del segretario generale dell'Onu de Cuéllar per Teheran, in missione di pace. Neppure questo è accidentale. La superpotenza non sembra credere che i colloqui di De Cuellar, che incominceranno domani, e saranno seguiti da altri a Teheran, possano sfociare nell'attuazione della risoluzione 598 per la fine delle ostilità nel Golfo Persico. Essa si prepara a promuovere un embargo mondiale delle vendite di armi all'Iran.

A Mosca, alla visita del ministro degli Esteri iraniano Larijani ha fatto seguito quella della delegazione della Lega Araba, guidata dal Kuwait. In un breve comunicato, i sovietici hanno ribadito il loro sostegno all'Onu e precisato che non prenderanno in considerazione altre misure finché non sarà chiaro l'esito della missione del segretario generale.

Al contrario degli Usa, l'Urss pare puntare su un compromesso. Il Washington Post ha accusato la Casa Bianca di commettere un errore: «Iran e Irak — ha scritto — guardano sempre più alla diplomazia del Cremlino per una via d'uscita e le conseguenze nel Golfo potrebbero essere serie».

Ennio Caretto

■ No della regina per Andrea nel Golfo

LONDRA — Il principe Andrea vorrebbe raggiungere nel Golfo la fregata con cui ha combattuto nella guerra delle Falkland, ma la mamma ha detto di no. Lo ha scritto il quotidiano londinese Today affermando che la regina Elisabetta vorrebbe far scorrere su binari più tranquilli la carriera militare del suo terzogenito. Il duca di York ha espresso il desiderio di raggiungere come elicotterista la fregata Brazen, inviata nel Golfo con la flotta inglese e incaricata di scortare le petroliere britanniche. «Il mio cuore è su quella nave», sembra abbia detto Andrea durante una discussione con la moglie Sarah Ferguson, del tutto contraria alle velleità guerresche del marito. Secondo Today Andrea avrebbe chiesto il permesso alla madre durante una recentissima visita al castello scozzese di Balmoral.

■ Il mare sarà diviso in quattro zone di operazioni?

ROMA — La notizia di trattative tra inglesi, francesi, olandesi ed italiani per la divisione delle acque del Golfo in zone di operazioni per la caccia alle mine non ha trovato conferma negli ambienti della Marina militare, dove non risulta che, a livello operativo, siano state avviate consultazioni in proposito.

E' però possibile che qualche forma di collaborazione venga individuata con le Marine degli altri Paesi alleati.

Le voci di un accordo di questo tipo erano venute da Londra: «Siamo tutti alleati — ha detto una fonte del Foreign Office — e ovviamente ci scambiamo informazioni. Sarebbe opportuno dividere il Golfo in zone da assegnare ai cacciamine delle diverse nazioni».

Alcuni accordi di cooperazione sono già stati conclusi fra Olanda e Gran Bretagna. La Marina britannica, che ha già un incrociatore e alcune fregate nel Golfo, si è impegnata a proteggere le navi olandesi.

L'Iraq riprende a colpire

NICOSIA — L'Iraq ha annunciato di aver bombardato ieri mattina, «per rappresaglia agli attacchi contro il Kuwait», «installazioni petrolifere, fabbriche, stazioni di comunicazione e undici città» iraniane. Teheran, che ha confermato di aver subito attacchi del nemico, ha chiesto alla popolazione irachena di allontanarsi dalle zone di interesse industriale e militare, per evitare le conseguenze di una imminente rappresaglia iraniana.

Il panorama del conflitto del Golfo, dove da tre giorni veniva di fatto rispettata una tregua sostanziale attribuita all'attesa della visita del segretario dell'Onu a Teheran, è tornato a essere critico.

Anche nella cosiddetta «guerra delle petroliere» tra i due Paesi è finita la breve tregua: sempre l'Iraq ha annunciato di aver colpito «due obiettivi marittimi o navali», cioè petroliere o piattaforme, «a Kharg», l'isola-terminal iraniana. Nelle acque del Golfo naviga il mercantile italiano «Andrea Merzario», proveniente dal Nord Europa, che ha attraversato martedì pomeriggio lo stretto di Hormuz ed è diretto ad Abu Dhabi. Un'altra nave italiana, la «Merzario Italia», era attesa a Dubai per mezzogiorno di ieri, ma è in ritardo sulla tabella di marcia per imprecisate «ragioni armatoriali».

Baghdad non aveva mai promesso tregue e anzi aveva sempre affermato che avrebbe continuato a colpire il suo nemico, sino a quando questi non avesse concretamente accettato una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che chiede la cessazione totale del fuoco. Ma ha colto tutti di sorpresa il modo repentino e massiccio con cui Baghdad ha ripreso i bombardamenti e il fatto che abbia attribuito alla solidarietà con il Kuwait i raid. Proprio ieri il ministro degli Esteri iracheno Aziz aveva dichiarato che il suo governo è disposto ad accettare la decisione del tribunale internazionale dell'Aja su quale dei due Paesi abbia aggredito l'altro. Secondo molti osservatori era un segnale della volontà di giungere a un compromesso con Teheran che esige come precondizione il riconoscimento di Baghdad come Paese aggressore.

Fra gli obiettivi colpiti, secondo l'agenzia di stampa irachena Ina, figurano industrie in importanti città, come Arak e Dezful, nell'Iran centrale, nonché installazioni e piattaforme petrolifere. «Si è trattato — secondo un comunicato militare di Baghdad — di un giorno di rivincita per gli attacchi dell'Iran al traffico commerciale e petrolifero del Kuwait nonché per i missili sparati contro il territorio kuwaitiano e per le sfrontate minacce al Paese fratello». Lo sceiccato è da tempo accusato da Teheran di solidarizzare con l'Iraq nella guerra del Golfo, e negli ultimi giorni, quando il Kuwait ha di fatto espulso sei diplomatici iraniani, i rapporti fra le due parti si sono ulteriormente aggravati.

Ma molti ritenevano che il piccolo e ricco sceiccato fosse soprattutto impegnato in contatti con le grandi potenze, per riceverne più o meno dirette «rassicurazioni». Difatti ieri mattina, prima che la «devastante serie» di «raid» iracheni cominciasse, un quotidiano di Baghdad, Al-Qadessiyah, aveva sostenuto che il suo Paese avrebbe risposto «con dieci missili e centinaia di bombardieri» a ogni missile iraniano contro lo sceiccato. Il giornale ha anche polemizzato con non precisati «regimi arabi», che, a differenza dell'Iraq, «denunciano solo verbalmente i crimini iraniani».

Nel comunicato militare di Teheran, si fa soprattutto riferimento a tre aerei iracheni abbattuti: uno colpito sopra le acque del Golfo, e due mentre erano impegnati in «raid» sull'Iran. Nel documento non vengono citate all'ultimo e molti prevedono che anche la rappresaglia preannunciata non sarà «durissima».

Teheran, che ha sempre affermato che la guerra del Golfo potrà terminare solo con la caduta dell'attuale regime iracheno, sembra ora soprattutto impegnata a «dimostrare» che la cessazione del fuoco è impossibile a causa dell'atteggiamento di Baghdad. Una nota dell'agenzia Irna afferma che «è irrefutabile che ogni qualvolta l'Iraq sospende i raid contro le petroliere e gli obiettivi economici iraniani, la tranquillità prevale nel Golfo e la navigazione torna normale». (Ansa)

■ Contatti tecnici Belgio-Italia-Olanda

BRUXELLES — Contatti «puramente tecnici» fra il Belgio e l'Italia, e fra il Belgio e l'Olanda, a livello di funzionari dei ministeri degli Esteri, si sono svolti, nei giorni scorsi, nella prospettiva dell'invio nel Golfo di navi dei Paesi in questione. Secondo quanto ha rivelato ieri un portavoce del ministero degli Esteri belga, i contatti con l'Italia si sono svolti la settimana scorsa, quelli con l'Olanda due giorni or sono. Il portavoce non ha però voluto indicare il contenuto dei contatti.

Successivamente alle consultazioni con il Belgio, sia l'Italia sia l'Olanda hanno deciso di inviare unità navali nel Golfo. Il Belgio — ha confermato il portavoce del ministero degli Esteri — «prenderà una decisione la prossima settimana», dopo il rientro in patria dei ministri degli Esteri e della Difesa. (Ansa)

Riprende vigore la linea di Andreotti: attendere la missione di de Cuéllar

La dc spera nell'Onu e frena la flotta

Si potrebbe così evitare l'intervento dell'Italia - In ogni caso fregate e cacciamine partiranno 36 ore dopo il voto finale del Parlamento - E si potranno sempre far tornare indietro se ci sarà un «cessate-il-fuoco»

ROMA — Il Senato della Repubblica ha svolto un lavoro alla Penelope sulla decisione che il governo aveva assunto a proposito dell'invio di una flotta nel Golfo Persico per proteggere i mercantili italiani. Non si è trattato di uno smontaggio completo della tela, poiché l'esecutivo ha agevolmente ottenuto la fiducia dei senatori su una mozione che conferma la decisione del 4 settembre. Ma questa è stata stemperata, politicamente ricollocata, dilazionata negli effetti operativi e posta in condizione di essere revocata a seconda dei risultati della missione a Teheran del segretario generale dell'Onu, Perez de Cuéllar.

La mozione approvata nella nottata di ieri mette così chiaramente in evidenza che la strada maestra resta quella dell'Onu indicata dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti (posizione, del resto, almeno formalmente accolta da tutta la maggioranza), che la decisione di inviare un naviglio nell'area del Golfo ne appare quasi come un corollario non necessario, cioè, come disse appunto Andreotti, «opinabile». Nel discuterne il testo, martedì sera, i capigruppo della maggioranza ne hanno anche limato alcune espressioni, peraltro non sostanziali, in modo, tuttavia, da segnalare un imbarazzo: per esempio, la sottolineatura a proposito delle «acque sicuramente internazionali» in cui la missione deve avere luogo, cosa che avrebbe dovuto risultare ovvia.

Domani inizierà il dibattito alla Camera, che dovrebbe protrarsi fino a sabato. Sarà così passata una settimana, durante la quale le navi sono rimaste nei porti di Taranto e Augusta, sapendo che hanno di fronte 23 giorni di navigazione per raggiungere il Golfo. Ma, poiché de Cuéllar dovrebbe recarsi a Teheran lunedì prossimo, è probabile che il dibattito venga trascinato fino a quel giorno per valutare gli esiti della sua missione prima di una decisione definitiva. E, infatti, il capogruppo dc al Senato Nicola Mancino ha apertamente dichiarato: «Decidere oggi di partire non significa poi necessariamente salpare».

Prima della dichiarazione di Mancino, l'ex presidente delle Acli, Domenico Rosati, oggi senatore dc, ha annunciato la scoperta (l'espressione è sua) di «un passaggio a Nord-Ovest» per sbloccare il dibattito e, soprattutto, lo scontro tra maggioranza e opposizione comunista. Ha, cioè, proposto una «pausa di riflessione» di qualche giorno ancora, prima di precipitare una decisione. Non si trattava della posizione di tutta la dc, né, per quello che risulta dimostrabile, di una sua parte; ma lo stesso Rosati ha dichiarato di aver rintracciato il suo passaggio a Nord-Ovest «nei fiordi della posizione andreottiana». D'altra parte, dopo che Rosati ha sollecitato la dc ad assumere ufficialmente questa posizione (senza successo), alla presidenza del gruppo democristiano del Senato un'identica proposta è stata avanzata dai senatori della Sinistra indipendente.

Il comunista Ugo Pecchioli ha poi elogiato pubblicamente Rosati, che gli aveva consegnato una copia del suo intervento prima di pronunciarlo, così come l'aveva consegnata ad Andreotti.

Dall'interno della dc si è saputo che, se le navi partiranno (il che, in ogni caso, non avverrebbe che 36 ore dopo la decisione definitiva del secondo ramo del Parlamento), «andranno piano».

Infatti è ormai pacifico, dopo le dichiarazioni rese in aula da Andreotti e da Valerio Zanone, che, se de Cuéllar ottenesse dall'Iran una qualche promessa di «cessate-il-fuoco», la missione della flotta italiana verrebbe annullata. Su questo punto, con significativa prontezza, conviene anche, senza titubanze, l'Avanti! di oggi, per il quale, in tal caso, «verrebbero meno le ragioni di una presenza militare di protezione e di difesa». Era tuttavia sembrato, nelle scorse settimane, che una parte del governo fosse favorevole ad inviare i cacciamine anche prima che venisse meno il «cessate-il-fuoco» precedente. Semmai era stata la fine della tregua a far recedere questa posizione. Ora è il suo contrario.

Il psi di Bettino Craxi, che, con rapido blitz aveva battuto nello scontro frontale la posizione di Andreotti il 4 settembre, di fronte al meticoloso e morbido recupero di questa, ha preferito sottrarsi al rischio di apparire eccessivamente «interventista» (l'espressione è stata usata ieri da Luciano Lama).

A questo punto, quindi, le navi partiranno tardi, andranno piano, sostenute da scarsa convinzione politica e, se il negoziato Onu farà passi avanti, torneranno subito indietro, come fossero partite per un'esercitazione. O, forse ancora, non partiranno neppure. Una decisione molto pacata dopo parecchi giorni di discussioni infuocate, che hanno spinto il governo a chiedere una fiducia parlamentare che ne ha intaccato la fiducia politica.

Paolo Passarini

Così la Marina prevede di rifornire la task force

La Vesuvio supermarket per le otto navi italiane

Un Tir di provviste alla settimana - Ottimismo sui porti d'appoggio

ROMA — Nel gergo di Marina si chiamano «missioni fuori dagli Stretti». E si intende, come sempre, Gibilterra e Suez. Quando le otto unità al comando di Mariani, forse domenica mattina, usciranno dal Mar Piccolo di Taranto, la macchina organizzativa della Marina dovrà affrontare qualche complicazione in più, rispetto ad una normale crociera di addestramento. Ma allo Stato Maggiore, come gli ufficiali di La Spezia e Taranto che abbiamo interpellato, tendono tutti a smorzare il pessimismo dei giorni scorsi. Gli appoggi logistici per i rifornimenti, dunque, non dovrebbero mancare alla nostra squadra.

«Una nave da guerra è sempre un oggetto un po' ingombrante e non può presentarsi in un porto straniero inaspettata — spiega un comandante della I divisione di La Spezia — quindi solitamente prima il ministero degli Esteri informa la nazione interessata, poi si muove l'addetto navale o militare dell'ambasciata, infine a volte interviene un nostro ufficiale inviato sul posto. Così l'incrociatore o la fregata, anche se molto lontana dall'Italia, potrà avere tutta l'assistenza necessaria». In questa missione verso il Golfo, a 4 mila miglia marine dal Sud Italia, pari a circa 20 giorni di navigazione, i problemi logistici della squadra guidata dal «Grecale» saranno essenzialmente tre: il rifornimento di carburante, quello di viveri e il cambio degli equipaggi.

«Se una nave è costretta dal mare forza nove a stare alla cappa per diversi giorni — spiegano a La Spezia — la sua autonomia può teoricamente dilatarsi fino ai limiti, ma poi dovrà comunque ricevere aiuti esterni, in gasolio e viveri». E' difficile tirar fuori ad un uomo di mare questo limite teorico, ma si potrebbe dire: una settimana per il carburante e più di un mese per i viveri, a patto che i marinai non mangino più né verdura né frutta né carne fresca.

Ecco allora l'importanza di un mezzo un po' vecchiotto, che sembra più un mercantile che una unità da battaglia, definito dall'Annuario navale «nave rifornitrice di squadra». E' il «Vesuvio», 4200 tonnellate di stazza, 129 metri «fuori tutto», 140 uomini d'equipaggio, comandato dal capitano di vascello Giuseppe Farnell. Qualcuno lo definisce il «supermarket della flotta», al quale dovranno approvvigionarsi le altre sette navi.

Spiega un ufficiale del «Vesuvio», attualmente alla fonda nel porto di Taranto: «Possiamo rifornire fregate e cacciamine in navigazione, con i nostri lunghi cavi. In rada le nostre gru possono anche trasferire generi alimentari, ferramenta, pezzi di ricambio; abbiamo le stive frigorifere piene». Inutile tentare di parlare ieri con il commissario di bordo: a parte la consegna del silenzio di tutti gli ufficiali, era il più impegnato di tutti a trovare e stivare le provviste per 1200 uomini.

Le cifre sugli approvvigionamenti della nave appoggio sono ancora top-secret, ma si può tentare qualche calcolo, in base alle normali razioni militari: ci vorranno circa due tonnellate al giorno per far mangiare i marinai, cinquemila litri d'acqua, più altri generi d'uso personale. E poi ci sono munizioni, divise, materiale bellico. In pratica, un Tir alla settimana per tutta la flotta, salvo imprevisti.

Ma anche il «Vesuvio» non ha una autonomia illimitata. Dovrà quindi appoggiarsi ai porti del Golfo, quelli che dalla Farnesina stanno cercando di contattare. Dopo il primo giro di sondaggi, la Farnesina ha un primo bilancio positivo: nessun «no» all'Italia per avere «punti di appoggio», ma non «basi» vere e proprie.

«Sono navi attrezzate per stare in mare per lungo tempo», spiegano allo Stato Maggiore. E ricordano la missione che già impegnò la nostra Marina accanto agli uomini di Angioni: «Abbiamo avuto da due a sei navi in Libano, tra le cannonate di Beirut. Era una situazione anche più calda di questa del Golfo, per loro». «Il Grecale è stato in Cina, due fregate della stessa classe Maestrale, la Espero e la Euro, stanno tornando dal Mar della Plata argentino — ricorda un altro ufficiale del comando di La Spezia —, questa missione non è molto diversa da quelle crociere».

Nel Golfo ci sono già una trentina di mezzi navali tra americani, francesi e inglesi. L'Armada mandata da Parigi può basarsi su Gibuti, nel Golfo di Aden, l'Us Navy e la Royal Navy hanno Diego Garcia, un atollo nell'Oceano Indiano, dato in concessione dallo Sri Lanka alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti, che vi hanno costruito una grande base aerea. Se ci fossero difficoltà, questi due sono comunque rifugi sicuri, sia pure lontani, anche per le nostre navi.

Gigi Padovani

Codice di guerra per i nostri marinai?

Alcuni giuristi pensano che non siano applicabili alla missione le norme militari di pace - Sarebbe in vigore la pena di morte per diserzione di fronte al nemico

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'interpretazione delle norme che regoleranno la vita di bordo degli oltre mille marinai del convoglio in partenza per il Golfo Persico ha suscitato dubbi e perplessità. Sotto accusa è l'articolo 9 del codice penale militare di guerra, che prevede pene pesanti, fino alla pena di morte. E' una norma che è tuttora operante, anche se non è stata di fatto mai applicata dopo l'entrata in vigore della Costituzione.

Sull'argomento i pareri sono divisi. Il ministro della Difesa Valerio Zanone ha dichiarato ufficialmente al Senato che per la spedizione nel Golfo si applica il codice penale militare di pace, come è già avvenuto in passato per analoghe operazioni nel Sinai, nel Mar Rosso e in Libano. Secondo alcuni avvocati e giuristi è invece applicabile il contestato articolo 9 del codice penale militare di guerra.

In pratica soltanto un apposito decreto-legge potrebbe «congelare» gli effetti di questa norma per tutti gli ufficiali e i marinai che partiranno per il Golfo. In caso contrario, come sostiene il deputato radicale Mauro Mellini, resterebbero pienamente operanti le disposizioni del vecchio codice militare di guerra.

In proposito l'articolo 9 stabilisce testualmente che «sono soggetti alla legge penale militare di guerra, ancorché in tempo di pace, i corpi di spedizione all'estero per operazioni militari, dal momento in cui si inizia il passaggio dei confini dello Stato e, se trattasi di spedizione oltremare, dal momento in cui si inizia l'imbarco del corpo di spedizione. Per gli equipaggi delle navi militari o degli aeromobili militari, la soggezione alla legge penale militare di guerra ha inizio dal momento in cui è ad essi comunicata la destinazione della spedizione».

La questione è molto delicata. Innanzitutto perché le pene previste a carico dei militari in caso di violazione del codice militare di guerra sono molto più pesanti rispetto a quelle punite dal codice di pace. Potrebbero essere infatti applicate pene non inferiori a cinque anni di carcere militare e potrebbe essere addirittura ripristinata la condanna a morte, perché l'articolo 27 della Costituzione esclude tale pena, esclusi i casi previsti dalle leggi militari di guerra.

In pura linea teorica se nel Golfo le nostre navi ricevessero l'ordine di difendersi da un eventuale attacco, rischierebbero la fucilazione i militari che senza ordine del comandante ammainassero la bandiera o che dessero il segnale di resa o di cessate il fuoco, o che gettassero le armi e che si sottraessero al combattimento, «mettendosi in stato di ubriachezza, mutilandosi, e procurandosi infermità o imperfezioni».

Secondo i giuristi sarebbe quindi opportuno che il governo chiarisse senza equivoci prima della partenza delle navi quale è la normativa in vigore. Infatti, nell'eventualità di un attacco da parte di mezzi nemici, le nostre navi potrebbero aprire il fuoco anche per difendere l'incolumità dell'equipaggio. In tal caso si dovrebbe automaticamente applicare il codice penale militare.

Per ora è stato comunque escluso che il presidente della Repubblica Francesco Cossiga convochi il Consiglio supremo di difesa, come prevede l'articolo 7 della legge numero 624 del 1950. Il Consiglio supremo di difesa è composto oltre che dal Capo dello Stato, anche dal presidente del Consiglio Goria, dai ministri dell'Interno Fanfani, della Difesa Zanone, del Tesoro Amato e dell'Industria Battaglia nonché dal Capo di Stato maggiore della difesa generale Bisogniero.

In queste ore si stanno intanto definendo da parte dei vertici militari le «regole di ingaggio», cioè il livello di intensità ad ogni atto ostile che venisse messo in opera contro le nostre navi in caso di aggressione. Sarà una risposta flessibile — così si assicura negli ambienti del ministero della Difesa — per cercare di evitare al massimo qualsiasi scontro a fuoco.

■ Novosti: decisione italiana «avventata»

ROMA — L'agenzia di stampa sovietica «Novosti» ha definito «avventata» la decisione del governo italiano di inviare navi nel Golfo Persico.

«Pensiamo che il governo italiano abbia preso — scrive l'osservatore politico Eduard Rjabtsev — una decisione avventata dichiarandosi disposto ad inviare le proprie forze armate nel Golfo Persico. Tale decisione viene motivata dal fatto che vi sarebbe stato bombardato un mercantile italiano. Se si dovesse seguire una simile logica, anche la Spagna, la Grecia e numerosi altri Paesi dovrebbero inviare le loro navi da guerra nella regione». (Agi)

■ I tre mercantili italiani: tutto bene

MILANO — Nessun problema per i tre mercantili italiani che stanno attraversando il Golfo Persico: lo conferma il comandante Costa, direttore del settore navi della Merzario, società di spedizioni internazionali cui appartengono le tre unità.

Si tratta delle gemelle «Andrea Merzario» e «Ville du Havre», e della «Merzario Italia». La rotta delle prime comincia dai porti dell'Europa settentrionale, tocca gli Emirati Arabi e il Golfo, e ricomincia il viaggio verso il Nord. La terza invece parte da Ravenna, passa da Venezia, giunge nel Kuwait e riprende la strada verso il nostro Paese. Tutte queste navi trasportano contenitori con merce varia, per esempio mobili, piastrelle, cibi surgelati stipati in appositi freezers, articoli sanitari, vestiario, coperte e materiale simile.

■ La Cina condanna l'attacco al Kuwait

PECHINO — Il governo cinese ha condannato ieri l'attacco missilistico contro le coste del Kuwait avvenuto alla fine della settimana scorsa. La Cina, ha detto un portavoce del ministero degli Esteri, «è molto preoccupata a causa della rinnovata tensione nel Golfo e si oppone al coinvolgimento di un Paese terzo nel conflitto tra Iran ed Iraq».

Traffico di armi e droga: nuovi risvolti sul ruolo della «Boustany One»

Il cargo coprì la nave-arsenale

La «carretta» libanese ha fatto di tutto per farsi abbordare (compresa una avaria sospetta) - I «servizi» aspettavano al varco altre due unità che non sono passate - Le armi finora scoperte sono un bazooka e due mortai della Seconda guerra mondiale

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — La Procura ha spiccato ordine di cattura contro Aldo Anghessa. Anche lui come tutto l'equipaggio del cargo libanese, deve rispondere di traffico di armi e droga, associazione per delinquere. Non si parla più di terrorismo. Sembra che Anghessa fosse arrivato a Bari il primo settembre e vi sia rimasto fino al tre. Un cronista barese che si trovava sulla banchina dove era attraccato il cargo ha dichiarato: «Avevo una macchina *fotografica* ed ero accanto *all'operatore di Telenorba. Si è avvicinato un uomo in borghese, con un paio di occhiali da sole, che era sceso con altre persone da una Fiat Uno di colore rosso targata La Spezia. Ci ha chiesto di non riprendere o fotografare lui ed i suoi accompagnatori se non quando sarebbero stati di spalle*».

«*Ho notato* — prosegue il cronista — *che quest'uomo non aveva il tesserino plastificato di riconoscimento, a differenza delle forze dell'ordine che, in borghese, erano sulla banchina*». Sarebbe questo il motivo del sequestro del materiale filmato dagli operatori di Telenorba perché «serve all'inchiesta»: fra quei personaggi, secondo il cronista, c'era anche Anghessa.

Poche ore prima che la «Boustany» fosse avvistata davanti alla città, un ufficiale dei carabinieri era andato alla Capitaneria di porto e aveva chiesto se avevano notizie di due navi, ma di una sola si conosce il nome: «Good Luky». Non aveva parlato della «Boustany» e neppure fatto il nome che aveva prima, «Brakersand», cancellato con la vernice nera.

Da dove arrivasse quell'ufficiale, se da Bari, dalla Spezia o da Massa, alla Capitaneria non lo sanno: si sono limitati a controllare il suo tesserino. Si suppone quindi che i magistrati toscani che indagano sul traffico di armi, avessero avuto una segnalazione ben precisa sulla nave adibita a questo tipo di trasporto. Ma non era la «Boustany» peraltro da tempo sospettata, come molte altre, di contrabbandare droga, sigarette, clandestini e anche armi, ma non in grande quantità da fornire una nazione belligerante. Piuttosto armi per terroristi, ma neppure moderne: il bazooka e i due lanciagranate (sovietico e americano) trovate sul cargo, risalirebbero all'ultima guerra. Sono funzionanti, ma non più tanto affidabili; sempre che la stiva del «Boustany», tra il pagliolo e il doppio fondo, non ne contenga di più recenti. Lo si saprà nei prossimi giorni quando le gru avranno terminato di vuotarla.

Allora che ruolo ha avuto la «Boustany» in tutta questa vicenda da romanzo? Perché è arrivata davanti al porto di Bari nel primo pomeriggio del giorno uno, è andata avanti e indietro «*quasi volesse farsi notare ed era impossibile non notarla*» per poi fermarsi con le macchine in avaria; un'avaria che potrebbe essere stata anche provocata intenzionalmente? Lo stabiliranno i periti. Un'informazione certa è che il gruppo propulsore aveva alcuni pezzi smontati. Ha voluto accentrare su di sé l'attenzione delle motovedette per «facilitare» il passaggio ad una nave con carico molto più importante che non tre armi antiquate e un paio di chili di droga? Anche questa può essere un'ipotesi.

Sicuramente era giunta una segnalazione che in Adriatico c'erano due navi da tenere d'occhio e una era la «Good Luky». Nel pomeriggio del giorno uno, quando la «Boustany» già manovrava davanti a Bari, un paio di elicotteri militari avevano girato a lungo sul mare del Gargano senza avvistare nulla.

Ritorniamo al «Boustany». La sua presenza, a 1100 metri dalla battigia, aveva messo in sospetto le autorità marittime. C'era stato un intrecciarsi di fonogrammi e nel pomeriggio tardi arrivarono due ordini di sequestro, sembra da Massa (per le armi) e dalla Spezia (per la droga) di abbordarla e di dirottarla (o trainarla) poi nel porto ligure.

Ma a questo punto si sarebbe inserita la magistratura barese: se la nave aveva commesso un reato, doveva trattarlo lei dato che era avvenuto nell'area di sua competenza. La nave è stata abbordata nella notte tra l'1 e il 2 da una motovedetta e da un elicottero dei carabinieri che hanno chiesto man forte alla Finanza (tre motovedette) e alla Polmare (una motovedetta) e rimorchiata in porto alle 7,20. E tra le 8 e le 9,30 è arrivato all'Hotel «Majesty» il misterioso svizzero di Bellinzona, Gianfranco Torriani, che ha lasciato nella camera 19 la valigetta con documenti serviti poi per spiccare 45 ordini di cattura.

Sempre il giorno due entrerebbe in ballo Anghessa, il quale sarebbe salito a bordo del «Boustany» forse per indicare ai carabinieri il nascondiglio delle armi, poi trovate sotto la sala macchina, ma molto più probabilmente per accertarsi se quella in realtà non fosse stata una delle due navi che lui aveva segnalato «per sicure», ma che poteva aver cambiato nome, cosa abituale per queste carrette del mare. Ma salvo sorprese nel sottofondo della chiglia, in questa vicenda la «Boustany» dovrebbe esserci entrata solo per caso. Oppure ce l'hanno fatta entrare i trafficanti di armi informati che la magistratura soffiava sul loro collo.

E alla fine ci si può ancora chiedere: era proprio Anghessa l'uomo salito a bordo? In questa storia c'è il tentativo di nascondere qualcuno evidentemente per non mettere a repentaglio la sua pelle. Negli ambienti dove i guadagni si contano a mazzette di miliardi, chi «soffia» paga con la vita. Ecco perché sono state sequestrate quattro bobine dell'emittente televisiva «Telenorba»: la troupe aveva ripreso il via vai di agenti, carabinieri, finanzieri che salivano e scendevano dalla nave. Gli obiettivi si possono essere posati anche sul «collaboratore».

Aldo Fopalz

SULLA NAVE RESIDUATI BELLICI

Bari. Una delle stive della «Boustany I», il mercantile libanese sequestrato il 2 settembre, è stata quasi completamente liberata del carico ufficiale, rottami di ferro e di alluminio. Sono stati trovati alcuni residuati bellici e grossi contenitori di esplosivo

Da Lugano conferme sul ruolo del collaboratore dei servizi

Anghessa voleva vendere alla tv l'abbordaggio della «Boustany»

A luglio incontrò, con un commissario, un giornalista della televisione svizzera

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — «*Aldo Anghessa, sotto falso nome, nel luglio scorso, accompagnato dal commissario Lamberti della polizia cantonale ticinese, si era messo in contatto con noi per offrirci la possibilità di riprendere l'abbordaggio in mare di una nave che trasportava droga e armi*». La clamorosa notizia è stata diffusa, ieri sera, dalla televisione della Svizzera italiana.

L'annuncio conferma, quindi, tutte le ipotesi avanzate ieri e cioè che a smascherare l'ambiguo ruolo svolto dal fantomatico «*Gianfranco Torriani*» o «*Gianni*», come si faceva passare l'Anghessa nell'*affaire* italo-svizzero, è stato proprio lo stesso faccendiere. E c'è quindi da credere alla notizia, anch'essa filtrata da ambienti giornalistici di Lugano, che la sua strategia sia stata dettata dal terrore di finire ucciso da chi tira le fila del lucroso business clandestino di armi e di droga.

A svelare lo sconcertante retroscena è stato il giornalista Manfrini, responsabile dei servizi giornalisti della tv ticinese: «*Anghessa si presentò sotto il falso nome di Morel e mi propose dei servizi televisivi fra cui, appunto, quello relativo all'abbordaggio in mare di una nave che trasportava armi*». Manfrini ha anche spiegato che, una volta, Morel-Anghessa si recò personalmente da lui. «*In quell'occasione* — ha raccontato il giornalista — *era accompagnato dal funzionario della polizia ticinese Lamberti il quale, però, non parlò, limitandosi ad assistere all'incontro*». Il procuratore pubblico Dick Marty, secondo quanto ha riferito ieri sera il telegiornale svizzero, avrebbe ammesso che Anghessa «*nell'ambito di una precisa operazione speciale nel sequestro della nave aveva ottenuto un salvacondotto*».

Manfrini ha poi aggiunto di aver ricevuto, domenica sera, una telefonata da Aldo Anghessa latitante: «*Mi disse che voleva farmi un regalo, senza però specificare cosa, ma dando l'impressione di volermi offrire un nuovo servizio forse relativo alla sua successiva costituzione*». Il giornalista ha spiegato che il primo contatto con Morel-Anghessa si risolse in un nulla di fatto «*perché non ritenemmo di aderire alla sua offerta*».

Nulla però ha vietato al faccendiere di rivolgersi ad altri giornalisti. Non a caso, infatti, tutte le notizie sul doppio gioco svolto dall'Anghessa sono state diramate dal redattore Roberto Antonini della Radio della Svizzera italiana.

Un cenno merita anche il commissario Lamberti che sarebbe uno stretto collaboratore di Mauro Dell'Ambrogio, capo della polizia cantonale ticinese. Lamberti vive alla periferia di Bellinzona a poche centinaia di metri dalla casa di Franco Castelli, l'uomo finito in galera nell'81 assieme all'Anghessa per la bancarotta e una serie di truffe compiute dalla loro società, la «*Castelli Anghessa Sa*» esportatrice di legname nei Paesi arabi, ai danni di alcune compagnie di assicurazioni.

«*Andate da lui* — diceva, l'altro ieri, Luca Castelli, 32 anni, figlio dell'ex socio dell'Anghessa —. *Lamberti la conosce bene quel disgraziato che ha rovinato mio padre. Anghessa arrivò in Ticino, una dozzina d'anni fa, mi ha raccontato, per svolgere un corso di volo strumentale all'aeroporto di Magadino. Non se n'è più andato. Già sposato e separato in Italia* (dal matrimonio è nato un figlio oggi diciannovenne, ndr), *si è risposato con Pierrette Antonioni, figlia del ristoratore dal quale andavo a pranzo ogni giorno*».

«*Fu lui* — continua il giovane — *a proporre a mio padre di sposare la sua esportazione di legname dall'Italia al Medio Oriente. Fu un disastro. Anghessa, bravo commerciante, non capiva niente di legno e, in un paio d'anni, la società fallì lasciando un buco di quasi mezzo miliardo di lire. In quel periodo Anghessa era sempre in Medio Oriente dove ne ha combinate di tutti i colori e dove lo cercano ancora adesso. Mio padre e quell'uomo furono arrestati nell'81 e attesero in carcere il processo, svoltosi nel luglio dell'83. Dal 2 gennaio dell'84, da quando cioè ottenne un permesso di libera uscita dal carcere (se ne andò portandosi via anche il televisore della cella), nessuno l'ha più visto*».

Beppe Minello

■ Vicenza: treno con esplosivo contro un «locale»

VICENZA — Sfiorata una tragedia alla stazione ferroviaria di Vicenza. Un merci che trasportava fra l'altro esplosivo militare è stato investito da un treno passeggeri: non ci sono feriti, ma soltanto danni a uno dei due locomotori e ai vagoni per circa 150 milioni. Il quarto e quinto binario, quelli appunto destinati al trasporto merci e alle linee locali, sono rimasti bloccati per un'ora e mezzo.

L'incidente è avvenuto appena 200 metri fuori della stazione, quando i treni sono ancora in fase di avviamento e non superano la velocità di 15-20 chilometri.

Sono gli stessi militari di scorta che bloccano immediatamente il traffico, fanno allontanare i passeggeri e danno l'allarme. Attimi di panico, la stazione viene isolata ma l'emergenza si risolve nel giro di un quarto d'ora.

Non si conoscono la natura e la destinazione di quell'esplosivo, probabilmente era diretto a Verona. «*Di sicuro* — dicono i militari di scorta — *un carico di quelle proporzioni avrebbe potuto far saltare in aria l'intera stazione di Vicenza*».

Leader della Fiom-Cgil a Brescia, si difende: «Li accettai dall'azienda come buonuscita»

Sindacalista espulso per 40 milioni

BRESCIA — Si chiama Paolo Morando, fa l'operaio metallurgico, è uno dei leader più in vista della Fiom-Cgil: è stato espulso l'altra sera dal sindacato per aver accettato un assegno di 40 milioni dalla sua azienda. Il caso ha scosso operai e imprenditori, che da anni in città faticano a trovare un regime di proficua convivenza. Ieri è stato un pullulare di assemblee e di riunioni sindacali. Oggi sono previsti incontri e conferenze stampa.

E' una storia, questa dell'operaio metallurgico Morando, che sembra andare al di là dell'episodio per significare quasi una svolta, una resa dei conti. Da una parte Fiom e Uilm, i sindacati di categoria Cgil e Uil, ancora una volta incrociano la spada. Discutono di democrazia sindacale in fabbrica: la Fiom difende lo «status quo», i delegati sono eletti su scheda bianca, tutti sono elettori ed eleggibili a un tempo; la Uil sostiene invece che è ora di conquistare negli organismi la rappresentatività di ogni sindacato. Più in generale, la Uil accusa la Fiom di estremismo leninistico, di strapotere assembleare. Ma la Fiom non si riconosce in questo ritratto.

Dall'altra parte ci sono gli imprenditori, che ravvisano nella caduta del metallurgico Paolo Morando la necessità che la Fiom locale cambi politica, abbandonando turgori e rigori, tali da impedire giusti accordi. Dice ad esempio Ugo Calzoni, da 15 anni braccio destro di Luigi Lucchini, presidente della Confindustria: «*Questo di Morando è un segno deleterio, e speriamo isolato, di un vecchio modo di fare il sindacato. Un sindacato così ha fallito anche sul piano morale. Speriamo che ci meditino su i responsabili nazionali*».

Paolo Morando era uno dei massimi esponenti dei cosiddetti «autoconvocati». Costoro nacquero dopo il «patto di San Valentino» dell'83, voluto da Carniti con l'allora ministro del Lavoro Scotti, e non sottoscritto dalla Cgil. Si disse che Lama pianse e che fu Berlinguer a chiedergli di non firmare. Per molti data da allora la nuova attenzione del sindacato alla compatibilità economica degli aumenti salariali, alla scala mobile, all'inflazione. Gli «autoconvocati», cioè lavoratori che si convocavano da sé, quasi al di fuori del sindacato d'appartenenza, sorsero dunque in questa situazione. Per lo più furono comunisti della Fiom e cattolici della Fim. Brescia divenne il loro maggior centro d'azione; del resto la stessa Fiom locale — secondo molti — si muoveva secondo una vocazione operaista.

Morando lavora alla Seta Acciai, una fabbrica da anni in difficoltà. Prima faceva parte del gruppo Pietra, poi fu rilevata da industriali bresciani e infine venduta all'attuale proprietario, l'imprenditore Germano Bocciolone, che ha il cuore delle sue molteplici iniziative a Valduggia (Vercelli). E' sempre stato, Morando, un uomo di punta. Una volta mise a tacere Trentin. Nell'83 riuscì a bloccare per due giorni la partenza del Giro d'Italia. E ora per lui questa mazzata dei 40 milioni. E' irreperibile. La moglie al telefono dice che è partito non sa per dove.

«*Glielo diciamo da mesi, alla Fiom* — racconta Pietro Imberti, segretario provinciale della Uilm —. *Sconfessatelo, il Morando, avrete perduto credibilità*». E rievoca la denuncia che la Uilm fece contro la Seta Acciai nel novembre dell'anno scorso, perché i due iscritti alla Uilm nella Seta Acciai erano sempre in cassa integrazione, senza rotazione. «*Eravamo discriminati*» assicura Imberti. «*Eppure perdemmo la causa perché proprio Morando testimoniò a favore dell'azienda. Testimoniò il 24 novembre. L'assegno intestato a lui è del 12*». Morando venduto al padrone? Un sospetto-choc. Lui s'è difeso: «*Quell'assegno fu una sorta di super-indennità di buonuscita*» ha esclamato al consiglio di fabbrica, da cui s'è dimesso. «*Non ha cambiato in nulla la mia lealtà, la mia azione a favore dei compagni*».

Imberti aggiunge: «*Per noi è inconcepibile che un iscritto a un sindacato testimoni contro altri lavoratori. Fosse stato della Uilm, Morando, l'avremmo espulso subito*». Giorgio Cremaschi, segretario provinciale della Fiom, ribatte: «*L'abbiamo espulso perché per noi c'è incompatibilità fra una carica sindacale e una trattativa privata*». Quando e come, voi della Fiom, avete saputo dell'assegno di 40 milioni? «*A metà della settimana scorsa. Una busta che veniva dall'azienda*». E' ancora l'azienda, in una riunione presso l'Associazione industriale martedì a mezzogiorno, a mostrare alla Uilm fotocopia dell'assegno. La sera stessa di martedì la decisione Fiom dell'espulsione.

Stamattina, conferenza stampa Uilm. «*Racconteremo per bene tutta la vicenda*» promette Imberti. La Fiom indice un'assemblea alla Seta. All'Associazione industriali è previsto un incontro alle tre del pomeriggio sulle sorti della stessa Seta. E c'è chi sussurra che quell'assegno di 40 milioni non risulterebbe senza capo né coda, non sarebbe un «una tantum». Altri assegni insomma l'avrebbero preceduto. Ma intestati a chi? Ed emessi da chi? Nessuna risposta. Solo voci, tantissime voci.

Claudio Altarocca

■ Aviazione navale: disegno legge

ROMA — Nuovo disegno di legge, presentato da un gruppo di senatori dc, che prevede l'utilizzo da parte della Marina militare di aerei imbarcati. Il progetto di legge era già stato approvato nella scorsa legislatura dalla commissione Difesa del Senato; ma l'assemblea non l'aveva esaminato per lo scioglimento anticipato delle Camere. «*Il testo proposto* — spiegano i senatori dc — *risulta dall'unificazione di un disegno di legge parlamentare e di quello governativo*».

In sostanza, il provvedimento prevede la possibilità per la Marina militare di utilizzare velivoli sulle proprie navi, e in particolare sull'incrociatore tuttoponte «Giuseppe Garibaldi» che potrebbe essere in futuro dotato di aerei a decollo verticale. E' previsto che rimangano ferme le competenze dell'Aeronautica in materia di organizzazione, direzione, coordinamento e controllo di tutti i mezzi della difesa aerea nell'area nazionale.

(Ansa)

ECONOMICI

In base al criterio di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAA. FINANZIARIA FID, per una speciale convenzione bancaria, concede mutui fino a cinque anni a tassi favorevolissimi su appartamenti, ville, terreni in cinque giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia. FINANZIARIA FID via Camerana 16 - Torino.

AAAAAAAAAA. ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a 50 MILIONI istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 847.2505 EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA PRESTIT IL TUO AMICO IN CONTANTI PRESTIT BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA PRESTIT SULLA FIDUCIA - SU AUTO da 20 anni con serietà PRESTIT c. Einaudi 3 - Torino 011 592.269 - 592.293

A.FI.T. tel. 650.3717 - 650.3792 PRESTITI IN GIORNATA Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A DIPENDENTI finanziamenti immediati senza cambiali TORINO 011 276.877 NOVARA 0321 459.842

A TASSO AGEVOLATO A DIPENDENTI professionali commercianti prestiti 3-100 milioni senza cambiali. Mutui agevolati al 9% TEL. 650.21.45

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA Telefonare (011) 562.368

A TUTTI PRESTITI senza cambiali, 24 ore Tel. 362.522 - 337.683

ABIFIN IN 24 ORE a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati mutui - leasing anche a domicilio. TEL. 500.979 - 504.181 Aperti anche al sabato mattina

ANDROMEDA finanzia con prestiti fiduciari mutui ipotecari MUTUI PER LIQUIDITA' CESSIONI 5° STIPENDIO Aperti anche al sabato. TEL. 780.2235

DENARO Quando manca è un problema ora non più con TEOREMA INCREDIBILI SERVIZI fiduciari senza cambiali ipotecari a basso costo. Tel. 636.081 - 638.122

DIPENDENTI Cinque buoni motivi per ottenere subito denaro contante: 1) restituzione fino a dieci anni 2) non firmate cambiali 3) non teniamo conto dei protesti 4) anticipo immediato 5) tassi bancari. CESSIONE DEL 5° Torino, tel. 011 504.707 Asti, tel. 0141 56.331 Vercelli, tel. 0161 53.193

FAIT prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Torino, via Amedeo 18, telefoni 516.156 - 596.297.

FINANZIAMENTI per ogni vostra necessità anche in 24 ore. TELEFONI 011 511.212 - 512.324

il nuovo servizio finanziario PRONTA CASSA TASSO 8% DIPENDENTI commercianti/artigiani IL VOSTRO PROBLEMA DIVENTA NOSTRO ED E' SUBITO CONTANTI Tel. 542.102 - 542.226

MUTUI GABETTI

NESSUNA SPESA ANTICIPATA!! 30.000.000 FIDUCIARI 100.000.000 IPOTECARI ANCHE PROTESTATI TELEFONA SUBITO AL 011 501.102 - 502.446 C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PRIVATAMENTE FINANZIAMO artigiani commercianti 2-15 MILIONI IN 48 ORE Pratiche per dipendenti tasso 9%. TEL. 661.0030

Privato finanzia da 1 a 50.000.000 FIDUCIARI SENZA CAMBIALI COMMERCIANTI ARTIGIANI DIPENDENTI Tassi agevolati CONSIDERIAMO PROTESTATI Tel. 011 309.9098 - 308.1238

PRIVATO finanzia in giornata da 10 a 100.000.000 artigiani commercianti ditte bassi interessi TEL. 011 670.084

RISOLVIAMO IL TUO PROBLEMA FINANZIARIO tel. 506.061 - 599.394 PER DIPENDENTI FINO A 30.000.000 SENZA CAMBIALI TASSO 7,98% ARTIGIANI/COMMERCIANTI tassi interessanti

SOCIETA' EROGA IN SEDE con massima serietà e professionalità DENARO artigiani e commercianti da 5 a 20.000.000 DENARO per mutui e liquidità interesse al 7% DENARO 24 ore senza cambiali a dipendenti e professionisti TELEFONANDO 011 500.967 - 594.630 Finimpresa Italia Tutto il Nord Italia anche tramite agenti

SOLDI A TUTTI ANCHE A CASALINGHE DENARO Non siamo intermediari

Unica in Italia per le donne c'è FINLADY via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.136. In giornata PRESTITI PER CASALINGHE Un servizio di noi donne per voi e... state tranquille, resterà sempre un segreto tra noi e voi!

3 Aziende, negozi

Attenzione INTERAZIENDA società leader nell'intermediazione di attività commerciali RICERCA con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte. Tel. 011 535.540

(continua)

Dietro la Calabria insanguinata c'è la crisi di una Regione: il caso Liquichimica

I 318 operai fantasma di Saline

Da dieci anni sono in cassa integrazione: ogni dodici settimane si presentano per firmare il rinnovo - Un sindacalista: «Investiti 40 miliardi in precarietà e frustrazioni» - L'azienda doveva produrre bioproteine ma il ministero della Sanità bloccò l'impianto

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Ogni dodici settimane la pizzeria «Giardini» è costretta a fare a meno del suo cameriere più in gamba. Niente di drammatico, il permesso vale solo un giorno, e poi è davvero giustificato: consente un salto a Saline, sulla Ionica, per firmare alla «Liquichimica» la richiesta di rinnovo della cassa integrazione.

A Rosarno, con le stesse cadenze, chiude temporaneamente una bottega di ciabattino, da Gallico si muovono due elettricisti, un gruppetto di muratori, il commesso di un negozio di articoli da regalo, e poi qualche parrucchiere per signora, qualche contabile, il gestore di un piccolo lido, un venditore ambulante di bronzetti di Riace. Tutti là, come una pattuglia di alieni nello sterminato piazzale di una fabbrica deserta a firmare un modulo, scambiarsi in fretta notizie sulla famiglia e la salute, chiedere quando si dovrà passare dall'Inps.

Quasi senza accorgersene, trecentodiciotto persone hanno finito con l'aggiungere uno sconcertante fotogramma agli scorci impietosi che il «caso Reggio» continua a offrire. Sono gli operai dimenticati, gli incolpevoli protagonisti di un nuovo, incredibile primato. Per loro, proprio in questi giorni la cassa integrazione ha toccato i dieci anni, qualcuno è già nell'undicesimo. E non c'è uno di questi cassintegrati a vita che sia mai riuscito a serrare un bullone.

Chissà se qualcuno avrà voglia di registrare, oltre a quello dei morti ammazzati, del non governo, dei disservizi, anche questa specie di record europeo: «Quaranta miliardi in dieci anni, ecco quanto siamo costati alla collettività. Il più grosso investimento mai fatto dallo Stato in precarietà e frustrazioni», dice Vincenzo Cannizzaro, anche lui una volta aspirante operaio alla sezione compressori, oggi sindacalista Cisl.

Eppure in questa storia solo apparentemente paradossale, gli elementi del «caso Reggio» ci sono tutti, a partire da quell'enorme fabbrica che, a trenta chilometri dalla città, resta piantata contro il mare come un cimitero dei sogni di sviluppo.

Ripercorrere le vicende della «Liquichimica» significherebbe rifare quindici anni di storia italiana: i «boia chi molla», i fuochi di rivolta a Reggio, il «pacchetto Colombo», l'epoca delle grandi promesse fatte al Sud. Di quella politica resta testimonianza nel deserto di Gioia Tauro, o nelle torri della Sir che nelle campagne di Lamezia si stanno coprendo di vegetazione. Ma anche al cospetto di più sterminate e vuote «cattedrali» quello della «Liquichimica» resta un caso straordinario.

Nei primi Anni 70 Raffaele Ursini decise di aprire questa grande fabbrica al Sud per migliorare i destini della «Liquigas». Duecento miliardi di finanziamenti, un grande porto, un impianto che avrebbe dovuto produrre acido citrico, paraffine e soprattutto bioproteine. Nel '74 tutto era pronto, proprio mentre nel Giappone rimbalzavano polemiche sull'utilità del prodotto.

Le bioproteine erano cancerogene: intervenne il ministero della Sanità, la fabbrica non aprì mai, cinquecento persone già assunte dopo corsi regionali non riuscirono a mettere piede oltre i recinti. La cassa integrazione, allora, parve a tutti il miglior modo per disinnescare la tensione. Si cominciò con sei mesi, in attesa che l'impasse fosse superato. Poi altri sei, altri sei mesi ancora...

«Eravamo giovani, entusiasti, molti avevano appena messo su famiglia — racconta Cannizzaro —. Adesso ci ritroviamo a quarant'anni, sempre più smarriti...». Due lustri di attese, di passaggi (prima l'amministrazione controllata, poi l'ingresso dell'Eni, le voci ricorrenti su acquisti dell'impianto poi mai conclusi) paiono aver diluito ogni tensione. Anche l'unità del gruppo si è sfaldata: chi ha potuto, ha trovato posto altrove, in genere nelle Ferrovie.

Dieci anni. Matrimoni, figli, casa, esigenze che non possono aspettare, ritmi di vita che lentamente divengono definitivi. Per i più abili, o i più fortunati, quella «cassa integrazione» rappresenta adesso solo una specie di pensione anticipata, un assegno con cui integrare le entrate del lavoro vero (e naturalmente «nero»).

Fra i 318 che sono rimasti, molti però dovrebbero vivere davvero di quel denaro. «L'assegno è di 780 mila lire al mese, a pagare è l'Inps: poi periodicamente bisogna rinnovare le richieste, aspettare i tempi burocratici...». Di norma, gli operai fantasma di Reggio incassano ogni cinque-sei mesi il contributo per tre. Non resta che arrangiarsi, allora. E in silenzio.

Ma quell'impianto, quel porto, quegli 800 miliardi gettati al vento? Il sindacato continua a sollecitare interventi, a proporre soluzioni. Un'integrazione regionale (nessuna risposta); un inserimento dei cassintegrati nei settori del pubblico impiego (neanche a parlarne); una cooperativa turistica. Si, anche quella: «A questo punto — dice la Cisl — meglio buttare a mare gli impianti, trasformare il porto di Saline in scalo turistico, riscoprire il litorale...».

Giovanni Alvaro, segretario provinciale della Cgil, è pessimista. A poche centinaia di metri dal relitto della «Liquichimica» un'altra grande fabbrica specializzata in costruzioni ferroviarie, l'«Omeca», mostra difficoltà, e già si teme la cassa integrazione per trecento nuovi operai. «I segnali si fanno sempre più negativi, le speranze di lavoro continuano a sciogliersi come neve al sole». Qualcuno sperava di recuperare posti di lavoro attraverso le grandi officine ferroviarie che dovrebbero sorgere all'altro capo della città, ma i lavori si trascinano da anni e, prevede Alvaro, «creeranno nuove disillusioni».

Eppure c'è chi sostiene che la «Liquichimica» si potrebbe rimettere in sesto con poca spesa. Giovanni Cacco, un padovano che da alcuni anni dirige l'istituto di chimica agraria all'Università di Reggio, conosce bene quegli impianti. Da tempo tenta inutilmente di ottenere l'uso di un laboratorio chimico che a Saline nessuno utilizza, e di cui il suo istituto è privo. «A mio giudizio — dice — con una spesa contenuta, almeno rispetto ai costi iniziali, la fabbrica potrebbe essere rapidamente convertita alla produzione esclusiva di acido citrico».

Occorrerebbero lavori per una ventina di miliardi, continua il professore, il mercato sarebbe assicurato. L'acido citrico, di cui le nostre industrie si approvvigionano all'estero, è diventato componente essenziale dei detersivi dopo il divieto di usare fosfati.

Ma allora perché nessuno fa nulla? «Perché a nessuno interessa smuovere questo equilibrio — sostiene il docente —. I politici reggini non hanno la forza di ottenere interventi ad l'autorevolezza per chiederli, la riattivazione della fabbrica o la sua chiusura richiederebbero una scelta che nessuno si vuole addossare. Anche quel nucleo storico di cassintegrati, in fondo, viene visto come un fatto acquisito».

Giuseppe Zaccaria

■ Ambulante ucciso a colpi d'accetta

COSENZA — Un commerciante ambulante, Antonio Longo, di 80 anni, è stato ucciso a colpi d'accetta in contrada «Fioravanti» di Castrovillari, mentre si trovava in un terreno di sua proprietà. Dalle prime indagini dei carabinieri sembra che Longo abbia visto alcune persone intente a tagliar legna in un terreno di sua proprietà. Fra il commerciante ambulante e le altre persone sarebbe nata una discussione sfociata poi in una vera e propria aggressione a colpi d'accetta contro Longo. (Ansa)

Il ministro Vassalli: «Già rifatti 300 articoli»

Pronto entro gennaio nuovo codice penale

L'annuncio del Guardasigilli al congresso degli avvocati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — «Il nuovo codice di procedura penale sarà completato entro gennaio e questo impegno non avrà proroghe. Finora la commissione incaricata ha predisposto 300 articoli che riguardano i primi 4 libri (la cosiddetta parte "statica" del codice, concernente i soggetti, gli atti processuali, le prove e le misure cautelari). Nel frattempo è già stata avviata la preparazione delle altre parti del codice. E' solo un primo passo, però, per fronteggiare la crisi della giustizia, perché sono necessari altri interventi». E' uno dei passaggi centrali del discorso che il ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli, ha tenuto agli oltre 1200 avvocati riuniti ad Ancona per il loro 19° Congresso nazionale.

Il discorso del ministro ha praticamente concluso la seduta inaugurale che si era aperta con il saluto del sindaco Monina e che aveva avuto nelle relazioni del presidente dell'Ordine di Ancona, Giorgio Rossi, e del presidente nazionale degli avvocati, Franzo Grande-Stevens, due momenti centrali in cui era stato sottolineato il malessere della categoria di fronte alla crisi della giustizia.

Vassalli ha risposto tracciando un panorama di quanto si sta facendo.

Per fronteggiare la crisi della giustizia, ha proseguito il ministro Vassalli: «Dovrà, per esempio, essere riproposto il disegno di legge sulla responsabilità civile del giudice e dovrà essere il Consiglio dei ministri, nella sua collegialità, a dire se intende presentarlo prima o dopo il referendum fissato per l'8 novembre. Altro intervento necessario: la responsabilità disciplinare del giudice affidata a una legge vecchia e inadeguata. Si dovrà anche pensare ai provvedimenti relativi alla restrizione della libertà personale, alla riduzione dei casi di cattura obbligatoria, all'ampliamento della partecipazione del difensore all'istruttoria e dinanzi al tribunale della libertà; al gratuito patrocinio dei non abbienti imputati nei giudizi penali, tutti provvedimenti già previsti in disegni di legge del governo che dovrebbero però entrare in un testo unificato della Commissione giustizia del Senato».

Vassalli ha anche espresso l'auspicio che si proceda, ove possibile, sulla strada della depenalizzazione, ossia della sostituzione delle pene detentive con quelle pecuniarie. In materia civile è urgente recepire le direttive Cee in materia societaria: «Ne abbiamo recepite soltanto due su sette e siamo incorsi nelle procedure della Corte di giustizia per alcune infrazioni».

Quanto ai rapporti tra processo e mezzi di informazione, Vassalli ha detto che, nel nuovo sistema processuale penale, saranno coperti dal segreto «tutti gli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria sino a quando gli stessi non possono essere conosciuti dall'imputato». L'intervento del ministro ha in pratica dato l'avvio ai lavori del congresso che privilegia anzitutto il tema della crisi delle istituzioni e il «servizio giustizia» rapportati ai doveri e alle responsabilità dell'avvocato.

Il presidente dell'Ordine forense di Ancona, Giorgio Rossi, aveva parlato dei nodi insoluti (dalla riforma dei codici all'adeguamento di ruoli e strutture, dall'ordinamento della professione alla responsabilità dei giudici). «Inutili pause di riflessione o sforzi propositivi — ha detto Rossi — li hanno lasciati drammaticamente insoluti. Gli avvocati non intendono certo subire passivamente tale situazione di immobilismo e vogliono svolgere fino in fondo il proprio ruolo di mediatori essenziali della giustizia e uscire dal congresso con proposte e iniziative concrete».

Ermete Grifoni

dall'Italia

■ Emilio Melli nuovo direttore Palazzo Grassi a Venezia

VENEZIA — Il consiglio di amministrazione della «Palazzo Grassi spa», riunitosi ieri, ha deliberato la nomina, dal primo ottobre, del nuovo direttore generale Emilio Melli, in sostituzione di Giuseppe Donegà, chiamato a ricoprire altri incarichi nell'ambito del gruppo Fiat a Torino. Melli proviene dalla amministrazione del quotidiano «La Stampa».

Palazzo Grassi sta ospitando in queste settimane la mostra dedicata a Jean Tinguely che resterà aperta fino al 18 ottobre. L'attività culturale del 1988, invece, si aprirà a febbraio con una rassegna sulla civiltà dei fenici. (Ansa)

■ Scrutini bloccati contro «la preside di ferro»

BOLOGNA — Scrutini bloccati fino al 14 settembre e astensione fino a quella data da tutte le attività di non insegnamento: l'assemblea dell'Istituto tecnico commerciale «Marconi» di Bologna (dove da due anni è in corso uno scontro tra le componenti scolastiche e Maria Antonietta Maceri, soprannominata «preside di ferro») ha deciso così di proseguire la protesta per sollecitare il procedimento di trasferimento della preside già avviato dal ministro alla Pubblica Istruzione.

Sulla vicenda c'è stata una polemica presa di posizione del provveditore di Bologna, Enzo Martinelli: «Non trasferirei la Maceri neanche se me lo ordinasse Galloni», accusando in sostanza la Cgil di fomentare la rivolta degli insegnanti. Ieri, i docenti «non iscritti alla Cgil né ad altre organizzazioni sindacali» si sono dichiarati «indignati» per queste affermazioni «poiché tendono a spostare sul piano politico la questione del Marconi, contrariamente a quanto dimostrato dalla copiosa documentazione raccolta dal provveditore stesso e dal ministero e sulla cui base è stato avviato il procedimento di incompatibilità a carico della preside Maceri». (Ansa)

BLOCCANO LA NAVE DELLE SCORIE NUCLEARI

Lubecca. Si è conclusa con il fermo di tutto l'equipaggio della nave ecologica Sirius, l'ultima azione del gruppo «Greenpeace» diretta contro il trasporto via mare delle scorie nucleari. La protesta si è svolta nel porto di Lubecca, in Germania Occidentale, dove era attesa la nave svedese «Signe» che doveva imbarcare un carico di scorie provenienti dal reattore di Kahl. Nonostante la presenza della polizia i gommoni della Sirius sono riusciti a ritardare l'attracco del mercantile, sulle cui fiancate i dimostranti hanno scritto: «Le scorie radioattive rimangono attive per 240 mila anni» (Telefoto Ap)

Donat-Cattin al congresso nazionale dei medici condotti riuniti a Sanremo

«Sarà ridotta la tassa sulla salute»

«Entro tre anni aliquota del 5% per lavoratori dipendenti e autonomi» - Confermato il ripristino del ticket sulla diagnostica - Aids: i sanitari criticano la politica informativa del ministero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Riduzione dei contributi sanitari per lavoratori dipendenti e autonomi e reintroduzione del ticket sulla diagnostica: queste le novità annunciate a Sanremo dal ministro della Sanità Donat-Cattin in apertura dei lavori del 61° Congresso nazionale dei medici condotti. Oggi la media annua dei versamenti di un lavoratore dipendente è di 2 milioni 150 mila lire, pari al 7,5% del suo salario. Nettamente inferiore (1 milione e 40 mila lire) quella del lavoratore autonomo. La proposta di Donat-Cattin è di portare gradualmente in tre anni la tassa per entrambi al 5%.

L'offerta del ministro nasconde una contropartita: il sì dei sindacati alla reintroduzione del ticket sulla diagnostica. «La sua eliminazione è costata uno sfondamento della spesa di 900 dei 2800 miliardi del deficit accumulato nell'87» ha spiegato il ministro che ha ricordato come in Italia il 40% dei mutuati sia esente dal ticket quando la percentuale reale non supererebbe la metà: 25%.

Ma, al governo, chi tira per la reintroduzione del ticket? Donat-Cattin si è lasciato sfuggire: «Il Tesoro ha voluto eliminarlo ed ora ha riconosciuto l'errore mentre i sindacati stanno opponendo una reazione di bandiera...». Pur senza entrare nel merito i medici hanno comunque fatto presente al ministro che sarebbe ora di finirla con «il valzer del ticket».

Al congresso di Sanremo c'è stata anche una dura polemica fra i medici condotti e la politica di informazione sanitaria del ministero. «Compito del medico condotto — ha detto il presidente della associazione Pasquale Trecca — è di svolgere una accurata educazione sanitaria nei confronti dei suoi pazienti. Informarli che la migliore prevenzione di fronte al flagello dell'Aids è l'uso del preservativo durante il rapporto sessuale. Ma a cosa serve tentare questa opera di persuasione quando il governo ha vietato alla tv di Stato di mandare in onda la pubblicità delle varie marche di profilattici...».

L'intervento di Donat-Cattin a Sanremo ha concluso la prima parte del congresso che si protrarrà fino a domenica. All'ordine del giorno argomenti di stretta attualità come l'Aids e le possibilità di contagio; il rischio che i sieropositivi vengano emarginati, ghettizzati al punto da costringerli a chiudersi in un assoluto isolamento impedendo qualsiasi forma di controllo e di prevenzione, e le insidie alimentari.

In apertura del congresso, Trecca ha tracciato un profilo del medico condotto, indicando le mansioni alle quali dovrebbe assolvere: igiene pubblica, vaccinazioni, compiti di polizia mortuaria, epidemiologia, medicina scolastica, rilascio dei libretti sanitari e, come detto, educazione sanitaria.

Trecca ha parlato anche del problema ambientale: «L'Italia è a rischio; le popolazioni sono esposte» ha detto. Ed ha aggiunto: «Di fronte alla lunga catena di tragedie con esiti catastrofici e mortali, l'ambientalismo non è più una tematica alla moda o elitaria, non è più solo un problema ecologico, non è più neanche un lusso: è diventato piuttosto una necessità, una cruda realtà. Dunque il medico condotto dovrebbe trasformarsi in una sorta di "medico verde" pronto ad intervenire, affiancando il geologo condotto, per porre un freno al sempre più accentuato degrado ambientale».

Drammatica la relazione sulle insidie alimentari denunciate in Italia e nel mondo: vino al metanolo ed erbicidi all'atrazina in Italia, olio con l'anilina in Spagna; pane contaminato dal Parathion (17 morti) in Giamaica. E ancora: pomodori avvelenati da Temik, carne gonfiata con ormoni, formaggi prodotti con latte in polvere destinato ai mangimi animali.

Poi ci sono le dighe che crollano, gli invasi clandestini, i boschi rasi al suolo. «Il territorio — ha precisato ancora Trecca — è tuttora un deserto di strutture e di figure, un quadro con molti spazi bianchi e caselle vuote: è qui che i medici condotti, vere sentinelle dell'ambiente, devono trovare la loro giusta collocazione».

Sul fronte della educazione sanitaria è intervenuto anche il professor Eolo Parodi, presidente degli Ordini dei medici: «Attualmente non esiste una preparazione universitaria per i problemi dell'Aids. Mancano le scuole per la formazione di medici che possano approfondire questo nuovo problema». Parodi ha ricordato che la Cee in ottobre emanerà una direttiva comunitaria.

Gian Piero Moretti

Deciso un nuovo intervento dopo il primo stanziamento di luglio

La Cee aiuterà la Valtellina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Un programma di aiuti per la Valtellina, da aggiungere al contributo urgente di 500 mila Ecu (750 milioni di lire) già elargito nel luglio scorso, è stato varato ieri dalla Comunità Europea. La forma e la portata dell'intervento, sollecitato dal commissario italiano Carlo Ripa di Meana alla ripresa dei lavori della Commissione Cee dopo la pausa estiva, e auspicato anche dal vicepresidente Lorenzo Natali, sarà determinata dopo un sopralluogo che si svolgerà in due tempi.

Già oggi o domani lo stesso Ripa di Meana, nella sua veste di responsabile della protezione civile in seno all'esecutivo comunitario, incontrerà le autorità della Regione Lombardia e della Valle; successivamente una delegazione di tecnici e funzionari Cee dovrà esaminare concretamente le possibili forme della solidarietà.

Il contributo di luglio era destinato soprattutto alle famiglie delle vittime. La somma doveva servire a coprire i bisogni più urgenti e voleva costituire «una testimonianza della solidarietà della Cee». Ora, invece, si vogliono affrontare i danni strutturali, valutati — come ha ricordato Ripa di Meana citando i dati provvisori resi noti dalle autorità italiane — a 2600 e forse 3000 miliardi di lire.

L'aiuto Cee, quindi, potrebbe assumere la forma di un contributo nell'ambito del Fondo regionale o di altre voci del bilancio comunitario, come già era accaduto dopo le tragedie — per esempio — del Friuli e dell'Irpinia. Per formalizzare gli aiuti occorrerà un regolamento ad hoc del Consiglio, anche perché la Lombardia non rientra fra le regioni che possono godere prioritariamente di contributi della Comunità: ma tocca alla Commissione formalizzare la proposta.

L'iniziativa dell'esecutivo comunitario anticipa una richiesta che la Regione Lombardia ha già deciso di presentare alla Cee. In particolare, secondo quanto è stato riferito nella discussione di ieri a Bruxelles, il danno subito in Valtellina da agricoltura e zootecnia ammonta a 130 miliardi di lire, mentre sono valutate a 50 miliardi le perdite dell'artigianato, a 20 quelle dell'industria e a 15 quelle del commercio.

Turismo e industria alberghiera, inoltre, hanno subito danni per 120 miliardi. La Cee potrebbe inoltre intervenire per ciò che riguarda il riassetto del territorio e la protezione dell'ambiente, per evitare il ripetersi di catastrofi naturali.

E' difficile prevedere quale potrà essere la misura del contributo comunitario, nelle sue varie forme. Per il terremoto del 1976 in Friuli, anche se la catastrofe aveva ben altre dimensioni (982 morti, 70 mila senzatetto, danni per 6 mila miliardi di lire di allora), la Cee decise — oltre ad aiuti d'emergenza paragonabili a quelli stanziati per la Valtellina — un'azione speciale per 60 milioni di Ecu (90 miliardi di lire), interventi straordinari per altri 70 miliardi nel settore agricolo, iniziative per 23 miliardi nell'ambito del Fondo regionale, oltre a facilitazioni e prestiti vari.

Altri interventi straordinari furono registrati dopo il terremoto che nel 1980 colpì varie regioni del Mezzogiorno: aiuti urgenti per quasi 60 miliardi di lire, più un prestito speciale di 1500 miliardi. Anche in occasione dei terremoti in Grecia — 1981 e 1986 — la Cee è intervenuta con aiuti d'urgenza e altri a più ampio raggio. Ora tocca alla Valtellina. **f. v.**

■ Psi propone esonero servizio leva

ROMA — I deputati socialisti Colucci, Buffoni, Mastella e Polverari hanno annunciato la presentazione di una proposta di legge per consentire un periodo di esonero, dall'87 all'89, dei soggetti sottoposti a obblighi di leva che ne facciano richiesta e che risultino residenti nella provincia di Sondrio alla data del 18 luglio 1987. «Questa nostra iniziativa — ha dichiarato Colucci — nasce dalla considerazione che risulta indispensabile, in una circostanza tanto difficile e drammatica, far ricorso a tutte le energie disponibili e, particolarmente, al grande impegno e all'entusiasmo dei giovani».

La vittima stava pattugliando di notte le campagne dell'Astigiano

Bracconiere uccide guardacaccia

■ Suicida nipote di Enzo Tortora

CUNEO — Andrea Schiavi, di 27 anni, assicuratore, nipote del popolare presentatore e giornalista televisivo, Enzo Tortora, è stato trovato impiccato ad una finestra del suo ufficio nel centro di Mondovì.

L'uomo — figlio della regista Anna Tortora, collaboratrice di Enzo — lavorava come «perito liquidatore» presso l'agenzia «Società cattolica di assicurazioni» di Mondovì, dopo essersi trasferito da Genova nella cittadina monregalese.

Dai primi accertamenti fatti dai carabinieri, risulta che il giovane si sia ucciso. Domani verrà compiuta l'autopsia.

Schiavi ha lasciato un messaggio: «Se continuo a fare questo lavoro, mando in fallimento la mia agenzia». (Ansa)

ASTI — Nelle campagne dell'Astigiano un guardacaccia è stato ucciso a undici giorni dall'apertura della stagione venatoria. L'omicidio, il primo del genere negli ultimi quarant'anni, è avvenuto martedì notte nei pressi di San Damiano, un grosso centro agricolo.

La vittima, Pietro Vigna, 47 anni, ex agricoltore, da dodici anni era un dipendente dell'amministrazione provinciale di Asti in qualità di addetto alla vigilanza venatoria. Abitava con la moglie Luigina Lanfranco, 43 anni e il figlio Bruno di 20, in una modesta cascina alla periferia di Valfenera, piccolo comune nelle vicinanze della provincia di Torino.

Martedì sera Vigna era in servizio con il collega Giovanni Audenino, 38 anni, abitante nel vicino comune di Cantarana d'Asti. Da diversi giorni sorvegliavano una zona ricca di selvaggina. Nelle notti precedenti gli abitanti di San Giulio avevano udito degli spari: colpi di fucile sparati da bracconieri che agivano favoriti dalla luna piena.

I due agenti erano giunti nella zona verso mezzanotte. Un quarto d'ora dopo, hanno scorto in lontananza la luce di una torcia elettrica. Il Vigna è stato il primo a scendere dalla macchina e si è diretto verso la luce. Pochi istanti dopo gli spari. L'Audenino ha rinvenuto il collega esanime a terra in una pozza di sangue.

Sul posto sono giunti i carabinieri e altri guardacaccia che hanno cominciato a setacciare la campagna, perquisendo anche alcune case.

I militari hanno fermato un agricoltore: Eugenio Trinchero, 58 anni, incensurato, padre di due figli. Oggi sarà sottoposto alla prova del guanto di paraffina, mentre il suo fucile da caccia è all'esame di un perito. Il Trinchero ha contestato ogni accusa: «Ero a letto, che volete da me?». Il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato dovrà decidere se convalidare o meno il fermo.

Interrogati anche decine di cacciatori della zona. Il fatto che l'assassino sia fuggito a piedi fa sospettare che si tratti di un bracconiere che abita nella zona.

Ieri pomeriggio il presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo, ha ricordato durante la seduta della giunta provinciale la figura del guardacaccia. «Ci auguriamo che venga fatta luce al più presto sulla terribile vicenda. Invitiamo tutti i cacciatori che presto invaderanno le campagne astigiane — ha detto Tovo — a riflettere su questa morte e a mettere in atto tutte le precauzioni che potranno servire ad evitare altre tragedie». **v. ma.**

■ Ucciso giovane rapinatore

TREVISO — Un giovane rapinatore, Maurizio Favaro di 24 anni, è rimasto ucciso ieri pomeriggio a Ca' Tron di Treviso in un conflitto a fuoco con i carabinieri, che lo avevano intercettato dopo una rapina nell'ufficio postale di Fossalunga (bottino 13 milioni). Favaro intercettato dai carabinieri ha estratto la pistola, ma è stato ucciso da un milite. (f. c.)

Anno 121 - Numero 212
Giovedì 10 Settembre 1987

A Capri 60 scienziati parlano di astronomia

Tonnellate di polvere dal cosmo sulla Terra

Campioni ogni anno raccolti dalle sonde nello spazio

DAL NOSTRO INVIATO

CAPRI — Per strano che possa sembrare, l'universo è polveroso. La Terra in un anno raccoglie dallo spazio interplanetario diecimila tonnellate di polvere: una finissima cipria per metà a base di silicati (come la sabbia) e per metà a base di composti del carbonio (come la fuliggine). Inoltre grandi quantità di polvere cosmica sono concentrate in nebulose oscure che gettano la loro ombra tra le luci dell'universo; ed è proprio qui che nascono nuove stelle.

Da pochi anni gli astrofisici sono in grado di studiare a fondo la polvere cosmica: da quando possono disporre di satelliti e altri strumenti che la raccolgono o che permettono di vederne gli effetti sulla radiazione ultravioletta e infrarossa. Ancora più recentemente si è riusciti a produrre in laboratorio una buona imitazione delle polveri spaziali. E' l'inizio di una rivoluzionaria astronomia sperimentale.

Sono questi i temi che da ieri discutono a Capri 60 scienziati provenienti dagli Stati Uniti, dal Giappone e un po' da tutti i Paesi europei. Il convegno è organizzato dall'Osservatorio di Capodimonte diretto da Mario Rigutti e dall'Istituto Universitario Navale di Napoli. L'argomento non deve sembrare troppo specialistico. In realtà può interessare anche l'uomo della strada perché alla polvere cosmica sono legati i grandi problemi dell'evoluzione stellare e dell'origine della vita.

Come si fabbrica la polvere cosmica? Ezio Bussoletti, ora professore di astronomia all'Istituto Universitario Navale, è stato tra i primi, quando ancora lavorava all'Università di Lecce, a occuparsi di questa produzione così esotica.

«Una tecnica — spiega Bussoletti — *è quella dell'arco voltaico. Si fa scoccare la scintilla tra due elettrodi costituiti con il materiale che interessa (silicati o composti del carbonio) e dai vapori che si formano vengono fuori microsferule di qualche millesimo di millimetro di diametro in tutto simili a quelle che troviamo nello spazio. Un'altra tecnica consiste nel colpire il materiale utile con un raggio laser, oppure nel bruciare sotto vuoto ad altissima temperatura lo stesso materiale».*

Ottenuta la polvere cosmica artificiale, non resta che confrontarne le caratteristiche ottiche, fisiche e chimiche con quelle della polvere osservata nello spazio. Discrete quantità di polvere cosmica autentica a noi conservata vengono raccolte poi con aerei e palloni stratosferici, oppure nei ghiacci dell'Artico e dell'Antartide. Sull'ultimo numero di «Nature», il francese Maurette, del laboratorio di Orsay, annuncia la scoperta di un deposito di polvere cosmica quasi incontaminata in Groenlandia.

Le stelle nascono dal collasso di nebulose di idrogeno. I granuli di polvere cosmica hanno un ruolo importante nell'avviare il collasso, in quanto si comportano come nuclei di condensazione: una stella milioni di volte più massiccia della Terra può nascere come progenitore un granulo invisibile a occhio nudo.

Poi c'è l'aspetto biologico. La polvere cosmica, esaminata al microscopio elettronico, rivela una superficie tormentata, scabra, irta di minuscole creste montuose. Qui gli atomi del rarefattissimo gas interstellare possono rimanere intrappolati abbastanza a lungo da dar luogo a reazioni chimiche complesse.

L'astrofisico inglese Fred Hoyle, è arrivato a identificare composti biologici come la cellulosa e la cera. Ultimamente ha addirittura parlato di batteri. Senza arrivare a tanto, è certo che dal 1970 in qua gli astrofisici hanno identificato nello spazio tramite l'analisi spettroscopica varie molecole organiche, alcune delle quali sono precursori biologici, sono cioè i mattoni chimici con cui è costruita la materia vivente. Può darsi, insomma, che proprio nelle polveri cosmiche si nasconda il segreto della vita e che la nostra esistenza sia, in un certo senso, un viaggio di andata e ritorno dalla polvere alla polvere.

Programmi di ricerca? Molti e ambiziosi. Ne hanno parlato, tra gli altri, Angelo Atzei e Marcello Coradini, direttori dei progetti scientifici dell'Esa, l'agenzia spaziale europea. Già in avanzata fase di studio è una missione che si propone di raggiungere una cometa, estrarne un campione e portarlo sulla terra. Dovrebbe partire nell'ottobre del fatidico 2000. Il rientro è previsto per il 2008.

«Le comete sono una delle sorgenti di polvere interplanetaria — spiega Coradini — *e quindi è interessante esaminarle da vicino. Un'altra sorgente è costituita probabilmente dagli asteroidi, e quindi stiamo lavorando anche a due missioni che dovranno visitare questi pianetini tra Marte e Giove. La prima è la missione americana «Cassini», che avrà come meta finale il pianeta Saturno ma dovrebbe prima tallonare da vicino un asteroide. La seconda è la missione sovietica «Vesta», che si propone di studiare una cometa e tre asteroidi, lanciando dei penetratori in uno di questi per saggiarne la composizione».*

Si calcola che le polveri costituiscano l'uno per mille dell'universo. Poco, si dirà. Ma la conclusione del convegno di Capri è che le polveri cosmiche sono come il sale: ne basta un pizzico per dare gusto a tutta la minestra.

Piero Bianucci

PARACARRI O POLIZIOTTI?
Nizza. Un gruppo di giovani «madonnari» invece che sui marciapiedi della città francese si è sbizzarrito sui paracarri trasformandoli in poliziotti dall'aria un po' ottusa (Telefoto Afp)

Un decreto per ovviare alla mancanza di spazio nei cimiteri

Cremazioni gratis

Si spera che aumentino le richieste: in tutta Italia sono 400 all'anno
La Chiesa cattolica non si oppone più da tempo a queste sepolture
I maggiori ostacoli dalla tradizione e dalle procedure burocratiche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per ovviare alla mancanza di spazio nei cimiteri comunali il governo ha deciso di rendere gratuita la cremazione, che da agosto un decreto-legge definisce, con l'ironia involontaria delle formule burocratiche, «servizio pubblico gratuito». Il tentativo di incentivare la domanda, come direbbe un economista, è motivato dal fatto che un'urna funeraria ha dimensioni ridotte. Nelle «città dei morti», infatti, lo spazio è diventato un bene prezioso, al punto che negli ultimi anni i più grandi cimiteri comunali si sono visti costretti ad abolire le cosiddette «concessioni perpetue», sostituite con concessioni «a termine».

Per esempio al cimitero del Verano le «concessioni perpetue» sono abolite dal '78. Da allora le concessioni dei loculi hanno scadenza trentennale o sessantennale; al termine, se la concessione non viene rinnovata, i loculi sono «riciclati», per usare il termine un po' duro di Franco Rossi, funzionario comunale. Sono soggette ad un limite di tempo, 65 anni, anche le concessioni per le tombe di famiglia, rilasciate con il contagocce (le attese durano anni) e destinate nel futuro ad essere abrogate.

A complicare le cose c'è il fatto che l'istituzione di nuovi cimiteri incontra difficoltà spesso insormontabili. Le resistenze nascono soprattutto dagli abitanti delle zone a ridosso delle aree prescelte, ovviamente poco propensi a convivere con un cimitero. Ma tra gli addetti ai lavori è diffusa la convinzione che la cremazione gratuita non risolverà quasi nulla, perché non sarà un risparmio di centomila lire a cambiare una cultura e un costume nelle quali la cremazione non è riuscita ad entrare: sono appena 3-400 ogni anno, e in maggioranza stranieri, coloro le cui spoglie mortali sono cremate.

La Chiesa cattolica ormai da anni ammette la cremazione, anche se non la incoraggia. Sono invece le procedure burocratiche a ostacolare il diffondersi di una pratica che appartiene soprattutto alla cultura dell'Europa protestante (e, nel nostro Paese, a zone toscane e liguri di antica tradizione anarchica o massonica). In Italia l'autorizzazione alla cremazione è vincolata all'esistenza di un atto notarile o testamentario nel quale lo scomparso abbia chiaramente espresso l'intenzione di essere cremato.

■ Napoli propone vigilanza fogne a pagamento

NAPOLI — Il comune di Napoli si prepara ad offrire un nuovo e particolare servizio (a pagamento) a banche, gioiellieri ed altri utenti che ne facessero richiesta: l'ispezione delle fogne sottostanti a banche ed esercizi commerciali, che potrebbero servire ad eventuali «bande del buco» come via d'accesso. L'assessore Rosario Rusciano terrà una riunione martedì con il questore, i vertici dei carabinieri e le associazioni di categoria dei commercianti interessate a fruire del nuovo servizio.
(Ansa)

■ Droga Arrestato poliziotto a Modena

MODENA — Vincenzo Di Gennaro, 34 anni, agente in forza alla squadra antifurti della «Mobile» della questura di Modena è stato arrestato per spaccio di modiche quantità di stupefacenti. Il relativo ordine di cattura è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica di Modena, Giuseppe Tibis, al termine di un lungo interrogatorio.

Lo stesso magistrato ha poi concesso a Di Gennaro gli arresti domiciliari. L'accusa nei suoi confronti sarebbe scaturita dalla testimonianza di una ragazza, che si sarebbe prestata a «confidenze» in cambio della sostanza stupefacente.

L'agente, che è anche segretario provinciale del Siulp, ha — secondo quanto si è potuto apprendere — negato ogni addebito. (Ansa)

Sentenza di un giudice bolognese: non è reato se manca l'autorizzazione dell'Usl

Morfina ai drogati, il medico decide da solo

BOLOGNA — Prescrivere a tossicodipendenti farmaci sostitutivi dell'eroina, come la morfina o il metadone, per motivi terapeutici senza l'autorizzazione dell'Unità sanitaria locale non è reato. E vanno considerate terapeutiche anche le somministrazioni di pronto intervento che si rendono necessarie per prevenire crisi d'astinenza. A sostenerlo è il giudice istruttore di Bologna Leonardo Grassi, nella sentenza (destinata a fare giurisprudenza) di proscioglimento di una ventina di medici, tutti accusati di aver violato la legge del 1975 che prevede sanzioni penali per il rilascio di ricette per uso non terapeutico. Vale a dire, non destinate alla disintossicazione, ma al mantenimento del rapporto di dipendenza con la droga.

Con la sentenza del giudice Grassi questo concetto di terapia si allarga, diventa più flessibile, meno affidato alle rigide norme della legge e più «alla scienza e alla coscienza» del medico. A differenza di quanto aveva sostenuto il p.m., per il quale sono soltanto gli interventi finalizzati alla rapida guarigione o comunque a una diminuzione a breve termine del livello di dipendenza possono considerarsi terapeutici, il giudice istruttore considera «terapia» tutto ciò che evita un aggravamento delle condizioni fisiche del tossicodipendente o che aiuta nel lenirne e controllarne il dolore.

L'inchiesta era partita qualche anno fa. Il Coordinamento per la tutela e la salute dei tossicodipendenti (Cust) di Bologna aveva segnalato alcuni casi di prescrizione di farmaci sostitutivi dell'eroina, senza che la competente unità sanitaria o Usl avesse dato la preventiva autorizzazione. Per il giudice, se la mancata autorizzazione può avere rilevanza sotto il profilo amministrativo e disciplinare, non può comunque essere considerata reato.

E' difficile risulta anche fondare solo sulle modalità specifiche del trattamento sanitario la prova del valore non terapeutico delle prescrizioni. In sostanza, non si può capire dalla durata della terapia, dalla quantità di sostanze prescritte e dalla continuità o discontinuità nel rilascio delle ricette se il medico non agisce per tutelare la salute del proprio cliente. Per Grassi si potrebbe parlare di reato solo dimostrando che il medico è intervenuto per altri fini. Una circostanza appunto non dimostrata per i venti imputati, tra cui anche il consigliere regionale del gruppo Verde, Vito Totire.

Fondata è invece l'accusa ad altri medici per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio. La denuncia del Cust ha tolto qualche velo all'attività troppo disinvolta di alcuni camici bianchi che rilasciavano ai tossicodipendenti numerose ricette anche usando moduli di autorizzazione del Coordinamento palesemente falsi.

Sul tavolo del giudice, anche casi di medici che compilavano ricette per far fronte alla propria esigenza di stupefacenti o a quella di familiari, o che addirittura intestavano le prescrizioni di morfina a nomi inesistenti.

Marisa Ostolani

■ Peschereccio sequestrato in Jugoslavia

ASCOLI PICENO — Uno dei più grossi motopescherecci della marineria di San Benedetto del Tronto, il «Giglio Azzurro», che stazza 112 tonnellate, è stato sequestrato da una motovedetta jugoslava.

Ne ha dato notizia un altro motopeschereccio sambenedettese, l'«Iris», che ha captato il segnale radio del «Giglio Azzurro». Al momento del sequestro sembra che a bordo della nave si fossero quattro uomini di equipaggio. (Ansa)

■ Tuti: «Nessun piano segreto per la fuga»

ROMA — Non c'era nessun accordo, nessun piano segreto nel tentativo di evasione da Porto Azzurro, messo in atto, il 25 agosto, da Mario Tuti, Ubaldo Rossi e dal «gruppo dei sardi». Lo svela lo stesso Tuti in un servizio che il settimanale «L'Europeo» pubblica nel suo ultimo numero e nel quale il terrorista nero condannato all'ergastolo racconta come nacque l'idea d'evadere e come fallì il tentativo. (Agi)

Ammontano a 9 milioni di ettari

Nuovo inventario Più boschi in Italia

Previsto uno stanziamento di 500 miliardi

ROMA — In Italia vi sono boschi per otto milioni 700 mila ettari, cioè ben due milioni 200 mila ettari in più rispetto alle precedenti statistiche. Questa enorme superficie è così suddivisa: 3 milioni 858 mila ettari di boschi cedui, 2 milioni 577 mila ettari di fustaie e 2 milioni 265 mila ettari costituiti da formazioni minori (come, ad esempio, la macchia mediterranea). Tuttavia il bosco italiano è risultato per la maggior parte abbandonato, scadente per qualità del legno e malato per la recrudescenza di insetti (imenotteri e lepidotteri), nonché per le piogge acide.

Sono questi i risultati del primo inventario nazionale, resi noti ieri dal direttore generale delle Foreste, professor Alfonso Alessandrini, il quale ha precisato che non sono stati presi in considerazione i boschetti con un'area inferiore a duemila metri quadrati, i filari di alberi (frangivento ed alberature stradali), le ville urbane, il verde urbano e i noccioleti.

Un altro dato emerso dall'indagine, svolta nell'arco di tre anni da 550 guardie forestali (il costo è stato di 3 miliardi, pari a 400 lire ad ettaro), è costituito dal fatto che proprietari dei boschi sono per il 66 per cento i privati cittadini, quasi tutti piccoli proprietari (in media possiedono 3 ettari a testa). I restanti boschi appartengono ai Comuni per il 29 per cento, allo Stato e alle Regioni per il rimanente 5 per cento.

E' stato poi recentemente definito il primo piano forestale, che prevede uno stanziamento di 500 miliardi in tre anni come primo intervento dello Stato a favore dei boschi. Il piano, che diverrà esecutivo dopo la delibera del Cipe prevista entro la fine di ottobre, si prefigge la gestione e la manutenzione dei boschi esistenti non per produrre più legno, ma per favorirne la conservazione. L'obiettivo fondamentale è infatti quello della perennità del bosco.

In pratica il ministero dell'Agricoltura e Foreste ha voluto fare prima le coordinate del bosco in Italia e verificare l'esattezza delle vecchie statistiche (dimostratesi inattendibili per difetto) per poi intervenire concretamente con contributi ai proprietari privati, essendo, il bosco, un investimento a lungo periodo.

Nei primi mesi di quest'anno si sono già registrati 7 mila incendi di boschi — per la quasi totalità dolosi o colposi — pari ad una superficie complessiva di 29 mila ettari. Un risultato negativo rispetto allo scorso anno, ma positivo rispetto all'85 quando bruciarono 80 mila ettari. Il corpo forestale dello Stato possiede 4 aerei antincendio Canadair, tredici elicotteri, varie autobotti e un centinaio di jeep attrezzate per spegnere in brevissimo tempo un incendio. Il costo annuo per l'Erario di questi mezzi ed attrezzature è di 100 miliardi di lire ai quali si devono però aggiungere altri 200 miliardi per i danni causati ai boschi. Il ministero ha quindi allo studio la possibilità di concedere alla fine di ogni anno un premio ai proprietari di boschi non incendiati.

Un altro obiettivo del ministero è il potenziamento del cosiddetto sottobosco (cioè funghi, tartufi, fragole, mirtilli, muschi per l'industria floreale), peraltro già in grande sviluppo e che consente notevoli ricavi.

Pierluigi Franz

Stato civile di Torino

8 SETTEMBRE 1987

NATI — Dosso Simone; Mandelli Luca; Le Boulle Davide; Carretta Davide; Rossi Serena; Mosca Francesco.

MORTI — Zito Maria, di anni 74, nata a Foggia, pens., abitante in via Bardonecchia 46; Maglio Luca, a. 25, Torino, studente, via A. Vespucci 61; Brizio Cristina, a. 88, Chieri, pens., via Pigafetta 4; Vergnano Domenica, a. 73, Cambiano, pens., via Con Zugna 7; Leggeri Maria ved. Querari, a. 82, Pradleves, pens., corso Francia 15; Olivero Carlo, a. 72, religioso, Diano d'Alba, corso Ferrucci 14; Lange Maria Marcella, a. 63, Torino, medico chirurgo, via Lessolo 14; Pramaggiore Margherita ved. Giorgi, a. 82, Torino, pens., via Cesana 14.

Deceduti in ospedale: Canesso Franca, a. 37, Sorrento, elettricista, Nuove Astanterie; Ociaggo Massimo, a. 41, insegnante, Molinette; Norzi Anselmo, a. 79, Vercelli, pens., Mauriziano; Sergeola Giovanni, a. 53, Bra, commerciante, via Sagra S. Michele 139, M.I.; Combe Ippolita ved. Stasio, a. 86, Pola, pens., corso Casale 56; Palumbi Nicola, a. 72, Pietragalla, pens., Nuove Astanterie; Ferrero Maria Teresa ved. Aimo, a. 77, Laini, pens., Nuove Astanterie; Cotella Anna ved. Damone, a. 90, Conversano, pens., Mauriziano; Gusseo Maria Rosa, a. 52, Colcavagno, pens., Molinette; Vergnano Fernando, a. 67, Torino, pens., Molinette; Lusardi Vittoria in Grosso, a. 73, Novara, pens., Molinette; Russi Giuseppe, a. 52, Alomenare, pens., Cto; Lodi Evelina, a. 76, Ariano del Polesine, pens., Mauriziano; Ratti Giuseppe, a. 63, Italia, pens., Martini; Visconti Delfina ved. Gallo, a. 89, Valtenera, pens., Mauriziano; Cavaliere Luigi, a. 72, Casale Monferrato, pens., Nuove Astanterie; Bertinero Rosa, a. 71, Milano, pens., Mauriziano; Fontanini Bruno, a. 80, Livorno, pens., Mauriziano; Bessonata Giovannina in Fogliati, a. 66, S. Zenone al Po, pens., Mauriziano; Ieriino Antonio, a. 29, Acquaro, operaio, Molinette; Napoli Gaspare, a. 74, Caltanissetta, pens., Molinette; Bianchi Florestina in Paruno, a. 66, Vodeira, pens., Mauriziano.

Nati 6 - Morti 26

Non ti chiediamo Signore perché ce l'hai tolta ma ti ringraziamo per avercela donata.

E' mancata
Vittoria Boniscontro vedova Valzania
L'annunciano i figli Luigi, Mafalda, Rosanna, Anna Maria, la nuora Giorgina, i generi Gigi, Bruno, Aldo, nipoti, fratello, cognata, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Marco Bosseo per l'affettuosa assistenza. Un grazie particolare a don Valerio Bosio per l'amorevole conforto religioso. I funerali in Collegno venerdì 11 ore 10,15 da via Castagnevizza 15.
— Collegno, 9 settembre 1987.

Ciao NONNA, Maurizio, Monica, Paola, Andrea, Massimo, Monia.

E' mancato
Giacomo Conte
Lo annunciano la moglie, i figli Paolo, Elena e Maurizio con Cristina, parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 9,30 dalla chiesa di Sant'Liborio.
— Ivrea, 9 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Vai
anni 86
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, i generi e nipoti. Funerali in Rivoli giovedì 10 settembre 1987 alle ore 15 nella parrocchia Nuova Collegiata (via Piol 44). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 9 settembre 1987.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Delfino Amprino
di anni 82
Ne danno doloroso annuncio la moglie Germana, il figlio Gianni con la moglie Sara, la sorella Giuseppina, il cognato Franco con la moglie Bruna ed i figli Renza, Roberta, Manuela. Profondi ringraziamenti al prof. Gisantini, dott. Sireo, dott. Caramello, dott. Do. I funerali avranno luogo giovedì 10 settembre 1987 alle ore 15 nella parrocchia S. Giovanni di Avigliana.
— Avigliana, 9 settembre 1987.

La famiglia Berino e Baricio unitamente a tutte le Maestranze della ditta Saltij partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del caro DELFINO.

Partecipano al dolore di Germana Gianni e Sara, Gianna Renza, Cristina, Adriana, Alfredo Drovetto, Mirella, Alessio Drovetto, Luciana, Mario Gergenti.

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia per la perdita del padre
Delfino Amprino
gli amici: Enrico e Nicoletta, Gian e Giulia, Claudio, Alberto, Gianfranco, Maurizio e Michele.
— Torino, 9 settembre 1987.

La Arthur Andersen & Co S.A.S. - Torino prende viva parte al dolore del dott. Gianni Amprino per la scomparsa del padre
Delfino Amprino
— Torino, 10 settembre 1987.

Marco Cicalino
Vincenzo Ceppo
Giulio Lubatti
Ezio Toselli
Mario Zibetti
sono vicini a Gianni e partecipano al dolore della famiglia.

Sono fraternamente vicini all'amico Gianni:
Maria Giovanna Almerl
Ezio Benetto
Vincenzo Brianese
Mario Russo
Paolo Calzone
Claudio Cattaneo
Dario Ceramelli
Marco Coppo
Lazzaro Faraggiano
Andrea Galliano
Alfredo Gandi
Mario Garelli
Carlo Johnston
Giovanni Pastero
Paolo Pavarotti
Silvestro Pisanelli
Franco Rossomagno
Mario Sella.

La Società di Consulenza Fiscale Societaria di Torino partecipa al dolore del dr. Gianni Amprino per la scomparsa del padre
Delfino Amprino
— Torino, 10 settembre 1987.

Sono vicini all'amico Gianni:
Leo Amato
Chantal Barbara
Walter Bruno
Carlo Coppi
Massimo Ippato
Loredana Marcaldo
Mario Prati
Gabriele Tardella
Gherardo Varesio.

La famiglia Lubatti e Adriano partecipano sentitamente al dolore della famiglia Amprino per la prematura scomparsa di
Delfino
— Andora, 9 settembre 1987.

Silvio e Marco Cerino e famiglia partecipano commossi al dolore di Gianni per la perdita del PAPA'.

Nestore Dabbene e famiglia ricordano l'amico DELFINO.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Torrero ved. Giordana
Addolorati lo annunciano: il fratello Carlo, la cognata Franca, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dona per le assidue cure prestate e all'affezionata Lina per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 11 ore 10,15 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 1987.

Partecipano al dolore di Carlo e Franca, Maria Calza e famiglia.

Ricordano la ZIA le nipoti Dina ed Emilia Giordana.

Carla, Rosanna affettuosamente unite a Carlo e Franca.

L'8 settembre 1987 ha cessato di essere tra noi il
COMMENDATOR
Amedeo De Vincentiis
Cavaliere di Vittorio Veneto
Fu pilota audace e coraggioso nella Grande Guerra, emigrante a cavallo degli Anni 20-30, realizzatore di attività industriale di successo nel suo paese dagli Anni 50 in poi, continuando la sua attività manageriale lucida e costante sino ad oggi. Dotato di grandissima umanità e sensibilità sociale, è stato un raro esempio sia nel lavoro che nei rapporti personali. Lo partecipano ai parenti tutti ed a coloro che conoscendolo lo hanno amato e stimato i suoi figli Romolo e Leonardo, le sue nuore Arianne Susanna, Maria Concepcion, suo genero Francesco, i suoi nipoti. I funerali avranno luogo oggi 10 settembre alle ore 11 nella Parrocchia di Santa Teresa in corso d'Italia.
— Roma, 8 settembre 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Nenci
Maresciallo Aeronautica
Lo annunciano moglie, figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti.
— Torino, 8 settembre 1987.

E' mancato
Domenico Brossa
anni 83
Lo annunciano: la moglie Maddalena, i figli Antonio, Mirella, genero, mamma e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott.ri Antonio Desbato e Giovanni Grivas per le amorevoli cure prestate. Funerali in Poirino giovedì 10 corr. alle ore 15 in Parrocchia.
— Poirino, 9 settembre 1987.

E' improvvisamente mancato
Fernando Lodi
Con immenso rimpianto ne danno il doloroso annuncio sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali domani venerdì ore 10,15 Parrocchia Madonna della Rosa.
— Torino, 10 settembre 1987.

L'Iveco - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Alberto Norzi per la perdita del padre
comm. Anselmo Norzi
— Torino, 10 settembre 1987.

Gli Amici e Colleghi della Progettazione Iveco partecipano al dolore di Alberto Norzi e famiglia per la scomparsa del padre.

La Direzione dell'Iveco Fiat Stabilimento Om Brescia partecipa con sinceri sentimenti di cordoglio al lutto dell'ing. Alberto Norzi per la scomparsa del padre
comm. Anselmo Norzi
— Brescia, 10 settembre 1987.

Roberto, Roberta, Emanuele e Renata Grosso ricorderanno sempre con tanto affetto la loro cara amica
Maria Lange
— Torino, 10 settembre 1987.

Un uomo buono, maestro di vita, lavoro e rettitudine ci ha lasciati. Dopo lunghi anni di amicizia, così Renato Argenzio ricorda il
rag. Giovanni Bibollet
ed è vicino a tutta la famiglia in questo triste momento.
— Torino, 9 settembre 1987.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore via Cavalli 29 bis partecipano al dolore dei famigliari del
rag. Giovanni Bibollet
— Torino, 9 settembre 1987.

Improvvisamente è tornato alla casa del Padre
Roberto Borio
di anni 14
Lo piangono: il papà Pier Franco, la mamma Caterina Lanzone, il fratello Stefano, nonne, zii, zie, cugini e parenti tutti. Funerali in Alba, giovedì 10 settembre alle ore 16 da corso Canale n. 6 per la Cattedrale.
— Alba, 9 settembre 1987.

La famiglia Moretti partecipa al dolore di Pier Franco e Caterina per la perdita di ROBERTO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mariangela Filomena Brienza in Frammartino
Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 nella parrocchia di La Loggia.
— Torino, 10 settembre 1987.

Cristianamente è mancato
Felice Grosso
Amilcare Gai
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela Zappone, famigliari e Fratelli Ospedalieri dei Camilliani. Un particolare ringraziamento ai medici, suore, fratelli e volontari della Piccola Casa (Cottolengo) reparto San Rocco. Funerali venerdì 11 ore 10,15 parrocchia S. Rita.
— Torino, 10 settembre 1987.

E' mancata serenamente
Giuseppina Di Maggio ved. Sansone
Ciao mamma! Funerali a Palazzo San Gervasio venerdì 11 ore 17.
— Torino, 9 settembre 1987.

La Cartiera Alto Milanese S.p.A. il Consiglio di Amministrazione, i Dipendenti partecipano al lutto del proprio collaboratore sig. Gennaro Sansone per la perdita della cara mamma signora
Giuseppina Di Maggio ved. Sansone
— Fagnano O., 10 settembre 1987.

Cristianamente è mancato
Attilio Chiarabella
Lo piangono: moglie, figli, fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 11 ore 8,30 parrocchia S. Anna.
— Torino, 9 settembre 1987.

ANNIVERSARI

Martin Montaldi d'Harcourt e Giosetta Rossetto d'Harcourt comunicano che il 16 settembre alle ore 14 presso la Chiesa Parrocchiale di Azeglio sarà luogo una Funzione di Suffragio per il
CONTE
Alberto d'Harcourt d'Azeglio
e la
CONTESSA
Ada d'Harcourt d'Azeglio Rossi di Montelera
con successivo trasporto a Torino per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 settembre 1987.

La Casa Benefica ricorda con profonda gratitudine il Conte la Contessa
Alberto d'Harcourt
Ada d'Harcourt Rossi di Montelera
per l'opera svolta in favore dei ragazzi.
— Torino, 9 settembre 1987.

1967 1987
dott. Adolfo Francia
Perennemente, dolorosamente, ricordato rimpianto.

1981 1987
Luigi Gschwentner
Sempre vivo il tuo ricordo.

1983 1987
Claudio Cumani
I tuoi cari ti ricordano con infinita tenerezza e rimpianto.

Lina Garella Ricci
Nel primo anniversario ti ricordano tutti quelli che ti hanno voluto bene. S. Messa sabato 12 settembre Parrocchia Gesù Adolescente ore 18,30.
— Torino, 10 settembre 1987.

1986 1987
Giuseppe Barilaris
Nel silenzio ora parla al cuore, continui a vivere in mezzo a noi. Messa, giovedì 10 settembre ore 18 Gesù Nazareno - Torino - e S. Maria del Lauro - Scalea.

1980 10 settembre 1987
Adriano Burzio
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari con infinito rimpianto.

1977 10 settembre 1987
Angelo Paletto
Con rimpianto tua moglie.

Torino, 10 settembre 1981
Maria Delodi
Con dolore, affetto, all'adorata mammina. Messe Sant'Anna, Santa Barbara.

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?
Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà un gesto di amore e di civile solidarietà per la dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.52
c.c. Postale n. 18303101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

publikompass spa

Firmato ieri a Varsavia maxi-contratto da ottocento miliardi di lire

Dalla Polonia la nuova piccola Fiat

La vettura (tre porte, [redacted] cc) è destinata [redacted] sostituire la 126 - Sarà costruita [redacted] Bielsko Biala a partire dal 1991 - L'intesa sottoscritta da Ghidella, presenti Giovanni Agnelli e Cesare Romiti - E' prevista [redacted] produzione di 160 [redacted] unità l'anno

TORINO — La Fiat ha fir[redacted] ieri a Varsavia, alla presenza del presidente Giovanni Agnelli e dell'amministratore delegato Cesare Romiti, un contratto del valore di 800 miliardi di lire per la produzione in Polonia di una nuova vettura di piccola cilindrata destinata a sostituire la «126». La vettura, una tre porte di 700 cc, sarà costruita negli stabilimenti [redacted] «F.S.M.» di Bielsko Biala e l'inizio della produzione è previsto per il 1991. L'auto, ad avanzata tecnologia, sarà di concezione completamente nuova sia [redacted] sia come motore e [redacted] la trazione anteriore.

Il contratto rientra — [redacted] condo quanto rende [redacted] comunicato — [redacted] un nuovo accordo quadro della durata [redacted] anni [redacted] la [redacted] automobilistica polacca che prevede anche «la possibilità di estendere [redacted] collaborazione ad un'auto di media cilindrata da produrre [redacted] stabilimenti F.S.O. di Varsavia».

Il contratto, il più grande [redacted] questo tipo [redacted] firmato dalla Fiat, rappresenta il più importante accordo di cooperazione industriale stipulato [redacted] con [redacted] Paese occidentale dopo la crisi [redacted]. In una dichiarazione all'Ansa, [redacted] Agnelli ha affermato: «Abbiamo fiducia [redacted] Polonia, una fiducia [redacted] questi settant'anni [redacted] collaborazione. [redacted] questi ultimi anni [redacted] fatto [redacted] per migliorare la [redacted] economia [redacted] del [redacted] e noi speriamo — ha concluso il presidente della Fiat — che [redacted] sto [redacted] contribuisca ad un'ulteriore [redacted] sotto forma di introiti [redacted] capitale forte, tecnologia».

[redacted] accordi sono stati fir[redacted] dai direttori [redacted] stria automobilistica polacca (Polmot, F.S.M. e F.S.O.) e, da parte italiana, dall'ammi[redacted] delegato della Fiat Auto, Vittorio Ghidella, che già aveva si[redacted]to l'intesa il 30 luglio scorso, e dal direttore sviluppo e attività industriali [redacted] stessa società, Piero Fusaro. La parte polacca è stata rappresentata [redacted] vice primo [redacted] Zbigniew Szalajda, [redacted] ministro della siderurgia e dell'industria meccanica, Janusz Maciejewicz e [redacted] ministro [redacted] Commercio estero, Andrzej Wojcik.

Alla cerimonia [redacted] firma [redacted] stati presenti l'avvocato Agnelli, Cesare Romiti e l'ambasciatore d'Italia a Varsavia, Paolo Galli. Dopo la firma, Agnelli, [redacted] e Ghidella, che erano giunti a Varsavia in mattinata a [redacted] di una folta delegazio[redacted] e [redacted] Auto, sono stati ricevuti [redacted] primo ministro, Zbigniew Messner. L'avvocato Agnelli ha avuto una giornata parti[redacted] intensa, fitta di incontri con esponenti governativi e dell'industria polacca. [redacted] partecipato ad un lungo e vivace dibattito sempre con la stampa polacca e solo in tarda serata è rientrato a Torino. Nella conferenza stampa ha ribadito l'importanza che l'accordo riveste, sia per l'Italia, sia per la Polonia ed ha sottolineato questa nuova importa[redacted] tra la Fiat e [redacted] automobilistica polacca. Il [redacted] tratto aumenterà del trenta per cento l'interscambio commerciale con l'Italia pari [redacted] oltre 500 milioni di dollari, portando quest'ultima [redacted] quarto [redacted] terzo posto tra i partner commerciali occidentali della Polonia dopo Germania [redacted] e [redacted] Bretagna.

Il [redacted] la [redacted] ra di piccola cilindrata degli Anni 90 prevede la fornitura di macchinari e servizi da [redacted] della [redacted] e — [redacted] informa il comunicato — di «altre aziende italiane e dell'Europa occidentale» per circa [redacted] miliardi [redacted] per [redacted] produzione di [redacted] unità l'anno, una parte delle quali sarà venduta sul mercato interno polacco e del Comecon e «il restante verrà affidato alla Fiat per la commercializzazione nei mercati dell'Europa occidentale».

L'amministratore delegato della Fiat Auto, Ghidella, ha definito la nuova vettura [redacted] «più potente, [redacted] spaziosa, più veloce, tecnologicamente più [redacted] e più economica» della [redacted] «126». Inizialmente l'azienda torinese, secondo quanto indicano fonti [redacted] stessa Fiat, ritirerà [redacted] mila vetture l'anno, ma l'intesa prevede «un bilanciamento nel tempo [redacted] flussi reciproci di fornitura».

L'accordo avrebbe dovuto essere concluso contemporaneamente a quello per [redacted] produzione [redacted] una [redacted] di media cilindrata oggi rappresentata dal mo[redacted] «125». Negli ultimi mesi, tuttavia, [redacted] aveva indicato di voler «sfalsare» nel tempo i due progetti per il grande impegno industriale e finanziario richiesto. Per la vettura media, per la quale è in corsa anche la giapponese «Daihatsu», la Fiat ha offerto la «Duna», la nuova vettura da 1300 e 1500 cc nelle versioni benzina e diesel, mentre la società nipponica ha proposto una versione della CX «Charade».

La collaborazione tra la Fiat e l'industria automobilistica polacca ha di fatto consentito, soprattutto attraverso la produzione [redacted] «125» e della «126», la motorizzazione di massa della Polonia negli Anni Settanta e O[redacted] e il contratto firmato ieri è l'ultimo di una serie di accordi con il Gruppo torinese, il [redacted] quali risale addirittura al 1921. Dopo [redacted] Seconda Guerra mondiale, nel [redacted] fu firmato l'accordo per [redacted] produzione della «125», nel 1971 quello per la «126» e nel 1979 è stato siglato [redacted] accordo [redacted] cennale di carattere più generale. [redacted]

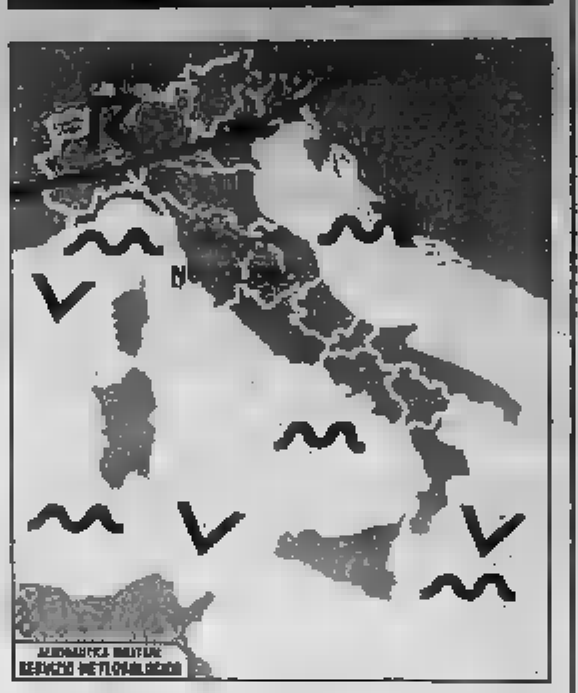
Fiat Regata i prezzi della serie «Riviera»

TORINO — La Fiat ha reso noto il listino della «Riviera», la nuova serie speciale della Fiat Regata. Questi i prezzi delle vetture chiavi in mano: Regata Riviera 100 S i.e. (condizionatore), 19.453.340 lire. Regata Riviera 100 S i.e. (tetto apribile), 19.150.340 lire. Regata Riviera 100 S i.e. Weekend (tetto apribile), 20.423.780. Regata Riviera turbo ds (tetto apribile), 20.760.740 lire. Regata Riviera turbo ds (condizionatore), 21.063.740 lire. Regata Riviera turbo ds Weekend (tetto apribile), 22.050.380 lire. *(Agi)*

General Motors ritorna in Europa

NEW YORK — Anche la General Motors, sulla scia degli annunci diffusi da Ford Motor e Chrysler, ha reso noto [redacted] avere in progetto un ritorno sul mercato europeo che come per [redacted] altre due [redacted] imperniato [redacted] esportazione [redacted] modelli [redacted] cati in Usa. *(Agi)*

IL TEMPO



situazione: l'area di alta pressione stazionante nel Mediterraneo centrale è in temporanea lieve attenuazione, una moderata perturbazione in movimento verso levante estende la sua influenza sull'Italia settentrionale.

tempo previsto: sulle zone alpine e prealpine da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità di qualche pioggia o temporale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo locale attività pomeridiana con nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli o temporaneamente moderati di direzione variabile.

mari: da quasi calmi a poco mossi.

tendenza per domani: [redacted] regioni nordorientali; variabilmente nuvoloso con isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	13	31	L'Aquila	14	25?
Verona	19	34	Roma Urbe	16	31
Trieste	20	28?	Roma Fium.	19	29?
Venezia	18	29?	Campobasso	15	25?
Milano	18	24	Bari	18	27
Torino	18	20?	Napoli	17	29?
Cuneo	16	19	Potenza	14	25
Genova	21	27	S.M. Leuca	21	27
Bologna	18	29?	R. Calabria	[illegible]	29?
Firenze	16	30	Messina	24	31
Pisa	15	29?	Palermo	23	30
Ancona	17	28	Catania	18	32?
Perugia	17	27	Alghero	18	[illegible]
Pescara	17	27	Cagliari	[illegible]	30?

città estere

Amsterdam	15	19	nuvoloso	Lisbona	23	32	sereno
Atene	18	27	[illegible]	Londra	13	[illegible]	[redacted]
Bangkok	27	33	[redacted]	Los Angeles	19	24	[redacted]
Berlino	[illegible]	[illegible]		Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	10	[illegible]	nuvoloso	Montreal	17	24	pioggia
Buenos Aires	12	20	nuvoloso	Mosca	11	13	[illegible]
Copenaghen	14	17	[redacted]	New York	21	25	[redacted]
Dublino	8	17	nuvoloso	Parigi	12	22	nuvoloso
Francoforte	8	20	nuvoloso	Pechino	16	29	nuvoloso
Gerusalemme	18	27	sereno	Rio de Janeiro	15	27	sereno
Ginevra	10	24	[illegible]	Sydney	11	[illegible]	[illegible]
Helsinki	13	[redacted]		Tokyo	25	31	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	10	17	[illegible]
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	12	24	sereno

Al Salone di Francoforte il Made in Italy emerge con i suoi prodotti d'avanguardia

«Troppe auto dal Giappone»

Attacco del presidente di Citroën-Peugeot

FRANCOFORTE — Attacco ai giapponesi, critiche ai costruttori pubblici (leggasi Re[redacted]ult), proteste per la politica anti-inquinamento. L'analisi di Jac[redacted] Calvet, presidente del Gruppo [redacted] (Citroën e Peugeot, terzo a fine luglio in Europa), sul mali dell'automobile è stata impietosa.

Duro, in particolare, l'intervento contro le case nipponiche, oggi al quinto posto nel mercato europeo (11 per cento circa, un milione e 100-200 mila vetture a fine anno). «Il libero scambio va bene — ha detto — quando si è in due a praticarlo».

[redacted] ha [redacted] il club dei costruttori del Vecchio Continente ha chiesto alla Commissione economica della Cee di intavolare negoziati con il Giappone perché si apra [redacted] importazioni. «Attualmente, in Europa arrivano 19-20 vetture dal Giappone e l'Europa ne manda una. E' necessario che la quota scenda a due contro [redacted]».

Il presidente del Gruppo francese ha puntato il dito contro la creazione in Europa di fabbriche giapponesi, come sta accadendo in Gran Bretagna. «L'Europa — ha detto — non è fatta per accogliere semplici centri di montaggio. [redacted] vogliono costruire qui un'industria automobilistica, è necessario che essa sia europea, [redacted] design alla fornitura di pezzi e componenti». E [redacted] in guardia i governi dall'offrire incentivi per que[redacted] «centri di montaggio».

m. f.

Il primato è della tecnologia

[redacted]

FRANCOFORTE — L'auto è in crescita sul piano commerciale e in [redacted] progresso su quello [redacted] il mercato europeo attira sempre più giapponesi e americani (in [redacted] Chrysler comincerà a vendere [redacted] gamma di cinque modelli), ogni anno nascono nuove soluzioni tecnologiche e altre, [redacted], si estendono d[redacted] vetture di lusso a quelle di tipo medio.

Il Salone di Francoforte — che da domani all'11 settembre raccoglierà quasi 2000 espositori di tutto il mondo — offre il panorama di un'auto ricca, che, almeno in Germania, ha assorbito il problema ecologico (nei primi quattro me[redacted] le vetture «verdi» rappresenta[redacted] il 75,1 per cento del mercato) e che si preoccupa di quelli del traffico, sperando nell'aiuto dell'elettronica.

Gli stand del salone traboccano di auto brillanti, comode, aerodinamiche, certo più [redacted] e [redacted] di [redacted] tempo e costruite meglio. Una girandola di turbo (è arrivato anche sulla Mercedes «190»: [redacted] 122 [redacted], l'[redacted] integrali, 4 [redacted] sterzanti (in primo piano i giapponesi [redacted] la Honda «Prelude» e [redacted] Mazda «626», che adottano, rispetti[redacted] sistemi meccanici ed elettronici), sospensioni autolivellanti, impianti frenanti antibloccaggio. Un prototipo della Ford, il «Ghia Aerostar», impiega addirittura un sonar per facilitare [redacted] manovre di parcheggio.

In questo [redacted] il made in Italy emerge in [redacted] vigoroso con i suoi prodotti e le [redacted] soluzioni d'avanguardia. Da una parte [redacted] l'Alfa Romeo con la «164», vedette di un salone che le Case tedesche, con l'unica eccezione della Bmw, hanno affrontato sottotono, dall'altra la Fiat e la Lancia all'insegna dell'innovazione tecnologica.

La nuova ammiraglia dell'Alfa è piaciuta moltissimo. Verrà messa in vendita tra un mese e nel 1988 dovrebbero esse[redacted] prodotte [redacted]-65 mila, forse 70 mila. A fine '89 comincerà l'avventura [redacted] ricana. L'obiettivo è di vendere nel '92 negli Usa 60 mila «[redacted]». [redacted] sarà anche [redacted] coupé. E, a proposito di coupé, è in programma una berlinetta su meccanica della «75»: 3 litri, 270 cavalli, [redacted].

E [redacted] a [redacted]. Troviamo il motore Fire 1000 in edizione speciale per i mercati [redacted] vigono [redacted] mative antinquinamento. Destinato alla «Panda», alla «Uno» e alla «Y10», vanta un record: è il più piccolo propulsore prodotto in serie alimentato da iniezione elet[redacted] singola. Il tutto è completato da un catalizza[redacted] trivalente.

Altro primato con la «Uno turbo i.e.» dotata di impianto frenante antibloccaggio. E' la prima volta che un modello di questa categoria utilizza un sistema elettronico così sofisticato, finora prerogativa delle berline di lusso. Commercializzazione in ot[redacted].

La Lancia sta filando a tutto sprint. E l[redacted] che ottiene in Europa e in Italia (dove è stabilmente seconda con il 10 per cento del mercato e ha anche aumentato il [redacted]rie vendite di oltre il 17 [redacted] cento tra gennaio e agosto rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato) sono anche il frutto di una gamma di prodotti moderna e tecnicamente all'avanguardia. Due esempi qui a Francoforte: la «Delta HF integrale» e un raffinato sistema elettronico per la taratura delle sospensioni sulla «Thema 8.32».

La nuova «Delta» è una evoluzione della formidabile «HF [redacted]» a trazione [redacted]grale che ha dominato il campionato mondiale rally. Aspetto più grintoso, modifiche al motore, alle sospensioni e ai freni. La potenza [redacted] 2 litri turbo e [redacted] da 165 a 180 cavalli, la velocità [redacted] a 215 l'ora. In Italia sarà venduta a partire da ottobre.

La «Thema 8.32» [redacted] sospensioni a controllo elettronico rappresenta un interessante progresso in linea con [redacted] tendenze tecniche più evolute (vedasi quanto sta accadendo in Formula 1). Il sistema, comandato da un computer, migliora tenuta di strada e comfort e offre un livello di [redacted] eccezionale.

Tra le Case straniere spic[redacted] la Bmw con il restyling della «serie tre» e, soprattutto, con la nuova station [redacted]gon «Touring», disponibile in più motorizzazioni e con una versione a trazione integrale, e [redacted] spider «Z1». [redacted] Mercedes, oltre al motore turbodiesel, affina gli 8 cilindri in attesa [redacted] nuova «S» e del relativo 12 cilindri ([redacted] nel '90) e introduce l'air-bag [redacted] cuscino antiurto) per [redacted] berline di maggior lusso.

Michele Fenu

[redacted] OFFRE DUE GRANDI OPPORTUNITA' SULLA UNO, IL MODELLO FIAT PIU' VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI
25%

1ª RATA GENNAIO
'88

Vedi la Uno dal concessionario. Ti innamori, [redacted] vuoi e la vuoi subito.
[redacted] 1° al 30 settembre, oltre alla riduzione media del [redacted] voluta da [redacted] sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno con un tasso [redacted] interesse ulteriormente ridotto del 25%, versando solamente IVA e [redacted] in strada.
La passione, subito.

La vuoi subito e a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi iniziare a pagare la prima rata dopo 4 mesi. Qualche esempio! Sulla Uno Fire 3 porte, con 47 rate da L. 238.000 risparmi L. 1.064.870. Sulla Uno Diesel 3 porte, [redacted] 47 rate da L. 297.000 risparmi L. 1.301.256. Fino al 30 settembre [redacted] riduce anche il [redacted] del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino [redacted] un milione IVA inclusa.

FIAT
FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti in possesso dei requisiti di solvibilità richiesti da FIATSAVA.
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al 30 settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

RESTORANTE ... Tel. 0187 42.732.

STELLA 447.4602 - 447.6260 ...

LOCALE VENDESI

AFFITTO LOCALE

VENDO LOCALE

ROMA

5 Locali e negozi

domande

offerte

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

dirigenti

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

commessi, baristi

tecnici

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

VOLETE FINANZIARE LA VOSTRA IMPRESA? (o ricapitalizzarla)

02 289.3722
011 599.033
Sviluppo & Finanza

VUOLE VENDERE LA [redacted] AZIENDA? (O SVILUPPARLA)
Cessione d'impresa ricerca soci & partners
Consulenza finanziaria
[redacted] 595.059-599.841
INTERIMPRESA

15 Autovetture

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

CERCO appartamento in acquisto per pagamento contanti di 2-3 camere separate. Tel. 539.657.

19 Vendita alloggi

ADIACENZE via ... casa con riscaldamento centrale, elegante, 2 camere cucina, 5 camere cucina bagno, ... Tel. 537.8858.

COMMERCIALE

RICERCHIAMO

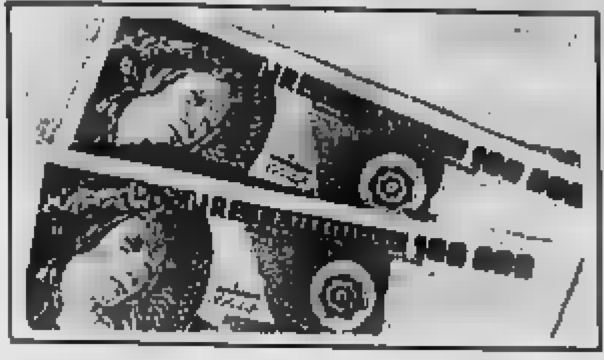
(continua)

LA VELOCITA' DI UNA VOLVO BENZINA SI MISURA IN ANNI.

[redacted] riuscire a [redacted] che [redacted] funziona non porta a vincere gare di velocità. [redacted] le [redacted]. Quindi [redacted] 740 morbidi e [redacted] fatti [redacted] anno [redacted] anno, senza cedimenti. Testata in alluminio, [redacted] a camme in testa, [redacted] elevata [redacted] a [redacted] del motore in qualsiasi [redacted] forza, e di durata, di tutte le Volvo. Alcune [redacted] te: il bagno con elettroforesi [redacted] zera [redacted] strati di [redacted] contro i 3 [redacted] utilizzati, miere zincate a [redacted] sistema di ventilazione delle soglie delle portiere per [redacted] sottoscocca. Tutte cose [redacted] una Volvo, [redacted] eccezionali, per un'auto brillante come la Volvo 740 benzin[redacted] 116 cv o turbo intercooler [redacted] cv per sfiorare, in [redacted] sicurezza, [redacted] 200 [redacted]

VOLVO 740 BENZINA. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

VOLVO



I Grandi frenano la caduta del dollaro, il marco scuote le monete europee

Lo Sme torna sotto pressione

Voci di riallineamento alla vigilia del vertice dei ministri finanziari della Comunità - Sotto [redacted] lira, franco belga e corona danese

Una rete per l'Europa

L'accordo di [redacted] toglie spazio alla speculazione

La progressiva liberalizza[redacted] del movimento di capitali ha un inevitabile risvolto nella maggiore instabilità alla quale i mercati valutari sono soggetti. Se, infatti, aumenta la libertà di reagire alla prospettiva di una svalutazione o di una rivalutazione, è ovvio che il volume di capitale che si mette in moto quando una simile prospettiva si presenta o viene soltanto ipotizzata è tale da poter diventare esso stesso causa dell'evento previsto.

Il problema in questi ultimi mesi si è posto in termini assai più pressanti sul mercato delle monete comunitarie per due specifici motivi. Intanto perché queste monete sono legate tra loro da rapporti di cambio quasi fissi che, in quanto tali, favoriscono la speculazione poiché riducono il rischio al quale questa deve esporsi allorché intende approfittare di una prevista modifica dei cambi. In secondo luogo perché nella Cee è in corso il più consistente processo di liberalizzazione con le misure recentemente adottate in questo senso dalla Francia prima e dall'Italia poi, e con la prospettiva della rimozione entro i prossimi cinque anni di ogni residua barriera al movimento di capitali tra i Paesi membri.

Da tempo, pertanto, le Banche centrali avvertono l'esigenza di rafforzare ed ampliare il loro potenziale di intervento sui mercati per poter mantenere le possibilità di controllo dei cambi proporzionate alle maggiori forze che il mercato può esprimere. Ma ogni volta che dalle enunciazioni di principio si è tentato di passare a qualche decisione operativa emergeva la differenza di vedute tra i Paesi a moneta debole, che chiedevano una estensione ed un potenziamento della [redacted] protezione dagli attacchi spe[redacted]uvi ed i Paesi a moneta forte, che tale [redacted] e potenziamento [redacted] ad [redacted] temendo che potesse risolversi [redacted] una agevolazione [redacted] alle [redacted]ete [redacted] per poter sostenere più a lungo e con minori oneri la loro [redacted] dizione di fragilità.

Si deve a Ciampi la paziente tessitura di un accordo che alla fine è stato accettato da tutti; un accordo che non definisce, né doveva [redacted] questo un compito [redacted] governi, una riforma dello Sme, ma che accresce [redacted] bilmente [redacted] possibilità [redacted] intervento delle banche centrali evitando, in tal modo, che il processo di liberalizzazione possa degenerare in un potenziamento della forza destabi[redacted] della specul[redacted]

Base dell'accordo è il riconoscimento della opportunità che [redacted] intervenga sul cambio della pro[redacted] moneta anche all'interno [redacted] oscillazione. Finora questi interventi erano riconosciuti soltanto [redacted] evitare che il [redacted] dalla fascia di oscillazione convenuta. La banca [redacted] responsabile [redacted] in odore di svalutazione [redacted]lutazione era obbligata ad in[redacted] il limite non venisse superato, e per far fronte a questo obbligo beneficiava automaticamente di un credito illimitato, a breve termine, nella valuta [redacted] cessaria per gli interventi. Interventi [redacted] al limite, però; la banca centrale esplicava la sua azione solo quando l'attacco speculativo non solo era già stato sferrato, ma aveva già prodotto una parte [redacted] che si [redacted] prefisso. Per questo le banche centrali [redacted] solite intervenire anche all'interno della fascia, ma in questo [redacted] possono farlo solo nei limiti delle loro riserve, senza po[redacted] agevolazioni creditizie. Assi[redacted] queste agevolazioni [redacted] gli interventi all'interno della fascia si consente d'ora in [redacted] ad ogni banca [redacted] di fronteggiare eventi speculativi [redacted] maggiore tempestività, prima [redacted] la speculazione [redacted] tempo e [redacted] affondare radici p[redacted] e quindi, in definitiva, [redacted] minore dispendio di riserve e con [redacted] turbamento della regolarità del [redacted]

[redacted] questo fine, [redacted] il rimborso del credito attinto verrà [redacted]: sono previste [redacted] meno pressanti, più ampie possibilità di rinnovo ed una maggiore facoltà [redacted] utilizzare lo Ecu la [redacted] utilizzata.

[redacted] punto meno [redacted]tale, ma ugualmente importante, è l'accordo per una intensificazione [redacted] monitoraggio comune sull'andamento dei mercati; il che [redacted]be [redacted] azioni più rapide e coordinate [redacted] solo sui tassi [redacted] cambio, ma anche [redacted] graduato sui tassi di interesse a breve.

L'accordo tra le [redacted] centrali si colloca, dunque, [redacted] linea che occorre per[redacted] affinché la liberalizzazione non possa essere colta come licenza per [redacted] speculative.

[redacted] Rocca[redacted]

Sei Paesi a confronto

(Tassi di sconto e inflazione; valori in %)

	Tasso di sconto	Inflazione
Italia	12	4,4
Gran Bretagna	10	4,4
Francia	8	3,3
Belgio	8	1,7
Olanda	6	2,7
Germania	2,5	0,7

ROMA — I mercati valutari tornano nervosi, lo Sme è sotto pressione. Per fermare la caduta del biglietto verde le banche centrali sono intervenute nuovamente ieri. In un mercato poco attivo e dominato dal nervosismo per l'attesa dei dati della bilancia commerciale [redacted] di [redacted] che verranno pubblicati venerdì. Anche nello Sme si avvertono sintomi febbrili alla vigilia della riunione dei ministri finanziari della Comunità che si svolgerà sabato e domenica in Danimarca: la Banca d'Italia e la Banca del Belgio sono in[redacted] a sostegno della propria valuta contro il marco, sull'esempio di quanto fatto martedì dalla banca di Francia.

1 DOLLARO FRENATO — Il biglietto verde ha quotato ufficialmente in Italia 1299,75 lire, praticamente invariato rispetto alle 1299,1 di martedì, mentre a Francoforte il fixing ha visto il dollaro a 1,7928 marchi, contro 1,7930 prece[redacted]. La Bundesbank è intervenuta al fixing segnalando [redacted] sua volontà di difendere la stabilità dei cambi con l'acquisto di 18,8 milioni di dollari, una somma poco più che simbolica. A Tokyo anche la banca del Giappone ha fatto alcuni acqui[redacted] di [redacted]

2 SME INQUIETO — Il progetto di riforma dello Sme, messo a punto dai banchieri centrali e la riunione dei ministri finanziari hanno offerto l'occasione a voci di possibili, imminenti ritocchi nello Sme, dando esca alla speculazione. Il marco è stato quotato 724,50 lire in rialzo contro 724,06 di martedì. Poco dopo l'inizio dell'attività era arrivato a 725, ma è stato bloccato con un intervento della Banca d'Italia che avrebbe venduto tra [redacted] e i 92 milioni di marchi. A Bruxelles si è [redacted] invece la banca centrale belga con [redacted] intervento definito moderato, vendendo marchi contro [redacted]

3 CORONA DEBOLE — [redacted] giornata ha visto la febbre salire ne[redacted] anche per l'accentuata debolezza della corona [redacted], [redacted] (analino [redacted] nello [redacted]. A rendere più precarie le difese della corona è sopraggiunta la crisi politica dovuta all'esito delle elezioni nazionali. A Copenaghen il marco è salito da 3,8584 a 3,8825 corone.

4 PARLA SUMITA — Il governatore della banca centrale del Giappone Satoshi Sumita ha dichiarato ieri a Tokyo che il suo paese conserverà immutato il tasso ufficiale di sconto al minimo record del 2,5 per cento. «Non c'è nessun motivo per modificare la nostra politica [redacted]taria[redacted] ha detto Sumita in una conferenza stampa al ritorno da Basilea dove ha preso parte alla riunione mensile della banca [redacted] regolamenti internazionali. E' stata la prima smentita ufficiale alle voci circolate nei giorni scorsi a Tokyo su un possibile rialzo del tasso di sconto giapponese [redacted] concerto [redacted] quello americano per favorire la ripresa [redacted] dollaro, ora vicino ai minimi [redacted] nei [redacted] dallo yen.

[redacted]

Positivo risultato dell'asta [redacted] di metà [redacted] - Sottoscritti titoli per 4277 miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'Italia si accinge a lanciare un maxiprestito, un miliardo di dollari (1300 miliardi di lire), sull'euromercato. La notizia è rimbalzata ieri pomeriggio da Londra e non ha trovato [redacted] ufficiali al mini[redacted] del Tesoro e a [redacted] Chigi. Ma in alcuni ambienti bancari viene data per certa e [redacted] concretizzarsi entro i prossimi giorni. Si tratta di un'operazione che [redacted] pochi precedenti come dimensioni e [redacted] in aria da [redacted]

[redacted] le stesse fonti [redacted] non si tratta di [redacted] segnale drammatico ma di [redacted] manovra ressai [redacted] caria [redacted] le [redacted] del [redacted] mano[redacted] legata anche a [redacted] «flessibilità» valutaria ab[redacted] da alcuni consiglieri economici del governo. Quali dunque i motivi che avreb[redacted] spinto le autorità italiane a ricorrere al maxiprestito? Secondo le interpretazioni [redacted] alcuni tecnici, fondamentalmente due: la ricostituzione di adeguate [redacted] valutarie e la difficoltà del Tesoro a finanziarsi con tranquillità sul [redacted] interno.

Dopo i provvedimenti di [redacted] valutaria e gli attacchi alla lira [redacted] mese di agosto (ancora ieri [redacted] pressione come le altre valu[redacted] all'interno del [redacted] monetario europeo) con una notevole fuoruscita di capi[redacted] si sarebbe deciso probabilmente, [redacted] le stesse fonti, di mant[redacted] a un livello inalterato le muni[redacted] nel caso in cui dovessero ripetersi gli attacchi speculativi, anche se la situazio[redacted] riserve valutarie è più che soddisfacente.

Inoltre [redacted] tenere [redacted] controllo la [redacted] della base monetaria interna per non far salire i tassi e avviare un [redacted] derato con una stretta creditizia che finora è stata evitata. Tant'è che è andata meno bene [redacted] previsto la prima [redacted] del [redacted] per cento), un anticipo deciso [redacted] governo [redacted] manovra [redacted]giunturale. [redacted] la [redacted] non è riuscita a coprire l'offerta. Il [redacted], [redacted] non aver gradito appieno il livello dei tassi rimasto immutato [redacted] rispetto alle [redacted] denti e [redacted] a [redacted] 5600 [redacted] ne [redacted] aggiudicati 4277. [redacted] il resto è [redacted] incamerato dalla Banca [redacted] Comunque la partecipazione degli ope[redacted] non è stata scarsa visto che hanno sottoscritto il doppio [redacted] loro titoli [redacted] scadenza. I [redacted] sottoscritti a 97,20 [redacted] per ogni cento di valore nominale e al tasso [redacted] lordo del 12,07 (10,46 [redacted]. I [redacted] semestrali [redacted] stati [redacted] il prezzo di [redacted] il rendimento [redacted] del 10,18 per cento netto; quelli annuali sono stati sottoscritti a 98,70 lire.

Il maxiprestito che l'Italia [redacted]rebbe a lanciare verrebbe affidato ad un consorzio [redacted] banche guidato [redacted] e sarebbe, [redacted] diffusesi a Londra, di durata triennale ad un tasso fisso [redacted] per cento.

Il governatore [redacted] Banca d'Italia Ciampi insieme con il presidente della Bundesbank Pöhl

Petrolio I prezzi [redacted]

LONDRA — Prezzi [redacted] petrolio in rialzo a Londra e New York dove i «futures» petroliferi [redacted] tornati al di sopra [redacted] 19 dollari il barile. Il [redacted] del [redacted] Nord per consegne a settembre ha [redacted] a Londra a [redacted] dollari il [redacted] contro il 17,55-65 della chiusura di martedì. A [redacted] York il West Texas Intermediate per consegne [redacted] ottobre viene quotato a 19,10-15 dollari il barile.

Accordo [redacted] Italia Sviluppo

[redacted] guarda [redacted] «fondi [redacted]»

Più ampia l'intesa [redacted] le Generali

[redacted] — L'Istituto Bancario San [redacted] di Torino e Italia Sviluppo, società di promozione [redacted] sviluppo [redacted]mobiliare, hanno costituito la Sanpaolo-Sviluppo, una [redacted] società con sede a [redacted] e [redacted] capitale iniziale [redacted] 500 milioni.

La Sanpaolo-Sviluppo [redacted] cui l'istituto di credito tori[redacted] detiene il [redacted] cento e Italia Sviluppo il restante 40 per cento, [redacted] oggetto sociale quello di promuovere e di realizzare investimenti [redacted] settore [redacted]re.

Il consiglio [redacted] amministrazione della nuova società — informa un comunicato del San Paolo — sarà formato da 13 membri e sarà presieduto da Gian Vittorio Cauvin, consigliere della banca torinese, mentre amministr[redacted] delegato [redacted] Emanuele Romanengo, presidente di Italia Sviluppo. La Sanpaolo-Sviluppo — conclude la nota — trarrà sicuro beneficio dalla [redacted] che presto regolerà la costituzione e la [redacted] fondi comuni [redacted] investimento immobiliare, attività che potrà essere supportata [redacted] un adeguato raf[redacted] patrimoniale.

E' intanto in fase [redacted] espansione l'accordo tra gruppo Generali e gruppo San Paolo stipulato qualche [redacted]fa per la distribuzione di prodotti assicurativi [redacted] La Venezia Assicurazioni: alla gamma per la quale sono già stati messi a punto [redacted] aspetti operativi che [redacted] alla [redacted] Paolo [redacted] l'inizio [redacted] distribuzione, si aggiungeranno anche i prodotti della [redacted] e Venezia, [redacted] compagnie del gruppo Generali, per rispondere [redacted] di coperture [redacted] contro i danni.

[redacted]

TORINO — E' stato siglato, presso [redacted] industriale [redacted], un accordo [redacted] le organizzazioni sindacali che [redacted] l'avvio alla soluzione [redacted] nuovo [redacted] proprietario della [redacted] Industriale Spa di Borgo San Dalmazzo, azienda produttrice di veicoli [redacted] trasporti speciali attualmente in amministrazione straor[redacted] La costituenda nuova società, denominata Industrie Cometto, [redacted] Spa, [redacted] cuneese tra i leader mondiali [redacted] costruzione delle macchine [redacted] il vetro.

La Bottero, che [redacted] ha realizzato un fatturato [redacted] circa [redacted] come la Cometto, opera prevalentemente sui [redacted] esteri, che assorbono il 70 per cento della produzione globale.

[redacted] in Italy

ROMA — L'Ibm ha deciso di puntare in tutto il mondo sulla nuova famiglia di elaboratori intermedi «9370», di medie dimensioni ma in grado di compiere un milione [redacted] seconda. L'Ibm coprirà [redacted] tutta la [redacted], dal super computer alle stazioni di lavoro [redacted] «personal». Lo [redacted] annunciato [redacted] nel corso di una conferenza stampa, il direttore commerciale della Ibm Italia, Antigono Frangipane. In questa rinnovata strategia [redacted] avrà [redacted] ruolo [redacted] importante perché i sistemi [redacted]» destinati ai mercati dell'Europa, [redacted] Medio Oriente e dell'Africa sono prodotti interamente presso lo stabilimento di Santa Palomba, vicino Roma. In questi giorni, ha detto Frangi[redacted] hanno avuto inizio [redacted] prime [redacted]

L'export è diminuito, [redacted] il surplus commerciale è di 8 milioni di dollari il [redacted]

[redacted] Tokyo

Le imprese hanno già adottato contromisure per migliorare l'efficienza - Molte lavorazioni sono state [redacted] all'estero - Con [redacted] moneta forte [redacted]iappone sta diventando [redacted] potenza finanziaria

DAL NOSTRO [redacted]

TOKYO — I profitti e [redacted] vendite della Toyota, il gigante giapponese dell'auto, [redacted] diminuiti per la prima [redacted] tredici anni. Lo ha annunciato la settimana [redacted] il presidente Shojiro Toyoda con [redacted] nota di [redacted] per la ben nota causa dalla quale dipenderebbero tutti gli attuali guai [redacted] Levante, cioè lo yen forte, troppo forte rispetto [redacted] dollaro, con [redacted] porto [redacted] cambio che [redacted] riesce a stabilizzare. L'anno [redacted] si [redacted] tenuto [redacted] sui 153 yen per dollaro, [redacted] i 201 dell'anno prima, [redacted] nel settembre del 1985, prima del famigerato accordo [redacted] Plaza a New York, si era a 250 e, oggi [redacted] oggi, siamo già a [redacted]

Che fare? La Honda, anche lei in relative [redacted] come d'altronde [redacted] Nissan, [redacted] che si stia «riaggiu[redacted]», senza troppa fatica, per un rapporto di 130 [redacted] a dollaro. [redacted] prima [redacted] andava proprio bene. «[redacted] questo limite [redacted] catastrofe totale», dicono pubbli[redacted] funzionari [redacted] verno e rappresentanti [redacted] mondo [redacted] grosso business, [redacted] hanno [redacted] pianto sulle sorti [redacted] piccole e medie imprese operanti in settori diversi da quello dell'auto e dell'elettronica per [redacted] quali lo yen [redacted] del [redacted] perché non hanno retto alla co[redacted]za di Taiwan e della Corea.

Auto e elettronica, [redacted] costituiscono il 70 per [redacted] del [redacted] dell'export giapponese, invece finora hanno retto ma, sostengono queste Cassandre, la sventura si [redacted] presto [redacted] su di loro.

[redacted] oggi, in un Paese che vanta un surplus commerciale di cento miliardi di dollari e che dovrebbe consumare di più, si agita lo spauracchio [redacted] e imperversa lo slogan: «*Rafforziamoci per difenderci [redacted] minaccia dello yen alto!*». [redacted] esempi: la Toyota Auto per [redacted] l'estate, fino al primo di settembre, ha imposto sabato e domenica come giornate lavorative chiudendo [redacted] impianti giovedì e venerdì. In questo [redacted] ha realizzato un risparmio di 300 milioni di yen in quanto l'azienda elettrica, [redacted] il pe[redacted] del grande [redacted] offre tariffe ridotte per il consumo energetico industriale nei giorni festivi.

Il secondo esempio è questo: [redacted] spiega il direttore [redacted] una delle maggiori [redacted] di Tokyo che «*quest'estate la nostra risposta [redacted] è stato spegnere l'aria condizionata negli uffici alle cinque del pomeriggio*». [redacted] il caldo di Tokyo è [redacted] bel [redacted] crificio. Bravi. [redacted] bravi, idioti. *E' una [redacted] austerity che non ha [redacted]. Dobbiamo o non dobbiamo aumentare [redacted] domanda interna per [redacted] il surplus commerciale? Se spegniamo i condizionatori alle cinque [redacted] Giappone importa [redacted] petrolio e il surplus [redacted]ciale aumenta*».

Sono sempre più frequenti le critiche e le lamentele contro [redacted] spirito da samurai eroici. Nota [redacted] mista, Masahiko Ishizuka, che è [redacted] considera l'abilità nazionale a [redacted] effetti dello [redacted] unicamente [redacted] i sacrifici degli individui i quali non hanno finora goduto [redacted] neanche di un [redacted] dei benefici derivanti dall'aumento del valore della valuta nazionale che pure dovrebbero [redacted].

«*Se si [redacted] di questo passo va a finire che diven[redacted] del mondo intero*» — commenta [redacted]mente il direttore [redacted] in ufficio, con giacca e cravatta —; *perché mai [redacted] continuare a rifornire il mondo di [redacted] prodotte a costo [redacted] simili sacrifici?*». [redacted] perché? [redacted] cerchiamo di vedere [redacted] c'è davvero il pericolo di una recessione dovuta allo yen forte. Anche qui le opinioni divergono; certo, nel [redacted] un centinaio di piccole e medie aziende sono fallite ma nel [redacted] prima [redacted]ne dello yen, ne [redacted] fallite molte [redacted] più. Insomma, secondo l'opinione di molti economisti, [redacted] il trattato di casi [redacted]«vie naturale», [redacted] di stangate da yen [redacted]

La disoccupazione nel [redacted] è leggermente aumentata, rasentando il [redacted] per cento, ma [redacted] situazione è migliorata. [redacted] agosto al [redacted] si [redacted] al [redacted] 2,7 per cento. [redacted] ripresa, [redacted] recessione ci [redacted] comunque in atto, [redacted] dimostrano tutti gli in[redacted] dell'ultimo trimestre, e il surplus [redacted] con l'estero è come sempre da capogiro. [redacted] 7 agli 8 milioni [redacted] il volume delle esportazioni è diminuito.

Inoltre, grazie allo yen forte, i giapponesi hanno per la prima [redacted] un incentivo economico immediato [redacted] espandere i loro [redacted] all'estero. «*La nuova strategia per le esportazioni è produrre direttamente sul posto*», spiega l'economista Minoru Kobayashi che prevede entro [redacted] tre anni il trasferimento all'estero del [redacted] per cento della produzione giapponese. Ed è ovvio che con lo [redacted] così alto qualsiasi mano d'opera, anche quella nordamericana, è a buon mercato: [redacted] della fabbrica Sony [redacted] in [redacted]fornia costano oggi il 15 per cento [redacted] di quelli giapponesi, solo [redacted] una questione valutaria.

Così, nonostante [redacted] lamen[redacted], ha provocato [redacted] shock emotivo la perdita di profitti annunciata dalla Toyota [redacted] che [redacted] niente paura. In luglio l'esportazione di autoveicoli è [redacted] del [redacted] per cento rispetto a giugno, 558.887 veicoli giapponesi in giro per il mondo; c'è chi sotto sotto è convinto che lo yen forte si stia rivelando una benedizione, altro che una catastrofe. All'interno si ha l'impressione che se ne enfatizzi a bella posta il danno immediato, con lo scopo [redacted] un clima di austerity e dedizione al lavoro per contrastare la tendenza al «lassismo» che avrebbe contaminato le nuove generazioni.

Internazionalmente, e in [redacted] lunghi, è inoltre supponibile che, proprio grazie [redacted] yen forte come catalizzatore, il Giap[redacted] riesca [redacted] Uniti divenendo il motore economico mondiale dominante. Già ha muscoli finanziari che si fanno sempre più vigorosi, già è sommerso da un'ondata di soldi e si [redacted] comprando mezzo mondo. No, non [redacted] guerra, non ne ha bisogno. «*Con lo yen forte Pearl Har[redacted] volte ce la compriamo*» è il titolo paradossale, ma mica poi tanto, di un articolo apparso il mese scorso su una rivista giapponese non più «revanchista» delle altre.

[redacted]

Il premier Nakasone

Le [redacted] giapponese in Europa

Numero di impianti produttivi (1986)

IFI
Istituto Finanziario Industriale
Società per Azioni
Sede in Torino, via Carlo Marenco n. 25
Capitale sociale lire 123.300.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 377/2370/77

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze della SAI — Società Assicuratrice Industriale — S.p.A., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per venerdì 25 settembre 1987, alle ore 10,30 e, in eventuale seconda convocazione, per venerdì 9 ottobre 1987, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 1986-87, bilancio al 31 marzo 1987; deliberazioni relative.
2. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Marenco n. 25, o presso uno dei seguenti Istituti di Credito o Casse incaricate: per [redacted]: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. [redacted] & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Credito di Pavia, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Subalpina, Banca Toscana, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli della stessa amministrati;
per l'Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V.;
per la Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank;
per la Svizzera: Crédit Suisse e Société de Banque Suisse;
per la Francia: Lazard Frères & C.ie;
per il Regno Unito: Lazard Brothers & Co. e S.G. Warburg & Co. Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione

FERROVIE DELLO STATO
UFFICIO I.E. DI TORINO
Via Nizza n. 6 bis
10125 TORINO

AVVISO DI GARA

Questo Ente dovrà indire gara a licitazione privata, da esperirsi, ai sensi dell'art. 1 della Legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1, 3° comma, della legge 3-7-1970 n. 504, per l'appalto dei lavori di rinnovo della linea primaria F.S. a 66 kv Bardonecchia - Bussoleno terna A (1° fase)
Importo a base di gara: L. 2.308.500.000 (lire duemiliarditrecentoottomilionicinquecentomila)
Per partecipare alla suddetta gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 15/g per importo adeguato.
Le richieste d'invito, redatte in carta legale, dovrà pervenire a questo Ufficio entro e non oltre il giorno 21 settembre 1987 ed essere corredate dei seguenti documenti:
— Certificato di iscrizione all'A.N.C. non scaduto di validità.
— Elenco, sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio indicante l'importo di ciascun lavoro e il periodo di esecuzione.
La suddetta domanda non vincola questo Ente.

IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE
(Dott. Ing. Sergio Candelati)

CITTA' DI [redacted]

[redacted] GARA

[redacted] Amministrazione indice un [redacted] concorso [redacted] aggiudicazione [redacted] di rimozione [redacted] veicoli [redacted] incidenti [redacted] o rinvenuti in seguito a furto o sequestrati e rinvenuti con alla[redacted] e di ogni altro [redacted] di rimozione in cui il vigile è chiamato a intervenire.

Possono chiedere di essere invitate ditte specializzate in soccorso stradale, che siano dotate della necessaria attrezzatura.

Informazioni presso l'Assessorato Polizia Urbana, corso XI Febbraio n. 22, Ufficio Sequestri.

Le domande di partecipazione in duplice copia, di cui una in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, entro il 22 settembre 1987 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego sigillato e raccomandato.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 3 settembre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Renzo Orlando Di Salle

IL SINDACO
Maria Magnani Noya

L'ondata di vendite ha spinto al ribasso piazza Affari

Borsa, trincea [redacted] 600

I titoli guida hanno reagito [redacted] finale di seduta, bersagliati alcuni minori (soprattutto Bastogi) - Passi avanti verso la contrattazione continua - Cresce il giro d'affari

Oggi l'Opa [redacted]

MILANO — [redacted] su Piazza Affari [redacted] delle vendite. La trincea del mercato, quota [redacted] viene investita nella prima [redacted] della mattinata poi, sull'onda [redacted] un ritorno di attenzioni sul gruppo Fiat (stamane ci sarà un annuncio da parte Ifil di grande interesse), la barriera [redacted] consolida. Si chiude, comunque, con questi risultati: indice Comit a [redacted] con un ribasso rispetto alla vigilia pari allo 0,64%; il giro d'affari segnala una buona ripresa (indicazione positiva) e torna a sfiorare i cento miliardi.

In sostanza, mentre i titoli dei gruppi più [redacted] a bersagliati (tante le tensioni su Romagnoli e sulla Bastogi [redacted] particolare) sono [redacted] centro di vendite costanti e insistenti sui valori a largo mercato c'è stata una [redacted] ta [redacted] nel [redacted] seduta, in grado [redacted] ridurre le dimensioni della perdita media, superiore all'1% nella prima parte della seduta.

[redacted] — [redacted], finalmente, la riforma della Borsa [redacted] i contatti [redacted] la creazione della con- [redacted] «Abbiamo fatto — spiega l'amministratore del Credit Lucio Rondelli, incaricato dall'Abi della questione — un notevole passo in avanti. [redacted] ci vuole un involucro giuridico, una società mista a cui partecipino banche, agenti, commissionarie ed enti deputati».

[redacted] — [redacted] d'artificio, oggi, di consigli d'amministrazione in Foro Buonaparte: si terranno le [redacted] di Montedison, Meta, Parmiterba, Montefibre, Selm ed Erbamont. C'è da attendere (prime notizie in tarda serata) [redacted] ghiotta anticipazione dell'Opa Erbamont su Parmitalia. In vista della probabile riammissione del titolo in [redacted] nella mattinata di venerdì. Tante sono le voci: si va, tra titoli Erbamont e contanti, [redacted] di 13 [redacted] massimo di [redacted] lire e già [redacted] parla di [redacted] consorzio in grado di assorbire le [redacted] del [redacted] minoranza dei titoli Erbamont (e di un'attiva azione presso i fondi da parte della Sifi).

Novità [redacted] venire pure [redacted] e [redacted] gari, [redacted] Montefibre. L'universo Montedison, insomma, non stanca mai. Lo dice pure Denys Henderson, alla guida dell'Ici, il colosso chimico inglese, [redacted] strategia di una public company (30 mila soci, il maggiore, [redacted] Prudential, con il 3%), reduce [redacted] un pranzo milanese con il presidente [redacted]: «Se [redacted] — è allegro e attento a tutte [redacted] novità».

TITOLI-GUIDA — Pioggia di vendite sulla Fiat a listino e buon contrattacco nel dopo, con quotazione [redacted] gli ultimi scambi a quota 10.640 lire. Al di là delle pressioni speculative, c'è l'impressione che l'azione ordinaria abbia ormai toccato la soglia minima e che, su certi prezzi, siano pronti gli interventi di investitori italiani e stranieri.

[redacted] grande instabilità i titoli assicurativi, avenduti [redacted] listino, in buon recupero nel dopo (caso classico [redacted] Generali [redacted] negli ultimi prezzi al livello della vigilia).

ROMAGNOLI — Il grande [redacted] della giornata si registra sulla Bastogi, vittima di una stagione difficile di Borsa e perciò costretta a rinviare opportune operazioni sul capitale («Occorre — spiega l'amministratore Mazzarino — attendere tempi migliori»). [redacted] titolo della finanziaria [redacted] registrano grosse pressioni di vendita [redacted] parte di un istituto di credito milanese ansioso [redacted] di- [redacted] più [redacted] pacchetto [redacted] e questo provoca la caduta del titolo a quota [redacted] con un ribasso pari [redacted] 5,8% (altro minimo dell'anno). Nel dopo c'è [redacted] un piccolo recupero (ultimi prezzi a 375 lire) anche perché [redacted] certo che Vincenzo Romagnoli, oberato da una pesante posizione debitoria nei confronti del sistema bancario (non è l'unico, anzi, [redacted] più leggera sembra la posizione di Renato Bocchi), [redacted] contrattando nuove richieste di credito, a medio termine, per estinguere le [redacted] onerose linee a breve. La [redacted] Stabilt ex Sacip, comunque, esordirà a Milano in Borsa entro l'anno.

Ugo Bertone

Telit, vertice da Goria [redacted] per la Finsider

ROMA — Stanno scoppiando come petardi e il frastuono ha oltrepassato le [redacted] di Palazzo Chigi. Questioni delicate e importanti che si trascinano da tempo sono arrivate sul tavolo del presidente del Consiglio: Telit, [redacted] Mediobanca. La siderurgia pubblica è con l'acqua alla gola e ieri Goria ne ha par- [redacted] il [redacted] delle Partecipazioni statali Granelli e con il presidente dell'Iri [redacted] Alla fine si sarebbe [redacted] chiedere [redacted] partner della Comunità europea di rinviare il meeting in programma il [redacted] settembre a Bruxelles dove i ministri [redacted] Cee dovrebbero mettere di nuovo [redacted] alla [redacted] per ulteriori «tagli» alle quote produttive. Granelli ha inoltre polemizzato con i socialisti avvertendoli, riferendosi alla [redacted] Telit, «che non tocca ai partiti definire l'articolazione funzionale [redacted] società a partecipazione privata e pubblica». Anche i repubblicani [redacted] nuova spartizione politica.

Sulla siderurgia [redacted] tempo [redacted] stabili- [redacted] Italsider di Bagnoli [redacted] due giorni sottoposto [redacted] picchettaggi e con il centro [redacted] Napoli [redacted] per alcune ore a [redacted] della manifestazione dei «caschi gialli» che chiedono il ritorno in fabbrica degli [redacted] cassintegrati e il rispetto degli impegni assunti [redacted] governo nell'84. Ad inasprire [redacted] animi dei sindacalisti [redacted] soprattutto le voci di un drastico ridimensionamento di Bagnoli per dare via libera, prossimamente, ad un progetto [redacted] rilancio dell'area flegrea con [redacted] iniziative industriali nei settori turistico, della ricerca scientifica e [redacted] infrastrutture. Un piano che sarebbe affidato ad [redacted] pool di imprese [redacted] partecipazioni statali e della Fiat.

Sull'ipotesi di un accordo

Nuovi nodi sul tavolo del presidente dell'Iri Prodi

per l'area di Bagnoli [redacted] ha [redacted]: «E' molto che stanno studiando qualcosa di questo genere, ma io il progetto non l'ho letto». Il segretario generale della Fiom, Paolo Franco, [redacted] risposto seccamente: «Il ministero delle Partecipazioni statali ha abdicato al proprio ruolo industriale. Ci opporremo a qualsivoglia progetto di smantellamento industriale, a partire dallo stabilimento di Bagnoli».

Bagnoli e non Bagnoli il rischio è [redacted] la Finsider nel giro [redacted] tempo [redacted] costretta a decretare fallimento. E' la vera paura dei sindacati e di coloro che la- [redacted] colosso pubblico. Secondo il segretario della Fim-Cisl, [redacted] Morese, la legge finanziaria deve prevedere alcune migliaia di miliardi per [redacted] re un [redacted] strategico come [redacted] siderurgia. Il compito più delicato spetta però al neo amministratore delegato della Finsider, Gambardella, impegnato nella ristrutturazione o nella definitiva Caporetto dell'acciaio di Stato. Egli ha dichiarato ieri che si sta lavorando con speditezza e [redacted] entro settembre sarà avviato il confronto con il sindacato.

Per quanto riguarda la Telit, Granelli si mostra sempre ottimista e negli ambienti del [redacted] ministero si lascia intendere [redacted] la situazione [redacted] potrebbe sbloccare [redacted] momento all'altro. Un ottimismo [redacted] non trova riscontri nelle parti direttamente coinvolte in [redacted] che ancora una volta si è incagliata per i [redacted] partiti. Anzi, qualcuno [redacted] un [redacted] delle candidature (finora si è parlato di Pallieri designato dalla Fiat, mentre è irrisolto il braccio di ferro in casa Stet, tra il direttore generale Randi e l'amministratore delegato dell'Italtel Marisa Bellisario, appoggiata [redacted] socialisti) [redacted] uscire dall'impasse.

Anche [redacted] questo si è parlato ieri a Palazzo Chigi con un accenno alla questione Mediobanca che non sembra però in dirittura d'arrivo in quanto il piano elaborato dal presidente Antonio Maccanico non sarebbe ancora stato definito.

c. pa.

[redacted] – 0,64%

Ancora vendite a Piazza Affari mentre il giro d'affari (quasi 100 miliardi) è in ripresa; l'indice Comit scende a quota 600,00.

[redacted]: 1298,75

La moneta Usa ha perso ancora leggermente terreno; al fixing italiano l'arretramento è stato di 0,35 lire dal valore precedente.

[redacted] 724,50

La valuta tedesca ha messo a segno un [redacted] rialzo; alla chiusura dei mercati in Italia il progresso è stato di 0,44 lire.

Sem [redacted] commissario

MILANO — Per il 20 ottobre [redacted] fissata l'udienza che dovrà decidere sull'amministrazione controllata [redacted] Sem, amministrazione che, salvo imprevisti, do- [redacted] Ieri, infatti, il presidente della seconda sezione civile [redacted] Tribunale di Milano, [redacted] Esposito, [redacted] sentito [redacted] ministratori [redacted] società [redacted] ha preso atto dei dati aggiornati sulla situazione patrimoniale e le prospettive. «Non oso fare previsioni nemmeno a me stesso, ma non [redacted] eccessivamente preoccupato» ha detto Giorgio Piantini, [redacted] ministratori, prima di entrare [redacted] magistrato [redacted] se può [redacted] essere giusto fare paragoni, quando sette anni or sono cominciai ad [redacted] porml della Sir, [redacted] società era in condizioni infinitamente peggiori di quanto sia la Sem. Eppure oggi la Sir è [redacted] vendita, e molti vogliono comperarla».

Sulla questione tra [redacted] e Eurogest in merito alla Nuova Edilicatrice, Piantini ha solo aggiunto «Tutt'al più potrà [redacted] un contenzioso», osservando che, in attesa dell'udienza del [redacted] bre, ogni atto straordinario che riguardi Sem è sospeso.

Anche per la Nuova Edilicatrice (controllata [redacted] Sem) la cui assemblea [redacted] però approvare il 2 ottobre [redacted] richiesta di amministrazione controllata [redacted] avanzata [redacted] amministratori, l'udienza in Tribunale è fissata per il 14 ottobre. Aldo Spirito, presidente della Nuova [redacted] sempre ieri ha chiarito [redacted] a fine maggio, la situazione patrimoniale evidenziava [redacted] sbilancio di [redacted] miliardi come differenza tra 140 miliardi [redacted] passivo e 135 di attivo. Le partecipazioni ammontano a 54 miliardi, i crediti [redacted] le con- [redacted] a oltre 37 [redacted] e, nella [redacted] dei debiti, ne esiste una a [redacted] termine verso Sem di 30 miliardi.

[redacted] dunque [redacted] due società marciano verso il commissario. [redacted] situazione [redacted] re ferma sul fronte Norditalia: [redacted] più di uno i gruppi che sembrano interessati [redacted] compagnia, finora nessuna proposta è stata avanzata. E' probabile che la progressiva complicazione del quadro Canavesio, scoraggi i possibili candidati.

Quanto a Guido Accornero, [redacted] sta attendendo i risultati dell'esame che Arthur Andersen sta completando sul gruppo. Accornero, comunque, [redacted] interessato all'intera faccenda di quanto non [redacted] passato, e non si esclude che [redacted] tirarsi da parte, lasciando andare [redacted] cose per la loro strada. Alla luce [redacted] quanto emerso nell'ultimo periodo, egli sembra infatti aver perso gran parte dell'interesse originario [redacted] il salvataggio Canavesio. Inoltre, una volta terminato lo studio Arthur Andersen, [redacted] dovrà [redacted] se procedere, [redacted] avere ven- [redacted] a suo tempo, ad una azione di rivalsa nei confronti [redacted] due fratelli Canavesio.

v.a.

Terzo mercato

Ame Finanziaria 12.700 - 12.875; Bavaria Assicurazioni 196 - 207; Banca d'America e d'Italia 11.692 - 11.700; Banca popolare di Sondrio 65.000; Banca San [redacted] Brescia 2360 - 2399; Banco Santo Spirito 1123 - 1144; CBM Plast 1980 - 2004; Credito Romagnolo 31.070; Immobiliare Metanopoli [redacted] - [redacted]; [redacted] Leasing 2399 - 2015; Rodriguez [redacted] - 14.834.

Dati provenienti dal Ced.

IL [redacted] [redacted]

MILANO — L'indice ha segnato un ribasso dello [redacted] a quota 690 (meno 11 per cento dall'inizio dell'anno).

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	97.000	(97.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.185	(3.183)
Banca del Friuli	24.010	(24.050)
Banca Pisc. Cr. Valtellinese	15.000	(15.000)
Banca Pop. Comm. Industria	15.800	(15.800)
Banca Pop. Bergamo	12.800	(12.700)
Banca Pop. Brescia	8.700	(8.700)
Banca Pop. Crema	23.000	(23.000)
Banca Popolare Cremona	7.800	(7.850)
Banca Popolare Intra	11.080	(11.000)
Banca Popolare Lecco	13.280	(13.245)
Banca Popolare Lodi	15.810	(15.800)
Banca Pop. Luino e Varese	8.300	(8.250)
Banca Popolare Milano	11.700	(11.800)
Banca Popolare Novara	12.800	(12.880)
Banca Popolare Sondrio	7.780	(7.700)
Credito Bergamasco	59.300	(59.000)
Terme di Bognanco	630	(630)
Italiana Incendio e Vita	157.300	(156.250)
U.S.A	34.010	(34.400)
Vittoria Assicurazioni	36.600	(37.100)
[illegible]	16.600	(16.000)
Citibank Italia	5.100	(5.140)
Banca Prov. Napoli	7.180	(7.190)
Banco di Legnano	5.000	(5.000)
Banca Ind. Gallaratese	22.730	(22.730)
Banca Prov. Lombarda	10.050	(10.050)
Banca Subalpina	3.080	(3.080)
Banca Tiburtina	4.780	(4.710)
Banco di Perugia	1.175	(1.180)
Creditwest	10.490	(10.480)
Finance ord.	25.780	(25.780)
Finance priv.	12.180	(12.180)
Sielte	4.185	(4.185)
Frette	5.520	(5.500)
Ind. Secco '83 cv 16 pct	170	(170)
Zerowatt	1.360	(1.350)

FONDI [redacted]

	[illegible]	[illegible]
ITALIANI		
Ala	11.000	11.683
America	10.483	10.486
Arca BB	13.877	13.753
Arca RR	11.451	11.452
Arca Ventesette	9.871	10.011
Aureo	15.333	15.591
Azzurro	16.347	16.383
B N Multifondo	11.637	11.604
B N Rendifondo	11.597	11.606
Capitalcredit	16.085	16.135
Capitalfit	11.961	12.013
Capitalgest	14.619	14.683
Cash Manag.	12.154	12.194
Centrale Redd.	10.147	10.167
Commercio Tur.	9.735	9.774
Corona Ferrea	10.543	10.571
Epta Bond	10.706	10.718
Epta Capital	9.941	9.970
Euro Andromeda	15.871	15.826
Euro Antares	13.916	13.937
Euro Vega	10.616	10.615
Euro Cap. Fund	16.446	16.437
Fiorino	21.963	22.000
Fondattivo	13.062	13.147
Fondersel	29.919	29.154
Fondicri Internaz.	10.871	10.879
Fondicri 2	10.153	10.917
Fondimpiego	10.636	10.630
Fondinvest 1	11.787	11.754
Fondinvest 2	14.317	14.295
Fondo Centrale	14.023	14.004
Fondo Profess.	26.433	26.577
Genercomit	16.401	16.465
Genercomit r.	10.187	10.194
[illegible]	10.601	10.606
[illegible]	10.676	10.676
Gestielle B	10.152	10.171
Gestielle M	10.451	10.462
[illegible]	16.532	16.663
[illegible]	[redacted]	

	[illegible]	[illegible]
Imicapital	10.996	10.996
Imirend	9.859	9.875
Interbanc. az.	17.093	17.120
Interbanc. ob.	12.204	12.275
Interbanc. re.	13.365	13.394
Libra	16.090	16.140
Multiras	16.750	16.825
Nagracapital	12.619	12.674
Nagrarend	12.174	12.182
Nordcapital	8.774	8.818
Nordfondo	11.849	11.897
[illegible]	8.324	8.358
Primecapital	24.895	24.780
Primecash	12.134	12.136
Primeclub ob.	9.842	9.868
Primeclub obbl.	10.855	10.881
Primerend	17.050	17.081
Professionale	14.430	14.443
Rendicredit	10.770	10.779
Rendifit	11.380	11.380
Risp. Italia bil.	16.754	16.859
Risp. Italia re.	12.003	12.015
Rologest	10.017	10.021
Rolomix	9.860	9.816
Salvadanaio	9.763	9.739
Sforzesco	11.896	11.913
Verde	11.104	11.104
Visconteo	15.322	15.360
Fondo tre	1.919,7	1.919,7
ESTERI AUTORIZZATI		
Fondital $	74,38	74,68
Interfund $	37,25	37,21
Int. Sec. Fund $	26,84	26,34
Italfortune $	40,75	40,75
Italunion $	23,00	23,00
Capital Italia $	33,74	33,74
Mediolanum $	36,00	36,22
Romfinvest $	37,77	38,04
Rasfund L	36.000	36.000
Fondo Tre R L	37.175	37.175

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.
Torino, Via Giacosa n. 16/bis
Capitale sociale L. 125 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 reg. soc.

Ammissione alla quotazione ufficiale presso [redacted] Borse Valori [redacted] Milano e Torino delle obbligazioni FIDIS 9% 1987-1990 A RIMBORSO [redacted] (indice MIB storico)

Si rende noto che sono state predisposte e sono a disposizione del pubblico presso la sede della società nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio delle Borse Valori di Milano e Torino [redacted] Notizie Integrative [redacted] Prospetto Informativo depositato presso l'Archivio Prospetti [redacted] CONSOB in data 2 luglio 1987 al n. 732.

* * *

Come previsto dall'art. 5 del Regolamento del prestito si rende inoltre noto che il valore di MIB1 valido per la determinazione del valore di rimborso delle obbligazioni in oggetto è risultato di

10.374

[redacted] quindi che per il calcolo del valore di rimborso [redacted] applicheranno le seguenti formule:

per le obbligazioni [redacted] serie A:

$$\text{valore di rimborso} = \text{lire } 1.000 \times \left(1 + \frac{MIB2 - 10.374}{10.374}\right)$$

per le obbligazioni della serie B:

$$\text{valore [redacted] rimborso} = \text{lire } 1.000 \times \left(1 - \frac{MIB2 - 10.374}{10.374}\right)$$

[redacted] cui:

[redacted] = media aritmetica dei valori dell'indice MIB storico base 1975 (2/1/1975 = 1.000) che saranno registrati nei primi cinque giorni di Borsa aperta del mese [redacted] giugno 1990.

SERVIZIO [redacted] NAZIONALE - REGIONE [redacted]

USL 1/23 TORINO
PRESIDIO SAN GIOVANNI BATTISTA
BANDO DI [redacted] PRIVATA

L'Amministrazione della USL 1/23 [redacted] a ditta specializzata il servizio di sanificazione [redacted] di degenza e servizi, il servizio di pulizia ordinaria [redacted] ed aree comuni del Presidio Molinette, nonché il servizio di raccolta rifiuti e vetreria.
L'aggiudicazione avverrà mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 4[illegible] punto 2 [redacted] regionale Piemonte n. 2 del 13-1-1981.
La gara è riservata a ditte che per dimensioni, struttura organizzativa e dotazione di attrezzature siano in grado di dare adeguate garanzie per l'adempimento dell'impegno richiesto.
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 ottobre 1987 a mezzo raccomandata postale oppure a mano, in corso particolare, al Commissario Prefettizio della USL 1/23 - Via San Secondo 29 - Torino.
Alle domande di partecipazione la ditta dovrà allegare:
1) Certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a 3 mesi;
2) Dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale venga indicato l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre esercizi;
3) Dichiarazione in carta legale a firma del legale rappresentante nella quale vengano elencate dettagliatamente per tipo e quantità le attrezzature in dotazione e vengano descritte le misure adottate per garantire la qualità del servizio svolto;
4) Dichiarazione ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in stato di fallimento, è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assistenziali, delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente, e non ha in corso procedimenti per reati commessi nell'esercizio della propria attività;
5) Estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta, dei legali rappresentanti e di tutti gli amministratori aventi mandati speciali o con procura speciale.
Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno sottoporsi inoltre ad un periodo di prova di giorni 10, durante i quali dovranno svolgere le attività richieste come da capitolato, in un reparto di degenza e relative aree comuni (corridoi, scale, pianerottoli, vano ascensori).
Sul lavoro svolto verrà effettuato a cura dell'Istituto di Igiene [redacted] di Torino un controllo qualitativo mediante test microbiologici effettuati mediante piastre su superficie di vario tipo con tamponi umidi, nonché una valutazione delle capacità organizzative dimostrate nell'articolazione dei lavori; i relativi risultati saranno determinanti per l'ammissione alla gara.
Il periodo di prova verrà liquidato sulla base della unificazione prezzi della ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto.
Per ulteriori chiarimenti sulle modalità di partecipazione le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato [redacted] Molinette - corso Bramante 88 - Torino - Tel. 011 6965342.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(dr. Vincenzo Tortello)

AVVISO DI GARA
ISTITUTO NAZIONALE DI [redacted] PER I DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI
I.N.P.D.A.I.

Questo Istituto deve indire gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 per l'appalto della manutenzione di 23 impianti elevatori installati negli stabili di proprietà siti in Torino.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 5 - d1, potranno chiedere di essere invitate alla suddetta gara con domanda in carta legale da far pervenire entro il giorno 30-9-87 al seguente indirizzo:
I.N.P.D.A.I. - Servizio Affari Generali e Provveditorato, Ufficio 8, viale delle Province n. 196 - 00162 Roma, specificando la denominazione o ragione sociale, il rappresentante legale e la partita IVA.
La richiesta d'invito non vincola l'Istituto.

IL PRESIDENTE
(dr. Marcello Olivieri)

Per [redacted] ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [redacted] di via Roma 80 e presso la sede di [redacted] Marenco [redacted] Torino

PK publikompass spa

Eni
[redacted] Idrocarburi
Roma – P.le E. Mattei, 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [redacted] 1982/89 INDICIZZATO SEMESTRALE» DI NOMINALI L. 250 MILIARDI GARANTITO DALLO [redacted]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 30 settembre c.a. inizieranno a [redacted] gli interessi relativi [redacted] semestre 30 [redacted] 1987 – [redacted] marzo 1988.

Il tasso di interesse relativo al suddetto semestre è del 4,9% ed è equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica, maggiorata [redacted] un margine [redacted] 0,50 e arrotondata allo 0,05 più vicino, dei seguenti [redacted] di rendimento:

— I tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni del Tesoro Poliennali, [redacted] obbligazioni di aziende autonome, degli enti pubblici e degli enti territoriali rilevabili dal "Supplemento al Bollettino, Mercato Finanziario della Banca d'Italia" o da "Il Sole – 24 Ore" costituiscono il riferimento per il calcolo del 50% della media aritmetica sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento [redacted] settembre di ogni anno si considerano i rendimenti dei mesi gennaio – giugno dello stesso anno;

— I tassi di rendimento effettivo [redacted] posticipato semplice riferito all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro a sei mesi rilevato in occasione delle aste mensili costituiscono il riferimento per il calcolo del secondo 50% della media aritmetica sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento 30 settembre [redacted] ogni anno, si considerano i rendimenti dei mesi gennaio – giugno dello stesso anno.

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi a taglio variabile, il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli istituti di Credito autorizzati, dopo che l'ENI – Amministrazione Titoli – avrà provveduto ad annotare sui certificati stessi il suo benestare.

Gli interessi corrisposti ai possessori non [redacted] soggetti alla ritenuta [redacted] cui al 1° comma dell'art. 26 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 e successive modificazioni.

Impresa vende direttamente locali
NEGOZI - MAGAZZINI LABORATORI
in TORINO, [redacted] VARALLO [redacted]
Con riscaldamento [redacted] ottime finiture - Possibilità di pagamenti dilazionati
Telefonare a: FAGREDILE S.p.A.
Via Bertola 2 - Torino - 513.270 - 510.490

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITA' [redacted] SOCIALE

Si rende noto che [redacted] indetto avviso pubblico [redacted] l'assunzione temporanea, per [redacted] mesi, [redacted] attesa di espletamento del concorso, [redacted] dirigente sanitario [redacted] disciplina di [redacted] assegnare all'unità operativa omonima dell'U.S.L. della Valle d'Aosta.

Per i requisiti di ammissione valgono le disposizioni [redacted] cui al D.M. 30 gennaio 1982; è richiesta la [redacted] scenza [redacted] lingua francese.

Il termine per la presentazione [redacted] domande e della prescritta documentazione è fissato per mercoledì 30 [redacted]

Per eventuali informazioni i candidati possono rivolgersi all'Assessorato regionale della Sanità [redacted] Assistenza Sociale - Aosta - Tel. 0165 303.292.

L'ASSESSORE
[redacted] Voyat

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
[redacted]
Corso [redacted] Torino
Telefoni 511.024 - [redacted]

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

OBBLIGAZIONI

TITOLI DI STATO

LIBOR IN $ (Londra)

I CAMBI DELLE VALUTE

QUOTAZIONI BOT

MONETE E METALLI

LIRA INTERBANCARIA

ORO: CHIUSURE

QUOTAZIONI A TORINO DEL 9-9-87

IL [illegible] AZIONARIO [illegible]

Dopo il giallo dell'interpellanza fantasma

Comune, c'è tensione sul piano regolatore

La protesta della dc è rientrata, ma [redacted] problema rimane

L'interpellanza sul piano regolatore presentata e poi ritirata dal consigliere [redacted] Provvisiero [redacted] movimentato il quadro politico [redacted] pentapartito [redacted] governa la città. Rivolgere domande, anche imbarazzanti, al [redacted] fa parte della normale prassi del lavoro amministrativo [redacted] questa volta le reazioni al gesto di un rappresentante della coalizione ricostituita a luglio dopo circa 3 mesi di crisi, lascia trasparire fermenti inattesi.

[redacted] La scorsa settimana «La Stampa» anticipa alcuni stralci dello studio [redacted] Gregotti e [redacted] per il [redacted] piano regolatore. L'altra [redacted] alla riunione [redacted] gruppo [redacted] Provvisiero [redacted] il problema con i colleghi, lamentando che documenti importanti per il futuro della città appaiano sui giornali prima [redacted] i consiglieri [redacted] maggioranza li conoscano.

I dc sono d'accordo: «L'episodio merita una protesta». Provvisiero presenta un'interpellanza. Il sindaco [redacted] legge, chiama il capogruppo [redacted] Pizzetti e il capodelegazione Porcellana e li prega di far [redacted] il documento.

Provvisiero accetta il suggerimento. Tutto finito? No, perché il problema rimane. Come mai solo alcuni [redacted] rievato (tra [redacted] e aprile) [redacted] redatti da Gregotti? E come mai gli elaborati sono rimasti nei [redacted] per mesi? «Non bisogna dimenticare — risponde il segretario del psi Cantore — *che da maggio a luglio c'è stata la crisi. Adesso è il momento di affrontare anche questo nodo, ma* [redacted] *interpellanze o giudizi prematuri. Aspettiamo le bozze* [redacted] di Gregotti e poi discutiamole».

«*L'autunno, peraltro* — aggiunge il segretario, affiancato dal capogruppo Franco Prest —, *sarà* [redacted] *d'impegni. E l'amministrazione è stabile* [redacted] *giusto* [redacted]. *Se sarà consentito al* [redacted] *Maria Magnani Noya di proseguire, i programmi del pentapartito* [redacted] *soddisfacente soluzione*».

Una concretezza chiesta [redacted] più parti, in primo luogo proprio dagli andreottiani, che [redacted] giorni scorsi avevano accusato, con l'on. Bonsignore, il proprio partito, la [redacted], di [redacted] «inciviltà», minacciando [redacted] loro assessore [redacted] giunta se «*i progetti per la città fossero rimasti lettera morta*».

Il [redacted] Pizzetti, comunque, nega che l'interpellanza presentata e ritirata [redacted] consigliere Provvisiero sia [redacted] *fantasma*». Afferma che il problema «piano regolatore» è [redacted] discusso in gruppo e che «*Provvisiero, di conseguenza, ha ritenuto di presentare l'interpellanza*». «*L'abbiamo pregato di ritirarla* — conclude — *ritenendo che il tema debba essere discusso nella maggioranza*».

L'assessore all'Urbanistica, il psi Re, [redacted] che l'argomento sarà affrontato «*non appena i professionisti incaricati avranno consegnato il loro contributo tecnico consentendo al pentapartito di preparare le delibere programmatiche*». Un problema, quest'ultimo, che sta a cuore al segretario psdi Rolando e [redacted] Giangrande: «*Il Comune deve* [redacted] *e nuove polemiche i progetti di trasformazione della città:* [redacted] *piano regolatore al Lingotto, dalla* [redacted] *parcheggi, dal metrò al centro storico* [redacted] *tattiche*».

La vicenda dell'interpellanza non è sfuggita all'opposizione. Martinat (msi) si [redacted] commento caustico [redacted] *da capo*». E il pci Carpanini: «*Non fossero cose serie si potrebbe* [redacted]: "*Nemmeno Madonna ha miracolato il pentapartito*". *Non* [redacted] *ancora passati due mesi e la giunta è già allo stesso clima che portò alle dimissioni* [redacted] *Cardetti. Sul piano regolatore* [redacted] *l'incapacità* [redacted] *esprimere indirizzi unitari. Per questo i documenti predisposti dai tecnici* [redacted] *cassetti e nella maggioranza* [redacted] *i colpi bassi*».

Giuseppe Sangiorgio

■ [redacted] migliore

«*Diamo il buon esempio*»: con questo slogan, la giunta municipale ha [redacted] a discutere, martedì, l'operazione «*Una città migliore*», che vuol poi dire: non sporcarla, rispettare parchi e giardini.

Ma il «buon esempio» deve arrivare [redacted]. Ecco [redacted] l'ipotesi di meccanizzare la raccolta rifiuti, di aumentare la presenza dei vigili sulle strade e nei quartieri.

L'argomento sarà [redacted] profondito e, a giudizio di molti, potrebbe divenire [redacted] dei «cavalli di battaglia» della [redacted]

E' figlio del titolare d'un panificio che serve un centinaio di rivendite

Rapito [redacted] vendetta?

Sposato, [redacted] bimba [redacted] 3 anni - Lunedì [redacted] 3,30 esce per andare al lavoro - Un vicino: «Dalla strada grida [redacted] rumori di auto in fuga» - Otto anni [redacted] il laboratorio [redacted] stato preso di mira [redacted] racket

Ventidue anni e una figlia di tre, Pietro [redacted] è scomparso lunedì mattina. Esce alle 3,30 da casa, palazzo di dieci piani, corso Unione Sovietica 3[redacted]. Sta andando al panificio di cui Rosario, suo padre, è contitolare. Accanto al portone c'è il suo Ducato grigio. Qui l'aggrediscono, un testimone sente grida, invocazioni d'aiuto, portiere d'auto che sbattono, stridio di gomme.

Il furgone è ritrovato molte ore dopo in corso Regina Margherita, quasi all'angolo con corso Belgio, proprio davanti alla lapide che ricorda Rosario Berardi, maresciallo della [redacted] ammazzato dai terroristi. Il Ducato è nel parcheggio a pettine, le chiavi nel cruscotto, la radio accesa, sul sedile un pacchetto di sigarette.

Che cosa è successo? I funzionari della Mobile: «*Per ora solo ipotesi,* [redacted] *dei fatti, le grida* [redacted] *casa, pongono interrogativi inquietanti*».

Un sequestro? I parenti: «*Non ha* [redacted] *ricchi*». Vendetta? [redacted] fa il panificio dei [redacted] donia fu preso [redacted] racket, esplose una [redacted] Il padre, Rosario, 41 anni: «*I banditi volevano 300 milioni, raccontai tutto a polizia e carabinieri*».

La [redacted] fu identificata, [redacted] pregiudicati i componenti. Finirono in [redacted] uno venne assassinato alle Nuove da un complice. Oggi è vendetta trasversale per quella lontana denuncia? O, forse, Pietro, in [redacted] settimana, ha subito minacce, ri[redacted] quali non ha parlato per non spaventare la moglie, i genitori?

Il panificio a La [redacted] è [redacted] Madonia 9 anni fa, con due soci, [redacted] un panificio, «*Nuraghe*», in via Damiano Chiesa 7, a La Barca. Macchinari moderni, 3 dipendenti, ogni giorno 20 quintali di pane distribuiti a un centinaio di rivendite torinesi.

Pietro Madonia serviva i clienti, negozio per negozio.

Uno dei soci di Madonia, Angelo Filloni: «*Si comincia a impastare la sera, di notte si cuoce, si finisce verso le 3. E mezz'ora dopo arriva Pietro col furgone, per le consegne*».

La domenica scorsa, per Pietro [redacted] una giornata [redacted] in [redacted] i genitori, [redacted] la moglie, Orazia, 22 anni, e la piccola Alice. La madre, Caterina: «*Era tranquillo, ha giocato al pallone, una delle* [redacted] *passioni*». Poi, lunedì mattina, sveglia alle 2,30: colazione, [redacted] moglie, l'ascensore. Le [redacted]: è in strada, il furgone a tre metri dal portoncino.

«Gridavano [redacted] inquilino si sveglia: «*Dal corso venivano parole grosse, due o* [redacted] *voci.* [redacted] *qualcuno chiamava aiuto. Ho sentito sbattere* [redacted] *portiere, poi lo* [redacted] *delle gomme* [redacted] *una o due macchine, non* [redacted] *partivano di* [redacted] *Quando mi sono affacciato, non c'era più nessuno. Erano le 3,40*».

E' qui che incomincia il buio. Il capo della Mobile, Sassi: «*Il vicino di* [redacted] *ha sentito ma non ha visto: difficile ricostruire quegli attimi, non* [redacted] *le* [redacted] *che le grida fossero di Madonia*».

[redacted] le 4, dal panificio qualcuno [redacted] a Rosario [redacted] «*Pietro non è venuto, qui* [redacted] *il pane pronto...*». Papà [redacted] lo [redacted] Chiesa: «*Ho seguito la strada che in genere fa Pietro, pensavo a un incidente.* [redacted] *ho notato* [redacted] *strano. Al panificio ho* [redacted] *un altro furgone, ho cominciato il giro del pane*». [redacted] in corso Regina Margherita: il c'è il [redacted]

La radio [redacted] Il furgone ha la portiera aperta, le [redacted] cruscotto, la radio è accesa. Il padre di [redacted] «*Quell'affare* [redacted] *la frizione e guasti, è difficile metterlo in marcia. Qui può averlo portato* [redacted] *figlio, un altro* [redacted] *abbandonato prima*». E' andata [redacted] Pietro [redacted] è stato costretto a guidare il mezzo fino [redacted] so Regina? E perché [redacted]

Ma, soprattutto: dov'è Madonia? La moglie: «*E' molto legato a me, a nostra figlia. Dev'essergli accaduto qualcosa di grave*». [redacted] madre: «*Non ha mai* [redacted] *problemi, non può essere scappato*». Il padre: «*Un rapimento? Lavoriamo per vivere,* [redacted]». E [redacted] il vicedirigente [redacted] Mobile, Aldo Faraoni: «*Tutte le ipotesi restano aperte*». In [redacted] si rileggono atti dell'82. Pietro aveva solo [redacted] anni, fu [redacted] per furti e rapine a coetanei: «[redacted] *vecchie, ma tutto può* [redacted] *utile alle indagini*».

Ezio Mascarino
Marco Neirotti

Pietro Madonia in una foto recente con la moglie e la figlia. A destra, il padre Rosario

■ La polizia forse ha una pista per il pellicciaio scomparso

Ancora niente: nessuno s'è fatto vivo con la famiglia per [redacted] qualcosa, nessuno ha telefonato alla [redacted] stura per dire d'averlo visto. Rimane nel mistero la scomparsa di Nazzareno Tidona, 50 anni, titolare dell'ingrosso di pellicce *Paremo*, piazza Solferino 9.

La moglie Marisa e la figlia Viviana chiedono ai giornali [redacted] di [redacted] per qualche giorno, perché la situazione si sblocchi. I dipendenti proseguono l'attività del negozio. La questura preferisce non sbilanciarsi, ma è probabile che, a distanza di cinque giorni dalla scomparsa dell'uomo, qualche ipotesi [redacted] privilegiata, qualche pista preferita [redacted].

Una lunga scia di aggressioni

Racket, estorsioni e mi[redacted] poi addirittura [redacted] le [redacted] del carcere: in questo ambiente buio potrebbe affondare, dicono alla Squadra Mobile, la storia [redacted] ha per vittima Pietro [redacted]

[redacted] della madre di Pietro, Caterina: «*Cominciarono* [redacted] *a fine Anni 70. Due o* [redacted] *mesi dopo, la prima bomba e il primo avvertimento. L'ordigno* [redacted] *scoppiò. Ne venne un* [redacted] *E, alla fine, un terzo: l'esplosivo provocò danni,* [redacted] *ci rimboccammo le maniche*». E il padre, [redacted]o: «*Ci dicevano: non daremo a nessuno il* [redacted] *stro sudore*».

Non solo non cedettero, fecero di più, raccontarono tutto a polizia e carabinieri: «*La banda fu arrestata. Ricordo alcuni nomi: Giuseppe Lo Casto, Raffaele Fene*[redacted]». Nomi che finirono sui giornali, in una vicenda culminata con una «sentenza» [redacted] in cella.

[redacted] nera [redacted] Panebianco era incominciata il 20 febbraio '79 quando non aveva [redacted] 20 anni. Lo fermarono [redacted] altri tre giovani i carabinieri di [redacted] e la [redacted] un'aggressione [redacted] due pensionati. Il [redacted] riportò un episodio di sangue: «*Accoltellato in* [redacted] *(è già la seconda volta)*». Il [redacted] era [redacted]co, [redacted] si riuscì a far luce sulle [redacted] dell'aggressione.

Il [redacted] già stato collegato a quello [redacted] Giuseppe Lo Casto, [redacted] anni, quando alle Nuove [redacted] accoltellato e morì dopo 24 [redacted] agonia. Le indagini del magistrato, dottor Maddalena, portarono a individuare il presunto [redacted] Giovanni Sorbo.

[redacted] non è tutto: secondo l'indagine il delitto fu una vendetta per «lavori» non pagati. E i lavori [redacted] estorsioni (anche attraverso attentati con l'esplosivo) per le quali [redacted]ro incriminate altre cinque persone, fra le quali Giovanni Lo Casto, fratello dell'ucciso.

Nei verbali e nei rapporti di quegli anni si parla di racket [redacted] un obiettivo preciso: le panetterie. [redacted] un elenco che comprende proprio quella dei Madonia, in [redacted] Damiano Chiesa 7, poi [redacted] un'altra [redacted] Cassia. [redacted] le ricostruzioni di allora, lo stesso Lo Casto [redacted] panettiere: avrebbe organizzato gli [redacted] per mettere in difficoltà concorrenti più fortunati, poi avrebbe scoperto che tutta la [redacted] poteva [redacted] meglio se impostata come racket.

L'ipotesi finale dell'inchiesta del [redacted] è quella di [redacted] e di un altro giovane, Francesco D'Elia che pretendevano di essere pagati anche per un «botto» contro un obiettivo sbagliato. Lo Casto rifiutò. Quando entrò in cella Sorbo era pronto per la vendetta.

Concluso il congresso dell'Umi

Anche quei segni [redacted] matematica

Frattali, misteriose figure [redacted] computer

Un [redacted] a [redacted] ha portato nelle [redacted] Torino e Santo Stefano Belbo erano i partecipanti al tredicesimo Congresso nazionale dell'Umi (Unione matematica italiana), invitati [redacted] Festa [redacted] moscato. E' stato uno dei segni, forse il più evidente, del tentativo di rendere popolare e [redacted] la figura [redacted] matematico, sempre compromessa dai tristi ricordi scolastici di molti. Il Congresso, ospitato a Palazzo Nuovo, è cominciato giovedì [redacted] e [redacted] è chiuso ieri con una tavola rotonda sulle «*Applicazioni industriali della matematica*».

Con soddisfazione, il professor Alberto Conte, presidente del comitato organizzatore, ha tracciato i primi bilanci, più che positivi, della manifestazione, che ha messo in contatto fra loro specialisti portati sovente a isolarsi e a comunicare solo [redacted] chi lavora nel loro settore. [redacted] Torino, nell'occasione ha [redacted] anche in evidenza il prestigio e la grande tradizione della sua scuola matematica, in particolare attraverso la mostra «*Bibliotheca Mathematica*», aperta alla Nazionale fino al 26 [redacted]bre con documenti e [redacted] rari, [redacted] testimonianze dell'importante passato matematico della città.

Protagonista del Congresso, il computer. Anche se i matematici tengono molto a [redacted] precisa distinzione fra matematica e informatica, o scienza dei computer, [redacted] inevitabile che questo [redacted] al centro della maggior parte [redacted] relazioni, se non [redacted] come nuovo e insostituibile strumento di lavoro e di collegamento con il [redacted] dell'industria. Il computer ha rivoluzionato la matematica, [redacted] questa rivoluzione, almeno in Italia, non è ancora arrivata alla didattica e i programmi scolastici sono drammaticamente arretrati. L'industria ha bisogno di riqualificare i propri quadri con nuovi contenuti matematici avanzati, ma — la denuncia è emersa in una tavola rotonda sulla didattica della matematica — la scuola è in questo di [redacted] aiuto, ferma [redacted] a vecchi programmi.

In più occasioni si è parlato della necessità di aprire anche nel nostro paese «cliniche matematiche», strutture di servizio [redacted] presenti nei paesi industriali più avanzati. In pratica, un'industria [redacted] trebbe rivolgersi a queste cliniche, centri [redacted] specializzati, per trovare [redacted] soluzione, il modello matematico più adatto alle sue esigenze.

La sezione più divertente [redacted] stata sicuramente quella dei film matematici dove anche i [redacted] addetti ai lavori [redacted] potuto trovare momenti di grande interesse. Segnaliamo almeno «*Labirinti*», lo splendido film di Michele Emmer che raccomandiamo agli insegnanti come spunto, particolarmente ricco e suggestivo, per [redacted] ricerca storico-matematica con i loro studenti. Al centro dell'attenzione, ancora una volta, i «*frattali*», misteriose figure matematiche di straordinaria bellezza, disegnate dal computer con un [redacted] molto semplice. Li ha presentati, nel suo stand, il Csi Piemonte, il centro di calcolo della Regione e, in una sala sovraffollata, [redacted] massimi esperti di questa [redacted] matematica nata [redacted] computer, Heinz Otto Peitgen. Le stupende immagini dei suoi film e [redacted] sue diapositive [redacted] materializzare le più [redacted] fantasie matematiche. I «frattali» [redacted] no il fascino di un fenomeno naturale [redacted] sono tramonti marziani, paesaggi, conchiglie, architetture e tracce di mondi sconosciuti, [redacted] galattici.

Intanto, il professor Conte sta pensando a un [redacted] più impegnativo appuntamento: il congresso internazionale dei matematici, che si tiene ogni 4 anni, come le [redacted] piadi, [redacted] sempre diverse: nell'86 a Berkeley, in California, [redacted] '90 a Tokyo. Nel [redacted] arriverà a Torino?

Federico Peiretti

Depennati dalle liste dei sanitari che superavano il «tetto» di 1500 assistiti

Cambiano medico trentamila [redacted]

Fra pochi giorni gli interessati riceveranno [redacted] lettera dell'Usl che li invita a [redacted] nuova scelta - I criteri seguiti: via i [redacted] (che usufruiscono [redacted] servizio pediatrico), i residenti fuori quartiere e gli [redacted] iscritti

«*In forza di legge la Signoria Vostra si trova* [redacted] *necessità di cambiare medico*»: tra pochi giorni, 29 mila [redacted] torinesi leggeranno queste parole [redacted] lettera [redacted] dell'Usl.

Sono gli «esuberanti», nel senso meno allegro della parola, cioè quelli in sovrannumero che i medici generici hanno dovuto depennare dalle loro liste, ormai troppo folte. Una croce su ogni [redacted] frutto di scelte difficili, basate, sembra, su criteri il più possibile obiettivi: via i [redacted] (che possono [redacted] fruire del servizio pediatrico); via i «lontani», cioè gli assistiti fuori quartiere e addirittura [redacted] Usl; via gli ultimi iscritti: anche in ambulatorio l'anzianità conta qualcosa.

«*Non potevamo adottare una scelta indiscriminata e quindi* [redacted]», spiega Michele Olivetti, segretario dell'Ordine dei medici. [redacted] perché ogni assistito ha il suo [redacted] (moglie, figli, [redacted] e amici). Oltretutto c'è il rischio di perdere qualche [redacted] che si vorrebbe conservare.

La «scelta al contrario», cioè del [redacted] confronti [redacted] e non viceversa, è ispirata da una convenzione contestatissima [redacted] anche piuttosto travagliata (in primavera la Corte dei conti la [redacted] qualche mese) che prevede: a) scompaiono gli associati, cioè quei [redacted] che affiancavano il titolare dell'ambulatorio ed [redacted] bivano» la quota [redacted] di [redacted]: [redacted] alcuni, sempre in virtù della maggiore anzianità, possono iscriversi in elenchi speciali [redacted] aspiranti all'attività [redacted] propria (quattro su [redacted] a Torino); [redacted] obbligo, per i generici a tempo pieno, di rientrare nel massimale di [redacted] assistiti [redacted] i più anziani) [redacted] facoltà di sfoltire [redacted] le liste; c) intervento dell'Usl, in caso di inadempienza del medico, e cancellazioni d'ufficio; d) in casi estremi, azzeramento dell'intera lista e [redacted] in libertà» di [redacted] gli assistiti, e pensionamento [redacted] i medici ultrasettantenni (30 in città).

La visita del postino con la [redacted] dell'Usl comporterà l'obbligo di cercare un nuovo [redacted] rivolgendosi agli sportelli [redacted] zona [redacted] vecchie Saub, già «allertati» e, soprattutto, dotati del sistema meccanografico per individuare [redacted] pochi [redacted] i posti liberi. Per ora non c'è termine perentorio, ma bisogna [redacted] in fretta [redacted] perdere ulteriormente [redacted] possibilità di [redacted] e [redacted] rischiare il [redacted] d'ufficio. Nella peggiore delle ipotesi la procedura sarà completata entro fine anno.

A [redacted] (un medico ogni 6[redacted] persone e circa mille laureati senza lavoro) gli interessati al provvedimento sono 29.336 (solo [redacted] i [redacted]ni). Oltre 36.000, invece, in provincia. Qualche esempio: [redacted] 5800 a Rivoli, 3400 a Pinerolo, 4600 a Settimo, 1600 a Orbassano, 2300 a Ciriè, [redacted] a San Mauro, 1200 a [redacted] e 1100 a [redacted]. Va molto meglio a Ivrea, Cuorgnè, Susa e Chivasso, [redacted] non si supera questa soglia, tanto [redacted] Valle Pellice, dove, [redacted] i responsabili della medicina di base, ci si avvicina a zero. Segnalati due medici con oltre mille eccedenze, e uno (Pietro Burzio, di Settimo, ne abbiamo scritto pochi giorni fa) a quota duemila.

Andrà meglio o peggio? I pareri sono discordi. Chi dice meglio «*perché si elimineranno situazioni da film* (ricordate Sordi ne «Il medico della mutua»?) *e forme di prevaricazione sugli assistiti* [redacted] *che portavano assistiti erano* [redacted] *carico, quindi* [redacted] *accentuata dipendenza* [redacted] *titolari*». [redacted] dice peggio: «*Si incrina il rapporto di fiducia* [redacted] *medico e assistito, un rapporto che non può essere* [redacted]*o*». Comunque, non è detta l'ultima parola: la convenzione ha già provocato qualche ricorso e il ministro [redacted] pre[redacted] una proposta di legge per apportare alcune modifiche al sistema.

Giampiero Paviolo

Temperatura

massima	+ 25
minima	+ 16,2
[redacted]	+ 20,6

[redacted] del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del [redacted] 1017 mb; umidità 65 per cento. Temperature: massima +23,4, minima +15, media +19,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti [redacted] e [redacted] temporali sparsi [redacted] rilievi. Venti [redacted] o calmi. Visibilità: buona. Temperature: stazionarie.

■ La protezione dell'ambiente

«*Chimica per la protezione dell'ambiente*» è il tema della [redacted] che si terrà dal 15 al 18 settembre al Centro incontri della Cassa di [redacted] sparmio. [redacted] Uniti [redacted] E' organizzata dal Dipartimento di chimica [redacted] dell'Università col contributo di Cnr, [redacted] e enti locali.

Esperti di 40 nazioni discuteranno [redacted] effetti dell'attività umana sull'ambiente. Un obiettivo [redacted] nella prima conferenza internazionale, svoltasi a Lubiana nel '76. Alcuni problemi [redacted] discussione: abbattimento degli inquinanti organici, metalli pesanti nell'ambiente, smaltimento dei fanghi, ecotossicologia.

Sigaretta e [redacted]

Intervistati 3 mila militari di leva - Il 51 per cento dei giovani fuma (ed più in caserma)

Sigarette sotto accusa in caserma. Un'indagine sui fumatori in divisa è stata predisposta dal Comune con la collaborazione di vari enti e del comando regione militare Nord-Ovest. Molte le curiosità sull'approccio giovanile a questo antico vizio che come tutti i vizi è prodigo di momentanee soddisfazioni e di abbondanti pericoli per la salute.

Dai risultati di circa tremila interviste effettuate in 27 caserme tra i militari di leva risulta che il 51 per cento dei giovani fuma, il 42,8 per cento non lo fa, gli ex fumatori sono il 6 per cento. C'è qualche nesso tra sigaretta e titolo di studio? Forse sì, dal momento che tra i diplomati e i laureati i fumatori sono il 45,15 per cento mentre la percentuale sale a 55,7 tra quanti hanno titolo di studio inferiore. Forse no, visto che oltre il 90 per cento degli intervistati ammette di essere a conoscenza dei danni causati dal fumo.

Va anche sottolineato, a dispetto dei luoghi comuni sul rapporto genitori-figli (incomunicabilità tra gli uni e gli altri, conflittualità generazionale, indipendenza marcata dei figli nei confronti della famiglia), che l'81 per cento di quanti hanno abbandonato le sigarette ammette di [redacted] su pressione di papà e mamma.

Preoccupanti, invece, i dati relativi ai fumatori: il 45% ha cominciato a corteggiare il vizio fra i 16 e i 17 anni, il 29% con meno di 16 anni; inoltre, il 48% dei fumatori dichiara di consumare da 10 a 20 sigarette il giorno e il 40% di fumarne più di un pacchetto.

La vita militare accentua il consumo di sigarette? Sarà lo stress da stellette o altro ma la verità è la seguente: il 50% circa degli intervistati ammette che da quando presta servizio militare fuma di più e il 2-3% dichiara di aver acceso la prima sigaretta in caserma; quasi nulla, invece, la percentuale di chi ha smesso di fumare durante il servizio di leva.

Specchio dei tempi

Il medico va in pensione, ma all'Usl se [redacted] accorgono [redacted] ritardo — «Ha sbagliato, non si arrampichi sui vetri» - Uniti nell'attesa — Un [redacted] aiuto - L'acqua buona finisce in bottiglia

[redacted] lettrice ci scrive:

«*Mi riferisco alla triste esperienza di quei lettori che* [redacted] *base alle* [redacted] *sono costretti a lasciare, dopo tanti anni di rapporto fiduciario, il medico da loro liberamente scelto per* [redacted] *assegnati* [redacted] *altri medici. Quello che mi sta capitando mi sembra ancora più grave e significativo* [redacted] *leggerezza* [redacted] *cui si applicano* [redacted] *di legge* [redacted] *interessano migliaia di cittadini.*

«*Tornata dalle vacanze, poiché* [redacted] *il mio medico riapriva lo studio, mi sono recata* [redacted] *lui per una visita di controllo e* [redacted] *che entro il 31 agosto* [redacted] *lasciare* [redacted] *per raggiunti limiti di età.* [redacted] *dell'Usl gli era permesso entro i primi di agosto, proprio mentre si* [redacted] *iniziate le grandi vacanze,* [redacted] *io dovrei ritenermi "fortunata" rispetto* [redacted] *altri* [redacted] *perché* [redacted] *rientrata prima ed essendo bisognosa di cure potevo provvedere,* [redacted]*tro il 31 agosto, a cercare un nuovo medico. Che* [redacted] *agli altri?*

[redacted] *è possibile ignorare così i* [redacted] *cittadini? Quanto meno si sarebbe dovuto avvertire di* [redacted] *considerato il periodo feriale, un periodo più lungo di tempo per provvedere alla* [redacted] *scelta*».

[redacted]

Un lettore ci scrive:

«*Vorrei dare alcune risposte a quel lettore che è stato multato dai vigili perché transitava* [redacted] *motocicletta in via Roma, il quale* [redacted] *immaginava lontanamente di commettere un'infrazione al Codice della strada. Forse quel signore non ha mai visto un segnale stradale? O forse magari credeva che la segnaletica stradale* [redacted] *posta in opera allo scopo di fare "arredo urbano"? Diciamo che non solo è moralmente giusto dare una lezione a certi guidatori "furbetti", ma è doveroso da parte di chi di dovere.*

«*Un plauso, quindi, a quella pattuglia di vigili motociclisti che ha operato in modo ineccepibile.* [redacted] *tutti gli agenti preposti al controllo della circolazione* [redacted] *operassero in* [redacted] *modo, il nostro* [redacted] *non* [redacted] *più di* [redacted] *marciapiedi,* [redacted] *la circolazione è indisciplinata.*

«*Per finire, quando siamo stati colti in fallo,* [redacted] *riconoscerlo, e non cerchiamo di "arrampicarci sui vetri" pur di apparire dalla parte* [redacted] *ragione*».

Dario [redacted]

Una lettrice ci scrive da [illegible]:

«*I colleghi torinesi, che su Specchio dei tempi del 31 agosto si lagnavano perché, in quiescenza dal 1980, non avevano* [redacted] *la pensione definitiva, si consolino, se* [redacted] *il proverbio "mal comune* [redacted] *gaudio".* [redacted] *insegnante di scuola* [redacted] *in quiescenza dal* [redacted] *(cioè un* [redacted] *prima di loro), non ho ancora la pensione definitiva.*

«*Dipende dal Provveditorato agli studi di Alessandria,* [redacted] *pure, rispetto a quello di Torino, da cui dipendevo un tempo, è* [redacted] *mente ben più sollecito, e non ha, credo, personale oberato di lavoro, oppure anche questo Provveditorato non vuol* [redacted] *da* [redacted] *del suo fratello maggiore torinese. Consoliamoci dunque tutti e... attendiamo pazientemente!*».

[redacted] Manfredi

Una lettrice di [redacted] San Mauro:

«*Ho un padre* [redacted] *anni, dopo aver* [redacted] *e lasciata in casa la moglie invalida e non autosufficiente per undici anni* [redacted]. *Ora ottantenne ha problemi di vista rimanendo però ancora autosufficiente, finora ho provveduto a lui in tanti modi, personalmente, pagando personale, rivolgendomi* [redacted] *nendo solo un'ora alla settimana (ridicolo).*

«*Si parla tanto di* [redacted] *gli anziani a casa, di non ricoverarli negli istituti, e da* [redacted] *anni io sto provando, non* [redacted] *prendere il papà a casa mia per motivi troppo lunghi qui da spiegare. Così mi sono messa alla ricerca disperata di* [redacted] *persona fissa, ma, con* [redacted] *grande dispiacere, ho appurato che non mi posso permettere di pagare certi stipendi.*

«*Cosa* [redacted] *fare? Cederlo? Ricoverarlo?* [redacted] *che* [redacted] *cercano* [redacted] *alloggi, scarso* [redacted] *lavoro, non* [redacted] *a trovare una persona anche non più giovane* [redacted] *mi possa aiutare?*». Segue la firma.

Un lettore ci scrive [redacted] Vaie:

«*A pochi chilometri da Avigliana, sulla strada per Susa, c'è Vaie, il paese più ricco di* [redacted] *della zona. Giorno e notte, in tutte le stagioni,* [redacted] *dalle 6 fontane del* [redacted] *Acqua pura derivante dalla montagna sovrastante.*

«*Da un po' di tempo, prima* [redacted] *poi le* [redacted] *fontane sono state chiuse al pubblico e ai passanti. Ne abbiamo chiesto agli abitanti il perché, e* [redacted] *ci hanno risposto che il Comune ha ced*[redacted] *l'erogazione dell'acqua a* [redacted] *privato che imbottiglia e vende l'acqua in confezione*».

Luigi [redacted]

Il caso del professor Pizzetti diventato collaboratore di Goria

Università, oggi la decisione sul pro-rettore «dimezzato»

Si discuterà anche della nomina di dirigenti ad interim per le segreterie e l'ufficio tecnico

Sarà probabilmente un Consiglio d'amministrazione d'Università particolarmente «caldo» quello di oggi in via Po 17. Tre i nodi che attendono da tempo d'essere sciolti: la sostituzione della titolare della ripartizione Segreterie di Facoltà, il ricambio dei vertici dell'Ufficio tecnico, la soluzione del problema pro-rettore.

[redacted] di [redacted] burocratiche, ma di decisioni destinate a [redacted] sul funzionamento [redacted] più [redacted] riguarda la questione pro-rettore. Da tre [redacted] l'incarico è retto, su designazione [redacted] Dianzani, dal prof. Franco Pizzetti, Ordinario di Diritto costituzionale, [redacted] è capogruppo [redacted] in Consiglio comunale, in agosto è diventato uno [redacted] principali [redacted] del presidente [redacted] Consiglio, Goria, per i problemi giuridici e costituzionali. Un incarico [redacted] e di prestigio, [redacted] comporta [redacted] notevole mole di lavoro con la necessità di risiedere a Roma alcuni giorni [redacted] mana.

Il prof. Franco Pizzetti

Riuscirà Pizzetti a conciliare i vari impegni? «Mi rendo [redacted] che non [redacted] facile — ammette — e [redacted] fatto presente il rettore appena rientrato [redacted] ferie, [redacted] e di decidere se posso ancora essere utile all'Università, seppur a tempo parziale, o se sia più opportuna la mia sostituzione, che, obiettivamente, [redacted] giustificata perché l'impegno preso [redacted] la presidenza [redacted] Consiglio è gravoso per disponibilità di tempo e per dispendio di energie. La decisione spetta, comunque, al rettore».

[redacted] prof. [redacted] Umberto Dianzani: «Non sono ancora in [redacted] di rispondere — [redacted] — e [redacted] sciogliere il nodo dopo ulteriori chiarimenti. Da una parte sarebbe un grosso guaio per me e per l'amministrazione non poter [redacted] dell'esperienza e del prestigio del prof. Pizzetti, dall'altra capisco le difficoltà di conciliare i suoi vari, qualificanti impegni».

La questione rimane, dunque, sospesa. Meglio in Rettorato un Pizzetti a tempo parziale, ma in grado di assicurare la continuità della gestione Dianzani anche nel prossimo triennio o un pro-rettore a tempo pieno? E in tal caso come cambierebbero i difficili equilibri politici dell'amministrazione?

Il secondo delicato caso di cui si parlerà oggi in Consiglio d'amministrazione riguarda il vertice delle Segreterie di Facoltà. La titolare, Ermelinda Pognante-Bello, è assente per malattia da oltre tre mesi e il centinaio di impiegati addetto alle iscrizioni degli studenti (è questo il periodo caldo di attività [redacted] chiede, invano, [redacted] definisca il sostituto e si riorganizzi l'attività, [redacted] disagi [redacted] studenti. Si troverà, oggi, l'accordo, soprattutto tra le organizzazioni sindacali, sul nome del dirigente pro-tempore?

Il terzo nodo da sciogliere concerne l'Ufficio tecnico. L'arch. Savoino che l'ha retto per anni è andato in pensione; il sostituto, arch. [redacted] dini, ha preannunciato le di[redacted] a partire da [redacted] bre. [redacted] la nomina del nuovo titolare dopo il [redacted] aperto, [redacted] al[redacted] paio d'anni. Nel frattempo chi firmerà i progetti per i lavori [redacted] nelle [redacted] Senza [redacted] responsabile, rischiano di saltare o di essere rinviate, importanti [redacted] di ristrutturazione edilizia o quelle per mettere a norma di sicurezza gli edifici.

Guido J. [redacted]

Le denunce del sindacato

«Il sindacato ha da tempo [redacted] alcune inadempienze dell'amministrazione universitaria. Ora pare che la situazione si sia ulteriormente aggravata. Se è vero che ha affrontato adeguatamente i problemi dell'emergenza, questa amministrazione si dimostra incapace di passare alla fase di progettazione e gestione di una moderna università». [redacted] Queste le prese di posizione [redacted] Cgil-Università [redacted] denuncia [redacted] e non [redacted] del [redacted] que[redacted] da tempo aperte (che dovrebbero [redacted] discusse [redacted] dal consi[redacted] d'amministrazione).

Luciano [redacted] aperto il fuoco [redacted] accuse. «Il personale è inadeguato e male utilizzato, alcuni servizi, in particolare le segreterie di Facoltà, fanno acqua; sono aperti molti cantieri per opere da cento miliardi, ma la ripartizione tecnica non è in grado di progettare e controllare».

Critico anche Giovanni Garbarino, rappresentante del personale non insegnante nel consiglio d'amministrazione.

Finiti gli esami di riparazione, fra pochi giorni si torna a scuola

Tremila bocciati su 25 mila

La percentuale degli studenti respinti anche alla prova d'appello si aggira intorno al 12%, come un anno fa - Fra l'80 e l'86 sono state toccate punte del 13-15% - Al Gramsci quasi un terzo non ce l'ha fatta

E' il momento della verità per chi ha affrontato gli esami di riparazione. Ieri, nel rispetto della data stabilita dal ministero, sono stati completati gli scrutini, ma parecchi ragazzi dovranno attendere oggi per conoscere la propria sorte: il lavoro, in molte scuole, si è protratto fino al tardo pomeriggio e soltanto stamane i tabelloni verranno esposti al pubblico.

Quanti non hanno superato la prova? Mediamente tremila ragazzi, il 12 per cento dei 25 mila rimandati di Torino e provincia (28,70 per cento degli iscritti), più o meno, come un anno fa, un po' meglio degli anni [redacted] denti, quando la percentuale media dei bocciati [redacted] il 13 e il 15 per cento.

[redacted] i risultati [redacted] di [redacted] quelli [redacted] Segrè [redacted] il 7,46 [redacted] bocciati; del [redacted] Arduino [redacted] per ragionieri, dell'industriale Guarrella, con il 10 per cento. Decisamente [redacted] se [redacted] cavata [redacted] degli industriali Avogadro [redacted] per cento di respinti, Grassi con il 15 per cento, del tecnico per geometri Castellamonte con il [redacted] Un'impennata di bocciature [redacted] magistrale [redacted] dove circa il 27 per cento dei rimandati non ce l'ha fatta.

La palma dei peggiori [redacted] bra [redacted] ragionieri dell'Arduino [redacted] 4 respinti su 13 ragazzi che si sono presentati per [redacted] re e alla 1ª E dello scientifico Einstein con 6 respinti sui 16 rimandati. Quasi sempre è difficile trovare una spiegazione accettabile da chi deve subire l'amarezza di una sconfitta scolastica. Su un punto i capi d'istituto [redacted] «Abbiamo fatto tutto il possibile per evitarla».

La scure della [redacted] è caduta pesante soprattutto sulle classi prime, già duramente provate a giugno: soltanto il 41,36 per cento degli studenti erano stati promossi contro il 29,89 per cento di rimandati.

Spiega la preside Lecchi Bongiovanni dello scientifico Majorana: «Il fenomeno è abbastanza spiegabile. Molti degli allievi che arrivano in prima [redacted] stati sconsigliati dai docenti della media a proseguire gli studi al liceo. Ma le famiglie hanno voluto provare ugualmente. E' un loro diritto».

Da un primo esame dei risultati sembra non esserci alcun respinto con una sola materia da riparare. Fra i respinti, invece, ci sono ragazzi che sono andati bene in due materie sulle tre che riparavano o in una su due. «Si tratta di giovani che erano già stati molto aiutati a giugno — spiega il vice preside del Gramsci, Di Nardo —. Chiudere ancora un occhio è stato proprio impossibile. Anzi, mi chiedo in questi casi se non sarebbe meglio evitare illusioni».

Dello stesso parere è la preside dell'Arduino, Caterina Cogno: «Ritengo che gli esami di riparazione siano negativi. E' difficilissimo rimediare a due o [redacted] materie soltanto con lo studio estivo. In parecchi [redacted] sarebbe [redacted] spicabile bocciare a giugno proprio per evitare fatica, [redacted] deluse, spese delle ripetizioni. [redacted] anche per risparmiare alla scuola i ritardi nell'organizzazione provocati dagli appelli di settembre».

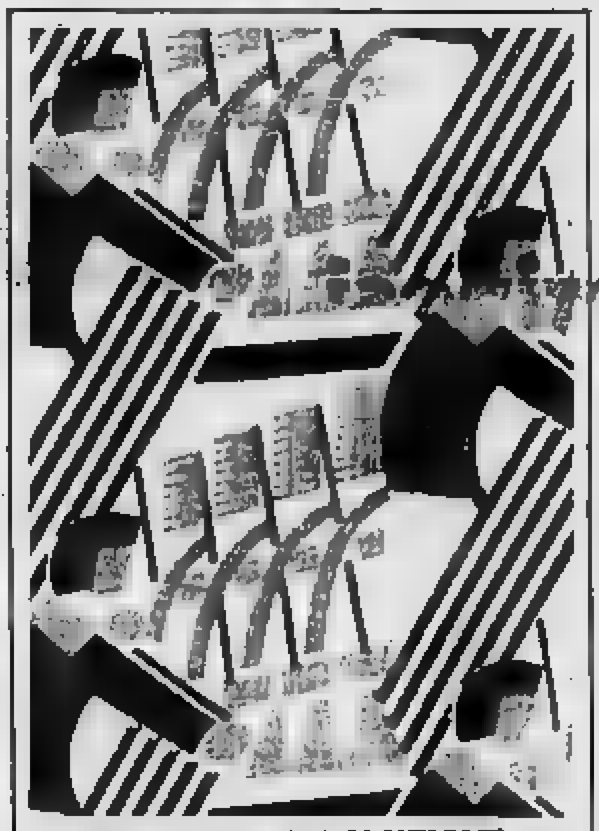
[redacted] Valabrega

Provincia Pochi soldi per le aule

La Provincia rischia la crisi economica per colpa del decreto ministeriale sui 25 alunni per classe nelle superiori. Ieri, la giunta ha esaminato la questione posta dall'assessore all'Istruzione Morgando. «Per far fronte alle esigenze [redacted] misure ristrutturazioni, [redacted] locali in affitto che [redacted] previsto di abbandonare. Ci sono poi le spese riflesse, ad esempio, per il personale non insegnante che aumenterà di numero. Il piano che prevede 30 miliardi [redacted] nelle superiori [redacted] essere rivisto, potenziato, [redacted] con realizzazioni rapide, magari facendo ricorso ai prefabbricati».

A META' PREZZO

Piazza Carlo Alberto (il Comune ha concesso l'uso del suolo pubblico agli studenti) si è trasformata, in questi giorni, per accogliere fino al 15 ottobre il mercatino dei libri usati che si presenta nella sua nuova veste: banchi e tende colorate, ampi spazi su cui i giovani possono incontrarsi e conversare, allestire mostre e presentare spettacoli. Le contrattazioni si svolgono fra le 8,30 e le 19,30. Qui si compra a metà prezzo del listino


L'ABITO DELLA RIVOLUZIONE

Dopo i successi ottenuti nell'estate a Firenze e a Pesaro arriva oggi a Torino la mostra «L'abito della Rivoluzione: [redacted] vesti, abiti, costumi nell'Unione Sovietica degli Anni '20». [redacted] rassegna, realizzata dal Gruppo Gft in collaborazione con il ministero della Cultura dell'Urss e l'Associazione [redacted] Urss, sarà ospitata nel Chiostro della Juvarra, via Maria Vittoria 5, fino al 4 ottobre. Attraverso una selezione di 275 pezzi fra tessuti, abiti, bozzetti e costumi teatrali, l'esposizione propone un affascinante viaggio fra ideologia e moda, [redacted] e produzione di massa. Nella foto, un bozzetto realizzato [redacted] il 1923 e il 1924 da Liubov' Popova

L'assessore Matteoli: per richiamare le star occorrono strutture

Un palarock per 12 mila?

Potrebbe sorgere [redacted] Pellerina - Alcune cifre del dopo Madonna: 16 [redacted] di elettricità, 20 per rimettere in ordine il Comunale, 15 tonnellate di rifiuti - Cresce la febbre per Dylan

La soddisfazione era già molta dopo il concerto di Madonna. [redacted] dopo il «conquistato» si di [redacted] Dylan. L'assessore al turismo e al tempo libero, Lo[redacted] Matteoli, [redacted] ha unito [redacted] fatto e [redacted] per il da [redacted] in [redacted] incontro all'insegna di una constatazione: «La riflessione finale è quella sulle provate capacità di questa città: organizzare, ospitare giovani, aggregare».

Arrivederci Madonna. Matteoli ha fornito molte cifre sulla giornata torinese della rock star: l'operazione ha impegnato 293 dipendenti comunali, il totale delle ore lavorative è stato di 3245, l'Amrr ha raccolto 15 tonnellate di rifiuti, i [redacted] pubblici hanno [redacted] corse (quasi il doppio della norma), l'Epat ha fornito pasti scontati a circa 4 [redacted] persone.

Le [redacted] 16 [redacted] per l'elettricità, altrettanti [redacted] lantini e cartelloni indicatori, 20 [redacted] i servizi di trasporto pubblico.

Quanto [redacted] neanche [redacted] transenne e piste di [redacted] più di 20 per il prato. [redacted] precisa [redacted]: «In quattro giorni si è allestito tutto, si è fatto il concerto e si è ripristinato il tappeto erboso». Anche se non ci sono [redacted] episodi [redacted] vi, si [redacted] contati oltre tre[redacted] interventi di pronto soccorso [redacted] 470 ricoveri in osservazione. Conclude l'assessore: «La città ha risposto bene, ha dimostrato tutta la sua disponibilità, sfatan[redacted] scetticismo sulla capacità torinese di essere dinamici».

Qualcuno [redacted] quei [redacted] potevano essere spesi meglio: [redacted] concerto è aggregazione, è prevenzione di tanti problemi, come la solitudine. [redacted] Molti disagi. [redacted] anche questa». Unica polemica, quella [redacted] la [redacted] «Abbiamo offerto un business e la Rai non ha dato spazio alla città. Quando ci hanno provato hanno solo fatto una gaffe».

Benvenuto Dylan. Domenica, [redacted] 21,30 al Palasport, biglietti a [redacted] mila lire, prevendita presso Maschio, Rock e Folk, Hot Point, Discolò. [redacted] I posti dispo[redacted] quasi [redacted] questa [redacted] ne improvvisa): «Di Dylan [redacted] parlato [redacted] David Zard durante il concerto di Madonna — risponde Matteoli —. Lui ha detto che sarebbe stato se era possibile far qualcosa. Poi ha richiamato: [redacted].

[redacted] il concerto i Trasporti Torinesi assicurano il auto[redacted] supplementari dal [redacted] sport all'ora di uscita, nulla più perché «questo è un pubblico che privilegia il trasporto privato. E i posteggi non mancano».

Il prossimo rock. Nel corso della conferenza stampa Matteoli ha annunciato uffi[redacted] studio [redacted] progetto per «[redacted] una struttura al coperto con almeno [redacted] mila posti». Sostie[redacted] l'assessore: «Per raccogliere l'acqua [redacted] avere i secchi. Per attirare a Torino le star, [redacted] la struttura giusta per riceverle».

[redacted] se di più su questo progetto, ma c'è chi sostiene che potrebbe sorgere [redacted] Pellerina e che, quasi certamente, [redacted] spalle [redacted] grande [redacted] qualità di sponsor.

m. nel.

Un convegno nazionale sull'Aids

«Aids, [redacted] battaglia da combattere». Sull'ultimo, tremendo male che ha colpito l'umanità si svolgerà il [redacted] settembre, presso l'Hotel Royal di corso Regina 249, [redacted] convegno [redacted] più noti specialisti. In previsione del [redacted] ieri, [redacted] conferenza stampa è stato detto: «Ogni giorno si legge [redacted] quotidiani di problemi legati all'Aids [redacted] quindi superfluo insistere su questo tema. Ma la [redacted] è che i pericoli, anziché diminuire, aumentano. Gli specia[redacted] che l'Aids [redacted] ormai diffuso [redacted] fuori delle categorie a rischio, omosessuali e [redacted] pendenti. [redacted] calcola che entro il [redacted] dieci si verificherà tra gli eterosessuali». Secondo i ricer[redacted] americani, [redacted] il 40 per cento dei [redacted] di Aids presenterà, prima o poi, disturbi neurologici.

[redacted]

L'inglese a lire 99.000
Corsi di inglese, 4 settimane, settembre-ottobre, a L. 99.000. Tel. Anglo English 011/530.251

SIST Iscrizioni
Segretarie d'ufficio, [redacted] stenografia, contabilità, computers, cambiali, operatori Basic. Orario 9-12 / 15-20. Sist - Via Po 2 - Tel. 839.73.19

Dattilografico torinese
[illegible] iscrizioni per [illegible] ufficio, corsi di [illegible] dattilo, stenografia, calcolo, contabilità, paghe, operatori su computers, videoscrittura. Torino via Carrera 60, tel. 540.151. Orbassano? via Po 13/A, tel. 810.2683

Sarien via Cialdini 27
Liquidazione totale, pantaloni, maglieria, giacche, abbigliamento sportivo-ufficio, magazzino. Occasioni per uomo, donna e privati. Sabato aperto. Tel. 441.614.

Vivere insieme [redacted]
la tua compagnia sentimentale attraverso [illegible] con persone libere, consulenza internazionale. Via [illegible] 52, tel. 011 644.479 - 544.930.

AGENTI E [redacted]
[redacted] tecniche e psicologia di [redacted]

[redacted] 19 [redacted] ore 9 avrà inizio il seminario di tecniche e psicologia di vendita per Agenti e Rappresentanti organizzato [redacted] Piemonte (Istituto di [redacted] e consulenza [redacted] problemi del commercio e del turismo).
Il seminario si articola in 4 incontri che si svolgeranno nelle seguenti giornate:
— sabato 19 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 26 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 3 ottobre 1987 dalle ore 9 alle ore 13;
— sabato 10 ottobre 1987 [redacted] ore 9 [redacted].
Il seminario consente, attraverso [redacted] di informazioni e di esperienze, la [redacted] e l'aggiornamento [redacted] principi fondamentali su cui si basano le più avanzate [redacted] di vendita.
Si propone [redacted] di fornire in [redacted] sperimentale un modo professionale per affrontare le problematiche della trattativa di vendita.
[redacted] informazioni e [redacted] rivolgersi a:
ISCOM [redacted]
ISCOM Piemonte
Via Lauro Rossi? 36 - 2° piano - 10129 Torino
Tel. [illegible]

Messaggi urgenti
[redacted] -te bilanci, adempimenti fiscali offresi part-time. [redacted] 011 745.046
[redacted] cuboloto schnauzer nero 5 mesi zona Lanzo (To) lauta ricompensa per [redacted]

SAN [redacted]
Via Padre [redacted] 133

Complesso [redacted] *Bianca* in posizione privilegiata e tranquilla [redacted] portineria, [redacted] piscina, ristorante, minimarket.
[redacted] appartamenti con riscaldamento autonomo, composti di soggiorno [redacted] angolo cottura, ampia [redacted] letto (eventualmente trasformabile in 2 ambienti), bagno, cantina, giardino privato o terrazzo e box [redacted].
PREZZI DECISAMENTE CONTENUTI da Lire 126.500.000
Iva 2%
Personale sul posto ogni fine settimana
EDILCASE Corso Matteotti, 47 Torino Tel. 54.81.54

Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

INFORMITALIA
[redacted]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107

Saper spendere

Potatura delle [redacted]

Ecco quali [redacted] le operazioni necessarie per queste e altre piante

«Ho un [redacted] che mi ha dato quest'anno [redacted] splendida fioritura — scrive Li[redacted] Filippi «marchigiana trapiantata in Piemonte» — [redacted] c'è un problema: per vari motivi, abbiamo deciso di eseguire la potatura in famiglia, [redacted] chiamare (e pagare) un giardiniere. Non siamo esperti ed abbia[redacted] bisogno del vostro consiglio e aiuto. [redacted] si pro[redacted] nella giusta potatura delle rose? Abbiamo anche un bellissimo e raro [redacted] pio di rododendro e crediamo che anche questo [redacted] di essere potato, ma forse [redacted] particolari attenzioni. E qual è il periodo migliore?».

[redacted] Va [redacted] settembre, per entrambe queste piante e tante [redacted] comprese le [redacted]

[redacted] la dott. Elena Ac[redacted] dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni: «Le rose hanno [redacted] terminato la fioritura; si deve provvedere [redacted] i fiori secchi, a tagliare i rami [redacted] e i [redacted] ciechi, [redacted] quelli che [redacted] daranno fiori, gli spuntoni rimasti dopo il taglio [redacted] fiori e i [redacted] "selvatici" [redacted] provengono da sotto il punto di innesto. [redacted] zione: [redacted] di [redacted] i rami della pianta in [redacted] che [redacted] possa circolare facilmente. Occorre utilizzare forbici da potatura [redacted] e [redacted] un taglio obliquo di circa 5 [redacted] di sopra di [redacted] Eventuali piante di [redacted] morte ver[redacted] sostituite proprio in questa stagione che è la [redacted] favorevole. Le rose rampicanti devono [redacted] fatte [redacted] al muro ten[redacted] fili [redacted] e [redacted] a questi i rami con fili di rafia.

«Altra operazione [redacted] arbusti sempreverdi dei rododendri: si tolgono i grappoli di fiori [redacted] siti per impedire [redacted] la pianta formi i semi in modo che tutta la sua energia [redacted] concentrata [redacted] produzione di nuovi germogli e [redacted] per la [redacted] gione successiva. [redacted] eliminare i fiori appassiti [redacted] indice e pollice, [redacted] a non danneggiare le gemme presenti all'ascella delle foglie proprio al di sotto [redacted] fiori».

Potatura [redacted] per i [redacted] pezzanti come «Sedum» e «Hypericum» che si trovano nelle aiuole al di [redacted] dei grandi alberi. Dice l'e[redacted] asportare i fiori appassiti, non soltanto perché [redacted] antiestetici, ma [redacted] impediscono alla pianta di svilupparsi e di formare getti nuovi». Nel caso di arbusti a foglia variegata come «l'Eleagnus» può accadere, secondo la dott. Accati, che «si formino alcuni rami verdi e poiché questi sono più robusti di quelli variegati vanno eliminati, perché prenderebbero il sopravvento e deprezzerebbero la pianta».

L'intervento sulle conifere si fa soprattutto quando [redacted] piramidale [redacted] si armonizzi con l'aspetto estetico del giardino. «In queste [redacted] si eliminano tutti i getti troppo lunghi [redacted] al[redacted] la [redacted] è indispensabile [redacted] svettatoio e una [redacted] Togliere, inoltre, le foglie e i [redacted] secchi [redacted] di soffocamento per la pianta. [redacted] ottenere questo risultato [redacted] si deve introdurre [redacted] i [redacted] e passarli in rassegna [redacted] per volta».

«Come si può cucinare [redacted] griglia una aragosta? E' [redacted] difficile?». [redacted] Agostino [redacted] da [redacted] in Sardegna. Lo spiega [redacted] on: «La si [redacted] sulla griglia dalla parte del guscio e la si cuoce adagio, badando a che non bruci; in precedenza è stata farcita [redacted] un ripieno di uova d'aragosta, dragoncello, [redacted] sale, pepe; tocco finale: una [redacted] calda e [redacted] di [redacted] grattugiato, burro, [redacted] e pangrattato».

Simonetta

Terrorista in [redacted]

Roberto Moretto (Nuclei comunisti territoriali) condannato per rapina a 3 anni e 4 mesi

Per quasi [redacted] anni Roberto [redacted], 28 anni, [redacted] terrorista dei Nuclei comunisti territoriali [redacted] eversivo della fine [redacted] Anni Settanta), è [redacted] all'estero, prima in Spagna, poi in Francia. Un paio di mesi fa è rientrato in Italia e si è [redacted] sotto [redacted] nome in albergo. [redacted] un po' di soldi, ha [redacted] paio di rapine: la prima, in un negozio di moda [redacted] bambini, [redacted] Marconi, [redacted] fruttato [redacted] milione.

La seconda in una profumeria di via Doria è andata male: aveva arraffato anche qui [redacted] la proprietaria ha urlato, è accorsa gente. [redacted]retto è finito tra le braccia di una pattuglia della Mobile.

In questura, Moretto [redacted] dato un nome falso, ma gli agenti hanno scoperto la vera identità controllando le impronte digitali. Ieri, in aula, il giovane, difeso dall'avv. Zancan, non ha parlato molto, ha ammesso le rapine (le vittime sono state risarcite dal padre dell'ex terrorista), [redacted] scornato al suo nascondiglio in albergo. E' [redacted] condannato a 3 anni e 4 mesi di carcere.

ZONA AURORA
(C.so Regio Parco, [redacted] - [redacted] bis - 38)
Vicinanze Giardini Reali
Grandiosi alloggi composti da:
• 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno
• 3/4 [redacted], cucinotto, bagno
• commercialissimi negozi
• locale [redacted] ad autorimessa pubblica
[redacted] abbinamenti
[redacted] CON IVA 2%
[redacted] mutuo fondiario S. Paolo prima casa
[redacted] procedure semplificate
Personale in loco tutti i giorni sabato compreso [redacted] 9.30/12.30 - 15.00/19.00
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
TORINO - C.so Re Umberto, 6
Tel. 011/51.89.86

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO

COLLINA TORINO

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

LA CASSA

MANSARDE

MAPPANO

PIAZZA SOLFERINO

RIVOLI

SKY RESIDENCE

costruzioni

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

45 Ville, app., cascine per vacanze, ecc. - vend.

MIRAFIORI

VIA PAVESE 12-14-16-18-20 • VIA TOGLIATTI 22-24

VENDONSI

In stabile dotato di: portineria, riscaldamento centrale, doppi ascensori

SPAZIOSI APPARTAMENTI A PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI

- Ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone L. 67.800.000
- Ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, 2 bagni, balconi da L. 99.500.000

75% MUTUO
IVA 2%
(PRIMA CASA)

IN SICILIA

SICILIA PROMOTION
011 550.218 - 517.421

PECCO CANAVESE

47 Alberghi, pensioni residence

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la [redacted] vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli oscar sono un [redacted] d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando [redacted] domani al [redacted] settembre una delle più [redacted] rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno [redacted] edizione, allestita nell'[redacted]posizione di piazza Alfieri, [redacted] cuore [redacted] la città, [redacted] previsti convegni, incontri, mostre, [redacted] festazioni folcloristiche [redacted] fanno della Douja (dal nome dell'antico boccale piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino [redacted] Douja è [redacted] e lo [redacted] la ci[redacted] della partecipazione. Ai [redacted] per doc e [redacted] di tutte le regioni d'Italia sono stati inviati [redacted] di vini da 273 ditte. La selezione degli [redacted] dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 187 aziende. La maggior parte [redacted] vini vincitori è pie[redacted] (187). [redacted] è massiccia [redacted] la presenza [redacted] vini) del Trentino (17) e dell'Alto Adige [redacted] Veneto vede premiati 23 dei [redacted] prodotti, 15 il Friuli [redacted] la [redacted] minori. [redacted] per questo [redacted] significative [redacted] Campania (2), [redacted] Romagna (5), Le[redacted] Liguria (1), Marche (1), Puglia (6), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana [redacted] e Umbria (2).

Anche il settore spumanti ha [redacted] una selezione attenta. Su 168 «candidati» [redacted] tranno fregiare [redacted] bollino Douja soltanto 120 marche di 65 [redacted]

Le grappe premiate [redacted] l'Alambicco [redacted] (su 137) di [redacted] ditte.

L'intero panorama dei [redacted] lezionati [redacted] in vendita e degustazione nell'Exposalo[redacted] trasformato per questi [redacted] giorni nella più rifornita e qualificata cantina d'Italia.

[illegible] tre vini in particolare sarà concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar della Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti gli altri devono aver superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay dell'Alto Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che sul vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata speciale di venerdì 11, dedicata ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di cimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della [redacted] sede operativa piemontese dell'Istituto sperimentale [redacted] vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline attorno alla capitale dello spumante sarà trasformata in centro di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila contadini sfileranno dalle 9 per le vie [redacted] città riproponendo autentici [redacted] in campagna: semine, vendemmie, raccolti, feste di [redacted] primi giorni [redacted] scuola, balli sul[redacted] Un lungo «come eravamo» [redacted] civiltà contadina.

[redacted] mezzogiorno [redacted] piazza Alfieri gli stand [redacted] 46 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia [redacted] piatti della cucina rustica. Un gran menu che comprende [illegible] di[illegible] dimenticare.

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti nel mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, come a qualsiasi altro prodotto destinato ad evocare emozioni, [redacted] devono [redacted] le qualità organolettiche [redacted] il piacere della scelta si basa tutto sull'immagine. [redacted] questo è importante che i produttori sappiano presentare [redacted] loro bottiglie [redacted] adeguato, e che [redacted] enti [redacted] si muovano [redacted] dernità nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio Vallarino Gancia, industriale dello spumante e presidente della Camera di Commercio di Asti, presenta così [redacted] degli appuntamenti più importanti [redacted] d'or: la tavola rotonda [redacted] programma [redacted] pomerig[redacted] tema: *«L'immagine [redacted] vino italiano nel mondo».*

L'appuntamento prosegue ad [redacted] di distanza il [redacted] scorso [redacted] alla scorsa edizione [redacted] Douja. Dopo aver sentito [redacted] esponenti del mondo [redacted] la parola passa quest'anno [redacted] responsabili [redacted] delle relazioni esterne di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, che sarà moderato [redacted] giornalista della [redacted] Bruno Vespa, interverranno [redacted] uomini che gestiscono le campagne promozionali [redacted] importanti [redacted] del comparto agroalimentare. [redacted] esempio, Gianpi Legnani della Hill Knowlton di Milano racconterà [redacted] interprofessionale dello Champagne cura il «look» del famoso spumante francese in Italia.

«Capire ciò che fanno gli altri è [redacted] importante — [redacted] Gancia — *soprattutto quando, come nel [redacted] dei francesi, i nostri concorrenti dispongono di anni di esperienza in più».*

Ricerca [redacted] qualità e [redacted] dell'immagine [redacted] le due strade che [redacted] al [redacted] obiettivo: [redacted] un prodotto genuino e a chi produce la giusta remunerazione.

La tragica vicenda del [redacted] tanolo e [redacted] grave [redacted] delle nostre esportazioni vinicole, [redacted] un anno da 1500 a poco più di [redacted] miliardi, hanno indotto [redacted] dell'Agricoltura a stanziare [illegible] di, approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a [redacted] del [redacted]

La cifra, giudicata da più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze di ricostruzione dell'immagine, è stata divisa a metà tra mercato estero (35 miliardi affidati all'Ice) e mercato nazionale. E' sorto un Ente specifico, presieduto dal senatore Pisoni, con il compito di studiare le campagne pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il settore delle famiglie, della ristorazione e dei giovani.

[redacted] Asti si farà il punto su queste iniziative e saranno stilati i primi bilanci, [redacted] ter[redacted] «resa», della pubblicità a favore [redacted] vino [redacted] avviate sui più importanti mercati internazionali: Usa, [redacted] Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del [redacted] ministro dell'Agricoltura Filippo [redacted] ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza dell'appuntamento astigiano.

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

[illegible]

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tuatà» (lo spumante delle colline [illegible]), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa

Santero

[redacted] Stefano Belbo (Asti) - Tel. [redacted]

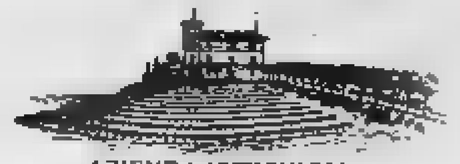
DOUJA D'OR

VINI MASON GORGO AL MONTICANO

[redacted] DOUJA D'OR 1987 PER I VINI PINOT [redacted] DEL PIAVE DOC 1986 CABERNET DEL PIAVE DOC [redacted]

VINI MASON

AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via Serenissima - Tel. 0422-740.019



AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA [redacted]

Vincitore 22ª Douja d'Or con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA [redacted] COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato [redacted] premiato

al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

ha proclamato

"OSCAR DELLA DOUJA"

[illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre [redacted]

21ª MOSTRA MERCATO [redacted] VINI [redacted] DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR

SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/56.332-53.011

Domenica 13 settembre

Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE

appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

orizzonte

Nella mensa del Cottolengo, crocevia d'emarginazione

A [redacted] con la [redacted]

Tra gli assistiti di fratel Carena, animatore del refettorio e di mille iniziative per i poveri, stanno scomparendo i barboni, ma si contano ora a centinaia gli immigrati di colore «Dobbiamo fare uno sforzo per accettarli e capirli: se aiutati all'inizio possono inserirsi»

Ogni giorno, 350 persone, al Cottolengo, ricevono un pasto e un gesto di solidarietà

TORINO — *«Per i poveri [redacted] né ferie né feste; in questi periodi il benessere diviene evidente e [redacted] non [redacted] nulla soffre ancora [redacted] più»*. Fratel Domenico Carena, [redacted] animatore di mille iniziative di assistenza ai più deboli, tra cui la mensa di via Andreis dove [redacted] giorno [redacted] serviti 350 [redacted] e distribuiti un [redacted] ancor maggiore [redacted] sacchetti [redacted] la [redacted] riordinando il grande refettorio. Definisce i «suoi» ospiti [redacted] due categorie, l'una politica l'altra umana: *«Sono dei cadaveri sociali perduti per strada [redacted] cultura dominante. Ma sono anche [redacted] "mal amati", soffrono spesso per una spaccatura irreversibile e traumatica [redacted] sfera degli affetti e dell'amore»*.

Da [redacted] ad [redacted] passate della [redacted] oltre 1200 persone, di cui circa la metà di colore. *«Arrivano da Tunisia, Marocco, [redacted] in cerca [redacted] lavoro e stabilità; lasciano [redacted] disperate, [redacted] spesso qui [redacted] trovano molto di più. Si scontrano [redacted] il [redacted] dilagante»*.

Fratel Carena snocciola [redacted] di esempi di non accettazione. *«Ai commercianti danno fastidio, [redacted] li vogliono. Abbiamo già ricevuto pacchi di denunce perché li lasciamo stare fuori dalla porta a [redacted] il sacchetto della [redacted]. [redacted] legge, adesso, [redacted] carta d'identità, [redacted] niente altro, [redacted] casa, [redacted] lavoro, né esistenza»*. E così [redacted] un'esistenza ai margini della città: le notti all'aperto a Porta Nuova e nei giardini, le giornate a cercare [redacted] dere le loro poche [redacted]

«Ma naturalmente arrivano le multe. Un ragazzo che viene qui stabilm[redacted] ha avuto due multe da centomila lire perché vendeva per strada [redacted] sue baracche, la mercé gli è stata sequestrata, per pagare le multe ha fatto [redacted] posteggiatore abusivo e gli [redacted] arrivata [redacted] multa da 400 mila lire. [redacted] che [redacted] ha?».

Gli immigrati di colore portano [redacted] sé, oltre ai gravi, immediati problemi [redacted] inserimento, una cultura e un [redacted] comprendere. *[redacted] fare uno sforzo per conoscerli; per loro il Corano è sacro e vi [redacted] attengono rigidamente. Solo imparando a capirli riusciremo a comunicare e a spiegarci comportamenti apparentemente inspiegabili. Litigano molto [redacted] loro per "vendicare" offese ricevute, [redacted] base a [redacted] precisi. Io mi [redacted], li minaccio di far intervenire la polizia e [redacted] tranquilli [redacted] dicono: "Non ti preoccupare fratello, è tutto a posto, tutto tranquillo"»*.

Domenico Carena ha un cruccio fisso: *«Purtroppo abbiamo solo quattro barboni classici, [redacted] razza che si va perdendo; negli Anni 50, invece, arrivavano [redacted] molti dalle campagne [redacted] volte l'anno, [redacted] lavavano, [redacted] cambiavano d'abito, noi tagliavamo loro barba e capelli e poi via per altri [redacted]. [redacted] il vero [redacted]rbone [redacted] uno [redacted] libero. D'al[redacted] lo dico sempre: non [redacted] può pretendere che tutti siano eguali, [redacted] purtroppo la nostra cultu[redacted] dominante pianifica tutto, anche la diversità»*.

Il [redacted] tormenta i [redacted] frequentatori [redacted] mensa [redacted] spesso [redacted] a problemi psichiatrici. *«A me i manicomi [redacted] piacciono, ma adesso [redacted] i [redacted] via i nuovi malati non [redacted] risposte; non capisco perché il Comune, oltre ad alloggiarli [redacted] brutte pensioni, non provvede anche a sfamarli. [redacted] che gli vengono [redacted] finiscono [redacted] in vino o donne, ma rimane tutto il [redacted] far passare»*.

[redacted] dell'emarginazione [redacted] negli anni, [redacted] i comportamenti. [redacted] pare che [redacted] siano [redacted] più aggressivi, [redacted] più pretese, [redacted] gli immigrati [redacted] colo[redacted] che [redacted] e che, [redacted] aiutati all'inizio, potranno inserirsi. Solo per [redacted] piccola fetta dei [redacted] "clienti" sarebbe possibile risolvere i problemi con un lavoro stabile; [redacted] altri [redacted] sono diversi e la loro [redacted] versità va rispettata»*.

[redacted]

Tragica [redacted] a Porta Nuova

Ragazzo [redacted] [redacted] coltellata

L'assassino è fuggito con due amici

Maurizio Giordano, 20 anni

TORINO — Un banale litigio si è trasformato in delitto. Ieri poco prima delle 22, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele e via Nizza, dal lato della stazione, accanto [redacted] Porta [redacted] un giovane [redacted] anni, Maurizio Alberto Giordano, abitante a Settimo Torinese in via Pietro Micca 21, è stato [redacted] con una coltellata al torace. Subito soccorso dalla polizia ferroviaria, che ha chiamato un'ambulanza della Croce Verde, il giovane è stato trasportato alle Molinette, dove però è giunto cadavere. Difficili le indagini. La polizia sta cercando tre ragazzi, anch'essi presumibilmente sui 20 anni.

La cronaca [redacted] delitto è racchiusa in pochi [redacted] discute [redacted] altri giovani. [redacted] battuta, [redacted] qualche insulto, [redacted] i primi ceffoni, poi all'improvviso compare il coltello: un solo colpo, e [redacted] Giordano è la fine. Alcuni [redacted] dicono che gli aggressori, fuggiti [redacted] sottopassaggio [redacted] collega la [redacted] con piazza Carlo Felice, [redacted] molto giovani. Quello [redacted] impugnava il coltello è [redacted] jeans, capelli biondi.

[redacted] Giordano, [redacted] vittima, era stato arre[redacted] a metà dello scorso aprile all'ospedale di Chivasso per lesioni [redacted] un milite [redacted] Croce Rossa. [redacted] quale procurò [redacted] frattura di una [redacted] per impedire che trasportasse [redacted] ospedale di Torino il fratello Antonino. [redacted] a Settimo con il padre [redacted], 47 anni, dipendente della ditta Penne Universal, la madre Grazia Mazurco, di 45 anni, il [redacted] Antonino, [redacted] anni, carrozziere a Verolengo, e la sorella Vincenza di 18 anni.

Secondo gli stessi famigliari, [redacted] il giovane [redacted] sordinato. Mancava da [redacted] oltre [redacted] mese e non [redacted] lavoro fisso. Tutti [redacted] ti che la polizia sta valutando e che [redacted] le indagini [redacted] il [redacted]do [redacted] perditempo e degli [redacted] che trascorrono le loro serate nei pressi di Porta Nuova, cion[redacted] furgoncino che vende [redacted] e bibite accanto [redacted] luogo [redacted] è avvenuto il [redacted].

A Moncalieri

Ville Roddolo destinate ai servizi Usl

Acquistate [redacted] Comune [redacted] palazzine

[redacted] — Le ville [redacted] in gestione [redacted] (Moncalieri, Trofarello e La Loggia) che le destinerà a servizi ambulatoriali e [redacted]. La [redacted] seguito all'approvazione, [redacted] parte [redacted] Consiglio comunale, dell'acquisto di due delle sette ville (prezzo, [redacted] un miliardo) [redacted] complesso situato nei pressi dell'ospedale Santa Croce.

Di proprietà [redacted] «Attività immobiliari» [redacted] l'area si estende complessivamente [redacted] oltre 25 mila metri quadrati: la parte acquistata dal Comune riguarda Villa Giuseppina e Villa Maria, due edifici di tre piani con un terreno di 1020 metri. Ancora incerta la [redacted] sione del rimanente: [redacted] che la Fiat intenda farne una casa di riposo, soluzione [redacted] tori ed enti cittadini.

Commosso addio al giovane suicida per sfuggire agli spacciatori

«Ultima [redacted] ai falsi amici»

Ricordata dal parroco l'estrema [redacted]cia [redacted] ragazzo, che prima di morire ha scritto i nomi [redacted] suoi fornitori di droga: «Gli assassini sono tra noi, [redacted] tace [redacted] corresponsabile»

TORINO — [redacted] addio a Gianni Mazzucchetto, 17 anni, corso Salvemini [redacted], il [redacted] giovedì [redacted] si è impiccato [redacted] bosco, a Castagneto Po, per sfuggire agli spacciatori di droga che lo avevano trascinato verso l'abisso. Una scelta dispe[redacted] ma anche una denun[redacted], infatti, prima [redacted] morire, ha scritto su [redacted] foglio nove nomi: tra essi vi [redacted] quelli dei suoi «fornitori», di coloro che l'hanno portato al suicidio. [redacted] i carabinieri [redacted] operati[redacted] di Torino ed il pretore di Chivasso, dott. Rinaudo, [redacted] seguendo la traccia lasciata dal giovane, l'ultima sfida ai venditori di morte; [redacted] per il 20 settembre i giovani della Comunità parrocchiale hanno organizzato [redacted] di «giornata» [redacted] il degrado sociale e gli spacciatori.

Erano in molti, ieri, [redacted] giovani, ad assistere alla cerimonia funebre nella chiesa-capannone [redacted] Sud [redacted] all'in[redacted] Vangeli [redacted] vengono distribuiti fasci[redacted] contro la droga, che [redacted] la scena, [redacted] sei mesi, ha ucciso tre volte. [redacted] tutti conoscevano Gianni per le sue vicissitudini familiari, la [redacted] ricerca di un lavoro e di momenti di serenità con gli amici [redacted] parrocchia.

Un [redacted] di chitarra ed [redacted] canto hanno [redacted] la salma giunta da Castagneto [redacted] dove il Mazzucchetto [redacted] ospite [redacted] Comunità «Incontro». Sulla bara i [redacted] amici hanno posato [redacted] chitarra, un pacchetto di garze (di quelli che andava a vendere porta a porta) e [redacted] di piume da elettricista: [redacted]mento di un lavoro inseguito invano.

«Siamo tu[redacted] i colpevoli, occorre la forza per cambiare — ha detto [redacted] Piergiorgio Ferrero —. *Gianni, [redacted] sconfitta, ha lanciato [redacted] sfi[redacted] suoi falsi [redacted]. Non [redacted] può più tacere, e chi tace è corresponsabile. Spacciatori [redacted] assassini sono sempre [redacted]. Quelli di Gianni da oggi sono scomparsi»*. A queste frasi qualcuno è scattato, pallidissimo, fuori della chiesa.

Per il funerale [redacted] Mazzucchetto è [redacted] una col[redacted] tra gli [redacted] della [redacted] c'era anche il fratello Fausto, [redacted] anni, che abita a [redacted] detto: *«Erano alcuni [redacted] vedevo più. Pensavo che a Castagneto Po, nella Comunità, stesse bene. Invece...»*.

g. dol.

[redacted] Spacciatore arrestato a Ivrea

IVREA — I carabinieri di Ivrea hanno arrestato, su ordine di cattura della procura di Aosta, lo studente Giorgio Tibaldi, 23 anni, largo [redacted] Michele a [redacted] accu[redacted] spaccio di stupefacenti. Il [redacted] in [redacted] traffico [redacted] droga [redacted] il quale sono [redacted] finite [redacted] persone di Courmayeur, Bergamo ed Acqui Terme. Le indagini [redacted] nei mesi scorsi, dopo la morte di Luciano Rubin, [redacted] anni, [redacted] Torinese, che lavorava [redacted] lavapiatti in una pizzeria di Courmayeur, vittima [redacted] overdose. I carabinieri scoprirono che [redacted] vi era una centrale di spaccio di eroina ed hashish. Finora [redacted] sono già stati 20 [redacted] il maggior fornitore [redacted] Salvatore Calcagno, di Bergamo, attualmente in carcere a Como.

dalla Grande [redacted]

Proteste per le aule

TORINO — Prime proteste [redacted] famiglie di fronte [redacted] soluzioni ventilate dai presidi che devono formare [redacted] alunni. I genitori di 150 ragazzi che [redacted] no la prima allo scientifico Copernico, corso Caio Plinio, [redacted] la succursale presso [redacted] media Casorati di via [redacted]. *«E' assurdo mandarli [redacted] quella [redacted] quando vicino al liceo [redacted] scuole con locali vuoti [redacted] i presidi rifiutano [redacted] cedere»*. Protestano anche i genitori [redacted] Scientifico Volta, di fronte [redacted] possibilità di doppi [redacted]. In realtà [redacted] deciso: una commissione [redacted] tecnici di provveditorato, Comune e Provincia sta [redacted] minando tutte [redacted] possibilità [redacted] limitare il disagio degli studenti.

Nuovi dirigenti comunali

TORINO — L'assessore [redacted] Personale del Comune, Francesco Bruno, ha [redacted] ieri i 20 nuovi capiripartizione [redacted] attendono di diventare operativi. [redacted] saranno trasferiti nei quartieri [redacted] prima di proporre in giunta la scelta, li ha voluti [redacted]. [redacted] incarichi dovrebbero essere assegnati [redacted] settimane.

[redacted]

COLLEGNO — Oltre 800 persone si [redacted] già iscritte [redacted] podistico Giovanni Sandretto, prova nazionale [redacted] strada (12.500 metri) per atleti e [redacted] Fidal. [redacted] dal Gruppo sportivo delle Industrie [redacted] di Collegno con la collaborazione [redacted]to allo Sport, si svolgerà domenica (partenza ore 10 da via De Amicis 44) preceduta da quattro prove minori miste riservate a pulcini, ragazzi, cadetti e allievi. La manifestazione [redacted] anche uno scopo benefico: i proventi delle iscrizioni (lire 3000 a persona) saranno consegnati, raddoppiati, all'Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini dai fratelli Dino e Modesto Sandretto, titolari dell'omonima azienda.

Progetto di nuove discariche

COLLEGNO — Il consigliere provinciale Franco Berruto [redacted] presentato un'interrogazione urgente [redacted] all'Ecologia in [redacted] progettata apertura [redacted] nuova discarica nella [redacted] Serpe[redacted] In quella zona esiste una cava che, pur [redacted] sottoposta ad[redacted] estrattiva, è giudicata [redacted] non idonea [redacted] accogliere i rifiuti per le oggettive difficoltà di isolamento e [redacted] limitate dimensioni. L'interrogante [redacted] eccessivo il costo dell'intera operazione.

Precipita [redacted] funghi

[redacted]SCA — Un ce[redacted] funghi, [redacted] Errico, 52 anni, abitante a Torino in [redacted] Giovanni Verga 10, è precipitato ieri pomeriggio per quaranta metri [redacted] sc[redacted] in regione Albarea nel [redacted] di Pinasca. Solo dopo alcune ore le sue invocazioni d'aiuto [redacted] sentite. Una squadra [redacted] Verde [redacted] Perosa Argentina e alcuni volontari sono riusciti a riportarlo a valle soltanto dopo tre ore di marcia. L'uomo, ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, ha riportato [redacted] fratture [redacted] alcune [redacted].

Ex allievi salesiani

TORINO — Domani sera, con la relazione [redacted] presidente, si aprirà alla [redacted] Madre Opere [redacted] Bosco (Valdocco) il Consiglio [redacted] degli ex [redacted] quest'anno alla [redacted] edizione. L'agenda [redacted] lavori, che riguarderanno soprattutto le iniziative connesse al centenario della morte di Don Bosco, contem[redacted] i [redacted] sulla relazione del presidente, [redacted] formazione [redacted] gruppi [redacted] studio e la su[redacted] approvazione [redacted]ni. La conclusione [redacted] convegno è prevista per domenica a mezzogiorno con la sintesi riassuntiva e la concelebrazione eucaristica.

I [redacted] discarica

Dissequestrato l'impianto abusivo Fraschei [redacted] facilitarne la bonifica

ORBASSANO — Il pretore [redacted] Torino dott. Girolami ha dissequestrato la discarica abusiva Fraschei [redacted] sul territorio [redacted] Orbassano, colma [redacted] veleni [redacted] pericolosi [redacted] l'ambiente e la salute.

Il provvedimento è [redacted] deciso per [redacted] l'opera di bonifica da parte della Regione e [redacted] Protezione civile.

Con quali fondi intervenire non è ancora deciso: non si sa se saranno quelli straordinari stanziati dal ministero della Prote[redacted] civile, oppure quelli [redacted] piano bonifiche regionale, per il quale non ci sono ancora finanziamenti.

Una [redacted] è certa: l'intervento deve [redacted] celere [redacted] impedire infiltrazioni nel terreno. Infatti c'è il [redacted] di inquinare le falde acquifere [redacted].

In attesa di sapere chi interviene, in che modo e con quali [redacted] (il costo complessivo non sarà inferiore ai 600 milioni), l'assessore provinciale all'Ecologia, Sibille, ha sospeso la licenza alla ditta di Orbassano che effettuava trasporti di fusti e bidoni, utilizzando questa discarica. Ma il provvedimento non è piaciuto all'imprenditore, che ha fatto ricorso al Tar.

Nella discarica Fraschei, scoperta [redacted] maggio scorso (è [redacted] territorio [redacted] appartiene [redacted] comune di Beinasco), sono stati individuati bidoni e fusti contenenti [redacted] altamente inquinanti: [redacted] aromatiche, stirene, toluolo, xilolo e [redacted]ti di vernice.

[redacted] No alla plastica che avvelena

CASTAGNETO PO — [redacted] alla ribalta. [redacted] gennaio '87, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Angelo Revello aveva [redacted]to l'uso dei sacchetti di plastica sul territorio comunale.

Nei giorni scorsi il primo cittadino ha ricevuto una lettera dal collega Elio Armani, di Codenaghe (Padova), [redacted] primo [redacted] d'Italia che ha emesso l'ordinanza contro l'uso dei sacchetti di plastica, il quale ora intende costituire un «Comitato per il [redacted] dei Comuni per l'ambiente», che raggruppi quelle Amministrazioni che hanno emanato ordi[redacted] la plastica. Un incontro è previsto per fine ottobre nelle fattorie agrituristiche di Castelnuovo Berardenga (Siena).

DONNE
LIBERATE IL FRIGO
DOMANI ARRIVA
IN VIA BREGLIO 39
Fresco Freschissimo
IL FORNO MAGICO
LA RUSTICA POLLERIA
IL MACELLAIO AMICO
La Buona Pasta Fresca
La Grande Gastronomia
La Ghiotta Salumeria

ATTENZIONE!
Malgrado [redacted] sensibile aumento che i Tappeti [redacted] recente importazione hanno subito,
PER [redacted] IL [redacted]
Da noi li potete ancora acquistare [redacted] nostri favorevolissimi prezzi della passata stagione.
Oriente
del Dott. Joe NISSO
TAPPETI [redacted]
TORINO Via P. Gobetti, 5 (ang. V. Cavour) Tel. 011/511373
SESTRIERES Piazza Agnelli, 1 Tel. 0122/77070
50 anni di attività 50 anni di garanzia!

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - [redacted] Galliari, 9
[redacted] (011) 65.58.72
CENA - SPETTACOLO E MUSICA

QSS
[redacted]
Via Cernaia, 31 - TORINO
[redacted]
le tue foto e dia SUBITO sotto i tuoi occhi

Una villa per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti
possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA
Lussuose [redacted] panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, [redacted] possibilità irripetibile [redacted] permute in conto prezzo [redacted] valore reale.
Minimo anticipo, mutui [redacted] dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 [redacted] mesi.
è una garanzia SCI
Per informazioni [redacted] ore ufficio [redacted] N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

STASERA CONCERTO ALLO STADIO

Vasco Rossi ritorna

Il cantante Vasco Rossi si esibisce questa sera, alle 21

Vasco [redacted] a Torino, dopo un'estate da dominatore: [redacted] fatto [redacted] tutto esaurito [redacted] Palasport, stasera [redacted] allo stadio comunale (ore 21). Concorrenza dura, fra una [redacted] partita e un Dylan in arrivo, [redacted] il «Bla[redacted] non [redacted] problemi: lui può contare su un pubblico fedele, che si riconosce nelle sue storie e [redacted] sue canzoni. C'è chi dice so, l'ultimo ellepi, continua a dominare le classifiche.

Il biglietto [redacted] il concerto di stasera (organizzato [redacted] Good Music) [redacted] più prevendita. I tagliandi [redacted] in distribuzione [redacted] Maschio, [redacted] Point, Ricordi, Teatro Ambra, Rock&Folk, Disco Shopping, Dischiamo, Videofilm, Discolò, Master Sound, New [redacted] Music, [redacted] Shop, [redacted] Dischi, Punto Audio, Top Music, MaxEva, [redacted] (Rivoli), Base Musica (Nichelino), [redacted] International (Ivrea), Magic Bus (Pinerolo), Boutique [redacted] Musica (Venaria), Disco Star (Orbassano), El[redacted] (Volpiano), King Music (Settimo) e [redacted] Center (Chieri).

Negli [redacted] punti vendita sono anche disponibili i biglietti per un altro concerto curato da Good Music, quello di Pino Daniele in programma (al Palasport, non allo stadio come annunciato in un primo tempo), lunedì prossimo. Ricordiamo che per Daniele è possibile anche la soluzione forfettaria con il tagliando a 40 mila lire valido anche per assistere al concerto che Bob Dylan terrà domenica al Palasport. I biglietti per Bob Dylan (30 mila lire più prevendita) si trovano da Rock&Folk, Maschio, Ricordi, Hot Point, Discolò.

Intanto si aggiungono altri appuntamenti a un [redacted] tembre rock già super affollato: [redacted]e di concerti che si terranno al Palasport per la Festa dell'Unità (Billy [redacted] il 15, Zucchero il 16, Bennato il 18, [redacted] Guccini [redacted] 25), viene [redacted] il [redacted] settembre, sempre al Palasport, una serata [redacted] Mango (biglietto a 15 [redacted] lire). La organizza una sigla inedita nel panorama [redacted] promoter torinesi, la Vip, in collaborazione con la «Pizze[redacted] Curaçao». Il 19 settembre, invece, al campo sportivo di Avigliana (in occasione di Expovalsusa), ci [redacted] un concerto di Lena Biolcati.

g. f.

Milioni [redacted] dollari sotto il ghiaccio

Biancaneve di «Holiday»

Il pubblico torinese sta tri[redacted] una buona accoglienza alla nuova edizione di Holiday on Ice, la costosa rivista sul ghiaccio. L'intera produzione, che comprende sei spettacoli diversi in giro contemporaneamente in tutto il mondo, è costata alla «Int. Holiday On Ice Co.» circa cinque milioni di dollari. Tali costi [redacted] dallo show, [redacted] sull'indiscussa [redacted] degli interpreti, anche sulle sfarzose coreografie [redacted] Ted Shuffle e sui ricchi costumi [redacted] Folco.

[redacted] graditi dal pubblico anche i numerosi intermezzi comici condotti da Dominique Guglielminetti e Jim Murphy a cui si aggiunge nel finale Jean-Louis Bondoux, eccellente interprete di un inedito Charlot pattinatore accompagnato da un simpatico cagnolino ammaestrato. Fra le numerose stelle dello spettacolo, tutte con [redacted] passato atletico di campioni internazionali, brillano [redacted] cecoslovacco Milos Man e l'ungherese Ildiko Szabo e, ancora in coppia, la viennese Irene Hanisch e il canadese Dion Belamey; quindi l'australiano Gary [redacted] e l'inglese Bernice Allen, quest'ultima anche interprete del ruolo di Biancaneve [redacted] fianco di [redacted] in carne e [redacted]

Una [redacted] l'estrema difficoltà di reperire un così elevato numero di piccoli artisti, [redacted] maschi, almeno tre [redacted] loro sono interpre[redacted] da donne. Particolarmente applaudita l'esibizione del giovane Garry Dye, incaricato di rivolgere al pubblico il saluto finale.

Si replica fino al 20 settembre, dal martedì alla domenica alle 21,30. Venerdì, [redacted] e domenica anche [redacted] 17,30. Lunedì riposo.

m. g.

giorno per giorno

■ Concerti

Coro polacco — Alle 21, nella Cappella dei Mercanti in via Garibaldi 25, concerto del coro polacco «Muzlo». E' organizzato dal Centro Esperanto di Torino.

A Trofarello — Stasera, alle 21, per la Festa dell'Unità, sul piazzale Stazione, concerto di CantoVivo. Ingresso libero. Prossimo appuntamento martedì 15.

■ Danza

Al Maneggio — Domani e sabato, alle 21, spettacolo di danza con la Compagnia Airone diretta da Rossella Delmastro. Allo spettacolo si accompagneranno i disegni di Lito Arcari.

■ Mostre

Psicologia — Domani, alle 15,30, nella sede di Pictor, in via Garibaldi 50/a, inaugurazione della mostra «Psicologia e Disegno». Pictor è un'associazione culturale per la sperimentazione artistica. Per informazioni telefonare a 512.069.

E' una collettiva — Domani, ore 21, all'Associazione Artistica Culturale in piazza Vittorio Veneto 22b, prima mostra collettiva [redacted] pittura e ceramica [redacted] Cral Cassa di Risparmio di Torino. [redacted] aperta sino [redacted] settembre.

■ Libri

Fumo — Alle 11 [redacted] stamane, al Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 6, presentazione del volume «Abitudine al fumo tra i giovani. Indagine tra i militari di leva nella Regione [redacted] [redacted] O.». E' [redacted] a [redacted] Comitato Città di Torino «Il giorno senza fumo».

■ Varie

[redacted]l — Domani alle 21, all'Istituto [redacted] Ana[redacted] Transazionale in [redacted] Or[redacted] 52, Ruth [redacted] e Leslie Kadis parleranno su «I risultati dell'applicazione [redacted] transazionale [redacted] aziende e organizzazioni degli Stati Uniti».

Nel quartiere — [redacted] 20,30, [redacted] della Circoscrizione [redacted] in [redacted] Ortigara 95, convocazione urgente del Consiglio [redacted] una serie di notizie riguardanti i programmi [redacted] quartiere.

Su Lucca — [redacted] 21, al Centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, Paola Lenti proietterà [redacted] serie di diapositive [redacted] Lucca e sulla Lunigiana.

Nichelino — Il Comune [redacted] Nichelino, in collaborazione [redacted] il Fotoclub Nichelino, organizza un con[redacted] fotografico [redacted] titolo «Nichelino [redacted] e oggi: la gente e la città». Tutte le opere pervenute verranno esposte in mostra [redacted] settembre. Per informazioni rivolgersi [redacted] locale Assessorato [redacted] Cultura.

[redacted] immagini — «Fotografare Burolo» è il titolo del concorso che premierà a Burolo la più bella immagine ripresa in questo centro a ri[redacted] della Serra. Le fotografie verranno [redacted] in una mostra che sarà allestita nel Municipio. [redacted] premiazione è prevista per il 4 otto[redacted]

Inaugurazione — Oggi, alle ore 16,30, in [redacted] Breglio [redacted] inaugurazione del nuovo Centro Food «Frescofreschissimo di Torino Carni».

Riservato ai lettori di Torino

Con LA STAMPA
di sabato 12 settembre
IN REGALO
un poster di cm 50 x 70
con tutte le foto dei giocatori
della Juventus e del Torino
e tutto quello che vi occorre
per seguire il campionato
di Calcio Serie A 1987-1988

Una [redacted] «lettura» [redacted] maestro Ravel

[redacted] Musica vuole [redacted] a R[redacted] a 50 anni [redacted] morte e lo fa con un «Colloquium» che raccoglie una serie di grossi nomi. Ma lo fa anche, com'è ovvio, con alcuni concerti.

Il primo si svolge, oggi alle [redacted] nella chiesa di via [redacted] To[redacted] 5 ed è dedicato alla musica per [redacted] e pianoforte, non [redacted] eseguita rispetto [redacted] produzione sinfonica e pianistica.

[redacted] programma: Histoires Naturelles (Le paon, Le grillon, Le cygne, Le martin-pêcheur, La pintade), Cinq mélodies populaires grecques (Le réveil de la mariée, Là-bas vers l'église, Quel galant!, Chanson des cueilleuses de lentisque, Tout gai!), [redacted] populaires (Chanson espagnole, [redacted] française, Chanson italienne, Chanson hébraïque), Don Quichotte à Dulcinée (Chanson [redacted]e, Chanson épique, Chanson à boire), Deux [redacted] hébraïques (Kaddisch, L'énigme éternelle).

L'interprete vocale è il baritono Martin Egel, che canta fra l'altro una costante presenza a Bayreuth dal 1975. Nato a Friburgo, ha compiuto i suoi studi a Francoforte e ha debuttato [redacted] «Elias» di Mendelssohn e «Le nozze di Figaro» di Mozart.

Egel [redacted] accompagnato [redacted] pianoforte da [redacted] Borini, torinese, diplomata al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano; durante la sua carriera [redacted] tenuto numerosi concerti in Europa e in America, accompagnata anche da orchestre di prestigio [redacted] quella della Piccola Scala e la Sinfonia di Budapest.

■ Alle 21 al Regio [redacted] Renata Scotto con l'Orchestra e il coro del Teatro: [redacted] di Poulenc, Massenet, Puccini e Cherubini.

l. o.

FILM CON REGISTA DEL CAMERUN

A Torino, cioè all'estero

La [redacted] di Andrea Kuita, uomo [redacted] colore, è tranquilla. Ha moglie e figli e un lavoro in un'officina meccanica. Forse troppo tranquilla, tanto che [redacted] partire per l'Europa, spinto [redacted] voglia [redacted] e di [redacted] amica epistolare. Una decisione che sconvolgerà [redacted] vita. [redacted] disavventure l'attendono: l'idillio [redacted] Rita s'infrange [redacted] contatto con i problemi quotidiani. Per avere un [redacted] deve [redacted] la cittadinanza e per ottenerla sposa Rita e presta il servizio militare.

[redacted] vicenda è la «base» [redacted] documentario a soggetto di 30 minuti prodotto [redacted] Torino, [redacted] «Un giorno all'estero». Il primo [redacted] ieri [redacted] sulla Mole Antonelliana per le riprese in esterno dei primi fotogrammi. [redacted] il [redacted] della [redacted] e il Valentino, oggi la troupe gira in piazza Statuto.

Giovedì 17 settembre sarà ad Ivrea e il 19 si passa in sala montaggio. «*La storia è un pretesto per parlare delle condizioni degli uomini [redacted] colore in [redacted] città europea, per esempio a Torino, e capire come vivono e quali [redacted] i problemi che devono affrontare ogni giorno; attraverso le interviste [redacted] cercherò [redacted] portare alla luce una realtà per molti versi nascosta*», spiega il regista Nsanyang Tchabong, 31 [redacted] nativo del Camerun.

Interpreta [redacted] parte [redacted] protagonista il camerunese Nsongan Zemon, 27 anni, artista del gruppo di teatro e balletto «Les génies noirs» [redacted] Camerun [redacted] esibiranno alla discoteca «Studio 2» [redacted] 15 settembre). La [redacted] di [redacted] con tutta pro[redacted] sarà affidata a Eugenia Salani, 23 anni, torinese, [redacted] in giurisprudenza con esperienze di [redacted] della e di attrice.

g. to.

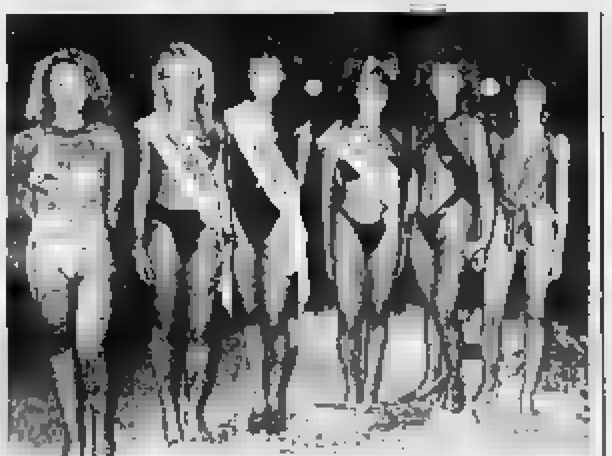
■ **Bianco e nero in una [redacted]**

[redacted] settembre la ripresa dell'attività espositiva a Torino è [redacted] una mostra che ormai apre per [redacted] le rassegne [redacted] Piemonte Artistico e Culturale in via Roma [redacted] si tratta di «*Bianco e nero*», inaugurata [redacted] qualche giorno e in [redacted] sino [redacted] 13 del mese (ingresso gratuito, orario [redacted] visita 15,30-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30). Disegni, chine, [redacted] una settantina [redacted] autori si alternano [redacted] temi e soggetti svariati: dal paesaggio classico alla figura, dalla natura morta al ritratto sino al nudo femminile. Ogni [redacted] presenta un'opera, a comporre una sorta di vetrina.

Festa dell'Unità gradito debutto della gastronomia

Quest'anno la Festa provinciale dell'Unità al [redacted] Italia '61 offre anche [redacted] se[redacted] appuntamenti gastro[redacted] per far [redacted] i piatti tipici della [redacted] langarola [redacted] i cuochi dell'Arcigola. Ieri c'è stata la prima [redacted] con il [redacted] dell'Arcangelo di Bra, [redacted] domenica 13 il menù è pre[redacted] Proglio e Paola Alfieri del Boccondivino di Bra: insalatina di Langa e sformatino di [redacted] fonduta, i classici tajarin [redacted] e [redacted] seguiti [redacted] coda [redacted] Barolo. Mercoledì 16, l'Osteria dell'Unione di [redacted] presentata [redacted] Pol[redacted] Portinari offre, tra l'altro, lingua in salsa, agnolotti [redacted] plin, coniglio [redacted] peperoni.

Ma chi è la più bella del reame?



Un [redacted] di graziose concorrenti per il [redacted] di [redacted]

Un concorso di bellezza richiama gente e fa trascorrere [redacted] allegria una serata [redacted]. Oggi le [redacted] arrivano scortate da gruppi di fan, più o meno convinti, che durante [redacted] passerella si scatenano in urla [redacted] incitamento: insomma, una cura e propria cloque. Finiti i tempi di mamme ansiose e traffichine: martedì sera, se c'erano, stavano [redacted] fuse tra la folla [redacted] ammiratori. Era in programma, infatti, al Patio, discoteca lungo il Po, [redacted] selezione regionale di Miss Mondo e di Ragazza 51, riservata quest'ultima alle teen-ager.

In gara diciassette ragazze per nulla intimorite.

[redacted] il tipo [redacted] Serena Grandi che provoca battute infuocate o quella che avanza a passo di carica: per qualcuna [redacted] tracce di cellulite. Andranno alle finali [redacted] Arco [redacted] Trento durante questo week-[redacted] Palin, 21 anni, e Barbara Martinucci, simile alla Ali McGraw di [redacted] Story, in rappresentanza di Piemonte e Valle d'Aosta, e Barbara Vigna, 17 anni.

Sacra S. Michele storia e leggenda per la televisione

Oggi, alle 19,30, [redacted] Rai 3, [redacted] tv [redacted] titolo [redacted] *nome del fuoco (I mille [redacted] Sacra di San Michele)* di Vito Brusa, regia di Giulio Graglia. [redacted] produzione [redacted] Regionale per il Piemonte, *Il nome del fuoco* rievoca alcuni episodi della [redacted] ria della Sacra.

[redacted] eremiti, monaci benedettini, leggende come quella della bell'Alda. Brusa, studioso di storia valsusina, e Graglia, regista di [redacted] piemontesi, hanno creato un lavoro [redacted] deve sfuggire al «piemontesismo».

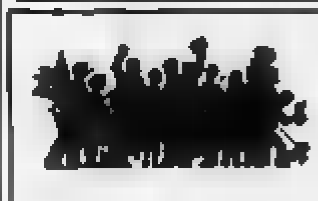
AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
AGENZIA DI CITTÀ N° 2
VIA MADAMA CRISTINA, 45
[redacted] 669 20 34

VIA VENTIMIGLIA adiacenze corso Spezia vendiamo ingresso camera tinello cucinino e servizi prezzo affare con possibilità di dilazionarlo.
CORSO MONCALIERI vendiamo ottimamente ristrutturato ingresso camera soggiorno angolo cottura abitabile subito.
PIAZZALE POLA Mirafiori Sud in stabile ottimamente rifinito di recente costruzione vendiamo alloggio composto da ingresso 2 camere cucina servizi e ampio terrazzo di 60 mq. ottimo prezzo pagabile con comode rate in 15 anni.
ADIACENZE VIA M. LESSONA (via Borgomanero) vendiamo appartamento in ottime condizioni composto da ingresso camera tinello angolo cottura e servizi pagabile con comode rate mensili.
ZONA VANCHIGLIA vicinanze lungo Po Machiavelli vendiamo ingresso 4 camere cucina bagno in stabile decoroso ottimo pagamento, si accettano permute.
VIA GIOBERTI zona Crocetta vendiamo con facilitazioni sul pagamento ingresso 3 camere cucina bagno si visionano anche permute.
CORSO FRANCIA vicinanze corso Monecucco vendiamo 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno in stabile con termo ascensore buone condizioni pagamento con mutuo e dilazioni.
S. RITA VIA MOMBARCARO vendiamo splendido ingresso camera tinello cucinino mutuo agevolato a tasso bassissimo.
CORSO FRANCIA A COLLEGNO a pochi passi dal centro di [redacted] vendiamo [redacted] ottime condizioni di pagamento ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno valendo anche permutabile.
MONCALIERI in stabile di pochi anni con giardino condominiale in zona tranquilla vendiamo in perfette condizioni ingresso 2 camere salone cucina e bagno a un prezzo veramente interessante pagabile con mutuo prima casa ed eventuali permute.
VICINANZE VIA TORINO a Nichelino vendiamo ingresso salone 2 camere tinello cucinino e bagno di pezzatura recente buone condizioni di pagamento e si accettano permute.
CORSO GROSSETO in stabile con termo ascensore vendiamo ampio ingresso camera tinello cucinino e servizi ben tenuto con ottime condizioni di pagamento anche con minimo anticipo.
VIA BREGLIO in casa con termo ascensore vendiamo ampio ingresso 2 camere cucina e servizi in buone condizioni pagabile con mutuo dilazioni ed eventuali permute.
[redacted]LO in stabile signorile [redacted] antico con splendido panorama composto da salone 3 camere cucina biservizi e box garage si accettano permute e dilazioni.
CORSO PALERMO ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato termo ascensore minimo anticipo e mutuo bancario sino a 15 anni.
VI[redacted]ANZE [redacted] O. CEBA[redacted] in stabile di recente costruzione vendiamo ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi e box auto abitabile subito. Si accettano permute e dilazioni.

Tutti i martedì su
STAMPA SERA
la rubrica
cine foto·video

...e sarai aggiornato...

AVIS
[redacted] TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO



Salone
LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Telefoni [redacted].452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
[redacted] lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Televisioni private in regione

Grp
12,30 [redacted] fatale, telenovela
13,30 Da Istanbul: ordine di uccidere, film [redacted] Alex Suther, con Christopher Logan, G. Pearsall
16,30 Il ranch del Picchio giallo, telefilm
16 — Kadish, [redacted]
16,30 Boys [redacted] girls, telefilm
17,30 Zaborgar, [redacted]
18 — Diario [redacted] un [redacted] film
19 — G.R.P. [redacted]
19,45 Jason [redacted] Toledo, disegni animati
20,20 Sapore di vacanza, spettacolo [redacted]
24 — G.R.P. Monitor
0,30 Colpi di karate, film di Nan-Hong [redacted] Man Kong Loong, Nancy [redacted]

Videogruppo
15 — Le hit della settimana
16 — Rosa de Lejos, [redacted]
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Astroe, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
20,00 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Marilù, telenovela
22,15 Area di rigore, rotocalco sportivo a cura di M. Bernardini, D. Pastorin
23 — Le auto della s[redacted]
23,30 Videonotizie, 3ª edizione
24 — Detective, telefilm

Quartarete
12,45 Tg4 [redacted]
13 — Telefilm
14,10 Tg4 [redacted]
14,30 Cartoni
15,30 Monty [redacted], telefilm
16 — Tg4 [redacted]
16,15 [redacted] inquieta, telenovela
17 — Jerónimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Pat ragazza del baseball, cartoni
20 — Il vendicatore [redacted] Corbelfiere, telefilm
21 — Lasciami sognare, film di B. Penney con Frank [redacted] Shelley [redacted]
22,45 Monty Nash, telefilm
[redacted] [redacted] tv
0,30 Tg4
1 — Okay motori

Rete Canavese
15 — I segreti che contano, film
17 — All Music
17,45 Le più belle favole del mondo, cartoni
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Barbara killer del mantello nero, film
22,30 Canavese oggi
[redacted] Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,45 Aliazzan, rubrica

Odeontv
14 — Happy end, novela
15 — Tutta una vita, novela
16 — [redacted] and Son, situation comedy
18,30 Tv ragazzi: Dottor Slump ed Arale - I predatori del tempo - Phantaman - Starzinger - Voltron
19,30 Storie italiane, comico
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
[redacted] Terìno [redacted] film di [redacted]rio Lizzani [redacted] Bud Spencer, Andrea Balestri
22,30 Odeon Odeon, spettacolo d'estate dallo Sporting di Montecarlo
0,30 Il Beatrice [redacted] e guardare, film di Michel Lang con Umberto Orsini, Serge Reggiani

Telecupole
13 — C'era una volta il potere, documen[redacted]
14 — Bella Italia, rubrica
15 — Povera Clara, telenovela
16,30 Telefilm
17 — [redacted] il colonnello, cartoni
17,30 Gen. Richard Flamoviste, telefilm
19 — Videocar, rubrica
19,30 Tg4
21 — Racconti [redacted] sceneggiato
22,30 Tg4, [redacted]
22,50 [redacted], [redacted] medica
[redacted] Videocar, rubrica

Quinta R[redacted]
14 — California Fever, [redacted]
15 — Condo, situation comedy
16 — Millelire
17 — W l'estate
17,30 La principessa [redacted], cartoni animati
18 — Megaloman, cartoni animati
18,30 Mississippi, telefilm
19,30 Detective in pantofole, situation comedy
20 — Super Robot 28, cartoni animati
20,30 Canzoni in bikini, film con Maria [redacted] la, Tino Scotti
22,30 Storie di donne, telefilm
[redacted] Il corpo, film con Michito Saga, M. [redacted]
2 — Telefilm

Telecittà
14 — [redacted], telefilm
15 — Un fantastico gioco, film di Jerzy Kawalerowicz con Lucyna Winnicka, Gustaw Holoubek
17 — New Scotland Yard, telefilm
18,30 The Outsiders, telefilm
19,30 I grandi personaggi, cartoni animati
20 — Action Rush
20,15 New Scotland Yard

Retepiemonte
13 — Ugo re del judo, cartoni
13,30 Only cartoons, cartoni
14 — Ginguiser, cartoni
14,30 Tuttocartoni, cartoni
15 — Calendar man, [redacted]
15,30 Ginguiser, cartoni
16 — Only [redacted], cartoni
16,30 Tigerman, [redacted]
17 — Tuttocartoni, cartoni
17,30 Ugo re del judo, cartoni
18 — Don Chuck story, cartoni
[redacted] [redacted] magici [redacted] L.M., cartoni
19,30 Appuntamento [redacted] Krishna, cartonerule
20,30 The [redacted], telefilm
21,30 [redacted] 7, notiziario
21,45 [redacted] in famiglia, telefilm
22,15 L'inferno può [redacted] film di John Berry con Peter Strauss, Barbara Hershey
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — [redacted] telefilm

[redacted]
13 — Il segno di Zorro, film
14,45 Nel regno del cartone
15,35 Documentario
16,05 Salvate tua figlia, film
16,45 Gli uomini della Rai, telefilm
20 — Vento di terre selvagge, film

Tv Star
17 — Capriccio e passione, telenovela
17,50 La ruota del destino, telefilm
18,15 Attenti ai ragazzi, telefilm
18,40 Il cavaliere solitario, telefilm
19,10 Charley, telefilm
19,45 Gli intoccabili, telefilm
20,40 La legge di Burke, telefilm
21,35 Il diluvio, sceneggiato
22,30 Il cavaliere solitario, telefilm
23 — La ruota del destino, telefilm
23,30 Le auto della settimana
24 — A tu per tu con una ragazza scomoda, film

Quartarete 2 Videomusic
1 — Video non stop
14,30 The tube, musica dal vivo e [redacted] internazionali di musica rock inglese
16,30 Video non stop
18 — Le compilation, made in Italy
19 — [redacted] non [redacted]
22,30 U.K. [redacted] la [redacted] dei dischi più venduti in Inghilterra

Telecity
14 — Leonela, telenovela
15 — I [redacted] giorni di Andrea, telenovela
15,30 Legmen, telefilm
16 — La [redacted] torna a scuola, telefilm
16,30 Fantafiandia, telefilm
17,30 Space Robot, cartoni animati
18 — [redacted], cartoni [redacted]
18,30 [redacted] Junior, cartoni animati
19 — Mr. [redacted] cartoni animati
19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
20,30 I due maflosi, film di G. Simonelli con Franco Franchi, [redacted] Ingrassia
22,30 Destin & Devlin, telefilm
23,30 [redacted] della [redacted]
24 — Ancora una [redacted] film di S. [redacted] Yul Brynner, E. [redacted]

Primantenna
12,15 Film
14 — Auto della settimana
15 — Pecorreggio con sicuezza
17 — Telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19,30 Speciale Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Agenda [redacted]
21,30 Auto della [redacted]
22 — Speciale cinema
22,30 Cronache del Piemonte

Videouno
14 — [redacted] ha dormito nuda..., film di Wolfgang Becker [redacted] Leipnitz, Veronique [redacted]
15,30 Zaboigar, telefilm
16 — New Scotland [redacted], telefilm
17 — Don Chuck il [redacted], cartoni animati
18 — Vita [redacted], telenovela
19 — Veronica, [redacted]
[redacted] — Le auto [redacted]
20,30 [redacted], film
22 — Tg tuttoggi
22,15 Storia d'amore e d'amicizia, film tv
23,25 In forma con Barbara Bouchet

Erre Uno tv Svizzera
14 — Natura amica, documentario
15,30 Cartoni
18 — Telegiornale
18,05 Rue Carnot, sceneggiato
18,30 Rivediamoli insieme
17,45 Tv ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Speciali
19,30 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Rumaldo
22,15 Telegiornale
22,25 Festival New Orleans Lugano '86
23,05 Giornali sport
23,40 Telegiornale

[redacted] tv
16,30 L'invincibile Ninja Kamui - L'orecchietto Myaho - Il sergente Preston, cartoni animati - Selvaggio mondo animale, telefilm
18,30 Notizie oggi
18,45 Figli miei, [redacted] vita, telenovela
19,45 Skyways, telefilm
20,15 Povera Clara, telenovela
21 — Il peccato degli anni verdi, film
22,45 [redacted], telefilm
23,15 New Scotland Yard, telefilm
0,15 Redazionale
0,30 Diario di soldati
1 — Playboy di sera, varietà

Torino Futura
14,30 Gli uomini della Rai, telefilm
16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 T.T.T. - Una nuova capitale per l'Argentina
17,45 Yellow show
18,15 D'Artagnan, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 Sebiste Giulia agli ordini, film
22,25 Le fabbriche dei sogni
23,30 Giornali sport
0,15 Gli uomini della Rai, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

OGGI al REPOSI

Un appuntamento con lei è [redacted] sogno di ogni uomo che diventa realtà

OGGI DORIA «PRIMA»

DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL [redacted] RE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA

«Un'idea con tutte le carte in regola»

[redacted]

«Una pellicola [redacted] Con OZZY OSBOURNE, uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal»

[redacted]

«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal»

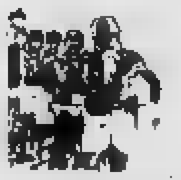
lillipul

IN ESCLUSIVA

La sua vita è una chitarra, Il suo nome nella leggenda

OGGI all' OLIMPIA 2

Un addestramento feroce. L'onore militare come unica [redacted]
Da queste accademie escono ufficiali [redacted] il colonnello North.



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI [redacted] 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987

[redacted] *TRIONFA A VENEZIA*

IDEAL: *in esclusiva*

ARLECCHINO

«ARIZONA JUNIOR» un modo così [redacted] di ridere [redacted] cinema

OGGI al CRISTALLO

«Quegli occhi [redacted] ghiaccio [redacted] nascondono? E' [redacted] per uccidere [redacted] ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.

QUESTA STORIA COMINCIA CON UN VELIERO CHE CERCAVA IL MIGLIOR [redacted] DURO DEL MONDO. PER FARE LA PASTA [redacted] DEL MONDO. [redacted] CONTINUA FINO AD OGGI.

E PROPRIO OGGI, FREGIA [redacted] SUO MITO [redacted] UN ALTRO MOTIVO [redacted] ORGOGLIO. GRAZIE AD UN'ANATRA. LA CANARD. INSIEME, [redacted] CANARD HANNO REALIZZATO [redacted] FILM PUBBLICITARIO, QUELLO [redacted] "SILENZIO... PARLA AGNESI", CHE, COME QUELLA PASTA, E' ANDATO BEN OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO [redacted] CANNES, HA VINTO IL LEONE D'ORO [redacted] MIGLIOR FILM DEL [redacted] NEL SETTORE ALIMENTARI. E LO STESSO E' CAPITATO QUEST'ANNO A NEW YORK, AL CLIO AWARD, FORSE IN ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO [redacted] PUBBLICITA'.

UNA DOPPIA VITTORIA, CHE MAI NESSUN FILM ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' [redacted] MORALE [redacted] QUESTA STORIA? FORSE SI'. ED E' CHE LAVORARE BENE, PAGA. SEMPRE. [redacted] CHE SI FACCIA PASTA. SIA CHE [redacted] FACCIA PUBBLICITA'.

CANARD

CANARD ADVERTISING C.SO FRANCIA, 2 BIS 10143 TORINO - TEL. 511452 (12 LINEE)

Con il Leone d'oro a «Au revoir les enfants» di Malle [redacted] è chiusa la 44ª Mostra del cinema

Venezia salvata dai ragazzini

Al secondo posto, ex aequo, «Lunga vita alla Signora!» di Olmi e «Maurice» di Ivory - Due Leoni alla carriera conferiti a Comencini e a Mankiewicz

Tutti i premiati

VENEZIA — La giuria della 44ª Mostra del cinema, presieduta da Irene Papas, ha così attribuito i premi:

Leone d'oro a «Au revoir les enfants» [redacted] ragazzi) di LOUIS [redacted] Francia.

[redacted] d'argento ex aequo a «Lunga vita alla Signora!» di ERMANNO OLMI, Italia, e «Maurice» di JAMES IVORY, Inghilterra.

Gran [redacted] Speciale [redacted] Giuria a «Hip, [redacted] KJELL [redacted] Svezia-Danimarca-Norvegia.

Premio per la migliore attrice a KANG SOO-YEON interprete di «Sibaji» di [redacted] Corea.

[redacted] per il migliore attore ex aequo a JAMES WILBY e HUGH GRANT interpreti di «Maurice».

[redacted] speciale a «Szornyek [redacted] (La [redacted] del [redacted] MIKLOS JANCSO, Ungheria.

Premio del [redacted] a [redacted] (il opasnaja [redacted] (Pljumbum, ovvero un gioco pericoloso) [redacted] VADIM JUSUPOVIC ABDRAZITOV, Urss.

Osella per la qualità di scenografie e costumi a «Gli occhiali d'oro» di Giuliano Montaldo, [redacted] (LUCIANO RICCERI, NANA' CECCHI).

Osella per la qualità della fotografia a «Hip, hip, hurrà!» (STEN HOLMBERG).

Osella per la qualità della musica a «Maurice» [redacted] CHARD ROBBINS).

Osella per la [redacted] sceneggiatura a DAVI[redacted] MAMET per «House of Games» di cui è pure regista.

Molti altri premi sono stati [redacted] al film della [redacted] FIPRESCI, ex aequo a «Anayurt oteli» (Hotel Madrepatria) di OMER KAVUR, Turchia, a Lunga vita alla signora! e a Lo [redacted] Premio Cinecritica del [redacted] a un'opera prima o [redacted] ex aequo a HOUSE OF [redacted] e DRACHENFUTTER di [redacted] Schutte, Germania/Svizzera. Premio [redacted] del SNGCI a [redacted] JURISIC protagonista di «The Tale of Ruby Rose» di [redacted] ger Scholes, Australia, e a [redacted] MARIA [redacted] interprete di [redacted] Calabria» [redacted] Comencini, Italia. Premi [redacted] e Centro [redacted] Cinematografico a AU REVOIR LES ENFANTS. Premio UNESCO a DRACHENFUTTER. Premio [redacted] Società di Psicologia a LUNGA [redacted].

Una scena del film di Malle. Sotto, Marco Esposito ritira il Leone per «Lunga vita alla Signora!» di Olmi e «Maurice» di Ivory con Wilby e Grant premiati come migliori attori

[redacted] «Lunga [redacted] alla signora [redacted]»

[redacted] — [redacted] Comencini che ha ricevuto con Joseph Mankiewicz il Leone d'Oro alla [redacted] Ivory, Leone d'Argento per Maurice e i ragazzini che hanno ritirato il Leone d'Argento per Olmi e quello d'Oro per Louis Malle, sono stati i più applauditi durante la cerimonia della consegna dei riconoscimenti veneziani. Non potendo raggiungere il Lido, per un [redacted] dell'aereo [redacted] lo [redacted] trasportando da Denver a Washington, il regista di *Au revoir les enfants* ha affidato all'amico Mankiewicz la lettura di un messaggio di ringraziamento nel quale ha [redacted]: *«La Mostra veneziana è* [redacted] *per la mia carriera un importante punto di riferimento»*. Quindi, auguri di lunga vita alla Mostra cinematografica italiana.

La [redacted] '87 è stata dichiarata chiusa dal [redacted] dello Spettacolo, Franco Carraro, [redacted] breve [redacted] auspicato il rilancio della Biennale in tempi brevi. [redacted] platea [redacted] voce, alle parole del [redacted] ha fatto eco [redacted] Volpi, figlio [redacted] della Mostra, il quale sosteneva [redacted] *«soltanto una rinnovata* [redacted] *può* [redacted] *contribuire al* [redacted] *internazionale* [redacted] *rassegna»*.

Premiazione con parecchi [redacted] (sette su quattordici), [redacted] stato proprio le affannose ricerche per il mondo [redacted] premiati a favorire l'altra [redacted] le anticipazioni sui vincitori dei «Leoni», che hanno privato la diretta televisiva della carica di *suspense* che avrebbe dovuto caratterizzarla.

Fino all'ultimo la televisione ha recitato il ruolo di protagonista a Venezia. Infatti anche i pochi rappresentanti del cinema italiano (Ugo Tognazzi, Pupi Avati, Mario Monicelli eccetera) inquadrati dalle telecamere durante la premiazione erano stati «convocati» al Lido da Raiuno per la trasmissione serale di commento alla Mostra e di presentazione della nuova stagione cinematografica. Nell'occasione Enrico Mentana si è collegato con Roma dove c'erano Bernardo Bertolucci e Carlo Verdone e poi via satellite con Washington per ascoltare il vincitore [redacted] d'oro, Louis Malle.

Esaurito il protocollo della premiazione, le autorità, i massimi dirigenti della Rai (da Manca a Agnes), i premiati hanno lasciato il Palazzo del Cinema e si sono sparsi nei vari banchetti in loro onore. E' stato applaudito con calore anche all'u[redacted] Luigi Comencini, che era giunto al Lido con la moglie Giulia e le figlie Cristina, Paola e Eleonora. E tutti quanti in serata hanno partecipato alla festa allestita per il vi[redacted] del Leone d'oro alla carriera dalla Rai e dalla Sacis che dal 15 ottobre presenterà a New York *Un ragazzo di Calabria* e *La Storia*.

s. b.

La guerra del Libano in «L'uomo velato» di Bagdadi, ultimo film in concorso

Nessuno sfugge agli [redacted] di Beirut

A chiusura della Mostra, il film sorpresa «Le streghe [redacted] Eastwick» di [redacted] un trionfo del cinema-spettacolo

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Chiude il concorso nella solita aria di smobilitazione, [redacted] l'argomento dell'ultimo film in [redacted] non è di poco conto, il Libano, [redacted] terribile (e, a un certo punto, incomprensibile) guerra mediorientale, il riflesso di quella carneficina sull'Occidente. [redacted] *rajol el mohajab*, L'uomo velato, di Maroun Bagdadi, è soprattutto [redacted] riflessione su questo terzo punto, opera di un libanese di cultura [redacted] che trova [redacted] identità [redacted] lui [redacted] sulla rotta Parigi-Beirut-Parigi e che ha girato in Francia per «*esprimersi attraverso la* [redacted] e «*per l'impossibilità* [redacted] *dimenticare un film oggi* [redacted] *mio Paese*».

In realtà [redacted] componente culturale [redacted] è tanto forte in Bagdadi, che il regista ha interiorizzato [redacted] difetti cinematografici del Paese d'elezione, la vocazione letteraria, la [redacted] a rivestire i personaggi [redacted] una lirica allusività. [redacted] Il medico Bernard Giraudeau ritorna a Parigi dopo una lunga permanenza nei teatri di guerra del terzo mondo, è partito per curare le ferite, in Libano s'è fatto guerrigliero [redacted] punire [redacted] autori [redacted] una strage. Torna come killer, pagato dal clan di Michel [redacted] ma tra lui (stanco di uccidere) e la vittima designata, il profugo libanese Michel Albertini, l'autore [redacted] massacro, si mette la amatissima, anche se un [redacted] figlia sedicenne [redacted] La ragazza va a letto con il libanese fuggiasco per favorire la pace, ma l'uomo sarà poi ucciso dalla [redacted] respinta, non si scappa agli odi di Beirut. Inutile, dice Bagdadi, prendere partito tra i [redacted] tendenti, tutti [redacted] nello stesso tempo vittime e colpevoli.

Il film-sorpresa di chiusura era una [redacted] data da tempo, *Le streghe* [redacted] *Eastwick* [redacted] George Miller [redacted] Updike, dopo [redacted] s'era [redacted] la trattativa [redacted] sul [redacted] ultimo film, dopo [redacted] s'era [redacted] una imbarazzante (e [redacted] controversia sulla adeguata [redacted] attrezzature tecniche [redacted] mostra. Kubrick è notoriamente esigente, ma il festival è in crisi anche per la [redacted] di attrezzature; quando il consiglio deciderà [redacted] proseguire i [redacted] di rinnovamento intrapresi nell'emergenza, il [redacted] Kubrick sia [redacted] quello del forzato: «*Ricordate, quella volta di Kubrick...*».

[redacted] *streghe* [redacted] *Eastwick* è in [redacted] Warner. [redacted] vedrete e vi divertirete; c'è un [redacted] che rifà il suo numero alla grande, non semplicemente [redacted] bolico, [redacted] direttamente [redacted] Dopo [redacted] viene [redacted] a mostrare quali regole segua il cinema spettacolo nei confronti [redacted] dulo letterario, del film d'autore [redacted] al festival. *Le streghe* [redacted] è particolarmente [redacted] al confronto, perché raccoglie [redacted] disegno spettacolare una fonte letteraria, il romanzo [redacted] e un autentico talento visionario, come il [redacted] regista di *Mad Max*. L'ironia verso i nostri desideri segreti, [redacted] una cultura che impone e vieta [redacted] donne [redacted] streghe, verso la tradizionale ipocrisia della provincia s'unisce ad [redacted] uso «brillante» degli effetti speciali, dei trucchi pressappoco horror. [redacted] buona parte del film l'impasto [redacted] assai gradevole.

Tre [redacted] della [redacted] perbenista di Eastwick, la scultrice dilettante Cher, l'insegnante di musica Susan Sarandon, la cronista Michelle Pfeiffer, s'annoiano molto. [redacted] l'ambiente e nelle loro riunioni [redacted] parlano [redacted] uomini: se venisse uno straniero seducente e così e così... Una [redacted] tre provocano un temporale, solo desiderandolo [redacted] e insieme. [redacted] Non s'accorgono di essere [redacted] streghe e [redacted] lo straniero da [redacted] è il diavolo [redacted] Si sa i commerci che le streghe [redacted] coi diavoli. [redacted] è un signore ricco, [redacted] una [redacted] e [redacted] portato all'amore. Seguono giorni [redacted] orgia, ma anche di chiacchiere in città. E chiaro [redacted] il diavolo vuole raggiungere [redacted] obiettivi, [redacted] con tre [redacted] faccali funzione di maghi e spargere il male in [redacted] la città. Ma le [redacted] streghe [redacted] un attimo di consapevolezza, [redacted] ribel[redacted], preparano un potente incantesimo e... Si segnala [redacted] predica [redacted] il diavolo Nicholson tiene [redacted] davanti [redacted] attibiti [redacted] tra [redacted] donne.

s. r.

Un [redacted] insolitamente quieto, [redacted] anche gli sconfitti

La Mostra [redacted]

Ma dice Portoghesi: «Siamo lontani [redacted] festival moderno: [redacted] troppi [redacted] in [redacted]

VENEZIA — *Senza polemiche si è chiusa la Mostra '87. E per evitare che le polemiche* [redacted] *esplodessero* [redacted] *incaute dichiarazioni i giurati, con famiglia al seguito, sono stati* [redacted] *per tutta la giornata di ieri in visita alle più belle* [redacted] *venete. Vincitori, dunque, contenti e vinti scontenti, ma non troppo. Soltanto Silvano Agosti* [redacted] *aggirato, nervoso, nella hall dell'Excelsior* [redacted] *ricerca di qualche giornale che fosse disposto a pubblicare una* [redacted] *«recensione» alle* [redacted] *sioni* [redacted] *da* Quartiere. «Il [redacted] — *ripetendo* — è [redacted] giudicato come se oggi gli affreschi venissero fotografati [redacted] macchine automatiche. La critica veneziana ci [redacted] parsa [redacted] e [redacted] di cogliere il [redacted] di [redacted] improntata [redacted] fotografia e [redacted] riprese».

Soddisfazione nel clan di Raiuno per i riconoscimenti a Louis Malle, [redacted] *e Luigi Comencini.* [redacted] il [redacted] d'oro [redacted] carriera — *ha detto Giuseppe Rossini, direttore* [redacted] — si è voluto [redacted] premiare Comencini [redacted] autore di *Un ragazzo* [redacted] *Calabria*. Oltre ai premi, quello che [redacted] ta è la [redacted] centralità di Raiuno come promotore di [redacted] cinematografiche. Per il biennio [redacted] Raiuno destinerà parte [redacted] budget al [redacted] per le sale al fine [redacted] contribuire assieme all'industria pubblica e privata, al superamento dell'attuale fase di transizione. [redacted] minore sarà l'impegno per i tv-movie di 90 minuti che rappresentano il prodotto [redacted] per [redacted] prima serata [redacted] telespettatore italiano. [redacted] battaglia dell'audience io cerco di combatterla dalla trincea del cinema e [redacted] il cinema».

Sfogliando l'elenco dei premi [redacted] *«non ufficiali» c'è da sottolineare che il mondo cattolico, con i riconoscimenti attribuiti dall'Ocic e dall'Ente dello spettacolo, ha preferito Louis* [redacted] *ed* [redacted] *che è* [redacted] *premiato dalla giuria della* [redacted] *cietà italiana di psicologia. Degli attori* [redacted] *film italiani soltanto* [redacted] *Maria Volonté,* [redacted] *il personaggio* [redacted] *di* [redacted] *labria, ha ottenuto un premio* [redacted] *il «Francesco Pasinetti» del sindacato giornalisti cinematografici.*

Dei film premiati [redacted] *giuria* [redacted] *due non hanno finora distribu*[redacted] *Italia: il co*[redacted] *Madre* [redacted] *afflitto (per la commercializzazione cinematografica e televisiva nel* [redacted] *stro* [redacted] *penisa* [redacted] *offerta a 15 mila dollari per 5 anni) e lo scandinavo* [redacted] *hip, hurrà! a cui è andato il gran premio* [redacted] *giuria.* «Sono contento — *ha detto Paolo Portoghesi, presidente della Biennale* — che abbiano premiato il [redacted] perché propone la vita di un pittore, Soren Kroyer, che è stato tra i fondatori ed ha esposto più volte alla [redacted] nale, tanto è vero [redacted] il suo nome figura nel primo manifesto [redacted], quello del 1895. E' un film "nuovo" sulla pittura [redacted] cui si cerca [redacted] di rappresentare la "patologia [redacted] vedere" che è tipica dell'artista».

Un giudizio sulla Mostra '87? [redacted] Mostra [redacted] — *risponde Portoghesi* —. Inoltre per una Mostra snella ci [redacted] ancora troppi [redacted] in [redacted] Bisogna forse aumentare i titoli della sezione informativa, e ripristinare [redacted] proiezioni [redacted] mezzanotte: quest'anno c'erano tanti film sui giovani e pochi per i giovani».

Guglielmo Biraghi potrà [redacted]*re confermato?* «Attorno a lui si sono creati molti consensi perché ha lavorato bene. C'è tuttavia da considerare che Biraghi [redacted] partito e la sua [redacted] può rendere difficile la spartizione delle poltrone tra i partiti. Il posto di direttore [redacted] è il più ambito all'interno della [redacted] è sempre [redacted] preteso da de[redacted] e comunisti».

[redacted] *allora torna Gianluigi Rondi?* «Allo stato attuale delle [redacted] Rondi non può rientrare come direttore della Mostra, al massimo può aspirare alla poltrona di consigliere della Biennale».

«Sul piano tecnico-organizzativo — *aggiunge Gastone Favero, segretario generale della Biennale* — quest'anno ha funzionato la politica dei biglietti in vendita. Nonostante la minore partecipazione dei giovani abbiamo registrato un notevole aumento degli incassi (circa 233 milioni) senza intralciare le proiezioni dei giornalisti e operatori accreditati». *Il servizio stampa della Mostra '87 ha nel complesso accreditato 1568 inviati (un centinaio in meno rispetto allo scorso anno) e il 40 per cento erano operatori legati all'immagine (fotografi e televisivi).*

Ernesto Baldo

Alla retrospettiva Mankiewicz, la versione [redacted] vista del film: 4 ore, [redacted] parole, sfarzo infinito

Ecco la [redacted] Cleopatra, colossal [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Lusso e magnificenza, kitsch e delirio: è come visitare i castelli di Luigi di Baviera, rivedere *Cleopatra*, film conclusivo della retrospettiva dedicata dalla Mostra a Joseph Mankiewicz. Anzi, vederlo: la versione [redacted] presentata a [redacted], lunga oltre quattro ore, è unica al mondo, mai vista prima. Il curatore della retrospettiva Simon Mizrahi, che nel 1961-1962 a Cinecittà, in vesti di soldato egiziano, fu una delle migliaia di comparse di Cleopatra, ricorda che Mankiewicz voleva farne due film di due ore e mezzo ciascuno [redacted] *e Cleopatra*, *Marcantonio e Cleopatra*. Il produttore Zanuck ridusse brutalmente il progetto a un unico film di 3 ore e 10, che uscì con grande insuccesso: sale vuote e critici aspri, tonfo. «*Altra versione, di 3 ore e 12. Altro insuccesso, altri tagli. Altra Cleopatra di 2 ore e mezzo, e neppure quella piacque molto. Del film, ripudiato da Mankiewicz, siamo riusciti a mettere insieme con l'aiuto di un archivista* [redacted] *di Los Angeles, Oliver Broom, la versione attuale. Di quella integrale, 5 ore e 20 minuti, restano i materiali girati, negli archivi* [redacted] *Fox: ma chi spenderebbe i 3 milioni di dollari* [redacted] *e* [redacted] *utilizzabili?*».

L'amorosa e studiosa filologia riservata sinora ai capolavori del cinema si estende dunque a un'opera definita a suo tempo un polpettone: e magari ne valeva la pena. Film così non si fanno più e non si faranno [redacted] più: come *Nascita* [redacted] *una nazione* o *Cabiria*, *Cleopatra* è una grande impresa leggendaria, nata [redacted] lavoro collettivo [redacted] migliaia di persone di diverse nazionalità, creata artigianalmente dalle mani dell'uomo anziché dall'elettronica degli [redacted] speciali; [redacted] *Femmine folli* di Stroheim, [redacted] dietro di sé un'epopea di spreco e di [redacted] industri[redacted] *Cleopatra* segnò il tempo di Hollywood-sul-Tevere, invece i [redacted] del [redacted] tempestosa storia d'amore tra i protagonisti Liz Taylor e Richard Burton, forni innumerevoli [redacted] pitoli furti italoamericani. [redacted] film schizofrenico, trionfo dello sfarzo e della parola, che rispecchia il conflitto tra Hollywood e Mankiewicz: l'azione è poca, immense costruzioni spettacolari da kolossal stanno lì a fare da sfondo a un copione tutto teatrale di dialoghi e monologhi, in cui i protagonisti sono talmente verbosi, parlano tanto, che c'è sempre un'ancella o un ufficiale che sollecita: affrettatevi, mia signora: c'è pochissimo tempo, Cesare; è già tardi, i minuti corrono...

Ma poi com'è, *Cleopatra*, a rivederlo o vederlo venticinque anni dopo? E' rosa, color ciclamino: come [redacted] film d'epoca il cui colore è stato [redacted] tempo, e nonostante il corretti[redacted] filtri verdi usato a Venezia. E' divertente: a dispetto della lunghezza, non s'annoi un minuto. E' irresistibile, [redacted] inglese, l'aria ingenua [redacted] dalla provincia [redacted] Sissi per [redacted] e [redacted] per Cesarione, Cleopatra, Marcantoni, [redacted] per Ottaviano, [redacted] per Cassio, la battaglia di Filippi anziché [redacted] i continui gli Ev, Ave.

Liz Taylor gambacorta è piccola, forse per la felicità amorosa nel corso del film continua a ingrassare tanto che i vestiti non le [redacted] più e deve venir occultata, drappeggiata in caftani e mantelli: ma la faccia dalle palpebre d'oro è meravigliosa, la voce bella, e recita bene. Richard Burton, improbabile e spaesato come un calciatore gallese nella Roma imperiale, autobiograficamente ha sempre la coppa di vino in mano, si ubriaca spesso e poi si pente: «*Non avrei dovuto bere, oggi*». Rex Harrison, un Cesare ironico e sottotono, si contorce bravissimo nella crisi di epilessia.

Grande spettacolo e le costruzioni di Cinecittà restano stupefacenti: il porto di Alessandria, la battaglia navale, la reggia di Cleopatra, Roma e il [redacted] Senato. Il lusso di Cleopatra stordisce gli amanti romani: la sua nave dorata che naviga con vele rosse e remi d'oro è adorna di palme d'oro, coccodrilli d'oro e [redacted] di divinità. Il [redacted] di Cleopatra al [redacted] ingresso a Roma è insuperato: [redacted] barbari, acrobati e saltatori, nuvole di fumo multicolore, flabelli, una piramide che s'apre al vertice liberando stormi di colombe, trombettieri a cavallo, schiavi africani alla catena che trascinano la Sfinge al sommo della quale stanno su un trono d'oro Cleopatra e suo figlio, tutti vestiti d'oro. «*Non s'era mai visto a Roma niente di più bello dai tempi di Romolo e Remo*», è l'affascinato commento di [redacted] cantonio.

Kitsch? Quanto se ne vuole. Cleopatra sguscia dal tappeto arrotolato nel quale è stata portata [redacted] Cesare, e subito si versa qualcosa da bere; la prima colazione la fa in vestaglia verdeacqua, con lo spacco che denuda la gamba. Cesare la chiama «*Young Lady*», e lei augura: «*Sleep well, Sicor*», dormi bene. Mitridate è vestito come il Papa. Cesare fa su e giù nervosamente mentre Cleopatra partorisce suo figlio. Alla vigilia delle Idi di marzo, come sinistro presagio cadono le foglie, saettano fulmini, rimbombano tuoni e diluvia: la maga indovina permette a Cleopatra di vedere l'assassinio di Cesare come in diretta tv (il viso angosciato di Liz si sovrappone alla scena sanguinosa d'accoltellamento). «*Cosa ti muove, gelosia o politica?*», e Cleopatra, con altissimo grido: «*Tutt'e due!*».

Eppure non si ride, o almeno non molto: venticinque anni dopo, il fascino di *Cleopatra*, la sua leggenda, restano i più forti.

Lietta Tornabuoni

Liz Taylor in «Cleopatra», leggendario e tormentatissimo film

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Venezia '87) colori. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521): Dimenticare Mozart, di Slavo Luther, con Max Tidof, Catarina Raacke (Gran Premio Accademia delle Arti di Berlino). Col. Non viet. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Arrivano i Flodder, con Nelly Frijda, Huub Stapel, Tatjana Simic, colori. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): Il nome della rosa, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Arizona junior, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Col. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible]. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Mistery, regia Bob Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver. Non viet. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): L'amico della mia amica di E. Rohmer con E. Chaulet, S. Vieillard (Venezia '87) commedia brillante. Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Una donna per tutti (Rosa la Rosa, fille publique), di Paul Vecchiali, con Marianne Basler, Pierre Cosso, Jean Sorel (min. 91). Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): Highlander l'ultimo immortale, di Russel Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery, in dolby [illegible] (minuti 113). Or.: 16,20; [illegible]; 20,40; 22,45. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 650.71.00): La morte avrà i suoi [illegible], Malcolm McDowell, Madolyn Smith. Colori. Non viet. Or.: 15,40; 17,25; 18,55; [illegible]; [illegible]. Ingr. 7000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): La morte a 33 giri, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non vietato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE [illegible] 447.5241): Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, techn. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi (Venezia '87) colori. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Cercasi l'uomo giusto, di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson. Colori. Non viet. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760): Emmanuelle 6, di W. Borowczyk, con Monique Gabrielle. Col. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Predator, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7508): Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder, con Franco Nero, Jeanne Moreau, Brad Davis. Colori. Viet. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 537.100): Mississippi adventure, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Avventura nel tempo, di John Hough, con N. Dickson, F. Hutchison. Non viet. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso [illegible].

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione». Viet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]): Cavalli si nasce, di Franc Roddam [illegible] Keith, Robert Prosky, G.D. Spradlin. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

[illegible] (Galleria [illegible] 510.145): Dogtags, il colore della vergogna, con Clive Wood, James Gemes. Colori. Non viet. Dolby stereo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 650.521): Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia [illegible] Messeri (Venezia '87), col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Agis 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.769): Creepshow 2 di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Viet. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): Malcolm, di N. Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies, colori. Or.: 20,45; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): Spiriti..., con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis-Alacs 3500.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Platoon, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non viet. Ap. 20,25; film: 20,30; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.563): Cronaca di una morte annunciata, di Franco Rosi, con Ornella Muti, Anthony Delon, Rupert Everett, G. M. Volonté. Or.: 20,30; 22,20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.903): Top Gun, con Tom Cruise. Ore 20,40; 22,30.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.73.82): [illegible] per ristrutturazione.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): Il giardino indiano di M. McMurray con Deborah Kerr, M. Jaffrey. Ore 20,15; 22,30.

SECONDE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.[illegible]): «I successi di [illegible]» riapertura domani ore 19,30 con La valle dell'Eden.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.290): Delizie erotiche, Veronica Hart. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521): Gola... 15 anni dopo, di Gerard Damiano, con Buck Edwards, Sharon Kane, Gina [illegible] piacere, col. viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): Tempi melassi. Dalle 14,30 alle 23. Nuova macchina. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5440): La pantera bionda, Moana Pozzi, Dora super porno. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 650.334): Marina una bestia in calore, con Marina Lotar, Valerie Sidol. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): La sorellina ingorda. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.64.70): Lucciola blu (Rolling desires). America 87, con Ron Jeremy, Candy Evans. Colori. Viet. 18. Ap.: 14,30; ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU BEDS (via Milano 8, tel. 530.255): Pelle su pelle di velluto - Travesti leggende. Colori. Viet. 18. No stop dalle ore 9 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.69.51): Le regine ulcerose (Manhattan porno show). Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830.855): Amiche crema e cioccolato, Marilyn Levant. Night magic (Usa), Lisa De Leeuw, Eric Edwards. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.165): Turbamenti erotici, Carlita Cardon, Valerie Tozenko, Buck Furbey. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 660.3617): Marina imperatore, con Marina Frajese. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ultimo 22,30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.363): Orgasmo, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Desideri erotici di Cristina (Uomo più). Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Non aprite quella porta, (parte 2ª)

CARMAGNOLA
LUX: Un corpo che urla di piacere e di lussuria, viet. 18.
MARGHERITA: Il ribelle, non viet.

CHIVASSO
CINECITTA': Il bordo delle donne regina.
MODERNO: Dogtags il colore della vergogna.
POLITEAMA: La casa di Helen.

CIRIE'
NUOVO: Fatta verso la terra.

CUORGNE'
PERONA: Figli di un dio minore.
MARGHERITA: Dogtags il colore della vergogna.

IVREA
POLITEAMA: Arma letale.

MONTANARO
VITTORIA: Puberta l'adolescente e la sua tortia.

ORBASSANO
MODERNO: film per adulti.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Predator.
ITALIA: Fratello di una moglie.
RITZ: La moda infinita.

VALPERGA
AMBRA: Avventure di notte n. 2, viet. 18.

Scelti per voi

Per chi ha [illegible] negli esordienti

NOTTE ITALIANA di C. [illegible] del delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile [illegible] avvincente.

Per i fan di Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa tra il ricordo del marito Gabriel Byrne e la felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, ma la fantascienza si tinge di giallo...

Per chi [illegible] il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica e [illegible] inseguimenti, disastri e [illegible] demenziali: lui ladro plurarrestato, lei poliziotta, non possono avere figli e rapiscono uno dei cinque gemelli di un [illegible] industriale.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADUA/K. GRUPPO DELLA ROCCA: martedì 15/9 ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, p.za San Carlo 161, presentazione al pubblico [illegible] cartellone '87-'88 del Teatro [illegible] 274.3278.

HOLIDAY ON [illegible], la rivista mondiale sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palanones - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle [illegible] Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.165. Prevendita alle casse del Palanones, piazza d'Armi e alla biglietteria del Palasport Parco Ruffini, tel. 389.057.

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte per recitazione e stage «Lettura poetica» «Il testo e l'attore» insegnante R. Solevo. Inf. c. Magenta 59/a, tel. 567.5365 - 561.0992 dalle 15 alle 19.

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte stage mimo, clown, maschera, tecniche di improvvisazione, portamento, training, giochi teatrali per insegnanti. Insegnanti [illegible]. Co. inf. via Magenta 59/a 561.0992 - 567.5365 dalle 15 alle 19.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Diretto da Enrica Palmio - Scuola di Danza Classica diretta dal maître de ballet Pertti Virtanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Palmio. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 546.173.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maître de ballet Pertti Virtanen. Dal 1° al 15 settembre Stage di danza classica tenuto dal maître de ballet Pertti Virtanen. Livelli intermedi, avanzati, professionali. Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maître de [illegible] Pertti [illegible]. Per inf. tel. 546.173.

CENTRO [illegible] BALLETTO DI [illegible]: Danza classica e moderna [illegible] jazz. Iscr. [illegible] Casale 137, tel. 638.5973.

CENTRO DEL BALLETTO: dal 7/9 al 12/9 Stages di danza classica e modern jazz tenuti da Grazia Negra. Iscr. dall'1/9. [illegible] 137, tel. 639.5973.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono [illegible] te le preiscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.878.

D'UOMO TEATRO Ass. [illegible], tel. 548 [illegible]: iscrizioni ai corsi di [illegible] e recitazione diretti da Anna Bolens, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

ECONATURA: organizza un corso di training autogeno per vincere la timidezza, imparare a comunicare e parlare in pubblico. Telefonare 608.022.

GIUCER danza classica e contemporanea - via Pigna 6 - tel. 011/837.682: Sono aperte le iscrizioni [illegible] di [illegible] Danza [illegible] bambini [illegible] 6 al 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia [illegible] di Montecarlo). Danza [illegible] per adulti, Danza [illegible] e Jazz, Teatro [illegible] coreografia, Teatro di Movimento, Tip-tap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione S. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: nei Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. c. C. Alberto 12/1, tel. 713.848 (9-11), 533.378 (15-20).

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. [illegible] 795.903.

COMPAGNIA DI [illegible] TEATRO DI TORINO: Scuola di [illegible] e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0189.

COMPAGNIA DANZA TEATRO [illegible]: Selezione [illegible] per Compagnia, Accademia, Corsi profes[illegible]. Segreteria C. d'Azeglio 17, feriali 10 - 12 e 15 - 19.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enzo Giovine. Inf. e [illegible] C. d'Azeglio 17, da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19.

NUOVO: [illegible] promozionale di danza contemporanea, 8 lezioni con Carla Perotti, dal 14 al 30-9. Inf. c. D'Azeglio 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Inf. [illegible] C. Vittorio Emanuele 109 da lun. a ven. ore 15-19 [illegible].

TEATRO DLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante Jose Mesada. Tel. 679.373.

TEATRO DLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati. Insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

TEATRO DLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, [illegible] alla danza e alla musica, metodo Orff. Iscrizioni e informazioni via Madama [illegible] 51, ore 16-19, tel. 654.978.

TANZST[illegible] per i giovani: corsi di danza moderna metodo Cladek, classico-moderno, jazz. Borse di [illegible] per ragazzi. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 654.978.

TANZSTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. [illegible].

[illegible] E CORO [illegible] REGIO DI TORINO [illegible] SCOTTO soprano MARCELLO VIOTTI [illegible] Poulenc, [illegible], Puccini, [illegible] Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Regio

Gallerie e musei

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, adulti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abuli della Rivoluzione» orario 10-19.

DEL PONTE - Susa G. Albertone.

ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 4): Silvio Brunetto ore 16-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

LA FINESTRELLA - Candiolo, tel. 841.157. 800-900 piemontese.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 394): Mostra del bianco e nero. Ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1895-1985 Arte italiana e [illegible]. Feriali 9-19, [illegible] 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Artisti contemporanei.

PIRRA (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Caprià.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. [illegible]) ore 9-13.

[illegible] E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,[illegible]8,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-16,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 16,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA [illegible] - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino), fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4587 - 660.2565 - 650.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6), tutti i giorni, [illegible] 9-14.

[illegible] GRANDE DISCOTECA V. S. Donato 3 ang. P. Statuto stasera INAUGURAZIONE

SETTEMBRE MUSICA Teatro Carignano Domani ore 10,30 COLLOQUIUM RAVEL una nuova lettura [illegible] Ingresso gratuito

[illegible] Ore 13 MARTIN EGEL baritono MARISA BORINI pianoforte Ravel Ingresso gratuito

Ritrovi

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rosa [illegible] Nonsoloacqua [illegible] Blu Musica Anni 60. Ingr. e cons. [illegible].

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 I Ragazzi del Sole.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con orchestra. [illegible] sera gara di ballo liscio aperta a tutti condotta da Carlo Gorlero.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

EDEN (v. Riomondo, 10, t. 605.0301): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano Agri, Edo Puma, l'orchestra giovane che piace. Dame ingresso e consumazione offerta.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A cap. bus 52): discomusica e passo di danza. [illegible] martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 15. Sempre ingresso libero e tutti.

[illegible] LUCCIOLA (c. [illegible] 209, t. 290.097): ore 21 liscio - I Jolly Amium. Ingresso libero.

LE ROI ESTIVO: ore 21 [illegible] Musette.

KI1 - Valperga (To). Tel. (0124) 617.167, sabato 12 settembre Daniele Combs, 19/9 C. Casadei.

LE CASCINE - Ristorante - Bagni[illegible] (L. 000.25.81): 21 orch. Vitale.

L'OROVOLANTE (via Virgilio 105, Borgo Medioevale, tel. 687.602): ore 21: «Passaggio a Marlene» musiche e sapori della Germania.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 66, tel. 668.95.96). Domani sera riapertura.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): tutte le sere ore 21,30-2 al piano Paverno.

[illegible] NIGHT: chiuso. [illegible] il 16/9.

PARADISE CLUB - Valperga (To): sabato 12 settembre gli Scotch in concerto, 19/9 Jo Squillo.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346), tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Danza - Valentino: La Piana's Trio, c. Asperina.

DOMANI al ROMANO

«Viva Comencini! UN RAGAZZO DI CALABRIA è uno dei più bei film di Luigi Comencini, limpido, travolgente di simpatia, tirato allo sc[illegible] corsa campestre». T. Kezich (LA REPUBBLICA)

FULVIO LUCISANO presenta un film di LUIGI COMENCINI UN RAGAZZO DI CALABRIA con GIAN MARIA VOLONTE' DIEGO ABATANTUONO THERESE LIOTARD e per la prima volta sullo schermo SANTO POLIMENO

U.P. SCHERMO VIDEO, Roma e CARTHAGO FILM S.a.r.l. CANAL PLUS [illegible] un film prodotto da FULVIO LUCISANO produttore associato TARAK BEN AMMAR regia di LUIGI COMENCINI

grand'eliseo

Demme, che conosce molto bene le regole del film nero, parte con una scena erotica molto saporita e ci riporta nel clima di «FUORI ORARIO» e «BLU VELVET»...

MELANIE GRIFFITH JEFF DANIELS ORION CDI TRAVOLGENTE

eliseo rosso

Bello? Gentile,? Sempre «pronto»? BASTA FABBRICARSELO

CERCASI L'UOMO GIUSTO ORION CDI

adua 400

Uno sconcertante intarsio di massoneria, libertinaggio e sovrano talento musicale. (Il Corriere della Sera)

NON DIMENTICATE MOZART

Studio RITZ

L'APPLAUSO PIU' BELLO AL FESTIVAL DI VENEZIA

«[illegible] giuggiola di cioccolato morettiana c'è proprio la torta...». LA REPUBBLICA

«...[illegible] induce al riso al sorriso all'intenerimento». IL GIORNO

NOTTE ITALIANA MARCO MESSERI GIULIA BOSCHI

AMBROSIO

Che guaio!

Arrivano i Flodder

VITTORIA

Quando la luce si spegne... incomincia il TERRORE!!!

STEPHEN KING & GEORGE ROMERO CREEPSHOW 2

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

A CHE PUNTO SIAMO CON DOMENICA IN?

DOMANI AL CINEMA LUX

[illegible] GIBSON · DANNY GLOVER

Due poliziotti Glover porta un'arma Gibson è una

ARMA LETALE

WARNER BROS ITALIA

A «Settembre Musica»

Flanagan, jazz di cuore antico

Uno dei migliori pianisti del nostro tempo

TORINO — *Settembre Musica porta Tommy Flanagan all'Auditorium e la gloriosa sala della Rai si gremisce [illegible] pubblico accorso per* [illegible] *un pianista* [illegible] *non è tra i più chiacchierati ma certamente tra i migliori del jazz moderno. Anzi oggi Tommy Flanagan (che nel passato ha fatto il sideman per J.J. Johnson, Sonny Rollins, Miles Davis e John Coltrane) si impone all'attenzione di tutti come il più classico tra i pianisti del nostro tempo. E' moderno, d'accordo ma tutto quel glorioso passato (di lavoro e di vita e di studio) ha lasciato una traccia indelebile: la musica è dunque contemporanea ma il cuore che detta quella musica è antico, è un cuore che ha radici nella più vera tradizione del blues e del bebop parkeriano.*

Flanagan sostituisce l'indisponibile Dave Brubeck, improbabile ma conclamato santone del jazz bianco degli Anni Cinquanta, l'altro dico (con Mulligan) di un jazz che fa effetto per una certa maldestra propensione a imporre un'impronta occidentale all'arte afroamericana.

Non così Flanagan che lungi dall'essere un bon sauvage riesce a fare tanta [illegible] *sacrificare sull'altare* [illegible] *cultura* [illegible] *quali gli effetti spirituali (saggualeschi direbbe Carlos Castaneda) di un jazz che è moderno nel lessico ma antico (tanto antico) nella sua essenza.*

La formazione è quella del trio (con basso e batteria). Al basso c'è George Mraz che è l'alter ego di Flanagan (un po' come accadeva fra Bill Evans e Scott La Faro che insieme facevano del jazz a quattro mani): la [illegible] *ritrova e costruisce insieme belle armonie nell'esposizione dei temi e poi si insegue durante la performance giocando tra le note, con scambi di frasi, con l'intersecarsi delle parti. Intesa e collaborazione. Un gruppo democratico. E intelligente.*

Il batterista Kenny Washington non ha difficoltà a inserirsi nel dialogo anche se il suo ruolo è soprattutto quello di accompagnatore (e talvolta di solista). Non abbiamo infatti assistito l'altra sera a quel tipo di lavoro percussivo alla maniera di un Paul Motian (gli anni trascorsi con Bill Evans), per esempio, dove la batteria si assume il ruolo di strumento alternativo tra i suoni del partner e [illegible] *un terzo interlocutore melodico. Washington è un bebopper che tiene le orecchie bene aperte e bada al sodo.* [illegible], *comunque.*

Il repertorio del gruppo comprende vari momenti che sorvolano la storia del jazz: c'è il pathos ellingtoniano, la grinta di un Parker, il lirismo di un Monk che danno spunti per sviluppare tutto un concerto. Concerto tuttavia condotto in prima persona da Flanagan il quale non è un interprete [illegible] *regi*[illegible] *rivisita i testi proposti, li stravolge ma con garbo, li rinnova, li fa propri e poi ce li regala.*

Ultimo di una generazione sulla strada del tramonto, Flanagan vive splendidamente e con forza la propria maturità. Il [illegible] *pianismo gratifica i nostalgici e appaga il pubblico giovane, quello che forse* [illegible] *ammira solamente* [illegible] *e i Corea perché si è fermato lì.*

Franco Mondini

Il concerto di Reggio Emilia

Little Steven Barricate rock

Stasera è a Milano - Musica affascinante

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] EMILIA — [illegible] rock torna a fare politica, e Steve Van Zandt è sulle barricate: al suo confronto, i musicisti inglesi anti-Thatcher del Red Wedge [illegible] brano ossequiosi sudditi della regina Vittoria. Steve Van Zandt, in arte Little Steven, 36 anni, ex chitarrista della E-Street Band di [illegible] Springsteen, chiude stasera al Rolling Stone di Milano la breve [illegible] italiana aperta l'altra sera [illegible] Festa dell'Unità di Reggio Emilia [illegible] concerto previsto a Roma è rinviato a novembre). Negli [illegible] Uniti Little Steven è un «caso»: da tempo non appariva all'orizzonte [illegible] rocker tanto arrabbiato, tanto «contro».

«*I governi mentono, i mass media mentono* — proclama — *Io non pretendo di avere la verità, ma vorrei mettere in guardia chi mi ascolta. Negli Stati* [illegible] *l'informa*[illegible] *Bianca e dalle multinazionali. Reagan dice "il Nicaragua attaccherà l'Hondu*[illegible]*" e i giornali prendono le sue parole per oro colato. Reagan dice "andiamo in Nicaragua per uccidere i comunisti" e* [illegible] *gente* [illegible] *riflette sul fatto che in Nicaragua o* [illegible] *qualsiasi altra parte* [illegible] *uccidono "comunisti", si uccidono* [illegible] *umani*».

Little [illegible] ha mille cause da difendere, mille ingiustizie da combattere [illegible] quella chitarra tesa come una spada [illegible] le brutture del mondo: l'apartheid in Sud Africa (sua l'idea di Sun City, il disco che ha riunito rocker e jazzisti anti-segregazione), la repressione in Cile, le aggressioni contro il Nicaragua, l'abbrutimento degli indiani d'America.

[illegible] si arresta però davanti ai rapporti di «colleganza»: Madonna viene salvata perché «*Se ha venduto un milione di dischi vuol dire che ha fatto felice un milione di fan*». [illegible] Dylan il giudizio è [illegible] più [illegible] «*E'* [illegible] *tipo molto, ma a posto. Io non penso che* [illegible] *debba fare* [illegible] *che parlino a tutti, sempre.* [illegible] *un certo momento vuoi* [illegible] *cose che sono importanti per tutti, poi senti il bisogno di dire cose importanti soltanto per* [illegible]. [illegible] *Bob ha il vero spirito* [illegible] *rock'n'roll, potrebbe ritirarsi a fare il ricco e invece fa ancora dischi, va ancora in tournée: vuol dire che si diverte, e* [illegible] *contento per lui*». Quanto mite, da un dissacratore.

[illegible] pubblico di Reggio (duemila persone), Little Steven s'è presentato con il consueto [illegible] fazzolettone [illegible] pirata in [illegible].

Avvio con la classica *Freedom*, prima parte molto heavy, epicità declamatoria. [illegible] il [illegible] si apre, si distende [illegible] mai perdere di tensione. C'è il reggae, c'è la lezione [illegible] Springsteen, ci sono le radici soul di Little Steven. Ritmi veementi [illegible] ballabili, perché negli Anni Ottanta anche la protesta dev'essere orecchiabile. La furia [illegible] il [illegible] *Vote*, il singolo a lungo censurato, proclama «*è tempo di votare, di cacciare quell'incapace*», dice di Ronald Reagan. Osanna e pugni chiusi tra il pubblico per *Bitter Fruit*, inno [illegible] politica Usa in Centro America, per *Pretoria* e *Free Nelson Mandela* [illegible] situazione in Sud Africa, per *Desaparecidos*, per ogni canzone a cui Steve affida i suoi messaggi.

Però vale la [illegible] di ascoltarlo anche se si è convinti che a canzoni non si fanno rivoluzioni. Perché la musica di Little Steven è energia pura. [illegible] due ore [illegible] risparmio con una rock [illegible] magari grezza, ma potente, comunicativa, in [illegible] parola affascinante.

Gabriele Ferraris

[redacted] Torino per complicazioni dopo [redacted] intervento chirurgico

E' morto Valdata, per 60 anni testimone e critico del cinema

Nato [redacted] 1907, era [redacted] «La Stampa» [redacted] 1943, [redacted] collaborato fino al mese scorso

TORINO — Achille Valdata, il decano dei critici cinematografici italiani, [redacted] morto ieri [redacted] all'ospedale delle Molinette in seguito alle [redacted] plicazioni sopravvenute dopo [redacted] intervento chirurgico [redacted] compiuto [redacted] t'anni domenica prossima. Il cinema ne aveva voluto festeggiare i sessant'anni di attività assegnandoli una medaglia d'oro, che il Sindacato Critici Cinematografici gli avrebbe consegnato in questi giorni.

Collaboratore e critico delle prime riviste di cinema, entrò poi a «La Stampa» nel gennaio del 1943 come correttore di bozze, [redacted] in realtà sempre occupato di film, tanto [redacted] stato [redacted] come [redacted] per le [redacted] Cinematografiche dell'enciclopedia Utet. Presidente dei critici piemontesi nel 1977, [redacted] anche ricoperto incarichi sindacali presso l'Associazione Stampa Subalpina. Iscritto all'Albo dei giornalisti pubblicisti fin [redacted] sua costituzione, nel gennaio del [redacted] aveva collaborato a «La Stampa» dopo il pensionamento, nel giugno del '68, fino al [redacted] scorso, quando il ricovero in ospedale [redacted] era reso improrogabile.

I funerali [redacted] svolgeranno probabilmente [redacted] mat[redacted]

Non s'è mai visto amare [redacted] in [redacted] più totale e insieme pudico: Valdata, come certi personaggi americani, ha fatto molte parti nel giornale, [redacted] correttore [redacted] bozze all'impiegato, all'insostituibile informatore, ma non ha mai smesso la sua passione vera. Dietro la conversazione apparentemente arguta e familiare, come dietro ogni fervida divagazione seguendo i rimandi [redacted] una memoria prodigiosa, Valdata [redacted] perdeva mai di vista il [redacted] obiettivo. Ogni discorso partiva da un film e vi ritornava, ogni recensione [redacted] la verifica di un'abitudine ormai collaudatissima.

Iniziò a occuparsi di cinema nel periodo eroico, quando la divulgazione passava anche [redacted] piccoli periodici illustrati, in cui un solo redattore doveva coprire tutti i ruoli, quando anche [redacted] critica cinematografica sui quotidiani [redacted] agli albori e portò sempre nei [redacted] incarichi giornalistici (non solo nelle recensioni, anche nelle più piccole notizie) un [redacted] suggestivo [redacted] quello stile un[redacted] che per [redacted] preciso non dimenticava [redacted] leggibile. C'erano espressioni che [redacted] solo lui, affettuosamente mutuate dai Sacchi e dagli altri grandi giornalisti-recensori di un tempo. Per esempio, l'espressione [redacted] «commediola», sembra nulla, ma provate a [redacted] accanto a un film e, senza cattiveria, la maschera [redacted] sempre [redacted] dell'e[redacted] [redacted] consentito a Valdata di essere [redacted] dal criticchese, dai vezzi di un'oscurità [redacted] linguaggio fintamente profondo; la straordinaria capacità [redacted] lavorare fino all'ultimo gli aveva consentito di coprire [redacted] la vita e con il suo lavoro un tempo del cinema [redacted] lungo, dal cinema francese tra [redacted] guerre ai telefoni bianchi, dal neorealismo [redacted] spettacolare dei nuovi [redacted], sempre conservando naturalmente [redacted] nostalgia [redacted] ragone il cinema hollywoodiano classico.

[redacted] collaboratore cinematografico (allora si diceva vice) accanto a un [redacted] storico della critica di cinema sui giornali, Mario Gromo, iniziatore proprio [redacted] «La Stampa» non solo di regolari servizi e [redacted], ma di pagine speciali [redacted] informazione e critica. Di Leo Pestelli, poi, Valdata fu più che un collaboratore, un amico fedelissimo e indispensabile, era lui che raccoglieva tutta la documentazione sui film, [redacted] sopperiva [redacted] distrazioni [redacted] di quel sottilissimo letterato.

Quando, è storia recente, arrivarono a valanga i film nei programmi televisivi, il consiglio di Valdata fu prezioso per ritrovare un filo, [redacted] ordine nelle [redacted] ai lettori. Decano ormai, [redacted] sorridente ironia, nel Sindacato critici, testimone di [redacted] passato [redacted] nei libri, praticò sempre la discrezione [redacted] aveva imparato agli inizi, prevaricava solo amabilmente, [redacted] strenuamente quando i ricordi premevano. Ci viene in mente un'intervista a Hitchcock alla quale Valdata [redacted] presente; ad un certo punto fu tale l'empito dei ricordi che il maestro aveva suscitato, su [redacted] certo periodo del cinema, che Valdata cominciò a [redacted] per [redacted] conto a Hitchcock, [redacted] grado affascinato, si fermò per ascoltare nella traduzione dell'interprete quell'inedita lezione di cinema, quel fiume affettuoso di ricordi in cui i film [redacted] alle storie di una vita. (E adesso chi saprà [redacted] quell'antica Torino, capitale del [redacted] la Fert, Maciste, villa Gualino...?) Restano [redacted] collaborazioni di Valdata ai libri, [redacted] soprattutto un archivio [redacted] da [redacted].

Stefano Reggiani

Achille Valdata con Fellini, uno dei suoi tanti amici del cinema

Minoli faccia a faccia con Marcos

ROMA — Il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli, in onda [redacted] Raidue alle 22, regia [redacted] Ruggero Miti, è [redacted] Ferdinando Marcos. Minoli lo ha raggiunto quindici giorni fa nella sua villa di Honolulu, [redacted] l'ex dittatore [redacted] Filippine [redacted] in esilio insieme alla moglie Imelda.

Cosa [redacted] nella sua «confessione» Ferdinando Marcos a Giovanni [redacted] Ha accusato [redacted] «tradimento» gli Stati Uniti, che avrebbero preferito a lui la Aquino, l'attuale presidente eletta con libere elezioni.

Si [redacted] detto convinto della caduta [redacted] Cory Aquino, tempo pochi mesi, ed ha soggiunto che mai si sarebbe allontanato dalle Filippine [redacted] gli americani [redacted] fossero ricorsi ad uno stratagemma, quello di bombardare per tre giorni il suo palazzo attribuendo l'iniziativa [redacted] comunisti.

Secondo Marcos, è stato un grave errore la fiducia riposta dal cardinale Sin nei riguardi della Aquino; una fiducia, a parere di Marcos, [redacted] «porrà gravi problemi [redacted] Chiesa», essendo [redacted] Aquino filocomunista.

A tempo di record un instant-movie stasera su Raidue

Porto Azzurro è un film tv

La rivolta del carcere, rifatta in 5 giorni sul set dal regista Squitieri - Circa trenta minuti, dalle 20,30: segue un dibattito, condotto dalla Sampò, con alcuni dei veri protagonisti - L'esperimento, primo di una serie

ROMA — La rivolta di Porto [redacted] è già film: a [redacted] giorni [redacted] conclusione della vicenda, Raidue manda in onda questa [redacted] 20,30, l'instant-movie girato [redacted] squale Squitieri con un [redacted] ventisei attori nei [redacted] personaggi più importanti della storia. La ricostruzione [redacted] interpretata da [redacted] (il [redacted] dei [redacted] re), [redacted] Foaet (Rossella Giuari), Marco Morellini (Mario Tuti) [redacted] circa trenta minuti e sarà seguita da [redacted] in studio coordinato da Enza Sampò.

[redacted] immagini [redacted] fiction, «costruite come [redacted] qualcuno avesse avuto la possibilità [redacted] seguire [redacted] un [redacted] della [redacted] rattura gli [redacted] si svolgevano [redacted] le pareti del carcere», sono [redacted] girate [redacted] l'ospedale Forlanini [redacted] Roma, per le scene ambientate nell'infermeria, e a Pratica [redacted] Mare (a una [redacted] di chilometri dalla capitale), per quelle riguardanti la preparazione dell'intervento dei reparti speciali dei [redacted]. Squitieri, che [redacted] Raidue ha [redacted] il suo [redacted] film «Russicum» ed ha in progetto una miniserie sulla storia del pilota Gilles Villeneuve, ha avuto a disposizione per le riprese [redacted] più [redacted] cinque giorni.

L'esperimento, primo [redacted] una [redacted] annunciata dal di[redacted] rete Luigi Locatelli fin [redacted] primi giorni del suo insediamento nel marzo scorso, è stato realizzato [redacted] collaborazione con il Tg1 che ha fornito immagini di repertorio [redacted] sui giorni dell'assedio [redacted] presentazione [redacted] film e [redacted] documentario, [redacted] il dibattito [redacted] in diretta da [redacted] Sampò, dagli studi della Rai [redacted] via Teulada. Vi prendono parte [redacted] e Carlo Antonelli, [redacted] degli ostaggi di Tuti e compagni, il direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena Niccolò Amato, il sociologo Giulio Salierno, esperto di problematiche [redacted] del [redacted] il comandante [redacted] Pompa, elicotterista sequestrato a Rebibbia circa un anno fa.

[redacted] veri protagonisti della vicenda [redacted] commentare e giudicare le immagini della ricostruzione cinematografica — spiega Francesco Tarquini [redacted] Raidue —, [redacted] re soprattutto l'aspetto [redacted] della storia, cercare di comprenderne gli effetti sull'immaginario [redacted] ognuno». I settantacinque minuti [redacted] trasmissione sono importanti, secondo il capostruttura Gaberni, anche perché «mettono insieme [redacted] elementi del[redacted] la possibilità ai telespettatori di riflettere [redacted] un fatto [redacted] cronaca da diverse angolazioni».

f. c.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Cooper capitano dei lancieri in India Signoret e il bel marinaio ad Anversa

I LANCIERI DEL [redacted] (1935 su [redacted] alle [redacted] celebre classico dell'av[redacted] eroica ed esotica. È il primo grande [redacted] Henry Hathaway ed anche l'unico [redacted] lunga carriera: era [redacted] reg[redacted] studi di Hollywood ma aveva acquisito [redacted] una [redacted] autenticità grazie all'immissione [redacted] metri e metri di pellicola girati anni prima in India [redacted] Hathaway per un soggetto di Ernst Schoedsack poi [redacted] nato. Storia alquanto misogina [redacted] coraggio e virile lealtà [redacted] di assoluto colonia[redacted] che si svolge [redacted] un avamposto britannico in [redacted] e racconta l'amicizia, i contrasti e [redacted] solidarietà del capitano Gary Cooper, fiero e ribelle, e [redacted] sottili baffetti e [redacted] suoi due protetti, il beffardo Franchot Tone e l'ingenuo Richard Cromwell; ci sono disaccordi e ripicche, [redacted] fun[redacted]zione finché nel duro mondo [redacted] maschio [redacted] guerra [redacted] si [redacted] l'ombra di [redacted] donna (Kathleen Burke) a causare il drammatico finale.

DEDEE [redacted] (1947 su Raidue oltre [redacted]) [redacted] Yves Allegret, [redacted] che ha lanciato la ventiseienne Simone Signoret da [redacted] anni in cinema ma sempre in parti secondarie: Dedee [redacted] l'entraineuse in un locale del porto [redacted] Anversa ed è sfruttata da un bieco magnaccia [redacted] Blier), ma la comparsa di un [redacted] marinaio italiano (Marcello Pagliero) che vuole redimerla sconvolge [redacted] la sua esistenza.

1986 (dell'85, [redacted] alle 20,30) film [redacted] per «Serie nera», regia di Marcel Bluwal con Bernard Dennadieu, André Dussolier, Suzanne Flon, fantapolitica nella Parigi del [redacted] con una serie [redacted] e rapimenti di alte personalità (motivi politici o no?).

LO ZOO DI [redacted] (1950 [redacted] Raitre [redacted] 21,45) di Irving Rapper. [redacted] dolente dramma [redacted] Williams, interpreti Gertrude Lawrence la disperata madre, Jane Wyman la figlia zoppetta, Arthur Kennedy il fratello sognatore, e Kirk Douglas il giovane che porta un momento di speranza.

[redacted] «Forza Italia» da domani su Odeon tv

MILANO — «Forza Italia», trasmissione sportiva [redacted] Odeon tv, parte domani.

Andrà in onda tutti i venerdì [redacted] alla fine campionato. Conducono Walter Zenga, Roberta Termali e [redacted]. Dedicherà [redacted] a tutti gli sport.

Alle 22,25 su Raiuno: interviste, testimonianze, documenti sonori sul grande soprano

Maria Callas, il suo mito in tv

Rievocare Maria Callas per tv nel decennio della morte [redacted] era affatto [redacted] perché [redacted] si trattava solo [redacted] rivivere [redacted] figura di [redacted] tante eccezionale, [redacted] affrontare un [redacted] che tuttora sopravvive [redacted] è oggetto [redacted] culto ardente da parte di schiere di ammiratori. Anzi: più il tempo passa e più si incontrano melomani che, ripetendo una perentoria affermazione [redacted] fans di Enrico Caruso, dichiarano e quasi gridano appassionatamente «Mai più una voce come la sua!».

In questa [redacted] addentrarsi nel pianeta Callas — specie in una ricorrenza ufficiale — era [redacted] rischioso: articoli, saggi, [redacted] vanno bene, ma le immagini? Come ricordare [redacted] Callas attraverso le immagini [redacted] un mezzo [redacted] galoppante e clamoroso quale è la tv?

Fortunatamente nessuno [redacted] a qualche cervellone delle majors [redacted] potrebbe ancora saltare il ghiribizzo [redacted] di un serial in [redacted] di sette puntate in cui la divina Maria, il corrucciato commendator Meneghini, [redacted] «rivale» Tebaldi, il super-magnate Onassis, l'altante tenore [redacted] ecc. emulassero [redacted] amori, gli odi, [redacted] intrighi, i [redacted] e i toni dei correnti [redacted] televisivi: [redacted] alla Dallas, tanto per intenderci. Fortunatamente l'operazione è [redacted] nelle mani discrete [redacted] due gentiluomini della cultura e dello spettacolo, il regista Edmo Fenoglio, ideatore e concertatore della trasmissione «Segreto Callas» che vedremo [redacted] [redacted] e [redacted] veste [redacted] lente, il musicologo Giorgio Gualerzi: i quali, deposti accenti retorici da solenne cele[redacted] e deprecabili svolazzi patetico-poetici, si sono attenuti con onestà e umiltà intelligente [redacted] cronaca.

Che cosa significa cronaca in questo caso? Significa ripercorrere i passi della Callas [redacted] stanze del suo [redacted] ragazza [redacted] Atene (alloggio dalle [redacted] finestre [redacted] in [redacted] sogno ergersi [redacted] i tetti, bianco e irreale, il Partenone), e ritrovare i [redacted] e i luoghi [redacted] va vissuto, e conoscere la gente (cantanti, amici, critici, direttori artistici) [redacted] l'aveva [redacted] agli esordi, e nel fulgore dell'apice [redacted] ra, e nel periodo oscuro e [redacted] goscioso del declino. Fenoglio ha [redacted] con felpata introspezione un'indagine che [redacted] inciampa nelle secche [redacted] e [redacted] e Gualerzi ha immesso stupendi brani (Norma, Medea, Pirata, Lucia, Tosca) che sciolgono e convincono sinanco il duro orecchio del più irriducibile [redacted] tal.

Ho detto cronaca; [redacted] via la cronaca, per [redacted] della [redacted] lievita [redacted] innalza, e si [redacted] in un ritratto ragionato e [redacted] tempo stesso misterioso, di cui [redacted] sembra simbolo indimenticabile il frammento filmato di [redacted] tardo [redacted] dove [redacted] Callas — bellissima, vibrante, eppure con la faccia e la persona tutta velate di malinconia — interpreta Bellini ed è straordinaria [redacted] cantante e come grande attrice tragica, [redacted] e totalmente «posseduta» dal [redacted] dell'arte.

u. be.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,15; 23,40
12,05 Dal Fiera 1 di Milano. In collegamento con «Onda Verde Mare» e «Televideo». Portomatto
14 — Pomeriggio [redacted] cinema. I lancieri [redacted] Bengala («The Lives of a Bengal Lancer», 1935). Film d'avventura. Regia di Henry Hathaway. Con Gary Cooper, Franchot Tone
15,40 Pac [redacted] animati
16,25 Pan. Storie [redacted] Di Marco Visalberghi
17,05 Taxi. Telefilm
17,35 Appuntamento [redacted] il romanzo. I miserabili. 4ª ed ultima puntata. Sceneggiato. Con Lino Ventura, Evelyne Bouix
18,30 [redacted] 1 [redacted] Milano Portomatto. [redacted] Adolfo Lippi e Oretta Lopane. Condotto da Patricia Pilchard e Paola Onofri. Con Gianrico Tedeschi, [redacted] Gaida, [redacted] way, [redacted] Pernice, Cristiano Giuliani e Gegia e [redacted] partecipazione straordinaria di Vittorio Caprioli
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 La montagna («The Mountain», 1956). Film drammatico. Regia di [redacted] Dmytryk. Con Spencer Tracy, [redacted] Wagner, Claire Trevor, William [redacted] E.G. [redacted] shall
22,25 Segreto Callas. Di Edmo Fenoglio. Consulenza [redacted] Giorgio Gualerzi. [redacted] gia [redacted] Fenoglio
23,50 Viterbo: [redacted] Quadrangolare internazionale

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22,55; 24
11,45 Tempi d'oro. 1ª puntata. Sceneggiato [redacted] puntate di Michael Braun, Heinz Pauck e Helmut Pigge. [redacted] Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau. Regia [redacted] Michael [redacted]
13,25 [redacted] 2 - Lo sport
13,30 Saranno famosi. Telefilm
14,20 Arcobaleno. A cura [redacted] Rosangela Locatelli - Avventura [redacted] pianeta. Documentario. La divisione del [redacted] ro - Dick Tracy. Cartoni animati
16,50 Lo schermo in casa. Al diavolo la [redacted] (1949). Film comico. Regia di Steno e Mario [redacted]. Con Mischa Auer, Leonardo Cortese, Folco Lulli, Carlo Campanini, Marylin Buferd, [redacted] Cardan, Ferruccio Tagliavini
18,25 Appuntamento al cinema
18,30 Tg 2 - Sportsera
18,45 Le strade di San Francisco. Telefilm
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,30 Porto Azzurro, [redacted] movie di [redacted] squale Squitieri, ricostruzione della recente rivolta nel carcere dell'Elba
22 — Mixer faccia a faccia. Il piacere di saperne di più. Giovanni Minoli intervista Ferdinando Marcos, l'ex [redacted] tore delle Filippine in esilio
23,10 Il milionario. Un programma prodotto e diretto da Jocelyn. Da un'idea di Jacques Antoine
0,15 [redacted] di notte. Dédée d'[redacted] (1948). Film drammatico. Regia di Yves Allégret. Con Simone Signoret, Marcello Pagliero, [redacted] Blier, Marcel Dalio, Jane [redacted], Marcel Dieudonné, Mia Mendelson

RAITRE

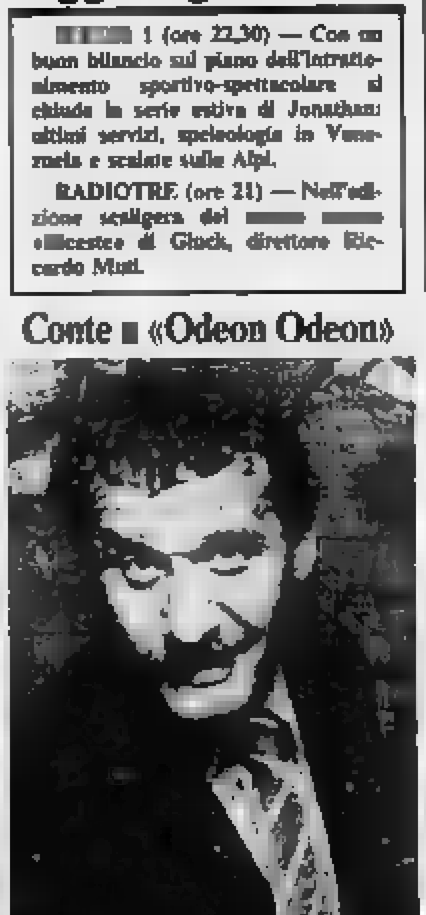
Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,35; 23,40
18 — Spinea: Pattinaggio. Campionati europei
19,30 Tv 3 - Regioni
20 — [redacted] Cittadini per modo di dire. 3ª puntata: Una domenica pomeriggio. Di Massimiliano Santella
20,30 I professionals. Telefilm. E' solo una bella foto
21,45 Zoo di vetro («The glass menagerie», 1950). Film drammatico. Regia di Irving Rapper. Con Jane Wyman, Kirk Douglas, Gertrude Lawrence, Arthur Kennedy
23,30 Appuntamento al cinema
[redacted] Questa estate a... Spoleto per il XXX Festival dei [redacted] Mondi dalla Chiesa di San Filippo Le [redacted] Oratorio [redacted] soli, coro, orchestra e voci [redacted] Arthur [redacted]. Spoleto Festival Orchestra e Westminster Choir [redacted] Joseph Flemmerfelt. Agnes Quesnel Chauvot, sopr.; Filippo Piccolo, ten.; Laura [redacted] Rice mezzopr.; Micaela Esdra e [redacted] Romoli, voci recitanti [redacted]

Oggi segnaliamo

[redacted] 1 (ore 22,30) — Con un buon bilancio sul piano dell'intrattenimento sportivo-spettacolare si chiude la serie estiva di Jonathan: ultimi servizi, speleologia in Venezuela e scalate sulle Alpi.

RADIOTRE (ore 21) — Nell'edizione scaligera del [redacted] «Alceste» di Gluck, direttore Riccardo Muti.

Conte [redacted] «Odeon Odeon»


Paolo Conte è uno degli ospiti di «Odeon Odeon», condotto da Paolo Villaggio, in onda su Odeon tv alle 22,30. Sul palcoscenico dello Sporting di Montecarlo saliranno, tra gli altri, Dionne Warwick, Donna Summer, George Benson, i Temptations

ITALIA 1

[redacted] L'uomo da sei milioni di dollari
9,20 Wonder Woman
10,10 Tarzan, telefilm
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Tre cuori in affitto, telefilm
13,30 M.A.S.H., telefilm
14 — Deejay beach, musicale
15 — I forti di Forte Coraggio
15,30 Furia, telefilm
16 — Bim bum bam, cartoni animati
18 — Star trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Alice nel paese delle meraviglie, cartoni animati
20,30 La famiglia Brandacci, film per la Tv con Silvio Spaccesi, (prima parte)
22,30 Jonathan, con Ambrogio Fogar: L'Equatore e la montagna
23,30 Hardcastle e Mc Cormick, telefilm
0,30 La strana coppia
1 — Park Place, telefilm
1,30 Ai confini della realtà, telefilm

CANALE 5

8,30 Ginnastica
8,40 La grande vallata
9,30 General Hospital, teleromanzo
10,30 Lou Grant, telefilm
11,15 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12 — Arcibaldo, telefilm
12,30 Bonanza, telefilm
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 Non è peccato, film
16 — Katie e Allie
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, telefilm
18 — Una famiglia [redacted] ricana
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Love boat, telefilm
20,30 Finale Festivalbar '87, presenta Claudio Cecchetto: Sul palco Spagna, [redacted] Kamen, gli Style Council, Alberto Fortis, (seconda e ultima parte)
23,30 Mcgruder e Loud, telefilm
0,30 Premiere, rubrica di cinema
0,45 Scotland e New York, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 Gunsmoke, [redacted] film
9,15 Fanfan [redacted] Tulipe, film di Christian-Jaques, con [redacted] rard Philipe, Gina Lollobrigida
11 — Strega per amore
11,30 Giorno per giorno telefilm
12 — La piccola grande [redacted]
12,30 Vicini troppo vicini, telefilm
13 — Ciao ciao, [redacted] animati
14,30 La valle dei pini, teleromanzo
15,30 Così gira il mondo
16,15 I giorni di Brian, telefilm con Ben Gazzara
17,15 Il santo, telefilm
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Quincy, te[redacted]
20,30 Lucky Luciano, telefilm
21,30 [redacted] Wolfe, telefilm
22,30 Tennis: U.S. Open Flushing Meadows - Quarti di finale
1 — Mistery movies/Mc Coy, telefilm

ODEONTV

15 — Tutta una vita
16 — Sanford and Son
16,30 Dr. Slump e Arale
17 — I predatori del tempo, cartoni
17,30 Phantoman
18 — Starzinger, cartoni
18,30 Voltron, cartoni
19,30 Comico: Storie italiane
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
[redacted] Torino [redacted], [redacted] di Carlo Lizzani, con Andrea Balestri, Marcel Bozzuffi
22,30 Odeon Odeon, spettacolo

RETE A

15,05 S.O.S. Limousine
16,30 Il [redacted] segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,15 Un'autentica peste
19,45 Il tempo, previsioni meteorologiche
19,50 TGA, con [redacted] Fede
20,25 Il segreto, teleromanzo
21,30 Gloria e inferno, teleromanzo
22,15 Il cammino [redacted] to, teleromanzo
22,50 TGA

MONTECARLO

Telegiornale 13; 18,30; 22,10
13,30 Sport news
14 — [redacted] amica
15 — La [redacted] che ho lasciato, film con Tab Hunter, Natalie Wood
19,50 TMC sport
20,20 La scomparsa di Aimee, film [redacted] Faye Dunaway, [redacted] Davis, James Wood
22,30 Appesi a un filo
23,[redacted] Joanna, film con Genevieve Waite, Cristian Doermer

CAPODISTRIA

Telegiornale 19,30; 22
17 — Cartoni animati
18 — Vite rubate
19 — Oggi le città
19,45 Veronica, telenovela
20,30 La saetta nera, film con Toni Sailer
22,15 Storia d'amore e d'amicizia, film per la tv 1° episodio: L'amicizia
23,25 In forma con Barbara Bouchet

SVIZZERA

Telegiornale. 16; 18,45; 20; 22,15; 23,40
16,05 Rue Carnot
17,45 Yellow show
18,15 D'Artacan, telefilm
20,30 Soldato Giulia agli ordini, film con Goldie Hawn, Eileen Brennan
22,25 Festival New Orleans Lugano '86, Dirty Dozen Brass Band
23,05 Giovedì sport. Pallacanestro: Svizzera-Danimarca

ALLA RADIO

[redacted]. Giornali radio: 7; 7,30; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — 6 Ondaverde; 8 Viaggio tra i grandi della canzone; 10,30 De Venaria, cinema!; 11 Nasce una stella; 11,17 Via Asiago Tenda estate; 12,30 Il [redacted]: 14 Musica oggi; [redacted]...; 16 Il Paginone [redacted] 17,30 [redacted] Jazz '87, [redacted] La loquacità [redacted] James Perman; 19,15 [redacted] sera; [redacted] Sui nostri mercati; [redacted] Audiobox; 20 [redacted] d'Autore: Giorgio Bandini; 21 [redacted] storie di un mito: Fred Astaire; 22 C'era una volta il night; 22,49 Intervallo musicale; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano, Stereouno 18-24.

[redacted] Giornali [redacted] 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, [redacted] 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6 I giorni; 7,10 Parole di vita; 8 DSE Infanzia; 8,05 Radiodue presenta; 8,45 La [redacted] del Nord; 9,10 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Il diritto e il rovescio; 12,10 Programmi regionali; 12,45 [redacted] 14 Programmi regionali; 15-18,30 R... estate con noi; 15,45 La città sonora; 16,32 Matilde; 18,32 La strada delle padelle di latta; 19,50 DSE Centro [redacted] Il Medioevo; 20,10 Sera in due; [redacted] Notturno [redacted] no; Stereodue 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, [redacted], 18,45, 20,45 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, H. Villa-Lobos, A. Dvorak, A. [redacted]; 10 [redacted] Concerto [redacted] mattino, P. I. Ciaikovski, L. van Beethoven, S. Prokofiev; 11,50 Pomeriggio musicale; 14,30 D'amo di mio; 15,15 Un certo discorso estate a cura di F. Bertoli con Tonino Ruscitto e Marco Sacchetti; 17 DSE C'era una volta; 17,30 Spazio Tre. J. Sibelius, J. Haydn, G. Ph. Telemann; 19 Spazio Tre. V. Mestre, G. Fauré, F. Mendelssohn-Bartholdy; 21 Stagione lirica 1986-1987. Dal Teatro alla Scala di Milano: Alceste, di Christoph Willibald Gluck, direttore Riccardo Muti; 24 Notturno italiano, Stereonotte 24-6.

Davanti a 50 mila spettatori la Germania strapazza l'Inghilterra [redacted] Düsseldorf

Voeller trascina i tedeschi

Il romanista gioca bene ma non segna, ci pensano Littbarski (due volte) e Wuttke - Di Lineker il gol britannico - Incidenti [redacted] arresti sugli spalti

[redacted] INVIATO

DUESSELDORF — Cinquantamila spettatori [redacted] sera per Germania-Inghilterra a Düsseldorf, [redacted] vole classicissima [redacted] calcio. Sera dolce, campo splendido di erba e di luce. In tribuna d'onore Von Weizsaecker, [redacted] Presidente della Repubblica federale tedesca, sicuramente seccato, lui che fra l'altro è anglofilo praticante, per i fischi all'inno inglese (e i [redacted] inglesi ricambiano, però con boati).

Formazioni secondo previsione e necessità, visti gli infortuni dalle [redacted] parti. Inglesi in rosso, tedeschi [redacted] bianco. Via subito in prima solitaria [redacted] bianco, Voeller, [redacted] missile alto. Al[redacted] e Waddle per il penultimo tocco, i due subito padroni del gioco dalle due parti. Di Kohler il primo fallo, stesso Lineker. Brehme-Allofs la prima azione, tiro [redacted] niente. Casarin lascia correre il contrasto quando [redacted] semplicemente «macho», e [redacted] bene.

[redacted] 6' Brehme lungo e largo, con apertura favolosa, [redacted] Allofs, errore — mezzo buco, mezzo assist — [redacted] San[redacted] Allofs spara subito, senza neanche ringraziare, viene punito, palo. Grande calcio, sanotario nei dettagli significa persino umiliario. Allofs comunque lento [redacted] mischia nata da [redacted] corner dopo sua avanzata, inglesi in clinch. [redacted] in due minuti Adams fa il libero ma spazza male.

Cattivo Hoddle su Voeller al [redacted]. I tedeschi fanno più football, [redacted] gente piccola o [redacted] alta: Littbarski, Brehme, soprattutto [redacted]. Gli inglesi hanno un asse pericoloso: Anderson-Waddle-Lineker.

Il football è così: tutto un [redacted] studio [redacted] schermi, trame ricami, poi un Littbarski prende una palla orfana e vedova, peripatetica anzichenò [redacted] limite dell'area, si guarda intorno, [redacted] di destro e [redacted] gol. [redacted] il 24'. I tedeschi non giubilano [redacted] troppo. [redacted] l'altro [redacted] portiere inglese è [redacted] zavorrato dai [redacted] anni.

Alla [redacted] la meraviglia fantatletica: Brehme a Voeller che [redacted] il Marapanzer, cioè il Maradona anche possente, liquida mezza dife[redacted] tira fuori. E un minuto dopo, sconvolto [redacted] troppo facile, manda alto [redacted] un [redacted] tre, [redacted] mischia.

Di nuovo il [redacted] extra-gioco, di nuovo di Littbarski. [redacted] 33': corner [redacted] proprio sotto il settore [redacted] tifosi inglesi, un rotolo compatto [redacted] igienica gli arriva quasi [redacted] piede. [redacted] gna. Il tabellone [redacted] autogol di Shilton, è stata autocastrazione di Shilton. [redacted] mal ingannato dalla [redacted] di un suo difensore, ma il gol [redacted] del gran nano tedesco.

E' 2 a 0 per [redacted] minuti, poi Reid porta avanti un pallone svellendo zolle d'erba e caviglie di Buchwald, [redacted] a Lineker che si [redacted] spazio al [redacted] e [redacted]. Gli inglesi bersagliano la polizia, che li vuole non aggrappati ad una rete di cinta poco più che simbolica.

Gli stessi giocatori al via [redacted] ripresa, ma dopo 5' Hateley [redacted] Waddle, punta per mezzapunta. Gran [redacted] sione inglese. Kohler [redacted] un muro, un [redacted] tedesca per [redacted] sotto porta. Barnes spinge bene. Hateley fa da torre per Lineker, Immel soffre in uscita. Allofs è grande nel tener palla e far riposare polmoni e cuori. Applausi al tabellone che si illumina anche di giustizia e ora dà a Littbarski pure il secondo gol.

Reuter per Brehme, Germania avanti, al 64' Allofs maltrattato in area da Adams. Casarin prima non aveva fischiato pro Barnes, regalandogli un inutile vantaggio, ora dà la punizione dal limite, alta.

Entra Webb per Hoddle, è il millesimo esordiente nella Nazionale inglese. Sempre velocità e gagliardia onesta. Thon si mangia un contropiede. Pearce per Sansom, Wuttke [redacted] Voeller spentosi, troppi cambiamenti, si slabbra la sfida. Ma all'84' c'è an[redacted] modo [redacted] far spettacolo: Allofs lancia Wuttke, tiriziamo [redacted] lontano, 3 a 1 [redacted] giusto.

I tedeschi sciupano persino, meritano [redacted] plauso, [redacted] fiducia, tutto.

Gian [redacted] Ormezzano

3-1

Germania: Immel; Brehme (Reuter dal 61'), Frontzeck; Kohler, Herget, Buchwald; Littbarski, Dorfner, Voeller (dal 78' Wuttke), Thon, Allofs.

Inghilterra: Shilton; Anderson, Sansom (dal 78' Pearce); Hoddle (dal 65' Webb), Adams, Mabbutt; Reid, Barnes, Beardsley, Lineker, Waddle (dal 50' Hateley).

Arbitro: Casarin, guardalinee Cornieti e Frigerio.

Reti: Littbarski (G) al 24'; Littbarski (G) al 33'; Lineker (I) al 43'; Wuttke (G) all'84'.

Spettatori: 50 mila.

Voeller (a sinistra) è in forma. Nel riquadro in alto Lineker

Mobilitate due polizie

DAL [redacted] INVIATO

DUESSELDORF — Manfredo Schreiber, questore a Monaco nel 1972, quando i fedayn portarono la morte nel villaggio olimpico, ha cominciato ieri a Düsseldorf, in occasione di Germania-Inghilterra, attesissimo incontro amichevole, il suo lavoro speciale di prefetto federale supervisore della sicurezza per i campionati europei che la Germania ospiterà l'anno prossimo e [redacted] vedranno proprio qui la partita inaugurale, il 10 giugno, fra te[redacted] e avversari da designare.

L'occasione era preziosa e obbligatoria: i tifosi inglesi e la loro Nazionale, nel cui nome si può e si deve tifare al massimo. Ma quali tifosi inglesi? I duemila fra i soldati di Sua Maestà Elisabetta acquartierati [redacted] Germania, provvisti di biglietto regolarmente comprato, e i duemilacinquecento «hooligans» annunciati [redacted] arrivo dall'Inghilterra, ufficialmente [redacted] biglietto?

C'è stata, per una lunga vigilia, tanta, troppa demonizzazione. Con poi ieri, cinque ore prima dell'inizio della partita, l'offerta di biglietti «only for English supporters» presso un botteghino dello stadio, con tanto di cartello di richiamo. [redacted] i duemila soldati, [redacted] borghesi [redacted] dagli uomini [redacted] Military Police, in distintissime uniformi, e i 2500 e anche meno fanatici della Nazionale inglese, sono serviti per una prova generale dei controlli, qualora «sciagurata[redacted] (le virgolette sono [redacted] implicita[redacted] dell'opinione pubblica [redacted]) l'Inghilterra si qualificasse per l'Europeo.

[redacted] 500 poliziotti intorno allo stadio e [redacted] nella città vecchia [redacted] il quartierino dei ristoranti e [redacted] birrerie, e cellulari pronti, [redacted] rapidi.

Poi gli inglesi, militari e no, molto inquadrati nel loro settore, grandi coristi e sbandie[redacted] controllati da destra, da sinistra, da sopra, da sotto, [redacted] dentro, gli [redacted] tuta del servizio [redacted] volontario, alcuni con cani, i lupi e i dobermann. E davanti alla zona [redacted] tifosi, nella pista di atletica, poliziotti [redacted] tenuta antiguerriglia. [redacted] è servito a nulla: prima dell'incontro c'è [redacted] una grande zuffa sugli spalti. Bilancio, undici tifosi inglesi scatenati sono finiti in guardina. Ed un agente che aveva tentato di calmarli troppo da vicino ha dovuto essere trasportato in ospedale, in condizioni non propriamente buone. g. p. o.

Il Galles vince anche senza Rush

Battuta la Danimarca grazie ad un gol di Hughes dopo 19' - I britannici, imbattuti, affiancano i rivali [redacted] vertice della classifica - Laudrup in campo solo nel primo tempo

CARDIFF — Alla [redacted] za di 25 mila spettatori fra cui ottomila arrivati [redacted] Danimarca il Galles allo stadio di [redacted] Park ha superato [redacted] Danimarca per 1-0 in una partita del Gruppo 6 delle qualificazioni [redacted].

La vittoria dei padroni [redacted] privi dell'infortunato Rush, è [redacted] facilitata dalle precarie condizioni fisiche di Laudrup che ha giocato soltanto il primo tempo, per [redacted] più a centrocampo, rinunciando al suo normale ruolo di punta della Danimarca.

[redacted] rendimento [redacted] giocato[redacted] della Juventus è [redacted] chiaramente inferiore al consueto a conferma che il danese avrebbe fatto meglio a rimanere a Torino [redacted] cu[redacted] ha fatto invece Rush. Anche Elkjaer, pur [redacted] sputando l'intero incontro, non [redacted] in perfette condizioni fisiche. Soddisfacente invece il rendimento [redacted] Berggreen i cui sforzi sono

Laudrup ha giocato in Galles

stati sovente sventati dalla solida [redacted] avversaria.

I focosi gallesi son andati in vantaggio al [redacted] gol imparabile di Hughes del Barcellona. Nella ripresa Elkjaer ha offerto alcuni buoni spunti offensivi ma non [redacted] trovato i suoi compagni pronti a sfruttarli. Nielsen ha sostituito Laudrup [redacted] ripresa.

[redacted] Galles ha cercato invano nel finale, sotto una pioggia torrenziale, [redacted] raddoppiare il punteggio [redacted] una pressante offensiva.

Fra i migliori [redacted] loro compagine Hughes, [redacted] e Nicholas. [redacted] i danesi si [redacted] Elkjaer pure in [redacted] normale condizioni, Ber[redacted] il portiere Rasmussen. Ha arbitrato Kirschen (Germania Est).

Grazie alla contemporanea sconfitta a sorpresa della [redacted] in Finlan[redacted] (uno 0-3 [redacted] reti di Hjelm, Lius e Tiainen) il Galles affianca la Danimarca al comando [redacted] girone. Per [redacted] qualificazione diventerà quindi praticamente decisiva la partita [redacted] ritorno [redacted] programma a Copenaghen il 14 ottobre.

Carlo Sicomo

Gruppo 6

Partite giocate

Finlandia-Galles	1-1
Cecoslov.-Finlandia	3-0
Danimarca-Finlandia	1-0
Cecoslov.-Danimarca	0-0
Galles-Finlandia	4-0
Finlandia-Danimarca	0-1
Galles-Cecoslov.	1-1
Danimarca-Cecoslov.	1-1
Galles-Danimarca	1-0
Finlandia-Cecoslov.	3-0

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Danimarca	6	5	2	2	1	3	2
Galles	6	4	2	2	0	7	2
Cecoslov.	5	5	1	3	1	5	5
Finlandia	3	6	1	1	4	4	10

Partite da giocare

14-10-87: Danim.-Galles
11-11-87: Cecoslov.-Galles

Pfaff para un rigore di Van Basten

L'estremo difensore salva il Belgio che strappa il pareggio all'Olanda nell'amichevole di Rotterdam - Troppo solo l'attaccante del Milan - La Francia (1-1 in Urss) eliminata [redacted] Coppa Europa

ROTTERDAM — E' finita [redacted] l'amichevole Olanda-Belgio disputata ieri sera a Rotterdam. L'«italiano» Van Basten è stato il protagonista della partita, trovando però un ostacolo insormontabile nel portiere avversario Jean-Marie Pfaff, [redacted] gli ha addirittura parato un rigore dopo quattro minuti.

Il fallo su Vocsman punito dall'arbitro svizzero era apparso piuttosto [redacted] oltretutto commesso mezzo metro fuori dell'area. Dal dischetto [redacted] Van Basten [redacted] a rete un tiro rasoterra, poco angolato, [redacted] Pfaff ha respinto [redacted] problemi.

Il portiere belga [redacted] proseguito nelle [redacted] prodezze, negando il gol a Van Basten, comunque troppo solo e salvandosi anche, con [redacted] po' di fortuna [redacted] un pasticciaccio difensivo che poteva risolversi in un autogol. Anche all'inizio [redacted] ripresa Pfaff ha detto di no ad un tiro di Van Basten ed ha ripetuto la prodezza su colpo di testa di Vocsman dopo un cross del milanista. [redacted] finale gli olandesi hanno accusato sensibilmente la stanchezza ed il B[redacted] si è fatto minac[redacted] il successo a sorpresa.

MOSCA — Urss e Francia hanno pareggiato [redacted] 1-1 l'incontro valevole per il gruppo [redacted] della [redacted] eliminatoria del campionato europeo di calcio.

Le ultime s[redacted] francesi di restare in corsa per [redacted] qualificazione sono svanite [redacted] minuti dalla conclusione quando l'Urss ha pareggiato [redacted] vantaggio che i transalpini erano riusciti a costruire con la rete [redacted] Touré dopo 13'.

Adesso per i sovietici, che guidano imbattuti la classifica, diventa decisiva la trasferta in Germania Est, fra un mese.

[redacted]

Partite giocate

Islanda-Francia	0-0
Islanda-Urss	1-1
Norvegia-Germania E.	0-0
Francia-Urss	0-2
Urss-Norvegia	4-0
Germania E.-Islanda	2-0
Germania E.-Francia	0-0
Urss-Germania E.	2-0
Francia-Islanda	2-0
Norvegia-Urss	0-1
Islanda-Germania E.	0-6
Norvegia-Francia	2-0
Urss-Francia	1-1
Islanda-Norvegia	2-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Urss	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Germ. E.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Francia	5	6	1	3	2	3	5
Islanda	4	6	1	2	3	2	12
Norvegia	3	5	1	1	3	3	7

Partite da giocare

23-9-87: Norvegia-Islanda
10-10-87: Germania E.-Urss
14-10-87: Francia-Norvegia
28-10-87: Urss-Islanda
28-10-87: Germ. E.-Norvegia
18-11-87: Francia-Germ. E.

Gruppo 7

Partite giocate

Scozia-Bulgaria	0-0
Belgio-Eire	2-2
Lussemburgo-Belgio	0-6
Eire-Scozia	0-0
Scozia-Lussemburgo	3-0
Belgio-Bulgaria	1-1
Scozia-Eire	0-1
Bulgaria-Eire	2-1
Belgio-Scozia	4-1
Eire-Belgio	0-0
Lussemburgo-Bulgaria	1-4
Bulgaria-Lussemburgo	3-0
Lussemburgo-Eire	0-2
Eire-Lussemburgo	2-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Eire	9	7	3	3	1	8	5
Bulgaria	8	5	3	2	0	10	3
Belgio	7	5	2	3	0	13	4
Scozia	4	5	1	2	2	4	5
Lussemb.	0	6	0	0	6	2	20

Partite da giocare

23-9-87: Eire-Lussemb.
14-10-87: Scozia-Belgio
14-10-87: Eire-Bulgaria
11-11-87: Belgio-Lussemb.
11-11-87: Bulgaria-Scozia
2-12-87: Lussemb.-Scozia

Un problema angustia gli azzurri che il ct ha radunato per tre giorni in vista delle gare di qualificazione agli Europei

Il ginocchio [redacted] Bagni tiene in ansia la Nazionale

Il centrocampista del Napoli soffre [redacted] resiste - Vicini: «Fin che regge è lui il titolare» - Ancelotti e De Agostini sono pronti a sostituirlo

DAL NOSTRO INVIATO

BUSTO ARSIZIO — [redacted] guerriero [redacted] s'arrende. [redacted] il «problema Bagni» [redacted] sia per il Napoli ad una settimana dalla grande sfida con il Real Madrid nello stadio Bernabeu aperto solo agli addetti ai lavori, che per la Nazionale. Un'infiammazione nella regione meniscale interna del ginocchio se[redacted], protetto da un bendaggio, lo costringe a soffrire. «*Se corro dritto va tutto bene [redacted] devio il dolore si fa sentire: stringo i denti e, per ora, vado avanti così. [redacted] tutto questo influisce in qualche misura [redacted] mio rendimento*», confessa Salvatore Bagni.

Anche [redacted] una gamba [redacted] disordine Bagni è importan[redacted] per la Nazionale, ma [redacted] a quando durerà? Per il momento non si parla [redacted] operazione, e Vicini intende continuare ad utilizzarlo, salvo complicazioni, [redacted] il [redacted] settembre a Pisa, nell'amichevole con [redacted] Jugoslavia, che il 17 ottobre a Berna con [redacted] Svizzera. Ma, nel frattempo, [redacted] guarda [redacted]

«*Fin che Bagni regge è lui il titolare* — precisa il c.t. — *Se sarà indisponibile, le alternative non [redacted] Agostini, [redacted] nella Juventus [redacted] giocando a centrocampo con risultati altrettanto soddisfacenti di quando agiva da terzino fluidificante e, per la sua duttilità, può ricoprire almeno due ruoli; Ancelotti che [redacted] le caratteristiche per coprire lo stesso [redacted] di Bagni. Saranno il campionato e [redacted] loro prestazioni in maglia azzurra, ad influenzare la mia scelta. Questo vale anche per gli altri*».

Vicini ha richiamato Ancelotti (che potrebbe essere depennato dall'elenco dei convocati per Pisa, [redacted] noché l'escluso sia Matteoli) anche per l'assenza [redacted] sena, [redacted] aveva perso il posto a Zurigo contro l'Argentina ma faceva parte del [redacted]. La disoccupazione dell'ex granata ha indotto Vicini a non chiamarlo per questo raduno.

Ma [redacted] ct è ben coperto [redacted] tutti i ruoli. Donadoni, già rilanciato a Zurigo dopo [redacted] gare [redacted] panchina o a mezzo servizio, gli sta dando ragione e ieri è apparso tra i più [redacted] forma. «*E' un giocatore di classe, molto utile [redacted] la sua rapidità ed anche per le conclusioni*», osserva Vicini.

A Pisa giocherà la [redacted] formazione schierata ieri [redacted] primo tempo: «*Questo raduno è stato produttivo, anche per ritrovare certi meccanismi. Non [redacted] due partite di campionato a spostare certi giudizi, anche se i ricambi valgono i titolari. Tacconi? Ha effettuato grandi parate. Non è una novità. Potrebbe essere il torneo, insieme [redacted] le Coppe europee, ad indurmi a prenderlo in considerazione. Zen[redacted] ovviamente, [redacted] di[redacted]. Ha giocato solo un tempo per un leggero dolore all'inguine. Semplice precauzione*».

Vicini sarà a Cesena per seguire il Napoli. E andrà poi a Madrid. Oltre a De Napoli, Ferrara, Francini, terrà d'occhio Bagni. Valuterà le reazioni [redacted] ginocchio destro sotto [redacted], nonché il rendimento, [redacted] funzione dell'in[redacted] con la Jugoslavia ma soprattutto in prospettiva della trasferta europea [redacted] Berna [redacted] reputa molto delicata.

Gigi De Agostini, che gira [redacted] al [redacted] con disinvoltura, ha dimostrato ieri di essere pronto se Vicini avrà bisogno, così [redacted] lo è Carlo Ancelotti che, dopo la «cura Sacchi», appare tirato a [redacted]. Ma questa Nazionale (vedi Oslo e Stoccolma) non può ancora prescindere [redacted] Bagni.

Bruno [redacted]

Benedetti ko

ROMA — La nazionale under 21 ha battuto per 2-0 la squadra «Primavera» della Roma, [redacted] stadio Flaminio. [redacted] di Scarafoni e Lucci nella ripresa. Nel finale [redacted] primo tempo, lo stopper Benedetti del Torino, in seguito [redacted] uno [redacted] di gioco, ha dovuto abbandonare il campo. Si teme una lesione [redacted].

Brivido a Busto Arsizio - Il milanista Ricci finisce ko in uno scontro con Ferrara: trauma cranico, [redacted] ospedale

DAL NOSTRO INVIATO

BUSTO ARSIZIO — Ciro Ferrara ha la [redacted] dura. Ne sa qualcosa il quindicenne Antonio [redacted], terzino degli allievi [redacted] Milan, finito [redacted] trauma cranico. Il duro scontro aereo è [redacted] al 75' della gara di allenamento vinta [redacted] 10 a 1. [redacted] è svenuto e ha ripreso conoscenza in ospedale: la radiografia ha confermato la [redacted] cui si è reso necessario il ricovero per 24 ore.

Azeglio Vicini, [redacted] dall'incidente, ha chiuso la partita all'80'. Dieci palloni sono finiti alle spalle di Tacconi, ma altrettanti [redacted] intercettati dal portiere con una [redacted] di splendide parate, mentre Zenga, dall'altra parte e per [redacted] solo tempo (un leggero dolore all'inguine l'ha indotto a [redacted] rientrare nella ripresa) faceva [redacted] spettatore...ammirato.

C'[redacted] voluto [redacted] rigore, un mezzo regalo dell'improvvisato arbitro Brighenti al 22', per sbloccare il [redacted] Franco Baresi, dal dischetto, aveva fatto centro tra i fischi del pubblico (6500 spettatori, quanti ne può contenere lo «Speroni»). Immediata la reazione e [redacted] più brillanti. Trascinati da un Donadoni in vena, andavano a segno Bagni e Altobelli. Poi Vialli, [redacted] una spettacolare sforbiciata, riscattava qualche [redacted] di mira precedente. Vicini [redacted] in piedi, come la folla, per applaudire la prodezza del fuoriclasse sampdoriano.

Il c.t. appariva soddisfatto della manovra ed [redacted] spesso Mancini, [redacted] Agostini e [redacted]. Sollecitava spostamenti, smarcamenti e [redacted] E prendeva atto delle strepitose parate in [redacted] di Tacconi («*E' anche fortunato [redacted] per un portiere avere la [redacted] sua è importante*») che, [redacted] la feroce concentrazione, capitolava [redacted] altre sei volte: prima su tiro di Ancelotti, poi su quelli di Mancini che realizzava una tripletta e colpiva anche [redacted] palo. [redacted] sull'uno-due [redacted] Matteoli. b. b.

NAZIONALE: Zenga (46' Primasr); Bergomi, Cabrini [redacted] Francini); [redacted] (46' Tricella), R. Ferri (46' Ferrara), Bagni [redacted] Agostini); [redacted] De Napoli (46' Ancelotti [redacted] (46' Mancini), Giannini (46' Matteoli), Vialli.

RETI: 22' Baresi (rigore), 31' Bagni, 43' Altobelli; 51' Vialli, 56' Ancelotti; [redacted], 63' e 74' Mancini, 66' Borneo, 78' e [redacted]

Dolcedone
I resti della Juve a [redacted] (3-3)

[redacted] — Amichevole infrasettimanale per i «reduci» bianconeri, decimati dagli infortuni, dai prestiti alla Nazionale e [redacted] riposi precauzionali (Favero e Bonini) e ulteriore [redacted] di fronte [redacted] un avversario di modesta caratura quale il Chieri, squadra di Promozione. Subito in svantaggio dopo [redacted] 40" la Juventus ha chiuso il primo tempo sotto [redacted] una rete. [redacted] ripresa altalena di gol e pareggio finale (3-3).

Reti: 40" Fiorita, [redacted] 66' Magrin rig., 78' Brol, 85' Brio, [redacted]

Berlusconi perde Real-Napoli [redacted] trova un alleato

La diretta alla Rai - Il presidente dei madrileni: «Non potevo agire diversamente nell'interesse dei tifosi» - [redacted] compenso ha promesso al collega rossonero [redacted] l'aiuterà a varare il campionato d'Europa per club

MILANO — Silvio Berlusconi è stato battuto dalla Rai e dal con[redacted] Odeon [redacted] braccio di ferro per la diretta [redacted] Madrid-Napoli ma ha ottenuto un [redacted] successo personale: la [redacted] cietà madrilena, «politicamente» fra le prime nel mondo, ha assicurato a Berlusconi [redacted] sua collaborazione per il varo [redacted] primo campionato d'Europa [redacted] club. Non un doppione della Coppa [redacted] Campioni [redacted] un vero e proprio campionato [redacted] tanto di gare infrasettimanali [redacted] le grandi [redacted] dal giro internazionale. [redacted] una [redacted] na [redacted] salmone ed [redacted] ca[redacted] viale, nell'elegante sala d'o[redacted] dei Savini, il presidente del Real, Mendoza, chiedendo scusa a [redacted] lo sgarbo della [redacted] aggiunto: «*Assieme supereremo gli ostacoli che [redacted] met[redacted] contro l'Uefa e faremo questo campionato d'Europa, anche il Real lo vuole da tanti anni. E' assurdo che una società [redacted] la nostra oppure il Napoli venga eliminata al primo turno [redacted] Coppa dei Campioni*».

Berlusconi [redacted] benissimo [redacted] avuto la diretta di Real-Napoli anche perché la Rai avrebbe fatto [redacted] una clausola dell'Eurovisione impedendone l'estensione sui [redacted] e minacciando di negare alla tv spagnola la gara di ritorno. Oltretutto si era inserita nella trattativa [redacted] televisione, [redacted] Tv, nata [redacted] consorzio fra Tanzi (Parmalat) e Romagnoli (Acqua Marcia). Non [redacted] niente la [redacted] lo [redacted] stagioni [redacted] Madrid e proprio l'altro ieri, nell'incontro [redacted] Parma, l'ac[redacted] è stato rinnovato per altre due stagioni.

Mendoza, a questo punto, [redacted] poteva rifiutare nulla né alla Parmalat, cioè a Tanzi, né alla [redacted] così Odeon ha [redacted] l'esclusiva per le gare di campionato [redacted] Real Madrid che verranno [redacted] in differita in Italia («*A chi interessa il campionato spagnolo in differita?*», si [redacted] in Lega Galliani) mentre [redacted] avrà la [redacted] com'era scontato, assicurando la [redacted] di ritorno al pubblico spagnolo.

L'annuncio [redacted] «pace» è stato dato dallo stesso Ramon Mendoza ieri mattina [redacted] un'improvvisata conferenza stampa nella sede della Fininvest. Il presidente del Real ha spiegato: «*Con lo stadio chiuso, [redacted] bisogno della trasmissione televisiva e soltanto [redacted] Rai poteva assicurare la diretta. Questa è la soluzione migliore anche perché non castiga i nostri tifosi*». Ora si apre il problema dell'orario [redacted] partita in programma mercoledì prossimo. Il Real vuole giocare alle 19 oppure [redacted] 22. Il Napoli chiede all'Uefa [redacted] dell'orario fissato prima [redacted] 15 [redacted], cioè le 20,30 oppure le [redacted]. [redacted] ha [redacted] telegramma [redacted] protesta [redacted] quale si ricorda che secondo i regolamenti [redacted] devono [redacted] fissati prima [redacted] 15 agosto e come tali rispettati. g. gand.

Automotor s.n.c.
Concessionaria [redacted]

COMPIE 10 ANNI
e offre in pronta consegna

126	L. 4.940.000 [redacted] 22% [redacted]
Panda 750 CL	L. 7.690.000 iva [redacted] compresa
UNO [redacted] FIRE	L. 9.050.000 iva 22% compresa
UNO [redacted]	L. [redacted] iva 22% [redacted]
UNO 45 FIRE SL	L. 11.200.000 [redacted]
DUNA 70 berlina	L. 11.750.000 [redacted]
DUNA W.E.	L. 12.580.000 iva 22% compresa
DUNA Diesel berlina	L. [redacted] 22% compresa
DUNA W.E. Diesel	L. 13.800.000 [redacted] compresa
UNO Turbo Diesel	L. 14.650.000 [redacted] compresa

Offerta [redacted] al 30 settembre

Via Cassini [redacted] - Torino - Tel. 505.850
C.so Rosselli 75 - Torino - Tel. [redacted]
C.so Traiano 76 - Torino - Tel. 614.376

TELEFONO AMICO ITALIA

DOPO VENT'ANNI QUALCOSA CAMBIA
AL TELEFONO [redacted] DI TORINO.
IL NUMERO.
561.21.21

Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo X - C.so G.Ferraris, 20

Le società di A [redacted] B lanciano all'unanimità il presidente di Lega verso la Figc

Matarrese assicura il 3° [redacted]

E' uno dei punti fermi del suo programma, un modo per allungare [redacted] mano [redacted] Boniperti - Rifiutata la candidatura al Coni: «Sono e resto uomo [redacted] calcio» - Galliani [redacted] Nizzola [redacted] per succedergli alla guida dei club professionistici

[redacted] — Si [redacted] terzo [redacted] con effetto immediato [redacted] dunque ulteriore riapertura operativa dal campionato 1988-89: dopo qualche [redacted] ideologico una mano allungata a Boniperti, alla [redacted] tesi europea. No alla poltrona offertagli [redacted] «perché sono e resto [redacted] del calcio». No [redacted] «suggerimenti» più o [redacted] interessati [redacted] un personaggio [redacted] Franco Carraro, che [redacted] ribadito di non volere politici [redacted] sport.

Un plebiscito — Questo [redacted] programma elettorale [redacted] Antonio Matarrese, presidente della Lega e da ieri ufficialmente candidato alla presidenza [redacted] Un pacchetto [redacted] ha sollevato [redacted] smi fra i presidenti delle serie A [redacted] B convenuti in viale Filippetti [redacted] che [redacted] 17.30 in punto, per acclamazione, hanno riconosciuto a Matarrese il [redacted] di [redacted] all'attuale commissario straordinario Manzella nella sede [redacted] a Roma con Ricchieri, presidente dei dilettanti, quale vicepresidente federale. Un autentico trionfo [redacted] Matarrese: 38 società presenti, 38 sì. La rotta è tracciata, [redacted] basta percorrerla. Le [redacted] A e B hanno [redacted] l'unità attorno [redacted] ad [redacted] leader cresciuto [redacted] «scuola» [redacted] club professionistici.

La [redacted] — «L'assemblea — ha detto [redacted] — ha approvato la relazione economica sportiva del consiglio [redacted] Lega. [redacted] so l'acquisto [redacted] sede che dovrà trovarsi vicino all'aeroporto [redacted] agevolare i viaggi [redacted] presidenti. Poi è [redacted] approvata la [redacted] alla presidenza federale dapprima per acclamazione e poi [redacted] attraverso le [redacted] Nella riunione odierna verrà integrato il consiglio [redacted] Lega con la sostituzione dei due consiglieri [redacted] (Mantovani e Viola, appunto) e poi ci [redacted] le premiazioni ufficiali, presenti il commissario straordinario Manzella [redacted] i presidenti delle Leghe [redacted] C, Cestani, e Dilettanti, [redacted] chieri, nonché Campanati, presidente dell[redacted]».

Il Carraro — [redacted] ministro, attraverso un'intervista, ha [redacted] che i politici non devono [redacted] nello sport, [redacted] che un parlamentare come Matarrese [redacted] lasciare il suo incarico prima di occupare la poltrona [redacted] Federcalcio. «L'argomento [redacted] rientrava nell'ordine [redacted] giorno — [redacted] tarrese —. Carraro ha [redacted] sue esperienze, vuole metterle a disposizione anche quando [redacted] è più legato [redacted] una volta al nostro [redacted] [redacted] condiremo i suoi consigli e cercheremo [redacted] imitare la [redacted] bravura. Quanto alle idee del Coni, [redacted] sono uomo del calcio e la Lega mi [redacted] designato [redacted] federazione e non al Coni. [redacted] tradire il mondo [redacted] "allevato", non lo farò mai. S[redacted] gente sportiva da 10 anni, ho dimenticato [redacted] essere anche un politico. Comunque è un problema che [redacted] si porrà dopo, nello statuto federale [redacted] se ne parla. Quella [redacted] Carraro è una costante preoccupazione dell'uomo che ha fatto sport e politica e poi è diventato un politico».

Straniero — «Ho letto che Manzella vorrebbe fare una questa deroga, bene perché siamo [redacted] [redacted]. Se ritiene di anticipare [redacted] regolamentare [redacted], altrimenti [redacted] faremo portatori della vo[redacted] delle [redacted] rendendole operanti nell'ambito federale [redacted] immediatamente. [redacted] rapporti con l'Uefa: quando [redacted] sarà da prendere le [redacted] delle società, come sta avvenendo [redacted] per la Juventus, [redacted] indietro. Il [redacted] calcio [redacted] [redacted] di questo sport in Europa e vogliamo che sia rispettato questo ruolo».

[redacted] — [redacted] ha detto ancora: [redacted] televisioni e radio [redacted] state diffidate: [redacted] accetteremo irregolarità nelle [redacted] ni. [redacted] ha il nullaosta [redacted] rispettare l'accordo sottoscritto con [redacted] Lega. [redacted] emittenti straniere, come Telemontecarlo che mi ha inviato un'accorata lettera, non hanno diritto neppure al 3' di cronaca».

Successione — Al [redacted] di Matarrese c'era Luciano Nizzola (consigliere del Torino) ora candidato [redacted] uno a subentrargli alla presidenza [redacted] dopo che Pellegrini [redacted] ha annunciato che [redacted] al [redacted] per motivi [redacted] lavoro. Il [redacted] avversario a questo punto sembra Galliani del Milan.

[redacted] Viola — Prima del [redacted] il presidente [redacted] Roma, Viola, aveva confermato le proprie dimissioni annunciate con una lettera riservata al presidente. Pur esprimendo il suo [redacted] perché il [redacted] era [redacted] su [redacted] giornali, Viola [redacted] spiegato i motivi delle dimissioni dal consiglio di Lega: «Iannascitutto [redacted] i miei doveri verso la Roma, in [redacted] luogo per il problema [redacted] Olimpico quindi [redacted] ristrutturazione della società e poi per l'ambiente. Peccato che fra un paio d'anni gli altri club avranno stadi nuovi e noi resteremo praticamente come prima». Il presidente della Roma ha definito poi «ignominiosa» la sentenza Uefa che lo riguarda (la squalifica fino al 1990).

Mantovani — Ed a proposito di stadi è intervenuto anche il presidente sampdoriano Mantovani che ha definito «un [redacted] lunare» quello attuale [redacted] in ristrutturazione. «Siamo disastrati, ci [redacted] no restare 18 mila posti, [redacted] a fatica a 30 mila. Con [redacted] tifosi a sostenerci, a parte il danno economico, [redacted] il rendimento [redacted] squadra ne risentirà».

Giorgio [redacted]

Più spettacolo, più pubblico

I presidenti di società ottimisti sul campionato

MILANO — I nuovi [redacted] miglioreranno lo spettacolo ed il pubblico tornerà più numeroso negli [redacted] Questa l'impressione dei presidenti delle [redacted] professionistiche di calcio [redacted] pomeriggio [redacted] Lega per il rinnovo [redacted] cariche. «Sarà un campionato [redacted] — dice il presidente interista Pellegrini — per l'arrivo [redacted] tanti stranieri che hanno [redacted] il [redacted] tecnico delle squadre». [redacted] il romanista Viola bisognerà però [redacted] in modo di [redacted] massimo l'integrità fisica dei nuovi stranieri. «Il miglioramento è scontato — spiega [redacted] — ma [redacted] esclusa perché lo stadio, in fase [redacted] ristrutturazione, ha una capienza ridotta a soli 30 mila posti».

Per il granata Gerbi, che ieri ha fatto il suo ingresso in lega come presidente del Torino, dopo 45 anni da dirigente, questo campionato servirà per riconciliare i tifosi granata con la loro squadra per il bel [redacted] il Toro saprà praticare. «Iniziamo il torneo [redacted] grande umiltà — dice — con lo scopo preciso di dare il massimo. [redacted] chiediamo il sostegno del nostro pubblico per aiutarci a non sfigurare nel confronto con i [redacted] dirimpettai juventini».

(n. sor.)

Roma e Torino, che multe

Ammende di 24 e 22 milioni per colpa dei tifosi

[redacted] — Un solo giocatore è stato squalificato dal [redacted] sportivo relativamente [redacted] ultimi due turni di Coppa [redacted] Si tratta [redacted] vicentino Montani, sospeso per tre turni per aver colpito un avversario a gioco fermo. Pesanti multe sono state però inflitte ad alcune società per le intemperanze dei tifosi: la Roma [redacted] versare 24 milioni, il Torino 22 e il Taranto 14.

[redacted] in B

SERIE A: Ascoli-Roma: Lo Bello; Avellino-Torino: Luci; Cesena-Napoli: Magni; Fiorentina-Verona: Paparesta; Inter-Pescara: Sguizzato; Juventus-Como: Fabbricatore; Pisa-Milan: Agnolin; Sampdoria-Empoli: Amendolia.

SERIE B: Arezzo-Genoa: Pairetto; Atalanta-Triestina: Pellicani; Catanzaro-Brescia: Bergamo; Lazio-Sambenedettese: Gava; Lecce-Bologna: Casarin; Modena-Bari: Dal Forno; Padova-Messina: Fiorenza; Parma-Cremonese: Coppetelli; Piacenza-Barletta: Calabretta; Udinese-Taranto: Tuveri.

Colpi nel mercato: la Samp rifiuta Dossena

La Juve prende Napoli

[redacted]

Rummenigge al Servette - Tempestilli a Roma, Baldieri a Empoli

MILANO — Dossena, Dario Bonetti, Tempestilli, Napoli, [redacted] che fuochi d'artificio al calciomercato nella sua seconda fase mentre per la 3ª puntata, quella di ottobre, occorrerà un'altra [redacted] Milanofiori è [redacted] prenotata [redacted] giapponesi che si apprestano ad invadere Milano per la Fiera delle macchine utensili. Hanno bloccato alberghi e uffici due anni fa; pertanto il calciomercato di ottobre dovrà traslocare a Coverciano.

Dossena [redacted] sembrava quasi fatta per taluni, [redacted] Mantovani ha [redacted] no: [redacted] probabilità su cento che [redacted] venga [redacted] Sampdoria e [redacted] questo caso vorrebbe dire che sono impazzito». In effetti la Sampdoria era disposta [redacted] Salsano-Dossena dopo che il suo centrocampista [redacted] litigato con Boskov. Il Torino però ha chiesto due miliardi tondi più il laziale Savino, che piace a Radice. Salsano, per mandare in porto l'operazione, [redacted] dovuto [redacted] il trasferimento alla Lazio e il declassamento [redacted] B. Il rifiuto è stato netto.

Nel [redacted] degli [redacted] Mancini, ignaro degli ultimi sviluppi, commentava: «Dossena alla Samp [redacted] un gran colpo, faremmo paura a tutti. Ora siamo da 4° posto, [redacted] scudetto». L'ex granata ieri pomeriggio si è allenato a Torino con Claudio Sala ed i suoi giovani poi si è trasferito a Milano dalla madre aspettando invano la buona [redacted]

Dunque, [redacted] fatti. La Roma, dopo il [redacted] Domini, [redacted] acquistato il difensore Tempestilli (Como) pagandolo quasi due miliardi. Nel contempo la Roma ha ceduto il difensore Baroni al Bari e il Verona, a sua volta, si è assicurato un forte difensore, Dario Bonetti, l'ex azzurro messo in castigo dal Milan. S'è trattato di un atto di clemenza da parte di Berlusconi più che di un regalo vero e proprio in quanto Bonetti andrà a Verona in cessione temporanea. Chiampan rimborserà al Milan le tre mensilità versate al giocatore (180 milioni) accollandosi il resto dello stipendio ([redacted]0 milioni).

[redacted] dalla Svizzera [redacted] si era accordato con Rummenigge: il [redacted] da Monaco [redacted] confermato. L'Inter [redacted] nulla: «Bene — ha commentato Beltrami — aspettiamo dal Servette il parametro Uefa, 2 milioni di franchi svizzeri». [redacted] miliardo e mezzo. Il Servette ha assicurato che entro 12 giorni [redacted] ai pagamenti e che [redacted] esordirà il [redacted] ottobre.

Bel colpo [redacted] Juventus che [redacted] assicurata uno dei migliori [redacted] della [redacted] terzino Nicolò Napoli, 23 anni, del [redacted] Lo scorso campionato è divenuto [redacted] per [redacted] segnato [redacted] gol [redacted] La Juventus l'ha pagato un miliardo e 400 [redacted] Impegnatissimo l'Empoli: ha ottenuto [redacted] l'ex under 21 Baldieri e dal [redacted] il [redacted] trocampista Zanoncelli. Ferruccio Mariani, centrocampista [redacted] il Giulio ed Avellino assieme [redacted] Sormani (Sambenedettese); il Lecce ha ottenuto Giovanni Loseto, difensore di 24 anni, dal Bari.

g. gand.

TENNIS Non [redacted] più campioni nel Paese che ha vinto ventisette volte la Davis: Connors è in declino e McEnroe non ha [redacted] un erede

[redacted] racchetta in ribasso negli [redacted]

I giovani (come Agassi [redacted] Chang) non riescono a sfondare - L'attività sta divenendo troppo dispendiosa, per molti è un lusso - Ashe si [redacted]: «Perché [redacted] puntare sui negri e sulle scuole?» - In arrivo l'ambizioso programma [redacted] presidente federale Jorgensen

La crisi americana continua: anche la «superstar» Chris Evert è crollata nei quarti di finale

[redacted] Evert [redacted] fondo

[redacted] INVIATO

NEW [redacted] — Da Flushing [redacted] a «Flooding Meadow». I «pascoli [redacted] sono [redacted] l'altro [redacted] i «pascoli alluvionati». Pioggia [redacted] torrenziale [redacted] ha permesso la conclusione di [redacted] match. Il quarto femminile vinto dalla ceka Sukova [redacted] Kilsch. Poi una lunga e [redacted] e grandi [redacted] futuro di [redacted]

Ion Tiriac, il suo [redacted] è preoccupato [redacted] mantenere [redacted] il vertice dei guadagni. «Tutto dipende da lui, [redacted] maturazione. Il nuovo coach? [redacted] ho proposto gli [redacted] Stolle ed [redacted] e l'americano Riessen ma [redacted] ha accettato. Vuol fare da solo, ma ha [redacted] di aiuto. Io [redacted] e [redacted] voglio più fare il coach».

Ieri a scuotere i campionati con il [redacted] sole ha provveduto Chris Evert, 32 [redacted] alla [redacted] sa consecutiva agli US Open, sconfitta nei quarti dalla connazionale di colore Lori McNeil, 24 anni, in tre set. Per Chris è solo la seconda volta su 50 tornei [redacted] Grande Slam che non arriva almeno alle semifinali. Il precedente le [redacted] capi[redacted] solo a Wimbledon nell'83, [redacted] Kathy [redacted] il terzo turno.

r. c.

Risultati. Singolare [redacted]: Wilander-Flach 6-3, 6-3, 7-6; Edberg-Svensson [redacted] 7-6, 6-3; Krishnan-Chesnokov 6-4, 6-1, 6-2.

Femminile (quarti): Sukova-Kohde Kilsch 6-1, 6-3; [redacted] Neil-Evert 3-6, 6-2, 6-4; Graf-Shriver 6-4, 6-3; Navratilova-Sabatini 7-5, 6-3.

Juniores (2° turno): Nargiso-Bernard 6-3, 6-4; (3° turno): Nargiso-Kirk 6-0, 6-3.

Juniores femminile (2° turno): Lapi-Niox [redacted] 6-2, 6-4.

Oggi in tv

Ore 13,25 — Tg2 Lo sport (Raidue)

Ore 16 — Pattinaggio: da Sydney, campionati europei artistico a rotelle (Raitre)

Ore 18,30 — Tg2 Sportsera (Raidue)

Ore 19,50 — Tmc sport, con: calcio, raduno arbitri a Coverciano; atletica, present. meeting di Bruxelles; rugby, domenica parte il campionato (Tmc)

Ore 20,15 — Tg2 Lo sport (Raidue)

Ore 22,30 — Tennis: torneo Open Usa, quarti di finale (Raitre)

Ore 22,30 — Basket: Svizzera-Danimarca (Svizzera)

Ore 23,30 — Basket: da Viterbo, torneo intern. (Raiuno)

DAL [redacted]

[redacted] — [redacted] il dollaro anche il [redacted] americano vale sempre di meno. Conta poco che [redacted] questa edizione degli US Open non ci sarà la disfatta dello scorso anno, quando fra i semifinalisti, per la prima volta dall'introduzione dell'era Open nel 1968, non c'era [redacted] solo [redacted]

Restano però alcune situazioni incontrovertibili. Nell'ultimo Masters nel tempio [redacted] sport indoor [redacted] son Square Garden, non c'era un solo americano fra [redacted] otto maggiori protagonisti della stagione '86. Nel [redacted] luglio, dopo aver vinto [redacted] Coppa Davis, [redacted] squadra statunitense, [redacted] dalla Germania, è retrocessa in seconda divisione. Non [redacted] un degno [redacted] di Jimmy [redacted] anni) e di John [redacted] (28).

Promesse — Non hanno infatti grande credito i giovani [redacted] (17 anni) che [redacted] mestiere [redacted] croupier nella sua Las Vegas ha preferito il tennis, subito sconfitto [redacted] Leconte, o il piccolo Michael Chang, campione nazionale juniores. Quest'ultimo, californiano di La Jolla e [redacted] chiare origini cinesi, ha battuto [redacted] primo [redacted] l'anziano [redacted] ed [redacted] così stabilito il [redacted] record [redacted] precocità nella manifestazione [redacted] il giorno della vittoria aveva solo 15 anni [redacted] mesi [redacted] e poteva detronizzare Jimmy [redacted] aveva battuto [redacted] di 16 anni ed una settimana. [redacted] proprio i limiti palesati in seguito da Arias dopo una precoce esplosione fanno da freno nell'indicare per Chang, poi [redacted] da [redacted] il sei, una carriera [redacted] campione.

[redacted] — La [redacted] dell'impero americano nel tennis, soprattutto maschile [redacted] alcuni osservatori il fenomeno [redacted] alle porte anche nel [redacted] femminile), incomincia ad essere studiato sia dagli sponsor sia dalla stessa Federazione americana (Usta). Uno studio della Omega su 300 giocatori juniores statunitensi [redacted] la conclusione che il tennis [redacted] il giorno in giorno più [redacted] può [redacted] il passo [redacted] tipo quello svedese o cecoslovacco che aiutano molto i giovani talenti. I due [redacted] dei giocatori «prof» [redacted] provengono da famiglie agiate.

[redacted] che [redacted] perfettamente d'accordo John McEnroe, arrivato anche lui al tennis [redacted] una famiglia ricca: «La principale ragione [redacted] la quale gli americani [redacted] dominati [redacted] europei è che qui molti giovani [redacted] hanno [redacted] la possibilità [redacted] poter giocare a tennis. Nel nostro [redacted] costa troppo caro».

Cicli — [redacted] Budge, 72 anni, [redacted] primo Grande Slam nel 1938, non si preoccupa troppo. Crede alla vecchia teoria dei cicli. «Non penso che il tennis americano sia in fase di declino senza possibilità di recupero. [redacted] solamente [redacted] periodo di [redacted] capita a [redacted]. E' [redacted] al tennis australiano, è [redacted] capitato agli Stati Uniti quando [redacted] si son voluti sul [redacted] prima [redacted] infrangere [redacted] supremazia [redacted] francese nei primi Anni Trenta, all'epoca dei moschettieri».

Provvedimenti — All'Usta, [redacted] americana, dove [redacted] è presidenti a vita, come capita [redacted] da noi, la situazione ha [redacted] cambiamenti quando [redacted] presidenza è arrivato Gordon Jorgensen a rilevare l'intransigente Randy Gregson, quello che [redacted] cacciato McEnroe da [redacted] squadra [redacted] Coppa Davis. Così Jorgensen ha [redacted] formato [redacted] per studiare i provvedimenti da adottare per [redacted] dalla crisi. E' guidata da Artur Ashe, [redacted] Howard Fraser, dirigente dell'Usta.

Miliardi — I fondi [redacted] l'Usta può disporre di [redacted] budget annuale [redacted] milioni [redacted] più gli utili degli [redacted] Open (lo [redacted] sono stati incassati 458.746 dollari [redacted] soli biglietti a cui bisogna aggiungere i [redacted] diritti di televisioni e sponsor e detrarre le [redacted] ma vanno impiegati [redacted] centrando gli obiettivi.

Ashe ha le idee molto chiare: «Per riuscire da professionisti bisogna risalire alle scuole pubbliche. Bisogna portare il tennis verso gente che non è socia nei circoli». E a tal proposito è stato già lanciato un programma che coinvolge un milione e mezzo [redacted] studenti [redacted] scuole [redacted] dia in quattromila scuole statunitensi. E sul tema, Ashe, aggiunge il problema dei negri [redacted] lui che il tennis americano, il solo sport [redacted] averli dimenticati insieme [redacted] golf, [redacted] sfrutta anche [redacted] rappresentano un terzo della popolazione americana.

Proposte — Ashe, dopo [redacted] sfogo, elenca le principali proposte per il rilancio del [redacted] americano: finanziare lo sviluppo dell'attività giovanile; attirare i [redacted] atleti verso il tennis; rendere il tennis più accessibile a tutti; [redacted] il tennis [redacted] universitià [redacted] enti; l'onere degli insegnanti [redacted] a carico della federazione; riunire i migliori coach e i migliori giovani giocatori; riconquistare i campi [redacted] terra battuta.

[redacted] Cacioppo

[redacted]

ROMA — Un'interrogazione sulla situazione della Federtennis è [redacted] presentata al ministro del Turismo e spettacolo [redacted]co Carraro [redacted] parte degli on.li Biondi (pli), Bonferrari (dc), Buffoni (psi), Ciraì (dc), [redacted] (pri) e Massari (psdi). I sei deputati evidenziando «polemiche [redacted] arbitrarie procedure del presidente Galgani», [redacted] fra l'altro al [redacted] i motivi [redacted] mancata nomina [redacted] del Coni di un commissario straordinario, il che «consentirebbe [redacted] l'opportuno rinvio di un'assemblea elettiva già convocata per il 10 ottobre, assemblea che nella situazione attuale accentuerebbe il clima di contrapposizione».

[redacted]

GROSSETO — Il «Criterium Interforze» di pallavolo, [redacted] prende il via [redacted] a Grosseto, costituisce una [redacted] principali competizioni della [redacted] sportiva [redacted] Forze [redacted]. Vi partecipano otto squadre, cinque in rappresentanza dei Corpi [redacted] dell'Aeronautica militare, una della [redacted] militare. Lo scorso anno il Criterium venne vinto dalla squadra del 4° [redacted] d'armata Alpino. Tra le altre discipline [redacted] programma sono da [redacted] atletica leggera, tiro a segno, pentathlon e tetrathlon militare, pugilato, judo e nuoto sal[redacted]

La [redacted] de «La Stampa» di mercoledì 9 settembre 1987 è stata di 566.410 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
[redacted] di Chiusano
Amministratore D[redacted] e Direttore Generale [redacted] Palocchi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca [redacted]ero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
[redacted]
Francesco [redacted] Manoli
[redacted] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi [redacted]
Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in facsimile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1004 Roma
Stampa in facsimile S.T.S. S.p.A. Quinta strada 35 Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 603/1958
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Carducci 29 - Tel. (02) 85 341
Torino, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32 - Tel. (011) 65 21 1
[illegible]

California o Texas?
Sarà il caso a decidere: voi pensate a giocare.
Concorso
[redacted]
Tutto libri
LA STAMPA

Fondamentale: non perdere Tuttolibri il prossimo sabato. Importantissimo: amare l'italiano e conoscerne le parole [redacted] riserva, ossia sinonimi, analoghi e contrari. Facilissimo: giocare [redacted] le parole, per vincere un viaggio Celtur di 9 giorni per [redacted] persone in California, il TI-74, un microcomputer Texas Instruments [redacted] stampante, programmabile in BASIC o in Pascal e altri 98 premi Zanichelli. Per chi ama l'italiano, l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, la geografia e [redacted] matematica, 98 premi intelligenti che scoprirete insieme al gioco su Tuttolibri del 12 settembre. [redacted] raccomando, allenatevi.

SUPERCINQUE
NUOVA EDIZIONE
14 VERSIONI PER ENTRARE NEL MONDO SUPERCINQUE.
Scoprite quanta tecnologia più si nasconde la linea Supercinque, oggi ancora più bella.
BENZINA: 55 CV PER LA GTR.
Qui sotto, delle novità più interessanti, la il motore intelligente: sviluppando formula collaudata da Renault, potenza e l'economia sono ottenute, costi aggiuntivi, una cilindrata ottimale. Il nuovo cilindri garantisce, grazie all'accensione elettronica integrale, piccoli consumi (4,5 lt. per km) grandi prestazioni: maggiore elasticità in città, maggiore potenza (55 CV) e velocità nei viaggi (155 km/h), anche a pieno carico. A benzina la Supercinque si può scegliere anche: Campus SC 950, GL 1100, GTX 1400 (nuova superequipaggiata) e Automatica.
DIESEL: E 5 PORTE.
Nuova Supercinque Diesel: TD (3 e 5 porte) e GTD (5 porte). Il nuovo stile Supercinque bene accompagna la robustezza, l'elasticità l'affidabilità del motore 55 CV, il più veloce tra i diesel (150 km/h).
GTR
GT TURBO: 204 Km/h.
Ancora più spettacolari le prestazioni GT Turbo, l'auto che vince di più nei rally nazionali e internazionali. Il suo motore, 1397 sovralimentato, oggi sviluppa ben 120 e raggiunge i 204 km/h grazie sofisticate modifiche all'accensione elettronica e al diagramma di distribuzione. Allo stesso livello superiore tenuta, con 4 barre di torsione posteriori, la frenata a 4 dischi.
RENAULT
Muoversi, oggi.
DAI
CONCESSIONARI
RENAULT
L'I.V.A. NON E' AUMENTATA.
su tutta la gamma fino al 1° ottobre.
GT TURBO

Anno 121 · Numero 212

LA STAMPA

Giovedì 10 Settembre 1987 - L. 700

Il tempo che farà | Temperature di ieri

VALUTE · BORSE

OGGI Tuttodove Settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il voto nella notte al Senato dopo [redacted] giornata di tensione

Fiducia per la [redacted]

La dc ha cercato fino all'ultimo di far slittare la spedizione - Anche nel psi qualche ripensamento - [redacted] dibattito alla Camera

ROMA — Il governo ottiene la fiducia nella notte al Senato, e con essa la conferma che la maggioranza [redacted] ne «opportuno» la [redacted] di inviare la [redacted] nel Golfo [redacted] si legge nella mozione approvata dai cinque partiti di governo (dc, psi, psdi, pri, pli), [redacted] della [redacted] formula: «approva». Dietro queste sfumature lessicali si nasconde il travaglio della democrazia cristiana che sino all'ultimo ha sperato e tentato di evitare sia il voto di fiducia che l'invio [redacted] vale.

Il primo obiettivo la dc ha capito che era fallito quando si è riunito [redacted] 12 il Consiglio [redacted] ministri per porre la fiducia. [redacted] secondo non [redacted] perso tutte le speranze. In una giornata fitta di contatti affannati per tentare, da parte dc, di puntare soprattutto sull'azione mediatrice dell'Onu, quando ormai sembrava che lo scudocrociato [redacted] avesse raggiunto il massimo di isolamento nel governo, è arrivato il colpo di scena.

[redacted] un improvviso cambiamento di tono. Il [redacted] gruppo socialista al Senato, Fabbri, faceva capire che la [redacted] di far partire [redacted] navi si può anche «riconsiderare». Un'ora dopo un fondo dell'Avanti! dava più [redacted] ufficialità alla svolta, ravvivando le speranze di quanti contano ancora [redacted] «slittamento» della partenza.

«Se l'esito della mediazione [redacted] segretario generale dell'Onu [redacted] concretamente positivo, [redacted] finalmente nel Golfo taceranno [redacted] armi, avremo di fronte una situazione del tutto [redacted] e felicemente [redacted] — diceva il sen. Fabbri —. Sarà dunque necessaria una riconsiderazione di questa [redacted] realtà da parte [redacted] governo italiano, che ha assunto la [redacted] decisione cautelare [redacted] sic stantibus». Era questa la risposta del capogruppo socialista a quanti in mattinata avevano chiesto al Senato [redacted] sospendere l'invio delle navi [redacted] attesa della conclusione della missione di De Cuellar.

Una risposta che in apparenza sembrerebbe ovvia, ma che è invece rilevante se si tien conto del contesto in cui è stata pronunciata. In mattinata, l'ex presidente [redacted] Acli e ora senatore [redacted] Domenico Rosati, aveva chiesto esplicitamente una «pausa di riflessione che sposti i tempi applicativi [redacted] decisione operativa [redacted] momento [redacted] conclusioni del Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulla missione di [redacted] Cuellar in Iran». Rosati lo [redacted] e [redacted] della «obiezione cattolica che è vasta e profonda», ma trovava [redacted] l'assenso immediato [redacted] capogruppo, Nicola [redacted]

«L'auspicio formulato nell'aula [redacted] Palazzo Madama può essere [redacted] un invito a non partire immediatamente. Peraltro, decidere di partire non significa far salpare immediatamente le nostre navi» [redacted] Poi, a sera, [redacted] dichiarazione in aula, elogiava la linea neutrale finora seguita [redacted] governi italiani nella vicenda del Golfo, chiedeva che «l'opzione delle vie diplomatiche [redacted] confermata e rafforzata» e concludeva dicendo che la decisione del governo «rafforza in noi la convinzione che [redacted] deve seguire la [redacted] diplomatica».

[redacted] si [redacted] i comunisti avevano voluto a tutti i costi un voto in aula. «Avremmo potuto presentare una risoluzione che avrebbe fortemente circoscritto i compiti della flotta — spiegava —. Se [redacted] potuto scegliere tra Onu e flotta, la dc avrebbe scelto l'Onu». [redacted] evidente, la dc aveva dovuto subire l'iniziativa socialista.

Invano, nella tarda mattinata, gli indipendenti di sinistra (eletti nelle liste [redacted] pci) [redacted] di [redacted] lo strappo con la dc, presentando una mozione che di fatto ricalcava l'intervento del dc Rosati. [redacted] pratica, si chiedeva un rinvio della missione navale in attesa del ri[redacted] di De Cuellar. La ri[redacted] del voto di fiducia, però, spazzava [redacted] questa come tutte le [redacted] mozioni, a favore di quella della maggioranza.

Il cambiamento di tono del [redacted] cominciava a far circolare in [redacted] l'idea [redacted] alle navi potesse essere [redacted] speso. Si parlava sempre più apertamente di «slittamento» e di «riconsiderazione». Contro l'ipotizzata sospensiva si schierava però il capo[redacted] repubblicano Gualtieri: «A parte il fatto che prima che la squadra diventi operativa nel [redacted] dovranno [redacted] ancora alcune settimane, [redacted] chiedo perché noi dovremmo essere reazioni diverse [redacted] quelle di Inghilterra, Francia e Olanda».

Ma un «rinvio», anche se breve, potrebbe [redacted] una soluzione «all'italiana». Il dibattito alla Camera comincerà venerdì per concludersi [redacted] sabato [redacted] voto di fiducia. [redacted] dopo le [redacted] potrebbero partire. [redacted] alcuni parlamentari dc hanno fatto presente che sabato e domenica si svolgerà un importante convegno di corrente, che sabato non è detto che tutti potranno essere in [redacted] e che, forse, se si arrivasse a lunedì sarebbe meglio. Non si sa ancora cosa deciderà la Camera. Intanto, non [redacted] bra che si sia realizzato l'auspicio che il ministro Gra[redacted] fatto al Senato: «Il governo ha deciso di [redacted] re la fiducia [redacted] concludere il dibattito [redacted] un modo chiaro».

A conclusione del dibattito prima [redacted] voto, hanno replicato i ministri Andreotti e Zanone. Andreotti ha tra l'altro assicurato che l'invio [redacted] alle navi [redacted] cantili italiane nel [redacted] è «un fatto specifico e temporaneo» che [redacted] contrasta [redacted] «la netta riaffermazione dell'essenzialità dell'azione dell'Onu». Il presidente [redacted] Consiglio Goria non si è fatto vedere neanche ieri.

Alberto Rapisarda

Gli Usa: «Attenti, rischiate»

Washington offre copertura [redacted]

WASHINGTON — Senza la protezione [redacted] Usa, le unità europee nel Golfo corrono seri pericoli. E' scritto in un memorandum riservato [redacted] sottosegretario alla Difesa [redacted] per il capo [redacted] Pentagono Weinberger. Webb lamenta che [redacted] alleati europei [redacted] anno contribuito a sufficienza [redacted] del Golfo, ed ha ammonito che [redacted] mancanza di coordinamento con gli Stati [redacted] per esporre le loro navi [redacted] a gravi pericoli.

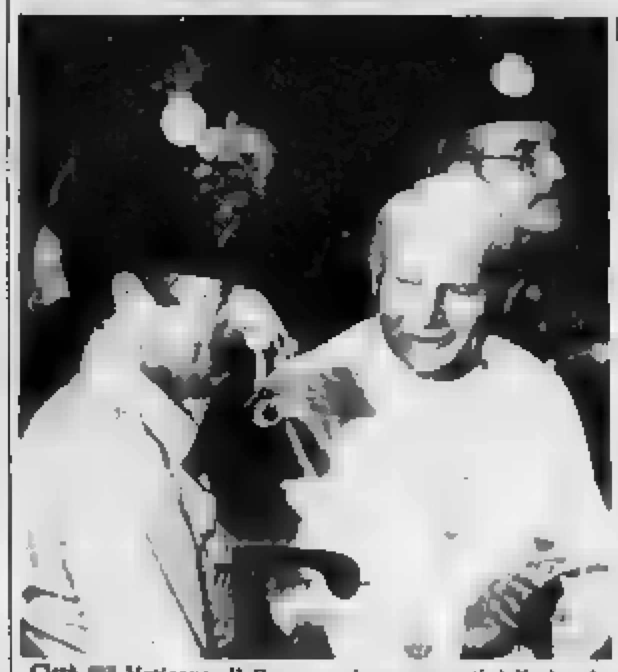
Webb indica che solo Londra ha chiesto che le sue unità da guerra ottengano l'appoggio dei radar volanti e di altri aerei americani e — in caso di ostilità — di quello [redacted] caccia delle portaerei [redacted] Webb [redacted] noti. Ma oltre l'Inghilterra — e la Francia, che conta tuttavia sulla propria portaerei Clemenceau — per ora solo Italia e Olanda hanno deciso [redacted] collaborare alla difesa delle [redacted]

(A pagina 7 altri servizi [redacted] Golfo)

Oggi inizia il viaggio negli Usa

Il Papa da Reagan

Durante l'incontro con il Presidente «corteo dell'Aids» - [redacted] fedeli: Chiesa più democratica



Città [redacted] Vaticano. Il Papa con i componenti della banda musicale [redacted] guardie irlandesi alla vigilia della partenza

WASHINGTON — Un incontro a Miami con il presidente Reagan apre oggi il viaggio negli Usa del Papa. Per Giovanni Paolo II si [redacted] visita difficile: i cattolici statunitensi infatti [redacted] le posizioni del Vaticano su [redacted] blemi come l'aborto, il divorzio e l'apostolato femminile e chiedono maggiore democrazia nella Chiesa. Manifestazioni [redacted] protesta sono annunciate [redacted] durante l'incontro [redacted] il Presidente americano con un «corteo dell'Aids».

(I servizi di Marco Tosatti e Ennio Caretto a pagina 5)

Nel cuore del mondo moderno

Il ritorno del Papa negli Stati Uniti provoca [redacted] tro-scontro fra mondi diversi, il Vecchio e il Nuovo, il passato e il presente. Che New York sia la più grande città ebraica del mondo è, per l'invincibile vitalità e l'istinto storico degli ebrei, un segno che lì è ormai il centro del mondo. Negli [redacted] la Chiesa si confronta veramente [redacted] l'intera realtà [redacted] poranea, perché lì si vivono le estreme tensioni fra società laica e tradizione religiosa, fra protestantesimo, cattolicesimo ed ebraismo, fra il Nord e il Sud del pianeta.

Il cattolicesimo [redacted] è molto cambiato negli ultimi decenni, passando, [redacted] po' come in Europa quello olandese, da un tradizionalismo chiuso e conservatore, fermamente occidentalista, a forme di apertura avanzate, o anche spregiudicate. Le donne premono [redacted] le loro rivendicazioni e chiedono il sacerdozio, i divorziati, gli omosessuali, i preti sposati [redacted] accettano più di essere esclusi [redacted] recinto.

Lo spirito del dialogo avanza, e per molti risulta ormai inconcepibile, e assolutamente antievangelico, il rigido steccato che fino a ieri circoscriveva l'ambito della verità contro gli errori che stavano all'esterno. Non solo singoli vescovi, ma l'intero episcopato incalza il governo con prese di posizione contro le armi nucleari e contro l'etica [redacted] puro profitto.

Nell'America Latina il ricco cattolicesimo statunitense non è più presente con istituzioni filantropiche, che garantiscono [redacted] definitiva lo [redacted] quo, ma piuttosto impegnandosi con [redacted] Chiese locali nella lotta per la redenzione [redacted] classi più povere e umiliate. Il ruolo conservatore dei cattolici nordamericani [redacted] è stato assunto adesso dalle sette fondamentaliste, che dagli episcopati dei Paesi latino-americani [redacted] spesso [redacted] derate, anzitutto per il loro ruolo politico e sociale, [redacted] una grande minaccia all'azione insieme evangelizzatrice e [redacted] della Chiesa.

Più intensamente che altrove, questa ormai stabilizzata [redacted] maggioritaria aperturista suscita negli Stati Uniti

Sergio Quinzio

(Continua a pagina 2 in [redacted] colonna)

Per il ministro della Difesa le [redacted] devono partire al più presto

Zanone: [redacted] scherzare

«La nostra è [redacted] decisione sofferta ma obbligata» - «Modificheremo l'atteggiamento [redacted] l'Onu imporrà la tregua [redacted] Iran e Iraq» - «Avremo le basi di appoggio per le [redacted] navi»

ROMA — Slittamento, frenata? Uscendo dall'aula [redacted] Senato il ministro della Difesa Valerio Zanone trasecola, e sembra molto contrariato dall'idea di un [redacted] nacquamento della [redacted] italiana [redacted] Golfo. Zanone non ha gradito — e lo dice — né lo «strattone» di Craxi al governo, per [redacted] sulla linea dell'intervento, né i successivi passi di Andreotti e della dc per rallentare, ammorbidire e se possibile evitare [redacted] militare.

«Stiamo scherzando? Mi chiedo se siamo qui a prendere una decisione delicata, sofferta, [redacted] obbligata per garantire un principio internazionale, o a fare una recita da operetta».

— Eppure l'impressione di [redacted] ripensamento è diffusa. Nella risoluzione approvata [redacted] si dà la preminenza [redacted] che all'intervento militare. E qualcuno come il capogruppo della dc Nicola Mancino, sostiene che «decidere di far partire le navi [redacted] equivale necessariamente a farle salpare». A [redacted] punto, [redacted] navi partono e no?

«Certamente, e mi stupisco che si possa metterlo in dubbio. Io [redacted] mi ero mai [redacted] sulla facilità di arrivare al dunque: ma ormai la decisione è presa, il [redacted] l'ha [redacted] dopo un attento [redacted] della situazione, e sarà attuata dopo una [redacted] parlamentare [redacted] commissione e aula avrà occupato un'intera settimana».

— Le navi salperanno domenica?

«Ho detto a conclusione [redacted] dibattito parlamentare. Per precisare l'ora e il giorno mi consulterò con il presidente del Consiglio».

— Salperanno anche [redacted] l'esito della missione del [redacted] gretario generale [redacted] dovesse avere [redacted] positivi?

«Ho detto [redacted] Camera e al Senato che la missione nel [redacted] potrà essere [redacted] se, come è augurabile, l'a[redacted] dell'Onu riuscirà a imporre la tregua fra Iran e Iraq. Ma [redacted] nel [redacted] più fermo che la presenza di scorte militari nell'area del [redacted] sia incompatibile [redacted] l'a[redacted] dell'Onu. In quell'area oggi ci sono navi di quattro [redacted] cinque dei Paesi membri [redacted] Consiglio [redacted] delle [redacted] Unite: [redacted] la [redacted] presenza fosse in contrasto con l'iniziativa Onu dovremmo dedurne che è già fallita, mentre non lo è».

— Ministro, [redacted] è stato il più convinto della necessità dell'intervento della Marina. Ma per un mese il governo non le ha dato ascolto. A [redacted] decisione, dopo [redacted] attacco a [redacted] nave italiana, è [redacted] un intervento diretto di Craxi. Oggi però [redacted] dc sostiene che la flotta potrebbe anche aspettare a muoversi e il psi dice [redacted] un successo di Perez de Cuellar farebbe «venir meno le ragioni di una presenza militare» italiana. Che ne pensa?

«Io dico che a imporre la decisione è stato l'attacco contro una nave con bandiera italiana, contro la vita di marinai italiani. A quel punto l'intervento è diventato per il governo un obbligo in[redacted]bile. E mi consentirà [redacted] un fatto così grave e la difesa di principi irrinunciabili come la libertà [redacted] navigazione [redacted] qualcosa di più [redacted] intervento di Craxi o [redacted] telefonata di Caio o di Sempronio. Se poi [redacted] vogliono ridurre [redacted] questioni internazionali a piccole beghe di partito, se si vuol continuare con le recite

[redacted]arcello Sorgi

(Continua a pagina 2 [redacted] prima colonna)

A PAGINA 13

Le [redacted] sotto pressione. L'Italia lancia [redacted] maxiprestito

di Alfredo Recanatesi

A Massa svelati i primi misteri sul ruolo di Aldo Anghessa

Il mediatore [redacted] con i [redacted] segreti

I giudici: «Nelle 11 ore di interrogatorio [redacted] emersa la presenza degli 007 [redacted] indagini»

DAL NOSTRO INVIATO

MASSA CARRARA — Aldo Anghessa è un uomo che collaborava con i servizi segreti n[redacted] indagini sul traffico di armi. Servizi [redacted] liani e [redacted] anche stranieri. E' per ora un semplice imputato, ma non è detto che continui ad essere tale. In 11 [redacted] interrogatorio [redacted] lunga [redacted] di «momenti, situazioni e persone».

Basta? Per il momento sì. A 24 ore dalla strana costituzione ai carabinieri [redacted] La Spezia [redacted] principale imputato dell'inchiesta sul traffico di armi non ci si poteva attendere di più. [redacted] magistrati, Augusto Lama di Massa, Carlo Maria Capristo e Vincenzo Bisceglie di Bari alle 20 [redacted] ieri sera sono usciti sorridenti [redacted] il portico di cemento armato della nuovissima [redacted] di Massa [redacted] raccontare 11 ore di stanchezza, di tensione e di sorprese.

E' stato il loro primo confronto con il misterioso Anghessa, l'uomo della valigia abbandonata [redacted] stanza d'albergo a Bari, l'uomo che è [redacted] di [redacted]to con i terroristi palestinesi ed islamici l'importazione di bazooka in Europa, l'uomo che con documenti e conver[redacted] telefoniche intercettate [redacted] mandato in carcere Giovanni e Ferdinando Borletti, [redacted] industriali lombardi soci con la Giardini (gruppo Fiat) nella fabbrica bresciana di mine [redacted]

Un confronto difficile perché probabilmente [redacted] magistrati [redacted] esattamente al corrente dei rapporti di Anghessa con i servizi segreti [redacted] suoi frenetici [redacted] Spezia, la Svizzera e la Puglia. Ha confessato il sostituto procuratore di Massa, Augusto Lama: «Nell'interrogatorio è [redacted] anche [redacted] partecipazione alle indagini sul traffico di armi da parte dei servizi di sicurezza nazionali». [redacted] poi [redacted] giunto: «Su questo particolare compirema un'approfondita indagine».

Tradotto in termini un po' [redacted] frenati [redacted] vincolo del segreto istruttorio, ciò significa che i magistrati risalendo i fili intrecciati e clandestini del traffico [redacted] armi [redacted] capitali [redacted] personaggio Anghessa mentre [redacted] collaborava — dall'interno dei [redacted] dei trafficanti — [redacted] i servizi di sicurezza.

Ora tutto quanto si è ingarbugliato. Aldo Anghessa — i [redacted] rapporti con i servizi non sono stati smentiti da alcuno — si trova ad [redacted] principale imputato dell'inchiesta [redacted] di Massa e [redacted] Bari: [redacted] insieme, forse, [redacted] 007 che infor[redacted] i [redacted] sui carghi clandestini.

E io [redacted] capito dall'imba[redacted] con cui i magistrati ieri sera hanno risposto alle domande [redacted] giornalisti. E' vero che Anghessa ha condotto i carabinieri di La Spezia a bordo della Boustany appena sequestrata nel [redacted] to di Bari alla scoperta delle armi e della droga nascoste? «No comment».

Come è avvenuto davvero lo strano smarrimento [redacted] valigetta nell'albergo di Bari [redacted] quel [redacted] carico di documenti compromettenti? «Questo è coperto dal segreto istruttorio».

Aldo Anghessa e Gianfranco Torriani, cioè il nome a cui [redacted] intestati i documenti [redacted] lasciati [redacted] albergo, [redacted] la stessa persona? «Il personaggio è unico».

Anghessa ha così cominciato [redacted] quella che per ora si può ancora chiamare la sua lunga confessione (almeno fino a quando [redacted] imputato dell'inchiesta) che [redacted] dottor Lama ha così sintetizzato: «E' stato un interrogatorio estremamente lungo, articolato e complesso», da cui è emerso [redacted] quadro [redacted] «complesso del traffico internazionale [redacted] armi» pienamente confermato in quella che era stata l'ipotesi iniziale di accusa. E pure confermati sono stati i «legami di Anghessa con il terrorismo internazionale».

[redacted] resta un imputato? «Per ora io [redacted] a tutti gli effetti». Domani non [redacted] sa.

Cesare [redacted]

[redacted] Il presidente della Telecom «Mi dimetto per i disservizi»

LONDRA — Il presidente della British Telecom, l'azienda telefonica britannica, sir George Jefferson, ha annunciato ieri le sue prossime dimissioni ammettendo che le [redacted] critiche ai servizi telefonici pubblici nel Regno Unito sono in gran parte giustificate.

Nel corso dell'assem[redacted] annuale degli azionisti a Birmingham, Jefferson ha annunciato a sorpresa [redacted] lascerà la British Telecom [redacted] un mese. Un'inchiesta di mercato aveva indicato di recente che circa la metà degli abbonati al telefono ritengono «irragionevoli» le attuali tariffe telefoniche in Gran Bretagna. Le lamentele per guasti e cattivo funzionamento delle apparecchiature sono aumentate del 14 per cento.

E se non trovassimo più navi da scortare?

Capitani coraggiosi

Sarebbe grottesco oltre che sconveniente se dopo tante discussioni e sospetti e accuse infuocate — ivi compreso un revival di insulti [redacted] Anni 50, tipo «lacchè dell'imperialismo» da una parte e «servi di Mosca» dall'altra — le navi da guerra spedite nel Golfo Persico per far da scorta alle nostre petroliere non trovassero più nulla da scortare. E tuttavia anche questa è un'ipotesi da non escludere, qualora si prendano alla lettera le dichiarazioni rilasciate [redacted] questi giorni da certi marittimi della «Jolly Rubino», primo fra tutti il loro comandante Guido Manfredino. Il quale, raggiunto per telefono dal Corriere della Sera nel suo lettino di dolore al «Rashed Hospital» di Dubai, dove è ricoverato per una frattura al femore dovuta all'eccesso di precipitazione con cui aveva percorso la tolda del suo naviglio durante l'aggressione dei pasdaran, si è detto scarsamente propenso a riprendere servizio da quelle parti: «Il Golfo è un inferno, e non [redacted] proprio se ci ritornerò».

La prudenza [redacted] è mai troppa, e in ciò il comandante Manfredino è conforta[redacted] da importanti precedenti, come quello, tanto per citarne uno recente, che ha avuto per protagonisti il capitano della «Achille Lauro» e dei suoi dipendenti durante lo storico sequestro e anche dopo, in occasione del processo ai sequestratori. Nel corso del sequestro, nessuno dei marittimi imbarcati si fece [redacted] mente che forse, essendo loro qualche centinaio e i sequestratori solo 4 di numero (tre nei turni di notte), potevano magari tentare di disarmarli; e durante il processo, quasi tutti evitarono di identificare il terrorista palestinese che aveva assassinato a sangue freddo il vecchio paralitico di [redacted]nalità americana Leo Klinghoffer (ad indicare il killer ai giudici fu un cameriere di bordo di n[redacted]nalità portoghese).

Quanto ai m[redacted] della «Jolly Rubino», non si sa [redacted] se condividano i dubbi del loro comandante riguardo al ritorno o meno nelle acque calde del Golfo. [redacted] armatori temono che sì.

Livio Zanetti

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Alla Mostra [redacted] Venezia, finita ieri, argento ex aequo [redacted] Olmi e [redacted] Ivory

Malle, [redacted] Leone [redacted] poesia

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — La Mostra salvata dai ragazzini o i [redacted] sfruttati [redacted] cinema? Nei momenti più delicati gli adulti si concedono una pausa [redacted] riflessione e mandano avanti i più giovani. I premi del Festival hanno fotografato ieri una tendenza [redacted] in buona parte delle opere di tutto il mondo [redacted]: Leone d'oro agli studentini del '44 pensosamente, affettuosamente rievocati da Louis Malle (Arrivederci ragazzi); Leone d'argento ai giovanissimi apprendisti-camerieri di Olmi (Lunga vita alla Signora!) ex aequo con gli ex adolescenti tormentati dell'americano di [redacted] inglese Ivory (Maurice) che hanno avuto anche il premio dei migliori attori.

E' vero, guardando alle produzioni [redacted] può dire che ha vinto anche la Rai, che ormai mette lo zampino in ogni [redacted] (lunga [redacted] alla signora!), e, forti della Rai e di Olmi, si può dire che ha vinto l'Italia, [redacted] il patriottismo è moderato, c'è chi voleva di più (il Leone d'oro a Olmi) e chi rimarca i meriti del solitario Agosti. D'altra parte, non è neppure una di quelle scelte che fanno indignare [redacted] fanno discutere i critici permalosi (se uno ha voglia, c'è il caso controverso di un premio speciale allo [redacted] Hip, hip, hurrà), è [redacted] verbale cauto che [redacted] d'occhio le pagelline dei recensori. L'unico motivo di meditazione riguarda i bambini e i ragazzi, che non sono solo nei film vincitori.

In tempi di grande cinismo pratico si cerca il riparo, appunto, dei più piccoli, inesperti, fiduciosi per suggerire i buoni sentimenti o i grandi temi che la [redacted]orica ha logorato. Come affrontare ancora, se non con l'occhio dei bambini (Malle) la vergogna del [redacted] la persecuzione degli ebrei, le ferite all'umanità, adesso che soffia un'aria torbida di revisionismo storico e il passato non brucia più? Come decentemente raccontare, [redacted] non [redacted] lo sguardo dei ragazzi (Olmi) una [redacted] parabola sul potere, quando ancora la sociologia di moda ha abbracciato temi più disinvolti e quotidiani? Di fronte ai [redacted] gazzi le [redacted] del [redacted] scetticismo si ammorbidiscono e magari accettiamo che una vecchia signora [redacted] rappresentazione mortuaria di quel potere che oggi appare spesso zittato e inafferrabile.

E solo un adolescente potrebbe rendere nuova, in un periodo [redacted] di competizione [redacted] greve e sfasciata, la bellezza del vincere per sé, [redacted] felicità dello sport più faticoso, la corsa di fondo: solo il Ragazzo di Calabria di Comencini (Leone d'oro alla carriera) poteva scendere scalzo alla conquista di Roma come Abebe Bikila, non [redacted] di record e di doping, ma di disusata dignità civile. E, naturalmente, anche [redacted] versante opposto, la parte del male per essere temuta ha bisogno dei [redacted]. L'indifferenza contemporanea comporta che ci si [redacted] a prendere [redacted] seno i vecchi [redacted] monimenti, le severe minacce (il [redacted] dei messaggi). Ma se, [redacted] nel sovietico Pljumbum, è [redacted] ragazzo [redacted] dell'ordine a ricordarci i pericoli [redacted] conformismo e dello zelo, un brivido ci corre per la schiena. Come ha detto ieri alla serata di chiusura il presidente della Biennale, Portoghesi, riflettendo sui premi all'infanzia, i bambini, col calo delle nascite, diventeranno una minoranza. Si andrà finalmente a consultarli, come depositari di saggezza.

Stefano Reggiani

Venezia salvata dai ragazzini

VENEZIA — Con il Leone d'oro a «Au revoir les enfants» di Louis Malle si è conclusa [redacted] sera in [redacted] clima sereno e fra la soddisfazione [redacted] generale la [redacted] internazionale [redacted] cinema. La giuria presieduta da Irene Papas [redacted] assegnato due Leoni d'argento [redacted] aequo a «Lunga vita alla Signora!» di Olmi e a «Maurice» di Ivory. Due Leoni alla carriera sono stati conferiti a Ermanno Olmi e a Joseph Mankiewicz.

(Nelle pagine degli Spettacoli, servizi di Lietta Tornabuoni e Ernesto Baldo).

In difficoltà la Finanziaria '88 per contrasti nel governo

Nessuno accetta i tagli

Mancano 10 mila miliardi, [redacted] i ministri sono restii a fare risparmi - Solo Amato (Tesoro) insiste per [redacted] «linea [redacted] rigore» - I sindacati: [redacted] agli aumenti Iva e [redacted] congelamento delle retribuzioni (che piace a Lucchini)

[redacted] — A invocare il ri[redacted] è rimasto solo il ministro [redacted] Giuliano Amato. Da parte [redacted] altri colleghi [redacted] è invece tutto un fiorire [redacted] tenere in minimo conto le compatibilità [redacted] bilancio. E, così, la [redacted] a punto della Finanziaria '88, che dovrà essere consegnata al Parlamento entro il [redacted] settembre, diventa un [redacted] pressoché [redacted].

Il «tetto» al deficit pubblico per [redacted] venturo il Stato [redacted] a quota [redacted] mila miliardi, contro un [redacted] tendenziale [redacted] almeno 120 mila miliardi. Si dovranno quindi recuperare 10-11 mila miliardi, tra tagli alle spese e inasprimenti fiscali. Ma nessun ministero vuol fare risparmi, e i sindacati [redacted] piede di guerra per eventuali [redacted] all'Iva o per limitazioni al costo del lavoro, [redacted] sollecita [redacted] Confindustria.

[redacted] ecco che, alle lamentele di Amato, si contrappone il ministro [redacted] Lavoro, Rino Formica (socialista [redacted] il ministro del [redacted] che [redacted] gli incontri con le parti sociali ha offerto un quadro più confortante per quel che riguarda sgravi fiscali, aumenti degli assegni familiari e maggiori investimenti. Dagli [redacted] a partecipazione statale partono richieste [redacted] fondi per quasi [redacted] miliardi. Si procede in ordine sparso e nessuno è [redacted] grado [redacted] dire [redacted] si articolerà la manovra anticrisi per l'88.

Alla fine i conti [redacted] a duro [redacted] dopo prevedibili litigi [redacted] i ministri interessati. Un chiarimento è atteso per martedì, quando il presidente [redacted] Consiglio Goria [redacted] vedrà nel pomeriggio con i vertici sindacali. Finora Goria, rispettoso delle altrui competenze, ha detto poco sulla Finanziaria, limitandosi a enunciare i principi generali di risanamento.

Un [redacted] chiarimento è atteso in particolare sul «tetto» alle [redacted] (4,5 per cento, come per l'inflazione?) e alla fiscalizzazione degli oneri [redacted] ieri [redacted] tino lo Stato maggiore [redacted] Confindustria [redacted] è [redacted] con il ministro [redacted] Finanze, [redacted] Gava, e ancora una volta il presidente Luigi Lucchini ha sottolineato che per [redacted] competitività alle imprese è indispensabile [redacted] nare [redacted] salariale.

Altra misura fondamentale per gli imprenditori il l'aumento della fiscalizzazione degli oneri [redacted] per 5-6 mila miliardi, da compensare [redacted] un incremento delle aliquote Iva [redacted] alcuni prodotti. «Insomma — ha precisato il vicepresidente [redacted] Confindustria, Enzo Giustino — continuiamo a chiedere al [redacted] una manovra economica complessiva, [redacted] punitiva e soprattutto definitiva». Stesse richieste l'organizzazione degli industriali ha avanzato al ministro del Bilancio, Emilio Colombo.

Da parte sindacale, il segretario generale della Cisl, Franco Marini, conferma «una risposta molto dura». Per Marini, «è inaccettabile l'ipotesi [redacted] un congelamento delle retribuzioni. [redacted] senso [redacted] responsabilità dei [redacted] in questi ultimi tre [redacted] non ha portato risultati sul piano dell'occupazione, mentre l'impresa italiana ha avuto vantaggi e privilegi. Ma ha preferito buttarsi [redacted] gioco spregiudicato dei mercati finanziari anziché provvedere a migliorare il prodotto per [redacted] la [redacted]».

Adesso le organizzazioni dei lavoratori reclamano garanzie per il fisco, sia in relazione [redacted] sgravi Irpef, sia per [redacted] maggiore equità, che dovrebbe tradursi [redacted] solo in una caccia serrata [redacted] l'evasione, ma anche «nell'imposizione di una tassa patrimoniale ordinaria».

s. p.

[redacted] Gasolio auto

ROMA — Da [redacted] il gasolio auto costa di più. Il prezzo alla pompa sale di 8 lire: da 673 a 681. Aumentano di 7 lire il litro anche i prezzi [redacted] gasolio e petrolio per l'agricoltura e per la pesca. [redacted]

Anche ieri è andato in onda, oggi il ministro decide [redacted] oscurarlo

Mammì diffida il Tg privato

Rete A si appella a [redacted] provvedimento del Tribunale della libertà di due anni fa - «Ritenne lecita l'interconnessione e i programmi in diretta. [redacted] rispettare l'ordine [redacted] Poste»

[redacted] — E' andato regolarmente in onda anche ieri sera in diretta in tutta Italia il telegiornale di Rete A condotto dal giornalista Emilio Fede. Unica novità è stata la presenza in studio di un alto funzionario dell'Escopost. In mattinata, infatti, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì aveva formalmente diffidato il network milanese dell'editore Peruzzo dal «trasmettere, al di fuori dei limiti consentiti, programmi che non siano preregistrati», pena l'adozione «dei provvedimenti di legge».

Ma, al termine di una lunga riunione [redacted] nel pomeriggio, il vertice [redacted] tente privata ha [redacted] di proseguire ugualmente la trasmissione in contemporanea del notiziario nazionale delle 20, che [redacted] replicato circa [redacted] ore dopo. [redacted] l'oscuramento [redacted] e [redacted] quindi scongiurato [redacted] comunque si [redacted] ciuderà l'indagine [redacted] post, disposta [redacted] ministro [redacted] Poste e Telecomunicazioni Oscar Mammì per accertare [redacted] la [redacted] trasmissione in contemporanea su tutto il territorio nazionale del telegiornale da parte di Rete A e in particolare per verificare se tali modalità «siano in contrasto con la normativa vigente».

Ieri, [redacted], si sono registrate altre prese di posizione di uomini politici. Il de[redacted] stri ha [redacted] che «appellarsi ai rigori [redacted] legge per bloccare il telegiornale di Rete A è un dovere: non si può fare altrimenti nell'attuale situazione. Oltretutto se si aprisse una fessura nella diga potremmo assistere ad una "tracimazione" inarrestabile. In ogni caso non si può sopperire un vuoto di disegno nel gestire l'intero [redacted]: [redacted] appare irresponsabili nel chiedere l'applicazione della legge quando come legislatori si è accumulata una lunghissima fase di inadempienza dopo le fatidiche e ormai lontanissime sentenze della Corte Costituzionale che [redacted] l'etere. Occorre quindi [redacted] al più presto una regolamentazione [redacted] settore [redacted] dioteleviso». [redacted], [redacted] linea il presidente del deputati [redacted] Battistuzzi.

Il deputato indipendente Alberto Bertuzzi, nonché l'Anti (Associazione [redacted] nale teleradio indipendenti) e l'Aer (Associazione degli editori radiofonici) hanno manifestato [redacted] a Rete A [redacted] l'ormai [redacted] legislativa.

In un comunicato di Rete [redacted] si ricorda che due anni fa l'emittente [redacted] di «oscuramento» da parte [redacted] pretore di Torino Casalbore, ma il provvedimento fu poi revocato dal Tribunale della Libertà del capoluogo piemontese che, in applicazione della cosiddetta legge Berlusconi, che istituiva [redacted] Italia il «sistema misto», ritenne lecita l'interconnessione e la trasmissione in diretta. [redacted] A ha quindi replicato a [redacted] sostenendo che «appare ora di difficile interpretazione la diffida del ministro delle Poste che [redacted] in atto quelle norme della legge Berlusconi [redacted] ormai esifiate».

Il network dell'editore Peruzzo ha inoltre auspicato che in attesa della legge di regolamentazione del sistema radiotelevisivo [redacted] consentita la piena espressione del diritto all'informazione [redacted] dall'articolo 21 della [redacted] e confermato il principio [redacted] pluralismo.

Nella nota è stato infine sottolineato che appare «inspiegabile che il ministro ignori che: 1) tutte le tv e le radio private al di [redacted] la trasmissione usano [redacted] sempre i ponti radio di trasferimento; 2) [redacted] due emittenti private [redacted] trasmettono da anni [redacted] sul territorio nazionale senza essere [redacted] oggetto [redacted] misure restrittive; [redacted] dicale trasmette [redacted] oltre [redacted] anni in diretta informazioni e notiziari, offrendo un servizio che si è mostrato di grande utilità».

Replicando ad un'interpellanza [redacted] il responsabile [redacted] la [redacted] propaganda e [redacted] del partito comunista, Walter Veltroni, aveva [redacted] l'altro ieri al governo, i responsabili [redacted] Rete A hanno precisato che «la raccolta della pubblicità dell'emittente è di competenza [redacted] della concessionaria "Publieuropa" di proprietà dell'editore Peruzzo».

p. f.

Emilio Fede

Successione a sorpresa [redacted] Movimento popolare

Cesana dopo Formigoni

Il nuovo leader è un medico milanese [redacted] 39 anni - Intende proseguire sulla linea del «leader storico»: vogliamo più società e meno Stato

MILANO — Giancarlo Cesana è il nuovo responsabile nazionale [redacted] Movimento popolare, il «braccio politico» di Comunione e liberazione. L'esecutivo nazionale [redacted] ieri [redacted] assumere l'incarico, dopo che Roberto Formigoni (eletto al Parlamento italiano) aveva deciso di lasciare la guida del movimento.

Giancarlo Cesana, medico, è di Carate Brianza (in provincia di Milano), ha 39 anni, è sposato [redacted] tre figli. E' docente associato di Medicina preventiva [redacted] lavoratori presso la Facoltà [redacted] na dell'Università statale [redacted] Milano [redacted] e collabora[redacted] Il Sabato. Ha aderito a Comunione e liberazione nel [redacted] ed è stato tra i fondatori [redacted] Cattolici popolari, l'aggregazione giovanile che ha conquistato [redacted] popolarità nelle università italiane.

La sua designazione si collega infatti a un particolare interesse dei vertici [redacted] Comunione e Liberazione nei [redacted] degli ambienti studenteschi. Lo ha confermato — con una sottolineatura polemica — Alberto Sa[redacted] responsabile stampa [redacted] movimento: «La designazione di Cesana, che proviene dall'esperienza dei Cattolici popolari nelle università, — ha [redacted] — è una chiara indicazione della nostra caratteristica principale: quella di [redacted] un movimento impegnato soprattutto sul [redacted] dell'educazione [redacted] giovani e non una corrente politica».

Per la successione a Formigoni, nelle scorse settimane si era parlato con insistenza dell'assessore al [redacted] mune di Torino Giampiero Leo (alla cui candidatura e al conseguente maggiore impegno politico si era però opposta la moglie) e del milanese Pier Alberto Bertazzi. Il [redacted] di Giancarlo [redacted] dunque una sorpresa; ma pure la conferma della continuità [redacted] linea Formigoni. Come emerge dalle prime dichiarazioni [redacted] leader.

«Vogliamo più [redacted] e meno Stato — ha detto Giancarlo [redacted] accettando l'incarico — avere più libertà creativa in un mondo che [redacted] ad alienare l'uomo addirittura nella sua capacità di desiderare, imponendo [redacted] mentalità e comportamenti precostituiti. Non "nonostante il Movimento popolare", ma "con Mp" i cattolici italiani [redacted] sono difesi e hanno guadagnato rispetto nella [redacted]. Saremo attenti agli uomini politici che cercheranno di favorire l'espressione [redacted] dottrina sociale della Chiesa e per questo valorizzeranno i [redacted] che stiamo facendo».

«Scopo del nostro movimento — ha aggiunto — non è l'attività politica nel senso [redacted] termine: [redacted] Formigoni a Rimini, la realizzazione di opere nel [redacted] del lavoro, dell'economia, della cultura e della carità, che siano contributo allo sviluppo civile del Paese. Il modo in cui Mp intende continuare la tradizione di impegno dei cattolici italiani è la promozione [redacted] creatività sociale che affronti concretamente, anche se umilmente, i drammatici problemi dell'uomo di oggi: valga per tutti l'esempio degli sforzi compiuti a favore del lavoro per i giovani. Abbiamo sempre cercato di valorizzare il tentativo buono [redacted] tutti, ma ora soprattutto ne sentiamo il bisogno».

(Ansa-Agi)

A PALERMO FESTA DELL'AMICIZIA

Roma. La festa nazionale dell'Amicizia, tradizionale appuntamento della dc che quest'anno si terrà a Palermo dal 19 al 27 settembre, si [illegible] ad altre manifestazioni del genere però si differenzia per un aspetto: non cerca lo spettacolare e il [illegible] ma è sempre centrata sui temi politici. Lo ha detto il sen. Franco Evangelisti che ha messo a punto l'organizzazione. Quanto alle presenze, previste quelle di De Mita, Goria, Andreotti, Forlani e dei maggiori esponenti della dc, segretari e vicesegretari delle forze politiche di maggioranza

Intervista (poi smentita) [redacted] capogruppo dc a Montecitorio

Martinazzoli avvisa De Mita «Sei troppo antisocialista»

«Un'intesa [redacted] il pci si risolverebbe in [redacted] sconfitta per entrambi» - «Pentapartito [redacted] alternative»

ROMA — Si allarga il solco nella dc tra De Mita e la sinistra. Il presidente dei deputati democristiani Mino Martinazzoli [redacted] un'intervista a Epoca [redacted] uscita di ieri l'uomo politico [redacted] negato di averla rilasciata) attacca il segretario: «Mi atterrisce un po', lo confesso, sentire il segretario del più grande partito italiano che dopo un lungo silenzio parla, come ha fatto a Lavarone, per ricoprire di insulti i socialisti. E invece non dobbiamo staccarci [redacted] riproporre il [redacted] pentapartito [redacted] alleanza di programma necessaria. Tanto più che [redacted] c'è una politica alternativa. Qualcuno forse pensa di impostare [redacted] politica [redacted] apertura al pci? A questo pci? [redacted] ripeto: un'intesa [redacted] fra noi e i comunisti, in questa fase, avrebbe l'unica conseguenza che [redacted] sconfitti insieme».

Martinazzoli esclude di potere svolgere, come nell'ultimo congresso, una funzione mediatrice: «Una operazione come quella, e a De Mita l'ho detto, questa volta non mi riuscirebbe, ammesso che abbia voglia [redacted] farla. E allora si può immaginare uno [redacted] rio: se De Mita decide di ricandidarsi, e [redacted] democristiana si rompe, perde e basta e questo è tutt'altro che improbabile».

Martinazzoli, [redacted] detto, ha smentito di [redacted] rilasciato l'intervista: «Epoca — ha dichiarato — in [redacted] e fantasiosa ricostruzione riferisce giudizi, opinioni e valutazioni politiche sulla [redacted] e su De Mita in cui non mi ritrovo per il solo fatto di non averli [redacted] pronunciati».

La direzione di Epoca [redacted] è stretta a ribadire [redacted] solo il [redacted] ma anche [redacted] lettera del pensiero del presidente dei deputati della [redacted] è stato riportato. L'on. Martinazzoli potrà, se [redacted] verificarlo, ascoltare la registrazione del suo colloquio [redacted] il giornalista [redacted] Epoca».

Critico (indirettamente) verso De Mita anche il [redacted] degli [redacted] Abdrectti [redacted] rubrica che cura per L'Europeo [redacted] i giovani di Comunione e [redacted]: «Vi è — osserva — un errore storico imperdonabile da parte di chi vuol contestare il "più [redacted] e meno Stato" rifacendosi a [redacted]. Fu proprio il fondatore [redacted] partito popolare ad impostare la [redacted] strategia politica in antitesi prima all'esclusivismo [redacted] natico laicista e poi allo statalismo fascista». «In un momento nel quale è certo che l'apparato politico italiano [redacted] sulle capacità di [redacted] grazione [redacted] ogni raggruppamento è davvero incomprensibile — conclude [redacted] dreotti — un simile masochismo. Ricordiamo sempre che fine [redacted] teorizzava che il massimo [redacted] si [redacted] quando [redacted] nemici».

(Ansa)

Il psi: 400 le giunte dc-pci «Pericoli per il governo»

ROMA — «Le alleanze dc-pci sono in espansione [redacted] prattutto nei Comuni medio-piccoli: è stata superata la cifra [redacted] 2 milioni di cittadini amministrati da giunte in cui dc e pci sono alleati». Lo afferma il responsabile [redacted] gli enti locali per il psi Giusi La Ganga, che [redacted] ad «avvertire» [redacted] dc: «Questo stato confusionale nelle amministrazioni locali crea un'ombra nei rapporti tra i partiti a livello nazionale, che potrà contribuire a rendere più precari gli equilibri politici».

Secondo Arturo Bianco, vice responsabile psi per [redacted] enti locali, le giunte dc-pci sono ormai [redacted] quattrocento (il 5 per cento dei Comuni italiani). Negli ultimi tempi — sottolinea — [redacted] è avuta «una netta tendenza all'aumento. Nell'ultimo [redacted] in Sicilia sono nate sei amministrazioni [redacted] questo tipo. Complessivamente nell'isola è stata raggiunta quota 100, di cui centuno nella sola provincia di Palermo, artefice il [redacted] Mattarella-Orlando».

Circa Palermo (e Reggio Calabria), dove sono [redacted] giunte [redacted] i socialisti, La Ganga sottolinea: «Sono episodi che dimostrano non la fluidificazione dei rapporti politici [redacted] fuori di schemi precostituiti, ma la degenerazione nel trasformismo».

(Agi)

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Zanone

per [illegible] ochuali, io al Carnevale della politica non ci [redacted].

— Dunque per lei la decisione va rispettata; può essere modificata, non capovolta. Ministro, ma tecnicamente siamo a posto? I dubbi degli esperti, anche quelli di autorevoli parlamentari ex generali, che fondamento hanno?

«Quali sono questi dubbi?»

— Pare che le navi si preparino a muovere [redacted] avere le necessarie basi d'appoggio sulla loro rotta.

«Non è così. Il ministero degli Esteri [redacted] in corso contatti con le nazioni interessate e si può confidare in un esito soddisfacente delle nostre richieste».

— C'è chi dice che una missione della Marina, senza copertura aerea è inutile oltre [redacted] pericolosa.

«Non è vero. [redacted] spiegato che nel quadro attuale [redacted] di rischio l'invio di aerei italiani non è ritenuto necessario dal comitato [redacted] capi di stato maggiore».

— [redacted] il problema [redacted] rapporto con gli altri Paesi che hanno scelto la strada dell'intervento. Da Londra rimbalza l'impressione americana che l'Europa si sia mossa in ordine sparso.

«Nessuno esclude di promuovere una forma multinazionale. Se sarà possibile, io la incoraggerò».

— Ma mancherebbe subito un problema di coordinamento, di divisione dei compiti, di difesa reciproca. Si può dire che il Golfo pe[redacted] sono pattugliate [redacted] diversi Paesi. Con quali obblighi per i nostri marinai?

«Si stabiliranno forme appropriate [redacted] coordinamento informativo ed operativo. Ma il comando [redacted] missione si svolgerà sotto l'autorità nazionale».

— La [redacted] parte dopo l'attacco a un [redacted] italiana. E [redacted] nostra nave militare fosse colpita, quale sarebbe la [redacted]?

«Le "regole di ingaggio", stabilite in [redacted] internazionale, prevedono [redacted] dualità di risposte, [redacted] tra "atti" e "comportamenti ostili". In ogni caso è prevista una reazione: qui entriamo [redacted] strettamente tecnico, e in [redacted] parte di competenza militare. Quello che a me tocca ribadire è che la nostra è una missione di pace».

Marcello Sorgi

[redacted] Goria oggi all'Aja e a Madrid

ROMA — Il presidente del Consiglio Goria dà oggi il via con due rapide missioni a l'Aja e a Madrid a una serie di visite in tutte le capitali dell'Europa comunitaria che lo impegneranno per circa un mese.

Goria, [redacted] dal [redacted] Esteri Andreotti, si confronterà con il premier olandese Lubbers [redacted] dove anche i Paesi Bassi hanno deciso di inviare alcuni cacciamine. Del Golfo (oltreché delle questioni legate al terrorismo) parlerà nel pomeriggio con il premier spagnolo Gonzales. Goria e Andreotti saranno poi ricevuti da re Juan Carlos.

(Agi)

[redacted] La Regione [redacted] per Signorelli

REGGIO CALABRIA — Il Consiglio regionale della Calabria ha approvato [redacted] un documento sul caso di Paolo Signorelli, detenuto da sette anni. Nel documento si impegna il presidente del Consiglio regionale a «rappresentare [redacted] Presidente [redacted] Repubblica l'urgente [redacted] magistratura, nell'esercizio autonomo dei poteri, ripristini le condizioni di garanzia per la concreta salvaguardia [redacted] alla vita del prof. Signorelli».

(Ansa)

[redacted] i colori delle schede

[redacted] — [redacted] per il [redacted] civile dei giudici, azzurro per la commissione inquirente, grigio per la localizzazione delle centrali nucleari, giallo per i contributi a regioni e comuni che ospitano impianti atomici, arancione, infine, per la partecipazione dell'Enel a attività elettronucleari all'estero. Questi i colori delle schede dei cinque referendum popolari sui quali l'8 e il 9 novembre saranno chiamati a esprimere il loro parere con un sì o un no.

(Agi)

Nel cuore

[redacted] decisa reazione contraria. L'America aperta è infatti anche l'America [redacted] promiscuità sessuale, della droga, dell'Aids, del crimine [redacted] delle città inabitabili. [redacted] solo il Ratzinger della «restaurazione» ma il Lefebvre delle più radicali accuse al Concilio e [redacted] Papa trovano contrari e [redacted] seguaci. Una contrapposizione [redacted] è certo una semplificazione, perché molte più cose, e più confuse, agitano [redacted] i due estremi; ma tra l'America di Reagan e la parte più vivace [redacted] cattolicesimo, e [redacted] nere del [redacted] americano c'è un abisso.

La visita del Papa può forse colmarlo, o almeno gettare un ponte fra le due sponde? Non mi pare credibile. L'abisso appare colmabile solo a chi guardi [redacted] una sponda o dall'altra, da chi cioè sia convinto che le ragioni [redacted] stiano [redacted] parti. L'altra allora, l'opposta alla propria, [redacted] minore, [redacted] superamento, correggibile, assimilabile.

Ma a chi, come dovrebbe fare e come credo in definitiva faccia Giovanni Paolo II, cerca di vedere la situazione nel [redacted] insieme, la frattura risulta insanabile. Ci troviamo di fronte a due diverse concezioni della verità cristiana e del [redacted] rapporto [redacted] la [redacted] del mondo, che nessuno ha il potere di far stare coerentemente insieme. Da un lato c'è la convinzione, solennemente sancita da Papi e [redacted] Concili, che la fede cristiana si oppone [redacted] mondo «il cui principe è Satana», che la verità cristiana è unica come Cristo, e le forze degli inferi non prevarranno contro di essa.

Dall'altro lato c'è la convinzione, [redacted] più vicina alla [redacted] contemporanea, che la storia del mondo è il luogo animato dalla potenza della Redenzione, e perciò del realizzarsi della verità cristiana che invera in se [redacted] umana verità.

Al primo [redacted] dell'alternativa stanno [redacted] dogmatismo, [redacted] il loro [redacted] il secondo corno stanno attaccati ottimismo, relativismo, in definitiva perdita di qualunque certezza: la fede abbandona l'oggettività per diventare parametro [redacted] gettiva, opzione possibile di un soggetto che la filosofia contemporanea [redacted] inconsistente e dissolto.

Se questa è la situazione, il Papa non resta — dopo aver con [redacted] visita additato, probabilmente suo malgrado, il vero problema, l'insolubile alternativa — che lasciare spazio all'emozione dello spettacolo, il quale strappa applausi anche alla grande maggioranza dei non credenti. Forse, anche questo ha la sua piccola, e ambigua, utilità.

Sergio Quinzio

Capitani

ma non è detto. Non tornare, naturalmente, è un loro diritto [redacted] non hanno scritto la condizione [redacted] battente [redacted] quella [redacted] naviglio mercantile, e come [redacted] non [redacted] tenuti a sfidare l'inferno. Il loro contratto di navigazione non contempla l'arrostimento mediante bazooka e bombe al napalm. Una certa dose [redacted] però [redacted] parte [redacted] mestiere, come sanno [redacted] solo i lettori di Conrad, [redacted] anche i frequentatori [redacted] casionali del porto [redacted] Genova. E come sanno anche loro, i nostri marittimi.

D'accordo, quando uno [redacted] pericoli l'entusiasmo non è di rigore, c'è un dramma del coraggio e della paura che ognuno [redacted] è portato a vivere in segreto e [redacted] va rispettato; ma anche in questo campo è apprezzabile il senso della misura, o perlomeno il gusto del silenzio. Si può affrontare il rischio recalcitrando come vitelli, o comportandosi [redacted] parametri di un dignitoso autocontrollo. Questione di stili. Beati i popoli [redacted] non hanno bisogno di eroi, ma sfortunati quelli che hanno paura del buio anche da grandi.

Livio Zanotti

«Treni, [redacted]»

Franco Baffigi, consigliere pli dell'Ente Fs: il [redacted] scioperano i comitati dei macchinisti, meglio sospendere il servizio che fornirne uno incerto

[redacted] — [redacted] singolare proposta. [redacted] ufficialmente ieri da [redacted] consigliere di [redacted] delle Ferrovie [redacted] Stato, [redacted] Baffigi, ha inserito nuovi motivi di tensione e polemica nel settore dei trasporti, [redacted] per partire un «autunno caldo [redacted]» che coinvolgerà treni, aerei, navi e traghetti, servizi urbani.

Di fronte [redacted] difficoltà di [redacted] sciopero proclamato per il [redacted] settembre [redacted] «cobas» dei macchinisti e, probabilmente, anche quello [redacted] previsto [redacted] il [redacted] ottobre, Baffigi — [redacted] anni, [redacted], [redacted] del lavoro, [redacted] per privato [redacted] amministratore delegato della «Rivalta Scrivia» — ha [redacted] il ministro dei Trasporti Mannino, il presidente e gli altri consiglieri [redacted] a «dare una risposta coraggiosa».

«Il traffico ferroviario — [redacted] Baffigi — uscirà sconvolto dallo sciopero dei [redacted] Ferrovie se devono prendere atto [redacted] le stesse [redacted] sospendere ogni servizio, [redacted] tempestiva comunicazione all'utenza [redacted] ogni mezzo possibile: radio, televisione, stampa». Il consigliere si spinge anche più in là, sostenendo [redacted] il [redacted] accensionato non è stato negoziato da «interlocutori rappresentativi» o si riconosce che non ha preso in considerazione le istanze vere dei lavoratori.

«E' una proposta sconsiderata», replica il [redacted] Federazione trasporti Cgil (Filt), Luciano [redacted]. «E' assurdo — aggiunge — suggerire [redacted] chiudere [redacted] Ferrovie [redacted] il fs (a proposito, [redacted] "serrata"), tacere [redacted] e operare perché i disagi [redacted] più [redacted] siano ridotti. Se, ogni volta che c'è uno sciopero, si dovesse chiudere l'intero impianto, ho la sensazione [redacted] in [redacted] non si viaggerebbe più in treno». Per quanto riguarda, poi, il problema della rappresentatività, i sindacati [redacted] hanno [redacted] anche per questo, hanno deciso nei giorni scorsi [redacted] promuovere un referendum fra tutti i lavoratori sull'accordo.

Fallito il tentativo [redacted] arrivare ad un [redacted] con i [redacted] dei macchinisti, Cgil-Cisl-Uil sperano [redacted] «[redacted] rifiutato — sottolinea Mancini — l'incontro con i sindacati confederali [redacted] definire richieste capaci di [redacted] viare a soluzione i problemi del disagio e [redacted] responsabilità dei macchinisti colloca questi lavoratori [redacted] una posizione [redacted] totale isolamento, rispetto all'intera categoria e [redacted] Paese. [redacted] politica del tanto peggio, confermata dall'[redacted] assemblea dei cobas, è destinata solo ad aumentare la rabbia del singolo, anche perché siamo al terzo sciopero e non si è ancora precisato un minimo di piattaforma che consenta [redacted] valutare i costi».

Il sindacalista critica [redacted] la richiesta [redacted] istituire una indennità di macchina pensionabile. «Si tratta a regime, [redacted] nell'ultimo [redacted] di applicazione, [redacted] macchinisti — [redacted] Mancini — un [redacted] mensile di 400.000 lire. Chiedere [redacted] un'indennità di macchina di [redacted] lire, cifra [redacted] ancora mensile da nessuno, significa un incremento superiore [redacted] milione, che sottintende uno scambio fra meno lavoro e più salario».

A monte [redacted] tutto, però, nelle ferrovie [redacted] negli altri settori del trasporto, va rapidamente affrontato — conclude il sindacalista — il [redacted] degli investimenti e della spesa in generale, se si vogliono scongiurare «situazioni allarmanti».

Intanto, oltre all'agitazione [redacted] pre[redacted] 26 settembre astensioni [redacted] piloti civili [redacted] quattro ore [redacted] giorno e si temono dure [redacted] a breve [redacted] subito dopo l'apertura delle [redacted] tive per il rinnovo del contratto del [redacted] di terra del trasporto [redacted] e l'imminente avvio delle vertenze contrattuali dei portuali, [redacted] marittimi, dei dipendenti del trasporto [redacted] ed extra urbano.

Giancarlo Fossi

TRA I «SINDACALISTI» EGIZI

Operai del faraone

Il più grande ostacolo, nella ricostruzione del passato lontano, sta nella quantità e nella qualità delle fonti disponibili. Quantità: l'uso dei monumenti e [redacted] documenti [redacted] ristretto a una classe privilegiata, e dunque risulta assai scarso e parziale. Qualità: proprio perché esprimono la voce di tale classe, i monumenti e i documenti non lasciano [redacted] spazio apprezzabile [redacted] al resto della popolazione. Specialmente la gente modesta, dunque, appare condannata al silenzio.

[redacted] questo stato di [redacted] che è tanto più [redacted] quanto più si risale indietro nel tempo, esiste tuttavia qualche raro squarcio di luce, laddove circostanze fortunate [redacted] di far eccezione alla regola. Un'eccezione di particolare importanza è quella offerta dall'antico Egitto con la scoperta di un villaggio operaio nei pressi di Tebe, costruito in funzione delle tombe che venivano scavate nelle pareti di roccia [redacted] fine di preservarle (se possibile!) [redacted] spoliazioni e devastazioni. L'epoca è, press'a poco, tra il [redacted] e il 1000 a. C.

Le condizioni [redacted] vita, la natura del lavoro, le creazioni artigianali e artistiche nel villaggio rivivono [redacted] straordinaria evidenza nella recente indagine che Annamaria Fornari e Mario Tosi hanno realizzato sotto il titolo «Nella Sede della Verità: Deir el Medina e l'ipogeo di Thutmosi III», per l'editore Franco Maria Ricci. Spieghiamo che la Sede della Verità è, nel linguaggio immaginifico e allusivo degli Egiziani antichi, [redacted] tomba; che Deir [redacted] Medina è il nome del villaggio operaio; che Thutmosi III [redacted] il faraone a cui [redacted] destinato uno dei più celebri edifici sepolcrali.

* *

Costituisce una novità cospicua l'aver utilizzato, per un'area di cultura antica, [redacted] editoria avanzatissima, che fa della raffinatezza e dell'originalità nella documentazione grafica e fotografica il suo punto [redacted] primario impegno. Perciò le immagini del villaggio, [redacted] vicina [redacted] poli, dell'arte pittorica e scultorea dei decoratori [redacted] tombe, le cui testimonianze [redacted] oggi conservate in parte [redacted] al Museo Egizio di Torino, emergono [redacted] inusitata evidenza, [redacted] non [redacted] accaduto finora e difficilmente accadrà in seguito.

La scrittura, d'altronde, ha una possibilità di penetrazione e di specificazione certo non minore di quella dell'immagine. [redacted] evidenze, è più determinata, più mobile, più flessibile [redacted] costruire il discorso. E dunque dobbiamo [redacted] particolarmente nei [redacted] la voce viva degli operai, di quelli che oggi chiameremmo i protagonisti dei «lavori senza gloria». I testi sono per lo più ostraca, cioè schegge di calcare su cui furono tracciati appunti e notazioni. Fogli di taccuino, si direbbe [redacted] ma [redacted] quale interesse!

Possiamo stabilire, anzitutto, che esisteva [redacted] gli operai una gerarchia. Uno tra loro che presenta un esposto allo scriba (noi diremmo: al ragioniere) e [redacted] capo della sua squadra, dichiara: «Voi siete i miei superiori, siete gli amministratori della Tomba». Ciascuna squadra [redacted] divisa in due gruppi, la parte «destra» e quella «sinistra». Ciascun gruppo era comandato da un capo-operaio, detto «grande della squadra», e aveva uno scriba, che curava gli aspetti amministrativi del lavoro.

[redacted] comunità articolata, dunque. In essa potevano sorgere controversie, per le quali si ricorreva a un tribunale [redacted] (e questo è particolarmente significativo) dai rappresentanti degli stessi operai. L'autorità dei loro superiori, evidentemente, ne era condizionata. [redacted] così [redacted] testo contiene la tragicomica denunzia [redacted] tribunale di un operaio, che accusa il capo della polizia di non avergli mai pagato [redacted] vaso di grasso: «Io l'ho citato tre volte in tribunale davanti allo scriba della Tomba, ma egli non ha dato nulla fino ad oggi».

Dalla rappresentanza «sindacale» al diritto di sciopero, [redacted] comunque alla sua pratica, il passo è breve. La causa, per lo più, stava nel mancato arrivo delle razioni alimentari e cioè del salario, perché questo era in natura. Il modo di scioperare consisteva nell'abbandonare il posto [redacted] lavoro e nell'installarsi dentro il recinto di qualche tempio funerario, dove [redacted] attendeva lo svolgersi degli eventi e si trattava con le autorità.

Ci è rimasta una dichiarazione degli scioperanti, [redacted] ai superiori [redacted]: «E' stato per la fame e per la sete che siamo venuti qui. Non ci sono vestiti, né unguenti, né pesce, né verdura. Informate su il Faraone, nostro buon signore, e il visir, nostro superiore, affinché si possa provvedere al nostro sostentamento».

La «forza contrattuale» degli scioperanti stava nella loro qualità di operai specializzati, difficilmente sostituibili specie in una zona così inospitale, lontana dai centri maggiori. Perciò le razioni, prima o poi, arrivavano e lo sciopero cessava. Ma consideriamo altri aspetti nelle condizioni del lavoro: a partire dall'orario, che sembra fosse di otto ore giornaliere con un breve intervallo per il pasto meridiano. Le vacanze erano di un giorno ogni dieci, ma in alcuni periodi si ampliavano a due e perfino a tre; una specie di «settimana corta»! Inoltre v'erano numerose [redacted] cause, per le feste religiose e per avvenimenti particolari, come ad esempio l'arrivo del visir.

Le assenze dal lavoro erano abbastanza diffuse, [redacted] risulta dagli elenchi che [redacted] sono rimasti, con i nomi degli operai mancanti all'appello. Il motivo più frequente [redacted] la malattia, indicata genericamente salvo in un caso: «Malato, punto [redacted] scorpione». V'era una notevole libertà nell'assentarsi, come dimostrano alcune curiose motivazioni: «Era alla festa con la figlia»; «Mancava perché si era picchiato con la moglie».

* *

Si potrebbe continuare a lungo la spigolatura fra i testi; ma è più importante risalire, utilizzando anche le immagini, alle condizioni generali della vita. Le quali, anzitutto, non dovevano essere cattive se si osserva con quanto impegno gli operai cercavano di avere i propri figli come successori nel lavoro: quando un funzionario intrigante cercò di mettersi in mezzo e di interrompere una successione di padre in figlio [redacted] funzione [redacted] capo-squadra, [redacted] nacque un processo, nel quale il funzionario fu accusato dei peggiori misfatti. Non sappiamo come andò a finire; certo, però, dell'intrigante non si ha più notizia.

Ma forse la dimostrazione migliore dell'agiatezza degli operai viene dalle loro case, con le [redacted] da letto, la cucina, i servizi e perfino la «rappresentanza», nella quale al posto d'onore v'era un divano riservato al capo-famiglia. Non meno significative sono le tombe, sul fianco occidentale del villaggio, [redacted] ricche [redacted] pitture parietali [redacted] hanno fatto dubitare dell'appartenenza [redacted] operai. [redacted] di più: il mobilio elegante e raffinato, gli oggetti da toeletta e in particolare da trucco che non sarebbero adeguati dalle signore moderne, perfino la scacchiera di legno per un giuoco simile alla dama...

In ultima analisi, dunque, quel lavoro non fu «senza gloria». A noi, che non vogliamo tracciare banali equazioni con il nostro tempo come spesso si fa, ma neppur cercare a ogni costo il diverso, l'antico villaggio egiziano reca l'immagine inusuale di uomini che escono dalla nebbia del passato senza bisogno di essere al vertice del potere, che parlano delle loro quotidiane vicende, che tramettono un'umana esperienza dal fascino e dalla suggestione [redacted]dinari.

Sabatino Moscati

LA SFIDA DI WILLIAM LITTLE, IL MAGO DELLA SUPERCONDUTTIVITA'

Lezione col tappeto volante

«Per 23 anni mi sono stati ostili», racconta il brillante fisico di Stanford - Nessuno credeva che la superconduttività elettrica, garantita solo allo zero assoluto, potesse diventare possibile a temperatura ambiente - Ora un tappetino arabo volteggia sulla sua cattedra, simbolo della vittoria - I nuovi materiali porteranno a treni veloci come aeroplani, a strade supermagnetiche

SAN FRANCISCO — La storia della scienza ci dà testimonianza di tante e una scoperta non riconosciute al momento in cui vennero fatte. Emblematici sono i casi di due grandi della scienza [redacted] Amedeo Avogadro e Giovanni Mendel. Il primo, che scoprì le leggi fondamentali delle molecole, ebbe l'attribuzione dei suoi meriti solo anni dopo la morte, quando al primo congresso mondiale di chimica a Karlsruhe, Stanislao Cannizzaro rivendicò al chimico piemontese [redacted] primogenitura [redacted] molecolare, fino a quel momento attribuita ad André-Marie Ampère. [redacted] questi l'aveva formulata quattro anni dopo Avogadro.

Per il padre della genetica la sorte non fu più benigna. Il suo immenso lavoro, alla base delle nostre conoscenze sulla trasmissione dei caratteri ereditari, fu riconosciuto solo 34 anni dopo la morte, quando l'olandese Hugo De Vries, il tedesco Karl Correns e l'austriaco Erich Tschermak riscoprirono le leggi mendeliane.

Per fortuna, [redacted] completamente diversa [redacted] quella di Mendel e di Avogadro la sorte ha riservato a un brillante fisico di Stanford, William Little, a proposito dei materiali superconduttori di cui si parla in questi giorni, e la cui realizzazione sarà ricordata [redacted] una delle maggiori conquiste scientifiche del secolo. E' una storia che dimostra una volta di più la verità d'un noto aforisma, per il quale nella fisica «possono [redacted] realizzabili le cose che i vecchi scienziati consideravano impossibili, e sono [redacted] quelle che i giovani studiosi ritengono a portata di mano».

Increduli

Era il [redacted] William A. Little, da poco professore di fisica [redacted] prestigioso ateneo californiano, pubblicò una memoria sulla possibilità di creare materiali capaci [redacted] concentrare la superconduttività elettrica alla temperatura ambiente [redacted] dal 1965, pubblicò un altro articolo sulla più diffusa [redacted] mondiale d'alta divulgazione scientifica, lo Scientific American. Dalle università di tutto il mondo si levarono cori di protesta, anche [redacted] parte di fisici [redacted] prestigiosi e affermati. Le conclusioni di Little furono [redacted] in ridicolo, ed egli subì umiliazioni e sberleffi.

Fra l'altro, qualcuno definì Little scopritore [redacted] araba [redacted] ovvero [redacted] quel fantomatico «olio [redacted] serpente» della tradizione dei pionieri [redacted] West, con cui si potevano curare tutte [redacted] malattie. Infatti, [redacted] preciso le più fantastiche applicazioni della superconduttività a temperatura ambiente: sfruttamento totale [redacted] possibilità offerte dall'energia elettrica; creazione di supercampi magnetici capaci di far levitare [redacted] come i tappeti volanti [redacted] antiche fiabe arabe. Aveva anche elaborato una precisa teoria fisico-chimica in grado di spiegare come sarebbero dovute [redacted] architetture molecolari dei materiali plastici superconduttori.

[redacted] seguito alle proteste dei fisici che non avevano creduto al lavoro del loro collega [redacted] Stanford, il New Scientist di Londra dovette scrivere: «E' veramente spiacevole che la possibilità di superconduttori a temperatura ambiente [redacted] stata rimossa... l'impiego tecnologico [redacted] materiali plastici sarebbe [redacted] di immenso valore in ogni campo...». Qualche scienziato più scientista intervenne addirittura presso i consigli di facoltà di Stanford per chiedere [redacted] non [redacted] una cattedra di fisica — [redacted] pure quella [redacted] agli studenti [redacted] medicina — a uno come Little.

Per fortuna il [redacted] di Stanford [redacted] presa. Continuò le ricerche, riuscendo a ottenere uno dei più alti riconoscimenti per i suoi sistemi didattici, basati sull'esperienza [redacted] studenti con [redacted] che alimentano curiosità e fantasia. Anche gli organi universitari [redacted] dettero peso [redacted] critiche e lo scienziato poté continuare il lavoro e i tentativi per ottenere i superconduttori «ad alta temperatura». Oggi che una prima [redacted] di [redacted] materiali è stata realizzata, Little si [redacted] «straccesmente». [redacted] dice, facendo lanciare [redacted] con un tappeto volante in miniatura, che volteggia su un supermagnete [redacted]. Sul piccolo tappeto che Little [redacted] realizzato per insegnare [redacted] propri studenti le immense promesse [redacted] superconduttività, è appollaiato un «arabo» [redacted] ambientato del ladro [redacted] Bagdad.

[redacted] a questo punto [redacted] [redacted] che cosa significa superconduzione e superconduttività. Fino [redacted] banchi delle elementari, tutti abbiamo imparato che — [redacted] rapporto ai fenomeni elettrici — i corpi [redacted] dividono in due grandi categorie. [redacted] isolanti e i conduttori. I primi [redacted] lasciano passare [redacted] elettrica; i secondi consentono lo scorrimento di flussi elettronici. Tuttavia, anche attraverso i conduttori, la corrente non scorre liberamente, ma [redacted] resistenza i cui valori dipendono dalla natura dei materiali, dall'intensità e [redacted] voltaggio della corrente [redacted] energetici, una parte della potenza si dissipa per superare la resistenza, con generazione di calore [redacted] viene disperso.

Le conoscenze erano [redacted] questi termini fino all'inizio del '900, quando il fisico olandese Heike Kamerlingh [redacted] scoprì che certi metalli e certe leghe — se raffreddati a temperature vicine allo zero assoluto (273° centigradi [redacted]) — diventano superconduttori, cioè non offrono più resistenza al passaggio della corrente. In termini fisici, ciò equivale alla realizzazione del moto perpetuo; e un esperimento del [redacted] è stato eseguito con [redacted] al Massachusetts Institute of Technology. Qui un anello [redacted] metallico raffreddato a [redacted] liquido [redacted] mantenuto il flusso della corrente per oltre un [redacted] diminuzioni misurabili.

Little partì dalla descrizione [redacted] questo esperimento [redacted] svolgere [redacted] suo articolo su Scientific American. La superconduttività promette supercomputer superveloci; fa intravedere [redacted] energetiche impensabili oggi, con quantità minime di combustibile si possono soddisfare le nostre [redacted] di forza elettromotrice senza più dispersione; [redacted] possono immaginare scanners così potenti [redacted] consentirci la visione dell'interno del nostro organismo in maniera [redacted] più dettagliata e più vasta [redacted] quella che consentono gli apparecchi a raggi X e i [redacted] più sofisticati; il tutto [redacted] perturbare la normale attività metabolica del [redacted] corpo.

Con [redacted] superconduzione si possono avere supercampi magnetici con polarizzazioni variabili in [redacted] da far levitare [redacted] treno sospingendolo nel contempo — senza altra resistenza che quella dell'aria — fino a [redacted] oggi raggiungibili soltanto con l'aeroplano, senza rumore e senza inquinamento [redacted] pur benefici. Saranno probabilmente questi i «tappeti volanti» del [redacted]. Si può anche immaginare, dice Little, la creazione [redacted] «strade», o più corsie supermagnetiche [redacted] quali volteggiare a piacimento [redacted] possibilità di scontri. Sempre per merito della superconduttività potranno scomparire gli antiestetici intrecci [redacted] fili che imbruttiscono città e [redacted]. L'energia che [redacted] trasportiamo potrà passare [redacted] pochi cavi superconduttori.

Il salto

I primi esperimenti sulla superconduttività [redacted] tempi più recenti [redacted] debbono agli studiosi che operano nei laboratori della Ibm. [redacted] caso lavorato sull'argomento [redacted] scopo [redacted] creare supercomputer superveloci. I risultati ottenuti [redacted] stati buoni. Ma restava comunque [redacted] quello della [redacted] di mantenere le temperature ai valori di cui si è detto, per mezzo dell'elio liquido, la cui produzione [redacted] e il cui mantenimento [redacted] tutt'altro che semplici. Il salto [redacted] qualità è avvenuto nei mesi scorsi, quando nei laboratori [redacted] Texas, in quelli della California e poi [redacted] Europa, in Russia e [redacted] Giappone, sono stati realizzati [redacted] perconduttori a temperature più alte quella dell'azoto liquido, che è pur sempre freddo [redacted] (—197 C), [redacted] diciamo, più maneggevole. Infatti l'azoto liquido è un ingrediente facilmente ottenibile e d'uso comune in qualsiasi laboratorio.

Questo primo risultato, che ha creato eccitazione fra gli [redacted] e scalpore nel pubblico, è soltanto una prima tappa. Non a caso, nei giorni scorsi, [redacted] stati annunciati superconduttori a temperature più alte, fino a quella dell'ambiente in cui [redacted]. Non siamo ancora ai materiali plastici previsti da Little, ma i [redacted] calcoli e le sue previsioni, che [redacted] non vengono più ridicolizzate, promettono il raggiungimento della meta.

Lo scienziato continua imperterrito il lavoro [redacted]. Su un angolo della scrivania accumula telegrammi e lettere di complimenti che gli vengono da ogni parte. Fra gli assertori delle memorie [redacted] sostengono la superconduttività a temperatura ambiente ci sono anche quelli che avevano accusato Little di aver trovato l'olio [redacted] serpente. «Per oltre vent'anni, mi dice lo scienziato sorridendo, questa gente non solo s'era opposta scientificamente [redacted] superconduttività, [redacted] aveva assunto anche un atteggiamento ostile [redacted] piano [redacted]».

Ogni mattina, alle sue lezioni sempre più gremite, Little fa [redacted] a toccare ai suoi studenti il piccolo tappeto volante che volteggia sul campo magnetico in rotazione. La scenetta [redacted] serve solo ad accendere le fantasie, ma offre anche lo spunto per [redacted] spiegazioni del fenomeno della superconduttività in termini matematico-fisici. Naturalmente Little parla anche delle immense possibilità d'applicazione del fenomeno. [redacted] quando [redacted] realizzeranno?

Qui il discorso è più complicato. In contrasto Little [redacted] gnare, fra la scoperta scientifica e [redacted] applicazione tecnologico-industriale passano vari anni, se [redacted] decenni, poiché entrano in gioco i fattori economici, quelli delle dimensioni industriali, [redacted] ai più semplici fattori scientifico-tecnici, tutto dipende dai vantaggi [redacted] applicazioni rispetto alle disponibilità finanziarie e industriali. Nel caso della superconduttività può darsi che i tempi fra scoperta e applicazione [redacted] riducano, poiché i vantaggi intravisti [redacted] tali [redacted] indurre investimenti finanziari [redacted] e interventi in termini industriali veramente massicci. In più, c'è la spinta della fantasia, che non [redacted] e che non è certo cosa [redacted] poco, quando [redacted] tratta di realizzare anche il sogno [redacted] «tappeto volante».

Giancarlo Masini

Torna la Pietà [redacted] Masolino

FIRENZE — Dopo [redacted] lungo e accurato [redacted] che l'ha restituita [redacted] suo antico splendore, la *Pietà*, l'opera più nota [redacted] Masolino da [redacted] (nella fotografia), torna, il 13 settembre, [redacted] Collegiata [redacted] Sant'Andrea a Empoli (Firenze), suo luogo d'origine.

Il [redacted] dell'opera — dipinta [redacted] 1424, affrescando il battistero della Collegiata — è stato curato dalla soprintendenza fiorentina ai [redacted] e storici, e presentato ieri nel capoluogo toscano.

Il ricollocamento, dopo alcuni anni, della *Pietà* nella sua sede naturale ha costituito anche l'occasione per l'allestimento di una mostra di tutte le opere di Masolino a Empoli (gli affreschi di [redacted] sta [redacted] sono le prime opere conosciute del pittore). Inoltre [redacted] stato organizzato anche un «itinerario masoliniano» che, oltre [redacted] visita alla *Pietà*, comprende anche quella alla chiesa di [redacted] Stefano degli agostiniani di Empoli, dove [redacted] custodite *La Madonna* [redacted] *Bambino e due angeli* e *Sant'Ivo e i pupilli*. Masolino, [redacted] nel 1383, fu amico [redacted] Masaccio e [redacted] con quest'ultimo soprattutto nella Cappella Brancacci del Carmine a Firenze. (Agi)

QUARANT'ANNI DI ECONOMIA NEL NUOVO LIBRO DEL PREMIO NOBEL

Modigliani, l'Italia e il risparmio

ROMA — «In questi [redacted] anni in Italia si è assistito a [redacted] riduzione del tasso di risparmio. [redacted] siamo mai stati come il Giappone [redacted] anche [redacted] all'inizio degli Anni [redacted] vi siamo [redacted] vicini». ***L'ha affermato ieri il premio Nobel per l'Economia Franco Modigliani intervenendo a un dibattito promosso dal Banco di Roma sugli effetti [redacted] debito pubblico [redacted] d'interesse. A «Modigliani, l'economia e l'Italia» è dedicato oggi un altro [redacted] dibattito, per presentare il volume Reddito, interesse, inflazione, [redacted] raccolta di scritti del grande economista edita da Einaudi e curata da Tommaso e Fiorella Padoa-Schioppa. Alle 10,30 nell'Aula [redacted] Oratorio di Montecitorio, accanto a Franco Modigliani intervengono [redacted] Carli, Antonio Fazio, Luciano Lama, Luigi Pasinetti, Mario Sarcinelli e Giorgio La Malfa.***

Da oltre quarant'anni, Franco Modigliani occupa un posto di grande rilievo nel panorama degli economisti contemporanei. Nato [redacted] 1918 ed emigrato negli Stati Uniti nel '39 a seguito delle leggi razziali, Modigliani esordì nel [redacted] articolo [redacted] immediatamente famoso sulla Teoria Generale di Keynes. [redacted] quel momento, la sua attività scientifica [redacted] è stata ininterrotta, offrendo contributi di grande originalità, molti dei quali hanno aperto [redacted] di ricerca.

Una raccolta molto selettiva, [redacted] tuttavia rappresentativa dei principali interessi di Modigliani, esce ora da Einaudi a cura di Tommaso e Fiorella Padoa Schioppa. Divisa in tre parti, comprende nella prima parte alcuni degli scritti [redacted] croeconomici più noti (manca l'articolo del 1944 [redacted] Keynes, ma è presente quello scritto nel [redacted] per riformulare, [redacted] degli sviluppi intervenuti nella teoria [redacted] al 1960, l'equilibrio [redacted] generale).

Ciclo vitale

[redacted] seconda parte sono tradotti alcuni studi per i quali Modigliani acquistò grande rinomanza negli Anni 50 e 60, fra i quali quelli sulla finanza di impresa e la capitalizzazione di borsa e quelli sul cosiddetto «ciclo vitale del risparmio», cioè sulle [redacted] microeconomiche del risparmio aggregato. Gli studi sul «ciclo vitale» in particolare [redacted] valsi a Modigliani il [redacted] per l'economia che nell'85 è giusto a premiare questa straordinaria personalità intellettuale.

Nella terza parte del volume infine sono raccolti [redacted] serie di saggi dedicati da Modigliani all'economia italiana fra il 1965 e oggi. Essi costituiscono [redacted] retroterra delle tesi [redacted] tante interviste e dibattiti nel corso delle frequenti presenze di [redacted] nel nostro Paese.

Le tre parti del volume danno un'idea della versatilità di questo economista e insieme delle caratteristiche prevalenti [redacted] suo lavoro. Modigliani è in primo luogo un macroeconomista: è interessato [redacted] determinanti degli aggregati economici complessivi: il reddito nazionale, i prezzi, l'occupazione, i tassi dell'interesse e così via.

Sulla sua formazione ha pesato profondamente la Teoria Generale [redacted] John Maynard Keynes, [redacted] forse per l'influenza dei suoi studi in Italia negli Anni 30, forse per l'orientamento prevalente della scuola americana, nei suoi scritti si manifesta un interesse per le determinanti microeconomiche degli andamenti economici generali che lo colloca per così dire a cavallo fra la tradizione keynesiana e quella [redacted] neoclassica di derivazione marginalistica.

A questa ispirazione keynesiana vista con gli occhi degli economisti di tradizione [redacted] classica Modigliani è rimasto assolutamente fedele anche quando negli Stati Uniti, fra il '70 e oggi, ha finito per affermarsi l'ispirazione rigidamente antikeynesiana [redacted] Milton Friedman e della sua scuola monetaristica. Verso quest'ultima e verso alcuni sviluppi recenti dello stesso tipo, come le teorie delle «aspettative razionali», egli [redacted] resto non ha mai nascosto le proprie riserve, anzi la propria aperta ostilità.

La polemica

[redacted] questo proposito vale [redacted] pena [redacted] leggere le conclusioni del saggio su «La Polemica Monetaristica; ovvero: dovremo abbandonare ogni politica [redacted] stabilizzazione?» che si [redacted] chiude così: «*Dobbiamo respingere categoricamente l'appello monetarista a un ritorno indietro di quarant'anni ignorando il messaggio fondamentale della Teoria Generale. Dovremo invece concentrare i nostri sforzi per cercare di rendere le politiche di stabilizzazione ancora più efficaci nel futuro di quanto non [redacted] siano state in passato*».

Nelle ultime righe di questa [redacted] illustrato il [redacted] do tratto di Modigliani [redacted] scienziato. Non è interessato [redacted] in quanto tale (pur essendo capace [redacted] grande [redacted] tezza analitica), [redacted] agli [redacted] concreti [redacted] essa può essere posta. [redacted] questo in [redacted] saggi si cimenta con la verifica empirica, statistica ed economica, [redacted] o di altrui conclusioni, in vista [redacted] un [redacted] concreto e quindi di un'utilità della [redacted] ai fini [redacted] politica economica.

Questo atteggiamento trova [redacted] la sua più esplicita conferma [redacted] tanti saggi dedicati all'Italia in questi anni, dove [redacted] al gusto [redacted] esaminare «a *typical foreign country*», secondo l'espressione che gli si attribuisce quando nelle sue lezioni si riferisce all'Italia, si coglie il legame profondo e l'affetto che lo lega al suo Paese d'origine.

Modigliani ha avuto innumerevoli studenti nella [redacted] lunga carriera: a [redacted] ha offerto una spiegazione particolare, un incoraggiamento, un aiuto. Sono quindi molti quelli che, divenuti nel tempo economisti, debbono alla sua generosità intellettuale e umana parte notevole [redacted] loro formazione. [redacted] giusto che di una così straordinaria personalità i lettori italiani possano conoscere meglio gli scritti scientifici.

Giorgio La Malfa

[redacted] MOSTRE DEL F.A.I.

Vedute capolavoro dai grandi del '700

MILANO — «Vedute italiane [redacted] del '700 in collezioni private italiane» è il [redacted] una mostra che [redacted] a Venezia dal 19 settembre all'8 novembre e a Milano dal 21 dello stesso [redacted] 17 gennaio. Rispettive [redacted] l'ex [redacted] Apollonia, ora museo diocesano d'arte [redacted] (tra le [redacted] d'arte del complesso, un [redacted] del Tredicesimo Secolo), e il Palazzo Reale.

Settantasette le [redacted] esposte, tra le più significative — come ha spiegato il professor Francesco Valcanover — della scuola romana, veneziana, napoletana. Ci [redacted] alcuni dipinti finora [redacted] al pubblico, e persino quadri di un artista [redacted] finora sconosciuto, [redacted] Albotto, che la critica va [redacted] soltanto in questi anni. [redacted] i nomi degli autori, i veneti Bernardo Bellotto, Antonio Canal detto il Canaletto, Francesco Guardi, Michele Marieschi, Luca Carlevarijs, [redacted] Ricci, Antonio Visentini, [redacted] Zuccarelli, i napoletani [redacted] Joli, [redacted] Tommaso Ruiz, [redacted] Coccorante, Pietro [redacted] ben rappresentata anche l'opera [redacted] Vanvitelli, [redacted] vedute di Roma, Napoli, Firenze e Venezia.

Il progetto della mostra [redacted] deve [redacted] Fondo per l'Ambiente [redacted] (Fai, presieduto [redacted] Annamaria Mozzoni Crespi. «Abitiamo [redacted] Paese più bello [redacted] mondo, però diamo più importanza ai soldi [redacted] alla bellezza», [redacted] detto tra l'altro ieri durante la presentazione dell'iniziativa al Circolo della stampa. Il Fai si propone [redacted] intermediario tra il [redacted] privato e la [redacted] pubblica: mostre, manifestazioni, concerti, dovrebbero renderlo quanto prima economicamente autosufficiente. Questa volta, per la realizzazione della rassegna sulle vedute italiane [redacted] '700, il contributo della Pirelli è stato determinante. «Il nostro lavoro non si fa soltanto guardando i bilanci», ha affermato tra l'altro Leopoldo [redacted] «bensì [redacted] sulla constatazione [redacted] un'impresa è una componente della società e in quanto tale deve partecipare allo sviluppo delle [redacted] componenti. Può prosperare se anche l'ambiente [redacted] è positivo, [redacted] punto di vista politico (con una democrazia che crede [redacted] privata), [redacted] e [redacted] diffondere la possibilità e il piacere di leggere, andare concerti e guardare quadri, non funzionano più [redacted] pace sociale ed l'impresa».

La [redacted] ha provveduto ad [redacted] i dipinti [redacted] di 20 miliardi. **a. r.**

Liaty Pisani

LA TERRA DI AVRAM

Chi era Aldo Pontremoli?
E chi è Aldo Avram?
Perché il destino di una giornalista di oggi [redacted] lega a quello del giovane fisico scomparso nel 1928 durante la spedizione Nobile al Polo Nord?
Un romanzo affascinante, [redacted] storia [redacted] un grande amore nel più grande mistero del tempo.

MONDADORI

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914

Edicola Internazionale
[redacted] lunedì al sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

OSSERVATORIO

Danimarca, incarico al premier sconfitto

Il blocco conservatore governerà nonostante il calo [redacted] voti

La crisi di governo è durata un solo giorno. Ma in Danimarca anche questo è sembrato troppo. Il primo ministro [redacted] Schlueter, a poche [redacted] elezioni anticipate [redacted] martedì che hanno decretato un inatteso scivolone della [redacted] coalizione di centro-destra, ha [redacted] le dimissioni. Ma l'opposizione — socialdemocratici e socialisti popolari — [redacted] è riuscita a imporsi [redacted] scambio al vertice, limitandosi a [redacted] servare le precedenti posizioni. Era più che [redacted] patata bollente quella servita dagli elettori alla regina Margrethe II: [redacted] benissimo, la [redacted] che nessuno [redacted] due blocchi [redacted] rebbe stato in grado di for[redacted] governo [redacted] le proprie forze, che l'eletto[redacted] — sostanzialmente — aveva detto di [redacted] alla politica bipolare rinnovata [redacted] scontri della [redacted] elettorale. [redacted] anche che [redacted] complicate incompatibilità delle forze esterne avrebbero impedito [redacted] carta, il tipo di gestione che nell'ultima legislatura ha caratterizzato il governo minoritario di Schlueter. Eppure non ha [redacted] scelta: ha [redacted] riaffidare l'incarico al premier uscente, che già presenta per oggi una lista di ministri.

[redacted] problema scaturito dalle elezioni [redacted] per una Danimarca invischiata nella [redacted] di turno della Cee, oltre le dimensioni di politica interna. Nelle prossime ore e [redacted] prossimi giorni [redacted] giocheranno a Copenaghen, [redacted] difficili alchimie partitiche, non solo [redacted] credibilità del [redacted] nel [redacted] attuale ruolo di guida dei Dodici, ma addirittura la filosofia [redacted] fondo dell'appartenenza danese alla Cee. Tale è, infatti, il motivo di fondo che — dietro le questioni più direttamente legate alla difficile congiuntura economica — viene sollevato [redacted] voto. I socialdemocratici, che [redacted] il maggior partito ma la cui quota è passata dal 31,6 al 29,3 per cento dei voti (con una perdita di [redacted] seggi), sono spaccati sul [redacted] europeo. E la coalizione minoritaria [redacted] governo, filo-europea, esce [redacted] elezioni che avrebbero dovuto segnare una [redacted] affermazione. I conservatori del primo ministro [redacted] per cento [redacted] voti) [redacted] perso quattro seggi, e tre i liberali del ministro degli Esteri Ellemann-Jensen, mentre il seggio [redacted] cristiano-popolari è stato compensato da quello conquistato dai cristiano-democratici.

«Il governo rimarrà al potere, perché il [redacted] una maggioranza non socialista», aveva dichiarato Poul Schlueter [redacted] apprendendo i risultati. Ma ieri mattina egli si è visto [redacted] a dimettersi. Complessivamente il suo quadripartito aveva conquistato [redacted] seggi, venti [redacted] dei 90 necessari per [redacted] maggioranza fra i 179 deputati del Folketing. Neppure l'appoggio [redacted] dei radicali — 11 seggi — gli sarebbe bastato. [redacted] ai socialdemocratici dell'ex primo ministro Anker Jorgensen — [redacted] seggi — [redacted] l'apporto — 27 seggi — [redacted] popolari. Il governo ha perso; [redacted] la sinistra — in questo Schlueter ha ragione — [redacted] ha vinto.

Vincitrici, nella frammentazione [redacted] del [redacted] popolare, [redacted] le [redacted] formazioni più [redacted] tanto per il primo ministro uscente quanto per Jorgensen. Si tratta del partito del Progresso, una lista di estrema destra schieratasi contro tasse e immigrazione e passata da 6 a 9 seggi, e [redacted] partito [redacted] Rotta comune (di area [redacted] munista, battezzato con termine [redacted] dal suo leader Preben Moeller Hansen, presidente del sindacato dei marinai), che ha conquistato quattro seggi.

Il primo ministro uscente raggiungerebbe la fatidica soglia dei 90 seggi se potesse [redacted] sul disponibile appoggio [redacted] dell'e[redacted]. Ma i radicali di Niels Petersen, che lo hanno sostenuto nell'ultima legislatura, rifiutano quel tipo di alleanza: o noi o loro, [redacted].

In un'Europa che si domanda quale ruolo [redacted] svolgere [redacted] fine del[redacted] una presidenza danese [redacted] della [redacted] così indebolita da elezioni che dovevano invece [redacted] chiarificatrici, [redacted] affacciano [redacted] ipotesi. La prima [redacted] che il reincarico a Schlueter possa portare [redacted] un appoggio esterno dei socialdemocratici: per la Danimarca [redacted] di [redacted] processo storico», volto a superare le difficoltà economiche [redacted] non [redacted] a rafforzare l'ideale europeista [redacted] Paese scandinavo [redacted] sente tuttora [redacted] forte [redacted] verso il Nord. Sarebbe un governo fortemente condizionato, costretto a giocare [redacted] carte europee e atlantiche. [redacted] qui [redacted] seconda possibilità: uno Schlueter alla guida [redacted] un governo come quello uscente, ma ancor più minoritario e quindi fragilissimo. Ed [redacted] soluzione [redacted] l'affrettato reincarico [redacted] di Margrethe [redacted] tra [redacted] in alternativa al dato politico.

Fabio Galvano

Le due Germanie decise [redacted] migliorare [redacted] cooperazione economica

Honecker pensa agli [redacted] Pranzo nella villa [redacted] Krupp

Un tuffo nel passato fra le miniere della Ruhr - Visite alle case natali di Engels [redacted] Marx

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Erich Honecker non cessa di ripeterlo: il fuoco e l'acqua, cioè il socialismo e il capitalismo, non si possono mischiare. Ma possono combinare insieme ottimi affari. [redacted] questo [redacted] Ddr, reduce [redacted] giornate politiche [redacted] si è calato nella [redacted] del lupo capitalista. La [redacted] nel Nordreno-Westfalia, il più popoloso [redacted] Laender federali, [redacted] storico della potenza industriale germanica, è stato all'insegna di una collaborazione economica intertedesca che tutti vorrebbero più intensa e più [redacted]

A Colonia Honecker ha auspicato, davanti a una folla di imprenditori, «nuove forme di cooperazione economica», soprattutto con le piccole e medie imprese federali, e un «miglioramento della struttura degli scambi». Il suo ospite, il presidente [redacted] di Commercio Otto Wolff von Amerongen, non ha mancato di scherzare sulla parabola dell'acqua e del [redacted]. «Cerchiamo [redacted] non bruciarci o bagnarci a vicenda», ha detto. E poi, andando al sodo, ha chiesto anche lui «più intensi contatti economici», [redacted] i quali è necessaria una «maggiore flessibilità».

[redacted] Ecco l'austero capo comunista [redacted] prova implicita, [redacted] ospite d'onore a Villa Huegel, la residenza dei Krupp a Essen. Quella che [redacted] la dimora [redacted] celebri fornitori [redacted] cannoni [redacted] Secondo e al Terzo Reich [redacted] un centro culturale e [redacted] sede di rappresentanza. [redacted] ha accolto Honecker, e un pranzo [redacted] gala con [redacted] scelti con cura nel mondo scientifico e culturale, Berthold [redacted] presidente [redacted] consiglio d'amministrazione della Krupp. Costui è [redacted] vecchio amico del capo della Ddr; è suo compagno di appassionate partite di caccia nei boschi del Brandeburgo. [redacted]

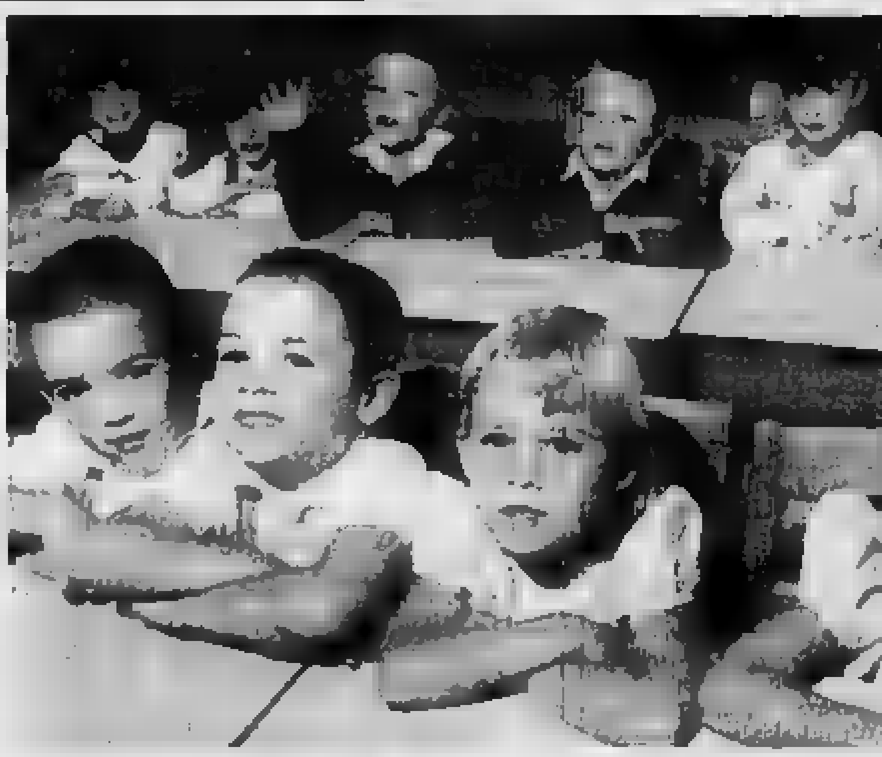
L'intensa giornata di Honecker ha avuto [redacted] fase ufficiale: quando [redacted] Duesseldorf, [redacted] capitale del Nordreno-Westfalia, il presidente del governo locale, Johannes Rau, [redacted] con un rigido cerimoniale. Ancora una volta sono stati suonati, [redacted] a Bonn lunedì, i due inni tedeschi. Con il socialdemocratico Rau, che alle elezioni federali dello scorso gennaio tentò invano di strappare la Cancelleria al democristiano Kohl, Honecker ha ripreso i temi prediletti della pace e del disarmo. Ma si è parlato, ha precisato Rau, anche degli altri tradizionali temi intertedeschi, diritti umani inclusi.

La visita nel Nordreno-Westfalia è stata per il capo del comunismo tedesco-orientale anche un tuffo [redacted] proprio passato. E' qui, fra [redacted] miniere [redacted] Ruhr, [redacted] gli Anni Trenta il giovane oppositore [redacted] nazismo fece le sue prime esperienze nella resistenza. Quasi a rinfrescare la propria [redacted] ideologica, forse un pochino [redacted] dall'appuntamento [redacted] con il capitalismo federale, Honecker ha incluso nella sua sovraccarica agenda una puntata a Wuppertal, alla casa natale [redacted] Friedrich Engels. E [redacted] a Treviri, completerà il pellegrinaggio visitando la [redacted] dove venne al mondo [redacted]

[redacted] il capo [redacted] Ddr percorre [redacted] provincia, a [redacted] si tentano i primi bilanci politici di questo viaggio. La nota [redacted] è di [redacted] aspettative della vigilia: la [redacted] ha determinato un riavvicinamento [redacted] le due Germanie, e questo riavvicinamento [redacted] le prospettive [redacted] riunificazione.

Per ora, il segretario [redacted] rale della Sed si [redacted] di Saarbruecken, la capitale [redacted] ieri [redacted] ricevuto ancora una [redacted] con protocollo ufficiale da Oskar Lafontaine, capo del [redacted] locale. Lafontaine è l'erede di Brandt, l'uomo di punta [redacted] socialdemocratica, fra i fautori più convinti della cooperazione intertedesca.

[redacted] **Ventari**



CINQUE COPPIE DI GEMELLI IN UNA CLASSE

Portland. [illegible] (Telefoto Associated Press)

«Voglio tornare in politica»

[redacted] penso al [redacted]

«Mi piacerebbe [redacted] Segreteria [redacted] Stato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — «Sì è vero, ho [redacted] mia moglie. Ma [redacted] candidato alla santità... No, [redacted] ritorno in [redacted] presidenza: c'è una carica più alta, quella del patriota, e intendo occuparla... chiedo scusa della mia [redacted] all'America e [redacted] mi addosso tutta la colpa». [redacted] queste parole, [redacted] fermo, Gary Hart, l'ex enfant prodige del [redacted] democratico, e suo ex capofila [redacted] nella [redacted] alla [redacted] Bianca, ha ieri chiuso [redacted] capitolo Donna Rice, ossia lo scandalo della [redacted] con un'attricetta [redacted]. Al tempo stesso ha messo fine alle voci [redacted] un suo rientro [redacted] nella campagna elettorale [redacted] dell'88 [redacted] stato [redacted] stretto a ritirarsi.

Hart tuttavia lo ha fatto con [redacted] «distinguo» e tali sfumature da dare la nettissima sensazione di non ritenersi ancora interamente escluso dalla rosa dei candidati [redacted] alla Presidenza, e di sperare in una chiamata in appello all'ultimo minuto: o per lo meno, di considerarsi destinato a un incarico importante in un eventuale governo democratico, ad esempio quello di segretario di Stato.

Ha lasciato intendere di contare sulla simpatia popolare e in ogni caso — ha dichiarato senza ambiguità — da oggi egli rientra nella politica attiva. [redacted] sue prime tappe: una visita al governatore di New York, Cuomo, la coscienza dei democratici, e un [redacted] a Filadelfia [redacted] rapporti Usa-Urss.

L'ex senatore [redacted] ha [redacted] una emotiva intervista alla tv, abbandon[redacted] a una confessione [redacted] precedenti [redacted] elettorale americana: [redacted] non essere stato «totalmente fedele in un matrimonio dura[redacted] 29 anni ma incrinato [redacted] lunghe separazioni». Ha però rifiutato [redacted] dire se abbia avuto o no [redacted] relazione con [redacted] Rice, sostenendo che non implicherebbe mai direttamente nessuno «in vicende di cui mi rammarico». Ha offerto il ramo di ulivo ai mass media, di cui ha [redacted] di [redacted] sentito vittima.

Il «Gary Hart show», come [redacted] hanno [redacted] i suoi [redacted] tici, [redacted] affascinato l'America [redacted] l'indice di ascolto della trasmissione è [redacted] altissi[redacted]. Ha suscitato [redacted] echi positivi l'insistenza con cui [redacted] ha dichiarato che il comportamento privato [redacted] pubblica di [redacted] candidato: in un attacco ai reaganiani sull'Irangate ha tuonato di non aver mai «ingannato il Congresso, barattato armi per ostaggi, mentito al popolo americano». **e. c.**

Torna anche l'ex senatore socialista Schnake, espulso domenica

Rientrano in Cile 31 esuli

Si rinforza [redacted] movimento per le elezioni libere - Cresce l'isolamento dei comunisti nella sinistra sulla strategia per il ripristino della democrazia

SANTIAGO — La giunta cilena ha autorizzato il rien[redacted] in patria di trentuno esponenti di sinistra costrett[redacted]: tra loro figura anche l'ex [redacted] socialista Erich Schnake, espulso domenica scorsa dopo essere riuscito a introdursi clandestinamente nel Paese. Il provvedimento [redacted] colloca nell'ambito [redacted] quelli analoghi applicati nel [redacted] dell'anno, [redacted] base [redacted] quali circa tremila esuli hanno potuto fare [redacted] Cile.

Tre [redacted] opposizio[redacted] impegnati nella [redacted] per le elezioni libere e pluraliste, hanno deciso di unificare i loro sforzi e [redacted] dinare [redacted] azioni. L'organizzazione [redacted] giornate [redacted] appoggio alle elezioni libere che hanno mobilitato migliaia di persone nei quartieri periferici di Santiago e [redacted] votazione simbolica avvenuta nella città [redacted] Concepcion, [redacted] favorito un maggiore coordinamento di queste iniziative a livello di partiti.

I [redacted] comitati oppositori sono capeggiati rispettivamente [redacted] dall'ex ministro de[redacted] Sergio Molina, dall'ex presidente dell'Internazionale democristiana, Andres Zaldivar, e [redacted] nomista socialista Ricardo [redacted]

Nelle [redacted] settimane, la campagna condotta da que[redacted] comitati si è svolta in modo capillare, porta a porta, nei rioni periferici. [redacted] tre il programma di lavoro comune già approvato prevede l'organizzazione di una giornata pro elezioni libere nella città [redacted] Valparaiso.

[redacted] fronte delle sinistre cilene rischia intanto [redacted] spac[redacted] l'incalzare di divergenze interne [redacted] strategie [redacted] seguire nella battaglia per il ritorno [redacted] democrazia, che impegna [redacted] questo momento tutte [redacted] forze politiche [redacted] Paese. E' quanto emerge dalle polemiche scoppiate all'indomani di una campagna per l'iscrizione nei registri elettorali, lanciata [redacted] partiti dell'opposizione moderata, che ha mobilitato i [redacted] tre giorni «Iscriversi per sconfiggere Pinochet e conquistare elezioni libere», dicevano gli slogan propagandistici.

[redacted] questa campagna, se ha rafforzato, da una parte, il progetto unitario dei partiti [redacted] destra e [redacted] centro, ha provocato, dall'altra, le prime spaccature nel fronte delle sinistre. Cinque dei sette partiti inglobati nella sinistra unita» — [redacted] prende socialisti, [redacted] cristiani e [redacted] di sinistra — hanno aderito all'iniziativa. [redacted] sono rimasti fuori il Partito comunista e il movimento della sinistra rivolu[redacted] (Mir), [redacted] posizioni molto più intransigenti, se[redacted] le quali Pinochet deve andarsene [redacted] le [redacted] o con le cattive e [redacted] dev'essere per una riforma [redacted] prima [redacted] elezio[redacted] libere.

La posizione dei comunisti cileni [redacted] stata [redacted] dalla stampa [redacted] secondo [redacted] quale «la democrazia si conquista voto a voto». (Ansa-Agi)

Un giudice della Corte Suprema attacca il presidente

«Sui diritti civili [redacted] è in [redacted]»

«Tra i migliori Truman e [redacted] - Riserve [redacted] e Carter

NEW YORK — Con [redacted] gesto senza precedenti, [redacted] giudice della [redacted] Suprema [redacted] ha pubblica[redacted] criticato [redacted] Casa Bianca, [redacted] il presidente Reagan [redacted] essere «al fondo» [redacted] una [redacted] dei presidenti in termini [redacted] difesa [redacted] civili.

La dura critica è [redacted] formulata [redacted] giudice Thurgood Marshall, unico negro a far parte della Corte, in un'intervista radiofonica [redacted] quale [redacted] anticipato [redacted] testo. «Onestamente penso che Reagan stia più con (Herbert) Hoover e quei [redacted] (...) quando noi [redacted] alcuna possibilità», [redacted] detto Marshall [redacted] riferendosi all'Amministrazione che fu in carica dal 1929 al [redacted].

Le dichiarazioni del giudice, che ha 79 anni e siede dal [redacted] alla [redacted] Suprema, [redacted] suscitato un evidente imbarazzo alla Casa Bianca. Interrogato in merito, il portavoce presidenziale Marlin Fitzwater ha [redacted] «non [redacted] specifici commenti da fare, tranne quello che il presidente [redacted] un eminente curriculum circa i diritti civili». «Ha appoggiato l'eguaglian[redacted] negli ultimi [redacted] amministra[redacted] e francamente non posso comprendere le osservazioni del giudice».

Nella [redacted] intervista, Marshall [redacted] pronunciato [redacted] duramente [redacted] trattamento dei negri durante tutta la storia [redacted] affermando [redacted] che essi non [redacted] riusciti realmente a fondersi [redacted] quel «crogiuolo» che gli [redacted] Uniti sostengono di essere.

Tra i migliori presidenti per quel [redacted] i [redacted] ti civili, il giudice ha menzionato Harry Truman e soprattutto Lyndon Johnson. Questi, secondo Marshall, aveva «progetti incredibili» [redacted] negri e degli emarginati e proprio per questo si finì «per estrometterlo con la scusa [redacted] guerra nel Vietnam».

Alcune riserve sono state invece formulate dal giudice circa [redacted] amministrazioni di Franklin Delano [redacted] e di Jimmy Carter, [redacted] a [redacted] avviso, John Fitzgerald Kennedy avrebbe voluto fare di più per i negri «ma fu trattenuto [redacted] fratello» [redacted]

SOCIETÀ FINANZIARIA

ACQUISTA
STABILE IN BLOCCO
IN [redacted]

Affittato prevalentemente [redacted] abitazione anche rilevando Società.

PAGAMENTO CONTANTI

[redacted] 200 - [redacted] TORINO

---

dal mondo

Esplode aereo, morto ministro

BRASILIA — [redacted] Freire, ministro [redacted] della Riforma agraria, è [redacted] nell'esplosione dell'aereo militare che, [redacted] Carajas, nello Stato del Para, lo riportava nella capitale. [redacted] le prime indicazioni, l'aereo sarebbe esploso in volo, subito dopo il decollo, per [redacted] non ancora note. L'apparecchio era un Hs-12, comunemen[redacted] usato per il trasporto [redacted] governo nei loro viaggi all'interno del Paese. Con Freire, che aveva 56 anni, sono morte altre otto [redacted]. (Ansa-Upi)

Inglese partorisce a 55 anni

LONDRA — [redacted] donna di [redacted] anni, Kathleen Campbell, è diventata ieri la più anziana cittadina britannica che abbia mai dato alla luce un bambino. Lo ha annunciato [redacted] portavoce dell'ospedale [redacted] nicipale [redacted] Nottingham, dove è nato un maschietto con il taglio cesareo. La madre e il bambino stanno bene, [redacted] il portavoce, e [redacted] qualche giorno potranno [redacted] loro [redacted]

Auto-bomba, 2 morti in Libano

BEIRUT — Due persone sono rimaste [redacted] e venti ferite per l'esplosione di un'auto-bomba a Tripoli del Libano. Lo scoppio è avvenuto nella piazza principale della città. Le truppe siriane di stanza a Tripoli hanno subito circondato la zona e [redacted] giornalista o fotografo vi ha [redacted] [redacted]. Secondo le radio, oltre ai morti e ai feriti, l'esplosione, che è avvenuta ieri pomeriggio, ha semidistrutto diverse auto in [redacted] e danneggiato negozi. (Ansa)

Il Ciad chiede gli «Stinger»

WASHINGTON — L'amministrazione Reagan sta prendendo in considerazione la richiesta avanzata dal Ciad di una fornitura di [redacted] antiaerei Stinger. Lo scrive il Washington Post. Citando fonti del Dipartimento di Stato e [redacted] Pentagono, il giornale aggiunge che il [redacted] americano sta seguendo attentamente l'escalation del conflitto tra la Libia e il Ciad e ha [redacted] programma l'invio di aiuti di emergenza, inclusi gli Stinger, qualora la situazione [redacted] segnasse un peggioramento. (Ansa)

Polonia: morto padre Bogucki

[redacted] — La chiesa polacca ha per[redacted] una delle figure più popolari, padre [redacted] Bogucki. L'anziano sacerdote, [redacted] vinto sostenitori [redacted] Solidarnosc, era [redacted] spirituale [redacted] padre Popieluszko, rapito e trucidato nell'84 da agenti segreti. Insieme, i due sacerdoti erano stati un continuo punto di riferimento per i fedeli della chiesa di San Stanislao durante gli anni più bui di Solidarnosc. Il sacerdote aveva 79 anni ed era malato di cuore. (Agi)

Estradati dall'Inghilterra con 2 aerei militari, oggi l'incriminazione

Belgio, [redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Venticinque tifosi del Liverpool [redacted] citati della tragedia dell'Heysel che oltre [redacted] anni fa costò la vita a 39 per[redacted] stati estradati ieri dall'Inghilterra e presi in consegna dalle autorità giudiziarie belghe. [redacted] pomeriggio, al [redacted] di Giustizia [redacted] Bruxelles, il giudice istruttore [redacted] Coppieters t' [redacted] ha già avviato [redacted] interrogatori formali ed entro [redacted] — cioè entro oggi [redacted] — dovrà rimetterli in libertà o, come [redacted] fuori dubbio, emet[redacted] l'accusa formale. Solo allora gli hooligans potranno essere trasferiti nel [redacted] Lovanio, dove [redacted] attendono le modernissime [redacted] nei giorni [redacted] hanno provocato risentite proteste dei carcerati belgi e [redacted] rivolte nelle prigioni [redacted] di Forest e [redacted].

Proprio ieri, mentre i 25 venivano trasferiti con eccezionali misure [redacted] sicurezza dall'aeroporto [redacted] di Melsbroek al Palazzo di Giustizia, si [redacted] appreso che uno dei detenuti di St-Gilles — un uomo «di origine asiatica» e già sofferente [redacted] hanno precisato le autorità — era deceduto in mattinata. Sarebbe stato vittima di complicazioni polmonari dovute al fumo degli incendi appiccati martedì sera a numerose parti del carcere; il ministro della Giustizia Jean Gol, tuttavia, ha ordinato l'autopsia.

La prima vittima della rivolta carceraria, che ha fatto anche 25 [redacted] a Forest e [redacted] a St-Gilles, [redacted] alimentato altre proteste, soprattutto [redacted] parte [redacted] dei detenuti. [redacted] la [redacted] di [redacted] è stata [redacted] relegata in secondo piano [redacted] 25 (non [redacted] degli accusati, infatti, [redacted] trattenuto in Inghilterra perché [redacted] rispondere di altri [redacted] reati davanti alla giustizia britannica). Per evitare [redacted] squadroni di fotografi e teleoperatori in attesa all'aeroporto militare, il corteo — tre furgoni cellulari e decine [redacted] — ha percorso una strada interna, emergendo dai cancelli dell'aeroporto civile di Zaventem prima di dirigersi, indisturbato, verso il centro di Bruxelles.

[redacted] hooligans, i cui [redacted] ti si erano battuti [redacted] all'ultimo [redacted] per evitare l'estradizione, e il cui arrivo in Belgio è stato [redacted] fatto ritardato [redacted] qualche [redacted] (era previsto in origine [redacted] martedì notte) in seguito alla [redacted] situazione [redacted] alcune carceri, [redacted] visti soltanto [redacted] loro arrivo al Palazzo [redacted] Giustizia, verso le 16,15. [redacted] uno [redacted] uno sono apparsi [redacted] vanti al giudice istruttore, che completerà stamane [redacted] interrogatori. Poi hanno affrontato la loro prima notte belga, nelle celle della polizia giudiziaria, [redacted] non confortevoli come quelle [redacted] Lovanio — tv in cella, servizi moderni, clima asettico [redacted] ospedale — che durante le rivolte nei carceri bruxellesi [redacted] fatto coniare ai detenuti [redacted] effetto: «Hooligans a cinque stelle».

Accusati [redacted] quello che nella lunga e complessa dicitura belga è l'equivalente dell'omicidio preterintenzionale — una derubricazione che ha facilitato l'estradizione e che consente il processo davanti a tre magistrati anziché una giuria popolare — i 25 hooligans rischiano condanne che variano fra un minimo di 8 giorni e un massimo di 10 anni. Il processo, secondo le previsioni espresse nei giorni scorsi dal ministro Gol, dovrebbe svolgersi entro fine anno. **f. gal.**

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 537.091 - 543.356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331.523

Troverete [redacted] guida telefonica, sotto la [redacted] Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA, NOVARA, SANREMO, SAVONA, VERBANIA, VERCELLI

[redacted] 105 Filiali-1500 Centri Acustici

Un difficile viaggio tra inquietudini dei fedeli e drammatiche sfide sociali

Il Papa [redacted] l'America

Una parte [redacted] Usa non accetta le tesi della Chiesa su aborto, divorzio, apostolato femminile - Il primo contatto ufficiale [redacted] i malati [redacted] Aids

Il fedele dissenso Usa

CITTA' DEL VATICANO — Un «lungo incontro» con Ronald Reagan aprirà oggi a Miami il 27° viaggio di Giovanni Paolo II fuori d'Italia, il secondo negli Stati Uniti. Una visita importante: la [redacted] Episcopale americana [redacted] è numerosa e potente, il [redacted] peso negli [redacted] della Chiesa e del continente è in continua crescita. Così [redacted]: 9 cardinali, 9 arcivescovi, 10 vescovi, [redacted] cerdoti, 12 religiosi e [redacted] laici (in [redacted] sono 102 persone) lavorano nei palazzi all'ombra di San Pietro. Motto [redacted] viaggio è «Unità [redacted] servizio», e [redacted] il simbolo [redacted] preoccupazioni nutrite [redacted] tanto a causa delle minoranze rumorose che accompagneranno [redacted] il loro folclore le peregrinazio[redacted] del Papa: quanto [redacted] grande massa degli «uomini della [redacted] cattolici» in rispettoso, [redacted] e tutto sommato fedele [redacted] l'insegnamento magisteriale.

I cattolici [redacted] tessuto sociale e culturale del Paese, alla sua corrente principale (e infatti la Chiesa è meno forte — paradossalmente — fra [redacted] hispanos, i cittadini [redacted] lingua [redacted] e i negri). [redacted] le regole rigide di Roma [redacted] tema di divorzio, contraccezione, [redacted] porti prematrimoniali sono [redacted] meno seguite [redacted] osservanti.

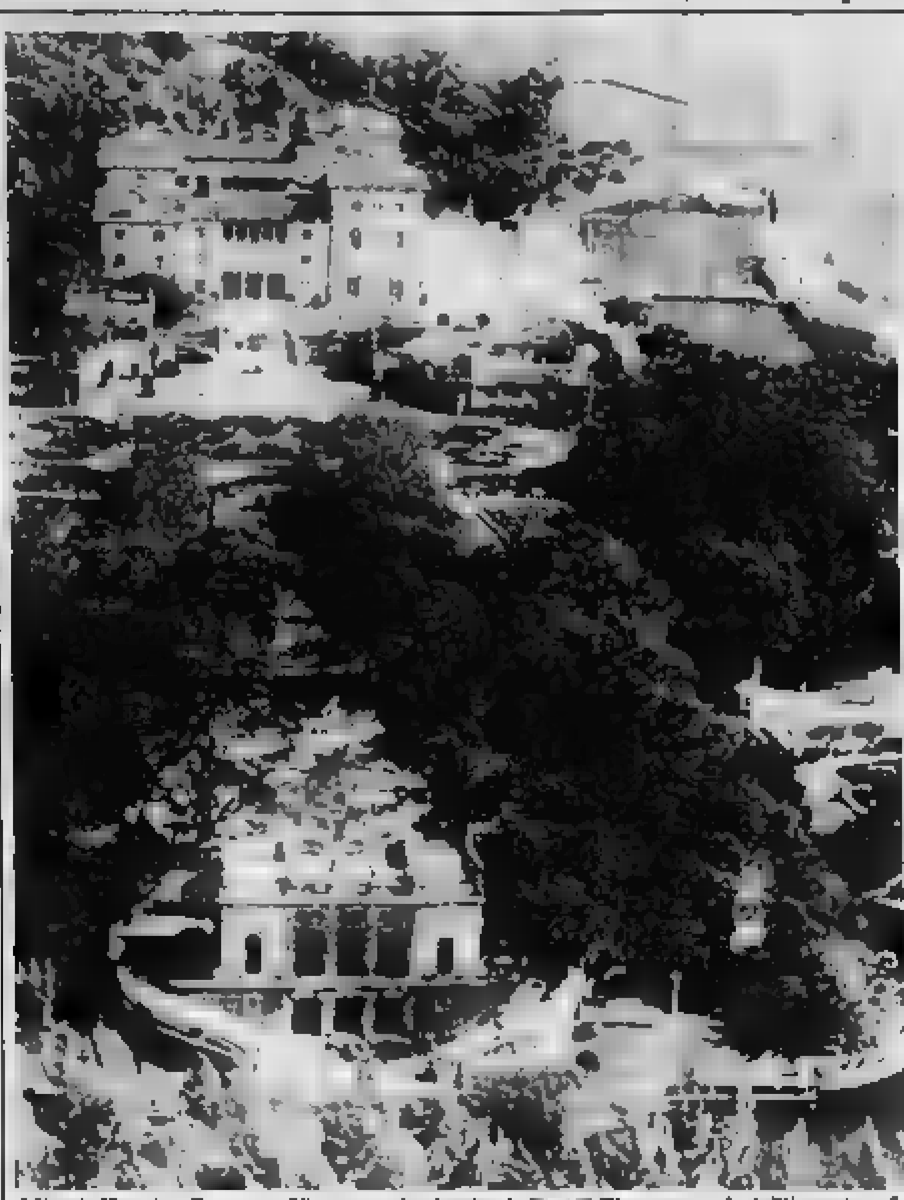
La [redacted] cattolica [redacted] monarchia, forse l'ultima monarchia «totalmente» assoluta. [redacted] questa realtà [redacted] il deve convin[redacted] un gregge che si [redacted] «Se la democrazia e le politiche [redacted] unanime consenso [redacted] hanno [redacted] negli Stati Uniti, perché la Chiesa non [redacted] funzionare allo [redacted] modo? Se uomini e donne sono eguali [redacted] leggi degli Usa, per quale motivo [redacted] le [redacted] possono essere ordinate al sacerdozio»? Non è un compito facile, e infatti proprio per spiegare a Roma questa «diversità» il vertice della Conferenza Episcopale ogni anno viene a [redacted] per parlare con il Papa.

E' una diversità che [redacted] il [redacted] sicuro non gradisce, simile, [redacted] non eguale, a quella olandese, ricondotta parzialmente [redacted] ranghi [redacted] un intervento [redacted] e [redacted] stessa medicina [redacted] può [redacted] utilizzare per [redacted] Stati Uniti [redacted] altro perché i [redacted] hanno [redacted] voler [redacted] troppo [redacted] propria [redacted] quello dell'avarizia. L'obolo [redacted] ha fruttato [redacted] 47 [redacted] e 730 milioni [redacted] lire, e la metà di questa cifra veniva dagli Stati Uniti. Senza parlare dell'influenza [redacted] vescovi [redacted] politico. Hanno avuto, per esempio, un ruolo importante nell'aiutare [redacted] a convincere Reagan a togliere [redacted] sanzioni economiche [redacted] Polonia, e a garantire presso l'amministrazione di Washington il card. Sin, garante a sua volta di Cory Aquino.

La [redacted] Episcopale Usa è compatta e sostanzialmente comprensiva [redacted] le esigenze di [redacted] della sua base, anche [redacted] nomine [redacted] compiute [redacted] Giovanni Paolo II — fra [redacted] altre quelle di O'Connor a [redacted] York, [redacted] a Los Angeles, [redacted] — la stanno lentamente spostando verso posizioni più intransigenti. Comunque nessuno dei neo-incaricati, forse non a caso, è stato incaricato di redigere o leggere una delle quattro relazioni che il Papa ascolterà in una riunione fiume di quattro ore, a porte chiuse, nella Missione San Fernando, con i presuli [redacted] «*In generale, i* [redacted] *cattolici vogliono partecipare* — afferma Dolores Leckey in uno studio che raccoglie [redacted] opinioni [redacted] mila fedeli —. *L'atto* [redacted] *partecipare* [redacted] *cattolici* [redacted] *come distintivo* [redacted] *cultura del loro Paese, e della vita moderna. Vogliono anche* [redacted] *presi sul serio, ma ogni* [redacted] *non è così*».

E' a questi [redacted] strada» [redacted] Giovanni [redacted] rivolgerà. [redacted] se come è consuetudine l'inizio [redacted] viaggio sarà dedicato al [redacted] Reagan lo at[redacted] a [redacted] per parlare di Medio Oriente, disarmo e soprattutto America Centrale. A [redacted] ci [redacted] anche il [redacted] Obando Bravo, per spiegare al Papa che [redacted] succedendo in Nicaragua.

[redacted] Tosatti



Miami (Florida). [redacted] «Vizcaya», che domina la [redacted] Biscayne, sede dell'incontro ufficiale [redacted] Giovanni Paolo [redacted] e il presidente Ronald Reagan (Telefoto Associated Press)

[redacted]

DAL NOSTRO [redacted] — I primi arresti li hanno compiuti ieri [redacted] capitale: [redacted] stati quelli di Molly Yard, [redacted] presidente [redacted] N.O.W. (*National Organization of Women*), della sua segretaria Jeanne Clark e di un plotone di altre femministe, subito [redacted]. In una simbolica «ultima cena» davanti alla Nunziatura Apostolica — l'ambasciata del Vaticano — [redacted] su un [redacted] sotto una pioggia dirompente, il gruppo ha protestato contro «*il tradimento delle donne*» a suo parere perpetrato dal Papa. «*Anche i diritti femminili* — proclamava uno striscione — [redacted] *diritti umani, dall'aborto al sacerdozio*». «*Giovanni* [redacted] *II* — [redacted] su un'aiuola — *viola la costituzione americana*».

Le prime dimostrazioni di massa si svolgeranno questa sera, quando il Pontefice riceverà il presidente e Nancy Reagan nella «villa all'italiana» di Biscayne Bay presso Miami, già abitata [redacted] Nixon. Mentre il [redacted] ospiti [redacted] giardino, dall'altra parte della strada, centinaia forse migliaia [redacted] persone inscene[redacted] una «danza della vita» e sfileranno [redacted] «corteo dell'Aids»: inalbereranno scritte come «aiutaci a guarire, non a giudicare» chiedendo aiuti [redacted] per le cure. «[redacted] *visita* — ha [redacted] Marlene Arribas, l'organizzatrice della manifestazione — *ci è costata* [redacted] *dollari: che* [redacted] *Chiesa li destini all'istruzione sessuale e alla prevenzione dell'Aids*».

[redacted] il Papa, al [redacted], il secondo in [redacted] anni negli Stati Uniti, [redacted] una visita nella contestazione. Tre [redacted] preannunciano [redacted] i punti caldi del pellegrinaggio papale sulle nuove frontiere del cattolicesimo: [redacted], dove la polizia ha ripulito [redacted] «narcotrafficantes» di prostitute e di estremisti politici; San Antonio nel Texas, dove una folla immensa, [redacted] mezzo milione [redacted] persone, [redacted] i destini ispano americani, ascolterà la messa, controllata da [redacted] guardie nazionali, 800 poliziotti e [redacted] sceriffi; e San Francisco, dove con [redacted] altre proteste si conguierà anche quella della comunità ebrea, che nonostante tutto [redacted] ha accettato il «perdono» [redacted] Paolo II a [redacted]. Ma nessuna tappa [redacted] viaggio negli [redacted] in preda ai fermenti [redacted] facile.

A San Antonio, il Papa si [redacted] la realtà del Centro America. E' [redacted] un'invasione dal Messico e dai Paesi confinanti, a cui gli organizzatori si [redacted] preparati con 200 medici, un [redacted] spagnolo [redacted] voci, 300 mila ostie per [redacted] comunione, e [redacted] preti per distribuirle. [redacted] Texas scosso dalla crisi [redacted] petrolio, i «chicanos» [redacted] tensione, vengono discriminati [redacted] scuole e nel lavoro: la polizia teme dimostrazioni del ku klux klan e delle de[redacted] e torbidi razziali. Ma secondo il gesuita Joseph Fitzpatrick, proprio i «chicanos» [redacted] il futuro del cattolicesimo negli Stati Uniti: nel [redacted] essi costituiranno la [redacted] del [redacted]

A «Mission Dolores», la più antica chiesa [redacted] San Francisco, alle [redacted] di giovedì prossimo Giovanni [redacted] II incontrerà un centinaio [redacted] di Aids, tra cui due preti. Sarà il momento più emotivo del viaggio pontificio, il primo [redacted] ufficiale tra il Santo Padre e le vittime [redacted] tremendo male. Dopo aver passato [redacted] corteo il «Golden Gate», il più celebre ponte [redacted] mondo [redacted] si [redacted] festeggiato il cinquantenario, il Papa saluterà e benedirà gli infermi e i loro [redacted]. La solennità e la pietà dell'evento non [redacted] eviteranno tuttavia quella che si preannuncia come la protesta più massiccia della visita.

Dimostreranno [redacted] il Papa innanzitutto i gruppi «gay», che non [redacted] perdonato la denuncia della omosessualità dell'anno scorso, e la chiusura delle chiese di «Dignity», dignità, la loro associazione cattolica; quindi i gruppi femministi, che intendono portare fino [redacted] loro battaglia laica e religiosa; e per ultimo quelli ebraici, che fanno anche un discorso politico e ideologico

Ennio Caretto

Le [redacted] dell'esecutivo erano [redacted] chieste dai golpisti

Cory sacrifica il governo

Lasciano l'incarico anche i due principali collaboratori della Aquino, invisi all'ala dura delle Forze Armate - Annullata la visita in Italia

MANILA — Si aggrava la crisi nelle Filippine. L'intero governo ha rassegnato le dimissioni in seguito [redacted] dure polemiche determinate dalla fallita rivolta militare del colonnello Gregorio Honasan. L'addetto [redacted] presidenziale Benigno ha detto [redacted] dimissioni, definite «spontanee», consentiranno alla Presidente [redacted] rivedere la sua politica per [redacted] fronte alla difficile situazione nel Paese. Ma in contrasto con [redacted] dichiarazioni di Benigno, il ministro della [redacted] Ileto ha affermato di essere [redacted] di sorpresa e di essere [redacted] informato con un preavviso [redacted] pochi minuti.

I 26 dimissionari inclu[redacted] il potente segretario esecutivo Joker Arroyo, soprannominato «il piccolo presidente» per la [redacted] influenza nella gestione [redacted] governativi, ed il consulente legale della Aquino, Teodoro Locsin, considerati i più stretti collaboratori della Presidente. Entrambi sono [redacted] membri della maggioranza [redacted] Parlamento e [redacted] Forze [redacted] di aver interferito [redacted] nella repressione [redacted] rivolta di Honasan, e di essere simpa[redacted] comunisti.

Non si sa [redacted] se [redacted] Aquino ha [redacted] le dimissioni [redacted] gabinetto, [redacted] la [redacted] rappresentano un ulteriore aggravamento della situazione politica [redacted] Paese, già [redacted] gravida di incognite dalle fratture tra i militari approfonditesi dopo l'insurrezione di Honasan, ancora [redacted] di [redacted] di seguaci.

Le [redacted] del governo [redacted] richieste avanzate dal capo golpista [redacted] una dichiarazione [redacted] fonica rilasciata [redacted] settimana scorsa. Honasan [redacted] inol[redacted] chiesto la destituzione del capo di stato maggiore delle Forze [redacted] Fidel Ramos, e [redacted] convocazio[redacted] di [redacted] elezioni presidenziali. Honasan accusa Ramos di non [redacted] in grado [redacted] combattere efficacemente la guerriglia comuni[redacted] «Nuovo [redacted] del popolo» [redacted] infuria in tutto il Paese. E' stato proprio Ramos a reprimere la ribellione alla testa delle truppe rimaste fedeli al governo, ma [redacted] e [redacted] menti [redacted] parte di settori dei militari che sono entrati in azione solo quando è apparso evidente che l'insurrezione non sarebbe riuscita. [redacted] prime reazioni del Parlamento alle dimissioni dell'esecutivo sono state favorevoli: il [redacted] parlamentare [redacted] maggioranza [redacted] invitato [redacted] Presidente a [redacted] solo quelli che ritiene indispensabili al [redacted] Paese.

Un ulteriore, preoccupante sviluppo per il governo Aquino si è avuto con l'annuncio [redacted] anche il «Fronte nazionale [redacted] liberazione [redacted] di Nur Misuari, [redacted] principale organizzazione degli irridentisti islamici, si accinge a dare vita ad [redacted] rivoluzionario.

[redacted] segnale che la situazione a [redacted] appare delicatissima, è l'annullamento della visita [redacted] Cory in Italia e [redacted] Vaticano in [redacted] ottobre. La notizia è stata data da fonti [redacted] palazzo presidenziale e [redacted] Chiesa. [redacted] ufficiale verrà dato nei prossimi giorni.

La Aquino era [redacted] invitata in Italia da Cossiga. [redacted] data della visita non era stata ancora ufficialmente stabilita. [redacted] avrebbe dovuto aver luogo intorno [redacted] metà [redacted] ottobre perché [redacted] Presidente, il giorno [redacted] avrebbe dovuto partecipare [redacted] Vaticano alle cerimonie per [redacted] canonizzazione [redacted] martire filippino Lorenzo Ruiz. La Aquino [redacted] ricevuta [redacted] udienza privata dal Papa, ed era stata invitata a pronunciare un discorso al Sinodo [redacted] vescovi.

Ad aumentare [redacted] tensione ha contribuito [redacted] strage compiuta da [redacted] che si ritiene appartengano a una milizia filogovernativa nel villaggio di Simanta, a una quarantina di chilometri da Zamboanga. Il bilancio del massacro è di 11 morti, per lo più bambini. Secondo la polizia è una rappresaglia [redacted] parte [redacted] membri [redacted] locale che hanno voluto vendicare l'uccisione, [redacted] sabato scorso, di due compagni. *(Ansa)*

Accusati [redacted] attività sovversiva

La Tunisia processa [redacted]

Novanta imputati, rischiano la pena di morte

[redacted] — Venticinque integralisti [redacted] più, sono stati interrogati nel corso del [redacted] iniziatosi il primo settembre a Tunisi davanti [redacted] Corte [redacted] sicurezza dello Stato contro [redacted] dirigenti del Movimento della tendenza islamica (Mti).

Su 90 imputati, solo [redacted] presenti in aula. [redacted] altri [redacted] sono giudicati [redacted] tumacia. La maggior parte [redacted] casi [redacted] stati arrestati in [redacted] e aprile, quando fu scoperta e smantellata in Tunisia una «rete khomeinista». Fra i capi d'accusa figurano «*il tentativo d'abbattere il regime, l'incitamento dei cittadini a prendere le armi l'uno contro l'altro, e a portare il saccheggio e l'u*[redacted] *sul territorio* [redacted] *nale* [redacted] *combatte* [redacted] *uno stato straniero*» (nella fattispecie l'Iran, con il quale [redacted] Tunisia ha rotto le relazioni diplomatiche nel [redacted] scorso).

Tutti gli imputati — [redacted] dei quali [redacted] implicati negli attentati [redacted] 2 [redacted] negli alberghi di [redacted] e [redacted] che [redacted] provocato 12 feriti fra turisti italiani e britannici — rischiano la [redacted] di morte per attentato [redacted] sicurezza dello Stato.

[redacted] attende ancora la deposizione [redacted] Rached Ghannushi, presidente [redacted] *Mti* — movimento fondato nel gen[redacted] 1981 — che figura tra [redacted] imputati. L'altro leader storico del movimento, Abdelfatah Mourou, [redacted] da [redacted] anno in [redacted] all'estero.

Il processo si svolge in una caserma di polizia nella periferia di Tunisi. Per avere accesso all'edificio, i giornalisti devono superare quattro rigorosi controlli di polizia. Numerosi agenti [redacted] presenti [redacted] i banchi [redacted] vati al pubblico sono pressoché vuoti.

[redacted] domande [redacted] presidente [redacted] e procu[redacted] generale dello stato, [redacted] Zamel, gli imputati rispondono in [redacted] pressoché identico. Al [redacted] dell'interrogatorio, [redacted] aula è presente soltanto l'imputato interrogato.

Tutti riconoscono di [redacted] partenere [redacted] movimento [redacted] tendenza islamica la cui ambizione [redacted] di «*propagare l'ideologia islamica*» e [redacted] «*es*[redacted] *riconosciuto* [redacted] *stre*[redacted] *degli altri partiti di opposizione*», ma negano ogni tentativo di violenza e rifiu[redacted] contatti istituzionalizzati con l'Iran. Quanto ai documenti sequestrati che contengono appelli alla rivolta e all'abbattimento del regime, [redacted] imputati affer[redacted] che si tratta unicamente di dibattiti teorici.

L'udienza [redacted] è stata turbata [redacted] un piccolo incidente. Gli avvocati [redacted] fesa, una sessantina, hanno protestato contro l'atteggiamento [redacted] presidente del tribunale che «*impedisce loro* [redacted] *esprimersi*».

Dopo una sospensione di circa un'ora e l'intervento [redacted] presidente dell'ordine [redacted] avvocati, il processo è ripreso. Il presidente [redacted] tribunale si è impegnato a «*rispettare le garanzie degli imputati*».

Se [redacted] interrogatori procederanno al ritmo attuale e tenuto conto del tempo necessario agli interventi [redacted] il processo potrebbe concludersi a metà della prossima settimana. *(Ansa)*

Polemiche al Congresso ebraico europeo

«La Chiesa non ha diritto di fare [redacted] l'Olocausto»

Ma [redacted] chiede [redacted] il dialogo si sviluppi anche [redacted] temi politici

[redacted] — [redacted] cattolica si [redacted] «appropriando» della *Shoah*, l'Olocausto? Il grido di allarme, in[redacted] considera[redacted] tutt'altro [redacted] entusiastiche sulla realtà dei rapporti fra le due confessioni è risuonato nei giorni scorsi ad Atene [redacted] è riunito dal 5 all'8 settembre con [redacted] spiegamento impressionante di servizi di sicurezza il Congresso Ebraico Europeo (Ejc, [redacted] ropean Jewish Congress). All'Ejc partecipano, [redacted] delegati e osservatori, 19 [redacted] dell'Ovest e dell'Est del continente. Solo l'Unione Sovietica [redacted] era rappresentata.

Il [redacted] corso [redacted] Gorba[redacted] comunque un prudente [redacted] esplicito riconoscimento nel documento finale, approvato all'unanimità. «*I* [redacted] *mutamenti in Unione Sovietica hanno riguardato anche* [redacted] *posizione degli ebrei. Il Congresso* [redacted] *riconosce che la maggior parte degli ebrei prigionieri* [redacted] *motivi* [redacted] *ti liberati e che il tasso di emigrazione è lievemente aumentato*». Queste note positive sono tempe[redacted] però [redacted] divieto di uscire dal Paese ancora imposto a molti che desiderano «*stabilirsi nella loro ancestrale patria in Israele*». Il Congresso ha chiesto che si aprano le frontiere [redacted] loro, e sia garantito a chi resta il diritto di coltivare la propria religione e cultura.

La riunione [redacted] Atene si è giocata ampiamente sul triangolo Vaticano-Ebraismo americano-Ebraismo europeo, e il tema dei [redacted] porti religiosi [redacted] prevalente. Delegati dei gruppi ebraici Usa hanno discusso il [redacted] Waldheim e altri temi ancora [redacted] settembre in Vaticano. All'ultimo momento è stato convocato anche il dott. Gerhard Riegner, [redacted] Gine[redacted] mediare posizioni [redacted] all'interno [redacted] delegazione d'oltreoceano.

Affari interreligiosi vuol dire soprattutto e principalmente Chiesa cattolica. Grande interesse ha [redacted] to [redacted] relazione su questo tema fatta da Tullia Zevi, vicepresidente dell'Ejc [redacted] dell'incontro ebraico-cattolico di Roma.

Al termine [redacted] dialoghi vaticani e [redacted] annuncia[redacted] la pubblicazione di un testo ufficiale cattolico sull'Olocausto. «*I contenuti di quel documento* — afferma la relazione — *richiederanno grande attenzione* [redacted] *sta sviluppando nell'attitudine della Chiesa cattolica* [redacted] *la Shoah una tendenza che merita di* [redacted] *servata*». [redacted] di un convento [redacted] carmelitane ad Auschwitz, la [redacted] zione di chiese e cappelle cattoliche sul terreno [redacted] altri campi di concentramento, [redacted] Edith Stein, e i discorsi del Papa nei mesi scorsi in [redacted] e Polonia «*suggeriscono l'immagine* [redacted] *una Chiesa che è sempre stata a fianco delle vittime e contro il demoniaco* [redacted] *Questo contraddice l'evidenza storica di tolle*[redacted] *e persino di complicità da parte delle gerarchie cattoliche locali verso regimi totalitari e politiche razziste. In altre parole,* [redacted] *sta sviluppando nella Chiesa* [redacted] *tendenza ad appropriarsi della Shoah*».

Le direttive del concilio contano a livello religioso, ma solamente a quel livello. «*Questo vuol dire che* [redacted] *continuerà a incontrare gli Arafat e i Waldheim se questo è richiesto dalla realpolitik della Chiesa, a dispetto delle rimo*[redacted] *ebraiche. E questo si riferisce anche al* [redacted] *scimento dello Stato* [redacted] *Israele*». [redacted] conclusione [redacted] che il dialogo ebraico-cattolico ha raggiunto i suoi limiti, e «*gli ebrei che cattolici continueranno a essere delusi nelle loro aspettative a* [redacted] *dell'impossibilità di trattare adesso alcuni temi politici e teorici*».

m. tos.

[redacted] l'Onu [redacted] gli archivi [redacted]

[redacted] YORK — Gli archivi dell'Onu contenenti oltre 40 mila fascicoli di crimini [redacted] nazisti potrebbero essere aperti entro poche settimane agli storici ed ai ricercatori. Lo ha scritto ieri il *New York Times*. La decisione sarà presa dal segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar dopo un incontro, fissato per il 22 e 23 settembre, con i rappresentanti dei 17 Paesi membri della disciolta Commissione sui crimini di guerra [redacted] cui non [redacted] parte l'Italia).

L'apertura degli archivi, finora riservata ai governi, [redacted] scontata: solo Francia e Polonia, tra i 17 [redacted] non hanno espresso appoggio all'iniziativa. Gli archivi, conservati a New York, [redacted] raccolti [redacted] Commissione tra il [redacted] e il 1948.

Sondaggio (deludente) tra gli scolari [redacted] Mosca sul gorbaciovismo

La glasnost? [redacted] saggia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La *glasnost*? «*E' dove si fanno le riunioni*», «*E' una persona saggia che capisce tutto*», «*E' quando ne bene*». La *nomenklatura*? «*E' un computer*», «*E' un robot*», o forse «*è quando si consegna la carta straccia per fare libri nuovi*». Per i bambini di prima elementare, alla scuola numero 631 del quartiere Voroshilovski di Mosca, i termini consueti del linguaggio ufficiale — quelli passati ormai dal discorso pubblico a quello quotidiano, privato, come *glasnost*, e quelli meno diffusi ma altrettanto familiari come *nomenklatura* — restano quasi sempre stravaganti stimoli per associazioni mentali, possibili divagazioni, suggestioni divertenti.

Con qualche eccezione, come mostra il sondaggio realizzato dalla maestra Svetlana Budilova e dalla giornalista Natalia Kraminova: il primo del genere, e certo tra i più inconsueti mai compiuti nell'Urss; deciso per valutare l'impatto che quei termini hanno nelle famiglie sovietiche, nella vita di casa. Nell'immaginazione e nel comportamento di chi, a sei anni, recepisce un'immagine filtrata ma già abbastanza complessa della vita pubblica di questo Paese.

I bambini, par di capire, prediligono *perestroika*, la ricostruzione, la ristrutturazione dell' mentalità e dei [redacted] invocata da Gorba[redacted]. Certo perché l'associano più facilmente a operazioni concrete. Le loro risposte sono fluenti, incalzanti («*Volevano parlare tutti*», ricorda la maestra Budilova): «*E' quando ricostruiscono case, ospedali, scuole*», «*E' quando si ricostruiscono gli uffici*», dicono quanti si affidano alla semplice somiglianza, all'immediatezza dell'immagine; «*E' quando tutti hanno deciso di passare in un mondo* [redacted]», dice chi è capace di un guizzo; e si avvicina di più allo spirito della ricostruzione gorbacioviana.

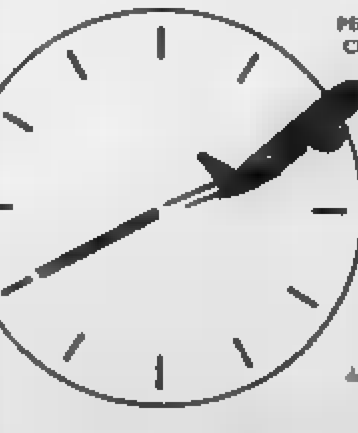
La traduzione di «corruzio[redacted] in linguaggio [redacted] ri[redacted] forse qualche sorpresa. I bambini della scuola [redacted] rispondono [redacted] parola [redacted] significa [redacted] «*somma*», «*sa insieme*» [redacted] mucche e [redacted] scatole: o una fabbrica, [redacted] producono «*scatole grandi e piccine*», e dove [redacted] i cerini. [redacted] sta nell'assonanza tra questi termini, [redacted] zione infantile [redacted] «*stagnazione*» [redacted] alla somiglianza con altre radici, più concrete e consuete: «*E' quando i soldati stanno di guardia*», dice qualcuno: «*E' quando molto* [redacted] *diritto*», dicono altri.

E «*giustizia sociale*»? Il concetto è complesso, per bambini di quell'età; ma alcune risposte sono intonate: «*E' quando processano un bandito*», [redacted] bambini [redacted] sembrano capovolgerne i termini: «*E' quando gli uomini disegnano qualcosa e gli impediscono di farlo*»; «*E' quando gli uomini si comportano male in* [redacted]».

Una [redacted] parola [redacted] ha avuto spiegazioni, [redacted] pur fantasiose: che cosa sia un burocrate non lo sapeva nessuno; nessuno, tra i bambini della [redacted] 631, ha saputo definire questa figura chiave della [redacted] sociale sovietica. Nessuno ha [redacted] to un'interpretazione di [redacted] parola legata alla quotidianità, alla vita [redacted] persone. [redacted] è soltanto un caso: [redacted] il commento della giornalista e della [redacted] risultati del sondaggio è interessante, da questo punto di vista: «*Questi bambini ci suggeriscono che dobbiamo darci molto da fare, per non sbagliare mai più*».

Emanuele Novazio

COME SVE
GLIARSI
A MILA
NO E I
NIZIAR
E IL VI
AGGIO D
A LONDRA



PER WASHINGTON, CHICAGO E TOKYO.

BRITISH AIRWAYS
La linea aerea preferita nel mondo

ECCO COME VINCERE 4 MILIONI* IN UN GIORNO ...E TROVARE ANCHE UN LAVORO MIGLIORE.

OBIETTIVO LAVORO

IL GIOCO UTILE DEL CORRIERE DELLA SERA

4 MILIONI AL GIORNO, 16 MILIONI IL VENERDI' E UN GRANDE SPAZIO TUTTO PER TE.

Il Corriere della Sera presenta OBIETTIVO LAVORO, il nuovo, utile gioco che ti aiuta a [redacted] anche nel lavoro. Compila e spedisci il curriculum qui a fianco. Tutte le settimane ne verranno estratti dieci: quattro il venerdì e uno gli altri giorni. Il Corriere della Sera [redacted]ubblicherà gratuitamente ogni curriculum estratto, privo delle generalità, in una grande inserzione pubblicitaria che metterà in evidenza le tue caratteristiche e ambizioni professionali. Per [redacted] i 4 milioni in gettoni d'oro — che potresti destinare alla tua formazione professionale — dovrai riconoscerti dai tuoi dati anagrafici relativi [redacted] luogo e data di nascita che andranno confermati e riportati in [redacted] tele[redacted] da spedire entro le 18.00 del giorno successivo la pubblicazione a: Corriere della Sera - OBIETTIVO LA[redacted] - Via Solferino, [redacted] - 20121 Milano. Le aziende interessate ai curriculum pubblicati, potranno [redacted] i titolari attraverso il SERVIZIO ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DELLA CLINICA [redacted] LAVORO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO che ha collaborato alla realizzazione di OBIETTIVO LAVORO. Tutte le estrazioni avverranno alla presenza dell'Intendenza di Finanza. Il regolamento completo apparirà esclusivamente sul Corriere della Sera.

[redacted] SERA

OBIETTIVO LAVORO

☐ Dopo aver compilato in stampatello questo curriculum inviatelo in busta chiusa [redacted] Corriere della Sera - OBIETTIVO LAVORO - M.P.S. Casella Postale 1834 - [redacted] Milano.

☐ Le generalità non verranno divulgate [redacted] il [redacted] dell'interessato. I dati anagrafici verranno utilizzati unicamente come [redacted] sicuro di riconoscimento, come prescritto dal regolamento.

POSIZIONE LAVORATIVA ATTUALE

SETTORI MERCEOLOGICI: Primario (ad es. agricoltura, ecc.) ☐ Industria, Artigianato (ad es. auto, casa, ecc.) ☐ Servizi pubblici e privati (ad es. banche, sanità, commercio, ecc.) ☐

MANSIONE: ____

[redacted] dirigente ☐ quadro ☐ di livello ____

[redacted] DI [redacted] (città) ____ (provincia) ____

DISOCCUPATO ☐ IN ATTESA [redacted] OCCUPAZIONE ☐ ALTRO ____

OCCUPAZIONE DESIDERATA

SETTORE MERCEOLOGICO ____

MANSIONE ____ INQUADRAMENTO ____

SEDE [redacted] LAVORO PREFERITA (italiana o straniera) ____

DISPONIBILITÀ [redacted] VIAGGIARE SI ☐ NO ☐

TEMPO PARZIALE ☐ TEMPO PIENO ☐

DATI PERSONALI

COGNOME ____ NOME ____

VIA ____ C.A.P. ____ CITTÀ ____

NATO IL ____ A ____ TEL. ____

TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ____

[redacted] DI PERFEZIONAMENTO (di almeno 6 mesi) ____

[redacted] MEGLIO CONOSCIUTE:

____ bene ☐ abbastanza ☐ poco ☐

____ bene ☐ abbastanza ☐ poco ☐

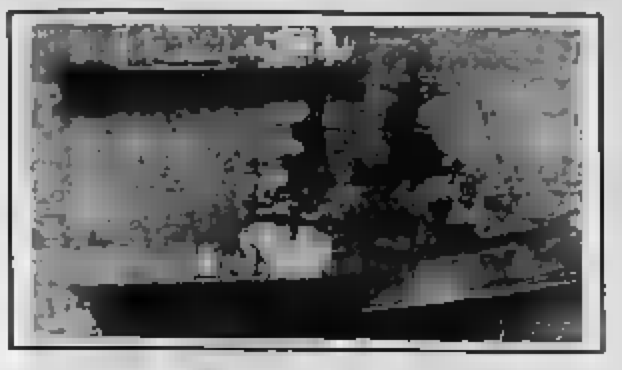
POSSESSO PATENTE TIPO ____ [redacted] assolto ☐ [redacted] ☐ da svolgere ☐

DATA ____ FIRMA ____

TUTTI I GIORNI DAL 17 SETTEMBRE.

CORRIERE DELLA SERA

RCS Editoriale Quotidiani



Il sottosegretario alla Difesa Webb sui punti deboli delle flotte europee

Gli Usa: nel Golfo rischiate grosso

Pressioni perché venga chiesta la copertura aerea americana - Ma a Washington si pensa che alla fine Italia e Olanda coordineranno l'azione delle navi

DAL NOSTRO [redacted] — [redacted] navi da guerra europee [redacted] Persico — e quindi [redacted] quelle italiane — non chiederanno e non otterranno la protezione aerea americana, come hanno fatto segretamente quelle inglesi, si esporranno a gravi pericoli. Lo ha detto il sottosegretario alla Difesa James Webb, [redacted] memorandum riservato al ministro Weinberger e — più velatamente — in un'intervista alla tv. [redacted] ha lamentato che gli [redacted] europei non [redacted] ancora contribuito a sufficienza alla [redacted] Golfo, ed ha [redacted] monito che la [redacted] di coordinamento con gli Stati Uniti finirà per esporre le loro navi militari a gravi pericoli.

Il sottosegretario, un ex combattente del Vietnam, ha indicato che solo l'Inghilterra ha chiesto [redacted] sue unità da guerra [redacted] Golfo Persico ottengano l'appoggio degli Awacs e radar [redacted] lanti e [redacted] altri [redacted] spia e da ricognizione americani, nonché — [redacted] caso [redacted] — [redacted] quello dei caccia e [redacted] bombardieri della portaerei Constellation che incrocia nel Mare Arabico. Webb, le [redacted] riserve sulla strategia del Pentagono nel Golfo Persico hanno destato scalpore, [redacted] ha fatto nomi. Ma oltre all'Inghilterra — e [redacted] Francia. [redacted] conta tuttavia sulla propria portaerei Clemenceau — per ora solo l'[redacted] e l'Olanda in Europa hanno deciso di collaborare alla difesa delle [redacted] del petrolio.

Il monito [redacted] sottosegretario [redacted] Difesa riguarda quindi, innanzitutto, [redacted] unità da guerra e i dragamine italiani e quelli [redacted] Webb ha lasciato intendere che la copertura Usa dal cielo è indispensabile [redacted] degli alleati. Un funzionario dell'Amministrazione da [redacted] interpellato ha comunque espresso il parere che al [redacted] opportuno «il ministero della Difesa italiano discuterà con noi [redacted] e altre questioni». Contestando in [redacted] Webb, il funzionario ha manifestato l'apprezzamento del [redacted] per la condotta dell'Italia, e la certezza [redacted] «i movimenti nel Golfo [redacted] no coordinati».

Dietro le osservazioni del sottosegretario alla Difesa, [redacted] politico [redacted] promuovere [redacted] formazione prima, e [redacted] poi, di una vera e propria forza multinazionale nel [redacted] Persico. Webb ha detto testualmente alla tv che «gli [redacted] tutte le [redacted] responsabilità [redacted] da consentire [redacted] di ridurre [redacted] loro presenza nel Golfo». [redacted] tutelando i loro interessi, ha detto.

In un'altra breve intervista [redacted] Weinberger [redacted] un tasto analogo, dicendo che «come [redacted] Europa con la Nato, [redacted] l'America è presente nel Golfo Persico da [redacted] anni e potrebbe essere chiamata a ritirarsi altri 40».

I responsabili [redacted] Pentagono non hanno sollevato a caso il problema dell'integrazione delle flotte nel Golfo. Essi sanno di riscuotere in questo modo la simpatia del Congresso, che fin dall'inizio della crisi ha cercato di conferirle una dimensione internazionale, e non bilaterale Usa-Iran.

La questione ha un aspetto economico non secondario: la superpotenza sta spendendo nell'operazione tra 15 e 20 milioni di dollari al mese in più del previsto, che potrebbero diventare 70 milioni alla [redacted] dell'anno. Il Giappone, che è [redacted] potrebbe [redacted] contri[redacted]

Il ballon d'essai americano [redacted] al momento della partenza del segretario generale dell'Onu de Cuellar per Teheran, [redacted] pace. Neppure questo è accidentale [redacted] La superpotenza [redacted] sembra credere che i colloqui di De Cuellar, che incominceranno [redacted], e saranno seguiti [redacted] altri a Teheran, [redacted] nell'attuazione della risoluzione 598 [redacted] la [redacted] ostilità [redacted] Golfo Persico. Essa [redacted] re un embargo [redacted] vendite di armi all'I[redacted] Il portavoce del Dipartimento di [redacted] Redman [redacted] però auspicato il [redacted] di de Cuellar.

A Mosca, alla visita [redacted] ministro [redacted] iraniano Larijani [redacted] fatto seguito quella [redacted] delegazione della Lega Araba, guidata [redacted] Kuwait. In un breve [redacted] nicato, i sovietici hanno ribadito il loro sostegno all'Onu e precisato che [redacted] prenderanno in considerazione altre [redacted] finché non sarà chiaro l'esito [redacted] del segretario generale.

Al contrario [redacted] Usa, l'Urss [redacted] puntare [redacted] un compromesso. Il *Washington Post* ha accusato la Casa Bianca di commettere un errore: «*Iran e Iraq* — ha scritto — *guardano sempre più alla diplomazia del Cremlino per una [redacted] d'uscita e le conseguenze nel Golfo potrebbero essere serie*».

Ennio Caretto

■ No della regina per Andrea nel Golfo

LONDRA — Il principe Andrea vorrebbe raggiungere nel Golfo la fregata con cui ha combattuto nella guerra delle Falkland, ma la mamma ha detto di no. Lo [redacted] scritto il quotidiano londinese *Today* [redacted] la regina [redacted] vorrebbe far [redacted] su [redacted] più tranquilla la carriera militare del [redacted] terzogenito. Il duca di York ha espresso il desiderio di raggiungere come elicotterista la fregata *Brazen*, inviata [redacted] Golfo con [redacted] inglese e incaricata di scortare le petroliere britanniche. «*Il mio cuore è su quella nave*», sembra abbia detto Andrea durante una discussione [redacted] moglie Sarah Ferguson, [redacted] tutto contraria alle velleità guerresche [redacted] marito. Secondo *Today* Andrea avrebbe chiesto il permesso alla madre durante una recentissima visita al castello scozzese di Balmoral, dove la regina è in vacanza. Ma la risposta è stata un secco no.

■ Acque del Golfo saranno divise in quattro zone di operazioni?

ROMA — La notizia di trattative tra inglesi, francesi, olandesi ed italiani per la divisione delle acque del Golfo in zone di operazioni per la caccia alle mine non ha trovato conferme negli ambienti della Marina militare, dove non risulta che, a livello operativo, siano state avviate consultazioni in proposito.

E' però possibile che qualche forma di collaborazione venga individuata con le Marine degli altri Paesi alleati.

Le voci di un accordo di questo tipo erano venute da Londra: «*Siamo tutti alleati* — ha detto una fonte [redacted] Foreign [redacted] — *e costantemente ci scambiamo informazioni. Sarebbe opportuno dividere il Golfo in zone da assegnare ai cacciamine delle diverse nazioni*».

Alcuni [redacted] di cooperazione [redacted] conclusi fra Olanda e [redacted] Bretagna. [redacted] Marina britannica, che ha già un incrociatore e alcune fregate nel Golfo, si è impegnata a proteg[redacted] le [redacted] olandesi. I [redacted] britannici e francesi [redacted] arrivare nel Golfo all'inizio della prossima settimana. *(Ansa)*

L'Iraq riprende a colpire

[redacted] — L'Iraq ha annunciato di aver bombardato ieri mattina, «per rappresaglia agli attacchi contro il Kuwait», «installazioni petrolifere, fabbriche, stazioni di comunicazione e undici città» iraniane. Teheran, che [redacted] confermato di aver subito attacchi del nemico, ha chiesto alla popolazione irachena [redacted] allontanarsi dalle zone [redacted] interesse industriale e militare, per evitare [redacted] conseguenze di una imminente rappresaglia iraniana.

Il panorama del conflitto [redacted] Golfo, [redacted] da [redacted] giorni [redacted] di fatto rispettata [redacted] tregua sostanziale attribuita all'attesa della [redacted] del segretario dell'Onu a Teheran, è tornato a essere critico.

Anche nella [redacted] delle petroliere» tra i due [redacted] è finita la breve tregua: sempre l'Iraq ha annunciato [redacted] aver colpito «due obiettivi marittimi e navali», [redacted] petroliere o piattaforme, «a Est di Kharg», l'isola-terminal iraniana. Nelle [redacted] que del Golfo naviga il mercantile italiano «Andrea Merzario», proveniente [redacted] Europa, [redacted] ha attra[redacted] martedì pomeriggio lo stretto di Hormuz ed è diretto ad Abu Dhabi. Un'altra nave italiana, la «Merzario Italia», era [redacted] a Dubai per mezzogiorno di ieri, ma è in ritardo sulla tabella di marcia [redacted] imprecisate «ragioni armatoriali».

Baghdad [redacted] aveva [redacted] promesso tregue e anzi aveva sempre affermato [redacted] avrebbe continuato a colpire il suo nemico, sino a quando questi [redacted] concretamente accettato una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che chiede la cessazione totale del fuoco. Ma ha colto tutti di sorpresa il modo repentino e massiccio con cui Baghdad ha ripreso i bombardamenti e il [redacted] che abbia attribuito alla solidarietà con il Kuwait i raid. Proprio ieri il ministro degli Esteri iracheno Aziz aveva dichiarato che il suo governo è disposto [redacted] decisione [redacted] tribunale internazionale dell'Aja su quale [redacted] abbia [redacted] l'altro. [redacted] molti osservatori [redacted] un segnale della volontà di giungere a un compromesso con Teheran che esige [redacted] precondizione il [redacted] mento di Baghdad come Paese aggressore.

Fra gli obiettivi colpiti, secondo l'agenzia di stampa irachena Ina, figurano industrie in importanti città, come Arak e Dezful, nell'Iran centrale, nonché installazioni e piattaforme petrolifere. «*Si è trattato* — secondo un comunicato militare di Baghdad — *di un giorno di rivincita per gli attacchi dell'Iran al traffico commerciale e petrolifero del Kuwait nonché per i [redacted] finiti contro il territorio kuwaitiano e per le strontate minacce [redacted] Paese fratello*». Lo sceiccato è da tempo accusato da Teheran di solidarizzare con l'Iraq nella guerra del Golfo, e negli ultimi giorni, quando il Kuwait ha di fatto espulso sei diplomatici iraniani, i rapporti fra le due parti si [redacted] ulteriormente aggravati.

Ma molti ritenevano che il piccolo e ricco sceiccato fosse soprattutto impegnato in contatti con le grandi potenze, per riceverne più o meno dirette «rassicurazioni». Invece ieri mattina, prima che la «devastante serie» di «raid» iracheni cominciasse, un quotidiano di Baghdad, *Al-Qadessiyah*, [redacted] sostenuto che il [redacted] avrebbe risposto «con dieci missili e centinaia di bombardieri» a ogni missile iraniano contro [redacted] giornale [redacted] anche polemizzato con non precisati «regimi [redacted]», che, a differenza dell'Iraq, «denunciano [redacted] verbalmente i crimini iraniani».

Nei [redacted] Teheran, si fa soprattutto riferimento a tre aerei iracheni abbattuti: uno colpito sopra le acque del Golfo, e due mentre erano impegnati in «raid» sull'Iran. [redacted] documento non vengono citate offensive e molti prevedono [redacted] anche [redacted] rappresaglie preannunciate [redacted].

Teheran, che ha sempre affermato che la guerra del Golfo potrà terminare solo con la caduta dell'attuale [redacted] gime iracheno, [redacted] soprattutto impegnata, a «dimostrare» che la cessazione del fuoco è impossibile a [redacted] dell'atteggiamento di Baghdad. Una nota dell'agenzia *Irna* afferma che «*è irrefutabile che ogni qualvolta l'Iraq sospende i raid contro le petroliere e gli obiettivi economici iraniani, la tranquillità prevale nel Golfo e la navigazione torna normale*». *(Ansa)*

■ [redacted] Belgio-Italia-Olanda

BRUXELLES — Contatti «*puramente tecnici*» fra il Belgio e l'Italia, e fra il Belgio e l'Olanda, a [redacted] di funzionari dei ministeri degli Esteri, si sono svolti, nei giorni [redacted] nella prospettiva dell'invio nel [redacted] di navi [redacted] Paesi in questione. Secondo quanto ha rivelato ieri un portavoce [redacted] degli Esteri belga, i contatti con l'Italia si sono svolti la settimana scorsa, quelli con l'Olanda due giorni or sono. Il portavoce non ha però voluto [redacted] il contenuto [redacted] contatti.

Successivamente alle consultazioni [redacted] il Belgio, sia l'Italia sia l'Olanda hanno deciso di inviare unità navali nel Golfo. Il Belgio — ha confermato il portavoce [redacted] ministero degli Esteri — «*prenderà una decisione la prossima settimana*», dopo il rientro in patria [redacted] ministri degli Esteri e della Difesa.

Riprende vigore la linea di Andreotti: attendere la missione di de Cuéllar

La dc spera nell'Onu e frena la flotta

Si potrebbe così evitare l'intervento dell'Italia - In ogni [redacted] fregate e cacciamine partiranno 36 [redacted] dopo il voto finale [redacted] Parlamento - [redacted] si potranno sempre far tornare indietro se ci sarà [redacted] «cessate-il-fuoco»

ROMA — Il [redacted] della Repubblica ha svolto un lavoro [redacted] Penelope sulla decisione [redacted] che il governo aveva assunto a proposito dell'invio di una flotta nel Golfo Persico per proteggere i mercantili italiani. Non si è trattato di [redacted] smontaggio completo [redacted] tela, poiché l'esecutivo ha agevolmente ottenuto la fi[redacted] dei senatori [redacted] una [redacted] zione che conferma la decisione del 4 settembre. Ma questa è stata stemperata, politicamente ricollocata, dilazionata negli effetti operativi e posta in condizione di [redacted] cata a seconda dei risultati della [redacted] a Teheran del segretario generale dell'Onu, Perez de Cuéllar.

La mozione approvata nella notata di ieri mette così chiaramente in evidenza che la strada maestra resta quella dell'Onu indicata [redacted] ministro degli Esteri Giulio Andreotti (posizione, [redacted] resto, almeno formalmente accolta da tutta la maggioranza), che la decisione di [redacted] naviglio nell'area del Golfo ne appare quasi come un corollario non [redacted] cioè, come disse appunto Andreotti, *espiabile*. Nel discuterne il testo, martedì sera, i capigruppo [redacted] maggioranza ne hanno anche limato alcune espressioni peraltro [redacted], in modo, tuttavia, da segnalare un imbarazzo: per [redacted] pio, la sottolineatura a proposito delle «*acque sicuramente internazionali*» in cui la missione deve avere luogo, [redacted] che avrebbe dovuto risultare ovvia.

[redacted] inizierà il dibattito alla Camera, che dovrebbe protrarsi fino a sabato. Sarà così passata una settimana, durante la quale le navi [redacted] rimaste nei porti di Taranto e Augusta, sapendo che hanno di fronte 25 giorni di navigazione per raggiungere il Golfo. Ma, poiché [redacted] Cuéllar dovrebbe [redacted] a Teheran lunedì prossimo, è probabile che il dibattito venga trascinato fino a quel giorno per valutare gli esiti della [redacted] missione prima [redacted] decisione definitiva. E, infatti, il capogruppo dc [redacted] Senato Nicola Mancino ha apertamente dichiarato: «*Decidere [redacted] di partire non significa poi necessariamente salpare*».

Prima [redacted] dichiarazione di Mancino, l'ex presidente delle Acli, Domenico Rosati, oggi senatore dc, [redacted] annunciato la scoperta (l'espressione è sua) di «*un passaggio a Nord-Ovest*» per sbloccare il dibattito e, soprattutto, lo [redacted] tra maggioranza e opposizione comunista. Ha, cioè, proposto una «*pausa di riflessione*» di qualche giorno [redacted] prima [redacted] precipitare [redacted] decisione. Non si trattava [redacted] posizione [redacted] la dc, né, per quello [redacted] risulta dimostrabile, di una sua parte; ma lo [redacted] Rosati [redacted] dichiarato di aver rintracciato il [redacted] passaggio a Nord-Ovest [redacted] *fiordi della posizione andreottiana*». D'altra parte, dopo che Rosati ha sollecitato la dc ad [redacted] ufficialmente questa posizione (senza [redacted] esito), alla presidenza del gruppo democristiano del Senato un'identica proposta è stata avanzata dai senatori della Sinistra indipendente.

Il comunista Ugo [redacted] ha poi elogiato pubblicamente [redacted], che gli aveva consegnato una copia del [redacted] intervento prima di pronunciarlo, così [redacted] l'aveva consegnata [redacted] Andreotti.

Dall'interno della dc [redacted] è saputo che, se le navi partiranno (il che, in ogni caso, non avverrebbe che 36 ore dopo [redacted] decisione definitiva del [redacted] ramo del Parlamento), «*andranno piano*».

Infatti è errato pacifico, dopo le dichiarazioni [redacted] in aula [redacted] Andreotti e da Valerio Zanone, che, se de Cuéllar ottenesse dall'Iran una qualche promessa [redacted] «cessate-il-fuoco», la missione della flotta italiana verrebbe annullata. [redacted] questo punto, [redacted] significativa prontezza, conviene anche, senza titubanze, l'*Avanti!* [redacted] per il quale, in [redacted] caso, «*verrebbero [redacted] le ragioni di [redacted] presenza militare di protezione e di difesa*». Era tuttavia sembrato, nelle scorse settimane, che una parte del governo fosse favorevole [redacted] inviare i cacciamine anche prima che venisse meno il «cessate-il-fuoco» precedente. Sembrava era stata la fine della tregua a far recedere questa posizione [redacted] il suo [redacted] rio.

Il psi di Bettino Craxi, che, [redacted] rapido *blitz* aveva battuto nello scontro frontale la posizione [redacted] Andreotti il 4 [redacted] bre, di fronte al meticoloso e morbido recupero di questa, ha preferito sottrarsi al rischio di apparire eccessiva[redacted] «*interventista*» (l'espressione è [redacted] usata ieri da Luciano Lama).

A questo punto, quindi, le navi partiranno tardi, andranno piano, [redacted] scarsa convinzione politica e, se il negoziato Onu farà passi avanti, [redacted] indietro, [redacted] fossero partite per un'esercitazione. O, forse [redacted] partiranno neppure. [redacted] decisione molto pesata dopo parecchi giorni di discussioni infuocate, che hanno spinto il governo a chiedere una [redacted] parlamentare che ne ha coinvolto la [redacted] politica.

Paolo Passarini

Così la Marina prevede di rifornire la task force

La Vesuvio supermarket per le otto navi italiane

Un Tir di provviste alla settimana - Ottimismo sui porti d'appoggio

ROMA — Nel gergo di Marina si chiamano «*missioni fuori dagli Stretti*». E si intende, [redacted] sempre, Gibilterra e Suez. Quando le otto unità al [redacted] di [redacted] forse [redacted] mattina, usciranno [redacted] Piccolo di Taranto, la macchina organizzativa della Marina dovrà affrontare qualche complicazione in più, rispetto [redacted] una normale crociera di addestramento. Ma [redacted] Stato Maggiore, [redacted] gli ufficiali di La Spezia e Taranto [redacted] interpellato, tendono tutti a [redacted] il pessimismo dei giorni scorsi. Gli appoggi logistici [redacted] i rifornimenti, dunque, [redacted] dovrebbero mancare [redacted] nostra squadra.

«*Una [redacted] da guerra è sempre [redacted] oggetto [redacted] po' ingombrante e non può presentarsi in un porto straniero inaspettata* — spiega un [redacted] della I divisione di La Spezia — *quindi solitamente prima il ministero [redacted] informa la nazione interessata [redacted] poi si [redacted] l'addetto [redacted] e [redacted] dell'ambasciata, infine a volte interviene [redacted] nostro ufficiale inviato sul posto. Così l'[redacted] e la fregata, anche se molto lontana dall'Italia, potrà avere tutta l'assistenza necessaria*». In questa missione verso il Golfo, a 4 [redacted] miglia [redacted] Italia, pari a circa 20 giorni di navigazione, i problemi logistici della squadra [redacted] «Grecale» [redacted] essenzialmente tre: il rifornimento di carburante, quello di viveri e il cambio degli equipaggi.

«*Se una nave è costretta [redacted] mare forse deve a stare alla [redacted] per diversi giorni* — spiegano a La Spezia — [redacted] *sua autonomia può [redacted] fino [redacted] limiti, ma poi [redacted] comunque ricevere aiuti esterni, in gasolio e viveri*». E' difficile tirar fuori ad un uomo di mare questo limite teorico, ma [redacted] potrebbe dire: una settimana [redacted] il carburante e più [redacted] un mese per i viveri, a patto che i [redacted] non mangino più né verdura né frutta [redacted] carne [redacted] l'importanza di [redacted] mezzo un po' [redacted] chiotto, che sembra più un mercantile che [redacted] unità [redacted] battaglia, definita dall'Annuario navale «*nave rifornitrice di squadra*». E' il «Vesuvio», 4200 tonnellate di stazza, 128 metri «fuori tutto», [redacted] uomini d'equipaggio, [redacted] dal [redacted] piano di vascello Giuseppe Farneti. Qualcuno la definisce il «*supermarket della flotta*», al quale do[redacted] approvvigionarsi le altre [redacted] navi.

Spiega un ufficiale del «Vesuvio», attualmente alla fonda nel porto di Taranto: «*Possiamo rifornire fregate e cacciamine [redacted] navigazione, con i nostri luoghi cari. In rada le nostre gru possono anche trasferire generi alimentari, derrate, pezzi di ricambio: abbiamo [redacted] celle frigorifere piene*». Inutile tentare [redacted] parlare ieri [redacted] il [redacted] sario di [redacted] a parte la [redacted] del silenzio di [redacted] gli ufficiali, era il più impegnato [redacted] tutti a trovare e [redacted] provviste per 1300 uomini.

[redacted] cifre sugli approvvigionamenti [redacted] nave appoggio sono [redacted] top-secret, [redacted] si può [redacted] qualche calcolo in base alle normali razioni militari: ci vorranno circa due tonnellate al giorno per far mangiare i marinai, cinquemila [redacted] d'acqua, più altri generi d'uso personale. E poi ci sono munizioni. [redacted] In pratica, un Tir alla settimana per tutta la flotta, salvo imprevisti.

Ma anche il «Vesuvio» non ha una autonomia illimitata. Dovrà quindi appoggiarsi ai porti del Golfo, quelli che dalla Farnesina stanno cercando di contattare. Dopo il primo giro di sondaggi, la [redacted] un primo bilancio positivo: nessun «no» all'Italia per [redacted] «punti di appoggio», [redacted] «basi» [redacted] e proprie.

«*Sono navi attrezzate per stare in mare per lungo tempo*», spiegano [redacted] Stato Maggiore. [redacted] la missione che già impegnò la nostra Marina accanto [redacted] uomini di Angioni: «*Abbiamo [redacted] da due a sei navi in Libano, tra le cannoniere di Beirut. Era una situazione anche più critica di questa [redacted] Golfo, per loro*». «*Il Grecale è stato in Cina, due fregate della stessa classe Maestrale, lo Espero e lo Euro, [redacted] tornando dal Mar della Plata argentino* — ricorda [redacted] altro ufficiale del comando di La Spezia —, *questa missione [redacted] molto diversa [redacted] quelle crociere*».

Nel Golfo ci sono già una [redacted] navali, tra americani, francesi e inglesi. L'*Armada* [redacted] da [redacted] può basarsi [redacted] Gibuti, nel Golfo di Aden, l'*Us Navy* e la *Royal Navy* hanno Diego Garcia, un atollo nell'Oceano Indiano, dato in concessione dallo Sri Lanka alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti, che vi hanno costruito una grande base aerea. Se ci fossero difficoltà, questi due sono comunque rifugi sicuri, sia pure lontani, anche per le nostre navi.

Gigi Padovani

■ Novosti: decisione italiana «avventata»

ROMA — L'agenzia di stampa sovietica «Novosti» ha definito «avventata» la [redacted] governo italiano di inviare navi nel Golfo Persico.

«*Pensiamo che il governo italiano abbia preso* — scrive l'[redacted] politico Eduard Rjabtsev — *una decisione avventata dichiarandosi disposto ad [redacted] le proprie forze armate nel Golfo Persico. [redacted] decisione viene motivata dal fatto che vi sarebbe stato bombardato un mercantile italiano. Se si dovesse seguire una simile logica, anche la Spagna, la Grecia e numerosi altri Paesi dovrebbero inviare le loro navi da guerra nella regione*». [redacted]

■ I tre mercantili italiani: tutto bene

MILANO — Nessun problema per i tre mercantili italiani [redacted] stanno attraversando il Golfo Persico: lo conferma il comandante Costa, direttore [redacted] settore navi della Merzario, [redacted] di spedizioni internazionali cui appartengono le tre unità.

Si [redacted] delle gemelle «Andrea Merzario» e «Ville du Havre», e della «Merzario Italia». La rotta [redacted] prima comincia dai porti dell'Europa settentrionale, tocca [redacted] Emirati Arabi e il Golfo, e ricomincia il viaggio verso il Nord. La terza invece parte da Ravenna, passa da Venezia, giunge nel Kuwait e riprende la strada [redacted] il [redacted] Paese. Tutte queste navi trasportano container con merci [redacted] esempio mobili, piastrelle, cibi surgelati stipati [redacted] freezers, articoli sanitari, vestiario, coperte e materiale simile.

■ La Cina [redacted] l'attacco al Kuwait

PECHINO — Il governo cinese ha condannato ieri l'attacco missilistico contro le coste del Kuwait avvenuto alla fine della settimana scorsa. La Cina, ha detto un portavoce del ministero degli Esteri, «è [redacted] preoccupata a causa della rinnovata tensione nel Golfo e si oppone al coinvolgimento di un Paese terzo nel conflitto tra Iran ed Iraq».

Codice di guerra per i nostri marinai?

Alcuni giuristi pensano che non siano applicabili alla missione le [redacted] militari [redacted] - Sarebbe in vigore la [redacted] di [redacted] per diserzione di fronte al nemico

DALLA REDAZIONE ROMANA

[redacted] — L'interpretazione delle norme che regoleranno la vita di bordo degli oltre mille marinai del [redacted] naviglio in partenza per il Golfo Persico ha [redacted] e perplessità. [redacted] l'articolo [redacted] codice penale militare di guerra, che prevede pene pesanti, fino alla pena di morte. E' [redacted] che è tuttora operante, anche se non è stato [redacted] fatto mai applicato dopo l'entrata in vigore della Costituzione.

Sull'argomento i pareri sono [redacted] il [redacted] Valerio Zanone ha dichiarato ufficialmente al Senato che per la spedizione nel [redacted] il [redacted] penale militare di [redacted] è già avvenuto [redacted] sato per analoghe operazioni nel Sinai, nel Mar Rosso e in Libano. Secondo [redacted] avvocati e giuristi è invece applicabile il contestato articolo [redacted] e del [redacted] penale militare di guerra.

In pratica [redacted] un [redacted] posito decreto-legge potrebbe «congelare» gli effetti di questa [redacted] per tutti gli ufficiali e i marinai che partiranno per il [redacted] In [redacted] contrario, come sostiene il deputato radicale Mauro Mellini, resterebbero pienamente operanti le disposizioni [redacted] vecchio codice militare [redacted]

[redacted] proposito l'articolo 9 stabilisce testualmente [redacted] «*sono soggetti [redacted] legge penale militare di guerra, ancorché in tempo di pace, i corpi di spedizione all'estero per operazioni militari, dal momento in cui si inizia il passaggio dei confini [redacted] se trattasi di spedizioni oltremare, [redacted] to in cui si inizia l'imbarco del corpo di spedizione. [redacted] gli equipaggi [redacted] navi militari o degli [redacted] militari, la soggezione [redacted] legge penale militare di guerra ha [redacted] dal momento in cui è ad essi comunicata la destinazione della spedizione*».

La questione è molto delicata. Innanzitutto perché le pene previste a carico dei militari in caso di violazione del codice militare di guerra sono molto più pesanti rispetto a quelle punite dal codice [redacted] pace. Potrebbero [redacted] sere infatti applicate pene non inferiori a cinque [redacted] militare e potrebbe essere [redacted] ripri[redacted] a morte, perché l'articolo [redacted] della Costituzione esclude tale [redacted] previsti dalle leggi militari di guerra.

In pura linea teorica se nel Golfo le nostre navi ricevessero l'ordine di [redacted] eventuale attacco, rischierebbero la fucilazione i militari che senza ordine del comandante ammainassero [redacted] o [redacted] il segnale di resa o di cessate il fuoco, o che gettassero le armi o che si sottraessero al combattimento, «*mettendosi in stato di ubriachezza, mutilandosi, e procurandosi infermità o imperfezioni*».

Secondo i giuristi [redacted] quindi opportuno che il governo [redacted] chiarisse [redacted] equivoci prima della partenza [redacted] quale è la normativa in vigore. [redacted] nell'eventualità di un [redacted] da parte di mezzi nemici, le nostre navi potrebbero aprire il fuoco anche per difendere l'incolumità dell'equipaggio. In [redacted] caso si dovrebbe automaticamente applicare il [redacted] dice penale militare.

Per ora è stato comunque escluso che il presidente del [redacted] Francesco Cossiga [redacted] il Consiglio supremo di difesa, come prevede l'articolo 7 della legge numero 624 [redacted] Il Con[redacted] supremo di [redacted] è composto oltre che dal Capo dello Stato, anche dal presidente del Consiglio Goria, dai [redacted] dell'Interno Fanfani, [redacted] Zanone, del Tesoro [redacted] e dell'Industria Battaglia nonché [redacted] Capo di [redacted] difesa generale [redacted] gliero.

In queste ore si stanno intanto definendo da parte dei vertici [redacted] le «regole di ingaggio», cioè il livello di intensità di ogni atto ostile che venisse [redacted] in [redacted] contro le [redacted] navi in caso di aggressione. Sarà una ri[redacted] flessibile — così si [redacted] negli ambienti del ministero della Difesa — per cercare di evitare al massimo qualsiasi scontro a fuoco.

Traffico di armi e droga: nuovi risvolti sul ruolo della «Boustany One»

Il cargo coprì la nave-arsenale

La «carretta» libanese ha fatto di tutto per farsi abbordare (compresa una avaria sospetta) - I «servizi» aspettavano al varco altre due unità che non sono passate - Le armi finora scoperte sono un bazooka e due mortai della Seconda guerra mondiale

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — La Procura ha spiccato ordine di cattura contro Aldo Anghessa. Anche lui come tutto l'equipaggio del cargo libanese, deve rispondere di traffico di armi e droga, associazione per delinquere. Non si parla più di terrorismo. Sembra che Anghessa fosse arrivato a Bari il primo settembre e vi sia rimasto fino al tre. Un cronista barese che si trovava sulla banchina dove era attraccato il cargo ha dichiarato: «Avevo una macchina fotografica ed ero accanto all'operatore di Telenorba. Si è avvicinato un uomo in borghese, con un paio di occhiali da sole, che era sceso con altre persone da una Fiat Uno di colore rosso targata La Spezia. Ci ha chiesto di non riprendere o fotografare lui ed i suoi accompagnatori se non quando sarebbero stati di spalle».

«Ho notato — [illegible] il cronista — che quest'uomo [illegible] il tesserino plastificato di riconoscimento, a differenza delle forze dell'ordine che, in borghese, [illegible] sulla [illegible] Sarebbe questo il [illegible] del sequestro del materiale [illegible] dagli operatori [illegible] perché «serve all'inchiesta»: tra quei personaggi, secondo il cronista, c'era anche Anghessa.

Poche ore prima che la «Boustany» [illegible] avvistata davanti alla città, un ufficiale dei carabinieri era andato alla Capitaneria di porto e [illegible] chiesto se [illegible] due navi, [illegible] di una sola si conosce il nome: «Good Luky». [illegible] parlato [illegible] «Boustany» e neppure [illegible] il [illegible] che aveva prima, «Bralvarand», cancellato [illegible] la vernice nera.

Da dove arrivasse quell'ul[illegible] da Bari, dalla Spezia e [illegible] alla Capitaneria non lo sanno: [illegible] limitati a controllare il [illegible] tesserino. [illegible] suppone quindi che i magistrati toscani che indagano sul [illegible] armi, [illegible] segnalazione [illegible] precisa sulla [illegible] adibita a questo tipo di trasporto. Ma non [illegible] «Boustany» peraltro da [illegible] po sospettata, come molte altre, di contrabbandare droga, sigarette, clandestini e anche armi, ma non in grande quantità da fornire una nazione belligerante. Piuttosto armi per terroristi, ma neppure moderne: il bazooka e i due lanciagranate (sovietico e americano) [illegible] vate [illegible] risalirebbero [illegible] guerra. Sono funzionanti, ma non più tanto affidabili: sempre che la stiva del «Boustany», tra il pagliolo e il doppio fondo, non ne contenga di più recenti. Lo si [illegible] prossimi giorni quando le gru avranno terminato di vuotarla.

[illegible] che [illegible] avuto la «Boustany» in tutta questa vicenda da romanzo? Perché è arrivata davanti al porto di Bari nel primo pomeriggio del giorno uno, è andata avanti e indietro «quasi volesse farsi notare [illegible] era impossibile non notarla» per poi fermarsi con le macchine in avaria: un'avaria che potrebbe essere stata anche provocata intenzionalmente? Lo stabiliranno i periti. Un'informazione certa è che il gruppo propulsore aveva alcuni pezzi smontati. Ha voluto accentrare su di sé l'attenzione delle motovedette per «facilitare» il passaggio ad una nave con carico molto più importante che non tre armi anzianotte e un paio di chili di droga? Anche questa può [illegible] un'ipotesi.

Sicuramente [illegible] giunta una segnalazione che in Adriatico c'erano due navi da tenere d'occhio e una era la «Good Luky». Nel pomeriggio del giorno uno, quando la «Boustany» già manovrava davanti a Bari, un paio di elicotteri militari avevano girato a lungo sul mare del Gargano senza avvistare nulla.

Ritorniamo al «Boustany». La sua presenza, a 1100 metri dalla battigia, aveva messo in sospetto le autorità marittime. C'era stato un in[illegible] (fonogrammi e nel pomeriggio tardi arrivarono due ordini di sequestro, sembra da Massa (per le armi) e dalla Spezia (per la droga) di abbordarla e di dirottarla (o trainarla) poi [illegible] porto ligure.

Ma a questo punto si sarebbe inserita la magistratura barese: se la nave aveva commesso un reato, doveva trattarlo lei dato che era avvenuto nell'area di sua competenza. La nave è stata abbordata nella notte tra l'1 e il 2 da una motovedetta e da un elicottero dei carabinieri che hanno chiesto man forte alla Finanza (tre motovedette) e alla Polmare (una motovedetta) e rimorchiata in porto alle 7,20. E tra le 9 e le 9,30 è arrivato all'Hotel «Majesty» il misterioso [illegible] [illegible] Gianfranco Torriani, che ha lasciato nella [illegible] la valigetta con documenti servizi poi per spiccare 46 ordini di [illegible]

Sempre il giorno due entrerebbe in ballo Anghessa, il quale sarebbe salito a bordo del «Boustany» [illegible] indicare ai carabinieri il nascondiglio delle armi, poi trovate sotto la sala macchina, ma molto più probabilmente per accertarsi se quella in realtà [illegible] fosse stata una delle [illegible] navi [illegible] lui aveva segnalato «per sicure», ma che potesse aver cambiato nome, cosa abituale per queste carrette [illegible] Ma salvo sorprese nel [illegible] della chiglia, in questa vicenda la «Boustany» dovrebbe esserci entrata solo per caso. Oppure [illegible] l'hanno fatta entrare i trafficanti di armi informati che la magistratura soffiava sul loro collo.

E alla fine ci si può ancora chiedere: era proprio Anghessa l'uomo salito a bordo? In questa storia c'è il tentativo di nascondere qualcuno evidentemente per non mettere a repentaglio la sua pelle. Negli ambienti dove i guadagni si contano a mazzette di miliardi, chi «soffia» [illegible] con la vita. Ecco perché sono state sequestrate quattro bobine dell'emittente televisiva «Telenorba»: la troupe aveva ripreso il via vai di agenti, carabinieri, finanzieri che salivano e scendevano [illegible] nave. Gli obiettivi si possono [illegible] posati [illegible] sul «collaboratore».

Aldo Pepele

SULLA NAVE RESIDUATI BELLICI

Bari. Una delle stive della «Boustany 1», il mercantile libanese sequestrato il 2 settembre, è stata quasi completamente liberata del carico ufficiale, rottami di ferro e di alluminio. Sono stati trovati alcuni residuati bellici e grandi contenitori di esplosivo

Da Lugano conferme sul ruolo del collaboratore dei servizi

Anghessa voleva vendere alla tv l'abbordaggio della «Boustany»

A luglio incontrò, [illegible] commissario, un giornalista della televisione svizzera

DAL [illegible]

LUGANO — «Aldo Anghessa, sotto falso nome, nel luglio scorso, accompagnato dal commissario [illegible] della polizia cantonale ticinese, si era messo in contatto con noi per offrirci la possibilità di riprendere l'abbordaggio in mare di una nave che trasportava droga e armi». La clamorosa notizia è stata diffusa, ieri sera, dalla televisione della Svizzera italiana.

L'annuncio conferma, quindi, tutte le ipotesi [illegible] sate ieri e cioè che a smascherare l'ambiguo ruolo svolto dal fantomatico «Gianfranco Torriani» e «Gianni», [illegible] si faceva [illegible] l'Anghessa nell'affaire italo-svizzero, è stato proprio lo [illegible] faccendiere. E c'è quindi da credere alla notizia, anch'essa filtrata da ambienti giornalistici di Lugano, che la sua strategia sia stata dettata dal terrore di finire ucciso da chi tira le fila del lucroso business clandestino di armi e di droga.

Il [illegible] lo sconcertante retroscena è stato il giornalista Manfrini, responsabile dei servizi giornalisti della tv ticinese: «Anghessa si presentò sotto il falso nome di Moret e mi propose dei servizi televisivi fra cui, appunto, quello relativo all'abbordaggio in mare di una nave che trasportava armi». [illegible] anche spiegato che, una volta, Moret-Anghessa si recò personalmente da lui. «In quell'occasione — ha raccontato il giornalista — era accompagnato dal funzionario della polizia ticinese Lamberti il quale, però, non parlò, limitandosi ad assistere all'incontro». Il procuratore pubblico Dick Marty, [illegible] quanto ha riferito ieri [illegible] il telegiornale svizzero, avrebbe ammesso che Anghessa «nell'ambito di una grossa operazione sfociata nel sequestro della nave» [illegible] ottenuto un salvacondotto.

Manfrini ha poi aggiunto di aver ricevuto, domenica sera, una telefonata da Aldo Anghessa latitante: «Mi disse che [illegible] farmi un regalo, senza però specificare cosa, ma dando l'impressione di volermi offrire un nuovo servizio forse relativo alla sua successiva costituzione». Il giornalista ha spiegato che il primo contatto con Moret-Anghessa si risolse in un [illegible] di [illegible] «perché [illegible] ri[illegible] di [illegible] alla sua offerta».

Nulla però ha vietato al faccendiere di rivolgersi ad altri giornalisti. Non a caso, infatti, tutte le [illegible] sul doppio gioco svolto dall'Anghessa sono state diramate dal redattore Roberto Antonini della Radio della Svizzera italiana.

Un cenno merita anche il [illegible] che [illegible] stretto collaboratore [illegible] Mauro Dell'Ambrogio, capo della [illegible] cantonale ticinese. Lamberti vive [illegible] periferia di Bellinzona a poche centinaia di metri dalla casa di Franco Castelli, l'uomo finito in galera nell'81 [illegible] all'Anghessa per la bancarotta e una serie di truffe compiute dalla loro società, la «Castelli Anghessa Sa» esportatrice di legname nei Paesi arabi, ai danni di alcune compagnie di assicurazioni.

«Andate da lui — diceva, l'altro ieri, Luca Castelli, 32 anni, figlio [illegible] socio del[illegible] —. Lamberti lo conosce bene quel disgraziato [illegible] rovinato mio padre. Anghessa arrivò in Ticino, [illegible] dozzina d'anni fa, mi ha raccontato, per svolgere un corso di volo strumentale all'aeroporto di Magadino. [illegible] se n'è più andato. Già sposato e separato in Italia (dal matrimonio [illegible] un figlio oggi [illegible], ndr), si è risposato con Pierretta Antonioni, figlia del ristoratore del quale andava a pranzo ogni giorno».

«Fu lui — continua il giovane — a proporre a mio padre di spostare la sua esportazione di legname dall'Italia [illegible] Oriente. [illegible] un disastro. Anghessa, bravo commerciante, non capiva niente di legno e, in un paio d'anni, la società fallì lasciando un [illegible] di quasi [illegible] miliardo di lire. In quel periodo Anghessa era sempre in Medio Oriente dove ne ha combinate di tutti i colori e [illegible] adesso. Mio padre e quell'uomo furono arrestati nell'81 e attesero in carcere il processo, [illegible] luglio dell'83. Dal 2 gennaio dell'84, [illegible] quando cioè [illegible] un permesso di libera uscita dal carcere [illegible] andò portandosi via [illegible] cella), nessuno l'ha più visto».

Beppe Minello

ECONOMICI

1 Commerciali

2 Affari e capitali

FINANZIARIA PID

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ARTIGIANI E COMMERCIANTI

50 MILIONI

EROGAZIONE IN [illegible]

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI

A.A.A.A.A. FINCOTEX

PRESTIT
IL TUO AMICO
IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA
E [illegible] IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - [illegible] AUTO
[illegible] 20 anni con [illegible]
PRESTIT
c. Einaudi 3 - Torino
[illegible] 592.280 - 592.293

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI
IN GIORNATA

A DIPENDENTI
[illegible] immediati
TORINO 011 276.877

A TASSO AGEVOLATO
A [illegible]
Mutui agevolati [illegible] 5%
TEL. 650.21.46

A TUTTI PRESTITI
senza cambiali. 24 ore
Tel. 362.522 - 337.583

ABIFIN
IN 24 ORE
TEL. [illegible] - 594.181

ANDROMEDA
prestiti fiduciari
mutui ipotecari
MUTUI PER LIQUIDITA'
CESSIONI [illegible] STIPENDIO
TEL. 780.2235

DENARO
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI
fiduciari senza cambiali
ipotecari a basso costo.
Tel. 536.081 - 539.122

DIPENDENTI
CESSIONE DEL 5°
Torino, tel. 011 594.707

FAIT

FINANZIAMENTI
per ogni vostra necessità
[illegible] in 24 ore.
TELEFONI
011 511.212 - 512.324

PRONTA [illegible]
TASSO 8%
commercianti/artigiani
IL VOSTRO [illegible]
ED E' [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible]

MUTUI GABETTI

[illegible] SPESA
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA [illegible] AL
011 501.102 - 502.446
C.SO FILIPPO [illegible] 13/D

PRIVATAMENTE
FINANZIAMO
artigiani commercianti
2-15 [illegible]
IN 48 ORE
[illegible] per ipotecari
[illegible] 9%.
TEL. 661.0030

Privato finanzia
[illegible] 1 a 50.000.000
FIDUCIARI
SENZA [illegible]
DIPENDENTI
Tassi agevo[illegible]
PROTESTATI
Tel. 011
309.9098 - 308.1238

PRIVATO
finanzia in giornata da
10 a [illegible]
TEL. 011 670.084

RISOLVIAMO IL TUO
[illegible]
tel. 506.061 - 599.394
PER DIPENDENTI FINO A
30.000.000
SENZA [illegible]
TASSO 7,98%

SOCIETA' EROGA IN SEDE
DENARO
artigiani e commercianti
da 5 a 20.000.000
DENARO
per mutui e liquidità
interesse al 7%
DENARO
24 ore [illegible]
a dipendenti
e professionisti
TELEFONANDO
011 500.967 - [illegible]
Finimpresa Italia
anche tramite agenti

SOLDI A TUTTI
ANCHE A [illegible]
DENARO
Non siamo intermediari!

FINLADY

3 Aziende, negozi

INTERAZIENDE
RICERCA
Tel. 011 535.540

(continua)

Leader della Fiom-Cgil a Brescia, si difende: «Li accettai dall'azienda come buonuscita»

Sindacalista espulso per 40 milioni

BRESCIA — Si chiama Paolo Morando, fa l'operaio metallurgico, è uno dei leader più in [illegible] della Fiom-[illegible] è [illegible] espulso l'altra [illegible] sindacato per [illegible] accettato un assegno di 40 milioni dalla sua azienda. Il caso ha [illegible] operai e imprenditori. [illegible] la città [illegible] a trovare un regime di proficua convivenza. Ieri è stato un pullulare di assemblee e di riunioni sindacali. [illegible] previsti incontri e conferenze [illegible]

E' una storia, questa dell'operaio metallurgico Morando, che sembra andare al di là dell'episodio per significare quasi una svolta, una resa dei conti. [illegible] parte Fiom e Uilm, i [illegible] di categoria Cgil e Uil, [illegible] incrociano le spade. Discutono di democrazia sindacale in fabbrica: la Fiom [illegible] lo [illegible] quo», i delegati [illegible] eletti [illegible] tutti sono elettori ed eleggibili e [illegible] tempo; la Uil sostiene invece [illegible] è [illegible] di conquistare negli organismi la rappresentatività di ogni sindacato. Più in generale, la Uil accusa la Fiom di estremismo leninistico, di strapotere assembleare. Ma la [illegible] si riconosce in questo ritratto.

[illegible] parte ci sono gli imprenditori, che ravvisano nella [illegible] del metallurgico [illegible] sita che la Fiom locale cambi politica, abbandonando targori e rigori, tali da impedire giusti accordi. Dice ad esempio Ugo Calzoni, da 15 anni [illegible] dietro a Luigi Lucchini, presidente della Confindustria: «Questo di Morando è un segno dirimente, e speriamo isolato, di un vecchio modo di fare il sindacato. Un sindacato così ha fallito anche sul piano morale. Speriamo che [illegible] meditino su i responsabili nazionali».

[illegible] Morando era [illegible] dei massimi esponenti dei cosiddetti «autoconvocati». [illegible] nacquero dopo il «patto di San Valentino» dell'83, voluto da Carniti [illegible] l'allora ministro del Lavoro Scotti, e [illegible] dalla Cgil. Si disse che Lama [illegible] pianse e che fu Berlinguer a chiedergli di non firmare. Per molti data da allora la nuova attenzione [illegible] cato [illegible] compatibilità economica degli aumenti salariali, alla scala mobile, all'inflazione. [illegible] «autoconvocati», [illegible] lavoratori che si convocavano [illegible] sé, quasi al di fuori del sindacato d'appartenenza, sorsero dunque in questa [illegible] Per lo più furono comunisti [illegible] Fiom e cattolici [illegible] Fim. [illegible] divenne il loro maggior centro d'azione; [illegible] la stessa Fiom [illegible] — secondo molti — si muoveva secondo una vocazione operaista.

Morando lavora alla Seta Acciai, una fabbrica da anni in difficoltà. Prima faceva parte del [illegible] Pietra, poi fu rilevata da industriali bresciani e infine venduta all'attuale proprietario, l'imprenditore Germano Boccolone, che ha il cuore delle sue molteplici iniziative a Valduggia (Vercelli). E' [illegible] pre [illegible] Morando, [illegible] punta. Una volta [illegible] a tacere Trentin. Nell'83 riuscì a bloccare per due giorni la partenza del Giro d'Italia. E ora per lui questa mazzata dei 40 milioni. E' irreperibile. La moglie al telefono dice che è partito [illegible] per dove.

«Gli/Ci davano da mesi, alla Fiom — racconta Pietro Imberti, segretario provinciale della [illegible] —. Sconfessato, il Morando, aveva perduto credibilità». E rievoca la denuncia che la Uilm fece [illegible] Seta Acciai nel novembre dell'anno scorso, perché i due iscritti alla Uilm nella Seta Acciai [illegible] sempre in cassa integrazione, senza rotazione. «Eravamo discriminati» assicura Imberti. «Eppure perdemmo la causa perché proprio Morando testimoniò a favore dell'azienda. Testimoniò [illegible] il [illegible] novembre. L'assegno intestato a lui è del 12». Morando [illegible] venduto al padrone? Un sospetto-choc. Lui s'è difeso: «Quell'assegno fu una sorta di super-indennità di buonuscita» ha esclamato al consiglio di fabbrica, da cui s'è dimesso. «Non ha cambiato [illegible] nulla [illegible] mia lealtà, la [illegible] azione a favore [illegible] compagni».

Imberti aggiunge: «Per noi è inconcepibile che un iscritto e un [illegible] altri lavoratori. [illegible] stato della Uilm, Morando, l'avremmo espulso subito». Giorgio Cremaschi, segretario provinciale [illegible] Fiom, ribatte: «L'abbiamo espulso perché per noi c'è incompatibilità fra una carica sindacale e [illegible] trattativa privata». Quando e come, [illegible] Fiom, avete saputo dell'assegno di 40 milioni? «A [illegible] della settimana scorsa. [illegible] busta che veniva dall'azienda». E' [illegible] l'azienda, in una riunione presso l'Associazione industriale martedì a mezzogiorno, a mostrare alla Uilm fotocopia dell'assegno. La sera stessa di martedì la decisione Fiom dell'espulsione.

Stamattina, [illegible] stampa Uilm. «Raccontiamo per bene tutta la storia» promette Imberti. La Fiom indice un'assemblea alla Seta. All'Associazione industriali è previsto un incontro alle tre del pomeriggio sulle sorti [illegible] stessa Seta. E c'è chi [illegible] quell'assegno di 40 milioni non risulterebbe senza [illegible] coda, non sarebbe un «una tantum». [illegible] assegni insomma [illegible] precedute. Ma intestati a chi? Ed emessi da chi? Nessuna risposta. Solo voci, tantissime voci.

Claudio Altarocca

■ **Aviazione navale: disegno legge**

ROMA — Nuovo disegno di legge, presentato da un gruppo di senatori dc, che prevede l'utilizzo da parte della Marina militare di aerei imbarcati. Il progetto di legge era già stato approvato dalla scorsa [illegible] dalla commissione Difesa del Senato: ma [illegible] l'aveva cancellato per lo scioglimento anticipato delle Camere. «Il testo proposto — spiegano i senatori dc — risulta dall'unificazione di un disegno di legge parlamentare e di quello governativo».

In [illegible] il provvedimento prevede la possibilità per [illegible] militare di utilizzare velivoli sulle proprie navi, e in particolare sull'incrociatore tuttoponte «Giu[illegible]» che potrebbe [illegible] il futuro dotato di aerei a decollo verticale. E' previsto che rimangano ferme le competenze dell'Aeronautica in materia di organizzazione, direzione, coordinamento e controllo di tutti i mezzi della difesa aerea nell'area nazionale.

(Ansa)

■ **Vicenza: treno con esplosivo contro un [illegible]**

VICENZA — Sfiorata una tragedia alla stazione ferroviaria di Vicenza. Un merci che trasportava [illegible] l'altro esplosivo militare è stato investito da un [illegible] passeggeri: non ci [illegible] feriti, ma soltanto danni a uno dei due locomotori e a vagoni per circa 150 milioni. Il quarto e quinto binario, quelli appunto [illegible] al trasporto merci e alle linee locali, sono rimasti bloccati per un'ora e mezzo.

L'incidente è [illegible] to appena 200 metri fuori della stazione, quando i treni sono ancora in [illegible] avviamento e [illegible] la velocità [illegible] 15-20 [illegible] gli stessi militari di scorta che bloccano [illegible] il traffico, [illegible] allontanare i passeggeri e danno l'allarme. [illegible] panico, la stazione viene isolata ma l'emergenza si risolve nel giro di un quarto d'ora.

Non si conoscono la natura e la destinazione di quell'esplosivo, probabilmente era diretto a Verona. «Di sicuro — dicono i militari di scorta — un carico di quelle proporzioni avrebbe potuto far saltare in aria l'intera stazione di Vicenza».

Dietro la Calabria insanguinata c'è la crisi [redacted] una Regione: il caso Liquichimica

I 318 [redacted] fantasma [redacted] Saline

Da dieci anni sono in cassa integrazione: ogni dodici settimane si presentano per firmare il rinnovo - Un sindacalista: «Investiti 40 miliardi in precarietà e frustrazioni» - L'azienda doveva produrre bioproteine ma il ministero della Sanità bloccò l'impianto

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — Ogni dodici settimane la piazza [redacted] è costretta a fare a meno del suo cameriere più in gamba. Niente di drammatico. Il permesso vale solo un giorno, e poi è davvero giustificato: consente un salto a Saline, sulla Jonica, per firmare alla «Liquichimica» la richiesta di rinnovo della cassa integrazione.

A Rosarno, con le stesse cadenze, chiude temporaneamente [redacted] bottega di ciabattino, [redacted] Gallico [redacted] muovono due elettricisti, [redacted] gruppetto di muratori, il [redacted] negozio [redacted] articoli da regalo, e poi qualche parrucchiere per signora, qualche contabile, il gestore di un piccolo bar, un venditore ambulante di bronzetti di Riace. Tutti là, come una pattuglia di alieni nello sterminato piazzale di una fabbrica deserta a firmare [redacted] modulo, scambiarsi [redacted] notizie [redacted] famiglia e la salute, chiedere quando si dovrà passare dall'Inps.

Quasi [redacted] trecentodiciotto persone hanno finito con l'aggiungere uno sconcertante fotogramma agli scorci impietosi che il «caso Reggio» continua a offrire. Sono gli operai dimenticati, [redacted] incolpevoli protagonisti [redacted] un [redacted] incredibile primato. Per loro, proprio in questi giorni [redacted] cassa integrazione ha toccato i dieci anni, qualcuno è già nell'undicesimo. E non c'è uno di questi cassintegrati a vita che sia mai riuscito a serrare un bullone.

Chissà se qualcuno avrà voglia di registrare, oltre a quello dei morti ammazzati, del non governo, dei disservizi, anche questa specie di record europeo: «Quaranta miliardi in dieci anni, ecco quanto siamo costati alla collettività: il più [redacted] investimento [redacted] fatto [redacted] in precarietà e frustrazioni», dice Vincenzo Cannizzaro, anche lui una volta aspirante operaio [redacted] compressori, [redacted] Cisl.

Eppure in questa storia solo apparentemente paradossale, gli elementi [redacted] «caso Reggio» ci sono tutti, a partire da quell'enorme fabbrica che, a trenta chilometri dalla città, resta piantata contro il mare come un cimitero dei sogni di sviluppo.

Ripercorrere le [redacted] «Liquichimica» significa [redacted] quindici anni di storia italiana: i «boia [redacted] molla», i fuochi di [redacted] a Reggio, il «pacchetto Colombo», l'epoca delle grandi promesse fatte al Sud. Di quella politica resta testimonianza nel deserto di Gioia Tauro, e [redacted] torri della Sir che nelle campagne di Lamezia si stanno coprendo [redacted] vegetazione. Ma anche al cospetto di più sterminate e vuote [redacted] quello [redacted] «Liquichimica» [redacted] un caso [redacted].

Nei primi Anni 70 Raffaele Ursini decise di aprire questa grande [redacted] al Sud per migliorare i destini della «Liquigas». Duecento miliardi [redacted] un [redacted] porto, [redacted] impianto che [redacted] dovuto produrre acido citrico, paraffine e soprattutto bioproteine. Nel '74 tutto era pronto, proprio [redacted] dal Giappone rimbalzano [redacted] polemiche sull'uso [redacted] del prodotto.

La bioproteina [redacted] cancerogena: intervenne il ministero della [redacted] la fabbrica non [redacted] mai, cinque [redacted] più [redacted] dopo corsi regionali non riuscirono a mettere [redacted] oltre i recinti. La cassa integrazione, [redacted] a tutti il miglior modo per disinnescare la tensione. Si cominciò con sei mesi in attesa che l'impasse fosse superato. Poi altri sei, altri sei mesi ancora.

«Eravamo giovani, entusiasti, molti avevano appena messo su famiglia — raccontano [redacted] — [redacted] ci ritroviamo e quarant'anni, sempre più smarriti...». Due lustri di [redacted] di passaggi (prima l'amministrazione controllata, poi l'ingresso dell'Eni, le voci ricorrenti su acquisti dell'impianto poi mai conclusi) paiono aver diluito ogni tensione. Anche l'unità del gruppo si è sfaldata: chi ha potuto, ha trovato posto altrove, in genere nelle Ferrovie.

Dieci anni. Matrimoni, figli, casa, esigenze che non possono aspettare, ritmi di vita che lentamente divengono definitivi. Per i più abili, o i più fortunati, quella «cassa integrazione» rappresenta adesso solo una specie di pensione anticipata, un assegno con cui integrare le entrate del lavoro vero (e naturalmente «nero»).

Fra i 318 che sono rimasti, molti però dovrebbero vivere davvero di quel denaro. «L'assegno è [redacted] 720 mila lire al mese, e [redacted] l'Inps: poi periodicamente bisogna [redacted] le [redacted] aspettare i tempi burocratici...». Di norma, gli operai fantasma di Reggio incassano ogni cinque-sei mesi il contributo per tre. Non resta che arrangiarsi, allora. E in silenzio.

Ma quell'impianto, quel porto, quegli 800 miliardi gettati al vento? Il sindacato continua a sollecitare interventi, a proporre soluzioni. Un'integrazione regionale (nessuna risposta); un inserimento dei cassintegrati nei settori del pubblico impiego (neanche a parlarne); una cooperativa turistica. Sì, anche quella: «A questo punto — dice la Cisl — meglio buttare a mare gli impianti, trasformare il porto di Saline in scalo turistico, riscoprire il litorale...».

Giovanni Alvaro, segretario provinciale della Cgil, è pessimista. A poche centinaia di metri dal relitto della «Liquichimica» un'altra grande fabbrica specializzata in costruzioni ferroviarie, l'«Omeca», mostra difficoltà, e già si teme la cassa integrazione per trecento nuovi operai. «I segnali si fanno sempre più negativi, le speranze di lavoro continuano a sbriciolarsi come neve al sole». Qualcuno sperava di recuperare posti di lavoro attraverso le grandi officine ferroviarie che dovrebbero sorgere all'altro capo della città, ma i lavori si trascinano da anni e, prevede Alvaro, «creeranno nuove disillusioni».

Eppure c'è chi sostiene che la «Liquichimica» si potrebbe [redacted] in [redacted] poca spesa. Giovanni Cacco, un padovano che da alcuni anni dirige l'istituto di chimica agraria all'Università di Reggio, conosce bene quegli impianti. Da tempo tenta inutilmente di ottenere l'uso di un laboratorio chimico che a Saline nessuno utilizza, e di cui il suo istituto è privo. «A mio giudizio — dice — con una spesa contenuta, almeno rispetto ai costi iniziali, la fabbrica potrebbe essere rapidamente convertita alla produzione esclusiva di acido citrico».

Occorrerebbero lavori per una ventina di miliardi, continua il professore. Il mercato sarebbe assicurato. L'acido citrico, di cui le nostre industrie si approvvigionano all'estero, è diventato componente essenziale dei detersivi dopo il [redacted] fosfati.

Ma [redacted] nulla? [redacted] interessa smuovere questo equilibrio — sostiene il [redacted] —, i [redacted] reggini [redacted] hanno [redacted] ottenere interventi [redacted] l'autore [redacted] per chiederli, la riattivazione della fabbrica o la [redacted] chiusura ri[redacted] uno [redacted] nessuno si vuole addossare. [redacted] quel nucleo storico [redacted] grati, in fondo, viene [redacted] come un fatto acquisito».

Giuseppe [redacted]

■ Ambulante ucciso a colpi d'accetta

COSENZA — Un commerciante ambulante, Antonio Longo, di 60 anni, è stato ucciso a colpi d'accetta in contrada «Fioravanti» di Castrovillari, mentre si trovava in un terreno di sua proprietà. Dalle prime indagini dei carabinieri sembra che Longo abbia visto alcune persone intente a tagliar legna in un terreno di sua proprietà. Fra il commerciante ambulante e le altre persone sarebbe nata una discussione sfociata poi in una vera e propria aggressione a colpi d'accetta contro Longo. (Ansa)

Il ministro Vassalli: «Già rifatti 300 articoli»

Pronto entro gennaio nuovo codice penale

L'annuncio del Guardasigilli al congresso degli avvocati

DAL NOSTRO [redacted]

[redacted] — «Il nuovo codice di procedura penale sarà completato entro gennaio e questo impegno non avrà proroghe. Finora la commissione incaricata ha predisposto 300 articoli che riguardano i primi 4 libri (la cosiddetta parte "statica" del codice, concernente i soggetti, gli atti [redacted] nali, le prove e le misure cautelari). Nel frattempo è già stata avviata la preparazione delle altre parti del codice. E' solo un primo passo, però, per fronteggiare la crisi della giustizia, perché sono [redacted] altri interventi». E' uno dei [redacted] centrali [redacted] che il ministro di Grazia e Giustizia, Giuliano Vassalli, ha tenuto agli oltre 1200 avvocati riuniti ad Ancona per il loro 19° [redacted] nazionale.

Il discorso [redacted] ministro ha praticamente concluso la seduta inaugurale che si era aperta con il saluto del sindaco Monina e che aveva avuto nelle [redacted] del presidente [redacted] di Ancona, Giorgio Rossi, e del presidente nazionale degli avvocati, Franzo Grande-Stevens, due momenti centrali in cui era stato sottolineato il malessere della categoria di fronte alla crisi della giustizia.

Vassalli ha risposto tracciando un panorama di quanto si sta facendo.

Per fronteggiare la crisi [redacted] giustizia, ha proseguito il ministro Vassalli: «Dovrà, per esempio, essere riproposto il disegno di legge sulla responsabilità civile dei giudici e dovrà essere il Consiglio dei ministri, nella sua collegialità, a dire se intende presentarlo prima o dopo il referendum fissato per l'8 novembre. Altro intervento necessario: la responsabilità disciplinare del giudice affidata a una legge vecchia e inadeguata. Si dovrà anche pensare ai provvedimenti relativi [redacted] restrizione della libertà personale, alla riforma [redacted] del [redacted] di cattura obbligatoria, all'ampliamento [redacted] partecipazione [redacted] difensore all'istruttoria e [redacted] al tribunale della libertà, al gratuito patrocinio dei non abbienti imputati nei giudizi penali, tutti provvedimenti [redacted] previsti [redacted] disegni di legge del governo [redacted] però entrare in [redacted] unificato della Commissione giustizia del Senato».

[redacted] anche [redacted] l'auspicio che si proceda, ove possibile, sulla [redacted] della depenalizzazione, cioè della sostituzione delle pene detentive [redacted] quelle pecuniarie. In materia civile è urgente recepire le di[redacted] Cee in materia societaria [redacted] abbiamo recepite soltanto due su sette e [redacted] incorsi nelle procedure [redacted] di giustizia per alcune infrazioni».

Quanto ai rapporti tra processo e mezzi di informazione, Vassalli ha detto che, nel nuovo sistema processuale penale, saranno coperti dal segreto «tutti gli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria sino a quando gli stessi [redacted] possono essere conosciuti dall'imputato». L'intervento del ministro ha in pratica dato l'avvio ai lavori [redacted] che privilegia [redacted] tutto il tema della crisi delle istituzioni e il «servizio [redacted] rapportati ai doveri e alle responsabilità dell'avvocato».

Il presidente [redacted] forense [redacted] Giorgio [redacted] parlato [redacted] insoluti (dalla [redacted] codici all'adeguamento [redacted] e strutture, dall'or[redacted] professione [redacted] responsabilità dei giudici). «Inutili [redacted] di riflessione o sforzi propositivi — ha detto [redacted] — li hanno [redacted] drammatic[redacted] insoluti. [redacted] cati non intendono [redacted] passivamente tale situazione di immobilismo e vogliono svolgere fino in fondo il proprio ruolo di mediatori essenziali [redacted] giustizia e [redacted] congresso [redacted] proposte e iniziative [redacted].

Ernesto Grifoni

dell'Italia

■ [redacted] direttore Palazzo Grassi a Venezia

VENEZIA — Il consiglio di amministrazione della «Palazzo Grassi spa», riunitosi ieri, ha deliberato la nomina, dal primo ottobre, del nuovo direttore generale Emilio Melli, in [redacted] tuzione di Giuseppe Donegà, chiamato a ricoprire altri [redacted] nell'ambito [redacted] gruppo Fiat a Torino. Melli proviene dalla amministrazione del quotidiano «La Stampa».

Palazzo Grassi sta ospitando [redacted] la mostra dedicata a Jean Tinguely [redacted] resterà aperta fino al 18 [redacted] L'attività culturale del [redacted] invece, si aprirà a [redacted] una rassegna sulla civiltà [redacted] fenici. (Ansa)

■ Scrutini bloccati contro «la preside di ferro»

BOLOGNA — Scrutini bloccati fino al 14 settembre e [redacted] a quella [redacted] da tutte le [redacted] insegnamento: l'assemblea dell'Istituto tecnico [redacted] «Marconi» di Bologna (dove da due anni [redacted] scontro tra le componenti scolastiche e Maria Antonietta Maceri, soprannominata «preside di ferro») ha deciso così di proseguire la protesta per sollecitare il procedimento di trasferimento della preside già avviato dal ministero alla Pubblica Istruzione.

Sulla vicenda c'è stata una polemica presa di posizione del provveditore di Bologna, Enzo Martinelli: «Non trasferirei la Maceri neanche se me lo ordinasse Galloni», accusando in sostanza la Cgil di fomentare la rivolta degli insegnanti. Ieri i docenti «non iscritti alla Cgil né ad altre organizzazioni sindacali» si sono dichiarati «indignati» per queste affermazioni «poiché tendono a spostare sul piano politico la questione del Marconi, contrariamente a quanto dimostrato dalla copiosa documentazione raccolta dal provveditore stesso e dal ministero e sulla cui base è stato avviato il procedimento di incompatibilità a carico della preside Maceri». (Ansa)

BLOCCANO LA NAVE DELLE SCORIE NUCLEARI

Lubecca. Si è conclusa con il fermo di tutto l'equipaggio della nave ecologica Sirius, l'ultima azione del gruppo «Greenpeace» diretta contro il trasporto via mare delle scorie nucleari. La protesta si è svolta nel porto di Lubecca, in Germania Occidentale, dove era attesa la nave svedese «Sigyn» che doveva [redacted] un carico di scorie provenienti dal reattore di Kahl. Nonostante la presenza della polizia i gommoni della Sirius sono riusciti a ritardare l'attracco del mercantile, sulle cui fiancate i dimostranti hanno scritto: «Le scorie radioattive rimangono attive per 240 mila anni» (Telefoto Ap)

Donat-Cattin al congresso nazionale dei medici condotti riuniti a Sanremo

«Sarà [redacted] la [redacted] sulla salute»

«Entro tre anni aliquota [redacted] per lavoratori dipendenti e autonomi» - Confermato il ripristino del ticket [redacted] diagnostica - Aids: i sanitari criticano la politica informativa del ministero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Riduzione dei contributi sanitari [redacted] lavoratori dipendenti e [redacted] e reintroduzione [redacted] ticket sulla diagnostica: queste le novità annunciate a Sanremo dal ministro della Sanità Donat-Cattin in apertura dei lavori del 61° Congresso nazionale dei medici condotti. Oggi la media annua dei versamenti di un lavoratore dipendente è di 2 milioni 150 mila lire, pari al 7,5% del suo salario. Nettamente inferiore (1 milione e 40 mila lire) quella del lavoratore autonomo. La proposta di Donat-Cattin è di portare gradualmente in tre anni la tassa per entrambi al 5%.

L'offerta del ministro nasconde una contropartita: il sì dei sindacati alla reintro[redacted] del [redacted] diagnostica. «La [redacted] ha il compito uno sfondamento della spesa di 300 dei 3600 miliardi del deficit accumulato nell'87». [redacted] il ministro [redacted] ha [redacted] come in Italia il 40% [redacted] dal [redacted] quando la percentuale reale [redacted] supererebbe la metà: [redacted].

Ma, al governo, chi tira per la reintroduzione [redacted] ticket [redacted] ci è lasciato sfuggire: «Il Tesoro [redacted] voluto eliminarlo ed [redacted] ha riconosciuto l'errore [redacted] i sindacati [redacted] una reazione [redacted] bandiera...». Pur senza entrare [redacted] merito i medici [redacted] fatto presente al ministro che [redacted] ora di finirla [redacted] «il valzer [redacted] ticket».

Il congresso di Sanremo c'è stata anche una dura po[redacted] condotti e la politica di [redacted] sanitaria [redacted] «Compito [redacted] condotto — ha detto il presidente della [redacted] Pasquale Trecca — è di svolgere una accurata educazione sanitaria nei confronti dei suoi pazienti. Informarli che la migliore prevenzione di fronte al flagello [redacted] è l'uso del preservativo durante il rapporto sessuale. Ma è assurdo tentare questo [redacted] di persuasione quando il governo ha vietato alla tv di Stato di mandare in onda la pubblicità delle varie marche di profilattici...».

L'intervento di Donat-Cattin a Sanremo ha concluso la prima parte del congresso che si protrarrà fino a domenica. All'ordine del giorno argomenti [redacted] attualità come [redacted] e le [redacted] di contagio; il rischio che i sieropositivi vengano emarginati, ghettizzati [redacted] punto [redacted] costringerli [redacted] in un assoluto isolamento impedendo qualsiasi forma [redacted] controllo e [redacted] prevenzione, e la [redacted] alimentari.

[redacted] apertura del congresso, Trecca [redacted] tracciato [redacted] profilo del medico condotto, indicando [redacted] alle quali [redacted] assolvere: igiene pubblica, vaccinazioni, compiti di polizia mortuaria, epidemiologia, [redacted] scolastica, rilascio dei libretti sanitari e, come detto [redacted] sanitaria.

Trecca [redacted] parlato anche del problema ambientale: «L'Italia è a rischio; le popo[redacted] esposte» ha detto. Ed [redacted] aggiunto: «[redacted] fronte alla lunga [redacted] di tragedie con esiti catastrofici e mortali, l'ambientalismo non è più una tematica elitaria [redacted] e elitaria, non è più [redacted] un problema ecologico, non è più nemmeno un lusso: è diventato piuttosto una [redacted] una cruda realtà. Dunque il [redacted] condotto dovrebbe trasformarsi in una sorta di "medico verde" pronto [redacted] intervenire, affiancando il geologo condotto, per porre un freno al sempre più accentuato degrado ambientale».

[redacted] la relazione sulle insidie alimentari denunciate in Italia e nel mondo: vino al metanolo ed erbicidi all'[redacted] in Italia, [redacted] con l'anilina in Spagna: pane contaminato dal Parathion (17 morti) in [redacted] [redacted]: pomodori avvelenati [redacted] Temik, carne gonfiata [redacted] ormoni, formaggi prodotti con latte in polvere destinato al [redacted] animali.

Poi ci [redacted] le dighe che [redacted] lavori clandestini, i [redacted] reati [redacted] «Il territorio — ha precisato ancora Trecca — è tuttora un [redacted] di strutture e di figure, un quadro con [redacted] spazi bianchi e caselle [redacted] e qui che i medici condotti, vere sentinelle dell'ambiente, devono trovare la loro giusta collocazione».

Sul fronte della educazione sanitaria è intervenuto anche il professor Eolo Parodi, presidente degli Ordini dei [redacted] «Attualmente [redacted] esiste una preparazione universitaria per i problemi dell'Aids. Mancano le scuole [redacted] la formazione [redacted] medici [redacted] possano approfondire questo nuovo problema». Parodi ha ricordato che [redacted] in ottobre [redacted] direttiva comunitaria.

Gian Piero Moretti

Deciso un nuovo intervento dopo il primo stanziamento [redacted] luglio

La Cee aiuterà la [redacted]

DAL NOSTRO [redacted]

BRUXELLES — Un programma di aiuti per la Val[redacted] [redacted] aggiungere al contributo urgente di 560 mila Ecu (750 milioni di [redacted]) già elargito nel luglio scorso, è stato varato [redacted] dalla Comunità Europea. [redacted] forme e la portata dell'intervento, [redacted] dal commissario italiano Carlo Ripa di Meana alla ripresa dei lavori della Commissione Cee dopo la pausa estiva, e auspicato anche [redacted] vicepresidente Lorenzo Natali, sarà determinata dopo un sopralluogo che si svolgerà in due tempi.

Già oggi o domani lo stesso Ripa di Meana, nella sua veste di responsabile della protezione civile in seno all'esecutivo comunitario, [redacted] le autorità della Regione Lombardia e della Valle; successivamente una delegazione di tecnici e funzionari Cee dovrà esaminare concretamente le possibili forme della solidarietà.

Il contributo di luglio era destinato soprattutto [redacted] delle vittime. [redacted] doveva servire a coprire i bisogni più urgenti e [redacted] costituire [redacted] della Cee». Ora, invece, si vogliono affrontare i danni strutturali, valutati — come ha ricordato Ripa di Meana citando i dati provvisori [redacted] noti dalle autorità [redacted] — a 2800 e forse 3000 miliardi di lire.

L'aiuto Cee, quindi, potrebbe assumere la forma di un contributo nell'ambito del Fondo regionale o di altre voci del bilancio comunitario, come già era accaduto dopo [redacted] tragedie — per esempio — del Friuli e dell'Irpinia. Per formalizzare gli aiuti occorrerà un regolamento ad hoc del Consiglio, anche perché la Lombardia non [redacted] regioni che possono godere prioritariamente di contributi della Comunità: [redacted] alla [redacted] la proposta.

L'iniziativa dell'esecutivo comunitario anticipa una richiesta che la Regione Lombardia ha già deciso di presentare alla Cee. In particolare, secondo quanto è stato [redacted] nella discussione di ieri a Bruxelles, il danno subito in Valtellina da agricoltura e zootecnia ammonta a 130 miliardi di lire, mentre sono valutate a 60 miliardi le perdite dell'artigianato, a 20 quelle dell'industria e a 10 quelle del commercio.

Turismo e industria alberghiera, inoltre, hanno subito danni per 120 miliardi. La Cee potrebbe inoltre intervenire per ciò che riguarda il riassetto [redacted] territorio e la protezione dell'ambiente, per evitare il ripetersi di catastrofi naturali.

E' [redacted] prevedere quale potrà essere la misura del contributo comunitario, nelle sue varie forme. Per il terremoto del 1976 in Friuli, anche se la catastrofe aveva ben altre dimensioni ([redacted] morti, 70 mila senzatetto, danni per 4 mila miliardi di lire di allora), la Cee decise — oltre ad aiuti d'emergenza [redacted] e quelli stanziati per la Valtellina — un'azione speciale per 50 milioni di Ecu (80 miliardi di lire), interventi straordinari per altri 70 miliardi nel set[redacted] 22 miliardi nell'ambito del Fondo regionale, oltre a facilitazioni e prestiti vari.

Altri interventi straordinari furono registrati dopo il terremoto che nel 1980 colpì varie regioni del Mezzogiorno [redacted] urgenti per quasi 50 miliardi di lire, più un prestito speciale di 1000 miliardi. Anche in occasione dei terremoti in Grecia — 1981 e 1986 — la Cee è intervenuta con aiuti d'urgenza e altri a più ampio raggio. Ora tocca alla Valtellina. **L. v.**

■ Psi propone accorcare servizio leva

ROMA — I deputati socialisti Colucci, Buffoni, Mama e Polverari hanno annunciato la presentazione di una proposta di legge per consentire un periodo di esonero, dall'87 all'89, dei soggetti sottoposti a obblighi di leva che ne facciano richiesta e che risultino residenti nella provincia di Sondrio alla data del 18 luglio 1987. «Questa nostra iniziativa — ha dichiarato Colucci — nasce dalla considerazione che risulta indispensabile, in una circostanza tanto difficile e drammatica, far ricorso a tutte le energie disponibili e, particolarmente, al grande impegno e all'entusiasmo dei giovani».

La vittima stava pattugliando di notte le campagne dell'Astigiano

Bracconiere [redacted] guardacaccia

ASTI — Nelle campagne dell'Astigiano un guardacaccia è stato ucciso a undici giorni dall'apertura della stagione venatoria. L'omicidio è il primo del genere [redacted] ultimi quarant'anni. E' [redacted] nato [redacted] notte nei pressi di [redacted] un grosso centro agricolo.

La vittima, [redacted] Vigna, 47 anni, ex agricoltore, da [redacted] anni [redacted] dipendente dell'amministrazione provinciale di Asti in qualità di addetto alla vigilanza venatoria. Abitava con la moglie Luigina Lanfranco, 41 anni e il figlio Bruno di 20, in una modesta cascina alla periferia di Villanova, piccolo comune nelle vicinanze della provincia di Torino.

Martedì sera Vigna era [redacted] servizio con il collega Giovanni Audenino, 38 anni, [redacted] nel vicino [redacted] di Cantarana d'Asti. Da diversi giorni sorvegliavano una zona ricca di selvaggina. Nelle notti precedenti gli abitanti di San Dalmazzo avevano udito degli spari: colpi di fucile sparati da bracconieri che agivano favoriti dalla luna piena.

I due agenti erano giunti nella zona verso mezzanotte. [redacted] d'ora dopo hanno scorto in [redacted] luce [redacted] una [redacted] elettrica. Il Vigna è stato il primo a [redacted] dalla macchina e [redacted] è diretto verso la luce. Pochi istanti dopo gli spari. L'Audenino ha rinvenuto il collega [redacted] a terra [redacted] una [redacted] di [redacted].

Sul posto sono giunti i carabinieri e altri guardacaccia che hanno cominciato a [redacted] il [redacted] perquisendo [redacted] alcune [redacted].

I [redacted] hanno fermato un agricoltore: Eugenio Trinchero, 56 anni, incensurato, padre di due figli. Oggi [redacted] sottoposto alla prova del guanto di paraffina, mentre il suo fucile da caccia è all'esame di un perito. Il Trinchero ha [redacted] accusa: «Ero a letto, che [redacted] me?». Il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato dovrà decidere se convalidare o meno il fermo.

Interrogati anche decine di cacciatori della zona. Il fatto che l'assassino sia fuggito a piedi fa sospettare che si tratti di un bracconiere che abita nella zona.

Ieri pomeriggio il presidente della Provincia di Asti, Guglielmo Tovo, ha ricordato durante la seduta della giunta provinciale la figura del guardacaccia. «Ci auguriamo che venga fatta luce al più presto sulla terribile vicenda, invitiamo tutti i cacciatori che presto invaderanno le campagne astigiane — ha detto Tovo — a riflettere su questa morte e a mettere in atto tutte le precauzioni che potranno servire ad evitare altre tragedie».

V. Ma.

■ [redacted] nipote di Enzo Tortora

CUNEO — [redacted] Schiavi, [redacted] 27 anni, [redacted] nipote [redacted] popolare presentatore e giornalista televisivo, Enzo Tortora, è [redacted] trato impiccato [redacted] una finestra del [redacted] ufficio nel centro di Mondovì.

L'uomo — figlio della [redacted] Tortora, [redacted] di [redacted] — lavorava come «perito liquidatore» presso l'agenzia «Società cattolica di assicurazioni» di Mondovì dopo essersi trasferito da Genova nella cittadina monregalese.

Dai primi accertamenti fatti dai carabinieri, risulta che il giovane si sia ucciso. Domani verrà compiuta l'autopsia.

Schiavi ha lasciato un messaggio: «Se continuo a fare questo lavoro, vado in fallimento la mia agenzia». (Ansa)

■ Ucciso giovane rapinatore

TREVISO — Un giovane rapinatore, Maurizio Favaro di 24 anni, è rimasto ucciso ieri pomeriggio a Ca' Tron di Treviso in un conflitto a fuoco con i carabinieri, che lo avevano intercettato dopo una rapina nell'ufficio postale di Fossalunga (bottino 13 milioni). Favaro intercettato dai carabinieri ha estratto la pistola, ma è stato ucciso da un milite. (f. c.)

A Capri 60 scienziati parlano di astronomia

Tonnellate di polvere dal [redacted] sulla Terra

Campioni ogni anno raccolti dalle sonde nello spazio

DAL NOSTRO INVIATO

CAPRI — Par[redacted] che [redacted] sembrare, l'universo è polveroso. La Terra in un anno raccoglie dallo spazio interplanetario [redacted]mila tonnellate di polvere: una finissima cipria per metà a [redacted] di silicati (come la sabbia) e per metà a base [redacted] composti [redacted] carbonio (come la fuliggine). Inoltre [redacted] quantità di polvere cosmica sono concen[redacted] in nebulose oscure che gettano la loro [redacted]bra tra le luci dell'universo: ed è proprio qui che nascono nuove stelle.

Da pochi anni gli astrofisici sono in grado di studiare a fo[redacted] la polvere cosmica: da quando possono disporre di satelliti e altri strumenti che la raccolgono o che permettono di vederne gli effetti sulla radiazione ultravioletta e infrarossa. Ancora più recentemente si è riusciti a produrre in laboratorio una buona imitazione [redacted] le polveri spaziali. E' l'inizio di una rivoluzionaria astronomia sperimentale.

Sono questi i temi che da ieri discutono a Capri 60 scienziati provenienti dagli Stati Uniti, dal Giappone e un po' [redacted] tutti i Paesi europei. Il convegno è organizzato dall'Osservatorio di Capodimonte diretto da Mario Rigutti e dall'Istituto Universitario Navale di Napoli. L'argomento non deve sembrare troppo specialistico. In realtà può [redacted] che l'uomo della strada perché [redacted] polvere cosmica sono legati i grandi problemi dell'evoluzione stellare e dell'origine della vita.

[redacted] si fabbrica la polvere cosmica? Ezio Bussoletti, ora professore [redacted] astronomia all'Istituto Universitario Navale, è stato tra i primi, quando [redacted] lavorava all'Università di Lecce, a occuparsi di questa produzione così esotica.

«*Una tecnica* — spiega Bussoletti — *è quella dell'arco voltaico. Si fa scoccare* [redacted] *scintilla tra due* [redacted] *costituiti con il materiale che interessa (silicati o composti del carbonio) e dai vapori che si formano* [redacted] *vengono fuori microsferule di qualche millesimo di millimetro di diametro in tutto simili a quelle che troviamo nello spazio. Un'altra tecnica consiste nel colpire il materiale utile con un raggio laser,* [redacted] *nel bruciare sotto vuoto* [redacted] *altissima temperatura lo stesso materiale*».

Ottenuta [redacted] polvere cosmica artificiale, non resta che confrontarne le caratteristiche ottiche, fisiche e chimiche con quelle [redacted] polvere [redacted] nello spazio. Discrete quantità di polvere [redacted] autentica e ben conservata vengono raccolte poi con aerei e palloni stratosferici, oppure nei ghiacci dell'Artico e dell'Antartide. Sull'ultimo numero di «Nature», il francese Maurette, del laboratorio [redacted] Orsay, annuncia la scoperta di un deposito di polvere cosmica quasi incontaminata in Groenlandia.

Le stelle [redacted] dai [redacted] di nebulose di idrogeno. I granuli di polvere cosmica hanno un ruolo importante nell'avviare il collasso, in quanto si comportano come nuclei [redacted] condensazione: una stella milioni [redacted] volte più massiccia della Terra può avere [redacted] progenitore un granulo invisibile a occhio nudo.

Poi c'è l'aspetto biologico. [redacted] polvere cosmica, esaminata [redacted] microscopio elettronico, rivela una superficie tormentata, scabra, irta di minuscole creste montuose. [redacted] atomi del rarefattissimo [redacted] interstellare possono rimanere intrappolati abbastanza a lungo da dar luogo a reazioni chimiche [redacted]

L'astrofisico inglese Fred Hoyle, è arrivato a identificare composti biologici come [redacted] cellulosa e la [redacted] Ultimamente [redacted] addirittura parlato di batteri. Senza arrivare a tanto, è certo che dal 1970 in qua [redacted] astrofisici hanno identificato nello spazio tramite l'analisi spettroscopica varie molecole organiche, alcune [redacted] quali sono precursori biologici, sono cioè i mattoni chimici con cui è costruita la materia vivente. Può [redacted] insomma, che proprio nelle polveri cosmiche si nasconda il [redacted]greto della vita e che la nostra esistenza sia, in un certo [redacted]so, un viaggio di andata e ritorno dalla polvere alla polvere.

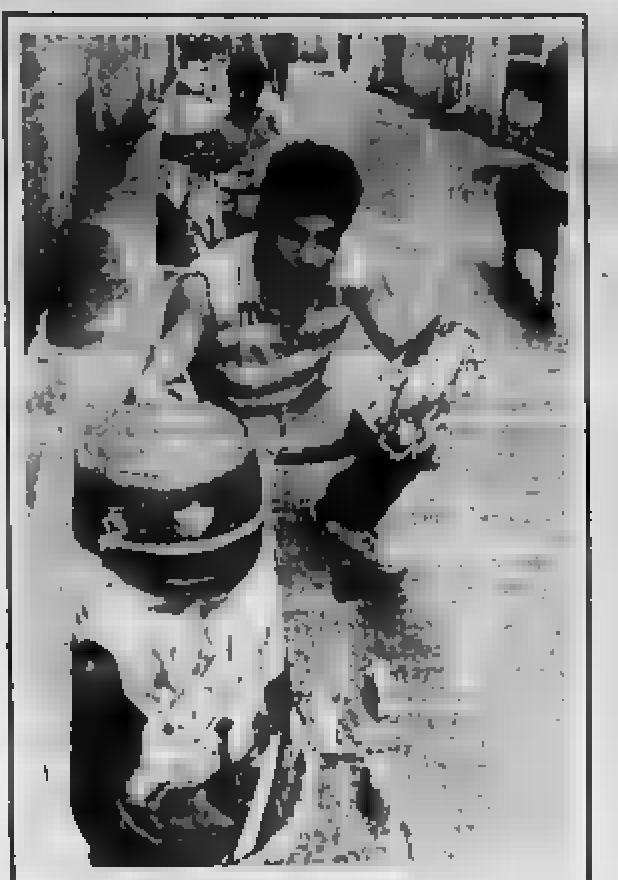
Programmi [redacted] ricerca? Molti e ambiziosi. Ne hanno parlato, tra gli altri, Angelo Atzei e Marcello Coradini, direttori dei progetti scientifici dell'Esa, l'agenzia spaziale europea.

Già in [redacted]anzata [redacted] di studio è una missione che si propone di raggiungere una cometa, [redacted] campione e portarlo sulla terra. Dovrebbe partire nell'ottobre del fatidico 2000. Il rientro è previsto per il 2006.

«*Le comete sono una delle sorgenti di polvere interplanetaria* — spiega Coradini — *e quindi è interessante esaminarle da vicino. Un'altra sorgente è costituita probabilmente dagli asteroidi, e quindi stiamo lavorando anche a due missioni che dovranno visitare questi pianetini tra Marte e* [redacted]. *La prima è la missione americana «Cassini»,* [redacted] *avrà* [redacted] *meta finale il pianeta Saturno ma* [redacted] *prima talloniare da vicino un* [redacted] *seconda è la missione sovietica «Vesta», che si propone di studiare* [redacted] *una cometa e tre asteroidi, lanciando dei penetratori in uno* [redacted] *questi per saggiarne la composizione*».

Si calcola che le polveri costituiscano l'uno per mille dell'universo. Poco, si dirà. [redacted] la conclusione del convegno di Capri è che le polveri cosmiche sono come il sale: ne [redacted] un pizzico per [redacted] gusto a tutta la minestra.

[redacted] Bianucci



PARACARRI O [redacted]

Nizza. Un gruppo di giovani «madonnari» invece che sui marciapiedi della città francese si è sbizzarrito sui paracarri trasformandoli in poligoni dell'arte un po' strana (Telefoto Afp)

Un decreto per ovviare alla [redacted] di spazio nei cimiteri

Cremazioni gratis

Si spera [redacted] le [redacted]e: in [redacted] Italia sono 400 all'anno
La Chiesa cattolica non [redacted] oppone più [redacted] tempo a queste sepolture
I maggiori ostacoli dalla tradizione e [redacted] procedure burocratiche

DALLA [redacted]

ROMA — Per ovviare alla mancanza di spazio nei cimiteri comunali il governo ha deciso di rendere gratuita la cremazione, che da agosto un decreto-legge definisce, con l'ironia involontaria delle formule burocratiche, «servizio pubblico gratuito». Il tentativo di incentivare la domanda, come direbbe un economista, è motivato dal fatto che un'urna funeraria ha dimensioni ridotte. Nelle «città dei morti», infatti, lo spazio è diventato un bene prezioso, al punto che negli ultimi anni i più grandi cimiteri comunali si sono visti costretti [redacted] le conce[redacted] perpetue», sostituite con concessioni «a termine».

Per esempio [redacted] cimitero del Verano le «concessioni perpetue» sono abolite dal '73. Da allora le [redacted] dei loculi hanno [redacted] trentennale o sessa[redacted]le; al termine, se la concessione non viene rinnovata, i loculi sono «riciclati», per usare il termine un po' duro di Franco Rogai, funzionario comunale. Sono soggette ad un limite di tempo, 85 anni, anche le concessioni per le tombe di famiglia, rilasciate con il contagocce (le attese durano anni) e destinate [redacted] nel futuro ad [redacted] abrogate.

A complicare le cose c'è il fatto che l'istituzione [redacted] nuovi cimiteri incontra difficoltà spesso insormontabili. Le resistenze nascono soprattutto dagli [redacted] delle zone a ridosso delle [redacted] prescelte, ovviamente poco propensi a convivere con un cimitero. Ma [redacted] gli [redacted] ai lavori è diffusa la convinzione che la cremazione gra[redacted] risolverà quasi nulla, perché non sarà un risparmio di centomila lire a cambiare una cultura e un [redacted] nelle quali la cremazione [redacted] è riuscita [redacted] entrare; sono appena 3-400 ogni anno, e in [redacted] stranieri, coloro le cui [redacted] spoglie mortali sono cremate.

La Chiesa cattolica ormai da [redacted] la cremazione, anche se non la incoraggia. Sono invece le procedure burocratiche a ostacolare il diffondersi di una pratica [redacted] appartiene soprattutto [redacted] cultura dell'Europa protestante (e, nel nostro Paese, a zone toscane e liguri di antica tradizione anarchica o massonica). In Italia l'autorizzazione alla cremazione è vincolata all'esistenza di un atto notarile o testamentario nel quale lo scomparso abbia chiaramente espresso l'intenzione di essere cremato.

Napoli propone vigilanza fogne a pagamento

NAPOLI — Il [redacted] di [redacted] si [redacted] ad offrire un nuovo e particolare servizio (a pagamento) a banche, gioiellieri [redacted] altri utenti che [redacted] facessero [redacted]: l'ispezione [redacted] fogne sottostanti le banche [redacted] esercizi commerciali, che potrebbero [redacted] ad eventuali «bande del buco» come via d'accesso. L'assessore Rosario Rusciano terrà una riunione [redacted] con il questore, i vertici dei carabinieri e le [redacted]zioni [redacted] categoria [redacted] commercianti [redacted] le a fruire del nuovo servizio. (Ansa)

Droga [redacted] poliziotto a Modena

MODENA — Vincenzo Di Gennaro, 34 anni, agente in forza alla squadra antifurti della «Mobile» della questura di Modena è stato arrestato per spaccio di mo[redacted] quantità di stupefacenti. Il relativo ordine di cattura è [redacted] firmato dal sostituto pro[redacted]tore [redacted] Repubblica di Modena, Giuseppe Tibis, al termine di un lungo interrogatorio.

Lo stesso magistrato ha poi concesso a Di Gennaro gli arresti domiciliari. L'accusa nei suoi confronti sarebbe scaturita [redacted] testimonianza di una [redacted] che si [redacted]bbe prestata ai «confidenza» in [redacted] bio della sostanza stupefacente.

L'agente, che è anche segretario provinciale del Siulp, ha — secondo quanto si è potuto apprendere — negato ogni addebito. (Ansa)

Sentenza di [redacted] giudice bolognese: non è reato [redacted] l'autorizzazione dell'Usl

Morfina ai drogati, il medico decide da solo

BOLOGNA — Prescrivere a tossicodipendenti farmaci sostitutivi [redacted] [redacted] e il metadone, per motivi terapeutici senza l'autorizzazione dell'Unità sanitaria locale non è reato. E vanno considerate [redacted]peutiche a[redacted] le [redacted]istrazioni di pronto intervento che si rendono necessarie per prevenire crisi d'astinenza. Il sostenerlo è il giudice istruttore di Bologna Leon[redacted] Grassi, nella [redacted] sentenza (destinata a fare giurisprudenza) [redacted] proscioglimento di una ventina di medici, [redacted] accusati di [redacted] violato la legge del 1975 che prevede sanzioni penali per il rilascio di ricette per uso non terapeutico. Vale a dire, non destinate alla disintossicazione, ma al mantenimento del rapporto di dipendenza con la droga.

Con la sentenza [redacted] giudice Grassi questo concetto di terapia si allarga, diventa più flessibile, [redacted] alle rigide [redacted] della legge e più «alla scienza e alla coscienza» del medico. A differenza di quanto aveva sostenuto il p.m., per il quale è soltanto gli interventi finalizzati alla rapida guarigione [redacted]unque a una diminuzione a breve termine del livello di dipendenza possono considerarsi terapeutici, il [redacted] istruttore considera «terapia» tutto ciò che evita un aggravamento delle condizioni fisiche del tossicodipendente o che aiuta nel lenirne e controllarne il dolore.

L'inchiesta era partita qualche anno fa. Il [redacted] per la tutela e la salute dei tossicodipendenti (Ctst) di Bologna [redacted] segnalato alcuni casi di prescrizione di farmaci sostitutivi dell'eroina, senza che la competente unità sanitaria o l'Usl [redacted] dato la preventiva autorizzazione. Per il giudice, se la [redacted]rizzazione può [redacted] rilevanza sotto il profilo amministrativo e disciplinare, non può comunque essere consi[redacted]

E difficile risulta anche fondare [redacted] sulle modalità specifiche del trattamento sanitario la prova del valore non terapeutico [redacted] prescrizioni. In sostanza, non si può capire d[redacted] durata della terapia, dalla quantità di so[redacted] prescritte e dalla continuità o discontinuità nel rilascio delle ricette se il [redacted] agisce per tutelare la salute del proprio cliente. Per Grassi si potrebbe parlare di [redacted] che il medico è intervenuto [redacted] altri fini. Una [redacted] appunto [redacted] dimostrata [redacted] i venti imputati, tra cui [redacted] il consigliere regionale del gruppo Verde, Vito Totire.

Fondata è invece l'accusa ad altri [redacted]ici per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio. La denuncia del Ctst ha tolto qualche velo all'attività troppo disinvolta di alcuni camici bianchi che rilasciavano ai tossicodipendenti numerose ricette anche usando moduli [redacted] autorizzazione del Coor[redacted] palesemente falsi.

Sul tavolo del giudice, [redacted] che casi di medici che compilavano ricette per far fronte alle proprie esigenze di stupefacenti, [redacted] quelle di familiari, o [redacted] in[redacted] prescrizioni di morfina a nomi inesistenti.

Marina Ostolani

[redacted] sequestrato in Jugoslavia

[redacted] PICENO — Uno dei più grossi [redacted] motopescherecci [redacted] marineria di [redacted] Benedetto del Tronto, il «Giglio Azzurro», che stazza 113 tonnellate, è stato sequestrato da una motovedetta jugoslava.

Ne ha dato notizia un [redacted] motopeschereccio sanbenedettese, l'«Iris», che ha captato il segnale [redacted] del «Giglio Azzurro». Al momento del sequestro sembra che a [redacted] della nave ci fossero quattro uomini di equipaggio. (Ansa)

Tuti «Nessun piano segreto per la fuga»

ROMA — Non [redacted] nessun accordo, [redacted] piano [redacted] nel tentativo di evasione da Porto [redacted] Ci[redacted]atio, il 25 agosto, da Mario Tuti, Ubaldo [redacted] e dal «gruppo dei sardi». Lo svela lo stesso Tuti in un servizio che il settimanale «L'Europeo» pubblica nel suo ultimo numero e nel quale il terrorista nero condannato [redacted] all'ergastolo racconta come nacque l'idea d'evadere e come iniziò il tentativo. [redacted]

Ammontano a 9 milioni di ettari

Nuovo [redacted] Più boschi in Italia

Previsto [redacted] stanziamento di 500 miliardi

ROMA — In Italia ci sono boschi per otto [redacted] 700 mila ettari, cioè ben due milioni 200 mila ettari in più rispetto alle precedenti statistiche. Questa enorme superficie è [redacted]: 3 milioni 834 mila ettari di bo[redacted] 2 milioni 877 [redacted] di fustaie e 2 milioni [redacted] mila ettari costituiti da formazioni minori (come, ad esempio, la macchia mediterranea). Tuttavia il [redacted] è [redacted] per la maggior parte abbandonato, scadente per qualità [redacted] legno e malato per la recrudescenza di insetti (coleotteri e lepidotteri), nonché per le piogge [redacted]

Sono questi i risultati [redacted] primo inventario [redacted] resi noti ieri [redacted] direttore generale delle Foreste, professor Alfonso Alessandrini, il quale ha precisato che non sono stati presi in considerazione i boschetti con un'area inferiore a duemila metri quadrati, i filari di alberi (frangivento ed alberature stradali), le ville urbane, il verde urbano e i noccioleti.

Un altro dato emerso dall'indagine, svolta nell'arco di tre anni da 850 guardie forestali (il costo è stato di 3 miliardi, pari a 400 lire ad ettaro), è costituito dal fatto che proprietari dei boschi sono per il 60 per cento i privati cittadini, quasi tutti piccoli proprietari (in media possiedono 3 ettari a testa). I restanti boschi appartengono ai Comuni per il 29 per cento, allo Stato e alle Regioni per il rimanente 8 per cento.

E' stato poi recentemente definito il primo piano forestale, che prevede uno stanziamento di 500 miliardi in tre anni come primo intervento dello Stato a favore dei boschi. Il piano, che diverrà esecutivo dopo la delibera del Cipe prevista entro la fine di ottobre, si prefigge la gestione e la manutenzione del bosco esistente non per produrre più legno, [redacted] per favorirne la conservazione. L'obiettivo fondamentale è infatti quello della [redacted] tenuità del bosco.

In pratica il ministero dell'Agricoltura e [redacted] ha [redacted]to fare prima le [redacted]ordinate del bosco in Italia e verificare l'esattezza delle vecchie statistiche (dimostrate [redacted] per difetto) per poi intervenire concretamente con contributi ai proprietari privati, essendo, il bosco, un investimento a lungo periodo.

Nei primi mesi di quest'anno si sono già registrati 7 mila incendi di boschi — per la quasi totalità dolosi o colposi — pari ad una superficie complessiva di 29 mila ettari. Un risultato negativo rispetto allo scorso anno, ma positivo rispetto all'85 quando bruciarono 80 mila ettari. Il corpo forestale dello Stato possiede 4 aerei antincendio Canadair, tredici elicotteri, varie autobotti e [redacted] centinaio di jeep attrezzate per spegnere in brevissimo tempo un incendio. Il costo annuo [redacted] l'Erario di questi mezzi ed attrezzature è di 100 miliardi di lire ai quali si devono però [redacted]giungere altri 200 miliardi per i danni causati ai boschi. Il ministero ha quindi allo studio la possibilità di co[redacted] fine di ogni anno un premio ai proprietari di boschi non incendiati.

Un altro obiettivo del ministero è il potenziamento del cosiddetto [redacted] (cioè funghi, tartufi, fragole, mirtilli, muschi per l'industria floreale), parallelo [redacted] lo grande sviluppo e che consente notevoli ricavi.

Pierluigi Franz

[redacted] civile di [redacted]

[redacted]

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 9 - Morti 28

[illegible]

Vittoria [redacted] vedova Valzania

[illegible]

— [redacted], 9 settembre 1987

[illegible]

E' mancato

Giacomo Conte

[illegible]

— Ivrea, [redacted] 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Val

[illegible]

— Asti, 9 settembre 1987.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Delfino Amprino

di anni 63

[illegible]

— Avigliana, 9 settembre 1987

[illegible]

Delfino Amprino

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

[illegible]

Delfino Amprino

— Torino, 10 settembre 1987

[illegible]

Delfino Amprino

— Torino, 10 settembre 1987.

[illegible]

Delfino

— Avigliana, 9 settembre 1987

[illegible]

Maria Torrero ved. Giordano

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

[illegible]

COMMENDATORE

Amedeo De Vincentiis

[illegible]

— Roma, 9 settembre 1987

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Nenci

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

E' mancato

Domenico Grosso

anni 53

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

E' improvvisamente mancato

Fernando Ledi

[illegible]

— Torino, 10 settembre 1987

L'Inaz - Dirigenti [redacted] [illegible]

comm. Anselmo Nardi

— Torino, 10 settembre 1987

[illegible]

comm. Anselmo Nardi

— Brescia, 10 settembre 1987

[illegible]

Maria Lange

— Torino, 10 settembre 1987

[illegible]

rag. Giovanni Bi[redacted]

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

[illegible]

rag. Giovanni Biboliet

— Torino, 9 settembre 1987

[illegible]

Roberto Berlo

di anni 14

[illegible]

— Alba, 9 settembre 1987

[illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariangela Filomena Brienza in Frammartino

[illegible]

— Torino, 10 settembre [redacted].

[illegible]

Felice Grosso

[illegible]

— Torino, 10 settembre 1987.

[redacted] serenamente

Giuseppina Di Maggio ved. Sansone

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

[illegible]

Giuseppina Di Maggio ved. Sansone

— Pagani, 10 settembre 1987.

[illegible]

Attilio [redacted]

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

ANNIVERSARI

[illegible]

CONTE

Alberto d'Harcourt d'Azeglio

e la

CONTESSA

Ada d'Harcourt d'Azeglio

[redacted]

[illegible]

— Torino, 10 settembre 1987

[illegible]

Alberto d'Harcourt

Ada d'Harcourt

[redacted]

[illegible]

— Torino, 9 settembre 1987

1987 1987

dott. Adolfo Francia

[illegible]

1981 1987

Luigi Gschwentner

[illegible]

1986 1987

Claudio Cumani

[illegible]

Lina Garella Ricci

[illegible]

— Torino, 10 settembre 1987

1986 1987

Giuseppe Bertero

[illegible]

1986 10 settembre 1987

Adriano Burzio

[illegible]

1977 10 settembre 1987

Angelo Paletto

[illegible]

Torino, 10 settembre 1981

Maria Dolcetti

[illegible]

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA [redacted] Marenco, [redacted]

Tutti i giorni compreso il sabato
[redacted] 8,30-12,30; 14-21.
Domenica [redacted] 18,30

Vuoi veramente aiutarci nelle nostre battaglie?

Noi lottiamo per evitare lo sfruttamento degli animali, la pratica della vivisezione, l'abbandono degli animali domestici e siamo contro la caccia

Iscriviti all'ENPA

Il tuo sarà [redacted] gesto di amore e [redacted] civile solidarietà per [redacted] dignità di tutti

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
[redacted] San Francesco da Paola, 30
TORINO - Tel. (011) 54.71.52
c.c. [redacted] n. 18563101

NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Per [redacted] pubblicità [redacted] LA STAMPA [redacted] STAMPA SERA rivolg[redacted] a

PK publikompass spa
Filiale di Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.311
Via Roma 80 - Tel. 56.311
Via Marenco 32

Firmato ieri a Varsavia maxi-contratto [redacted] ottocento miliardi di lire

Dalla [redacted] nuova piccola [redacted]

La vettura (tre porte, 700 cc) è destinata a sostituire la 126 - Sarà costruita a Bielsko Biala a partire dal 1991 - L'intesa sottoscritta da Ghidella, presenti Giovanni Agnelli e Cesare Romiti - E' prevista una produzione di 160 mila unità l'anno

TORINO — La Fiat ha firmato [redacted] a Varsavia, alla presenza del presidente Giovanni Agnelli e dell'amministratore delegato Cesare Romiti, un contratto del valore di 800 [redacted] lire per la produzione in Polonia di [redacted] vettura di piccola cilindrata [redacted] a sostituire [redacted] la [redacted]. La vettura, una [redacted] di [redacted] cc, [redacted] costruita [redacted] stabilimenti [redacted] «F.S.M.» di Bielsko Biala e l'inizio della produzione è previsto per il 1991. L'auto, ad avanzata [redacted] gia, sarà di concezione completamente [redacted] da [redacted] come [redacted] e monterà la [redacted] riore.

Il contratto [redacted] — [redacted] quanto rende noto [redacted] comunicato — in [redacted] accordo [redacted] di quindici anni [redacted] Fiat e [redacted] polacca [redacted] prevede [redacted] «la possibilità [redacted] estendere la collaborazione [redacted] un'auto [redacted] media cilindrata da produrre negli stabilimenti [redacted], di Varsavia».

Il contratto, il più [redacted] di [redacted] tipo mai firmato dalla Fiat, rappresenta il [redacted] importante accordo di cooperazione industriale stipulato dalla Polonia con un Paese occidentale dopo la crisi del 1980. In una dichiarazione all'Ansa, Giovanni Agnelli ha affermato: «*Abbiamo fiducia nella Polonia, una fiducia basata su questi settant'anni di* [redacted]*. In questi* [redacted] *anni la Polonia ha fatto molto* [redacted] *migliorare la situazione economica* [redacted] *e* [redacted] *speriamo* — [redacted] concluso il presidente della Fiat — *che questi* [redacted] *contribuisca ad un'ulteriore stabilizzazione sotto forma di introiti di* [redacted] *tuta forte, tecnologia*».

Gli [redacted] sono stati firmati dai direttori della industria automobilistica polacca (Polmot, FSM e F.S.O.) e, da parte italiana, dall'amministratore delegato della Fiat Auto, [redacted] Ghidella, che già aveva siglato l'intesa il 30 luglio scorso, e dal direttore sviluppo e attività industriali [redacted] della stessa società, Piero Fusaro. La parte [redacted] rappresentata dal vice primo ministro Zbigniew Szalajda, dal ministro della siderurgia e dell'industria meccanica, Janusz Maciejewicz e dal ministro del Commercio estero, Andrzej Wojcik.

Alla [redacted] della firma sono stati presenti l'[redacted] to Agnelli, [redacted] Romiti e l'ambasciatore [redacted] Varsavia, Paolo [redacted] la firma. Agnelli, [redacted] e Ghidella, che erano giunti a Varsavia in mattinata a capo di una folta delegazione della Fiat e della Fiat Auto, sono stati ricevuti dal primo ministro, Zbigniew Messner. L'avvocato Agnelli ha avuto una giornata particolarmente intensa, fitta di incontri con esponenti governativi e dell'industria polacca, ha partecipato ad un lungo e vivace dibattito sempre con la stampa polacca e solo in tarda serata è rientrato a Torino. Nella conferenza stampa ha ribadito l'importanza che l'accordo riveste, sia per l'Italia, sia per la Polonia ed ha sottolineato questa nuova importante fase di collaborazione tra la Fiat e l'industria automobilistica polacca. Il contratto aumenterà del trenta per [redacted] l'interscambio commerciale con l'Italia pari ad oltre 500 milioni di dollari, portando quest'ultima dal quarto al terzo posto tra i partner commerciali occidentali della Polonia dopo Germania Federale e Gran Bretagna.

Il contratto per la nuova vettura di piccola cilindrata degli Anni 90 prevede la fornitura di macchinari e servizi da parte della Fiat e — come informa il comunicato — di «*altre aziende italiane e dell'Europa occidentale*» per circa 650 miliardi di lire per la produzione di 160.000 unità l'anno, una parte delle quali sarà venduta sul mercato interno polacco e del Comecon e «*il restante verrà affidato alla Fiat per la commercializzazione nei mercati dell'Europa occidentale*».

L'amministratore delegato della Fiat Auto, Ghidella, ha definito la nuova vettura come «*più potente, più spaziosa, più veloce, tecnologicamente più avanzata e più economica*» della attuale «126». Inizialmente l'azienda torinese, secondo quanto indicano fonti della stessa Fiat, ritirerà circa 50 mila vetture l'anno, ma l'intesa prevede «*un bilanciamento nel tempo tra flussi reciproci di forniture*».

L'accordo avrebbe dovuto essere concluso contemporaneamente a quello per la produzione di una nuova vettura di media cilindrata oggi rappresentata dal modello Fiat «125». Negli ultimi mesi, tuttavia, la Polonia aveva indicato di voler «sfalsare» nel tempo i due progetti per il grande impegno industriale e finanziario richiesto. Per la vettura media, per la quale è in corsa anche la giapponese «Daihatsu», [redacted] Fiat ha offerto la «Duna», la nuova vettura da 1300 a 1600 cc nelle versioni benzina e diesel, mentre la società nipponica ha proposto una versione della CX [redacted]

La collaborazione [redacted] Fiat e l'industria automobi[redacted] polacca ha di [redacted] consentito, soprattutto attraverso la produzione della «125» e della «126», la motorizzazione di massa della Polonia negli Anni Settanta e Ottanta e il contratto firmato ieri è l'ultimo di una serie di accordi con il Gruppo torinese, il primo dei quali [redacted] addirittura al 1921. Dopo [redacted] Seconda [redacted] mondiale, nel 1965, fu firmato l'accordo per la produzione della «125», [redacted] 1971 quello per la «126» e nel 1979 è stato siglato un accordo decennale di carattere più generale.

Renzo Villare

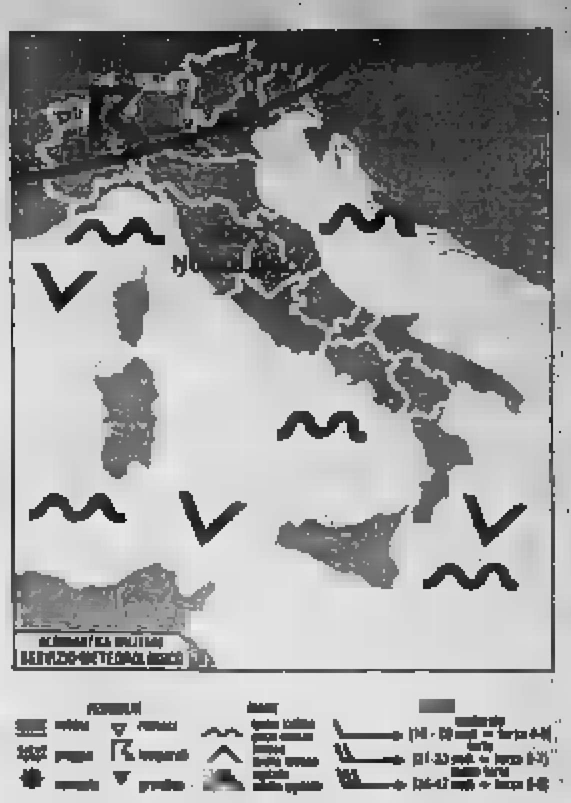
■ Fiat Regata i prezzi della serie «Riviera»

TORINO — La Fiat ha reso noto il listino della «Riviera», la nuova serie speciale della Fiat Regata. Questi i prezzi delle vetture chiavi in mano: Regata Riviera 100 S i.e. (condizionatore), 19.465.340 lire. Regata Riviera 100 S i.e. (tetto apribile), 19.150.340 lire. Regata Riviera 100 S i.e. Weekend (tetto apribile), 20.433.760. Regata Riviera turbo ds (tetto apribile), 20.760.740 lire. Regata Riviera turbo ds (condizionatore), 21.065.740 lire. Regata Riviera turbo ds Weekend (tetto apribile), 22.060.280 lire. *(Agi)*

■ General Motors ritorna in Europa

NEW YORK — Anche la General Motors, sulla scia degli annunci diffusi da Ford Motor e Chrysler, ha reso noto di avere in progetto un ritorno sul mercato europeo che come per le altre due case sarà imperniato sulla esportazione di modelli fabbricati in Usa. *(Agi)*

IL TEMPO



situazione: l'area di alta pressione stazionante nel Mediterraneo centrale è in temporanea lieve attenuazione: una [redacted] rata perturbazione in movimento verso levante estende la sua influenza sull'Italia settentrionale.

tempo previsto: sulle zone alpine e prealpine da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con possibilità di qualche pioggia o temporale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo locale [redacted] pomeridiana con nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

temperatura: in [redacted].

venti: deboli o temporaneamente [redacted] di direzione [redacted] bile.

mari: da quasi calmi a poco mossi.

tendenza per domani: sulle regioni nordorientali, variabilmente nuvoloso con isolate precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle restanti regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	13	31	L'Aquila	14	25
Verona	15	24	Roma Urbe	16	31
Trieste	20	26	Roma Fium.	18	29
Venezia	18	22	Campobasso	15	25
Milano	16	24	Bari	18	[redacted]
Torino	15	23	Napoli	17	[redacted]
Cuneo	16	19	Potenza	14	25
Genova	21	27	S.M. Leuca	21	27
Bologna	18	29	R. Calabria	22	30
Firenze	15	30	Messina	24	[redacted]
Pisa	18	28	Palermo	22	[redacted]
Ancona	17	29	Catania	18	[redacted]
Perugia	17	27	Alghero	18	[redacted]
Pescara	17	27	Cagliari	18	35

[redacted]

Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	22	32	sereno
Atene	19	32	sereno	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	27	35	pioggia	Los Angeles	16	34	nuvoloso
Berlino		20		Madrid	18	34	sereno
[redacted]	14	[redacted]		Montreal	17	24	pioggia
Buenos Aires	10	19	nuvoloso	[redacted]	11	[redacted]	
Copenaghen	13	[redacted]		[redacted]	21	[redacted]	
[redacted]	8	17	nuvoloso	[redacted]	12	22	nuvoloso
Francoforte	8	20	nuvoloso	Pechino	16	28	nuvoloso
Gerusalemme	16	27	sereno	Rio de Janeiro	18	22	sereno
Ginevra	15	24	sereno	[redacted]	11	22	sereno
Helsinki	12	15	nuvoloso	Tokyo	25	31	sereno
Honolulu	24	30	sereno	[redacted]	12	17	sereno
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	12	20	sereno

Al Salone di Francoforte il Made in Italy emerge [redacted] i suoi prodotti d'avanguardia

«Troppe [redacted] dal Giappone»

Attacco del presidente di Citroën-Peugeot

FRANCOFORTE — A[redacted] giapponesi, critiche [redacted] costruttori pubblici (leggasi Renault), proteste per la politica anti-inqui[redacted] Jacques Calvet, presidente [redacted] Gruppo PSA (Citroën e Peugeot, terzo a [redacted] luglio in Europa), sul [redacted] dell'automobile è stata impietosa.

Duro in particolare l'intervento contro le case nipponiche, oggi [redacted] quinto posto nel mercato europeo (11 per [redacted] circa, un milione e [redacted] mila vetture a fine anno). «*Il libero scambio va bene — ha detto — quando si è in due a praticarlo*».

Calvet ha rivelato che il club dei costruttori [redacted] Vecchio Continente [redacted] economica della Cee di intavolare negoziati [redacted] il Giappone perché si apra alle importazioni. «*Attualmente, in Europa arrivano* [redacted] *dal Giappone e l'Europa* [redacted] *manda una. E' necessario* [redacted] *quota* [redacted] *a* [redacted]».

Il presidente del Gruppo francese ha puntato il dito contro la creazione [redacted] Europa di fabbriche giapponesi, come sta [redacted] in Gran Bretagna. «*L'Europa — ha detto — non è fatta per accogliere semplici centri* [redacted] *montaggio. Se vogliono c*[redacted] *qui un'industria automobilistica, è necessario* [redacted] *gia europea, dal design alla fornitura di pezzi e componenti*». E [redacted] guardia i governi dall'offrire incentivi [redacted] questi [redacted] montaggio».

m. f.

Il primato è [redacted] tecnologia

DAL NOSTRO [redacted]

FRANCOFORTE — L'au[redacted] è in crescita sul piano [redacted] e in continuo progresso su quello [redacted] il mercato [redacted] attira sempre più giapponesi e americani (in [redacted] Chrysler [redacted] a vendere una [redacted] di cinque modelli), ogni anno [redacted] nuove soluzioni tecnologiche e altre, [redacted] collaudate, si estendono dalle vetture di lusso a quelle [redacted] tipo medio.

Il Salone di Francoforte — che da domani [redacted] settembre, raccoglierà quasi [redacted] di tutto il mondo — [redacted] il [redacted] ricca, che, [redacted] in Germania, ha ascritto il problema ecologico (nei primi quattro [redacted] del [redacted] la [redacted] «verdi» rappresentavano il 75,1 per [redacted] mercato) e [redacted] si [redacted] di quelli del traffico, speran[redacted] nell'aiuto dell'elettronica.

[redacted] stand del [redacted] traboccano di auto brillanti, comode, aerodinamiche, certo più [redacted] e affidabili di un tempo e costruite meglio. Una girandola di turbo (è arrivato [redacted] «190»: 2500 [redacted] 122 CV, [redacted] l'ora), [redacted] integrali, 4 ruote sterzanti (in primo piano i giapponesi [redacted] la Honda «Prelude» e la Mazda «626», che adottano, rispetti[redacted] sistemi meccanici [redacted] elettronici), sospensioni autolivellanti, impianti frenanti antibloccaggio. Un prototipo della Ford, il «Ghia Aerostar», impiega addirittura un [redacted] per facilitare le manovre di parcheggio.

In questo panorama, il made in Italy emerge in modo vigoroso con i suoi prodotti e le [redacted] soluzioni d'avanguardia. [redacted] una par[redacted] ecco l'Alfa Romeo con [redacted] «164», vedette [redacted] un salone che le [redacted] tedesche, con l'unica [redacted] Bmw, hanno [redacted] sottotono, [redacted] la Fiat e la [redacted] all'insegna dell'innovazione tecnologica.

La [redacted] dell'Alfa è piaciuta [redacted] Verrà [redacted] in [redacted] un mese e nel 1988 [redacted] bero [redacted] prodotte [redacted] mila, forse 70 mila. A fine '89 comincerà l'avventura americana. L'obiettivo è di [redacted] nel '92 negli [redacted] «164». Ci [redacted] un coupé. E, a proposito di coupé, è in programma una berlinetta su meccanica della «75»: 3 litri, 270 cavalli, 260 l'ora.

E veniamo a Fiat-Lancia. Troviamo il motore Fire 1000 in edizione speciale per i mercati dove vigono le normative antinquinamento. Destinato alla «Panda», alla «Uno» e alla «Y10», vanta un record: è il più piccolo propulsore prodotto [redacted] elettronica singola. Il [redacted] è completato da un catalizza[redacted] trivalente.

Altro primato [redacted] la «Uno [redacted] i.e.» [redacted] di impianto frenante antibloccaggio. E' la prima volta che un modello [redacted] di [redacted] categoria utilizza un sistema elettronico così sofisticato, finora prerogativa delle berline di lusso. Commercializzazione in ottobre.

La Lancia sta filando a tutto sprint. E i risultati che ottiene in Europa e in Italia (dove il stabilimento seconda con il [redacted] per [redacted] e ha anche [redacted] le proprie vendite di oltre il 17 per [redacted] tra gennaio e agosto rispetto al corrispondente periodo [redacted] sato) [redacted] anche il frutto di una [redacted] di prodotti mo[redacted] e tecnicamente all'avanguardia. Due esempi qui a Francoforte: la «Delta HF integrale» e un [redacted] elettronico per la la [redacted] sospensioni sulla «Thema 8.32».

La nuova «Delta» [redacted] una evoluzione della formidabile [redacted] 4WD» a trazione integrale che ha dominato il campionato mondiale rally. Aspetto [redacted] grintoso, modifiche al motore, [redacted] sioni e ai freni. [redacted] potenza del 2 litri turbo è salita da [redacted] a 180 cavalli, [redacted] velocità [redacted] a 215 l'ora. In Italia [redacted] venduta a partire da ottobre.

La «Thema 8.32» con sospensioni a controllo elettronico rappresenta un interes[redacted] progresso [redacted] linea [redacted] le tendenze tecniche [redacted] evolute (vedasi quanto [redacted] accadendo [redacted] Formula 1). Il sistema, comandato da un computer, migliora tenuta di strada e comfort e [redacted] un livello di sicurezza eccezionale.

Tra le [redacted] straniere spicca la Bmw con il restyling della «serie tre» e, soprattutto, con la nuova station wagon «Touring», disponibile [redacted] più [redacted] e [redacted] una versione a trazione [redacted] tegrale, e lo spider «Z1». La Mercedes, oltre al motore turbodiesel, affina [redacted] cilin[redacted] in attesa della [redacted] e [redacted] relativo 12 cilindri (il lancio avverrà nel [redacted] e introduce l'air-bag (il cuscino antiurto) per il passeggero sulle berline di maggior lusso.

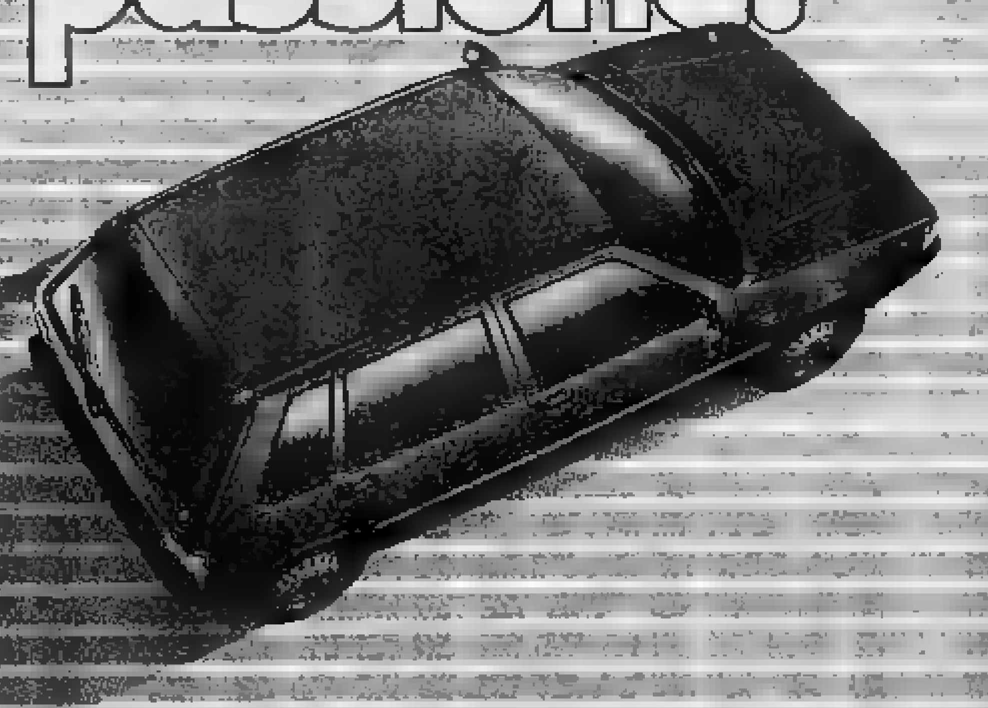
Michele Fenu

FIATSAVA OFFRE DUE GRANDI OPPORTUNITA' SULLA UNO, IL MODELLO FIAT PIU' VENDUTO IN EUROPA.

Due grandi vantaggi, per una sola passione.

RIDUZIONE DEGLI INTERESSI **25%**

1ª RATA GENNAIO **'88**



Vedi la Uno dal concessionario. Ti innamori, la vuoi e la vuoi subito.
Dal 1° al 30 settembre, oltre alla riduzione media del 15% voluta da [redacted] sull'acquisto rateale delle auto e dei Veicoli Commerciali, puoi portarti via subito la tua Uno con un tasso di interesse ulteriormente ridotto del 25%, versando solamente IVA e messa in strada.
La passione, subito.

La vuoi subito e a condizioni eccezionalmente favorevoli. E puoi iniziare a pagare la prima rata dopo 4 mesi. Qualche esempio! Sulla Uno Fire 3 porte, con 47 rate da L. 238.000 risparmi L. 1.064.870. Sulla Uno Diesel 3 porte, con 47 rate da L. 297.000 risparmi L. 1.301.256. Fino al 30 settembre SAVALEASING riduce anche il costo del finanziamento attuale, facendo risparmiare fino ad un milione IVA inclusa.

FIAT FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso in base ai prezzi ed ai tassi in vigore dall'1/9/87 e per clienti [redacted] possesso dei requisiti [redacted] solvibilità richiesti da [redacted]
Presso le Succursali e Concessionarie Fiat dal 1° al 30 settembre 1987 su tutti i modelli della gamma Uno disponibili in rete.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

LOCALE VENDESI

5 Locali e negozi

AFFITTO LOCALE

VENDIAMO

VENDO LOCALE

VIA ROMA

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

dirigenti

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

VOLETE FINANZIARE
LA VOSTRA IMPRESA?
(o ricapitalizzarla)
02 289.3722
011 599.033
Sviluppo & Finanza

VUOLE VENDERE
LA SUA
AZIENDA?
(O SVILUPPARLA)
[redacted] d'impresa
ricerca [redacted] & partners
[redacted] finanziaria
011 [redacted]
INTERIM[redacted]

15 Autovetture

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

RICERCHIAMO

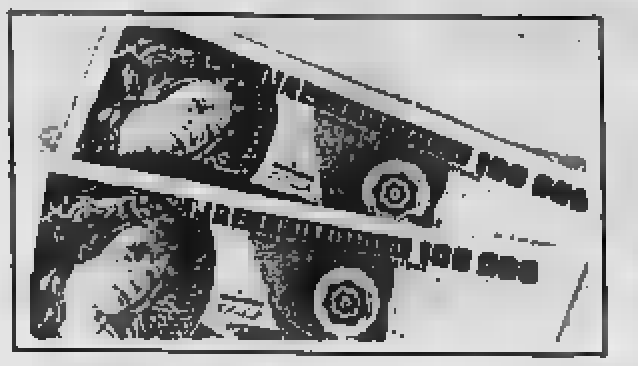
(continua)

LA VELOCITA' DI UNA VOLVO BENZINA SI MISURA IN ANNI.

[redacted] di riuscire a [redacted] ciò [redacted] già
[redacted]
ma ad esaltare tutte le prestazioni. [redacted]
anche [redacted] delle [redacted] morbidi e
[redacted] dopo
anno, senza cedimenti. Testata [redacted]
[redacted] a camme in testa, coppia elevata già a
[redacted] tutto è [redacted]
[redacted] la [redacted]
in qualsiasi [redacted] di guida. Stessa [redacted]
zione anche per la carrozzeria, uno [redacted]
forza, e [redacted] di [redacted] Alcune
soluzioni [redacted] sono [redacted]
te [redacted]
zeria, prima [redacted] verniciatura, 6 strati di
[redacted] lmente utilizzati, la-
[redacted] esposte,
[redacted] a di ventilazione delle soglie delle portie-
[redacted] e nel
[redacted]
[redacted] Nelle versioni iniezione da
[redacted] tercooler [redacted]
[redacted] tutta sicurezza, la [redacted]

VOLVO 740 BENZINA. L'ALTRA FACCIA DELLA VELOCITÀ.

VOLVO
Qualità e Sicurezza



I Grandi frenano la caduta del dollaro, il marco scuote le monete europee

Lo Sme torna sotto pressione

Voci [redacted] riallineamento alla vigilia del vertice [redacted] ministri finanziari della Comunità - Sotto tiro lira, franco belga e corona danese

Una [redacted] rete per l'Europa

L'accordo di [redacted] toglie spazio alla speculazione

La progressiva liberalizzazione del movimento di capitali ha un inevitabile risvolto nella maggiore [redacted] alla quale i mercati valutari [redacted] soggetti. Se, infatti, aumenta la [redacted] di reagire [redacted] prospettiva di una svalutazione o di una rivalutazione, è ovvio che il volume di capitale che si mette in moto quando una simile prospettiva si presenta o viene soltanto ipotizzata è [redacted] da poter diventare [redacted] stesso causa dell'evento previsto.

Il problema in questi ultimi mesi si è posto in termini assai più pressanti sul mercato delle monete comunitarie per [redacted] specifici motivi. Intanto perché queste [redacted] legate [redacted] supporti di [redacted] quasi fissi che, in quanto tali, favoriscono [redacted] speculazione poiché riducono il rischio al quale questa deve esporsi allorché [redacted] approfittare [redacted] prevista modifica dei cambi. In secondo luogo perché nella [redacted] in [redacted] il più consistente processo di liberalizzazione con le misure [redacted] adottate in questo senso dalla Francia prima e dall'Italia poi, e con la prospettiva della rimozione entro i prossimi cinque anni di ogni residua barriera al movimento di capitali tra i Paesi membri.

Da tempo, pertanto, [redacted] Banche centrali avvertono l'esigenza di rafforzare [redacted] ampliare il loro potenziale di [redacted] sui mercati per poter mantenere le possibilità di controllo dei [redacted] proporzionate [redacted] maggiori forze che il mercato può esprimere. Ma ogni volta che dalle enunciazioni di principio si è tentato di passare a qualche decisione operativa emergeva la differenza di vedute tra i Paesi a moneta debole, che chiedevano una estensione ed un potenziamento della rete di protezione dagli attacchi speculativi, [redacted] ed i Paesi a moneta forte, [redacted] tale estensione e potenziamento esitavano ad accettare [redacted] che potesse risolversi in una agevolazione alle monete deboli per poter sostenere più a lungo e con minori oneri la loro [redacted] dizione di fragilità.

Si deve a Ciampi la paziente tessitura di un accordo che alla fine è stato accettato da tutti; un [redacted] non delinea, né doveva delineare essendo questo un compito dei governi, una riforma dello Sme, ma che accresce [redacted] bilmente le possibilità di intervento delle banche centrali evitando, in tal modo, che il processo di liberalizzazione possa degenerare in un potenziamento della [redacted] destabilizzatrice della speculazione.

Base dell'accordo è il riconoscimento della oppo[redacted]tà che una banca centrale intervenga sul cambio [redacted] pro[redacted] anche all'interno della fascia di oscillazione. Finora questi interventi e[redacted] riconosciuti soltanto per evitare che il cambio sconfinasse dalla fascia [redacted] convenuta. La banca centrale responsabile della moneta in [redacted] svalutazione o [redacted] lutazione era obbligata [redacted] intervenire affinché il limite [redacted] superato, e per [redacted] fronte a questo obbligo beneficiava automaticamente [redacted] un credito illimitato, a [redacted] ve termine, nella valuta necessaria per gli interventi.

Intervenendo [redacted] limite, però, la [redacted] capiva la sua azione solo quando l'attacco speculativo non solo era già stato sferrato, ma aveva già prodotto una parte [redacted] che si era prefisso. Per questo le banche centrali [redacted] solite [redacted] anche all'interno della fascia, [redacted] in questo caso possono [redacted] solo nei limiti delle loro riserve, senza poter contare su agevolazioni creditizie. Assicurando [redacted] queste agevolazioni [redacted] gli i[redacted] all'interno della fascia si c[redacted] d'ora in avanti ad ogni [redacted] centrale [redacted] fronteggiare eventi speculativi con maggiore tempestività, [redacted] che la speculazione [redacted] tempo e [redacted] affondare radici profonde e quindi, in definitiva, [redacted] minore dispendio di riserve e con minore turbamento della regolarità del me[redacted]

A questo fine, anche il rimborso del cr[redacted] attivato verrà [redacted]: [redacted] previste scadenze meno pressanti, più ampie possibilità di rinnovo ed una maggiore facoltà di restituire in Ecu la valuta utilizzata.

Altro punto meno sostanziale, ma egualmente importante, è l'accordo per [redacted] intensificazione [redacted] monitoraggio [redacted] sull'andamento dei [redacted]; il che dovrebbe consentire azioni più rapide e coordinate [redacted] solo sui tassi di cambio, ma anche e soprattutto sui tassi [redacted] a breve.

L'accordo tra le banche centrali si colloca, dunque, nella linea che occorre percorrere [redacted] la liberalizzazione non possa essere [redacted] licenza per scorrerie speculative.

Alfredo Recanatesi

Sei Paesi a [redacted]
(Tassi di sconto [redacted] valori in %)

	Tassi di sconto	[redacted]
Italia	[redacted]	4,6
Gran Bretagna	[redacted]	4,4
Francia	8	3,3
Belgio	8	1,7
Olanda	6	3,7
Germania	2,5	0,7

ROMA — I mercati valutari tornano nervosi, lo Sme è sotto pressione. Per frenare la caduta del biglietto verde le banche centrali sono intervenute nuovamente ieri. In un mercato poco attivo e dominato dal nervosismo per l'attesa dei dati della bilancia commerciale americana di luglio che verranno pubblicati venerdì. Anche nello Sme si avvertono sintomi febbrili alla vigilia della riunione dei ministri finanziari della Comunità che si svolgerà sabato e domenica in Danimarca: la Banca d'Italia e la Banca del Belgio sono intervenute a sostegno della propria valuta contro il marco, sull'esempio di quanto fatto martedì dalla banca di Francia.

1 DOLLARO FRENATO — Il biglietto verde ha quotato ufficialmente in Italia 1298,75 lire, praticamente invariato rispetto alle 1298,1 di martedì, mentre a Francoforte il fixing ha visto il dollaro a 1,7928 marchi, contro 1,7930 precedenti. La Bundesbank è intervenuta al fixing segnalando la sua volontà di difendere la stabilità dei cambi con l'acquisto di 14,6 milioni di dollari, una somma poco più che simbolica. A Tokyo anche la banca del Giappone ha fatto alcuni acqui[redacted]

2 SME INQUIETO — Il progetto di riforma dello Sme, messo a punto dai banchieri centrali e la riunione dei ministri finanziari hanno offerto l'occasione a voci di possibili imminenti ritocchi nello Sme, dando esca alla speculazione. Il marco è stato quotato 724,50 lire in rialzo contro 724,08 di martedì. Poco dopo l'inizio dell'attività era arrivato a 725, ma è stato bloccato con un intervento della Banca d'Italia che avrebbe venduto tra i 90 e i 93 milioni di marchi. A Bruxelles si è mobilitata invece la banca centrale belga con [redacted] intervento definito moderato, vendendo marchi [redacted]

3 CORONA DEBOLE — La giornata ha visto la febbre salire nello Sme anche per l'accentuata debolezza della corona danese, attualmente fanalino di coda nello Sme. A rendere più precarie le difese della corona è sopraggiunta la crisi politica dovuta all'esito delle elezioni nazionali. A Copenaghen il marco è salito da 3,8584 a 3,8825 corone.

4 [redacted] SUMITA — Il governatore [redacted] banca centrale del Giappone Satoshi Sumita ha [redacted] ieri a Tokyo che il suo paese conserverà immutato il tasso ufficiale di sconto al minimo record del 2,5 per cento. «Non c'è nessun motivo per modificare la nostra politica monetaria» ha detto Sumita in una conferenza stampa al ritorno da Basi[redacted] dove ha preso parte [redacted] banca dei regolamenti internazionali. E' stata la prima smentita ufficiale alle voci circolate nei giorni scorsi a Tokyo su un possibile rialzo del tasso di sconto giapponese di concerto con quello americano per favorire la ripresa del dollaro, ora vicino ai minimi storici nei confronti dello yen.

L'Italia [redacted] un maxiprestito

[redacted] risultato dell'asta Bot di [redacted] mese - Sottoscritti titoli per 4277 miliardi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'Italia si accinge a lanciare un maxiprestito, un [redacted] di dollari (1300 miliardi di lire), sull'euromercato. La notizia è rimbalzata ieri pomeriggio da Londra e non ha trovato conferme ufficiali al ministero del Tesoro e a Palazzo Chigi. Ma in alcuni ambienti bancari viene data per certa e dovrebbe concretizzarsi entro i prossimi giorni. Si tratta di un'operazione che ha pochi precedenti come dimensioni e sembra che fosse in aria da alcune settimane.

Secondo le stesse fonti bancarie non si tratta di un segnale drammatico ma di una manovra resasi necessaria per le attuali condizioni del mercato, una manovra [redacted] a quella «flessibilità» [redacted] consiglieri [redacted] governo. Quali dunque i [redacted] che avrebbero spinto le autorità italiane a ricorrere al maxiprestito? [redacted] le interpretazioni di alcuni tecnici, fondamentalmente due: la ricostituzione [redacted] adeguate riserve valutarie e le difficoltà [redacted] Tesoro a finanziarsi con tranquillità sul mercato interno.

Dopo i provvedimenti di liberalizzazione valutaria e gli attacchi alla lira di mezzo agosto (ancora ieri sotto pressione come le altre valute all'interno del Sistema monetario europeo) con una notevole fuoruscita di capitali, [redacted] probabilmente, sempre secondo [redacted] fonti, di mantenere a un livello inalterato le quotazioni nel caso in cui [redacted] ro ripetersi [redacted] attacchi speculativi, anche se la situazione delle riserve valutarie è più [redacted] soddisfacente.

Inoltre vi sarebbe da tenere sotto controllo [redacted] della base [redacted] interna per non far salire i tassi e avviare un processo indesiderato con una stretta creditizia che finora è stata evitata. Tant'è [redacted] meno bene del previsto [redacted] prima [redacted] dei Bot a tasso [redacted] intera (12,50 per cento), [redacted] anticipo [redacted] del governo [redacted] manovra [redacted] giunturale, con le [redacted] che non è riuscita a coprire l'offerta. Il mercato, infatti, non sembra aver gradito appieno il livello dei [redacted] rimasto immutato [redacted] rispetto [redacted] precedenti e [redacted] a fronte di 5500 [redacted] offerti ne sono stati aggiudicati 4277, mentre il resto è stato incamerato dal[redacted] d'Italia. Comunque [redacted] partecipazione degli operatori non è stata scarsa [redacted] che hanno sottoscritto il doppio dei [redacted] titoli in [redacted] I titoli [redacted] sono [redacted] sottoscritti a [redacted] lire per [redacted] di [redacted] nominale e [redacted] tasso annuo lordo [redacted] 12,07 (10,46 netto). I Bot semestrali sono [redacted] collocati al prezzo di [redacted] pari al rendimento [redacted] del 10,19 per cento netto; quelli annuali sono [redacted] toscritti a 89,70 lire.

Il [redacted] che l'Italia si accingerebbe a lanciare verrebbe affidato ad un con[redacted] di banche guidato dal Crédit [redacted] e sarebbe, [redacted] condo le [redacted] diffuse [redacted] a Londra, di [redacted] triennale ad un tasso fisso [redacted] per [redacted].

Il governatore della Banca d'Italia Ciampi insieme con il presidente della Bundesbank Pohl

Petrolio I prezzi tornano a salire

LONDRA — Prezzi del petrolio in rialzo a Lon[redacted] e New York dove i «futures» petroliferi sono tornati al [redacted] 19 [redacted]. Il brent [redacted] mare [redacted] Nord per consegne a settembre [redacted] chiuso ieri a Londra a [redacted] il barile [redacted] il 17,55-65 [redacted] chiusura di martedì. A New York il West Texas Intermediate per consegna [redacted] ottobre viene quotato a 19,30-35 dollari. Il [redacted]

Accordo [redacted] Italia Sviluppo

S. Paolo guarda ai [redacted]

Più ampia l'intesa con le Generali

[redacted] — L'Istituto Bancario San Paolo di Torino e [redacted] Sviluppo, società di promozione di sviluppo immobiliare, hanno costituito la Sanpaolo-Sviluppo, una nuova società con [redacted] a Roma e con un capitale iniziale [redacted] 500 milioni.

La Sanpaolo-Sviluppo di cui l'istituto [redacted] credito torinese detiene [redacted] per [redacted] e Italia Sviluppo il restante [redacted] cento, ha [redacted] oggetto sociale quello [redacted] promuovere e di [redacted] investimenti nel [redacted] re.

Il consiglio di amministrazione della nuova società — [redacted] un comunicato del San Paolo — sarà formato [redacted] 11 membri e sarà presieduto da Gian Vittorio Cauvin, consigliere [redacted] torinese, mentre amministratore [redacted] delegato sarà Emanuele Romanengo, presidente [redacted] Sviluppo. La Sanpaolo-Sviluppo — conclude la [redacted] — trarrà sicuro [redacted] dalla [redacted] che presto regolerà la costituzione e la gestione dei fondi comuni di investimento immobiliare, attività che potrà [redacted] supportata da un adeguato rafforzamento patrimoniale.

E' intanto in fase di espansione l'accordo tra gruppo Generali e gruppo San Paolo stipulato qualche tempo [redacted] per [redacted] distribuzione [redacted] prodotti assicurativi [redacted] Ve[redacted] Assicurazioni: alla gamma per la quale sono già stati messi a punto gli aspetti operativi che consentono [redacted] Paolo Invest [redacted] della distribuzione, si [redacted] giungeranno anche i prodotti della Trieste e Venezia, altra compagnia del gruppo Generali, per rispondere alla domanda di coperture assicurative [redacted]

La Cometto salvata dal Bottero

TORINO — E' stato siglato, presso l'Unione industriale di Cuneo, un accordo con le organizzazioni sindacali che dà l'avvio alla soluzione [redacted] nuovo assetto proprietario della Com[redacted] Industriale Spa di Borgo San Dalmazzo, azienda produttrice di veicoli per trasporti speciali attualmente [redacted] amministrazione straordinaria. La costituenda [redacted] società, denominata Industrie Cometto, [redacted] Bottero Spa, [redacted] tra i leader mondiali nella costruzione delle [redacted] il vetro.

[redacted] Bottero, che [redacted] realizzato un fatturato [redacted] circa [redacted] miliardi come [redacted] Cometto, opera prevalentemente sui [redacted] esteri che assorbono il 70 per cento della produzione globale.

Ibm punta su computer [redacted] in Italy

ROMA — L'Ibm ha deciso di puntare in tutto il mondo sulla [redacted] famiglia di [redacted] «9370», di medie dimensioni ma in grado di compiere un milione di istruzioni [redacted] secondo. L'Ibm coprirà così tutta la gamma [redacted] offerta dei [redacted] super computer [redacted] stazioni [redacted] lavoro ai «personal». Lo [redacted] annunciato ieri, nel corso di una conferenza stampa, il direttore commerciale della [redacted] Antigono Frangipane. In que[redacted] strategia l'Italia [redacted] un ruolo molto importante perché i sistemi «9370» destinati ai mercati dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Africa sono pro[redacted] interamente presso lo stabilimento di Santa Pa[redacted] vicino [redacted] questi giorni, ha detto Frangipane, hanno avuto inizio le prime [redacted]

L'export è diminuito, ma il surplus commerciale [redacted] 8 [redacted] di dollari il [redacted]

Il superyen non spaventa Tokyo

Le imprese hanno già adottato contromisure per migliorare l'efficienza - Molte lavorazioni [redacted] state trasferite all'estero - Con la moneta forte il Giappone sta diventando una potenza finanziaria

DAL [redacted]

TOKYO — I profitti e le vendite della Toyota, il gigante giapponese dell'auto, [redacted] diminuiti per la prima volta in tredici anni. Lo ha annunciato la settimana scorsa il presidente Shojiro Toyoda [redacted] la [redacted] nota [redacted] recriminazione per [redacted] ben [redacted] causa dalla quale dipenderebbero tutti gli attuali guai [redacted] Levante. [redacted] il yen forte, troppo [redacted] rispetto al dollaro, [redacted] rapporto di [redacted] che non [redacted] riesce a stabilizzare. L'anno [redacted] si era tenuto in media [redacted] 153 yen per dollaro, con[redacted] 1 [redacted] dell'anno prima, mentre solo nel settembre [redacted] 1985, prima del famigerato [redacted] del Plaza a New York, si era a 250 e, oggi come oggi, [redacted] già a 140.

[redacted] fare? La Honda, an[redacted] lei in relative [redacted] come d'altronde la Nissan, pare che si stia «riaggiustando», senza troppa fatica, per [redacted] rapporto di 120 yen a [redacted] prima le [redacted] proprio [redacted]. «Oltre questo limite sarà [redacted] catastrofe totale», dicono pubblicamente funzionari del [redacted] verno e rappresentanti dei [redacted] business, che hanno [redacted] pianto sulle sorti [redacted] piccole e [redacted] imprese operanti in settori diversi da quello dell'auto e dell'elettronica per le quali lo yen [redacted] è stato la manna dal cielo perché hanno retto alla concorrenza di Taiwan e della Corea.

Auto e elettronica, che [redacted] costituiscono il 70 [redacted] del totale dell'export giapponese, invece hanno retto ma, sostengono questa Cassandra, la avventura [redacted] abbatterà presto anche su [redacted] loro.

Così oggi in un [redacted] che [redacted] un surplus commerciale [redacted] dollari e che dovrebbe [redacted] di più, al [redacted] raccolto della recessione [redacted] lo slogan: «Rafforzate [redacted] [redacted] minaccia [redacted] per altri». Come? Ecco due esempi: la Toyota Auto per tutta l'estate, fino al primo di settembre, ha imposto [redacted] e domenica come giornali [redacted] gli impianti giovedì e venerdì. In questo modo ha [redacted] un risparmio di [redacted] milioni [redacted] yen in quanto [redacted] elettrica, per il pe[redacted] del grande [redacted] offre tariffe ridotte per i [redacted] energetico industriale nei giorni festivi.

Il secondo esempio è quello [redacted] mi spiega il direttore di una delle [redacted] banche di Tokyo che «quest'estate la nostra risposta [redacted] è stata spegnere l'aria condizionata negli uffici alle cinque del pomeriggio». Con il caldo di Tokyo è un bel sa[redacted]. «Macché bravi, [redacted] E' [redacted] misura [redacted] austerity che non ha senso. [redacted] e non dobbiamo aumentare [redacted] domanda interna per ridurre il surplus commerciale? Se spegniamo i condizionatori alle cinque il Giappone importa meno petrolio [redacted] e il surplus commerciale aumenta».

Sono sempre più frequenti [redacted] e [redacted] lamentele [redacted] questo spirito [redacted] eroici. Nota un [redacted] mista, [redacted] Ishizuka, che è un'assurdità far colo[redacted] l'abilità nazionale [redacted] contrastare [redacted] effetti [redacted] yen forte unicamente [redacted] i sacrifici degli individui i quali [redacted] hanno finora [redacted] un minimo dei benefici derivanti dall'aumento [redacted] valore [redacted] valuta nazionale [redacted] dovrebbero esserci.

«Se si continua [redacted] questo [redacted] va a finire che diventa[redacted] gli [redacted] del mondo intero — commenta ironica[redacted] il direttore [redacted] banca costretto alla sauna in ufficio, [redacted] e cravatta —; perché [redacted] dobbiamo continuare a rifornire [redacted] di merci prodotte a costo [redacted] sacrifici?». [redacted] perché?

[redacted] cerchiamo di [redacted] c'è davvero il pericolo di una recessione dovuta allo yen forte. Anche qui le opinioni divergono; certo, nel 1986 un [redacted] di piccole e medie aziende sono fallite ma nel [redacted], prima della rivalutazione dello yen, ne erano fallite [redacted] più. Insomma, [redacted] condo l'opinione di molti economisti, [redacted] è trattato di casi di «morte naturale», non di [redacted] yen forte.

[redacted] disoccupazione [redacted] 1986 è leggermente [redacted] raccontando il 3 [redacted] cento, ma ormai la [redacted] migliorata, [redacted] 2,7 per cento. La ripresa, [redacted] cui [redacted] ci è [redacted], è comunque in atto, come dimostrano tutti gli indicatori economici dell'ultimo trimestre, e il surplus [redacted] con l'estero è [redacted] capogiro, dal 7 [redacted] di dollari al [redacted] anche se [redacted] esportazioni è diminuito.

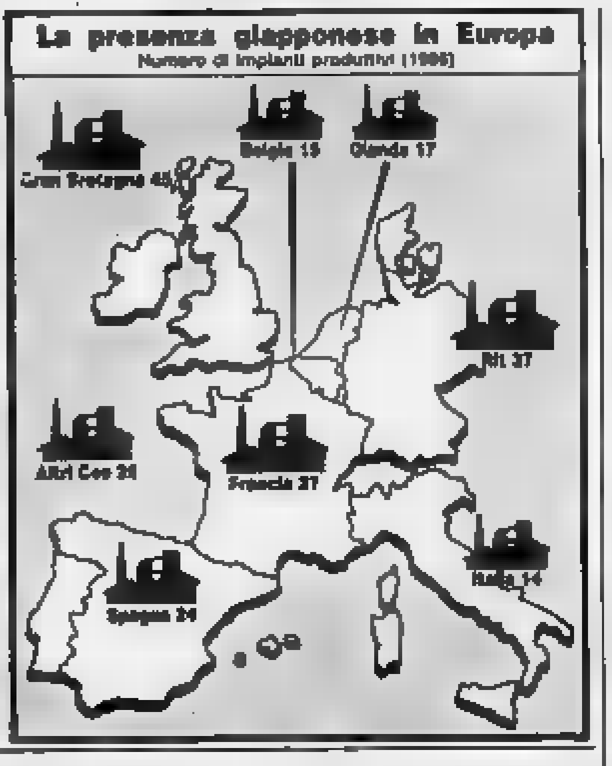
Inoltre, grazie allo yen forte, i [redacted] per la prima volta un incentivo [redacted] immediato per [redacted] i loro interessi [redacted] l'estero. «La nuova strategia per le esportazioni è produrre direttamente sul posto», spiega l'economista Minoru Kobayashi che prevede [redacted] tre anni il [redacted] all'estero del [redacted] per cento della produzione giapponese. [redacted] è ovvio che con lo [redacted] così alto qualsiasi [redacted] d'opera, anche quella [redacted] americana, è a buon mercato: gli operai [redacted] fabbrica Sony di [redacted] Diego in California costano [redacted] il 15 per cento in meno di quelli giapponesi, solo per una questione valutaria.

Così, [redacted] le lamentele, ha provocato uno shock emotivo la perdita di profitti annunciata dalla Toyota [redacted] niente [redacted] in luglio l'esportazione [redacted] autoveicoli è [redacted] del [redacted] per cento rispetto a giugno. 538.887 veicoli giapponesi [redacted] giro per il mondo; c'è [redacted] sotto sotto è convinto che lo yen [redacted] si [redacted] rivelando una benedizione, altro che una catastrofe. All'interno si [redacted] l'impressione [redacted] se ne enfatizzi a bella [redacted] il danno immediato, [redacted] lo scopo di instaurare un clima [redacted] austerity e dedizione al lavoro per contrastare la ten[redacted] al [redacted] che avrebbe contaminato le nuove [redacted]

Internazionalmente, e in tempi non tanto lunghi, è inoltre supponibile che, proprio grazie allo yen forte [redacted] catalizzatore, il Giappone riesca a [redacted] gli Stati Uniti divenendo il [redacted] tore economico [redacted] dominante. Già ha muscoli finanziari [redacted] che si fanno [redacted] pre [redacted] vigorosi, già è [redacted] mezzo da un'ondata [redacted] e si [redacted] comprando mezzo [redacted]. No, non farà la guerra, non ne [redacted]. «Con lo yen forte Pearl [redacted] bour questa volta ce la compriamo» è il titolo paradossale, ma mica poi tanto, di un articolo apparso il mese scorso su una rivista giapponese non più «revanscista» delle altre.

Renata Pisu

Il premier Nakasone



IFI
Istituto Finanziario Industriale
Società per Azioni
Sede in Torino, via Carlo Marenco n. 25
Capitale sociale lire 123.000.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 377/1927

CONVOCAZIONE [redacted]

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sala Conferenze della SAI — Società Assicuratrice Industriale — S.p.A., in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, per venerdì 25 settembre 1987, alle ore 10,30 e, in eventuale seconda convocazione, per venerdì 9 ottobre 1987, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1 Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 1986-87, bilancio al 31 marzo [redacted] zioni relative.

[redacted] Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 e 2357 ter del codice civile.

Hanno diritto di intervenire sia i possessori di azioni ordinarie, sia i possessori di azioni privilegiate, i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Torino, via Marenco n. 25 o presso uno dei seguenti Istituti di Credito o Casse incaricate: per l'Italia: Banca Brignone, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. Steinhauslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca del Monte di Credito di Parma, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banca Subalpina, Banca Toscana, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati;
per l'Olanda: Amsterdam Rotterdam Bank N.V.;
per la Repubblica Federale Tedesca: Commerzbank;
per la Svizzera: Crédit Suisse e Société de Banque Suisse;
per la Francia: Lazard Frères & C.ie;
per il Regno Unito: Lazard Brothers & Co. e S.G. Warburg & Co. Ltd.

Il Consiglio di Amministrazione

FERROVIE DELLO STATO
UFFICIO I.E. DI TORINO
Via Nizza n. 8 bis
10125 TORINO

AVVISO DI GARA

Questo Ente dovrà indire gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi dell'art. 1 della Legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1, 3° comma, della legge 3-7-1970 n. 504, per l'appalto dei lavori di rinnovo della linea primaria F.S. a 66 Kv Bardonecchia - Bussoleno tarna A (1ª fase).

Importo a base di gara L. 2.308.500.000 (lire duemiliardi trecentoottomilionicinquecentomila).

Per partecipare alla suddetta gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. Cat. 15/g per importo adeguato. La richiesta d'invito, redatta in carta legale, dovrà pervenire a questo Ufficio entro e non oltre il giorno 21 settembre 1987 ed essere corredata dei seguenti documenti:
— Certificato di iscrizione all'A.N.C. non scaduto di validità.
— Elenco, sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio indicante l'importo di ciascun lavoro e il periodo di esecuzione.

La suddetta domanda non vincola questo Ente.

IL CAPO DELL'UFFICIO IMPIANTI ELETTRICI COMPARTIMENTALE
(dott. ing. Sergio Giordano)

CITTA' DI TORINO
AVVISO DI GARA

Questa Amministrazione indirà un appalto concorso per la regolazione degli interventi di rimozione di autoveicoli comunque in sosta vietata o rinvenuti [redacted] in seguito a furto o [redacted] o rinvenuti con [redacted] e di ogni altro tipo di rimozione in cui il Vigile è chiamato a intervenire.

Possono chiedere di essere invitate ditte specializzate in soccorso stradale, che siano dotate delle necessarie attrezzature.

Informazioni presso l'Assessorato Polizia Urbana, corso XI Febbraio n. 22, Ufficio Sequestri.

Le domande di partecipazione in duplice copia, di cui una in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Appalti, entro il 22 settembre 1987 esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 3 settembre 1987.

IL SEGRETARIO GENERALE
Rocco Orlando Di Stilo

IL SINDACO
Maria Magnani Noya

L'ondata di vendite ha spinto al ribasso piazza Affari

Borsa, trincea a quota 600

I titoli guida hanno reagito nel finale di seduta, bersagliati alcuni minori (soprattutto Bastogi) - Passi avanti [redacted] la contrattazione continua - Cresce il giro d'affari

Oggi l'Opa Farmiterba

MILANO — Cade su Piazza Affari la mannaia delle vendite. La trincea del mer[redacted] quota [redacted] viene investita nella prima parte [redacted] mattinata poi, sull'onda di un ritorno di [redacted] sul gruppo Fiat (stamane il [redacted] annuncio da parte Ifil [redacted] grande interesse), [redacted] barriera si [redacted] di [redacted], comunque, con questi risultati: indice Comit a quota 602,86, con un [redacted] rispetto alla vigilia pari allo 0,64%; il giro d'affari segnala una buona ripresa (indicazione positiva) e torna a sfiorare i cento miliardi.

In sostanza, mentre i titoli dei gruppi più deboli e bersagliati (tante [redacted] tensioni [redacted] Romagnoli e sulla Bastogi in particolare) sono stati [redacted] centro [redacted] vendite costanti e insistenti, sui valori a largo mercato c'è stata una discre[redacted] [redacted]e nel finale [redacted] seduta, [redacted] grado di ridurre le dimensioni [redacted] perdita [redacted] dia, superiore all'1% nella prima [redacted] seduta.

CONSOB — Va avanti, finalmente, la riforma [redacted] Borsa attraverso i contatti per la creazione della contrattazione continua. «Ab[redacted] fatto — spiega l'amministratore del Credit Lucio Rondelli, incaricato dall'Abi [redacted] questione — un notevole passo in avanti. Ora ci vuole un involucro giuridi[redacted], una società mista a cui partecipino banche, agenti, commissionarie ed enti deputati».

MONTEDISON — Fuoco d'artificio, oggi, di consigli d'amministrazione [redacted] Foro Buonaparte: si terranno le riunioni di Montedison, Meta, Farmiterba, Montefibre, [redacted] Erbamont. C'è da attendere (prime notizie in tarda [redacted] la ghiotta anticipazione dell'Opa Erbamo[redacted] Farmitalia, in vista della probabile riammissio[redacted] del [redacted] nella mattinata di venerdì. Tante sono le voci: si va, tra titoli Erbamont e contanti, da un minimo di [redacted] mila a [redacted] massimo [redacted] 16.500 [redacted] e già [redacted] parla di un [redacted] in [redacted] di assorbire le vendite dei soci [redacted] minoranza dei titoli Erbamont (e di un'attiva [redacted] presso i [redacted] par[redacted] della Sifit).

Novità, però, dovrebbero [redacted] e, magari, [redacted] Montefibre. L'universo Montedison, insomma, non stanca mai. Lo dice pure Denys Henderson, alla guida dell'Ici, il [redacted] inglese, vero stratega di una public company [redacted] mila soci, il maggiore, la Prudential, con il 3%), reduce da un pranzo milanese con il presidente Montedison: «Se tutto — commenta — è allegro e attento a tutte le novità».

TITOLI-GUIDA — [redacted]gia di vendite sulla Fiat a listino e buon contrattacco nel dopo, con quotazione negli ultimi [redacted] a quota 10.840 lire. [redacted] di [redacted] pressioni speculative, [redacted] l'impressione che l'azione ordi[redacted] la soglia minima e [redacted], su certi prezzi, siano pronti gli interventi [redacted] investitori italiani e stranieri.

In grande instabilità i titoli assicurativi, [redacted] listino, in buon recupero nel dopo (caso classico le Gene[redacted] negli ultimi prezzi al livello della vigilia).

ROMAGNOLI — Il grande attacco della giornata si registra [redacted] Bastogi, vittima di [redacted] stagione [redacted] e perciò costretta a rinviare opportune operazioni sul capitale («Occorre — spiega l'amministratore Mazzarino — attendere tempi migliori»). Sul titolo della finanziaria [redacted] registrano grosse pressioni di vendita [redacted] parla di un istituto di credito [redacted] di disfarsi al più presto di [redacted] pacchetto del 5%) e questo provoca [redacted] caduta del titolo a quota 368, con un ribasso pari [redacted] (altro [redacted] dell'anno). [redacted] dopo c'è stato un piccolo recupero (ultimi prezzi a 375 lire) anche perché sembra certo che Vincenzo Romagnoli, oberato da una pesante posizione debitoria nei confronti [redacted] sistema bancario (non è l'u[redacted], anzi, [redacted] più leggera sembra [redacted] posizione di Renato Bocchi), stia [redacted] nuove richieste [redacted] credito, a medio termine, per e[redacted] guere le onerose linee a bre[redacted]. La Beni Stabili, ex Sacip, comunque, esordi[redacted] a Mila[redacted] in Borsa entro l'anno.

Ugo [redacted]

Telit, vertice da Goria
Allarme per la Finsider

[redacted] — Stanno [redacted] piando come petardi e il frastuono ha oltrepassato le finestre di [redacted] Chi[redacted]. Questioni [redacted] e importanti che al [redacted] da tempo sono arrivate [redacted] tavolo [redacted] presidente [redacted] Consiglio: Telit, Finsider, [redacted] La siderurgia pubblica è con l'acqua alla gola e ieri Goria ne ha parlato con [redacted] Partecipazioni statali Granelli e con il presidente dell'Iri Prodi. Alla fine si sarebbe deciso di chiedere ai partner della Comunità europea di rinviare il meeting in programma il 21 settembre a Bruxelles dove i ministri della Cee [redacted] bero [redacted] di nuovo [redacted] alle forbici [redacted] ulteriori «tagli» alle quote [redacted] duttive. Granelli [redacted] inoltre polemizzato [redacted] avvertendoli, riferendosi [redacted] questione Telit, «che [redacted] tocca ai partiti definire l'articolazione funzionale di [redacted] a partecipazione privata e pubblica». Anche i repubblicani temono una nuova spartizione politica.

[redacted] nodi sul tavolo del presidente [redacted] Prodi

[redacted] siderurgia si prende tempo [redacted] lo stabilimento Italsider di Bagnoli da due giorni sottoposto [redacted] picchettaggi e [redacted] il centro [redacted] Napoli ieri bloccato per alcune ore a causa della manifestazione dei «caschi gialli» che chiedono il ritorno [redacted] degli 800 cassintegrati e il rispetto degli impegni assunti [redacted] governo nell'84. Ad inasprire gli animi [redacted] sindacalisti sono soprattutto le [redacted] di un [redacted] ridimensionamento di Bagnoli per dare [redacted] prossimamente, ad un progetto di rilancio dell'area [redacted] iniziative industriali nei settori turistico, delle ri[redacted] scientifica e [redacted] infrastrutture. Un piano che [redacted] affidato ad un pool di imprese delle partecipazioni statali e [redacted] Fiat.

Sull'ipotesi [redacted] un accordo per l'area di Bagnoli [redacted] ha dichiarato: «E' molto [redacted] stanno studiando qualcosa di questo genere, ma io il progetto [redacted] letto». Il segretario generale della Fiom, Paolo Franco, ha risposto seccamente: «Il ministero delle Partecipazioni statali ha abdicato al proprio ruolo industriale. [redacted] opporremo a qualsivoglia progetto [redacted] smantellamento industriale, a partire dallo stabilimento di Ba[redacted]».

Bagnoli o [redacted] Bagnoli il rischio è che la Finsider nel giro di poco tempo sia costretta a decretare falli[redacted]. E' la vera [redacted] sindacati e di coloro che lavorano nel colosso pubblico. Secondo il segretario [redacted] Fim-Cisl, Gerio Musetti, la [redacted] finanziaria deve prevedere alcune migliaia [redacted] miliardi per salvare un settore strategico come la siderurgia. Il [redacted] pito più delicato spetta però al [redacted] amministratore delegato della Finsider, Gambardella, impegnato nella ristrutturazione e nella definitiva Caporetto dell'acciaio [redacted] Stato. Egli ha dichiarato ieri che si [redacted] lavorando con speditezza e che entro settembre sarà avviato il confronto con il [redacted]

Per quanto riguarda la Telit, Granelli si mostra sempre ottimista e negli ambienti del suo ministero si lascia intendere che la situazione si potrebbe sbloccare da un momento all'altro. Un ottimismo che non trova riscontri nelle parti direttamente coinvolte in una vicenda che ancora una volta si è incagliata per i veti dei partiti. Anzi, qualcuno pensa ad un azzeramento delle candidature (finora si è parlato di Pelleri designato dalla Fiat, mentre è irrisolto il braccio di ferro in casa Stet tra il direttore generale Randi e l'amministratore delegato dell'Italtel, Marisa Bellisario, appoggiata dai socialisti) per uscire dall'impasse.

Anche di questo si è parlato ieri a Palazzo Chigi con un accenno alla questione Mediobanca che non sembra però in dirittura d'arrivo [redacted] quanto il piano elaborato [redacted] presidente Antonio Maccanico non sarebbe [redacted] definito.

e. pa.

[redacted] – [redacted]

[redacted] 724,50

Sem verso il commissario

MILANO — Per il 20 ottobre è stata fissata l'udienza che dovrà decidere sulla [redacted] ministrazione controllata della Sem, amministrazione che, salvo imprevisti, dovrebbe essere concessa. Ieri, infatti, il presidente della se[redacted] del Tribunale [redacted] Esposito, ha sentito [redacted] amministratori [redacted] società [redacted] ha [redacted] atto [redacted] giornali sulla situazione patrimoniale e le prospettive. «Non [redacted] fare previsioni nemmeno a me stesso, [redacted] non [redacted] eccessivamente preoccupato» ha detto Giorgio Piantini. [redacted] degli [redacted] ministratori, prima di entrare dal magistrato «Anche [redacted] può non essere giusto fare paragoni, quando [redacted] anni [redacted] sono cominciati ad [redacted] parmi della Sir, la [redacted] era in condizioni infinitamente peggiori [redacted] quanto sia la Sem. Eppure oggi la Sir è in vendita, e [redacted] vogliono comperarla».

> **Terzo mercato**
>
> Ame Finanziaria 12.700 - 12.975; Bavaria Assicurazioni 196 - 207; Banca d'America e d'Italia 11.685 - 11.700; Banca popolare di Sondrio 68.000; Banca San Paolo Brescia 2550 - 2600; Banco Santo Spirito [illegible] - 1146; [redacted] Fiscl 1986 - 2004; Credito Romagnolo 31.075; [redacted] mobiliare Metanopoli 1146 - 1190; Istituto [redacted] Leasing 2050 - 2015; Rodriguez 14.150 - 14.350. [redacted] provenienti dal Ced.

Sulla questione [redacted] Sem e Europest in merito alla Nuova Edificatrice, Piantini ha solo aggiunto «Tutt'al più potrà nascere un contenzioso», osservando che, [redacted] attesa dell'udienza del 20 ottobre, ogni atto straordinario che riguardi Sem è sospeso.

Anche per la Nuova Edificatrice (controllata dalla Sem) la cui assemblea dovrà però [redacted] il [redacted] ottobre la richiesta [redacted] amministrazione controllata già [redacted] sata dagli amministratori, l'udienza in Tribunale è fissata per il 14 ottobre. Aldo Spirito, presidente della Nuova Edificatrice, sempre ieri ha chiarito che, a [redacted] maggio, [redacted] situazione patrimoniale evidenziava uno [redacted] 6 miliardi come differenza [redacted] passivo e 185 di attivo. Le partecipazioni ammontano a 54 miliardi, i crediti verso le [redacted] a oltre 37 miliardi e nella colonna [redacted] debiti, [redacted] esiste uno a medio termine [redacted] Sem di 30 miliardi.

Mentre dunque le due [redacted] cietà marciano [redacted] il commissario, la situazione [redacted] re ferma sul fronte Nordita[redacted]: nonostante siano più [redacted] uno i gruppi che sembrano interessati alla compagnia, finora nessuna proposta è [redacted] E' probabile che la progressiva complicazione [redacted] quadro Canavesio, scoraggi i possibili candidati.

Quanto a Guido Accornero, egli sta [redacted] i ri[redacted] che Arthur Andersen sta completando sul gruppo. Accornero, comunque, sembra meno interessato all'intera faccenda [redacted] quanto non [redacted] nel passato, e [redacted] si esclude che [redacted] di tirarsi [redacted] parte, [redacted] cose per la loro strada. [redacted] luce di quanto emerso nell'ultimo periodo, egli sembra [redacted] aver perso [redacted] dell'interesse originario per il salvataggio Canavesio. Inoltre, una volta terminato lo studio Arthur Andersen, Accornero [redacted] decidere [redacted] procedere, come aveva ventilato a [redacted] tempo, [redacted] una [redacted] di rivalsa nei [redacted] fronti dei [redacted] fratelli Canavesio.

v. s.

[redacted] RISTRETTO [redacted]

MILANO — L'indice ha segnato un ribasso [redacted] 0,22% a quota 690 (meno 11 per cento dall'inizio dell'anno).

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	[redacted]	(97.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.180	(3.185)
Banca del Friuli	24.010	(24.050)
Banca Pop. Cr. [redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	(18.800)
Banca Pop. Bergamo	18.800	(18.700)
Banca Pop. Brescia	6.700	(6.700)
Banca Pop. Crema	22.980	(22.950)
Banca Popolare Cremona	7.800	(7.990)
Banca Popolare Intra	11.800	(11.000)
Banca Popolare Lecco	13.380	(13.345)
Banca Popolare Lodi	16.810	(16.806)
Banca Pop. Luino e Varese	9.300	(9.240)
Banca Popolare Milano	11.700	(11.800)
Banca Popolare Novara	15.800	(15.800)
Banca Popolare Siracusa	7.750	(7.700)
Credito Bergamasco	28.000	(28.000)
Terme di Bognanco	820	(820)
Italiana Incendio e Vita	157.300	(158.250)
U.S.A.	34.010	(34.400)
Vittoria Assicurazioni	36.800	(37.100)
Banca Brianza	16.000	(16.000)
Citibank Italia	5.100	(5.740)
Banca Prov. Napoli	7.100	(7.300)
Banca di Legnano	5.050	(5.040)
Banca Ind. Gallaratese	22.220	(22.330)
Banca Prov. Lombarda	10.050	(10.050)
Banca Subalpina	3.050	(3.050)
Banca Tiburtina	4.700	(4.710)
Banco di Perugia	1.175	(1.180)
Creditwest	10.490	(10.460)
Finance ord.	28.700	(28.750)
Finance priv.	18.100	(18.100)
Sifir	4.100	(4.105)
Frette	6.530	(6.505)
Ind. Secco '93 cv 10 pct	170	(170)
Zerowatt	1.950	(1.956)

[redacted]

	9-9	8-9
ITALIANI		
Ala	11.648	11.660
America	10.489	10.496
Arca BB	18.637	18.793
Arca RR	11.481	11.498
Arca [illegible]	9.971	10.011
Aureo	13.383	13.391
Azzurro	18.247	18.293
B N Multifondo	11.837	11.884
B N Rendifondo	11.887	11.896
Capitalcredit	10.098	10.130
Capitalfit	11.981	12.015
Capitalgest	14.016	14.083
Cash Manag.	12.254	12.294
Centrale Redd.	10.147	10.167
Commercio Tur.	9.726	9.774
Corona Ferrea	10.943	10.971
Epta Bond	10.754	10.718
Epta Capital	9.841	9.878
Euro Andromeda	10.571	10.636
Euro Antares	12.510	12.527
Euro Vega az	10.816	10.815
Euro Cap. Fund	10.486	10.437
Fiorino	21.968	22.060
Fondattivo	12.097	12.117
Fondersel	25.815	25.818
Fondicri 1	10.971	10.978
Fondicri 2	10.183	10.213
Fondimpiego	10.530	10.530
Fondinvest 1	11.747	11.754
Fondinvest 2	14.317	14.326
Fondo Centrale	14.023	14.084
Fondo Professionale	26.423	26.527
Genercomit	10.401	10.405
Genercomit r.	10.167	10.164
Geporeinvest	10.827	10.866
Geporend	10.878	10.876
Gestielle B	10.183	10.178
Gestielle M	10.481	10.452
Gestiras	10.532	10.542
Imicapital	23.810	24.042
Imirend	10.998	10.990
Imindustria	9.980	9.975
Investire	14.480	14.497
Interbanc. az.	17.643	17.729
Interbanc. ob.	12.066	12.378
Interbanc. re.	12.316	12.364
Libra	18.080	18.140
Multiras	16.750	16.825
Nagracapital	13.018	13.074
Nagrarend	12.174	12.183
Nordcapital	9.774	9.810
Nordfondo	11.848	11.837
Phenixfund	9.824	9.819
Primecapital	24.065	24.208
Primecash	12.124	12.138
Primeclub az.	9.842	9.806
Primeclub obbl.	10.056	10.081
Primerend	17.950	17.881
Redditosette	14.470	14.443
Rendicredit	10.779	10.773
Rendifit	11.266	11.283
Risp. Italia bil.	15.764	15.834
Risp. Italia re.	12.883	12.819
Rolögest	10.917	10.021
Rolomix	9.883	9.818
Salvadanaio	9.703	9.779
Sforzesco	11.908	11.917
Verde	11.104	11.100
Visconteo	13.333	13.383
Fondo Ina	1.915,7	1.915,7
ESTERI AUTORIZZATI		
Fonditalia $	74,31	74,95
Interfund $	37,61	37,21
Int. Sec. Fund $	39,64	39,34
Italfortune $	40,75	40,75
Italunion $	33,80	33,80
Capital Italia $	33,78	33,74
Mediolanum $	39,99	39,22
Rominvest $	37,77	38,04
[illegible] L	34.990	34.999
Fondo Tre R L	37.175	37.175

FIDIS
FINANZIARIA DI SVILUPPO S.p.A.

Torino, Via Giacosa n. [redacted]
Capitale sociale L. 125 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 497/60 [redacted] soc.

Ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori [redacted] Milano e Torino delle obbligazioni FIDIS 9% 1987-1990 [redacted] VARIABILE (indice MIB storico)

Si rende noto che sono [redacted] predisposte e sono a disposizione del pubblico presso [redacted] sede della società nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti [redacted] Cambio delle Borse Valori di Milano e Torino le Notizie Integrative al Prospetto Informativo depositato presso l'Archivio Prospetti [redacted] CONSOB [redacted] data [redacted] luglio [redacted] al n. 732.

* * *

Come previsto dall'art. 5 del Regolamento del prestito si rende inoltre no[redacted] che il valore di MIB1 valido per la determinazione del valore di rimborso delle obbligazioni in oggetto è risultato di

10.374

Si rammenta quindi che per il calcolo del valore [redacted] rimborso si applicheranno le seguenti formule:

per le obbligazioni della serie A:

valore di rimborso = lire 1.000 × $\left(1 + \frac{MIB2 - 10.374}{10.374}\right)$

per le obbligazioni [redacted] serie B:

valore di rimborso = lire 1.000 × $\left(1 - \frac{MIB2 - 10.374}{10.374}\right)$

in cui:

MIB2 = media aritmetica dei valori dell'indice MIB storico base 1975 (2/1/1975 = 1.000) che sa[redacted] registrati nei primi cinque giorni [redacted] Borsa aperta del mese di giugno 19[redacted]

Impresa vende direttamente locali
NEGOZI - MAGAZZINI LABORATORI
in TORINO, v. [redacted]
Con riscaldamento [redacted] ottime [redacted] - Possibilità di pagamenti dilazionati
Telefonare a: **FAGREDILE S.p.A.**
Via Bertola 2 - Torino - 513.270 - 510.490

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

[redacted] SANITARIO NAZIONALE - REGIONE [redacted]
USL 1/23 TORINO
PRESIDIO [redacted] GIOVANNI BATTISTA
[redacted] DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

L'Amministrazione della USL 1/23 di Torino intende affidare a ditta specializzata il servizio di sanificazione giornaliera e periodica di degenze e servizi, il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di uffici ed aree comuni del Presidio Molinette, nonché il servizio di raccolta rifiuti e vetreria.
L'aggiudicazione avverrà mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 66 punto 2 lett. b della legge regionale Piemonte n. 2 del 13-1-1981.
[illegible]
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 ottobre 1987 a mezzo raccomandata postale oppure a mano, al Commissario Prefettizio della USL 1/23 - Via San Secondo 29 - Torino.
Alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare:
1) Certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a 3 mesi.
2) [illegible]
3) [illegible]
4) [illegible]
5) [illegible]
[illegible]
Per ulteriori chiarimenti sulle modalità di partecipazione le ditte potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato c/o Presidio Molinette - corso Bramante 88 - Torino - Tel. 011 [illegible].

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(dr. Vincenzo [illegible])

REGIONE AUTONOMA [redacted] D'AOSTA
ASSESSORATO DELLA SANITA'
[redacted] ASSISTENZA [redacted]

Si rende noto che è indetto avviso pubblico per l'assunzione temporanea, per otto mesi, in attesa di espletamento del concorso, di un **dirigente [redacted] rio della disciplina di medicina legale** da assegnare all'unità operativa omonima dell'U.S.L. della Valle d'Aosta.

Per i requisiti di ammissione valgono le disposizioni di cui al D.M. 30 gennaio 1982; è richiesta la conoscenza della lingua francese.

Il termine per la presentazione delle domande e [redacted] prescritta documentazione è fissato per **mercoledì 30 [redacted]**

Per eventuali informazioni i candidati possono rivolgersi all'Assessorato regionale [redacted] Sanità ed Assistenza Sociale - Aosta - Tel. 0165 303.282.

L'ASSESSORE
Ugo Voyat

AVVISO DI GARA
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIRIGENTI DI [redacted]
I.N.P.D.A.I.

Questo Istituto deve [redacted] gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696 per l'appalto della manutenzione di 23 impianti elevatori installati negli stabili di proprietà siti in Torino.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla Categoria 5 - d1, possono chiedere di essere invitate alla suddetta gara con domanda in carta legale da far pervenire entro il giorno 30-9-87 al seguente indirizzo:
I.N.P.D.A.I. - Servizio Affari Generali e Provveditorato, Ufficio II, viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma, specificando la denominazione o ragione sociale, il rappresentante legale e la partita IVA.
La richiesta d'invito non impegna l'Istituto.

IL PRESIDENTE
(dr. Marcello [illegible])

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di [redacted] Roma [redacted] e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK
publikompass spa

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. [redacted] 107 - T[redacted]
Telefoni [redacted] - 538.582

Eni
Ente Nazionale Idrocarburi
Roma – P.le E. Mattei, 1

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «ENI 1982/89 INDICIZZATO SEMESTRALE» DI NOMINALI L. 250 MILIARDI [redacted] DALLO [redacted]

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 30 settembre c.a. inizieranno a maturare gli interessi relativi al semestre [redacted] settembre 1987 – [redacted] marzo 1988.

Il tasso di interesse relativo al suddetto semestre è del 4,9% ed è equivalente a quello annuo risultante [redacted] media aritmetica, maggiorata di un margine dello 0,50 e arrotondata [redacted] 0,05 più vicino, dei seguenti tassi di rendimento:

— i tassi di rendimento annuali dei titoli esenti da imposta dei comparti: Buoni [redacted] Tesoro Poliennali, [redacted] obbligazioni di aziende autonome, degli [redacted] pubblici e degli enti territoriali rilevabili dal "Supplemento al Bollettino, Mercato Finanziario della Banca d'Italia" o da "Il Sole-24 Ore" costituiscono il riferimento per il calcolo del [redacted] della media ari[redacted] sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento 30 settembre di ogni anno si considerano i rendimenti dei mesi gennaio-giugno dello stesso [redacted]o;

— i tassi [redacted] rendimento effettivo annuo posticipato semplice [redacted] all'anno commerciale dei Buoni Ordinari del Tesoro a sei mesi rilevato in occasione delle aste mensili costituiscono il riferimento per il calcolo del secondo 50% della media aritmetica sopra indicata. Specificatamente, per il calcolo della cedola avente godimento 30 settembre di ogni anno, [redacted] considerano i rendimenti dei mesi gennaio-giugno dello [redacted]

Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi a taglio variabile, il pagamento [redacted] effettuato, sempre tramite gli Istituti di Credito autorizzati, dopo che [redacted] - Amministrazione Titoli - avrà provveduto [redacted] annotare [redacted] certificati stessi il [redacted] benestare.

Gli interessi corrisposti ai possessori [redacted] soggetti alla ritenuta di cui al 1° [redacted] dell'art. [redacted] D.P.R. [redacted] settembre 1973 n. [redacted] successive modificazioni.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

LIBOR IN $

QUOTAZIONI BOT

MONETE E METALLI

LIRA INTERBANCARIA

ORO: CHIUSURE

I CAMBI DELLE VALUTE

OBBLIGAZIONI

TITOLI DI STATO

QUOTAZIONI A TORINO DEL 9-9-87

IL MERCATO AZIONARIO DI MILANO DEL 9-9-87

Dopo il giallo dell'interpellanza [redacted]

Comune, c'è tensione sul piano regolatore

La protesta della dc è rientrata, ma il problema rimane

L'interpellanza sul piano regolatore presentata e poi ritirata dal consigliere dc Provvisiero ha movimentato il quadro politico del pentapartito che governa la città. Rivolgere domande, anche imbarazzanti, [redacted] la parte [redacted] prassi del lavoro amministrativo. Ma questa volta le reazioni [redacted] gesto di un rappresentante della [redacted] ricostituita [redacted] dopo circa 3 mesi di crisi, lascia trasparire [redacted] inattesi.

L'antefatto. La scorsa settimana «La Stampa» anticipa alcuni [redacted] preparato dalla Gregotti e Associati per il nuovo piano regolatore. L'altra [redacted] alla riunione [redacted] gruppo [redacted] discute il problema con i colleghi, lamentando che documenti importanti per il futuro [redacted] città appaiano sui giornali prima che i consiglieri della stessa maggioranza li conoscano.

I [redacted] d'accordo: «L'episodio merita [redacted] protesta». Provvisiero presenta un'interpellanza. Il [redacted] la legge, chiama il capogruppo [redacted] e il capodelegazione [redacted] Porcellana e li prega di far ritirare il documento.

Provvisiero [redacted] il suggerimento. Tutto finito? No, perché il problema rimane. [redacted] mai solo alcuni consiglieri avevano ricevuto (tra marzo e aprile) lo studio realizzato da Gregotti? E come mai gli elaborati [redacted] cassetto per mesi? «Non bisogna dimenticare — risponde il segretario del psi Cantore — che da maggio a luglio c'è stata la crisi. Adesso è il momento di affrontare anche questo nodo, ma senza interpellanze o giudizi prematuri. Aspettiamo le bozze [redacted] di Gregotti e poi [redacted]».

«L'autunno, peraltro — aggiunge il segretario, affiancato dal capogruppo Franco Prest —, sarà zeppo d'impegni. E l'amministrazione è avviata sul giusto [redacted] consentito [redacted] Maynard Nepa di proseguire, i programmi del pentapartito [redacted] una soddisfacente soluzione».

Una concretezza chiesta [redacted] parti, in primo luogo proprio dagli [redacted] che nei giorni [redacted] accusato, [redacted] l'on. [redacted] gnore, il proprio partito, la [redacted] tacitività», rilanciando le dimissioni dei loro [redacted] dalla giunta se «i progetti per la città fossero rimasti lettera morta».

Il capogruppo dc Fassetti, comunque, [redacted] l'interpellanza presentata e ritirata dal consigliere Provvisiero sia stata «un documento fantasma». Afferma che il problema «piano regolatore» è stato discusso in gruppo e che «Provvisiero, di conseguenza, ha ritenuto di presentare l'interpellanza». «L'abbiamo pregato di ritirarla — conclude — ritenendo che il tema debba essere discusso nella maggioranza».

L'assessore all'Urbanistica [redacted] pli Re, conferma che l'argomento [redacted] affrontato «non appena i professionisti incaricati avranno [redacted] gusto il loro contributo tecnico consentendo al pentapartito di preparare le delibere programmatiche». Un problema, quest'ultimo, che sta a cuore al segretario psdi Rolando e al suo vice Giangrande: «Il Comune deve operare [redacted] criterioni e [redacted] polemiche i progetti di trasformazione [redacted] città: [redacted] piano regolatore al Lingotto, dalla casa ai parcheggi, [redacted] metro al [redacted] alle aree tattiche».

La vicenda dell'interpellanza non è sfuggita all'opposizione. Martinat [redacted] si limita ad un commento caustico: «Siamo da capo». E il pci Carpanini: «Non fossero cose serie si potrebbe dire: "Nemmeno Madonna ha miracolato il pentapartito". Non sono [redacted] passati due mesi e la giunta è già allo [redacted] clima che portò [redacted] Cardetti. Sul piano regolatore rimane l'incapacità ad esprimere indirizzi univoci. Per questo i documenti predisposti dai tecnici restano nei cassetti e nella maggioranza volano i colpi bassi».

Giuseppe Sangiorgio

■ Per avere una città migliore

«Diamo il buon esempio»: con questo slogan, la giunta municipale ha incominciato a discutere, martedì, l'operazione «Una [redacted] migliore», [redacted] vuol poi dire: non sporcarla, rispettare parchi e giardini.

Ma il «buon esempio» deve arrivare dall'alto. [redacted] allora l'ipotesi di meccanizzare [redacted] rifiuti, di aumentare la presenza dei vigili sulle strade e nei quartieri.

L'argomento [redacted] approfondito e, a giudizio di molti, potrebbe divenire uno dei «cavalli di [redacted]» della nuova amministrazione.

E' figlio del titolare d'un panificio che serve un centinaio di rivendite

Rapito sotto casa: vendetta?

Sposato, una bimba di 3 anni - Lunedì alle 3,30 esce per andare al lavoro - Un vicino: «Dalla strada grida e rumori di [redacted] in fuga» - Otto [redacted] fa il laboratorio era stato preso di mira dal racket

Ventidue anni e una figlia di tre. Pietro Madonia è scomparso lunedì mattina. Esce alle 3,30 da casa, palazzo di dieci piani, corso Unione Sovietica 330. Sta andando al panificio di cui Rosario, suo padre, è contitolare. Accanto al portone c'è il suo Ducato grigio. Qui l'aggrediscono, un testimone sente grida, invocazioni d'aiuto, portiere d'auto che sbattono, stridio di gomme.

Il furgone è ritrovato molte ore dopo in corso Regina [redacted], quasi all'angolo con corso Belgio, proprio davanti [redacted] lapide che ricorda Rosario Berardi, maresciallo [redacted] Digos ammazzato [redacted] Il Ducato è nel parcheggio a pettine, le chiavi nel cruscotto, la radio accesa, sul [redacted] un pacchetto di sigarette.

Che [redacted] è successo? I funzionari [redacted] Mobile: «Per [redacted] solo ipotesi, la ricostruzione dei fatti, le grida [redacted] casa, pongono interrogativi inquietanti».

Un sequestro? I parenti: «Non ha [redacted] non siamo ricchi». Vendetta? Sette anni fa il panificio dei Madonia fu preso di [redacted] racket, esplose [redacted] Il padre, Rosario, [redacted] anni: «I banditi volevano [redacted] milioni, raccontai tutto a polizia e carabinieri».

La banda fu identificata, tutti pregiudicati i componenti. Finirono in carcere. [redacted] venne [redacted] Nuove [redacted] complice. [redacted] trasversale per quella lontana denuncia? O, forse, Pietro, in queste settimane, ha subito minacce, ricatti dei quali non [redacted] parlato per non spaventare la moglie, i genitori?

Il [redacted] e la [redacted] [redacted] anni [redacted] due soci, aprono un panificio, «Meraglie», in via Damiano Chiesa 7, a La Barca. Macchinari moderni, 3 dipendenti, ogni giorno 20 quintali di pane distribuiti a un centinaio di rivendite torinesi. Pietro Madonia [redacted] i clienti, negozio per negozio.

Uno [redacted] soci di Madonia, Angelo Pilloni: «Si comincia a impastare la sera, di notte si cuoce, si finisce verso le 3. E mezz'ora dopo viene Pietro col furgone, per le consegne».

La [redacted] per Pietro Madonia, [redacted] stata [redacted] giornata di pace [redacted] con i genitori, con la moglie, Grazia, 23 anni, e la piccola Alice. La madre, Caterina: «Era tranquillo, hai giocato al pallone, una delle sue passioni». Poi, lunedì mattina, sveglia [redacted] 3,20: colazione, abbraccio alla moglie, l'ascensore. Le 3,30: è in strada. Il furgone a tre metri [redacted] portoncino.

«Gridavano aiuto». Un inquilino si sveglia: «Dal corso [redacted] parole grosse, due o tre [redacted] qualcuno [redacted] mava aiuto, [redacted] sentito lo sbattere di portiere, poi lo stridio [redacted] gomme [redacted] due macchine, non so, che partivano di corsa. Quando mi sono affacciato, non c'era già nessuno. Erano le 3,40».

E' qui che incomincia il buio.

Il capo della Mobile, Sassi: «Il vicino di casa ha sentito ma non ha visto: difficile ricostruire quegli attimi, non [redacted] la certezza che le grida fossero di Madonia».

Sono le 4, dal panificio qualcuno telefona a Rosario Madonia: «Pietro non è venuto, qui c'è il pane pronto...». Papà Madonia corre in via Chiesa: «Ho seguito la strada che in genere fa Pietro, pensavo a un incidente. Ma non [redacted] notato cose strane. Al panificio ho preso un altro furgone, ho cominciato il giro del pane». Sono le 6,40, [redacted] per [redacted] in corso Regina Margherita: lì c'è il Ducato.

La radio accesa. Il furgone ha la portiera aperta, le chiavi nel cruscotto, la radio è [redacted] Il padre di Pietro: «Quell'affare ha la frizione e guasti, è difficile [redacted] marce. Qui può averlo portato [redacted] mio figlio, ma [redacted] l'avrebbe [redacted] prima». E' andata [redacted] Pietro Madonia è [redacted] costretto a guidare il [redacted] fino [redacted] Regina? E perché lì?

Ma, soprattutto: dov'è Madonia? La moglie: «E' molto [redacted] a me, e [redacted] figlia. Dev'essergli [redacted] qualcosa di grave». La madre: «Non ha mai avuto problemi, non può essere scappato». Il padre: «Un rapimento? Lavoriamo per vivere, tutti». E allora? Il vicedirigente della Mobile, Aldo Faraoni: «Tutte le ipotesi restano aperte». In questura si rileggono atti dell'82, Pietro aveva solo 17 anni, fu denunciato per furti e rapine e coltelli: «Cose vecchie, ma tutto può essere utile alle indagini».

[redacted] Mancarino

Marco [redacted]

Pietro Madonia in una foto recente con la moglie e la figlia. A destra, il padre Rosario

■ La polizia forse ha una pista per il pellicciaio scomparso

Ancora niente: nessuno s'è fatto vivo con la famiglia per chiedere qualcosa, nessuno ha telefonato alla questura per dire d'averlo visto. Rimane nel mistero la scomparsa di Nazzareno Tidona, 50 anni, titolare dell'ingrosso di pellicce Furena, piazza Solferino 8.

La [redacted] e la figlia Viviana chiedono ai giornali di tacere per qualche giorno, perché la situazione si sblocchi. I dipendenti proseguono l'attività del negozio. La questura preferisce non sbilanciarsi, ma è probabile che, a distanza di cinque giorni dalla scomparsa dell'uomo, qualche ipotesi [redacted] privilegiata, qualche pista preferita alle altre.

Una lunga scia di aggressioni

Racket, estorsioni e minacce, poi addirittura un omicidio tra le mura del carcere: in questo ambiente buio potrebbe affondare, dicono alla Squadra Mobile, la storia che ha per vittima Pietro Madonia.

Parole della madre di Pietro, Caterina: «Cominciammo l'attività a fine Anni 70. Due o [redacted] mesi dopo, la prima bomba e il primo avvertimento. L'ordigno [redacted] più. Ne venne un secondo. E, alla fine, un terzo: l'esplosivo provocò danni, ma ci [redacted] cammo le maniche». E il padre, Rosario: «Ci dicevano: non dovevamo a nessuno il nostro sudore».

Non [redacted] con ordelliere, lavoro [redacted] più, raccontarono [redacted] a polizia e carabinieri: «La banda fu arrestata. Ricordo alcuni nomi: Giuseppe Lo Casto, Raffaele Paneblanco». Nomi che finirono [redacted] giornali, in una [redacted] culminata [redacted] «esecuzione» eseguita in cella.

La [redacted] di Paneblanco era incominciata il 20 [redacted] '79 quando non aveva ancora 20 anni. Lo fermarono [redacted] giovani, i carabinieri di Venaria e [redacted] di un'aggressione in casa di due pensionati. Il [redacted] novembre dell'80, il giornale riportò un episodio di sangue: «Accoltellato in carcere (è già la seconda volta)»: il ferito era Paneblanco [redacted] riuscì a [redacted] dell'aggressione.

Il [redacted] di Paneblanco era [redacted] collegato a quello di Giuseppe Lo Casto, 34 anni, quando alle [redacted] accoltellato e morì dopo [redacted] agonia. Le indagini [redacted] magistrato, [redacted] dalena, portarono a individuare il presunto assassino: Giovanni Sorbo.

Ma non è tutto: secondo l'indagine il delitto fu una vendetta per «lavori» [redacted] pagati. E i lavori erano [redacted] serie di estorsioni (anche attraverso attentati con l'esplosivo) per le quali vennero incriminate [redacted] cinque persone, fra le quali Giovanni Lo Casto, fratello dell'ucciso.

Nei verbali e nei rapporti di quegli anni la parte di racket [redacted] un obiettivo preciso: le panetterie. C'è un elenco che comprende proprio quella dei Madonia, in via Damiano Chiesa 7, poi una di corso Vercelli, un'altra di corso [redacted] di allora, il [redacted] Lo Casto era panettiere: avrebbe organizzato gli attentati [redacted] in [redacted] concorrenti più fortunati, poi [redacted] scoperto che tutta la faccenda [redacted] rendere meglio [redacted] impostata come racket.

L'ipotesi [redacted] dell'inchiesta del dottor Maddalena è quella di Paneblanco e di un altro giovane, [redacted] D'Elia, [redacted] pretendevano di [redacted] per un «botto» contro un obiettivo sbagliato. Lo Casto rifiutò. Quando entrò in cella Sorbo era pronto per la vendetta.

Concluso il congresso dell'Umi

Anche quei segni sono matematica

Frattali, misteriose figure nate dal computer

Un treno a vapore ha portato mille matematici da Torino a Santo Stefano Belbo: erano i partecipanti al tredicesimo Congresso nazionale dell'Umi (Unione matematica italiana), invitati alla Festa del [redacted]. E' [redacted] uno dei segni, forse il più evidente, del tentativo di rendere popolare e simpatica la figura del matematico [redacted] sempre [redacted] tristi [redacted] molti. Il Congresso, ospitato a Palazzo Nuovo, è cominciato giovedì scorso [redacted] e chiuso ieri [redacted] una [redacted] sulle «Applicazioni industriali della matematica».

[redacted] soddisfazione. Il professor Alberto Conte, presidente [redacted] organizzatore, ha tracciato i primi bilanci, più che positivi, della manifestazione, [redacted] in contatto fra loro specialisti [redacted] portati sovente a isolarsi e a comunicare solo [redacted] lavoro nel loro settore. Torino, nell'occasione, ha messo anche in evidenza il prestigio e la grande tradizione della [redacted] scuola matematica. In particolare attra[redacted] la mostra «Bibliotheca Mathematica», aperta alla Nazionale fino [redacted] settembre con documenti e libri rari, preziose testimonianze dell'importante passato matematico della città.

Protagonista del Congresso, il computer. Anche se i matematici tengono molto a [redacted] precisa [redacted] distinzione tra matematica e informatica, e [redacted] computer, era inevitabile che questo fosse al [redacted] della maggior parte delle relazioni, [redacted] altro come nuovo e insostituibile strumento di lavoro e di collegamento con il [redacted] dell'industria. Il computer ha rivoluzionato la matematica. [redacted] questa rivoluzione, [redacted] in Italia, non è ancora arrivata alla didattica e i programmi scolastici sono drammaticamente arretrati. L'industria ha bisogno di riqualificare i propri quadri con nuovi contenuti matematici avanzati, ma — la denuncia è emersa in una tavola rotonda sulla didattica della matematica — la scuola è in questo di poco aiuto, ferma com'è a vecchi programmi.

In più occasioni si è parlato della [redacted] di [redacted] anche nel nostro paese «cliniche matematiche», strutture di servizio [redacted] presenti nei paesi industriali più avanzati. In [redacted] un'industria [redacted] trebbe rivolgersi a queste cliniche, centri altamente specializzati, per trovare la soluzione, il modello matematico più adatto alle sue esigenze.

La sezione più [redacted] è [redacted] sicuramente quella dei film matematici dove anche i non addetti ai lavori hanno potuto trovare momenti [redacted] de interesse. Segnaliamo almeno «Labirinti», lo splendido [redacted] Michele Emmer che raccomandiamo agli insegnanti [redacted] spunto, particolarmente ricco e suggestivo, per una ricerca storico-matematica con i loro studenti. Al centro dell'attenzione, ancora una volta, i «frattali», misteriose figure matematiche di straordinaria bellezza, disegnate [redacted] puter con [redacted] programma molto semplice. Li ha presentati, nel suo stand, il [redacted] Piemonte, il centro di calcolo [redacted] Regione e, in [redacted] sala sovraffollata, uno dei massimi esperti di questa nuova [redacted] nata dal computer, [redacted] Otto Peitgen. Le stupende immagini [redacted] film e delle [redacted] diapositive [redacted] brano [redacted] le più ardite fantasie matematiche. I «frattali» hanno il fascino [redacted] un fenomeno [redacted] sono [redacted] mardani, paesaggi, conchiglie, architetture e trame di mondi sconosciuti, extragalattici.

Intanto, il professor Conte [redacted] pensando a [redacted] nuovo più impegnativo appuntamento: il congresso internazionale [redacted] matematici [redacted] si tiene [redacted] 4 anni [redacted] le Olimpiadi. Le sedi sempre diverse [redacted] e Berkeley, [redacted] California, [redacted] '90 a Tokyo. [redacted] arriverà a Torino?

Federico Peiretti

Depennati dalle liste dei sanitari che superavano il «tetto» di 1500 assistiti

Cambiano medico trentamila torinesi

Fra pochi giorni gli interessati riceveranno una lettera dell'Usl che li invita a una [redacted] scelta - I criteri seguiti: via i bambini (che usufruiscono del servizio pediatrico), i residenti fuori quartiere e gli ultimi iscritti

«In forza di legge la Signoria Vostra [redacted] nella necessità di cambiare medico»: tra pochi giorni, [redacted] mila 330 [redacted] leggeranno queste parole sulla lettera inviata dall'Usl.

Sono gli «esuberanti», [redacted] senso meno allegro della parola, cioè quelli in sovrannumero [redacted] i medici generici hanno dovuto depennare dalle loro liste, ormai troppo folte. Una croce su ogni nome, frutto di scelte difficili, basate, sembra, su criteri il più possibile obiettivi: via i bambini (che possono usufruire del servizio pediatrico); via i «lontani», [redacted] assistiti fuori quartiere o addirittura fuori Usl; via gli ultimi iscritti: anche in ambulatorio l'anzianità [redacted] qualcosa.

«Non potevamo sostenere una scelta indiscriminata e quindi discriminante», spiega Michele Olivetti, segretario dell'Ordine [redacted] medici. Anche perché ogni assistito ha il suo [redacted] (moglie, figli, parenti e amici). Offendendo [redacted] lui c'è il rischio di perdere qualche iscrizione che si vorrebbe conservare.

La «scelta al contrario», cioè del medico nei confronti dell'assistito e non viceversa, [redacted] è ispirata da una [redacted] sione contestatissima ed [redacted] che piuttosto travagliata (in primavera la Corte dei conti la [redacted] per qualche mese) che [redacted]: a) accompalone gli associati, cioè quei medici che affiancavano il [redacted] dell'ambulatorio [redacted] bivano». La quota [redacted] assistiti: [redacted] sempre [redacted] della maggiore anzianità, possono iscriversi [redacted] elenchi speciali [redacted] aspirare all'attività [redacted] proprio (quattro [redacted] a Torino); b) obbligo, per i generici a tempo pieno, di rientrare nei [redacted] di [redacted] assistiti (1800 per i più anziani) [redacted] facoltà di sfoltire [redacted] mente le liste; c) intervento dell'Usl, in [redacted] di inadempienza del medico, e cancellazioni d'ufficio; d) in casi estremi, [redacted] dell'intera lista e «messa in libertà» di [redacted] assistiti, e) pensionamento per i medici ultrasettantenni (30 in città).

La visita del postino con la lettera dell'Usl comporterà l'obbligo di cercare un nuovo [redacted] rivolgendosi agli sportelli [redacted] zone delle vecchie Saub, [redacted], e, soprattutto, dotati [redacted] sistema meccanografico [redacted] individuare in pochi secondi i posti liberi. Per ora non c'è [redacted] preventorio, ma bisogna [redacted] in fretta per non perdere ulteriormente la possibilità [redacted] e non rischiare il trasferimento d'ufficio. Nella peggiore delle ipotesi la procedura sarà completata entro fine anno.

A Torino (un [redacted] 464 [redacted] e circa mille lau[redacted] lavoro) [redacted] interessati al provvedimento [redacted] 22.336 (solo [redacted] bambini). Oltre [redacted] invece, in provincia. [redacted] esempio: [redacted] all'Usl di Moncalieri, 3900 a Rivoli, 2400 a Pinerolo, 4800 a Settimo, 1800 a Orbassano, 1300 a Ciriè, 1500 a [redacted] Mauro, [redacted] a Lanzo e 1100 a [redacted] molto [redacted] glio a Ivrea, Cuorgnè, Susa e Chivasso, dove non si supera quota mille. Isole felici Venaria, Val [redacted] e [redacted] Pellice, dove, [redacted] i responsabili della medicina di base, [redacted] si avvicina a zero. Segnalati [redacted] medici con oltre mille eccedenze, e [redacted] (Pietro Burzio, di Settimo, ne [redacted] scritto pochi giorni fa) a quota duemila.

Andrà meglio o peggio? I pareri [redacted] discordi. Chi dice meglio «perché si eliminano [redacted] da film (ricordate Sordi ne «Il medico della mutua»?) e forme di prevaricazione sugli assistiti, che gestiscono assistiti senza averli in carico, quindi con eccessiva dipendenza dai titolari». Chi dice peggio: «Si incrina il rapporto di fiducia tra medico e assistito, [redacted] rapporto che [redacted] può [redacted] burocratizzato». Comunque, non è detta [redacted] parola: la convenzione ha [redacted] provocato qualche ricorso e il ministro Donat-Cattin [redacted] presentato una [redacted] di legge per apportare alcune modifiche al sistema.

Giampiero Paviolo

Temperatura	
massima	+ 25
minima	+ 18,2
media	+ 20,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 65 per cento. Temperatura: massima +23,4, minima +15; media +19,6. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con locali addensamenti e isolati temporali specie sui rilievi. Venti deboli o calmi. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria.

■ La protezione dell'ambiente

«Chimica per la protezione dell'ambiente» è il [redacted] della conferenza che si terrà dal [redacted] al [redacted] settembre al Centro incontri della Cassa di [redacted] sparmio, in corso [redacted] Unità 23. E' organizzata [redacted] Dipartimento di chimica analitica dell'Università [redacted] contributo [redacted] Cnr, Società chimica italiana e enti locali.

Esperti di [redacted] nazioni discuteranno degli effetti dell'attività [redacted] sull'ambiente [redacted] obiettivo [redacted] tracciato [redacted] prima conferenza internazionale, svoltasi a Lublino nel [redacted] blemi in discussione: abbattimento di inquinanti organici, metalli pesanti nell'ambiente, smaltimento dei fanghi, ecotossicologia.

Sigaretta e naja

Intervistati 3 mila militari di leva - Il 51 per cento dei giovani fuma (ed più in caserma)

Sigaretta sotto accusa in caserma. Un'indagine sui fumatori in divisa è stata predisposta dal Comune con la collaborazione di vari enti e del comando regione militare Nord-Ovest. Molte le curiosità sull'approccio giovanile a questo antico vizio che come tutti i vizi è prodigo di momentanee [redacted] e di abbondanti pericoli per la salute.

Dai risultati di circa tremila interviste effettuate in 17 caserme tra i militari di leva risulta che il 51 per cento dei giovani fuma. Il 42,3 per cento non lo fa, gli ex fumatori sono il 5 per cento. C'è qualche nesso tra sigaretta e titolo di studio? Forse sì, dal momento che tra i diplomati e i laureati i fumatori sono il 46,15 per cento mentre la percentuale sale a 53,7 tra quanti hanno titolo di studio inferiore. Forse no, visto che oltre il 80 per cento degli intervistati ammette di essere [redacted] dei [redacted] causati dal fumo.

Va anche sottolineato, a dispetto dei luoghi comuni sul rapporto genitori-figli (incomunicabilità [redacted] gli [redacted] e gli altri, conflittualità generazionale, indipendenza marcata dei figli nei confronti della [redacted] che [redacted] per cento di quanti hanno abbandonato le sigarette [redacted] di averlo fatto su pressione di papà e [redacted]

Preoccupanti, invece, i dati relativi ai fumatori. Il 49% [redacted] cominciato a corteggiare il vizio fra i 15 e i 17 anni, il 33% con meno di 14 anni; inoltre, il 40% dei fumatori dichiara di consumare da 10 a 20 sigarette il giorno e il 40% di fumarne più di un pacchetto.

La vita militare accentua il consumo di sigarette? Sarà lo stress da stellette o altro ma la verità è la seguente: il 40% circa degli intervistati ammette che da quando presta servizio militare fuma di più e il 2-3% dichiara di aver acceso le prime sigarette in caserma; quasi nulla, invece, la percentuale di chi ha smesso di fumare durante il servizio di leva.

Specchio dei tempi

Il medico va in pensione, ma all'Usl se ne accorgono in ritardo «Ha sbagliato, non si arrampichi sui vetri» - Uniti nell'attesa Un ottantenne [redacted] aiuto - L'acqua buona finisce in bottiglia

[redacted] lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla triste esperienza di quei lettori che in base alle nuove norme sull'assistenza sanitaria [redacted] costretti a lasciare, dopo tanti anni di rapporto fiduciario, il medico da loro liberamente scelto per essere [redacted] segnati ad altri medici. Quello che mi sta capitando mi [redacted] più grave e significativo della leggerezza con cui si applicano norme di legge che interessano milioni di cittadini.

«Tornata [redacted] perché anche il [redacted] medico rispettivo [redacted] studio, [redacted] recato [redacted] lui per una [redacted] di controllo e ho appreso che entro il 31 agosto [redacted] l'Usl per raggiunti limiti di età. La comunicazione dell'Usl gli era pervenuta entro i primi di agosto, proprio mentre [redacted] tutti le grandi vacanze, ed [redacted] ritenermi "fortunata" rispetto agli altri assistiti perché essendo rientrata prima ed essendo bisognosa di cure potevo provvedere, entro il 31 agosto, a [redacted] un nuovo [redacted]. Che [redacted] agli [redacted]

«Ma come è possibile ignorare così i [redacted] cittadini? Quanto meno si sarebbe dovuto suggerire di concedere, considerato il periodo feriale, un periodo più lungo di tempo per provvedere alla nuova scelta».

Maria Teresa Giordano

Un lettore ci scrive:

«Vorrei dare alcune risposte a quel lettore che è stato multato dai [redacted] perché transitava [redacted] motoveicolo in via Roma, il quale non immaginava lontanamente di commettere un'infrazione al [redacted] della strada. Forse quel signore [redacted] ha mai visto un segnale stradale? E forse magari crederà [redacted] segnaletica stradale venga posta in opera [redacted] scopo di fare "arredo urbano"? [redacted] non solo è moralmente giusto [redacted] una lezione a certi guidatori "furbini", ma è doveroso da parte di chi ha dovere.

[redacted] plauso, quindi, a quella pattuglia di vigili motociclisti che ha operato in modo ineccepibile.

«In tutti gli agenti preposti al controllo della circolazione [redacted] stradale operassero in tal modo, il nostro [redacted] di che [redacted] lamentarci, [redacted] circolazione è indisciplinata.

«Per finire, quando siamo [redacted] in fallo, cerchiamo di riconoscerlo, e non [redacted] chiamo di "arrampicarci sui vetri" per di apparire [redacted] parte della ragione».

Dario [redacted]

Una [redacted] ci scrive da [redacted]:

«I colleghi torinesi, che su Specchio dei tempi [redacted] agosto si lagnavano perché, in quiescenza dal 1986, non [redacted] ancora la pensione definitiva, si consolino, se vale il proverbio "mal [redacted] mezzo gaudio". Io, insegnante di scuola media, in quiescenza dal 1979 [redacted] un anno prima di loro), non ho ancora la pensione definitiva.

«Dipendo dal Provveditorato agli [redacted] di Alessandria, [redacted] pure, rispetto a quello di Torino, da cui dipendevo un tempo, il normalmente ben più sollecito, e non ha, credo, personale oberato di lavoro, [redacted] anche questo Provveditorato [redacted] da [redacted] del suo fratello maggiore torinese. Consoliamoci dunque insieme e... attendiamo pazientemente!».

[redacted] Raggio [redacted]

Una lettrice di [redacted] San Mauro:

«Ho un padre vedovo da anni, dopo [redacted] curato e tenuto in casa la moglie invalida e non autosufficiente per undici anni e mezzo. Ora ottantenne ha problemi di vista rimanendo però ancora autosufficiente, finora ho provveduto a lui in [redacted] modi, personalmente, [redacted] do personale, rivolgendomi all'assistenza sociale, ottenendo solo un'ora [redacted] settimana (ridicolo).

«Si parla [redacted] di tenere gli anziani a [redacted] non ricoverarli negli istituti, io da tanti anni ci sto provando, non posso prendere il papà a casa mia [redacted] motivi troppo lunghi qui da spiegare, [redacted] mi [redacted] messa alla ricerca disperata di [redacted] persona fidata, con mio grande dispiacere, [redacted] appurato che non mi posso permettere di pagare certi stipendi.

«Cosa devo fare? Cederel Ricoverarlo? Possibile che con [redacted] di alloggi, [redacted] sità [redacted] lavoro, non riesca a trovare una persona anche [redacted] più giovane che mi possa aiutare?». Segue la firma.

Un lettore ci scrive [redacted] Vale:

«A pochi [redacted] da Avigliana, [redacted] strada [redacted] Susa, [redacted] Vale, il paese [redacted] ricco di acqua della zona. Giorno e notte, in tutte le stagioni, sgorgava dalle [redacted] fontane [redacted] Acqua pura derivante dalle montagne [redacted].

«Da un po' di tempo, prima una poi le altre fontane sono state chiuse al pubblico e ai passanti. Ne abbiamo chiesto agli abitanti il perché, e tutti [redacted] hanno risposto che il Comune ha ceduto l'erogazione dell'acqua a una società privata che imbottiglia quell'acqua in continuazione».

Luigi Bianchi

Il caso del professor Pizzetti diventato collaboratore di Goria

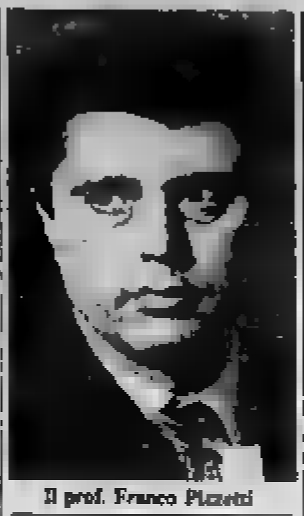
Università, [redacted] la decisione [redacted] pro-rettore «dimezzato»

Si discuterà anche della nomina di dirigenti ad interim per le segreterie e l'ufficio tecnico

[redacted] probabilmente un [redacted] d'amministrazione d'Università particolarmente «caldo» quello [redacted] in via Po 17. [redacted] i nodi [redacted] attendono [redacted] d'essere sciolti: [redacted] sostituzione della titolare della [redacted] il ricambio [redacted] vertici dell'Ufficio tecnico, la [redacted] problema pro-rettore.

Non si tratta di scelte [redacted] burocratiche, ma di [redacted] destinate a [redacted] funzionamento dell'ateneo. La più [redacted] riguarda [redacted] questione pro-rettore. Da tre anni [redacted] è retto, su designazione del [redacted] Dianzani, dal prof. Franco Pizzetti, Ordinario di Diritto costituzionale. Pizzetti, [redacted] è capogruppo [redacted] dc in Consiglio comunale, in [redacted] è diventato [redacted] principali [redacted] del presidente [redacted] Consiglio, Goria, per i problemi [redacted] e costituzionali. Un incarico [redacted] e [redacted] prestigio, ma che comporta [redacted] notevole mole [redacted] lavoro con [redacted] di risiedere a Roma alcuni giorni [redacted] mana.

Riuscirà Pizzetti a conciliare i [redacted] impegni? «Mi [redacted] facile — ammette — e l'ho fatto presente al rettore appena rientrato dalle ferie, pregandolo di valutare la nuova situazione e di decidere se posso ancora essere utile all'Università, seppur a tempo parziale, [redacted] opportuna [redacted] sostituzione.



Il prof. Franco Pizzetti

che, obiettivamente, [redacted] giustificata perché l'impegno [redacted] presidenza del Consiglio è gravoso per disponibilità [redacted] tempo e per dispendio di energie. La [redacted] spetta, comunque, al [redacted]».

Quale la [redacted] del prof. Mario [redacted] «Non [redacted] in grado [redacted] rispondere — contesta — e [redacted] riservo di sciogliere [redacted] dopo ulteriori chiarimenti. Da una parte [redacted] grosso guaio per me e per l'amministrazione [redacted] poter [redacted] dell'esperienza e [redacted] prestigio del prof. Pizzetti, dall'altra capisco [redacted] di conciliare i suoi vari, qualificanti impegni».

La questione rimane, dunque, [redacted] Meglio in Rettorato [redacted] Pizzetti a tempo parziale, ma in grado di assicurare la continuità della gestione [redacted] anche nel prossimo triennio o un pro-rettore a tempo pieno? E in tal caso come cambierebbero i [redacted] equilibri politici [redacted]

Il secondo delicato caso di cui si parlerà oggi in Consiglio d'amministrazione riguarda il vertice delle Segreterie di Facoltà. La titolare, Ermelinda Pognante-Bello, è assente per malattia da oltre tre mesi e il centinaio di impiegati addetto alle iscrizioni [redacted] questo [redacted] periodo [redacted] di attività agli sportelli) chiede, invano, che si [redacted] il sostituto e si riorganizzi l'attività. [redacted] i disagi [redacted] studenti. [redacted] troverà, oggi, l'accordo, soprattutto [redacted] le organizzazioni sindacali, sul nome del dirigente pro-tempore?

[redacted] terzo [redacted] concerne [redacted] tecnico. L'arch. Savoino che l'ha retto per anni, è andato in pensione; [redacted] sostituto, arch. Gardini, [redacted] preannunciato le [redacted] missioni a partire da ottobre. Per la nomina del [redacted] vo titolare dopo il concorso già aperto, [redacted] vorranno almeno un paio d'anni. Nel frattempo chi firmerà i progetti per i lavori in corso [redacted] varie sedi? Senza un responsabile, rischiano di [redacted] e [redacted] essere rinviate. Importanti opere di ristrutturazione [redacted] o quelle per mettere a norma di sicurezza gli [redacted]

Guido J. Paglia

Le [redacted] del sindacato

«Il sindacato ha da tempo denunciato alcune inadempienze dell'amministrazione universitaria. Ora pare che la situazione si sia ulteriormente aggravata. Se è vero che ha affrontato adeguatamente i problemi dell'emergenza, questa amministrazione si dimostra incapace di passare alla fase di progettazione e gestione di una moderna università». Questa la presa di posizione della Cgil-Università che denuncia ritardi e [redacted] del Rettorato [redacted] questioni [redacted] tempo [redacted] (che dovrebbero essere [redacted] oggi dal consiglio d'amministrazione).

Luciano [redacted] ha [redacted] fuoco di accuse. «Il personale è inadeguato e male utilizzato, [redacted] servizi, in particolare [redacted] segreterie [redacted] Facoltà, fanno [redacted] sono aperti molti [redacted] ri per opere [redacted] miliardi, ma [redacted] ripartizione tecnica [redacted] è in grado di progettare e controllare».

Critico anche Giovanni Garbarino, [redacted] del personale [redacted] insegnante [redacted] consiglio d'amministrazione.

Finiti gli esami di riparazione, fra pochi giorni si torna a scuola

Tremila bocciati su 25 mila

La percentuale degli studenti respinti anche alla prova d'appello si aggira intorno al 12%, come un anno fa - Fra l'80 e l'86 sono state toccate punte del 13-15% - Al Gramsci quasi un terzo non ce l'ha fatta

E' il momento della verità per chi ha affrontato gli esami di riparazione. Ieri, nel rispetto della data stabilita dal ministero, sono stati completati [redacted] scrutini, [redacted] parecchi ragazzi dovranno [redacted] oggi per [redacted] la propria sorte: il lavoro, in [redacted] scuola, si è protratto [redacted] pomeriggio e soltanto stamane i [redacted] verranno esposti [redacted] pubblico.

[redacted] non hanno superato la prova? [redacted] tremila ragazzi, il 12 per [redacted] to dei [redacted] mila [redacted] di Torino e provincia [redacted] per [redacted] iscritti), più [redacted] un [redacted] po' [redacted] degli anni [redacted] denti, quando [redacted] percentuale media [redacted] bocciati oscillò fra il 13 e il 15 [redacted]

Tra i risultati migliori [redacted] quelli dello scientifico Segrè con il 7,45 di bocciati; dei tecnici commerciali Arduino [redacted] Einaudi [redacted] ragionieri. [redacted] striale Guarini [redacted] il 10 per cento. De- [redacted] la sono [redacted] i ragazzi degli industriali Avogadro con il 15,33 per cento di respinti, [redacted] con il 15 per cento, [redacted] co per geometri Castellamonte con il 15,95. Un'impennata di bocciature al [redacted] Gramsci [redacted] circa il 27 [redacted] cento dei [redacted] non ce l'ha fatta.

La [redacted] dei peggiori sembra andare alla [redacted] D ragionieri dell'Arduino con [redacted] spinti su 13 [redacted] che si [redacted] presentati [redacted] rimediare e [redacted] 1ª E dello scientifico Einstein con 5 respinti sui 14 rimandati. Quasi sempre è difficile trovare una spiegazione accettabile da chi deve [redacted] l'amarezza [redacted] una [redacted] scolastica. [redacted] punto i capi d'istituto concordano: [redacted] fatto tutto il possibile per evitarla».

La scure della bocciatura è caduta [redacted] soprattutto [redacted] classi prime, già duramente provate a [redacted] sol-

tanto il 41,86 per cento degli studenti erano stati promossi contro il 38,89 per cento di [redacted]

Spiega la preside Lecchi Bongiovanni del [redacted] co Majorana: «Il fenomeno è abbastanza spiegabile. Molti degli allievi che arrivano in prima erano [redacted] sconsigliati dal [redacted] media a proseguire gli [redacted] liceo. [redacted] le famiglie hanno [redacted] provare ugualmente. E' un loro diritto».

Da un primo [redacted] dei risultati sembra non [redacted] alcun respinto con una sola materia da riparare. Fra i respinti, invece, ci sono ragazzi che sono [redacted] in [redacted] sulle [redacted] riparavano o in una, su [redacted]. «Si tratta di giovani che erano già stati molto aiutati a giugno — spiega il [redacted] Gramsci, Di Nardo —. Chiudere ancora un [redacted] è [redacted] proprio impossibile [redacted] Anzi, [redacted] chiedo [redacted] questi casi se [redacted] sarebbe meglio evitare illusioni».

[redacted] parere [redacted] la preside dell'Arduino, Caterina Cogno: «Ritengo che gli esami di riparazione [redacted] negativi. E' difficilissimo rimediare a due o tre materie soltanto con [redacted] studio [redacted]. [redacted] parecchi casi [redacted] spicabile bocciare a giugno proprio per evitare fatica, speranze deluse, [redacted] delle ripetizioni. Ma anche per risparmiare alle scuole i ritardi nell'organizzazione provocati d[redacted]li di [redacted] bre».

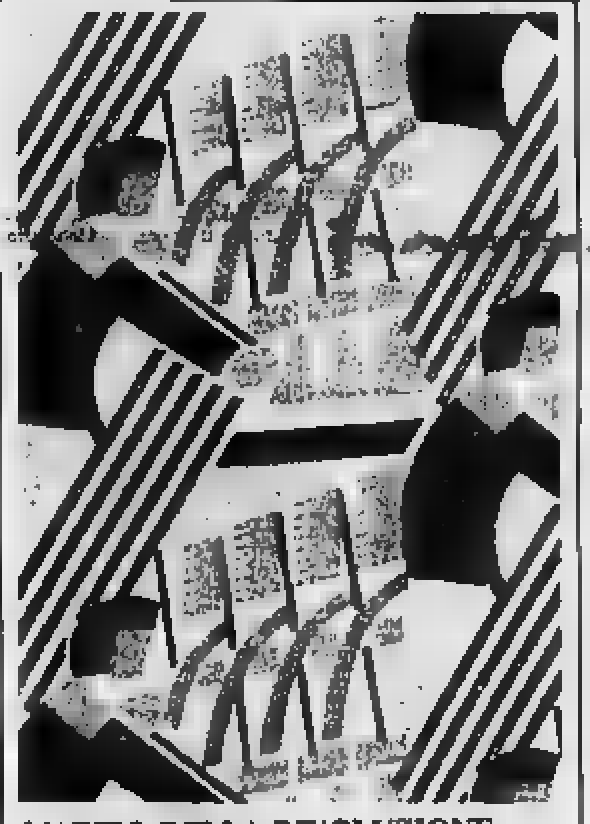
[redacted] **Valabrega**

Provincia
Pochi soldi per le aule

[redacted] Provincia rischia [redacted] economico per colpa [redacted] ministeriale [redacted] nelle superiori. Ieri, [redacted] giunta ha [redacted] minato la questione posta dall'assessore all'Istruzione Morgando. «Per far fronte alle esigenze dobbiamo organizzare [redacted] ristrutturazioni, mantenere locali in affitto che avevamo previsto di abbandonare. Ci sono poi [redacted] riflesse, ad esempio, per il personale non insegnante che aumenterà di numero. Il piano che prevede 30 miliardi di [redacted] nelle superiori dovrà [redacted] rivisto, potenziato, accelerato con realizzazioni rapide, magari facendo ricorso [redacted] prefabbricati».

A META' PREZZO

Piazza Carlo Alberto [redacted] Comune ha concesso l'uso del suolo pubblico agli studenti) si è trasformata, in questi giorni, per accogliere fino al 15 ottobre il mercatino dei libri usati che si presenta nella sua nuova veste: banchi e tende colorate, ampi spazi [redacted] i [redacted] possono incontrarsi e conversare, [redacted] mobile e [redacted] spettacoli. Le contrattazioni si svolgono fra le 8,30 e le 19,30. Qui si compra a metà prezzo del listino



L'ABITO DELLA RIVOLUZIONE

Dopo i successi ottenuti nell'estate a Firenze e a Pesaro arriva oggi a Torino la mostra «L'abito della Rivoluzione: tessuti, abiti, costumi nell'Unione Sovietica degli Anni '20». [redacted] rassegna, realizzata dal Gruppo Gft in collaborazione con il ministero della Cultura dell'Urss e l'Associazione Italia-Urss, [redacted] ospitata nel Chiostro [redacted] Juvarra, via [redacted] Vittoria 5, sino al 4 [redacted] Attraverso [redacted] selezione [redacted] pezzi fra tessuti, abiti, bozzetti e costumi [redacted] l'esposizione propone un affascinante viaggio fra [redacted] a moda, individualità e produzione [redacted] massa. Nella foto, un bozzetto realizzato tra il 1923 e il [redacted] Liubov' Popova

L'assessore Matteoli: per richiamare [redacted] star [redacted] strutture

Un palarock per 12 mila?

Potrebbe sorgere alla Pellerina - Alcune [redacted] del dopo Madonna: 16 milioni di elettricità, [redacted] per rimettere in ordine [redacted] Comunale, 15 [redacted] nellate di rifiuti - Cresce la febbre per Dylan

La soddisfazione [redacted] molte dopo il [redacted] Madonna [redacted] dopo [redacted] «conquistato» si di Bob Dylan. L'assessore al turismo e al tempo libero, Lorenzo Matteoli, ieri mattina, [redacted] unito [redacted] già fatto e annunci per [redacted] da fare [redacted] un incontro all'insegna [redacted] «La riflessione finale [redacted] quella [redacted] provata capacità [redacted] questa città: organizzare, ospitare giovani, [redacted]

Arrivederci [redacted] Matteoli ha fornito molte cifre sulla giornata torinese [redacted] rock star: l'operazione [redacted] impegnato [redacted] dipendenti comunali, il totale delle ore lavorative [redacted] stato di [redacted] l'Amrr ha raccolto [redacted] tonnellate [redacted] rifiuti, i [redacted] pubblici [redacted] fatto [redacted] corse (quasi il doppio della [redacted]. l'Ept ha fornito pasti scontati a circa 4 mila persone.

[redacted] spese: 16 milioni [redacted] l'elettricità, altrettanti per [redacted] lantini e cartelloni [redacted] ri, 20 per i servizi di trasporto [redacted]

Quanto [redacted] neanche [redacted] milione per [redacted] e pista di tartan, più di 20 per il prato. [redacted] precisa Matteoli: «In quattro giorni si è allestito tutto, si è fatto il con[redacted] e [redacted] ripristinato il tappeto erboso». [redacted] non ci sono [redacted] episodi gravi, si [redacted] interventi [redacted] pronto soccorso con 470 ricoveri in osservazione. Conclude l'assessore: «La città ha risposto bene, [redacted] la sua disponibilità, sfatando ogni scetticismo sulla capacità torinese di [redacted] dinamici».

Qualcuno dice che quei soldi potevano [redacted] meglio: «Un concerto è a preparazione, è prevenzione [redacted] tanti problemi, come [redacted] solitudine, base di molti disagi. [redacted] cultura [redacted] anche questa». Unica polemica, quella [redacted] la [redacted]: «Abbiamo offerto un business e [redacted] non ha dato spazio alla città. Quan[redacted] ci [redacted] provato hanno solo fatto una gaffe».

Benvenuto Dylan. Dome[redacted] al Palasport, biglietti a [redacted] mila lire, prevendita presso Maschio, Rock e Folk, Hot Point, Discolò, Ricordi. I posti disponibili saranno quasi seimila.

Come mai questa decisione improvvisa? «Di Dylan abbiamo parlato [redacted] Zard durante il concerto di Madonna — risponde Matteoli —. Lui ha [redacted] che avrebbe visto [redacted] possibile [redacted] qualcosa. [redacted] ha [redacted] mato: tutto ok».

Per il concerto i Trasporti Torinesi [redacted] autobus supplementari dal [redacted] sport all'ora [redacted] uscita, nulla più perché «questo è un pubblico che privilegia il trasporto privato. E i posteggi non mancano».

Il prossimo rock. [redacted] della conferenza stampa Matteoli ha annunciato ufficialmente che è [redacted] un progetto per [redacted] una struttura al coperto [redacted] almeno 12 mila posti». Sostiene l'assessore: «Per raccogliere l'acqua [redacted] i [redacted]. Per attirare a Torino le star, occorre avere la struttura giusta [redacted] riceverle».

Non si sa di più su questo progetto, ma c'è chi [redacted] che potrebbe sorgere [redacted] Pellerina e che, quasi certamente, ha [redacted] spalle una grande azienda [redacted] qualità [redacted] sponsor.

m. nel.

Un convegno nazionale sull'Aids

«Aids, una dura battaglia [redacted]». Sull'ultimo, tremendo male [redacted] ha colpito l'umanità si svolgerà il 16 settembre, presso l'Hotel Royal [redacted] Regina [redacted] un [redacted] nazionale dei più [redacted] specialisti. In previsione del meeting, organizzato dalla Finmedical, ieri, in una conferenza stampa è stato detto: «Ogni giorno [redacted] legge sui quotidiani [redacted] problemi legati all'Aids. Sarebbe quindi superfluo insistere su questo tema. Ma la verità è che i pericoli, anziché diminuire, aumentano. Gli specia[redacted] americani dicono che l'Aids s'è ormai diffusa [redacted] fuori delle categorie a rischio, omosessuali e [redacted] pendenti. [redacted] calcolo che entro il 1991 un nuovo caso su dieci si verificherà tra gli eterosessuali». Secondo i ricercatori americani, circa il 40 per cento dei malati di Aids presenterà, prima o poi, disturbi neurologici.

echi di cronaca

L'inglese a [redacted]
Corsi di inglese 4 [redacted], settembre/ottobre, a L. [redacted]. Tel. Agora English 011/530.251.

[redacted] Iscrizioni
[redacted] d'ufficio, [redacted], per [redacted], contributi, computers, contabilità, operatori Basic. Orario 9-12 / 15-20. [redacted] via Po 2 - Tel. 839.72.10

[redacted]
Sono aperte le iscrizioni con prova d'esame [redacted] ai corsi di: studi segretariali, [redacted] [redacted] Torino [redacted] Cernaia 40, tel. 540.151 [redacted] via Po 13/A, tel. 8102952.

Sarlen via Cialdini 27
Liquidazione totale: [redacted] sacchi, attrezzatura [redacted] magazzino. Occasioni per imprese e privati. Sabato aperto. Tel. 541.818

Vivere [redacted] risolve:
le tue solitudine sono reali [redacted] con persone [redacted] [redacted]. Via [redacted] chi 22, tel. 011 544.470 - 544.930

Messaggi urgenti

PENSIONATA [redacted] la bilanci, adempimenti fiscali offresi part-time. [redacted] 011 [redacted]

[redacted] cucciolo schnauzer nero 5 mesi zona Lanzo (To). Lauta ricompensa per chi lo trova tel. 011 [redacted]

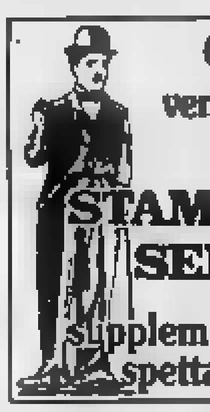
Complesso *Orchidea Bianca* in posizione privilegiata e tranquilla con portineria, ascensore, piscina, ristorante, minimarket.

Vendiamo appartamenti
con riscaldamento autonomo composti di soggiorno [redacted] angolo cottura, ampia camera letto (eventualmente trasformabile [redacted] ambienti), bagno, cantina, giardino privato o [redacted] e box auto.

PREZZI DECISAMENTE CONTENUTI
[redacted] 126.500.000
Iva 2%

Personale sul posto ogni fine settimana

EDILCASE Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54



Ogni venerdì su STAMPA SERA supplemento spettacoli

[redacted]

Seminario di [redacted] e psicologia [redacted] vendita

Sabato [redacted] settembre alle ore [redacted] avrà inizio il seminario di tecniche e psicologia [redacted] per Agenti e Rappresentanti [redacted] dall'ISCOM Piemonte (Istituto [redacted] e consulenza sui problemi [redacted] e del turismo).
Il [redacted] si articola [redacted] si svolgeranno nelle seguenti giornate:
— sabato [redacted] settembre [redacted] dalle [redacted] 9 alle ore 17;
— sabato 26 [redacted]mbre 1987 dalle [redacted] 9 alle ore 17;
— sabato [redacted] ottobre 1987 dalle ore 9 alle [redacted] 13;
— sabato 10 ottobre 1987 dalle ore 9 alle [redacted] 13.
Il seminario [redacted], [redacted] l'interscambio di informazioni e [redacted] esperienze, la verifica e l'aggiornamento [redacted] principi fondamentali su cui si basano le più avanzate tecniche di [redacted]
Si propone inoltre di fornire in chiave sperimentale un modo professionale per affrontare [redacted] problematiche della trattativa di vendita.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
ISCOM Piemonte
Via [redacted] 36 - 7° piano - [redacted] Torino
Tel. [redacted]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
Controlli indagini infedeltà
Esiti concorso
Corso Vitt. Emanuele 107

Saper spendere

Potatura delle rose

[redacted] quali [redacted] le operazioni necessarie [redacted] queste e altre piante

«Ho un [redacted] che mi ha dato quest'anno una splen[redacted] fioritura — scrive Li[redacted] Filippi «marchigiana trapiantata in [redacted]» — ma c'è un problema: per vari motivi, abbiamo [redacted] eseguire la potatura in famiglia, [redacted] chiamare (e pagare) un giardiniere. [redacted] siamo esperti ed abbiamo bisogno del vostro [redacted] siglio e [redacted]. Come si pro[redacted] nella giusta potatura [redacted] Abbiamo anche [redacted] bellissimo e raro cespuglio di rododendro e credia[redacted] questo [redacted] necessità [redacted] potato, [redacted] forse [redacted] particolari attenzioni. E qual è il periodo migliore?».

[redacted] Va bene settembre, per entrambe queste piante e tante altre, [redacted] le conifere.

Spiega la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni: «Le rose hanno ormai terminato la fioritura; si deve provvedere quindi ad asportare i fiori secchi, a tagliare i rami morti e i getti ciechi, cioè quelli che non daranno fiori, gli spuntoni rimasti dopo il taglio dei fiori e i rami "selvatici" che provengono da sotto il punto di innesto. Ultima operazione: si cerchi anche di sfoltire i rami della pianta in modo che l'aria possa circolare facilmente. Occorre utilizzare forbici da potatura [redacted] buona marca e [redacted] un taglio obliquo di [redacted] sopra [redacted] gemma. [redacted] piante [redacted] verranno sostituite proprio in questa stagione che è la più favorevole. Le [redacted] rampicanti devono [redacted] aderire [redacted] tendendo [redacted] metallici e legando a questi i [redacted] con [redacted] di rafia.

«Altra operazione richiedono gli arbusti sempreverdi del rododendri: si tolgono i grappoli di fiori [redacted] siti per impedire che la pianta formi i semi in modo che tutta la sua energia sia [redacted] nella produzione di nuovi germogli e [redacted] fiore per [redacted] gione successiva. Si devono eliminare i [redacted] appassiti staccandoli con indice e pollice, [redacted] a non danneggiare le gemme presenti all'ascella delle foglie proprio al [redacted] sotto dei fiori».

Potatura anche per i tappezzanti come «Sedum» e «Hypericum» che si trovano nelle [redacted] ai [redacted] grandi [redacted] Dice l'esperta: «[redacted] asportare i fiori appassiti, non solo [redacted] perché [redacted] antiestetici, ma perché impediscono [redacted] pianta [redacted] si e di formare getti nuovi». [redacted] caso di arbusti a foglia variegata [redacted] «l'Elaeagnus» può accadere, secondo [redacted] dott. Accati, che «si [redacted] rami verdi e poiché questi sono più robusti di quelli variegati vanno eliminati, perché prenderebbero il [redacted] vento e deprezzerebbero la pianta».

L'intervento sulle conifere [redacted] quando si vuole [redacted] forma piramidale [redacted] con l'aspetto esteriore [redacted] giardino. «In questo caso si eliminano tutti i getti troppo lunghi che al[redacted] forma, ma [redacted] spensabile uno svettatoio e una scala. Togliere, inoltre, le foglie e i rametti secchi che causerebbero un'azione di soffocamento per la pianta. Per ottenere questo risultato [redacted] deve introdurre [redacted] i rami e passarli [redacted] uno per volta».

«Come [redacted] può [redacted] griglia una aragosta? [redacted] molto difficile?» chiede Agostino [redacted] da [redacted] in [redacted] Bruno [redacted]: «[redacted] pone sulla griglia dalla parte [redacted] guscio e [redacted] cuoce adagio, badando a [redacted] non bruci; la procedura è stata fornita [redacted] ripieno [redacted] d'aragosta, dragoncello, pan grattato, sale, [redacted] finale: una salsa col [redacted] a base [redacted] prezzemolo, burro, [redacted] e [redacted]».

[redacted]

[redacted] in aula

Roberto Moretto (Nuclei comunisti territoriali) condannato per rapina a 3 anni e 4 mesi

Per quasi dieci anni Ro[redacted] Moretto, 25 anni, [redacted] terrorista dei [redacted] munisti territoriali (gruppo eversivo della fine degli Anni Settanta), è rimasto latitante all'estero, prima in [redacted] poi in Francia. [redacted] paio [redacted] mesi fa è [redacted] in Italia e [redacted] sotto falso nome in albergo. Per racimolare [redacted] po' di [redacted] ha fatto [redacted] rapine: la prima, [redacted] negozio di moda per bambini, [redacted] corso Marconi, gli ha fruttato un milione. [redacted] in [redacted] profumeria di via Doria è andata [redacted] anche qui un milione ma la proprietaria ha urlato, è accorsa gente. Moretto [redacted] una pattuglia [redacted] Mobile.

In questura, [redacted] ha dato un nome falso, ma [redacted] agenti hanno scoperto la [redacted] controllando le impronte [redacted]. Ieri, in aula, il giovane, [redacted] l'avv. Zancan, [redacted] parlato molto, ha ammesso le [redacted] pine (le vittime sono state risarcite [redacted] padre dell'ex terrorista), [redacted] accennato [redacted] in albergo. E' stato co[redacted] a 3 anni e 4 mesi di carcere.

ZONA AURORA
(C.so Regio Parco, 36 - 36 bis - 38)
Vicinanze Giardini [redacted]
Grandiosi alloggi composti [redacted]
• 1/2 camere, tinello, cucinino, bagno
• 3/4 camere, cucinotto, bagno
• [redacted]
• [redacted] edificio [redacted] autorimessa pubblica
Possibilità abbinamenti
ACQUISTO [redacted]
75% mutuo fondiario S. Paolo prima casa con procedure semplificate
Personale in loco tutti i giorni sabato compreso.
Orario: 9.30/12.30 - 15.00/19.00

PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
TORINO - C.so Re Umberto, [redacted]
Tel. 011/51 89 86

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO

COLLINA TORINO

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

LA CASSA

NOME STAZIONE

PIAZZA SOLFERINO

RIVOLI

MANSARDE

MAPPANO

MATTIE SUSA

SKY RESIDENCE

Società di costruzioni

Anticipo 20%, mutuo 40%

VILLA '800

20 Domande affitto

21 Offerte

MIRAFIORI

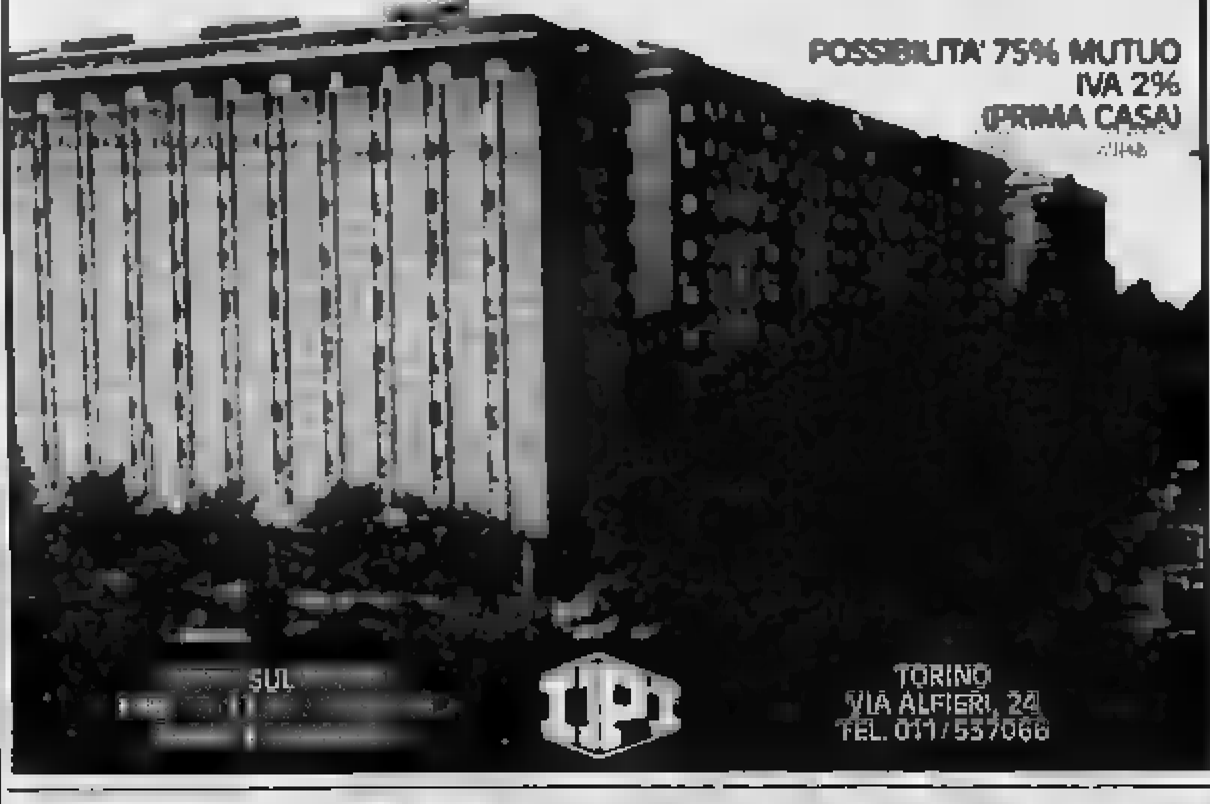
VIA PAVESE 12-14-16-18-20 • VIA TOGLIATTI 22-24

VENDONSI

In stabile dotato di: portineria, riscaldamento centrale, doppi ascensori

SPAZIOSI APPARTAMENTI A PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI

- ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone L. 67.800.000
- ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, II bagni, balconi L. 99.500.000



IN SICILIA

PECCO CANAVESE

22 Traslochi

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

47 Alberghi, pensioni residenze

49 Informazioni

51 Occasioni

52 Varie

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli oscar sono un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da domani al 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel cuore della città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che (anno della Douja (dal nome dell'antico [redacted] piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani [redacted] la cerimonia di premiazione [redacted] vincitori dei concorsi nazionali [redacted] dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. [redacted] per doc e docg [redacted] tutte le regioni d'Italia sono stati inviati 701 tipi di vini da 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 187 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è piemontese (167). [redacted] è massiccia anche la presenza della Lo[redacted]a (60 vini) del Trentino (17) e [redacted] Adige (32). Il Veneto vede premiati [redacted] dei suoi prodotti, 15 il Friuli e 14 la Calabria. Presenze minori, ma non per questo meno significative di Abruzzo (6), Campania (2), [redacted] Romagna (5), Lazio (4), Liguria (1), [redacted] (1), Puglia (3), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (8) e Umbria (2).

Anche il [redacted] selezione attenta. Su 163 «candidati» [redacted] potranno fregiare del bollino Douja soltanto 120 marche di 65 case vinicole.

Le grappe premiate con l'Alambicco d'oro sono state 67 (su 137) [redacted] 45 ditte.

L'intero [redacted] lezionati [redacted] in [redacted] e degustazione nell'Exposalone trasformato per questi [redacted] giorni [redacted] più rifornita e qualificata cantina d'Italia.

[illegible] vini in particolare sarà concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar [redacted] Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti [redacted] altri devono aver superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay dell'Alto Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese [redacted] formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che sul vino si possa anche sorri[redacted] e lo dimostra la [redacted] internazionale di grafi[redacted] umoristica [redacted] ha visto impegnati decine di disegna[redacted] sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allesti[redacted] all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata speciale di venerdì 11, [redacted] ai giovani organizzata [redacted] valorizzazione vini astigiani [redacted] discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della [redacted] visita alle storiche distillerie [redacted]chino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di cimentare naso e palato è prevista per giovedì [redacted] nei [redacted] della Camera di commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della nuova sede operativa piemont[redacted] dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura di Conegliano Veneto, [redacted] grande cascina tra le colline attorno alla capitale dello spumante [redacted] trasformata in centro [redacted] ricerca e studio per la coltivazione di [redacted] tipi di vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti [redacted] mondo

La bottiglia in cerca [redacted] «look»

«Al vino, [redacted] a qualsiasi altro prodotto destinato [redacted] evocare emozioni, non devono mancare le qualità organolettiche essenziali. Ma il piacere [redacted] scelta si basa tutto sull'immagine. [redacted] questo [redacted] importante [redacted] i produttori sappiano presentare [redacted] loro bottiglie in modo adeguato, e che [redacted] promotori [redacted] muovano con [redacted]dernità nel mondo pubblicitario e del [redacted]ng».

Vittorio Valla[redacted]o Gancia, industriale dello spumante e presidente della Camera di Commercio [redacted] Asti, presenta così uno [redacted] appuntamenti più importanti [redacted] Douja d'or: la tavola rotonda [redacted] programma sabato pomeriggio sul tema: *«L'immagine del vino italiano nel mondo».*

L'appuntamento prosegue [redacted] un anno di [redacted] il discorso avviato alla scorsa edizione [redacted] Douja. Dopo [redacted]er sentito [redacted] esponenti del mondo del vino la parola [redacted] quest'anno [redacted] responsabili [redacted] relazioni esterne di importanti [redacted] pubblicitari[illegible] che sarà moderato dal giornalista della [redacted] Vespa, [redacted] terverranno [redacted] che gestiscono le campagne promozionali di importanti clienti del comparto agroalimentare. [redacted] esempio, Gianni Legnani [redacted] Hill Knowlton [redacted] racconterà [redacted] il Comitato interprofessionale dello Champagne cura il «look» [redacted] famoso spumante [redacted] in Italia.

«Capire ciò che fanno gli [redacted] è sempre importante — commenta Gancia — *soprat[redacted] quando, come [redacted] dei francesi, i [redacted] concorrenti dispongono di anni di esperienza in più».*

Ricerca della qualità e cura dell'immagine sono le [redacted] strade che portano [redacted] medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a [redacted] produce [redacted] giusta remunerazione.

La tragica vicenda del metanolo e la grave crisi delle nostre esportazioni vinicole, calate in un anno da 1800 a [redacted] più di 8100 miliardi, hanno indotto il ministero dell'Agricoltura a stanziare [illegible] di approvati dal Parlamento, [redacted] l'attività promozionale e [redacted].

La cifra, giudicata [redacted] più parti insufficiente a coprire [redacted] le esigenze [redacted] ricostruzione dell'immagine, è stata divisa a metà tra mercato estero (25 miliardi affidati all'Ice) e mercato nazionale. E' sorto un Ente specifico, presieduto [redacted] senatore Pisoni, con il compito di studiare le campagne pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il settore delle famiglie, della ristorazione e dei giovani.

Ad Asti si farà il punto su queste iniziative e saranno stilati i primi bilanci, in termini di «resa», delle pubblicità a favore del vino italiano avviate sui più importanti mercati internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno sarà il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi che ha assicurato la presenza alla [redacted] ja d'or a riprova dell'impor[redacted]tanza dell'appuntamento astigiano.

Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il [redacted] delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila contadini sfileranno dalle 9 per le vie della città riproponendo autentici momenti della vita in campagna: semine, vendemmie, raccolti, feste di nozze, primi giorni di scuola, balli sull'aia. Un lungo «come eravamo» [redacted] civiltà contadina.

[redacted] mezzogiorno in piazza Alfieri [redacted] di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. Un gran menu che con[illegible]

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

La qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantiera di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione dei Vini pregiati che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tubo» (lo spumante dalle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa
Santero
S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

DOUJA D'OR
VINI MASON GORGO AL MONTICANO
PREMIO DOUJA D'OR [redacted] PER I VINI PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC [redacted] CABERNET DEL PIAVE DOC [redacted]
VINI MASON
AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via Sereniissima - Tel. 0422-740.019

AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE
LA SCOLCA
Vincitore 22ª Douja d'Or con lo spumante Extra Brut
Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
ha selezionato e premiato
al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC [redacted] DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

ha proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

PAVESE LIVIO S.R.L. TREVILLE MONFERRATO (AL) - Brachetto d'Acqui 1986 • CASTELLO DI TASSAROLO MARCHESI SPINOLA TASSAROLO (AL) - Gavi 1986 • LAGEDER ALOIS CANTINE VON S.P.A. (BZ) - Alto Adige Chardonnay 1986

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre [redacted]

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI E DEGLI SPUMANTI PREMIATI [redacted] D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.011

Domenica 13 settembre
Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE
appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

OGGI [redacted]

Un appuntamento [redacted] lei è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

OGGI DORIA *«PRIMA»*

DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA

CORRIERE DELLA SERA

«Un'idea con tutte le carte in regola».

[redacted]

«[redacted] pellicola [redacted] OZZY OSBOURNE, [redacted] dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

CIAK

«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal».

lillipur

IN ESCLUSIVA

La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI all' OLIMPIA 2

Un [redacted] feroce. L'onore militare come unica fede. Da queste accademie escono ufficiali come il colonnello North.

OGGI adua 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987

OLMI TRIONFA A VENEZIA

IDEAL: *in esclusiva*

ARLECCHINO

«ARIZONA JUNIOR» un modo così nuovo di ridere al cinema

OGGI [redacted] CRISTALLO

«Quegli occhi di ghiaccio [redacted] nascondono? E' venuto per uccidere [redacted] ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.

QUESTA STORIA [redacted] VELIERO CHE CERCAVA IL MIGLIOR GRANO DURO DEL MONDO. [redacted] FARE LA PASTA MIGLIORE DEL MONDO. [redacted] CONTINUA FINO AD OGGI.

[redacted] PROPRIO OGGI, [redacted] IL [redacted] MITO DI UN ALTRO MOTIVO DI ORGOGLIO. GRAZIE [redacted] UN'ANATRA. LA CANARD. INSIEME, [redacted] CANARD [redacted] REALIZZATO [redacted] FILM PUBBLICITARIO, QUELLO DI "SILENZIO... [redacted] AGNESI". CHE, COME QUELLA PASTA, E' ANDATO [redacted] OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO DI CANNES, HA VINTO IL LEONE D'ORO [redacted] MIGLIOR FILM DEL MONDO NEL SETTORE ALIMENTARI. [redacted] LO STESSO [redacted] E' CAPITATO QUEST'ANNO A NEW YORK, AL CLIO AWARD, FORSE [redacted] ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO DI PUBBLICITA'.

UNA DOPPIA VITTORIA, CHE [redacted] NESSUN FILM ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' UNA MORALE IN QUESTA STORIA? FORSE SI'. ED E' CHE [redacted] BENE, PAGA, SEMPRE. SIA CHE SI FACCIA PASTA. SIA CHE [redacted] FACCIA PUBBLICITA'.

CANARD

[redacted] ADVERTISING [redacted] 2 bis 10143 [redacted] - TEL. 511462 (12 LINEE)

Con il Leone d'oro a «Au revoir les enfants» di Malle [redacted] è chiusa la 44ª Mostra del cinema

Venezia [redacted] ragazzini

Al secondo posto, [redacted] aequo, «Lunga vita alla Signora!» di Olmi [redacted] «Maurice» di Ivory - Due Leoni alla carriera conferiti a Comencini [redacted] a Mankiewicz

Tutti i premiati

VENEZIA — La giuria della 44ª Mostra del cinema, presieduta da Irene Papas, ha così attribuito i premi:

Leone d'oro a «Au revoir les enfants» (Arrivederci, ragazzi) di LOUIS MALLE, Francia.

Leone d'argento ex aequo a «Lunga vita alla Signora!» di ERMANNO OLMI, Italia, e «Maurice» di JAMES IVORY, Inghilterra.

Gran [redacted] Speciale [redacted] Giuria a «Hip, hip, hurrà!» di KJELL GREDE, Svezia-Danimarca-Norvegia.

Premio per la migliore attrice a KANG SOO-YEON interprete di «Sibaji» di Kwon-Taek Im, Corea.

Premio per il migliore attore ex aequo a [redacted] WILBY e HUGH GRANT interpreti di «Maurice».

Menzione speciale a «Szornyek évadja» (La stagione dei mostri) di MIKLOS JANCSO, Ungheria.

Premio del Senato a «Pijumbasa, Ili opasnaja igra» (Pijumbasa, ovvero un gioco pericoloso) di VADIM JUSUPOVIC ABDRAZITOV, Urss.

Osella per la qualità di scenografie e costumi a «Gli occhiali d'oro» di Giuliano Montaldo, Italia (LUCIANO RICCERI, NANA' CECCHI).

Osella per la qualità della fotografia a «Hip, hip, hurrà!» (STEN HOLMBERG).

Osella per la qualità della musica a «[redacted] CHARD ROBBINS).

Osella per la qualità della sceneggiatura a DAVID MAMET per «House of Games» di cui è pure regista.

Molti altri premi sono stati attribuiti ai film della Mostra. Premio FIPRESCI, ex aequo a «Anayurt oteli» (Hotel Madrepatria) di OMER KAVUR, Turchia, a Lunga vita alla signora! e a Lo scassinatore di VALERIJ OGORODNIKOV. Premio Cinecritica del SNCCI destinato a un'opera prima o seconda, ex aequo a HOUSE OF GAMES e DRACHENFUTTER di Jan Schutte, Germania/Svizzera. Premio Pasinetti del SNGCI a HOUSE OF GAMES, a MELITA JURISIC protagonista di «The Tale of Ruby Rose» di Roger Scholes, Australia, e a GIAN MARIA VOLONTE' interprete di «Un ragazzo di Calabria» di Luigi Comencini, Italia. Premi UNICEF e Centro Cattolico Cinematografico a AU REVOIR LES ENFANTS. Premio UNESCO a DRACHENFUTTER. Premio della Società di Psicologia a LUNGA VITA ALLA SIGNORA!.

Una scena del film di Malle. Sotto, Marco Esposito ritira il Leone per «Lunga vita alla Signora!» [redacted] Olmi e «Maurice» di Ivory con Wilby e Grant premiati come migliori attori

[redacted] «Lunga [redacted] alla signora Mostra»

VENEZIA — Luigi Comencini [redacted] ha ricevuto con Joseph [redacted] il Leone d'Oro [redacted] carriera; James Ivory, Leone d'Argento per Maurice e i ragazzini che hanno ritirato il Leone d'Argento per Olmi e quello [redacted] per Louis Malle, sono [redacted] i più applauditi durante la cerimonia della consegna [redacted] riconoscimenti [redacted]. Non potendo raggiun[redacted] il [redacted] ritardo dell'aereo [redacted] lo [redacted] trasportando [redacted] Denver a Washington, il regista di *Au [redacted] voir [redacted] enfants* ha [redacted] all'amico [redacted] let[redacted] un messaggio [redacted] ringraziamento nel quale ha [redacted]: «*La Mostra veneziana è sempre stata per la mia carriera un importante punto di riferimento*». Quindi, auguri di lunga vita alla Mo[redacted] cinematografica italiana.

La [redacted] '87 è [redacted] dichiarata chiusa dal nuovo [redacted] dello Spettacolo, Franco Carraro, [redacted] nel suo breve discorso [redacted] auspicato il rilancio della [redacted] in tempi brevi. In platea, sottovoce, alle parole del ministro ha fatto [redacted] Giovanni Volpi, fi[redacted] del [redacted] M[redacted] il quale sosteneva [redacted] «soltanto [redacted] *credibilità può realmente contribuire al rilancio internazionale della rassegna*».

Premiazione con parecchi [redacted] (sette su quattordici[redacted]). E sono state proprio le affannose ricerche per il mondo dei premiati a favorire l'altra sera le anticipazioni sui vincitori [redacted] «Leoni», che hanno privato [redacted] su[redacted] che avrebbe dovuto caratterizzarla.

Fino all'ultimo la te[redacted] ne ha recitato il ruolo di [redacted]tagonista a Venezia. Infatti [redacted] i pochi rappresentanti del cinema [redacted] (Ugo Tognazzi, Pupi Avati, [redacted] eccetera) inquadrati [redacted] du[redacted] la premiazione erano stati «convocati» [redacted] Raiuno per la [redacted] di commento alla Mo[redacted] e [redacted] presentazione della [redacted] stagione [redacted]grafica. Nell'occasione Enrico Mentana si è collegato con Roma dove c'erano Ber[redacted] e poi [redacted] satellite [redacted] Washington per ascoltare [redacted] vincitore del Leone d'[redacted] Louis Malle.

Esaurito il protocollo della premiazione, le autorità, i massimi dirigenti della [redacted] (da [redacted] a Agnes), i pre[redacted] hanno [redacted] il Palazzo [redacted] e [redacted] sono sparsi nei vari [redacted] in loro onore. E' stato applaudito [redacted] calore anche all'uscita Luigi Comencini, che era giunto al Lido con la moglie Giulia e le figlie Cristina, Paola e Eleonora. E tutti quanti in serata hanno partecipato [redacted] per il vincitore del Leone d'oro [redacted] carriera dalla Rai e dalla Sacis che dal 15 otto[redacted] presenterà a New York *Un ra*[redacted] di [redacted] *Storia*.

e. b.

La guerra del Libano in «L'uomo velato» di Bagdadi, ultimo film in concorso

[redacted] sfugge [redacted] odii [redacted] Beirut

A chiusura della Mostra, il film sorpresa «Le streghe [redacted] Eastwick» di Miller: un trionfo del cinema-spettacolo

[redacted] NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Chiude il concorso nella solita aria di smobilitazione, ma l'argomento dell'ultimo [redacted] è di poco conto, il [redacted], il terribile (e, a un certo punto, incomprensibile) [redacted] mediorientale, il riflesso [redacted] quella carneficina sull'Occidente. *Al rajol al mohajab*, L'uomo velato, di Maroun Bagdadi, è soprattutto una riflessione [redacted] questo terzo punto, opera [redacted] libanese di cultura francese, [redacted] trova la [redacted] identità, come lui [redacted] sulla rotta Parigi-Beirut-Parigi e che ha girato [redacted] Francia per «*esprimersi attraverso la* [redacted] e «*per l'impossibilità di realizzare un film* [redacted] *nel mio Paese*».

In [redacted] componente culturale francese è tanto forte in Bagdadi, [redacted] il regista ha interiorizzato alcuni difetti cinematografici [redacted] Paese d'elezione, la vocazione letteraria, [redacted] tendenza a rivestire i personaggi di una lirica allusività, la genericità. Il [redacted] Bernard Giraudeau [redacted] a Parigi dopo una lunga permanenza [redacted] teatri di guerra del terzo mondo, è partito per curare le ferite, in Libano s'è fatto guerrigliero per punire gli [redacted] di una strage. Torna come killer, pagato [redacted] di Michel Piccoli; [redacted] tra [redacted] (stanco di uccidere) e la vittima designata, il profugo li[redacted] Michel Albertini, [redacted] massacro, si mette [redacted] amatissima, [redacted] poco [redacted] figlia sedicenne Laure Marsac. La ragazza [redacted] a letto con il [redacted]nese fuggiasco per favorire la pace, [redacted] l'uomo sarà poi ucciso dalla moglie respinta, non si scappa agli odi [redacted] Bei[redacted]. Inutile, [redacted] Bagdadi, prendere partito tra i contendenti, tutti sono nello stesso tempo vittime e colpevoli.

Il film-sorpresa di chiusura era [redacted] *Le streghe di Eastwick* [redacted] Miller da Updike, dopo che s'era arenata la trattativa con Kubrick [redacted] ultimo film, dopo che s'era iniziata [redacted] imbarazzante (e simbolica) controversia sulla adeguatezza delle attrezzature tecniche della mostra. Kubrick è [redacted] esigente, ma il [redacted] crisi anche per la scarsità [redacted] attrezzature; quando il consiglio deciderà di proseguire i lavori di rinnovamento intrapresi nell'emergenza, il nome di Kubrick sia come quello del tor[redacted] «*Ricordève, quello* [redacted] *Kubrick*...».

Le streghe [redacted] *Eastwick* è in distribuzione [redacted] Warner, lo vedrete e vi divertirete; c'è un Jack Nicholson [redacted] rifà il suo numero alla grande, [redacted] semplicemente diabolico, ma direttamente il diavolo. Dopo De Palma viene Miller a mostrare quali regole segua il cinema spet[redacted] confronti [redacted]dulo letterario, del film d'autore caro al [redacted]. *Le streghe* [redacted] è particolarmente [redacted] al confronto, perché raccoglie nel disegno spettacolare una fonte letteraria, il [redacted] Updike, [redacted] visionario, come il [redacted] regista di *Mad Max*. L'ironia verso i nostri [redacted] segreti, verso [redacted] cultura che impone e vieta [redacted] donne di essere streghe, [redacted] la tradizionale [redacted] ipocrisia [redacted] provincia [redacted] ad un uso [redacted] degli effetti speciali, dei trucchi [redacted] horror. E per buona parte [redacted] l'impasto [redacted] gradevole.

Tre amiche della cittadina perbenista [redacted] Eastwick, [redacted] scultrice dilettante Cher, l'[redacted] di musica Su[redacted] Sarandon, la cronista Michelle Pfeiffer, s'annoiano molto, detestano l'ambiente e nelle loro riunioni [redacted] parlano di uomini; [redacted] venisse uno straniero seducente e così [redacted]. [redacted] volta le tre provocano un temporale, [redacted] desiderandolo intensamente e insieme. [redacted] combinazione. Non s'accorgono [redacted] diventate streghe e [redacted] lo straniero da loro evocato sta arrivando. È il diavolo [redacted] Nicholson. [redacted] se i commerci che le streghe [redacted] coi diavoli, questo poi è un si[redacted] ricco, con una [redacted] bellissima e molto portato all'amore. Seguono giorni di orgia, ma anche di chiacchiere [redacted] città, è chiaro che il diavolo vuole raggiungere due obiettivi, [redacted] con tre servizievoli facenti funzione [redacted]li e spargere il m[redacted] in tutta la città. Ma le tre streghe hanno un attimo di consapevolezza, di ribellione, preparano [redacted] potente incantesimo e... Si segnala la predica che il [redacted] Ni[redacted] in chiesa da[redacted] ai fedeli allibiti. Contro le donne.

s. r.

Un clima insolitamente quieto, soddisfatti anche gli sconfitti

La Mostra [redacted]

Ma dice Portoghesi: «Siamo lontani da un festival moderno: [redacted] troppi film in concorso»

VENEZIA — *Senza polemiche* [redacted] *è chiusa la Mostra '87. E per evitare che le polemiche esplodessero da incaute* [redacted] *dichiarazioni i giurati,* [redacted] *famiglia al seguito, sono stati* [redacted] *tutta la giornata di ieri* [redacted] *alle più belle ville venete. Vincitori, dunque, contenti e vinti scontenti, ma* [redacted] *troppo. Soltanto Silvano Agosti si aggirava, nervoso, nella hall dell'Excelsior alla ricerca di qualche giornale* [redacted] *fosse disposto a pubblicare una* [redacted] «recensione» *alle* [redacted]*sioni critiche raccolte da* [redacted]. «Il [redacted] film — *andava ripetendo* — è [redacted] giudicato come se [redacted] gli affreschi venissero fotografati con macchine automatiche. La critica veneziana [redacted] è parsa distratta e incapace di cogliere il [redacted] di una proposta [redacted] cinema d'autore improntata sulla fotografia e sulle riprese».

Soddisfazione nel clan di Raiuno per i riconoscimenti a Louis Malle, Ermanno Olmi e Luigi [redacted]. «Con il Leone d'oro alla carriera — [redacted] *detto Giuseppe Rossini, direttore di* [redacted] — si è voluto anche premiare Comencini [redacted] autore [redacted] *Un ragazzo di Calabria*. Oltre ai premi, quello che conta [redacted] centralità [redacted] Raiuno come promotore di iniziative cinematografiche. Per il biennio 1987-88 Raiuno destinerà parte del suo budget al cinema [redacted] le sale [redacted] fine di contribuire assieme all'industria pubblica [redacted] privata. Il superamento dell'attuale fase di transizione. Né minore sarà l'impegno per i tv-movie di 90 mi[redacted] che rappresentano il prodotto ideale [redacted] la prima serata [redacted] telespettatore italiano. La battaglia dell'audience [redacted] cerca di combatterla dalla trincea [redacted] e con il cinema».

Sfogliando l'elenco [redacted] *premi «non ufficiali» c'è da sottolineare che il mondo cattolico, con i riconoscimenti attribuiti dall'Ocic e dall'Ente dello spettacolo, ha preferito Louis* [redacted] *Ermanno Olmi che è* [redacted]*miato dalla giuria della* [redacted]*cietà italiana di psicologia. Degli* [redacted] *dei film italiani soltanto Gian Maria Volonté, per il personaggio di Felice ne Un ragazzo* [redacted] *Calabria, ha ottenuto un pre*[redacted]*: il «Francesco Pasinetti»* [redacted] *sindacato giornalisti cinematografici.*

[redacted] *film premiati dalla giuria internazionale due non hanno finora distribu*[redacted] *in Italia*: il coreano Madre in affitto (*per la commercializzazione cinematografica e televisiva* [redacted] *nostro Paese veniva ieri offerto a 13 mila dollari per 3 anni*) e lo scandinavo Hip, hip, hurrà! a cui è [redacted] il gran premio della giuria. «Sono contento — ha detto Paolo Portoghesi, *presidente della Biennale* — che abbiano premiato [redacted] il [redacted] scandinavo perché propone la vita di un pittore. Soren Kroyer, che è stato tra i fondatori ed ha esposto più volte [redacted] Biennale, tanto è vero che il [redacted] figura nel primo ma[redacted]sto, quello del 1895. E' un film "nuovo" sulla pittura in cui [redacted] attraverso il cinema di rappresentare la "patologia del vedere" che è [redacted] dell'artista».

[redacted] *giudizio sulla Mostra '87?* «Siamo ancora lontani [redacted] una Mostra moderna — *risponde Portoghesi* —. Inoltre per una Mostra [redacted] sono ancora troppi film in [redacted]. Bisogna forse aumentare i titoli della [redacted] informativa, e ripristinare [redacted] proiezioni [redacted] mezzanotte: [redacted] tanti film [redacted] giovani e pochi per i giovani».

Guglielmo Biraghi potrà essere confermato? «Attorno a [redacted] si sono creati molti [redacted] perché ha lavorato bene. C'è tuttavia da considerare che Biraghi è [redacted] senza partito e la sua riconferma può rendere dif[redacted] la spartizione delle poltrone [redacted] i partiti. Il posto di direttore della [redacted] del Cinema è [redacted] più ambito all'interno [redacted] Biennale ed è sempre stato preteso da democristiani e comunisti».

[redacted] *allora torna Gianluigi Rondi?* «Allo stato attuale delle cose Ro[redacted] non può rientrare come direttore della Mostra, al massimo può aspirare [redacted] poltrona [redacted] consigliere della Biennale».

«Sul piano tecnico-organizzativo — *aggiunge Gastone Favero, segretario genera*[redacted] — quest'anno ha fun[redacted] la politica dei biglietti in vendita. Nonostante la minore partecipazione dei giovani abbiamo registrato un notevole aumento degli incassi (circa 232 milioni) senza intralciare le professioni dei giornalisti e operatori accreditati». *Il servizio stampa della Mostra '87 ha nel complesso accreditato* [redacted] *(quasi un centinaio in* [redacted] *rispetto* [redacted] *anno) e il 40 per cento erano operatori legati all'immagine (fotografi e televisivi).*

Ernesto Baldo

Alla retrospettiva Mankiewicz, la versione mai vista del film: 4 ore, [redacted] parole, sfarzo infinito

Ecco la [redacted] Cleopatra, [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Lusso e [redacted]gallicenza, [redacted] e [redacted]: è come visitare i castelli di Luigi [redacted] Baviera. [redacted] *Cleopatra*, [redacted] retrospettiva dedicata dalla Mostra a Joseph Mankiewicz. Anzi, vederlo: la versione [redacted] a Venezia, lunga oltre quattro ore, è unica [redacted] mondo, mai vista prima. Il curatore della retrospettiva Simon [redacted] che nel [redacted] a [redacted] il venti [redacted] egiziano, [redacted] una delle migliaia di comparse di *Cleopatra*, ricorda che Mankiewicz voleva farne due film di due ore e mezzo ciascuno, [redacted] e *Cleopatra*, *Marcantonio e Cleopatra*. Il produttore Zanuck [redacted] brutalmente il progetto a un unico film di 5 ore e 10, che [redacted] con grande insuccesso: sale vuote e [redacted]*to. «Altra versione, di 3* [redacted] *Altro insuccesso, altri tagli. Altra Cleopatra di 2 ore e mezzo, e neppure quella piacque molto. Del film, ripudiato da Mankiewicz, siamo riusciti a mettere* [redacted] l'inizio [redacted] *archivista* [redacted] di *Los Angeles, Oliver Broom, la versione attuale. Di quella integrale, 5 ore e 10 minuti, restano* [redacted] *i materiali girati, negli archivi della Fox: ma chi spenderebbe i 3* [redacted] *dollari* [redacted] a [redacted] *utilizzabili?*».

L'amorosa e studiosa filologia [redacted] sinora [redacted] capolavori del [redacted] si estende dunque a [redacted] definita a [redacted] tempo un polpettone: e magari [redacted] la pena. Film [redacted] si fanno più e non si faranno mai più: [redacted] *Nascita* [redacted] a *Cabiria*. *Cleopatra* è una grande impresa leggendaria, nata dal lavoro collettivo [redacted] migliaia di persone di diverse nazionalità, c[redacted] artigianalmente dalle [redacted] dall'elettronica degli effetti speciali; come [redacted] *folli* di Stroheim, ha dietro di [redacted] un'epopea di spreco e di censura industriale. *Cleopatra* segnò [redacted] tempo [redacted] Hollywood-sul-Tevere, [redacted] i giornali [redacted] mondo con la tempestosa storia d'amore tra i protagonisti [redacted] Taylor e Richard Burton, [redacted] innumerevoli aneddoti di ingegnosi e strepitosi, tutti italoamericani. E' un film schizofrenico, trionfo dello sfarzo e [redacted] parola, che rispecchia il conflitto tra Hollywood e Mankiewicz: l'azione è poca, immense costruzioni spettacolari da kolossal [redacted] è a fare da sfondo a [redacted] copione tutto teatrale di dialoghi e monologhi, in [redacted] i protagonisti sono [redacted] verbosi, parlano tanto, che [redacted] sempre [redacted] cella o un ufficiale che sollecita: affrettatevi, mia signora; c'è pochissimo tempo, Cesare; è già tardi, i minuti corrono...

Ma poi com'è, *Cleopatra*, a [redacted] a vederlo [redacted]que anni dopo? E' [redacted] color [illegible]: come tanti film d'epoca il cui colore è [redacted] alterato [redacted] tempo, e [redacted] il correttivo di [redacted] filtri verdi [redacted] a Venezia. E' divertente: a dispetto della lunghezza, non c'annoi un minuto. E' irresistibile, [redacted] inglese, [redacted] in[redacted] suscitata dalla pro[redacted] del [redacted] per Cesare e Siserian per Cesarione, Cliopatra, Marcantoni, Octévien [redacted] Ottaviano, Chetius per Cassio, la battaglia [redacted] Filippoi anziché [redacted] Filippi, e [redacted] Ev, [redacted].

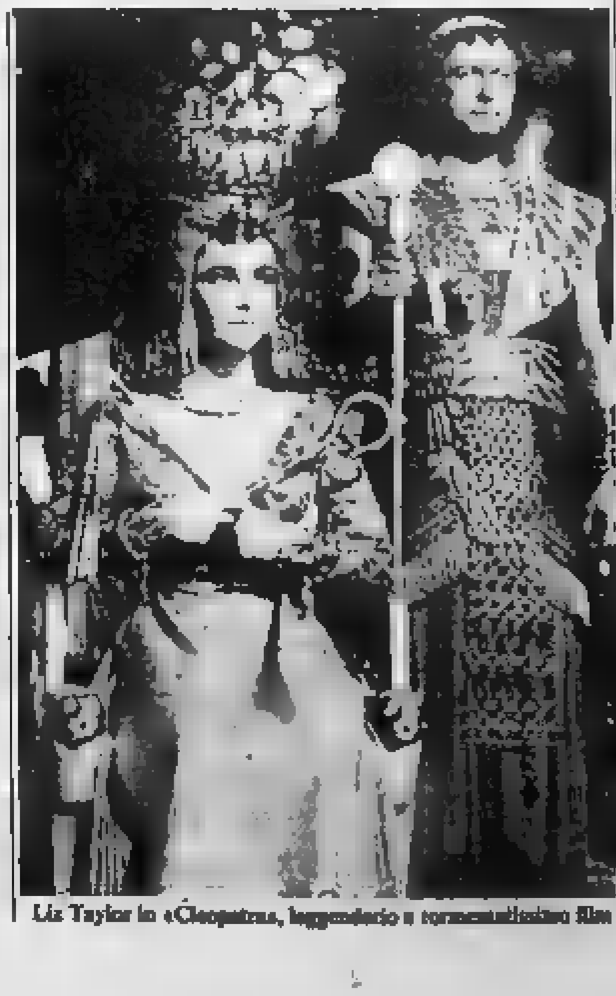
Liz Taylor gambacorta è piccola, forse per la [redacted] amorosa nel [redacted] film continua a ingrassare [redacted] che i vestiti [redacted] più e deve venir [redacted] drappeggiata in camicioni e mantelli; ma la faccia dalle palpebre d'oro è meraviglio[redacted] voce [redacted] e [redacted] Burton, improbabile e spaesato come un calciatore gallese nella Roma imperiale, autobiograficamente ha sempre la coppa di vino in mano, [redacted] spesso e poi si pente: «Non avrei dovuto bere, oggi». Rex Harrison, un Cesare ironico e sottotono, si contorce [redacted]simo nelle crisi di ep[redacted].

Grande spettacolo è la co[redacted] di Cinecittà restano stupefacenti: il porto di Alessandria, la battaglia navale, la reggia di Cleopatra, Roma e il suo Senato. Il lusso di Cleopatra stordisce [redacted] amanti [redacted] sua [redacted] dorata che naviga con vele rosse e remi d'oro è adorna di palme d'oro, coccodrilli d'oro e [redacted] statue di divinità. Il trionfo di Cleopatra al suo ingresso a [redacted] è insuperato: [redacted] seminude, danzatori barbari, [redacted] e saltatori, nuvole [redacted] multicolore, flabelli, una pi[redacted] s'apre al [redacted] di trombettieri a cavallo, schiavi africani alla [redacted] che trascinano la Sfinge al sommo della quale stanno su un trono d'oro Cleopatra e suo figlio, tutti vestiti d'oro. «*Non s'era mai visto a Roma niente* [redacted] *più bello dai tempi di Romolo e Remo*», è l'azzeccato commento [redacted] Burton-Marcantonio.

Kitsch? Quanto se ne vuole. Cleopatra [illegible] [redacted] tappeto avvolta nel quale è [redacted] portata [redacted] Cesare, e subito [redacted] versa qualcosa da [redacted] la prima [redacted] la [redacted] in vestaglia verdeacqua, con lo [redacted] che denuda [redacted] gamba. [redacted] la chiama «*Young Lady*», e lei augura: «*Sleep well, Sisar*», dormi [redacted]. Mitridate è vestito [redacted] il Papa. Cesare fa sì a [redacted] nervosamente [redacted] Cleopatra partorisce suo figlio: [redacted] vigilia [redacted] idi di marzo, [redacted] cadono le foglie, saettano fulmini, rimbombano tuoni e diluvia: [redacted] indovina permette a Cleopatra di vedere [redacted] Cesare [redacted] in diretta tv (il viso angosciato di Liz [redacted] vrappone [redacted] sanguinosa d'accoltellamento). «*Cosa ti muove, gelosia o politica?*», e Cleopatra, con altissimo grido: «*Tutt'e due!*».

Eppure [redacted] si ride, e al[redacted] venticinque anni dopo, il fascino [redacted] Cleopatra, la sua [redacted] i più forti.

Lietta Tornabuoni



Liz Taylor in «Cleopatra», leggendario e tormentatissimo film

Oggi nei cinematografi

PRIME [redacted]

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Lungo vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Venezia 87) colori. Non viet. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso 7000, rid. 4000

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Dimenticare Mozart**, di Slavo Luther, con Max Tidof, Caterina Raacke (Gran Premio Accademia delle Arti di Berlino). Col. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata)

AMBROSIO (corso V. E[redacted]52; tel. 547.007): **Arrivano i Flodder**, con Nelly Frijda, Huub Stapel, Tatjana Simic, color. Viet. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,25. Ingresso 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): **Il nome della rosa**, un film di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, F. Murray Abraham. Col. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 (aria condizionata). Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): [redacted] **junior**, con Nicolas Cage, Holly Hunter [redacted] Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] 6052): **Mistery**, regia [redacted] Swaim con M. Caine, Sigourney Weaver [redacted] viet. Or.: 15,40; 17,30; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **L'amico della mia amica** di E. Rohmer con E. Chevtel, E. Veillard (Venezia 87) commedia brillante. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Una donna per tutti (Rose la Rose, fille publique)** di Paul Vecchiali, con Marianne Basler, Pierre Cosso, Jean Sorel (vers. it.). Viet. 14. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Highlander l'ultimo immortale**, di Russell Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery. In dolby stereo (minuti 113). Or.: [redacted] 18,20; 20,40; 22,45. Ultimi giorni

CRISTALLO (via Gorizia 8, tel. 850.71.00): **La morte avrà i suoi occhi**, Malcolm McDowell, Madolyn Smith. Colori. Non viet. Or.: 15,40; 17,25; 18,55; [redacted] 22,30. Ingr. 7000.

DORIA (via Gramsci 6, tel. 542.422): [redacted] **morte a 33 giri**, regia C. M. Smith, con Marc Price, Tony Fields. Non vietato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted] 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, 447.5241): **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme, con Melanie Griffith, Jeff Daniels, technicolor. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata)

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Lunga vita alla signora!**, di Ermanno Olmi (Venezia 87) colori. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata). Ingresso [redacted] 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Cercasi l'uomo giusto**, di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson, color. Non viet. Orario 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Figli di un dio minore**, di Randa Haines, con [redacted] Hurt,

[redacted] Matlin (drammatico). Colori. Orario: 16,10; 18,10; [redacted] 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] (via Cristoforo Colombo 31, [redacted] 500.760): **Emmanuelle 5**, di W. Borowczyk, [redacted] Monique Gabrielle. Col. Viet. 18. Or.: 15,30; 17,15; [redacted] ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Predator**, con Arnold Schwarzenegger. Col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Ingr. 7000 (aria condizionata).

KING KONG CINESTUDIO [redacted] 21, tel. 830.7602): [redacted] **de Brest**, di R. W. Fassbinder, con Franco Nero, Jeanne Moreau, Brad Davies. Colori. Viet. 18. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Mississippi adventure**, di Walter Hill, con Ralph Macchio, Joe Seneca, Jami Gertz. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Avventura nel tempo**, di John Hough, con N. Dickson, F. Hutchison. Non viet. Or.: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Giulia e Giulia**, di Peter Del Monte, con K. Turner, Sting, in dolby stereo «alta definizione». Viet. 14. Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 [redacted], tel. 532.448): **Cavalli in razza**, di [redacted], con David Keith, Robert Prosky, G.D. Spradlin [redacted] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [redacted] Ingresso 7000.

[redacted] (via [redacted] tel. 531.400): **Appuntamento al buio**, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Non [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 7000

[redacted] (Galleria [redacted], tel. 510.145): **Dogtags. Il collare della vergogna**, con Clive [redacted]. Colori [redacted] Dolby stereo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

STUDIO [redacted] (via Acqui [redacted], tel. 830.621): **Notte italiana**, di Carlo Mazzacurati, prod. Nanni Moretti, con Giulia Boschi, Marco Messeri

(Venezia '87), col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000, Agisa 4000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.780): **Creepshow 2** di M. Gornick con L. Chiles, G. Kennedy. Viet. 14. Or.: 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 7000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Malcolm**, di N. Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies, colori. Or.: 20,45; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Crema della Salute 77, tel. 297.187): **Spirit**, con Todd Allen, Tawny Kitaen. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Agis-Arci 3500

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Platoon**, di Oliver Stone con T. Berenger, W. Dafoe, C. Sheen (drammatico). Colori. Non viet. Ap. 20,25; fum. 20,30; 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): [redacted] una [redacted] annunciata, di [redacted] Rosi, con Ornella Muti, Anthony Delon, Rupert Everett, G. M. Volonté. Or.: 20,30; 22,30.

MARBAUA (piazza Massaua 8, tel. 795.900): **Top Gun**, con Tom Cruise. Ore 20,40; 22,30.

NUOVO D[redacted] (via Venaria 8, tel. 749.23.82): chiuso per ristrutturazione.

[redacted] **D'ESSAI** (corso Belgio [redacted], tel. 474.171): **Il giardino indiano** [redacted] M. McMurray con Deborah Kerr, M. Jeffries. Ore 20,15; 22,30

SECONDE VISIONI

CUORE (via [redacted] 58, tel. [redacted]): «I successi da rivedere». Riapertura domani ore 19,30 con **La valle dell'Eden**.

LUCI [redacted]

[redacted] (via [redacted] 18, tel. 511.293): **Delizie** [redacted], Veronica Hart. Viet. 18. Or.: 14,00; 15,25; 16,45; [redacted] 19,35; 21; 22,35.

[redacted] **PUSSICAT** [redacted] Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Gola... 12 anni dopo**, di Gerard Damiano, con Enoh Edwards, Sharon Kane; Deep pleasure, col. viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): **Young motors**. Dalle 14,50 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **La pantera bionda**, Moana Pozzi; **Dove super porno**. Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 3, tel. 566.334): **Marina una bestia in calore**, con Marina Lotar, Valerie Baldi. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 287.974): **Le sorelline ingorde**. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Lucciole blu (Boiling desires)**, America 87, con Ron Jeremy, Candy Evans. Colori. Viet. 18. Ap.: 14,30, ultimo 22,30.

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.855): **Pelle su pelle di velluto** - Triennio Ingordo. Colori. Viet. 18. No stop dalle ore 9 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 43, tel. 749.56.51): **Le ragine ultraore (Manhattan porno show)**. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Antille crema e cioccolato**, Marisa Lavani. **Negre voglie** (Usa), Lisa De Leeuw, Eric Edwards. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765): **Turbamenti erotici**, Cathie Cardon, Valerie Toranko, Beatrice Furbey. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

SPEZIA (via [redacted] 170, tel. 486.3617): **Marina superstar**, con Marina Frajese. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ultimo 22,30

TORINO (via Suozzi 6, tel. 530.353): **Octavia**, Karin Schubert, Marina Lotar. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 171.443): [redacted] di [redacted] **(Home pie)** [redacted] Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24. Ingresso 3500, 2500, 1500.

[redacted] CITTA'

[redacted]

SABRINA: Non [redacted] quella porta (parte 2ª).

CARMAGNOLA

LUX: Un corpo che urla di piacere e di lussuria, viet. [redacted]

MARGHERITA: Il ribelle, non viet.

CHIVASSO

CINECITTA': Il bacio della donna ragno.

MODERNO: Dogtags. Il collare della vergogna.

POLITEAMA: La casa di Helen.

CHIERI

NUOVO: Rotta verso la Terra.

CUORGNE'

PERONA: Figli di un dio minore.

MARGHERITA: Dogtags. Il collare della vergogna.

IVREA

POLITEAMA: Arma letale.

MONTANARO

VITTORIA: Puberta l'adolescente e la sua bestia.

ORBASSANO

MODERNO: film per adulti

PINEROLO

HOLLYWOOD: Predator.

ITALIA: Francesi di una moglie.

RITZ: La storia infinita.

VALPERGA

AMBRA: America di notte n. 2, viet.

Scelti per voi

Per chi ha fiducia negli [redacted]

NOTTE ITALIANA di C. Mazzacurati. Fascino [redacted] delta padano e di Giulia Boschi per un giallo un po' improbabile ma avvincente.

Per i fan [redacted] Sting

GIULIA E GIULIA di P. Del Monte. Divisa [redacted] il ricordo del marito Gabriel Byrne e [redacted] felicità con l'amante Sting, Kathleen Turner vive in una doppia dimensione, [redacted] la fantascienza si tinge [redacted] giallo.

Per chi cerca il nuovo cinema

ARIZONA JUNIOR di E. e J. Cohen. Avventura comica a tutta velocità [redacted] inseguimenti, disastri e gag demenziali: un ladro pluriarrestato, [redacted] poliziotta, non possono [redacted] figli e rapiscono uno [redacted] cinque gemelli [redacted] un ricco industriale.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo e prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: martedì 15/9 ore 11 presso l'A[redacted] Cultura [redacted] di Torino, p.za [redacted] Carlo 161, presentazione al pubblico del cartellone '87-'88 del Teatro Adua. Per inf. 274.3276.

HOLIDAY ON ICE: la [redacted] meraviglia [redacted] ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palanoves - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli [redacted] 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.185. Prevendita alle casse del Palanoves, piazza [redacted], e alle biglietterie [redacted] Palasport, Parco Ruffini, tel. 389.067

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte per laboratorio e stages «Lettura poetica» «Il testo e l'attore» insegnante R. Solovey. Inf. v. Magenta 59/a, tel. 557.5365 - 561.0992 dalle 15 alle 19

C.C.T. ABASTO: iscrizioni aperte stages mimo, clown, maschera, tecniche di improvvisazione, pantomima, danza, giochi teatrali per insegnanti. Insegnanti Dzeiaca Theatre Co. Inf. via Magenta 59/a 561.0992 - 557.5365 dalle 15 alle 19

CENTRO DANZA SAN CARLO: Diretto da [redacted] Patrito - Scuola di Danza Classica diretta dal maître de ballet Perito Virtanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Patrito. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 546.173.

CENTRO [redacted]: Scuola di danza classica diretta dal maître de ballet Perito Virtanen. Dal 1° al 15 settembre Stage di danza classica tenuto dal maître del ballet Perito Virtanen. Livelli intermedi, avanzati, professionali. Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maître de ballet Perito Virtanen. Per inf. tel. 546.173

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e modern jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. [redacted].

CENTRO [redacted] dal [redacted] al 12/9 Stages di danza classica e modern jazz tenuti da Grazia Negro. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 830.5973

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prescrizioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.979

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 546.830): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolens, tutti i giorni feriali [redacted] 17 alle 20.

ECONATURA: organizza un corso di training assertivo per vincere la timidezza, imparare a comunicare e parlare in pubblico. Telefonare 836.022.

ONDER danza classica e contemporanea - [redacted] 5 - tel. 011/837.692: [redacted] aperte le iscrizioni 1987/88 al [redacted] di Danza [redacted] per bambini dai 6 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti. Danza moderna e Jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione: S. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi: lun. 21 settembre.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Inf. Segr. c. C. Alberto 12/1 tel. 713.846 (9-11), 533.378 (15-20)

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscrizioni dai lunedì ai venerdì presso la [redacted] del Teatro ore 16-19 [redacted]

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0169.

[redacted] **GIA DANZA TEATRO NUOVO**: Selezione elementi per Compagnia. [redacted]. Corsi professionali. Segreteria C. d'Azeglio 17, feriali 10-12 e 15-19

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enza Giovine. Inf. e iscr., C. d'Azeglio 17 da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19

[redacted] Seminario professionale di danza contemporanea. A. [redacted] Carla [redacted], dal 14 [redacted] Inf. c. D'Azeglio [redacted], da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19

[redacted] **DI DANZA SARA ACQUARONE**, inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun. a ven. ore 15-19 tel. 516.201

TEATRO DLE MASNA' - DANZA [redacted] Macbeth. Tel. 879.373

[redacted] **MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ**: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

TEATRO DLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti

TANZSTUDIUM per i bambini e bambine dai 4 anni: corsi di movimento, creatività. [redacted] e alle [redacted] metodo [redacted] Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina [redacted], ore 15-19, tel. 658.978

TANZSTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna metodo Cadil, classico-moderno, [redacted]. Borse di studio per ragazzi. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 15-19, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM per le signore [redacted] Iscrizione al movimento, ginnastica dolce. Iscrizioni e informazioni via [redacted] Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978.

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
[redacted] 21
[redacted] E CORO DEL [redacted] TORINO
[redacted]
SCOTTO
soprano
[redacted]
VIOTTI
Poulenc, Massenet, Puccini, Cherubini
Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Regio

Gallerie e musei

[redacted] **DI RIVOLI**: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea [redacted]. Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. [redacted], ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Aroro della Rivoluzione» orario 10-19

DEL PONTE - Susa G. Albertone

ETRURIA - Cuneo (via Oronero, 4): Silvio Brunetto ore 16-19,30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167: 800-900 piemontese

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Mostra del bianco e nero. Ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino, 1945-1965 Arte Italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Pittori italiani e francesi

PIRRA CERAMICHE: Capriè.

[redacted] **DELLA MARIONETTA** - Teatro Gianduja - [redacted] Lupi (via [redacted] Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] 9-13

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [redacted] **SAV**[redacted]: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; [redacted] 9,30-12,30; 14,30-18,30; [redacted]

[redacted] **MEDIOEVALE** (Parco del Valentino), Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle [redacted]. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

[redacted] '87 + **intelligenza umana, intelligenza artificiale** (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4087 - 650.2565 - 650.2765

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14

[redacted]
DISCOTECA
V. S. Donato 3 ang. P. Statuto
stasera
[redacted]

SETTEMBRE MUSICA
[redacted] Carignano
[redacted] 10,30
COLLOQUIUM
[redacted]
[redacted] lettura
[redacted] compositore francese
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Santa Teresa
Ore 16
MARTIN EGEL
baritono
MARISA [redacted]
pianoforte
Ravel
Ingresso [redacted]

Ritrovi

[redacted] **BAGATELLE ESTIVO**: Sala Rossa: Nonsolodiscoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. 7000

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CHALET del Valentino: ore 21 I Ragazzi del Sole

CLUB 84: ore 15,30 e 21 mimi e danze per tutti con orchestra. Questa sera gara di ballo [redacted] e tutti [redacted] Carlo Gorlero

DU PARC: [redacted] 21 Franco Grenn [redacted] (v. Rosmondo, 10, t. [redacted]0301). [redacted] vi sembra solo vento [redacted] noi. Vi aspettano Agri. Edo Purino l'orchestra giovane ore [redacted]. Dame ingresso e consumazione offerta.

FORTINO: [redacted] Nacioteca. Armando. Ingresso libero

GARDEN (st. Valsarice 47/A [redacted] bus 62): discomusica e passo di danza. Si riprende [redacted] martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore [redacted] Sempre ingresso libero a tutti

[redacted] (c. Taranto 208, t. 200.097): ore 21 liscio - I Jolly Azzurri. Ingresso libero.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Bar Musique, R11 - Valperga (To). Tel. (0124) 617.152, sabato 12 settembre [redacted] 19/9 [redacted]

LE CASCINE - Ristorante - Singolari (t. 900.25.81): 21 orch. Viola.

L'OROVOLANTE (v.le Virgilio 105, Borgo Medioevale, tel. 687.602): ore 21 «Pensando a Marlene» musiche e sapori della Germania.

[redacted] **CLUB SHAKER** - Piano Bar (via M. Cristina 55, tel. 669.95.38): Domani sera riapertura

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): tutte le [redacted] ore 21,30-2 al piano Fevasio

ODEON NIGHT: [redacted]. Riapre il 16/9

PARADISE CLUB - Valperga (To): sabato 12 settembre gli Scotch in concerto; 19/9 Jo Squillo

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Rist. Dance - Valentino. La Piana a Trio, c. Albertina

DOMANI al ROMANO
«Viva Comencini! UN RAGAZZO DI CALABRIA è uno dei più bei film di Luigi Comencini, limpido, travolgente di simpatia, tirato allo spasimo come una corsa campestre». T. Kezich (LA REPUBBLICA)

grand'eliseo
Domme, che conosce molto bene le regole del film nero, parte con una scena erotica molto saporita e ci riporta nel clima di «FUORI ORARIO» e «BLU VELVET»...

eliseo rosso
Bello? Gentile,? Sempre «pronto»? [redacted] FABBRICARSELO

adua 400
Uno sconcertante intarsio di massoneria, libertinaggio e sovrano talento musicale.
(Il Corriere della Sera)

NON DIMENTICATE MOZART

Studio RITZ
L'APPLAUSO PIU' BELLO AL [redacted] DI [redacted]
«Sotto la glassa al cioc[redacted] c'è proprio la torta...». LA REPUBBLICA
«...Un film che induce al riso [redacted] sorriso all'intenerimento». IL GIORNO
NANNI MORETTI ANGELO BARBAGALLO
NOTTE ITALIANA
MARCO MESSERI
[redacted] BOSCHI

AMBROSIO

VITTORIA
Quando la luce si spegne... incomincia il TERRORE!!!

Ai cinema potete scegliere quello che piace a voi

A CHE PUNTO SIAMO CON DOMENICA IN?

DOMANI AL CINEMA LUX

A «Settembre Musica»

Flanagan, jazz di cuore antico

Uno dei migliori pianisti del nostro tempo

TORINO — *Settembre Musica porta Tommy Flanagan all'Auditorium* [redacted] *la gloriosa sala della Rai* [redacted] *premi*[redacted] *di pubblico accorso per* [redacted] *un pianista che* [redacted] *tra i più chiacchierati* [redacted] *certamente* [redacted] *i migliori del jazz* [redacted]. *Tommy Flanagan (che nel passato* [redacted] *fatto il sideman per J.J. Johnson, Sonny Rollins, Miles Davis e John Coltrane) si impone all'attenzione di tutti* [redacted] *il più classico tra i pianisti del nostro tempo. E' moderno, d'accordo ma tutto quel glorioso passato (di lavoro e di vita e* [redacted] *studio)* [redacted] *lasciato una traccia indelebile: la musica è dunque contemporanea* [redacted] *il cuore che detta quella musica è antico, è un cuore che ha radici nella più vera* [redacted] *dizione* [redacted] *blues e* [redacted] *bebop parkeriano.*

Flanagan tortellaisce l'indisponibile [redacted] *Brubeck, improbabile ma canonizzato santone del jazz bianco degli* [redacted] *Cinquanta, l'altro divo (con Mulligan) di* [redacted] *jazz che fa effetto per* [redacted] *certa mal*[redacted] *propensione a imporre un'impronta* [redacted] *all'arte afroamericana.*

Non così Flanagan che lungi dall'essere un bon spa[redacted] *riesce a fare tanta mu*[redacted] *senza sacrificare sull'altare della cultura (ma quale?) gli effetti spirituali (magualeschi* [redacted] *Carlos Castaneda)* [redacted] *jazz che è moderno nel lessico ma anti*[redacted] *(tanto antico)* [redacted] *essenza.*

La formazione è quella del [redacted] *(con basso e batteria).* [redacted] *basso c'è George* [redacted] *l'alter* [redacted] *Flanagan (un po' come accadeva fra Bill* [redacted] *e Scott La Faro* [redacted] *insieme facevano del jazz a quattro mani): la coppia si* [redacted] *a costruire* [redacted] *delle armonie nell'esposizio*[redacted] *dei temi e poi si insegue durante la performance giocando tra le note,* [redacted] *scambi di frasi, con l'intersecarsi delle parti. Intesa e collaborazione. Un gruppo democratico. E intelligente.*

Il batterista Kenny Washington non ha difficoltà a inserirsi nel dialogo anche se il suo ruolo è soprattutto quello di accompagnatore (e talvolta di solista). Non abbiamo infatti assistito l'altra sera a quel [redacted] *di lavoro percussivo alla maniera* [redacted] *un Paul Motian (gli anni tra*[redacted] *con* [redacted] *Evans), per esempio, dove* [redacted] *batteria* [redacted] *il ruolo* [redacted] *strumento alternativo* [redacted] *i suoni* [redacted] *partner e diventa un terzo interlocutore* [redacted]. *Washington è* [redacted] *bebopper che tiene* [redacted] *bene aperte e bada al sodo. Formidabile, comunque.*

Il repertorio del gruppo comprende [redacted] *momenti che* [redacted] *la storia* [redacted] *jazz: c'è il pathos ellingtoniano,* [redacted] *grinta* [redacted] *un Parker, il ritmo* [redacted] *un Monk che danno spunti per sviluppare tutto* [redacted] *concerto.* [redacted] *tutta*[redacted] *condotta in prima persona da Flanagan il quale non è* [redacted] *interprete* [redacted] *regista che rivisita i* [redacted] *proposti, li stravolge* [redacted] *garbo, li rinnova, li fa propri e poi ce li regala.*

[redacted] *una generazione sulla* [redacted] *tramonto, Flanagan vive splendidamente e con forza* [redacted] *propria maturità. Il* [redacted] *pianismo gratifica i nostalgici e appaga il pubblico giovane, quello* [redacted] *forse* [redacted] *e ammira solamente gli Hancock e i Corea perché si è fermato lì.*

Franco Mondini

Il concerto di Reggio Emilia

Little Steven Barricate rock

Stasera è a Milano - Musica affascinante

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — Il rock torna a fare politica, e Steve [redacted] Zandt è sulle barricate: [redacted] confronto, i musicisti inglesi anti-Thatcher del *Red Wedge* sembrano ossequiosi sudditi della regina Vittoria. [redacted] Van Zandt, in [redacted] Little Steven, 36 anni, [redacted] chitarrista della [redacted] Band di Bruce Springsteen, chiude [redacted] al Rolling Stone di Milano la breve tournée [redacted] te l'altra [redacted] Festa dell'Unità di [redacted] Emilia (il concerto previsto a Roma è rinviato a novembre). Negli Stati Uniti Little Steven è un «caso»: da tempo non appariva all'orizzonte un [redacted] cker tanto arrabbiato, tanto «contro».

«*I governi mentono, i mass media mentono* — proclama —. [redacted] *pretendo di* [redacted] *la verità, ma* [redacted] *mettere in guardia chi* [redacted] *ascolta. Negli Stati Uniti l'informazione è condizionata* [redacted] *Bianca e dalle multinazionali. Reagan* [redacted] *"il Nicaragua attaccherà l'Honduras" e i giornali prendono* [redacted] *sue parole per oro colato. Reagon dice "andiamo in Nicaragua per uccidere i comu*[redacted]*" e* [redacted] *gente non riflette sul fatto che in Nicaragua e* [redacted] *qualsiasi altra parte non si uccidono "comunisti",* [redacted] *uccidono esseri* [redacted].

Little Steven ha mille [redacted] se da difendere, mille ingiustizie da combattere con quella chitarra tesa come una spada contro le brutture del mondo: l'apartheid in Sud Africa (sua l'idea di *Sun City*, il disco che ha riunito rocker e jazzisti anti-segregazione), la repressione in Cile, le aggressioni contro il Nicaragua, l'abbrutimento degli indiani d'America.

La rabbia iconoclasta [redacted] però davanti ai rapporti [redacted] «colleganza»: Madonna viene [redacted]ata perché «*Se ha venduto* [redacted] *milione di dischi vuol dire che ha fatto felice un milione di fan*», e su [redacted] Dylan il giudizio è ancora più tenero: «*E' un tipo matto,* [redacted] *a posto.* [redacted] *non penso che un artista debba fare dischi che parli*[redacted] *a tutti, sempre. In un certo momento* [redacted] *dire cose che sono importanti per tutti, poi senti il bisogno di dire cose importanti soltanto per* [redacted] *Ma Bob ha il* [redacted] *spirito* [redacted] *rock'n'roll, potrebbe ritirarsi a fare il ricco e invece fa ancora dischi,* [redacted] *ancora* [redacted] *tournée: vuol dire che si diverte, e* [redacted] *contento per lui*». Quanto miele, da un dissacratore.

Al pubblico [redacted] Reggio (due[redacted] persone), Little Steven [redacted] presentato [redacted] il [redacted] [redacted] fazzolettone alla pirata in testa.

Avvio con la classica *Freedom*, prima parte molto heavy, epicità declamatoria. [redacted] il concerto [redacted] apre, si distende senza [redacted] perdere di tensione. [redacted] il reggae, c'è la lezione di Springsteen, ci [redacted] [redacted] soul di Little Steven. Ritmi veementi [redacted] ballabili, perché negli Anni Ottanta anche la protesta dev'essere orecchiabile. La furia dissacratrice è nei te[redacted] *Vote*. Il singolo a lungo censurato, proclama «è tempo di [redacted], [redacted] cacciare quell'incapace», dice di Ronald [redacted]. Osanna e pu[redacted] chiusi tra il pubblico [redacted] *Fruit*, inno [redacted] la politica Usa [redacted] Centro America, per *Pretoria* e *Free Nelson Mandela* sulla situazione in Sud Africa, per *Desaparecidos*, per ogni canzone a cui Steve affida i suoi messaggi.

[redacted] la pena di ascol[redacted] anche se [redacted] convinti che a canzoni [redacted] si fanno rivoluzioni. Perché la musica [redacted] Little Steven è energia pura. [redacted] due ore [redacted] risparmio [redacted] una rock band magari [redacted] potente, comunicativa, [redacted] una parola affascinante.

Gabriele Ferraris

Ieri [redacted] Torino per complicazioni dopo un intervento chirurgico

E' [redacted] Valdata, per 60 anni testimone [redacted] critico del cinema

Nato nel 1907, [redacted] a «La Stampa» dal 1943, aveva collaborato fino al mese scorso

TORINO — Achille Valdata, il decano dei critici cinematografici [redacted] è morto ieri pomeriggio alle [redacted] all'ospedale [redacted] [redacted] delle [redacted] seguito alle [redacted] [redacted] sopravvenute dopo [redacted] [redacted] chirurgico allo stomaco. Valdata avrebbe compiuto ottant'anni domenica prossima. Il cinema ne aveva voluto festeggiare i sessant'anni [redacted] attività assegnandoli una [redacted] d'oro. [redacted] il [redacted] Critici [redacted] tografici gli [redacted] [redacted] gnato in questi giorni.

Collaboratore e critico [redacted] prime [redacted] di cinema, entrò poi a «La [redacted] pa» [redacted] gennaio [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] di [redacted] [redacted] il [redacted] [redacted] realtà sempre occupato [redacted] film, tanto [redacted] essere stato [redacted] [redacted] collaboratore [redacted] le voci Cinematografiche dell'enciclopedia Utet. Presidente dei critici piemontesi [redacted] 1977, aveva anche ricoperto incarichi sindacali [redacted] l'Associazione Stampa Subalpina, [redacted] all'Albo dei giornalisti pubblicisti [redacted] [redacted] [redacted] costituzione, nel gennaio del 1946, aveva collaborato a «La Stampa» dopo il pensionamento, nel [redacted] [redacted] '91, fino al [redacted] scorso, quando il ricovero in ospedale si era reso improrogabile.

I funerali si svolgeranno probabilmente [redacted] mattina.

[redacted] Valdata con Fellini, uno [redacted] suoi tanti [redacted] [redacted] cinema

Non s'è mai visto amare il cinema in modo più totale e insieme pudico: Valdata, come certi personaggi americ[redacted] ha fatto molte parti nel giornale, [redacted] correttore di bozze all'impiegato, all'insostituibile informatore. [redacted] non ha mai smesso la sua passione vera. Dietro la conversazione apparentemente minuta e familiare, [redacted] dietro ogni [redacted] [redacted] seguendo i [redacted] di una memoria prodigiosa, Valdata non perdeva mai di [redacted] il suo obiettivo. Ogni discorso partiva da un film e vi ritornava, ogni recensione era la verifica di un'abitudine ormai collaudatissima.

Iniziò a occuparsi di [redacted] ma nel periodo eroico, quando la divulgazione passava anche dai piccoli periodici illustrati, in cui un solo [redacted] dattore doveva coprire tutti i ruoli, quando anche la critica cinematografica sui quotidiani era agli albori e portò sempre nei suoi incarichi giornalistici [redacted] [redacted] nelle [redacted] anche nelle più piccole notizie) un riflesso suggestivo di quello stile [redacted] tetico che per [redacted] preciso [redacted] dimenticava di [redacted] leggibile. C'e[redacted] espressioni [redacted] ormai usava solo lui, affettuosamente mutuate [redacted] [redacted] e dagli altri grandi giornalisti-recensori di un tempo. Per esempio, l'espressione «commediola», sembra nulla, ma provate a metterla accanto a un film e, senza cattiveria, lo marchierà per sempre. Il privilegio dell'età aveva [redacted] Valdata [redacted] di essere immune dal critichese, dai [redacted] di un'oscurità [redacted] linguaggio fintamente profonda; [redacted] straordinaria capacità di lavorare fino all'ultimo gli aveva consentito di coprire con la vita e con il suo lavoro [redacted] tempo del cinema [redacted] lungo, [redacted] [redacted] ma francese tra le due guerre ai telefoni bianchi, dal [redacted] realismo al [redacted] spettaco[redacted] del [redacted] americani, sempre conservando naturalmente [redacted] come nostalgia e paragone il cinema hollywoodiano classico.

Ebbe la sua scuola come collaboratore cinematografico [redacted] accanto a un nome storico della critica di cinema sui giornali, Mario Gromo, iniziatore proprio [redacted] «La Stampa» non solo di regolari servizi e recensioni, ma di [redacted] spe[redacted] di informazione e critica. Di Leo Pestelli, poi, Valdata fu più [redacted] un collaboratore, un amico fedelissimo e indispensabile, era lui che raccoglieva [redacted] la documentazione [redacted] film, [redacted] che sopperiva alle distrazioni [redacted] di quel sottilissimo let[redacted].

Quando, [redacted] storia recente, arrivarono a valanga i [redacted] [redacted] programmi televisivi, il consiglio [redacted] [redacted] fu prezioso per ritrovare un filo, un [redacted] nelle informazioni ai lettori. Decano ormai, con sorridente ironia, nel Sinda[redacted] [redacted], [redacted] di [redacted] passato già nei libri, praticò sempre la discrezione che [redacted] imparato agli [redacted] prevaricava solo amabilmente, ma strenuamente quando i ricordi premevano. Ci viene in [redacted] un'intervista a Hitchcock alla quale Valdata era presente; ad un certo punto [redacted] tale l'empito [redacted] ricordi che il maestro aveva suscitato, su [redacted] [redacted] perio[redacted] [redacted] cinema, che [redacted] cominciò a evocare per suo conto e Hitchcock, suo malgrado affascinato, si fermò per ascoltare nella traduzione [redacted] dell'interprete quell'inedita lezione di cinema, quel fiume affettuoso [redacted] ricordi in cui i film erano [redacted] alle [redacted] [redacted] una vita. (E adesso chi saprà rievocare quell'antica Torino, capitale del cinema, [redacted] Fert, Maciste, villa Gualino...? Restano le collaborazioni [redacted] [redacted] ai libri, [redacted] soprattutto un [redacted] chivio prezioso, patrimonio [redacted] conservare).

[redacted]

Minoli [redacted] a faccia [redacted] Marcos

ROMA — Il «Faccia a faccia» di Giovanni Minoli, [redacted] onda stasera su [redacted] alle 22, regia [redacted] Ruggero Miti, è con Ferdinando [redacted] Minoli lo [redacted] [redacted] giunto quindici giorni fa nella [redacted] villa di Honolulu, dove l'ex dittatore delle Filippine vive in esilio insieme alla moglie Imelda.

[redacted] ha [redacted] [redacted] [redacted] «confessione». Ferdinando Marcos a Giovanni Minoli? [redacted] [redacted] di «tradimento» gli Stati Uniti, che avrebbero preferito a lui la Aquino, l'attuale presidente eletta con libere elezioni.

Si è detto convinto della caduta [redacted] Cory Aquino, tempo pochi mesi, [redacted] [redacted] soggiunto che mai si sarebbe [redacted] allontanato [redacted] Filippine se gli americani [redacted] fossero ricorsi ad [redacted] [redacted] inganno, quello di bombardare per tre giorni il suo palazzo attribuendo l'iniziativa ai comunisti.

Secondo Marcos, è [redacted] [redacted] grave [redacted] [redacted] fiducia riposta [redacted] [redacted] [redacted] nei riguardi [redacted] Aquino; una fiducia, a parere di Marcos, che «porrà gravi problemi [redacted] Chiesa», [redacted] [redacted] [redacted] Aquino filocomunista.

A tempo di record un instant-movie stasera su Raidue

Porto Azzurro è [redacted] film tv

La rivolta del carcere, rifatta in 5 giorni sul set dal regista Squitieri - Circa trenta minuti, dalle 20,30: segue un dibattito, condotto dalla Sampò, con alcuni dei veri protagonisti - L'esperimento, primo di una serie

ROMA — La rivolta di Porto Azzurro è già film: a dieci giorni dalla conclusione della vicenda, Raidue manda in onda questa sera alle 20,30, l'istant-movie girato da Pasquale Squitieri con un gruppo di centinaia attori nei ruoli dei personaggi più importanti della storia. La ricostruzione, interpretata da Franco Trevisi (il direttore del carcere), [redacted] [redacted] (Rossella Giazzi), Marco Morellini (Mario Tuti) durerà circa trenta minuti e sarà seguita da un dibattito in studio coordinato da Enza Sampò.

Le immagini di fiction, «costruite come se qualcuno avesse avuto la possibilità di seguire da un buco della serratura gli avvenimenti che si svolgevano tra le pareti del carcere», sono state girate all'ospedale Forlanini di Roma, per le scene ambientate nell'infermeria, e a Pratica di Mare [redacted] una trentina di chilometri dalla capitale), per quelle riguardanti la preparazione dell'intervento dei reparti speciali [redacted] carabinieri. Squitieri, [redacted] con [redacted] ha [redacted] il [redacted] nuovo film «Russicum» [redacted] ha in progetto una miniserie sulla storia [redacted] pilota Gilles Villeneuve, ha avuto a disposizione per le riprese [redacted] più [redacted] cinque giorni.

L'esperimento, primo [redacted] [redacted] serie annunciata dal direttore della rete Luigi Locatelli fin dai primi giorni del suo [redacted] nel [redacted] scorso, è stato realizzato in collaborazione con il Tg2 che ha fornito immagini di repertorio sui giorni dell'assedio di Porto Azzurro. Alla presentazione del film e del materiale documentario, segue il dibattito condotto in diretta da Enza Sampò, dagli studi della Rai di via [redacted]. Vi prendono parte Rossella Giazzi e Carlo Antonelli, due degli ostaggi di Tuti e compagni, il direttore generale degli Istituti [redacted] prevenzione e [redacted] Nicolò Amato, il sociologo [redacted] lio Salierno, esperto [redacted] pro[redacted] carcerarie, [redacted] [redacted] Buono, il comandante Mauro Pompa, elicotterista sequestrato a [redacted] circa un [redacted] fa.

«Chiederemo [redacted] [redacted] protagonisti della vicenda di [redacted] mentare e [redacted] [redacted] immagini [redacted] [redacted] cinematografica — spiega Francesco Turquini di Raidue —, ci interessa esaminare soprattutto l'aspetto umano [redacted] storia, cercare di comprenderne gli effetti sull'immaginario di [redacted]. I settantacinque minuti [redacted] trasmissione sono importanti, secondo il capostruttura Governi, anche perché «mettono insieme [redacted] elementi della [redacted] comunicazione dando la possibilità ai telespettatori di riflettere [redacted] un fatto di cronaca [redacted] diverse angolazioni».

f. c.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Cooper capitano dei lancieri in India Signoret e il bel marinaio ad Anversa

I LANCI[redacted] [redacted] BENGALA (1935 su Raiuno alle [redacted] celebre classico dell'avventura eroica ed esotica, è il primo grande successo di Henry Hathaway ed anche l'unico Oscar della sua lunga carriera: era stato realizzato nei fastosi studi di Hollywood ma aveva acquistato una sua autenticità grazie all'immissione di metri e metri di pellicola girati anni prima in India dallo stesso Hathaway per un soggetto di Ernst Schoedsack poi accantonato. Storia alquanto misogina [redacted] coraggio e virile lealtà (e di assoluto colonialismo) che si svolge in un avamposto britannico in [redacted] e [redacted] l'amicizia, i contrasti e [redacted] solidarietà [redacted] capitano Gary Cooper, fiero e ribelle, e con sottili baffetti, e [redacted] suoi due protetti, il beffardo Franchot Tone e l'ingenuo Richard Cromwell; [redacted] [redacted] disaccor[redacted] e ripicche, [redacted] tutto funziona finché [redacted] duro [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] guerra [redacted] [redacted] insinua l'ombra di una [redacted] (Kathleen Burke) a causare il drammatico [redacted].

[redacted] [redacted] (1947 su Raidue oltre mezzanotte) di Yves Allégret, film che [redacted] lanciato la ventiseienne Simone Signoret da molti anni in cinema ma sempre in parti secondarie: Dedée (a l'entraineuse in un locale del porto di Anversa ed è sfruttata da un bieco magnaccia (Bernard Blier), ma la comparsa di un bel marinaio italiano (Marcello Pagliero) che vuole redimerla sconvolgeranno la sua esistenza.

[redacted] (dell'85, su Raidue alle 20,30) film tv per «Serie nera», regia di Marcel Bluwal con Bernard Donnadieu, André Dussolier, Suzanne Flon, fantapolitico nella Parigi [redacted] [redacted] [redacted] una serie di ammazzamenti e rapimenti [redacted] [redacted] personalità (motivi politici o [redacted]).

[redacted] ZOO [redacted] [redacted] (1950 su Raitre alle [redacted] di Irving Rapper, dal [redacted] [redacted] di Tennessee [redacted] liams, interpreti Gertrude Lawrence [redacted] disperata madre, Jane Wyman [redacted] figlia zoppetta, Arthur Kennedy il fratello sognatore, e Kirk Douglas il giovane che porta un momento di speranza.

[redacted] «Forza Italia» da domani su Odeon tv

[redacted] — «Forza Italia», trasmissione sportiva [redacted] Odeon tv, parte domani. [redacted] in onda tutti i venerdì sera [redacted] alla fine campionato. Conducono Walter Zenga, [redacted] [redacted] e Fabio Fazio. Dedicherà spazio a tutti gli sport.

Alle 22,25 su Raiuno: interviste, testimonianze, documenti sonori sul grande soprano

[redacted] Callas, il suo mito in tv

[redacted] [redacted] [redacted] per tv nel [redacted] della morte non era affatto facile: perché non si trattava solo [redacted] [redacted] ri[redacted] [redacted] figura [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] eccezionale, [redacted] di affrontare un mito che tuttora sopravvive ed è oggetto [redacted] culto ardente da parte [redacted] [redacted] di [redacted]. Anzi: più il tempo [redacted] e più [redacted] in[redacted] melomani che, ripe[redacted] [redacted] perentoria affermazione [redacted] fans di Enrico Caruso, [redacted] e quasi gridano appassionatamente «Mai [redacted] [redacted] voce [redacted] [redacted] mai».

In questa [redacted] addentrarsi nel pianeta Callas — specie [redacted] [redacted] [redacted] ufficiale — era estremamente ri[redacted]: articoli, saggi, [redacted] storie [redacted] bene, ma [redacted] immagini? Come ricordare la Callas attraverso le immagini e attraverso un mezzo [redacted] galoppante e clamoroso quale [redacted] tv?

Fortunatamente nessuno [redacted] a qualche cervellone delle majors [redacted] potrebbe [redacted] saltare il ghiribizzo) ha meditato il crimine scellerato di [redacted] [redacted] in sei o sette puntate [redacted] cui la divina [redacted] il cornuto [redacted] mendator Meneghini, [redacted] «rivale» [redacted] il super-ma[redacted] Onassis, l'altante tenore [redacted] [redacted] emulassero gli amori, [redacted] odi, gli intrighi, i trionfi [redacted] i tonfi dei correnti [redacted] televisivi: [redacted] Cal[redacted] [redacted] Dallas, tanto per intenderci. [redacted] l'operazione è finita nelle [redacted] discrete di [redacted] gentiluomini della cultura e [redacted] spettacolo, il regista [redacted] Fenoglio, ideatore e [redacted] della trasmissione «Segreto Callas» [redacted] vedremo sta[redacted] [redacted] Raiuno, e, in veste di consulente, il musicologo Giorgio Gualerzi: i quali, deposti [redacted] [redacted] retorici da solenne celebrazione e deprecabili svolazzi patetico-poetici, si sono attenuti [redacted] onestà e umiltà intelligente alle [redacted].

Che cosa significa cronaca in questo caso? Significa ripercorrere i passi della [redacted] [redacted] stanze del [redacted] alloggio di ragazza ad Atene (alloggio dalle cui finestre si scorge come in un sogno eretto sopra i tetti, bianco e irreale, il Partenone), e ritrovare i teatri e i luoghi dove aveva vissuto, e [redacted] [redacted] gente (cantanti, amici, critici, direttori artistici) che l'aveva avvicinata agli esordi, e nel fulgore dell'apice della carriera, e nel periodo oscuro e angoscioso del [redacted] Fenoglio ha condotto [redacted] felpata introspezione un'indagine che [redacted] inciampa nelle secche dell'enfasi e del pettegolezzo. [redacted] Gualerzi ha immesso stupendi [redacted] (Norma, [redacted] Pirata, [redacted] Tosca) che sciolgono [redacted] sinan[redacted] il [redacted] orecchio [redacted] [redacted] irriducibile fra [redacted] anticallasiani.

Ho [redacted] cronaca: ma via via la cronaca, per virtù della sua sostanza, lievita e [redacted] innalza, e si compone in un ri[redacted] ragionato e al tempo [redacted] [redacted] di cui mi sembra [redacted] indimenticabile il [redacted] filmato di [redacted] [redacted] concerto [redacted] la [redacted] — bellissima, vibrante, [redacted] [redacted] [redacted] faccia e la per[redacted] tutta velate di melanconia — interpreta Bellini [redacted] è straordinaria come [redacted] e [redacted] grande attrice tragica, veramente e totalmente «pos[redacted] dal [redacted] [redacted] [redacted] mone dell'arte».

g. bs.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: [redacted], 13,30; 20; 22,15; 23,40
12,05 Dal Fiera 1 [redacted] Milano. In collegamento con «Onda Verde Mare» e «Televideo» Portomatto
14 — Pomeriggio al cinema. I [redacted] [redacted] Bengala («The Lives [redacted] a Bengal Lancer», 1935). Film d'avventura. Regia di Henry Hathaway. Con Gary Cooper, Franchot Tone
15,40 Pac Man. Cartoni animati
16,25 Pan. Storie [redacted] [redacted] Marco Visalberghi
17,05 Taxi. Telefilm
17,35 Appuntamento con il romanzo. I mi[redacted] 4ª ed ultima puntata. Sceneggiato. Con Lino Ventura, Evelyne [redacted]
18,30 [redacted] [redacted] 1 di Milano Portomatto. A [redacted] di [redacted] Lippi e Oretta Lo[redacted]. Condotto [redacted] Patricia Pilchard e Paola Onofri. Con Giannico [redacted] [redacted], [redacted] Gaida, [redacted] [redacted] way, Gino Pernice, Cristiano Giuliani e Gagia e [redacted] partecipazione [redacted] straordinaria di Vittorio Caprioli
19,40 Almanacco del giorno dopo
20,30 La [redacted] («The Mountain», [redacted]. Film [redacted]. Regia [redacted] [redacted] Dmytryk. Con Spencer Tracy, [redacted] Wagner, Claire Trevor, William Demarest, E.G. Marshall
22,25 Segreto Callas. Di Edmo Fenoglio. Consulenza di Giorgio [redacted]. Re[redacted] [redacted] Edmo Fenoglio
23,50 Vi[redacted] [redacted] Quadrangolare internazionale

[redacted]

Telegiornale: 13; 19,45; 22,55; 24
11,45 Tempi d'oro. 1ª puntata. Sceneggiato in [redacted] puntate di Michael Braun, [redacted] Pauck e Helmut Pigge. Con Peter Schiff, Ilona Grübel, Jocelyne Boisseau. [redacted] [redacted] Michael [redacted]
13,25 Tg 2 - [redacted] sport
13,30 [redacted] [redacted] Telefilm
14,20 Arcobaleno. A [redacted] [redacted] Rosangela [redacted] - Avventura [redacted] pianeta. [redacted] La divisione [redacted] lavoro - Dick Tracy. Cartoni [redacted]
16,50 [redacted] [redacted] in casa. [redacted] [redacted] la [redacted] (1948). [redacted] [redacted]. Regia di Steno e Mario [redacted]. Con Mischa Auer, Leonardo Cortese, [redacted] Lulli, Carlo Campanini, Marylin Buferd, Marcel Cerdan, Ferruccio Tagliavini
18,25 Appuntamento al cinema
18,30 Tg 2 - Sportsera
18,45 La [redacted] di Bel [redacted]. Telefilm
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,30 [redacted] Azzurro, [redacted] [redacted] di Pasquale Squitieri, ricostruzione della recente rivolta nel carcere dell'Elba
22 — Mixer faccia a faccia. Il piacere di saperne di più. Giovanni Minoli intervista Ferdinando Marcos, l'[redacted] [redacted] [redacted] delle Filippine in esilio
23,10 Il millenario. Un programma prodotto e diretto da Jocelyn. [redacted] un'idea di Jacques Antoine
0,15 Cinema di notte. [redacted] d'Anvers (1948). Film drammatico. Regia di Yves Allégret. Con Simone Signoret, Marcello Pagliero, Bernard Blier, Marcel Dalio, [redacted] Marken, Marcel Dieudonné, Mia Mendelson

RAITRE

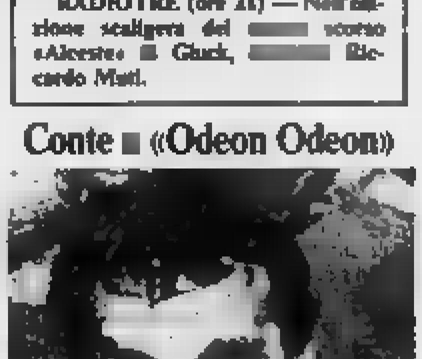
Telegiornale: 19; 19,20; 21,30; 23,35; [redacted]
18 — Spiaso: Pattinaggio. Campionati [redacted] ropei
19,30 Tv 3 - Regioni
20 — DSE Cittadini per modo di dire. 3ª puntata: [redacted] domenica pomeriggio. Di Massimiliano Santella
20,30 I professionals. Telefilm. E' [redacted] una bella foto
21,45 [redacted] [redacted] vetro («The glass [redacted] rie», 1950). Film drammatico. Regia di Irving Rapper. Con [redacted] Wyman, Kirk Douglas, Gertrude Lawrence, Arthur Kennedy
23,30 Appuntamento al cinema
23,50 Questa [redacted] e... Spoleto per il XXX [redacted] [redacted] [redacted] Mondi [redacted] [redacted] di [redacted] Filippo Le [redacted] [redacted] Oratorio per soli, coro, orchestra e voci [redacted] [redacted] Arthur Honegger. Spoleto [redacted] Orchestra e Westminster Choir diretti [redacted] Joseph Flummerfelt. Agnes Quesnel Chauvot, [redacted] mspr.; Filippo Piccolo, ten.; [redacted] Brooks Rice mezsopr.; [redacted] [redacted] e Maurizio Romoli, voci recitanti

Oggi segnaliamo

ITALIA 1 (ore 22,30) — Con un buon bilancio sul piano dell'intrattenimento sportivo-spettacolare [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] di Jonathan: ultimi servizi, speleologia in Venezuela a [redacted] sulle Alpi.

RADIOTRE (ore 21) — Nell'edizione scaligera del [redacted] scorso «Alceste» [redacted] Gluck, [redacted] Riccardo Muti.

Conte [redacted] «Odeon Odeon»



Paolo Conte è uno degli ospiti di «Odeon Odeon», condotto da Paolo Villaggio, in onda su Odeon tv alle 22,30. Sul palcoscenico dello Sporting di Montecarlo saliranno, tra gli altri, Dionne Warwick, Donna Summer, George Benson, i Temptation

ITALIA 1

8,30 L'uomo [redacted] [redacted] val[redacted] di [redacted]
9,20 Wonder [redacted]
10,10 Tarzan, telefilm
11 — Cannon, telefilm
12 — Agenzia Rockford, telefilm
13 — Tre cuori [redacted] affitto, telefilm
13,30 M.A.S.H., telefilm
14 — Deejay beach, [redacted] sicale
15 — I forti di Forte Coraggio
15,30 [redacted], telefilm
16 — Bim bum bam, [redacted] animati
18 — Star trek, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Alice nel paese delle meraviglie, cartoni animati
20,30 La famiglia Brandauer, film per la Tv con [redacted] Spaccesi, (prima parte)
[redacted] Jonathan, con Ambrogio Fogar: L'Equatore e la montagna
23,30 Hardcastle e [redacted] Cormick, telefilm
0,30 La strana coppia
1 — Park Place, telefilm
1,30 [redacted] confini della [redacted] telefilm

CANALE 5

8,30 Gi[redacted]
[redacted] La grande vallata
9,30 General Hospital, teleromanzo
10,30 [redacted] Grant, telefilm
11,15 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12 — Arcibaldo, telefilm
12,30 Bonanza, telefilm
13,30 [redacted], teleromanzo
14,30 Non [redacted] peccato, [redacted]
16 — Katie e Allie
16,30 Alice, telefilm
17 — L'albero delle mele, telefilm
17,30 Doppio slalom, telefilm
18 — Una famiglia [redacted]
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Love bo[redacted]
20,30 Finale [redacted] '87, presenta Claudi[redacted] [redacted] Sul palco Spagna, [redacted] Kamen, [redacted] Style Council, Alberto Fortis, (seconda e ultima parte)
23,30 Magruder e Loud, telefilm
0,30 Premiere, rubrica di cinema
0,45 Sceriffo a [redacted] York, [redacted]

RETEQUATTRO

8,30 Gunsmoke, telefilm
9,15 Fanfan [redacted] Tulipe, film di Christian-Jaques, con Gerard Philipe, [redacted] Lollobrigida
11 — Strega per amore
11,30 Giorno per giorno, telefilm
12 — La piccola grande Nell
12,30 Vicini troppo vicini, t[redacted]
13 — Ciao [redacted], cartoni animati
14,30 [redacted] valle dei pini, teleromanzo
15,30 Così gira il mondo
16,15 I giorni di [redacted], telefilm con [redacted] Gazzara
17,15 Il santo, telefilm
18,15 C'est la vie, gioco a quiz
18,45 Il gioco delle coppie, gioco
19,30 Quincy, telefilm
20,30 Lucky Luciano, telefilm
21,30 Nero Wolfe, [redacted] film
22,30 Tennis: U.S. Open Flushing Meadows - Quarti di finale
1 — Mistery movies/Mc Coy, telefilm

ODEONTV

15 — Tutta una vita
16 — Sanford and Son
16,30 Gr. Stump e Arale
17 — I predatori del [redacted], [redacted]
17,30 [redacted]
18 — Starzinger, cartoni
18,30 Voltron, cartoni
19,30 Comico: Storie italiane
20 — Aeroporto internazionale, telefilm
20,30 Torino nera, film di Carlo Lizzani, [redacted] Andrea Balestri, Marcel Bozzuffi
22,30 Odeon Odeon, spettacolo

RETE A

16,05 S.O.S. Limousine
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 Cartoni animati
19,15 Un'autentica peste
19,45 Il tempo, previsioni meteorologiche
19,50 TGA, [redacted] [redacted] Fede
20,25 Il segreto, teleromanzo
21,30 Gloria e inferno, teleromanzo
22,15 Il cammino segreto, teleromanzo
22,50 TGA

MONTECARLO

Telegiornale: 13, 19,30; 22,10
13,30 Sport news
14 — Natura amica
16 — Le ragazze che ho lasciato, film con Tab Hunter, Natalie Wood
19,50 TMC sport
20,20 La [redacted] di [redacted], [redacted] con Faye Dunaway, Bette Davis, James Wood
22,30 Appesi a un filo
23,20 Joanna, film con Genevieve Waite, Cristian Doermer

CAPODISTRIA

Telegiornale: 19,30; 22
17 — Cartoni animati
18 — Vite rubate
19 — Oggi in città
19,45 Veronica, telenovela
20,30 La sottile [redacted] nera, film con Toni Sailer
22,15 Storie d'amore e d'amicizia, film per la tv. 1° episodio: L'amicizia
23,25 In forma con Barbara Bouchet

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 19,45; 20; 22,15; 23,40
18,05 Rue Carnot
17,45 Yellen show
18,15 D'Artacan, telefilm
20,30 Soldato Giulia agli ordini, film con Goldie Hawn, Eileen Brennan
22,25 Festival New Orleans Lugano '86, Dirty Dozen Brass Band
23,05 Giovedì sport, Pallacanestro: Svizzera-Danimarca

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 7, 7,20, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — [redacted] Onda verde; [redacted] Viaggio fra i grandi della canzone, 10,30 Da Venezia, cinema!, 11 Nasce una stella; 11,17 Via Asiago Tenda [redacted] 13,33 Il fratello cinemale, 14 Musica oggi; 15 Eco... eco... eco...; 16 Il Paginone estate, 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 La rapsodia del silenzio 18,30 Violinista Itzhak Perlman, 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 Sui nostri mercati, 19,25 Audiobox, 20 Regia d'Autore: Giorgio Bandini; 21 Breve storia di un mito: Fred Astaire; 22 C'era una volta il night, 22,49 Intervallo musicale; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano, Stereouno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — [redacted] I giorni; 7,15 Parole di vita; 8 DSE Infanzia; 8,05 Radiodue presenta, 8,45 La luce del Nord; 9,15 Tra Scilla e Cariddi, 10,30 Il diritto e il rovescio; 15,10 Programmi regionali. 15,45 Dove sta?; 14 Programmi regionali; 15-15,30 R... estate con noi; 15,45 La città sonora; 16,32 Malìdie; 16,30 La strada delle cadelle di latta; 18,30 DSE Dentro la storia. Il Medioevo; 20,10 Sera in due. 22,30 Notturno italiano, Stereodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,45, 20,45 — [redacted] Preludio; 7 Concerto del mattino; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino, H. Villa-Lobos, A. Dvorak, A. Berg; 10 Ora D; 10,30 Concerto del [redacted] P. I. Ciaikovskij, L. van Beethoven, S. Prokofiev. 11,50 Pomeriggio musicale, 14,30 Diario di rete, 15,15 Un certo discorso estate a cura di P. Santoli con Tonino Russitto e Marco Secchetti; 17 DSE: C'era una volta; 17,30 Spazio Tre. J. Sibelius, J. Haydn, G. Ph. Telemann; 19 Spazio Tre, V. Massè, G. Fauré, F. Mendelssohn-Bartholdy, 21 Stagione lirica 1986-1987. Dal Teatro alla Scala di Milano: Alceste, di Christoph Willibald Gluck, direttore Riccardo Muti; 24 Notturno italiano; Stereonotte 24-6.

Davanti a 50 mila spettatori la Germania strapazza l'Inghilterra a Düsseldorf

Voeller trascina i tedeschi

[redacted] romanista gioca bene ma [redacted] segna, ci pensano Littbarski (due volte) [redacted] Wuttke - Di Lineker il gol britannico - Nessun incidente sugli spalti

[redacted] INVIATO

DUSSELDORF — Cinquantamila spettatori ieri [redacted] per Germania-Inghilterra [redacted] amichevole [redacted] dolce, campo splendido di erba e [redacted] luce. [redacted] d'onore Von Weizsaecker, [redacted] Presidente della Repubblica federale tedesca, sicuramente [redacted] lui che fra l'altro è anglofilo praticante, per i fischi [redacted] giese (e i tifosi inglesi ricambiano, però [redacted] boati).

Formazioni [redacted] onde previsione e necessità, visti gli infortuni dalle due parti. Inglesi in rosso, tedeschi in bianco. Via subito in [redacted] bianco, Voeller, gran corsa, missile alto. Allofs e [redacted] il penultimo tocco, i due subito padro[redacted] gioco dalle [redacted] parti. [redacted] Kohler [redacted] primo fallo, stesso Lineker. Brehme-Allofs la prima azione, tiro da niente. Casarin lascia correre il con[redacted] quando è semplicemente «macho», e fa bene.

Al [redacted] Brehme lungo e largo, con apertura favolosa, verso Allofs, errore — mezzo buco, mezzo assist — di Sansom. Allofs spara subito, [redacted] neanche ringraziare, [redacted] punto, palo. Grande calcio, annotarlo nei dettagli significa persino umiliarlo. Allofs comunque lento in mischia, nata [redacted] dopo sua avanzata, inglesi in clinch, tre corner [redacted] due minuti. Adams fa il libero [redacted] spazza male.

Cattivo [redacted] su Voeller [redacted] 23'. I tedeschi fanno più football, e con gente piccola o non alta: Littbarski, Brehme, soprattutto Thon. [redacted] inglesi hanno un asse pericoloso: Anderson-Waddle-Lineker.

Il football è così: tutto un grande studio di schemi, tra[redacted] ricami, poi [redacted] Littbarski prende una palla orfana e vedova, peripatetica anzichenò il al [redacted] dell'area, si guarda intorno, tira di destro e fa gol. E' il 24'. I tedeschi non giubilano neppure troppo, fra l'altro Shilton portiere inglese è [redacted] favorrato [redacted] anni.

Alla [redacted] la meravi[redacted] fantastica: Brehme a Voeller che fa il Marapanser, cioè il [redacted] anche possente, liquida mezza dife[redacted] fuori. E [redacted] minuto dopo, sconvolto [redacted] troppo facile, manda alto da [redacted] metro, su mischia.

Di nuovo il gol extra-gioco, di nuovo di Littbarski, al 33': corner calciato proprio sotto il settore dei tifosi inglesi, un [redacted] compatto di carta igienica [redacted] arriva quasi sul piede, lo ignora, [redacted] e segna. Il [redacted] fa autogol [redacted] Shilton, è stata autocastrazione di Shilton, [redacted] ingannato dalla [redacted] di un [redacted] difensore, ma il gol è [redacted] tedesco.

E' 2 a 0 per nove minuti, poi [redacted] porta avanti [redacted] pallone svellendo zolle d'erba e caviglie di Buchwald, dà a Lineker che si fa spazio [redacted] Gli inglesi bersagliano la polizia, che li vuole non aggrappati ad una rete [redacted] cinta poco [redacted] che simbolica.

Gli stessi giocatori [redacted] via [redacted] ripresa, ma dopo 5' Hateley rileva Waddle, punta per mezzapunta. Gran pressione inglese. Kohler [redacted] un muro, un po' di fortuna tedesca per carambole sotto porta. Barnes spinge bene, Hateley fa da torre per Lineker, Immel [redacted] in uscita. Allofs è grande [redacted] palla e [redacted] riposare polmoni e cuori. Applausi [redacted] tabellone che [redacted] illumina anche di giustizia e ora [redacted] e [redacted] il secondo gol.

Reuter [redacted] Brehme, Ger[redacted] avanti, al 64' Allofs maltrattato in area da Adams. Casarin prima [redacted] aveva fischiato [redacted] un inutile [redacted] taggio, ora [redacted] punizione dal limite, [redacted]

Entra Webb [redacted] Hoddle, è il millesimo esordiente nella Nazionale inglese. Sempre velocità e gagliardia onesta. Thon [redacted] mangia [redacted] contropiede. Pearce per Sansom, Wuttke per Voeller spentosi, troppi cambiamenti, [redacted] sfaldato tra la sfida. Ma all'84' c'è ancora modo di far spettacolo: Allofs lancia Wuttke, tiro [redacted] lontano, 3 a 1 [redacted] giusto.

I tedeschi sciupano persino, meritano il successo, il plauso, la fiducia, tutto.

Gian Paolo Ormezzano

3-1

Germania: Immel; Brehme (Reuter dal 61'), Frontzeck; Kohler, Herget, Buchwald; Littbarski, Dorfner, Voeller (dal 75' Wuttke), Thon, Allofs.

Inghilterra: Shilton; Anderson, Sansom (dal 75' Pearce); Hoddle (dal 65' Webb), Adams, Mabbutt; Reid, Barnes, Beardsley, Lineker, Waddle (dal [redacted]' Hateley).

Arbitro: Casarin, guardalinee Cornieti e Frigerio.

Reti: Littbarski (G) al 24'; Littbarski (G) al 33'; Lineker (I) al 42'; Wuttke (G) all'84'.

Spettatori: 50 mila.

Voeller (a sinistra) è in forma. Nel riquadro in alto Lineker

Mobilitate due polizie

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Manfredo Schreiber, questore a [redacted] nel 1972, quando i fedayn portarono la morte nel villaggio olimpico, ha cominciato ieri a Düsseldorf, in occasione di Germania-Inghilterra, attesissima [redacted] amichevole, il suo lavoro speciale di prefetto federale superiore [redacted] sicurezza per i campionati europei che la Germania ospiterà l'anno prossimo e che vedranno proprio qui la partita inaugurale, il 10 giugno, fra tedeschi e [redacted] designare.

L'occasione era preziosa e obbligatoria: i tifosi inglesi e la loro Nazionale, nel cui nome si può e si deve tifare al massimo. Ma quali tifosi inglesi? I duemila fra i soldati di Sua Maestà [redacted] acquartierati in [redacted] mania, provvisti di biglietto regolarmente comprato, o i duemilacinquecento «hooligans» annunciati in arrivo dall'Inghilterra, ufficialmente senza biglietto e neppure pronti a tutto per averlo?

C'è stata, per [redacted] lunga vigilia, tanta, troppa demonizzazione. Con poi ieri, cinque ore prima dell'inizio della partita, l'offerta [redacted] biglietti «only for English supporters» [redacted] un botteghino dello stadio, con tanto [redacted] cartello di richiamo. Forse i duemila soldati, in borghese [redacted] riconoscibili dagli uomini della Military Police, in vistosissime uniformi, e i duemilacinquecento o anche meno fanatici della Nazionale inglese, sono serviti per una prova generale dei controlli, qualora «sciaguratamente» (le virgolette sono messe implicitamente dall'opinione pubblica tedesca) l'Inghilterra si qualificasse per l'Euro[redacted]

[redacted] 500 poliziotti intorno [redacted] stadio e altrettanti nella [redacted] vecchia di Düsseldorf, il quartierino dei ristoranti e delle birrerie, e cellulari pronti, interventi rapidi per un bicchiere rotto, lo spruzzo [redacted] una bomboletta spray, [redacted] cantata [redacted] giri: arresto, [redacted] ficazione, perquisizione, sosta [redacted] decompressione [redacted]. Nove i fermati ufficiali, [redacted] quelli ufficiosi, presto [redacted].

Poi gli inglesi, militari e [redacted] inseriti nel loro settore, grandi coriste e sbandieratori. E a controllarli da destra, [redacted] sinistra, da sopra, da sotto, [redacted] dentro, gli uomini in tuta del servizio d'ordine volontario, alcuni con cani, i lupi e i dobermann. E davanti alla zona [redacted] tifosi, nella pista di atletica, poliziotti in tenuta antiguerriglia. g. p. o.

Il Galles vince [redacted] Rush

Battuta la Danimarca grazie ad un gol di Hughes dopo 19' - I britannici, imbattuti, affiancano i rivali al vertice della classifica - Laudrup in campo solo nel primo tempo

CARDIFF — Alla presen[redacted] di 25 mila spettatori (fra cui ottomila arrivati [redacted] Danimarca) il Galles allo sta[redacted] Ninian [redacted] ha superato la [redacted] 1-0 in una partita del Gruppo 6 delle qualificazioni europee.

La vittoria dei padroni [redacted] privi dell'infortunato Rush, [redacted] tata dalle precarie condizioni fisiche di Laudrup che ha giocato soltanto il primo tempo. [redacted] più a centrocampo, rinunciando al suo normale ruolo di [redacted] della Danimarca.

Il rendimento [redacted] giocatore della Juventus è [redacted] chiaramente inferiore al consueto e conferma che il danese avrebbe fatto meglio [redacted] Torino per curarsi. [redacted] invece Rush. Anche Elkjaer, pur disputando l'intero incontro, non è apparso in perfette condizioni [redacted]. Soddisfacenti invece il rendimento [redacted] Berggreen i cui sforzi sono stati sovente sventati dalla solida [redacted] avversaria.

Laudrup ha giocato in Galles

I focosi gallesi son andati [redacted] vantaggio [redacted] 19' con un gol imparabile di Hughes [redacted] Barcellona. Nella ripresa Elkjaer ha offerto alcuni buoni spunti offensivi ma non ha trovato i suoi compagni pronti a sfruttarli. Nielsen ha sostituito Laudrup [redacted] ripresa.

Il Galles ha cercato invano nel finale, [redacted] torrenziale, di raddoppiare il punteggio con [redacted] pressante offensiva.

Fra i migliori [redacted] loro compagine Hughes, [redacted] e Nicholas. Fra i danesi si son distinti Elkajer [redacted] in me[redacted] condizioni, Berggreen ed il portiere Rasmussen. Ha arbitrato Kirschen (Germania Est).

[redacted] contemporanea sconfitta a sorpresa della Cecoslovacchia in Finlandia (uno 0-3 con [redacted] di Hjelm, Lius e Tiainen) il Galles [redacted] Danimarca [redacted] comando [redacted] girone. Per [redacted] qualificazione diventerà quindi praticamente decisiva la partita [redacted] ritorno [redacted] programma a Copenaghen il 14 ottobre.

Carlo Ricono

■ Gruppo 6

Partite giocate

Finlandia-Galles	1-1
Cecoslov.-Finlandia	3-0
Danimarca-Finlandia	1-0
Cecoslov.-Danimarca	0-0
Galles-Finlandia	4-0
Finlandia-Danimarca	0-1
Galles-Cecoslov.	1-1
Danimarca-Cecoslov.	1-1
Galles-Danimarca	1-0
Finlandia-Cecoslov.	3-0

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Danimarca	6	5	2	2	1	3	3
Galles	6	4	2	2	0	7	2
Cecoslov.	5	5	1	3	1	5	5
Finlandia	3	6	1	1	4	4	12

Partite da giocare

14-10-87: Danim.-Galles
11-11-87: Cecoslov.-Galles

Pfaff [redacted] rigore di Van [redacted]

L'estremo [redacted] salva il Belgio che strappa il pareggio all'Olanda nell'amichevole di Rotterdam - Troppo [redacted] l'attaccante del Milan - La Francia (1-1 in Urss) eliminata dalla Coppa Europa

ROTTERDAM — E' finita 0-0 l'amichevole Olanda-Belgio disputata ieri sera a [redacted] terdam. L'«italiano» Van Basten è [redacted] il protagoni[redacted] della partita, trovando però [redacted] ostacolo insormontabile nel portiere avversario Jean-Marie Pfaff, [redacted] gli ha addirittura parato un rigore dopo quattro minuti.

Il fallo su Vossman punito dall'arbitro svizzero [redacted] piuttosto dubbio ed oltretutto commesso [redacted] metro fuori dell'area. Dal [redacted] schetto comunque [redacted] Ba[redacted] ha indirizzato a rete un tiro rasoterra, poco angolato, che Pfaff ha respinto senza problemi.

Il portiere [redacted] proseguito [redacted] prodezze, vie[redacted] a Van Basten, comunque troppo solo e [redacted] vandosi anche, con un po' di fortuna [redacted] un pasticciaccio difensivo [redacted] potava risolversi in un autogol. Anche all'inizio della ripresa [redacted] ha detto di no ad un tiro di Van Basten ed ha ripetuto la prodezza su colpo [redacted] Vossman dopo [redacted] del [redacted]. Nel finale gli olandesi hanno accusato sensibilmente la stanchezza [redacted] il Belgio si è fatto minaccioso, [redacted] il [redacted] a sorpresa.

MOSCA — Urss e [redacted] hanno pareggiato per 1-1 l'incontro valevole per il [redacted] della [redacted] eliminatoria del campionato europeo [redacted]

Le ultime speranze francesi di restare in [redacted] per la qualificazione [redacted] svanite a [redacted] minuti dalla [illegible] quando l'Urss [redacted] reggiato con Mikhailicenko il vantaggio che i transalpini erano riusciti a costruire con la rete di Touré dopo 13'.

Adesso per i sovietici, [redacted] guidano imbattuti la classifica, diventa [redacted] la trasferta in [redacted] Est, fra un mese.

■ Gruppo 3

Partite giocate

Islanda-Francia	0-0
Islanda-Urss	1-1
Norvegia-Germania E.	0-0
Francia-Urss	0-2
Urss-Norvegia	4-0
Germania E.-Islanda	2-0
Germania E.-Francia	0-0
Urss-Germania E.	2-0
Francia-Islanda	2-0
Norvegia-Urss	0-1
Islanda-Germania E.	0-6
Norvegia-Francia	2-0
Urss-Francia	1-1
Islanda-Norvegia	2-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Urss	10	6	4	2	0	11	2
Germ. E.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	[illegible]	6	1	2	3	[redacted]	
Norvegia	3	5	1	1	3	3	7

Partite da [redacted]

23-9-87: Norvegia-Islanda
10-10-87: Germania E.-Urss
14-10-87: Francia-Norvegia
28-10-87: Urss-Islanda
28-10-87: Germ. E.-Norvegia
18-11-87: Francia-Germ. E.

■ Gruppo 7

Partite giocate

Scozia-Bulgaria	0-0
Belgio-Eire	2-2
Lussemburgo-Belgio	0-6
Eire-Scozia	0-0
Scozia-Lussemburgo	3-0
Belgio-Bulgaria	1-1
Scozia-Eire	0-1
Bulgaria-Eire	2-1
Belgio-Scozia	4-1
Eire-Belgio	0-0
Lussemburgo-Bulgaria	1-4
Bulgaria-Lussemburgo	3-0
Lussemburgo-Eire	0-2
Eire-Lussemburgo	2-1

Classifica	P	G	V	N	P	F	S
Eire	9	7	3	3	1	8	5
Bulgaria	8	5	3	2	0	10	3
Belgio	7	5	2	3	0	13	4
Scozia	4	5	1	2	2	4	5
Lussemb.	0	6	0	0	6	2	20

Partite da giocare

23-9-87: Eire-Lussemb.
14-10-87: Scozia-Belgio
14-10-87: Eire-Bulgaria
11-11-87: Belgio-Lussemb.
11-11-87: Bulgaria-Scozia
2-12-87: Lussemb.-Scozia

Un problema angustia gli azzurri che il ct ha radunato per tre giorni in vista [redacted] gare [redacted] qualificazione agli Europei

Il ginocchio di Bagni [redacted]

Il centrocampista del Napoli soffre ma resiste - Vicini: «Fin che regge è lui il titolare» - Ancelotti e De Agostini [redacted] pronti [redacted] sostituirlo

[redacted] NOSTRO INVIATO

BUSTO ARSIZIO — Il guerriero [redacted] s'arrende, ma il «problema Bagni» esiste, sia per [redacted] Napoli, ad una settimana dalla grande sfida con il [redacted] nello stadio Bernabeu aperto solo agli addetti ai lavori, che per [redacted] Nazionale. Un'infiammazione nella regione meniscale interna [redacted] ginocchio de[redacted] protetto [redacted] un bendag[redacted] costringe a soffrire. «*Se corro dritto [redacted] bene, mi dà il dolore [redacted] fa sentire: stringo i [redacted] e, per [redacted] vado avanti così, [redacted] tutto questo influisce in qualche misura sul mio rendimento*», confessa Salvatore Bagni.

Anche con [redacted] gamba in disordine [redacted] importante per la Nazionale. [redacted] fino a quando durerà? Per il momento non si [redacted] operazione, e [redacted] intende conti[redacted] utilizzarlo, salvo complicazioni, sia il 23 settembre a Pisa, nell'amichevole con la Jugoslavia, che il 17 ottobre a Berna con [redacted] Svizzera. Ma, nel frattempo, si guarda intorno.

«*Fin che Bagni [redacted] è lui il titolare* — precisa il c.t. —. *Se sarà indisponibile, [redacted] al[redacted] mancano: Agostini, che [redacted] Juventus sta giocando a centrocampo [redacted] risultati altrettanto soddisfacenti di quando agiva da terzino fluidificante e, per la sua duttilità, può ricoprire [redacted] ruoli; Ancelotti che ha [redacted] caratteristiche per coprire lo stesso [redacted] Bagni. [redacted] il campionato e le loro prestazioni in maglia azzurra, ad influenzare la mia scelta. Questo vale anche per gli altri*».

[redacted] ha richiamato Ancelotti (che potrebbe [redacted] depennato [redacted] convocati per Pisa, a meno che l'escluso sia Matteoli) anche per l'assenza di Donadoni, [redacted] perso il posto a Zurigo contro l'Argentina ma faceva parte del [redacted]. La disoccupazione dell'ex granata [redacted] indotto Vicini [redacted] non chiamarlo per questo raduno.

[redacted] il ct è ben coperto in tutti i ruoli. Donadoni, [redacted] rilanciato a Zurigo dopo tre gare in panchina o a mezzo servizio, [redacted] sta dando ragione e ieri è apparso [redacted] i più in forma. «*E' un giocatore di classe, molto utile per la sua rapidità ed [redacted] per [redacted] ciclismi*», osserva Vicini.

A Pisa giocherà la stessa formazione schierata ieri nel primo tempo: «*Questo raduno è [redacted] produttivo, anche per ritrovare certi meccanismi. Non basteranno due partite di campionato a spostare certi giudizi, anche se i ricambi valgono i titolari. Tacconi? Ha effettuato grandi parate. Non è una novità. Potrebbe [redacted] il torneo, insieme con le Coppe europee, ad indurmi a prenderlo in considerazione. Zenga, attualmente, [redacted] si discute. Ha giocato solo un tempo per un leggero dolore all'inguine. Semplice precauzione*».

Vicini sarà a Cesena [redacted] seguire il [redacted]. E andrà poi a Madrid. Oltre a De Napoli, Ferrara, Francini, terrà d'occhio Bagni. Valuterà [redacted] reazioni [redacted] ginocchio destro sotto sforzo, nonché il rendimento, in [redacted] dell'incontro [redacted] la Jugoslavia ma soprattutto in prospettiva della trasferta europea di Berna che reputa molto delicata.

Gigi De Agostini, che gioisce in mezzo al campo [redacted] disinvoltura, ha dimostrato ieri di essere pronto se Vicini avrà bisogno, [redacted] come [redacted] Carlo Ancelotti che, dopo [redacted] «cura Sacchi», appare ritrovato e [redacted]. Ma questa Nazionale (vedi Oslo e Stoccolma [redacted] può ancora prescindere [redacted] Bagni.

Bruno [redacted]

■ Benedetti ko

[redacted] — La nazionale under 21 ha battuto per 2-0 la squadra «Primavera» della Roma, [redacted] allo stadio Flaminio, con reti di Scarafoni e [redacted] nella ripresa. Nel finale del primo tempo, lo [redacted] Torino, in seguito ad [redacted] scontro [redacted] gioco, ha dovuto abbandonare il campo. [redacted] una lesione al menisco.

Brivido [redacted] Busto Arsizio - Il milanista Ricci finisce ko in [redacted] scontro con Ferrara: [redacted] cranico, trattenuto [redacted] ospedale

DAL [redacted] INVIATO

BUSTO ARSIZIO — [redacted] Ferrara ha la testa dura. Ne sa qualcosa il quindicenne Antonio Ricci, terzino degli allievi [redacted] Milan, [redacted] ko [redacted] un trauma cranico. Il duro [redacted] aereo è avvenuto al 75' della gara di allenamento vinta [redacted] Nazionale per 10 a 1. Ricci è svenuto e ha ripreso conoscenza in ospedale: la radiografia ha confermato lo stato commotivo per cui si è reso necessario il ricovero [redacted] ore.

Azeglio Vicini, [redacted] dall'incidente, ha [redacted] partita all'80'. Dieci palloni sono finiti [redacted] spalle di Tacconi, ma [redacted] sono [redacted] intercettati dal portiere con una serie di splendide parate, mentre Zenga, dall'altra parte e per un solo tempo (un leggero dolore all'inguine l'ha indotto a [redacted] ripresa) faceva da spettatore...ammirato.

C'era voluto un rigore, un mezzo regalo dell'improvvisato [redacted] Brighenti al 22', per sbloccare i [redacted]. [redacted] Baresi, dal dischetto, [redacted] tra i fischi del pubblico (3500 spettatori, quanti ne può contenere [redacted] lo «Speroni»). Immediata la reazione e [redacted] più [redacted] Trascinati [redacted] un Donadoni in vena, [redacted] a segno [redacted] e Altobelli. Poi Vialli, con una spettacolare sforbiciata, riscattava qualche errore di mira [redacted] cedente. Vicini [redacted] scattato in piedi, come la folla, per applaudire la prodezza del fuoriclasse sampdoriano.

Il c.t. appariva soddisfatto della manovra ed incitava spesso Mancini, Donadoni, De Agostini e Francini. Sollecitava spostamenti, smarcamenti e scambi. E prendeva atto delle strepitose [redacted] in serie di [redacted] («*E' anche fortunato ma per un portiere [redacted] la sorte dalla sua [redacted] importante*») che, malgrado la feroce concentrazione, capitolava ancora altre sei volte: prima [redacted] tiro di Ancelotti, poi [redacted] quelli di Mancini che realizzava una tripletta e colpiva anche un palo, [redacted] sull'u[redacted] Matteoli.

b. b.

NAZIONALE: Zenga (46' Primasor); [redacted] goni, [redacted] (46' Francini); [redacted] Baresi (46' Tricella), R. Ferri (46' Ferrara), [redacted] (46' [redacted] Agostini); [redacted] De Napoli [redacted] Ancelotti, [redacted] (46' Mancini), [redacted] (46' Matteoli), Vialli.

[redacted] 22' Baresi (rigore), 37' Bagni, 46' Al[redacted]; 51' Vialli, 56' An[redacted]; 59', 63' e [redacted] Mancini, 66' Borneo, 73' e [redacted] Matteoli.

■ Deludono i resti della Juve a Chieri (3-3)

TORINO — Amichevole infrasettimanale per i «reduci» bianconeri, decimati dagli infortuni, dai prestiti alla Nazionale e dai riposi precauzionali (Favero e Bonini) e ulteriore magra di fronte ad un avversario di modesta caratura quale il Chieri, squadra di Promozione. Subito in vantaggio dopo appena 40" la Juventus ha chiuso il primo tempo sotto di una rete. [redacted] ripresa altalena di gol e pareggio finale (3-3).

Reti: 40" Fiorito, 40' Magrin, 55' Magrin rig., 75' Brol, 82' Brio, 89' Bisacio.

Berlusconi perde [redacted] ma trova [redacted]

La diretta alla Rai - Il presidente dei madrileni: «Non potevo agire [redacted] nell'interesse [redacted] tifosi» In compenso ha promesso al collega rossonero che [redacted] il campionato d'Europa per club

MILANO — [redacted] è stato [redacted] e dal concorrente Odeon [redacted] braccio di ferro per la diretta di Real Madrid-Napoli [redacted] ha ottenuto un grosso [redacted] personale: [redacted] ciclista madrilena, «politicamente» [redacted] le prime nel mondo, ha assicurato a Berlusconi la sua collaborazione per il varo del primo campionato d'Europa per club. Non un doppione [redacted] Coppa [redacted] Campioni ma un vero e proprio campionato con [redacted] le grandi escluse dal giro internazionale. Fra una tartina di salmone ed una di caviale, nell'elegante [redacted] d'onore del Savini, il presidente del Real, Mendoza, chiedendo [redacted] scusa a [redacted] per lo sgarbo [redacted] diretta ha [redacted] giunto: «*Assieme supereremo gli ostacoli [redacted] mettiamo [redacted] contro l'Uefa e faremo questo campionato d'Europa [redacted] anche il Real lo vuole [redacted] tanti anni. E' assurdo che una società come la nostra [redacted] il Napoli [redacted] eliminata al primo turno di Coppa dei Campioni*».

[redacted] benissimo che non avrebbe avuto la [redacted] di Real-Napoli [redacted] perché la [redacted] avrebbe fatto [redacted] una clausola dell'Eurovisione impedendone l'estensione sul continente e minacciando [redacted] alla tv spagnola [redacted] gara di ritorno. Oltretutto si era inserita nella trattativa una [redacted] televisione, Odeon Tv, [redacted] dal consorzio fra Tanzi (Parmalat) e Romagnoli (Acqua Marcia). Non per niente la Parmalat è lo sponsor da [redacted] stagioni del Real [redacted] drid e proprio [redacted] ieri, nell'incontro di [redacted] l'accordo è [redacted] per altre due stagioni.

[redacted] a questo punto, non poteva rifiutare nulla né alla Parmalat, cioè a Tanzi, né alla Rai: così Odeon ha ottenuto l'esclusiva per le [redacted] di campionato del Real [redacted] che verranno [redacted] in differita [redacted] Italia («*A chi interessa il campionato spagnolo in differita?*», si chiedeva [redacted] Lega Galliani) [redacted] la Rai [redacted] diretta, com'era scontato, assicurando [redacted] gara [redacted] ritorno [redacted] pubblico spagnolo.

L'annuncio [redacted] «pace» è stato dato dallo [redacted] Ramon [redacted] ieri [redacted] in un'improvvisata conferenza stampa nella sede della Fininvest. Il presidente del Real ha spiegato: «*Con lo stadio chiuso, abbiamo bisogno [redacted] trasmissione televisiva e soltanto la Rai poteva [redacted] la diretta. Questa è la soluzione migliore anche perché non castiga i nostri tifosi*». [redacted] si apre il problema [redacted] della partita in programma mercoledì prossimo. Il Real vuole giocare alle 19 oppure alle 22, il Napoli chiede all'Uefa la conferma dell'orario fissato [redacted] le 20,30 oppure le 21. Ieri Moggi ha inviato all'Uefa un telegramma di protesta nel quale si ricorda che secondo i regolamenti gli orari devono essere fissati prima del 15 agosto e come tali rispettati.

g. gand.

Automotor s.r.l.
Concessionaria [redacted]

COMPIE 10 ANNI
e offre in pronta consegna

[redacted]	L. 4.940.000	[redacted] 22% compresa
Panda 750 CL	L. 7.690.000	iva [redacted] compresa
UNO 45 FIRE	L. 9.050.000	iva [redacted] compresa
UNO 60	L. [redacted]	iva [redacted]
UNO 45 FIRE SL	L. 11.200.000	[redacted]
DUNA 70 berlina	L. 11.750.000	iva 22% compresa
DUNA W.E.	L. [redacted]	iva 22% compresa
DUNA Diesel berlina	L. 13.200.000	iva 22% compresa
DUNA W.E. [redacted]	L. [redacted]	iva [redacted]
UNO Turbo Diesel	L. 14.550.000	iva 22% compresa

Offerta [redacted] fino al [redacted]

[redacted] Cassini 46 - Torino - Tel. 505.858
C.so [redacted] 75 - Torino - Tel. 504.092
C.so Traiano 78 - Torino - Tel. 614.379

TELEFONO AMICO ITALIA

DOPO VENT'ANNI QUALCOSA CAMBIA AL TELEFONO AMICO DI TORINO. IL NUMERO.

561.21.21

Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo X - C.so G.Ferraris, [redacted]

Le società di A e B lanciano all'unanimità il presidente di Lega verso la Figc

Matarrese assicura il 3° straniero

E' uno dei punti fermi del suo programma, un modo per allungare la mano a Boniperti - Rifiutata la candidatura al Coni: «Sono e resto uomo [redacted] calcio» - Galliani e Nizzola in lizza per succedergli alla guida dei club professionistici

MILANO — [redacted] al terzo straniero con [redacted] immediato, dunque ulteriore riapertura operativa [redacted] campionato 1988-89: [redacted] qualche scontro ideologico [redacted] mano allungata a Boniperti, alla sua tesi europea. No alla poltrona offertagli dal [redacted] «perché sono e resto [redacted] calcio». No ai «suggerimenti» più [redacted] interessati di [redacted] personaggio [redacted] Franco Carraro, che ha ribadito di non volere politici [redacted]

Un plebiscito — Questo il programma elettorale di Antonio Matarrese, presidente [redacted] e [redacted] ieri ufficial[redacted] candidato [redacted] presi[redacted] federale. [redacted] pacchet[redacted] che ha [redacted] entusiasmi fra i presidenti delle serie A e B convenuti in viale Filippetti e che [redacted] 17.30 [redacted] punto, [redacted] acclamazione, hanno riconosciuto a Matarrese il diritto di [redacted] all'attuale commissario straordinario [redacted] nella sede [redacted] Figc a Roma, [redacted] Ricchieri, presidente [redacted] dilettanti, quale vicepresidente federale. [redacted] trionfo per Matarrese: 38 società presenti, 38 sì. La [redacted] è tracciata, [redacted] basta percorrerla. [redacted] società di A e B [redacted] ritrovato l'unità attorno [redacted] un leader cresciuto alla «scuola» [redacted] club professionistici.

[redacted] relazione — «L'assem[redacted] — ha [redacted] — *ha approvato la relazione economico sportiva [redacted] siglio di Lega. Abbiamo deciso l'acquisto [redacted] nuova sede che dovrà [redacted] all'aeroporto [redacted] agevolare i viaggi [redacted] presidenti. [redacted] è stata approvata la [redacted] candidatura alla presidenza federale dapprima per acclamazione e [redacted] con votazione attraverso le schede. Nella riunione odierna verrà integrato [redacted] consiglio [redacted] Lega [redacted] la [redacted] due consiglieri dimissionari (Mantovani e Viola - appunto) e [redacted] le premiazioni ufficiali, presenti il commissario straordinario [redacted] ed i presidenti delle Leghe [redacted] C, Cestani, e Dilettanti, Ricchieri, nonché Campanati, presidente dell'Aia».*

A Carraro — L'attuale ministro, [redacted] un'intervista, ha [redacted] che i politici non devono [redacted] nello [redacted] lasciando [redacted] un parlamentare [redacted] Matarrese dovrebbe lasciare il suo incarico prima di occu[redacted] poltrona della Feder[redacted] *«L'argomento non rientrava nell'ordine [redacted] giorno — ha [redacted] —. Carraro ha [redacted] esperienza, vuole metterla a disposizione anche quando [redacted] più legato [redacted] una volta al nostro [redacted] Ricorderemo i suoi consigli e cercheremo di imitare la sua bravura. Quanto alle idee del Coni, io sono uomo del [redacted] e [redacted] Lega mi [redacted] designato alla federazione e non al [redacted]. Non [redacted] tradire il mondo che mi ha "allevato", non [redacted] farò mai. S[redacted] gente sportiva da 10 anni, ho dimenticato di [redacted] anche un politico. Comunque è un problema [redacted] si porrà dopo, nello statuto federale [redacted] parla. Quella [redacted] è una costante preoccupazione dell'uomo che [redacted] fatto sport e politica e poi è diventato un politico».*

[redacted] — *«Ho [redacted] che [redacted] vorrebbe fare una questa deroga, bene perché siamo in ritardo. Se ritiene [redacted] anticipare la variante [redacted] golamentare bene, [redacted] ci faremo portatori della [redacted] delle società [redacted] le operanti [redacted] federale immediatamente. Non saremo per niente inattivi nei rapporti con l'Uefa: quando ci sarà da prendere la difesa delle società, come sta avvenendo ora per la Juventus, non ci tireremo indietro. Il nostro calcio è la massima punta [redacted] questo sport in Europa e vogliamo che sia rispettato questo ruolo».*

Televisioni — Matarrese ha detto ancora: *«Molte televisioni e radio sono state diffidate; non accetteremo irregolarità nelle trasmissioni. Chi ha il nullaosta deve rispettare l'accordo sottoscritto con la Lega. Le emittenti straniere, come [redacted] Montecarlo che mi ha inviato un'accorato [redacted], [redacted] hanno [redacted] al 3° di cronaca».*

Successione — Al fianco di Matarrese c'era Luciano Nizzola (consigliere del Torino) [redacted] candidato numero uno a subentrargli alla presidenza della Lega dopo che Pellegrini (Inter) ha annunciato che non si [redacted] per motivi di lavoro. Il [redacted] avversario a questo punto sembra Galliani del Milan.

Dino Viola — Prima dell'assemblea, il [redacted] della Roma, Viola, aveva confermato le proprie dimissioni annunciate con una lettera riservata al presidente. Pur esprimendo il suo rammarico perché il testo era apparso su alcuni giornali, Viola ha spiegato i motivi delle dimissioni dal consiglio di Lega: *«Innanzitutto per i miei doveri verso la Roma, in secondo luogo per il problema dello stadio Olimpico quindi per la ristrutturazione della società e poi per l'ambiente. Peccato che fra un paio d'anni gli altri club avranno stadi nuovi e noi resteremo praticamente come prima».* Il presidente [redacted] «ignominiosa» la [redacted] lo riguarda (la squalifica [redacted] al [redacted]).

Mantovani — Ed a [redacted] di [redacted] è intervenuto [redacted] il presidente sampdoriano Mantovani che ha definito «un panorama lunare» quello [redacted] la ristrutturazione. [redacted] *disastrosi, [redacted] no restare 18 mila posti, portati a fatica a 20 mila. Con meno tifosi a sostenerci, a parte il danno economico, anche il rendimento della squadra ne [redacted].*

Giorgio [redacted]

Più spettacolo, più pubblico

I presidenti di società ottimisti sul campionato

[redacted] — I nuovi stranieri miglioreranno lo spettacolo ed il pubblico tor[redacted] più numeroso negli stadi. Questa l'impressione dei presidenti [redacted] società profes[redacted] di calcio [redacted] assemblea da ieri pomeriggio [redacted] Lega per il rinnovo delle cariche. *«Sarà un campionato molto bello* — dice il presidente interista Pellegrini — *[redacted] l'arrivo di tanti stranieri [redacted] hanno [redacted] il tasso tecnico delle squadre».* Per il romanista Viola bisognerà però [redacted] in modo di tutelare [redacted] l'integrità ita[redacted] stranieri. *«Il miglioramento è scontato —* [redacted] Mantovani della Sampdoria — *ma Genova sarà esclusa perché lo stadio, in fase di ristrutturazione, ha una capienza ridotta a soli 20 mila posti».*

Per il granata Gerbi, che ieri ha fatto il suo ingresso in lega come presidente del Torino, dopo 45 anni da dirigente, questo campionato servirà per riconciliare i tifosi granata con la loro squadra per il bel calcio che il Toro [redacted] praticare. *«Iniziamo il torneo in grande umiltà* — dice — *con lo scopo preciso di dare il massimo. Ma chiediamo il sostegno del nostro pubblico per aiutarci a non sfigurare nel confronto con i [redacted] dirimpettai juventini».* (n. sor.)

Roma e Torino, che multe

Ammende di 24 e 22 milioni per colpa dei tifosi

MILANO — Un solo giocatore è stato squalificato dal Giudice sportivo relativamente agli ultimi due turni di Coppa Italia. Si tratta del vicentino Montani, sospeso per tre turni per aver colpito un avversario a gioco fermo. Pesanti multe sono state però inflitte ad alcune società per le intemperanze dei tifosi: la Roma dovrà versare 24 milioni, il Torino 22 e il Taranto 14.

[redacted] [redacted] Bergamo a [redacted] in [redacted]

SERIE A: Ascoli-Roma: Lo [redacted]; Cesena-Napoli: [redacted]; [redacted] Paparesta; [redacted]: Sguizzato; Juventus-Como: Fabbricatore; Pisa-Milan: Agnolin; Sampdoria-Empoli: Amendolia.

SERIE B: Arezzo-Genoa: [redacted] Atalanta-Triestina: Felicani; Catanzaro-Brescia: Bergamo; Lazio-Sambenedettese: Gava; Lecce-Bologna: Casarin; Modena-Bari: Dal Forno; Padova-Messina: Fiorenza; Parma-Cremonese: Coppetelli; Piacenza-Barletta: Calabretta; Udinese-Taranto: Tuveri.

Colpi nel [redacted]: la Samp rifiuta Dossena

La Juve prende Napoli
Bonetti va a Verona

Rummenigge al Servette - Tempestilli a Roma, Baldieri a Empoli

MILANO — Dossena, Dario Bonetti, Tempestilli, Napoli, Baldieri, Zanoncelli: che fuochi d'artificio al calciomercato nella sua seconda fase mentre per la 3ª puntata, quella di ottobre, occorrerà un'altra sede. Milanofiori è stata prenotata dai giapponesi che si apprestano ad invadere Milano per la Fiera delle macchine utensili. Hanno bloccato alberghi e uffici due anni fa: pertanto il calciomercato di otto[redacted] quasi [redacted] per [redacted] invece ieri [redacted] ha [redacted]: *«C'è una probabilità [redacted] che Dossena venga alla Sampdoria e in questo caso vorrebbe dire che sono impossibile».* [redacted] effetti la Sampdoria [redacted] disposta [redacted] Salsano-Dossena dopo [redacted] il [redacted] centrocampista av[redacted] litigato [redacted] Il Torino però ha chiesto due miliardi tondi [redacted] il laziale [redacted] che piace a Radice. [redacted] per [redacted] in porto l'operazione, [redacted] il [redacted] alla Lazio e il [redacted] B. Il rifiuto è stato netto.

[redacted] ritiro degli azzurri, Mancini, ignaro [redacted] sviluppi, [redacted]: *«Dossena alla Samp sarebbe un gran colpo, faremmo paura a tutti. Ora siamo da 4° posto, con Dossena da scudetto».* L'ex granata ieri pomeriggio si è allenato a Torino con Claudio Sala ed i suoi giovani poi si è [redacted] a [redacted] dalla [redacted] aspettando [redacted] buona [redacted]

Dunque, [redacted] affari fatti. [redacted] Roma, dopo il genoano Domini, [redacted] acquistato il difensore Tempestilli (Como) pagandolo quasi due miliardi. Nel contempo la Roma ha ceduto il difensore Baroni al Bari e il Verona, a sua volta, si è assicurato un forte difensore, Dario Bonetti, l'ex azzurro messo in castigo dal Milan. Si è trattato di un atto di clemenza da parte di Berlusconi più che di un regalo vero e proprio in quanto Bonetti andrà a Verona in cessione temporanea. Chiampan rimborserà al Milan le tre mensilità versate al giocatore (150 milioni) accollandosi il resto dello stipendio (460 milioni).

Intanto dalla Svizzera rimbalzava la notizia che il Servette si era accordato con Rummenigge: il [redacted] ha confermato. L'Inter non sapeva [redacted]: *«Bene* — ha comment[redacted] — *aspettiamo dal Servette il parametro Uefa, 2 milioni [redacted] franchi svizzeri».* [redacted] miliardo e mezzo. Il Servette ha [redacted] che entro 12 giorni farà fronte al pagamento e che Kalle [redacted] il 15 ottobre.

Bel colpo anche della Juventus che [redacted] è assicurata uno dei migliori difensori della B, il terzino Nicolò Napoli, 25 anni, del Messina. Lo scorso campionato è divenuto fam[redacted] per avere segnato diversi gol in zona Cesarini. La Juventus l'ha pagato un [redacted] e [redacted] milioni. Impegnatissimo l'Empoli: ha [redacted] Roma l'ex under 21 Baldieri e dal Milan il biondo centrocampista [redacted] Ferruccio Mariani, centrocampista del Pisa, è finito ad Avellino assieme ad Adolfo [redacted] il Lecce ha ottenuto Giov[redacted] Loseto, difensore di [redacted] anni, dal Bari.

[redacted]

TENNIS Non nascono più campioni nel Paese che ha vinto ventisette volte la Davis: Connors è in declino e McEnroe [redacted] ancora un erede

Gli assi della racchetta in ribasso negli Usa come il dollaro

I giovani (come Agassi e Chang) [redacted] riescono a sfondare - L'attività sta divenendo troppo dispendiosa, per molti [redacted] un lusso - Ashe si chiede: [redacted] non [redacted] negri e sulle scuole?» - In arrivo [redacted] programma [redacted] presidente federale Jorgensen

La crisi americana continua: anche la superstar Chris Evert è crollata nei quarti di finale

DAL NOSTRO INVIATO

NEW [redacted] — [redacted] il dollaro anche il [redacted] ricano [redacted] il meno, [redacted] poco che in questa edizione degli US Open non ci sarà la disfatta dello scorso anno, quando fra i semifinalisti, [redacted] la prima volta dall'introduzione dell'era Open nel 1968, non c'era un solo statunitense.

Restano però alcune situa[redacted] incontrovertibili. Nell'ultimo Masters nel tempio [redacted] sport indoor del Madison Square Garden, non c'era un [redacted] americano fra gli [redacted] maggiori protagonisti della stagione '86. Nel [redacted] luglio, dopo aver vinto [redacted] 27 volte la Coppa Davis, la squadra statunitense, [redacted] Germania, è [redacted] ne. [redacted] si cede all'orizzonte [redacted] degno [redacted] Jimmy Connors (35 anni) o [redacted] John [redacted] (28).

[redacted] — [redacted] *hanno infatti grande [redacted] i giovani Andre Agassi (17 anni) che fa mestiere di croupier nella sua Las Vegas ha preferito il tennis, subi[redacted] fitto da Leconte, o il piccolo Michael Chang, campione nazionale juniores. Quest'ultimo, californiano [redacted] La Jolla e di [redacted] origini cinesi, ha [redacted] il primo [redacted] l'anziano [redacted] ed ha così stabilito il nuovo record di precocità nella manifestazione: il giorno della vittoria aveva solo 15 anni ed [redacted] ed una [redacted] e poteva detronizzare Jimmy Arias [redacted] nell'80 aveva [redacted] Sauer all'età di [redacted] anni ed [redacted] settimana. [redacted] proprio i [redacted] paiono il seguito da Arias dopo tale [redacted] esplosione fanno [redacted] freno nell'indicare per Chang, poi [redacted] da [redacted] 5 set, una [redacted] campione.*

Costi — *La decadenza dell'impero americano nel tennis, soprattutto [redacted] (secondo [redacted] il fenomeno [redacted] alle porte anche nel settore femminile), incomincia ad essere studiato sia dagli sponsor sia dalla [redacted] americana (Usta). Uno [redacted] della Omega su 300 giocatori [redacted] statunitensi ha tratto la conclusione che il tennis [redacted] di giorno in giorno più [redacted]. Non può reggere il passo [redacted] strutture tipo quelle [redacted] e cecoslovacca che aiutano [redacted] i giovani [redacted]. I [redacted] giocatori «prof» americani provengono [redacted] famiglie agiate.*

[redacted] tema che [redacted] perfettamente [redacted] John McEnroe, arrivato anche lui [redacted] tennis da una famiglia ricca: «La principale ragione [redacted] la quale [redacted] americani sono [redacted] dagli europei è che qui molti giovani non hanno [redacted] la possibilità [redacted] poter giocare a tennis. Nel nostro Paese costa troppo caro».

Cicli — *Donald Budge,* [redacted] *anni, autore* [redacted] *primo Grande Slam nel* [redacted] non [redacted] *preoccupa troppo.* [redacted] *alla* [redacted] *teoria* [redacted] cicli. «[redacted] penso che il tennis americano sia in fase di declino senza [redacted] di recupero. Attraverso solamente [redacted] magra [redacted] capita a fasi cicliche. E' successo al [redacted] australiano, è già capitato agli Stati Uniti quando ci [redacted] voluti sei anni prima [redacted] infrangere la [redacted] mazia del tennis francese nei primi Anni Trenta, all'epoca dei moschettieri».

Provvedimenti — *All'Usta,* [redacted] *Federazione americana, dove non si è presidenti a vita, come capita sovente* [redacted] *noi, la situazione ha mostrato cambiamenti quando* [redacted] *presidenza* [redacted] *Gor[redacted] Jorgensen a rilevare l'intransigente Randy Gregson, quello che aveva cacciato* [redacted] *dalla squadra di Coppa Davis. Così Jorgensen ha subito formato* [redacted] *com[redacted] per studiare i provv[redacted] da adottare per* [redacted] *crisi. E' guidato* [redacted] *Artur Ashe, assieme* [redacted] *Howard Fraser, dirigente dell'Usta.*

[redacted] — *I fondi* [redacted] *mancano, l'Usta può disporre di un budget annuale* [redacted] *35 milioni* [redacted] *più gli utili degli US Open* [redacted] *scorso anno* [redacted] *stati incassati* [redacted] *dollari di soli biglietti a cui bisogna aggiungere i vari* [redacted] *televisioni e sponsor e detrarre* [redacted] *spese ma vanno impiegati* [redacted] *concentrando gli obiettivi.*

[redacted] ha [redacted] molto chiaro: «Per [redacted] professionisti bisogna risalire [redacted] scuole pubbliche. Bisogna portare il tennis [redacted] gente che [redacted] circoli». *E a tal proposito è stato già* [redacted] *programma* [redacted] *coinvolge un milione e mezzo* [redacted] *studenti delle scuole* [redacted] *die* [redacted] *quattromila scuole* [redacted]. *E sul tema, Ashe, aggiunge il problema* [redacted] *negri come lui che il tennis americano, il solo sport ad* [redacted] *dimenticati insieme al golf,* [redacted] *sfrutta anche se rappresentano* [redacted] *della popolazione americana.*

Proposte — *Ashe,* [redacted] *lo sfogo, elenca le principali proposte per il rilancio del tennis americano: finanziare lo sviluppo dell'attività giovanile; attirare i buoni atleti verso il tennis; rendere il tennis più accessibile a tutti; aprire* [redacted] *alle uni[redacted] sità dei neri; l'onere degli insegnanti sia a carico della federazione; riunire i migliori coach e i migliori giovani giocatori; rivalutare i campi in* [redacted] battuta.

Rino Cacioppo

Anche la Evert va a fondo

DAL NOSTRO [redacted]

NEW YORK — Da Flushing Meadow a «Flooding [redacted] dow». I «pascoli fluenti» [redacted] diventati l'altro ieri i «pascoli alluvionali». F[redacted] spesso torrenziale che ha permesso [redacted] conclusione di [redacted] solo match, il quarto femminile vinto [redacted] ceka Sukova sulla tedesca Kohde Kilsch. [redacted] lunga e [redacted] attesa e [redacted] sul futuro di Becker.

[redacted] il suo manager, è preoccupato [redacted] Boris al vertice [redacted]. *«Tutto dipende da lui, dalla sua maturazi[redacted]. Il nuovo coach? Gli ho proposto gli australiani Stolle ed Emerson e l'americano Riessen ma non ha accettato. Vuol fare da solo, ma ha bisogno di aiuto. Io [redacted] posso e non voglio più fare il coach».*

Ieri a scuotere i campionati con il ritorno del sole ha provveduto Chris Evert, 33 anni, alla sua diciassettesima presenza consecutiva agli US Open, sconfitta nei quarti dalla connazionale di colore Lori McNeil, 24 anni, in tre set. Per Chris è solo la seconda volta su 50 tornei del Grande Slam che non arriva almeno alle semifinali. In precedenza le era capitato solo a Wimbledon nell'83, battuta da Kathy Jordan al terzo turno.

r. c.

Risultati. Singolare (ottavi): Wilander-Flach 6-3, 6-3, 7-6; Edberg-Svensson 6-3, 7-6, 6-2; [redacted] 6-4, 6-1, 6-2.

Femminile (quarti): [redacted] Kilsch 6-1, 6-3; McNeil-Evert 3-6, 6-3, 6-4; Graf-Shriver 6-4, [redacted]; Navratilova-Sabatini 7-5, 6-3.

Juniores (2° turno): Nargiso-Barnard 6-2, 6-4; (3° turno): Nargiso-Kirk 6-0, 6-3.

Juniores femminile (2° turno): Lapi-Nicx Chateau 6-2, 6-4.

Oggi in tv

Ore 13,25 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*

Ore 18 — Pattinaggio: [redacted] Spinea, campionati europei artistico a rotelle *(Raitre)*

Ore 18,30 — Tg2 Sport[redacted] *(Raidue)*

Ore 19,59 — Tmc sport, con: calcio, raduno arbitri a Coverciano; atletica, present. meeting di Bruxelles; rugby, domenica parte il campionato *(Tmc)*

Ore 20,15 — [redacted] Lo sport *(Raidue)*

[redacted] — Tennis: torneo Open Usa, quarti di finale *(Raitre)*

[redacted] — Basket: Svizzera-Danimarca *(Svizzera)*

Ore 23,30 — Basket: da Viterbo, torneo intern. *(Raitre)*

[redacted] Crisi della [redacted]

[redacted] — Un'interrogazione sulla situazione della Federtennis è stata presentata al ministro del Turismo e spettacolo Franco Carraro da parte degli on.li Biondi (pli), Bonferrari (dc), Buffoni (psi), Cursi (dc), De Carolis (pri) e Massari (psdi). I sei deputati, evidenziando «polemiche ed arbitrarie procedure [redacted] presidente Galgani», chiedono fra l'altro al ministro i motivi della mancata [redacted] da parte del Coni di un commissario straordinario, il che «consentirebbe altresì l'opportuno rinvio di [redacted] elettora già [redacted] per l'11-18 ottobre, assemblea che [redacted] situazione attuale accentuerebbe il [redacted] contrapposizione».

[redacted] Settimana sportiva delle Forze Armate

[redacted] — Il «Criterium Interforze» di pallavolo, [redacted] prende il via domani a Grosseto, costituisce una delle [redacted] competizioni [redacted] Settimana sportiva delle [redacted] Armate. Vi partecipano otto squadre, cin[redacted] rappresentanza dei Corpi d'armata, due dell'Ae[redacted] militare, [redacted] Marina militare. Lo scorso anno il Criterium venne vinto dalla squadra del 4° Corpo d'armata Alpino. Tra le altre discipline [redacted] programma sono da ricordare atletica leggera, tiro a segno, pentathlon e tetrathlon militare, pugilato, judo e nuoto salvamento.

[redacted] Stampa di mercoledì 9 settembre 1987 è stata di 566.410 copie

[redacted]
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Luigi La Spina
Lorenzo Mondo

Editrice [redacted] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[redacted]
Vittorio Caissotti di Chiusano
[redacted] Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di [redacted]
Umberto [redacted]
Giovanni Giovannini
[redacted] Mazzarone
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pesiccotto

Stabilimento tipografico La Stampa, Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: S E C [redacted] via Lavorno 1096, Roma
Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
[redacted] N. [redacted] DEL 16-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO via Carducci, 29 - Tel. (02) 85 141
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco 32 - Tel. (011) 65 311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35 711 ● ALESSANDRIA, c. Roma, 18 - T. 447 [illegible] ● AOSTA, località America, 16, Quart - T. 765 [illegible] ● ARONA, v. [illegible] - T. 41 [illegible] ● ASTI, [illegible] d'Azeglio 76 - T. 34 [illegible] ● BIELLA, v. P. Micca, [illegible] - T. 30 [illegible] ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 34 - T. 220 [illegible] ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - T. 333 [illegible] ● CATANZARO, via [illegible] - T. 44 [illegible] ● COSENZA, [illegible] - Tel. 380 [illegible] ● CUNEO, [illegible] - Tel. 50 [illegible] ● FIDENZA, [illegible] - Tel. 37 44 ● FIRENZE, [illegible] - Tel. 341 [illegible] ● GENOVA, [illegible] - Tel. 541 [illegible] ● IMPERIA, [illegible] - Tel. 273 371 ● MANTOVA, [illegible] - Tel. 281 [illegible] ● MESSINA, [illegible] - Tel. 29 30 [illegible] ● MODENA, [illegible] - Tel. 214 348 ● NOVARA, [illegible] - Tel. 33 341 ● PADOVA, [illegible] - Tel. 719 [illegible] ● PALERMO, [illegible] - T. 334 [illegible] ● PARMA, [illegible] - T. 38 [illegible] ● REGGIO CALABRIA, [illegible] - T. 25 514 ● REGGIO EMILIA, [illegible] - T. 41 [illegible] ● ROMA, [illegible] - T. 47 56 [illegible] ● SANREMO, [illegible] - T. 884 [illegible] ● SASSARI, [illegible] - T. 275 [illegible] ● SAVONA, [illegible] - T. 26 219 ● VERCELLI, [illegible] - T. 60 [illegible]

California o Texas?
Sarà il caso a decidere: voi pensate a giocare.

Concorso di Cultura Lessicale
Tutto libri LA STAMPA

Fondamentale: non perdere Tuttolibri il prossimo sabato. Importantissimo: amare l'italiano e [redacted] parole di riserva, ossia sinonimi, analoghi e contrari. Facilissimo: giocare con le parole, per vincere un viaggio Celtur [redacted] 9 giorni per 2 persone in California, il TI-74, un microcomputer T[redacted] Instruments con stampante, programmabile [redacted] BASIC [redacted] in Pascal e altri 98 premi Zanichelli. Per chi [redacted] l'italiano, l'inglese, il francese, il tedesco, lo spagnolo, la geografia e la matematica, 98 premi intelligenti che scoprirete insieme al gioco su Tuttolibri [redacted] 12 settembre. [redacted] raccomando, allenatevi.

SUPERCINQUE
NUOVA EDIZIONE
14 VERSIONI PER ENTRARE NEL MONDO SUPERCINQUE.
Scoprite quanta tecnologia in più si nasconde sotto la [redacted] delle Supercinque, oggi ancora più belle.
BENZINA: 55 CV PER LA GTR.
Qui sotto, una [redacted] [redacted]vità più interessanti, la [redacted] [redacted] il suo motore intelligente: sviluppando [redacted] formula collaudata [redacted] Renault, la potenza e l'economia sono ottenute, senza costi aggiuntivi, da una cilindrata ottimale. Il nuovo 4 cilindri 1200 garantisce, grazie all'accensione elettronica integrale, piccoli consumi (4,5 lt. per [redacted] km) e grandi prestazioni: maggiore elasticità in città, maggiore potenza (55 CV) e velocità [redacted] viaggi (155 km/h), anche a pieno carico. [redacted] benzina la Supercinque si può scegliere anche: Campus e SC 950, GL 1100, GTX 1400 (nuova [redacted] superequipaggiata) e Automatica.
DIESEL: 3 E 5 PORTE.
Nuova Supercinque Diesel: TD (3 e 5 porte) e GTD (5 porte). Il [redacted] stile Supercinque bene accompagna la robustezza, l'elasticità e l'affidabilità del [redacted] CV, il più veloce tra i diesel [redacted] (150 km/h).
GTR
GT TURBO: 204 Km/h.
Ancora più spettacolari le prestazioni [redacted] GT Turbo, l'auto che vince di più nei rally nazionali e internazionali. Il suo motore, 1397 [redacted] sovralimentato, oggi sviluppa [redacted] 120 CV e raggiunge i [redacted] km/h grazie [redacted] sofisticate modifiche all'accensione elettronica e al diagramma di distribuzione. Allo stesso livello superiore la tenuta, [redacted] 4 barre [redacted] torsione posteriori, e [redacted] frenata a 4 dischi.
RENAULT
Muoversi, oggi.
DAI CONCESSIONARI RENAULT
L'I.V.A. NON E' AUMENTATA.
tutta la … fino al 1°
GT TURBO

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 [redacted] ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita [redacted] degustazione: gli oscar [redacted] un [redacted] d'Acqui, un Gavi [redacted] Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da domani al 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel cuore della città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico [redacted] piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia di premiazione dei vincitori del conc[redacted] nazionali [redacted] dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. Al concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia sono stati inviati 701 tipi di vini da 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 187 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è piemontese (167), ma è massiccia anche la presenza della Lombardia (60 vini) del Trentino (17) e dell'Alto Adige (32). Il Veneto vede premiati 33 dei suoi prodotti, 15 il Friuli e 14 la Calabria. Presenze minori, ma non per questo meno significative di Abruzzo (6), Campania (2), Emilia Romagna (5), Lazio (4), Liguria (1), Marche (1), Puglia (8), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (6) e [redacted] (2).

Anche il settore spumanti ha visto una selezione attenta. Su 168 «candidati» si potranno fregiare del bollino Douja soltanto [redacted] marche di 65 case vinicole.

Le grappe premiate [redacted] l'Alambicco d'oro sono state 67 (su 137) di 45 ditte.

L'intero panorama dei selezionati sarà in vendita e degustazione nell'Exposalone trasformato [redacted] questi dieci giorni nella più rifornita e qualificata [redacted] d'Italia.

[redacted] tre vini [redacted] particolare [redacted] concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar della Douja, il [redacted] riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti gli altri devono [redacted] superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay dell'Alto Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che [redacted] vino si possa anche sorri[redacted] [redacted] lo dimostra la rassegna internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà [redacted] ta all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la [redacted] speciale di venerdì 11, dedicata ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani [redacted] discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita [redacted] storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degu[redacted] guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di cimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera [redacted] commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della nuova [redacted] operativa piemontese dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline attorno alla capitale dello spumante sarà [redacted] in centro di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

La qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantiera di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione dei vini pregiati che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tubi» (lo spumante delle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior ricchezza della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa
Santero
S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti [redacted]

L[redacted] bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, come a qualsiasi altro prodotto [redacted] *ad evocare emozioni,* [redacted] *le qualità organolettiche essenziali. Ma il piacere della scelta* [redacted] *tutto sull'immagine. Per questo è importante* [redacted] *i produttori sappiano presentare le* [redacted] *bottiglie in modo adeguato, e che gli* [redacted] *promotori si muovano con modernità nel mondo pubblicitario e del marketing».*

Vittorio Vallarino Gancia, [redacted] dello spumante e presidente della Camera di Commercio di Asti, presenta così [redacted] degli appuntamenti più importanti [redacted] Douja d'or: la tavola rotonda in programma sabato pomeriggio sul tema: *«L'immagine del vino italiano nel mondo».*

L'appuntamento prosegue ad un anno di distanza il discorso avviato [redacted] edizione della Douja. Dopo aver sentito vari esponenti del mondo del vino la parola [redacted] quest'anno [redacted] sabili [redacted] di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, che [redacted] moderato dal giornalista [redacted] Rai Bruno Vespa, interverranno gli uomini [redacted] gestiscono le [redacted] promozionali [redacted] importanti clienti [redacted] comparto agroalimentare. Ad esempio, Gianni Legnani della [redacted] wilton di [redacted] come il Comitato interprofessionale dello Champagne cura il «look» [redacted] spumante francese in Italia.

«Capire [redacted] *che fanno gli altri è sempre importante* — commenta Gancia — *soprattutto quando, come nel caso dei francesi, i nostri concorrenti dispongono di anni di esperienza in più».*

Ricerca della qualità e cura dell'immagine sono [redacted] due strade che portano al medesimo obiettivo: garantire a chi beve [redacted] prodotto genuino [redacted] a chi produce la giusta remunerazione.

La tragica vicenda del metanolo e la [redacted] crisi [redacted] nostre esportazioni vinicole, calate in un anno da 1800 a poco più [redacted] 1100 miliardi, hanno indotto il [redacted] dell'Agricoltura [redacted] stanziare un investimento di 60 miliardi [redacted] approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a favore del vino.

[redacted] cifra, giudicata da più parti insufficiente [redacted] coprire tutte le esigenze di ricostruzione dell'immagine, è [redacted] divisa a metà [redacted] estero [redacted] miliardi [redacted] all'Ice) o [redacted] nazionale. E' sorto un Ente specifico, [redacted]sieduto dal senatore Fiscoi, con il compito di stu[redacted] le campagne pubblicitarie [redacted] soprattutto verso il settore delle famiglie, della ristorazione e dei giovani.

Ad Asti si farà il punto [redacted] queste [redacted] e saranno stilati i primi bilanci, in termini di «resa», delle pubblicità a favore del vino italiano avviate sui più importanti [redacted] internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno sarà il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi che ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza dell'appuntamento astigiano.

■ Asti, domenica grande pranzo contadino la piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila contadini affleranno dalle 9 [redacted] le vie della città riproponendo autentici momenti della vita in campagna: semine, vendemmie, raccolti, feste di nozze, primi giorni [redacted] scuola, balli sull'aia. Un lungo «come eravamo» della civiltà contadina.

A mezzogiorno in piazza Alfieri gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno [redacted] vire [redacted] piatti della [redacted] rustica. Un gran menu che comprende specialità dimenticate.

DOUJA D'OR

VINI MASON GORGO AL MONTICANO

PREMIO DOUJA [redacted] 1987 PER I VINI
PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC 1986
CABERNET DEL PIAVE DOC [redacted]

VINI MASON

AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via Serenissima - Tel. [redacted]

AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA SCOLCA

Vincitore 22ª Douja d'Or con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato
al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

[redacted] proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

[illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre [redacted]

21ª [redacted] MERCATO [redacted] DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.011

[redacted] 13 settembre

Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE

appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

orizzonte Piemonte

Nella mensa del Cottolengo, crocevia d'emarginazione

A cena con la solitudine

Tra gli assistiti di fratel Carena, animatore del refettorio e di mille iniziative per i poveri, stanno scomparendo i barboni, ma si contano ora a centinaia gli immigrati di colore «Dobbiamo fare uno sforzo per accettarli e capirli: se aiutati all'inizio possono inserirsi»

Ogni giorno, 350 persone, al Cottolengo, ricevono un pasto e un gesto di solidarietà

TORINO — *«Per i poveri non dovrebbero esserci né ferie né feste; in questi periodi il benessere diviene evidente e chi non ha nulla soffre ancora di più»*. Fratel Domenico Carena, infaticabile animatore di mille iniziative di assistenza ai più deboli, tra cui la mensa di via Andreis dove ogni giorno vengono serviti 350 pasti e distribuiti un numero ancor maggiore di sacchetti per [redacted] sta riordinando il grande refettorio. Definisce i «suoi» ospiti con due categorie, l'una politica, l'altra umana: *«Sono dei cadaveri sociali perduti per strada* [redacted] *cultura dominante.* [redacted] *sono* [redacted] *che* [redacted] *"mal amati", soffro*[redacted] *spesso* [redacted] *una spaccatura irreversibile* [redacted] *della sfera degli affetti e dell'amore»*.

Da febbraio ad [redacted] passate della [redacted] oltre 1200 persone, di cui circa la metà di colore. *«Arrivano da Tunisia, Marocco,* [redacted] *Oriente in* [redacted] *di lavoro e stabilità; lasciano condizioni disperate, ma* [redacted] *qui non trovano molto* [redacted] *più.* [redacted] *il razzismo dilagante»*.

Fratel Carena [redacted] decine [redacted] esempi di non ac[redacted]. *«Ai commercianti* [redacted] *fastidio, non* [redacted] *vogliono. Abbiamo già ricevuto parechi* [redacted] *denunce perché li lasciamo* [redacted] *fuori dal*[redacted] *porta a consumare il sacchetto della* [redacted]*. La legge, adesso, ha dato loro la carta d'identità, ma niente altro. Né casa, né lavoro, né assistenza»*. E così trascinano un'esistenza ai margini della città: le notti all'aperto a Porta Nuova e [redacted] giardini, le giornate [redacted] di ven[redacted] [redacted] loro poche [redacted].

«Ma naturalmente arrivano le multe. Un ragazzo che tiene [redacted] *stabilmente ha avuto due multe da centomi*[redacted] *lire perché* [redacted] [redacted] *sue baracche. La* [redacted] *gli è stata sequestrata, per pagare le multe* [redacted] *fatto il posteggiatore abusivo e gli è arrivata una multa* [redacted] *mila lire. Ma che* [redacted] *ho?»*.

[redacted] immigrati di colore portano con sé, oltre ai gra[redacted] problemi di inserimento, [redacted] cultura e un costume spesso difficili [redacted] comprendere. *«Occorre fare uno sforzo* [redacted] *per loro il Corano* [redacted] *e si attengono rigidamente. Solo imparando a capirli riesco a comunicare e a spiegar*[redacted] *comportamenti* [redacted]*temente inspiegabili. Litigano molto tra loro per "vendicare" offese ricevute, ma in base a codici precisi. Io mi arrabbio, li minaccio di far intervenire la polizia e* [redacted] *tranquilli mi dicono: "Non ti preoccupare fratello, è tutto a posto, tutto tranquillo"»*.

Domenico Carena ha un cruccio fisso: *«Purtroppo abbiamo solo quattro barboni classici, è* [redacted] *razza che si va perdendo; negli* [redacted] *50, invece, arrivavano in molti dalle campagne due* [redacted] *l'anno,* [redacted] *lavavano, si* [redacted]*biavano d'abito, noi tagliavamo* [redacted] *loro barba e capelli e poi via per* [redacted] [redacted] *mesi.* [redacted]*si, il vero barbone era* [redacted] [redacted] *un uomo libero. D'altro*[redacted] *lo dico sempre: non si può pretendere che tutti siano uguali, mentre purtroppo la nostra cultura dominante pianifica tutto, anche la diversità»*.

[redacted] [redacted] che tormenta i tanti frequentatori [redacted] mensa è spesso dovuto a problemi psichiatrici. *«A me i manicomi non piacciono, ma adesso sia i dimessi sia i nuovi malati non trovano risposte; non capisco perché il Comune, oltre* [redacted] *alloggiarli in brutte pensioni, non provveda anche a sfamarli. I soldi che gli vengono dati finiscono subito in vino e donne, ma tiemane tutto il resto del mese da far passare»*.

La storia dell'emarginazione [redacted] non [redacted] cambiata negli anni, [redacted] cambiano i [redacted] portamenti. *«Mi pare che* [redacted] *siano tutti più aggressivi,* [redacted] *più pretese, tranne gli immigrati di colore* [redacted] *che* [redacted] *adattano a* [redacted] *e che, secondo me, se aiutati all'inizio, potranno inserirsi. Solo* [redacted] *una piccola fetta dei nostri* [redacted] *sarebbe possibile* [redacted] *i problemi* [redacted] *un lavoro stabile; gli altri sono diversi e la* [redacted] *diversità va rispettata»*.

Marina Cassi

A Pinerolo sorpresa nel voto

Il pli diviso sul bilancio

Due consiglieri votano con la maggioranza

PINEROLO — Il bilancio di previsione del Comune per l'87 pareggia su 22 miliardi e 220 milioni. Con 33 voti a favore su [redacted] è [redacted] approvato [redacted] [redacted] [redacted] la votazione ha riservato una sorpresa: il pli, che siede nelle file dell'opposizione, ha espresso un voto non omogeneo. Infatti, dopo che il capogruppo Tullio Cirri aveva spiegato i motivi per i quali i liberali si sarebbero astenuti (sono contrari alla costruzione della piscina e non approvano la politica degli espropri), due dei componenti [redacted] gruppo, [redacted] Revel e Giorgio [redacted], hanno dato [redacted] favorevole.

[redacted] una spaccatura all'interno del partito? Il segretario di zona, [redacted] Fiammotto, [redacted] *«Al nostro interno ognuno decide secondo le proprie convinzioni»*. Ma ha annunciato [redacted] convocherà il [redacted].

Giorgio Rivolo spiega di aver appoggiato la maggioranza dc-psi-pri in quanto le dichiarazioni del capogruppo non [redacted] [redacted] concor[redacted] con tutti e quattro i consiglieri: *«Inoltre il* [redacted]*co si è impegnato ad accettare numerosi degli emendamenti che avremo presentato. A questo punto era inu*[redacted] *irrigidirsi* [redacted] *posizioni di contrasto»*. [redacted] stesso [redacted] rere anche Aida Revel, che ha visto [redacted] parte [redacted]nistrazione una maggior disponibilità per i problemi legati all'ecologia.

Le cifre: 6 miliardi e mezzo riguardano [redacted] oneri per il personale, oltre [redacted] [redacted] l'am[redacted] [redacted] mutui e 6 [redacted] [redacted] [redacted] ai vengono destinati alla [redacted] corrente.

Nella stessa seduta è stato approvato anche il bilancio degli [redacted] [redacted] quadri[redacted] '87-'90 [redacted] [redacted] al: 15 miliardi e [redacted] milioni per l'87, [redacted] miliardi e 394 milioni per l'88, 15 miliardi e 952 milioni per l'89, 7 [redacted] per il '90.

Tra [redacted] [redacted] più significative, l'edilizia [redacted] (spesa, 5 miliardi) con la costruzione del nuovo istituto alberghiero e l'eliminazione [redacted] barriere architettoni[redacted] negli edifici. Otto miliardi serviranno per il nuovo tribunale. Tra gli impianti sportivi [redacted] previsti una piscina, un palazzetto [redacted] ghiaccio e alcuni campi di calcio nelle frazioni (7 mi[redacted] 289 milioni).

Il [redacted] [redacted] dura[redacted] [redacted] dall'opposizione. Il demoproletario Cri[redacted] lo ha definito privo di analisi sociale: *«Non vi sono priorità, non* [redacted] *un filo* [redacted] *duttore politico»*. Per la [redacted]munista Roetto [redacted] sono [redacted] gravi inadempienze procedurali: *«Non* [redacted] *stati sentiti gli operatori sindacali: solo 40 milioni* [redacted] *destinati* [redacted] [redacted] *durazioni, ma non bastano neanche ad espiatore i concorsi»*.

A Moncalieri

Ville [redacted] *destinate ai servizi Usl*

Acquistate dal Comune 2 palazzine

MONCALIERI — Le ville [redacted] [redacted]o date in gestione alla Usl 32 (Moncalieri, Trofarello e La Loggia) che [redacted] destinerà a servizi ambulatoriali e tecnici. La decisione [redacted] seguito all'approvazione, da parte [redacted] Consiglio comunale, dell'acquisto di [redacted] delle sette ville (prezzo, circa un miliardo) del complesso situato nei pressi dell'ospedale Santa Croce.

Di proprietà della «Atti[redacted] immobiliari» della Fiat, l'area si estende complessivamente su oltre 25 mila metri quadrati: [redacted] parte acquistata dal Comune riguarda Villa Giuseppina e Villa [redacted]ria, due edifici di tre piani con un terreno di [redacted] [redacted]. Ancora incerta la destinazione del rimanente: sembra che [redacted] Fiat intenda farne [redacted] case di riposo, soluzione caldeggiata da amministratori ed [redacted] cittadini.

Commosso addio al giovane suicida per sfuggire agli spacciatori

«Ultima [redacted] amici»

Ricordata [redacted] parroco l'estrema denuncia [redacted] ragazzo, che prima di morire ha scritto i nomi dei suoi fornitori di droga: [redacted] assassini [redacted] tra noi, chi tace [redacted] corresponsabile»

TORINO — Ultimo [redacted] a Gianni Mazzuchetto, 27 [redacted], [redacted] Salvemini [redacted], il ragazzo che giovedì scorso si è impiccato in un [redacted] a Castagneto Po, per sfuggire agli spacciatori di droga che lo [redacted] ritrascinato verso l'abisso. Una scelta disperata, [redacted] anche una denuncia. Gianni, infatti, prima di morire, ha scritto [redacted] un foglio [redacted] nomi: tra [redacted] [redacted] [redacted] quelli dei suoi «fornitori», di coloro che l'hanno portato al suicidio. Ora i carabinieri del nucleo operativo di Torino ed il pretore di Chivasso, dott. Rinaudo, stanno seguendo la traccia [redacted] [redacted] giovane, l'ultima sfida ai venditori di morte; mentre per il [redacted] settembre i giovani della Comunità [redacted] rocchiale hanno organizzato due giornate di [redacted] contro il degrado sociale e gli spacciatori.

[redacted] in molti, ieri, specialmente giovani, ad assistere alla cerimonia funebre nella chiesa-capannone [redacted] [redacted]ori [redacted] dove all'ingresso — accanto ai Vangeli — vengono distribuiti fascicoli contro la droga, che nella zona, in sei mesi, ha già ucciso [redacted] volte. Qui tutti conoscevano Gianni per [redacted] sue vicissitudini familiari, la sua ricerca di un lavoro e di momenti di serenità con gli amici della parrocchia.

Un suono di chitarra [redacted] un canto hanno accolto la salma [redacted] da Castagneto Po, dove il Mazzuchetto era ospite della [redacted] «Incontro». Sulla [redacted] i [redacted] amici hanno [redacted] [redacted] chitarra, un pacchetto di garze (di quelli che andava a vendere porta a porta) e un paio di pinze da elettricista, strumento di un lavoro inseguito invano.

«Siamo in molti i colpevoli, occorre la forza per cambiare — ha detto don Piergiorgio Ferrero —. *Gianni, nella sconfitta, ha lanciato la sfida ai suoi falsi amici. Non si può più tacere, e* [redacted] *tace è corresponsabile. Spacciatori ed assassini sono sempre* [redacted] *tra noi. Quelli* [redacted] *Gianni* [redacted] *oggi sono scomparsi»*. A que[redacted] frasi qualcuno è sgattaiolato, pallidissimo, fuori della chiesa.

Per il funerale di Mazzuchetto è stata fatta una colletta tra [redacted] abitanti della zona. Ieri c'era anche il fratello Fausto, 30 anni, che abita a Domodossola. [redacted] detto: *«Erano alcuni* [redacted] *che non* [redacted] *vedevo più. Pensavo che a Castagneto Po, nella Comunità,* [redacted] *bene. Invece...»*.

g. dol.

■ Spacciatore arrestato a Ivrea

IVREA — I [redacted] di Ivrea hanno arrestato, su ordine [redacted] cattura [redacted] procura [redacted] Aosta, lo studente Giorgio [redacted], 23 anni, largo [redacted] Michele a Ivrea, [redacted]sato [redacted] spaccio di stupefacenti. Il giovane era [redacted] [redacted] un traffico di droga per il quale [redacted] già finite in carcere tre persone di Courmayeur, Bergamo ed Acqui Terme. [redacted] indagini [redacted] scattate nei mesi scorsi, dopo la morte di Luciano Rubin, 37 [redacted] Settimo Torinese, che lavorava come lavapiatti [redacted] [redacted] pizzeria [redacted] Courmayeur, vittima di una overdose. I carabinieri scoprirono [redacted] [redacted] in via Circonvallazione vi [redacted] una centrale [redacted] spaccio [redacted] eroina ed hashish. Finora ci sono già [redacted] 20 arresti: il maggior fornitore [redacted] Salvatore Calcagno, di Bergamo, attualmente in [redacted] a Como.

---

dalle provincia

■ Precipita cercando funghi

PINASCA — Un cercatore [redacted] funghi, Antonio Errico, 42 anni, abitante a Torino [redacted] [redacted] Giovanni Verga 10, è precipitato ieri pomeriggio per quaranta metri [redacted] una scarpata in regione Albarea nel Comune di Pinasca. Solo dopo alcune [redacted] [redacted] [redacted] invocazioni d'aiuto sono state sentite. Una squadra della Croce Verde [redacted] Perosa Argentina e alcuni volontari sono riusciti a riportarlo a valle [redacted] dopo tre ore di marcia. L'uomo, ricoverato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, ha riportato [redacted] frattura [redacted] alcune costole.

■ Crisi a San [redacted]

SAN MAURIZIO CANAVESE — Il sindaco Giachero (psi) si è dimesso [redacted] [redacted] gli assessori Mercandino (psi), Cano[redacted] Costanzo e Gentilini (pci). [redacted] [redacted] si era già d[redacted] l'assessore Italiano (psi), [redacted] la [redacted] [redacted] [redacted] Battistella (psdi). [redacted] le cinque dimissioni di ieri [redacted] apre la crisi pochi mesi dopo una verifica che pareva [redacted] chiarito le posizioni.

■ Stage [redacted] ping pong

CIRIE' — Termina oggi lo stage tecnico giovanile regionale organizzato [redacted] Tennis Tavolo [redacted] di [redacted] in collaborazio[redacted] [redacted] la Fitet, con il patrocinio dell'amministrazione comunale [redacted] Ciriè. Per quattro giorni numerosi giovani provenienti da tutto il Piemonte hanno affinato la loro tecnica sotto la guida di qualificati istruttori. La manifestazione si chi[redacted]derà alle ore 17 con il saluto del sindaco e dell'assessore [redacted] Sport.

■ Serate del Cai

CASSINO — Questa sera alle 20,30, presso la sala consiliare, proiezione dei film «Spedizione himalayana» e «Arrampicata sportiva». La serata è organizzata dalla locale sottosezione del Cai che per l'occasione presenterà i programmi '87-'88.

■ Concorso gastronomico

CARMAGNOLA — Il peperone cucinato [redacted] mille modi è il protagonista del [redacted] corso gastronomico [redacted] si svolge stasera a [redacted] dalle [redacted] [redacted] della [redacted]na commerciale allestita in piazza Martiri.

■ [redacted] dopo l'incidente

[redacted] — E' morta [redacted] Molinette [redacted] pensionata Lidia Savino, 63 anni, [redacted] Betlemme di Chivasso, via Cigliano 2. La sera del 20 agosto era [redacted] travolta dalla 127 guidata da Giampaolo Cena, 28 anni, Boschetto di Chivasso, [redacted] Campagna 3.

■ Fiera e mostra del rame

VALPERGA — Si a[redacted] questa sera la 129ª Fiera autunnale di Valperga che ospita al [redacted] interno anche la [redacted] Mostra del rame. Alle 20,30 l'inaugurazione [redacted] da parte del sindaco Giovanni Giolitto. La parte commerciale ha [redacted] presso [redacted] [redacted] medie, quella artigianale nelle aule della scuola elementare. Alla rassegna partecipa[redacted] sette artigiani ramai provenienti [redacted] tutto l'Alto [redacted]

■ [redacted] di studio

[redacted] FRANCESCO AL CAMPO — Scade oggi il termine per presentare le domande di partecipazione alla borsa di studio [redacted] «Pietro Francone» [redacted]rvata ai ragazzi iscritti alle medie superiori. Saranno premiati [redacted] [redacted] con i migliori risultati nelle classi [redacted] e quarta e con il miglior punteggio [redacted] maturità.

■ Fondi al Madagascar

LEINI' — Si concluderà il prossimo 13 settembre il campo [redacted] lavoro organizzato dai giovani della parrocchia di Leinì per raccogliere carta, ferro e stracci. Lo scopo, procurare [redacted] da inviare in Madagascar, dove dev'essere completata la costruzione [redacted] un ospedale.

I [redacted] della [redacted]

Dissequestrato l'impianto abusivo Fraschei per facilitarne la bonifica

ORBASSANO — Il pretore [redacted] Torino dott. [redacted] ha dissequestrato [redacted] discarica abusiva Fraschei situata sul [redacted] di Orbassano, colma di veleni chimici pericolosi per l'ambiente e la salute.

Il provvedimento è stato deciso [redacted] facilitare l'opera di bonifica [redacted] parte della [redacted] e della Protezione civile.

Con quali fondi interverranno [redacted] [redacted] [redacted] si sa se saranno quelli straordinari stanziati dal ministero della Protezione [redacted] oppure quelli del piano [redacted] bonifiche regionale, [redacted] il quale non [redacted] sono [redacted] finanziamenti.

Una [redacted] è [redacted] l'intervento dovrà [redacted] [redacted] per impedire infiltrazioni nel terreno. Infatti c'è il rischio di inquinare le falde acquifere.

In attesa [redacted] [redacted] chi interverrà, in [redacted] modo e con quali [redacted] (il [redacted] complessivo non [redacted] inferiore ai 500 milioni), l'assessore provin[redacted] all'Ecologia, [redacted]e, ha sospeso la [redacted] [redacted] ditta di Orbassano [redacted] effettuava trasporti [redacted] fusti e bidoni, utilizzando questa discarica. [redacted] il provvedimento [redacted] è piaciuto all'imprenditore, [redacted] [redacted] fatto ricorso [redacted] Tar.

Nella discarica Fraschei, [redacted] nel [redacted] [redacted] [redacted] sul territorio [redacted] [redacted]no, ma appartiene [redacted] comune [redacted] Beinasco), sono stati individuati bidoni e fusti [redacted] sostanze cancerogene [redacted] altamente inquinanti: ammine [redacted] stirene, toluolo, [redacted] e scarti di vernice.

■ No alla plastica [redacted]

CASTAGNETO PO — Plastica [redacted] alla [redacted]. Il [redacted] gennaio [redacted] '87, l'amministrazione comunale guidata [redacted] [redacted] Angelo [redacted]vello [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] sacchetti [redacted] plastica [redacted] territorio comunale.

[redacted] giorni scorsi il primo cittadino ha ricevuto una lettera [redacted] collega [redacted] [redacted] di Codenaghe (Padova), il primo sindaco d'Italia che ha [redacted] l'ordinanza [redacted] l'uso dei sacchetti [redacted] plastica, il quale [redacted] intende costituire un [redacted] [redacted] [redacted] coordinamento [redacted] Comuni [redacted] l'ambiente», che raggruppi quel[redacted] [redacted] che hanno [redacted] ordinanze contro la plastica. Un incontro è previ[redacted] [redacted] [redacted] ottobre nella fattoria agrituristica che [redacted] Castelnuovo [redacted]nardenga (Siena).

DONNE
LIBERATE
IL FRIGO
DOMANI ARRIVA
IN VIA BREGLIO 39
Fresco Freschissimo
IL FORNO MAGICO
LA RUSTICA POLLERIA
IL MACELLAIO AMICO
La Buona Pasta Fresca
La Grande GaStronomia
La Ghiotta SalUmeria

ATTENZIONE!
Malgrado il sensibile aumento che i Tappeti [redacted] di recente importazione hanno subito,
[redacted] TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE
Da noi li potete ancora acquistare ai nostri favorevolissimi prezzi della passata stagione.
Oriente
del Dott. [redacted] [redacted]
TAPPETI PERSIANI
TORINO Via P. Gobetti, 5 [redacted] V. Cavour Tel. 011/511373
SESTRIERES Piazza Agnelli, 1 Tel. 0122/77070
50 anni di attività 50 anni di garanzia!

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
[redacted] - Via Galliari, 8
Tel. (011) [redacted]
[redacted] - [redacted]
E [redacted]

QSS
[redacted]
Via Cernaia, 31 - TORINO
Sviluppa e stampa le tue foto e dia
SUBITO
sotto i tuoi occhi

Una villa
per abitare nel verde.
ville e villini assolutamente indipendenti
possibilità di permute IVA 2%

LE VILLE DI AVIGLIANA
Lussuose e panoramicissime ville e villini con ampio giardino privato, totalmente indipendenti, SCI S.p.A. vende, [redacted] possibilità irripetibile [redacted] permute in conto prezzo a valore reale.
Minimo anticipo, mutui e dilazioni.
Consegna pronta ed a 3, 6 o 12 mesi.
è una garanzia SCI
Per informazioni telefonare ore ufficio al N. 599204
Visite tutti i giorni su appuntamento.

LA DOUJA D'OR

Da domani al [redacted] settembre ospita [redacted] rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli oscar sono un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

[redacted] conferma [redacted] zione a capitale dell'enologia nazionale, capitando da domani [redacted] 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel cuore del[redacted] città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico boccale piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. Al concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia sono stati inviati 703 tipi di vini da 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 187 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è pie[redacted] (157), ma è massiccia anche la presenza della Lombardia [redacted] vini) del Trentino (17) e dell'Alto Adige (33). Il Veneto vede premiati 23 dei suoi prodotti, 15 il Friuli e 14 la Calabria. Presenze minori, ma [redacted] per questo meno significative [redacted] Abruzzo (6), Campania (2), Emilia Romagna (5), Lazio (4), Liguria (1), [redacted] (1), Puglia (8), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (8) e Umbria (2).

Anche il settore spumanti ha visto una selezione attenta. Su 165 «candidati» si potranno fregiare del [redacted] Douja soltanto 120 [redacted] di 65 case vinicole.

Le grappe premiate con l'Alambicco d'oro sono state 87 (su 137) di 45 ditte.

L'intero panorama dei selezionati sarà in vendita e degustazione nell'Exposalone trasformato per questi dieci giorni [redacted] più riforni[redacted] e qualificata cantina d'Italia.

Su tre vini in particolare sarà concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar [redacted] Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti gli altri devono aver superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '85 e ad uno Chardonnay dell'Alto Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che sul vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata speciale di venerdì 11, dedicata ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di dimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della nuova sede operativa piemontese dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline [redacted] alla capitale dello spumante sarà [redacted] in centro di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti [redacted] mondo

La bottiglia in cerca [redacted] «look»

«Al vino, [redacted] a qualsiasi altro prodotto destinato ad evocare emozioni, non devono mancare le qualità organolettiche essenziali. [redacted] il piacere della [redacted] [redacted] [redacted] tutto sull'immagine. Per questo è importante che i produttori sappiano presentare le loro bottiglie in modo adeguato, e che [redacted] enti promotori [redacted] muovano con modernità nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio Vallarino [redacted], industriale dello spumante e presidente della Camera [redacted] Commercio di Asti, presenta così uno degli appuntamenti più importanti [redacted] Douja d'or: la tavola r[redacted] in programma sabato pomerig[redacted] sul tema: *«L'immagine del vino italiano nel mondo».*

L'appuntamento prosegue ad un anno di distanza il di[redacted] avviato alla scorsa [redacted] Douja. Dopo aver sentito vari esponenti del mondo [redacted] vino la parola [redacted] quest'anno ai responsabili [redacted] delle relazioni esterne di importanti studi pubblicitari. [redacted] dibattito, che [redacted] moderato [redacted] giornalista della Rai [redacted] Vespa, in[redacted]o [redacted] uomini che gestiscono le campagne promozionali di importanti clienti del comparto agroalimentare. Ad esempio, Gian[redacted] Legnani della [redacted] Knowlton [redacted] racconterà [redacted] il [redacted] interprofessionale dello Champagne cura il «look» del [redacted] spumante francese in Italia.

«Capire [redacted] che fanno gli altri è sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, come nel caso dei francesi, i nostri concorrenti dispongono [redacted] [redacted] di esperienza in più».*

Ricerca della qualità [redacted] cura dell'immagine [redacted] le due strade che portano al medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a chi produce [redacted] giusta remunerazione.

La tragica vicenda del metanolo e la grave crisi delle nostre esportazioni vinicole, calate in un anno [redacted] 1600 a poco più di 1100 miliardi, hanno indotto il ministero dell'Agricoltura a stanziare un investimento di 50 miliardi, approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a favore del vino.

La cifra, giudicata [redacted] più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze di ricostruzione dell'immagine, è stata divisa a metà tra [redacted] estero (25 miliardi [redacted] all'Ice) e [redacted] [redacted]. E' sorto un [redacted] specifico, presieduto dal senatore Pisoni, con il compito di [redacted] [redacted] le campagne pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il settore delle famiglie, della ristorazione e dei giovani.

Ad Asti [redacted] [redacted] il punto [redacted] queste [redacted] e saranno stilati i primi bilanci, in termini [redacted] «resa», delle pubblicità a favore del vino italiano avviate sui più importanti mercati [redacted]: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale [redacted] convegno [redacted] il [redacted] stro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi che ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza [illegible] dell'appuntamento astigiano.

[redacted] Asti, domenica grande pranzo [redacted] la piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito [redacted] Douja d'or, [redacted] una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre [redacted] contadini sfileranno dalle 9 per le vie della città riproponendo autentici momenti della vita in campagna: semine, vendemmie, raccolti, feste di nozze, primi giorni di scuola, balli sull'aia. Un lungo «come eravamo» della civiltà contadina.

A mezzogiorno in piazza Alfieri gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a [redacted] vire migliaia [redacted] piatti [redacted] cucina [redacted]. Un gran menu che comprende specialità [illegible] dimenticate.

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

I Vini di Casa

Santero

S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA SCOLCA

Vincitore 22ª Douja d'Or
con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

VINI MASON GORGO AL MONTICANO

[redacted] DOUJA D'OR 1987 PER I VINI
PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC [redacted]
CABERNET DEL PIAVE DOC 1986

VINI MASON

AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via Serenissima - Tel. 0422-740.019

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

[redacted] proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

[illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre [redacted]

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI E DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.011

Domenica 13 settembre

Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE

appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

Trasferimento, orari e organizzazione per il [redacted] mercato

Ultimatum agli ambulanti

Un progetto dell'assessore all'Annona [redacted] è stato accettato dalle due associazioni [redacted] categoria - Il sindaco: «O l'accordo entro fine anno oppure firmerò un'ordinanza con i termini dell'operazione»

ALESSANDRIA — *«Se entro [redacted] fine dell'anno [redacted] verrà raggiunto un accordo sulla sistemazione del nuovo mercato ambulante in piazza Garibaldi, firmerò un'ordinanza, fissando d'ufficio i termini dell'operazione. In questo modo sarà possibile rispettare i tempi che ci siamo prefissi quando abbiamo deciso, [redacted] amministrazione comunale, il trasferimento [redacted] del tradizionale mercato dall'attuale [redacted] [redacted] piazza della Libertà».*

[redacted] annuncia il sindaco Mirabelli, non [redacted] imporre un diktat ai commercianti ambulanti, ma per [redacted] [redacted] accelerare un accordo tra le posizioni dell'assessorato all'Annona e quelle delle due associazioni degli [redacted] l'Anva, aderente alla Confesercenti, e la Fiva, che è legata alla Confcommercio.

Un incontro tra i rappresentanti delle due associazioni di categoria e l'assessore all'Annona Gianfranco Zino, assistito dai suoi tecnici, si era avuto a fine luglio; dopo [redacted] esame informale della situazione, e delle divergenze, tutto [redacted] stato rinviato a dopo le ferie. Nei prossimi [redacted] si [redacted] riunire [redacted] Commissione per il commercio ambulante e in quella sede si dovrà [redacted] un accordo, che probabilmente verrà poi portato all'esame [redacted] Consiglio [redacted] nale, a meno che la delibera [redacted] venga [redacted] dalla giunta.

Il problema del trasferimento [redacted] caratteristiche [redacted] che [redacted] decenni rappresentano il tradizionale mercato di piazza della Libertà, nelle giornate di lunedì, giovedì e sabato, si trascina [redacted] [redacted] mesi. L'amministrazione comunale, infatti, vuole liberare la piazza principale della città. Un progetto prima decisamente osteggiato dagli ambulanti che, dopo [redacted] le raccolte di firme (spiegiale di alessandrini si sono detti favorevoli a lasciare le [redacted] dove sono), burrascose riunioni con il sindaco e gli assessori [redacted] poi [redacted] come unica soluzione alternativa il trasferimento in piazza Garibaldi.

A questo punto [redacted] all'Annona ha presentato [redacted] un progetto che non trova il consenso [redacted] due associazioni, Fiva e Anva, [redacted] quali [redacted] risposto con altre proposte. *«Ci sono, in particolare, divergenze sulla sistemazione dei furgoni degli ambulanti [redacted] secondo il progetto dell'assessore Zino dovrebbero [redacted] parcheggiati sulla piazza, [redacted] alle bancarelle, [redacted] parte [redacted] interessati il vorrebbe parcheggiare all'esterno dell'area, per non togliere spazio ai punti vendita»,* dice il dottor Roberto Cava, vicedi[redacted] della Confcommercio.

Altro grosso problema è quello [redacted] dei tre mercati del lunedì, giovedì e sabato che, tradizionalmente, restavano aperti nell'intera giornata. Dall'inizio dell'anno, invece, a seguito di una [redacted] anche se poi accettata, ordinanza del sindaco l'orario al sabato [redacted] [redacted] alla sola mattina.

Gli ambulanti, accettando il trasferimento, [redacted] chiesto il ripristino dell'intera giornata del sabato, mentre il Comune è contrario e avanza anche perplessità sull'apertura del lunedì mattina, quando i negozi della città, [redacted] eccezione degli alimentari, sono chiusi [redacted] il riposo settimanale.

[redacted] Mario Arosio, responsabile dell'Anva: *«I problemi aperti sono diversi, e verranno affrontati nelle prossime riunioni. Una cosa noi chiediamo [redacted] chiarezza, vogliamo cioè che, approfittando del cambiamento [redacted] sede, il mercato ambulante diventi [redacted] più razionale possibile, [redacted] si può accettare che [redacted] piazza Garibaldi si ripetano le situazioni [redacted] che [redacted] [redacted] manifestate [redacted] piazza della Libertà».*

Prosegue Arosio: *«Quello alessandrino è il più importante mercato ambulante della provincia, [redacted] questo chiediamo che sia [redacted] moderno, razionale, tale da diventare [redacted] esempio per [redacted] altre città. Ecco perché più [redacted] preoccuparci degli interessi [redacted] singoli operatori, privilegiamo il discorso di un mercato migliore, ed è questo forse lo scoglio maggiore che dovremo superare nei prossimi incontri».*

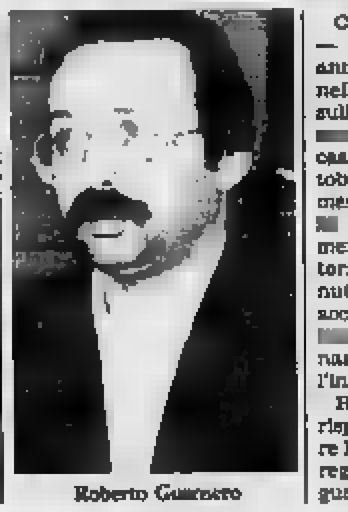
Una [redacted] è certa, occorre raggiungere l'accordo [redacted] tempi relativamente brevi, proprio per [redacted] che si [redacted] rivi all'ordinanza annunciata dal sindaco Mirabelli.

Franco Marchiaro

Mentre prosegue l'inchiesta sull'inquinamento [redacted] Casale

Un primo processo [redacted] Guarnero per [redacted] all'Ecosystem

Omise di registrare sui registri il carico e lo scarico dei rifiuti che doveva distruggere



Roberto Guarnero

CASALE [redacted] — Roberto [redacted] [redacted] anni, principale imputato nell'ambito dell'inchiesta sull'inquinamento dello [redacted] anno dell'acquedotto casalese, comparirà il 14 [redacted] tobre in giudizio. Il procedimento non riguarda la grande inchiesta sull'inquinamento, ancora in fase [redacted] toria, ma [redacted] episodi [redacted] nuti [redacted] luce in seguito agli accertamenti di polizia, [redacted] [redacted] e Guardia di Finanza nell'ambito [redacted] quell'indagine.

Roberto Guarnero [redacted] risponderà davanti al pretore Maria Vittoria Isella di irregolarità per quanto riguarda l'attività della «Ecosystem», l'azienda di [redacted] [redacted] rifiuti [redacted] [redacted] Castagnone di [redacted] [redacted] cui era responsabile.

In particolare è accusato di irregolarità per quanto riguarda [redacted] compilazione [redacted] [redacted] di trasporto e [redacted] registri di carico e [redacted] dei rifiuti conferiti all'«Ecosystem» (omettendo il nome di trasportatore e destinata[redacted] e [redacted] [redacted] una descrizione sommaria di quanto trasportato). Inoltre [redacted] aver fatto sottoporre alla obbligatoria [redacted] periodica i dipendenti dell'a[redacted] e, durante l'attività di [redacted] dei rifiuti nell'inceneritore, [redacted] «immesso nell'atmosfera fumi idonei a molestare diverse persone nelle vicinanze dell'impianto».

Con Guarnero nello stesso procedimento penale erano coinvolti Giuseppe Merlo, Corrado Calcolaro ed Emilio Andreoletti, rispettivamente sindaco di Pontestura, assessore regionale (e anche provinciale) all'Ecologia all'epoca dei fatti contestati a Guarnero. Nei loro confronti era ipotizzato il [redacted] «omissione di atti d'ufficio»; la loro posizione è [redacted] però stralciata.

L'amnistia dello scorso [redacted] dovrebbe comunque cancellare [redacted] [redacted] reati [redacted] [redacted] Guarnero è accusato: le [redacted] visite [redacted] e l'emissione di fumi [redacted].

L'industriale [redacted] finito [redacted] carcere, come si ricorderà, dopo la scoperta dell'avvenuto inquinamento da fenoli [redacted] altre [redacted] tossiche dell'acquedotto casalese, che, secondo l'accusa, invece [redacted] essere regolarmente smaltite dall'«Ecosystem» [redacted] [redacted] finite in una discarica clandestina abusiva di Santa Maria [redacted] Tempio, a poca distanza [redacted] pozzi dell'acquedotto.

Furono arrestati anche un autista dell'azienda, Mario Gilardini, un collaboratore dell'industriale, [redacted] Verna, il proprietario del terreno su cui sorgeva la discarica, Silvio Donaldi, ed il [redacted] [redacted] questi, Franco Girelia.

L'inchiesta sull'inquinamento non è [redacted] conclusa: attualmente se ne occupa il giudice istruttore Antonio Marozzo, [redacted] è [redacted] [redacted] attesa [redacted] consegna delle ultime perizie tecniche disposte.

Mauro [redacted]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, informazioni
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Gli allievi frequenteranno [redacted] scuola di Frassinello

Olivola chiude le elementari (ha soltanto quattro bambini)

[redacted] piccolo [redacted] conta 170 abitanti - I genitori favorevoli al trasferimento

OLIVOLA MONFERRATO — I [redacted] bini del piccolo centro iscritti alle elementari [redacted] dovranno frequentare la [redacted] nel vicino Comune di Frassinello. Il [redacted] è [redacted] del [redacted] [redacted] Monferrato a pagare le conse[redacted] della bassa natalità: il provveditore agli Studi di Alessandria ha infatti soppresso [redacted] scuola di Olivola.

La decisione è diventata inevitabile perché i [redacted] [redacted] paese iscritti [redacted] elementari per il 1987/88 [redacted] solo quattro, mentre secondo la legge devono essere al[redacted] dieci; solo in casi eccezionali si concede l'apertura per cinque bambini.

Ad Olivola [redacted] scorso anno gli alunni erano sette e, poiché in [redacted] sarebbero passati alla [redacted] media, [redacted] [redacted] [redacted] in settembre sarebbe venuto a mancare il numero necessario per la sopravvivenza della scuola.

Così il personale docente è stato trasferito [redacted] elemen[redacted] [redacted] più [redacted] Comune, [redacted] Ora anche [redacted] alunni frequenteranno le scuole di questo paese, grazie [redacted] un accordo tra le amministrazioni comunali per il loro trasporto [redacted] [redacted] scuolabus.

D'altra parte erano stati gli [redacted] genitori dei bambini interessati a pronunciarsi favorevolmente per un trasferimento dei loro [redacted] a Frassinello (dove [redacted] alunni sono 24 e dove [redacted] svolgono anche attività integrative al normale [redacted] scolastico).

Se la chiusura della scuola [redacted] può dire che sia stata «indolore», poiché è stata preceduta da varie riunioni tra responsabili della direzione didattica, Comune e genitori, essa rappresenta un [redacted] gno di quello che sarà il futuro delle [redacted] [redacted] [redacted] altri piccoli paesi [redacted] Monferrato.

Olivola con i suoi [redacted] abitanti è forse il Comune più piccolo dell'intera area monferrina, dove l'effetto [redacted] calo demografico è più evi[redacted] e per questo è stato uno dei primi a perdere la scuola.

Alla [redacted] [redacted] [redacted] Vignale, da cui Olivola dipende, si commenta d'altra parte che quella [redacted] chiudere le piccole [redacted] per consolidare invece strutture vicine, dotandole anche di maggiori strumenti didattici (laboratori [redacted] informatica o di lingue), è una strada che diventerà obbligata.

m. fa.

A Tortona dopo oltre un [redacted] di indagini dei carabinieri

Tre arresti [redacted]

Trovate le armi usate per sparare contro tre negozi - A ciascuno dei proprietari [redacted] stati [redacted] 100 milioni - Caccia a tre complici

TORTONA — Tre giovani calabresi abitanti nell'Alessandrino sono stati arrestati [redacted] carabinieri [redacted] Tortona sotto l'accusa di tentata estorsione e porto abusivo di arma da fuoco. [redacted] [redacted] sono Domenico [redacted] 22 anni, abitante a Sale in [redacted] Colombarola, buttafuori in una discoteca di Castelletto d'Orba; Giovanni Curcio, di 28 e Vincenzo De Sarro [redacted] 34, entrambi [redacted] dal luglio [redacted] a Montaldeo, nell'Ovadese.

Altre tre persone farebbero parte della [redacted] [redacted] operava nella [redacted] [redacted] Tortonese; lo conferma il sostituto procuratore [redacted] [redacted] pubblica [redacted] [redacted] che dirige le indagini. All'operazione hanno collaborato, con i carabinieri di Tortona, al comando [redacted] capitano Luigi Alessandrini, i militari [redacted] Alessandria, Novi Ligure e Capriata d'Orba.

I tre [redacted] avevano preso di mira, secondo l'accusa, il Tortonese, in particolare alcuni [redacted] il mobiliere Giuseppe Vadalà, 58 [redacted] [redacted] a Tortona in strada per Sarezzano, il commerciante in abbigliamento Ernesto Balduzzi, di 50, che abita a [redacted] [redacted] dei Torti [redacted] è titolare del punto vendita «Tino [redacted] Moda» di Alzano Scrivia, e il commerciante in lampadari Giorgio Olivio, di 45, Tortona, [redacted] Arzani, titolare del negozio «Derthona Luce» di via del Seminario.

Contro le porte d'ingresso e la vetrina dei tre negozi sono stati esplosi colpi [redacted] lupara (Vadalà e Balduzzi), [redacted] pure di pistola [redacted] 7,65 (Derthona Luce). A ciascuno [redacted] tre commercianti sono stati chiesti [redacted] milioni.

Durante una [redacted] stampa il dottor [redacted] Barbarisi ha detto che mancherebbero almeno due degli esecutori [redacted] e l'armiere; quest'ultimo [redacted] il magistrato dovrebbe essere di Tortona. *«Il fucile e la pistola ritrovate hanno una punzonatura particolare [redacted] annullare il [redacted] di matricola; pensiamo che le armi siano state preparate dalla stessa [redacted]»*, dice il [redacted] [redacted].

L'operazione si è iniziata il 22 agosto [redacted] quando a Castelletto d'Orba, tra le sterpaglie [redacted] [redacted] campo, un contadino ha trovato [redacted] fucile da caccia «Benelli» calibro 12 [redacted] alcune cartucce [redacted] più [redacted] produzione. Il contadino ha consegnato [redacted] e munizioni ai carabi[redacted] di Capriata [redacted] che decidevano una perquisizione nell'abitazione [redacted] due giovani [redacted] abitanti a Montaldeo.

Durante l'operazione è stata trovata [redacted] pistola calibro 7,65 [redacted] pallottola in canna e alcune [redacted] [redacted] libro 12 dello stesso tipo [redacted] quelle rinvenute assieme [redacted] fucile.

[redacted] le perizie balistiche i colpi [redacted] pistola esplosi contro la vetrina [redacted] «Derthona Luce», risulterebbero sparati dalla [redacted] 7,65 trovata a Montaldeo, così pure i colpi di lupara sparati contro le porte d'ingresso dei negozi [redacted] [redacted] e Balduzzi [redacted] stati esplosi [redacted] [redacted] Benelli.

Enrico Regalzi

Casale, [redacted] speciali [redacted]

Organizzati dal Comune al pomeriggio nelle scuole elementari - La frequenza è di due giorni [redacted] settimana

CASALE MONFERRATO — *«Diciamo basta con i pomeriggi trascorsi davanti alla televisione e riempiamo invece le ore libere con attività formative»:* e questo lo [redacted] [redacted] una [redacted] [redacted] attività extrascolastiche pomeridiane che il Comune proporrà [redacted] ottobre a maggio agli alunni delle scuole elementari cittadine.

Le iscrizioni ai diversi corsi vengono raccolte [redacted] questi giorni e prevedono per ogni ragazzo la possibilità [redacted] costruire veri itinerari formativi personalizzati sulla base di una scelta fatta in [redacted] nia con la famiglia.

Sono dieci le proposte per i pomeriggi del prossimo anno scolastico e riguardano lingua straniera, [redacted] linguistico, recupero [redacted] matico, educazione ed ascolto musicale, informatica, educazione e sperimentazione scientifica, educazione motoria, manipolazione e ceramica, attività grafico-pittorica, danza e improvvisazione.

I corsi [redacted] distribuiti in tre-quattro ore, generalmente due giorni ogni settimana, e l'iscrizione costa, per l'intero anno, [redacted] [redacted] alle 60 mila lire (sono gratuiti i corsi [redacted] recupero linguistico e matematico).

Spiega Paolo Arrobbio, assessore comunale alla pubblica istruzione: *«I laboratori che proponiamo ai ragazzi [redacted] elementari sono stati impostati sulla base dell'esperienza dello [redacted] anno; però [redacted] fino allo scorso anno il Comune gestiva an[redacted] la scuola integrata e quindi doveva impegnare risorse in questo settore. [redacted] [redacted] gestione delle attività integrative è tornata [redacted] Stato e questo sgravio permette [redacted] Comune di coinvolgere maggiormente i bambini con diverse iniziative».*

[redacted] tra [redacted] ex insegnanti comunali della scuola integrata sono st[redacted] scelti quattro «tutor» [redacted] avranno il compito di indirizzare, insieme alle famiglie, i bambini attraverso i corsi a loro più congeniali, secondo [redacted] esigenze personali, e di seguire l'evoluzione del bambino durante l'intero periodo di partecipazione ai laboratori.

«Quella della figura del "tutor" nella costruzione [redacted] un percorso f[redacted]tivo per i bambini è la prima sperimentazione in Italia e all'Università di Bologna si [redacted] lavorando per calare l'esperienza [redacted] nella realtà delle città di Firenze e Bologna», commenta Arrobbio.

Per informare le famiglie [redacted] della possibilità [redacted] iscrivere i figli ai laboratori pomeridiani, il Comune sta inviando a tutte un [redacted] illustrativo. I [redacted] [redacted] ressati, complessivamente, sono oltre 1700.

m. fa.

[redacted]

Le due donne erano [redacted] sorprese a rubare al Market Mobil [redacted] Belforte

ALESSANDRIA — [redacted] [redacted] e sei [redacted] [redacted] [redacted] ciascuna con la condizionale [redacted] stati inflitti ieri mattina [redacted] tribunale, presieduto da Angelo Giglio Coburdo, a due [redacted] [redacted] [redacted] responsabili di tentata rapina [redacted] danni [redacted] «Market Mobil» di Belforte Monferrato. Altri tre zingari, incriminati per complicità e che rispondevano [redacted] [redacted] [redacted], sono stati assolti per insufficienza di prova.

Gli imputati erano Nurnay Vestini, Julia Konovalov, [redacted] Iela Barezi, Diana Sarov e Sebastian T[redacted] [redacted] età compresa fra i 18 e 43 anni, originari di vari Paesi.

Unico presente, in stato di detenzione, [redacted]bastian Terek che, a processo concluso, è stato scarcerato. Gli altri, che dopo l'arresto erano stati messi in libertà, nel frattempo [redacted] scomparsi.

Nurnay Vestini, entrata [redacted] Julia Konovalov alla stazione [redacted] servizio [redacted] dei trafori a Sturs Est vicino a Belforte Monferrato, pochi [redacted] prima [redacted] chiusura, rubò da un armadietto metallico otto [redacted] Il rumore insospettì uno [redacted] titolari, Adamo Vignolo, che si [redacted] avestendo in bagno e che, in slip, corse fuori riuscendo a bloccare la ladra. Il denaro cadde e [redacted] recuperato, la zingara si divincolò, fuggì ma [redacted] fermata [redacted] Vittorio Vignolo, [redacted] di Adamo. Entrambi riuscirono anche a fermare l'altra zingara che [redacted] aggirava nel «Market Mobil» nonostante la [redacted] [redacted] reazione.

I due fratelli furono colpiti con strattoni e spinte, Vittorio Vignolo cadde, una delle nomadi fuggì salendo su un'auto ferma sul piazzale [redacted] a [redacted] altre tre persone, l'altra fu bloccata d[redacted] Adamo Vignolo. La vettura [redacted] poi bloccata dalla «stradale».

e. c.

[redacted] Terzo corso per agenti di commercio

ALESSANDRIA — L'Unione Industriale e il Ce.Si., Centro Servizi, organizzano il terzo corso per aspiranti agenti e rappresentanti di [redacted] mercio, un'iniziativa che sta riscuotendo molto successo [redacted] i giovani alessandrini.

La frequenza è premiata dalla legge regionale [redacted] ma il [redacted] punta ad offrire [redacted] [redacted] non [redacted] le necessarie nozioni ma un'esperienza molto qualificante, mettendoli a [redacted] con docenti di [redacted] livello e in particolare [redacted] dirigenti e responsabili aziendali.

Responsabile del corso è l'avvocato Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione; le [redacted] prenderanno [redacted] via [redacted] l'inizio [redacted] ottobre e [redacted] concluderanno il 20 novembre. Occorre iscriversi subito rivolgendosi all'Unione Industriale in via Legnano. *(r. b.)*

COMETA
[redacted]
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

[redacted] SETTEMBRE
DISCO HIT
Super classifica dei più ballati della settimana con tanti premi a [redacted]
[redacted].. DOVE C'E' PIU' FESTA

[redacted] 11 [redacted]
ballo liscio [redacted]
I [redacted]
COMETA... DOVE C'E' PIU' FESTA

Al giovedì sera e [redacted] domenica sera ingresso libero [redacted] dame

Ente [redacted] [redacted]
[redacted]
della superficie di non meno di mq 220 siti in Alessandria, zona centrale (piano terreno o primo piano se non esiste ascensore) da adibire ad uso uffici con scarsissima affluenza pubblico.
Le disponibilità dovranno essere segnalate a:
Publiman n. 36 - 15100 Alessandria
entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Musica Immagini Luci
Colori Emozioni Fantasia
MASTER

GIOVEDI' 10 [redacted]
al [redacted] [redacted] MUSIC [redacted]

VENERDI' 11 [redacted]
al [redacted] 1 ballo liscio [redacted]
[redacted] LIBE'
al [redacted] [redacted] DISCO [redacted] SHOW
D.J. U. BENOTTO - L.J. LUCKY

MARTEDI' 15 SETTEMBRE
selezioni [redacted]
ospiti [redacted] serata:
[redacted] FERRADINI - [redacted] - [redacted]

[redacted] 16 [redacted]
EDOARDO [redacted]
[redacted] concerto

L'intesa ha [redacted] in 2000 lire per quintale il costo dei servizi

Le Coop contestano l'accordo sul nuovo prezzo della soia

«Le proteste — dice Mariano Pastore dell'Unione agricoltori — non toccano i produttori»

Colpo di coda polemico sull'accordo raggiunto [redacted] settimana [redacted] per [redacted] prezzo della soia (ricordiamo [redacted] che [redacted] prevede [redacted] il quintale, [redacted] alcun sovrapprezzo per gli agricoltori; il costo dei [redacted] vizi, calcolato forfettariamente [redacted] in 2000 lire, sarà pagato [redacted] centri [redacted] raccolta, [redacted] e Federconsorzi).

Le cooperative bianche contestano questo accordo, osservando che «è [redacted] *completamente disconosciuto il ruolo esercitato dalla cooperazione* [redacted] *settore*». [redacted] Sinodo Marchetti, presidente del Cerac, leader nazionale della Confcooperative nel settore degli acquisti collettivi in agricoltura, «*le cooperative sono state identificate* [redacted] *realtà raccoglitrici* [redacted] *tratti*, [redacted] *una semplificazione che ne svilisce il ruolo e le penalizza sul piano economico*».

Marchetti ricorda che «*assistenza tecnica, raccolta,* [redacted] *del prodotto, concentrazione e stoccaggio* [redacted] *solo alcuni dei terreni sui quali le cooperative operano a fianco e a sostegno* [redacted] *produttori, assicurando* [redacted] *serie* [redacted] *servizi che larga parte dell'industria* [redacted] *è in grado* [redacted] *garantire*».

[redacted] interprofessionale [redacted] ridotto la quota riconosciuta per questi servizi, «*che in ogni* [redacted] — afferma Marchetti — [redacted] *ha mai raggiunto* [redacted] *cifre, da taluni indicate,* [redacted] *5700 lire per quintale*».

[redacted] definizione dei compensi per i servizi resi è ora affidata al negoziato tra cooperative e industriali [redacted] settore: «*Trattativa non facile* — sottolinea [redacted] dei Cerac — *ma che in ogni* [redacted] *dovrà riconoscere* [redacted] *equi per i servizi e gli sforzi delle cooperative ingiustamente penalizzate in questa occasione*».

[redacted] polemiche verso le cooperative vengono dall'organizzazione [redacted] merciale leader [redacted] settore, [redacted] Compag, aderente alla Confcommercio: «*Noi* — ha detto il presidente Pietro Cesarani — *vogliamo chiarire ai produttori* [redacted] *oggi, come in passato,* [redacted] *trattenuti quote di loro spettanza, ma abbiamo riscosso soltanto il costo,* [redacted] *modesto, per i servizi* [redacted] *all'industria. Ci sembra corretto quindi che coope*[redacted], *che hanno* [redacted] *cifre* [redacted] *più alte, facciano uno sconto all'industria a fronte* [redacted] *maggiori costi di quest'ultima*».

«*Queste proteste, comunque* — sostiene il direttore dell'Unione provinciale Agricoltori di Alessandria, Mariano Pastore — *non mettono assolutamente in discussione l'accordo,* [redacted] *le posizioni acquisite* [redacted] *duttori*».

Dello stesso [redacted] è il dirigente della Confagricoltura, Luca Remmert, esperto [redacted] problemi [redacted] settore. «*Su questo* [redacted] — ha detto — *vi sono* [redacted] *siderazioni* [redacted] *responsabili* [redacted] *fatte, alla luce* [redacted] *accordo interprofessionale*». Remmert [redacted] che, ovviamente, «*gli accordi* [redacted] *rispettati; ma le trattative del* [redacted] *agosto fra le parti agricole e l'Assitol confermano il dubbio,* [redacted] *non* [redacted] *sospetto,* [redacted] *la* [redacted] *chiarezza* [redacted] *parte degli acquirenti*».

L'intesa — spiega [redacted] — [redacted] di fatto diminuito [redacted] duemila lire il prezzo della soia, va tutto sommato [redacted] positivamente, «*infatti non si può* [redacted] *guardare con preoccupazione all'espansione rapida ed eccessiva* [redacted] *questa coltura (siamo* [redacted] *tutt'Italia a* [redacted] *mila ettari* n.d.r.), *avviata* [redacted] *verso eccedenze che, inevitabilmente,* [redacted] *ripercuoteranno* [redacted] *prezzi, considerate* [redacted] *che le difficoltà di bilancio comunitarie. La sovrapproduzione non può certo soddisfare quella strategia economica di cui i produttori necessitano per poter fare, su questa coltura, quell'affidamento stabile*».

Livi[redacted] Bura[redacted]

Agricoltura/Notizie

[redacted] e gli [redacted] importati

BRUXELLES — La Commissione europea ha citato per la seconda volta l'Italia di fronte alla Corte di giustizia [redacted] Cee di Lussemburgo, accusandola di discriminazioni fiscali [redacted] confronti degli spumanti importati.

La Commissione ritiene che l'Italia non abbia dato [redacted] alla [redacted] cui [redacted] Corte, l'11 luglio 1985, aveva già condannato il nostro Paese per lo stesso motivo.

La Corte aveva infatti giudicato incompatibile con il Trattato di Roma le norme in base a cui l'Italia impone agli spumanti a fermentazione naturale importati — in particolare lo champagne — un'Iva superiore a quella applicata alla produzione nazionale.

Cee: meno vino alle [redacted]

[redacted] — Verranno ridotti i quantitativi di vino [redacted] tavola che potranno [redacted] delle distillazioni [redacted] più remunerative [redacted] quelle previste dalla politica agricola [redacted]: [redacted] quella detta di [redacted] di buon fine e quella preventiva.

Il provvedimento è già stato votato dal comitato di gestione del vino della [redacted]. La misura, [redacted] entrare in vigore, dovrà essere tradotta in norma comunitaria dalla commissione.

Con le nuove [redacted] i viticoltori potranno distillare con la garanzia [redacted] buon fine (pagata il [redacted] per cento [redacted] prezzo d'orientamento) [redacted] più del 10 [redacted] produzione stoccata durante nove [redacted] una diminuzione [redacted] 3 per cento rispetto al 1986.

[redacted] diminuisce di fatto il volume [redacted] vino [redacted] tavola che [redacted] alla [redacted] preventiva pagata il 65 [redacted] cento del prezzo d'orientamento.

Come l'anno scorso, i produttori potranno [redacted] in [redacted] il 13 per cento della loro produzione, ma non l'ulteriore [redacted] per [redacted] che di [redacted] veniva tollerato.

l. b.

S'è concluso il Macef (estate-autunno) di Milano

E gli orafi sono soddisfatti «Mercato in lenta crescita»

Registrata una notevole ripresa di ordini - Conclusi affari anche con operatori brasiliani

VALENZA — Forse uno squarcio di [redacted] cielo tempestoso [redacted] troppo tempo [redacted] orafa: il Macef di [redacted] prima delle grandi fiere autunnali che culminano [redacted] mostra di ottobre del gioiello valenzano, si è avuta una ripresa di ordini per molti versi inattesa ed in contrasto con le tendenze espresse negli anni precedenti.

Il [redacted] sensibile [redacted] sul mercato nazionale [redacted] dei pezzi di oreficeria e gioielleria venduti (dai [redacted] milioni 850 mila del 1985 a 13 [redacted] mila), sia [redacted] volume d'affari, passato da 2460 a [redacted] miliardi; e il [redacted] tevole [redacted] dell'export [redacted] miliardi dell'85 [redacted] dell'86) [redacted] 16 per [redacted] sui mercati [redacted] Usa, Arabia Saudita e Kuwait, solo parzialmente compensate dagli incrementi registrati in Giappone, Hong Kong, [redacted] e Germania Federale.

[redacted] pertanto lo [redacted] to [redacted] disagio [redacted] produzione valenzana che, [redacted] la sua tipologia, non aveva tratto vantaggi dall'incremento di [redacted] interne e [redacted] subiti duri colpi [redacted].

Nei primi [redacted] dell'87 mutato e le previsioni [redacted] contrario, il [redacted] — [redacted] presenti una trentina di ditte [redacted] — ha costituito una [redacted] «*Sono tornati in massa i siciliani e* [redacted] — [redacted] Giorgio Bariggi, [redacted] "Bariggi Fratelli [redacted]" — *e, dopo anni di assenza, ho rivisto gli operatori brasiliani. La ri*[redacted] *più marcata* [redacted] *rivolta verso gli* [redacted] *con pietre di colore (zaffiri e rubini) del valore medio* [redacted] *un milione e mezzo*».

Conferme alla ripresa d'interesse per il gioiello [redacted] Valenza» [redacted] da Pierluigi Pozzi, [redacted] bile alle [redacted] «Carlo Ilario e Figli», [redacted] Gabriella Grassi, della «Damiani», che annuncia [redacted] una nuova linea, la [redacted] interamente [redacted] alla perla, e da Roberto Legnazzi titolare della ditta omonima. «*Ho concluso buoni affari anche con i buyers dell'Arabia Saudita* — sottolinea Legnazzi —, *un ritorno graditissimo, appena temperato dall'orientamento verso gioielli di valore inferiore rispetto a quelli* [redacted] *in passato*».

[redacted] anche l'afflusso e gli [redacted] dagli [redacted] ratori [redacted], a conferma dei cenni [redacted] ripresa che, a luglio, [redacted] Fiere [redacted] New York avevano lasciato intravedere.

Il Macef ha fatto [redacted] un ulteriore passo verso [redacted] «moda» che si va diffondendo [redacted] piccoli e [redacted] operatori, intenzionati a [redacted] produttori vicentini e aretini. [redacted] tratta di oggetti da vendere a peso costituiti in prevalenza da catene a maglia, molto richieste [redacted] mercato interno, e [redacted] grandi [redacted].

«*Sono meglio rifiniti e li possiamo vendere a sole 3000 lire in più al grammo rispetto a quelli della* [redacted] — dice Elio [redacted] "Boro Srl" —. *Il successo è stato immediato a* [redacted] *i negozianti del Sud ma anche tra i dettaglianti lombardi*».

Vicenza e Arezzo sono avvisate: [redacted] a subire per [redacted] in [redacted] altrui, Valenza pare intenzionata a passare al contrattacco.

Rodolfo Castellaro

CHIUDE LA RASSEGNA DEI [redacted] VALENZANI

Valenza. Ultimo giorno di apertura della diciottesima rassegna dei fabbricanti orafi allestita nella hall del Palazzo Mostre di piazza Giovanni XXIII. La mostra, riservata ai grossisti italiani e ai commercianti-viaggiatori di Valenza, presenta le più recenti realizzazioni dei maestri gioiellieri di un gruppo di aziende piccole e medie che non prendono parte ad altre mostre

Impiegata derubata in albergo

ALESSANDRIA — Amaro ritorno dalle vacanze di una impiegata comunale, la quale ha subito un furto nell'albergo dove alloggiava.

Vittima della spiacevole avventura è Teresa Maggio, che abita in città in via Manzoni 17. Nelle scorse settimane la donna aveva deciso di trascorrere un periodo di ferie al mare ed aveva prenotato una camera all'hotel «Miranda» di Varazze, in via Garibaldi 21, di cui è titolare Elisabetta Tallarico.

Un mattino, quando ormai mancavano pochi giorni alla fine del soggiorno, Teresa Maggio ha prelevato dall'armadio la valigia dove custodiva soldi ed indumenti, ma ha avuto la sgradita sorpresa di accorgersi che la stessa era stata tagliata in più punti.

In questo modo il ladro si era impossessato di 950 mila lire in contanti e di gioielli per un totale di oltre 2 milioni. Teresa Maggio ha informato la direzione dell'albergo e poi si è rivolta ai carabinieri per denunciare il furto.

(r. sc.)

Sorpresi a rubare sono [redacted]

ALESSANDRIA — Due giovani alessandrini [redacted] tossicodipendenti, [redacted] carabinieri i quali li hanno [redacted] subito [redacted] un furto [redacted] danni [redacted] un venditore ambulante [redacted] arrestati sono Antonio Zillo, [redacted] anni, via Parni[redacted] 33, e Silvestro Murgia [redacted] di 25, via Don [redacted] na 60: sono [redacted] di furto aggravato e porto abusivo [redacted] coltello.

Martedì pomeriggio, poco prima delle 18, i due [redacted] seggiando [redacted] giardini [redacted] della [redacted] ferroviaria quando hanno [redacted] una panchina, un venditore [redacted] di nazionalità [redacted].

Antonio Zillo e Silvestro Murgia si [redacted] silenzio e si sono impossessati [redacted] alcuni degli [redacted] sti, [redacted] hanno cercato di prelevare una banconota [redacted] 50 mila lire che l'ambulante teneva nel taschino [redacted].

(r. sc.)

Ovada, scippata della catenina [redacted]

OVADA — Una donna che percorreva [redacted] Italia all'altezza [redacted] con via Vittorio Veneto, spingendo una carrozzella con un bimbo, è stata scippata da un giovane il quale le ha strappato la catenina d'oro che portava al collo. Protagonista [redacted] disavventura [redacted] Romana Baretto, abitante in viale Stazione [redacted]. La donna è stata affiancata da [redacted] «Citroen Ax» proveniente [redacted] stazione. Dal finestrino si è sporto un giovane che, [redacted] gesto fulmineo le ha strappato la catenina ed è ripartito velocemente.

Cade e si ferisce mentre raccoglie funghi

CASTELLETTO D'ORBA — Flavina Motta, 58 anni, abitante in frazione [redacted] mentre ieri mattina cercava funghi in una [redacted] boschiva poco distante dal paese, è scivolata [redacted] è caduta. Soccorsa e trasportata all'ospedale di Ovada, vi è degente [redacted] prognosi di [redacted] giorni per frattura del bacino e [redacted] spalla [redacted].

[redacted] e [redacted] per furto

ALESSANDRIA — Gli agenti [redacted] il [redacted] se quarantaquattrenne [redacted] stava per rubare un'autoradio dalla «500» di Laura [redacted] Di [redacted]rid. L'uomo [redacted] processato per direttissima [redacted] pretore è condannato a due mesi di reclusione. Il magistrato, Cinzia Casanova, ha disposto [redacted] l'uomo trascorra i due mesi nella propria [redacted] dal [redacted] si può allontanare soltanto dalle 10 alle 11 e dalle 17 alle [redacted].

Premi agli allevatori

ALESSANDRIA — Recenti disposizioni emanate dall'Aima precisano [redacted] saranno concessi premi agli allevatori dei vitelli [redacted]ati a partire dal prossimo 29 settembre. Tale disposizione [redacted] è [redacted] necessaria per disporre di un congruo periodo di tempo da utilizzare nella preparazione della documentazione necessaria. I premi sono assegnati solo a chi [redacted] adulti.

Voghera, [redacted] da un camion

V[redacted] — Grave incidente [redacted] l'altra [redacted] in via [redacted] rimasto seriamente ferito il trentottenne [redacted] Enrico [redacted] abitante in via Cagnoni. L'uomo mentre attrave[redacted] strada è stato investito dall'autotreno condotto da Giovanni D'Angelo, [redacted] a Cutro di Catanzaro, Enrico Mezzadra, [redacted] l'ospedale, è stato [redacted] con prognosi riservata per [redacted] cranico, schiacciamento della gamba.

A giudizio per [redacted] a un vigile

[redacted] — Il sostituto procuratore [redacted] Repubblica [redacted] ha rinviato a giudizio l'operaio ventisettenne Francesco Simeone, abitante a Ovada [redacted] via San Paolo, accusato [redacted] violenza al vigile urbano [redacted] Gian Paolo Tallone. Il 26 luglio scorso il giovane, multato per [redacted] velocità, [redacted] vigile che se [redacted] avesse tolto la contravvenzione [redacted] ucciso

ERG.

IL CALDO A MISURA D'INVERNO.

[redacted]

L'inverno non è uguale per tutti. E non a tutti serve la [redacted] quantità di caldo per affrontarlo. ERG fornisce la completa gamma dei prodotti per il riscaldamento con rapide consegne, programmando con continuità i rifornimenti e controllando costantemente i quantitativi.

ERG è in grado di fornire GPL sia in piccoli serbatoi

appositamente studiati per uso riscaldamento industriale sia in bombole da Kg. 200 particolarmente indicate per piccole industrie, ristoranti e comunità.

In questo modo la quantità del caldo non sarà uguale per tutti. La qualità del servizio e dei prodotti, invece, sarà la stessa tradizionalmente garantita dal marchio Chevron. Oggi offertavi dalla ERG. Dal più grande gruppo petrolifero privato italiano.

ERG

ERG S.p.A.

Divisione Idealgas Nova GPL e Riscaldamento
strada per Novara - 28062 CAMERI (Novara)
telefoni (0321) 518.104 - 518.292

Grande manifestazione, domenica, [redacted] «Sagra della panisa»

Lunassi premia 700 giovani per la difesa dell'ambiente

Riconoscimenti al dr. Giani (alla memoria) [redacted] Cooperativa «La Valle» [redacted] Momperone

FABBRICA CURONE — Lunassi, la ridente borgata di Fabbrica Curone, [redacted] pre[redacted] alla grande giornata di domenica quando, durante la [redacted] «Sagra della panisa», [redacted] sarà la consegna dei Premi della Valle e dei riconoscimenti ai giovani studenti [redacted] che hanno partecipato [redacted] «Un mondo [redacted]».

Ai turisti che arriveranno nella borgata [redacted] quattro [redacted] giorni (Piemonte, Lombardia, Liguria e Emilia) nella borgata verranno offerte [redacted] nise [redacted] secondo le ri[redacted] che [redacted] lunassesi gelosamente conservano [redacted] e che vedono il riso [redacted] sarsi con i ceci, i [redacted] la verza, i piselli e [redacted] altri legumi [redacted] «cucina povera» dell'Appennino.

Il punto focale della giornata [redacted] sarà però la valorizzazione [redacted] e [redacted] cultura. «Abbiamo lavorato molto per mantenere Lunassi [redacted] nella sua vera essenza di borgo di montagna — [redacted] il presidente del [redacted] Lunassi Secondino Cavallero —. Abbiamo cercato [redacted] e realizzare spazi verdi, di [redacted] strade selciate com'erano nel passato, di abbellire [redacted] nostra sorgente [redacted] pura facendone punto [redacted] ritrovo con panchine [redacted] pietra, di consolidare i muri a [redacted] insegnare che il paese [redacted] deve [redacted] pulito perché la pulizia [redacted] gno di civiltà. Abbiamo lottato per [redacted] lontano il rumore [redacted] motocrossisti e fuoristradisti sono un pubblico che [redacted] ci [redacted] obiettivo è [redacted] la Svizzera della Val Curone».

I risultati, in effetti, non sono [redacted]. Settecento giovani [redacted] al concorso indetto [redacted] Provincia, [redacted] WWF e dal Circolo Lunassese, inviando disegni, collages, acquerelli, temi, ricerche di [redacted] altro [redacted] ha per oggetto [redacted] difesa [redacted].

«Dobbiamo dire grazie all'aiuto insostituibile della Provincia, [redacted] particolare dell'assessore Emilio Andreoletti e del presidente Francesco Pranzo, se l'iniziativa è [redacted] in porto e se ogni ragazzo, protagonista [redacted] lavori [redacted] traspirano umanità, [redacted] premio. I milioni spesi [redacted] un investimento altamente educativo».

Il «Centro di documentazione della [redacted]», che ha sede a Lunassi ed [redacted] quale [redacted] Regione [redacted] assegnato un contributo di quattro milioni [redacted] mezzo, in collaborazione col Circolo Lunassese, ha organizzato in paese una mostra di monete che hanno circolato nella vallata, fra le altre [redacted] «pezzi», quali dracme massaliote, monete repubblicane e imperiali romane.

«Vogliamo far [redacted] agli abitanti, specialmente [redacted] giovani, quali [redacted] le monete che potrebbero [redacted] te affinché non vadano perse. Spesso se ne [redacted] trovate nella terra durante lavori di aratura, [redacted] in qualche ripostiglio — continua Cavallero —. [redacted] giovani hanno visitato [redacted] non sono [redacted] studiosi giunti anche [redacted] lontano. Il prefiggiamo [redacted] proseguire l'iniziativa [redacted] prossimi [redacted]».

Infine i «Premi della Valle», che sono stati assegnati quest'anno al dott. Riccardo [redacted] (alla memoria) e alla Cooperativa «La Valle» di Momperone.

«Il dottor Giani amò profondamente la sua terra — dicono al Circolo Lunassese — dedicandole preziosi studi storici [redacted] per provare la profondità dell'opera svolta, citare [redacted] salvataggio della carta del pittore Felice Giani, [redacted] seppe documentare, in modo unico, [redacted] vita delle nostre valli con [redacted] di scritti, documenti, fotografie, oggetti».

Il premio [redacted] Cooperativa «La Valle» vuole essere, invece, il riconoscimento per l'attività [redacted] ed all'avanguardia che sta svolgendo nella produzione e nella distribuzione, «un interessante esempio di [redacted] conduzione agricola e di rapporto col consumatore».

Domenica [redacted] a Lunassi il giornalista [redacted] trapiantato a [redacted] lo Zuccaro, il popolare Lalo, assieme [redacted] calciatori pellese e Patri, [redacted] murre [redacted] entusiasmato gli [redacted] europei [redacted] le loro imprese sportive. Questi consegneranno un riconoscimento a Mario Odino che ha [redacted] sostenuto [redacted] sport a Fabbrica Curone.

f. m.

PERTUSO: UNA LADY DI NOME SILVIA

Pertuso. Silvia Corona, 22 anni, una studentessa universitaria che abita a Rocchetta Ligure, in Val Borbera, è stata eletta «Lady Pertuso» durante una manifestazione che [redacted] è svolta al caffè «Pertuso». Organizzata [redacted] titolare del locale, Luciano Bonadeo, [redacted] manifestazione [redacted] visto la partecipazione di venti ragazze provenienti da tutta la Valle Borbera. Il responso della giuria [redacted] stato unanime a favore di Silvia Corona che è la figlia del sindaco di Rocchetta Ligure.

L'opera andrà in scena venerdì 18 settembre al «Comunale»

Cirano [redacted] dall'America

Nella «prima» mondiale il protagonista è Roy Stevens; Tiziana Tramonti interpreta la parte di Rossana - Il regista Salvatores dice: «Questa musica è trascinante; piacerà al pubblico»

ALESSANDRIA — In poche settimane ha imparato, e bene, l'italiano per [redacted] di venerdì 18 settembre [redacted] «Comunale», dove l'opera, musicata [redacted] Marco Tutino, viene [redacted] dal [redacted] Lirico [redacted] in prima mondiale.

E' Roy Stevens, baritono [redacted] anni, laureato in California [redacted] un [redacted] cialità in vocal performance, primo premio al Concorso della [redacted] Opera, [redacted] concorso internazionale «Toti Dal Monte» a Treviso, [redacted] di musicalità [redacted] intelligenza [redacted] pretativa.

«Canto [redacted] Italia [redacted] la prima volta e per [redacted] prima volta partecipo [redacted] un'esperienza come quella del Laboratorio alessandrino che vi sta [redacted] entusiasmando. Il ruolo [redacted] Cirano [redacted] molto difficile, occorre non [redacted] cantare ma danzare e recitare e io mi impegno [redacted] questa impresa [redacted] grande gioia [redacted]. Per me, abituato [redacted] America [redacted] ovviamente [redacted] esiste uno [redacted] lirica come in Italia, tutto è [redacted] mondo da scoprire», dice il giovane baritono in una [redacted] delle prove [redacted] susseguono in [redacted].

Anche Tiziana Tramonti, il soprano fiorentino [redacted] mato da Marco Tutino a impersonare la dolce Rossana, è alla [redacted] prima esperienza [redacted] Laboratorio Lirico. Artista [redacted] affermata, che si dedica [redacted] al repertorio lirico sia a quello oratoriale e cameristico, [redacted] Tramonti, ottima [redacted] (suona la viola), nota «come si lavora bene ad Alessandria, approfondendo i particolari».

Dice: «Negli [redacted] lirici si prepara [redacted] spettacolo in pochi giorni, qui [redacted] creando l'opera pezzo per [redacted] tutti insieme con amore. Non [redacted] sono dilettanti anche se in massima parte sono presenti gio[redacted] vani e il clima è utilissimo, malgrado il lavoro sia impegnativo».

Tiziana Tramonti, che, [redacted] i panni di [redacted] terrà un recital al Festival Internazionale [redacted] Carpi, [redacted] interpreterà L'oro [redacted] di Wagner, quindi sarà [redacted] e poi in tournée in Italia, [redacted] una voce [redacted] calda, particolarmente [redacted] personaggio di Rossana.

Alessandria. Marco Tutino, autore della musica di «Cirano», e l'interprete Tiziana Tramonti

«Un personaggio molto difficile ma che proprio per questo mi affascina. Non sono per le cose facili e lo dimostra il fatto che interpreto [redacted] consolate al [redacted] pubblico come il giro [redacted] vite di Britten», dice la [redacted] che è stata applaudita [redacted] Italia e all'estero dove svolge un'attività molto intensa.

Roy Stevens e Tiziana Tramonti sono entusiasti di questo Cirano che, [redacted] il regista Gabriele Salvatores, è «un'opera che presenta anche risvolti buffi, e che non potrà non piacere al pubblico: la musica infatti è trascinante».

Gabriele Salvatores, che ha [redacted] nel 1973 il [redacted] dell'Elfo di Milano, per il quale ha realizzato fino ad [redacted] ventuno regie teatrali, si [redacted] volta «buttato» [redacted] grande entusiasmo nell'esperienza «Laboratorio Lirico».

Il regista ha ottenuto [redacted] successi, ad esempio [redacted] un musical tratto dal «Sogno di [redacted] estate», in «Hellzapoppin» e, di recente, [redacted] «Comedians», che [redacted] registrato il record [redacted] all'Elfo di Milano, [redacted] soddisfazioni condivise, anche [redacted] con qualche [redacted] da Marco Tutino che [redacted] composto [redacted] e segue [redacted] prove [redacted] malcelato affanno.

Il giovane maestro ha già una forte esperienza [redacted] spalle: fra l'altro ha composto [redacted] la sua prima opera lirica «Pinocchio» rappresentata al teatro dell'Opera [redacted] Genova [redacted] di pubblico e critiche [redacted] stanti [redacted] a Vienna con [redacted] consenso.

Will Humburg, [redacted] a dirigere l'opera, non ha timori: Cirano è musicalmente [redacted] un ottimo lavoro. L'esperimento [redacted] e «questa prima mondiale sarà sicuramente un successo».

Emma Camagna

Cinque bimbi ammessi alla [redacted] interprovinciale

Zecchino d'oro: i primi finalisti

ALESSANDRIA — Non [redacted] un compito facile per la giuria, composta da cinque [redacted] di musica, [redacted] i primi cinque finalisti [redacted] selezioni interprovinciale dello «Zecchino d'oro».

La manifestazione canora, riservata ai bambini, è patrocinata dall'Antoniano di Bologna in [redacted] la Rizzoli; la prima serata [redacted] è svolta martedì al [redacted] Arnoldi [redacted] via Vescovado, [redacted] elaborata dopo una lunga meditazione, [redacted] il pubblico.

Hanno così passato il turno Ilaria Giordano, 5 [redacted], abi[redacted] in Alessandria, Elena Balbo, 5 anni, [redacted] Acqui Terme, [redacted] Giungato, 5 anni, proveniente da Tortona, Matteo Fisco, 7 anni, da [redacted], e Cinzia Balbiano, [redacted] anni, [redacted] a Nizza Monferrato, [redacted] ha [redacted] bravura i colori dell'Astigiano.

Ad essi si aggiungeranno altri [redacted] bambini prescelti [redacted] sera e questa sera. E tutti e quindici parteciperanno, sabato prossimo, alla finale che dovrà indicare i tre mini-cantanti che dal prossimo ottobre prenderanno parte, a Bologna, [redacted] selezioni nazionali.

La manifestazione è [redacted] dalla Saget-Audiovisivi per conto [redacted] tivù Quinta [redacted] che la replicherà per il pubblico televisivo la prossima settimana.

La prima [redacted] è svolta in maniera tranquilla, senza troppe apprensioni [redacted] piccoli cantanti, preparati musicalmente dall'Accademia strumentale di musica da [redacted] camera, ed accompagnati da validissimo coro di coetanei diretti dal maestro Francesco Bombonato.

A fare gli onori di casa, con il compito di accompagnare alla ribalta [redacted] e [redacted] «look» modernissimi, [redacted] damigelle [redacted] e Simona, [redacted] il presentatore Paolo Pacli ha contribuito a sdrammatizzare il momento [redacted] brevi interviste che hanno messo a loro [redacted] i mini-cantanti, [redacted] fondo lo Zecchino rimane soltanto un gioco.

E' questa la terza volta che lo Zecchino viene ospitato ad Alessandria: [redacted] primo [redacted] via, a livello nazionale, [redacted] bambini di Spinetta.

r. sc.

APPUNTAMENTI

RECITAL RON. Il cantante Ron, il cui vero nome è Rosalino Cellamare, [redacted] questa [redacted] concerto al Polisportivo Geirino di Ovada. Ron, che ha recitato anche in due film, L'Agnese va a [redacted] e [redacted] nome del [redacted], è l'interprete di tante belle [redacted] quali [redacted] centro della [redacted] chi si vede, Tutti cuori viaggianti e, buon'ultima, E l'Italia che va.

CACCIA [redacted] MONGOLFIERA. L'azienda agrituristica di Gabriella Trisoglio, a Vignale Monferrato, organizza per domenica prossima [redacted] che quali protagonisti equipaggi su fuoristrada (ma potrebbe [redacted] anche [redacted] auto normali). [redacted] 15,30 [redacted] in volo [redacted] mongolfiera, [redacted] agli equipaggi partecipanti verrà consegnata una busta contenente indicazioni «cifrate» [redacted] percorso dell'aerostato ed altre domande che i concorrenti dovranno risolvere per aggiudicarsi i premi [redacted] palio.

[redacted] PATRONALE. Proseguono a Castellazzo Bormida le manifestazioni per la tradizionale festa dedicata al patrono. Alle 21 [redacted] questa [redacted] è in [redacted] un [redacted] della banda musicale [redacted]. E' aperta fino a domenica la fiera delle attività artigianali, [redacted] economiche [redacted].

[redacted] ACQUESE. Cena in piazza questa [redacted] ad [redacted] Terme, a partire dalle 19,30: ad accogliere il banchetto è la [redacted] piazza [redacted] Bollente dove alle 21 [redacted] il «Cantavino '87», lo spettacolo che presenta le più belle [redacted] popolari [redacted] Piemonte. Alle [redacted] ranno premiati i vincitori dell'ottavo concorso enologico.

DISCOTECHE. [redacted] hit, la superclassifica dei più ballati della settimana, è in programma questa sera alla Cometa di Sale mentre si fa disco music show con i d. j. Benotto e Lucky al Master di Bosco Marengo dove domani sera si [redacted] il [redacted] con Pinino Libè.

VISITA BADIA. Il cardinale Luigi Dadaglio, di Sezzadio, visita oggi pomeriggio l'antica Badia di Tiglieto, vicino a Rossiglione, un gioiello architettonico con annessa una pregevole, altrettanto antica chiesa. Il prelato sarà poi ospite del proprietario della [redacted], il [redacted] scrittori ovadesi Marcello Venturi e Camilla Salvago Raggi.

FESTA AMICIZIA. Si inaugura domani sera ai giardini di [redacted] Oliviola a Valenza [redacted] «Festa dell'amicizia», che per cinque giorni abbina momenti di svago e allegria (musica, balletto, giochi) a dibattiti su [redacted] menti politici e di attualità.

FESTA AVANTI. Alla «Festa provinciale dell'Avanti», che [redacted] tiene ad Alessandria nella [redacted] fieristica [redacted] sono previsti interventi del segretario provinciale [redacted] psi Eugenio Ferrero, dell'on. Felice Borgoglio e [redacted] ministro all'Ecologia Giorgio Ruffolo. Alle 21,30 per [redacted] volta il fantastico spettacolo [redacted] «fontane [redacted] danzanti in concerto». Chi ama il liscio può ballare [redacted] l'orchestra di Gianni Mantelli.

[redacted] UNITA'. Prosegue la festa [redacted] giardini pubblici [redacted] piazza Castello a Casale Monferrato: questa sera dalle [redacted] programma danze e uno spettacolo di videodiscoteca. A Serravalle Scrivia nell'ambito del «Festival dell'Unità» si apre stasera [redacted] musicale e teatrale [redacted] gruppi e complessi del Novese. Stasera alle 21 nel parco di Caffarena si esibiranno i «Sound Jester», «I Deafs» e gli «Stratos wave».

c. c.

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
[redacted] Predator, [redacted] Schwarzenegger. [redacted]: Noi uomini [redacted]. [redacted]ALE: chiuso. CORSO: Giulia e Giulia. CRISTALLO: film [redacted]. GALLERIA: Italiani a Rio. [redacted] letale, [redacted] Mel Gibson

ACQUI TERME
ARISTON: Rotta verso la Terra. CRISTALLO: L'attrazione.

CASALE
[redacted] Arrivano i Flodder, con Nelly Frijda. VITTORIA: Arma letale, [redacted] Gibson.

GAVI LIGURE
[redacted] il ristorante cinese.

NOVI LIGURE
[redacted]: Sogno [redacted]. [redacted] Stristo, [redacted] Emilio [redacted] Hingle.

TORTONA
MODERNO: Creepshow n. 2. SOCIALE: [redacted] in [redacted]. VERDI: Sesso di [redacted].

VALENZA
SOCIALE: Gunny, con Clint Eastwood.

VOGHERA
[redacted]: film [redacted]. [redacted]: film sexy.

[redacted] Centrale, p.tta [redacted] 4; notturna: Sacchi, corso Acqui 45. Acqui: [redacted], corso [redacted] 13. Casale: [redacted], via Roma. Novi: Solardi, via Girardengo. Ovada: Gardelli, via Roma 33. Tortona: Comunale 1, San [redacted] nardino. Valenza: Ballingeri, c. Garibaldi 45. Voghera: Gazzaniga, [redacted] Garibaldi.

GUARDIA MEDICA
Numeri [redacted] per chiamate urgenti: [redacted] 42.241; [redacted]: 57.775; Casale: 33.41; Ligure: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 86.51; Valenza: 952.501; Voghera: 41[redacted] (ambulanza: 213.836).

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale [redacted] (308 = numero interno).

[redacted] Notturni (dalle 22,30 [redacted] 7,30): Agip, v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui.

[redacted]

Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.300, 443.347. Corrispondenti: Casale 0142 / 54.782. Tortona 872.361; Valenza 257.144; Acqui Terme 0144 / 25.29 - 0144 / 54.387; Novi Ligure 0143 / [redacted]; Ovada 0143 / 86.392; [redacted] 0143 / 85.086.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 10, tel. 442.542/44. Orario [redacted] e 15-[redacted]. Sabato 9-12,30. [redacted] Pubblitalia, [redacted] Corte d'Appello 4, [redacted] 0142 / 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 [redacted]. Sabato 8,45-12,15.

Tivù private

TELECITY
18,30 Babil Junior, cartone animato
19 — Mr. Baseball, cartone animato
19,30 I predatori [redacted] d'oro, telefilm
[redacted] I due [redacted], film di G. Simonelli [redacted] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
22,30 Devlin [redacted] Devlin, telefilm
[redacted] Le auto della settimana
24 — Ancora una volta con sentimento, film di [redacted], [redacted] Brynner, K. [redacted] (1960)

[redacted] EDUNO
[redacted] La sette nere, film
22,15 Strade [redacted] e d'amicizia, film

TELESUBALPINA
20,30 Il [redacted], film [redacted] A. Ford.

PRIMANTENNA
9,30 Telemarket: mercatino delle novità
12,15 La grande carovana film western regia di Joseph Cone con Vera Ralston e John Lessel
14 — Le auto della settimana: guida [redacted] all'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
20 — Flash cinema
20,30 Agente [redacted]
21,30 [redacted] della settimana
22 — New America, telefilm
[redacted] Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — [redacted] grosso, telefilm
24 — Le campane di Santa Maria (comm.) regia di L. McCarey con Bing Crosby

Palladium Acqui [redacted]
QUESTA SERA
DISCOMANIA
Appuntamento con la musica più attuale selezionata [redacted] D.J. [redacted] e FULVIO [redacted]
DOMANI [redacted]
MUSIC & LIGHTS
Il classico appuntamento con il divertimento

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
GIOV. 10 QUESTA SERA
FESTA [redacted]
ADELSCOTT
E SORPRESE
VEN. 11 DOMANI SERA
Festa [redacted]
Presentazione del parco divertimenti più grande d'Europa
La serata sarà animata da spettacolo e sorprese

Pellicce, montoni, abbigliamento ed accessori in pelle...
UNIVERSALFUR
via G. Abbate 179, Castagnole Lanze (AT)
LA PELLE
c.so Carlo Marx 1, Alessandria

Questa sera si giocano Toro-Juve e Glasgow Rangers-Inter

«Caligaris» [redacted] eliminati il [redacted] e il Casale

I nerostellati hanno pareggiato (1 a 1) con i bianconeri - Per 15 minuti sono stati in vantaggio

CASALE [redacted] — Le [redacted] Primavera di [redacted] e Juventus [redacted] tendono questa sera, alle [redacted] alla [redacted] ma della [redacted] edizione [redacted] giovanile di calcio «Umberto Caligaris», in [redacted] alle 22,15. Le altre due semifinaliste, Glasgow Rangers ed Inter, [redacted] affrontano, sempre [redacted] 22, subito dopo il derby torinese.

[redacted] e Glasgow Rangers si sono [redacted] primato nei rispettivi gironi di qualificazione: i [redacted] (campioni dell'edizione 1986) dopo il successo nella gara di apertura (2-0) contro l'Inter, martedì sera hanno superato (1-0) anche il Pisa, ora eliminato. [redacted] Glasgow, dopo il pareggio, domenica (1-1) con la Juventus, lunedì avevano vinto la gara con il Casale (pure [redacted] dalle semifinali) per 2-0.

Al secondo posto, alle spalle del Torino, nel girone A, si è classificata l'Inter che lunedì ha regolato con un secco 2-0 il [redacted] girone B, si è [redacted] la seconda posizione la Juventus che, [redacted] il pareggio [redacted] gli scozzesi, martedì [redacted] ha diviso la posta [redacted] con il Casale (1-1).

Il sogno dei [redacted] è durato solo un [redacted] d'ora. Martedì [redacted] infatti, il collettivo nerostellato, opposto [redacted] Juventus, contro ogni pronostico ha vissuto [redacted] minuti da protagonista. [redacted] 3' [redacted] in vantaggio [redacted] un [redacted] da Tosoni [redacted] poi [redacted] a credere, con maggior fermezza, [redacted] una possibile qualificazione. Con [redacted] successo contro i bianconeri, infatti, [redacted] avrebbe ottenuto il diritto [redacted] di- [redacted].

Al 17' invece, il centravanti della Juventus, Gambino, [redacted] firmato la rete [redacted] pareggio, annullando [redacted] i sogni di [redacted] dei monferrini. Il [redacted] comunque risparmiato [redacted] e [redacted] taccolo. Il [redacted] ha sfiorato, sempre nel primo tempo, il raddoppio, su calcio di punizione battuto da Canonico e [redacted] con un tempestivo intervento, dal portiere Micillo.

Nella ripresa, i nerostellati hanno subito il pressing della Juventus, costruendo però le occasioni più pericolose, con Tosoni e Canonico. [redacted] Juventus non è stato concesso, allo scadere, un calcio di rigore per atterramento in area di Franzin, un casalese che quest'anno veste la maglia delle giovanili bianconere.

Escono di scena anche i toscani del Pisa, superati martedì dal Torino, con gol di Lazzarini al 53'.

Questa sera, con inizio alle 19,15, sono in programma al «Natal Palli» anche le semifinali del torneo per Esordienti «Secondo Trofeo Borghini». **Gino Dafrancisci**

Il direttivo [redacted] sciolto le riserve sui giocatori che rimarranno

Valenzana, [redacted] nomi nuovi (ma [redacted] panchina è «corta»)

Omodeo: «E' una squadra di tutto rispetto: se il pubblico ci aiuterà potremo ancora rinforzarla»

VALENZA — [redacted] consiglio direttivo della Valenzana si è riunito per definire i ran- [redacted] squadra [redacted] vista dell'inizio del campionato, fissato per il 20 settembre. Del nutrito gruppo che aveva cominciato la preparazione il 6 agosto ad Arquata Scrivia, agli ordini del nuovo allenatore Attilio Fall, sono stati definitivamente confermati: il portiere Moretti del Savigliano; i [redacted] Cristiano Negri (Robbio Lomellina), [redacted] (Alessandria), [redacted] (Oltrepò); i [redacted] trocampisti Barbieri (Derthona) e Vittone (Crescentino); l'[redacted] Piccolotti (Casale), [redacted] «reali» [redacted] formazione che [redacted] è guadagnata l'accesso all'Interregionale: i portieri di riserva Oddone, Merlone (in [redacted] militare), Porcelli e i quattro [redacted] quota: Lupone, Bisi, Taschetti e Virginio Negri.

Per [redacted] (Audace Boschese), Caputo (Casale) e Spirito (Victoria Ivest) è suo- [redacted] invece l'ora [redacted] alle rispettive [redacted] Potrebbero partire anche [redacted] (Casale) e [redacted] (Biellese). Sui [redacted] valenzani [redacted] in maglia [redacted], l'orientamento che prevale è la riconferma [redacted] difensore [redacted] ed il sacrificio [redacted] Buzio, richiesto dal Frugarolo. I dirigenti intendono poi parlare con [redacted] e Lenti, al quale spetta l'ultima decisione sul suo futuro.

[redacted] la «rosa» della Valenzana conta quattordici giocatori: non molti per partecipare ad un campionato difficile come quello interregionale. *«Faremo sicuramente ancora qualche ritocco* — dice a questo proposito [redacted] il presidente Sandro Omodeo —. *Purtroppo* [redacted] *nuovo limite* [redacted] *età imposto dalla Lega ci* [redacted] *a smantellare* [redacted] *squadra che con pochi rinforzi avrebbe fatto bella figura».*

«Abbiamo dovuto fare un incredibile sforzo finanziario — prosegue Omodeo — *per portare in maglia* [redacted] *nuovi elementi. A questo* [redacted] *proposito rivolgo un caldo* [redacted] *appello* [redacted] *tifosi e a tutti gli sportivi perché dimostrino il* [redacted] *attaccamento alla società sottoscrivendo l'abbonamento. Abbiamo già preparato una squadra* [redacted] *tutto rispetto, e l'amichevole* [redacted] *domenica* [redacted] *con l'Alessandria lo* [redacted] *dimostrato. Ma* [redacted] *pronti a nuovi sacrifici se* [redacted] *l'appoggio* [redacted] *cittadinanza».*

I rinforzi di [redacted] parla il presidente sono il [redacted] fluidificante Olivieri (Pro Vercelli), che ha svolto tutta [redacted] preparazione con la Va- [redacted] e [redacted] indossare i colori rossoblù, e un centrocampista del Pergocrema (formazione di serie C) che è stato provato [redacted] la. **r. c.**

[redacted] Oggi l'Acqui la amichevole con la Biellese

ACQUI TERME — Nuova amichevole precampionato per l'Acqui calcio, impegnata oggi alle 17,30 allo stadio Comunale. I termali affronteranno la Biellese, probabile protagonista dell'imminente campionato Interregionale. A difendere la porta dei lanieri sarà Novello, ex portiere dei bianchi.

«Sarà un collaudo impegnativo — dice Gianfranco Stoppino, allenatore dell'Acqui — *che ci darà modo di registrare il gioco».*

Nell'amichevole di martedì sera con la Sestrese i termali hanno vinto con una doppietta di Battiston.

«Ha ancora provato Massimo Gardano, ex Nizza Millefonti, [redacted] *ruolo di terzino di fascia* — [redacted] il presidente Sergio [redacted] — [redacted] *probabile* [redacted] *trattativa non avrà* [redacted] *positivi. Nel ruolo* [redacted] *me-* [redacted] *ha giocato anche* [redacted] *della Pro Vercelli».*

«Abbiamo perfezionato l'acquisto di Mauro Benazzo — aggiunge [redacted] —, *un ventenne proveniente dal* [redacted] *sine. Melchiorri* [redacted] *ceduto alla Cairese che ha promesso* [redacted] *giocatore* [redacted] *economico con i fiocchi e comunque non alla portata dell'Acqui. Sono sempre aperte le trattative* [redacted] *per Monelli: ci sono richieste* [redacted] *Levante».*

Probabile formazione per la partita [redacted] la Biellese: [redacted] chino, Susenna; [redacted], Barberi, Merlo; [redacted] ganelli, Battiston, Vercellino, D'Aversa, [redacted] retti. *(g. l. p.)*

A Isola la corsa delle fughe

Vittoria di Ghirardi nel «Circuito Isolano», la prova più combattuta [redacted] Trofeo ciclistico Valle Scrivia-Tanaro

ISOLA [redacted] ANTONIO — [redacted] prove finora disputate [redacted] Trofeo «Valle Scrivia-Tanaro», quella di Isola S. Antonio ([redacted] circuito Isolano Coppa Egidio Re) è stata la più combattuta: lungo tutti i 115 chilometri [redacted] percorso non ha avuto un momento di pausa.

[redacted] vinto con pieno merito Fabrizio Ghirardi, [redacted] anni, [redacted] Busto [redacted] portacolori del gruppo sportivo «Bustese Olonia», che con il successo di Isola S. Antonio ha già totalizzato quattro vittorie in [redacted] Passista scalatore, [redacted]irardi ha superato nel finale il compagno [redacted] squadra Ilario Guzzon, [redacted] è stato un protagonista della corsa e che con il [redacted] posto ha guadagnato punti preziosi per la classifica.

La prima fuga nel «Circuito Isolano» si [redacted] avuta dopo soli 16 chilometri di gara: a promuoverla Cinzio Cavallotti del [redacted] Riccardi e Rodolfo Bet dell'Edilsport Torino. Il [redacted] tentativo ha [redacted] però poca durata, spento [redacted] del gruppo dopo dieci chilo- [redacted] Qualche momento tranquillo e poi [redacted] allunghi [redacted] alla corsa e una nuova fuga.

Tra i fuggitivi parecchi protagonisti, [redacted] Ghirardi, poi vincitore della corsa, il [redacted] Guzzon, Bet, promotore [redacted] prima fuga, Jonni Carrera, [redacted] della scorsa [redacted] del Valle Scrivia-Tanaro, e il pupillo della zona Massimiliano [redacted] Dopo 70 chilometri di [redacted] i 13 [redacted] sono [redacted] raggiunti [redacted] plotone.

Nuovo tentativo, questa [redacted] di Gianfranco Meriotti, dell'Unione Ciclisti Trevigiani, e [redacted] Wacherman, [redacted] Olonia: [redacted] nello [redacted] un giro si [redacted] Andrea Chiurato della Polisportiva Coop Corsico. L'illusione del terzetto di andare all'arrivo è durata un paio di giri ma il gruppo [redacted] reagito e [redacted] riagguantati. [redacted] contropiede si sono lanciati all'attacco Ghirardi e Guzzon che, in perfetto accordo, hanno ottenuto [redacted] cospicuo [redacted]

Ordine d'arrivo: 1) Fabrizio [redacted] (Bustese Olonia) in 2h 43' alla media di 43,304 orari; 2) Ilario Guzzon (Bustese) stesso tempo; 3) Andrea Chiurato (Coop) a 40"; 4) Jonni Carrera (Allmarket) a 53; 5) Vanni Sanna (Darimec) stesso tempo. **e. r.**

Novi [redacted] il «Drive in»

Questa sera amichevole per beneficenza fra una mista Novese-Comollo [redacted] una formazione di artisti ed [redacted] calciatori di serie A

NOVI [redacted] — Famosi personaggi [redacted] spettacolo [redacted] calciatori professionisti [redacted] vecchi e nuovi rappresentanti [redacted] sono questi i protagonisti della sfida «Drive In-serie A» contro «Novese-Comollo» che [redacted] stadio [redacted] ospiterà questa [redacted] alle 21.

[redacted] manifestazione [redacted] un'i- [redacted] del [redacted] culturale «Matteotti» che, in collaborazione con l'Ina-Assita- [redacted] ha organizzato la serata [redacted] raccogliere fondi a favore dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie [redacted] e adulti subnormali). Sono in [redacted] 5000 [redacted] al prezzo unico di 5000 [redacted]

[redacted] formazione [redacted] In-serie A» [redacted] parte ex calciatori illustri e personaggi [redacted] dello spettacolo, protagonisti della trasmissione televisiva che dà anche il nome alla squadra. [redacted] composto [redacted] Greggio, [redacted] Uggioli, Isaac George, [redacted] Salvadore, Claudio [redacted] Romeo Benetti, [redacted] Tedeschi, Roberto Soffici e [redacted] Bellugi, mentre la «rosa» è completata da Giorgio Faletti, Sergio Vastano, Gianfranco D'Angelo, Fran- [redacted] Salvi, [redacted] Altafini, Mario Pellicano, Ricky Albertosi, i fratelli Ruggeri, Massimo [redacted] e Teo Teocoli.

A loro si opporrà [redacted] formazione [redacted] composta da vecchie glorie della Novese e [redacted] giocatori [redacted] attività [redacted] due squadre cittadine. «Mister» sarà Domenico Cattaneo. [redacted] Lavori pubblici ed [redacted] calciatore [redacted] buon livello. La mista «Novese-Comollo» potrà contare su: Bruno Agosti, Gerolamo Borghello, Domenico Coppola, [redacted] Luigi [redacted] Frisone, Antonio Gamalero, [redacted], Antonino Grimaldi, Loris Lovati, [redacted] Marongiu, Marino Merlo, Piero Oppezzo, [redacted] Russoni, Luigi Schirru e Domenico Sperati.

«L'incontro è una bella novità per l'estate novese e ci auguriamo [redacted] *del pubblico* [redacted] *all'altezza dell'iniziativa e del fine benefico che persegue»*, [redacted] Mondello, presidente del [redacted] «Matteotti». **l. a.**

Verso la conclusione il campionato di tamburello

[redacted] alle [redacted] del torneo [redacted] serie C

Le gare si disputeranno sabato e domenica [redacted] Besenello, in Trentino

[redacted] — Sabato e domenica [redacted] Besenello, nel Trentino, [redacted] svolgeranno le finali [redacted] campionato [redacted] tamburello di serie «C» [redacted] vedono impegnate [redacted] formazioni: Ongari di Marmirolo, Polisportiva Aldeno e Pro Cremolino.

Il Cremolino (che all'inizio del campionato aveva già assicurata la promozione in B) è riuscito a mettere in diffi- [redacted] le formazioni [redacted] serie superiore come Capriata e [redacted] occupando [redacted] tempo [redacted] comando della classifica.

Anche nella fase finale l'avvio è stato più che positivo [redacted] i cremolinesi hanno battuto [redacted] la squadra di Firenze a [redacted] Per [redacted] e domenica non si risparmieranno: tenteranno [redacted] colpo per questa formazione (Fabrizio Puppo, Roberto Vignolo, Guido Giacobbe, Fabio Viotti, [redacted] e Mario Bavassano), [redacted] ripagherebbe l'entusiasmo [redacted] cui i diri- [redacted] proposti di ri- [redacted] a Cremolino, [redacted] questo sport [redacted] antiche tradizioni.

Dopo la trafila nelle serie inferiori, il Cremolino nel '71 [redacted] è guadagnato la promozione in serie A, [redacted] Ferrando, Perazzino, Danielli, Gaviglio e Caneva. Nonostante l'arrivo degli «stranieri» Rosai e Dolci, l'anno successivo [redacted] squadra pagò il noviziato e dovette ritornare nella serie cadetta dove rimase una sola stagione. [redacted] quel periodo [redacted] cominciò a [redacted] sul campo di Cremolino [redacted] carlo Marcatica, divenuto poi [redacted] del [redacted] Cremolino, [redacted] in [redacted] paesi monferrini, negli anni [redacted] boom del tamburello, [redacted] giocatori locali Marcelli- [redacted] Prato e [redacted], hanno ruotato astigiani [redacted] Uva e Malpetti, lombardo-veneti [redacted] Mara, Fracassi, Pagani e Tretter, conquistando [redacted] di [redacted]

Poi [redacted] è affievolito, [redacted] nuovo idolo cresciuto in [redacted] Fabrizio Puppo, che ha fatto parte anche [redacted] giovanile, per cinque [redacted] ha [redacted] il tamburello [redacted] chiodo, [redacted] lo [redacted] anno è tornato negli sferisteri e [redacted] passione è rie- splosa: un successo a Besenello sarebbe un degno coronamento [redacted] questa buona stagione. **r. bo.**

La formazione del Cremolino, protagonista del campionato

Al Pecetto la «Coppa Unità»

NOVI LIGURE — Il Pecetto ha vinto la prima edizione della «Coppa dell'Unità», [redacted] di calcio conclusosi l'altra sera al campo «Collinetta» di via Rattazzi. In finale il Pecetto ha sconfitto (3-1) il Orsi-Novi; al [redacted] si è classificato il [redacted] Lombardi [redacted] Alessandria [redacted] prevalso [redacted] calci di rigore (i tempi regolamentari si [redacted] chiusi sul 2 a [redacted]) sul Mavelupa di Novi.

Motocross, [redacted]

[redacted] — Con una strepitosa affermazione a Monta d'Alba (Cuneo), [redacted] portacolori [redacted] Motoclub Giu- [redacted] Corsico, [redacted] una seria ipoteca sul titolo regionale di motocross, [redacted] 125 [redacted] junior. Il vantaggio ottenuto [redacted] classifica generale è più che sufficiente perché Lombardi, acquisendo un piazzamento qualsiasi nell'ultima gara di Casale, conquisti anche il primato piemontese.

Vince il Gavi «under 13»

CADEPIAGGIO — La formazione [redacted] Gavi, superando (5-1) il Cadepiaggio, ha vinto la prima edizione del torneo di calcio «Under 13». Per il [redacted] posto il Voltaggio ha sconfitto con un pesante 6 a 1 lo Zenzaro Gavi.

Podismo a Serravalle

SERRAVALLE [redacted] — [redacted] per la «Straserravallese» [redacted] da Saverio Torchia nell'ambito [redacted] manifestazioni del «Settembre serravallese». Tra i [redacted] partecipanti hanno vinto i bergamaschi Vito Cornolti (Seniores) e Marco Pasinetti (Juniores). L'incasso della manifestazione è stato devoluto in beneficenza.

[redacted] per [redacted]

[redacted] LIGURE — La Delegazione provinciale dell'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) [redacted] le iscrizioni [redacted] per [redacted] calcio che s'inizierà alla [redacted] di settembre. Il corso si articolerà in quindici lezioni teoriche prima [redacted] me di abilitazione. Le iscrizioni [redacted] nella [redacted] dell'Acsi, in via Gramsci 20 (telefono 0143/71.579).

Torneo di tennis tavolo

[redacted] — Alla frazione Mugarone si è [redacted] il torneo di tennis tavolo, [redacted] della festa patronale. Tra le 12 coppie partecipanti hanno conquistato il primato Fabio e Mauro Lenti che hanno prevalso su Giuseppe [redacted] e Luigi Tosi.

OGGI al REPOSI

Un appuntamento [redacted] è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

OGGI DORIA «PRIMA»

DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA

CORRIERE DELLA SERA
«Un'idea con tutte le carte in regola».

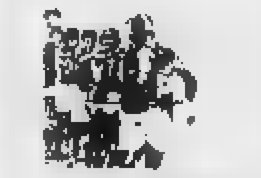
Il Messaggero
«Una pellicola azzeccata. Con OZZY OSBOURNE, uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

CIAK
«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal».

lillipút

IN ESCLUSIVA

La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI all' OLIMPIA 2

[redacted] addestramento feroce. L'onore militare come unica fede. Da queste accademie escono ufficiali come il colonnello North.

OGGI [redacted] 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987

OLMI TRIONFA A VENEZIA

IDEAL: *in esclusiva*

ARLECCHINO

«ARIZONA JUNIOR» un modo così [redacted] di ridere al cinema

OGGI al CRISTALLO

«Quegli occhi di ghiaccio cosa nascondono? E' venuto per uccidere o sarà ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.

QUESTA STORIA COMINCIA CON UN VELIERO CHE CERCAVA IL [redacted] DURO DEL MONDO. [redacted] FARE LA PASTA MIGLIORE DEL MONDO. E CONTINUA FINO AD OGGI.

E PROPRIO OGGI, FREGIA IL SUO MITO DI [redacted] ALTRO MOTIVO DI ORGOGLIO. GRAZIE [redacted] UN'ANATRA. LA CANARD. INSIEME, AGNESI [redacted] CANARD HANNO REALIZZATO UN FILM PUBBLICITARIO, QUELLO DI "SILENZIO... PARLA AGNESI", CHE, COME QUELLA PASTA, E' ANDATO BEN OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO DI CANNES, HA VINTO IL LEONE D'ORO COME MIGLIOR FILM DEL [redacted] NEL SETTORE ALIMENTARI. E LO STESSO E' CAPITATO QUEST'ANNO A NEW YORK, AL CLIO AWARD, FORSE IN ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO [redacted] PUBBLICITA'.

UNA DOPPIA VITTORIA, CHE [redacted] NESSUN FILM ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' [redacted] MORALE [redacted] QUESTA STORIA? FORSE SI'. ED E' CHE LAVORARE BENE, PAGA. SEMPRE. SIA CHE SI FACCIA PASTA. SIA CHE SI FACCIA PUBBLICITA'.

CANARD

[redacted] ADVERTISING [redacted] CIA, 2 BIS 10143 TORINO · [redacted] 511452 (12 LINEE)

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli [redacted] un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua [redacted] zione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando [redacted] domani al 20 [redacted] una [redacted] vasta [redacted] vinicola: [redacted] Douja d'or.

[redacted] 21ª edizione, allestita nell'Exposalone [redacted] piazza Alfieri, nel [redacted] della città, [redacted] previsti [redacted] gni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche [redacted] fanno della Douja [redacted] dell'antico boccale piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

[redacted] programma [redacted] apre domani con [redacted] cerimonia [redacted] premiazione [redacted] vincitori dei [redacted] indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja [redacted] ambito e lo [redacted] le cifre [redacted] partecipazione. [redacted] concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia [redacted] stati [redacted] 701 tipi di vini da 273 ditte. La [redacted] degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata severa. Gli [redacted] sono risultati 329 di 167 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è piemontese (167), ma è massiccia anche la presenza della [redacted] (60 vini) [redacted] Trentino (17) e dell'Alto Adige (32). [redacted] vede premiati 22 dei suoi prodotti, 15 il Friuli e 14 la Calabria. Presenze minori, ma [redacted] per questo [redacted] significative di [redacted] (6), Campania [redacted] Romagna (3), La[redacted] (4), Liguria (1), [redacted] (1), Puglia (5), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (6) e Umbria (2).

Anche il settore spumanti ha [redacted] una selezione attenta. [redacted] «candidati» si potranno fregiare del [redacted] Douja soltanto 120 marche di 85 case vinicole.

Le grappe premiate [redacted] l'Alambicco d'oro sono [redacted] 37 (su 127) di 45 ditte.

L'intero panorama dei [redacted] lezionati [redacted] in vendita e degustazione nell'Exposalone trasformato per questi dieci giorni nella più riforni[redacted] e qualificata [redacted] d'Italia.

Su tre vini [redacted] particolare [redacted] concentrata l'attenzione: [redacted] i soli ad aver ottenuto [redacted] l'oscar della Douja, [redacted] super riconoscimento che [redacted] ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degu[redacted] (tutti gli altri devono aver superato la soglia minima di 80/100). I [redacted] andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad [redacted] Chardonnay dell'Alto Adige.

[redacted] ai vini quest'anno [redacted] sarà [redacted] salone della gastronomia piemontese [redacted] formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

[redacted] Ad Asti sono convinti che [redacted] vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna [redacted] di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare [redacted] serata speciale [redacted] venerdì 11, dedicata [redacted] giovani organizzata [redacted] l'Ente [redacted] vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani [redacted] giorna[redacted] con visita [redacted] storiche distillerie [redacted] chino di [redacted]. Una degustazione guidata riservata [redacted] semplici consumatori desiderosi di allenare naso e palato [redacted] prevista per giovedì 17 nel [redacted] della Camera di commercio.

Venerdì 18 a [redacted] ci sarà la presentazione [redacted] nuova [redacted] operativa pie[redacted] dell'Istituto sperimentale di viticoltura di Conegliano [redacted] Veneto. Una grande cascina [redacted] le colline attorno [redacted] capitale dello spumante sarà [redacted] in [redacted] di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti nel mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, come a qualsiasi altro prodotto destinato [redacted] evocare emozioni, [redacted] devono mancare le qualità organolettiche essenziali. Ma il piacere della scelta si [redacted] sull'immagine. Per questo [redacted] importante che i produttori sappiano presen[redacted] la loro bottiglie in [redacted] adeguato, e [redacted] gli enti promotori si [redacted] nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio Vallarino Gancia, industriale dello spumante e presidente [redacted] Camera di Commercio di Asti, presenta così uno degli appuntamenti più importanti [redacted] Douja d'or: la tavola [redacted] in [redacted] sabato pomeriggio [redacted] «L'immagine [redacted] vino italiano nel mondo».

L'appuntamento [redacted] ad [redacted] anno di distanza [redacted] discorso avviato alla scorsa edizione della Douja. Dopo aver sentito vari esponenti del mondo [redacted] vino la parola [redacted] quest'anno ai responsabili delle relazioni [redacted] di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, [redacted] sarà moderato [redacted] giornalista della Rai Bruno Vespa, interverranno gli uomini che gestiscono le campagne promozionali [redacted] importanti clienti [redacted] comparto agroali[redacted] esempio, Gian[redacted] Legnani della Hill [redacted] di Milano racconterà come [redacted] Comitato interprofessionale [redacted] Champagne [redacted] il «look» [redacted] spumante francese in [redacted].

«Capire ciò che fanno gli altri [redacted] sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, come nel caso dei francesi, i nostri concor[redacted] dispongono di anni [redacted] esperienza in più».*

Ricerca della qualità [redacted] cura dell'immagine sono le due strade che portano al medesimo obiettivo: [redacted] tire [redacted] un prodotto genuino e a [redacted] produce [redacted] giusta remunerazione.

La tragica vicenda del [redacted] tanolo e la [redacted] nostre esportazioni vinicole, calate in [redacted] anno da [redacted] a [redacted] più [redacted] miliardi, hanno indotto il ministero dell'Agricoltura a stanziare un investimento di 60 miliardi, approvati [redacted] Parlamento, per l'attività promozionale [redacted] a favore [redacted] vino.

La cifra, giudicata da più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze di ricostru[redacted] dell'immagine, è stata divisa a [redacted] mercato estero (28 miliardi affidati all'Ice) e mercato nazionale. E' sorto un Ente specifico, presieduto dal [redacted] Pisoni, [redacted] il compito [redacted] studiare le [redacted] pubblicitarie [redacted] si [redacted] soprattutto verso il settore delle [redacted] zione e dei giovani.

Ad Asti si farà il punto su queste iniziative e saranno stilati i primi bilanci, in termini [redacted] «resa», [redacted] pubblicità a favore [redacted] vino italiano a [redacted] sui più importanti mercati [redacted] Usa, Germania, Inghilterra, [redacted] Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno [redacted] il ministro dell'Agricoltura Filippo [redacted] Pandolfi [redacted] la [redacted] alla Douja [redacted] a riprova dell'impor[redacted] dell'appuntamento astigiano.

Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila contadini sfileranno dalle 9 per le vie della città riproponendo autentici momenti della [redacted] in [redacted] semine, vendemmie, raccolti, feste di nozze, [redacted] gior[redacted] sull'aia. Un lungo «come [redacted] della civiltà contadina.

A mezzogiorno in piazza Alfieri gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. [redacted] gran menu [redacted] prende [redacted] menticate.

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

Le qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantiera di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione del [illegible] che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tubb» (lo spumante delle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa

Santero

S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

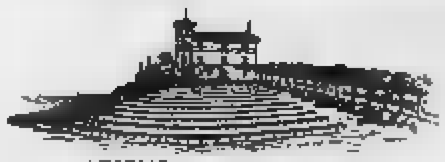
DOUJA D'OR

VINI MASON GORGO AL MONTICANO

[redacted] DOUJA [redacted] 1987 [redacted] I VINI
PINOT [redacted] DEL PIAVE DOC 1986
CABERNET [redacted] PIAVE DOC [redacted]

VINI MASON

[redacted] DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via [redacted] - Tel. [redacted]



AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA SCOLCA

Vincitore 22ª Douja d'Or
con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

[redacted] proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

[illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre [redacted]

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI E DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.382-53.011

Domenica 13 settembre
Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE
appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

orizzonte

Un progetto della Regione per captare le sorgenti del Bianco

Superacquedotto per Aosta

Se ne parlava da decenni, ma lo studio fu accantonato negli Anni 70 - Già affidato l'incarico per la progettazione - A Courmayeur nessuna opposizione - Il sindaco Truchet: «Basta che sia garantito il [redacted] fabbisogno» - Alcuni dubbi sul tracciato: forse passerà accanto alla nuova autostrada

AOSTA — L'acquedotto [redacted] «Monte Bianco» di cui si parla [redacted] decenni come soluzione per l'approvvigionamento [redacted] di Aosta diventerà presto realtà. L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha infatti dato a professionisti l'incarico [redacted] progettazione [redacted] nuova condotta idrica, riproponendo [redacted] una realizzazione [redacted] alla fine [redacted]

Augusto Fosson, assessore regionale ai [redacted] Pubblici, [redacted]: «Occorre distribuire [redacted] equità e buon senso l'acqua tra i Comuni [redacted] Valle nel rispetto di [redacted] logica che da tempo in certe zone, e di recente in altre, ha portato [redacted] creazione di acquedotti consortili».

[redacted] infatti Fosson: «Sono convinto che con il tempo bisognerà arrivare a una gestione globale [redacted] tutte le [redacted] que [redacted] territorio [redacted] gionale e passare quindi [redacted] l'ormai superata visione di acquedotto frazionale (con pochi controlli) alla determinazione di costituire reti idriche consortili. Si tratta [redacted] concezione più [redacted] derna nella gestione di un patrimonio [redacted] è di tutti e che ha [redacted] trovato applicazione [redacted] gli acquedotti di Châtillon - Saint-Vincent e della media Valle [redacted] Antey e quello del Grand Combin ai quali [redacted] aggiungeranno quelli già [redacted] della Val d'Ayas, di Issime - Pont-Saint-Martin e Donnas e, infine, quello di Cervinia-Valtournenche».

[redacted] dell'acquedotto del «Monte Bianco», che [redacted] Courmayeur porterà acqua ad Aosta aveva trovato in [redacted] forti opposizioni [redacted] del centro turistico. [redacted] perplessità [redacted] Courmayeur sembrano cadute e il progetto dovrebbe poter [redacted] realizzato [redacted] più [redacted]

Renzo Truchet, [redacted] di Courmayeur, dice: «L'affida[redacted] degli incarichi per [redacted] progettazione dell'opera ha riproposto un problema di cui non si [redacted] più parlato da oltre un decennio. Non credo che la gente di Courmayeur solleverà delle [redacted] purché al Comune sia garantito l'approvvigionamento idrico in rapporto alle esigenze della popolazione».

Augusto Fosson

L'ultimo parere ufficiale del Comune di Courmayeur risale alla fine degli Anni 70 quando il Consiglio [redacted] dichiarò favorevole alla captazione delle sorgenti della Val Veny per [redacted] dell'acquedotto [redacted] «Monte Bianco», ma contrario a quella delle sorgenti [redacted] Ferret che ancora [redacted] garantiscono l'acqua a Courmayeur e Pré-Saint-Didier.

Rileva [redacted] Truchet: «Non so [redacted] quale competenza [redacted] il Comune in tutta questa [redacted] poiché le acque sono [redacted] proprietà demaniale. Credo [redacted] per questo che l'incarico per la progettazione [redacted] acquedotto è stato affidato senza interpellare la [redacted] amministrazione il cui parere non [redacted] certamente vincolante».

L'acquedotto [redacted] «Monte Bianco», [redacted] nella realizzazione per [redacted] soltanto ipotizzata, dovrebbe [redacted] alimentato soprattutto [redacted] grossa sorgente del Peutérey, [redacted] Veny. Questa sorgente è in parte già intubata; i lavori, poi sospesi, furono cominciati [redacted] anni fa e da [redacted] nella zona è [redacted] una vasca che nelle [redacted] avrebbe dovuto essere il serbatoio [redacted] dell'acquedotto e un lungo tratto [redacted].

[redacted] sorgente del Peutérey, da sola, non sarebbe [redacted] que sufficiente a [redacted] l'approvvigionamento idrico di Aosta e quindi nell'acquedotto [redacted] «Monte Bianco» sarà convogliata anche l'ac[redacted] sovrappiù [redacted] del Frebouze, già sfruttata [redacted] Comuni di Courmayeur e Pré-Saint-Didier.

Aggiunge il sindaco Truchet: «Se al nostro Comune sarà garantita una quantità d'acqua sufficiente per [redacted] fabbisogno [redacted] vedo alcun motivo [redacted] ostacolare il progetto in [redacted] questo lo ribadirò in Consiglio comunale se dovessi essere chiamato a esprimere il mio parere in proposito. Penso comunque che [redacted] comunità di Courmayeur [redacted] ben felice [redacted] l'acqua in [redacted] troppa e [redacted] non [redacted] l'ha».

Beatrice [redacted]

Verrès, manifesti di protesta tappezzano i muri delle case

Polemica sul [redacted] unico [redacted] negozianti [redacted]

«Le vendite diminuite» - Per i [redacted] i prezzi [redacted] - Il piano commerciale

VERRES — E' polemica [redacted] Comune, [redacted] lato, e commercianti dall'altro. A Verrès i negozianti hanno tappezzato i muri [redacted] enormi manifesti che [redacted] no: «Ieri: chiusura dell'industria; oggi: morte [redacted] commercio; domani: morte dell'economia del [redacted]. La [redacted] del dissidio è il [redacted] deciso nella via principale [redacted] paese. I [redacted] cianti sostengono che «non porta alcun beneficio, anzi [redacted] ingiustamente al [redacted] là di ogni logica commerciale e turistica».

[redacted] loro soluzione è drastica: «Ripristino del doppio senso [redacted] marcia con l'eliminazione dei posteggi lungo la strada del centro storico e attuare al più presto il piano regolatore che preveda [redacted] di parcheggio». [redacted] Bezzan, presidente della [redacted] commercianti, dice: «Abbiamo avuto perdite notevoli [redacted] incassi. I turisti da quando è in atto il [redacted] so unico non [redacted] più in paese perché costretti a un lungo percorso per immettersi sulla strada della Valle d'Ayas. Per questo abbiamo riscontrato l'inutilità di tenere aperti i negozi [redacted] domenica».

I cittadini, però, [redacted] credono a questa argomenta[redacted] si sono dimostrati favorevoli al [redacted] unico e [redacted] dicono nei prezzi troppo alti la causa [redacted] flessione degli affari commerciali. Bezzan risponde: «E' da un [redacted] che l'associazione sta [redacted] rendere i negozi di Verrès più competitivi. Non vuol dire però, necessariamente, che i prezzi debbano essere diminuiti. Purtroppo alcuni negozianti non accettano i nostri consigli e quindi i risultati [redacted] più difficili da conseguire».

Il presidente della [redacted] zione aggiunge [redacted] il [redacted] è soltanto la prima «delle azioni che intendiamo portare avanti». E [redacted] «Adesso aspettiamo la convocazione del Comune [redacted] finora non ha [redacted] concesso [redacted] incontro durante il quale avremmo potuto esprimere la nostra opinione». La giunta è rimasta sorpresa d[redacted] protesta. [redacted] incontro era infatti avvenuto: gli amministratori avevano richiesto [redacted] esercenti [redacted] formulare una serie di proposte [redacted] tentativo di raggiungere una soluzione per il traffico, divenuto caotico nel centro del p[redacted] il sindaco, Cesare Quey, in quell'occasione aveva richiesto ai rappresentanti dell'associazione un documento che potesse [redacted] vare [redacted] reali perdite finanziarie in seguito all'adozione del senso unico.

Ezio Minuzzo, consigliere [redacted] di maggioranza, dice: «E ora, [redacted] risposta, abbiamo ottenuto questa reazione. Le proposte del manifesto sono però inattua[redacted]». La «crisi» dichiarata dai commercianti non è soltanto riferita al diminuito traffico turistico. A disertare i negozi, [redacted] Bezzan, sarebbero anche gli abitanti dei paesi vicini. Dice: «Verrès è attraversata da tre strade e tutte convogliano il traffico fuori dal centro. Al lunedì, giorno di mercato, gli acquirenti provenienti dai paesi [redacted] parcheggiano le auto in periferia e trovando, poi, il senso unico evitano di percorrere la via principale».

La [redacted] del senso unico è [redacted] un'idea [redacted] consiglieri comunali dell'uv che consideravano la [redacted] «obbligata» per [redacted] i problemi di traffico nel paese. La [redacted] ne decise, poi, l'attuazione [redacted] studio sulle possibilità tecniche [redacted] legate anche [redacted] svincolo della [redacted] d'Ayas, il cui ventilato spiamento [redacted] parte dell'A[redacted] ha rappresentato per molto tempo il rischio di una esclusione [redacted] paese dal flusso [redacted] con probabili conseguenze negative sul [redacted]

Minuzzo spiega ancora: «Il Comune sta aspettando [redacted] studio dell'Iscom di Torino per la definizione [redacted] piano commerciale. Quest'anno ne discuteremo in Consiglio. Sarà uno strumento amministrativo e fungerà [redacted] indirizzo per la formazione di un settore commerciale che [redacted] in grado [redacted] riacquistare [redacted] posizione [redacted] centralità».

Ezio [redacted]

I solenni funerali ieri al noto medico

Ultimo saluto a Norat

Aveva 79 anni - Cominciò la professione a Saint-Marcel nel 1933 - Fu poi a Nus, Quart e Brissogne - [redacted] Aosta dal 1936

AOSTA — [redacted] svolti ieri pomeriggio [redacted] i funerali [redacted] Giovanni Norat, 79 anni, medico molto noto e stimato in Valle. Cominciò la [redacted] professione [redacted] «condotto» a Nus, Quart, Brissogne e Saint-Marcel. Aveva avuto il suo primo incarico nel 1933. [redacted] Aosta aveva esercitato ininterrottamente [redacted] al 1983. Per l'impegno che aveva profuso nella [redacted] attività Giovanni Norat era stato nominato Cavaliere [redacted] lavoro. Era anche sindaco della cooperativa «Forza e luce» [redacted] Aosta.

[redacted] la moglie, Virginia Motta, di 66 anni, e due figli, Maurizio di 39 anni e Didi di 41, che sono entrambi medici ed esercitano in Valle. Giovanni Norat aveva anche [redacted] sunto impegni come amministratore comunale nella [redacted] della sua [redacted] dotta, a St-Marcel, e, poi, a [redacted] paese al quale [redacted] sempre particolarmente legato. Per molti anni lui e la sua famiglia [redacted] ad Ollomont le vacanze estive.

Il figlio Maurizio dice: «Un aspetto che voglio ricordare [redacted] mio padre, più che la sua competenza e serietà professionale, è la semplicità di vita e disponibilità [redacted] ascoltare i problemi della gente [redacted] di quella che vive nei piccoli paesi. Dopo [redacted] sua morte, [redacted] state centinaia le persone che sono venute a rendere l'ultimo omaggio [redacted] feretro. [redacted] le [redacted] prima, si ricordavano [redacted] mio padre che aveva [redacted] conosciuto magari [redacted] anni fa. E' stato un fatto che [redacted] sia mia sorella».

Il dottor Giovanni Norat si era laureato all'Università di Torino nel 1933, in [redacted] generale [redacted] specializzazione [redacted] «igiene». Aveva cominciato a lavorare l'anno dopo la laurea, nel 1933, e ha esercitato per cinquant'anni senza interruzioni di professione. Le sue spoglie sono [redacted] tumulate nel cimitero comunale di Aosta. b. bas.

Più turisti in città

AOSTA — Da giugno ad [redacted] di quest'anno si [redacted], rispetto [redacted] periodo [redacted] 1986, [redacted] incremento delle presenze turistiche [redacted] Aosta [redacted] all'11,40 per cento; gli arrivi [redacted] fatto registrare un au[redacted] percentuale del [redacted].

I dati sono stati resi [redacted] dall'Azienda [redacted] noma di [redacted]

Oggi a Courmayeur i funerali della nota guida

La [redacted] di Derriard

Settantanovenne, [redacted] guardia municipale nel '28 prese parte alla spedizione [redacted] Nobile al Polo Nord

COURMAYEUR — Si svolgono oggi pomeri[redacted] a Courmayeur i funerali — in forma civile — di Mario Der[redacted] guida alpina, morto lunedì [redacted] all'ospedale di [redacted] funebre si muoverà [redacted] dall'abitazione del Derriard, in frazione Pachet di Sarre, e [redacted] giungerà Courmayeur [redacted] 15,30.

A rendere omaggio [redacted] feretro della guida scomparsa a 79 anni ci sarà anche la banda musicale di Courmayeur-[redacted] Salle. [redacted] guida [redacted] molto conosciuta per le imprese che la resero celebre all'inizio degli Anni 30. Per 27 anni è stato guardia municipale di Courmayeur.

[redacted] Derriard

Mario Derriard, che [redacted] la moglie Vittorina Lalle (si sposarono nel giugno 1936), aveva fatto parte, dal [redacted] gio all'ottobre [redacted] spedizione [redacted] generale Umberto Nobile [redacted] Polo Nord. Ricorda la moglie: «Mario era militare negli alpini. Credo che fu scelto come componente della spedizione perché sciava molto bene. Costituirono un campo-base alla Baia del Re; poi Nobile, con altri esploratori, partì per il [redacted] a bordo del dirigibile "Italia". L'impresa [redacted] triste epilogo: il dirigibile cadde sul "pack". Fra i soccorritori che, appena dato l'allarme, partirono [redacted] Baia del Re alla ricerca di Nobile c'era anche mio marito. Purtroppo non riuscirono a [redacted] la tenda [redacted] dei superstiti che più [redacted] nero salvati dal rompighiaccio sovietico "Krassin"».

Tra il 1931 e il [redacted] Derriard partecipò come guida a un'altra grande impresa, una spedizione [redacted] tagonia organizzata [redacted] Mario Alberto De Agostini, fratello [redacted] celebre [redacted]

Dal 1939 alla fine [redacted] conda [redacted] mondiale fu richiamato sotto le armi, [redacted] sergente maggiore degli alpini. b. m.

Concorso fotografico sul [redacted]

AOSTA — Scade il 6 ottobre il termine per partecipare al concorso fotografico sul tema «La razza [redacted] nell'ambiente dell'alta [redacted] organizzato dall'amministrazione regionale in [redacted] zione con l'Arev (l'Asso[redacted] regionale degli allevatori valdostani).

I partecipanti potranno sottoporre all'esame della giuria diapositive a colori nel formato 6 [redacted] per 6; fotografie in bianco e nero del formato minimo 24 cm per 30 e foto a colori [redacted] formato minimo 18 [redacted] per 24.

Le [redacted] dovranno essere [redacted] inviate, in busta chiusa, alla sede [redacted] in piazza Arco d'Au[redacted] 10.

L'Or[redacted] Medici Chirurghi della Valle d'Aosta annuncia con profondo cordoglio la scomparsa del **dottor Giovanni De Antoni** medico chirurgo già consigliere dell'Ordine e per tanti anni medico condotto del Comune di Donnas. — Aosta, 9 settembre 1987

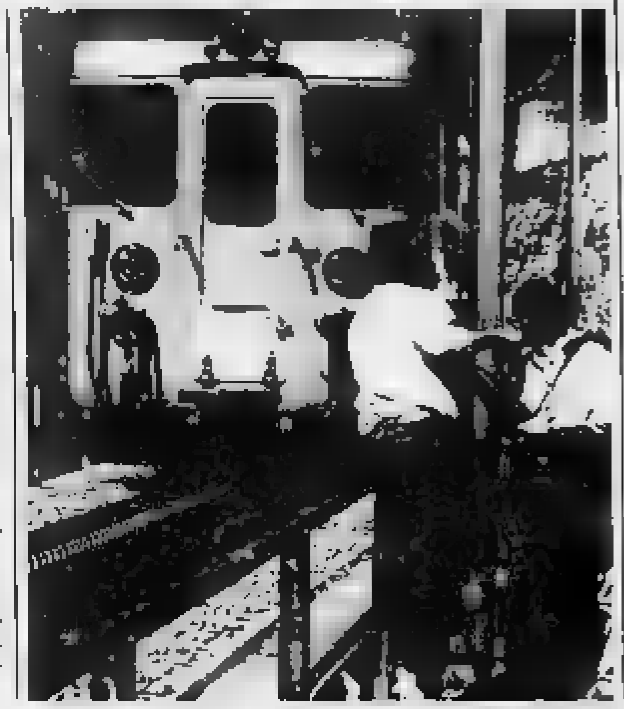
Stasera (ore 19,30) alla Rai [redacted] documentario sulla linea Pila-Cogne

Turismo in treno

AOSTA — Questa sera alle 19,30, dopo il telegiornale, la Rai 3 [redacted] Aosta [redacted] onda il documentario di Carlo [redacted] e Cecilio Giorcelli «Perché [redacted] treno?». Il filmato dura [redacted] minuti. Protagonista dell'opera televisiva è la linea ferroviaria a scartamento [redacted] che [redacted] 1988 (secondo i progetti) collegherà la conca di Pila a Cogne seguendo la vecchia ferrovia minerraria dell'Ansaldo (oggi Deltasider) inaugurata [redacted] 1923.

Il «trenino della neve» [redacted] nuove locomotive e soprattutto [redacted] nuovi vagoncini. Proprio quest'estate sono terminati i lavori di ristrutturazione della galleria del Drinc. Il documentario ricorda le caratteristiche del passato [redacted] linea speciale [redacted] portava il minerale della miniera [redacted] Cogne fino alla stazione di Acque Fredde (di qui giungeva [redacted] stabilimento [redacted] Aosta con una teleferica) e illustra quelle future. [redacted] teleschermo passeranno le immagini [redacted] vecchi locomotori, poi i lavori in galleria di luglio e agosto.

Rossi e [redacted] hanno, però, aggiunto un [redacted] linee ferroviarie svizzere, in un sintetico panorama, presentando [redacted] situazione dei trasporti per ferrovia dell'alto Vallese. [redacted] illustrati i percorsi della «Fo» (la Furka-Oberalp), della «[redacted]» (la Briga-Visp-Zermatt) del «Metro-alpin» di Saas Fee e della Gornergrat [redacted] la [redacted] più elevata d'Europa costruita a cielo scoperto che [redacted] porta a 3089 metri [redacted] Gornergrat. c. m.



Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

[redacted]

CORSO: Dog Tags, novità. Bello. Orario: 20; 22

GIACOSA: Anthony I. Plodder, [redacted]. Orario: 20; 22

[redacted] il complesso [redacted], novità. [redacted]: 18; 20; [redacted]

SPLENDOR: film [redacted]. Vietato [redacted] 18. Orario: [redacted] 22.

COURMAYEUR

MONTE [redacted] Crocodile Dundee, regia [redacted] Peter Faiman, [redacted] P. Hogan, L. Kozlowski (Australia 1986) — Stralunato cacciatore di coccodrilli [redacted] paludi dell'Australia alle giungle metropolitane di New York. Orario 21,15 [redacted].

Televisioni

RAITRE

19,20 Telegiornale della Valle d'Aosta

19,30 Perché non in treno?, realizzazione di [redacted]

RADIODUE

12,10 Voix de la [redacted]

14 — Pousse café, animee par Katy Paillet

14,30 Voix de la Vallée

TV SUISSE ROMANDE

[redacted] Carthage en flammes

15,40 Chanson à aimer

16 — Le Virginien

17,15 4, 5, 6, 7... Babibouchettes

17,30 Rambo

18 — Claudia

18,35 Le clinique [redacted] la Forêt-Noire

19,05 Journal romand

20,05 Temps présent

21,25 Les voix dans la nuit

22,30 Le conformiste

TVA

16 — Buon pomeriggio in francese

18,30 Disegni animati

18 — Documentario

19 — Attualità cinema

19,15 Situazione meteorologica

19,30 Redazione allegra

19,40 Notiziario regionale

19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta

20 — Serata no stop

[redacted] ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm

[redacted]: 19,30, 22,30 Telegiornale

13 — Film

20,30 Film

Il taccuino

[redacted]

[redacted] Chenal, [redacted] viale Conte Crotti. (Chiusura [redacted] 22 [redacted] chiamate urgenti).

IL TEMPO

[redacted] fino [redacted] 12 [redacted] oggi, parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 12; ore 12: + 21. Umidità: 50%. [redacted] calmo.

(Servizio a cura [redacted] meteorologica [redacted] Regione)

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, [redacted] de la Pierre, tel. (0165) 45.845

Pubblicità: Musumeci, [redacted] Amérique 65, tel. (0165) 765.828 - 765.019

[redacted] AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.527

[redacted] S.S. 506, tel. (0125) 300.156.

Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.907

Courmayeur: [redacted] ro Monte Bianco [redacted] (0165) 89.100.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.001

Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.064.

Valtournenche: fraz. [redacted] (0166) 92.191.

[redacted]

AOSTA

[redacted] SAN LORENZO (Collegiata di Sant'Orso): «Umberto Mastroianni: L'irruenza della forma». Fino al 15 settembre. Orario dalle 10 alle 22.

TOUR FROMAGE: «Terre Forte. Barocco romano», fino al 25 ottobre. Orario: dalle 10 alle 22.

TORRE DEL LEBBROSO: «Bruno Benuzzi: [redacted] zoo di polvere». [redacted] al [redacted] ottobre. Orario: dalle 10 [redacted] 22.

HONE - BAR[redacted]

FORTE DI BARD: «Paolo Sorbelli: Il viaggio di Orfeo», fino al 27 settembre. Orario: dalle 11 alle [redacted] Giorno di [redacted] martedì.

[redacted]

[redacted] ALPINO (Duca degli Abruzzi): «Un fotografo [redacted] Praga. [redacted] Hechels», fino al 27 settembre. [redacted] dalle 10 alle 22.

Musei

[redacted]

«Tesoro [redacted] (arte sacra)». Orario: 10-12 e 15-17

[redacted]

CASTELLO: «Costumi e [redacted] gne». Orario: 9-12 e 15-18. Chiuso il lunedì

SAINT-PIERRE

CASTELLO SARRIOD DE LA TOUR: [redacted] archeologico [redacted] gionale». Orario: 9,30-12 e 15-19. Chiuso il [redacted]

CASTELLO DI [redacted] Orario 9-12 e 15-19.

VERRES

CASTELLO DI VERRES: «Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento». Orario: 9,30-12 e 14-18. Chiuso il mercoledì.

Prestiti per ogni esigenza
[redacted] valore [redacted] cambiali
Prestiti personali e cessioni
5° dello stipendio
SA.FI.VA.
[redacted] Festaz, 74 - AOSTA
tel. 0165/45279

ACQUISTO ALLOGGIO
IN AOSTA O ZONE LIMITROFE
PAGAMENTO [redacted] CONTANTI
Telefonare 0165 [redacted] [redacted] ufficio

CO.V.IM.
0165 - 33.368 VENDE
C.so [redacted] Febbraio n. 20
[redacted] con due appartamenti ristrutturati con terreno, taverna-cantina, centrale termica: L. [redacted] trattabili.

AVIS
AOSTA
Via [redacted] Cas. 99 - [redacted]

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
Tel. [redacted] 43.621 34.553
Chatillon - Zona centrale
In piccolo condominio appartamenti in costruzione di soggiorno, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
Finanziamento con mutuo regionale.

Hotel Residence Montblanc.
Locazione monolocali da ottobre al 15 marzo [redacted] condizioni particolari.
[redacted] informazioni rivolgersi al 0165/44522.

GRAN CONCORSO GROS [redacted]
Biglietti estratti - Concorso di Agosto
[redacted]
1° Estratto N° 37359
2° Riserva N° 110278
[redacted]
1° Estratto N° 105875
[redacted] N° [redacted]

CO.V.IM. 0165-33.368 VENDE
Corso XXVI Febbraio n. [redacted]
SARRE: [redacted] case bifamiliari in alloggi di mq. 100, soggiorno, cucina, due camere, servizi, cantina, garage e giardino privato. Consegna primavera '88, dilazioni di [redacted] mento [redacted] mutuo regionale.
SARRE: vicinanze campo [redacted] tennis casa unifamiliare in fase [redacted] ristrutturazione consegna autunno '88, soggiorno, cucinotta, due camere, mansarda, servizi, due posti auto.
REG. TZAMBERLET: capannone di mq. [redacted] libero.

Azienda italo-tedesca per ampliamento organizzazione esamina
21/45ENNI
Massima serietà, liberi subito. Ottime possibilità [redacted] guadagni. Presentarsi oggi ore 14 - [redacted] Hotel Valle d'Aosta - c. Ivrea 146, Aosta, sig. Reinaudo.

IL PIU' GRANDE INGROSSO DI MAGLIE - CALZE DELLA VALLE D'AOSTA
Anche filati biancheria intimo uomo donna - bimbo tute - coperte
di Magevero & C.
Tel. 0165 44.566 Via Torino 19/A AOSTA
SELEZIONA [redacted] NEGOZI - ENTI - BAR ALBERGHI - COMUNITA' NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching clienti - Aperto tutto l'anno
Orario: 8,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

NUOVA APERTURA!
Autojolly [redacted]
SAAB
11100 AOSTA - C.SO [redacted] 77
TEL. [redacted] 383.134
LA TUA SCELTA MIGLIORE!!
[redacted] SCEGLIERE FRA [redacted]
FIAT OPEL RENAULT Audi PEUGEOT VOLVO CITROËN SEAT Mazda SKODA MASERATI
ASSISTENZA - [redacted] - RICAMBI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE [redacted] IL 30-9-1987

L'impresa di un consigliere «verde» di Trento alle 11 di martedì [redacted]

[redacted] bici sul Bianco

La singolare scalata è [redacted] compiuta [redacted] due tappe - Ro[redacted] Franceschini, in agosto, era [redacted] sul Rosa e sul Gran Paradiso - Dice: «Adesso basta, torno [redacted] sentieri»

COURMAYEUR — Dipendente ospedaliero [redacted] aspettativa, primo consigliere regionale d'Italia ad essere eletto nelle [redacted] «verdi» e appassionato [redacted] poco) [redacted] «mountain-bike», [redacted] super bici ideata per fare i sentieri [redacted] montagna. E' Roberto Franceschini, 33 anni, [redacted] Trento, [redacted] bis [redacted] la prima [redacted] un «rampichino»: soltanto a maggio ha già col[redacted] un invidiabile primato: è salito su tre 4000 con le due ruote.

[redacted] conquista, la più importante, è di martedì: alle 11 del mattino ha [redacted] (seduto [redacted] «bici») in vetta [redacted] Bianco. Ad agosto era [redacted] arrivato in punta a Monte Rosa e Gran Paradiso. «E adesso basta, mi fermo qui. Torno con la [redacted] sui sentieri, più agevoli, di casa mia. Con i ghiacciai ho chiuso», dice [redacted]ni, [redacted] con il soprannome di «Bi[redacted] («Perché non mangio [redacted]»), [redacted].

[redacted] di nuovo [redacted] ghiacciaio [redacted] Rosa («Il più [redacted] per an[redacted] in bicicletta») a [redacted] settimana insieme con una «troupe» di «Colosseum», [redacted] televisiva Rai che [redacted] aspetti [redacted] curiose. Perché [redacted] i ghiacciai? Risponde Franceschini: «Sono exploit che hanno poco [redacted]. Si fanno una volta».

Sul Monte Bianco, monta[redacted] che [redacted] sempre il luogo scelto [redacted] i primati [redacted] più [redacted] d'Europa, Franceschini è arrivato in due giorni. [redacted] lunedì (sul [redacted] francese) fino al rifu[redacted] Goûter, [redacted] mat[redacted] 7 è ripartito. «Che faticaccia», dice. Martedì mattina ai quasi 4000 metri del Goûter raffiche di [redacted] a 70 [redacted] solleva[redacted] di neve. [redacted] il «verde» trentino [redacted] una guida alpina [redacted] Courmayeur, [redacted] Tru[redacted] e una guardia [redacted] di Pré-Saint-Didier, Augu[redacted] Vevey.

Franceschini [redacted] in agosto, dopo essere [redacted] Gran Paradiso, aveva tentato di compiere l'impresa sul Monte Bianco. Aveva [redacted] ri[redacted]ato per[redacted] era [redacted] conto che da solo [redacted] imprudente»: per questo aveva preso contatti [redacted] la guida [redacted] ottenuto la collaborazione dell'amico Vevey. Lunedì i [redacted] sono partiti da Chamonix.

«Ad un certo punto ci sono [redacted] rocce [redacted] superare. La guida [redacted] la corda», spiega «Bistecca». Ha fatto ben poco [redacted] percorso in [redacted] la «bici», [redacted] per [redacted] ora è rimasta appesa ad uno speciale bastino sulle sue spalle. Per la discesa, di nuovo verso Chamonix, ma con prudenza [redacted]-speciali sci che di [redacted] il consigliere di Trento applica sotto le gomme della «mountain-bike». Dice: «Così ho potuto controllare meglio la bici usando i freni».

[redacted] anni fa un francese [redacted] Monte [redacted] in bicicletta, ma è un primato che al «verde» non interessa «perché [redacted] fatto trasportare [redacted] vetta con un elicottero».

Roberto Franceschini tiene a mettere in guardia chi volesse ripetere le sue im[redacted]: «Occorre una buona preparazione fisica [redacted] tutto sommato, a parte la [redacted] sul Monte Rosa, non è molto divertente».

Al di là della performance sportiva il trentino ha deciso [redacted] compiere le particolari «scalate» «per poter parlare dell'uso corretto della mountain-bike». e. m.

Roberto Franceschini, [redacted] Rosa, tempo fa, durante una scalata verso la Capanna Margherita

[redacted] E nel palet vittoriosi [redacted] e Gorret

CHATILLON — Si è disputato martedì a [redacted] di Châtillon il trofeo Gino Neyroz di palet, gara legata alla [redacted] patronale. Buona la partecipazione [redacted] coppie) [redacted] la giornata [redacted]. La vittoria è andata alla coppia di Châtillon, [redacted] Duc e [redacted] che dopo un'appassionante finale ha avuto la meglio sui campioni valdostani Piero Covolo e Carlo Personettaz.

I [redacted] Dubiano e Silvano Pinet hanno te[redacted] alti i [redacted] di Isso[redacted]endo «deux le [illegible]», mentre l'altra coppia piazzata (Ivano Bosc e E[redacted] Edifizi) è ancora di [redacted] e [redacted] sorpreso tutti. Duc e Gor[redacted] sono alla loro seconda vittoria — la prima fu nell'84 — in questo trofeo, molto seguito nella zona. La vittoria ha premiato soprattutto l'ultima [redacted] raggiunta a fine stagione [redacted] ventisettenne Giovanni Gorret che [redacted] ultime sei gare disputate ha ottenuto cinque vittorie e una volta è giunto secondo. (c. r.)

La squadra aostana di rugby sogna la serie B

La Gagliardi è decisa [redacted] protagonista

Il trainer: «Ne abbiamo [redacted] possibilità» - E' tornato O'Daly

AOSTA — Comincerà domenica 27 settembre il campionato di serie C1 [redacted] rugby. La [redacted] Gagliardi [redacted] Aosta [redacted] raggruppamento che comprende [redacted], Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, [redacted] Bosconi, Parabiago, Lainate, Iride Milano, Cicken Milano, Alessandria ed Asti. «Un girone», dice [redacted] Tringali, allenatore neroverde «di buon livello tecnico, [redacted] o meno imperniato [redacted] dello [redacted] anno anche se ci [redacted] novità delle squadre lombarde al posto di quelle liguri».

Dopo il sesto posto conquistato la [redacted] stagione la [redacted] guarda [redacted] campionato [redacted] con mire di primato.

Tringali [redacted]: «Abbiamo [redacted] possibilità [redacted] un ruolo di primo piano nel nostro raggruppamento. L'esperienza maturata l'anno scorso dovrebbe servirci a non lascia[redacted] strada punti preziosi com'è avvenuto [redacted] passato. [redacted] a ben figurare».

[redacted] tecnica più importante è rappresentata dal ritorno dell'irlandese Robert O'Daly che prenderà il posto del connazionale Barry Flynn impegnato in Inghilterra per motivi di studio.

Per i [redacted] un gradito [redacted] quello di O'Daly, giocatore [redacted] far crescere [redacted]tevolmente la [redacted] quindici [redacted] Tringali [redacted] però fare a meno di Thuegaz (passato all'Ivrea), [redacted] Pilon, Icnaro e Mazza che hanno [redacted] l'attività. Il trainer spiega: «Dovrò [redacted] l'assetto tattico della squadra. Mancano [redacted] mediano d'apertura [redacted] di mischia. Attualmente sto provando Donnet in mischia, ma [redacted] è facile cambiare di ruolo per cui occorrerà [redacted] po' di tempo per trovare i giusti automatismi di gioco».

Tornando al campionato Tringali dice: «Partiamo [redacted] ambizioni ma tutto dipen[redacted] dall'impegno dei giocatori e dalla loro presenza agli allenamenti. Sono [redacted] che con grandi sacrifici in settimana si [redacted] lottare [redacted] la supremazia [redacted] girone. Potenzialmente ci sono tutte le premesse per offri[redacted] soddisfazioni ai tifosi». a. b.

Basket, nell'incontro col Brescia

L'Aosta [redacted] ritrova [redacted]

Il play [redacted] raggiunto l'accordo con la società

AOSTA — Alla palestra [redacted] Quartiere Dora, di [redacted] un pubblico poco numeroso, l'Aostaleasing [redacted] la prima partita amichevole della stagione contro [redacted] squadra di A1 del Brescia per 83 a 120. Il primo tempo si era già concluso [redacted] ospiti [redacted] per 65-45. Nello [redacted] tecnico esistente tra i due quintetti, però la squadra aostana allenata [redacted] Frosini è piaciuta molto e ha [redacted] a buon punto nella preparazione pre-campionato.

I giocatori si sono [redacted] sempre [redacted] vivacità, soprattutto Carucci, [redacted] Corsa e Ferrari, completam[redacted] con bella precisione [redacted] schemi [redacted]co che il tecnico ha inserito quest'anno nel modulo tattico della squadra. Nell'Aostaleasing era assente il pivot-capitano Roberto Padovani, che risente ancora di un piccolo problema di na[redacted] ospiti il play [redacted] Venzon il quale, proprio nelle prime [redacted] pomeriggio, [redacted] raggiunto [redacted] accordo con la società [redacted] la prossima stagione. Con i dirigenti dell'Aostaleasing si è trovata pertanto una soluzione che [redacted] giocatore di indossare ancora la casacca biancorossa e il recupero in extremis del play non può che fare piacere al tecnico Frosini e agli appassionati di basket.

Il nuovo acquisto Cervino ha giocato pochissimo contro il Brescia e quindi la sua prestazione è difficilmente giudicabile, però si [redacted] le sue [redacted] di [redacted] che [redacted] prettamente difensivistiche, molto diverse perciò [redacted] quelle di Venzon che [redacted] play-realizzatore tra i più prolifici della [redacted]goria cadetta. Toccherà a Frosini ora assegnare i giusti ruoli, ma è certo che la squadra aostana a questo punto offre credenziali di rilievo per il prossimo campi[redacted].

Il traguardo [redacted] play off, dopo il buon esordio contro il [redacted] essere [redacted] concrete possibi[redacted] ben impressionato [redacted] si trova già [redacted] con i compagni e [redacted] quale è impostato uno dei nuovi schemi [redacted] di Frosini. In pratica, con [redacted] chiusura che i difensori [redacted] su [redacted] liberare molto meglio il pivot sotto le plance per [redacted] a canestro. Questo ruolo, contro il [redacted] è stato [redacted] Corsa. [redacted] è evidente che in campionato [redacted] Roberto [redacted] l'uomo-faro del gioco [redacted] e spettacolo pertanto contro il quintetto lombardo, privo del [redacted] Olfardi infortunato, [redacted] messo in [redacted] gli altri un [redacted] autore di 34 punti. c. g.

Il [redacted]

OGGI al [redacted]

[redacted] appuntamento con lei [redacted] il sogno di ogni uomo che diventa realtà

OGGI DORIA «PRIMA»

DIRETTAMENTE DALLA [redacted] DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE [redacted] DI TUTTA L'AMERICA

CORRIERE DELLA SERA
«Un'idea con tutte le carte in regola».

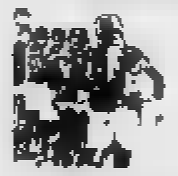
Il Messaggero
«Una pellicola azzeccata. Con OZZY OSBOURNE, uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

CIAK
«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal».

lillipùt

IN ESCLUSIVA

La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda



Al cinema poiché scegliere quello che piace a voi

OGGI all' OLIMPIA 2

Un addestramento feroce, L'onore militare [redacted] fede. Da queste accademie [redacted] ufficiali come il colonnello North.

OGGI adua 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987
OLMI TRIONFA A VENEZIA

IDEAL: *in esclusiva*

ARLECCHINO

«ARIZONA JUNIOR» un modo così nuovo di ridere al cinema

OGGI al CRISTALLO

«Quegli occhi di ghiaccio [redacted] nascondono? E' venuto per uccidere [redacted] sarà ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.

QUESTA STORIA COMINCIA CON UN VELIERO CHE CERCAVA IL [redacted] DURO DEL MONDO. PER [redacted] LA PASTA [redacted] DEL MONDO. E CONTINUA FINO AD OGGI.

E PROPRIO OGGI, [redacted] IL [redacted] DI UN ALTRO MOTIVO [redacted] ORGOGLIO. GRAZIE [redacted] UN' ANATRA. LA CANARD. INSIEME, AGNESI E CANARD HANNO REALIZZATO [redacted] FILM PUBBLICITARIO, QUELLO DI "SILENZIO... PARLA AGNESI", CHE, COME QUELLA PASTA, E' ANDATO BEN OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO [redacted] CANNES, [redacted] VINTO IL LEONE D'ORO COME MIGLIOR FILM DEL MONDO NEL SETTORE ALIMENTARI. E LO STES[redacted] E' CAPITATO QUEST'ANNO A NEW YORK, AL CLIO AWARD, FORSE IN ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO DI PUBBLICITA'.

[redacted] DOPPIA VITTORIA, CHE MAI NESSUN FILM ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' UNA MORALE [redacted] QUESTA [redacted] FORSE SI'. [redacted] E' CHE LAVORARE BENE, PAGA. SEMPRE. SIA CHE SI FACCIA PASTA. SIA CHE SI FACCIA PUBBLICITA'.

CANARD

CANARD ADVERTISING S.50 FRANCIA, 2 bis 10143 TORINO - [redacted]. 511452 (12 LINEE)

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita [redacted] degustazione: gli oscar sono [redacted] Brachetto d'Acqui, un Gavi [redacted] uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da domani al 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel cuore della città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico [redacted] piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

[redacted] Douja [redacted] ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. Al concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia sono stati inviati 701 tipi di vini da 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata [redacted]. Gli ammessi sono risultati 329 di [redacted] aziende, [redacted] par[redacted] vini vincitori [redacted] piemontese (167), ma [redacted] massiccia anche la presenza della Lombardia (60 vini) [redacted] Trentino (17) e dell'Alto Adige [redacted] (32). Il Veneto [redacted] pre[redacted] 23 dei suoi prodotti, [redacted] il Friuli e [redacted] la Calabria. Presenze minori, ma [redacted] questo meno significative [redacted] Abruzzo (8), Campania (2), Emilia Romagna (5), Lazio (4), Liguria (1), Marche [redacted], [redacted] (8), Sardegna (1), Si[redacted] (3), Toscana [redacted] e Umbria [redacted].

Anche il [redacted] spumanti ha visto una selezione a[redacted] «candidati» si potranno fregiare del bollino Douja soltanto 120 marche di 65 case vinicole.

Le grappe premiate con [redacted]bollo d'oro sono state 67 (su 137) di 45 ditte.

L'intero panorama dei [redacted] lezionati [redacted] vendita e degustazione nell'Exposalone [redacted] per questi dieci giorni nella più rifornita e qualificata cantina d'Italia.

[illegible] [redacted] in particolare sarà [redacted] l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar [redacted] Douja, il super riconoscimento che va ai pr[redacted] giudicati [redacted] oltre 90 centesimi nel parametro [redacted] severissimo delle degustazioni (tutti [redacted] devono aver superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86, a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay [redacted] Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese con [redacted] maggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che sul vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna [redacted] internazionale di grafica umoristica che ha [redacted] impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata speciale di venerdì 11, dedicata ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di cimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì 18 a [redacted] e [redacted] presentazione [redacted] sede operativa piemontese [redacted] dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline attorno alla capitale dello spumante sarà trasformata in centro di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti nel mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, [redacted] e qualsiasi altro prodotto [redacted] ad evocare emozioni, non devono [redacted] le qualità organolettiche essenziali. [redacted] il piacere della [redacted] e [redacted] tutto sull'immagine. Per questo è importante che i produttori sappiano presentare le loro bottiglie in [redacted] adeguato, e [redacted] gli [redacted] promotori si muovano [redacted] derni nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio Vallarino Gancia, industriale dello spumante e presidente della [redacted] di Commercio di Asti, [redacted] uno degli appuntamenti [redacted] importanti d[redacted] Dou[redacted] d'or: la tavola rotonda in programma sabato pomeriggio sul tema: «L'immagine [redacted] vino italiano nel mondo».

L'appuntamento [redacted]gue [redacted] un [redacted] distanza il discorso avviato alla scorsa edizione della Douja. Dopo [redacted]er sentito vari esponenti del mondo del vino la parola [redacted] quest'anno [redacted] responsabili delle relazioni esterne di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, che sarà moderato [redacted] giornalista della Rai [redacted] Vespa, interverranno [redacted] uomini che gestiscono le campagne pro[redacted] di importanti clienti [redacted] comparto agroali[redacted] Ad esempio, Gianni Legnani [redacted] Hill [redacted] wilton [redacted] racconterà come il Comitato interpro[redacted] Champagne cura il «look» [redacted] famoso spumante [redacted].

«Capire ciò [redacted] fanno gli altri è sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, [redacted] francesi, i [redacted] renti dispongono [redacted] anni di esperienza in più».*

Ricerca della qualità e cura dell'immagine sono le due strade che portano al medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a [redacted] produce [redacted] giusta remunerazione.

La [redacted] del me[redacted] e la grave [redacted] delle nostre esportazioni vinicole, calate in un anno da 1600 a poco più di 1100 miliardi, hanno indotto il ministero dell'Agricoltura a [redacted] un investimento di 80 miliardi [redacted] approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a favore [redacted] vino.

La cifra, [redacted] più parti insufficiente a coprire [redacted] le esigenze [redacted] ricostruzione dell'immagine, [redacted] divisa a metà [redacted] estero (25 miliardi [redacted] all'Ice) e mercato [redacted]. E' sorto [redacted] Ente specifico, presieduto dal senatore Pisoni, con il compito di studiare le campagne pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il settore delle famiglie, della ristorazione e dei giovani.

Ad Asti [redacted] il punto su [redacted] e [redacted] stilati i primi bilanci, in termini di «resa», [redacted] pubblicità a favore [redacted] vino italiano avviate sui [redacted] importan[redacted] internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno [redacted] il ministro dell'Agricoltura Filippo [redacted] Pandolfi che ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza dell'appuntamento astigiano.

Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma [redacted] 13, nell'ambito [redacted] Douja d'or, è [redacted] festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre [redacted] dini sfileranno [redacted] le vie della città riproponendo autentici momenti della vita in campagna: semi[redacted] vendemmie, raccolti, feste di nozze, primi giorni di scuola, balli sul[redacted]. Un lungo [redacted] eravamo» [redacted] civiltà [redacted].

A mezzogiorno in piazza [redacted] gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. Un gran menu che com[illegible]

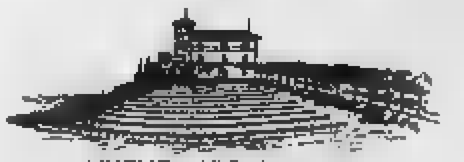
UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

La qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantiera di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione dei vini pregiati che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tuttì» (lo spumante delle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa
Santero
[redacted] Belbo (Asti) - Tel. [redacted] - [redacted]

DOUJA D'OR
VINI MASON GORGO AL MONTICANO
PREMIO DOUJA D'OR [redacted] PER I VINI
PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC 1986
CABERNET DEL PIAVE DOC 1986
VINI MASON
AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via [redacted] - Tel. 0422-740.019



AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE
LA SCOLCA
Vincitore 22ª Douja d'Or
con lo spumante Extra Brut
Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
ha selezionato e premiato
[redacted] CONCORSO NAZIONALE VINI DOC [redacted] DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

ha proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

[illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre 1987

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI [redacted] DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. [redacted]

Domenica 13 settembre
Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE
appuntamento con la cucina tipica e [redacted] tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

orizzonte

Vi hanno partecipato 700 bambini di 29 paesi

Bilancio positivo dei centri estivi

Temi principali i problemi dell'ambiente e degli [redacted]

ASTI — L'esperienza [redacted] centri estivi organizzati dalla Provincia ha [redacted] quest'anno [redacted] circa 700 bambini e ragazzi di avvicinarsi [redacted] problemi dell'ambiente [redacted] degli anziani. Attorno a questi due temi di stretta attualità si è infatti svolta l'attività didattica e ricreativa dei centri, [redacted] in tutto, disseminati in ventisei Comuni dell'Astigiano. Buona parte dei lavori eseguiti, assieme a numerose fotografie che illustrano l'attività dei centri, [redacted] esposti domenica 13 settembre, in piazza Alfieri, in uno stand che la [redacted] ogni [redacted] allestisce nell'ambito del [redacted] delle Sagre.

I centri, della durata di un mese, hanno interessato [redacted]: Castagnole Monferrato, Castello D'Annone, Castagnole Lanze, Montechiaro, Nizza, Piovà Massaia, [redacted] Refrancore, Rosato, San [redacted] Scurzolengo, Villanova, Villafranca, Agliano, Calosso, Cossombrato, Castelnuovo Don Bosco (tre centri, uno in paese e due nelle frazioni Mondonio e Bardella), Cerro Tanaro, Cisaglio, Incisa, Montafia, [redacted] Rocchetta Palafea, [redacted] Rocchetta Tanaro, San Martino Alfieri, Tonco e Viarigi. Un [redacted] record [redacted] Comuni lo [redacted] anno [redacted] 18) di paesi, che assieme all'amministrazione provinciale hanno contribuito a fornire gli animatori per [redacted] guire i giovanissimi «villeggianti».

In totale hanno lavorato [redacted] estivi [redacted] centinaio di giovani. I piccoli ospiti hanno un'età che [redacted] 4 ai 14 anni e la loro partecipazione quest'anno è tornata a farsi [redacted] dopo un calo registrato nelle tre precedenti edizioni dell'iniziativa. Spiegano all'assessorato alla cultura della Provincia: «La flessione si era registrata tre anni fa, quando la legge finanziaria ci aveva imposto [redacted] far [redacted] l'iscrizione [redacted] centri, sino [redacted] allora [redacted] tuiti».

Attualmente le [redacted] lire per l'orario ridotto (20 ore settimanali) e [redacted] lire per l'orario completo che prevede 36 [redacted] settimanali di attività. Per i centri estivi [redacted] Provincia ha in [redacted] 70 milioni.

Sottolinea [redacted] alla cultura Gian Marco Rebaudengo: «L'iniziativa ha incontrato quest'anno un grande successo, testimoniato dalla partecipazione e dalla mole di lavoro svolto, [redacted] ragazzi. Tra breve cominceremo a propagandare l'attività dei centri estivi del [redacted].

Quest'anno a fianco [redacted] l'attività abituale, gli animatori hanno [redacted] organizzato due giornate [redacted] particolare richiamo; il 19 luglio, 130 bambini, [redacted] i rispettivi genitori, [redacted] giornata ecologica che aveva per tema una [redacted] di giochi in [redacted] alla natura. Quindi [redacted] agosto [redacted] finale a Portacomaro [redacted] circa [redacted] giovanissimi dei centri e i loro animatori hanno dato vita [redacted] simpatica kermesse per le vie del paese, [redacted] giochi, sorprese, quiz, culminata sul campo di tamburello, attorno ad [redacted] grande disegno di una locomotiva, [redacted] quale tutti i partecipanti sono saliti idealmente [redacted] incontro alla prossima edizione [redacted] centri estivi.

f. m.

Trovata morta in un prato di Rio Crosio

ASTI — Una donna di 49 anni è stata rinvenuta cadavere in un prato accanto al parco di Rio Crosio in corso Venticinque Aprile.

Il ritrovamento è [redacted] dopo affannose ricerche, durate molte ore. Il corpo ormai privo di vita [redacted] riverso su un prato, [redacted] distante da un cespuglio.

La vittima, [redacted] abitava [redacted] il marito nel popoloso quartiere Torretta, soffriva [redacted] tempo di forti crisi depressive. Alcuni [redacted] avuto un esaurimento nervoso dal quale, nonostante le cure, non [redacted] era mai completamente ripresa.

Si è tolta la [redacted] ingerendo un tubetto di barbiturici, che [redacted] sarebbe portata appresso, uscendo di [redacted] mentre il marito [redacted] trovava al [redacted] Accanto [redacted] cadavere [redacted] stati rinvenuti messaggi.

(f. c.)

Il guardacaccia ucciso dai bracconieri nelle campagne di S. Damiano

Forse [redacted] sparato in due

Pietro Vigna, 47 anni, di Valfenera, è stato raggiunto da tre colpi di doppietta esplosi da pochi metri - La vittima stava perlustrando di notte con un collega la zona di San Giulio - L'allarme via radio - I carabinieri hanno fermato un contadino e sequestrato il suo fucile da caccia che sarà sottoposto a perizia balistica

La guardia venatoria uccisa dai bracconieri, Pietro Vigna, 47 anni, in una recente foto con uno degli animali imbalsamati usati [redacted] esami di licenza per cacciatori. La moglie Luigina Lanfranco, affranta dal dolore, e la scena del delitto nelle campagne di S. Damiano, sul prato c'è una pozza di sangue (Foto Di Marco e Ubertone)

ULTIMA ORA

Interrogato nella notte

[redacted] — I carabinieri ieri sera hanno fermato e tradotto nella [redacted] l'agricoltore Eugenio Trinchero, 58 anni, residente in regione Vernello [redacted] Comune [redacted] Damiano nella cui [redacted] è [redacted] sequestrato un fucile.

Il Trinchero è sposato e padre di due figli. Durante il primo interrogatorio che [redacted] nella notte, [redacted] negato ogni addebito.

f. m.

NOSTRO SERVIZIO

SAN DAMIANO — Un guardacaccia [redacted] con tre colpi [redacted] probabilmente da [redacted] e due [redacted] conieri. Il delitto è avvenuto poco dopo la mezzanotte di martedì in località [redacted] a circa [redacted] metri [redacted] frazione [redacted] a metà strada [redacted] San Damiano e Ferrere.

La vittima è Pietro Vigna, 47 anni, guardia venatoria [redacted] Provincia [redacted] Asti, abitante a [redacted] d'Asti, [redacted] San [redacted].

Tre colpi (forse di due doppiette diverse) gli hanno squarciato il petto. E' [redacted] all'istante. [redacted] la sparatoria fa appunto presumere [redacted] a sparare sarebbero [redacted] due. I carabinieri [redacted] Asti e [redacted] uomini [redacted] per le indagini.

Che si tratti [redacted] criminosa [redacted] di bracconieri non ci [redacted] dubbi. Evidentemente erano [redacted] selvaggina favoriti [redacted] piena di queste [redacted] di settembre.

[redacted] Vigna, martedì sera, aveva [redacted] la sua abitazione verso [redacted] 22. Aveva salutato la moglie, Luigina Lanfranco, 43 anni e il figlio [redacted] di 20. Poi [redacted] salito sull'auto [redacted] della Provincia condotta dal collega Giovanni Audenino, [redacted] anni, abitante a Cantarana d'Asti.

I due dovevano svolgere servizio nelle campagne [redacted]. Qualche giorno prima, in piena notte, erano stati uditi dagli abitanti [redacted] zona alcuni colpi [redacted] fucile: si presumeva perciò che i bracconieri fossero entrati in azione per catturare la selvaggina prima dell'apertura ufficiale della caccia [redacted] prevista per il [redacted] settembre.

I [redacted] perlustravano [redacted] località [redacted]. A pochi metri di [redacted] da [redacted] di granoturco i due hanno scorto [redacted] lontananza la luce [redacted] una [redacted] elettrica. Vigna ha detto al collega: «Aspetta [redacted] a controllare, se ho bisogno ti chiamerò [redacted] la ricetrasmittente». Audenino ha atteso sull'auto. Sono [redacted] due, tre minuti e poi sono echeggiati i colpi di arma da fuoco. Audenino è sceso dall'auto per cercare il collega. Lo ha trovato riverso sull'erba [redacted] il petto lacerato. Per Vigna non c'era più [redacted] fare. [redacted] destra impugnava la sua pistola Beretta 7,65. Pare abbia esploso due colpi: [redacted] si sa se in direzione [redacted] in aria a [redacted] intimidatorio. Il collega, sconvolto dal tragico episodio, ha [redacted] l'allarme via radio.

Sono arrivati i carabinieri della stazione [redacted] Damiano, [redacted] altri agenti venatori, un'autoambulanza. Tutta la zona è stata battuta palmo a palmo ma [redacted] dei bracconieri.

Sul terreno sono state trovate tre cartucce di fucile da caccia. I carabinieri hanno perquisito alcuni [redacted] della [redacted].

Un agricoltore di 58 anni è stato prelevato in piena notte e condotto [redacted] Asti [redacted] locali [redacted] Procura della Repubblica [redacted] sottoposto ad interrogatorio.

[redacted] nome non è stato rivelato, ma si [redacted] che a suo carico [redacted] ci sarebbero indizi probanti. L'uomo ha detto di aver dormito tutta [redacted] notte; saranno comunque effettuati nei [redacted] confronti [redacted]. Per il momento la Procura [redacted] ha invitato a tenerlo «a [redacted] disposizione». Il suo fucile [redacted] caccia è stato sequestrato e [redacted] sottoposto a perizia balistica [redacted] parte del perito del tribunale geometra [redacted].

[redacted] è la commozione in tutto il territorio [redacted] San Damiano e Valfenera [redacted] la tragica fine del guardacaccia. L'agricoltore [redacted] Filippo Visconti, di Valfenera, zio della vittima, dopo [redacted] della fine [redacted] nipote, piangendo ha detto: «Pietro alcuni giorni fa [redacted] che intendeva andare in pensione [redacted] fine dell'anno per continuare a lavorare un podere di sua proprietà. Lo hanno ucciso come un cane».

Giovanni Perano, [redacted] dante [redacted] guardie venatorie [redacted] Provincia, [redacted] mente a tutti i guardacaccia è sconvolto. «Un fatto del [redacted] nelle nostre campagne [redacted] accaduto [redacted] lontano [redacted] allora tutto era tranquillo. Vigna ha sempre svolto il suo lavoro con passione, prima come guardia volontaria, poi [redacted] to l'assunzione dalla Provincia. In passato ha identificato diversi bracconieri».

E' stato escluso che Pietro Vigna sia rimasto vittima di una vendetta. Improvvisamente deve [redacted] di fronte ad uno o più bracconieri che non hanno esitato a sparare.

La [redacted] è stata sottoposta [redacted] pomeriggio [redacted] autopsia: è confermato che la vittima è stata raggiunta [redacted] tre colpi esplosi da [redacted] distanza di un paio di metri al [redacted] del [redacted].

[redacted] Marchisio

Le prime reazioni [redacted] delitto

[redacted] duro e polemico «[redacted] caccia»

ASTI — «Siamo profondamente colpiti ed [redacted] per la morte [redacted] Pietro Vigna, il guardacaccia vittima della follia omicida di persone finora rimaste sconosciute mentre attendeva con scrupolo e passione al proprio lavoro»: [redacted] il presidente [redacted] Provincia, Guglielmo Tovo esprimendo solidarietà alla famiglia della vittima, ai colleghi della vigilanza ambientale e [redacted] degli assessori, dei consiglieri e dei dipendenti della Provincia.

L'assessore all'agricoltura Giuseppe Fassino è [redacted] ieri mattina a Valfenera per esprimere [redacted] condoglianze [redacted] giunta provinciale ai famigliari di Pietro Vigna.

«Di fronte ad un dramma che [redacted] consumato a soli dieci giorni dall'apertura della stagione [redacted] caccia — ha proseguito Tovo —, giornata che solitamente viene funestata da incidenti causati da imperizia, impazienza, [redacted] Pietro Vigna [redacted] degli [redacted] cui può spingere la passione venatoria: il guardacaccia è infatti caduto [redacted] difendeva un enorme patrimonio faunistico, quello [redacted] patrimonio che, fra pochi giorni, con le doppiette in funzione, sarà estinto».

Tutti i 38 agenti venatori in servizio [redacted] l'Amministrazione provinciale stavano intensificando i servizi di vigilanza in vista dell'apertura della stagione venatoria.

[redacted] guardie indossano [redacted] divisa grigio-verde e sono dotate di una pistola d'ordinanza. Viaggiano [redacted] «Panda» munite di ricetrasmittenti. Per [redacted] stessi servizi di vigilanza inoltre la Provincia si avvale di una trentina di guardie volontarie.

v. [redacted]

Un uomo ha esploso alcuni colpi di pistola nell'aia di una cascina

Misterioso episodio a Montafia

Carabinieri in allarme ieri pomeriggio - Il fatto forse in relazione [redacted] un episodio della [redacted] prima - La figlia dei proprietari adescata da [redacted] giovane [redacted] ribella e fini[redacted] all'ospedale

MONTAFIA — Oscuro episodio ieri, alla periferia del paese. Un uomo, nel primo pomeriggio, avrebbe esploso tre colpi di pistola [redacted] aria nell'aia [redacted] un cascinale, forse per intimorire la famiglia che vi abita. Polizia e carabinieri mantengono il più stretto riserbo. Lo sparatore, si è allontanato quasi [redacted] prima che arrivassero le forze dell'ordine.

Ma la vicenda, potrebbe avere un risvolto inquietante. Si dice infatti che [redacted] serata [redacted] martedì, un [redacted] avrebbe insidiato, [redacted] un approccio, la figlia [redacted] più che ventenne [redacted] proprietari della casa. La giovane avrebbe [redacted] di [redacted] e l'uomo, per vincerne la [redacted] le abbia procurato delle ferite alle braccia e sul collo. Quindi sarebbe fuggito. La giovane si trova attualmente ricoverata all'ospedale [redacted] Asti, dove è [redacted] accompagnata [redacted] genitori ieri [redacted] Nulla [redacted] ma solo leggere contusioni.

L'episodio a questo punto [redacted] ancora più intricato: esiste una relazione tra il presunto tentativo di [redacted] pressione e la sparatoria [redacted] ieri pomeriggio? L'uomo [redacted] ha sparato (forse con una pistola giocattolo) è lo stesso che avrebbe [redacted] insidiato [redacted] giovane? Da indiscrezioni [redacted] certo che gli abitanti della cascina [redacted] scano lo sparatore. Ma [redacted] che [redacted] questo particolare, [redacted] tutti [redacted] altri che hanno fatto [redacted] sfondo alla vicenda, [redacted] trapela [redacted] nulla.

Franco Cavagnino

[redacted] tagliate per dispetto

CASTAGNOLE LANZE — Atto vandalico [redacted] regione Colombaro. L'agricoltore [redacted] Genelli ha denunciato che nella notte tra martedì e mercoledì ignoti hanno tagliato oltre 800 viti di dolcetto del proprio vigneto. Il fatto sarebbe da mettere in relazione ad alcuni cartelli del Gonella, recanti la scritta «raccolto pendente» che vietano, [redacted] legge, l'ingresso ai cacciatori.

(f. la.)

LA STAMPA Cronache di Asti

SCOPRI IL TUO BORGO

In che borgo o [redacted] si trova il particolare fotografato?

- ☐ Comune di [redacted]
- ☐ Tanaro - Trincere - Torrazzo
- ☐ Comune [redacted] Moncalvo
- ☐ Viatosto
- ☐ Comune di Canelli
- ☐ Torretta
- ☐ Don [redacted]
- ☐ Comune [redacted] S. Damiano
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Martino - S. Rocco
- ☐ [redacted] Caterina
- ☐ S. [redacted]
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ Santa Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ [redacted] Silvestro
- ☐ Comune di Montechiaro
- ☐ S. Secondo

Tagliando n° 13

Indicare con un crocetta il Borgo o la località [redacted] particolare fotografato

Cognome .... [redacted] ....
Indirizzo ....
Località .... C.A.P. .... Tel. ....

[redacted]TO

1) L'Editrice La Stampa indice un concorso a premi di carattere[redacted] tramite il suo quotidiano LA STAMPA (ed. Asti).
2) Da giovedì 27 agosto a mercoledì 16 settembre 1987, ogni giorno escluso [redacted] LA STAMPA pubblicherà una [redacted] un particolare dei 13 borghi e delle 5 località della provincia partecipanti al Palio di Asti [redacted] fotografie di giorno per ciascun borgo o località, per un totale di 18 fotografie).
3) Ad ogni fotografia sarà abbinato un tagliando su cui i lettori potranno indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato. I tagliandi dovranno essere inviati a LA STAMPA - CONCORSO "SCOPRI IL TUO BORGO" [redacted] MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucati in apposita urna collocata ad Asti presso la Redazione La Stampa [redacted] Massimo D'Azeglio 29; l'Antico Caffè Ligure in via Alfieri 289; il Concessionario Lancia Autocentro in corso [redacted] 151; Asti Foto in piazza [redacted].
4) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 di giovedì 17 settembre, che indicano la soluzione esatta o [redacted] saranno estratti a sorte 50 a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna validi per il Palio di Asti di domenica 20 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente ed i loro nomi saranno pubblicati su LA STAMPA di venerdì 18 settembre.
5) Fra tutti i tagliandi pervenuti entro sabato 26 settembre (compresi quelli [redacted] biglietti per il Palio) e che riportino le risposte esatte, lunedì 28 settembre saranno estratti a sorte una Lancia Autobianchi Y10 Fire, un ciclomotore Ciao Piaggio e altri [redacted] I vincitori saranno informati per lettera e seguirà la pubblicazione dei loro nomi su LA STAMPA di martedì 29 settembre.
6) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.
7) I premi non sono cumulabili. Non potranno perciò essere vinti più [redacted] una stessa persona.

autocentro. • Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI

[redacted] BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

da Settembre ad ASTI in Corso Dante, 22

I PREMI

1) Una Lancia Autobianchi Y10 [redacted]
[redacted] ciclomotore Ciao Piaggio
[redacted] Cena per due [redacted] il ristorante "[redacted]" di Cioccaro [redacted] Penango
4) Cena per due persone [redacted] "Da Beppe" [redacted] Cioccaro [redacted] Penango
5) Cena per due persone presso il ristorante "[redacted]" di Asti
6) [redacted] per due persone presso il ristorante "Hasta" di Asti
7) Cena per due persone presso il ristorante "Ciabot [redacted] barbera" di Asti
8) Cena per [redacted] persone presso il [redacted] "Gallo d'Oro" di Asti
9) [redacted] per due persone presso il ristorante "Il Cenacolo" di [redacted]
10) Cena per due persone [redacted] il ristorante "Falcon vecchio" di Asti
11) Cena [redacted] due persone presso il ristorante "San Marco" di [redacted]
12) Cena per due persone presso [redacted] "La Greppia" di Asti
13) Cena per due persone presso il ristorante "La lanterna" [redacted] S. Damiano d'Asti
14) 365 caffè presso l'Antico [redacted] Ligure di Asti
15) Un [redacted] selezione di [redacted] della [redacted] a Castagnole Lanze
16 e 17) [redacted] frutta di stagione della Ditta Aldo Parazzino di Asti
dal 18 al 23) Magnum Pinot Chardonnay Cinzano
dal 24 al 30) "Torta del Palio" della Pasticceria Giordanino-Asti

Aut. Min. Rich.

E 100 BIGLIETTI [redacted] IL PALIO '87

Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 12 [redacted] giovedì 17 settembre, indipenden[redacted] dal fatto [redacted] riportino la soluzione esatta o no, ne [redacted] estratti a [redacted] 50 a [redacted] andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta (offerti dal Comune di Asti) validi per il Palio di domenica 20 [redacted]. I vincitori [redacted] avvertiti telefonicamente [redacted] i loro nomi [redacted] pubblicati su LA STAMPA edizione [redacted] venerdì [redacted].

Cinema [redacted] taccuino

ASTI

LUX: Giocate all'interno (avventura) con S. Marceau
POLITEAMA: [redacted] (avventura), [redacted] A. Schwarzenegger.
RITZ: Arsenio junior (commedia brillante), di J. [redacted] N. Cage, H. Hunter.
SPLENDOR: [redacted] per ferie.

CANELLI

BALBO: Film erotico.

[redacted]

AURORA: Film [redacted]
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: Il grande [redacted]
VERDI: Per la rassegna giovedì [redacted]: La storia ufficiale (drammatico), di L. Puenz. Primo spettacolo ore 20,30, costo biglietto [redacted]

SAN DAMIANO

[redacted] chiuso [redacted] ferie.
LUX: Film erotico

[redacted] DI TURNO

Asti diurna: Comunale, via Cavour; notturna: Centrale, corso Alfieri 248
Canelli: Stelli, via XX Settembre.
Moncalvo: Arditzone, via [redacted] tembre.
Nizza: Bianchi, viale [redacted] Partigiani.

GUARDIA [redacted]

Centralino [redacted] 353.556; [redacted] 721.871; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 408.190; Calliano 928.644; Montechiaro 408.185; San Damiano 975.910; Castiglione 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.503; Montemagno 53.203; Castelnuovo Don Bosco 987.6466; Villanova 94.555

[redacted] UTILI

[redacted] 725.300; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883, Canelli 834.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Montegrosso 956.333; Moncalvo 91.281, Montegrosso 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - [redacted] Villanova [redacted] alle 13.30). [redacted] Carabinieri (pronto intervento) 112; [redacted] 113; Soccorso stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; [redacted] urbani Asti 53.421; Taxi stazione ferroviaria [redacted] 62.606; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311; informazioni [redacted] 34.827.

«La Stampa» - Asti

[redacted] di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass [redacted]

Appuntamenti

[redacted] — Continua nel cortile del Michelerio [redacted] festa provinciale dell'Unità. Stasera [redacted] rock riservato [redacted] nuove tendenze. Si esibiranno alcuni complessi astigiani. Seguirà [redacted] concerto jazz del gruppo «Effect» [redacted] Alessandria. Alle 23 [redacted] la [redacted] cinematografica verrà proiettato il film «Il bacio della donna ragno».

[redacted] — E' [redacted] di [redacted] il settembre sandamianese che animerà tutto il fine settimana. Questa [redacted] alle 21 appuntamento con il torneo bocciofilo. Sono previste le finali. In palio un ricco montepremi. Domani invece i rioni [redacted] si sfideranno nel tiro alla fune.

MONALE — Domani [redacted] alle 21 nella piazza del Municipio [redacted] in programma una [redacted] folk. Il [redacted] «Alpigiai» presenterà il [redacted] repertorio di canti piemontesi.

Furto [redacted]

VILLANOVA — [redacted] vitellini [redacted] un valore complessivo di due [redacted] e mezzo [redacted] stati rubati nel ca[redacted] di Giovanni [redacted] stone, 63 anni, abitante in località [redacted] Giacomo [redacted] periferia del paese. Gli [redacted] caricati su [redacted] furgone che ha lasciato evidente tracce [redacted] pneumatici sul [redacted].

Parte il cartellone [redacted] cinema «Verdi» di Nizza

Giovedì [redacted] d'autore

NIZZA — Con «La Storia ufficiale», premio Oscar quale miglior [redacted] straniero [redacted] 1986, del regista Luis Puenzo, si apre questa sera la rassegna «Giovedì cinema» [redacted] cinema [redacted] piazza [redacted].

La locandina propone, sino a [redacted] novembre, [redacted] d'autore, tutti film [redacted] qualità, che solitamente però non «girano» nei normali circuiti di distribuzione.

«Rispondiamo con [redacted] scommessa all'accusa [redacted] nelle sale cinematografiche ormai si proiettano solo più pellicole a luce [redacted] i [redacted] De [redacted] tela, contitolari del Verdi.

A [redacted] le sale di proiezione sono quattro: due, Verdi e Sociale, [redacted] tutta la settimana, l'Aurora [redacted] quattro giorni mentre il Lux è aperto [redacted] dal venerdì alla domenica: d[redacted] la settimana, solitamente prevalgono le proiezioni [redacted].

Nel cartellone [redacted] «Giovedì cinema» [redacted] tutte pellicole che non sono [redacted] «pas[redacted] a Nizza: [redacted] capolavoro [redacted] «Run», [redacted] vincitore della Palma d'Oro di Cannes nel 1985 «Papà è in viaggio di affari» dello jugoslavo Kusturica, al [redacted] italiano [redacted] Roberto Russo, con [redacted] Vitti, «Francesca è mia».

Il [redacted]o: [redacted] «La Storia [redacted]»; [redacted] settembre «Sacrificio» di Andrei Tarkowskij; [redacted] settembre «Run» di Akira Kurosawa; 1 ottobre «Therese» [redacted] Alain Cavalier; [redacted] ottobre: «Amore e musica» [redacted] Catherine Deneuve e [redacted] pher Lambert; 15 ottobre «Papà è in viaggio di affari» di Emir Kusturica; 22 ottobre «Tornare per rivivere» [redacted] Claude Lelouche; 29 ottobre [redacted] Mary» [redacted] Julie [redacted]; 5 novembre «Cadaveri e compari» [redacted] Palma; 12 novembre «Francesca è mia» [redacted] Monica Vitti.

Si terranno [redacted] proiezioni per ogni [redacted] a partire dalle 20.30.

I biglietti. Per favorire il maggior successo, il biglietto d'ingresso [redacted] consueto [redacted] lire per i primi posti e [redacted] mila per i secondi, e 3500 lire [redacted] posto unico.

f. la.

Ladri in azione

ASTI — Furto di oggetti d'oro in un alloggio [redacted] via Canova. Lo ha denunciato in questura Carla Barosco di [redacted] anni. Il valore della refurtiva è in corso di accertamento.

ECONOMICI

RAGAZZA 24enne diplomata ragioniera cerca lavoro come impiegata. Tel. 942.73

RAGAZZA 18enne diplomata ragioniere 60/60 cerca lavoro come impiegata. Tel. 105.161

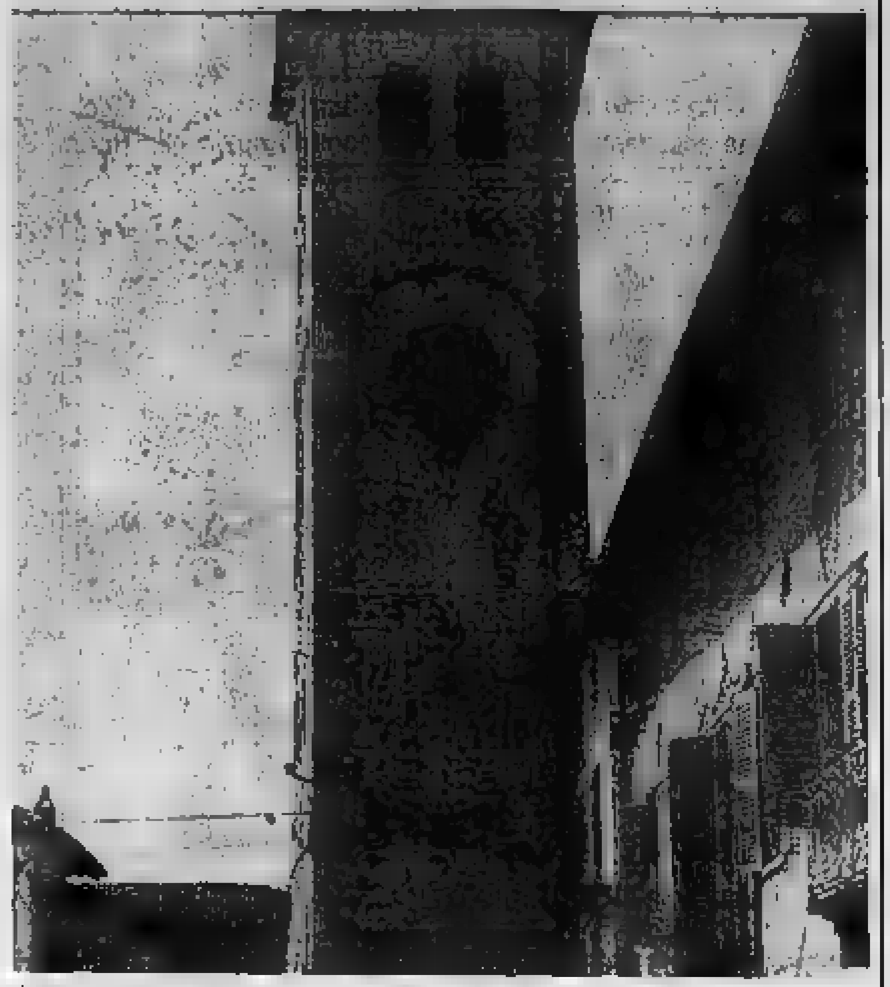
[redacted]
COMMESSO/A
con conoscenza stampati contabilità ufficio abitanti in Asti.
Tel. 0141 50.317

[redacted]
CON.FIN
Via Incisa 10 - ASTI
Tel. 54.726
Aperto sabato

Palladium Studios

QUESTA SERA
DISCOMANIA
Appuntamento con [redacted] musica più attuale [redacted] dai D.J. ANGELO MAIZZI e FULVIO [redacted]

MUSIC [redacted] LIGHTS
Il classico appuntamento [redacted] il divertimento
PALLADIUM: FINALMENTE [redacted]



UN OROLOGIO COME SIMBOLO

Villanova. La torre dell'orologio era stata costruita agli inizi del 1400. Durante le guerre del 1500 tra francesi e spagnoli, la Torre era crollata. Ricostruito sul finire del XVI secolo, il monumento resta tutt'ora simbolo di Villanova. Dalla piazza si vede svettare sui tetti delle case della cittadina

Dove convivono [redacted] anime agricola e industriale

Villanova [redacted] tra Asti e Torino

Lo sviluppo delle aziende legato ai problemi dei 600 pendolari

VILLANOVA — [redacted]nante con la provincia di Torino, 4970 abitanti, Villanova sta vivendo un processo di trasformazione urbanistica e [redacted]

L'industrializzazione degli ultimi anni ha cambiato radicalmente volto a questo paese tranquillo e tradizionalista. Una cinquantina di aziende [redacted] occupazione, nell'ultimo decennio, a circa 300 villanovesi modi[redacted] l'economia [redacted] che [redacted] al 1975 [redacted] prevalentemente a vocazione agricola.

In alcune fabbriche il numero dei dipendenti supera le 150 unità (Util. Villanova Spa, Rft-Riv) altre venti piccole imprese [redacted] ognuna più di 50 lavoratori. La maggior parte operano nell'indotto auto.

Esistono anche fabbriche di materie plastiche e sono in procinto di iniziare l'attività due scatolifici.

Villanova ospita pure 150 [redacted] commerciali e tre banche (San Paolo, Cassa di Risparmio di Asti e di Torino) e un mercato settimanale di pollame fra i più importanti del Piemonte che si svolge ogni giovedì, [redacted] l'ala dell'antico Foro Boario.

La vicinanza con Torino (22 c[redacted]i di distanza), tanto quanto con Asti, si fa sentire. Il capoluogo regionale è un polo di attrazione per molti giovani che scelgono Torino e la vicina Chieri per i loro divertimenti. *«Molti giovani si spostano da Villanova perché non sanno come impiegare il tempo li[redacted] strutture per le attività ricreative. Ecco perché abbiamo progettato un grosso centro polisportivo con campo di calcio, pista di atletica e tribune per un costo [redacted] miliardo finanziato [redacted] Sportivo»* afferma il sindaco Ivo Rogetto.

L'amministrazione comunale ha intenzione di far co[redacted] palestra che servirà anche alle scuole elementari e rientra pure nei programmi un'altra grande piazza, da [redacted] in parte [redacted] dove [redacted] spettacoli e manifestazioni. Villanova vuole diventare un punto di riferimento per gli altri piccoli comuni della zona.

Il «collegamento» con Torino interessa tra l'altro quotidianamente circa 600 pendolari [redacted] studenti e lavoratori che reclamano un'area parcheggio adiacente alla stazione e un servizio di trasporto che u[redacted] il [redacted] con la stazione ferroviaria, [redacted] circa due chilometri.

Il sindaco aggiunge: «La Torino [redacted] influenzato la [redacted] di Villanova che deve affrontare [redacted] coesistenza tra il mondo [redacted] l'industria con un [redacted] bisogno [redacted] spazi e quello agricolo [redacted] perde [redacted] industriali ci hanno [redacted] fronte all'urgenza di creare nuove infrastrutture e di dare nuovi assetti alla viabilità».

Per facilitare i trasporti l'amministrazione sta stu[redacted] l'adeguamento della rete viaria allo svincolo autostradale che resta però aperto al solo traffico diretto verso Asti-Alessandria e non invece, come da più parti è stato chiesto, anche verso Torino.

P. P. F.

[redacted] la Pro loco

La Pro loco di Villanova è stata da poco rifondata. Il nuovo organismo ha organizzato un folto programma di appuntamenti. Presidente della Pro loco è Gaetano Gambino. *«Affianchiamo l'amministrazione comunale per valorizzare Villanova* — ha detto Gambino — *e al Comune chiediamo soltanto che [redacted] a disposizione strutture e attrezzature. Abbiamo giovani volenterosi per cui pensiamo di agire anche nel campo sociale in collaborazione con le altre associazioni esistenti: Avis, biblioteca e sodalizi sportivi».*

Al patrono di Villanova sono dedicati appuntamenti folcloristici, mostre, concerti

Due [redacted]'Isidoro

Domenica si è [redacted] la vendita all'incanto [redacted] cappello - Domani la sagra del pollo e poi lo spettacolo teatrale «Marcovaldo» - Rassegna fotografica - I restauri della chiesa dei «batù»

VILLANOVA — Quest'anno, per la ventottesima edizione del «Settembre [redacted]novese» in onore del patrono Sant'Isidoro sono [redacted] fatte le cose in grande.

I festeggiamenti [redacted] il 3 settembre hanno già richiamato un numeroso pub[redacted] per i «giochi in piazza», la festa dell'anziano, lo spettacolo folcloristico con la partecipazione di gruppi provenienti dalle valli Chisone e Germanasca.

Domenica 6 settembre si è svolto «l'incanto del cappello» (un copricapo viene posto all'asta a scopo di beneficenza) e la tradizionale corsa del carro.

[redacted] le manifestazioni in programma fino a domenica 25 ottobre.

[redacted] 10 settembre, [redacted] piazza del [redacted], con inizio alle 7.30 si terrà la mostra [redacted] «pollo [redacted]no»; [redacted] 12, [redacted] 14 [redacted] 20, giochi dei ragazzi e albero della cuccagna per adulti.

Alle 21 in piazza del municipio il Collettivo «Teatro Musica» di Asti presenta lo spettacolo «Marcovaldo», tratto dal libro di [redacted] vino [redacted] la regia di Antonio Catalano. Interpreti [redacted] Carlo Campa, Remo Durando, Daniela Fedino, Gigi Gasparin, Luigi Carimando, Silvana Nosenzo, Fleana Poponi, Pasquale Volonta.

Per domenica 13 settembre [redacted] sono previste [redacted] pallavolo, una [redacted] ecologica organizzata dal gruppo sportivo [redacted] con partenza da piazza Supponito, [redacted] spettacolo di folclore orientale e, ad iniziare [redacted] 20, la «cena sotto l'Ala» organizzata dalla Pro loco.

Una mostra fotografica [redacted] tema «La natura» e «Scorci villanovesi» sarà aperta giovedì 17 presso il Municipio, organizzata dalla Biblioteca civica. [redacted] 10.30 [redacted] guidata [redacted] restauro [redacted] dell'Annunziata (i batù), si [redacted] dall'edificio [redacted] barocco di proprietà comunale. La chiesa sconsacrata verrà presto [redacted]mata in una sala per mostre, concerti e dibattiti culturali.

«Attualmente — ha sostenuto l'assessore alla cultura, Rosanna [redacted] — *sono stati spesi [redacted] milioni per salvare questo monumento; [redacted] giorni la Cassa di Risparmio di Asti e quella di Torino hanno stanziato ognuna dieci milioni».*

Le manifestazioni continueranno sabato 19, alle 21, presso la chiesa di San Martino con un concerto di musica d'organo; sabato 26 caccia al tesoro a squadre; domenica 27, sesto concorso di pittura contemporanea, manifestazione di arti marziali orga[redacted] dal Centro Shobukai.

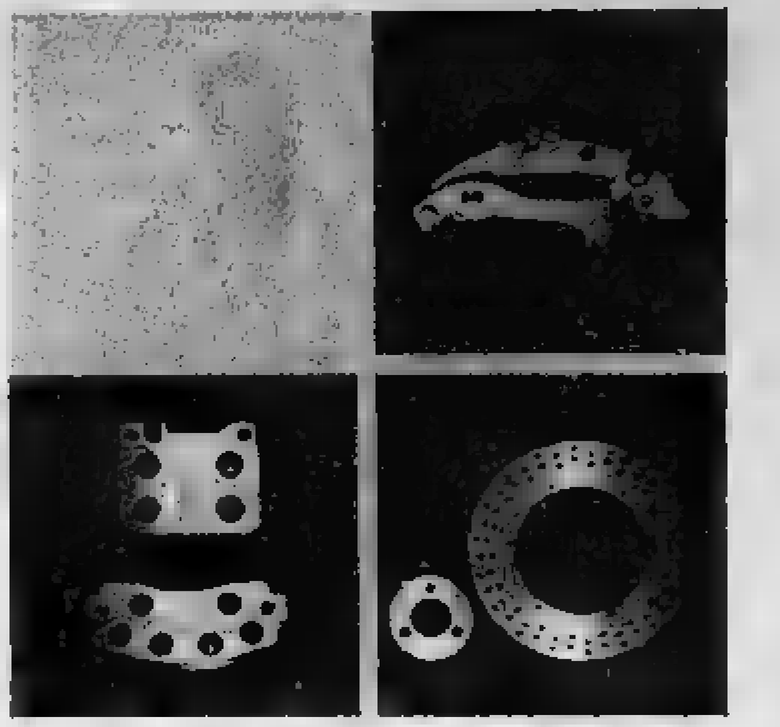
Nel [redacted] di ottobre verranno organizzate altre interessanti manifestazioni. Domenica 4, in piazza mercato, caccia al tesoro auto[redacted] organizzata dal Gruppo [redacted] Villanova; [redacted] 11, [redacted] piazza, raduno di [redacted] e piloti rally.

Domenica 11, alle 10, quadrangolare femminile di pallavolo, alle 11 inaugurazione della sede di zona dell'Associazione Artigiani [redacted] provincia di Asti e alle 15 sul campo sportivo gara di aeromodellismo. Domenica 25, a partire dalle 8.30, [redacted] Roma, corsa podistica libera a tutti [redacted] di [redacted] chilometri valevole [redacted] il primo trofeo [redacted].

P. P. F.

Villanova. Un momento della festa [redacted]a scorsa: l'incanto del cappello e la sfilata dei carri

UTIL



VILLANOVA D'ASTI (Italia)
[redacted] Giovanni XXIII, [redacted]
Telex 210477 - Telefax 0141/946.178

DIERRE
PORTE BLINDATE
Linea sicurezza

Sede commerciale: S.S. per Chieri 58 - Tel. 946.152
Stabilimento: Str. [redacted] Freisa 47 - Tel. 946.152
Telex [redacted] DR PORT I
Telefax 0141 / 946427

WIF
ASTI - Viale della Vittoria 55 c/o Ospedale - Tel. 37857

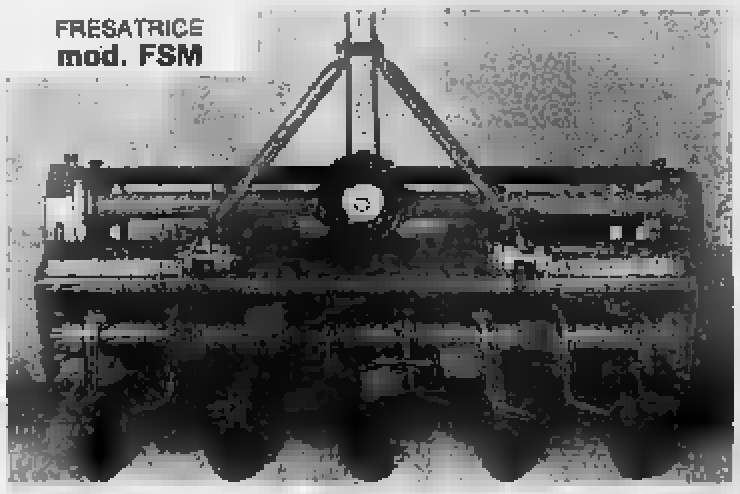
INFORMITALIA
Controlli indagini inchieste
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 167 - Torino

Autocarrozzeria [redacted]
un modo nuovo...
[redacted]-*macchine sempre nuove*
Convenzionato Europa Assistance
Autosoccorso stradale gratuito
[redacted]
TEL. 0141/946.058

CONTERI GEOM. [redacted]
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE
[redacted] Torino - VILLANOVA D'ASTI - Tel. 0141 946.342
VENDE
VILLANOVA D'ASTI: Fabbricato da ristrutturare libero su [redacted] con terreno mq 560 adatto 1ª abitazione L. [redacted].
[redacted] D'ASTI: Grande [redacted] con terreno da frazionare diverse [redacted] di sistemazione. Prezzi variabili da L. 20.000.000 a L. [redacted].

Fratelli ACHINO
SEGHERIA LEGNAMI
Borgo Stazione - Via Buttigliera, [redacted]
Tel. 0141/937.166 - [redacted] D'ASTI

MERITANO
«l'amico degli agricoltori»



FRESATRICE
mod. FSM

La MERITANO [redacted] offre agli agricoltori una macchina [redacted] esclusive qualità.
Una fresatrice dotata di scarificatori che permette di ottenere, in un solo passaggio, un terreno con la superficie efficacemente sminuzzata, in profondità ottimamente drenato, aerato e permeabilizzato, consentendo così un'ottimale azione di concimi e fertilizzanti ma, soprattutto, di eliminare totalmente la tipica suola della fresatura tradizionale; il tutto impiegando una potenza ridottissima rispetto alle attrezzature [redacted] in commercio pur lavorando a profondità ben maggiori grazie all'esclusivo brevetto MERITANO.

VILLA[redacted] D'ASTI
Via Polrino 26 - Tel. 0141 [redacted]

MOLINO F.lli
s.a.s.
di Francesco
e Giancarlo Molino & C.
[redacted] Gasolio riscaldamento
Gasolio autotrazione
Kerosene
O.C. Fluido 3/5
Deposito e Uff. Vendite:
Via Isolabella 46
Telefono 0141 946.144
[redacted] VILLANOVA [redacted]

MATTONI SAGOMATI
COTTO PIEMONTESE
per [redacted] della costruzione
e restauro [redacted] antichi palazzi

Produciamo [redacted]
Strada Varletta, 12
Tel. 0141/94.62.67-8
14019 VILLANOVA D'ASTI
FORNACE
BALLATORE [redacted] & C.

NOVA-CART
CARTOLIBRERIA
Concessionaria fotocopiatrici
KALLE - INFOTEC
Rivenditore Olivetti
14019 VILLANOVA D'ASTI
Via [redacted] - Tel. 0141 [redacted]

Il Rigattiere
Lentini Antichità
Compravendita
mobili di ogni epoca
RESTAURI
[redacted] Statale [redacted] n. 81
Tel. (0141) 946.112
14019 VILLANOVA D'ASTI

OGGI al [redacted]

Un appuntamento con lei è il sogno di ogni uomo [redacted] diventa realtà

OGGI DORIA «PRIMA»

DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA

CORRIERE DELLA SERA
«Un'idea con tutte le carte in regola».

[redacted]
«Una pellicola azzeccata. [redacted] OSBOURNE, [redacted] dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

CIAK
«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal».

lillipùt

IN ESCLUSIVA

La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI all' OLIMPIA 2

Un addestramento feroce. L'onore militare come unica fede. Da queste [redacted] ufficiali come il colonnello North.

OGGI adua 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987

OLMI TRIONFA A VENEZIA

IDEAL: *in esclusiva*

ARLECCHINO

«ARIZONA JUNIOR» [redacted] nuovo di ridere al cinema

OGGI [redacted] CRISTALLO

«Quegli occhi di ghiaccio cosa nascondono? E' venuto per uccidere [redacted] sarà ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.

QUESTA STORIA COMINCIA CON UN VELIERO [redacted] CERCAVA IL [redacted] GRANO DURO DEL MONDO. PER FARE LA [redacted] DEL MONDO. [redacted] CONTINUA FINO AD OGGI.

E PROPRIO OGGI, FREGIA IL SUO MITO [redacted] UN ALTRO MOTIVO [redacted] ORGOGLIO. GRAZIE AD UN' ANATRA. LA CANARD. INSIEME, AGNESI E CANARD HANNO REALIZZATO UN FILM PUBBLICITARIO, QUELLO DI "SILENZIO... PARLA AGNESI", CHE, COME QUELLA PASTA, E' ANDATO BEN OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL [redacted] PUBBLICITARIO [redacted] CANNES, HA VINTO IL [redacted] D'ORO COME MIGLIOR FILM DEL MONDO NEL SETTORE ALIMENTARI. [redacted] LO STESSO E' CAPITATO QUEST'ANNO A NEW YORK, AL CLIO AWARD, FORSE IN ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO [redacted] PUBBLICITA'.

UNA DOPPIA VITTORIA, CHE MAI NESSUN FILM ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' UNA MORALE IN QUESTA STORIA? [redacted] SI'. ED E' [redacted] LAVORARE BENE, PAGA. SEMPRE. [redacted] CHE [redacted] FACCIA PASTA. SIA CHE SI [redacted] PUBBLICITA'.

CANARD

CANA[redacted]ING C.SO FRANCIA, 2 BIS 10143 TORINO - TEL. 511452 (12 LINEE)

LA DOUJA D'OR

Da domani al [redacted] settembre ospita la [redacted] vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: [redacted] oscar sono un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da domani al 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno [redacted] 21ª [redacted] nell'Exposalone [redacted] piazza Alfieri, nel cuore [redacted] la città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico [redacted] tese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre [redacted] mani con la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. Al concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia sono stati inviati 701 tipi di vini da 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 187 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è pie[redacted] (167), ma è massiccia anche la presenza della Lomb[redacted] (60 vini) del Trentino (17) e [redacted] Adige (32). Il Veneto vede pre[redacted] 23 [redacted] prodotti, [redacted] Friuli e 14 la Calabria. Presenze minori, ma non per questo meno significative di Abruzzo (6), Campania (3), Emilia Romagna [redacted] Lazio (4), Liguria (1), Marche (1), Puglia (3), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (3) e Umbria (2).

Anche il [redacted] spumanti ha visto una selezione attenta. Su 166 «candidati» si potranno fregiare del bollino Douja soltanto 126 marche di 65 case [redacted].

Le grappe premiate con l'Alambicco d'oro sono state 87 (su 137) di 45 ditte.

L'intero panorama dei selezionati sarà in vendita e degustazione nell'Exposalone trasformato per questi dieci giorni nella più rifornita e qualificata cantina d'Italia.

Su tre vini in particolare sarà concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar della Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti gli altri devono aver [redacted] la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay [redacted] Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che sul vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata speciale di venerdì 11, de[redacted] ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione [redacted] astigiani alla [redacted] Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di dimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della [redacted] sede operativa piemontese dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline attorno alla capitale [redacted] spumante sarà trasformata in centro di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine [redacted] nostri prodotti nel mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, come a qualsiasi altro prodotto destinato ad evocare emozioni, non devono mancare le qualità organolettiche essenziali. Ma il piacere [redacted] si basa tutto sull'immagine. [redacted] questo è importante che i produttori sappiano presentare le loro bottiglie in modo adeguato, e che gli enti promotori si muovano con modernità nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio [redacted] Gancia, [redacted] dello spumante e presidente della Camera di Commercio di Asti, presenta così uno degli appuntamenti [redacted] importanti [redacted] Douja d'or: [redacted] tavola [redacted] in programma sabato pomeriggio sul tema: *«L'immagine del vino italiano nel mondo».*

L'appuntamento prosegue ad un anno di distanza il discorso avviato [redacted] scorsa edizione della Douja. Dopo [redacted] sentito vari esponenti [redacted] mondo del vino la parola passa quest'anno ai responsabili delle relazioni esterne di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, che sarà [redacted] giornalisti [redacted] Bruno Vespa, interverranno gli [redacted] che gestiscono le campagne promozionali di importanti clienti del comparto agroalimentare. Ad esempio, [redacted] ni Legnani della f.lli Knoviton [redacted] racconterà come il Comitato interprofessionale dello Champagne [redacted] il [redacted] dei [redacted] spumante [redacted] in [redacted].

«Capire ciò che fanno gli altri è sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, come nel [redacted] dei francesi, i nostri concor[redacted] dispongono di anni di esperienza in più».*

Ricerca della qualità e cura dell'immagine [redacted] due strade che portano al medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a chi produce la giusta remunerazione.

La tragica vicenda del metanolo e la grave crisi delle nostre esportazioni vinicole, calate in un [redacted] a poco più di 1100 [redacted] hanno indotto il [redacted] dell'Agricoltura a stanziare un investimento di 50 miliardi, approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a favore del vino.

La cifra, giudicata da più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze di ricostruzione dell'immagine, è stata divisa a [redacted] tra mercato estero (25 miliardi affidati all'Ice) e mercato nazionale. [redacted] sorto un Ente specifico, presieduto dal [redacted] Pisoni, [redacted] il compito di studiare [redacted] pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il settore delle famiglie, [redacted] sime e dei giovani.

Ad Asti si farà il punto su queste [redacted] e saranno stilati i primi bilanci, in termini [redacted] «resa», [redacted] pubblicità a favore del vino italiano avviate sui più importanti [redacted] mercati internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno sarà il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi che ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza dell'appuntamento astigiano.

Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila contadini sfileranno dalle 9 per le vie della città riproponendo [redacted] momenti della vita in campagna: semine, vendemmie, raccolti, feste di nozze, primi giorni [redacted] scuola, [redacted] sull'aia. Un lungo «come eravamo» della civiltà contadina.

A mezzogiorno in piazza Alfieri gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. Un gran menu che comprende specialità dimenticate.

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

La qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantiera di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione dei vini pregiati che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tubè» (lo spumante dalla collina blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa

Santero

S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

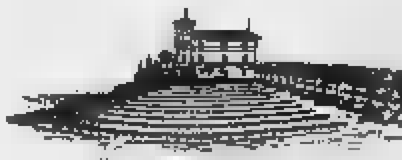
DOUJA D'OR

VINI MASON GORGO AL MONTICANO

PREMIO DOUJA D'OR 1987 PER I VINI PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC CABERNET DEL PIAVE DOC 1986 [redacted]

VINI MASON

AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
[redacted] - Via Serenissima - Tel. [redacted]



AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA SCOLCA

Vincitore 22ª Douja d'Or con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

[redacted] CONCORSO [redacted] VINI DOC [redacted] DOCG 1987

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[redacted] proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre 1987

21ª [redacted] MERCATO DEI VINI E DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.031

Domenica 13 settembre
Asti - FESTIVAL DELLE [redacted]
appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

orizzonte Piemonte

«Bottero» di Cuneo ha rilevato [redacted] maggiore società della holding

Con il cambio di proprietà la Cometto può riaprire

Investimenti per 12 miliardi - [redacted] ottobre i primi operai nello stabilimento di Borgo

Borgo. Operai discutono davanti ai cancelli della Cometto

CUNEO — Dopo tre giorni di trattative e di discussioni, l'accordo che [redacted] il cambio [redacted] proprietà [redacted] Cometto [redacted] e [redacted] il primo ottobre la ripresa produttiva [redacted] sottoscritto ieri [redacted] tina negli uffici di corso Dante dell'Unione industriale.

[redacted] alla firma dei rappresentanti [redacted] organizzazioni sindacali c'è quella dell'ingegner Leonardo Ghinamo, amministratore delegato della «Bottero», l'azienda di Cuneo specializzata nella costruzione delle macchine [redacted] il vetro che [redacted] di rilevare [redacted] più importante (anche [redacted] numero [redacted] dipendenti) [redacted] holding Cometto. [redacted] prossimi [redacted]. [redacted] Bottero — che, con la controllata «Valbormida», ha un [redacted] annuale di circa [redacted] miliardi e [redacted] lavoro a [redacted] dipendenti — investirà nella [redacted] industria quasi dodici miliardi.

L'intesa prevede, tempi tecnici permettendo, il ritorno [redacted] lavoro nello stabilimento di Borgo [redacted] Dal[redacted] il primo di ottobre. Ma [redacted] capannoni di via Cuneo, per [redacted] rientreranno [redacted] 45 dei [redacted] dipendenti della «Cometto Industriale». Nell'accordo, la «Industrie Cometto» — questa la nuova [redacted] della società — prevede di poter arrivare, nell'arco di due anni, a un organico di 150 dipendenti, che [redacted] sunti tra i lavoratori [redacted] «Cometto Industriale» e della «Falcom» attualmente in esubero. E [redacted] gli altri dipendenti? Il liquidatore [redacted] concordato preventivo Giovanni Demarchi, ottenute [redacted] varie [redacted] dagli organismi [redacted] procedura, chiederà il rinnovo della [redacted] sa integrazione straordinaria. «In sostanza», precisano all'Unione industriale, «non [redacted] licenziamenti. Nel frattempo [redacted] valuteranno eventuali soluzioni alternative».

Come ha precisato l'ingegner Ghinamo durante la trattativa, la «Industrie Co[redacted] poteva impegnarsi «ad assumere tutti»: una [redacted] scelta avrebbe significato «vincolare [redacted] modo eccessivo questa nuova società che nasce [redacted] grossi problemi di immagine, [redacted] mercato e di ordini».

L'accordo, comunque, [redacted] te [redacted] parola fine [redacted] una vi[redacted] che ha vissuto momenti drammatici e travagliati.

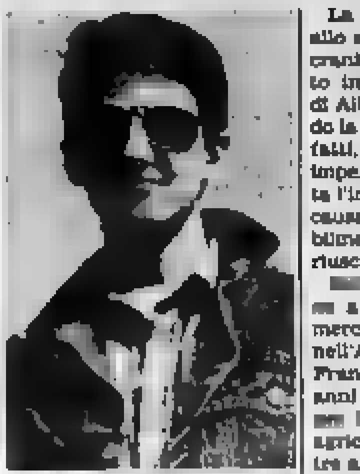
Quindici [redacted] [redacted] attesa. La lunga crisi della Cometto comincia ai primi di maggio [redacted] un anno [redacted] i [redacted] bili dell'azienda, che [redacted] aveva contribuito ad [redacted] tutto il mondo l'immagine tecnologica [redacted] zionale, arrivano in tribunale, la [redacted] finisce in [redacted] controllata. [redacted] scopre un buco di ottanta miliardi, in gran parte sottoscritto con le banche. Si dice che l'azienda [redacted] competitiva [redacted] mercato, che può farcela, ma la ricerca di un acquirente incontra mille ostacoli e quando il [redacted] sario incaricato [redacted] tribunale chiede di interrompere l'amministrazione controllata [redacted] teme davvero il [redacted]mento. I lavoratori della holding [redacted] — [redacted] prende cinque società e conta complessivamente [redacted] dipendenti — scendono [redacted] volte in piazza, mentre proseguono le trattative. Spuntano due offerte: una di un [redacted] piemontese-lombardo (quello [redacted] Bottero, appunto) rappresentato da uno studio commerciale milanese, l'altra di una società americana affiancata da un imprenditore [redacted] Jesi.

Pier Paolo Luciano

Disgrazia [redacted] Vezza durante un'esercitazione di roccia

Morto ragazzo di Alba

Roberto Borio, 14 anni, è precipitato dal muro attrezzato da palestra per le arrampicate - Commozione in città, dove la famiglia è molto conosciuta (il padre ha un grande magazzino per la vendita di macchine agricole) - Oggi pomeriggio i funerali



Roberto Borio

VEZZA — Grande commozione per la tragica scomparsa di un ragazzo di Alba, Roberto Borio, 14 anni, studente, abitante in corso Canale 5, morto per le ferite riportate nella caduta da un muro attrezzato come palestra per arrampicate in roccia, mentre stava allenandosi.

La [redacted] è accaduta sotto [redacted] occhi del fratello Stefano, di [redacted] anno più giovane [redacted] e di due amici [redacted] nel. I quattro ragazzi [redacted] andati a Vezza in [redacted] far visita a un compagno [redacted] scuola. Appassionati [redacted] montagna, [redacted] parete [redacted] approfittato [redacted] del muro-palestra per [redacted] un po' di allenamento.

Roberto, con l'attrezzatura necessaria, è salito fino alla [redacted] e stava già scendendo quando per cause ancora in via di accertamento [redacted] il nodo che teneva [redacted] l'imbracatura (specie di cintura alla corda) si è sciolto e il ragazzo è precipitato a terra con un volo di una decina di [redacted].

[redacted] picchiato violentemente con il [redacted] e ha perso conoscenza. Subito [redacted], è [redacted] trasportato all'ospedale [redacted]. [redacted] è deceduto durante il tragitto.

La morte è stata attribuita allo sfondamento della base cranica. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri di Alba e Corneliano. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, [redacted] stato il [redacted] imperfetto che teneva [redacted] l'imbracatura alla [redacted] a causare la disgrazia. [redacted] bilmente il [redacted] riuscito a legarsi [redacted].

[redacted] appartenente a [redacted] famiglia di commercianti molto conosciuta nell'Albese. Il [redacted] Pier Franco gestisce [redacted] anni un grande magazzino [redacted] vendita di macchine agricole in [redacted]. Oltre al fratello Stefano [redacted] mamma Caterina Lanzone.

Roberto aveva terminato a [redacted] (ha frequentato la scuola «Vida» nel centro storico) e si [redacted] iscritto al liceo scientifico.

Dice [redacted] la, Fabio Mansone: «[redacted] un [redacted] amico. [redacted] ragazzo intelligente, molto attivo, benvoluto [redacted] i compagni. Giocava a basket nel Giovanilno, faceva parte dei [redacted] scout. Appassionato [redacted] montagna, ne' parlava sempre».

Il parroco della Cattedrale don Valentino Vaccaneo: «Siamo stati [redacted] montagna insieme in Val d'Aosta solo a agosto. Con Roberto, il padre e il fratello abbiamo fatto di[redacted] gite. [redacted] pieno [redacted] energia, [redacted] voglia di fare. Prendeva le [redacted] sul serio. Una disgrazia [redacted] non ci [redacted]trva».

Numerosi [redacted] scout e compagni [redacted] scuola lo hanno vegliato, a turno, prima nella camera mortuaria dell'ospedale e poi nell'abitazione dove è stato trasferito ieri pomeriggio.

A proposito del muro-palestra di Vezza, una parete perpendicolare in cemento armato, Lino Castiglia, [redacted] sigliere del Cai, noto alpinista albese, autore di impegnative imprese, dice: «Si tratta [redacted] sostegno della piazza del Municipio alto una dozzina di metri. Il Cai ha chiesto l'autorizzazione [redacted] all'amministrazione comunale per utilizzarlo [redacted] allenamenti specifici per arrampicate in roccia. L'auto[redacted] è stata concessa e l'abbiamo attrezzato (buchi per simulare appigli [redacted] le mani, [redacted] dei piedi, anelli, [redacted] per sicurezza). Abbiamo tracciato diverse [redacted] difficoltà [redacted] grado. Noi [redacted] Cai lo frequentiamo sotto la nostra personale responsabilità. [redacted] anni di attività [redacted] è accaduto niente di spiacevole. In realtà non vi sono pericoli. Certo, [redacted] fare [redacted] cose per bene. [redacted] modi per fare il nodo per legarsi. [redacted] si procede in modo corretto non [redacted] nessun rischio».

I funerali [redacted] si svolgono [redacted] pomeriggio [redacted] 16 nella parrocchia [redacted] cattedrale partendo dall'abitazione di corso Canale.

Gianfranco Fiori

■ **Denunciato brigadiere di Crissolo**

CRISSOLO — Il brigadiere che comanda la stazione dei carabinieri è stato denunciato alla pretura di Saluzzo dal commerciante Livio Lanternino e dalla moglie Gemma Nicolino, abitate in via Bagni 20. I due coniugi, proprietari di un negozio di ricambi per auto, accusano il sottufficiale di averli ripetutamente colpiti con calci, pugni e schiaffi nonché di aver colpito con un calcio al ventre il loro figlio tredicenne.

Il fatto, sul quale è stata aperta un'inchiesta, è avvenuto a Catania: fermato per un controllo dal brigadiere, il Lanternino è stato portato in caserma dove, secondo l'accusa, sarebbe stato ancora colpito e ferito senza che gli venisse contestata nessuna infrazione o reato.

Più tardi, i due coniugi sono stati medicati al pronto soccorso dell'ospedale di [redacted]: il commerciante guarirà in otto giorni [redacted] proteal dentaria e sottoporsi a visita oculistica), [redacted] moglie [redacted] sette.

Sembra che il sottufficiale, [redacted] frattempo, [redacted] trasferito altrove.

■ **Scontro a Borgo grave giovane di Roccavione**

BORGO SAN DALMAZZO — Nello scontro tra un'auto e un motorino, avvenuto ieri sera all'incrocio tra la provinciale per Boves e la circonvallazione, è ri[redacted] gravemente ferito l'operaio Ercole [redacted]rale, 24 anni, abitante a Roccavione in [redacted] Barale 5. Trasportato all'ospedale [redacted] Croce di Cuneo è ricoverato, [redacted] prognosi riservata, nel reparto di neurochirurgia, per [redacted] frattura del cranio.

Illeso il conducente dell'auto, il meccanico Gian Mario Bertolotto, 22 anni, di Chiusa Pesio, via Circonvallazione Mombrisone.

■ **In [redacted] quindicenne**

NIELLA TANARO — Un ragazzo di quindici anni, Stefano De Franco, è ricoverato in condizioni disperate alle Molinette [redacted] Torino per un incidente accaduto ieri a Niella.

De Franco, residente a Savona in via Privata degli Angeli 9/6, era arrivato a Niella alcuni giorni fa [redacted] ritiro con la sua squadra di [redacted] Ieri, durante una pausa negli allenamenti, un [redacted] paese lo ha [redacted] a [redacted] moto, [redacted] Cagiva 125. Una breve corsa lungo la strada principale del paese ed è accaduto [redacted] la moto ha tamponato una A 112 ferma.

Stasera a Cavallermaggiore la finale del concorso musicale dell'estate

E il Piemonte ha cantato in piazza

NOSTRO SERVIZIO

CAVALLERMAGGIORE — C'è il meglio del Piemonte musicale — vecchio e nuovo — selezionato in dieci [redacted] estive sulle piazze di città e paesi. E ci sono le speranze, i timori, l'inevitabile ansia di tutti i concorsi, dove conta soltanto vincere e il secondo posto è già una delusione.

Stasera, [redacted] delle Cupole [redacted] Cavallermaggiore, sedici cantanti e complessi si [redacted] battaglia [redacted] il titolo di campioni [redacted] di «Piemonte in [redacted]», [redacted] termine [redacted] tappe di qualificazione [redacted] Sampeyre, Frossasco, Lanzo Torinese, Cortemilia e delle semifinali di Canelli e Govone.

Erano partiti in cento, da Torino: attraverso il Cuneese e l'Astigiano hanno portato davanti al pubblico piemontese il folclore della [redacted]gione e le nuove proposte musicali. «La manifestazione [redacted] fatto [redacted] molti giovani [redacted] artisti — spiega Ubaldo Viotti, di Dogliani, segretario dell'Associazione piemontese autori e compositori —. Adesso è il [redacted] di raccogliere i risultati, per poi proseguire su questa [redacted] con altri appuntamenti invernali».

[redacted] presidente dell'Associazione, Renato [redacted] di Ceva, è entrato in finale assieme a Giuliano Rigo, di Roreto [redacted] Cherasco, e Bruno Conti di Carrù, con un motivo che spera di ripetere il trionfo sanremese [redacted] Morandi-Tozzi-Ruggeri. «Di Festival ne ho fatti tanti — dice Casti — ma [redacted] sempre emozionato. Il mio augurio [redacted] tutti i concorrenti [redacted] essere [redacted] i giornali, le trasmissioni televisive, le musicassette del Concorso».

«Piemonte in piazza» — [redacted] Telecupole in collaborazione con la [redacted] discografica Pentagramma di Torino ed emittenti private liguri — non è stato soltanto un Festival musicale. I [redacted]dinatori, Raul Molinari e Mario Bricarello, hanno proposto un'antologia dello spettacolo all'aperto portando per le vie dei paesi decine di giocolieri, fachiri, maghi, cantastorie, bande musicali, majorettes e sbandieratori. Alla [redacted] cantanti [redacted] sono affiancate valide orchestre e il balletto di «Piemonte in piazza».

Questi i motivi (in [redacted] piemontese) finalisti, con [redacted] e i cantanti: «Cetole di qua» (Gallizio-Costanzo) proposta dai Tre Castelli; [redacted] del mulino (Viotti-Costanzo) Voci [redacted] paese; «Torino magica» (Conti) Beppe Cresta; «Giuanin va pian» (Martelli) Zaffiro; «E' tutto nel disegno» (Tessarollo) I Gua[redacted]; «L'oroscopo» (Brero-Conti) Roberto Borra; «Cant del Duemila» (Manlaseri) cantata dai Tre Amis; «Stasera al Valentin» (Lo[redacted] Dino Lattanzio; «Andurma a sfojè la meira» (Montanaro-Stupino) cantata dall'Eco della Langa; «Da Lassù», [redacted] e interpreti Rigo-Conti-Casti; «Grande Piemonte» (Ovale-Garino) Martin; «La quercia» (Careggio-Corona-Marino) Careggio; «Dove [redacted] il giorno», del Programma Azzurro; «Distacca la mula» (Amerio-Farinetti) dal Mollis; «Alba di città» (Oattl-Castagno) canta Marina; «Festa del paìs», autore e interprete Capra.

Giuseppe Grosso

Bergolo: i premi a [redacted] musicista, una contadina e un albergatore

Fedeli all'Alta Langa

I riconoscimenti a Lucien Viora, Maria Vero e Giovanni Bracco saranno consegnati domenica mattina - Tre giorni di festa e di spettacoli

Bergolo. I vincitori del [redacted] fedeltà»: da sinistra Lucien Viora, Maria Vero e Giovanni [redacted]

BERGOLO — Un musicista, [redacted] contadina, [redacted] albergatore domenica nella minuscola piazza [redacted] Bergolo riceveranno il «Premio Fedeltà all'Alta Langa» che quest'anno compie quattordici anni.

Sono Lucien Viora, [redacted], titolare della cattedra [redacted] flauto e ottavino all'Orchestra filarmonica di Montecarlo, cittadino onorario di Paroldo; Giovanni Bracco, 64 anni, di Marsaglia, titolare dell'albergo [redacted] Miramonti, Maria Vero, [redacted] Levice, che per tanti anni ha lavorato nei campi.

«Tre personaggi che entrano in una galleria [redacted] premiati ormai lunghissima e che ospita artisti ed industriali, artigiani ed agricoltori, i figli migliori di [redacted] terra che sta combattendo per vincere miseria e spopolamento», dichiara Romano Vola, assessore [redacted] turismo [redacted] Comunità Montana e sindaco [redacted] Bergolo.

Domenica, alle 11, [redacted] senza dell'assessore regionale all'Agricoltura, [redacted] Lombardi, i riflettori del più piccolo Comune del Cuneese si accenderanno su questi [redacted] personaggi. Lucien Viora [redacted] scritto [redacted] motivazione: «ha [redacted] a Paroldo numerose e qualificate iniziative culturali, fra le quali spicca il "Festival di musica classico", [redacted] che da [redacted] anni richiama una sempre maggior partecipazione [redacted] pubblico. Viora si è rivelato un grande amico della Langa».

[redacted] Giovanni Bracco, [redacted] Marsaglia. Per la giuria [redacted] premio (che [redacted] ricevuto una trentina di segnalazioni) «nato contadino, fortemente provato [redacted] circostanze [redacted] vita, ha saputo reagire impegnandosi in attività che lo hanno rivelato imprenditore di particolare intelligenza e coraggio. Doti [redacted] gli hanno consentito [redacted] realizzare in Marsaglia [redacted] albergo».

Infine Maria Vero, di Levice. Ha scritto [redacted] giuria [redacted] Bergolo: «Ha saputo esprimere grandi doti di promozione umana e sociale dedicandosi con generosità, ma soprattutto con [redacted] respiro culturale, ai problemi della gente [redacted] Langa, [redacted] particolare attenzione alla condizione delle donne».

La consegna [redacted] «Premio fedeltà» è il momento [redacted]trale [redacted] una festa (organizzata [redacted] Pro Loco) che anno [redacted] diventa più importante.

Domani [redacted] il sipario [redacted] con [redacted] «Gran [redacted] con il Brav'om», ad ingresso libero. [redacted] sera spettacoli di [redacted] per la strada, con cabarettisti, musicisti e show girl.

Domenica mattina, insieme con la consegna del premio, la settima mostra [redacted] della [redacted] «Murazzano» e nel pomeriggio un altro grandioso spettacolo all'aperto, [redacted] maghi, fachiri, [redacted] e [redacted]

[redacted] Sogliano

Dopo le prese di posizione degli ecologisti

Il mistero dei fusti tossici l'Acna di Cengio si difende

L'azienda si è incontrata [redacted] i sindacati - Impegni per l'ambiente

CENGIO — Il problema [redacted] fusti contenenti sostanze tossiche, che sarebbero [redacted] polti a valle dello stabili[redacted] Acna, rischia di [redacted]re tensione all'interno della [redacted] un momento in cui direzione e sindacati stanno cercando un «dialogo costruttivo».

Le parti si [redacted] pomeriggio e [redacted]ranno a vedersi giovedì prossimo. L'argomento principale riguarda gli impegni dell'Acna [redacted] materia di sicurezza ed ecologia. La direzione ricorda che sono già [redacted] spesi [redacted] miliardi. [redacted] sono a disposizione per nuovi investimenti. Entro il [redacted] impianti dovrebbero [redacted] sere metanizzati, [redacted] guardo che, secondo l'azienda, permetterà [redacted] ridurre del [redacted] per [redacted] l'emissione nell'aria di anidride solforosa.

Antonio Viganò, [redacted] personale, dice: «[redacted] depuratore inaugurato lo [redacted] anno funziona bene, i rilievi dell'Usl hanno dato risultati lusinghieri, [redacted] in piena regola [redacted] quanto riguarda i parametri imposti [redacted] legge [redacted]».

Il problema dei fusti. E' [redacted] retaggio [redacted] vecchia [redacted] dell'Acna. La [redacted] di fusti seppelliti in località basso Piave era già saltata [redacted] ribalta una decina [redacted] anni fa, quando [redacted] gruppo di persone iniziò a battersi contro quella che era definita la «fabbrica del cancro». [redacted] notizia non venne [redacted] smentita dalla direzione.

Recentemente un gruppo di ecologisti che si firma «Lupo solitario» ha riportato [redacted] ribalta il problema e ha parlato di 2-3 mila [redacted] contenenti [redacted] tossici. [redacted] precedenza, il Comitato per la salvaguardia dell'ambiente nelle Valli del Bormida [redacted] aveva [redacted] una lettera al ministro dell'Ecologia.

La nuova direzione [redacted] conferma [redacted] smentisce la presenza dei contenitori. Dicono i dirigenti: «Noi siamo in regola con la legge. A valle dello stabilimento è stato costruito uno sbarramento che ha lo scopo [redacted] preservare il fiume Bormida da ogni forma [redacted] inquinamento». [redacted] possibile scavare per vedere se i fusti [redacted]mente esistono? «Un'impresa difficile, tanto più [redacted] abbiamo [redacted] che di[redacted] l'esistenza [redacted] questi oggetti, né [redacted] mappe della gliata di quella zona».

g. p. c.

Marmora e Canosio all'inizio degli Anni Trenta

Dura vita di montagna

MARMORA — Il successo dell'iniziativa è stato [redacted]. [redacted] superiore alle [redacted]: centinaia di persone, provenienti, oltre che [redacted]lia, anche dalla Francia, dalla Svizzera e dalla Germania, hanno visitato la mostra-itinerario denominata «Almeno la memoria», promossa dalla Comunità Montana per celebrare il cinquantesimo [redacted] caduta della valanga del [redacted] di Canosio che travolse e uccise 21 alpini della diciottesima compagnia del battaglione «Dronero». La manifestazione [redacted] culturale, inaugurata il 5 luglio [redacted] chiuderà i battenti [redacted]

[redacted] mostra, [redacted] in più tappe tra le borgate di Marmora e di Canosio, è stata il frutto del lavoro degli [redacted] Cultura e al Turismo della [redacted] che [redacted] avvalsi del prezioso contributo [redacted] Museo civico di Cuneo, dall'opera gratuita di [redacted] e ricercatori e del lavoro [redacted] obiettori [redacted] coscienza.

Spiega il presidente dell'ente montano, [redacted] Bressy: «Attraverso documenti, fotografie e ricostruzioni d'ambiente abbiamo riproposto [redacted] vita delle comunità alpine di Marmora e di Canosio nei primi Anni Trenta. Le due [redacted] iniziavano proprio [redacted] quegli anni a conoscere l'emigrazione, fenomeno che [redacted] carattere temporaneo e stagionale di inizio secolo si trasformava in definitivo».

Tra le strade, i viottoli e i sentieri che dal vallone di Marmora si diramano [redacted] le [redacted] borgate, alcune vecchie case si sono trasformate in piccoli musei etnografici.

Particolarmente [redacted] dal [redacted] sono stati [redacted] oggetti, gli utensili disposti [redacted] locali di una abitazione-museo della borgata Tolosano di Marmora. Accanto ai vecchi letti e armadi ecco «la laire» (l'aratro), il «ventouuno [redacted] che veniva [redacted] contadini per [redacted] il grano [redacted] pula, uno splendido tagliapane di noce.

Tutti questi oggetti hanno segnato [redacted] anni la dura vita dei montanari dei due comuni alpini e di altre località della Valle Maira. Aggiunge Bressy: «L'itinerario proposto aveva anche l'obiettivo di coniugare il paesaggio di due tra i più suggestivi valloni alpini [redacted] la loro ricca cultura, la [redacted], il costume: crediamo di essere riusciti nell'intento».

I pannelli con [redacted] fotografie e [redacted] documentazioni saranno probabilmente trasferiti al Museo della montagna di Torino. Un'occa[redacted] in più, quindi, per [redacted] all'esterno [redacted] valle Maira.

g. fa.

Incontri musicali [redacted] Sommariva

Da [redacted] a domenica la rassegna organizzata dalla Corale polifonica - Concerti [redacted] a Fossano, Racconigi, Mondovì e Cherasco

■ **A Limone [redacted] gastronomiche**

LIMONE — Secondo appuntamento stasera, per i buongustai, [redacted] le «serate gastronomiche limonesi» organizzate da cinque ristoratori del centro turistico della valle Vermenagna. Dopo la tappa di ieri sera «da Beppe», in piazza San Sebastiano, tocca oggi al «Mac-Mi-che» di via Roma 64 sottoporre i propri piatti al giudizio delle buone forchette. Tra le proposte dello chef, lumache al burro aromatico, crepes di fonduta tartufate, culassa di sanato, pastorella con funghi. Per prenotarsi basta telefonare al 92469.

SOMMARIVA BOSCO — Da domani a domenica [redacted] settembre si svolgeranno gli Incontri 1987, la rassegna organizzata dalla corale polifonica di [redacted] Questa manifestazione, [redacted] nel 1980 [redacted] del decennale di fondazione del sodalizio sommarivese, giunge quest'anno alla quinta edizione, che si caratterizza per l'estensione sul territorio nell'arco di tre giorni.

I cori ospitati [redacted] corale, prima [redacted] alla [redacted] che si svolgerà a Sommariva Bosco domenica prossima nel convento [redacted] servi di Maria alle 16.30, ter[redacted] singoli concerti in molte città [redacted] Piemonte.

Per [redacted] in [redacted] quattro [redacted]certi: a Fossano nel castello d'Acaja il coro Giga di Groningen; a Racconigi sul sagrato della chiesa di S. Maria il coro Tone Tomsic dell'università [redacted] Lubiana (Jugoslavia); a Mondovì il coro Guido Monaco di [redacted] presso la chiesa delle Missioni; a Cherasco nella chiesa [redacted] sant'Agostino la corale Laurenziana [redacted] Chiavenna.

Per la sera successiva, sabato 12, il coro Tone Tomsic si esibirà a Cuneo nella chiesa Cattedrale, la corale di Chiavenna a Bra nell'ambito dell'iniziativa Ortogranda, il coro di Arezzo a Acqui Terme nell'ambito della [redacted]segna «Cori settembre».

[redacted] panorama [redacted] corali italiane [redacted] manifestazione di questo tipo è [redacted] per [redacted] sua strutturazione e per la qualificante proposta culturale. In questo intenso weekend, infatti, si svolgerà anche [redacted] seminario di studio per maestri di coro sul tema «La coralità romantica: [redacted]ndelsson, Schumann».

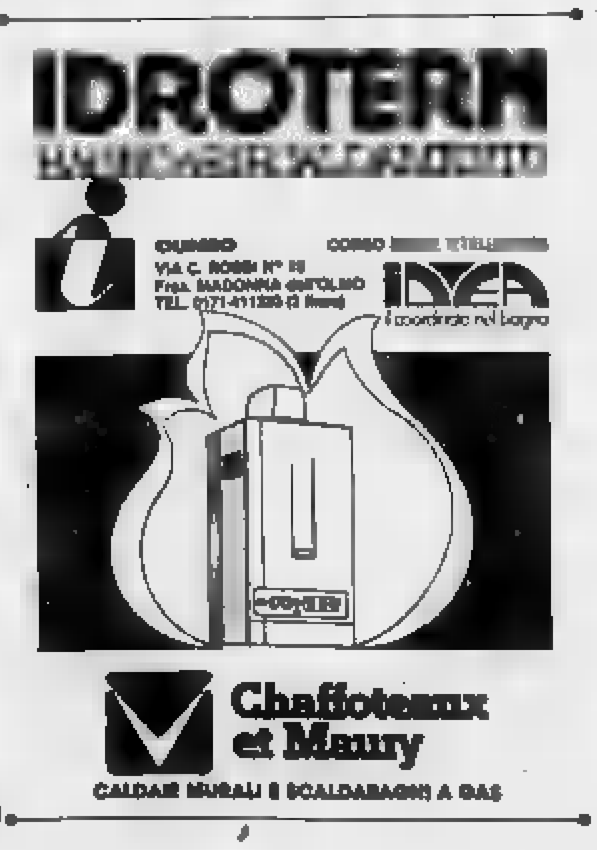
s. p.

Living Cuneo R.[redacted]
QUESTA SERA [redacted] spettacolo con [redacted] DELLI e la sua orchestra
[redacted] 17 [redacted] DANIELE [redacted]
GIOVEDI' 24 SETTEMBRE [redacted]
PER VOI GIOVANI SI APRE SABATO 26 SETTEMBRE

L'ALLEANZA ASSICU[redacted] S.p.A.
la più grande compagnia privata di assicurazioni vita in Italia, offre a

LAUREATI [redacted] DIPLOMATI

25-55 [redacted] residenti in zone Alba-Bra e limitrofe, aventi [redacted] di iniziativa e comunicativa, la possibilità di un inserimento anche part-time nella [redacted] organizzazione, [redacted] è richiesta alcuna [redacted]rienza [redacted] settore.
I candidati, disponibili dalle ore [redacted], [redacted] ammessi ad un [redacted] di [redacted] terminato il quale potranno iniziare un'attività [redacted] interesse perché svolta con [redacted] clientela più [redacted] e nell'ambito [redacted] una grande e moderna azienda.
All'atto dell'inserimento verranno assegnate mansioni che permetteranno rilevanti possibilità di guadagno (medie provvigionali attuali collaboratori part-time in organico L. 1.000.000 - 2.000.000 in rapporto alle [redacted] svolte), [redacted] valorizzazioni difficilmente realizzabili in altri settori.
Dettagliare caratteristiche, titolo di studio, attività svolta e disponibilità.
ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.
Corso F.lli Bandiera 7 - 12051 ALBA



La città sarà rappresentata da un'unica squadra

Una «fusione» calcistica c'è l'accordo [redacted] Fossano

Si punta [redacted] tornare subito in Prima Categoria - Intesa anche [redacted] Vagienna

FOSSANO — Prima vi erano quattro squadre: [redacted] la Fossanese calcio, reduce [redacted] profonda crisi dirigenziale, le altre (Acaja, Villafalletto e Augusta Benese) [redacted] vivacchiare [redacted] Seconda [redacted] Categoria. [redacted] sono rimaste in due, Fossanese e Augusta Benese Acaja; con [redacted] possibilità [redacted] disputare il campionato di Seconda categoria ai vertici.

Dopo anni [redacted] divisione [redacted]le forte Fossano, [redacted] anche all'aiuto finanziario della [redacted] di Risparmio, torna a avere un'unica squadra [redacted] calcio che [redacted] per la maggiore [redacted] mira decisamente a riportarsi (dopo l'amara retrocessione dello scorso anno) in Prima Categoria.

[redacted] Bene Vagienna che era prima in Terza categoria può [redacted] giocare in Seconda e disputare [redacted] tranquillo campionato. Nella [redacted] cambiato [redacted] sia [redacted] dirigenziale [redacted] come giocatori. Presidente attualmente è Aldo Strumia che era in passato [redacted] più attivi dirigenti dell'Acaja. Nel direttivo [redacted] che sta cercando [redacted] po[redacted] per diventare più efficiente, figurano nomi della Fossanese, dell'Acaya [redacted] del Villafalletto.

L'allenatore è un giovane, Pino Curetti, che era stato trainer della Fossanese quando la compagine era ancora in Promozione. Fra i giocatori figurano, per quanto riguarda l'ex Fossanese il portiere Tirone, i difensori Martini, Cravero, Fruttero e Zorniotti, i centrocampisti Gonella e Bonomasco, gli [redacted] no. Careddu e Ruffa.

L'Acaja ha [redacted] il portiere Sarale, i [redacted] Randazzo, Operti e Damarchi e i centrocampisti Turco e Ghillardi mentre il Villafalletto ha messo [redacted] disposizione il centrocampista [redacted] e l'[redacted]

Un [redacted] scopo questa fu[redacted] lo ha [redacted] ottenuto come sottolinea il presidente: «*Siamo riusciti a potenziare in modo adeguato [redacted] settore giovanile che era già fra i più qualificati [redacted] provincia. D'altra parte la politica dei giovani la società [redacted] stiamo [redacted] portando [redacted] da anni e ha intenzione di incrementarla ulteriormente*».

[redacted] parte nemmeno [redacted] prima squadra è [redacted] buttare [redacted] in quanto alcuni [redacted] hanno alle spalle anni [redacted] militanza in Promozione. I risultati cominciano a arrivare [redacted] e [redacted] dovrà appunto martedì prossimo disputare [redacted] Busca la finale del torneo [redacted] di [redacted] lusso.

Vuole invece disputare un campionato tranquillo l'Augusta Benese Acaja [redacted] fondata nel 1979, presieduta da Fulvio Castellino. Agli ordini dell'allenatore Onorato Lovera [redacted] sono giocatori di Bene Vagienna e dei dintorni.

La squadra [redacted] quest'[redacted] profondamente modificata proprio per evitare eccessivi patemi d'animo. L'inconveniente maggiore è [redacted] mancanza [redacted] terreno [redacted] gioco regolamentare, che costringerà la squadra benese a disputare gli incontri casalinghi [redacted] Comunale [redacted] Fossano.

Andrea Cornaglia

[redacted] Torneo notturno «Under 16» ad Alba

ALBA — E' in pieno svolgimento sui campi del centro comunale [redacted] via Teodoro Bubbio il torneo notturno di calcio giovanile organizzato dalla Juventus club Albese [redacted] collaborazione [redacted] il Cs Europa. Vi prendono parte dieci squadre con giocatori under 16.

Nel girone A sono state inserite Europa 72, [redacted]no, [redacted] calcio, Koala Mussotto, Vezza d'Alba. [redacted] girone B Europa 73, Montatese, Auxilium Bra, [redacted] Ma[redacted] Alba, Santa Margherita Alba.

Le favorite [redacted] il passaggio [redacted] finale sono la Montatese [redacted] gruppo B, Koala e Europa 72 nel [redacted] A.

La finale del torneo si svolgerà lunedì 21 [redacted] casa assisteranno, [redacted] ogni probabilità [redacted] alcuni giocatori della Juventus che premieranno i vincitori.

Pallavolo: arrivano Rebaudengo, Oria, l'allenatore Di Francesco

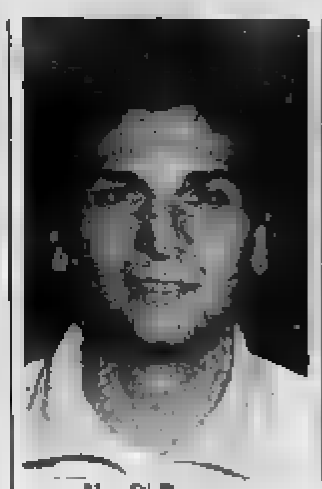
E Mondovì volta pagina

Presentata la formazione del Vbc Valeo che disputerà il campionato [redacted] serie B
L'antagonismo con il Cuneo - I dirigenti sperano [redacted] riportare la squadra in A2

MONDOVI' — «*Rebaudengo, Oria, Bedotto, Di Francesco: sono le nostre risposte al rafforzamento del Cuneo Alpitour. Non vogliamo rimanere alla finestra a guardare. Disputeremo un campionato da protagonisti*», Nino Manera, presidente del Valeo Vbc Mondovì, ha presentato la formazione che disputerà il campionato di serie B.

Sarà una stagione difficile, decisiva per il futuro della pallavolo monregalese. Da quest'anno cambia la formula dei campionati: solo una squadra della serie B sarà promossa in A2 dove, nell'88/'89 giocheranno 14 formazioni in un girone unico [redacted] serie B sarà sdoppiata [redacted] futuro torneo di B1 (diviso in quattro gironi interregionali) potranno [redacted]dere le prime cinque classificate nel campionato di B che si inizierà ad ottobre.

«*Dopo lo scivolone della scorsa stagione intendiamo tornare nel giro nazionale della pallavolo* — dice Manera —. *Grazie allo sponsor e al contributo di alcuni "fedelissimi" siamo riusciti ad acquistare giocatori [redacted] talento*».


Ugo Di Francesco

Andrea Bedotto

Giorgio Oria

Cambiano [redacted] della squadra ed allenatore. A Mario Sasso, che in quindici anni è riuscito a portare la squadra [redacted] campionati [redacted] dilettanti alla serie [redacted] subentra Ugo di Francesco, 38 anni, già allenatore in seconda del Santal. La campagna acquisti è stata coordinata [redacted] trainer bianc[redacted]overde che ha [redacted] a lungo con gli amministratori [redacted] società preoccupati [redacted] chiudere «in rosso». Della vecchia squadra rimangono Loris Ferrero, Roberto Zangrossi, Fabrizio Carello, Massimo Arnaldi, Michele Ghiglia e Angelo Barzelloni. Dalla squadra [redacted] in C1 è stato chiamato Andrea Bedotto, [redacted] anni, [redacted] Vallemosso Torinese, tesserato Vbc Mondovì da due anni.

I nuovi acquisti che dovrebbero «*fare la differenza*» rispetto [redacted] altre squadre [redacted] sono Rebaudengo e Oria. Piero Rebaudengo, [redacted] anni, regista e alzatore, ha un ricco medagliere: quattro scudetti ottenuti [redacted] il Klippan e il Robe [redacted] Kappa Torino, due Coppe dei Campioni d'Europa con Kappa e Santal Parma; 200 presenze in nazionale culminate con la medaglia di bronzo ottenuta alle Olimpiadi di Los Angeles.

Giorgio Oria, 27 anni, due metri, schiacciatore «potente», tanto da meritarsi il soprannome di «dum-dum Oria», prima del Bistefani Torino e lo scorso anno del Gabbiano Mantova (che ha sfiorato la promozione in A1).

L'acquisto [redacted] due fuori[redacted] pallavolo [redacted]nale [redacted] parte del Valeo è [redacted] possibile anche grazie alla cessione di [redacted] Fer[redacted] Cuneo Alpitour in cambio [redacted] «alcune [redacted] di milioni». La [redacted] non è stata [redacted] nota, ma i dirigenti [redacted] Vbc Mondovì sono [redacted] questo con[redacted].

Da due anni tra [redacted] e la società il clima era [redacted] e il vecchio allenatore, Mario Sasso, [redacted] chiesto in più occasioni il [redacted] il [redacted] di società. Ferrua tornerà ad essere il «fuoriclasse» di qualche anno fa?

Gianni Martini

Le gare sui campi fossanesi

Alla Coppa di bocce giovani di 9 regioni

[redacted] vinto Feltre, Cuneo sconfitta [redacted] quarti

FOSSANO — La Coppa Italia giovanile di [redacted] organizzata dal Comitato provinciale [redacted] la collaborazione [redacted] del Circolo ricreativo Bongioanni è [redacted] vinta dal Comitato di Feltre, provincia di Belluno, del quale facevano parte [redacted] allievi Ceccon, Corrent e Canova e gli «under 23», Dagostini, Cazzador e Bonan.

Nella finale, disputatasi domenica pomeriggio alla presenza di un pubblico folto e competente, la rappresentativa di [redacted] ha battuto il Comitato di [redacted] composto dagli [redacted] Carletti, Cirobisi e [redacted] e degli under Birolo, Gallo e Lucente.

[redacted] manifestazione [redacted] preso anche parte il Comitato di [redacted] che, pur giocando in modo soddisfacente, non è riuscito ad andare [redacted] di là dei quarti di finale. In[redacted] i cuneesi dopo aver battuto nel primo turno la squadra [redacted] Campania [redacted] stati sconfitti [redacted] Comitato della valle di Susa.

[redacted] in campo tre giocatori [redacted] «Forti e [redacted] di [redacted] allievi [redacted] e l'under Cravero) quattro dell'Auxilium di Saluzzo (allievi Barale e Bianco [redacted] under Battisti e Bottero); due [redacted] Racconigi (allievi Avogadri e Pautasso) e [redacted] Saviglianese (under Saluzzo e Dubois).

Alla Coppa [redacted] hanno partecipato sedici comitati boccistici provenienti da ogni parte d'Italia. Erano infatti rappresentate oltre [redacted] Piemonte [redacted] regioni: la Liguria, la Valle D'Aosta, il Veneto, il Friuli, il Trentino, la Sardegna, la Campania e la Calabria.

I giovani [redacted] si [redacted] cimentati in diverse prove (nel tiro obbligato, in quello tecnico e rapido) e in gare al punto.

a. c.

Da domani sera [redacted] domenica nel palazzetto

La Stella Rossa ad Alba per il torneo di basket

La formazione cecoslovacca debutterà [redacted] il Giornalino

ALBA — Da domani a domenica il palazzetto [redacted] sport [redacted] Langhe ospita [redacted] di basket organizzato [redacted] «Il Giornalino» a poco più di due settimane dall'inizio del campionato di serie C.

Alla manifestazione albese prendono parte oltre alla società organizzatrice la formazione [redacted] Rossa [redacted] Bistrica, il B.C. [redacted] Queste ultime due [redacted] militano nel campionato di C2, insieme con gli albesi.

Il calendario del torneo prevede per domani alle 20 l'incontro di esordio tra Loano e Alessandria e [redacted] quello tra Giornalino e [redacted] Rossa.

Sabato, con lo stesso orario, si affronteranno dapprima Giornalino e Loano e [redacted] cessivamente Alessandria e Stella [redacted]. Il torneo si concluderà domenica: alle 16 scenderanno in campo Loano e Stella Rossa e [redacted] 17.30 Giornalino e Alessandria.

Il to[redacted] al [redacted] là dell'indubbia validità tec[redacted] e spettacolare per il valore [redacted] zioni in campo, servirà agli albesi a rifinire la preparazione in vista del torneo di serie [redacted] che prenderà il via il 26 settembre.

Molte le novità tra i biancorossi. Il primo [redacted] è [redacted] quello dell'allenatore: a Guido Tassone, che ha lasciato dopo quattro anni [redacted] permanenza sulla panchina Langarola, è subentrato [redacted] Gonella proveniente [redacted] Casale.

Dei giocatori [redacted] partiti Covre [redacted] e Stefano Barberis (Alessandria) e sono [redacted] rivati Andrea Priori (pivo) e Giorgio Buzzi (ala [redacted]. [redacted] poi [redacted] registrare un importante ritorno, quello di Lorenzo Mariale, giocatore cresciuto nel vivaio albese che torna «a casa» dopo un [redacted] di militanza nella Gallisi di Asti, in C2.

L'organico della formazione comprende oltre i tre giocatori citati Fissore, [redacted] Barberis, Agnese, Calosso, Delli Carri, Visconti, Schiavi, Violardo e Varaldo.

Un'alta percentuale dunque di giocatori del [redacted] a conferma della [redacted] del lavoro impostato con lungimiranza [redacted] anni passati. Dopo la preparazione atletica [redacted] data come [redacted] consueto a [redacted] squadra ha iniziato con Dino Gonella i primi allenamenti tecnici.

L'obiettivo [redacted] posizione di classifica [redacted]dio-alta.

Il girone in cui è inserito il Giornalino comprende le piemontesi [redacted] Torino, Ceres, [redacted] Valenza, Derthona, Arengo Asti, Casale, Collegno, le liguri Cus Genova, la Spezia, Imperia e le toscane Lucca, Viareggio, Piombino e Livorno.

[redacted] Scavino

Gianandrea Porro
Studio fotografico
CATALOGHI
MODA
STILL LIFE
VIDEO
PROFESSIONALITA'!
Studio: P.zza Savona [redacted] - Tel. 0173/49.689 - 12051 ALBA (CN)

CRAZY BOY
Grande [redacted]
grande orchestra
[redacted]
GLI [redacted]
[redacted] DISCOTECA
[redacted] DANIELE
[redacted]

Cinema e taccuino

[redacted]
[redacted] Arizona junior.
[redacted] Arma letale.
ITALIA: [redacted] Predator.

[redacted]
[redacted]: Undici giorni undici notti.

[redacted]
COMUNALE: King [redacted] 2.

[redacted]
IMPERO: La mia [redacted].
VITTORIA: Arma letale.

[redacted]
LUX: Karatè [redacted] 1.

[redacted]
[redacted] non.

[redacted]
ARISTON: Spettri.

[redacted] GIACOMO ROBURENT
SAN [redacted] il [redacted] vincente

SALUZZO
ITALIA: Predator.

[redacted]
AURORA: riposo.
[redacted] riposo.

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, [redacted] Galimberti 5.
Alba: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele 149.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Saluzzo: Sanmartino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico [redacted] Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo [redacted], 20.33; Alba 36.27.44; Borgo S. [redacted] 76.00.13; Bra 42.01; Caraglio 81.61.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nizza Belbo 79.51.17; Peveragno tel. 33.95.55; Racconigi 8.48.44; Saluzzo [redacted] Sommariva Bosco 5.51.02; Savigliano 3.38.01; Vina[redacted] 06.81.26.
Carabi[redacted] (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo [redacted] Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.61; Ceva 7.10.03; [redacted] 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.21.33.
Vigili [redacted] fuoco: Cuneo [redacted] Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operative per il Piemonte): (011) 51.31.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.38.64; Barge 3.85.93; Borgo [redacted] 76.17.17; [redacted]glio 81.88.92; Ceva 7.18.38; Chiusa Pesio 73.42.41; C[redacted] 8.11.88; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.00; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.59; Ormea 5.11.80; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 69.05.66.
Polizia stradale: Cuneo [redacted] Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.10; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Prado [redacted] 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mon[redacted] 49.41; Racconigi 8.51.81; [redacted] 40.21; Savigliano 3.38.01.

Alle tv private

TELECUPOLE
21 — Racconti italiani, [redacted]giato
[redacted] Tg4
[redacted] Trentatrè, rubrica di medicina
23,20 Videocar, rubrica
23,40 Spettacolo

[redacted] UNO TV
20,30 Remake
22,15 Telegiornale
[redacted] Festival New Orleans Lugano '86
23,05 Giovedì sport
23,40 Telegiornale
23,45 Speciali
24 — Concerto

[redacted]
9,30 Telemarket: mercatino delle novità
12,15 La grande carovana, film western regia di Joseph Cane con Vera [redacted] e Joan Leslie
14 — Le [redacted] settimana: guida [redacted] all'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — New America, telefilm
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo

[redacted] Teatro [redacted] al «Marenco»

CEVA — [redacted] sera (ore 20,30) al «Marenco», si terrà una serata dedicata [redacted] comico con la partecipazione dell'attrice Margherita Fumero («moglie» di Beruschi nel Drive in televisivo).

L'appuntamento — a ingresso libero — è proposto [redacted] giovani cebani [redacted] hanno partecipato allo [redacted] annuale [redacted] regista Giulio Oraglia.

"Tutti gli [redacted] umani nascono liberi e uguali in dignità e diritti. Sono dotati di ragione e [redacted] e devono comportarsi gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza."

(Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, art. 1 - ONU, 10 Dicembre 1948)

Se credi nell'uomo e nei suoi diritti, se credi nella collaborazione e non nella carità, se credi nell'autosufficienza e non nell'assistenzialismo, questo annuncio ti riguarda.

Parliamo di "FRATELLI DELL'UOMO", un'associazione che dal 1965 opera senza condizionamenti politici o religiosi a fianco delle popolazioni più povere del Terzo Mondo. Senza paternalismi, ma con grande concretezza, con impegni precisi.

I FRATELLI DELL'UOMO SIAMO NOI.

Un'associazione che, grazie al contributo e all'impegno di oltre 100.000 associati in Europa, sostiene oggi oltre 50 iniziative in 21 paesi dell'Africa, Asia [redacted] America Latina: progetti concreti, di autosufficienza, direttamente gestiti dalle popolazioni locali.

In Europa, "Fratelli dell'Uomo" informa, sensibilizza, propone modi concreti di intendere ed esprimere solidarietà, cooperazione, giustizia con i popoli del Terzo Mondo.

Con questi intenti, per questi progetti e per queste realizzazioni "Fratelli dell'Uomo" chiede oggi il tuo appoggio, concreto [redacted] responsabile.

Perché i fratelli dell'uomo siamo noi. Noi tutti.

NON FATE LA CARITÀ. FATE.

Fratelli dell'Uomo

Entriamo in contatto. Mandaci questo tagliando insieme al tuo contributo. Ti terremo periodicamente informato sulle nostre attività, sui progetti in corso e sulle iniziative finanziate.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ CAP ______ Città ______
Invio la mia quota di: ☐ L. 25.000 ☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 500.000 e oltre
[redacted] versamento sul conto corrente postale N. 50342203
o assegno bancario non trasferibile
Compila, ritaglia e spedisci a: FRATELLI DELL'UOMO - Via [redacted], 214 - 20153 Milano - [redacted] 03/30.89.194

LE [redacted]
Questa [redacted] a CUPOLE LIDO [redacted] serata eccezionale
[redacted]
PIEMONTE IN PIAZZA
Ingresso unico L. 10.000

COSTA AZZURRA
vicinanze St. Tropez vendo lotti di terreno in complesso agrituristico L. 10.000 mq.
Tel. 003393 808.133

[redacted] CUNEO
POOH
in concerto
VENERDI' 11 SETTEMBRE ORE 21

VENTUNO CLUB
Via Savigliano 33 (angolo piazza Boves)
Tel. 0171 [redacted] - [redacted]
AVVISO [redacted] I SOCI
Nuovo orario del bar-ristorante del Club
[redacted] 19,30-23,30
Dal martedì al sabato: 12,30-14,30 - 19,30-23,30
Domenica: riposo settimanale
L'orario di chiusura serale [redacted] protrarrà nelle [redacted]
Bar ed in occasione di spettacoli organizzati.
Per informazioni telefonare [redacted]

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
PRIVATI [redacted] DITTE
CUNEO - Corso [redacted]
ALESSANDRIA - Corso [redacted]

MONDOVI'
rimessaggio per roulottes, campers, barche, attrezzi vari mq [redacted] capannone coperto strade asfaltate con piazzale, con servizio d'acqua e riparazioni.
Tel. 0174 [redacted]

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54568

INFORMITALIA
Istituto nazionale informazioni
Corso Vitt. Emanuele 197 - Torino

ECONOMICI

ANCHE senza garanzie in 48 ore prestiti fiduciari a tutti da 1÷30 milioni. Visite a domicilio. Mastin. Tel. 0172 70.277 Operiamo in tutta Italia.
AUTISTA referenziato patente C, ex carabiniere, cerca lavoro telefono, autista personale, consegne, altro, a seguito cessione attività. Scrivere Publitalia rif. 156 Casella Postale Alba.

OGGI al [redacted]

Un appuntamento [redacted] lei è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

OGGI DORIA «PRIMA»

DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA

CORRIERE DELLA SERA

«Un'idea con tutte le carte in regola».

[redacted]

«Una pellicola azzeccata. [redacted] OZZY OSBOURNE, uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

CIAK

«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal».

lillipút

IN ESCLUSIVA

La sua vita in una chitarra, il suo nome [redacted] leggenda

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI all' OLIMPIA 2

Un addestramento feroce. L'onore militare come unica [redacted] Da queste accademie escono [redacted] come il colonnello North.

OGGI adua 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987

OLMI TRIONFA A VENEZIA

IDEAL: [redacted] esclusiva

ARLECCHINO

«ARIZONA JUNIOR» [redacted] modo così nuovo [redacted] al cinema

OGGI al CRISTALLO

«Quegli occhi di ghiaccio [redacted] nascondono? E' [redacted] per uccidere [redacted] sarà ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.

QUESTA STORIA [redacted] CON UN VELIERO [redacted] CERCAVA IL MIGLIOR GRANO DURO DEL MONDO. PER FARE LA PASTA MIGLIORE DEL MONDO. [redacted] CONTINUA FINO AD OGGI.

E PROPRIO OGGI, FREGIA IL SUO MITO [redacted] UN ALTRO MOTIVO [redacted] ORGOGLIO. [redacted] AD UN' ANATRA. LA CANARD. INSIEME, AGNESI [redacted] CANARD HANNO REALIZZATO UN FILM PUBBLICITARIO, QUELLO DI "SILENZIO... PARLA AGNESI", CHE, COME QUELLA PASTA, E' AN[redacted] BEN OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO [redacted] CANNES, HA VINTO IL LEONE D'ORO COME MIGLIOR FILM DEL MONDO NEL SETTORE ALIMENTARI. E LO STES[redacted] E' CAPITATO QUEST'ANNO A [redacted] YORK, AL CLIO AWARD, FORSE [redacted] ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO DI PUBBLICITA'.

UNA DOPPIA VITTORIA, CHE [redacted] NESSUN FILM ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' UNA MORALE IN QUESTA STORIA? FORSE SI'. ED E' CHE LAVORARE BENE, PAGA. SEMPRE. SIA CHE SI FACCIA PASTA. SIA CHE [redacted] FACCIA PUBBLICITA'.

CANARD

CANARD ADVERTISING C.SO FRANCIA, 2 BIS 10143 [redacted] - TEL. 511452 (12 LINEE)

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli oscar sono un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

[redacted] conferma [redacted] zione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da [redacted] mani al 20 settembre una [redacted] più [redacted] rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel [redacted] della città, [redacted] previsti [redacted] gni, incontri, mostre, mani[redacted] folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico boccale piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia [redacted] premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le ci[redacted] della partecipazione. Al concorso per [redacted] e [redacted] di tutte le regioni [redacted] stati inviati 701 [redacted] vini da 373 [redacted]. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata [redacted]. Gli ammessi sono risultati 329 di 167 aziende. La maggior parte [redacted] vini vincitori è piemontese (167), ma è consistente anche la [redacted] della Lombardia (50 vini) [redacted] Trentino (17) e dell'Alto [redacted] (33). Il Veneto vede [redacted] 23 [redacted] suoi prodotti, [redacted] il Friuli e 14 la Calabria. [redacted] minori, ma [redacted] per questo meno significative di Abruzzo (6), Campania [redacted], [redacted] Romagna (5), Lazio (4), Liguria (1), [redacted] (1), Puglia (5), Sardegna (1), Sicilia (2), [redacted] (6) e Umbria (2).

Anche il settore spumanti [redacted] visto [redacted] selezione attenta. Su [redacted] «candidati» [redacted] tranno [redacted] bollino Douja soltanto 120 [redacted] 65 case vinicole.

Le grappe premiate con l'Alambicco d'oro sono [redacted] 67 (su 137) di [redacted] ditte.

L'intero [redacted] selezionati [redacted] vendita e degustazione nell'Exposalone trasformato [redacted] questi dieci giorni nella [redacted] rifornita e qualificata [redacted] talia.

Su tre vini in particolare sarà concentrata l'attenzio[redacted] sono i soli ad aver ottenuto [redacted] Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel [redacted] tro severissimo [redacted] degustazioni (tutti gli altri devono aver [redacted] soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati [redacted] Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay dell'Alto Adige.

Accanto [redacted] vini quest'anno ci sarà il salone [redacted] gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti [redacted] convinti [redacted] sul vino si [redacted] anche [redacted] dere e lo dimostra la rassegna internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà [redacted] ta all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri [redacted] da segnalare la serata speciale di venerdì 11, dedicata ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di cimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì [redacted] a Canelli [redacted] sarà la presentazione della nuova sede [redacted] piemontese dell'Istituto sperimentale [redacted] vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline [redacted] alla capitale [redacted] spumante [redacted] in centro [redacted] e studio per [redacted] coltivazione di nuovi tipi [redacted] vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti [redacted] mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, [redacted] a qualsiasi altro prodotto destinato [redacted] evocare emozioni, non devono mancare le qualità [redacted] noialistiche essenziali. Ma il piacere [redacted] tutto sull'immagine. [redacted] questo è importante che i produttori sappiano presen[redacted] le loro bottiglie in [redacted] adeguato, e [redacted] gli enti promotori [redacted] con modernità [redacted] mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio [redacted] Gancia, [redacted] spumante e presidente della Camera di [redacted] Asti, [redacted] così uno degli appuntamenti più importanti della Douja d'or: la [redacted] sabato pomeriggio [redacted] tema: *«L'immagine [redacted] vino italiano nel mondo».*

L'appuntamento prosegue ad un [redacted] il discorso [redacted] alla [redacted] della Douja. Dopo [redacted] sentito vari esponenti del mondo [redacted] vino [redacted] responsabili [redacted] esterne di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, che [redacted] moderato [redacted] Bruno Vespa, in[redacted] gli uomini che gestiscono [redacted] promozionali di importanti clienti [redacted] comparto agroalimentare. [redacted] esempio, [redacted] Legnani [redacted] Hill Kno[redacted] racconterà come il Comitato interprofessionale dello Champagne [redacted] il «look» del famoso [redacted] Italia.

«Capire ciò che fanno gli altri è sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, come nel caso dei francesi, i nostri concorrenti dispongono di [redacted] esperienza in più».*

Ricerca della qualità e [redacted] dell'immagine [redacted] le [redacted] strade che portano [redacted] medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a chi produce [redacted] giusta remunerazione.

La tragica vicenda del me[redacted] e la grave crisi [redacted] esportazioni vinicole, [redacted] in un anno da [redacted] a più [redacted] 1100 miliardi, hanno indotto il [redacted] dell'Agricoltura a stanziare [redacted] investimento di 50 miliardi, approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a favore [redacted] vino.

[redacted] cifra, giudicata [redacted] più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze [redacted] zione dell'immagine, è stata [redacted] a metà tra [redacted] estero [redacted] miliardi affidati all'Ice) e [redacted] E' [redacted] specifico, presieduto [redacted] Pi[redacted] con il compito di studi[redacted] campagne pubblicitarie che [redacted] soprattutto [redacted] famiglie, [redacted] zione e dei giovani.

Ad Asti si farà il punto su queste iniziative e [redacted] stilati i primi bilanci, in termini [redacted] «[redacted]», [redacted] pubblicità a [redacted] del vino italiano avviate sui più importanti mercati internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale dei [redacted] sarà il ministro dell'Agricoltura Filippo [redacted] Pandolfi [redacted] ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza dell'appuntamento astigiano.

Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è [redacted] coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila conta[redacted] sfileranno [redacted] 9 per le vie [redacted] città riproponendo autentici [redacted] della vita in campagna: semine, vendemmie, [redacted] feste di nozze, primi giorni [redacted] scuola, [redacted] sull'aia. Un lungo «come [redacted] della civiltà contadina.

A mezzogiorno in piazza Alfieri gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. Un gran menu che comprende specialità diversificate.

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

Le qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantistica di [illegible] ha presentato alla selezione dei vini pregiati che si è tenuta in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel [illegible] del lancio sul mercato del «Tublè» (lo spumante delle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa

Santero

S. [redacted] (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

DOUJA D'OR

VINI MASON GORGO AL MONTICANO

PREMIO DOUJA [redacted] PER I VINI
PINOT GRIGIO [redacted] PIAVE DOC 1986
CABERNET DEL PIAVE DOC [redacted]

VINI MASON

AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via Serenissima - Tel. 0422-740.019

AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA SCOLCA

Vincitore 22ª Douja d'Or
con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

ha proclamato

"OSCAR DELLA DOUJA"

[illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre 1987

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI [redacted] DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR

SALONE DELLA GASTRONOMIA [redacted]

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.011

Domenica 13 settembre

Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE

appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

Orizzonte

Solo la Campania, con il 30%, è in [redacted] situazione peggiore

Negli ospedali della Liguria pochi i medici a tempo pieno

Il piano sanitario regionale all'esame delle commissioni legislative - Critiche del pci

DAL NOSTRO [redacted]

GENOVA — Il piano sanitario regionale sarà al centro dei lavori delle commissioni legislative che dalla prossima settimana dovrebbero ricominciare a lavorare, secondo un calendario di massima stabilito ieri da un consiglio di presidenza dell'assemblea «allargato» [redacted] capigruppo.

Non sarà una battaglia facile, perché la maggioranza (già in difficoltà per la delicata questione della Mostra Navale del prossimo anno), è lacerata da opinioni differenti. Senza contare che dalle Associazioni sindacali e dall'Ordine dei medici giungono venti di guerra.

Organici, riorganizzazione dei servizi, tempo pieno dei sanitari, in particolar modo radiologi e [redacted] sono tutti i temi sui quali scatteranno i contrasti: sembra, a questo proposito, che la commissione legislativa per la sanità e l'assistenza potrebbe anche raddoppiare le proprie [redacted] da una a due la settimana. Questo per poter chiudere i lavori per il progetto di legge sul piano regionale sanitario nel giro di pochi mesi.

Su questo argomento, di cruciale importanza per la politica della Regione, sono scesi in campo ieri mattina i comunisti.

[redacted] esponenti del pci, nel [redacted] d'una conferenza stampa tenuta dal loro esperto [redacted] Di Rosa (ex presidente dell'Usl 12, quella di San Martino), hanno affermato che la Liguria «è la penultima regione italiana a disporre di medici a tempo pieno».

Si va, infatti dal 100% quasi totale delle province di Trento e Bolzano, sino al [redacted] della Liguria, superata negativamente solo dalla Campania con il 30%. La media nazionale è del 60% di medici a tempo pieno negli ospedali, situazione della Lombardia.

Sopra l'80% ci sono regioni «modello» come il Veneto e l'Emilia-Romagna.

Secondo Di Rosa e gli [redacted] esponenti comunisti è necessario, almeno nei settori della radiologia e della laboratoristica, arrivare a una netta e precisa determinazione del tempo pieno. «Infatti — questa la tesi dei comunisti — la situazione negativa della Liguria è la conseguenza della mancanza di trasparenza nel settore. Molti radiologi e laboratoristi lavorano a tempo parziale nelle strutture pubbliche, ma poi sono cointeressati o almeno collaboratori di istituti privati [redacted] però sono convenzionati al servizio pubblico».

Questo, secondo il pci, è fonte di corruzione e di scarsa produttività, oltre che di notevole confusione di ruoli. Sempre secondo i comunisti il nuovo contratto di lavoro nazionale sanitario, con la diminuzione dell'orario, proporrà problemi di organico in molte Usl.

Infine, è necessario rivedere, di fatto, cominciando dalla organizzazione regionale, la figura e [redacted] dei vecchi [redacted] tutti [redacted] sulla figura del primario.

Secondo il pci non è possibile che un primario «sia sempre presente nell'arco complessivo d'impegno di 12 ore giornaliere: è importante invece rivalutare il ruolo degli aiuti, riconosciuti di fatto come tali, ma in realtà sempre adorati come semplici assistenti».

Il fine di tutta la ristrutturazione dovrebbe comunque essere un servizio più efficiente per il malato e l'eliminazione di code, attese snervanti e discriminazioni, oltre che di sacche di privilegio e di sprechi di risorse pubbliche.

Ha concluso [redacted] Rosa: «Noi [redacted] siamo [redacted] le strutture private. Riteniamo che in certe zone, fatti i debiti calcoli e vista la necessità, può resistere la struttura privata convenzionata. Ma occorre chiarezza e divisione di ruoli. La parte pubblica programmatoria e decisionale deve comunque e sempre prevalere».

Paolo Lingua

Nel quartiere di Genova due mesi dopo la tragedia

Borgo Incrociati, un deserto

Un bunker di lamiere blocca il passaggio di fronte agli edifici crollati - Commercianti, artigiani e antiquari si lamentano dopo il calo del giro d'affari: «Il Comune non si occupa di noi»

GENOVA — Il più vecchio antiquario di Borgo Incrociati è Eugenio Rossettigo, 75 anni, maestro di bottega. E' a riposo, ma non c'è mattina che non spunti nel «Borgo», col suo passo svelto, ad informarsi che accadrà agli abitanti e agli artigiani di uno dei vicoli più antichi della vecchia città. Le risposte che raccoglie dai suoi ex colleghi non sono confortanti: i 200 metri della stradina, devastati dall'esplosione del 5 luglio scorso, sono troncati a metà da un bunker di lamiere che bloccano il passaggio per una cinquantina di metri, proprio di fronte agli edifici crollati.

«A causa di questa strozzatura — dice Michele Armonia, antiquario, uno sgabuzzino dominato da un enorme san Pietro dipinto da ignoto artista — nessuno viene più nel Borgo. I sinistrati hanno avuto sovvenzioni e alloggi, ed è giustissimo. Ma nessuno ha pensato a noi commercianti che continuiamo a pagare le tasse, il commerciali-

A Borgo Incrociati sempre aperte le ferite dopo lo scoppio

sta, affitti da 300 mila [redacted] milione di lire al [redacted] e non vendiamo più un oggetto, una crosta, un mobile».

[redacted] che nella strozzatura che blocca il vicolo venisse aperto un tunnel, magari di tubi Innocenti, per consentire il [redacted] «La strada [redacted] — insiste Damiano Oegoli, altro antiquario — scoraggia i possibili clienti. Non siamo nessuno né da corso Monte Grappa né dal tunnel che si apre accanto alla stazione Brignole. Io prima del 5 luglio incassavo 3 milioni e mezzo al mese, ora sono sui due milioni scarsi, con tendenza ad ulteriore diminuzione. Ci sentiamo abbandonati, nessuno è venuto a chiederci che problemi, come siamo costretti a tirare avanti».

Borgo Incrociati, nove settimane e mezzo dopo la tragedia, è un deserto. Dagli edifici distrutti o lesionati i vigili del fuoco recuperano le ultime, povere cose e le allineano sulla strada: qualche mobile sbriciolato, coperte, giocattoli disarticolati. Osserva sconsolata i carrelli che scendono dagli ultimi piani, Lina Villarmonte, madre di Andrea, il ragazzo ancora sotto choc: il 5 luglio, mentre giocava davanti a casa, fu investito dal [redacted] «Guardi, [redacted] tutto quanto aveva in [redacted] salvato quel lenzuolo», indica la signora Lina, che tiene le [redacted] l'altro sul figlio [redacted] pochi mesi.

Sta peggio Franco Turani, 67 anni, ricoverato alla clinica di chirurgia dell'ospedale di San Martino, convalescente da fratture e ustioni: il giorno in cui sarà dimesso dall'ospedale, dove andrà? Chi lo accompagnerà alle visite di controllo? Triste leggere nelle insegne la storia del Borgo. Il «Bric a [redacted] chiuso, invita all'acquisto di monete di carta anche fuori corso, bambole, medaglie, grammofoni antichi.

Damiano Oegoli ha una bottega aperta e una chiusa. [redacted]: «Chi comprerà i [redacted] mobili, le mie cornici?».

E un altro antiquario, Alessandro [redacted] denuncia: «Si parla tanto di risanamento del Borgo, ma il casi fa fa stanziato per le fognature una somma [redacted] qui non si è mai visto».

[redacted] è sparsola [redacted] di vita. Nel vicolo tanti piccoli proprietari che si erano comprati l'alloggio [redacted] soldi della pensione, un'esistenza a ritmi lenti, le donne sedute sulla porta di casa, i colloqui da [redacted] a balcone le botteghe nelle quali c'erano ai mobili e oggetti di [redacted] valore, ma anche prezzi firmati Luigi XV e Luigi XVI.

«Sono venute da noi Paola di Liegi, il pittore Renato Carosi; una volta comprò una sedia Renato Guttuso; dopo la via Garibaldi eravamo la strada dell'artigianato di classe, ognuno poteva trovare qualcosa di suo gusto», ricorda Eugenio [redacted] Borgo. I commercianti mostrano i libri nei quali scaricano le ricevute fiscali: Maria Rosa Castagnola, lattaia, vendeva 45 litri di latte al giorno, ora ne vende meno di venti, oltre a due o tre etti di burro; le trattorie (vi si pranza con 15 mila lire) sono semivuote, la salumeria Centanaro ha visto scendere la sua clientela ad una decina di [redacted] giorno. Serpeggia fra i titolari delle cento botteghe del Borgo un invito: [redacted] sul municipio.

Bruna Uberti, della trattoria «Colombo», parla anche di ingiustizie: «Il Comune ha pagato i pasti ad [redacted] ristoranti, perché i [redacted] li ha mandati da noi?». [redacted] lamentela: caricare e scaricare [redacted] altra merce diventa un problema [redacted] bile, [redacted] che la parte verso Brignole [redacted] vicolo è chiusa [redacted] palazzo [redacted] po- [redacted] (1500 dipendenti) e parcheggiare è diventato [redacted] possibile.

Borgo [redacted] dimenticato? Non è così, si stanno raccogliendo energie e risorse. Lo vedremo in un prossimo servizio.

Guido Coppini

Ecco la sorpresa dell'estate mentre parte [redacted] campagna promozionale

Sono tornati i turisti scandinavi

Specie sulla Riviera di Levante - In Svezia e Finlandia in corso le settimane italiane - La cucina e l'artigianato liguri a bordo di cinque navi - Giornali, tv e autobus [redacted] immagini [redacted] regione

[redacted] e finlandesi [redacted] tornati in Liguria. E' una delle sorprese dell'estate in Riviera. Aumentati i tedeschi e gli americani (anche se concentrati a Portofino e Sanremo), diminuiti gli italiani, ecco la novità arrivare dal Nord Europa, mercato in ripresa dopo un lungo periodo di silenzio.

Gli scandinavi, belli, alti, biondi, si sono visti sia nella Riviera di [redacted] sia in quella di [redacted] Va- [redacted] già non sono una novità: anzi nella zona di Diano Marina, Alassio, Laigueglia sono di casa, c'è una lunga [redacted] ospitalità, quasi un «feeling» tra Liguria e genti nordiche. Da Recco a Sestri Levante, [redacted] vece, negli ultimi anni questa clientela straniera era quasi scomparsa. Nell'estate che sta finendo (come cantavano «I Righeira») sono tornati soprattutto a Rapallo, S. Margherita, Portofino.

Come conferma Gaudenzio Ciana, presidente degli albergatori di S. Margherita: «C'è [redacted] un notevole aumento di arrivi dal Nord Europa. Non solo svedesi e

Il manifesto che annuncia l'iniziativa della Liguria sulle navi

finlandesi, ma anche norvegesi e danesi. Questa corrente di turismo [redacted] ci ha sorpreso, in senso positivo ovviamente. Sono rimasti soddisfatti, hanno detto [redacted] torneranno. [redacted] secondo [redacted] quell'angolo di mondo è necessario sviluppare un'efficace azione promozionale. Visto che l'Italia e la Liguria sono tornate competitive e mete preferite, perché [redacted] insistere e fare in modo che nei prossimi anni gli arrivi possano aumentare ancora?».

Detto fatto. Proprio in questi giorni la Liguria, insieme [redacted] Toscana (uniche due regioni d'Italia), partecipa alle settimane italiane [redacted] organizzate [redacted] l'Enit, dall'Istituto italiano per il commercio estero (Ice) e dalla Camera di commercio italo-svedese. La Toscana ha preferito farsi pubblicità, con poster e prodotti tipici del suo splendido artigianato, soprattutto nei negozi e nei grandi magazzini [redacted] Stoccolma e altre [redacted] svedesi. La Liguria, invece, ha [redacted] tutto sui traghetti che quotidianamente collegano la Finlandia con la Svezia e la Germania occidentale.

[redacted] di [redacted] navi, per quattro settimane, i menù saranno rigorosamente dedicati [redacted] cucina ligure: si va dall'insalata di mare al minestrone alla genovese, dal fritto misto di verdure alle trofiette al pesto, dalle trenette ai frutti di mare ai pansoti alla crema di funghi.

[redacted] free-shop dei traghetti [redacted] in vendita i prodotti tipici di Genova, Chiavari, Imperia, Sanremo (artigianato, gastronomia, floricoltura, abbigliamento). Grandi pannelli fotografici mostrano le bellezze della Riviera, hostess in costume distribuiscono ai passeggeri dépliant pubblicitari. Agenti di viaggio finlandesi saranno ospiti, dal 12 [redacted] 16 settembre, [redacted] Finale Ligure e Alassio.

Sulle cinque unità si prevedono, in queste settimane [redacted] settembre, almeno 150 mila coperti. Gli chef di bordo sono [redacted] una settimana a Genova ed hanno partecipato ad uno stage [redacted] Savoia Majestic. I dirigenti [redacted] compagnie di navigazione hanno visitato le grandi aziende alimentari e artigianali: tutte le [redacted] prime per la confezione dei piatti sono state acquistate in Liguria. E' un'operazione commerciale, quindi, oltre che turistica.

[redacted] regionale al Turismo, Valenziano, [redacted] è già incontrato a Stoccolma con giornalisti e tour-operators svedesi. Poi s'è spostato [redacted] Helsinki per l'inaugurazione delle settimane italiane. E' già partita [redacted] massiccia campagna pubblicitaria su giornali e [redacted] nelle strade e sugli autobus [redacted] megamanifesti della Liguria. [redacted] navi [redacted] distribuiti fiori e schede per partecipare ad una specie di «riscrivitutto»: chi [redacted] potrà vincere una settimana in Liguria, gratis ovviamente.

Pier Paolo Cervone

Primi [redacted] degli esami di riparazione

Al Larco di S. Margherita il «record» dei promossi

Buone percentuali anche al Nautico di Camogli e al Classico di Chiavari

CHIAVARI — Entro oggi nelle scuole superiori saranno esposti i «quadri» con i risultati degli esami di riparazione, che nei [redacted] istituti della zona hanno interessato circa 1500 studenti.

[redacted] circolare del provveditorato imponeva che gli scrutini fossero completati entro la mezzanotte di ieri: alcune scuole hanno provveduto con anticipo, e ieri in mattinata erano già disponibili i risultati; altre, con un maggior numero di candidati [redacted] hanno proseguito nel pomeriggio e in alcuni casi i «quadri» saranno esposti solo questa mattina.

Non è quindi ancora possibile avere una «mappa» completa dei risultati. I dati disponibili indicano comunque un'elevata percentuale di promossi.

Ad esempio, il Nautico di Camogli (156 scrutinati a giugno, 76 promossi, [redacted] rimandati e undici respinti) [redacted] riparazione [redacted] andati bene per 62 [redacted] Solo sette, fra i rimandati, sono stati respinti. Buoni risultati anche al liceo [redacted] Delpino di Chiavari dove [redacted] 67 rimandati, 8 non hanno superato l'esame di settembre. Di questi, 3 (su 41) frequentavano il ginnasio e 5 (su 46) il liceo.

Venti i bocciati allo Scientifico, [redacted] Chiavari, dove [redacted] il numero [redacted] rimandati [redacted] più alto, 136 allievi su 348.

Bissato il successo al liceo scientifico privato «Larco» [redacted] Margherita: a giugno [redacted] fatto [redacted] senza di bocciati e la percentuale dei promossi (41 contro 3 rimandati). L'esame di [redacted] «mandato assolti» anche questi tre allievi e il Larco è per il [redacted] l'unico istituto della [redacted] dove tutti gli allievi [redacted] stati promossi.

Ancora una scuola privata parificata, quella [redacted] Gianelline [redacted] all'istituto [redacted] su 32 rimandate, solo 2 non hanno passato la prova [redacted] periti aziendali e corrispondenti in lingue [redacted] (Pacle) i promossi a settembre sono 53 e i respinti 20.

Infine all'istituto tecnico statale «Liceti» di Rapallo, che ospita ragionieri e geometri, nel primo corso i rimandati [redacted] stati 135 e di questi 121 sono passati; il corso per geometri i rimandati erano 64, 55 hanno ottenuto la promozione a settembre mentre 9 dovranno ripetere l'anno.

Quest'anno gli esami di riparazione sono stati contrassegnati dal clamore della decisione con cui il Consiglio di Stato ha sancito l'obbligo — per le eventuali bocciature di allievi rimandati in una sola materia — di un giudizio complessivo della commissione esaminatrice.

Dice il preside del Nautico di Camogli, Giuseppe Dabizi: «Mi sembra un falso problema, visto che la decisione del Consiglio di Stato riguardava un fatto specifico, e cioè la mancanza, sul verbale dell'esame di riparazione in questione, [redacted] precisazione che la valutazione sulla candidata era stata fatta, all'unanimità, dalla commissione e non da un singolo docente».

[redacted] la [redacted] da Chiavari, Augusto Rembado, preside del Delpino: «Piuttosto che dare un giudizio preferisco associarmi a quanto dichiarato [redacted] altri colleghi, e cioè [redacted] spesso l'allievo rimandato in una sola materia in [redacted] stato carente anche in altre ma i docenti hanno preferito fargli concentrare [redacted] "sforzi" solo su una sola materia».

Marco Raffa

Portofino, per i soccorsi interviene un elicottero

Sub colpito da embolia

PORTOFINO — Drammatico salvataggio, ieri, per un sub colpito da embolia. Franco Pastorino, [redacted] anni, di Masone, è [redacted] colpito [redacted] malore al termine di un'immersione nella zona del faro di Portofino.

Fortunatamente l'[redacted] non [redacted] solo, [redacted] compagnia [redacted] un amico, [redacted] è riuscito a tirarlo a bordo della barca-appoggio dirigendosi a tutta velocità verso la piazzetta.

Qui, grazie all'allarme [redacted] via radio da un [redacted] retto incontrato durante il tragitto, era ad attenderlo un'ambulanza della Croce Verde di Santa Margherita.

Visitato all'ospedale di Santa Margherita, Pastorino [redacted] successivamente trasferito in elicottero al S. Martino, nella camera iperbarica, dove le sue condizioni sono migliorate.

Tutto è cominciato verso le 11,30 di ieri. Franco Pastorino, abitante a Masone in via Roma 38, era giunto un paio d'ore prima con l'amico Arminio [redacted] 41 anni, nella zona del [redacted] e [redacted] cominciato [redacted] immergersi con l'autorespiratore.

Tutto era filato liscio fino al momento di rientrare. L'ancora della barca si è impigliata e, per non perderla, l'uomo si è immerso [redacted] di liberarla.

In quel punto però l'acqua è molto profonda e Pastorino [redacted] accorgersene, [redacted] oltrepassato i limiti di sicurezza dimenticando di fare decompressione.

Quando è [redacted] ha subito perso i sensi. L'amico non si è perso d'animo: lo ha liberato [redacted] pesi e degli autorespiratori, lo ha issato a bordo della barca dirigendosi [redacted] la piazzetta. Qui, davanti [redacted] occhi di [redacted] di turisti e di ospiti dei vari ristoranti, un'ambulanza ha caricato il sub e lo ha portato all'ospedale.

Più tardi la stessa ambulanza ha portato Pastorino al campo sportivo [redacted] Margherita dove è atterrato un elicottero della Guardia di finanza che ha subito ripreso il volo per il S. Martino: i medici sammargheritesi avevano infatti ritenuto necessario il ricovero immediato [redacted] di decompressione, [redacted] disponibile nel Tigullio ma solo a Genova e a La Spezia. m. r.

Controlli della Capitaneria fra Santa Margherita e Moneglia

Anche i depuratori inquinano?

S. MARGHERITA — Tra i molti compiti assegnati al personale delle Capitanerie di porto e degli [redacted] marittimi [redacted] c'è [redacted] qualche mese anche la sorveglianza delle coste, finalizzata alla tutela dell'ambiente marino.

Un compito di grande importanza ma di estrema difficoltà visto il numero [redacted] esiguo di addetti che a questo servizio possono essere delegati.

Qualche giorno fa c'è stata a S. Margherita una riunione di tutti i responsabili degli uffici marittimi, presieduta [redacted] comandante del Circomare sammargheritese, capitano Giovanni Marinucci.

Spiega Marinucci: «Non è la prima riunione che facciamo, durante l'estate [redacted] ne sono state altre e [redacted] proseguirà [redacted] scadenze [redacted] per verificare il lavoro svolto e [redacted] quello futuro. Stiamo pu[redacted] con un'indagine a tappeto sulla situazione di quegli impianti che, più di altri, vengono citati come possibili responsabili [redacted] fenomeni inquinanti: gli scarichi fognari e i depuratori».

La costa, da Santa Margherita a Moneglia, sarà passata al setaccio.

Ancora [redacted] questo tipo [redacted] esami ci aggi[redacted] resta il previsto dalla legge costitutiva delle nostre "unità ecologiche", alla Provincia. Noi eseguiremo i campionamenti d'acqua marina, il laboratorio multizonale se incarico della [redacted] passerà agli esami. Quindi la parola tornerà a noi per gli eventuali provvedimenti».

Il primo impianto ad essere stato «radiografato» è quello di S. Margherita, pare con esito soddisfacente; nel Tigullio, comunque, non tutti i Comuni dispongono di depuratori veri e propri, cioè di impianti che, attraverso un sistema di reazioni batteriche, provocano l'«ossidazione» dei liquami riuscendo a neutralizzarli.

Rapallo, ad esempio, finora ha risolto il problema dello smaltimento dei liquami fognari con un «pretrattamento», una «grigliatura» dei rifiuti grossolani, e quindi con il pompaggio dei liquami a tre chilometri dalla costa.

Un sistema efficace, forse più di [redacted] impianti che prevedono il depuratore vero e proprio, ma che è destinato a scomparire.

[redacted] legge, infatti, impone comunque la depurazione dei liquami e Rapallo sta cercando di adeguarsi.

Altri Comuni, come S. Margherita, Chiavari, Lavagna, [redacted] Levante, hanno da tempo il depuratore ma non possono lo stesso dirsi al sicuro da imprevisti. [redacted]

Capo della squadra mobile per venticinque anni, si è occupato dei [redacted] più clamorosi

E' morto Costa, il «Maigret di Genova»

GENOVA — Angelo Costa, che per oltre venticinque anni fu il capo della squadra mobile della questura di Genova, meritandosi il soprannome di «Maigret [redacted] per le [redacted] umanità, di moderazione e [redacted] concreto buon senso, è morto ieri pomeriggio all'ospedale S[redacted] di Genova [redacted] era ricoverato [redacted] qualche tempo.

Aveva [redacted] anni: genovese puro sangue, conoscitore profondo della sua città, Angelo Costa, già [redacted] fanteria [redacted] 1943, entrò nelle formazioni partigiane dopo l'8 settembre e, al momento della Liberazione, si occupò delle prime attività di polizia.

Rimase nella polizia, finita l'emergenza, e divenne capo della squadra mobile. I casi più clamorosi della «nera» [redacted] passarono sul suo tavolo. [redacted] era dotato di un forte istinto. Ricordava alla perfezione nomi, fisionomie, indirizzi.

Era in grado di compiere fulminee associazioni mentali: di un malavitoso, dai patetici «professionisti» del furto, del borseggio, del contrabbando, sino ai personaggi più pericolosi, sapeva riconoscere lo «stile», l'«impronta», una sorta di firma in calce al misfatto. Ma la dote che più di tutte lo aveva reso famoso era l'umanità. Profondamente buono, convinto dell'importanza del recupero e della «redenzione», [redacted] non era mai [redacted]

[redacted] la sua psicologia, improntata al buonsenso e alla [redacted] reale dell'animo umano, riuscì [redacted] ottenere non poche, spontanee confessioni.

Negli ultimi anni della sua carriera ebbe a che fare con realtà [redacted] e pure [redacted] affrontarle, intuendo, [redacted] profetizzando cosa sarebbe successo. Fu lui subito sulla pista che portava a Lorenzo Bozano, nel «caso Sutter» e previde che Bozano contumace, prima o poi avrebbe commesso un errore fatale. Si «impantanò», perché c'erano [redacted] elementi che non [redacted] convincevano [redacted] tutto, [redacted] rapimento [redacted] Pure, convintosi che quella che doveva diventare la «banda del XXII Ottobre» non era la «solita» associazione per delinquere, arrestando gli assassini di Floris trovò il collegamento con Gadolla, ottenendo un «en plein».

Andò in pensione con il grado di questore, una deci[redacted] p. l.

Angelo Costa

[redacted] Per [redacted] il sì del [redacted]

CHIAVARI — Riunione [redacted] all'Associazione Industriali di Chiavari. Enrico Carbone, presidente [redacted] «Fantalandia», ha presentato ai sindacati le prospettive occupazionali che saranno portate dalla costruzione e dalla gestione del parco divertimenti e dall'indotto (officine, negozi, ristoranti, una tipografia ed altre attività). Da parte sindacale si è preso atto, positivamente, delle proposte e soprattutto degli intendimenti dell'Immobiliare Fantalandia. [redacted] la società che dovrebbe costruire il complesso, siamo ormai alle battute finali del complicato iter burocratico.

Sestri Levante, incontro per la [redacted]

SESTRI LEVANTE — I sindacalisti genovesi e nazionali s'incontreranno questo [redacted] alle 18, nella sede romana dell'Associazione Industriali, con Giovanni [redacted] e alcuni dirigenti [redacted] L'incontro è il primo di una serie di riunioni che getteranno le basi dell'accordo quadro sindacale per la nuova Fit. In particolare verrà riferito lo stato delle pratiche burocratiche per l'acquisto della Fit da parte di Arvedi e si parlerà della questione occupazionale, sempre aperta. Attualmente la Fit ha 987 cassintegrati, mentre le attività di Arvedi prevedono l'assunzione di 710 lavoratori. I sindacati chiedono garanzie sui livelli occupazionali e sui tempi in cui l'operazione potrà essere portata a termine.

Rezzoaglio, successo della fiera

REZZOAGLIO — Si è svolta ieri a Cabanne di Rezzoaglio una importante fiera di bestiame che ha visto la presenza, sul pianoro di Cabanne, di oltre trecento capi bovini. Tra gli organizzatori della manifestazione, una delle principali dell'entroterra, il presidente [redacted] Comunità Montana e sindaco di Rezzoaglio commendator Arturo Cella. Tra gli esemplari in mostra numerosi capi della razza locale, la cosiddetta «cabannina», [redacted] in via di graduale ma inesorabile estinzione.

[redacted] genovese muore in una scarpata

GENOVA — Un perito chimico genovese, Enrico Sanna, di 38 anni, è stato trovato morto ieri mattina a bordo della sua automobile, sul fondo di una scarpata di Monte Figogna, poco distante dalla strada che porta al santuario della Madonna della Guardia. Secondo i primi accertamenti si tratterebbe di un incidente stradale e la morte risalirebbe a 24 ore dal ritrovamento.

Quasi mille turisti in meno rispetto all'agosto dell'86

Sanremo perde gli [redacted]

Aumentati invece gli arrivi [redacted] stranieri: con tedeschi e francesi, in crescita anche le presenze degli americani - Le iniziative promozionali [redacted] Chicago [redacted] Colonia

SANREMO — *«Agosto a Sanremo? No grazie»*. Il turi[redacted] italiano per le vacanze estive è portato a disertare sempre di più la città del Festival.

Il dato emerge sfogliando le statistiche del movimento turistico redatte dall'Azienda autonoma di soggiorno. Gli arrivi di italiani ad agosto sono stati 27.810. Confrontando con il 1986 c'è [redacted] del 3,42%. In pratica quasi [redacted] in meno. Perché? Quali le cause [redacted] questo rigetto?

«Sanremo — [redacted] risposto Dario [redacted] presidente della Federalberghi — [redacted] purtroppo [redacted] città [redacted]. *Essendo priva di spiagge non [redacted] una vera e propria stagione balneare. L'italiano che va in vacanza oggi si informa, chiede* [redacted] *trovare sotto l'ombrellone e* [redacted] *situazioni che* [redacted] *sono* [redacted] *suo gradimento* [redacted] *giustamente* [redacted] *E* [redacted] *nostra* [redacted] *con il solleone è soprattutto ricca di ombre»*.

Se gli italiani [redacted] «no», per fortuna a far muovere in [redacted] positivo [redacted] piatto della [redacted] ci hanno pensato i turisti stranieri. [redacted] arrivi sono infatti stati [redacted] centi: 13.142 contro gli [redacted] con [redacted] incremento di quasi il 10%.

«Attenzione però a gridare [redacted] — [redacted] continuato Valle — *perché se facciamo l'identikit dell'ospite straniero abbiamo anche brutte sor*[redacted]*. Per esempio questa: gli arrivi sono aumentati grazie soprattutto* [redacted] *turisti di passaggio che sono arrivati a Sanremo,* [redacted] *hanno dormito una notte,* [redacted] *prima colazione e poi sono ripartiti immediatamente per altri lidi. E' fare turismo questo? I nostri alberghi* [redacted] *come tappa,* [redacted] *sta. Un po' come quando* [redacted] *Far West le diligenze con i passeggeri si fermavano lungo il percorso in misere stazioni per cambiare i cavalli e consumare un pasto caldo. Sanremo oggi vive sempre* [redacted] *più con il turismo* [redacted] *gruppo che per tanti anni ha sempre rifiutato.* [redacted] *potendo più permetterci* [redacted] *fare* [redacted] *scelte apriamo le* [redacted] *case a qualsiasi offerta. Basta lavorare»*.

[redacted] pessimista il presidente dell'Azienda di soggiorno dott. Vittorio Rovere. *«Le* [redacted] *turistiche ed il modo* [redacted] *fare* [redacted] *sono cambiati. In Italia* [redacted] *individuale, per esempio,* [redacted] *il fenomeno* [redacted] *gruppi. Sul fronte* [redacted] *villeggianti stranieri* [redacted] *un po' un'inversione di* [redacted]*: prima erano loro ad* [redacted] *rivare* [redacted] *bus.* [redacted] *Sanremo, invece,* [redacted] *ricominciato ad capitare* [redacted] *anche molti stranieri singoli. Sicuramente la città deve attrezzarsi meglio,* [redacted] *di* *parcheggi, strade,* [redacted] *ed altre strutture che tutti sappiamo.* [redacted] *a guardare il futuro* [redacted] *un pizzico* [redacted] *ottimismo in più»*.

I tedeschi sono sempre [redacted] gli [redacted] più [redacted] Ad [redacted] sto [redacted] sono [redacted] secondo posto i francesi (2.229), al terzo gli spagnoli (1.096), al quarto gli americani (1.082).

Gianni Boccardo, direttore del Royal, il 12 settembre parteciperà, per conto del Consorzio e delle Associazioni albergatori, alla Borsa congressuale di Chicago. Poi avrà contatti con agenzie turistiche a New York e Filadelfia.

Gli americani che arrivano a Sanremo, in prevalenza appartengono a comitive che partono dagli States per una vacanza in Europa di un mese. Con voli charter atterrano a Parigi. Dopo tre tappe in Francia arrivano a Sanremo. Vi restano in media quattro giorni poi proseguono per Roma, Napoli, Firenze, Venezia. Ripartono da Milano per altri centri del Vecchio continente.

Mentre Boccardo lavorerà oltre oceano, Dario Valle e Franco Osiani il 24 andranno in Germania. Parteciperanno alla Fiera del turismo di Colonia.

Roberto Basso

[redacted] il casinò assume trenta controllori

SANREMO — La quarta commissione comunale, presieduta dall'assessore Franco Soleria, è pronta a far decollare la ristrutturazione del corpo dei controllori comunali al casinò, organismo speciale incaricato di vegliare affinché fra i tavoli verdi non siano commessi furti ed altri illeciti.

Attualmente i controllori al lavoro sono 47. *«Troppo pochi»* secondo la direzione della casa da gioco. Il nuovo organico, che prevede anche una diversa mappa di incarichi, dovrebbe comprenderne almeno 80.

«I problemi della casa da gioco — ha detto Soleria — *sono tanti ed anche molto complessi. La quarta commissione sui controllori* [redacted] *in pratica due anime: quella della maggioranza, che ha prevalso, che diceva di non indugiare oltre, fare subito nuove assunzioni e poi attuare una revisione del corpo, e quella della minoranza che propendeva invece perché entrambe le cose venissero studiate e fatte insieme»*.

Le nuove assunzioni, tenuto conto anche dei pensionamenti, dovrebbero essere [redacted] trentina. Quando scatteranno?

I più ottimisti dicono entro l'anno. [redacted] il problema sarà affrontato dal Consiglio comunale nelle riunioni del 7 e 8 ottobre [redacted]

r. b.

Le iniziative per le elezioni comunali di domenica e lunedì

Magliette, [redacted] e cocktail
A Diano [redacted] vigilia

Originale il pli, metodico il pci, gaffe del msi - Programmi e pubblicazioni

NOSTRO SERVIZIO

DIANO MARINA — Un negozio trasformato in tipico vicolo ligure, magliette di propaganda, manifesti con clamorosi errori di ortografia, viavai postale di programmi vari e un «porta a porta» a tappeto sono fra le principali iniziative che colorano la vigilia delle elezioni comunali di Diano Marina, previste per domenica e lunedì.

Non manca qualche idea nuova, ma i sistemi più praticati sono quelli di sempre: la visita a domicilio (personalizzata e non), l'aperitivo, le apparizioni e le passeggiate più o meno tattiche in Corso Roma, talvolta in cena.

Tutti e sette i partiti in lizza (dc, pli, psi, pri, psdi, pci e msi) sembrano essersi imposti un'autodisciplina negli stanziamenti per la campagna di propaganda. Tutto scorre abbastanza nei limiti della norma. Si è lontani insomma dai grandi raduni, da sfarzosi cocktail. Le iniziative fuori dallo scontato puntano più sulla [redacted] ne che sul fasto.

Al partito liberale va sicura il premio originalità: in un magazzino nel cuore di corso Roma ha ricavato un vicolo, con case e finestre costruite in polistirolo, al fondo del quale viene proiettato un filmato dedicato a Diano Marina.

L'iniziativa [redacted] intitolata: [redacted] nel [redacted] carugio». [redacted] come punto di ritrovo fra candidati pli e la gente.

Sulla [redacted] gandistica [redacted] movimento sociale, l'unico a esser ricorso al comizio (uno soltanto), grava un clamoroso [redacted] tipografico.

Sui manifesti che decantavano l'amore per Diano, «I [redacted] è diventato «I [redacted] Diano». Il sospetto che potesse [redacted] di una trovata per attirare l'attenzione è stato subito fugato [redacted] tempestiva sostituzione [redacted] manifesti.

[redacted] dc ha [redacted] alcune migliaia [redacted] copie [redacted] proprio programma elettorale. Ognuno dei candidati è impegnato [redacted] elettorale.

Due hanno pensato bene di mettere in circolazione delle magliette che riportano [redacted]: «Noi ci proviamo... per Diano».

Il partito socialista, quello forse più angustiato da lotte intestine, è al lavoro al gran completo. Il suo è [redacted] il «porta a porta» più incisivo, probabilmente anche sugli [redacted] adottati in passato [redacted] lista civica [redacted] «Nuova Diano» (dove militavano [redacted] attuali esponenti [redacted]).

Secondo la segreteria lavorano [redacted] oltre [redacted] candidati [redacted] di venti attivisti. [redacted] sicuramente aggiungere al [redacted] dichiarati.

Il psdi, [redacted] raccoglie [redacted] le sue fila [redacted] di [redacted] (che nei giorni [redacted] hanno inviato una lettera dove si motiva la scelta), ha organizzato [redacted] centemente [redacted] hotel, cui [redacted] partecipato [redacted] elettori.

Il pri ha evitato ogni forma di [redacted] e incontro pubblico. L'elettorato [redacted] raggiunto attraverso un discreto ricorso ai mass media. Circa 3000 copie del programma sono state diffuse, parte per posta, parte consegnate personalmente agli elettori.

Il pci, impegnato in un'o[redacted] di [redacted] dell'elettorato, ha affidato alla pubblicazione «Riviera oggi» la presentazione del proprio programma.

Tutto [redacted] di promozione è destinato a sole [redacted] persone. Tanti [redacted] abitanti di [redacted] voto.

Le [redacted] 2183, i [redacted] 2572. Votano [redacted] la prima volta [redacted] e 11 [redacted]

Per gli amanti della statistica: un elettore [redacted] cinquanta lavorerà [redacted] seggi. Le [redacted] sezioni occuperanno infatti 96 persone, fra scrutatori presidenti e segretari.

Fulvio [redacted]

Dopo [redacted] polemiche il psi minaccia [redacted] dimissioni

[redacted] per l'acquedotto si spacca la maggioranza?

Il problema dell'inquinamento sarà affrontato [redacted] Consiglio

[redacted] — [redacted] Arma, buona parte [redacted] popolazione beve [redacted] minerale: [redacted] rubinetti [redacted] quasi sempre [redacted] liquido [redacted] e salato, [redacted] sabbiosi; gli [redacted] pubblici [redacted] riforniscono [redacted] fontane dell'entroterra, altrimenti è impossibile servirsi un caffè o un tè. [redacted] parte alta di Taggia, spesso i [redacted] non danno [redacted] goccia d'acqua.

[redacted] comune della Valle Argentina il problema idrico è giunto a livelli insostenibili. Aumentano i disagi e [redacted] teste dei cittadini, crescono le polemiche a livello politico-amministrativo. Ad aggravare la situazione, il ripe[redacted] fenomeni [redacted] inquina[redacted].

[redacted] Bianchini, albergatore, presidente dell'Assoturismo: *«Ai disagi,* [redacted] *danni all'economia turistica, si aggiungono i* [redacted] *per gli utenti. La settimana scorsa l'allarme è scattato sabato, ma si riferiva a prelievi eseguiti* [redacted] *giorni prima: per* [redacted] *ore* [redacted] *gente ha bevuto quindi acqua inquinata»*.

Continua [redacted]: *«Un'auto* [redacted] *vigili* [redacted] *munita di altoparlante* [redacted] *percorso* [redacted] *stesso alle* [redacted] *avvertendo la popolazione. Ma* [redacted] *si riusciva a comprendere* [redacted] *messaggio, molti hanno* [redacted] *a bere l'acqua.* [redacted] *come hanno fatto tutti i proprietari* [redacted] *seconde case che* [redacted] *arri*[redacted] *pomeriggio e* [redacted] *si è preoccupato* [redacted] *informare»*.

Intere sedute di Consiglio comunale esclusivamente dedicate ai problemi hanno [redacted] prodotto solo [redacted] e programmi [redacted] sulla carta. [redacted] gioranza dc-psi-pri e l'opposizione (pci, Nuova sinistra, [redacted] indipendenti dell'Ulivo) hanno [redacted] opposte su come affrontare la questione.

Per la minoranza, [redacted] innanzitutto provvedere allo sfruttamento delle sorgenti [redacted] Re [redacted] (in [redacted] Taggia e Badalucco) e [redacted] una gestione interamente [redacted] servizio, [redacted] l'allontanamento dell'Aamaie. [redacted] questa proposta i [redacted] partiti d'opposizione hanno [redacted] oltre tremila firme, [redacted] tizione inviata a sindaco, Regione e prefetto.

L'amministrazione [redacted] guendo invece un'altra [redacted] da: individuare tutte le risorse idriche presenti nel sottosuolo del territorio [redacted] spostare i pozzi [redacted] (quelli [redacted] mentano l'acquedotto dell'Aamaie) più a monte. [redacted] stenza della nuova galleria [redacted] e in località Te[redacted] la falda non subi[redacted] la [redacted] Ma quest'ultimo progetto, che troverebbe d'accordo l'Aamaie, è stato bloccato dal Genio civile, che vuole prima accertare le reali [redacted] pacità [redacted] da cui [redacted] vorrebbe pompare l'acqua.

Il problema sta facendo anche scricchiolare la maggioranza: il psi ha [redacted] un co[redacted] cui impe[redacted] il proprio gruppo consiliare a [redacted] le dimissioni, e invita [redacted] partiti a [redacted] altrettanto, [redacted] riusciremo a rimuovere gli [redacted] tecnico-burocratici che [redacted] impediscono [redacted] intervenire».

«Una manovra preelettorale [redacted] *piace ar*[redacted] *alle elezioni comunali in un'amministrazione che non ha saputo risolvere* [redacted] *problema così* [redacted] replica il pci. E [redacted] ta una nuova riunione [redacted] comunale (dedicata solo all'emergenza idrica) dopo che la minoranza ne [redacted] chiesto la [redacted]

Claudio [redacted]

Imperia: scadono il 20 settembre [redacted] iscrizioni ai corsi professionali

«Con [redacted] un lavoro sicuro»

La scuola regionale, al secondo [redacted] attività, è gratuita - Agli studenti vengono anche offerti i libri [redacted] e pagate le spese [redacted] - Corsi [redacted] cucina e sala-bar - Lezioni pratiche tenute da chef

IMPERIA — *«Fornire ai giovani un adeguato bagaglio professionale e consentire il più* [redacted] *inseri*[redacted] *possibile* [redacted] *mondo del lavoro* [redacted] *stico,* [redacted] *ricco* [redacted] *prospettive occupazionali e così importante per l'economia della zona»*: [redacted] Nattero, consigliere [redacted] incaricata ai problemi giovanili, [redacted] gli obiettivi della [redacted] di formazione professionale alberghiera [redacted] Regione, che [redacted] avviando, a Imperia, al [redacted] anno di attività.

[redacted] le [redacted] (gratuita, come gratis sono pure i libri, i pasti, le divise e le [redacted] di trasferimento) scade [redacted] 20 settembre. I corsi prenderanno [redacted] un paio di [redacted] più tardi.

C'è attesa e grande interesse attorno a questa seconda edizione, che prevede, come prima e principale novità, l'istituzione [redacted] ciclo [redacted] lezioni del 2° anno, sia [redacted] il corso di sala-bar sia [redacted] quello di cucina.

Spiega Carla Nattero: *«*[redacted] *pratica tutti gli iscritti* [redacted] *corsi della passata edizione hanno avuto modo di trovare* [redacted] *giro di breve tempo un'occupazione, grazie al buon livello di preparazione fornito dal corso»*.

L'Alberghiero, scuola che offre possibilità di occupazione

Al di [redacted] dell'ampio ventaglio di prospettive [redacted] che la scuola di formazione alberghiera offre, [redacted] particolare [redacted] la formula.

Osserva Nattero: *«Si rivolgono a questo tipo di scuola i ragazzi* [redacted] *non* [redacted] *molto predisposti* [redacted] *studio, intesa nel* [redacted] *più* [redacted] *del termine, e che vogliono lavorare. Per trovare occupa*[redacted] *in alberghi, ristoranti e* [redacted] *è ora necessario un certo tipo* [redacted] *formazione professionale, confortato da* [redacted] *varie materie* [redacted] *mente legate all'attività. Il* [redacted] *che* [redacted] *termine del biennio* [redacted] *un attestato* [redacted] *qualifica, è pertanto diviso* [redacted] *due parti, una pratica l'altra teorica, distribuite e calcolate con criteri* [redacted] *privilegiano il reale* [redacted] *complessivo dell'allievo»*.

Non [redacted] dunque rischio di votacci o di ore passate su libri [redacted] materie non specificamente legate al settore.

Il programma annuale prevede complessivamente 800 ore di lezione (da ottobre a ma[redacted]), di cui 410 di pratica e [redacted] di teoria. Le lezioni teoriche, tenute da professori regolarmente [redacted] graduatorie, per il settore sala-bar abbracciano le lingue straniere (inglese, tedesco, e, da quest'anno, il francese), cultura generale, e no[redacted] di tecnica alberghiera e [redacted] scienza dell'alimentazione. Il corso teorico per i futuri cuochi è identico, tranne che per le lingue straniere (non si studia il tedesco).

Le lezioni [redacted] pratica sono [redacted] (da quest'anno quattro) e maitre [redacted] professionisti. Sono previste [redacted] lezioni di specializzazione [redacted] un barista e un pasticciere, [redacted] le rispettive discipline.

[redacted] invariato l'orario settimanale: dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle [redacted]. Al sabato dalle 8,30 alle 12.

[redacted] prossimi giorni [redacted] comunicato il nome dell'hotel (sempre [redacted] categoria medio-alta, [redacted] motivi di spazio) che ospiterà quest'anno le [redacted]

r. d.

[redacted] Un gabbiano preso alla lenza da un pescatore

IMPERIA — [redacted] so [redacted] dovrà [redacted] sempre a volare: sfuggito alla lenza di un pescatore ha [redacted] gamba spezzata e non può più procurarsi autonomamente da mangiare. Per questo dovrà [redacted] accolto, se possibile, in un gallinaio o [redacted] un giardino [redacted] essere accudito. L'animale è stato raccolto sulla [redacted] Peri da alcuni giovani e portato ad un veterinario di corso Matteotti. E' [redacted] accertato [redacted] attorno [redacted] spezzata [redacted] avvolto [redacted] filo di nailon [redacted] pesca ancora con il piombino: probabilmente il [redacted] lanciatosi sulla lenza, [redacted] rimasto prigioniero. Il gabbiano [redacted] masto sulla spiaggia, praticamente impossibile [redacted] e [redacted] problema è [redacted] quello di trovargli un rifugio.

[redacted] Nuovo comandante [redacted] porto

SANREMO — Cambio della guardia al comando del porto di Sanremo. Il tenente [redacted] vascello Cristiano Aliperta, di Viareggio, ha preso il posto del capitano di corvetta Roberto Canacci, anche lui toscano, che dopo due anni di permanenza in Riviera è stato destinato a Portoferraio. Il nuovo comandante ha 34 anni ed è laureato in Economia e commercio. Ha seguito la carriera del padre, ammiraglio di capitanerie di porto.

[redacted] Falso «Lacoste»: denunciato

IMPERIA — Sorpreso da una volante della questura di Imperia in possesso di [redacted] magliette [redacted] risultate [redacted] traffatte, Gennaro Vernucci, 46 anni di Napoli, ieri mattina è stato denunciato a piede [redacted] per contravvenzioni e varie [redacted] amministrative, e [redacted] allontanato con foglio [redacted] obbligatorio.

[redacted] Depuratore a Bordighera

[redacted] — Notizie confortanti [redacted] la costruzione del depuratore consortile. Fra pochi giorni il Cip [redacted] dovrebbe riunire per [redacted] circa 9 miliardi, con un contributo [redacted] tutto procederà in [redacted] positivo, entro [redacted] fine dell'anno si dovrebbe, secondo il Comune, dare il via alla gara d'appalto. Il depuratore dovrebbe sorgere nella zona di Piani di Borghetto.

[redacted] Muratore cade [redacted]

PONTEDASSIO — Un muratore di [redacted] Livio Cough, 63 anni, abitante [redacted] Risorgimento, è ricoverato all'ospedale [redacted] Imperia per un infortunio sul lavoro avvenuto [redacted] mattina. L'uomo si è procurato la frattura [redacted] bacino (prognosi di [redacted] giorni) cadendo [redacted] un'impalcatura mentre stava lavorando nella casa di un vicino. Il muratore [redacted] perso l'equilibrio ed è finito al [redacted] dopo [redacted] circa sei metri.

[redacted] Studenti stranieri a [redacted]

[redacted] — Diciotto studenti di 18 Nazioni, dal Canada all'Inghilterra, [redacted] Stati Uniti a Grecia e Turchia, Germania, Svezia, Olanda, Spagna, Portogallo, Creta, è stato in questi giorni in visita ad Imperia. Ospiti presso famiglie [redacted] Rotary Club, [redacted] visitato il pastificio Agnesi, l'oleificio [redacted] e sono stati poi accompagnati nelle [redacted] località della Riviera.

[redacted] Tasse e imposte a Imperia

IMPERIA — Il [redacted] note che entro il prossimo 30 settembre debbono essere presentate le denunce [redacted] iscrizione, e rettifica di quelle precedenti, per l'applicazione delle imposte e [redacted] riguardanti il ritiro delle immondizie, il possesso di cani e l'occupazione di aree pubbliche. [redacted] lo [redacted] termine dovranno essere presentate [redacted] domande dirette ed [redacted] contributi a favore di studenti [redacted] statali, e non, che versino in disagiate condizioni economiche.

[redacted] Provincia, domani il Consiglio

[redacted] — Torna a riunirsi domani, [redacted] 18,30, il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno ci sono numerose pratiche inevase [redacted] seduta di giovedì scorso. In particolare, [redacted] essere approvati i capitolati di appalto per i lavori di sgombero della [redacted] sulle [redacted] provinciali.

[redacted] Imperia

IMPERIA — Si è parlato anche del gemellaggio fra Imperia e Rosario (Argentina) nella [redacted] di ieri pomeriggio del Consiglio comunale. Nella città sudamericana [redacted] è costituita di recente l'Associazione amici di Imperia, formata dai molti emigrati; [redacted]ntre nel capoluogo sono state ricordate le radici onegliesi del generale Manuel Belgrano, eroe dell'Indipendenza argentina. [redacted] le due città dovrebbero siglare un vincolo di amicizia, con scambi di doni e l'invio di delegazioni.

Ventimiglia più pulita

Primo intervento al mercato [redacted] venerdì
Allo studio una tassa per gli ambulanti

VENTIMIGLIA — Torna alla ribalta il problema [redacted] pulizia [redacted] mercato, [redacted] parti[redacted] quello [redacted] Era già stato affrontato dall'amministrazione comunale più di due anni fa con un'ordinanza che ora si pensa di rispolverare, anzi di applicare di nuovo con severità.

[redacted] la situazione, vi[redacted] che i vigili urbani c'erano [redacted] da [redacted] e facendo [redacted] sonore multe, era migliorata. Poi, tra una crisi e l'altra, tutto è tornato come prima.

I responsabili [redacted] Saspi, la ditta che ha in appalto il servizio, [redacted]: *«Certo che* [redacted] *collaborazione dei commercianti ambulanti fosse maggiore, noi eviteremmo tante ore di straordinario di operai netturbini,* [redacted] *vengono impiegati per questo lavoro ogni giovedì,* [redacted] *tre* [redacted]*, cioè un compressore, un camioncino e* [redacted] *E' chiaro che questi straordinari gravano economicamente sull'utente locale»*.

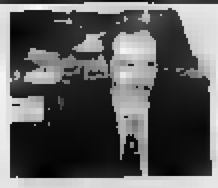
Rocco Cagnole, neo consigliere democristiano, incaricato da poco dalla nuova amministrazione per questo settore, dice: *«Stiamo studiando, insieme al comando vigili, la possibilità di applicare una tassa per lo spazzatura ai commercianti ambulanti, in modo che* [redacted] *ventimigliesi questo* [redacted] *ingiusto. Rafforzeremo inoltre la sorveglianza perché vogliamo che la* [redacted] *ad essere più pulita»*.

[redacted] riguarda i circa [redacted] contenitori per la raccolta del vetro, [redacted] sono [redacted] ti installati tempo fa in via sperimentale soprattutto nel [redacted] urbano, Cagnole afferma: *«Senz'altro li potenzieremo, poiché nelle zone in cui sono stati* [redacted] *hanno dato risultati positivi.* [redacted] *prima è stato difficile abituare il cittadino a questa raccolta differenziata, ma sembra che il tempo l'abbia educato a questo sistema. Infatti la ditta incaricata* [redacted] *raccolta è soddisfatta e sarà necessario sollecitare prelievi più frequenti»*.

A Ventimiglia [redacted] lamenta anche perché davanti al marciapiede del mercato giornaliero [redacted] e verdura [redacted] ammucchiando [redacted] cassette [redacted] intralciano il [redacted] gio dei pedoni.

Dicono alcune massaie costrette ogni giorno a pericolose gimkane per raggiungere il mercato: *«Ci eravamo liberati dei camion che stazionavano giorno e notte in pieno centro città offrendo un'immagine alquanto discutibile di Ventimiglia ed ora si comincia con l'invasione* [redacted] *marciapiede»*. Al comando vigili [redacted]: *«Ce* [redacted] *accorti anche noi e provvederemo quanto prima»*.

l. m.


IL MAGO [redacted] SANREMO
FRANCESCO DE BARBA
Specialista in [redacted] sentimentali cercherà di [redacted] la persona [redacted] nel più [redacted] tempo possibile.
E' uno dei pochi al mondo che conosce tutti i tipi di magia... Toglie fatture e malocchi.
Riceve [redacted] appuntamento Tel. 0184/77181 [redacted]

[redacted]
Prestiti fiduciari in 24 ore anche a casalinghe.
Prestiti fiduciari in [redacted] 500.000.000 a 10 anni, restituzione 670 milioni.
Mutui agevolati al 3,71% annuo anche su mutui preesistenti.
Finanziamenti agevolati di qualsiasi genere, sconto tratte, leasing, factoring.
Ligure Immobiliare S.p.A.
Via [redacted], 34 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183 [redacted]

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel [redacted]

BENEDICT SCHOOL

L'inglese [redacted] vede
60 ANNI DI ESPERIENZA
OLTRE 100 SEDI NEL MONDO
IN 5 CONTINENTI
[redacted] APERTE
LE ISCRIZIONI
[redacted] NUOVI CORSI
INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO
SAVONA
Via N. Sauro, 1/5 - Tel. 019/806.821

PELLICCERIA [redacted] PORTICI [redacted] BONFANTE
IMPERIA
TEL. (0183) [redacted]

Savona, l'allarme è stato lanciato [redacted] molti genitori

Siringhe [redacted] alle scuole «Campo [redacted]»

Gli aghi dei drogati abbandonati nei giardini - Un piano dell'Amnu - Le zone «a rischio»

SAVONA — Le scuole stanno per riaprire i battenti, in qualche istituto si completano [redacted] interventi di pulizia dei locali. Ma alle zone adiacenti le [redacted] chi [redacted] pensa?

E' un interrogativo che si [redacted] in molti, dopo [redacted] la [redacted] di siringhe abbandonate dai drogati in prossimità di varie [redacted] specie quelle periferi[redacted] o circondate da [redacted] verdi.

E' una «piaga» [redacted] deve essere [redacted] con decisione. L'episodio di questi giorni a Genova (una bimba, che giocava [redacted] giardini pubblici, [redacted] è accidentalmente punta [redacted] una siringa nascosta nell'erba ed è diventata sieropositiva) ha creato nuovo allarme.

«Bisognerebbe intervenire, realizzando una pulizia radicale nei punti più frequentati dai tossicomani e [redacted] gliere le siringhe infette», è il suggerimento generale.

Tra [redacted] zone più colpite, quelle vicine alle scuole [redacted] Monturbano.

Un genitore dice: «Di siringhe ce ne sono [redacted] sela, è [redacted] vergogna. Ho [redacted] vertito la questura, [redacted] Comune, l'azienda municipalizzata per la nettezza urbana. Tra [redacted] riapriranno le [redacted] e i nostri ragazzi si troveranno [redacted] attraversare [redacted] serio [redacted] "campo [redacted] to". [redacted] fuori, il terrenuto».

Siringhe si trovano anche vicino ad [redacted] scuole, in [redacted] Migliardi e Vene, ad esempio. [redacted] alla Rocca, per non parlare dei nuovi giardini di via Trincee.

[redacted] una vera e propria [redacted] di ripulitura.

Il presidente dell'Amnu, Giuseppe Vallerino osserva: «E' un grosso problema [redacted] che per noi. Proprio in questi giorni [redacted] netturbino si [redacted] punto con una di queste maledette siringhe. E' stato [redacted] stretto [redacted] ricorrere al pronto soccorso dell'ospedale, a sottoporsi a un'adeguata terapia. Stiamo organizzandoci, in modo particolare intendiamo dotare il personale [redacted] apposite pinze per raccogliere [redacted] siringhe abbandonate e gettarle in appositi contenitori. L'intenzione è quella [redacted] programmare una [redacted] interventi almeno nelle zone adiacenti le scuole».

I rischi di contagio che s'incontrano nei giardini pubblici, lungo le [redacted] di periferia, [redacted] stessi che, non di rado, vengono registrati in riva al mare.

[redacted] parecchi ormai gli episodi di gente che si [redacted] punta [redacted] piede con l'ago di siringhe [redacted] tempo sulla spiaggia.

I «tappeti» di siringhe non si trovano soltanto [redacted] zone più frequentate [redacted] tossicomani. E' [redacted] abituale [redacted] in questo [redacted] genere di «rifiuto» lungo qualsiasi strada [redacted] centro, nei portoni dove [redacted] recchi [redacted] si rifugiano per «bucarsi», e in prossimità delle farmacie, perché molti, di sera, quasi non si allontanano [redacted] punto d'acquisto [redacted] siringa.

In città sarebbero [redacted] ri ben altri interventi preventivi a livello [redacted] raccolte [redacted] siringhe abbandonate, vere e proprie [redacted]e, specialmente per i [redacted]

In talune zone, come a Monturbano, gli aghi che si vedono [redacted] l'erba. [redacted] i brividi. E giorno dopo giorno il loro numero cresce.

Ivo Pastorino

■ Si ustiona in un garage

SAVONA — Infortunio sul lavoro ieri mattina [redacted] un [redacted] Bellotto. Vincenzo Rosso, 31 anni che stava riparando il [redacted] della [redacted] riportato ustioni di se[redacted] e terzo grado. Guarirà in un [redacted] L'uomo ha azionato il cannello [redacted] saldatore e non [redacted] è [redacted] che in [redacted] c'era una larga [redacted] di benzina. Si è sviluppato un piccolo incendio che Rossi ha cercato di domare [redacted] uno straccio.

L'azienda prende posizione dopo l'incontro con [redacted] sindacati

Cengio, [redacted] difesa [redacted]

I dirigenti non confermano né smentiscono la presenza [redacted] fusti con sostanze [redacted]che - «Entro il [redacted] gli impianti saranno metanizzati [redacted] l'inquinamento diminuirà»

CENGIO — Il problema dei [redacted] contenenti sostanze tossiche, che sarebbero [redacted] politi a valle [redacted] stabili[redacted] Acna, [redacted] crea[redacted] momento [redacted] sui [redacted] sindacati [redacted] cercando [redacted] «dialogo costruttivo».

Le [redacted] si sono incontrate [redacted] pomeriggio e torneranno a [redacted] giovedì prossimo. L'argomento principale riguarda gli impegni dell'Acna in materia di sicurezza ed ecologia. La direzione [redacted] che [redacted] già stati spesi 40 miliardi, altrettanti sono a disposizione per nuovi investimenti. Entro il 1988 [redacted] impianti dovrebbero essere metanizzati, [redacted] traguardo che, [redacted] l'azienda, permetterà di ridurre del [redacted] per cento l'emissione nell'aria di [redacted]

Antonio Viganò, [redacted] del personale, dice: «Il depuratore inaugurato lo [redacted] anno funziona bene, i rilievi dell'Usl hanno dato [redacted] lusinghieri, [redacted] piena regola per quanto riguarda i parametri imposti [redacted] legge Merli».

Il problema dei fusti. E' il retaggio della vecchia gestione dell'Acna. La presenza di [redacted] seppelliti [redacted] loca[redacted] già sal[redacted] alla ribalta [redacted] decina di [redacted] fa, quando un gruppo di persone iniziò a battersi contro quella che era [redacted] «fabbrica del [redacted]». La notizia non [redacted] smentita [redacted] direzione di allora.

Recentemente un gruppo [redacted] ecologisti [redacted] al [redacted] «Lupo solitario» ha riportato [redacted] ribalta il problema e ha parlato [redacted] 2-3 [redacted] tossici. In precedenza, il Comitato per la salvaguardia dell'ambiente nelle [redacted] Bormi[redacted] una [redacted] dell'ecologia. Adesso si preannunciano manifestazioni davanti allo stabilimento.

[redacted] nuova [redacted] conferma né smentisce [redacted] presenza dei contenitori. Dicono i dirigenti: «Noi siamo in regola con la legge. A valle dello stabilimento è stato co[redacted] uno sbarramento che ha lo scopo di preservare il fiume Bormida da ogni forma [redacted] inquinamento». Non [redacted] possibile scavare per vedere se i fusti veramente esistono? «Un'impresa difficile, tanto più che non abbiamo nulla che dimostri l'esistenza di questi oggetti, né una mappa dettagliata di quella zona».

Viganò è preoccupato per la «demonizzazione» nei confronti della fabbrica: «Non possiamo esaminare ogni denuncia e ogni voce. L'altro giorno, ad esempio, una donna di Saliceto ha minacciato [redacted] raccolta di firme e un esposto alla magistratura perché convinta che nel nostro stabilimento si fabbricasse gas destinato a scopi bellici». E aggiunge: «Vogliamo rilanciare questa industria chimica? Ci venga dato atto degli sforzi che hanno cambiato radicalmente, nel giro di pochi anni, tutto il sistema di produzione».

Ancora l'azienda: «La fabbrica è stata circoscritta [redacted] una linea di trincea, a valle; verso il greto del fiume Bor[redacted] è stato costruito la [redacted] che consentirebbe, in caso di emergenza, di trattenere sostanze liquide che potrebbero finire in acqua. Il depuratore lavora a pieno ritmo, i filtri sono stati applicati in attesa della metanizzazione».

Forse hanno ragione i dirigenti Acna quando dicono di avere fatto molto per cambiare radicalmente la situazione, ma è anche vero che hanno ereditato dalla precedente gestione una fabbrica dove gli infortuni sul lavoro e le fughe di sostanze tossiche e nocive erano all'ordine del giorno e [redacted] operai morivano per cancro alla vescica. E hanno ragione soprattutto [redacted] abitanti della vallata che per [redacted] hanno assistito, [redacted] cambio del posto [redacted] lavoro, alla distruzione dell'ambiente [redacted] ecologico.

[redacted] prossimo incontro con il sindacato si parlerà di ambiente e i sindacalisti, che si sono detti soddisfatti della prima riunione, hanno un pacchetto di domande da rivolgere alla direzione ed esigono risposte concrete.

Gian Paolo Carlini

[redacted] dell'Acna

Giallo Brin: si attendono gli esiti degli esami [redacted] laboratorio sulle macchie

La parola [redacted] periti

Sabato si [redacted] i primi risultati - [redacted] Tribunale della libertà rinvia la decisione sui ricorsi [redacted] difensori - Indagini sull'omicidio [redacted] Pierina Gallo [redacted] sulla [redacted] Gustini

SAVONA — Giallo Brin, [redacted] parola passa [redacted] ai periti e al Tribunale [redacted] libertà. Due appuntamenti fissati per sabato mattina, quando il professor Sergio [redacted] i risultati delle perizie effettuate in laboratorio, fra l'altro sulle macchie trovate a casa [redacted] Gigliola Guerinoni, e i giudici [redacted] sul ricorso contro gli [redacted] di cattura.

[redacted] inquirenti [redacted] ossia [redacted] giornata di parziale tregua. Il sostituto procuratore Tiziana Parenti ha ripreso a esaminare i [redacted] delle altre [redacted] che si [redacted] accumulati in questi giorni sul suo tavolo. Domani riprenderanno le indagini [redacted] forse [redacted] interrogatori.

[redacted] è [redacted] deciso [redacted] quale giudice [redacted] fi[redacted] il fascicolo, quando l'inchiesta [redacted] formalizzata. Secondo indiscrezioni potrebbe andare al dottor Maurizio Picozzi. Una scelta forse dettata dal fatto che Picozzi, quando era pretore a Cairo Montenotte, aveva coordinato le indagini per far luce sulla morte di Pierina Gallo, la panettiera assassinata nella sua abitazione in piazza Stallani. A quanto pare il [redacted] essere riaperto. L'abitazione di Pierina Gallo [redacted] cante [redacted] quella di Gigliola Guerinoni.

Ieri il professor Bistarini [redacted] a Savona, dove ha ritirato altri reperti che [redacted] vranno essere analizzati. Nel [redacted] laboratorio ci sono le macchie trovate sui muri della casa di via 1 portici, sull'auto [redacted] presunta [redacted] di Cesare Brin, su alcuni mobili, sui gradini della scala. Inoltre stanno per concludersi gli esami sul [redacted] Brin e sul feto trovato [redacted] casa [redacted]

I giudici del Tribunale della libertà, Bocchino, [redacted] e Frascarelli [redacted] esaminato gli ordini [redacted] cattura firmati [redacted] dal giudice Parenti. Avrebbero dovuto pronunciarsi questa mattina, hanno invece preferito [redacted] tre giorni di proroga.

[redacted] sabato il sostituto procuratore della Repubblica consegnerà alla famiglia il corpo [redacted] Cesare [redacted] i funerali, che [redacted] svolgersi nella chiesa par[redacted] di Cairo. La [redacted] verrà [redacted] nella cappella della famiglia Rodino.

Gli interrogatori dovrebbero [redacted] riprendere [redacted] mattina. Gli inquirenti [redacted] già stabilito [redacted] primo calendario. Verranno ascoltate tutte le persone che hanno permesso [redacted] raccogliere in tempi brevi [redacted] prove [redacted] sarie a spiccare [redacted] ordini [redacted] cattura. [redacted] sono però altri particolari [redacted] chiarire, si de[redacted] vagliare alcune [redacted] razioni di Gigliola Guerinoni e rispondere a molti interrogativi.

[redacted] scava anche [redacted] passato della donna. I carabinieri della compagnia di Cairo hanno interrogato alcuni pazienti e i medici che erano presenti all'ospedale [redacted] Millesimo quando, l'undici dicembre [redacted] morì Pino Gustini, il [redacted] marito dell'amica di [redacted] Brin. La donna lo aveva c[redacted] tre giorni nella sua abitazione. [redacted] momento [redacted] ri[redacted] l'uomo era in gravissime condizioni. [redacted] Guerinoni, infermiera professionale, [redacted] voluto curarlo personalmente.

g. p. c.

Cairo Montenotte. Il negozio di antiquariato di Gigliola Guerinoni, [redacted] i portici (Tel.)

Il sindaco [redacted] consegnato [redacted] documentazione ai giudici di Savona

«Abusi nei lavori [redacted] Palace» [redacted] magistrati

In una relazione l'assessore Spiga elenca le opere eseguite [redacted] licenza

SPOTORNO — La delibera numero [redacted] discussa nel Consiglio comunale del 7 [redacted] scorso, relativa all'esame [redacted] relazione tecnica firmata [redacted] geometra Giuseppe Bianco [redacted] Torino, [redacted] turato, come è noto, dall'impresa Cattaneo di Genova e commercializzato dalla Rediloo, porta alla ribalta un'operazione immobiliare controversa.

A pronunciarsi su eventuali reati commessi dagli amministratori [redacted] si sono succeduti [redacted] '77 sino ad oggi, o dagli imprenditori, potrebbe essere la magistratura ordinaria. [redacted] pie delle relazioni tecniche e di altra documentazione sono già state [redacted] dal sindaco, l'indipendente Margherita Robalto, ai giudici savonesi.

La delibera del sette agosto prevede di «delegare alla giunta municipale l'esame dell'intero fascicolo Palace Hotel, per verificare, [redacted] l'aiuto [redacted] uno o più legali esperti di problemi urbanistici, quali provvedimenti siano da adottarsi in merito alle [redacted] accennate dalla relazione dell'assessore Francesco Spiga».

Nelle 31 pagine della delibera, quest'ultimo, indipendente, a cui [redacted] recente il sindaco ha tolto [redacted] delega, aprendo di fatto la [redacted] in giunta, ha ricostruito tutte le [redacted] della ristrutturazione, [redacted] conformi, a suo avviso, a quanto deciso dal Consiglio comunale del lontano [redacted] ottobre '77. Allora, l'edificio [redacted] definito dal progettisti «in ottimo stato, ad [redacted] buon livello di conservazione».

Insomma, si parlava di «modesti interventi»: le strutture portanti [redacted] cio e il [redacted] non [redacted] dovuto [redacted] modificate. La Regione, nell'80, in base appunto [redacted] quel piano, [redacted] il [redacted] benestare. Nell'81 la concessione edilizia, firmata [redacted] di allora, Carlo Genti, socialista, allegava disegni e planimetrie diverse da quelle approvate dal Consiglio e dalla Regione. Il primo [redacted] materializzare dubbi [redacted] perplessità, dopo un [redacted] ufficiale durato anni, fu, con una relazione, il geometra Mario Vignola, allora responsabile dell'Ufficio tecnico comunale.

«Per la prima [redacted] — osserva [redacted] Spiga — usciva fuori [redacted] storia [redacted] palazzo ricostruito ex novo. I modesti interventi [redacted] '77, quelli [redacted] cati fra [redacted] '77 e l'80, hanno la[redacted] il posto allo sventramento interno dell'edificio, ad un piano e mezzo in più, [redacted] sopraelevazione del tetto (sono comparsi abbaini che prima non [redacted] per dare luce agli alloggi del sottotetto) e la pendenza è stata maggiorata rispetto a quella originaria. Perfino i garage del lato Nord sarebbero privi [redacted] regolare licenza edilizia».

[redacted] parte finale della delibera [redacted] dedicata alla replica di [redacted] e [redacted] L'ex primo cittadino ha difeso la propria buona fede e l'onestà [redacted] suo [redacted] alla vicenda. Genti ammette: «Certo, potrebbero essere stati commessi degli errori, sia pure in perfetta buona fede. [redacted] ci [redacted] prove che dimostrano [redacted] contrario, [redacted] comunicate alla magistratura».

L'ex [redacted] conferma l'esistenza del «probabile [redacted] re» (commesso per superficialità, troppa fiducia e sicurezza) e [redacted] re[redacted] spinto diverse [redacted] e richieste dell'impresa Cattaneo, per meglio tutelare [redacted] interessi del Comune. Infine, sempre nel documento, [redacted] parla di episodi, [redacted] nuti [redacted], gravi: dai pressanti [redacted] minacciosi) [redacted] «di lasciar perdere la pratica» rivolti a Spiga, alle sorprendenti dichiarazioni dei responsabili dell'impresa, che, di fronte a dieci testimoni, avrebbero rivelato [redacted] dovuto subire, da parte dei partiti, l'imposizione dei progettisti che elaborarono [redacted] i piani della lottizzazione, [redacted] parte di esponenti politici. [redacted]

■ Cairo: apre un centro commerciale

[redacted] M. — Domani alle 11,30 [redacted] inaugura a Cairo, [redacted] Vesima, un ipermercato. Si tratta dell'«Iper Alcom», affiliato alla «Standa».

Rappresenta una [redacted] vità assoluta per l'intera Val Bormida. Su oltre [redacted] 3000 metri quadrati di superficie di vendita, si [redacted] articoli e prodotti di ogni genere. Responsabile [redacted] azienda è Teresa Diotta, vicepresidente della Cairese che quest'anno è sponsorizzata proprio [redacted]'«Alcom».

■ Grave una donna di Finale

FINALE LIGURE — [redacted] pensionata di Finale Ligure è ricoverata con prognosi riservata [redacted] del S. Corona di Pietra, in seguito [redacted] un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla [redacted] Aurelia, in pieno centro abitato. Rosa Rossi, [redacted] in via Calvisio [redacted] sarebbe stata investita sulle strisce pedonali da [redacted] moto. Al S. Corona, [redacted] i medici le hanno riscontrato una frattura cranica, e [redacted] da un'ambulanza [redacted] Croce Bianca di Finale.

■ Pietra: muore il nonno, ferito il nipote

[redacted] LIGURE — Nonno e nipotino [redacted] stati in[redacted] da un furgone [redacted] tra [redacted] della Repubblica e via Como. L'incidente è accaduto nella tarda mattinata di ieri. L'uomo, Luigi Inselvini, 71 anni, residente a Milano in via Corsica 56, è giunto [redacted] all'ospedale S. Corona. [redacted] piccolo, Paolo, [redacted] cinque anni, è in gravi condizioni al [redacted] posto sono intervenute alcune autoambulanze della Croce Bianca di Borgio Verezzi e della Croce Rossa di Pietra Ligure oltre alla polizia stradale [redacted] Albenga che sta svolgendo indagini sulla dinamica del tragico incidente.

■ Nido di calabroni sul tetto della scuola

CAIRO M. — Ieri mattina i vigili del fuoco di Cairo sono intervenuti [redacted] rimuovere [redacted] calabroni [redacted] tetto della scuola elementare di Bragno. L'edificio, evidentemente, piace ai calabroni: è la seconda volta che i vigili devono intervenire per prelevare un nido dei neri e grossi insetti. Negli ultimi giorni i vigili del fuoco sono già stati [redacted] parecchie volte per questo tipo di operazioni.

■ Ferito da un cane [redacted]

ALBISOLA S. — Un cane volpino ha ferito l'altra sera nel giardino di casa un inquilino dello stabile, Giovanni Venturino, 53 anni, via Saettone 3. L'uomo è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Ha riportato ferite alle gambe, alle mani e alle braccia. «Quel cagnolino mi conosce bene, lo incontro tutti i giorni, non so perché mi abbia aggredito», ha detto l'uomo. Il volpino, che sarà sottoposto ad una visita veterinaria, è stato poi allontanato da altre persone.

[redacted] grave per uno scontro in moto

NIELLA TANARO — [redacted] giocatore dell'«under 18» della Veloce, Stefano De Franco, 15 anni, abitante a Savona [redacted] via Privata degli Angeli [redacted], è ricoverato [redacted] gravi condizioni all'ospedale Molinette di Torino.

In questi giorni era in ritiro con le formazioni giovanili della [redacted] L'altra [redacted] partitella con una formazione locale, ha [redacted] di fare un giro in ciclomotore con un giovane [redacted] posto, Giuseppe Delucia, 22 anni, anch'egli [redacted] periferia di Niella, in [redacted] tratto di [redacted] privo di illuminazione, i [redacted] hanno tamponato una «A112» in [redacted] I ragazzi [redacted] sbal[redacted] di sella, [redacted] Franco ha battuto sul cofano dell'utilitaria.

Delucia ha riportato solo leggeri ferite. De Franco, sanguinante alla testa, è stato accompagnato con un'ambulanza all'ospedale torinese. [redacted] mattina [redacted] sottoposto alla Tac. L'esame [redacted] fornito risultati che i medici definiscono incoraggianti. Anche se la prognosi [redacted] riservata. [redacted] di[redacted] indagini [redacted] parte della polizia stradale.

Stefano De Franco, [redacted] ha terminato le medie quest'anno, [redacted] è [redacted] all'istituto per ragionieri «Paolo Boselli». Abita con i genitori e il fratello maggiore Marco, [redacted] 18 anni. Il padre, Attilio, lavora [redacted] porto, mentre [redacted] madre, Adriana, gestisce un banco di abbigliamento al [redacted].

De Franco lo scorso anno giocava [redacted] in [redacted] è passato [redacted] Veloce, [redacted] cui «Under 18» si [redacted] a Niella [redacted] da alcuni giorni per [redacted] breve periodo di allenamento [redacted] vista [redacted] campionato.

Appena saputo dell'incidente [redacted] i genitori [redacted] sono precipitati all'ospedale [redacted] Torino.

[redacted] si è [redacted] diffusa negli ambienti sportivi savonesi. Tra i ragazzi della Veloce, a Niella, si stanno vivendo ore di ansia.

g. p. c.

Stefano De Franco

ECONOMICI

AFFITTASI appartamento annualmente Torre del Mare completamente arredato 5 posti letto terrazzo giardino soggiorno cucina bagno L. 400.000 mensili. Tel. 011 [illegible]

1876

NOBILI

F.lli Rossetti
Nicolette
Giorgio Moretto
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango Boot
M. Grazia Ripari
Trappeur
Lamos

esposizione C.so Italia, 165r
SAVONA

UN UFFICIO...SENZA I COSTI D'UFFICIO

La collaudata formula dell'"Ufficio Part Time" [redacted] ora possibile anche a Savona

La I.T.T. Italiana Tecnosistemi è lieta di mettere a disposizione di una qualificata clientela e per il periodo desiderato (ore, giorni, mesi) il servizio di "Ufficio Part Time".

L'iniziativa [redacted] rivolta a tutti coloro (professionisti, rappresentanti, piccole e medie aziende) che, per esigenze di lavoro e per rendere più prestigiosa la propria immagine senza l'incidenza di costi troppo elevati, desiderano una sede qualificante in Savona per trattare i propri affari, avendo [redacted] disposizione, anche per poche ore, i seguenti servizi:

- UFFICIO ARREDATO
- SALA RIUNIONI
- SERVIZIO DI RECAPITO POSTALE E TELEFONICO
- SEGRETARIA
- DATTILOGRAFA
- INTERPRETE
- SERVIZIO FOTOCOPIE
- SERVIZIO TRADUZIONI

Gli uffici [redacted] disposizione sono situati nel centro di Savona ed in prossimità di ampio parcheggio.

La formula "Ufficio Part Time" per l'utilità, la convenienza e la completezza dei servizi offerti, risponde alle esigenze di [redacted] vasto mondo imprenditoriale ed è già stata sperimentata con successo nelle principali città italiane.

Anche a Savona, dunque, un servizio innovativo, che modifica radicalmente il modo d'intendere e di "vivere" l'ufficio.

ITALIANA TECNOSISTEMI

SAVONA 019/800651

Locatelli e Tonelli protagonisti di due episodi divertenti

Il ritorno del «Chico»

L'allenatore della Levante in campo per un quarto d'ora nell'amichevole con la Veloce - Il figlio del tecnico rossoblù ha segnato un gol contro la squadra guidata dal padre - «Non sono pentito»

Storie del nostro [redacted]. Storie [redacted] un [redacted] che segna un gol alla squadra del papà, e di [redacted] allenatore [redacted] serie A che [redacted] gli [redacted] un'amichevole [redacted] rimette calzoncini e scarpe bullonate e gioca a fianco dei suoi atleti.

Paolo Tonelli e Chico Lo[redacted] maggiori personaggi del calcio dilettanti ligure, sono i protagonisti [redacted] queste storie simpatiche e divertenti. A [redacted] verità, il [redacted] primattore della Tonelli-story è il figlio maggiore di Paolo, Gabriele, 18 anni, terzinale [redacted] Finale Ligure.

Nel secondo tempo dell'amichevole [redacted] i rossoblù e la [redacted] squadra, vinta a sorpresa dal Finale per [redacted] (il [redacted] aveva in [redacted] molti rincalzi), il giovane Gabriele [redacted] il [redacted] decisivo alla palla, [redacted] firmando una delle reti che hanno de[redacted] sconfitta del Vado (e [redacted] qualche elemento rossoblù l'uscita dalla «rosa»).

Paolo e Gabriele Tonelli, dunque, divisi [redacted] campo, almeno in occasione [redacted] quell'amichevole. Papà Paolo ci scherza sopra: «Per fortuna [redacted] l'interregionale [redacted] troverò mio figlio [redacted]. [redacted] scherzo mi ha fatto». E il figlio, quasi con pudore: «E' stato facile, ero a pochi passi dalla porta. Non mi spiace per mio padre, era solo un'amichevole, e poi stavamo già vincendo».

Ancora il tecnico del Vado: «Vorrà dire che, se un giorno dovessimo avere il Finale nel nostro campionato, chiederò al presidente Ciarlo di comprare mio figlio». [redacted] già una risata. Ma intanto il [redacted] un acquisto [redacted] sul serio.

Vista l'imminente naja di Gamberucci e il [redacted] di [redacted] ingaggiato Nardini, già all'Albenga [redacted] anni fa con Tonelli.

Paolo Tonelli, allenatore del Vado, e il figlio Gabriele, 18 anni, «tornante» del Finale Ligure

«Se mi fanno arrabbiare me li mangio ancora tutti». Con la grinta e il buonumore di sempre. Chico Locatelli si fa un sorriso largo così, commentando il «suo» quarto d'ora di partita, giocato mercoledì scorso al Badigalupo contro la Veloce. Cinquant'anni il prossimo gennaio, l'ex «cervello» di Torino e Genoa in campo ha ancora da dire la sua.

Spiega: «Dovevo vedere da vicino un ragazzino dei miei, bravo ma bisognoso di essere aiutato. E io, quando c'è da stare accanto ai giovani, mi dimentico la carta d'identità. E poi gioco spesso: scopro di esser più preparato di certi giocatori che hanno vent'anni di meno. Ragazzi, come mi sono divertito!».

Capito il Chico? Allenatori capaci solo di tirar giù tabelle, magari nemmeno troppo disposti a cambiarsi per far svolgere gli allenamenti, già il cappello. Locatelli è sempre lui. Aggiunge: «In campionato, se qualcuno non fa quello che deve, finisce che lo tolgo e gioco io». Poi non ce la fa più a trattenersi e scoppia a ridere.

Roberto Baglietto

[redacted] - Vadese, Chiavari, Italtinto e Carcare [redacted] le finali

Quattro le grandi favorite Rapallo e [redacted] sperano

Nel campionato regionale [redacted] B - Sabato e domenica gli [redacted] incontri

NOSTRO SERVIZIO

VENTIMIGLIA — Giochi quasi fatti per le quattro società che passeranno direttamente al girone finale del campionato regionale di bocce riservato ai tesserati di B della Liguria e valevole per l'assegnazione del «Trofeo Italtinto»: nell'11° e penultima prova di qualificazione tre delle quattro squadre che erano al vertice hanno ulteriormente rafforzato la loro posizione.

[redacted] una giornata da disputare (c'è un massimo di 4 punti in palio) è facile prevedere che le quattro società finaliste saranno: [redacted] Chiavari, La Boccia Carcare, Vadese e Chiavarese.

I bocciati dell'Italtinto, dal canto loro, hanno acquisito la matematica certezza d'aver vinto il girone di qualificazione grazie al 3° posto conquistato a Rapallo dal duo Barachini-Lagomarsino nella gara vinta dalla Serra Riccò con Careghino e Dagnino, davanti alla Chiavarese di Brignardello e Cappato.

Quest'ultima ha fatto un [redacted] balzo andando a piazzarsi al 4° posto in classifica generale, alla pari della Vadese, che in questo turno non ha fatto punti.

[redacted] La Boccia Carcare con il punto conquistato nella gara di Ventimiglia è ormai al sicuro da ogni sorpresa.

Per le altre due piazze, occupate alla vigilia dell'ultima prova da Vadese e Chiavarese, qualche piccola [redacted] infatti ancora [redacted] possibilità [redacted] arrivare [redacted] estremis ad occuparle Aurora Rapallo, Pietrese, La Boc[redacted] Savona e Serra Riccò. Tutte le altre società [redacted] ormai tagliate fuori.

Sabato e [redacted] e [redacted] progr[redacted] la 12ª e ultima prova dell'Italtinto: si gioca alla Belvedere di Genova e alla Loanese: le 8 quadrette qualificate si ritroveranno domenica mattina per le finali a Genova.

Questa la classifica: Italtinto Chiavari 21,5; La Boccia Carcare 17; Chiavarese e [redacted] 15; Aurora Rapallo 12; Pietrese e La Boccia Sa[redacted] 11,5; Serra Riccò 11.

Guido Tolazzi

■ «Targa d'oro» di golf a [redacted]

RAPALLO — Si terrà sabato e domenica, sul «green» del Golf Club Rapallo, la Targa d'Oro Medicina. La gara sarà disputata con formula stableford, sulla lunghezza di 36 buche, ed è riservata a due categorie handicap (sino a 12 e oltre 12). Intanto tutto l'ambiente golfistico rapallese ha accolto con euforia la notizia del successo di Benedetta Palzoni, la tredicenne campionessa ruentina, al Trofeo internazionale «Topolino», disputatosi domenica scorsa a Sanremo.

■ Ottolia allenatore dell'azzurro Madonia

SAVONA — Mentre tornano a casa i moltissimi appassionati savonesi che hanno assistito ai Mondiali di Roma, col presidente provinciale Fenoglio in testa, il «gioiello» della nostra atletica, Ezio Madonia, è ancora impegnato in questi giorni nei meeting. Dovrebbe infatti gareggiare domenica a Padova. Grande soddisfazione intanto per il suo allenatore, Giulio Ottolia, che oltre a seguire l'azzurro si occupa anche di molti altri tesserati dell'Atletica Savona.

■ Italiani di bmx brillano due savonesi

[redacted] — Stefano Campanella e Stefano Marino, portacolori della Ciclistica San Salvatore, si [redacted] classificati rispettivamente settimo ed ottavo nella graduatoria finale delle loro categorie al quarto campionato italiano Bmx, disputatosi domenica scorsa a Carpi [redacted] l'egida della Lega Ciclismo U.I.S.P. [redacted] zionale. Campanella, che ha corso nella categoria per nati nel '77, nelle quattro manche ha ottenuto i [redacted] piazzamenti: primo, secondo, terzo, quarto.

In gara Maxicono, Tartarini, Bistefani ed Eurostyleurosiba

[redacted] giorni di [redacted] pallavolo al torneo [redacted] di Chiavari

Gli incontri sabato e domenica [redacted] Palazzetto dello sport - Gli orari e i protagonisti

CHIAVARI — Per Chiavari è la seconda manifestazione sportiva [redacted] alto livello dell'estate-autunno '87: la prima, datata agosto, è stato il Torneo internazionale di pallanuoto, ora il Torneo na[redacted] di pallavolo fra squadre [redacted] serie A1.

Dopo quindici anni di [redacted] assenza, ritorna la Coppa Città di Chiavari, abbinata al Trofeo Banco di Chiavari e [redacted] Riviera Ligure. Un torneo nazionale [redacted] partecipazione della [redacted] della pallavolo [redacted]: unica assente, giustificata, la Panini Modena, che ha preferito ultimare la [redacted] zione [redacted] (nazionali) in partite meno impegnative di quelle [redacted] programma il 12 e 13 settembre al palazzetto dello sport [redacted]

Le [redacted] squadre partecipanti sono: Maxicono Par[redacted] Tartarini Bologna, [redacted] stefani [redacted] Eurostyleurosiba Montichiari [redacted]

[redacted] scheda tecnica delle quattro partecipanti. [redacted] cono Parma: è la squadra che ha vinto tutto ciò che vi era [redacted] vincere: Coppa [redacted] Campioni '83-'84 e '84-'85, Coppa [redacted] '81-'82, '82-'83, '86-'87; campionato italiano '81-'82 e [redacted]. L'ex Santal si presenta [redacted] molto ringiovanita ma con alcuni [redacted] «storici» della pallavolo: l'ex [redacted] Errichiello e i due giovani promettentissimi della pallavolo nazionale Liano Petrelli (1965 universale) e [redacted] Michieletto (1968 schiacciatore). Attualmente la Maxi[redacted] Parma [redacted] presenta stranieri, ma è probabile che a Chiavari ne privi [redacted] dei [redacted] nuovi: il d. s. Ghiretti [redacted] infatti intenzionato a preparare il «colpo a sorpresa» da presentare in anteprima al quadrangolare di Chiavari. Nella storia della pallavolo Parma un curioso aneddoto: la squadra [redacted] è stata l'unica società ita[redacted] a vincere un incontro [redacted] terra sovietica.

Tartarini Bologna: Coppa Italia [redacted] scudetto [redacted] Coppa delle Coppe 1987. Non ricco [redacted] quello della squa[redacted] parmense [redacted] ugualmente «prezioso» il «palmarès» della Tartarini. [redacted] squadra è rinnovata e per l'87-'88 [redacted] all'esperto e sapiente [redacted] «Pupo» Dall'Olio (1953 alzatore) [redacted] La Tartarini si presenterà a Chiavari [redacted] Andrea Gardini, impegnato con la [redacted] John [redacted] (1962 schiacciatore), sicuramente una [redacted] star della manifestazione. E' probabile [redacted] la presenza di un secondo straniero.

La Tartarini è da oggi in ritiro a Chiavari, e si tratterà fino al 18 settembre per completare la preparazione pre-campionato. Una curiosità anche per la squadra bolognese: nel 1987, anno in cui ha vinto la Coppa Coppe, la squadra [redacted] non [redacted] concesso neppure un [redacted] avversarie di finale Resovia, Bosnya Sarajevo e Levski [redacted]

Bistefani Torino: [redacted] ha [redacted] Coppa [redacted] Campioni nel [redacted] la Coppa delle Coppe nel [redacted] il campionato nel '78-'79, '79-'80, '80-'81 e '83-'84. Due le [redacted] di rilievo a Chiavari: il palleggiatore svedese Yan Hedengaart (impegnato con la nazionale svedese) e Gui[redacted] Luigi (in collegiale in [redacted] dei campionati europei). E' quasi sicura, invece, la [redacted] dell'olimpionico Pai [redacted] schiacciatore) unitamente alla [redacted] della prima squadra con il gradito ritorno a [redacted] di [redacted] (1958 universale), il più grande giocatore italiano degli [redacted] anni, [redacted] società che lo ha visto nascere dopo un lungo «esilio» alla Santal Parma.

Eurostyleurosiba Monti[redacted] Brescia: è la [redacted] meno blasonata [redacted] quartetto, ma si è mossa sul mercato [redacted] con una sicurezza ed [redacted] potenza finanziaria da veterana. Ha acquistato Ferdi[redacted] Giorgi [redacted] alzatore). [redacted] è pertanto assente a Chiavari, dalla Pa[redacted] Modena; Paolo Vecchi (1959 universale) dal Santal Parma; Stelio De Rocco [redacted] schiacciatore) dalla [redacted] Bologna colpito però da un grave infortunio che lo terrà lontano dai campi [redacted] moltissimi [redacted] (in sostituzione di De [redacted] i dirigenti bresciani hanno [redacted] il nazionale brasiliano [redacted] Palma). A detta di tutti i tecnici la Eurostyleurosiba sarà la rivelazione del prossimo campionato di A1.

[redacted] inizierà sabato, alle 18, [redacted] Maxicono-Eurostyleurosiba; [redacted] Tartarini-Bistefani. Domenica alle 19 finale per il terzo e quarto posto e a seguire la finalissima.

[redacted] Scartezzini

[redacted] - Parte oggi pomeriggio [redacted] fase finale del torneo master

Lavagna, [redacted] dei magnifici [redacted]

In [redacted] i migliori [redacted] classificati» [redacted] zona - La graduatoria è guidata [redacted] Caramagno - Due gironi - In calendario molti derby - Domenica l'incontro per il [redacted]

[redacted] miglio marino il più forte è Formentini

[redacted] — Marco Formentini, dell'Entella 83, ha vinto la 27ª edizione del Miglio Marino, gara di gran fondo disputata nello specchio acqueo antistante il molo di Sturla.

L'atleta chiavarese ha preceduto, con il tempo di 20'22" sul percorso [redacted] 1852 metri, Wilder Cavallera (20'24") e Massimo [redacted]. I due [redacted] della Sportiva Sturla hanno cercato inutilmente di contrastare il successo a Formentini, che con un arrivo in volata si è aggiudicato l'ambito trofeo messo in palio dalla Sportiva Sturla Medi[redacted] Systems.

Nella classifica per società [redacted] successo [redacted] Sportiva Sturla, davanti al Sanremo Nuoto e [redacted] Doria.

Come anteprima al Miglio Marino si è disputato il «Piccolo miglio marino», sulla distanza [redacted] metri e riservato alle categorie [redacted] e juniores. Negli juniores [redacted] è classificato primo [redacted] Galliano, [redacted] Sportiva Sturla, con il tempo di 15'41", davanti ad Andrea Pasquinelli [redacted] Rapallo Nuoto (16'2") e Massimiliano Consiglio della Sportiva Sturla (16'15"). Nella cate[redacted] femmine vittoria della «foresta» Jolanda Palmeolieri, della Canottieri Napoli, in 16'23", davanti a Carla Piccoli dell'Andrea Doria (17'22") e Sara Cardinale della Sportiva Sturla (17'26").

Fra i ragazzi vittoria di Andrea Speciaieri dell'Entella 83, in 16'21", davanti a Michele Romano e Mauro Bochicchio, ambedue [redacted] società organizzatrice. Tra le femmine vittoria [redacted] Casanova (16'34") davanti a Emanuela Calvillo e Federica Cataudella, tutte [redacted] Sportiva Sturla.

g. a.

LAVAGNA — Finalmente scocca l'ora delle finali: dopo [redacted] battagliare sui campi dell'intero Tigullio, da [redacted] Levante sino a Recco, i migliori tennisti non [redacted] della zona si affro[redacted] — a partire da oggi pomeriggio — al Circolo Tennis Lava[redacted] la finale del master «Tuttosport», sponsorizzato dalla Caraffa e Fattori.

Di [redacted] volute dodici [redacted] in cui [redacted] assegnavano punti per [redacted] 8 finalisti.

La classifica vede [redacted] primo posto Marino Caramagno, del T.C. Santa Margherita, con 80 punti; 2° Flavio Luongo, del C.T. Lavagna, con 76; 3° Riccardo Cuneo, [redacted] Pro Recco Tennis, 72; 4° Enrico Rovelli, della Fattoria di Sestri Levante, 62 punti, a pari merito con Armando Perego, suo compagno di club; 6° [redacted] sempre [redacted] Levante, [redacted] 7° Enrico Ferrari del Pro [redacted] Tennis, [redacted] 42 punti.

[redacted] l'ultimo posto [redacted] per l'accesso alle finali erano terminati a pari merito Gabutti e Bucarelli con [redacted] punti. Dopo il sorteggio è [redacted] Angelo Bucarelli, del C.T. Santa Margherita. Saranno questi i pretendenti al titolo, divisi [redacted] due [redacted] da quattro (formati [redacted] i piazzamenti finali), che tra oggi e [redacted] s'incontreranno per designare i due finalisti che si sfideranno domenica [redacted] il [redacted]

Nel [redacted] A [redacted] compresi Caramagno, Perego, Bucarelli e Rovelli. Questo raggruppamento gioca sempre alle 16.30, in contemporanea [redacted] due campi adiacenti. Oggi s'inizia con Caramagno-Bucarelli (derby [redacted] sammargheritesi) e Perego-Rovelli [redacted] sestresi). Domani [redacted] prosegue [redacted] Caramagno-Rovelli (decisivo forse per il primo posto) e Perego-Bucarelli. Infine, sa[redacted] e Caramagno-Perego.

Caramagno, per quello che ha messo in [redacted] nei [redacted] chi [redacted] a cui [redacted] partecipato, si fa preferire sul lotto dei concorrenti; Rovelli, fra[redacted] vincitore del Trofeo Head di Lavagna, [redacted] essere il [redacted] più accanito [redacted]

Il girone B è formato [redacted] Luongo, Cuneo, Ferrari [redacted] Ubaldi. [redacted] tocca a Luongo-Ferrari e Cuneo-Ubaldi. Gli incontri [redacted] inizio alle 17. Sempre [redacted] stessa ora, [redacted] domani, Cuneo-Luongo e Ubaldi-Ferrari, mentre sabato sono in pro[redacted] Luongo-Ubaldi e il derby [redacted] recchesi Cuneo-Ferrari.

[redacted] questo girone Luongo, se avrà recuperato dopo l'infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano [redacted] campi di gioco, non dovrebbe incontrare ostacoli eccessivi nella [redacted] verso la finale, a [redacted] che Cuneo non [redacted] la forma d'inizio stagione. La finalissima inizierà alle 16.30 [redacted] domenica e sarà [redacted] dove, comunque andranno le [redacted] ci saranno riconoscimenti per tutti gli [redacted] classificati.

Il giudice [redacted] tutti [redacted] incontri [redacted] Luigi Prata.

L'idea del «master» ha pre[redacted] ed il successo della manifestazione ha già invo[redacted] organizzatori a [redacted] vorare per ampliare ulteriormente il programma. [redacted] già studiando per [redacted] un [redacted] per il doppio maschile e per il singolare femminile.

Si vuole [redacted] dare a tutti i tennisti della zona [redacted] possi[redacted] in [redacted] sistema [redacted] competizioni.

d. a.

[redacted] - Ambizioni e speranze [redacted] formazioni al via il 27 settembre mentre a Casarza [redacted] inizia stasera la terza edizione del torneo

E' il Fontanabuona la squadra da battere

CHIAVARI — Il girone C [redacted] Prima categoria potrebbe quest'anno [redacted] tranquillamente «le[redacted] ci sono, è vero, Angi Cassano, Albaro, Veronesi Doria, Marassi, [redacted] Ligure e Molassana, [redacted] le [redacted] squadre del Golfo Tigullio e zone limitrofe, oltre [redacted] in maggioranza, hanno nel loro gruppo tutte le più quotate aspiranti alla promozione, se si [redacted] settua forse il [redacted]

Tra [redacted] hanno svolto la [redacted] acquisti [redacted] fare sfracelli ci sono la [redacted] Casarza e Riva Trigoso (quest'ultima addirittura ripescata) e il [redacted] sco.

Il presidente Cerda ha confermato le sue intenzioni di [redacted] linea e metodo, [redacted] più [redacted] ricerca dei [redacted] di prestigio, [redacted] di puntare sui giovani e [redacted] re nel tempo.

[redacted] alla guida [redacted] l'allenatore Bruno Ghisolfi, ha portato pochi [redacted] alla rosa dello scorso campionato (Pasquale dal San Bartolomeo e [redacted] punta Campanella, libero sul mercato) e non chiedendo niente [redacted] ai suoi tecnici che un [redacted] dignitoso.

Uguale intendimento [redacted] Ligure che, nell'ot[redacted] di una conclusione serena passata, ha inteso promuovere una campagna di rafforzamento [redacted] fatta [redacted] piccoli passi e progredendo di anno in anno.

Il Riva Trigoso, che deve [redacted] i conti [redacted] un bilancio sempre precario, ha acquistato [redacted] vecchio marpione, Ottoboni, a difendere la [redacted] porta, e un giovane di [redacted] speranze, Zappettini dell'Aurora Aria, per irrobustire il suo [redacted]

Ma, a parte queste tre società con obiettivi più limitati, il resto del lotto presenta società che dichiaratamente o no vogliono piazzarsi nei quartieri alti.

Un secondo terzetto, formato da Carlo Grasso, Cap e Arenelle — anche se non [redacted] tutti indicate come favoritissime — ha sicuramente la possibilità di inserirsi nella lotta per il primato.

La Carlo Grasso ha comprato il minimo indispensabile: Bottaro e Biavaschi dal Sestri Levante, La Torre dal Camogli, ma solo perché ritiene di avere già un organico di prim'ordine e che lo [redacted] anno per parecchi motivi non ha [redacted] come ci si aspettava.

Se quest'anno le cose gire[redacted] per il verso giusto, il sodalizio biancoceleste po[redacted] al [redacted]

Alfio Bosro del Fontanabuona e Noziglia del Leivi

L'Arenelle, pur perdendo molti dei giovani promettenti della passata stagione (che sono quasi tutti rientrati alle società di appartenenza per fine prestito), ha provveduto a [redacted] i vuoti [redacted] l'arrivo dei tre ex sam[redacted] gheritesi Balli, Biocchi e Finacco.

Se la coppia di allenatori Barbero-Fazzini saprà amalgamare [redacted] e nuovi, anche i gialloverdi di Cavi non [redacted] problemi di sorta.

Più complesso il discorso per quanto riguarda il Cap, che deve ancora risolvere due incognite, che [redacted] legate [redacted] nomi di Foppiano, il centravanti acquistato [redacted] Fontanabuona ma che è conteso dalla Fossese (che ha offerto parecchio per assicurarselo), e a quello di Costa, il portiere (guarda caso della Fossese) che ha deciso di cambiare maglia ed è in trattativa con i biancorossi [redacted] San Salvatore.

[redacted] queste trattative [redacted] dranno in porto, bisognerà [redacted] il Cap [redacted] squa[redacted] tutti indicano [redacted] le [redacted] grado [redacted] contrastare il [redacted] superfavorita Fontanabuona: [redacted] e Rupinarese-Leivi.

I [redacted] presidente Celeri, benché [redacted] mossi, hanno proprio ambizioni, [redacted] la rinata Ca[redacted] che dopo un campionato [redacted] non vuole più rischiare e ha [redacted] in maniera massiccia [redacted] soprattutto con l'acquisto [redacted] dell'estate, il bomber [redacted] Talarico, non [redacted] goleador entelliano.

La Monteglese è intenzio[redacted] però ad essere l'anti-Fontanabuona ed ha [redacted] prato [redacted] giocatori.

[redacted] non si sa cosa potrà [redacted] contro i [redacted] di [redacted] Ere. [redacted] a disposizione [redacted] i seguenti giocatori: Tellini, Garibaldi, Bosro e Chiarotto dalla Samm, Garratana (Bogliasco) e Capan[redacted] (Cicagna).

Una simile parata [redacted] gia adesso una squadra in grado di competere [redacted] prime [redacted] campionato di [redacted]

[redacted] Sanguineti

Il rodaggio al Memorial Mazzino

CASARZA LIGURE — Il campionato è [redacted] porte e le squadre impegnate [redacted] vari tornei dilettantistici [redacted] ultimando la preparazione [redacted] via ufficiale programmato, per [redacted] Prima categoria, per domenica 27 settembre.

Il Casarza Ligure organiz[redacted] antegrima, la [redacted] edizione [redacted] Memorial Mazzino, torneo [redacted] calcio riservato a squadre di [redacted] categoria ed inferiori.

Questo periodo [redacted] settembre viene utilizzato da tutte [redacted] squadre per ultimare la preparazi[redacted] fanno i primi bilanci, si valu[redacted] lavoro estivo, si [redacted] pronostici.

Il [redacted] Mazzino offre questa opportunità. [redacted] è in ritardo [redacted] preparazione ha l'occasione di completarla, chi [redacted] ritiene a buon punto si può confrontare con squadre di pari categoria.

Lo scorso anno, seconda edizione, il Memorial è stato vinto da un'outsider, il Camogli. Quest'anno, assieme alla [redacted] detentrice del trofeo, partecipano [redacted] all'edizione [redacted] Ligure, [redacted] organizzatrice, il Cap S. Salvatore, la Cavese (queste ultime tre squadre sono [redacted] Prima categoria), la Cogornese, lo Spartak Rapallo, il Deiva Marina [redacted] il Bogliasco 76.

Otto [redacted] in due gironi [redacted] quattro: nel girone [redacted] sono state inserite il Camogli, il Cap S. Salvatore, [redacted] Cavese e la Cogornese con pronostico incerto fra le prime [redacted] squadre; nel girone B lo Spartak, il Bogliasco 76, il Deiva Marina e il Ca[redacted] Ligure [redacted] pronostico favorevole alle due dell'estremo Levante.

Il torneo, che prenderà il via [redacted] con due incontri, il primo [redacted] 20.30 ed il secon[redacted] alle 22, si concluderà la prossima settimana [redacted] le semifinali giovedì 17 [redacted] bre e le due [redacted]

Le favorite, come detto, sono [redacted] squadre [redacted] Prima categoria con [redacted] leggera preferenza per la Cavese che ha allestito [redacted] squadra di [redacted] valore con il bomber Talarico [redacted] i sicuri protagonisti e del Memorial Mazzino e del campionato.

Il [redacted] Cap è atteso al [redacted] per una reale valutazione del potenziale giocatori, mentre la società organizzatrice Casarza Ligure vorrà ben figurare davanti al proprio pubblico.

Fra le sorprese del Memorial Mazzino potremmo inserire il Camogli che cercherà la riconferma o l'antica squadra del Deiva Marina. Cogornese, Spartak e Bogliasco 76 dovrebbero recitare il ruolo di cenerentole ma il desiderio di superare squadre di categoria superiore molte volte crea i presupposti per la clamorosa sorpresa.

La A.C. Casarza Ligure, che festeggia quest'anno il primo torneo di Prima categoria, approfitterà dell'occasione per presentare ufficialmente i nuovi acquisti: Pirroni (Fossese), Ericia (Rapallo), Russo (Rapallo), Ginocchio (Sestri Levante), Gallo (Carcare).

g. s.

■ [redacted] della [redacted] sogna la [redacted] in Coppa

LAVAGNA — La Fossese ritorna a sorridere dopo il positivo esordio in Coppa Italia a Varazze, dove ha tenuto brillantemente il campo, pur con gravi assenze e [redacted] formazione [redacted] all'ultimo momento.

Dopo un'estate rimasta travagliata, i rossoneri [redacted] scelto [redacted] linea verde ed hanno avuto in rinf[redacted] dall'Entella alcuni elementi della squadra «Berretti», che l'anno scorso così bene ha fatto nel suo campionato. Paoline, Tagliabue e Ghione assicurano forze fresche e vengono a colmare i vuoti aperti dalle defezioni di Bottari (andato a Savona) e Gaspari.

Ivo Pallaro in poco tempo ha cercato di inquadrare i nuovi arrivati nei vecchi schemi e ha rinunciato, almeno in questa fase, all'apporto dei «senatori» Dall'Orso e Careghino, ricorrendo al solo Polli, che viene impiegato come vero e proprio allenatore in campo. Anche Entuli parte, a differenza della passata stagione, come titolare fisso, e in una posizione più consona alle sue caratteristiche. Domenica prossima c'è il ritorno con il Varazze, da disputare tra le mura amiche: dopo l'1-1 dell'andata, le possibilità di qualificazione sono notevolmente aumentate.

Pallaro stesso ne è convinto: «Possiamo farcela, anche se il nostro obiettivo era e rimane quello di far bene [redacted] campionato. Con tanti elementi giovani tra le nostre file (non dimentichiamo che oltre ai nuovi arrivati hanno il loro esordio più elementi della nostra giovanile, Morasco e Podi), debbo soprattutto cercare di affinare gli schemi e trovare la coesione tra i reparti».

Cinema in Liguria

[redacted]

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): [illegible] - [illegible]. Viet. 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Lady Tess - [illegible]. Viet. 18.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Creep show 2.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14 R): Notte italiana.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 546.912): Giulia e Giulia. L. 8000.
CRISTALLO: La conchiglia leggenda.
DIONISO (via Colombo 11, tel. 565.589): I Love you. Viet. 18
IDEAL: La casa di Ghia 2.
GRATTACIELO: Heron.
LUX: Street Mart.
INSTABILE: Maid.
MIGNON (corso Armellini 1, tel. 891.002): Il sole a mezzanotte.
ORFEO DOLBY: Mickey.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 366.795): Lunga vita alla signora.
OLIMPIA: Arizona junior.
PALAZZO DOLBY: Qualcosa di travolgente.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203.748): Caligola e Messalina. V. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 21, tel. 542.212): Predator.
VERDI (via XX Settembre): [redacted] (il parigino).

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo Vobbia): Sala 1: [illegible]. Viet. 18. Sala 2: La quattro come [illegible]. Viet. 14
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.389): Oriental [illegible]. Viet. 18
SUPERBA: Undici giorni undici notti.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: The barbarians.
ASTORIA: Guerrieri [illegible]. Viet. 14
ELDORADO: Moscati di sella. Viet. 18
SPLENDOR: Sex drive. Viet. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Johnny superspia e Pepe. Viet. 18
NERVI
SANFIRO: Mr. Crocodile Dundee.
NETTUNO: Storia d'amore.
PEGLI
EDEN: Gli aristogatti
CHIAVARI
CANTERO: Il bacio della donna ragno.
ASTOR: La bocca.
MIGNON: Club paradise

S. MARGHERITA
CENTRALE: Le carica dei 101.
ARENZANO
ITALIA: La famiglia.
RAPALLO
GRIFONE: Platoon.
ITALIA: Gli aristogatti.

SAVONA

CINEMA

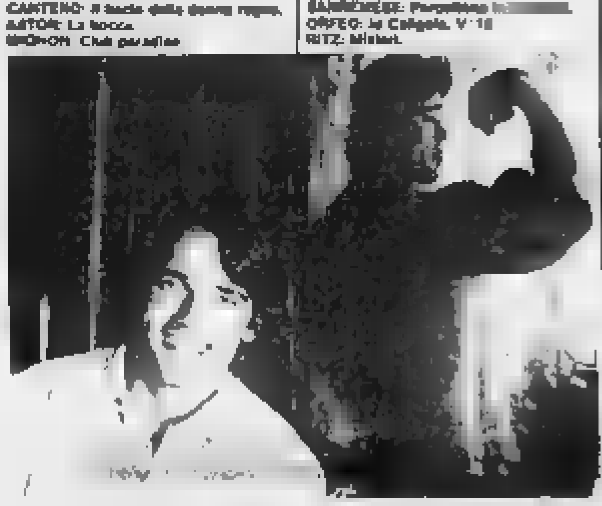
ASTOR: Giulia e Giulia.
DIANA: Il ragazzo del chimono d'oro.
ELDORADO: [illegible] di [illegible].
JOLLY: Infame delitto.
ARS: Spirito.
FILMSTUDIO: Nove settimane e mezzo.
ALASSIO
COLOMBO: Lunga vita alla signora.
RITZ: Black Jack.
ALBENGA
AMBRA: [illegible] e sue rose.
ASTOR: Grosso guaio a Chinatown.
CRISTALLO: Platoon.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Over the top.
BORGIO VEREZZI
SPLENDOR ARENA: La collina dei conigli.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Hyde Park la casa maledetta.
CERIALE
ODEON: Scuola di ladri.
FINALE LIGURE
ONDINA: Mission.
ANGELICUM: Speriamo che sia femmina.
LOANO
LOANESE: Arancia meccanica.
PERLA: Rimini Rimini.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Labyrinth.
SPOTORNO
ARISTON: Mr. Crocodile Dundee.
VARAZZE
TERSO: Gli intoccabili.

[redacted]

CENTRALE: [redacted]
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: Rimini Rimini.
DIANO MARINA
DIANESE: Italian fast food.
BORDIGHERA
OLIMPIA: La famiglia.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Manhunter.
ARMA LIGURE
CORALLO: Gli intoccabili.

[redacted]

ARISTON: 67° Congresso [redacted] medici condotti
CENTRALE: Quarto aggiornamento per medici veterinari. Ore 20 Matinée
SANREMESE: Pomeriggio [redacted]
ORFEO: Je Caligola. V. 18
RITZ: Mickey.



Arnold Schwarzenegger è il protagonista di «Predator»

A Benevento l'attrice protagonista di «Bellavita Carolina» di Santanelli

Danieli, parente di S. Gennaro

Viaggio negli anni del primo dopoguerra attraverso un certo tipo di religiosità partenopea - Il lavoro sarà poi presentato in autunno a Napoli e a Roma - Dello stesso autore «Regina madre» che debutterà il [redacted] ottobre a Parigi con la regia di Quaglio e in novembre a Leningrado, tradotto in russo

DAL NOSTRO INVIATO

BENEVENTO — La rivincita [redacted] «lingue sconfitte» [redacted] consuma in questi [redacted] a Benevento, durante l'ottava edizione della rassegna Città Spettacolo diretta da Ugo Gregoretti: il dialetto, rinnovato e modernizzato oppure intatto a [redacted] le, è il [redacted] protagonista della manifestazione. Da *Le miserie 'd Monsù Travet* [redacted] Vittorio Bersezio, con [redacted] regia di Gregoretti, a *Bellavita Carolina* [redacted] e diretto [redacted] Santanelli, è tutto [redacted] scorrere di espressioni linguistiche particolari. Modi [redacted] dire, paragoni, esclamazioni, [redacted] idiomatiche legati strettamente [redacted] altrettanti stili di vita.

Dialetti, quindi, più [redacted] anche a giudicare dalle reazioni del pubblico che ha seguito [redacted] partecipazione [redacted] di [redacted] Bonacelli e Micaela Esdra, interpreti [redacted] torinese otto[redacted] Monsù Travet, ed ha applaudito con divertimento il tuffo nella Napoli del dopoguerra proposto da [redacted] Santa[redacted] nel suo nuovo lavoro, protagonista Isa Danieli.

«L'ambiguità del tema della rassegna di quest'anno — osserva Santanelli — *sta proprio nel fatto che la sconfitta delle lingue dialettali* [redacted] *solo formale e il caso del napoletano* [redacted] *è* [redacted] *dimostrazione più evidente. In* Bellavita Carolina *l'uso del il dialetto è stato necessario per raggiungere lo scopo di una maggiore aderenza alla realtà e nello stesso tempo per permettere alla storia di* [redacted] *e dell'immaginario».*

Al [redacted] di uno scenario tipico dell'epoca, oscillante [redacted] i climi [redacted] *Filumena Marturano* e *Napoli milionaria*, si muove in *Bellavita Carolina*, un'Isa Danieli più sanguigna che mai: [redacted] [redacted] di [redacted] e [redacted] inappagata [redacted] una figlia, Giulia, timida, scontrosa, su-

Isa Danieli e Fulvia Carotenuto, rispettivamente madre e figlia

bissata dalla volontà materna.

«Desideravo scrivere [redacted] *testo sul periodo che io considero all'origine* [redacted] *contemporaneità:* [redacted] *dopoguerra, tra* [redacted] *e il '47. Senza cadere* [redacted] *tipizzazioni classiche* [redacted] *neorealismo,* [redacted] *preferito raccontare quegli anni facendo un viaggio dentro* [redacted] *un certo tipo* [redacted] *religiosità partenopea: quella carica* [redacted] *suggestioni pagane».*

[redacted] Carolina, che nei primi giorni seguiti alla fine [redacted] lotta [redacted] scrupoli per la sua [redacted] provvivenza e per [redacted] costruzione [redacted] avvenire importante da offrire a Giulia, scioglie i propri [redacted] e le proprie aggressività nei dialoghi allucinati con il [redacted] Un [redacted] di cui, come lei stessa dice, non è «uno deceto qualsiasi», [redacted] parente [redacted].

«Il bisogno [redacted] *credere è talmente forte* — dice il regista — *che la fede sfocia nell'allucinazione totale: S.Gennaro diviene* [redacted] *«marito celeste», che visita la* [redacted] *e la protagonista impazzisce nel finale, preda della sua stessa immaginazione folle».* Un drappo [redacted] tutto [redacted] S.Gennaro in primo piano e sullo sfondo il Vesuvio in fiamme. [redacted] follia; si levano le voci che accompagnano la scena fatale del miracolo, l'annuale scioglimento del [redacted] nella chiesa di S.Gennaro e nell'ultima scena [redacted] musica e i [redacted] quelli [redacted] processione. [redacted] de [redacted] applausi [redacted] pubblico con la bravissima Fulvia Carotenuto (Giulia) e con Virginia Da Brescia, Paola Fulciniti, Graziella Marina, Antonella Morea, Lello Serao.

Manlio Santanelli, che è autore di grande vivacità, pensa già ai suoi prossimi lavori: *L'abberrazione* [redacted] *stella fissa*, testo [redacted] che [redacted] il rapporto tra due [redacted]; *Naso di famiglia*, divertimento [redacted] «in medium tra napoletano e italiano». *Bellavita Carolina* arriverà [redacted] dell'autunno al [redacted] di Napoli e in gennaio al Valle di Roma. Ma le soddisfazioni maggiori [redacted] in questo momento all'autore [redacted] *Regina madre*, il lavoro che [redacted] il [redacted] ottobre a Parigi con la regia di [redacted] Quaglio e in novembre a Leningrado, tradotto in lingua [redacted]

Fulvia Caprara

Incontro [redacted] il compositore

Canepa, [redacted] per Gramsci

Al Teatrino di Portofino recital sabato 26

GENOVA — [redacted] mia musica cerco un rapporto di[redacted] con l'ascoltatore, evi[redacted] un linguaggio troppo complesso e difficilmente comunicativo». *Angelo Canepa, una cinquantina d'anni, nato a Camogli* [redacted] *residente a Genova, parla della sua carriera artistica, portata avanti* [redacted] *passione accanto* [redacted] *altre attività lavorative.*

«Ho iniziato a studiare — racconta — sotto la guida di [redacted] padre. Per alcuni anni mi sono esibito [redacted] can[redacted] dialettale con il nome di Sergio D'Angelo. [redacted] negli Anni [redacted] ho avuto [redacted] fortuna [redacted] conoscere il compositore Giorgio Federico Ghedini (morto a Nervi [redacted] 1965) [redacted] mi ha incitato ad approfondire i miei studi. E, seguendo [redacted] indicazioni di Malnardi, [redacted] Edilio Frassoni e dello [redacted] Ghedini, [redacted] passato [redacted] settore classico».

La produzione di Canepa comprende brani [redacted] *vario genere:* «Per quanto riguarda [redacted] piace citare [redacted] particolare "Synthesis" per flauto, viola e violino che lo scorso anno [redacted] stato eseguito [redacted] concerti pomeridiani di Spoleto».

[redacted] *l'artista genovese si è accostato alla figura* [redacted] *Gramsci:* «Mi [redacted] interessato in particolare l'uomo Gram[redacted]. Ho collaborato [redacted] Laurana Lajolo, figlia di Davide Lajolo, e ho creato un'opera da cui ho in seguito tratto un poema pianistico già proposto in pubblico. L'opera è invece ancora nel cassetto e [redacted] che [redacted] prossimi mesi mi giunga qualche buona notizia [redacted] un teatro italiano».

Il Poema dell'opera Antonio Gramsci, l'escluso [redacted] *Turi sarà eseguito dall'autore sabato* [redacted] *settembre al Teatrino di Portofino in* [redacted] *casione* [redacted] *un* [redacted] *comprendente pagine* [redacted] *Ravel e Gershwin, artisti scomparsi cinquant'anni fa* [redacted] *lo stesso Gramsci.*

Il [redacted] *ottobre Canepa parteciperà con il compositore Lorenzo Ferrero ad un incontro con* [redacted] *musica moderna organizzato nel Teatro Sociale* [redacted] *Camogli.*

«Fra [redacted] appuntamenti seguenti — *dice Canepa* — [redacted] in marzo una [redacted] all'Oratorio di S. Filippo dedicata ai miei [redacted] attività. Il prossimo [redacted] nell'ambito [redacted] Festival [redacted] Spoleto rea[redacted] un commento musi[redacted] mostra [redacted] pittrice Vittoria Valeri. Attualmente sto lavorando [redacted] composizione dell'opera "La lettera scarlatta", poema drammatico in un prologo, [redacted] e un epilogo libera[redacted] tratto dall'omonimo [redacted] di Nathaniel Haw[redacted] da [redacted] Frassoni».

r. l.

Musica grezza e affascinante del chitarrista a Reggio Emilia: stasera è a [redacted]

Little Steven in concerto sulle barricate del rock

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO [redacted] — Il rock torna a fare politica, e Steve Van Zandt è sulle barricate: [redacted] suo confronto, i musicisti inglesi anti-Thatcher del [redacted] Wedge [redacted] ossequiosi sudditi della regina Vittoria. Steve Van Zandt, in arte Little Steven, [redacted] anni, ex chitarrista [redacted] E-Street Band [redacted] Bruce Springsteen, chiude stasera al Rolling Stone di Milano la breve [redacted] aperta l'altra [redacted] Festa dell'Unità di Reggio Emilia (il concerto previsto a Roma è rinviato a novembre). Negli Stati Uniti Little Steven è un «caso»: da tempo non appariva all'orizzonte un rocker tanto arrabbiato.

«I [redacted] *mentono, i mass media mentono* — proclama —. *Io non pretendo* [redacted] *la verità,* [redacted] *vorrei mettere in guardia chi mi ascolta. Negli Stati Uniti l'informazione* [redacted] *condizionata dalla* [redacted] *e dalle multinazionali. Reagan* [redacted] *"il Nicaragua attaccherà l'Honduras" e i giornali prendono le* [redacted] *parole per oro colato. Reagan dice "andiamo in Nicaragua per uccidere i comunisti" e* [redacted] *gente* [redacted] *riflette sul fatto che* [redacted] *Nicaragua e* [redacted] *qualsiasi altra parte* [redacted] *si uccidono "comunisti", si uccidono esseri umani».*

Little Steven ha mille cause da difendere, mille ingiustizie da combattere [redacted] quella chitarra tesa [redacted] le brutture [redacted]: l'apartheid in Sud Africa [redacted] l'idea di *Sun City*, il disco che ha riunito rocker e jazzisti anti-segregazione), la repressione in Cile, le aggressioni [redacted] Nicaragua, l'abbrutimento [redacted] indiani d'America.

La rabbia iconoclasta [redacted] arresta però [redacted] porti [redacted] «colleganza»: Madonna viene salvata perché *«Se* [redacted] *venduto un milione* [redacted] *dischi vuol dire che ha fatto felice un milione di fan»*, e [redacted] Bob Dylan il giudizio [redacted] ancora più tenero: *«E'* [redacted] *tipo matto, ma a posto. Io* [redacted] *penso che un artista* [redacted] *fare dischi che portino a tutti, sempre. In un certo momento vuoi* [redacted] *cose che* [redacted] *importanti per tutti, poi* [redacted] *bisogno* [redacted] *dire* [redacted] *importanti soltanto per te. Ma Bob ha il* [redacted] *spirito del rock'n'roll, potrebbe ritirarsi a fare il ricco e invece fa* [redacted] *dischi,* [redacted] *in tournée: vuol dire che si diverte, e* [redacted] *contento per lui».* Quanto [redacted].

[redacted] pubblico [redacted] Reggio (duemila persone), Little Steven s'è presentato [redacted] il [redacted] pirata in [redacted] lunga palandrana multicolore. Per la band [redacted] «metal-jungle», a mezzo [redacted] i guerrieri [redacted] notte e Loana, la figlia della foresta.

Avvio con [redacted] classica *Free*[redacted], prima parte molto heavy, spesso declamatoria. Poi il concerto si apre, si distende senza mai perdere [redacted] tensione. [redacted] c'è [redacted] lezione [redacted] Springsteen, [redacted] sono le [redacted] soul [redacted] Little Steven. Ritmi veementi ma ballabili, perché negli Anni Ottanta [redacted] protesta [redacted] orecchiabile. La [redacted] dissacratrice [redacted] nei [redacted] sti: *Vote*, il singolo a lungo [redacted] proclama *«è tempo di votare,* [redacted] *cacciare quell'incapace»*, dice di Ronald Reagan. Osanna e pugni chiusi [redacted] il pubblico per *Bitter Fruit*, inno contro la politica Usa in Centro America, per *Pretoria* e *Free Nelson Mandela* sulla situazione in Sud Africa, [redacted] *Desaparecidos*, [redacted] ogni canzone a cui Steve affida i suoi messaggi.

Però vale [redacted] di ascoltarlo anche se [redacted] convinti che [redacted] canzoni non si [redacted] rivoluzioni. Perché la musi[redacted] di Little Steven [redacted] energia pura. Oltre due [redacted] senza risparmio con [redacted] rock [redacted] magari [redacted] ma potente, comunicativa, in una parola affascinante.

Gabriele [redacted]

A «Settembre Musica» Flanagan in concerto

[redacted] antico

Un pianista tra i migliori [redacted] nostro tempo, il più classico - Le radici nella più vera tradizione del blues e [redacted] bebop parkeriano

TORINO — *Settembre Musica porta Tommy Flana*[redacted] *all'Auditorium e la gio*[redacted] *sala della Rai si gremi*[redacted] *pubblico accorso* [redacted] *ascoltare* [redacted] *pianista che* [redacted] *tra i più chiacchierati ma certamente tra i migliori* [redacted] *jazz moderno. Anzi oggi Tommy Flanagan (che nel passato ha fatto* [redacted] *per J.J. Johnson, Sonny Rollins, Miles Davis e John Coltrane) si impone all'attenzio*[redacted] *tutti* [redacted] *più classi*[redacted] *tra i pianisti del nostro tempo. E' moderno, d'accordo* [redacted] *tutto quel glorioso passato* [redacted] *lavoro e di vita e di studio) ha lasciato* [redacted] *indelebile: la musica è dunque contemporanea ma il cuore che detta quella mu*[redacted] *antico,* [redacted] *un cuore che ha radici nella più* [redacted] *tradizione* [redacted] *blues e del bebop parkeriano.*

Flanagan costituisce l'indisponibile [redacted] *Brubeck, improbabile ma canonizzato santone del jazz* [redacted] *degli Anni Cinquanta, l'altro dipo (con Mulligan)* [redacted] *un jazz che fa effetto per* [redacted] *certa maldestra propensione a imporre un'impronta occidentale all'arte afroamericana.*

[redacted] *così Flanagan che lungi dall'essere* [redacted] *buon selvaggio riesce a fare tanta* [redacted] *fica senza sacrificare sull'al*[redacted] *della cultura (ma quale?) gli effetti spirituali magnifici!* [redacted] *Carlos Castaneda)* [redacted] *un jazz che è moderno* [redacted] *lessico ma antico (tanto antico) nella sua essenza.*

La formazione è quella [redacted] *trio* [redacted] *basso e batteria).* [redacted] *c'è George Mraz che è l'alter ego* [redacted] *Flanagan (un po' come accadeva fra Bill Evans e Scott La Faro che insieme facevano del jazz a quattro mani): la coppia si ritrova a costruire* [redacted] *belle armonie nell'esposizio*[redacted] *dei temi e poi* [redacted] *insegue durante la performance gio*[redacted] *tra le note, con scambi di frasi,* [redacted] *l'intersecarsi delle parti. Intesa e collaborazione. Un* [redacted] *democra*[redacted]*. E intelligente.*

[redacted] *batterista Kenny Washington non* [redacted] *difficoltà a* [redacted] *nel dialogo* [redacted] *se* [redacted] *suo ruolo è soprattutto quello* [redacted] *accompagnatore (e talvolta di solista).* [redacted] *abbiamo infatti* [redacted] *l'altra sera a quel tipo di lavoro percussivo alla maniera* [redacted] *un Paul Motian (gli anni trascorsi con Bill Evans),* [redacted] *esempio, dove la* [redacted] *si* [redacted] *ruolo di strumento* [redacted] *tra i suoni del partner e diventa un* [redacted] *interlocutore melodico. Washington* [redacted] *bebopper che tiene le orecchie bene aperte e bada al sodo. Formidabile, comunque.*

Il repertorio del gruppo comprende certi momenti che sorvolano [redacted] *storia del jazz: c'è* [redacted] *pathos ellingtoniano, la grinta di un Parker,* [redacted] *ritmo* [redacted] *un Monk che dànno spunti per sviluppare* [redacted] *un concerto. Concerto tutta*[redacted] *condotto in prima perso*[redacted] *da Flanagan il quale non è un interprete ma un regista che rivisita i* [redacted]*, li stravolge ma con garbo, li rinnova, li* [redacted] *propri e* [redacted] *ce li regala.*

Ultimo di una generazione [redacted] *strada del tramonto, Flanagan vive splendidamente e con forza la propria maturità. Il* [redacted] *pianismo gratifica i nostalgici e appa*[redacted] *il pubblico giovane, quello che forse* [redacted] *e ammira solamente gli Hancock e i Corea perché* [redacted] *fermato lì.*

Franco Mondini

Le selezioni degli aspiranti allievi da martedì

Gli [redacted] d'ammissione [redacted] scuola [redacted]

Direttore Repetti, tra gli insegnanti Sciaccaluga e Messeri

GENOVA — Riapre i battenti, puntualmente, la Scuola [redacted] Teatro di Genova, con [redacted] prove di ammissione al primo [redacted] d'iter completo di studi, assolutamente gratui[redacted] dura tre anni). [redacted] «preside» [redacted] scuola [redacted] Repetti, recentemente promosso da Ivo Chiesa «dramaturger» ufficiale [redacted] Teatro, ha fissato ieri [redacted] il calendario delle audizioni, che si svolgeranno, com'è [redacted] prassi consolid[redacted] in tutti i maggiori centri della Liguria e non [redacted] a Genova.

Questo il programma [redacted] Repetti, [redacted] presiederà la commissione di [redacted]: a Imperia, presso il teatro Cavour, martedì 15 settembre, [redacted] 10,30: a Savona, [redacted] il teatro Chiabrera, mercoledì 16 settembre, alle 9,30; alla Spezia, [redacted] la [redacted] Dante, [redacted] 21 settembre, [redacted] 10. Infine, [redacted] grande [redacted] ne genovese (che potrebbe anche durare più d'un giorno [redacted] inizierà giovedì 17 set[redacted] alle 9,30, presso [redacted] sede della scuola, in via del Campo 10.

«Gli aspiranti allievi — spiega Carlo Repetti — dovranno essere compresi [redacted] i *16 e i 25 anni e dovranno non* [redacted] *ancora inseriti nel mondo del lavoro,* [redacted] *mento* [redacted] *il nostro è a tutti* [redacted] *effetti un* [redacted] *professionale. Ogni candidato dovrà presentarsi con* [redacted] *fotografia e preparare un* [redacted] *breve* [redacted] *(monologo o scena* [redacted] *di pochi minuti) oltre che una poesia, breve, di autore italiano* [redacted].

In genere, [redacted] commissione [redacted] maggiore di giovani, rispetto all'organico previsto (che [redacted] supera mai le quindici unità, anzi, nel tempo [redacted] assesta spesso sotto i dieci elementi), [redacted] poi «setacciarli», dopo [redacted] prove e verifiche successive.

Il corpo insegnante coordi[redacted] da Repetti è per que[redacted] lo [redacted] Ci sono i [redacted] Anna Laura Messeri, Marco Sciaccaluga e Giorgio Gallione; [redacted] attori [redacted] e Massimo Mesciulam; [redacted] lirica Gabriella Ravazzi.

A CHE PUNTO SIAMO CON DOMENICA IN?
RAI [illegible] GRUPPO ODG

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore [redacted] Leggiamoli insieme; [redacted] Programmi per ragazzi; [redacted] rabile, novela; 19 Liguria notizie; 19,20 Il personaggio; [redacted] Cinema, teatro e altre cose; 20,30 La santa [redacted] film; 22 TG Tuttoggi; 22,15 [redacted] d'amore e d'amicizia; 23,25 In forma con Barbara Bouchet.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 9 Luisana mia, telenovela; 10 Gli inafferrabili [redacted] telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11,30 Occhio al prezzo, vendita; 12 I cercatori d'oro, telefilm; 12,40 Tv Rock; 13 Pepito, telefilm; 13,30 I bon bon magici di Lilly, cartoni; 14 I cento giorni di Andrea, telenovela; 15 Dedeeppa, [redacted] di varietà; 16,15 Brothers & Sisters, telefilm; 16,45 Tigerman, [redacted]; 17,10 Tuttocartoni; 17,35 Ugo il [redacted] del judo [redacted]; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 Luisana mia, telenovela; 19,30 Tv flash; 19,45 [redacted] e cronaca attualità [redacted], cultura [redacted] I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile, film; 22,30 Odissea, sceneggiato; 23,30 O.S.E. - Dipartimento Scuola Educazione; 24 Il giustiziere giallo, film; 1,30 I Detectives, telefilm.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Tuttocartoni; 11,30 Ugo il re [redacted] judo; 12 Calendarman; 12,30 Gingulser; [redacted] Don Chuck story; 13,30 I bon bon magici di Lilly; 14 Only cartoons; 14,30 Tigerman; 15 Calendarman; 15,30 Gingulser; 16 Only cartoons; [redacted] Tigerman; 17 Tuttocartoni; 17,30 Ugo il re del judo; 18 Don Chuck story; 18,30 I bon bon magici di Lilly [redacted] con Telecity Liguria.

[redacted]

TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Telenovela; 10 Multi [redacted] Cinema, vendita; 13 Jane e Micci - Godam - Conan, cartoni; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,30 Jane e Micci - Godam - Cilian, cartoni; 19,30 Telenovela; 20,30 Film; 23 Film.

[redacted] **7**

UHF 22, 24, 25, 30, 34, 41, 42, 60 — Ore 17 California Fever, telefilm; 18 Rosa... di lontano, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 La pelle sull'orecchie, film (1968); 22,30 Corner, rubrica sportiva; 22,50 L'amico di mio madre, film; 0,35 Intermezzo [redacted]; 0,40 Non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 1[redacted] Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni; 18 Tga; 18,05 Cartoni; 19,15 Un'autentica passione, novela; [redacted],50 Tga; 20,25 Il segreto, novela; 21,30 Gloria e inferno, novela; 22,15 Il cammino segreto, novela; 22,50 Tga Notte; 23,30 Superproposte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 18,20 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18,50 La legge di Burke, telefilm; 19,50 Notiziario; 20 Giandora, sceneggiato; [redacted] Rotocalco; 21,30 [redacted] Vecchio; 22,30 La legge [redacted] Burke, [redacted] film; 23,10 Charlie, telefilm; 24 Frutto proibito; 0,30 Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile, film (1972, avv.) - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18 Magia cerimoniale, rubrica di scienze occulte; 18,45 Pagina dello spettacolo; [redacted] Bordering; 19,30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Tris; [redacted] Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 In diretta dal [redacted] studio, vendita, magia, musica e temah.

PAN TV

UHF [redacted] — Ore 14 Figli miei vita mia, novela; 15 Quella carogna di Frank Miraglia, film; 16,30 Ninja Kamui, Micha, cartoni; Sergente Preston, telefilm; 18,30 Natale oggi; 18,45 Figli miei vita mia, novela; 19,45 Sky Ways, telefilm; 20,15 Povera Clara, [redacted]; 21 Il peccato di [redacted] anni verdi, film (1981 dramm.); [redacted] Charley, [redacted] film; 23,15 [redacted] Scotland Yard, [redacted] 0,15 [redacted] Playboy di sera.

Barbara De Rossi protagonista di «Storia d'amore e d'amicizia», su Telecittà

TV [redacted]

FR 1

Ore 9 Antiope; 9,30 La Une chez vous; 10 Flash d'informations [redacted]; 10,02 Jeux: Puisque vous [redacted] chez vous; 12 [redacted] d'in[redacted]; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,35 Feuilleton: Haine et passions; 14,20 Feuilleton: C'est déjà demain; 14,45 Variétés: La [redacted] ou aux chansons; 15,35 Quarté à Vincennes; 15,50 Série: Chapeau melon [redacted] bottes de cuir; 16,45 Club Dorothée; 17 Magazine [redacted] Panique [redacted] 18; 18,56 [redacted] d'informations; 18 [redacted] Marie; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19,30 Jeu: La roue de la fortune; [redacted] Journal; 20,35 [redacted] Columbo; 22,10 Magazine: L'enjeu; [redacted] Journal; 23,40 [redacted].

A 2

[redacted] 6,45 Télématin; 8,30 [redacted] Matin bonheur; 11,25 [redacted] Brigade criminelle; 11,55 [redacted] et informations; 12,05 Jeu: L'académie des neuf; 12,30 Flash d'informations; 12,35 L'académie des neuf; 13 Journal; 13,45 Magazine: Domicile [redacted] 15 Flash [redacted] tions; 15,05 [redacted] A2; 15,30 Feu[redacted] Carnot; 16 Flash d'informations; 16,05 Do[redacted] 17,15 [redacted] 17,55 Flash d'informations; 18 Série: Ma sorcière bien aimée; 18,25 Jeu: Des chiffres et des lettres; 18,50 Variétés: Un [redacted] de plus; 19,15 Actualités régionales; 19,40 Jeu: Le bon mot d'A 2; 20 Journal; 20,25 D'accord, pas d'accord; 20,30 Cinéma: La femme flic; 22,15 Documentaire: Michel Audiard; 23,25 Journal; 24 Série: Brigade criminelle.

FR 3

Ore 10 Espace 3: Canal enseignement; 12 En direct des régions; 12,57 Flash d'informations; 13 Jeu: Super-schmilblic; 13,30 Magazine: La vie à pleines dents; 14 Magazine: Thalassa; 14,30 Documentaire: Un naturiste en campagne; 15 Flash d'informations; 15,03 Série: Sur la piste du crime; 16 Magazine: Dimension 3; 17 Flash d'informations; 17,03 Feuilleton: Vive la vie!; 17,30 Dessin animé: Croc-note show; 17,35 Dessin animé: Belle et Sébastien; 18 Feuilleton: L'or noir de Lornac; 18,30 Feuilleton: Thibaud, ou les croisades; 19 Le 19-20 de l'information; 19,55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20,05 Jeux: La classe; 20,35 Téléfilm: Qui a tué Hellen [illegible]?; 22,15 Journal; 22,40 Magazine: Océaniques; 23,45 Musiques, musique.

Appuntamenti flash

Al Palasport [redacted]

GENOVA — Il Festival dell'Unità ospita questa sera (ore 21.30, Palasport) un concerto di [redacted] Bennato, che presenta il suo spettacolo *OK Italia*, dal titolo dell'ultimo album. Alla [redacted] Palco centrale [redacted] luogo un concerto jazz con il Banjo clan.

Per quanto [redacted] l'esi[redacted] Bennato le prevendite [redacted] in [redacted] a Genova presso Edicola De Ferrari, Pink [redacted] delle Casaccie), Elepi (via [redacted] 11), Libreria Roncallo (via Rolando), Viviani Sport e Musica (via Molassana); a Rapallo, il Tempio della Musica (via Sant'Anna 116); a Chiavari [redacted] Music (Porto turistico); a [redacted] Levante «Guerisoli» (via [redacted]); a Savona «Charleston dischi» (piazza Chabrol); [redacted] Alessandria «[redacted] record» (corso [redacted]); a Novi Ligure «Mariposa» (via Girardengo [redacted]) e a Ovada («Hobby musica» (via [redacted] Paolo della Croce).

GENOVA — Si [redacted] domani) a Villa [redacted] la stagione di «Settembre [redacted]», [redacted] un [redacted] dell'Orchestra del [redacted] Comunale dell'Opera [redacted] Evelino Pidò. L'inizio è previsto alle 21 o, in caso [redacted] pioggia, mezz'ora dopo al Margherita. Il concerto [redacted] replicato il giorno successivo al Teatro Chiabrera di Savona.

In programma [redacted] l'apertura [redacted] ministagione la Prima e la [redacted] della *Carmen* di Bizet.

GENOVA — Il [redacted] Nettuno, nell'ambito [redacted] *Un* [redacted] *film*, proietta [redacted] sera *Storia d'amore*.

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli oscar sono un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da domani al 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel cuore della città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico boccale piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. Al concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia sono stati inviati 701 tipi di vini da 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 187 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è piemontese (167), ma è massiccia anche la presenza della Lombardia (60 vini) del Trentino (17) e dell'Alto Adige (32). Il Veneto vede premiati 23 dei suoi prodotti, 15 il Friuli e 14 la Calabria. Presenze minori, ma non per questo meno significative di Abruzzo (6), Campania (2), Emilia Romagna (5), Lazio (4), Liguria (1), Marche (1), Puglia (6), Sardegna (1), Sicilia (3), Toscana (8) e Umbria (2).

Anche il settore spumanti ha visto una selezione attenta. Su 188 «candidati» si potranno fregiare del bollino Douja soltanto 120 marche di 65 case vinicole.

Le grappe premiate con l'Alambicco d'oro sono state 87 (su 137) di 45 ditte.

L'intero panorama dei selezionati sarà in vendita e degustazione nell'Exposalone trasformato per questi dieci giorni nella più rifornita e qualificata cantina d'Italia.

Su tre vini in particolare sarà concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar della Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti gli altri devono aver superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay dell'Alto Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che sul vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata speciale di venerdì 11, dedicata ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di cimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della nuova sede operativa piemontese dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline attorno alla capitale dello spumante sarà trasformata in centro di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

Un[redacted] tavola [redacted]tonda sull'immagine dei nostri prodott[redacted] nel mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, come a qualsiasi altro prodotto destinato ad evocare emozioni, non devono mancare le qualità organolettiche essenziali. Ma il piacere della scelta si basa tutto sull'immagine. Per questo è importante che i produttori sappiano presentare le loro bottiglie in modo adeguato, e che gli enti promotori si muovano con modernità nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio Vallarino Gancia, industriale dello spumante e presidente della Camera di Commercio di Asti, presenta così uno degli appuntamenti più importanti della Douja d'or: la tavola rotonda in programma sabato pomeriggio sul tema: *«L'immagine del vino italiano nel mondo»*.

L'appuntamento prosegue ad un anno di distanza il discorso avviato alla scorsa edizione della Douja. Dopo aver sentito vari esponenti del mondo del vino la parola passa quest'anno ai responsabili delle relazioni esterne di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, che sarà moderato dal giornalista della Rai Bruno Vespa, interverranno gli uomini che gestiscono le campagne promozionali di importanti clienti del comparto agroalimentare. Ad esempio, Gianni Legnani della Hill Knowlton di Milano racconterà come il Comitato interprofessionale dello Champagne cura il «look» del famoso spumante francese in Italia.

«Capire ciò che fanno gli altri è sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, come nel caso dei francesi, i nostri concorrenti dispongono di anni di esperienza in più».*

Ricerca della qualità e cura dell'immagine sono le due strade che portano al medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a chi produce la giusta remunerazione.

La tragica vicenda del metanolo e la grave crisi delle nostre esportazioni vinicole, calate in un anno da 1800 a poco più di 1100 miliardi, hanno indotto il ministero dell'Agricoltura a stanziare un investimento di 60 miliardi, approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a favore del vino.

La cifra, giudicata da più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze di ricostruzione dell'immagine, è stata divisa a metà tra mercato estero (25 miliardi affidati all'Ice) e mercato nazionale. E' sorto un Ente specifico, presieduto dal senatore Pisoni, con il compito di studiare le campagne pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il settore delle famiglie, della ristorazione e dei giovani.

Ad Asti si farà il punto su queste iniziative e saranno stilati i primi bilanci, in termini di «resa», delle pubblicità a favore del vino italiano avviate sui più importanti mercati internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno sarà il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi che ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza dell'appuntamento astigiano.

■ Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila contadini sfileranno dalle 9 per le vie della città riproponendo autentici momenti della vita in campagna: semine, vendemmie, raccolti, feste di nozze, primi giorni di scuola, balli sull'aia. Un lungo «come eravamo» della civiltà contadina.

A mezzogiorno in piazza Alfieri gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. Un gran menu che comprende specialità indimenticabili.

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

La qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantistica di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione dei vini pregiati che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul [redacted] del «Tublè» (lo spumante delle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi [redacted] è immensa.

I Vini di Casa

Santero

S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.1[redacted]

DOUJA D'OR

VINI MASON GORGO AL MONTICANO

PREMIO DOUJA D'OR 1987 PER I VINI
PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC 1986
CABERNET DEL PIAVE DOC 1986

VINI MASON

AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via Serenissima - Tel. 0422-740.019

AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA SCOLCA

Vincitore 22ª Douja d'Or
con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
ha selezionato e premiato
al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

[redacted] proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

PAVESE LIVIO S.R.L. TREVILLE MONFERRATO (AL) - Brachetto D'Acqui 1986 • CASTELLO DI TASSAROLO MARCHESI SPINOLA TASSAROLO (AL) - Gavi 1986 • LAGEDER ALOIS CANTINE VINI S.P.A. (BZ) - Alto Adige Chardonnay 1986

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre 1987

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI [redacted] DEGLI SPUMANTI [redacted] DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.011

Domenica 1[redacted]
Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE
appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

orizzonte

Solo la Campania, [redacted] il 30%, è in [redacted] situazione peggiore

Negli ospedali della Liguria pochi i [redacted] pieno

Il piano sanitario regionale all'esame [redacted] commissioni legislative - Critiche [redacted] pci

[redacted]

GENOVA — Il piano sanitario regionale [redacted] centro dei lavori delle commissioni legislative che [redacted] prossima settimana dovrebbero [redacted] ricominciare a lavorare, secondo un [redacted] massima stabilito ieri [redacted] consiglio [redacted] presidenza dell'assemblea «allargato» ai capigruppo.

Non [redacted] una battaglia facile, perché [redacted] maggioranza (già in difficoltà per la delicata questione della [redacted] Navale del prossimo [redacted] e [redacted] opinioni differenti. Senza [redacted] che dalle Associazioni [redacted] e [redacted] dei medici [redacted] venti [redacted] guerra.

Organici, riorganizzazione dei servizi, tempo pieno dei sanitari, in particolar [redacted] radiologi e laboratoristi, sono tutti i temi [redacted] quali [redacted] i contrasti sembra, a questo proposito, che [redacted] commissione legislativa per la sanità e l'assistenza potrebbe anche raddoppiare le proprie sedute da [redacted] a [redacted] la settimana. Questo per poter chiudere i lavori per il progetto di legge sul piano regionale sanitario nel [redacted] pochi mesi.

[redacted] questo argomento, [redacted] importanza per la politica della Regione, sono [redacted] in campo ieri mattina i comunisti.

Gli esponenti del pci, nel [redacted] conferenza stampa tenuta dal loro esperto sanitario Di [redacted] (ex presidente dell'Usl 13, quella di [redacted] Martino), hanno affermato che la Liguria «è la penultima regione italiana a disporre [redacted] medici a tempo pieno».

[redacted] va, infatti dal 100% quasi totale delle province di Trento e Bolzano, sino [redacted] Liguria, superata negativamente solo dalla Campania [redacted] il [redacted] La media nazionale è del [redacted] medici a tempo pieno negli ospedali [redacted] della [redacted]

Sopra [redacted] sono regioni «modello» come il Veneto e l'Emilia-Romagna.

Secondo Di Rosa e gli altri esponenti comunisti è necessario, almeno nei settori della radiologia e della laboratoristica, arrivare a una netta e precisa determinazione del tempo pieno. «Infatti — questa la tesi dei comunisti — la situazione negativa della Liguria è la conseguenza della [redacted] di trasparenza nel settore. Molti radiologi e laboratoristi lavorano a tempo parziale nelle strutture pubbliche, ma [redacted] o almeno collaboratori [redacted] istituti privati che però [redacted] convenzionati al servizio pubblico».

Questo, secondo il pci, [redacted] fonte di corruzione e di scarsa produttività. [redacted] che [redacted] notevole confusione [redacted] Sempre secondo i comunisti il [redacted] contratto di lavoro nazionale sanitario, con la diminuzione dell'orario, [redacted] porrà problemi [redacted] organico in molte Usl.

Infine, [redacted] rivedere, di fatto, cominciando dalla [redacted] organizzazione regionale, la figura e la struttura [redacted] vecchi reparti, tutti [redacted] incentrati sulla figura [redacted] primario.

Secondo il pci non è possibile che [redacted] primario «sia sempre presente nell'arco complessivo d'impegno di 12 [redacted] giornaliere: è importante invece rivalutare il [redacted] degli aiuti, riconosciuti di [redacted] come tali, ma in realtà sempre adorati come semplici assistenti».

Il fine di tutta la ristrutturazione dovrebbe comunque essere un servizio più efficiente per il malato e l'eliminazione di code, attese snervanti e discriminazioni, oltre che di sacche [redacted] privilegio e [redacted] sprechi di risorse pubbliche.

Ha concluso Di [redacted] «Noi non [redacted] contro [redacted] strutture private [redacted] che in [redacted] sono, fatti i debiti calcoli e viste [redacted] necessità, può esistere la struttura privata convenzionata. Ma [redacted] chiarezza e divisione di ruoli. La parte pubblica programmatoria e decisionale deve comunque e sempre prevalere».

Paolo Lingua

Nel quartiere di Genova due mesi dopo la tragedia

Borgo Incrociati, un deserto

Un bunker di lamiere blocca il passaggio di fronte agli [redacted] crollati - Commercianti, artigiani e antiquari si lamentano dopo il calo del giro d'affari: «Il Comune non si occupa [redacted] noi»

GENOVA — Il più vecchio antiquario di Borgo Incrociati è Eugenio Rossanigo, 75 anni, maestro di bottega. E' a riposo, ma non c'è mai [redacted] spunti nel «Borgo», col [redacted] svelto, [redacted] informarsi [redacted] cadrà [redacted] abitanti e [redacted] artigiani [redacted] uno dei vicoli più antichi [redacted] vecchia città. Le risposte che raccoglie dai suoi ex colleghi non sono confortanti. I 200 metri della stradina, devastati dall'esplosione del 5 luglio scorso, sono troncati a metà da un [redacted] che bloccano il passaggio per [redacted] cinquantina di metri, proprio [redacted] fronte [redacted] edifici crollati.

«A causa di queste strozzature — [redacted] Arnone, antiquario, uno sgabuzzino dominato da un enorme san Pietro dipinto da ignoto artista — [redacted] tiene più nel Borgo. I sinistrati hanno avuto sovvenzioni e alloggi, ed è giustissimo. Ma [redacted] ha pensato a noi commercianti che continuiamo a pagare le tasse, il commerciali-

A Borgo Incrociati sempre aperte le ferite dopo lo scoppio

sta, affitti da 300 mila al milione di lire al mese e non vendiamo più un oggetto, [redacted] crosta, un mobile».

Vorrebbero che nella strozzatura che blocca il vicolo venisse aperto un tunnel, magari [redacted] innocenti, per consentire il transito. «Le [redacted] chiuse — insiste Damiano Oegali, altro antiquario — scoraggia i possibili clienti. Non siamo nessuno né da corso Monte Grappa né dal tunnel che si apre accanto alla stazione Brignole. Io prima del 5 luglio incassavo 3 milioni e mezzo al mese, [redacted] sono sui due milioni scarsi, [redacted] tendenza [redacted] ulteriore diminuzione. [redacted] sentiamo abbandonati, nessuno è venuto a chiederci [redacted] pensiamo, come [redacted] costretti a tirare avanti».

Borgo Incrociati, dove settimane fa [redacted] la tragedia, è un deserto. Dagli edifici distrutti o lesionati i vigili [redacted] recuperano [redacted] ultime, povere cose e le allineano [redacted] strada: qualche mobile sbriciolato, coperte, giocattoli disarticolati. Osserva sconsolata i carrelli [redacted] scendono dagli ultimi piani, Lina Villarmonte, madre di Andrea, il ragazzo [redacted] cora sotto choc. Il 5 luglio, mentre giocava davanti a [redacted] fu investito [redacted] detriti. «Guardi, [redacted] tutto quanto [redacted] in casa hanno salvato quel lavatrice», indica [redacted] [redacted] Lina, che tiene in [redacted] l'altro suo figlio di pochi mesi.

Suo genero Franco Turani, 47 anni, ricoverato alla clinica di chirurgia dell'ospedale [redacted] Martino, convalescente [redacted] fratture e ustioni: il giorno in cui sarà dimesso dall'ospedale, dove andrà? [redacted] accompagnerà alle visite di controllo? [redacted] leggere nelle insegne [redacted] del Borgo. Il «Bric a brac» chiuso, invita all'acquisto di monete [redacted] anche fuori corso, bambole, medaglie, grammofoni antichi.

Damiano Oegali ha [redacted] bottega aperta e una [redacted] Si chiede: «Chi comprerà i miei mobili, le mie cornici?».

[redacted] un altro antiquario, Alessandro Ruggeri, denuncia: «Si parla tanto di risanamento [redacted] Borgo, [redacted] 15 anni fa [redacted] stanziato per le fognature [redacted] che qui [redacted] si è mai vista».

[redacted] spezzata un'antica armonia di vita. Nel vicolo tanti piccoli proprietari che [redacted] erano comprati l'alloggio [redacted] soldi [redacted] pensione, un'esistenza a ritmi lenti, le donne sedute sulla [redacted] di [redacted] i colloqui [redacted] balcone a balcone, le botteghe nelle [redacted] c'erano [redacted] mobili e oggetti di [redacted] gran valore, [redacted] anche [redacted] firmati Luigi XV e Luigi [redacted]

«Sono venute [redacted] Paola di Liegi, il pittore Renato Cenni; [redacted] volta comprò [redacted] sedia Renato Guttuso; dopo le sue [redacted] mo la strada dell'artigianato di classe, [redacted] poteva trovare qualcosa [redacted] gusto», ricorda Eugenio Rossanigo, simbolo del Borgo. I [redacted] mercianti [redacted] i libri nei quali [redacted] no le ricevute [redacted] Maria Rosa Castagnola, lattaia, vendeva [redacted] litri di latte al giorno, [redacted] vende meno di venti, [redacted] a due o tre etti di burro; le trattorie (vi si pranza con [redacted] mila lire) sono semivuote, [redacted] salumeria Centanaro ha visto scendere [redacted] clientela [redacted] una decina [redacted] persone [redacted] giorno. [redacted] fra i titolari delle cento botteghe del Borgo [redacted] invito: [redacted] sul municipio.

Bruno Uberti, della [redacted] ria «Colombo», parla anche di ingiustizie: «Il Comune ha pagato i pasti ad altri ristoranti, perché i sinistrati non li ha mandati da noi?». Altre lamentele: [redacted] e scaricare [redacted] ed [redacted] merce diventa un problema insolubile, ora che la porta [redacted] Brignole [redacted] vicolo è chiusa dal nuovo palazzo delle poste [redacted] dipendenti e parcheggiare è diventato impossibile.

Borgo Incrociati dimenticato? [redacted] è così, si [redacted] raccogliendo energie e risorse. Lo vedremo [redacted] un prossimo servizio.

Guido Coppini

Ecco la sorpresa dell'estate mentre parte una campagna promozionale

Sono tornati i turisti [redacted]

Specie sulla Riviera di Levante - In Svezia e Finlandia in corso le settimane italiane - La cucina e l'artigianato liguri a bordo di cinque navi - Giornali, tv e autobus [redacted] immagini della regione

[redacted] e finlandesi sono [redacted] Liguria. E' [redacted] delle sorprese dell'estate in Riviera. Aumentati i tedeschi e gli americani (anche se concentrati a Portofino e Sanremo), diminuiti gli italiani, ecco la novità arrivare dal Nord Europa, mercato in ripresa dopo un lungo periodo di silenzio.

[redacted] scandinavi, belli, alti, biondi, si sono visti [redacted] nella Riviera di Ponente che in quella [redacted] Levante. [redacted] Varazze in giù non sono [redacted] novità [redacted] nella zona di Diano Marina, Alassio, Laigueglia sono di casa, c'è una lunga tradizione di ospitalità, quasi un «feeling» tra Liguria e genti nordiche. Da Recco a Sestri Levante, invece, negli ultimi anni questa clientela straniera era quasi scomparsa. Nell'estate che sta finendo (come cantavano «i Righeira») sono tornati soprattutto a Rapallo, S. Margherita, Portofino.

[redacted] conferma Gaudenzio Ciana, presidente degli albergatori [redacted] S. Margherita: «C'è stato un [redacted] aumento di arrivi dal Nord Europa. Non solo svedesi e

Il manifesto che annuncia l'iniziativa della Liguria sulle navi

finlandesi, ma anche norvegesi e danesi. Questa corrente di turismo estero ci ha [redacted] in senso positivo ovviamente. Sono rimasti soddisfatti, hanno detto che torneranno [redacted] quell'angolo di mondo e [redacted] sviluppare un'efficace azione promozionale. Visto che l'Italia e la Liguria sono tornate competitive a mete preferite, perché non insistere a fare in modo che nei prossimi anni gli arrivi [redacted] aumentare ancora?».

Detto fatto. Proprio [redacted] questi giorni la Liguria, insieme alla [redacted] (uniche due regioni d'Italia), partecipa alle settimane italiane [redacted] Svezia org[redacted] dall'Enit, dall'Istituto italiano per il commercio [redacted] (Ice) e [redacted] Camera di commercio italo-svedese. La Toscana ha preferito farsi pubblicità, con poster e prodotti tipici del suo splendido artigianato, soprattutto nei negozi e nei grandi magazzini di Stoccolma e altre città [redacted]. La Liguria, invece, ha investito [redacted]to sui traghetti [redacted] quotidianamente collegano [redacted] Finlandia con [redacted] Svezia e [redacted] Germania occidentale.

A [redacted] di cinque navi, [redacted] quattro settimane, i menù [redacted] rigorosamente dedicati [redacted] liguri: si va dall'insalata di mare al minestrone alla genovese, [redacted] fritto [redacted] di verdure alle trofiette al pesto, dalla trenette ai frutti [redacted] ai pansoti alla crema [redacted] funghi.

Nei free-shop dei traghetti sono in vendita i prodotti tipici di Genova, Chiavari, Imperia, Sanremo (artigianato, gastronomia, floricoltura, abbigliamento). Grandi pannelli fotografici [redacted] strano le bellezze [redacted] Riviera, hostess in costume distribuiscono ai passeggeri dépliant pubblicitari. Aperti di viaggio finlandesi [redacted] ranno ospiti, dal [redacted] 15 settembre, [redacted] Finale Ligure e Alassio.

Sulle cinque unità [redacted] presedono, in questa settimana [redacted] settembre, almeno [redacted] sala, coperti [redacted] chef [redacted] bordo sono [redacted] settimana e Genova ed [redacted] partecipato ad uno stage al [redacted] Majestic. I dirigenti delle compagnie di navigazione hanno visitato le grandi aziende alimentari e artigianali: tutte le materie prime [redacted] la confezione dei piatti sono state acquistate in Liguria. E' un'operazione commerciale, quindi, oltre che turistica.

L'assessore regionale al Turismo, Valenziano, [redacted] già incontrato a Stoccolma [redacted] giornalisti e tour-operators svedesi. Poi s'è spostato ad Helsinki [redacted] l'inaugurazione delle settimane italiane. E' già partita una massiccia campagna pubblicitaria [redacted] giornali e tv, nelle strade e sugli autobus con megamanifesti [redacted] Liguria. Sulle [redacted] vengono distribuiti fiori e schede per partecipare ad una specie di «rischiatutto»: chi [redacted] potrà venire una settimana in Liguria, gratis ovviamente.

Pier [redacted] Cervone

Il Comune ha illustrato il piano di investimenti

Ad [redacted] di lavori

La trasformazione [redacted] Rosenda - Restauri [redacted] passeggiata

ALBISSOLA M. — [redacted] soldi ne arrivano sempre meno, specie da parte dello Stato, e per molti Comuni è difficile far quadrare i conti. In particolare [redacted] c'è il rischio [redacted] non poter finanziare opere pubbliche che i cittadini reclamano, spesso, [redacted] tempo. L'unica [redacted] via d'uscita è consentita, talvolta, [redacted] capacità d'indebitamento [redacted] enti locali che dispongono ancora di questo margine di manovra riescono ad esprimere qualche [redacted] sul piano degli interventi. [redacted] altri non resta che la normale amministrazione, vale a dire pagare il personale e ripianare [redacted] chi mutui.

[redacted] Albissola Marina il bilancio [redacted] previsione è stato presentato in questi giorni [redacted] capigruppo e [redacted] discusso venerdì in Consiglio [redacted] munale. Grazie [redacted] disponibilità [redacted] accedere a nuovi mutui, l'amministrazione presieduta [redacted] sindaco Gervasio e [redacted] e [redacted] un piano d'interventi.

«Diamo fondo a tutte le nostre disponibilità d'indebitamento, cioè [redacted] miliardi e 450 milioni, [redacted] una scelta che privilegia interventi completi e che, comunque, hanno una loro capacità funzionale», spiega Claudio Dottino, vicesindaco e assessore alle Finanze.

A che [redacted] destinati questi fondi? Un [redacted] do e [redacted] viene destinato a [redacted] primo intervento per la [redacted] sistemazione degli uffici comunali a Villa Rosenda.

Alla manutenzione [redacted] sono destinati altri [redacted] milioni, così da portare definitivamente a termine i lavori.

Ma una larga porzione [redacted] investimenti riguarda, e non poteva essere altrimenti, il settore turistico. La passeggiata degli artisti, tanto per cominciare. «Abbiamo messo a bilancio 300 milioni per lavori di restauro. Si tratta di proseguire il primo intervento, già fissato, [redacted] 80 milioni», dice il vicesindaco Dottino. E continua: «Altri 300 milioni li abbiamo destinati alla sistemazione di piazzetta Lucio Fontana [redacted] richiesta [redacted] Adriano Bocca, consigliere delegato alla Cultura, l'ingegner Bardini, presidente della Fondazione Fontana, [redacted] predisposto e donato al nostro Comune [redacted] progetto, che prevede, attraverso un intervento strutturale, l'ampliamento [redacted] piazzetta».

In collaborazione col Comune [redacted] Albissola Superiore è previsto il [redacted] di [redacted] aree, specie quelle nella zona del Sansobbia, abusivamente trasformate in discariche. A questo scopo [redacted] stati stanziati 200 milioni. Infine, 150 milioni saranno spesi per la sistemazione del vecchio ponte ferroviario che scavalca il Sansobbia. Anche in questo caso esiste [redacted] tra i due Comuni confinanti per rendere utilizzabile il ponte e collegare, [redacted] conseguenza, le due passeggiate.

Dicevamo dei soldi che lo [redacted] destina ai Comuni. [redacted] Albissola Marina [redacted] sono molto [redacted] di [redacted] al contributo di 1 miliardo e [redacted] milioni. Il vicesindaco Dottino osserva: «Siamo distanti da un'equa distribuzione dei fondi statali. Volete un esempio? Il nostro Comune [redacted] più [redacted] 6 mila abitanti. Ebbene Celle, con [redacted] abitanti, riceve un contributo di oltre 2 miliardi e Spotorno, con [redacted] abitanti, di miliardi [redacted] riceve 2 e mezzo. Non sono [redacted] commenti».

Un'annotazione [redacted] per il personale Albissola Marina [redacted] spenderà quest'anno [redacted] miliardo e 400 milioni.

l. p.

Una doppia insidia: a Savona in tre all'ospedale

[redacted] i funghi, le vipere

SAVONA — [redacted] aperta la stagione dei funghi e, puntualmente, si [redacted] registrati i primi ricoveri per intossi[redacted] e per morsi [redacted] vipere.

L'altra sera [redacted] finiti [redacted] pronto soccorso Mauro Pescio, 32 anni, via Verdi 9, e la figlia Valentina, di 4, per [redacted] tossicazione. Stavano così male [redacted] i medici di [redacted] hanno consigliato il trasferi[redacted] per l'uomo [redacted] Martino e [redacted] la [redacted] al Gaslini [redacted] Genova e si sono riservati [redacted] prognosi.

Nelle ore successive le loro condizioni sono decisamente migliorate tanto che Mauro Pescio è stato immediatamente [redacted] dimesso.

La piccola Valentina è stata trattenuta una notte in osservazione al Gaslini e ieri è [redacted] Forse tra i funghi [redacted] se ne nascondeva uno non commestibile.

Sempre l'altra [redacted] Superiore, Angiolina Gallo, [redacted] è arrivata all'ospedale con una [redacted] fasciata e bloccata da un [redacted] emostatico [redacted] raccontato: «Stavo [redacted] cogliendo funghi dietro [redacted] quando ho sentito una fitta alla mano. Ho visto il fogliame muoversi, forse era [redacted] vipera».

Sul dorso [redacted] destra due piccoli segni che potrebbero [redacted] denti [redacted] rettile.

Le vipere [redacted] quest'anno sono state segnalate in abbondanza in [redacted] provincia di Savona, anche sulla costa.

Molti esemplari sono stati catturati al colle del Melogno, [redacted] Osiglia, Bardineto e Calizzano. Una vipera è stata [redacted] ieri [redacted] di Cairo Montenotte [redacted] cercatori di funghi.

[redacted] ferrovieri [redacted] hanno [redacted] tre [redacted] linea Savona-San Giuseppe nei pressi di Santuario. Altri avvistamenti (ma [redacted] trattava [redacted] mente [redacted] viperotti) a Varazze, Orco e Finale.

Se dai funghi [redacted] si può difendere usando un semplice manuale dove sono indicate le specie commestibili e quelle mortali, dalla vipera la [redacted] è più difficile.

A parte i soliti consigli alla prudenza, l'ideale sarebbe portare sempre il siero che si può acquistare in farmacia.

Da anni il servizio di Igiene pubblica [redacted] Comune di [redacted] fornito tutti i posti telefonici pubblici della [redacted] collinare di siero antivipera.

Ecco i locali [redacted] si può trovare l'antidoto: [redacted] «Muggè», [redacted] via Ca' di Ferrè; ristorante «Da Michelin» e ristorante «Naso di Gatto» in località San Bar[redacted] Bosco; trattoria «Santuario» e [redacted] «Nuovo 12» in [redacted] Cimavalle; negozio alimentari di [redacted] Montemoro, in via nazionale Piemonte 25; ristorante «Conca verde» [redacted] via alla [redacted] e trattoria «Madonna del Monte».

[redacted] dei funghi velenosi e delle vipere, si è aggiunta quella [redacted] siringhe [redacted] drogati [redacted] che nei [redacted] più belli dell'entroterra.

Un esempio a Monte Ciuto: ieri pomeriggio un cercatore di funghi ne ha contate una trentina.

g. p. c.

[redacted] ancora proteste da Finale

FINALE LIGURE — Un'altra dura [redacted] contro l'impianto della [redacted] Pu[redacted] che si trova [redacted] territorio del Comune di Tovo [redacted] Giacomo. E' stata assunta dai comitati ecologici [redacted] comprensorio [redacted] un manifesto che sarà affisso oggi.

Gli ecologisti ricordano tra l'altro che per [redacted] chiusura definitiva dell'impianto [redacted] sono espressi cinque Consigli comunali, quasi tutti i partiti politici, associazioni di categoria e tutti gli ambientalisti.

I comitati, nel loro intervento, sollecitano anche azioni finalmente decisive.

[redacted] - Concerto di flauti a Bordighera

Al Bano (e il Pigato) a Salea

A Naso di Gatto, [redacted] ture del Santuario [redacted] Savona, secondo appuntamento del «Percorso gastronomico». Stasera, tra l'altro, degustazioni di funghi, frittata di ortiche, porchetta.

Prosegue [redacted] presso l'Auditorium [redacted] piazza Vecchia a Pietra Ligure la «XXIV Mostra d'arte di pittura e scultura», [redacted] esposte opere di dilettanti e studiosi. Domenica ci saranno, [redacted] 10,30, le premiazioni.

[redacted] conclude questa [redacted] la 1ª Rassegna [redacted] documentario ligure, [redacted] prosecuzione [redacted] 6ª rassegna «Libri [redacted] Liguria», a Feagna di Certale. Dopo i cinque documentari proiettati ieri, stasera sarà la volta [redacted] filmati [redacted] Luigi Cassanello («Quelli [redacted] Capo Horn»), Silvano Marcenaro («Le casacce»), Di Gioia-Folistine («Chitarre e [redacted] Genova») e Beppe Rizzo («L'uma[redacted] avventura»). La [redacted] del documentario [redacted] avvale della [redacted] artistica [redacted] Beppe Rizzo.

S'inizia a [redacted] d'Albenga [redacted] 27ª edizione della [redacted] del Pigato con la mostra-mercato dei prodotti dell'artigianato e [redacted] attrezzature agricole. L'inaugurazione ufficiale avrà luogo [redacted] 20,30; alle [redacted] atteso [redacted] di Al Bano e la sua orchestra [redacted]

A Laigueglia, in piazza Bolari, s'inizia la Festa dell'Unità che si concluderà domenica prossima. Oltre ai giochi e il ballo, gastronomia con le specialità liguri.

A Gorleri, frazione di Diano Marina, festeggiamenti [redacted]

[redacted] Imperia, alla palestra dell'Istituto [redacted] Porto Maurizio, prosegue la 29ª edizione del Festival internazionale degli scacchi.

Sempre nel capoluogo si conclude l'itinerario poetico dell'attore Franco Carli intitolato «I miei amici di qui». [redacted] ospitare la quarta e ultima tappa «attraverso la cultura e la tradizione di Imperia, rivisitate in [redacted] poetiche», è oggi il Sagrato della chiesa di S. Luca alle Cascine. Il recital, [redacted] alle 21, propone brani di Barile, Boine, Calvino, Conte, Montale, Novaro, Quasimodo, Valery, Vivaldi, di [redacted] anonimo onegliese e frammenti di parlata ligure del XIII e XIV secolo.

A Ceriana, nel quadro dei festeggiamenti della Madonna della [redacted] veglione danzante [redacted]. Continua anche la mostra retrospettiva fotografica e documentaria «E feste da Madona».

A Sanremo, proseguono [redacted] celebrazioni della Madonna della Guardia, con feste e giochi intorno al santuario.

A Bordighera Alta, nella piazzetta padre Viale, si apre (ore 21) il 3° [redacted] «Colori e suoni dell'autunno», con il concerto del quartetto di flauti [redacted] Ornetti» di Nizza, che sostituisce l'annunciata esibizione dell'orchestra d'archi «Stilo» di Sanremo.

A Montecarlo continuano, al Museo Oceanografico, dalle 9,45, le proiezioni del film [redacted] ricerca dell'Atlantide». Sempre nel Principato, alle 21, allo Sporting [redacted] Etoiles, si svolgerà il dîner di gala in occasione del 31° Congresso degli assicuratori; mentre nel quadro [redacted] verd delle Arti [redacted] Montecarlo è in corso l'espo[redacted] di sculture di maestri contemporanei organizzata dalla Galleria Marisa Del Re [redacted] York. La [redacted] si svolge nel [redacted] e nell'atrio del Casinò.

A Nizza, nella discoteca [redacted] Casino Ruhl, considerata tra le migliori [redacted] Costa Azzurra, si possono ascoltare i [redacted] presentati dal disc-jockey Steve [redacted]

[redacted] La festa della Cisl sul Priamar

SAVONA — [redacted] week-end della Cisl sul [redacted] mar. Anche il [redacted] scelto l'ex fortezza [redacted] le proprie [redacted] di fine estate.

«Un momento di aggregazione, certo, ma anche il tentativo di reperire nuovi fondi. Abbiamo [redacted] programma di migliorare la nostra sede, così [redacted] offrire [redacted] lavoratori, ai pensionati, ai disoccupati servizi sempre più all'altezza [redacted] tempi», sostengono [redacted] Cisl. E' prevista, a questo scopo, una sottoscrizione a premi, con estrazione [redacted] sera di domenica 20. Il soggiorno di una settimana per due persone a Palma di Maiorca è il primo premio. Nel [redacted] festeggiamenti saranno esposti anche prodotti [redacted] locali.

Due i fine settimana sul Priamar [redacted] Cisl, questo e quello successivo, dal [redacted] 20 settembre. Domani, sabato e domenica sono in programma vari appuntamenti.

Il via [redacted] l'apertura degli stands e del ristorante. Alle 21 concerto rock, con il complesso «The [redacted]». Sabato mostra dell'artigianato locale. Domenica alle ore 11 spettacolo di burattini e alle 21 arte varia.

Nel successivo week-end spettacolo teatrale in dialetto della compagnia «Lettimbro», concerto della banda «Le Orarioni», [redacted] incontro con Giampiero Bof e Bruno Manghi, una performance dell'Agenzia Teatrale Hombres, danza jazz, musica celtica con «The Birkin Tree» e [redacted] di Enrico [redacted] presentato da Fabio Fazio.

Un doppio successo

Positivo il bilancio del «Settembre musicale» di Loano e della mostra a Calice

LOANO — Due manifestazioni, molto diverse fra loro, hanno [redacted] un notevole successo i battenti martedì sera. Si tratta della [redacted] «[redacted] musicale loanese» e della [redacted] «Centro Val Pora» [redacted] Ligure. In entrambi i casi gli ottimi [redacted] stati sanciti da un notevole afflusso di pubblico: un incre[redacted]o del 30 per cento per la rassegna di musica da camera e un totale di 80 mila visitatori per la [redacted] Calice.

La manifestazione di Loano è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio [redacted] S. Paolo [redacted] Torino.

[redacted] Augusto Rolando, direttore della [redacted] Loano: «E' stato registrato un netto incremento [redacted] pubblico, molto costante in tutte le serate. Le esibizioni più seguite e più applaudite sono [redacted] quelle dell'orchestra [redacted] musica [redacted] di Torino e del pian[redacted] austriaco Jorg Demus».

Anche sul piano delle scelte musicali il pubblico ha gradito il programma che spaziava da Beethoven a Bach, da Gabrieli a Vivaldi, da Mozart a Schubert. Nelle altre tre serate (la rassegna si era iniziata il 23 agosto nel chiostro di Sant'Agostino) [redacted] sono esibiti il gruppo [redacted] ottoni e il quintetto d'archi [redacted] sinfonica della [redacted] Torino e l'Accademia strumentale italiana.

A [redacted] stanno [redacted] pensando alla rassegna [redacted] prossimo anno. Dice l'assessore [redacted] cultura, Pierluigi Pesce: «Il [redacted] stro obiettivo, visti gli ottimi risultati, è di ampliare la proposta musicale allargandola ad altri generi, come la [redacted] jazz. [redacted] quest'anno abbiamo [redacted] alcuni riscontri [redacted] santi con il concerto [redacted] Romano Mussolini».

[redacted] Ligure, in [redacted] giornata, la mostra-mercato ha avuto un afflusso di pubblico superiore all'edizione '86 anche se lo scorso anno era durata nove giorni. Il boom della iniziativa del Comune e del [redacted] fiera. Il confermato [redacted] problemi notevoli registrati per [redacted] di centinaia [redacted] auto nella zona del centro cittadino.

Dice il sindaco di Calice, Luigi Bianchi: «Non ci sono dubbi del successo della nostra mostra mercato. [redacted] mila visitatori [redacted] una cifra molto realistica, [redacted] largo superiore [redacted] nostre previsioni».

Conclude [redacted]: [redacted] prossimi giorni tireremo le somme [redacted] mostra e studieremo per tempo nuove soluzioni viarie e per i posteggi in vista dell'edizione n. 16. Un'altra conferma del successo anche dal punto di vista commerciale della mostra-mercato è [redacted] dagli [redacted] standisti (117 in tutto) molti dei quali si sono già prenotati per l'edizione dell'88».

a. r.

Quasi mille turisti in [redacted] rispetto all'agosto dell'86

Sanremo perde gli italiani

Aumentati [redacted] gli arrivi degli stranieri: con tedeschi [redacted] francesi, in crescita anche le presenze degli americani - Le iniziative promozionali a Chicago [redacted] Colonia

SANREMO — *«Agosto a Sanremo? No grazie»*. Il turista italiano per le vacanze estive è portato a disertare sempre di più la città del Festival.

Il dato emerge sfogliando le statistiche del movimento turistico redatte dall'Azienda autonoma di soggiorno. Gli arrivi di italiani ad [redacted] sono [redacted] 27.810. Confrontando con il [redacted] c'è stato un calo del 3,42%. In pratica quasi mille [redacted] in meno. Perché? Quali le cause di questo rigetto?

«Sanremo — ha [redacted] Dario [redacted] presidente della Federalberghi — *d'estate è purtroppo una città* [redacted] *le. Essendo priva* [redacted] *spiagge non* [redacted] *una* [redacted] *e propria stagione* [redacted] *L'italiano che* [redacted] *in* [redacted] *oggi si informa, chiede cosa* [redacted] *sotto l'ombrellone* [redacted] *ci sono* [redacted] *che non sono* [redacted] *gradimento cambia giustamente itinerario.* [redacted] *la* [redacted] *città con il* [redacted] *soprattutto ricco di ombre»*.

Se gli [redacted] dicono «no», per fortuna a far muovere in [redacted] positivo il piatto [redacted] bilancia ci hanno pensato i [redacted] stranieri. Gli arrivi [redacted] infatti stati [redacted] centi: 13.143 [redacted] con un incremento di quasi il 10%.

«Attenzione però a gridare vittoria — ha continuato Valle — *perché se facciamo l'identikit dell'ospite straniero abbiamo anche brutte* [redacted] *prese. Per esempio questa: gli arrivi sono aumentati grazie soprattutto* [redacted] *turisti* [redacted] *passaggio che sono arrivati* [redacted] *a Sanremo,* [redacted] *hanno dormito* [redacted] *notte, consumato la prima colazione e poi* [redacted] *ripartiti* [redacted] *per altri* [redacted] *fare turismo questo? I nostri alberghi servono come tappe, come* [redacted] *Un po' come quando nel Far West le diligenze con i passeggeri si fermavano lun*[redacted] *il percorso* [redacted] *per cambiare i cavalli»*. Continu[redacted] un pasto [redacted] *Sanremo* [redacted] di *più con il* [redacted] *di* [redacted] *che per tanti anni ha sempre rifiutato.* [redacted] *potendo più permetterci* [redacted] *fare delle scelte apriamo le nostre case a qualsiasi offerta.* [redacted] *lavorare»*.

Meno pessimista il presidente dell'Azienda di [redacted] giorno, dott. Vittorio Rovere. *«La realtà turistica* [redacted] *modo di* [redacted] *cambiati. In* [redacted] *il turismo individuale, per esempio,* [redacted] *molfato. Esiste il fenomeno dei gruppi. Sul fronte* [redacted] *villeggianti stranieri c'è* [redacted] *po' un'inversione* [redacted] *cia: prima erano loro ad arrivare col bus.* [redacted] *agosto Sanremo, invece, ha ricomin*[redacted] *capitare* [redacted] *nuovo anche molti stranieri singoli. Sicuramente la città deve ot*[redacted] *meglio,* [redacted] *di parcheggi, strade, spiagge ed altre strutture che tutti sappiamo. Però cominocrei a guardare il futuro* [redacted] *pizzico di ottimismo in più»*.

I tedeschi sono [redacted] in testa nella [redacted] Ad agosto ne sono [redacted] Al secondo posto i francesi (2.333), al terzo gli [redacted] (1.066), al quarto gli americani (1.062).

Gianni Boccardo, direttore del Royal, il 12 [redacted] parteciperà, per conto del Consorzio e delle Associazioni albergatori, alla Borsa congressuale di Chicago. Poi avrà contatti con agenzie turistiche a New York e Filadel[redacted]

Gli americani che arrivano a [redacted] in prevalenza appartengono a [redacted] che partono dagli States per una [redacted] in Europa di [redacted] mese. [redacted] charter atterrano a Parigi. Dopo tre tappe in Francia arrivano a Sanremo. Vi restano in media quattro giorni poi proseguono per Roma, Napoli, Firenze, [redacted] da Milano per altri centri del Vecchio continente.

Mentre Boccardo lavorerà oltre [redacted] Dario Valle e Franco Galani il 24 andranno in Germania. Parteciperanno alla Fiera del turismo di Colonia.

Roberto Basso

E il casinò [redacted] trenta controllori

SANREMO — La quarta commissione comunale, presieduta dall'assessore Franco Solerio, è pronta a far de[redacted] la ristrutturazione [redacted] corpo [redacted] controllori [redacted]munali al casinò, [redacted] speciale incaricato di vegliare affinché fra i tavoli verdi non siano commessi furti ed altri illeciti.

Attualmente i [redacted] al lavoro sono 47. «Troppo pochi» [redacted] la direzione della casa da gioco. Il nuovo organico, che prevede anche una diversa mappa di incarichi, dovrebbe comprenderne almeno 65.

«I problemi della casa da gioco — ha detto Solerio — *sono tanti ed anche molto complessi. La quarta commissione sui controllori aveva in pratica due anime: quella della maggioranza, che ha prevalso, che diceva di non indugiare oltre, fare subito nuove assunzioni e poi attuare una revisione del corpo, e quella della minoranza che propendeva invece perché entrambe le cose venissero studiate e fatte insieme»*.

Le nuove assunzioni, tenuto conto anche dei pensionamenti, dovrebbero essere circa una trentina. [redacted]

I più ottimisti dicono entro l'anno. Senza dubbio il problema sarà affrontato dal Consiglio comunale [redacted] riunioni del 7 e 8 ottobre prossimo.

[redacted] b.

Le iniziative per le elezioni comunali di domenica e lunedì

Magliette, [redacted] A Diano frenetica vigilia

Originale il pli, metodico il pci, gaffe del msi - Programmi e pubblicazioni

[redacted]

DIANO MARINA — Un negozio trasformato in tipico vicolo ligure, magliette di propaganda, manifesti con clamorosi errori di ortografia, viavai postale di programmi vari, e un «porta a porta» a tappeto sono fra le principali iniziative che colorano la vigilia [redacted] di Diano [redacted] previste [redacted] domenica e lunedì.

Non [redacted] qualche idea [redacted] ma i sistemi più [redacted]ticati sono [redacted] sempre: la visita a [redacted] (perso[redacted] e [redacted] l'aperitivo, le apparizioni [redacted] passeggiate più [redacted] tattiche in Corso Roma, talvolta la cena.

Tutti e sette i partiti in lizza (dc, pli, psi, pri, psdi, pci e [redacted] sembrano essersi imposti un'autodisciplina negli stanziamenti per [redacted] gna [redacted] propaganda. Tutto [redacted] abbastanza nei limiti [redacted] norma. Si è lontani insomma [redacted] raduni da «farcei» [redacted] Le iniziative fuori dallo [redacted] puntano più [redacted] che [redacted] fasto.

[redacted] partito liberale [redacted] sinora il premio originalità: [redacted] un [redacted] nel [redacted] di [redacted] ha ricavato un vicolo, [redacted] e [redacted] costruite in polistirolo, [redacted] proiettato un filmato dedicato a Diano Marina.

L'iniziativa [redacted] intitola: *«Vieni nel nostro carugio»*. La struttura è [redacted] punto di ritrovo fra candidati pli e la gente.

Sulla [redacted] movimento [redacted]. l'unico a esser ricorso [redacted] comizio (uno soltanto), [redacted] un clamoroso [redacted] tipografico.

Sui manifesti [redacted]vano l'[redacted] per Diano. *«I love* [redacted] è diventato *«I love Diano»*. Il sospetto che potesse trattarsi [redacted] una trovata [redacted] attirare l'attenzione è stato subito fugato dalla tempestiva [redacted] manifesti.

La dc [redacted] diffuso alcune migliaia di copie [redacted] proprio [redacted] elettorale. Ognuno dei [redacted] è impegnato nella campagna elettorale.

Due [redacted] pensato bene [redacted] in circolazione [redacted] magliette che riportano testualmente: *«Noi ci proviamo... per* [redacted].

Il partito socialista, quello [redacted] più angustiato da lotte [redacted] al [redacted] completo. Il [redacted] è [redacted] il «porta a porta» [redacted] incisivo, probabilmente [redacted] schemi adottati [redacted] passato [redacted] lista civica di «Nuova Diano» (dove militavano numerosi attuali esponenti psi).

Secondo la segreteria lavorano alla propaganda, oltre [redacted] candidati, non meno [redacted] venti attivisti. [redacted] sicuramente aggiungere altri [redacted]

Il [redacted] che raccoglie tra le sue fila [redacted] ex-socialisti di vecchia data (che nei giorni [redacted] hanno inviato una [redacted] motiva la scelta), ha organizzato recentemente una cena in un hotel, cui hanno partecipato candidati ed elettori.

Il pri ha evitato ogni forma di comizio e incontro pubblico. L'elettorato è stato raggiunto attraverso un discreto ricorso ai mass media. Circa 3000 copie del programma sono state diffuse, parte per posta, parte consegnate personalmente [redacted] elettori.

Il pci, impegnato in un'opera di recupero dell'elettorato, [redacted] pubblicazione «Riviera oggi» la presentazione del proprio [redacted]

Tutto questo [redacted] promozione è [redacted]nato a sole 5874 persone. Tanti sono gli abitanti di Diano [redacted] diritto al voto.

Le femmine sono [redacted] 2972. Votano per [redacted] prima volta 16 ragazzi e 11 ragazze.

Per gli [redacted] della statistica: un elettore ogni cinquanta lavorerà [redacted] seggi. Le 14 sezioni occuperanno infatti 98 persone, fra scrutatori presidenti e segretari.

[redacted] **Daniele**

Dopo le polemiche il psi minaccia [redacted]

Taggia: per l'acquedotto si [redacted] maggioranza?

Il problema dell'inquinamento sarà affrontato in Consiglio

TAGGIA — Da tempo, ad Arma, buona parte della popolazione beve solo acqua minerale: dai rubinetti esce quasi sempre un liquido giallastro e salato, che lascia residui sabbiosi: gli esercizi pubblici si riforniscono alle fontane dell'entroterra, al[redacted] impossibile servire un caffè o un tè. Nella parte alta di Taggia, spesso i rubinetti non danno una [redacted] goccia d'acqua.

Nei [redacted] della Valle Argentina il problema idrico è giunto a livelli insostenibili. Aumentano [redacted] e [redacted] proteste [redacted] cittadini. [redacted] polemiche a livello politico-amministrativo. Ad aggravare la situazione, il ripetersi di fenomeni di inquinamento.

Accusa Walter Bianchini, albergatore, presidente dell'Ascoturismo: *«Ai disagi, ai danni all'economia turistica, si aggiungono i rischi per gli utenti. La* [redacted] *scorsa l'allarme è scattato sabato,* [redacted] *riferiva a prelievi* [redacted] *giorni prima:* [redacted] *la gente* [redacted] *bevuto quindi acqua inquinata»*.

Continua Bianchini: *«Un'auto dei vigili urbani* [redacted] *altoparlante ha percorso* [redacted] *città* [redacted] *alle 14,30, avvertendo la popolazione. Ma* [redacted] *si riuscirà a comprendere il messaggio,* [redacted] *continuato a bere l'acqua. Così* [redacted] *hanno fatto tutti i proprietari* [redacted] *che sono arrivati* [redacted] *pomeriggio e* [redacted] *è preoccupato di informare»*.

Intere sedute di Consiglio comunale esclusivamente dedicate al problema hanno [redacted] prodotto solo sterili [redacted] e programmi rimasti [redacted] La [redacted]gioranza dc-psi-pri e l'oppo[redacted] (pci, Nuova sinistra, psdi, Indipendenti dell'Ulivo) [redacted] opposte su come affrontare la questione.

Per la minoranza, occorre innanzitutto provvedere allo sfruttamento [redacted] sorgenti [redacted] (in passato al [redacted] di una contesa tra [redacted] e Badalucco) e arri[redacted] ad una gestione intera[redacted] servi[redacted], con l'allontanamento [redacted] questa proposta i quattro partiti d'opposizione hanno raccolto oltre tremila firme, in una pe[redacted] a sindaco, Regione e prefetto.

L'amministrazione sta [redacted]guendo invece un'altra [redacted] individuare [redacted] le ri[redacted] idriche presenti nel sottosuolo [redacted] territorio comunale e spostare i pozzi della Leva (quelli [redacted] al[redacted] l'acquedotto dell'Aamaie) [redacted] a monte, [redacted] della [redacted] galleria ferroviaria [redacted] Te[redacted] dove la [redacted] subi[redacted] salinità [redacted] mare. Ma quest'ultimo progetto, [redacted] troverebbe d'accordo l'Aamaie, è stato bloccato [redacted] Genio civile, che [redacted] le reali ca[redacted] della zona da cui si vorrebbe pompare l'acqua.

Il problema sta facendo anche scricchiolare la [redacted]gioranza: il [redacted] in [redacted] impegna il proprio [redacted] consi[redacted] a dare le dimissioni, e invita gli altri partiti a fare [redacted], *«se non riusciremo a rimuovere* [redacted] *tecnico-burocratici che ci impediscono di intervenire»*.

«Una manovra preelettorale: [redacted] *piace ar*[redacted] *in* [redacted] *che non* [redacted] *saputo risolvere* [redacted] *problema* [redacted] replica il pci. [redacted] è annunciata [redacted] riunione [redacted] Consiglio comunale (dedicata solo all'emergenza idrica) dopo che la minoranza ne ha chiesto la convocazione.

Claudio [redacted]

Imperia: scadono il [redacted] settembre le iscrizioni ai corsi professionali

«Con l'Alberghiero un lavoro [redacted]»

La scuola regionale, al [redacted] anno di attività, è gratuita - Agli studenti vengono anche offerti i libri di [redacted] e pagate le spese [redacted] trasferimento - Corsi di cucina e sala-bar - Lezioni pratiche tenute da chef

IMPERIA — *«Fornire ai giovani un adeguato bagaglio professionale e consentire il più rapido inserimento possibile nel mondo* [redacted] *lavoro,* [redacted] *settore ricettivo-turistico, ancora ricco* [redacted] *prospettive occupazionali e così importante per* [redacted] *della zona»*: con questa premessa, Carla Nattero, consigliere comunale incaricata [redacted] problemi giovanili, illustra [redacted] della [redacted] di formazione professionale alberghiera della Regione, che si sta avviando, a Imperia, al secondo anno di attività.

Il termine per [redacted] iscrizioni (gratuite, come [redacted] sono pure i [redacted] i pasti, le divise e [redacted] spese di trasferimento) scade domenica [redacted] settembre. I [redacted] prenderanno il [redacted] un paio [redacted] più tardi.

C'è attesa e grande interesse attorno a questa seconda edizione, che prevede, come prima e principale novità, l'istituzione del ciclo di lezioni del [redacted] anno, sia per il corso di sala-bar [redacted] per quello di cucina.

Spiega Carla Nattero: *«In pratica tutti gli iscritti ai corsi della passata edizione hanno avuto modo di trovare* [redacted] *giro* [redacted] *breve tempo un'occupazione, grazie* [redacted] *buon livello* [redacted] *preparazione fornita dal corso»*.

[redacted] di là dell'ampio venta[redacted] occupazionali che la [redacted] formazione alberghiera offre, suscita particolare interesse la formula.

Osserva Nattero: *«Si rivolgono a questo tipo di scuola i ragazzi* [redacted] *si sentono* [redacted] *predisposti allo studio, inteso nel* [redacted] *più stretto del termine, e* [redacted] *vogliono lavorare. Per trovare occupazione in alberghi, ristoranti e bar è ora necessario un* [redacted] *tipo di formazione professionale, confortato da nozioni-base di varie materie strettamente legate all'attività. Il corso, che* [redacted] *termine del biennio rilascia un attestato di qualifica, è pertanto diviso in due parti,* [redacted] *pratica l'altra teorica, distribuite e valutate con criteri che privilegiano la reale formazione complessiva dell'allievo»*.

Non c'è dunque [redacted] di votacci o di ore passate su libri di materie non specificamente legate al settore.

Il programma annuale prevede complessivamente 800 ore di lezione (da ottobre a maggio), di cui 410 di pratica e 390 di teoria. Le lezioni teoriche, tenute da professori regolarmente iscritti alle graduatorie, per il settore sala-bar abbracciano le lingue straniere (inglese, tedesco, e, da quest'anno, il francese), cultura generale, e nozioni di tecnica alberghiera e di scienza dell'alimentazione. Il corso teorico per i futuri cuochi è identico, tranne che per le lingue straniere (non si studia il tedesco).

Le lezioni di pratica [redacted] tenute da chef (da quest'anno quattro) e maître (tre) professionisti. [redacted] previste [redacted] lezioni [redacted] specializzazione curate [redacted] un [redacted] e un pasticciere, per le rispettive discipline.

Resta invariato l'orario settimanale: [redacted] al venerdì, [redacted] alle 16,30. Al sabato dalle 8,30 alle 12.

Nei prossimi giorni sarà comunicato il nome dell'hotel (sempre comunque di categoria medio-alta, per motivi di spazio) che ospiterà quest[redacted] le lezioni.

f. d.

L'Alberghiero, scuola che offre possibilità di occupazione

[redacted] Un gabbiano preso alla [redacted] un pescatore

IMPERIA — Un grosso gabbiano dovrà forse rinunciare [redacted] sempre a volare: sfuggito alla lenza di un pescatore ha una zampa spezzata e non può più procurarsi autonomamente da mangiare. Per questo dovrà essere accolto, se possibile, in un gallinaio o in un giardino dove possa essere [redacted]. L'animale è stato raccolto sulla spiaggia di Borgo Peri da alcuni giovani e portato [redacted] un [redacted] di corso Matteotti. E' [redacted] accertato [redacted] tutto [redacted] alla zampa spezzata c'era avvolto un filo [redacted] nailon [redacted] con il piombino: probabilmente il gabbiano, lanciatosi sulla lenza, [redacted] era rimasto prigioniero. Il gabbiano è rimasto sulla spiaggia, praticamente impossibilitato a muoversi. Il problema è ora quello di trovargli [redacted] rifugio.

[redacted] Nuovo comandante in porto

[redacted] — Cambio della guardia al comando del porto [redacted]. Il tenente di vascello Cristiano Allperta, di Viareggio, ha preso il posto del capitano di corvetta Roberto Canacci, anche lui toscano, che dopo due anni di permanenza in Riviera è stato destinato a Portoferraio. Il nuovo comandante ha 34 anni ed è laureato in Economia e commercio. [redacted] seguito la carriera del padre, ammiraglio di capitaneria di porto.

[redacted] Falso «Lacoste»: [redacted]

IMPERIA — Sorpreso [redacted] volante [redacted] questura di Imperia in possesso di alcune magliette «Lacoste» risultate [redacted] traffatte, Gennaro Verducci, [redacted] Napoli, [redacted] mattina è [redacted] denunciato [redacted] contravvenzioni a varie norme amministrative, e quindi allontanato con foglio di via obbligatorio.

[redacted] Depuratore a Bordighera

BORDIGHERA — Notizie confortanti per la costruzione del depuratore [redacted]tile. [redacted] pochi giorni il Cip si [redacted] riunire per deliberare lo stanziamento di circa 9 miliardi, con un contributo del Fio. Se tutto procederà in modo positivo, entro la fine dell'anno si dovrebbe, secondo il Comune, dare il via alla gara d'appalto. Il depuratore dovrebbe sorgere nella zona di Piani di Borghetto.

[redacted] cade a Pontedassio

[redacted] — Un [redacted] di Pontedassio, Livio Gouge, 63 anni, [redacted]te in [redacted] Risorgimento, è ricoverato all'ospedale di Imperia per un infortunio [redacted] lavoro avvenuto ieri mattina. L'uomo si è procurato la frattura del [redacted] (prognosi di [redacted] giorni) cadendo da un'impalcatura mentre [redacted] lavorando nella casa di un vicino. [redacted] muratore ha perso l'equilibrio ed è finito al suolo dopo un volo di circa sei metri.

[redacted] Studenti stranieri a Imperia

IMPERIA — Diciotto studenti di [redacted] Nazioni, dal Canada all'Inghilterra, [redacted] Stati Uniti a Grecia e Turchia, Germania, Svezia, Olanda, Spagna, Portogallo, Creta, è stato in questi giorni in visita ad Imperia. Ospiti presso famiglie del Rotary Club, hanno [redacted] il pastificio Agnesi, l'oleificio Sasso e sono stati poi accompagnati nelle [redacted] località della Riviera.

[redacted] Tasse e imposte a Imperia

IMPERIA — Il Comune ha reso noto che entro il prossimo 30 [redacted] debbono essere presentate le denunce di [redacted] iscrizione, a rettifica [redacted] quelle precedenti, per l'applicazione [redacted] imposte e [redacted] riguardanti il ritiro delle [redacted] il pos[redacted] cani e l'occupazione [redacted] aree pubbliche. Entro lo [redacted] termine dovranno [redacted] presentate [redacted] dirette [redacted] contributi a favore di studenti [redacted] scuole statali, e non, che versino in disagiate [redacted] economiche.

[redacted] Provincia, [redacted]

IMPERIA — Torna a riunirsi domani, [redacted] 18,30, il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno ci sono [redacted] pratiche inevase [redacted] seduta di giovedì [redacted] particolare, dovranno [redacted] approvati i capitolati di appalto per i lavori di sgom[redacted] della neve [redacted] provinciali

[redacted] Gemellaggio per Imperia

IMPERIA — Si è parlato anche del gemellaggio [redacted] Imperia e Rosario (Argentina) nella [redacted] di ieri pomeriggio del Consiglio [redacted] sudameri[redacted] si è costituita [redacted] l'Associazione amici di Imperia. [redacted] dei molti emigrati; mentre nel capoluogo [redacted] state ricordate le radici oneglias[redacted] generale [redacted], eroe dell'Indipendenza argentina. Ora le due città dovrebbero siglare un vincolo di amicizia, con scambi di doni e l'invio di delegazioni.

Ventimiglia più [redacted]

Primo intervento al [redacted] venerdì
Allo studio una tassa per gli ambulanti

VENTIMIGLIA — Torna alla ribalta il problema della pulizia del mercato, in parti[redacted] quello [redacted] stato affrontato dall'amministrazione comunale [redacted] due anni [redacted] con un'ordinanza che [redacted] pensa di rispolverare, [redacted] applica[redacted] con [redacted]

All'inizio la situazione, visto che i vigili urbani s'erano dati da fare [redacted] e facendo [redacted] sonore multe, era migliorata. Poi, tra una crisi e l'altra, tutto è tornato [redacted] prima.

I responsabili della Saspi, la ditta che ha in appalto il servizio, dicono: *«Certo* [redacted] *se la collaborazione dei commercianti ambulanti fosse maggiore, noi* [redacted] *tante ore* [redacted] *straordinario di mezzi nettturbini, che vengono impiegati per questo lavoro ogni giovedì,* [redacted] *tre* [redacted] *ci, cioè* [redacted] *compressore,* [redacted] *camioncino e* [redacted] *E' chiaro che questi straordinari gravano economicamente sull'utente locale»*.

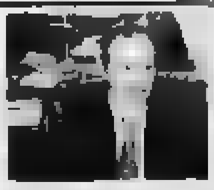
[redacted] Cagnole, [redacted] consigliere democristiano, incari[redacted] da poco [redacted] amministrazione per questo settore, [redacted] studiando, *insieme ai* [redacted] *vigili, la possibilità* [redacted] *applicare* [redacted] *per* [redacted] *fure* [redacted] *ambulanti, in* [redacted] *che non ricadano sui ventimigliesi questo onere ingiusto. Rafforzeremo inoltre la sorveglianza, perché vogliamo che la città* [redacted] *ad essere più pulita»*.

[redacted] quanto riguarda i circa 30 contenitori per [redacted] colta del vetro, che sono [redacted] ti [redacted] in via sperimentale soprattutto nel [redacted] urbano, Cagnole afferma: *«Senz'altro* [redacted] *potenzieremo, poiché* [redacted] *in cui sono* [redacted] *collocati hanno dato risultati positivi.* [redacted] *prime* [redacted] *difficile* [redacted] *il cittadino a questa raccolta differenziata, ma sembra che il tempo l'ab*[redacted] *educato a questo* [redacted]*ma. Infatti la ditta incaricata* [redacted] *raccolta è soddisfatta e* [redacted] *necessario* [redacted]*re prelievi più frequenti»*.

A Ventimiglia la gente si lamenta anche perché davanti [redacted] marciapiede del mercato giornaliero della [redacted] e [redacted] si [redacted] ammucchiando [redacted] cassette che intralciano il passaggio dei pedoni.

Dicono [redacted] mamme costrette ogni giorni a pericolose gimkane per raggiungere il mercato: *«Ci eravamo liberati dei camion che stazionavano giorno e notte* [redacted] *pieno centro città offrendo un'immagine alquanto discutibile di Ventimiglia* [redacted] *ora* [redacted] *comincia con l'invasione del marciapiede»*. Al comando vigili ribattono: [redacted] *siamo accorti anche* [redacted] *e provvederemo quanto prima»*.

I. m.


[redacted] MAGO DI [redacted]
[redacted] DE [redacted]
Specialista in [redacted] sentimentali cercherà [redacted] ridarVi la persona amata nel più breve tempo possibile
E' uno dei pochi al mondo che [redacted] tutti i tipi di magie. Toglie fatture e [redacted].
[redacted] per appuntamento Tel. 0184/77561 [redacted]

PRESTITI
[redacted] fiduciari in [redacted] ore anche a [redacted]
Prestiti fiduciari in valuta 500.000.000 a 10 anni, restituzione 870 mesi
Mutui agevolati al 3,71% annuo anche su mutui preesistenti
Finanziamenti agevolati di qualsiasi genere: acconto trans, leasing, factoring
Liguria Immobiliare S.p.A.
Via Schiva, 16 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183 276.183

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel. 35464

BENEDICT SCHOOL

L'inglese facile... e si vede
[redacted] ANNI DI ESPERIENZA
OLTRE 100 SEDI NEL MONDO
IN 5 CONTINENTI
SONO [redacted]
LE ISCRIZIONI
AI NUOVI [redacted]
INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO
[redacted]
Via [redacted] Sauro, 1/5 - Tel. [redacted]
Autorizzazione Ministero Pubblica [redacted] 1936 del [redacted]

PELLICCERIA [redacted] VIA [redacted]
Tel. (0183) [redacted]

Savona, l'[redacted] è stato lanciato da molti genitori

Siringhe [redacted] alle scuole «Campo minato per i [redacted]»

[redacted] aghi dei drogati abbandonati nei giardini - Un piano dell'Amnu - Le zone «a rischio»

SAVONA — Le scuole stanno per riaprire i battenti, in qualche istituto si completano gli interventi di pulizia [redacted]. Ma alle zone adiacenti le scuole chi [redacted] pensa?

E' [redacted] interrogativo che si [redacted] in molti, dopo aver constatato la presenza di siringhe abbandonate dai drogati in prossimità [redacted] varie scuole, specie quelle periferiche e circondate da zone verdi.

E' una «piaga» [redacted] deve [redacted] affrontata [redacted] decisione. L'episodio di questi giorni a Genova (una bimba, che giocava nei giardini pubblici, si è accidentalmente [redacted] punta [redacted] una siringa [redacted] nell'erba ed è diventata sieropositiva) [redacted] creato nuovo allarme.

«Bisognerebbe intervenire, realizzando una pulizia radicale [redacted] punti più frequentati dai tossicomani e raccogliere le siringhe infette», è il suggerimento generale.

Tra le zone più colpite, quelle vicine alle scuole di Monturbano.

Un genitore [redacted] «Di siringhe [redacted] ne sono a centinaia. E' una vergogna. Ho avvertito la questura, il Comune [redacted] l'azienda municipalizzata [redacted] per la nettezza urbana. Tra non molto riapriranno le scuole e i nostri ragazzi [redacted] troveranno ad attraversare una sorta di "campo minato". [redacted] nessuno, finora, è intervenuto».

Siringhe [redacted] trovano anche vicino [redacted] altre scuole, [redacted] via Migliardi e Venè, [redacted] pio, in via [redacted] Rocca, per non parlare dei nuovi giardini di via Trincee.

Servirebbe una vera e propria campagna di ripulitura.

Il presidente dell'Amnu, Giuseppe Vallerino osserva: «E' un grosso problema anche per noi. Proprio in questi giorni un netturbino [redacted] punto con [redacted] di [redacted] infette siringhe. E' [redacted] costretto a ricorrere al pronto [redacted] dell'ospedale, e sottoporsi a un'adeguata terapia. Stiamo organizzandoci, in modo particolare intendiamo dotare il personale di apposite pinze per raccogliere [redacted] siringhe abbandonate e gettarle in appositi [redacted] tori. L'intenzione è quella [redacted] programmare una serie di interventi almeno [redacted] adiacenti [redacted] scuole».

I rischi di contagio che s'incontrano nei giardini pubblici, lungo le strade di periferia, sono gli stessi che, non di rado, [redacted] registrati in riva al [redacted]

Sono parecchi [redacted] gli episodi di gente che si è punta a un piede con l'ago di siringhe abbandonate [redacted] tempo sulla spiaggia.

I «tappeti» di siringhe [redacted] soltanto nelle zone più frequentate dai tossicomani. E' ormai [redacted] imbattersi in questo insidioso [redacted] di «rifiuto» lungo [redacted] strade [redacted] centro, nei portoni dove parecchi giovani [redacted] rifugiano per «bucarsi», o in prossimità delle farmacie, perché molti, [redacted] quasi non si allontanano [redacted] punto d'acquisto della siringa.

In città sarebbero [redacted] ben altri interventi preventivi a livello di raccolte [redacted] siringhe abbandonate, vere e proprie insidie, [redacted] cialmente [redacted]

In talune zone, come a Monturbano, gli aghi che [redacted] vedono luccicare sotto l'erba, mettono i brividi. E giorno dopo giorno il loro numero [redacted]

Ivo Pastorino

Si ustiona in un garage

SAVONA — Infortunio sul lavoro [redacted] mattina [redacted] un garage di via Bellotta. Vincenzo Rosso, 31 anni che stava riparando il serbatoio [redacted] utilitaria, ha riportato ustioni [redacted] secondo e terzo grado. Guarirà [redacted] un [redacted]. L'uomo [redacted] azionato il cannello [redacted] saldatore e non si è [redacted] che in terra c'era una larga chiazza di benzina. Si è sviluppato un piccolo [redacted] che Rossi ha cercato di domare [redacted] uno straccio.

L'azienda prende posizione dopo l'incontro [redacted] i sindacati

Cengio, [redacted] difesa [redacted]

I dirigenti [redacted] confermano né smentiscono la presenza [redacted] fusti con sostanze tossiche - «Entro il [redacted] gli impianti [redacted] metanizzati e l'inquinamento diminuirà»

CENGIO — Il problema [redacted] fusti contenenti [redacted] tossiche, che sarebbero sepolti [redacted] dello stabilimento Acna, rischia di creare [redacted] all'interno [redacted] fabbrica in un momento in cui direzione e sindacati stanno cercando un «dialogo costruttivo».

Le [redacted] si sono incontrate lunedì pomeriggio e torneranno a vedersi giovedì prossimo. L'argomento principale [redacted] gli impegni dell'Acna in materia [redacted] sicurezza ed ecologia. La direzione ricorda che sono già stati spesi 40 miliardi, altrettanti sono a disposizione per [redacted] investimenti. Entro [redacted] gli impianti dovrebbero essere metanizzati, un [redacted] guardo che, secondo l'azienda, permetterà di ridurre del [redacted] cento l'emissione nell'aria di anidride solforosa.

Antonio Viganò, capo [redacted] personale, dice: «Il depuratore [redacted] inaugurato lo [redacted] anno funziona bene, i rilievi dell'Usl hanno dato risultati lusinghieri, [redacted] in piena regola per quanto riguarda i parametri imposti dalla legge Merli».

Il problema [redacted] fusti. E' il retaggio [redacted] vecchia gestione dell'Acna. La presenza [redacted] fusti seppelliti [redacted] località basso [redacted] era [redacted] ribalta una [redacted] anni fa, quando un gruppo [redacted] persone iniziò a battersi contro quella che era definita la «fabbrica del cancro». [redacted] notizia [redacted] smentita [redacted] direzione di allora.

Recentemente un gruppo [redacted] ecologisti [redacted] «Lupo solitario» ha riportato alla [redacted] il problema e ha parlato [redacted] 2-3 mila bidoni contenenti [redacted] In precedenza, il Comitato per [redacted] salvaguardia dell'ambiente nelle Valli del Bormida aveva inviato una lettera al [redacted] dell'ecologia. [redacted] preannunciano manifestazioni davanti allo [redacted]

La [redacted] direzione non conferma né smentisce la presenza dei contenitori. Dicono i dirigenti: «Noi siamo [redacted] regola con la legge. A valle dello stabilimento è stato costruito uno [redacted] ha lo [redacted] preservare il fiume Bormida [redacted] ogni forma [redacted] inquinamento». Non [redacted] possibile [redacted] per vedere se i fusti [redacted] esistono? «Un'impresa difficile, tanto più [redacted] non abbiamo nella [redacted] nostri l'esistenza [redacted] questi oggetti, né una mappa dettagliata di quella zona».

Gli impianti dell'Acna

Viganò è preoccupato per la «demonizzazione» nei confronti della fabbrica: «Non possiamo esaminare ogni denuncia e ogni voce. L'altro giorno, ad esempio, una donna [redacted] minacciato [redacted] di firme e un esposto alla magistratura perché convinta [redacted] nel nostro [redacted] si fabbricasse gas destinato a scopi bellici». E aggiunge: «Vogliamo rilanciare questa industria chimica? Ci venga dato atto degli sforzi che hanno cambiato radicalmente, nel giro [redacted] pochi anni, tutto il sistema di produzione».

Ancora l'azienda: «La [redacted] è stata circoscritta da [redacted] sorta [redacted] trincea, a valle; verso il greto [redacted] fiume Bormida [redacted] è stato costruito lo sbarramento [redacted] consentirebbe, [redacted] di emergenza, [redacted] trattenere [redacted] liquide [redacted] potrebbero finire in acqua, il depuratore lavora a pieno ritmo, i filtri [redacted] stati applicati in attesa della [redacted]».

[redacted] hanno ragione i dirigenti [redacted] Acna quando dicono di [redacted] fatto molto per cambiare [redacted] situazione, [redacted] anche [redacted] che hanno [redacted] preceduto [redacted] gestione una fabbrica [redacted] gli infortuni sul lavoro e le fughe di [redacted] che e nocive erano [redacted] del giorno e gli operai morivano per [redacted] vescica. [redacted] ragione soprattutto [redacted] della vallata [redacted] per [redacted] hanno assistito, in cambio [redacted] posto di lavoro, alla distruzione dell'ambiente ecologico.

[redacted] prossimo incontro [redacted] il sindacato [redacted] parlerà di ambiente e i sindacalisti, che [redacted] detti [redacted] della prima riunione, hanno [redacted] pacchetto di [redacted] da rivolgere [redacted] risposte concrete.

Gian Paolo Carlini

Giallo Brin: si attendono gli esiti degli esami [redacted] laboratorio sulle macchie

La parola [redacted] ai periti

Sabato si conosceranno i primi risultati - Il Tribunale della libertà rinvia la decisione sui ricorsi dei difensori - Indagini sull'omicidio di Pierina Gallo e sulla morte di Pino Gustini

[redacted] — Giallo Brin, la parola [redacted] ai periti e [redacted] Tribunale [redacted] libertà. Due appuntamenti fissati per sabato mattina, quando il professor Sergio Bistarini consegnerà i risultati delle perizie effettuate [redacted] laboratorio, fra l'altro sulle macchie [redacted] a casa di Gigliola Guerinoni, e i giudici si pronunceranno sui [redacted] contro gli ordini di cattura.

Gli inquirenti [redacted] sono [redacted] giornata di parziale tregua, il [redacted] procuratore Tiziana Parenti ha ripreso a esaminare i fascicoli delle altre vicende che si [redacted] accumulati [redacted] giorni sul suo [redacted]. Domani riprenderanno le indagini e forse [redacted] interrogatori.

Non [redacted] deciso a quale giudice istruttore finirà il fascicolo, quando l'inchiesta sarà formalizzata. Secondo indiscrezioni [redacted] trebbe andare [redacted] dottor Maurizio [redacted]. Una [redacted] forse dettata [redacted] fatto che Picozzi, quando [redacted] pretore a Cairo Montenotte, [redacted] coordinato [redacted] indagini per far luce sulla morte di Pierina Gallo, la panettiera assassinata nella sua abitazione in piazza Stallani. A quanto pare il caso potrebbe essere riaperto. L'abitazione di Pierina Gallo è comunicante con quella di Gigliola Guerinoni.

Ieri il professor Bistarini è tornato a Savona, dove ha [redacted] altri reperti che [redacted] essere analizzati. Nel suo laboratorio ci sono le macchie trovate sui muri della casa [redacted] via i portici, sull'auto della presunta [redacted] di [redacted] Brin, [redacted] alcuni mobili, [redacted] gradini della scala. Inoltre stanno per concludersi gli esami sul [redacted] di Cesare Brin e sul feto trovato [redacted] Guerinoni.

I giudici del Tribunale della libertà, Becchino, Rossi e Frascarelli, hanno esaminato [redacted] ordini [redacted] cattura firmati dal giudice [redacted] Avrebbero dovuto pronunciarsi questa mattina, hanno invece preferito chiedere [redacted] giorni di proroga.

Solo sabato il sostituto procuratore [redacted] Repubblica consegnerà alla [redacted] il corpo di Cesare Brin per i funerali, che dovrebbero svolgersi nella chiesa parrocchiale [redacted] verrà [redacted] nella cappella [redacted] famiglia Rodino.

Gli interrogatori dovrebbero riprendere [redacted] tina. Gli inquirenti hanno già stabilito [redacted] primo [redacted]. Verranno [redacted] tutte le persone che hanno permesso di raccogliere [redacted] tempi [redacted] le prove necessarie a spiccare gli ordini [redacted] cattura. [redacted] sono [redacted] altri particolari da [redacted] al de[redacted] vagliare alcune dichiarazioni di Gigliola Guerinoni e rispondere a molti interrogativi.

[redacted] anche nel passato della donna. I carabinieri della compagnia di Cairo hanno interrogato alcuni pazienti e i medici che erano presenti all'ospedale di Millesimo quando, l'undici dicembre [redacted] morì Pino Gustini, il secondo marito [redacted] di [redacted] Brin. [redacted] donna lo aveva curato per tre giorni nella sua abi[redacted]. Al momento del ricovero l'uomo [redacted] in gravissime condizioni. Gigliola Guerinoni, infermiera professionale, aveva voluto [redacted] rario personalmente.

g. p. c.

[redacted] Montenotte. Il negozio di antiquariato di Gigliola Guerinoni, in [redacted] i portici (Tel.)

Il sindaco ha consegnato la documentazione ai giudici di Savona

«Abusi nei lavori del Palace» Spotorno si affida ai magistrati

In [redacted] relazione l'assessore Spiga elenca le opere eseguite senza licenza

SPOTORNO — La delibera [redacted] 34 [redacted] Consiglio comunale [redacted] 7 agosto [redacted] relativa all'e[redacted] di [redacted] tecnica firmata [redacted] geometra Giuseppe Bianco di Torino, sull'ex [redacted] Palace, ristrutturato, [redacted] è noto, dall'impresa Cattaneo [redacted] Genova, e commercializzato dalla Redilco, parte alla ribalta un'operazione immobiliare [redacted] troversa.

[redacted] pronunciarsi su eventuali reati commessi [redacted] amministratori che si [redacted] succeduti [redacted] '77 sino [redacted] e dagli imprenditori, potrebbe [redacted] magistratura ordinaria, visto che più [redacted] tecniche e di altra documentazione sono già [redacted] consegnate [redacted] sindaco, l'indipendente Margherita Robatto, ai giu[redacted] savonesi.

La delibera [redacted] sette agosto prevede [redacted] «delegare alla giunta municipale l'esame dell'intero fascicolo Palace Hotel, per verificare, con l'aiuto di uno o più legali esperti di problemi urbanistici, quali provvedimenti [redacted] adottarsi [redacted] merito alle osservazioni avanzate dalla relazione di [redacted] Francesco Spiga».

Nelle 31 pagine della delibera [redacted] quest'ultimo, indipendente, a cui di [redacted] il sindaco [redacted] ha tolto [redacted] delega, aprendo di fatto la crisi in giunta, [redacted] ricostruito tutte le fasi della ristrutturazione, [redacted] conformi, a [redacted] avviso, a quanto deciso [redacted] Consiglio [redacted] del [redacted] ottobre '77. Allora, l'edificio veniva definito dal progettisti «in ottimo stato, ad un buon livello di conservazione».

Insomma, [redacted] parlava di «modesti interventi»: le strutture portanti dell'edificio e il tetto non avrebbero dovuto essere modificate. La Regione, nell'80, [redacted] appunto a [redacted] piano, diede il [redacted] benestare. Nell'81 la concessione edilizia, [redacted] del sindaco di [redacted], Carlo Centi, socialista, allegava disegni e planimetrie diverse [redacted] quelle approvate [redacted] Consiglio e dalla Regione. Il primo a [redacted] dubbi e perplessità, dopo un [redacted] ufficiale durato anni, fu, [redacted] una relazione, il geometra Mario Vignola, allora [redacted] sponsabile dell'Ufficio tecnico comunale.

«Per la prima volta — [redacted] Spiga — [redacted] fuori la storia del palazzo ricostruito ex novo. I modesti interventi [redacted] '77, quelli [redacted] vati fra il '77 e l'80, hanno lasciato il posto [redacted] controtamento interno dell'edificio, ad un piano e mezzo [redacted] più, [redacted] sopraelevazione del tetto (sono comparsi abbaini che prima non esistevano per dare luce agli alloggi del sottotetto) e la pendenza è stata maggiorata rispetto a quella originaria. [redacted] i garage [redacted] lato Nord sarebbero [redacted] di regolare licenza edilizia».

La parte [redacted] della [redacted] bera è dedicata alla replica di Carlo Centi e Francesco Spiga. L'ex primo cittadino [redacted] difeso [redacted] propria buona fede e l'onestà del [redacted] operato in merito alla vicenda. Centi ammette: «Certo, potrebbero [redacted] stati commessi degli errori, sia pure in perfetta buona fede. [redacted] ci sono prove che dimostrano il contrario, vanno comunicate alla magistratura».

[redacted] sindaco conferma l'e[redacted] «probabile errore» (commesso per superficialità, troppa fiducia e sicurezza) e afferma di [redacted] spinto diverse istanze e richieste dell'impresa Cattaneo, per meglio tutelare gli interessi del Comune. Infine, sempre nel documento, [redacted] di episodi, [redacted] nuti recentemente, [redacted]: dai pressanti (e minacciosi) inviti anonimi «di lasciar perdere la pratica» rivolti a Spiga, alle sorprendenti dichiarazioni dei responsabili dell'impresa, che, di fronte a [redacted] testimoni, [redacted] rivelato di aver dovuto [redacted] re, da parte dei partiti, l'imposizione [redacted] progettisti che elaborarono poi i piani della lottizzazione, da parte [redacted] esponenti politici.

m. ma.

[redacted] apre un [redacted] commerciale

[redacted] M. — [redacted] alle 11,30 [redacted] inaugura a Cairo, in località Vesima, un ipermercato. Si tratta dell'«Iper Allcom», affiliato [redacted] «Standa».

Rappresenta [redacted] novità assoluta per l'intera [redacted] Su oltre [redacted] quadrati di superficie di vendita, si trovano articoli e [redacted] dotti di ogni [redacted]. Responsabile [redacted] nuova azienda è Teresa Diolito, vicepresidente [redacted] Cairese che quest'anno è sponsorizzata proprio dall'«Allcom».

Grave una donna di Finale

FINALE LIGURE — [redacted] pensionata di [redacted] Ligure e ricoverata con prognosi riservata [redacted] pronto [redacted] S. Corona di Pietra, in seguito ad un incidente [redacted] nuto ieri pomeriggio sulla via Aurelia, [redacted] pieno centro abitato. Rosa [redacted], 78 anni, [redacted] in via Calvisio [redacted] sarebbe stata investita sulle strisce pedonali da una moto. [redacted] S. Corona, dove i [redacted] le hanno riscontrato una frattura cranica, è stata trasportata da [redacted] della Croce Bianca [redacted] Finale.

Pietra: muore il nonno, ferito il nipote

PIETRA LIGURE — Nonno e nipotino sono stati investiti da un furgone della Sip all'incrocio tra viale della Repubblica e via Como. L'incidente è accaduto nella [redacted] di ieri. L'uomo, Luigi Inselvini, 71 [redacted] a Milano in via Corsica 59, è giunto cadavere all'ospedale S. Corona. Il piccolo, Paolo, di cinque anni, è in gravi condizioni al Gaslini di Genova. [redacted] posto [redacted] intervenute [redacted] autoambulanze [redacted] Sergio Verezzi e [redacted] Ligure oltre alla polizia stradale di Albenga che [redacted] svolgendo indagini sulla dinamica del tragico incidente.

Nido di calabroni sul tetto della scuola

CAIRO M. — Ieri mattina i vigili del fuoco di Cairo [redacted] intervenuti per rimuovere un nido di calabroni sul tetto della scuola elementare di Bragno. L'edificio, evidentemente, piace ai calabroni: è la seconda volta che i vigili devono intervenire per prelevare un nido dei neri e grossi insetti. Negli ultimi giorni i vigili del fuoco sono già stati chiamati parecchie volte per questo tipo di operazioni.

Ferito da un cane ad [redacted]

ALBISOLA S. — Un cane volpino ha ferito l'altra sera nel giardino di casa un inquilino dello stabile, Giovanni Venturino, 53 anni, via Gattone 2. L'uomo è stato costretto a ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Ha riportato ferite alle gambe, alle mani e alle braccia. «Quel cagnolino mi conosce bene, lo incontro tutti i giorni, non so perché mi abbia aggredito», ha detto l'uomo. Il volpino, che sarà sottoposto ad una visita veterinaria, è stato poi allontanato da altre persone.

Giovane [redacted] di Savona [redacted] per [redacted] scontro [redacted]

NIELLA TANARO — Un giocatore dell'«under 16» [redacted] Veloce, Stefano [redacted] Franco, 15 anni, [redacted] a Savona in via Privata degli Angeli 9/6, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette di Torino.

[redacted] questi giorni [redacted] in ritiro [redacted] le formazioni giovanili [redacted] società granata. L'altra [redacted] al [redacted] partitella con una formazione locale, ha accettato di [redacted] un [redacted] in ciclomotore con [redacted] giovane del posto, Giuseppe Delucia, 22 anni, anch'egli calciatore [redacted] te. Alla periferia di Niella, in [redacted] tratto [redacted] strada privo di illuminazione, i due [redacted] tamponato una «A112» in sosta. I ragazzi sono stati sbalzati [redacted] battuto [redacted] cofano dell'utili[redacted]

Delucia ha riportato solo [redacted] ferite. [redacted] Franco, [redacted] è stato accompagnato con un'ambulanza all'ospedale torinese. Ieri mattina è stato sottoposto alla Tac. L'esame ha fornito risultati che i medici definiscono incoraggianti, anche se la prognosi rimane riservata. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte della polizia stradale.

Stefano De Franco, che ha terminato le medie quest'anno, si [redacted] all'istituto per ragionieri «Paolo Boselli». Abita con i genitori e il fratello maggiore Marco, di 18 anni. Il padre, Attilio, lavora [redacted] porto, [redacted] madre, [redacted] gestisce un banco di abbigliamento al [redacted]

[redacted] Franco [redacted] scorso anno giocava nel Vado. In estate è passato alla Veloce, [redacted] «Under 16» [redacted] trova a [redacted] alcuni giorni per un breve periodo [redacted] allenamento [redacted] campionato.

Appena saputo dell'incidente i genitori si [redacted] precipitati all'ospedale di Torino.

La notizia si è subito diffusa negli ambienti sportivi savonesi. Tra i ragazzi della Veloce, a Niella, si stanno vivendo ore di ansia.

g. p. c.

Stefano De Franco

ECONOMICI

AFFITTASI appartamento ammobiliato Torre del Mare completamente arredato 2 posti letto terrazzi giardino soggiorno cucina bagno L. 400.000 mensili. Tel. 011 837.365

NOBILI 1876

F.lli Rossetti
Nicolette
Giorgio Moretto
American Penny
Mario Bologna
Casadei
Colette
Tobago
El Charro
Timberland
Docksteps
Durango Boot
M. Grazia Ripari
Trappeur
Lamos

esposizione C.so Italia, 165r SAVONA

UN UFFICIO...SENZA I COSTI D'UFFICIO

La collaudata formula dell'"Ufficio Part Time" è ora possibile anche a Savona

La IT.T. Italiana Tecnosistemi è lieta di mettere a disposizione di [redacted] qualificata clientela e per il periodo desiderato (ore, giorni, mesi) il servizio di "Ufficio Part Time".

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro (professionisti, rappresentanti, piccole e medie aziende) che, per esigenze di lavoro e per rendere più prestigiosa la propria immagine senza l'incidenza di [redacted]ti troppo elevati, desiderano una sede qualificante in Savona per trattare i propri affari, avendo a disposizione, anche per poche ore, i seguenti servizi:

- UFFICIO ARREDATO
- SALA RIUNIONI
- SERVIZIO [redacted] RECAPITO POSTALE E TELEFONICO
- SEGRETARIA
- DATTILOGRAFA
- INTERPRETE
- SERVIZIO FOTOCOPIE
- SERVIZIO TRADUZIONI

Gli uffici a disposizione sono situati nel centro di Savona ed in prossimità di ampio parcheggio.

La formula "Ufficio Part Time" per l'utilità, la convenienza e la completezza dei servizi offerti, risponde alle esigenze di un vasto mondo imprenditoriale ed è già stata sperimentata [redacted] successo nelle principali città italiane.

Anche a Savona, dunque, un servizio innovativo, che modifica radicalmente il modo d'intendere e di "vivere" l'ufficio.

ITALIANA® TECNOSISTEMI

SAVONA 019/800651

Locatelli [redacted] Tonelli protagonisti di due episodi divertenti

Il ri[redacted] «Chico»

L'allenatore della Levante in campo per un quarto d'ora nell'amichevole con la Veloce - Il figlio del tecnico rossoblù ha segnato un gol contro la squadra guidata dal padre - «Non sono pentito»

Storie del nostro calcio: Storie di un figlio che segna un gol alla squadra del padre, [redacted] un allenatore ex calciatore di serie A che negli ultimi minuti di un'amichevole si rimette calzoncini e scarpe bullonate e gioca a fianco dei suoi atleti.

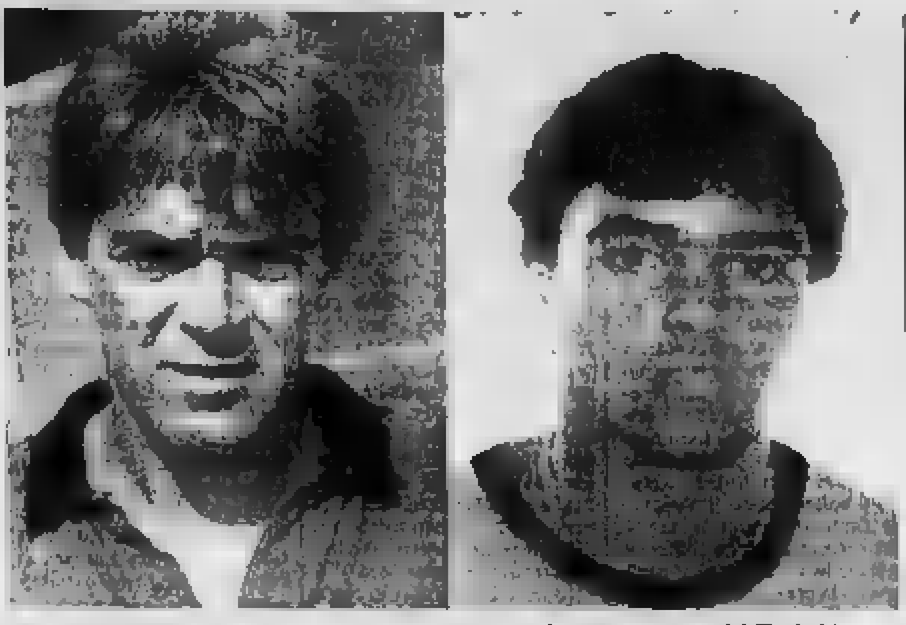
Paolo Tonelli e Chico Locatelli, due [redacted] maggiori personaggi [redacted] dilettanti ligure, [redacted] i protagonisti di queste storie simpatiche e divertenti. A dir la verità [redacted] vero primattore [redacted] Tonelli-story e il [redacted] maggiore di Paolo, Gabriele, 18 [redacted] tor[redacted] Ligure.

Nel secondo tempo dell'amichevole tra [redacted] e la sua squadra [redacted] a sorpre[redacted] per [redacted] (ma [redacted] in campo molti rincalzi), il giovane Gabriele ha dato [redacted] decisivo [redacted] mischia. [redacted] delle [redacted] che hanno decretato la sconfitta del Vado (e [redacted] costate a qualche elemento [redacted] l'uscita dalla «rosa»).

Paolo e Gabriele Tonelli, dunque, divisi in campo, almeno in occasione [redacted] quell'amichevole. Papà [redacted] scherza [redacted] «Per fortuna in Interregionale non mi tro[redacted] mio figlio contro. Bello scherzo mi ha fatto». [redacted] il figlio, quasi con pudore: «E' stato facile, [redacted] a pochi passi dalla porta. [redacted] mi spiace [redacted] mio padre, era solo un'amichevole, e poi stavamo già vincendo».

Ancora il tecnico [redacted]: «Vorrà dire che, se un giorno dovessimo [redacted] il Finale [redacted] campionato, [redacted] al presidente [redacted] di comprare mio figlio». E' già una [redacted]. [redacted] intanto il [redacted] un acquisto l'ha fatto sul serio.

Vista l'imminente naja di Gamberucci e il [redacted] no [redacted] Porotto, i rossoblù hanno ingaggiato Nardini, già all'Albenga due anni fa [redacted] Tonelli.



Paolo Tonelli, allenatore del Vado, e il figlio Gabriele, 18 anni, «tornante» del Finale Ligure

«Se mi fanno arrabbiare me li mangio ancora tutti». Con la grinta e il buonumore di sempre, Chico Locatelli si fa un sorriso largo così, commentando il «suo» quarto d'ora di partita, [redacted] mercoledì scorso al Baciga-lupo contro la Veloce. Cinquant'anni il prossimo gennaio, l'ex «cervello» di Torino e Genoa in campo ha ancora da dire la sua.

Spiega: «Dovevo vedere da vicino un ragazzino dei miei, bravo ma bisognoso di essere aiutato. E io, quando c'è da stare accanto ai giovani, mi dimentico la carta d'identità. E poi gioco spesso: scopro di esser più preparato di certi giocatori che hanno vent'anni di meno. Ragazzi, come mi sono divertito!».

Capito il Chico? [redacted] capaci solo di tirar giù tabelle, magari nemmeno troppo disposti a [redacted] per far svolgere [redacted] allenamenti, giù il cappello. Locatelli [redacted] sempre lui. Aggiunge: «In campionato, se qualcuno non fa quello che deve, finisce che [redacted] tolgo e gioco io». [redacted] non ce la fa più a trattenersi e scoppia a ridere.

Roberto Baglietto

BOCCE - Vadese, Chiavari, Italtinto e Carcare verso le finali

Quattro le grandi favorite
Rapallo e Savona [redacted]

Nel campionato regionale di [redacted] B - [redacted] e domenica gli [redacted]

NOSTRO SERVIZIO

VENTIMIGLIA — Giochi quasi fatti per le quattro società che passeranno direttamente al girone finale del campionato regionale di bocce riservato ai tesserati di B della Liguria e valevole per l'assegnazione del «Trofeo Italtinto»: nell'11ª e penultima prova [redacted] qualifica[redacted] tre delle [redacted] dre che erano al [redacted] hanno ulteriormente [redacted] loro posizione.

Con una giornata [redacted] disputare (c'è [redacted] 4 punti in palio) è facile prevedere che [redacted] quattro società [redacted] saranno: Italtinto Chiavari, La Boccia Carcare, Vadese e Chiavarese.

I [redacted] dell'Italtinto, [redacted] loro, hanno acquisito [redacted] d'aver vinto il girone di qualificazione grazie [redacted] 3° posto conquistato a Rapallo dal [redacted] Baracchini-Lagomarsi[redacted] nella gara vinta [redacted] Serra Riccò [redacted] Cereghino e Dagnino, [redacted] alla Chia[redacted] di Brignardello e Cappalo.

Quest'ultima [redacted] fatto un notevole [redacted] andando a piazzarsi al 4° posto in classifica generale, alla pari della Vadese, che in questo turno non ha fatto punti.

Anche La Boccia Carcare con il punto conquistato nella gara di Ventimiglia è ormai al sicuro da ogni sorpresa.

Per [redacted] altre due piazze, [redacted] cupate [redacted] prova [redacted] Vadese e Chiavarese, qualche piccola incertezza: hanno infatti ancora matematicamente la possibilità di arrivare in extremis ad occuparle Aurora Rapallo, Pietrese, La Boc[redacted] e [redacted]. Tutte le [redacted] società [redacted] ormai tagliate fuori.

Sabato e domenica [redacted] in programma la 12ª e ultima prova dell'Italtinto: si [redacted] Belvedere [redacted] Genova e [redacted]; le 8 quadrette qualificate [redacted] ritroveranno domenica mattina per le fi[redacted] a Genova.

Questa la classifica: Italtinto Chiavari 21,5; La Boccia Carcare 17; Chiavarese e Vadese 15; Aurora Rapallo 12; Pietrese e La Boccia Sa[redacted] 11,5; Serra Riccò 11.

Guido [redacted]

[redacted] Ottolia allenatore dell'azzurro Madonia

SAVONA — Mentre tornano a casa i moltissimi appassionati savonesi che hanno assistito ai Mondiali di Roma, col presidente provinciale Fenoglio in testa, il «gioiello» della nostra atletica, Ezio Madonia, è ancora impegnato in questi giorni nei meeting. Dovrebbe infatti gareggiare domenica a Padova. Grande soddisfazione intanto per il suo allenatore, Giulio Ottolia, che oltre a seguire l'azzurro si occupa anche di molti altri tesserati dell'Atletica [redacted]

[redacted] A Leuzzi la prima regata della Gallinara

SANREMO — Solo tre imbarcazioni (delle tredici partite) hanno concluso la 1ª edizione della regata della Gallinara-Challenge Martini, svoltasi lungo il percorso Mentone-Isola Gallinara-Sanremo. Ha vinto il sanremese Paolo Leuzzi a bordo di «Resolute Salmon», davanti a «Pin Up» di Giovanni Imperatore (anche lui di Sanremo) e a «Mousse blu» di Maurizio Rainisio di Imperia. La regata è stata organizzata dalla Lega Navale di Sanremo e dall'I.S.Y.M. di Mentone.

[redacted] Tennis: [redacted] campioni [redacted] campo a [redacted]

SANREMO — [redacted]ta [redacted] campioni del recente passato tennistico, da domani a domenica, al T. C. Solaro. E' infatti in programma un quadrangolare tra Italia, Francia, Spagna e Germania cui parteciperanno ex giocatori di Coppa Davis. Per la squadra azzurra scenderanno in campo Maioli, Tacchini, [redacted] Gilardelli e Pirro. Sabato, inoltre, è previsto [redacted] match-esibizione tra Gianni Ocleppo e [redacted] Colombo. Gli incontri [redacted] svol[redacted] dalle [redacted] alle 18; l'ingresso è libero.

Sono stati resi noti i calendari: si parte domenica 27 settembre

Le sfide in Prima categoria

1ª Giornata (27 settembre)
Zinola-Loanesi
Mallare-Finalborghese
Borghetto-Bordighera
Dianese-Pietra L.
Cengio-Altare
Camporosso-Quiliano
Borgio Ver.-Andora
Taggese-Millesimo

2ª [redacted] (4 ottobre)
Pietra L.-Camporosso
Bordighera-Borgio Ver.
Altarese-Zinola
Andora-Cengio
Loanesi-Taggese
Finalborghese-Dianese
Millesimo-Borghetto
Quiliano-Mallare

3ª Giornata (11 ottobre)
Mallare-Pietra L.
Borghetto-Altarese
Dianese-Bordighera
Cengio-Millesimo
Camporosso-Finalborgh.
Borgio V.-Loanesi
Taggese-Zinola
Quiliano-Andora

4ª [redacted] (18 ottobre)
Zinola-Camporosso
Pietra L.-Quiliano
Bordighera-Cengio
Altarese-Taggese
Andora-Finalborghese
Loanesi-Dianese
Borgio V.-Borghetto
[redacted]

5ª Giornata (25 ottobre)
Borghetto-Mallare
Dianese-Zinola
Altarese-Andora
Cengio-Loanesi
Camporosso-Millesimo
Taggese-Borgio
Finalborghese-Pietra L.
Quiliano-Bordighera

6ª Giornata (1 novembre)
Zinola-Cengio
Bordighera-Pietra L.
Mallare-Altarese
Borghetto-Camporosso
Loanesi-Andora
Borgio-Finalborghese
Taggese-Dianese
Millesimo-Quiliano

7ª [redacted] ([redacted] novembre)
Pietra L.-Millesimo
Dianese-Borgio V.
Altarese-Loanesi
Cengio-Taggese
Andora-Zinola
Camporosso-Mallare
Finalborghese-Bordighera
Quiliano-Borghetto

8ª Giornata (15 novembre)
Zinola-Quiliano
Bordighera-Altarese
Mallare-Cengio
Borghetto-Dianese
Loanesi-Finalborghese
Borgio V.-Camporosso
Taggese-Pietra L.
Millesimo-Andora

9ª Giornata (22 novembre)
Pietra L.-Zinola
Bordighera-Mallare
Altarese-Millesimo
Cengio-Borghetto
Andora-Dianese
Camporosso-Loanesi
Finalborghese-Taggese
Quiliano-Borgio V.

10ª [redacted] (29 novembre)
Zinola-Finalborghese
Mallare-Andora
Borghetto-Pietra L.
Dianese-Quiliano
Camporosso-Altarese
Borgio V.-Cengio
Taggese-Bordighera
Millesimo-Loanesi

11ª Giornata (6 dicembre)
Zinola-Mallare
Pietra L.-Borgio V.
Bordighera-Camporosso
Altarese-Dianese
Cengio-Quiliano
Andora-Taggese
Loanesi-Borghetto
Finalborghese-Millesimo

12ª [redacted] (13 dicembre)
Pietra L.-Altarese
Mallare-Taggese
Borghetto-Finalborghese
Dianese-Cengio
Camporosso-Andora
Borgio V.-Zinola
Millesimo-Bordighera
Quiliano-Loanesi

13ª Giornata (20 dicembre)
Zinola-Millesimo
[redacted]
Altarese-Borgio V.
Cengio-Pietra L.
Andora-Borghetto
Loanesi-Bordighera
Taggese-Camporosso
Finalborghese-Quiliano

14ª [redacted] (10 gennaio 1988)
[redacted] L.-Loanesi
Bordighera-Andora
Mallare-Borgio V.
Borghetto-Zinola
Camporosso-Cengio
Finalborghese-Altarese
Millesimo-Dianese
Quiliano-Taggese

15ª [redacted] (17 gennaio [redacted])
Zinola-Bordighera
Dianese-Camporosso
Altarese-Quiliano
Cengio-Finalborghese
Andora-Pietra L.
Loanesi-Mallare
Borgio V.-Millesimo
Taggese-Borghetto

Gli spagnoli in evidenza al torneo di calcio «Andrea Boscione» di Alassio

Real [redacted], squadra [redacted]

Gli iberici [redacted] partiti alla grande segnando 9 gol [redacted] Sport Club - Brillano anche Torino e Sampdoria - Domani gli incontri di semifinali, sabato la finalissima - Successo di pubblico

ALASSIO — La squadra [redacted] battere in questo 3° trofeo di calcio [redacted] allievi «Andrea Boscione» — dedicato [redacted] memoria [redacted] telecroni[redacted] sportivo della Rai torinese, prematuramente scomparso e per molti anni amico di Alassio [redacted] è il Real Madrid. [redacted]

La squadra spagnola ha presentato una formazione di giocatori sedicenni (categorie giovani e [redacted] che hanno subito dimostrato [redacted] di av[redacted] marcia in più.

Domenica scorsa, [redacted] formazione dello Sport Club Alassio [redacted] gnato un gol dopo [redacted] dall'apertura della [redacted] (il centra[redacted] realizzato di [redacted] riuscendo a saltare [redacted] rete più alto delle mani del portiere locale) e dopo 6' era in [redacted] di quattro reti (la partita si è poi conclusa con il notevole punteggio di 9-0).

Nei confronti della squadra madrilena anche le for[redacted] la Sampdoria e [redacted] Torino (che [redacted] sera precedente avevano avuto la meglio rispettivamente per [redacted] e per 1-0 [redacted] la Rappresentativa Ligure e il Canaletto di La Spezia) sem[redacted] sconfitte [redacted] par[redacted]

[redacted] dopo quella partenza bruciante (completa il quadro dei primi quattro incontri Rijeka-Badia, vinta [redacted] jugoslavi per 1-0) i campioncini [redacted] si [redacted] ridimensionati a livello [redacted] passando [redacted] Rappresentativa Ligure quando inizialmente il rigore del [redacted] era stato pareggiato con un bellissimo [redacted].

Dicevamo ridimensionata, anche se ha ancora [redacted] sua per intero tutto il favore del pronostico.

Il quadro dei risultati [redacted] partite di martedì sera, vede anche: [redacted]pdoria-Alassio 3-0, Torino-Badia 3-0 e Canaletto-Rijeka 3-1.

Fra le qualificate per le fi[redacted] di domani [redacted] figurano quasi certamente [redacted] Madrid e la Sampdoria per il girone [redacted] ed il Torino con il Rijeka oppure il Badia.

[redacted] infatti si incontreranno la vincitrice [redacted] girone [redacted] con la [redacted] arrivata nel girone B e la seconda del girone A [redacted] la prima [redacted] girone B.

[redacted] vincitrici [redacted] questi due incontri [redacted] disputeranno [redacted] la [redacted]

Il «Boscione» si sta conquistando un posto di rilievo, nella sua categoria, in Italia. «E' un torneo — dice il "patron" della manifestazione, Sergio Zenari, [redacted] dello Sport Club [redacted] settore giovanile — [redacted] livello [redacted] di categoria supe[redacted]. Si [redacted] trattato [redacted] uno spettacolo degno [redacted] Alassio [redacted] incontri disputati [redacted] di [redacted] terreno da gioco che ha [redacted] ammirazione da parte [redacted] dirigenti [redacted] le squadre invitate».

«I dirigenti del Real Madrid — dice [redacted] Zenari — hanno già manifestato [redacted] loro intenzione di ritornare il prossimo [redacted] essendo [redacted] colpiti favorevolmente dall'organizzazione, dal terreno di gioco e dal livello tecnico delle squadre partecipanti».

[redacted] quanto riguarda [redacted] squadra locale, malgrado il cappotto subito [redacted] Real Madrid, va detto che i giocatori [redacted] hanno dimostrato di [redacted] e volontà.

Nell'incontro [redacted] col Torino, infatti, pur [redacted] fitti per 3-0, [redacted] con impegno e con [redacted] determinazione.

[redacted] Stristoli

Le ragazze [redacted] Loano [redacted] in [redacted]

LOANO — La squadra femminile del T. C. Loano si è guadagnata l'accesso ai sedicesimi di finale della [redacted] di Coppa Italia, battendo sui campi [redacted] Au[redacted] il Tennis Aeroporto di Bologna.

Laura Littarelli e [redacted] hanno vinto l'incontro [redacted] un perentorio 3-0, senza incontrare [redacted] difficoltà [redacted] le avversarie. La Littarelli si è imposta per 6-3, 6-0 contro la Spisani, incontrando qualche difficoltà solo nei primi giochi. Laura Aschero ha superato nettamente la [redacted] avversaria bolognese concedendole solo due giochi.

Anche l'incontro di doppio (Littarelli, Aschero-Spisani, Alesini) non ha avuto storia: le [redacted] si [redacted] imposte [redacted] due soli [redacted] (6-0, 6-2).

[redacted] squadra loanese è completata [redacted] Tiziana Perrone ed Enrica Tarone. Il [redacted] nel primo turno è di buon auspicio [redacted] formazione di Loano che [redacted] sabato pomeriggio, per l'accesso [redacted] ottavi, il tenniste [redacted] Skogrion di Pieve Milano.

L'incontro è stato anticipato a sabato, dopo l'accordo raggiunto [redacted] pomeriggio fra le due [redacted].

La Coppa Italia, [redacted] atlete [redacted] classificate, è una buona palestra per le ragazze guidate da Mauro [redacted]rano, che non nascondono le loro ambizioni di andare molto avanti nel torneo, a livello nazionale.

[redacted] definirà nelle prossime settimane il programma [redacted] prossima [redacted].

E' ancora [redacted] la partecipazione [redacted] campionati [redacted] sionali [redacted] serie B: probabile quella della formazione maschile, più problematica [redacted] quella delle [redacted]

a. r.

Sono stati varati ieri a Genova dalla Lega calcio dilettanti i calendari [redacted] Seconda categoria: questo il lungo cammino delle squadre

Ecco tutti gli scontri del girone A

1ª [redacted] 27 settembre
Nolese-Laigueglia
S. Filippo N.-Vallecrosia
Pietra Sport-Pietrabruna
Riviera Fiori-S. Stefano [redacted]
Legino-Leca
Auxilium-Boys Vado
S. Giorgio-Borghetto [redacted]
Arma 85-Carlin's

2ª [redacted] 4 ottobre
S. Stefano M.-Auxilium
Pietrabruna-S. Giorgio
Leca-Nolese
Borghetto 84-Legino
Laigueglia-Arma 85
Vallecrosia-Riviera Fiori
Carlin's-Pietra Sport
Boys Vado-S. Filippo [redacted]

3ª [redacted] 11 ottobre
S. Filippo N.-S. Stefano M.
[redacted] Sort-Leca
Riviera Fiori-Pietrabruna
Legino-Carlin's
Auxilium-Vallecrosia
S. Giorgio-Laigueglia
Arma [redacted]
Boys Vado-Borghetto [redacted]

4ª Giornata 18 [redacted]
Nolese-Auxilium
S. Stefano M.-Boys Vado
Pietrabruna-Legino
Leca-Arma [redacted]
Borghetto 84-Vallecrosia
Laigueglia-Riviera Fiori
[redacted]. Giorgio-Pietra Sport
Carlin's-S. Filippo [redacted].

5ª [redacted] 25 ottobre
Pietra Sport-S. Filippo N.
Riviera Fiori-Nolese
Leca-Borghetto 84
Legino-Laigueglia
Auxilium-Carlin's
[redacted] 85-S. Giorgio
Vallecrosia-S. Stefano M.
Boys Vado-Pietrabruna

6ª Giornata 1 novembre
Nolese-Legino
Pietrabruna-S. Stefano M.
S. Filippo N.-Leca
Pietra Sport - Auxilium
Laigueglia-Borghetto 84
S. Giorgio-Vallecrosia
Arma 85-Riviera Fiori
Carlin's-Boys Vado

7ª [redacted] [redacted]
S. Stefano M.-Carlin's
Riviera Fiori-S. [redacted]
Leca-Laigueglia
Legino-Arma 85
Borghetto 84-Nolese
Auxilium-S. Filippo N.
Vallecrosia-Pietrabruna
Boys Vado-Pietra Sport

8ª Giornata 15 novembre
Nolese-Boys [redacted]
Pietrabruna-Leca
S. Filippo N. Legino
Pietra Sport-Riviera [redacted]
Laigueglia-Vallecrosia
S. Giorgio-Auxilium
Arma 85-S. Stefano M.
Carlin's-Borghetto 84

9ª Giornata 22 novembre
S. Stefano M.-Nolese
Pietrabruna-S. Filippo N.
Leca-Carlin's
Legino-Pietra Sport
Borghetto 84-Riviera Fiori
Auxilium-Laigueglia
Vallecrosia-Arma 85
Boys Vado-S. Giorgio

[redacted] [redacted] novembre
Nolese-Vallecrosia
S. Filippo N.-Borghetto [redacted]
Pietra Sport-S. Stefano M.
Riviera Fiori-Boys Vado
Auxilium-Leca
S. Giorgio-Legino
Arma 85-Pietrabruna
Carlin's-Laigueglia

11ª [redacted] 6 dicembre
Nolese-S. Filippo N.
S. Stefano M.-S. Giorgio
Pietrabruna-Auxilium
Leca-Riviera Fiori
Legino-Boys [redacted]
Borghetto 84-Arma [redacted]
Laigueglia-Pietra Sport
Vallecrosia-Carlin's

12ª Giornata 13 [redacted]
S. [redacted] M.-Leca
[redacted] Filippo N. Arma [redacted]
Pietra Sport-Vallecrosia
Riviera Fiori-Legino
Auxilium-Borghetto [redacted]
[redacted] Giorgio-Nolese
Carlin's-Pietrabruna
Boys Vado-Laigueglia

13ª Giornata 20 dicembre
Nolese-Carlin's
[redacted]era Fiori-S. Filippo N.
Leca [redacted] Giorgio
Legino-S. Stefano M.
Borghetto 84-Pietra Sport
Laigueglia-Pietrabruna
Arma 85-Auxilium
Vallecrosia-Boys [redacted]

[redacted] [redacted] gennaio
S. Stefano M.-Laigueglia
Pietrabruna-Borghetto 84
S. Filippo N. S. Giorgio
Pietra Sport-Nolese
Auxilium-Legino
Vallecrosia-Leca
Carlin's-Riviera Fiori
Boys Vado-Arma 85

15ª [redacted] 17 gennaio
Nolese-Pietrabruna
Riviera Fiori-Auxilium
Leca-Boys Vado
Legino-Vallecrosia
Borghetto 84-S. Stefano M.
Laigueglia-S. Filippo N.
S. Giorgio-Carlin's
Arma 85-Pietra Sport

[redacted] Le [redacted] (e i favoriti) in [redacted]

SAVONA — Calendari pronti e tutti (o quasi) contenti in Seconda Categoria. E' tornata nel girone A la Nolese, che inizialmente doveva essere inserita nel «B» e il cui posto è stato preso dal Portovado, neopromosso che non [redacted] gradito [redacted] candidature al raggrup[redacted] Ponente. Per [redacted] non è comunque [redacted] novità giocare contro imperiesi e albenganesi e geograficamente il criterio [redacted] fa una grinza.

Contento anche il Legino, ufficialmente ripescato dopo la rinuncia dell'Alassio, come noto fuso con il Bastia. Nel girone A i favori della vigilia sono tutti per il Riviera dei Fiori, [redacted] Filippo Neri, Auxilium e la «novità» Boys Vado [redacted] panni di possibili guastafeste.

Il girone B propone scelte più difficili nei pronostici. Il gruppo alla ribalta un anno fa (Albisola, [redacted] Fornaci, Lavagnola 73) resta di grande qualità. [redacted] Celle e [redacted] forse un gradino sopra le altre. Ma [redacted] anche la candidatura del rafforzato Bragno [redacted] Flavio Ferraro, che con Calizzano e Ferrania pone la Val Bormida in zona-primato.

Attenzione anche alla Spotornese, [redacted] una stagione [redacted] si annuncia molto equilibrata.

Il «B», partita per partita

1ª Giornata (27 settembre)
S. Nazario-Lavagnola
Rocchettese-Porto Vado
[redacted] Docilia
Albisola-Spotornese
Vill. Don Bosco-Cameranese
Ferrania-Fornaci
Calizzano-Sciarborasca
Celle-Priamar

2ª Giornata (4 ottobre)
Spotornese-Ferrania
Alba Docilia-Calizzano
Cameranese-S. Nazario
Sciarbor.-Vill. Don [redacted]
Lavagnola-Celle
Porto Vado-Albisola
Priamar-Bragno
Fornaci-Rocchettese

3ª [redacted] (11 ottobre)
Rocchettese-Spotornese
Bragno-Cameranese
Albisola-Alba [redacted]
Vill. Don [redacted]
Ferrania-Porto Vado
Calizzano-Lavagnola
Celle-S. Nazario
Fornaci-Sciarborasca

4ª [redacted] (18 ottobre)
[redacted] Nazario-Ferrania
Spotornese-Fornaci
Alba Docilia-Vill. Don Bosco
Cameranese-Celle
Sciarborasca-Porto Vado
Lavagnola-Albisola
Calizzano-Bragno
Priamar-Rocchettese

5ª Giornata (25 ottobre)
Bragno-Rocchettese
Albisola-S. Nazario
Cameranese-Sciarborasca
Vill. Don Bosco-Lavagnola
Ferrania-Priamar
Celle-Calizzano
Porto Vado-Spotornese
Fornaci-Alba Docilia

6ª [redacted] (1 novembre)
S. Nazario-Vill. Don [redacted]
[redacted] Docilia-Spotornese
Rocchettese-Cameranese
Bragno-Ferrania
Lavagnola-Sciarborasca
Calizzano-Porto Vado
Celle-Albisola
Priamar-Fornaci

7ª Giornata (8 novembre)
Spotornese-Priamar
Albisola-Calizzano
Cameranese-Lavagnola
Vill. Don Bosco-Celle
Sciarborasca-S. Nazario
Ferrania-Rocchettese
Porto Vado-Alba Docilia
Fornaci-Bragno

8ª Giornata ([redacted] novembre)
S. Nazario-Fornaci
Alba Docilia-Cameranese
Rocchettese-Vill. Don Bosco
Bragno-Albisola
Lavagnola-Porto Vad[redacted]
Calizzano-Ferrania
Celle-Spotornese
Priamar-Sciarborasca

9ª Giornata (22 novembre)
Spotornese-S. Nazario
Alba Docilia-Rocchettese
Cameranese-Priamar
Vill. [redacted] Bosco-Bragno
Sciarborasca-Albisola
Ferrania-Lavagnola
Porto Vado-Celle
Fornaci-Calizzano

[redacted] ([redacted] novembre)
S. Nazario-Porto Vado
Rocchettese-Sciarborasca
Bragno-Spotornese
Albisola-Fornaci
Ferrania-Cameranese
Calizzano-Vill. Don [redacted]
Celle-Alba [redacted]
Priamar-Lavagnola

11ª Giornata (6 dicembre)
S. Nazario-Rocchettese
Spotornese-Calizzano
Alba Docilia-Ferrania
Cameranese-Albisola
Vill. Don Bosco-Fornaci
Sciarborasca-Celle
Lavagnola-Bragno
Porto Vado-Priamar

12ª [redacted] (13 dicembre)
Spotornese-Cameranese
Rocchettese-Celle
Bragno-Porto Vado
Albisola-Vill. Don Bosco
Ferrania-Sciarborasca
Calizzano-S. Nazario
Priamar-Alba Docilia
Fornaci-Lavagnola

13ª [redacted] ([redacted] dicembre)
S. Nazario-Priamar
Albisola-Rocchettese
Cameranese-Calizzano
Vill. Don Bosco-Spotornese
Sciarborasca-Bragno
Lavagnola-Alba Docilia
Celle-Ferrania
Porto Vado-Fornaci

14ª Giornata (10 gennaio 1988)
Spotornese-Lavagnola
Alba Docilia-Sciarborasca
Rocchettese-Calizzano
Bragno-S. Nazario
Ferrania-Vill. Don Bosco
Porto Vado-Cameranese
Priamar-Albisola
Fornaci-Celle

15ª Giornata (17 gennaio)
S. Nazario-Alba Docilia
Albisola-Ferrania
Cameranese-Fornaci
Vill. Don Bosco-Porto Vado
Sciarborasca-Spotornese
Lavagnola-Rocchettese
Calizzano-Priamar
Celle-Bragno

INFORMITALIA
[redacted]
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURA[redacted]
Corso [redacted] 107 - Torino
Telefoni 511.[redacted] - [redacted]

Cinema in Liguria

[redacted]

ALCIONE (via Canevari 47 R): [illegible] - [illegible] Vm. 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.741): Lady Tiger - [illegible] Vm. 18
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): [illegible] 2.
ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): [illegible]
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Giulia e Giulia. L. 6000.
CRISTALLO: [illegible]
DIONEO (via Colombo 11, tel. 565.684): I Love [illegible] Vm. 18.
IDEAL: [illegible] 2.
GRATTACIELO: [illegible]
LUX: Street Smart.
INSTABILE: [illegible]
MARIN (corso Armellino 4, tel. 591.012): [illegible]
ORFEO DOLBY: Mistery.
ODEON (c. Buenos Aires, tel. 362.288): Lunga vita alla signora.
OLIMPIA: [illegible]
PALAZZO DOLBY: [illegible]
[redacted] (via Carmagnola 3, tel. 261.746): [illegible] V. 18.
UNIVERSALE (via 24 Settembre [redacted], tel. 542.212): Predator.
VERDI (via 24 Settembre) [redacted] (5 [illegible])

[redacted] PRIME VISIONI

[redacted] (via [illegible] Vincenzo Morbasso): Sala 1: [illegible] Vm. 18. Sala 2: La [illegible] Vm. 18
CHIABRERA (via Chiavera, tel. 261.584): [illegible] Blue - [illegible] Vm. 18
SUPERBA: [illegible]

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: The barbarians.
ASTORIA: [illegible] sexy. Vm. 18
ELDORADO: [illegible] Vm. 18
SPLENDOR: [illegible] Vm. 18
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-IN: Johnny [illegible] e Pongo V. 18
NERVI
SARACENO: [illegible] Crocodile Dundee.
NETTUNO: Storia d'amore.
PEGLI
EDEN: [illegible]
CHIAVARI
CANTERO: [illegible]
ASTOR: La bocca
MIGNON: [illegible]

S. MARGHERITA
CENTRALE: La [illegible]
ARENZANO
ITALIA: La famiglia.
RAPALLO
GRIFONE: Platoon.
ITALIA: [illegible]

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Giulia e Giulia.
DIANA: Il ragazzo del [illegible]
ELDORADO: [illegible]
JOLLY: [illegible]
ARS: [illegible]
FILMSTUDIO: [illegible]

[redacted]
COLOMBO: Lunga vita alla signora.
RITZ: [illegible]
AL[redacted]
[redacted] film a luci rosse.
ASTOR: [illegible]
CRISTALLO: Platoon.
BORGHETTO S. S.
VITTORIA: Over the top.
BORGIO VEREZZI
[redacted]NOOR ARENA: La [illegible]
CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Hyde Park la casa maledetta.
CERIALE
ODEON: [illegible]
FINALE LIGURE
ONDINA: [redacted].
ANDELICUM: [illegible]
LOANO
[redacted] [illegible]
[illegible]
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Labyrinth.
SPOTORNO
ARISTON: Mr. Crocodile Dundee.
VARAZZE
[redacted]: Basil l'investigatopo.

[redacted]

CENTRALE: Il colore dei soldi.
S. BARTOLOMEO
SMERALDO: [illegible]
DIANO MARINA
DIANESE: [illegible]
BORDIGHERA
OLIMPIA: La famiglia.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: [illegible]
RIVA LIGURE
CORALLO: Basil l'investigatopo.

[redacted]

ARISTON: 61° Congresso nazionale medici condotti
CENTRALE: Quarto aggiornamento per medici [illegible] Ore 20 [illegible]
[redacted] [illegible]
[redacted]: la Caligola. V. 18
RITZ: [illegible]

Arnold Schwarzenegger è il protagonista di «Predator»

A Benevento l'attrice protagonista [redacted] «Bellavita Carolina» di Santanelli

Danieli, parente di S. Gennaro

Viaggio negli anni del primo dopoguerra attraverso [redacted] tipo [redacted] religiosità partenopea - [redacted] lavoro sarà poi presentato in autunno a Napoli e [redacted] Roma - [redacted] stesso autore «Regina madre» che debutterà il 6 ottobre a Parigi con la regia [redacted] Quaglio e in novembre a Leningrado, tradotto in russo

DAL [redacted]

BENEVENTO — La rivincita [redacted] «lingue sconfitte» si consuma in questi giorni a Benevento, durante l'ottava edizione [redacted] rassegna Città Spettacolo [redacted] Ugo Gregoretti: il dialetto, rinnovato [redacted] oppure intatto e inaccessibile, è il grande protagonista della manifestazione. [redacted] 'l Monsù Travet di Vittorio Bersezio, con la [redacted] gia di Gregoretti, a Bellavita Carolina scritto [redacted] Santanelli, è [redacted] uno [redacted] di espressioni linguistiche particolari. Modi [redacted] dire, paragoni, esclamazioni, frasi idiomatiche legali strettamente ad altrettanti [redacted] vita.

Dialetti, quindi, più che mai vitali, anche a giudicare dalle reazioni del pubblico che [redacted] seguito con partecipazione le acrobazie di Paolo Bonacelli e [redacted] Esdra, interpreti [redacted] torinese ottocentesco [redacted] storico Monsù Travet, [redacted] applaudito [redacted] divertimento il tuffo nella Napoli del dopoguerra proposto da [redacted] Santanelli [redacted] suo [redacted] lavoro, protagonista [redacted] Danieli.

«L'ambiguità [redacted] della rassegna [redacted] quest'anno — osserva Santanelli — sta proprio nel fatto che [redacted] sconfitta delle lingue dialettali è spesso solo formale e il caso [redacted] napoletano [redacted] è [redacted] dimostrazione più evidente. In [redacted] Carolina l'uso del il dialetto [redacted] stato [redacted] per raggiungere lo scopo di una maggiore aderenza alla [redacted] e nello [redacted] tempo per permettere alla storia [redacted] sconfinare nei toni del fantastico e dell'immaginario».

Al centro di uno scenario tipico dell'epoca, oscillante tra i climi eduardiani della Filumena Marturano e di Napoli milionaria, si muove in Bellavita Carolina, un'Isa Danieli più sanguigna che mai: [illegible] devota di S. Gennaro e ma[redacted] inappagata [redacted] figlia, Giulia, timida, scontrosa, su-

Isa Danieli e Fulvia Carotenuto, rispettivamente madre e figlia

bissata [redacted] volontà materna.

«Desideroso scrivere un [redacted] sul periodo che io considero all'origine della nostra contemporaneità: il dopoguerra, tra il '46 e [redacted] '47. Senza cadere nelle tipizzazioni classiche del neorealismo, [redacted] preferito raccontare quegli anni facendo un viaggio dentro [redacted] certo tipo [redacted] religiosità partenopea: quella carica di suggestioni pagane».

Così Bellavita Carolina, che nei primi giorni seguiti [redacted] fine [redacted] conflitto lotta [redacted] scrupoli per la sua sopravvivenza e per la costruzione [redacted] di un avvenire importante [redacted] oltre [redacted] scioglie i propri [redacted] e le proprie aggressività [redacted] dialoghi [redacted] il santo. Un santo di cui, come [redacted] dice, non [redacted] «uno qualunque», [redacted] «uno parente stretto».

«Il bisogno [redacted] credere è talmente forte — dice il [redacted] — che [redacted] fede sfocia nell'allucinazione totale: S. Gennaro diviene il «marito celeste» che visita la casa e la protagonista impazzisce nel finale, preda della [redacted] stessa immaginazione folle». Un drap[redacted] damascato tutto [redacted] con S.Gennaro in primo piano e sullo sfondo il Vesuvio in fiamme, segna le tappe [redacted] crescendo della follia; si levano le [redacted] che accompagnano la scena fatale [redacted] miracolo, l'annuale scioglimento del sangue nella chiesa di S.Gennaro e nell'ultima scena la musica e i [redacted] coincidono con quelli della processione. Isa Danieli divide gli applausi [redacted] pubblico con [redacted] bravissima [redacted] Carotenuto (Giulia) e [redacted] Virginia Da Brescia, Paola Fulciniti, Graziella Marina, Antonella Morea, Lello [redacted]

Manlio Santanelli, che è [redacted] di grande vivacità, pensa già ai suoi prossimi lavori: L'abberrazione [redacted] stelle fisse, [redacted] italiano che [redacted] il rapporto [redacted] due fratelli; Naso [redacted] famiglia, divertimento farsesco «in un medium tra napoletano e italiano». Bellavita Carolina arriverà agli [redacted] dell'autunno al Cilea di Napoli e in gennaio al Valle di [redacted] maggiori [redacted] questo momento all'autore [redacted] Regina madre, il lavoro che debutterà il 6 ottobre a Parigi con la regia [redacted] Quaglio e [redacted] novembre a Leningrado, [redacted] lingua russa.

Fulvia Caprara

Incontro con il compositore

Canepa, opera per Gramsci

Al Teatrino di Portofino recital sabato 26

GENOVA — «Nella [redacted] musica cerco [redacted] rapporto diretto [redacted] l'ascoltatore, evitando [redacted] linguaggio troppo complesso e difficilmente comunicativo». Angelo Canepa, una cinquantina d'anni, [redacted] a Camogli ma residente a Genova, parla della [redacted] carriera artistica, portata [redacted] con passione accanto ad altre attività lavorative.

«Ho iniziato a studiare — racconta — sotto la guida di mio padre. Per alcuni anni mi sono esibito come [redacted] tante dialettale con il [redacted] di Sergio D'Angelo. Poi negli Anni [redacted] ho [redacted] la fortuna di conoscere il [redacted] positore Giorgio Federico Ghedini [redacted] a Nervi nel 1965) che mi ha incitato ad approfondire i miei [redacted]. E, seguendo le indicazioni [redacted] Mainardi, di Edilio Frassoni e dello stesso Ghedini, [redacted] passato al settore classico».

La produzione [redacted] Canepa comprende brani di vario genere. «Per quanto riguarda la musica strumentale mi piace citare in particolare "Synthesis" per flauto, viola e violino che lo [redacted] anno è stato eseguito [redacted] concerti pomeridiani di Spoleto».

Nel 1983 l'artista [redacted] [redacted] è accostato alla figura [redacted] Gramsci: «Mi ha interessato in particolare l'uomo Gramsci. Ho collaborato con Lau[redacted] Lajolo, figlia [redacted] Davide Lajolo, e ho [redacted] un'opera [redacted] ho in seguito tratto [redacted] pianistico già proposto in pubblico. L'opera è invece [redacted] nel cassetto e spero che nei prossimi mesi mi giunga qualche buona notizia [redacted] teatro italiano».

Il [redacted] dall'opera Antonio Gramsci, l'esiliato di Turi sarà eseguito dall'autore [redacted] sabato 26 settembre al Teatrino di Portofino in occasione di un concerto [redacted] prendente pagine di Ravel e Gershwin, artisti scomparsi cinquant'anni [redacted] stesso Gramsci.

Il 7 ottobre Canepa parteciperà [redacted] il compositore Lo[redacted] Ferrero [redacted] un incontro con la musica moderna organizzato nel Teatro Sociale di Camogli.

«Fra gli appuntamenti seguenti — dice Canepa — cito [redacted] marzo una serata all'Oratorio di S. Filippo dedicata ai miei trent'anni di attività. Il prossimo [redacted] nell'ambito [redacted] Festival di Spoleto rea[redacted] un commento musicale per una mostra [redacted] pittrice Vittoria Valeri. Attualmente sto lavorando alla composizione dell'opera "La lettera scarlatta", poema drammatico in [redacted] prologo, due atti e un epilogo liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Nathaniel Hawthorne da Edilio Frassoni».

r. l.

Musica grezza e affascinante del chitarrista [redacted] Reggio Emilia: stasera è [redacted] Milano

Little Steven in concerto sulle barricate del rock

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO EMILIA — Il rock torna a fare politica, e Steve Van Zandt è sulle barricate: al [redacted] confronto, i musicisti inglesi anti-Thatcher del Red Wedge sembrano ossequiosi sudditi della regina Vittoria. Steve Van Zandt, in arte Little Steven, 36 anni, ex chitarrista della E-Street Band di Bruce Springsteen, chiude stasera al Rolling Stone [redacted] Milano [redacted] breve tournée italiana [redacted] ta l'altra sera alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia (il concerto previsto a Roma [redacted] rinviato a novembre). Negli Stati [redacted] Little Steven [redacted] un «caso». [redacted] tempo non appariva all'orizzonte un rocker tanto arrabbiato.

«I poteri mentono, i [redacted] media mentono — proclama —, io non pretendo [redacted] avere [redacted] verità, ma vorrei mettere in guardia chi mi ascolta. Negli Stati Uniti l'informazione [redacted] condizionata dalla Casa Bianca e dalle multinazionali. Reagan dice "il Nicaragua attaccherà l'Honduras" e i giornali prendono le sue parole per [redacted] colato. Reagan dice "andiamo in Nicaragua per uccidere i comunisti" e la gente [redacted] riflette sul fatto [redacted] in Nicaragua e da qualsiasi altra parte non si uccidono "comunisti", si uccidono esseri umani».

Little Steven ha mille cause da difendere, mille ingiustizie [redacted] combattere [redacted] quella chitarra tesa [redacted] una spada contro le brutture del mondo: l'apartheid in Sud [redacted] (sua l'idea [redacted] Sun City, il disco che ha riunito [redacted] e jazzisti anti-segregazione), la repressione [redacted] Cile, [redacted] aggressioni contro il Nicaragua, l'abbrutimento degli indiani d'America.

La [redacted] iconoclasta [redacted] arresta però davanti ai [redacted] porti di «colleganza»: Madonna viene salvata perché «Se ho venduto un milione di dischi vuol dire che ha fatto felice un milione di fan», e su Bob Dylan [redacted] giudizio è ancora più tenero: «E' un tipo matto, ma a posto. [redacted] non penso che [redacted] artista debba fare dischi che parlino a tutti, sempre. In un certo momento [redacted] dire [redacted] che sono importanti per tutti, poi senti il bisogno [redacted] dire cose importanti soltanto per te. Ma Bob ha il vero spirito [redacted] rock'n'roll, potrebbe ritirarsi a fare [redacted] e invece [redacted] dischi, [redacted] ancora [redacted] tournée: vuol dire che [redacted] diverte, e sono contento per lui». Quanto miele.

Al pubblico di Reggio (duemila persone), Little Steven s'è presentato con il [redacted] to fazzolettone [redacted] pirata in [redacted] e una lunga palandrana multicolore. Per la band, look «metal-jungle», a mezzo fra i guerrieri della notte e Luana, la figlia della foresta.

Avvio con la classica Freedom, prima parte molto heavy, epicità declamatoria. [redacted] il concerto [redacted] apre. [redacted] di[redacted] senza mai perdere di tensione. [redacted] il reggae, c'è la lezione di Springsteen, ci sono le radici soul di Little Steven [redacted] veementi ma [redacted] degli Anni Ottanta anche la protesta dev'essere orecchiabile. La furia dissacratrice [redacted] nei testi: Vote, il singolo a lungo [redacted], proclama «è tempo [redacted] votare, [redacted] cacciare quell'incapace», dice [redacted] Ronald Reagan. Osanne e pugni chiusi tra il pubblico per Bitter Fruit, inno contro [redacted] politica Usa in Centro America, per Pretoria e Free Nelson Mandela sulla situazione in Sud Africa, per Desaparecidos, per ogni canzone a [redacted] Steve affida i suoi messaggi.

Però [redacted] pena di ascol[redacted] anche se si è convinti che a canzoni [redacted] si fanno rivoluzioni. Perché la musica di Little [redacted] è energia [redacted] Oltre due ore [redacted] risparmio con [redacted] magari grezza, ma potente, comunicativa, in una parola affascinante.

Gabriele Ferraris

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — [redacted] 12.30 Leggiamoli insieme; 17 Programma per ragazzi; 18 Vite rubate, novela; 19 Liguria notizie; 19.20 Il personaggio; 20 Cinema, teatro e [redacted]; 20.30 La casta nera, film; 22 TG Tuttoggi; 22.15 Storia d'amore e d'amicizia; 23.25 In forma con Barbara Bouchet

TELECITY

UHF [redacted] 31, 47, 49 — Ore 9 Luisana mia, telenovela; 10 Gli inafferrabili, telefilm; 11 Il cavaliere solitario, telefilm; 11.30 Occhio al prezzo, vendita; 12 I cercatori d'oro, telefilm; 12.40 Tv flash; 13 Pepito, telefilm; 13.30 I bon bon magici di Lilly, cartoni; [redacted] I cento giorni di Andrea, telenovela; 15 Galassupa, spettacolo di [redacted]; 16.15 Brothers & Sisters, telefilm; 16.45 Tigerman, cartoni; 17.10 Tuttocartoni; 17.35 Ugo il re del judo, cartoni; [redacted] Don Chuck story, cartoni; 18.30 Luisana mia, telenovela; 19.30 Tv flash; 19.45 Speciale [redacted] attualità, spettacolo [redacted]; 20 I cento giorni [redacted], telenovela; 20.30 Gianni e Pinotto contro l'uomo invisibile, film; 22.30 Odissea, sceneggiato; 23.30 D.S.E. - Dipartimento Scuola Educazione; 24 Il giustiziere gialla, film; 1.30 I Detectives, telefilm

TV [redacted]

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Tuttocartoni; 11.30 Ugo il re del judo; 12 Calendarman; 12.30 Gingalear; 13 Don Chuck story; 13.30 I bon bon magici di Lilly; 14 Only cartoons; 14.30 Tigerman; 15 Calendarman; [redacted] Gingalear; 16 Only cartoons; 16.30 Tigerman; 17 Tuttocartoni; 17.30 Ugo il re del judo; 18 Don Chuck story; 18.30 I bon bon magici di Lilly; 19.30 segue [redacted] Telecity Liguria.

[redacted] TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Telenovela; 10 Multi Market Corama, vendita; 13 Jane e Micol - Godam - Conan, cartoni; 14.30 Portobello Road, vendita; 17.30 Jane e Micol - Go[redacted] - [redacted] cartoni; 19.30 Telenovela; 20.30 Film: [redacted] Film.

CANALE 7

UHF 23, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 17 California Fever, telefilm; 18 Rosa... di fortuna, novela; 18.50 Viviana, novela; 19.15 Andrea Celeste, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; 20.30 La pulce nell'orecchio, film (1968); 22.20 Gamer, rubrica sportiva; 22.50 L'amico di [redacted] nostro, film; [redacted] Intermezzo di [illegible]; 0.40 [redacted] stop.

TELEARCOBALENO

UHF [redacted] 41, 55 — Ore 17.00 Il cammino segreto, [redacted]; 17.[redacted] Cartoni; 18 Tgc; [redacted] Cartoni; 19.15 Un'autentica pe[redacted], novela; 19.50 Tgc; 20.25 Il segreto, novela; 21.30 Gloria e inferno, novela; 22.15 Il cammino segreto, [redacted]; 22.50 Tgc Notte; 23.30 Superproposta.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 18.20 Sam il ragazzo del West, cartoni; 18.50 La legge di Burke, telefilm; 19.50 Notiziario; 20 Giandara, sceneggiato; 21 Rotocalcio; 21.30 Dal Vecchio; 22.30 La legge di Burke, telefilm; 23.10 Charlie, telefilm; 24 Frutto proibito; 0.30 Colpo grosso, grossissimo, anzi probabile, film (1972 avv.) - Non stop.

TELETRIS

UHF 21, 32, 37 [redacted] 51, 57, 63 — Ore 18 Magia cerimoniale, rubrica di scienze occulte; 18.45 Pagina dello spettacolo; [redacted] Borderlog; 19.30 Pagina dello spettacolo; 20 TG Tris; [redacted] Documentario; 20.45 [redacted] gina dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio, vendita, magia, musica e lifting.

PAN TV

UHF 60 — Ore [redacted] miei vita mia, novela; 15 [redacted] rogna di Frank Mitraglia, film; 16.30 Ninja Kamui, [redacted], cartoni; Sergente Preston, telefilm; [redacted] Notizie oggi; 18.45 Figli miei vita [redacted] novela; 19.45 Sky Ways [redacted]; 20.15 Povera Clara, novela; 21 Il peccato degli anni verdi, film (1961 dramm.); 22.45 Charley, telefilm; 23.15 [redacted], telefilm; 0.15 Redazionale; 1 [redacted] di [redacted].

Barbara De Rossi protagonista di «Storia d'amore e d'amicizia», su Telecittà

TV [redacted]

FR 1

Ore 9 Antiope; 9.30 [redacted] chez vous; 10 Flash d'informations; 10.02 Jeu: Puisque vous [redacted] chez vous; 12 Flash d'informations; 12.02 Tournez... manège; 13 Journal; 13.35 Feuilleton: Haine et passions; 14.20 Feuilleton: C'est déjà demain; 14.45 Variétés: La chance aux chansons; 15.35 Quarté à Vincennes; 15.50 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 16.45 Club Dorothée; 17 Magazine: Panique [redacted] le 18; 18.50 Flash d'informations; 18 Série: Marnie; 19 Feuilleton: Santa Barbara; 19.30 Jeu: La roue de la fortune; 20 Journal; 20.35 [redacted] Columbo; 22.10 Magazine: L'enjeu; 23.25 Journal; 23.40 [redacted] UFO.

A 2

Ore 6.45 Télématin; 8.30 Magazine: Matin bonheur; 11.25 Série: Brigade criminelle; 11.55 Météo et informations; 12.05 Jeu: L'académie des neuf; 12.30 [redacted] d'informations; 12.35 L'académie des neuf; 13 Journal; 13.[redacted] Magazine: [redacted] micile A2; 15 Flash d'informations; 15.05 Domicile A2; 15.30 Feuilleton: Rue Carnot; 16 Flash d'informations; 16.05 Domicile A2; 17.15 [redacted] A2; 17.55 [redacted] d'informations; 18 [redacted] [redacted] sorcière [redacted]; 18[redacted] Jeu: [redacted] chiffres et lettres; 18.50 Variétés: Un DB de plus; 19.15 Actualités régionales; 19.40 [redacted] bon [redacted] d'A 2; 20 Journal; 20.25 D'accord, pas d'accord; 20.30 Cinéma: La femme flic; 22.15 Documentaire: [redacted] Auiland; 23.25 Journal; 24 Série: Brigade criminelle

FR 3

[redacted] 10 Espace 3: [redacted] enseignement; 12 En direct des régions; 12.57 Flash d'informations; 13 Jeu: Super-schrabble; 13.30 Magazine: La vie à pleines dents; 14 Magazine: Thalassa; 14.30 Documentaire: Un naturiste en campagne; 15 Flash d'informations; 15.03 Série: Sur la piste du crime; 16 Magazine: Dimension 3; 17 Flash d'informations; 17.03 Feuilleton: Vive la vie!; 17.30 Dessin animé: Croc-note show; 17.35 [redacted] animé: Bobo et Sébastien; [redacted] Feuilleton: L'or noir de Lornac; 18.[redacted] Feuilleton: Thibaud, ou les croisades; 19 Le 19-20 de l'information; 19.55 Dessin animé: Il était une fois la vie; 20.05 Jeu: La classe; 20.35 Téléfilm: Qui a tué Hallen Bossert?; 22.15 Journal; 22.40 Magazine: Océaniques; 23.40 Musiques, musique.

A «Settembre Musica» Flanagan in concerto

Jazz dal cuore antico

Un pianista tra i migliori del nostro tempo, il più classico - Le radici nella più vera tradizione del blues e [redacted] bebop parkeriano

TORINO — Settembre Musica porta Tommy Flanagan all'Auditorium e [redacted] gio[redacted] sala della Rai si gremisce di pubblico accorso per ascoltare [redacted] pianista che non è tra i più chiacchierati ma certamente tra i migliori del jazz moderno. Anzi oggi Tommy Flanagan (che nel passato ha fatto il sideman per J.J. Johnson, Sonny Rollins, Miles Davis e John Coltrane) si impone all'attenzione di tutti come il più classico tra i pianisti del [redacted] tempo. E' moderno, d'accordo ma tutto quel glorioso passato (di lavoro e di vita e [redacted] studio) ha lasciato [redacted] traccia indelebile: la musica è dunque contemporanea ma il cuore che detta quella musica è antico, è un cuore che ha radici nella più [redacted] tradizione [redacted] blues e del bebop parkeriano.

Flanagan sostituisce l'indisponibile Dave Brubeck, [redacted] probabile ma canonizzato [redacted] del jazz bianco degli Anni Cinquanta, l'altro divo (con Mulligan) di un jazz che fa effetto [redacted] certa maldestra propensione a imporre un'impronta occidentale all'arte afroamericana.

Non così Flanagan che lungi dall'essere [redacted] bon vage [redacted] a fare tanta musica [redacted] sacrificare sull'altare della cultura (ma quale?) gli effetti spirituali (magualeschi direbbe Carlos Castaneda) di un jazz che [redacted] moderno nel lessico [redacted] antico (tanto antico) [redacted] essenza.

La formazione è quella del trio (con basso e batteria). Al basso c'è George Mraz che è l'alter [redacted] di Flanagan [redacted] po' come accadeva fra [redacted] e Scott La Faro che insieme facevano del jazz a quattro mani): la coppia si ritrova a costruire insieme belle armonie nell'esposizione dei temi e poi [redacted] insegue durante [redacted] performance giocando tra le note, con scambi di frasi, con l'intersecarsi delle parti. Intesa e collaborazione. Un gruppo democratico. E intelligente.

[redacted] batterista Kenny Washington non [redacted] difficoltà a inserirsi nel dialogo [redacted] se il [redacted] ruolo è soprattutto quello [redacted] accompagnatore [redacted] (talvolta di solista). Non [redacted] infatti assistito l'altra [redacted] a quel tipo di lavoro percussivo alla maniera [redacted] un Paul Motian (gli anni trascorsi con Bill Evans), per esempio, dove la batteria si assume [redacted] ruolo [redacted] strumento alternativo tra i suoni dei partner e diventa un terzo interlocutore melodico. Washington è un bebopper [redacted] tiene le orecchie bene aperte e bada al sodo. Formidabile, comunque.

Il repertorio [redacted] gruppo comprende vari momenti che sorvolano la storia del jazz: c'è [redacted] pathos ellingtoniano, la grinta [redacted] Parker, il lirismo [redacted] di [redacted] Monk che danno spunti per sviluppare [redacted] un concerto. Concerto tuttavia condotto in prima persona [redacted] Flanagan [redacted] quale [redacted] un interprete ma [redacted] regista che rivisita i testi proposti, li stravolge ma [redacted] garbo, li rinnova, [redacted] fa propri e poi ce li regala.

Ultimo di [redacted] generazione sulla strada del tramonto, Flanagan vive splendida[redacted] e [redacted] forza [redacted] propria maturità. Il [redacted] pianismo gratifica i nostalgici e appaga [redacted] pubblico giovane, quello che forse [redacted] e ammira solamente gli Hancock e i Corea perché [redacted] è fermato lì.

Franco Mondini

Appuntamenti flash

Al Palasport l'Italia di Bennato

GENOVA — Il Festival dell'Unità ospita questa sera (ore 21.30, Palasport) un concerto di [redacted] Bennato, che presenta il [redacted] spettacolo [redacted] Italia, dal titolo dell'ultimo album. Alla stessa ora sul Palco centrale avrà luogo un concerto jazz con il Banjo clan.

Per quanto concerne l'esi[redacted] Bennato [redacted] prevendite sono in corso a Genova [redacted] De Ferrari, Pink Moon (via [redacted] Casaccie), Eliepì (via Cairoli 11), Libreria Roncallo (via Rolando), Viviani Sport [redacted] Musica (via Molassana); a Rapallo, il Tempio della Musica [redacted] (via Sant'Anna 118); a Chiavari «Good Music» (Porto turistico); a [redacted] Levante «Guerisoli» (via Fa[redacted]); a Sa[redacted] «Charleston dischi» (piazza Chabrol); ad Alessandria «West record» (corso Roma 88); a Novi Ligure «Mariposa» (via Girardengo 1) e a Ovada («Hobby [redacted]» (via S. Paolo della Croce).

GENOVA — Si apre domani a Villa [redacted] stagione [redacted] «Settembre musica», con un concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera diretta [redacted] Evelino Pidò. L'inizio è previsto alle 21 o, in caso di pioggia, mezz'ora dopo [redacted] Margherita. Il [redacted] replicato il giorno successivo al Teatro Chiabrera di Savona.

In programma per l'apertura della ministagione [redacted] Prima e la Seconda [redacted] della Carmen [redacted] Bizet.

GENOVA — Il cinema Nettuno, nell'ambito della rassegna Un [redacted] film, proietta questa sera Storia d'amore.

Le selezioni degli aspiranti allievi da martedì

Gli esami d'ammissione alla scuola dello Stabile

Direttore Repetti, tra gli insegnanti Sciaccaluga e [redacted]

[redacted] — Riapre i battenti, puntualmente, la Scuola di Recitazione [redacted] Teatro [redacted] Genova. [redacted] le prove [redacted] primo corso (l'iter completo di studi, assolutamente gratuito, dura tre anni). Il «preside» della scuola, Carlo [redacted] petti, recentemente promosso da Ivo Chiesa «drammaturgo» [redacted] ufficiale del Teatro, ha [redacted] ieri [redacted] il calendario delle audizioni, che si svolgeranno, com'è ormai prassi consolidata, [redacted] tutti i maggiori centri della Liguria e non solo a Genova.

Questo il programma di Repetti, che presiederà [redacted] commissione di selezione: a Imperia, presso il teatro Cavour, martedì 15 settembre, [redacted] 10,30; a Savona, [redacted] il teatro Chiabrera, [redacted] 16 settembre, alle 9,30; [redacted] Spezia, presso [redacted] Sala Dante, lunedì [redacted] settembre, alle [redacted]. Infine, la grande selezione genovese (che potrebbe anche durare più d'un giorno) inizierà giovedì 17 [redacted] tembre, alle 9,30, presso [redacted] della scuola, in [redacted] del Campo 10.

«Gli aspiranti allievi — [redacted] Carlo Repetti — dovranno essere compresi tra i 18 e i 25 anni e dovranno [redacted] essere [redacted] inseriti [redacted] mondo del lavoro, dal [redacted] mento che il nostro è a tutti gli effetti [redacted] corso professionale. Ogni [redacted] dovrà presentarsi [redacted] fotografie e preparare un [redacted] brano teatrale (monologo o scena di pochi minuti) oltre che [redacted] poesia, breve, di autore italiano noto».

In genere, [redacted] commissione seleziona un numero maggiore [redacted] giovani, rispetto all'organico previsto (che [redacted] mai le quindici unità, anzi, nel tempo [redacted] assesta spesso sotto i dieci elementi), per poi «setacciarli», dopo un [redacted] e verifiche successive.

Il corpo insegnante coordinato [redacted] Repetti è per quel [redacted] lo stesso. Ci [redacted] i registi [redacted] Laura [redacted] Marco Sciaccaluga e Giorgio Gallione; [redacted] attori Rachele Ghersi e Massimo Mesciulam; la [redacted] lirica Gabriella Ravazzi.

A CHE PUNTO SIAMO CON DOMENICA IN?

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli oscar sono un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da domani al 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel cuore della città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico boccale piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. Al concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia [redacted] stati invitati 701 tipi di vini [redacted] 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionali dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 187 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è piemontese (187), ma [redacted] la presenza della Lombardia (80 vini) del Trentino (17) e dell'Alto Adige (38). Il Veneto vede [redacted] miati 23 dei suoi prodotti, 15 il Friuli e 14 la Calabria. [redacted] minori, ma [redacted] per questo meno significative di Abruzzo (6), Campania (2), [redacted] Lazio (4), Liguria [redacted] (1), Puglia [redacted] Sardegna (1), Sicilia (5), [redacted] (6) e Umbria (2).

[redacted] il settore spumanti ha [redacted] selezione attenta. Su [redacted] «candidati» [redacted] potranno fregiare [redacted] bollino Douja soltanto 120 [redacted] di 65 case vinicole.

[redacted] grappe premiate [redacted] d'oro [redacted] (su [redacted] 45 ditte.

L'intero [redacted] dei selezionati [redacted] in vendita [redacted] degustazione nell'Exposalone [redacted] trasformato per questi dieci giorni nella [redacted] qualificata [redacted] d'I- [illegible] tre vini in particolare sarà concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar della Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti gli [redacted] devono aver superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar [redacted] a un Brachetto d'Acqui [redacted] a un Gavi [redacted] e ad uno Chardonnay [redacted] Adige.

Accanto [redacted] vini quest'anno ci [redacted] il [redacted] della gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni [redacted].

[redacted] Asti sono convinti [redacted] sul vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna [redacted] internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata spe- [redacted] 11, dedicata [redacted] organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di dimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della nuova [redacted] operativa pie- [redacted] dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline attorno alla capitale dello spumante sarà trasformata in [redacted] di [redacted] e studio per la coltivazione [redacted] nuovi tipi [redacted] vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine [redacted] nostri prodotti nel mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, [redacted] a qualsiasi altro prodotto destinato [redacted] emozioni, [redacted] devono mancare [redacted] qualità [redacted] organolettiche essenziali. [redacted] il piacere della [redacted] si basa tutto sull'immagine. [redacted] questo è importante che i produttori sappiano presentare le loro bottiglie [redacted] adeguata, e [redacted] promotori [redacted] muovano [redacted] modernità nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio Vallarino Gancia, industriale dello spumante [redacted] presidente [redacted] Camera [redacted] Commercio [redacted] Asti, presenta [redacted] uno degli appuntamenti più importanti della Douja d'or: la [redacted] rotonda in [redacted] sabato pomerig- [redacted] tema: «L'immagine [redacted] vino italiano nel mondo».

L'appuntamento [redacted] ad un [redacted] discorso [redacted] della Douja. Dopo aver sentito vari esponenti del mondo [redacted] vino [redacted] paese [redacted] si respon- [redacted] relazioni esterne di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, [redacted] sarà moderato [redacted] giornalista [redacted] Bruno Vespa, interverranno gli uomini che gestiscono [redacted] campagne [redacted] mozionali di importanti clienti [redacted] comparto [redacted] mentare. [redacted] esempio, [redacted] ni Legnani [redacted] Hill Knowlton [redacted] racconterà [redacted] il Comitato interprofessionale dello Champagne cura il «look» [redacted] spumante [redacted] Italia.

«Capire ciò che fanno gli [redacted] è sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, [redacted] nel caso [redacted] francesi, i [redacted] renti dispongono [redacted] anni di esperienza in più».*

Ricerca della qualità e cura dell'immagine sono le due strade [redacted] portano [redacted] medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a [redacted] produce la giusta remunerazione.

La tragica [redacted] metanolo e [redacted] grave crisi delle nostre esportazioni vinicole, calate in un anno da 1600 a poco più di [redacted] miliardi, hanno indotto il ministero dell'Agricoltura a stanziare un investimento di [illegible] di, approvati dal Parlamento [redacted] per l'attività promozionale a favore del vino.

La cifra, giudicata da più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze [redacted] zione dell'immagine, [redacted] divisa [redacted] mercato [redacted] (25 miliardi [redacted] all'Ice) e mercato nazionale. E' sorto un Ente specifico, presieduto dal [redacted] Fi- soni, [redacted] il compito [redacted] studiare le [redacted] pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il [redacted] delle famiglie, della ristorazione e [redacted] giovani.

Ad [redacted] si farà il punto [redacted] queste iniziative e saranno [redacted] i primi bilanci, in termini di [redacted]». [redacted] pubblicità e [redacted] del vino italiano avviate [redacted] importanti mercati internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, [redacted] Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno sarà il ministro dell'Agricoltura Filippo [redacted] Pandolfi [redacted] ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'im[illegible] tanza dell'appun[illegible] astigiano.

Asti, [redacted] grande pranzo contadino in piazza

ASTI — [redacted] Festival delle [redacted] in programma domenica 13, nell'ambito [redacted] Douja d'or, è [redacted] festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila conta- [redacted] sfileranno [redacted] per [redacted] vie della città riproponendo autentici momenti della vita [redacted] semine, vendemmie, [redacted] feste di nozze, primi giorni [redacted] scuola, balli sull'aia. Un lungo «come [redacted] della civiltà contadina.

A mezzo [redacted] in piazza Alfieri gli [redacted] di 45 [redacted] dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. Un gran menu che com- [illegible]

UN ALTRO SUCCESSO PER LA SANTERO S.p.A.

La qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantiera di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione dei vini pregiati che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tublè» (lo spumante delle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa

Santero

S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

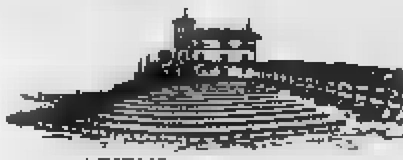
DOUJA D'OR

[redacted] MASON GORGO AL MONTICANO

PREMIO DOUJA D'OR 1987 PER I VINI
PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC 1986
CABERNET DEL PIAVE DOC [redacted]

VINI MASON

AZIENDA DI GORGO AL [redacted] (TV)
31040 - Via Serenissima - Tel. 0422-740.019



AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE

LA SCOLCA

Vincitore 22ª Douja d'Or
con lo spumante Extra Brut

Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato
al CONCORSO NAZIONALE [redacted] DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

ha proclamato
“OSCAR DELLA DOUJA”

[illegible]

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre 1987

21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI E DEGLI SPUMANTI [redacted] DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332-53.011

Domenica 13 settembre
Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE
appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

[redacted] sono molto [redacted] le previsioni economiche di quest'autunno

Nuovi tagli nell'industria [redacted] anche l'«export» è in crisi

A Galliate 17 operai sono licenziati - Vertenza alla Gom [redacted] Gattico presidiata tutta l'estate

NOVARA — Le previsioni per l'autunno nel settore industriale, stando ad [redacted] anticipazioni, [redacted] sono [redacted] le più [redacted] in *particolare del clima negati*[redacted] *livello nazionale»*, am[redacted] [redacted] dell'Aib [redacted] *«La situazione è delicata soprattutto* [redacted] *l'export che ha un peso non indifferente nell'economia* [redacted] *Basso* [redacted]. *I recenti provvedimenti* [redacted] *governo poi non sono destinati a incidere sui problemi strutturali dell'economia ma serviranno più semplicemente a tamponare qualche* [redacted]. *Quello che* [redacted] *rilanciato è il discorso della competitività. Anche se nel* [redacted] *prensorio* [redacted] *registriamo crisi aziendali* [redacted] *un certo rilievo, questo non è uno* [redacted] *più facili e l'atmosfera* [redacted] *è fra le più positive»*.

[redacted] fronte [redacted] viene [redacted] conferma che il periodo feriale, a differenza di [redacted] anni, non ha contribuito a [redacted] grandi problemi occupazionali. Questo anche se, in alcune piccole realtà non [redacted] mancate le sorprese.

E' il [redacted] *Niky Confe*[redacted] Alle 18 dipendenti, proprio nell'imminenza del rientro dalle ferie, sono [redacted] recapitate, in settimana, le lettere di licenziamento. La decisione [redacted] proprietà viene spiegata con *«gravi problemi* [redacted] *carattere finanziario»*. Le dipendenti [redacted] rivolte all'amministrazione comunale [redacted] a [redacted] volta ha incontrato il titolare dello stabilimento. Non sembra però che possa[redacted] abocchi positivi. Questo perché la proprietà avrebbe deciso di ridimen[redacted] propria attività trasferendola a Garbagna.

Resta poi aperta [redacted] vertenza alla *Gom* [redacted] Gattico (l'ex Omesa) dove i [redacted] lavoratori [redacted] cassa integrazione [redacted] hanno presidiato per tut[redacted] stabilimento [redacted] Maggiate dove si producevano macchine da stampa in offset. La crisi esplose nell'a[redacted] scorso quando [redacted] proprietà cercò di cedere anche questa realtà produttiva, dopo [redacted] venduto alla *Radaelli Tecna* l'altro stabilimento di [redacted], nel Mila[redacted], dove si assemblavano le macchine prodotte a Gattico.

Per [redacted] realtà [redacted] Gattico si pensò a un [redacted] attività che avrebbe comportato però una riduzione del personale. [redacted] più[redacted] fumosa, [redacted] sostenuta da [redacted] piano industriale pre[redacted] e per questo non condivisa dal sindacato che consi[redacted] l'iniziativa [redacted] stre[redacted] una smobilitazione. La direzione attuò [redacted] il suo progetto mettendo [redacted] integrazione due-

Rinaldo Fadda

cento lavoratori [redacted] altri [redacted] per i servizi [redacted] prima necessità. [redacted] quel punto l'assemblea di fabbri[redacted] decise di bloccare l'in[redacted] turni [redacted] lavoratori per la manutenzione straordinaria presidiando lo stabilimento per tutta l'estate.

Il periodo [redacted] cassa integra[redacted]ne (di sei [redacted] alla metà del [redacted] prossimo. Proprio [redacted] è svolto a No[redacted] un incontro, [redacted] la sede [redacted] industriali, fra il [redacted] delegato Franco [redacted] i rappresentanti del consiglio di fabbrica e del sindacato metalmeccanici. E' [redacted] un [redacted] interlocutorio [redacted] il nuovo amministratore [redacted] quale i rappresentanti dei lavoratori hanno espresso le esigenze più immediate.

Queste [redacted] possono riassumere nella [redacted] di [redacted] ripresa produttiva con un piano preciso e di anticipa[redacted] integrazione [redacted] attesa che il [redacted] decreto ottenga [redacted] le autorizzazioni previste. [redacted] qualche possibilità di ripresa che può dipendere [redacted] eventuali commesse che la Gom potrebbe ottenere dalla *Radaelli*. Una soluzione che dovrebbe passare però attraverso un accordo di cassa integrazione, almeno per due anni, da raggiungere in sede di ministero del Lavoro. I sindacalisti giudicano positivamente il cam[redacted] dell'amministratore de[redacted] pur rendendosi conto [redacted] la soluzione non [redacted] ra vicina. [redacted] della Gom [redacted] vicenda piuttosto complessa [redacted] richiederà processi piuttosto lunghi per [redacted] ad un accordo che tenga conto [redacted] tutte le esigenze delle parti in [redacted]

Renato Ambiel

[redacted] Una mostra dell'archivio [redacted]

VERBANIA — «Immagini e [redacted] sull'ambiente [redacted] Verbania e nell'Alto Novarese nei documenti d'archivio». [redacted] una [redacted] di Verbania dell'Archivio di Stato e l'a[redacted] verbanese alla Cultura. E' stata allestita in alcune delle sale dell'Archivio [redacted] Stato in via Cadorna, [redacted] di [redacted]

Verrà inaugurata alle 17 di sabato e [redacted] aperta sino al [redacted] ottobre tutti i giorni [redacted] dalle 9 alle [redacted].

Il sindaco risponde [redacted] comunicato di Democrazia proletaria

Scorie [redacted] Riviera: «[redacted] pericolo»

«Il passaggio dei camion non crea problemi, se ci fossero sarei il primo a impedire il transito»

NOVARA — *«Non è assolutamente* [redacted] *che non mi* [redacted] *problema delle scorie radioattive. Addirittura ho contattato anche l'Enea, e* [redacted] *il massimo organismo nazionale di controllo* [redacted] *settore specifico, e mi è* [redacted] *assicurato* [redacted] *le cose che* [redacted] *abiti messi, guanti e altri indumenti* [redacted] *del personale* [redacted] *Caorso sono a radioattività quasi nulla. Tutto* [redacted] *ha in* [redacted] *certo senso tranquillizzato.* [redacted] *così non fosse stato, anche se il Comune non può impedire questo genere di trasporti, avrei* [redacted] *ogni strada per oppormi»*.

Armando Riviera, [redacted] di Novara, [redacted] con estrema decisione le affermazioni [redacted] sezione cittadina [redacted] proletaria [redacted] direttamente in [redacted] con un nuo[redacted] comunicato-stampa sul [redacted] Novara [redacted] mion che portano [redacted] radioattive provenienti [redacted] centrale [redacted] Caorso.

Dp, che se la prende anche [redacted] la prefettura, accusa [redacted] il sinda[redacted] di [redacted] sottovalutato i pericoli di contaminazione [redacted] correrebbero i novaresi a [redacted] cittadine [redacted] trasportano il [redacted] proveniente dal Piacentino e diretto alla stazione [redacted] dove viene [redacted] vagoni [redacted] quali prosegue il suo viaggio verso l'estero (Svezia, Germania, Francia). I demoproletari affermano in quest'ultimo loro «attacco» che dal 6 luglio sono già transitati per le strade cittadine una ventina [redacted] camion contenenti i «bidoni radioattivi».

[redacted] dice sempre la sezione novarese di dp, tutto avveniva senza [redacted] garanzia per l'incolumità della popolazione: *«Un solo autista, senza scorta, senza segnalazione preventiva del tragitto, senza le misure preventive e di intervento in caso di incidente»*. Dopo le prime prese di posizione demoproletarie (così afferma il comunicato) si ottenne la scorta ma le cose anziché migliorare peggiorarono: *«Blocchi improvvisi agli in*[redacted] *fatti dalle forze dell'ordine, incroci attraversati col* [redacted] *ad alta* [redacted] *affrontate dai camion in maniera pericolosa»*.

Per tutto ciò dp si dice pronta a rivolgersi alla magistratura. Tale decisione, afferma il comunicato di democrazia proletaria, è stata presa dopo avere verificato che *«le autorità competenti* [redacted] *hanno fatto per tutela*[redacted] *popolazione»*.

«Il questo non è assolutamente [redacted] — [redacted] Riviera —, *non c'è alcun* [redacted] *benché* [redacted] *allarme, altrimenti* [redacted] *impedito il transito anche... fisicamente! Certo anch'io* [redacted] *preferito che questo trasporto fosse avvenuto* [redacted] *Novara ma,* [redacted] *ripeto, non* [redacted] *alcuna possibilità di vietarlo.* [redacted] *farò* [redacted] *guire i camion* [redacted] *questione, che già* [redacted] *scortati* [redacted] *polizia stradale,* [redacted] *dei vigili urbani e chiederò che l'attraversamento di Novara* [redacted] *nelle fasce orarie* [redacted] *traffico. Posso* [redacted] *munque* [redacted] *che io stesso sono* [redacted] *a vedere come si svolgono le operazioni* [redacted] *arrivo e* [redacted] *vagoni* [redacted] *un'impressione favorevole per le* [redacted] *adottate»*.

Marcello Sanso

[redacted] Comincia la festa di Massera

MASSERA — Un concerto per arpa e violoncello del duo Graziano Beluffi-Paolo Devoti, ospitato nella chiesa parrocchiale di San Martino, ha inaugurato ieri sera la 57ª Festa dell'uva, la sagra viticola più antica della Provincia, rimasta da sola a celebrare i prodotti di Bacco dopo l'abbandono della «gemella» a Borgomanero.

La festa ha conservato l'ospitalità e l'allegria delle sagre del passato, [redacted] di appuntamenti musicali, folcloristici e gastronomici, a base di specialità locali: ingredienti che ogni anno richiamano migliaia di persone. Il programma della manifestazione propone un fitto calendario di iniziative. Oggi alle 20 ci sarà la distribuzione [redacted] piatto tipico «Pasta e bajan rustia».

[redacted] Salvato un cercatore di funghi

VERBANIA — Mobilitati nel primo pomeriggio di ieri, il soccorso alpino, i vigili del fuoco, barellieri della croce verde e della croce rossa, per un cercatore di funghi, precipitato in un burrone, poco sotto l'Alpe Bettina sul lato sinistro salendo dopo il ponte Casletto. Il giovane, Armando Martino, 29 anni, residente a Verbania in via San Fabiano 2, dipendente della Navigazione Lago Maggiore, era salito in valle verso le 6 ed è scivolato sull'erba resa viscida dalla pioggia attorno alle 8; ma solo dopo le 11 un valligiano, sentite le invocazioni, ha dato l'allarme.

Data l'impossibilità di arrivare sul posto con automezzi, è stato fatto intervenire un elicottero dei [redacted] del fuoco. Il velivolo lo ha trasporta[redacted] sino sulla [redacted] di Intra, [redacted] un'ambulanza (ed erano ormai [redacted] 15,30 passate) lo ha trasferito in ospedale.

[redacted] Insegnante si perde in un bosco

DOMODOSSOLA — Finanzieri e squadre [redacted] corpo [redacted] soccorso alpino sono stati mobilitati per [redacted] re cercatori [redacted] funghi [redacted] si erano [redacted] improvvisamente in difficoltà. Un'insegnante di Macugnaga, Enrica [redacted]relli, 32 anni, [redacted] era avventurata nei boschi di [redacted] Aveva [redacted] l'orientamento, non riu[redacted] più a [redacted] la [redacted] I fa[redacted] in [redacted] hanno dato l'allarme. I finan[redacted] dei Sagf [redacted] Macugnaga [redacted] e ri[redacted] dopo una [redacted] tuta notturna. Fortuna[redacted] l'insegnante [redacted] e [redacted]

Un turista di Varese, Giuseppe Bianchi, 63 anni, è [redacted] lungo [redacted] pendio mentre [redacted] funghi nella zona [redacted] Finero, in Valle Vigezzo. [redacted] battuto [redacted] testa e la schiena, [redacted] riusciva più a muoversi. Il figlio che [redacted] accompagnava è tornato in [redacted] se a dare l'allarme. Sono intervenuti i finanzieri [redacted] Sagf di Domodossola e una squa[redacted] soccorso alpino della valle. Il [redacted] è stato portato [redacted] ospedale [redacted] è stato sottopo[redacted] accertamenti.

I vigili del fuoco in preallarme ventiquattr'ore [redacted] ventiquattro

A [redacted] posta arriveranno [redacted] l'elicottero

[redacted] assemblea pubblica a Pallanzeno - Una marcia [redacted] Laveno

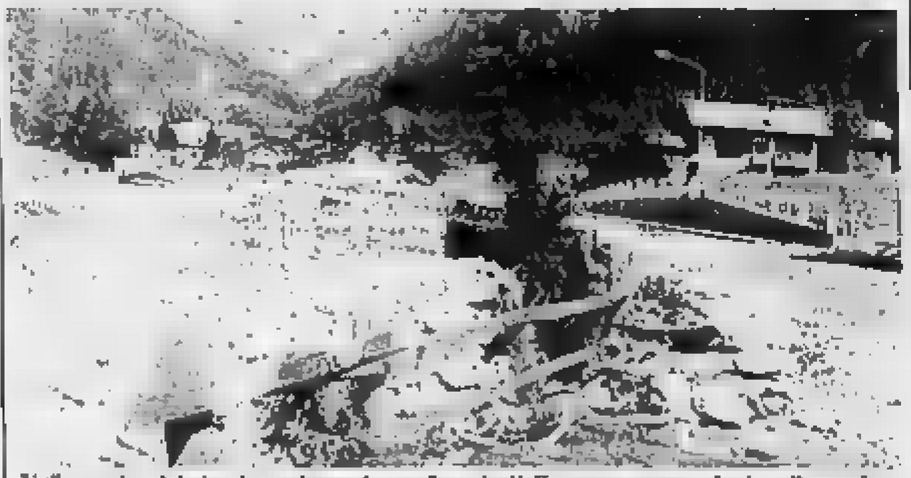
DOMODOSSOLA — [redacted] un elicottero [redacted] del fuoco a garantire i riforni[redacted] (posta, [redacted]dicinali, generi di prima [redacted]cessità) agli abitanti di Formazza, [redacted] isolata. Fino[redacted] il servizio [redacted] da un velivolo dei [redacted]ri, rientrato alla base di Volpiano. L'elicottero dei pompieri [redacted] il campo base davanti alla Casera di Domodossola e [redacted] in preallarme, ventiquattro [redacted] su ventiquattro, per eventuali chiamate d'emergenza che dovessero venire [redacted] Formazza.

In un'interrogazione parlamentare, il deputato comunista Gianni Motetta aveva sostenuto mesi [redacted] necessità della [redacted] fis[redacted] nell'Osso[redacted] una zona ad alto rischio per le calamità naturali ma [redacted] richiesta [redacted] [redacted]ita dall'allora ministro della Protezione Civile Zamberletti. Il [redacted] disastro che ha reso ancora più evi[redacted] l'utilità del mezzo [redacted]reo per fronteggiare l'emergenza potrebbe portare a [redacted].

Domani [redacted] 18 al Municipio di Pallanzeno ci sarà [redacted] pubblica sul [redacted] blema della sicurezza. Il piccolo [redacted] sola [redacted] valle da[redacted] straripamenti di un [redacted] a monte da [redacted] frana che incombe sull'abitato. Lunedì alla Comunità [redacted] Valle [redacted] si [redacted] gli [redacted] ossolani che hanno rassegnato le dimissioni per protestare [redacted] l'esclusione dall'incontro [redacted] i ministri [redacted] è [redacted] a Premia. *(a. c.)*

[redacted] — Otto giovani [redacted] Laveno che [redacted] altri loro coetanei [redacted] trascorso le [redacted] in Formazza, partendo solo tre giorni prima del [redacted] nubifragio [redacted] di agosto, hanno deciso [redacted] tornare [redacted] disastrata valle in «missione di amicizia e solidarietà». Lo [redacted] per portare [redacted] alle autorità e [redacted] genti formazzine, compiendo l'intero tragitto (traversata [redacted] lago a parte), a [redacted]. Perché affermano: *«Non* [redacted] *senza sacrificio, è troppo facile sarebbe tornare* [redacted] *comodamente seduti su un pullman»*.

Partenza [redacted] Laveno domani alle 6. [redacted] tappa in sera dello [redacted] giorno a Cassaca; seconda tappa nella frazioncina di Passo. Arri[redacted] a Formazza paese domenica [redacted] precederà il sindaco [redacted] Laveno, [redacted] Jelmini. *(a. c.)*



Un'immagine dei giorni scorsi quando una frana isolò Formazza e sconvolse la valle ossolana

Incontro con Peter Benenson [redacted] Pettenasco

Un brindisi alla libertà fece nascere «Amnesty»

Il battesimo nel [redacted] - Le lotte del gruppo per la difesa [redacted] diritti umani

PETTENASCO — *«Leggendo il giornale, un mattino di tanti anni fa,* [redacted] *politana* [redacted] *Londra,* [redacted] *turbato la notizia dell'arresto* [redacted] *due giovani portoghesi,* [redacted] *prigione perché* [redacted] *fare* [redacted] *brin*[redacted] *alla* [redacted] *che* [redacted] *minimamente il regime di Salazar* [redacted] *poteva tollerare»*.

[redacted] a un pubblico nu[redacted] e attento, convenuto lunedì sera al circolo operaio di Pettenasco, l'avvocato inglese [redacted] Benenson ha spiegato [redacted] sua [redacted] contro i reati [redacted] opinione che [redacted] ha portato [redacted] ideare e fondare «Am[redacted] International» divenuta oggi, in 25 anni [redacted] lavoro, la più diffusa, [redacted] e temuta associazione che in [redacted] il mondo [redacted] le nazioni aderenti e rappresentanti ufficiali [redacted] 140 Paesi dei 5 continenti) [redacted] coloro che, colpevoli soltanto di avere idee diverse [redacted] propri governanti, vengono [redacted] stati, incarcerati, spesso [redacted] turati, sotto regimi i più diversi.

L'atto di [redacted] di Amnesty è stato poi quel famoso articolo [redacted] fondo che, nel l'[redacted] 1961, [redacted]nenson [redacted] l'Observer, dopo averne avuta l'ispirazione *«dall'atmosfera magica del Cusio e dal carattere* [redacted] *gente di qui»*, du[redacted] il primo dei soggiorni estivi divenuti poi [redacted] a Pettenasco, in [redacted] graziosa casetta in riva al lago.

Anche quest'anno Mr. Peter (come familiarmente lo [redacted] la gente [redacted] Pettenasco [redacted] all'osteria per gustare insieme un buon bicchiere di Fara) non ha vo[redacted] mancare all'appuntamento [redacted] il lago d'Orta, insieme alla moglie Margareth [redacted] piccolo Gioacchino. E lu[redacted] ha parlato delle [redacted] mirabili intuizioni [redacted] esperienze di [redacted] di [redacted] di Amnesty, [redacted] più famosa, [redacted] anche di «Nevermore» (in [redacted] «mai più») perché [redacted] banditi [redacted] guerre e reticolati, nel convincimento che il pericolo [redacted] conflitto mondiale non sia tanto legato ai dissidi tra le grandi [redacted]tenze quanto [redacted] incontrollata proliferazione delle cosiddette [redacted] locali.

[redacted] dall'ex presidente della Provincia, [redacted] dieci anni [redacted] (nell'anno [redacted] ad Amnesty era stato conferito il [redacted] per la Pace) gli aveva consegnato il macinacaffè del premio «Giuliani [redacted] per l'attaccamento al lago [redacted] Giulio, l'avvocato Be[redacted] ha approfondito [redacted] più gravi [redacted] Amnesty deve affrontare oggi nel mondo: dai bambini nelle carceri del Sud Africa [redacted] pratica [redacted] tortura [redacted] molti [redacted] (pesanti i metodi sudcoreani), [redacted] situazione delle famiglie [redacted] detenuti politici in Sud America.

[redacted] quali sono stati i risul[redacted] dell'azione di [redacted] soprattutto [redacted] gli appelli personali a capi di Stato e di governo imputati di ledere [redacted] diritti [redacted] opinio[redacted] dei loro cittadini?

Andenaio [redacted]

AZIENDA IMPORT-EXPORT LEADER nel proprio [redacted] per le province di NOVARA e VARESE
[redacted]
qualificati, [redacted] inserire nel proprio [redacted]
[redacted] auto [redacted] - autogestione - residenza in loco - disponibilità immediata.
[redacted]: esclusività [redacted] zona - portafoglio clienti, [redacted] grosse [redacted] incremento.
Inquadramento Enasarco, supporto direzione.
[redacted] interessati tel. [redacted] per [redacted] appuntamento.

DORMELLETTO VENDESI
fronte Strada [redacted] del Sempione
FABBRICATO RECENTE
mq 1140 per attività commerciale, terreno mq [redacted] ed ampio parcheggio.
LA [redacted] - [redacted]
tel. 0323 37.07 - 44.294

OMEGNA
indipendente, soleggiatissima [redacted] bifamiliare, con appartamenti di 4 vani più servizio ognuno, cantina, posto auto, terreno di mq 2500 circa.
Tel. 0323 61.313

AFFITTASI
[redacted] BORGOMANERO
in Viale Marconi
mq 150 [redacted] uffici
a piano terreno
[redacted]. ore ufficio
0322/86.34.95-7

[redacted] ABBIGLIAMENTO
RICERCA
ADDETTO/A
ALLE VENDITE
con [redacted] anche [redacted] specifica [redacted] settore [redacted] 22/30 anni.
[redacted] (0322) 321.474 - 321.484
dalle ore [redacted] alle [redacted]

DISCO CLUB
CUZZAGO
[redacted] PREMOSELLO
tel. 0324 80150
[redacted] 11 [redacted] SFILATA [redacted] INTIMA
con la partecipazione di [redacted] Nabila '87 e TOP MODELS
SABATO e [redacted] DISCOTECA

AFFITTASI
NEGOZIO
[redacted] cessione licenza di
ACCONCIATURE
(possibilità unisex)
[redacted] ESTETICA
[redacted] 0323 848.382
GRAVELLONA TOCE

[redacted]
assume
LAUREATI E DIPLOMATI
in elettronica e informatica per sviluppo software e firmware in:
[redacted] Z80 e C LANGUAGE
BASIC
Telefonare [redacted] ufficio [redacted] (015) 33.741

VUOI FARE UN AFFARE?
MA ANCHE 10, 100, [redacted]
[redacted]
ALLORA VIENI A [redacted]
TUTTO [redacted] DA
[redacted]
DAL 10 [redacted]
[redacted]
MASPI
abbigliamento e pellicceria
GATTINARA
C.so VALS[redacted]
ALCUNI PREZZI:
PANTALONI [redacted]
[redacted] COTONE [redacted] GIOVANILI DA L. 19.000
[redacted] STACCABILI [redacted]
PANTALONI ESTIVI [redacted] L. 10.000
PANTALONI VELLUTO «DUCA V[redacted] DI MODRONE» L. 45.000
ABITI UOMO DA L. 59.000
[redacted]

[redacted] PROPONE
PROPOSTE TURISTICHE:
[redacted]

[redacted]
ED IMMEDIATO SERVIZIO
[redacted]
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
[redacted] 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. [redacted] 459.553

[redacted] DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, [redacted]
[redacted] A 30.000.000 [redacted]
Studio GIORGIO VITALE - [redacted] Dante [redacted] - NOVARA
Tel. 0321 [redacted]

La [redacted]
concede
Prestiti fino a 30 milioni senza [redacted] a dipendenti artigiani [redacted] professionisti.
Esempio: 10 milioni (L. 412.300 per 36 mesi).
PALLANZA - C.so [redacted] 7
Tel. 0323/502.951
[redacted] - Tel. [redacted]

UFFICI
in centro Novara
VENDESI
Arch. [redacted]
039/751.477 - [redacted]

Comincia domenica il campionato [redacted] dilettanti: il calendario

Sedici all'attacco della Prima

[redacted] girone A raggruppa tutti i grossi centri del Novarese - Villadossola [redacted] Cerano indicate [redacted] le prossime protagoniste - Nella lotta potrebbero [redacted] Romentinese [redacted] Ju. Cameri

NOVARA — S'inizia domenica 20 il campionato di Prima Categoria del quale pubblichiamo il calendario. La conclusione del girone d'andata è prevista per il 20 dicembre pertanto, al contrario della passata edizione, il «giro di boa» avverrà entro l'anno in corso. Poi ci sarà la pausa (che tutti si augurano breve) quindi l'avvio della seconda parte in data che verrà stabilita a suo tempo dalla federazione.

[redacted] campionato è a [redacted] squadre e raggruppa nel [redacted] «A», [redacted] sentanti di grossi centri quali Arona, Galliate, Cameri, Villadossola. Purtroppo [redacted] quest'anno [redacted] formazione della provincia è stata costretta ad «emigrare» nel girone «B». Si tratta della Fara che aveva subito la stessa sorte anche nell'86/87.

Quanto alle previsioni, [redacted] sono [redacted] in questo tipo di campionato nel quale le squadre si trasformano radicalmente da un [redacted] tro. Tuttavia pare [redacted] agevole indicare alla vigilia [redacted] formazioni che, al- [redacted] carta, [redacted] parti da protagoniste. Sono il Villadossola, appena [redacted] dalla Promozione, e il [redacted] no, che questo campionato ha già vinto lo scorso anno senza subire alcuna sconfitta. La squadra [redacted], però, ebbe la sfortuna di arrivare ex aequo con l'altra «grande» [redacted] stagione, il Bellinzago, con la quale dide [redacted] uno spareggio interminabile deciso, dopo i tempi supplementari, dalla «lotteria» dei calci di rigore.

Subito dopo osciani e [redacted] oltre due formazioni che potrebbero inse- [redacted] nella [redacted] per il prima- [redacted]: Romentinese e Ju. Cameri. Con curiosità sono [redacted] tese alla prova [redacted] squadre dal glorioso passato quali Arona, [redacted] Gozzano oltre, naturalmente, alle «matricole» Baveno [redacted] Fontanetese. [redacted]

Prima categoria

1ª Giornata
(20 settembre)
Arona-Meina
Cavaglio-Fontanetese
Crusinallo-Pombiese
Galliate-Villadossola
Gozzano-Montecrestese
Ju Cameri-Cerano
Romagnano-Bavenese
Romentinese-Crevolese

[redacted]
[redacted] settembre)
Cerano-Romagnano
Crevolese-Arona
Fontanetese-Ju [redacted]
Meina-Cavaglio
Montecrestese-Galliate
Pombiese-Bavenese
Villadossola-Romentinese

3ª [redacted]
([redacted]
Arona-Gozzano
Bavenese-Meina
Cavaglio-Cerano
Crusinallo-Fontanetese
[redacted]
Romagnano-Ju Cameri
Romentinese-Pombiese
V[redacted]

4ª GIORNATA
(11 ottobre)
Cerano-Arona
Crevolese-Villadossola
Fontanetese-Bavenese
Gozzano-Romentinese
[redacted] Cameri-Cavaglio
Meina-Galliate
[redacted]
Pombiese-Romagnano

[redacted] GIORNATA
([redacted])
Arona-Villadossola
Bavenese-Cerano
Cavaglio-Pombiese
Crusinallo-Crevolese
[redacted]
Romagnano-Fontanetese
Romentinese-Montecrestese

6ª GIORNATA
(25 ottobre)
Cerano-Romentinese
Crevolese-Cavaglio
Crusinallo-Arona
Fontanetese-Galliate
Gozzano-Romagnano
Meina-Pombiese
Montecreste-Ju Cameri
Villadossola-Bavenese

7ª GIORNATA
(1 novembre)
[redacted]
Bavenese- Crusinallo
Cavaglio-Gozzano
Cerano-Fontanetese
Ju [redacted]
Romagnano-Meina
Romentinese-Galliate

8ª [redacted]
[redacted] novembre)
Arona-Ju Cameri
Crevolese-Meina
Crusinallo-Romagnano
[redacted]
Montecrestese-Bavenese
Romentinese-Cavaglio
Villadossola-Fontanetese

[redacted] GIORNATA
(15 novembre)
Bavenese-Galliate
Cavaglio-Arona
Cerano-Villadossola
[redacted]
Ju [redacted]
Meina-Gozzano
Pombiese-Montecrestese
Romagnano-Romentinese

10ª GIORNATA
(22 novembre)
Arona-Romagnano
Crevolese-Cerano
Crusinallo-Cavaglio
Galliate-Ju Cameri
Gozzano-Pombiese
Montecrestese-Fontanetese
Romentinese-Bavenese
Villadossola-Meina

11ª GIORNATA
[redacted]
Bavenese-Arona
Cavaglio-Villadossola
Cerano-Crusinallo
Fontanetese-Gozzano
Ju Cameri-Romentinese
Meina-Montecrestese
Pombiese-Crevolese
Romagnano-Galliate

12ª [redacted]
([redacted] dicembre)
Arona-Pombiese
Crevolese-Bavenese
Crusinallo-Meina
Galliate-Cavaglio
Gozzano-Ju Cameri
Montecrestese-Cerano
Romentinese-Fontanetese
Villadossola-Romagnano

[redacted]
[redacted]
Bavenese-Ju Cameri
Fontanetese-Arona
Galliate-Crusinallo
Meina-Romentinese
Montecrestese-Crevolese
Pombiese-Cerano
Romagnano-Cavaglio
Villadossola-Gozzano

14ª [redacted]
[redacted] dicembre)
[redacted]
Cavaglio-Bavenese
Cerano-Meina
Crusinallo-Romentinese
Fontanetese-Pombiese
Gozzano-Crevolese
Ju Cameri-Villadossola
Romagnano- Montecrestese

15ª [redacted]
([redacted] dicembre)
Bavenese-Gozzano
Crevolese-Romagnano
Galliate-Cerano
Meina-Fontanetese
Montecrestese-Cavaglio
Pombiese-Ju Cameri
Romentinese-Arona
Villadossola-Crusinallo

Promozione: la squadra di Donini in [redacted] della rivincita

[redacted] vita per il Gravellona [redacted] 7 le squadre [redacted] battere

GRAVELLONA TOCE — Non avrà [redacted] nell'imminente campionato [redacted] squadra di Donini per pren- [redacted] la rivincita su quello [redacted] perché il maggiore [redacted] da battere. [redacted] Verbania, [redacted] anch'esso alla rivincita presenta una formazione [redacted] grossa caratura. «Bisogna anche fare i conti — [redacted] — [redacted] Sunese, Castelletto, [redacted] merico, Trecate e Borgomanero, poi bisogna mettersi sicuramente [redacted] outsider che durante il campionato salta sempre fuori, sarà una stagione impegnativa, noi comunque ci stiamo [redacted] do per [redacted] [redacted]».

Il [redacted] allenatore, [redacted] carlo Amadeo, trainer di grossa esperienza con all'attivo [redacted] campionati di Promozione [redacted] stesso girone, [redacted] cui ne ha vinti tre e due volte è arrivato secondo, non si sbilancia.

Sono stati riconfermati tutti i giocatori della [redacted] stagione, tranne Borgatta passato al Villadossola [redacted] Verbania. Per [redacted] stati acquistati: Antonio [redacted] («avevamo bisogno [redacted] un portiere di [redacted] rienza [redacted] abbiamo fatto un sacrificio — dice Donini — il [redacted] gli aveva fatto [redacted] e lo abbiamo preso noi»); Ugo [redacted] dalla Juve Domo, su [redacted] si conta come allenatore [redacted] campo; Davide Zucca [redacted] Orignasco.

C'è stato [redacted] terzino Bovi dalla Crevolese, un ragazzo su cui la società conta molto, e dalla Stresa, per [redacted] prestito, dell'attaccante [redacted]. Amadeo vede la squadra che gli [redacted] affidata abbastanza [redacted] «Un po' sbilanciata in questo momento — dice — però potenzialmente buona. Pagani non [redacted] discute, Beltrami neppure, ma c'è molto da lavorare per mettere insieme un mosaico che possa [redacted] soddisfazione [redacted] presidente e a Gravellona tutta».

Lacune da colmare? «Manca un [redacted] un centrocampista — continua — stiamo vagliando [redacted] nominativi, si parla di Filardo della Sunese e di Maggetto del Villa; qualche buona pedina l'abbiamo dovuta escludere perché troppo mancina dato che in questo senso abbiamo già una squadra sbilanciata. Mi [redacted] un destro — [redacted] giu[redacted] — che mi faccia, se non [redacted] fascia, la zona di destra, un centrocampista [redacted] piedi buoni possibilmente». Come calendario son[redacted] programma [redacted] capogiro: Trino, Borgomanero, Bellinzago, Mezzomerico, Cossatese, Verbania.

a. m.

Cinema

NOVARA
ASTRA: Accordi erotici (luce rossa). Or.: 14,15; 15,45; 17,15; 19; 20,30; 22.
ELDORADO: Predator. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VIP: Arizona junior, con N. Cage. Or.: 20,25; 22,15.
VITTORIA: Giulia e Giulia. Or.: 20; 22.
ARALDO: Malone, con C. Friels. Or.: 20,30; 22,15.
S. CUORE: Luna di miele stregata, con G. Wilder. Or.: 20; 22.

[redacted]
MODERNO: Il ribelle, con Tom Cruise. Ore 21,30.
SAN CARLO: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Nove [redacted] e mezzo, con K. Basinger. Or.: 20; 22.
NUOVO: Arma letale. Or.: 20; 22.

CAMERI
ORATORIO: Il [redacted]

DOMO[redacted]
CORSO: riposo.
[redacted] Or.: 20; [redacted].

[redacted]
[redacted] riposo.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
ORATORIO: riposo.

TRECATE
VITTORIA: I vizi segreti degli italiani. Or.: 20; 22.

VERBANIA
APOLLO: Golden girl (luce rossa). Ore 21,15.
ARISTON: chiuso per restauri.
VIP: Predator, con A. Schwarzenegger. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): riposo.
SOCIALE (Pallanza): Meat balls, Porcellonii [redacted] vacanza, con Sally Kellerman. [redacted]: [redacted] 22,15.

VIGEVANO
[redacted]NO: Arma letale.
ASTORIA: Un week-end da leone.
MARCONI: Morte a 33 giri.

[redacted] FARMACIE
[redacted]

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Madonna Pellegrina, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 20,15: Chiabrera, piazza Cavour.

IN PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio.
Castelletto: Comunale.
Massino Visconti: Vicari.
Verbania (Suna): Gravenigo.
Ghiffa: Lazzari.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61.054; Oleggio (0321) 91.157; Arona (0322) 45.341; Borgomanero (0322) 843.083; Belgirate (0322) 77.806; V[redacted] (0323) 502.321; Premosello (0324) 88.219; Domodossola (0324) 45.481; Omegna [redacted].

[redacted]
Cannero (0323) [redacted] dossola (0324) 2567; [redacted] Novara [redacted] Oleggio (0321) 93.500; Omegna [redacted] 61.900; Premosello (0324) 88.108; Galliate (0321) [redacted] (0323) 51.000 - 45.000.

VOLKSWAGEN Audi

ALL'AUTO ARONA L'IVA NON E' AUMENTATA

Sconto particolare del 4% su Jetta, Passat, Scirocco, Audi 100, Audi coupé

E' una proposta *:
AutoArona S.r.l.
NUOVA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN-AUDI
ARONA - Corso Liberazione 44
Tel. [redacted] - 45.548

* OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1987

VOLKSWAGEN Audi

UFFICIO DI [redacted] ASSICURATIVO
CERCA CORRISPONDENTI
in NOVARA e provincia
[redacted] di collaborazione atti a sviluppare attività di Brokeraggio Assicurativo.
Si garantisce la possibilità di operare con le maggiori Compagnie di Assicurazione Nazionali ed Estere, paternità del portafoglio, assistenza tecnico-commerciale, massima autosufficienza e ottime possibilità di sviluppo. Sono richieste precedenti esperienze come Agente, sub-Agente, produttore [redacted]icurativo o Consulente Finanziario.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 1177 - 10100 TORINO
E' garantita la [redacted].

DITTA TRASPORTI CERCA
AUTISTA PATENTE C
[redacted] di lavoro: Borgomanero
Telefonare 0322/843.577

A PERSONE DOTATE DI COMUNICATIVA E PRESENZA
azienda multinazionale italo-tedesca [redacted] migliori scuole di vendita offre un'attività ottimamente remunerata e [redacted] prospettive d'inserimento nei quadri aziendali.
[redacted] intervistare [redacted]rsone di ambo i sessi 21- [redacted] dinamici e tolleran[redacted].
[redacted] oggi a Novara in via Marconi 12, 1° piano, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

FACCHINO
[redacted] NOTTE
cerca
albergo sul Lago Maggiore [redacted]
tel. 0322/72.65

«SE [redacted] SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA [redacted]
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERVI PIACERVI ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
[redacted] TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - [redacted] - SIMPATIA»
Dirsitu NO [redacted]
PER INFORMAZIONI [redacted] 0321 35.133

IMPRESA ricerca GEOMETRA
anche primo impiego per mansioni d'ufficio disegni contabilità
Scrivere: [redacted] Postale [redacted] Borgomanero

[redacted] 27 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

3X2 sconto 33%

compri 3 paghi 2

2 Kyr alla frutta Parmalat gr. 125 — 1 pezzo L. 1.690 — 3 pezzi L. 3.380
2 Kyr naturale Parmalat gr. 125 — 1 pezzo L. 1.550 — 3 pezzi L. 3.100
Agnolotti e Cappelletti Amelia gr. 250 — 1 pezzo L. 2.720 — 3 pezzi L. 5.440
Pizzaiola Palla Locatelli gr. 125 — 1 pezzo L. 1.180 — 3 pezzi L. 2.360
Yogurt Landliebe vetro Polenghi gr. 150 — 1 pezzo L. 1.190 — 3 pezzi L. 2.380
6 Danito Danone gr. 900 — 1 pezzo L. 2.040 — 3 pezzi L. 4.080
Burro Optimus Polenghi gr. 250 — 1 pezzo L. 1.990 — 3 pezzi L. 3.980
Asiago Tipico di Zona al Kg. da L. 9.480 a L. 6.320 (sconto 33%)
Cacciatore nostrano Portalupi gr. 180 — 1 pezzo L. 2.330 — 3 pezzi L. 4.660
Wurstel Citterio gr. 120 — 1 pezzo L. 1.100 — 3 pezzi L. 2.200
Filetti di Platessa Surgela gr. 400 — 1 pezzo L. 4.920 — 3 pezzi L. 9.840
Voglia di Pizza Margherita Surgela gr. 340 — 1 pezzo L. 2.680 — 3 pezzi L. 5.360
Biscotti Nussli Mister Day gr. 320 — 1 pezzo L. 1.690 — 3 pezzi L. 3.380
Biscotti Pain Croute Lazzaroni gr. 400 — 1 pezzo L. 1.980 — 3 pezzi L. 3.960
3 Nippon gr. 44 — 1 pezzo L. 1.680 — 3 pezzi L. 3.360
24 Bs. Fruttina gr. 230 — 1 pezzo L. 1.540 — 3 pezzi L. 3.080
Olio Oliva Ossa Maggiore lt. 1 — 1 pezzo L. 3.590 — 3 pezzi L. 7.180
Caffè Segafredo gr. 250 — 1 pezzo L. 2.790 — 3 pezzi L. 5.580
Ciao Crem «2» gr. 180 — 1 pezzo L. 1.920 — 3 pezzi L. 3.840
20 Bs. Dolcificante Dietor gr. 25 — 1 pezzo L. 1.440 — 3 pezzi L. 2.880
Pan Brace gr. 210 — 1 pezzo L. 1.180 — 3 pezzi L. 2.360
Corn Flakes Kellog's gr. 250 — 1 pezzo L. 1.990 — 3 pezzi L. 3.980
6 Ciambelle Mister Day gr. 304 — 1 pezzo L. 3.090 — 3 pezzi L. 6.180
Pasta Semola Federici Kg. 1 — 1 pezzo L. 1.420 — 3 pezzi L. 2.840
Pomodori Preparati Knorr gr. 250 — 1 pezzo L. 1.250 — 3 pezzi L. 2.500
Olive Verdi Crespo sgocc. gr. 200 — 1 pezzo L. 1.250 — 3 pezzi L. 2.500
Coca Cola v.p. lt. 1 — 1 pezzo L. 1.260 — 3 pezzi L. 2.520
Vino Pinot Grigio Cant. Ronchetto lt. 0,75 — 1 pezzo L. 1.590 — 3 pezzi L. 3.180
Shampoo Scientel ml. 250 — 1 pezzo L. 2.090 — 3 pezzi L. 4.180
4 Rotoli Carta Igienica Colonelle — 1 pezzo L. 1.680 — 3 pezzi L. 3.360
Sacchetti Freezer Vesper (misure assortite) — 1 pezzo L. 1.580 — 3 pezzi L. 3.160
Elan Liquido ml. 500 — 1 pezzo L. 2.490 — 3 pezzi L. 4.980
Nelsen Piatti lt. 2 — 1 pezzo L. 2.970 — 3 pezzi L. 5.940

supermercati
EXTRAMARKET

[redacted] C.so Risorgimento NOVARA [redacted] Perazzi BORGOMANERO [redacted] VERCELLI CREVOLADOSSOLA VERBANIA GRIGNASCO POMBIA [redacted] LONATE POZZOLO GALLARATE

OGGI al [redacted]

Un appuntamento [redacted] lei [redacted] il sogno [redacted] ogni [redacted] che [redacted] realtà

OGGI DORIA «PRIMA»

DIRETTAMENTE DALLA HIT-[redacted]E DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDA-[redacted] SANGUE DALLE RADIO [redacted] TUTTA L'AMERICA

[redacted]

«Un'idea con tutte le carte in regola».

[redacted]

«Una pellicola azzeccata. Con OZZY OSBOURNE, [redacted] dei massimi esponenti dell'heavy-metal».

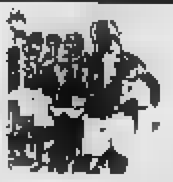
CIAK

«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal».

lilliput

IN ESCLUSIVA

La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI all' OLIMPIA 2

Un addestramento feroce. L'onore militare [redacted] unica fede. Da queste accademie escono ufficiali come il colonnello North.

OGGI [redacted] 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987

OLMI TRIONFA A VENEZIA

IDEAL: *in esclusiva*

ARLECCHINO

«ARIZONA [redacted] un [redacted] così nuovo di ridere al cinema

OGGI al CRISTALLO

«Quegli occhi [redacted] ghiaccio [redacted] nascondono? E' [redacted] per uccidere o sarà ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.

QUESTA STORIA COMINCIA CON UN VELIERO CHE CERCAVA IL MIGLIOR GRANO DURO DEL [redacted]. PER FARE LA PASTA MIGLIORE DEL MONDO. [redacted] CONTINUA FINO AD OGGI.

[redacted] PROPRIO OGGI, FREGIA IL SUO MITO DI [redacted] ALTRO MOTIVO [redacted] ORGOGLIO. [redacted] UN' ANATRA. LA CANARD. INSIEME, AGNESI E CANARD HANNO REALIZZATO UN FILM PUBBLICITARIO, QUELLO DI "SILENZIO... PARLA AGNESI", CHE, COME QUELLA PASTA, E' ANDATO [redacted] OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO [redacted] CANNES, HA VINTO IL LEONE D'ORO COME MIGLIOR FILM DEL MONDO NEL SETTORE ALIMENTARI. E LO STESSO E' CAPITATO QUEST'ANNO A NEW YORK, AL CLIO AWARD, FORSE IN ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO DI PUBBLICITA'.

[redacted] DOPPIA VITTORIA, CHE MAI NESSUN [redacted] ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' UNA MORALE [redacted] QUESTA STORIA? FORSE SI'. ED E' CHE LAVORARE BENE, PAGA. [redacted]. SIA CHE SI FACCIA PASTA. SIA CHE [redacted] FACCIA PUBBLICITA'.

CANARD

CANARD ADVERTISING C.SO [redacted], 2 BIS 10143 TORINO · TEL. 511452 (12 LINEE)

LA DOUJA D'OR

Da domani al 20 settembre ospita la rassegna vinicola

Asti, capitale dell'enologia

I doc, docg, gli spumanti e le grappe premiati al concorso sono in vendita e degustazione: gli oscar sono un Brachetto d'Acqui, un Gavi e uno Chardonnay altoatesino

Asti conferma la sua vocazione a capitale dell'enologia nazionale, ospitando da domani al 20 settembre una delle più vaste rassegne vinicole: la Douja d'or.

Attorno alla 21ª edizione, allestita nell'Exposalone di piazza Alfieri, nel cuore della città, sono previsti convegni, incontri, mostre, manifestazioni folcloristiche che fanno della Douja (dal nome dell'antico boccale piemontese) un momento di grande kermesse enologica.

Il programma si apre domani con la cerimonia di premiazione dei vincitori dei concorsi nazionali indetti dalla Camera di Commercio per vino a doc, docg, spumanti e grappe.

Il bollino della Douja è ambito e lo dimostrano le cifre della partecipazione. Al concorso per doc e docg di tutte le regioni d'Italia sono stati inviati 701 tipi di vini da 273 ditte. La selezione degli assaggiatori professionisti dell'Onav è stata severa. Gli ammessi sono risultati 329 di 157 aziende. La maggior parte dei vini vincitori è piemontese (187), ma è notevole anche la presenza della Lombardia (22 vini) del Trentino (17) e dell'Alto Adige (32). Il Veneto vede premiati 23 dei suoi prodotti, 15 il Friuli e 14 la Calabria. Presenze minori, ma non per questo meno significative di Abruzzo (6), Campania (2), Emilia Romagna (5), Lazio (4), Liguria (1), Marche (1), Puglia (8), Sardegna (1), Sicilia (2), Toscana (5) e Umbria (2).

Anche il settore spumanti ha visto una selezione attenta. Su 185 «candidati» si potranno fregiare del bollino Douja soltanto 120 marche di 65 case vinicole.

Le grappe premiate con l'Alambicco d'oro sono state 87 (su 137) di 45 ditte.

L'intero panorama dei selezionati sarà in vendita e degustazione nell'Exposalone trasformato per questi dieci giorni nella più rifornita e qualificata cantina d'Italia.

Su tre vini in particolare sarà concentrata l'attenzione: sono i soli ad aver ottenuto l'oscar della Douja, il super riconoscimento che va ai prodotti giudicati con oltre 90 centesimi nel parametro severissimo delle degustazioni (tutti gli altri devono aver superato la soglia minima di 80/100). I tre oscar sono andati a un Brachetto d'Acqui '86 a un Gavi '86 e ad uno Chardonnay dell'Alto Adige.

Accanto ai vini quest'anno ci sarà il salone della gastronomia piemontese con formaggi, salumi, dolci, torroni ecc.

Ad Asti sono convinti che sul vino si possa anche sorridere e lo dimostra la rassegna internazionale di grafica umoristica che ha visto impegnati decine di disegnatori sul tema «la leggenda del vino». La mostra delle vignette originali sarà allestita all'ingresso dell'Exposalone.

Tra gli altri appuntamenti da segnalare la serata speciale di venerdì 11, dedicata ai giovani organizzata dall'Ente valorizzazione vini astigiani alla discoteca Crazy di Vigliano d'Asti con la partecipazione dell'Equipe '84.

Sempre domani la giornata della grappa con visita alle storiche distillerie Bocchino di Canelli. Una degustazione guidata riservata ai semplici consumatori desiderosi di cimentare naso e palato è prevista per giovedì 17 nel salone della Camera di commercio.

Venerdì 18 a Canelli ci sarà la presentazione della nuova sede operativa piemontese dell'Istituto sperimentale di vitivinicoltura di Conegliano Veneto. Una grande cascina tra le colline attorno alla capitale dello spumante sarà trasformata in centro di ricerca e studio per la coltivazione di nuovi tipi di vitigni.

Una tavola rotonda sull'immagine dei nostri prodotti nel mondo

La bottiglia in cerca di «look»

«Al vino, come a qualsiasi altro prodotto destinato ad evocare emozioni, non devono mancare le qualità organolettiche essenziali. Ma il piacere della scelta si basa molto sull'immagine. Per questo è importante che i produttori sappiano presentare le loro bottiglie in modo adeguato, e che gli enti promotori si muovano con modernità nel mondo pubblicitario e del marketing».

Vittorio Vallarino Gancia, industriale dello spumante e presidente della Camera di Commercio di Asti, presenta così uno degli appuntamenti più importanti della Douja d'or: la tavola rotonda in programma sabato pomeriggio sul tema: *«L'immagine del vino italiano nel mondo».*

L'appuntamento prosegue ad un anno di distanza il discorso avviato alla scorsa edizione della Douja. Dopo aver sentito vari esponenti del mondo del vino la parola passa quest'anno ai responsabili delle relazioni esterne di importanti studi pubblicitari. Al dibattito, che sarà moderato dal giornalista della Rai Bruno Vespa, interverranno gli uomini che gestiscono le campagne promozionali di importanti clienti del comparto agroalimentare. Ad esempio, Gianni Legnani della Hill Knowlton di Milano racconterà come il Comitato interprofessionale dello Champagne cura il «look» del famoso spumante francese in Italia.

«Capire ciò che fanno gli altri è sempre importante — commenta Gancia — *soprattutto quando, come nel caso dei francesi, i nostri concorrenti dispongono di anni di esperienza in più».*

Ricerca della qualità e cura dell'immagine sono le due strade che portano al medesimo obiettivo: garantire a chi beve un prodotto genuino e a chi produce la giusta remunerazione.

La tragica vicenda del metanolo e la grave crisi delle nostre esportazioni vinicole, calate in un anno da 1850 a poco più di 1130 miliardi, hanno indotto il ministero dell'Agricoltura a stanziare un investimento di 50 miliardi, approvati dal Parlamento, per l'attività promozionale a favore del vino.

La cifra, giudicata da più parti insufficiente a coprire tutte le esigenze di rivalutazione dell'immagine, è stata divisa a metà tra mercato estero (25 miliardi affidati all'Ice) e mercato nazionale. E' sorto un Ente specifico, presieduto dal senatore Fisoni, con il compito di studiare le campagne pubblicitarie che si indirizzeranno soprattutto verso il settore delle famiglie, della ristorazione e dei giovani.

Ad Asti si farà il punto su queste iniziative e saranno stilati i primi bilanci, in termini di «resa», della pubblicità a favore del vino italiano avviate sui più importanti mercati internazionali: Usa, Germania, Inghilterra, Canada, Benelux, Giappone ecc.

Interlocutore principale del convegno sarà il ministro dell'Agricoltura Filippo Maria Pandolfi che ha assicurato la presenza alla Douja d'or a riprova dell'importanza dell'appuntamento astigiano.

Asti, domenica grande pranzo contadino in piazza

ASTI — Il Festival delle sagre in programma domenica 13, nell'ambito della Douja d'or, è una festa coinvolgente e unica in Italia. Oltre tremila contadini sfileranno dalle 9 per le vie della città riproponendo autentici momenti della vita in campagna: semine, vendemmie, raccolti, feste di nozze, primi giorni di scuola, balli sull'aia. Un lungo «come eravamo» della civiltà contadina.

A mezzogiorno in piazza Alfieri gli stand di 45 Pro loco dell'Astigiano inizieranno a servire migliaia di piatti della cucina rustica. Un gran menu che comprende specialità dimenticate.

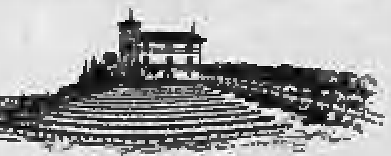
UN ALTRO SUCCESSO
PER LA SANTERO S.p.A.

La qualità e la genuinità degli Spumanti prodotti dalla Santero S.p.A. sono state le componenti fondamentali del successo ottenuto dall'Asti Spumante Doc che la grande Casa spumantiera di S. Stefano Belbo ha presentato alla selezione dei vini pregiati che si effettua in occasione della manifestazione astigiana della «Douja d'Or».

Questo successo conferma alla Santero, nel momento del lancio sul mercato del «Tublé» (lo spumante delle colline blu), la consapevolezza che il prodotto non è soltanto la maggior risorsa della Casa ma la prova che la fiducia di cui la onorano i suoi clienti non è immeritata.

I Vini di Casa
Santero
S. Stefano Belbo (Asti) - Tel. 0141 - 84.132

DOUJA D'OR
VINI MASON GORGO AL MONTICANO
PREMIO DOUJA D'OR 1987 PER I VINI
PINOT GRIGIO DEL PIAVE DOC 1986
CABERNET DEL PIAVE DOC 1986
VINI MASON
AZIENDA DI GORGO AL MONTICANO (TV)
31040 - Via Serenissima - Tel. 0422-740.019



AZIENDA VITIVINICOLA
ROVERETO DI GAVI LIGURE
LA SCOLCA
Vincitore 22ª Douja d'Or
con lo spumante Extra Brut
Soldati La Scolca

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI
ha selezionato e premiato
al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1987

[illegible]

al CONCORSO NAZIONALE DEGLI SPUMANTI

[illegible]

ha proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA"

PAVESE LIVIO S.R.L. TREVILLE MONFERRATO (AL) - Brachetto d'Acqui 1986 • CASTELLO DI TASSAROLO MARCHESI SPINOLA TASSAROLO (AL) - Gavi 1986 • LAGEDER ALOIS CANTINE VINI S.P.A. (BZ) - Alto Adige Chardonnay 1986

Asti - EXPOSALONE 11-20 settembre 1987
21ª MOSTRA MERCATO DEI VINI E DEGLI SPUMANTI PREMIATI DOUJA D'OR
SALONE DELLA GASTRONOMIA REGIONALE
Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/35.332-53.011

Domenica 13 settembre
Asti - FESTIVAL DELLE SAGRE
appuntamento con la cucina tipica e le tradizioni contadine. Una giornata da non dimenticare

con il patrocinio della Regione Piemonte

E' allo studio un intervento di restauro del prezioso monumento

S. Andrea come la torre di Pisa

La facciata è sempre più inclinata verso il sagrato - In base ad un progetto del Politecnico di Torino, è probabile che la struttura venga ancorata con tiranti e micropali ai due campanili ed alle navate - Una decisione entro due mesi

VERCELLI — Sant'Andrea come la Torre di Pisa? La facciata della splendida abbazia medievale pende sempre più pericolosamente verso il sagrato e, anche se per ora non c'è alcun rischio di crollo, il Comune ha deciso di correre ai ripari, chiedendo un consulto agli esperti del Politecnico di Torino. Il professor Giacomo Donato, che aveva già suggerito alcuni interventi per la Torre dell'Angelo in piazza Cavour, ha provveduto ad un sopralluogo e nel giro di sessanta giorni, consegnerà al Comune una relazione con le proposte operative. Il professor Donato ha comunque già preventivato all'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Amerio, tre possibili soluzioni.

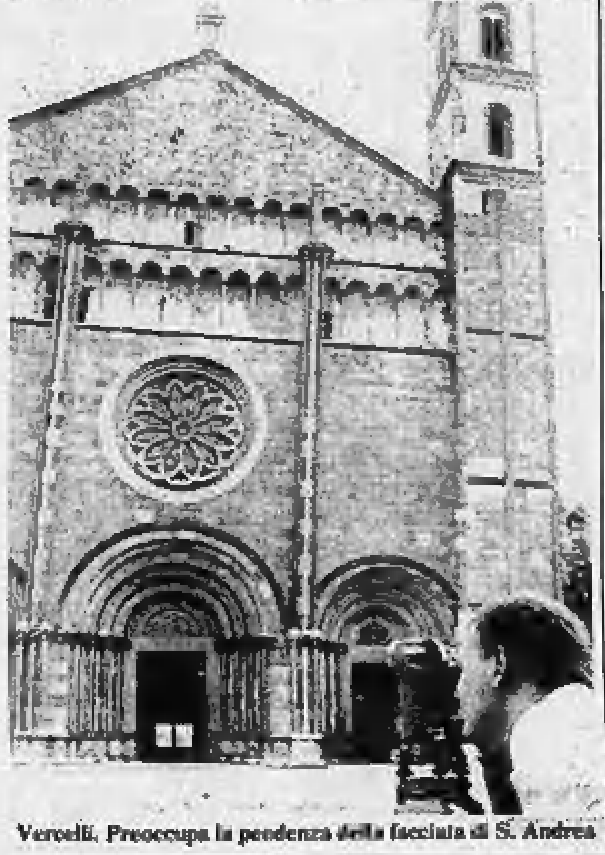
La prima è quella di raddrizzare la facciata con un opportuno sistema di tiranti. Osserva Amerio: «E' un piano che comporta rischi non indifferenti per la stabilità della struttura». La seconda proposta è la più costosa e ben difficilmente la Sovrintendenza darà parere favorevole: si tratterebbe di smontare la facciata e di ricostruirla «a piombo». L'assessore ai Lavori pubblici finirà probabilmente col sottoscrivere la terza soluzione.

Spiega Amerio: «L'idea è quella di ancorare la facciata ai due campanili ed alle navate, e di solidificarne successivamente il basamento. Si partirà appunto dalle fondamenta, che non dovrebbero essere molto profonde, rinforzandole con "iniezioni di calce"; quindi, attraverso tiranti e "micropali", si collegherà saldamente la facciata ai due campanili laterali ed alle navate. In tal modo si potranno togliere le due "mensole" sistemate negli Anni Trenta, quando ci si accorse per la prima volta che la facciata stava pendendo».

Quanto costerà l'intervento? Risponde Amerio: «Secondo i primi calcoli, circa due miliardi e dovremo attivarci fin d'ora per reperire i fondi. Non dimentichiamo che, sempre per quanto riguarda l'abbazia, abbiamo ancora fermo un progetto di ristrutturazione della canonica, anch'esso dell'importo di due miliardi. Sono cifre consistenti per un Comune come il nostro, ma dobbiamo salvare il più importante "tesoro" della città. Auguriamoci di riuscire a trovare finanziamenti adeguati dallo Stato: contiamo di parlarne con l'on. Gianfranco Astori, il nuovo sottosegretario ai Beni Culturali».

Fra due mesi, dunque, il Comune sarà chiamato a varare uno dei più importanti restauri conservativi del patrimonio architettonico vercellese. Per quanto riguarda la Torre dell'Angelo, esaminata con il laser e con le sonde dal professor Donato, è già pronto l'appalto per l'assegnazione dei primi lavori, per una spesa di mezzo miliardo: la torre sarà ingabbiata in un'armatura, in attesa delle successive operazioni di consolidamento della struttura, sempre con le iniezioni di calce e micropali. Conclude Amerio: «Il problema della Torre dell'Angelo non era quello della pendenza; la struttura è perfettamente diritta, ma si stava progressivamente sfaldando a causa delle estese crepe segnalate ormai da tempo dal nostro ufficio tecnico».

Enrico De Maria



Vercelli. Preoccupa la pendenza della facciata di S. Andrea

E dalla chiesa di Santa Marta crollano calcinacci sul sagrato

TROPPIANA — Sta crollando la facciata di Santa Marta. L'altro pomeriggio calcinacci ed intonaci sono rovinati sul marciapiede di via Domenico Carenzo e sulla scalinata del portale principale della chiesa seicentesca.

La posizione dell'edificio favorisce spesso la permanenza sul sagrato, specie nel periodo estivo, di persone anziane e di giovani, che sostano sedendosi proprio sui gradini dove sono precipitati i grossi frammenti delle decorazioni e delle volute, che abbelliscono la parte superiore della facciata.

Solo un vero miracolo non ha provocato danni maggiori: fortunatamente in quel momento non c'erano persone nelle vicinanze della chiesa. A causare il crollo sono state le infiltrazioni della pioggia e le forti vibrazioni delle automobili, degli autoarticolati e dei trattori agricoli che transitano proprio davanti all'edificio.

Santa Marta fece parlare di sé già negli Anni Settanta, quando il Comune dispose un transennamento della costruzione perché ritenuta pericolante e vennero formulate ipotesi di abbattimento della chiesa. Solo un tempestivo ripristino della facciata ed il rifacimento completo del tetto salvarono un monumento dall'indubbio valore storico. Esauriti i finanziamenti, peraltro elargiti da privati, non si poterono però concludere i restauri delle decorazioni e delle statue che si trovano in tre nicchie, sopra l'ingresso principale.

Costruiti in materiale friabile, i simulacri di Sant'Eusebio e Santa Marta stanno sgretolandosi e presentano una precaria stabilità. La parte superiore della facciata aveva già subito nell'82 violenti scossoni, durante il ciclone che si era abbattuto sulla zona, creando danni alle abitazioni del paese.

Ora, a distanza di anni, le crepe stanno allargandosi in maniera preoccupante. Soltanto un intervento della Sovrintendenza regionale potrebbe recuperare il manufatto.

Giovanni Barberis

Aspetti tecnici e legislativi discussi a Vercelli

Così si può difendere il riso dalla grandine

Novità (ma poco pubblico) venerdì alla Camera di Commercio

VERCELLI — Una materia ostica, piena di dubbi e con non poche diffidenze da sciogliere avrebbe dovuto richiamare — nelle intenzioni dei promotori — un uditorio numeroso e qualificato; invece venerdì mattina, giorno del mercato granario, l'ampio salone dei congressi della Camera di Commercio si presentava agli occhi degli osservatori quasi deserto.

L'iniziativa era dedicata ai produttori risicoli vercellesi e la materia rifletteva gli aspetti «tecnici, economici e legislativi della grandine in risaia». Gran delusione, quindi, nei responsabili degli enti promotori, e cioè l'Unione provinciale agricoltori, il Consorzio provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche, l'Associazione provinciale laureati in scienze agrarie.

E' stato un convegno che, secondo gli intervenuti, ha avuto un carattere informativo e didattico su una materia di largo interesse per quanti operano nel mondo risicolo. «Un convegno — ha detto Antonio Tinarelli, presidente dei laureati in scienze agrarie — destinato a fornire piena informazione soprattutto sugli aspetti legislativi relativi al finanziamento delle aziende agricole danneggiate dalle calamità naturali e dalle avversità atmosferiche».

Sulla legislazione nazionale e regionale, Cesare Ferraris ha posto l'accento sulle provvidenze destinate ai singoli ed ai consorzi di difesa, il che rappresenta uno degli aspetti più significativi e, nello stesso tempo, più innovativi compresi nella legge di costituzione del «fondo di solidarietà». A Vercelli presiede il Consorzio, che fa capo all'Unione agricoltori, Piero Garrione: conta 1200 soci, ha un valore assicurato di 25 miliardi e premi pagati per 8 miliardi di lire.

Dunque anche se vi sono provvidenze nazionali e regionali, vale sempre il principio del contratto di copertura dei danni dalla grandine, stipulato con le società assicurative. La situazione locale è considerata buona. Lo ha confermato Mario Delsignore, un altro relatore: «Gli agricoltori del Vercellese hanno da sempre assicurato in maggior o minor misura i prodotti, incrementando la produzione assicurata in questo ultimo decennio».

Benedetto Coppo e Franco Ardizzone, capo dell'Ispettorato agrario, hanno posto l'accento sugli aspetti tecnici della materia dibattuta, e cioè la perizia e la metodologia per la stima dei danni da grandine. Antonio Tinarelli ha parlato, invece, degli «interventi e le tecniche agronomiche mediante i quali si può diminuire l'entità del danneggiamento da grandine».

Infine l'assicuratore Giovanni Tovo ha auspicato una maggiore collaborazione fra agricoltori ed assicuratori per conseguire un servizio migliore.

Walter Nasi

Confermato l'appuntamento per domenica con «Fiori & Moda»

Un giardino per piazza Cavour

VERCELLI — La Confesercenti ha rotto gli indugi e, nonostante la paralisi amministrativa provocata dalla bocciatura delle 208 delibere prese dalla giunta, darà vita ugualmente alla seconda edizione di «Fiori & Moda», in programma per domenica in piazza Cavour.

Spiega il presidente dell'associazione, Luigino Malinverni: «In un primo tempo, avevamo deciso di spostare la manifestazione al 20, ma ci siamo trovati di fronte a problemi insormontabili, che non potevano risolvere per gli impegni presi in precedenza con i fioristi. Siamo andati allora dal sindaco, spiegandogli che eravamo disposti a rinunciare al patrocinio del Comune, pur di far ugualmente la manifestazione. Ed il sindaco ha emesso l'ordinanza in cui ci viene concessa la disponibilità di piazza Cavour».

«Fiori & Moda» aveva ottenuto, lo scorso anno, un notevole successo e gli organizzatori contano di ripeterlo. Spiega il segretario della Confesercenti, Roberto Portinaro: «Quasi tutti i fioristi della città hanno aderito alla nostra proposta: addobberanno la piazza trasformandola in un immenso giardino, che potrà essere ammirato dai vercellesi fin dalle prime ore di domenica. Una serie di gruppi musicali scandirà il ritmo del passeggio dei vercellesi nel loro salotto, trasformato per un giorno in un'enorme serra».

Lo scorso anno, «Fiori & Moda» invitò i fotografi dilettanti a cimentarsi in un concorso che ottenne molti consensi. Stavolta toccherà ai pittori. Dice Portinaro: «Abbiamo invitato trecento artisti vercellesi ad una estemporanea sul tema "Piazza Cavour e dintorni". Le opere dovranno essere realizzate in giornata: la premiazione si svolgerà la sera, durante la sfilata di moda sul palco di piazza Cavour. Il primo premio è di mezzo milione».

Uno dei momenti più importanti della giornata sarà appunto la sfilata, che lo scorso anno radunò migliaia di spettatori sotto la Torre dell'Angelo. Dicono i dirigenti dell'associazione di viale Garibaldi: «Non ci resta che sperare nel bel tempo. Abbiamo fatto di tutto per offrire una giornata di festa ai vercellesi, superando anche ostacoli burocratici che parevano insormontabili. D'altronde avevamo preso un impegno ben preciso con la cittadinanza e ci sembrava ingiusto non onorarlo».

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Oggi riposo; domani: **L'amico della mia amica**, di Eric Rohmer

NUOVO ITALIA: **Anteeno i Flodder**, con Nelly Frijda, Huub Stapel, Tatjana Simic.

PRINCIPE: **Predator** con Harnold Schwarzenegger

VIOTTI: **Arma letale**, di Richard Donner (giallo), con Mel Gibson e Danny Glover.

PARCO DIVERTIMENTI: corso Bormida: nell'ambito de «La festa de l'Unità», grande serata danzante con l'orchestra spettacolo C. Casadei.

FARMACIE

La farmacia di turno oggi è la Moderna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.084; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.856; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.886; **Trino** (0161) 829.565.

BENZINAI

Turno domenicale: **Agip**, tangenziale Sud; **Api**, via Massaua; **Mobil**, corso De Rege; **Mach**, via Walter Manzone; **Esso**, piazza Cugnolio; **Gulf**, corso Marconi; **Texaco**, piazza Mazzucchelli; **Detoblasio**, via per Olcenengo; **Chevron**, via Walter Manzone; **Mobil**, via Viviani.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, Bivio per Quinto Vercellese; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 65.082 - 54.747.

Calcio - Concluso il Memorial Trebaldi, s'iniziano altri due tornei giovanili

Anche Inter e Torino nel Trofeo Varese

VERCELLI — Oggi si inizia, sul campo comunale di corso Rigola, il «Trofeo Mario Varese» di calcio per esordienti, che vuole ricordare la figura dell'accompagnatore delle formazioni minori della Pro, scomparso prematuramente, ed anche Giovanni Barberis, che fu uno degli ideatori del torneo. Vi prendono parte le formazioni di Inter, Torino, Como, Casale, Pro Vercelli, Pro Belvedere, Piemonte Sport e Canada.

Le prime tre edizioni hanno visto il successo della Pro Vercelli, del Villaggio Lamarmora di Biella e dell'Inter, che anche quest'anno si presenta come la gran favorita. I nerazzurri avranno come avversari più pericolosi il Torino ed il Como, mentre Pro Vercelli e Casale potrebbero inserirsi nella lotta per le prime posizioni. La partita di finale e quella valida per il terzo e quarto posto avranno luogo domenica, a partire dalle ore 17.

Un altro torneo giovanile è dedicato ad Eusebio Castigliano, il grande giocatore vercellese scomparso con il grande Torino nel rogo di Superga. Lo organizza il gruppo sportivo che ne riporta il nome e che ha sede al rione Cappuccini, dove nacque il famoso mediano. La manifestazione è giunta alla sua seconda edizione ed è riservata agli allievi regionali. Si svolgerà domenica sul campo comunale del rione e vi prenderanno parte le formazioni di Pro Vercelli, Biellese, Junior Casale e Barcanova.

Sarà un torneo molto equilibrato, perché le squadre in campo dedicano tradizionalmente molta attenzione al proprio vivaio e presentano formazioni particolarmente agguerrite.

Domenica scorsa, infine, si è concluso il «Primo Trofeo Memorial Pino Trebaldi», svoltosi sul campo sportivo comunale di via Viviani, anch'esso patrocinato, come i precedenti, dall'Assessorato allo Sport al Comune di Vercelli.

La manifestazione era organizzata dal G.S. Estudiantes e riservata agli under 16. Sono scesi in campo le Scuole Cristiano, il Livorno Ferraris, il Santhià e, naturalmente, l'Estudiantes. Hanno vinto proprio questi ultimi, superando le Scuole Cristiane ai rigori: 5-4 (1-1). Il terzo posto è andato al Santhià, davanti al Livorno Ferraris.

f. l.

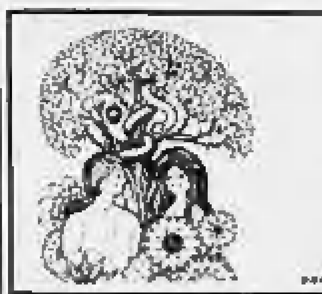
MAGLIFICIO BELLIA S.p.A. Pettinengo (VC) ricerca

RAGIONIERE/A

età 30 anni, dinamico/a, con predisposizione ai rapporti umani da inserire nell'area amministrativa con mansioni di coordinamento funzionale alle dirette dipendenze del responsabile amministrativo.

Requisiti indispensabili: pluriennale esperienza maturata in analoga posizione con utilizzo di procedure E.D.P.; perfetta conoscenza normative fiscali e I.V.A.; problematiche di bilancio.

Scrivere a:
Maglificio Bellia S.p.A. - Ufficio Personale - Pettinengo (Vercelli)



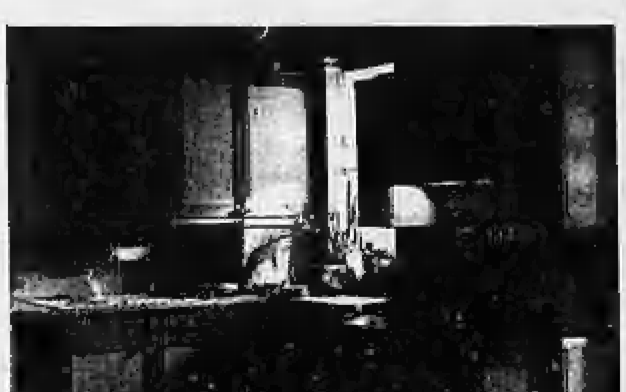
Istituto
"L'INCONTRO"
LA TUA ANIMA GEMELLA ESISTE
E NOI SAPPIAMO COME TROVARLA
Cossato tel. 015/927.456
Milano tel. 02/569.1464 Varese tel. 0332/235.968
...perché la vita è più bella in due!

I NUOVI PROTAGONISTI...

In qualità, convenienza e garanzia.
I favolosi modelli di cucine componibili ALNO, che trovi da

Alfio Monteferrario

Vigliano Biellese (VC)
Via Milano 110
tel. 015/510.583



ALNO ... il mondo della cucina

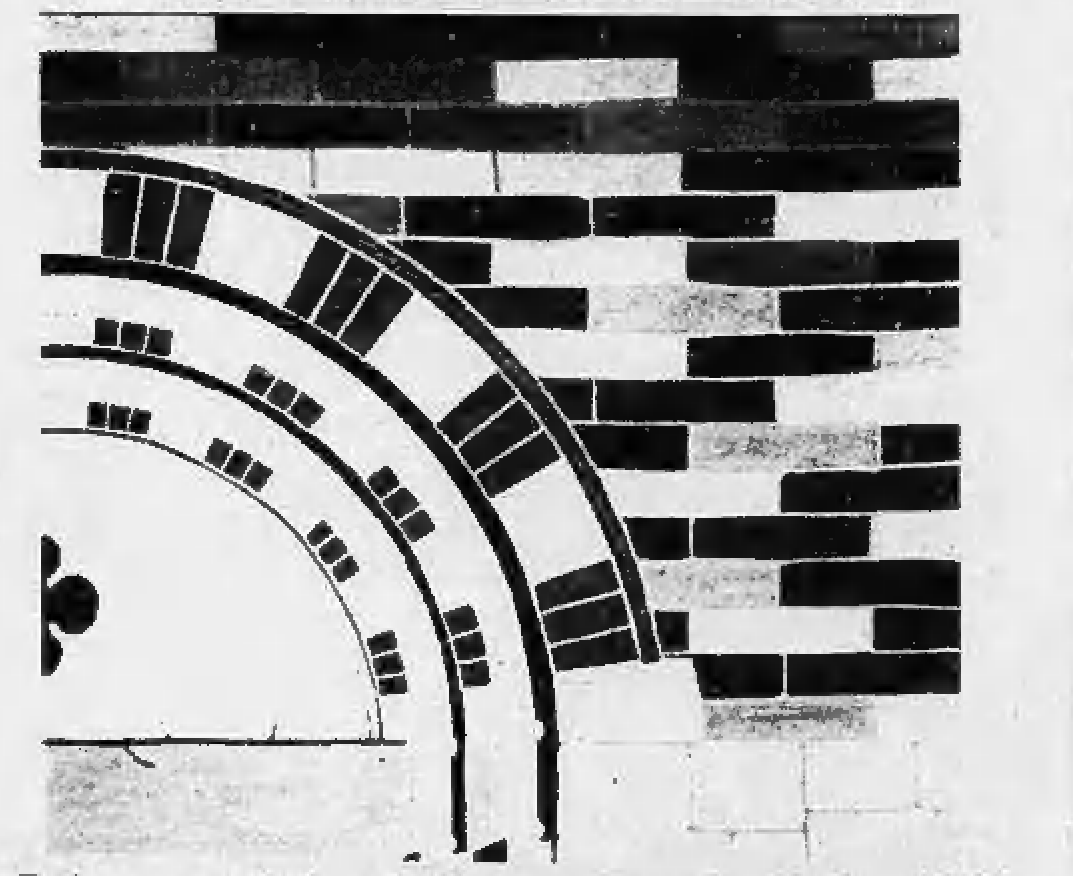
MUSIC HALL
IL FARO
GIARDINO D'ESTATE
BRUSNENGO

GIOVEDI' 10
SERATA DI BALLO LISCIO con
LORIS e AGESTE
SABATO 12
DOMENICA 13
musica dal vivo con
I VIDEO

CELLIO
villa bifamiliare con appartamenti di mq 130 circa ognuno, cantina, locale caldaia con servizio, autorimessa doppia, giardino. Prezzo interessante.
Tel. 0323 81.313

Città di Saluzzo Amm. Provinciale Regione Piemonte Camera di Commercio di Cuneo

49ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO



Palazzo dell'Arte, dal 6 settembre al 4 ottobre 1987

Orario: feriali 15-20
sabato 10-12,30/15-23 - domenica 10-12,30/15-20

SALUZZO CITTÀ D'ARTE

Fra tutti i visitatori verrà estratto un week end a Barcellona per due persone

Parla il sindaco Squillario dopo l'incontro di Prato

Nuovo progetto per Biella la Provincia entro il 1989

Così le elezioni potrebbero essere indette nella primavera del '90 - Un comunicato

BIELLA — La «Lega dei cinque» ha ripreso l'impegno per ottenere il riconoscimento all'auspicata autonomia. Il nuovo «piano di lotta» è stato perfezionato a Prato l'altro giorno dove, cogliendo l'occasione della festa dell'esposizione della Cintola, la ricorrenza più importante dell'anno per il centro toscano, è stato organizzato un incontro tra le delegazioni delle cinque città che aspirano a diventare provincia.

Alla riunione promossa dal sindaco di Prato Alessandro Lucarini hanno partecipato gli assessori di Rimini, Jader Vircol, e Lodi, Antonio Bruschi; i primi cittadini di Biella, Luigi Squillario, e di Lecco, Giulio Boscagli.

Luigi Squillario, dopo l'incontro, ha detto: *«Abbiamo ripreso i contatti in forma ufficiale perché l'interruzione della legislatura parlamentare aveva sospeso il cammino della legge-stralcio da noi presentata un anno fa. Adesso dobbiamo ricominciare tutto da capo, ma abbiamo necessità di stringere i tempi».*

L'obiettivo è di ottenere il riconoscimento entro la prima metà del 1989 in modo da poter indire le elezioni amministrative programmate per la primavera del '90.

A conclusione dell'assemblea la «Lega dei cinque» ha emesso un comunicato nel quale si afferma che *«dopo aver rilevato la permanenza delle motivazioni determinanti le richieste, non a caso suffragate dall'assenso delle rispettive Province di appartenenza e la necessità di approvare la legge-stralcio riguardante la riforma delle autonomie, è assicurato l'impegno comune ad imbastire un nuovo piano programmatico in modo da trovare la soluzione ad un problema da troppo tempo insoluto».*

In concreto Biella, Lecco, Lodi, Prato e Rimini in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione nazionale dei Comuni che si terrà entro la fine di settembre a Roma discuteranno la questione con l'ufficio di presidenza in modo da prospettare una iniziativa comune in favore dell'istituzione delle nuove province.

Nei prossimi giorni sarà promosso un incontro con i responsabili degli enti locali e i capigruppi parlamentari dei partiti e verrà chiesta una riunione con le presidenze delle commissioni della Camera per ridurre i tempi per l'approvazione dei progetti.

Il sindaco, Luigi Squillario, aggiunge: *«In pratica ripercorreremo la medesima strada di un anno fa. Il progetto legislativo tranne lievissime modifiche è già pronto essendo, in pratica, quello decaduto. Anche l'iter dovrebbe essere inizialmente più veloce. Sarà importante l'opera di sensibilizzazione: ogni amministratore dovrà promuovere delle iniziative perché i tempi siano ridotti quanto più possibile».*

Una proposta è già stata lanciata: è intenzione della «Lega dei cinque» organizzare un convegno, come era stato fatto a Lecco tempo fa.

Roberto Eynard

Ansia per il rettile (misterioso e introvabile) di via Sella

Un giorno di caccia al serpente

BIELLA — *Caccia al serpente, ieri, in via Quintino Sella nello stabile che ospita gli uffici della Regione e nel giardino antistante: per tutta la mattina una squadra di vigili del fuoco coordinata da una pattuglia di poliziotti e di vigili urbani ha setacciato la zona alla ricerca di un misterioso rettile.*

L'allarme è scattato poco dopo le 9. Da un ufficio, con una telefonata, sono stati avvertiti il distaccamento dei vigili del fuoco e il commissariato di via Torino. «Accorrete, nel palazzo è stato visto un serpente!» ha detto una voce concitata.

In pochi minuti — mentre del fatto venivano avvertiti anche l'Unità sanitaria e i vigili urbani — è stata adottata una serie di interventi e in via Quintino Sella si sono recati una squadra di pompieri ed alcuni poliziotti che hanno iniziato le ricerche.

Tutto era incominciato la sera prima quando una donna addetta alle pulizie aveva visto un rettile (secondo alcuni una vipera, secondo altri un'innocua biscia) attraversare il cortile ed entrare nel palazzo dove sono gli uffici della Regione. «Non so dove sia finito, in un attimo è scomparso» ha poi raccontato ieri mattina la donna agli impiegati che hanno così deciso di chiedere l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia.

Da giorni il cortile dell'edificio è occupato da una squadra di muratori che stanno eseguendo lavori di ristrutturazione e manutenzione al pianoterra dello stabile. La settimana scorsa sono stati compiuti anche alcuni scavi e sono stati ammucchiati mattoni e travi: non si esclude che una biscia sia entrata nel cortile.

La battuta è continuata fino a mezzogiorno mentre la notizia dell'insolita ricerca in un attimo si è sparsa nel quartiere ingigantendosi sempre più. Così un'ora più tardi si parlava già di un «serpente che era fuggito dall'appartamento di un naturalista» (anche se in numero limitato vi sono dei biellesi che tengono in casa dei rettili) mentre altri indicavano «tra il metro e il metro e mezzo» la sua lunghezza.

Il palazzo della Regione è stato ispezionato palmo a palmo ma del rettile non è stata trovata traccia e a mezzogiorno i vigili del fuoco sono rientrati in caserma. Nonostante le assicurazioni, tuttavia, qualcuno dei condomini ieri sera il sospiro di sollievo non lo aveva ancora tirato.

r. eyn.

Davanti a duemila persone s'è aperto a Biella il Palio dei Rioni

Favaro, il primo trionfo

Sei squadre alla serata inaugurale - Nella prova musicale Pavignano l'ha fatta da padrone; in quella sportiva Vandorno ha sprecato il «jolly» - Nuovo appuntamento domani alle 21

BIELLA — Sono accorsi in duemila l'altra sera nel piazzale dell'ex stazione di fronte ai giardini Zumaglini per applaudire le sei squadre che hanno dato vita alla prima serata dell'edizione '87 del Palio dei rioni. Ha vinto il gruppo del Favaro ma è stata, prima di tutto, una grande festa della gente biellese che non ha tardato ad immedesimarsi nello spirito della competizione incitando ed applaudendo i propri beniamini.

In mezzo al pubblico erano parecchi quelli che avevano vissuto i successi del Palio di diciassette anni fa quando si registravano punte di ottomila presenze ma, seppur riconoscendo qualche lacuna nella manifestazione attuale, il commento generale è stato più che positivo.

La serata si è aperta con la prova musicale e Pavignano l'ha fatta da padrone: Massimo Pavone alle tastiere e Gianni Parisa alla chitarra-consolle sono risultati i migliori.

Nella seconda prova, quella culturale, sono stati in pochi a salvarsi dalle difficili domande di Pier Giorgio Tamaroglio: *«Perché delle otto colonne di S. Sebastiano una è diversa? Chi distrusse Coggiola nel 1300? Qual è la lunghezza del torrente Cervo?»* e molte altre su questa lunghezza d'onda. Il primo posto è stato conquistato a pari merito dagli «esperti» del Favaro e di S. Paolo, che su 10 quesiti sono riusciti a dare due risposte esatte.

Nel terzo gioco, quello riservato ai bambini, si è avuta la chiara sensazione di come il rione del Favaro si sia adeguatamente preparato per questo Palio: i ragazzi con le divise blu-arancio non hanno avuto difficoltà nel sospingere con piccoli bastoni i cerchioni di bicicletta ed hanno conquistato alla grande i sei punti in palio.

Sul piazzale dell'ex stazione sono poi entrati in scena i cavalli. La prova sportiva infatti prevedeva un percorso ad ostacoli di 50 centimetri. In questo gioco il Villaggio Lamarmora ha sbaragliato gli avversari, mentre il Vandorno ha sprecato clamorosamente il jolly: il puledro dei «verdi» si è imbizzarrito e si è rifiutato di compiere il tracciato di gara, impedendo così alla squadra di raddoppiare il punteggio. Va sottolineato che a questa gara non ha preso parte il rione di Pavignano in quanto rimasto senza cavallo.

La quinta prova, quella denominata «speciale», ha visto il successo completo del Villaggio Lamarmora, che ha raddoppiato i punti avendo presentato all'inizio della gara il jolly. I concorrenti dovevano riempire sette fusti d'acqua da un litro l'uno trasportando il liquido con annaffiatoi bucati. Ogni fusto riempito permetteva di aggiungere un petalo ad una corolla di un fiore.

Ha concluso la manifestazione la prova culinaria, riservata esclusivamente al rione San Paolo perché capitante. I cuochi hanno preparato su una cucina da campo alcune porzioni di vitello tonnato alla piemontese. Il parere scritto della giuria è stato rinchiuso in una busta in seguito sigillata e controfirmata dai capi-squadra. Il risultato della prova sarà reso noto solo al termine delle sette serate, quando ogni rione avrà avuto modo di cimentarsi con i fornelli. L'appuntamento è per domani alle 21 con la polenta concia del Favaro, nel piazzale delle cave.

Daniele Pasquarelli

POZZI E' CITTADINO DI CANDELO

Candelo. Pippo Pozzi da domenica è cittadino onorario di Candelo. L'artista ha ottenuto il riconoscimento dal sindaco Ermes Milanesio nella sala-cerimonie del Ricetto. Tra il pubblico c'erano il parlamentare Wilmer Ronzani, il sindaco di Biella Luigi Squillario, il direttore dell'Unione industriale Alberto Brocca, numerosi esponenti del mondo politico e della cultura. E' stata poi aperta la mostra «Il volto di Maria - Omaggio a Sartre» di Pippo Pozzi ed è stato presentato il libro «Pippo Pozzi e il Ricetto di Candelo»

Da questa sera al Centro sportivo Milanaccio

Scatta a Borgosesia il torneo Basket-bar

Otto squadre in gara - La conclusione domenica 27 settembre

BORGOSESIA — Scatta stasera al Centro sportivo Valentino Milanaccio di viale Varallo la quarta edizione del torneo «Basket-bar», la competizione organizzata da un gruppo di appassionati di pallacanestro in collaborazione con l'Associazione commercianti che mette in palio un trofeo biennale.

Le squadre partecipanti sono otto, ciascuna abbinata ad uno sponsor. Nel girone A sono stati inseriti Blubar-Epis calzature, Break bar blitz-Caffè Verri; Leone-Oreficeria Rossi ed American bar La campagnola-Lanerie Agnona; nel girone B: bar Italia-Metamoda, bar Gran Bretagna-Marina Bravin, Ostaria del moro-Il forno di Antoniazzo e La costiera amalfitana-La fiora di Mortigliengo.

Carlo Comoli, uno dei promotori della competizione, dice: *«I turni di qualificazione si disputeranno a partire da stasera ogni giovedì, sabato e martedì fino al 22 settembre. Le prime due classificate dei raggruppamenti si incroceranno giovedì 24 per conquistarsi la finalissima. Per sabato 26 sono fissate le finali dal quinto all'ottavo posto seguite, nel pomeriggio di domenica 27, dalle finali dal primo al quarto».*

Per ogni turno si disputeranno due incontri, il primo alle 20,30, il secondo alle 21,50, secondo questo calendario: stasera Blubar-Break bar Blitz, bar Italia-La costiera amalfitana; sabato 12 bar Italia-bar Gran Bretagna, Leone-La campagnola; martedì 15 Leone-Blubar, Ostaria del moro-La costiera amalfitana; giovedì 17 Ostaria del moro-bar Gran Bretagna, Break bar Blitz-Leone; sabato 19 La campagnola-Blubar, Ostaria del moro-bar Italia; martedì 22 La costiera amalfitana-bar Gran Bretagna, Break bar blitz-La campagnola.

Carlo Comoli aggiunge: *«Si tratta di un autentico ritorno. Dopo i fulgori degli Anni Settanta e l'ultima riedizione, lo scorso autunno avevamo incontrato serie difficoltà nell'organizzare la manifestazione e dodici mesi fa il torneo era stato disputato in sordina tra quattro squadre. Adesso si riprende alla grande e cominciare dalla sede delle gare che sarà il Centro Milanaccio».*

La novità più rilevante è costituita dall'ingresso gratuito alle partite: il patrocinio della delegazione valsesiana dell'associazione commercianti ha facilitato l'adesione di dodici sponsor che copriranno i costi della manifestazione.

r. eyn.

Oggi (ore 17,30) con l'Acqui

Bianconeri in prova

BIELLA — *Prova generale della Biellese oggi pomeriggio ad Acqui (l'inizio è fissato per le 17,30) in vista del difficile retour-match di domenica con il Borgoticino in Coppa Italia.*

Mister Della Donna proverà l'undici che dovrà rimontare le due reti di scarto subite in casa degli azzurri e rispetto a quattro giorni fa schiererà una formazione rivoluzionata.

E' certo infatti il rientro di Federico nel ruolo di terzino marcatore e di Brovarone in quello di libero (i due hanno scontato il turno di squalifica) mentre con ogni probabilità Formoso tornerà ad indossare la maglia numero undici visto che il secondo tempo di Borgoticino è stato confortante e il brutto infortunio patito con il Novara è ormai un ricordo.

In definitiva la Biellese del primo tempo sarà la seguente: Novello; Federico, Baruffa; Martinelli, Brovarone, Franciosa; Beta, Zardi, Cavagliä, Scarrone, Formoso. Nella ripresa giocheranno Buda, Giorcelli, Biscaro, Arceri (può anche darsi che il ragazzo, sofferente per un leggero infortunio, sia tenuto precauzionalmente a riposo), Peroni e il giovane Trapella.

r. eyn.

Cinematografi e taccuino

BIELLA
APOLLO: film per adulti.
IMPERO: America di notte n. 2.
MAZZINI: Giulia e Giulia.
ODEON: Predator.
SOCIALE: Mississippi adventure.

BORGOSESIA
LUX: chiusura estiva.

CANDELO
VERDI: Caravaggio.

COGGIOLA
ITALIA: riposo.
ENNIO: film a luci rosse.
RADAR: riposo.

COSSATO
MICHELETTI: Cocktails erotiche.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

PRAY
EXCELSIOR: Spiriti.

SERRAVALLE
CORSO: Porcellini in vacanza.

LA STAMPA
Uffici di Biella, via Repubblica 20, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE
Ussl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.300; Pralungo, Sordevolo, Ponderano.
Ussl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; Mosso Santa Maria, Portula.
Ussl 49 - Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.548 - 20.549; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 922.801; Mongrando 666.513; Trivero 756.566; Vallemosso 706.154; Varallo 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113
E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella - Museo, via Pietro Micca 36: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,00-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì-sabato 9-16.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno: Biella: via Milano 52; piazza Adua; via Ivrea 68; via Rigola 37; corso Europa 2; Autorimessa Lancia di via Torino 63 e A.B.C. di via Oberdan 15; Borgosesia: viale Vittorio Veneto; Cossato: trazione Mastrantonio; Ostiglio-po Inferiore; Varallo: viale Cesare Battisti.

CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO S/NAVIGLIO
IN PASSERELLA
LE COLLEZIONI PRÊT-À-PORTER AUTUNNO '87
Vesti l'autunno
Domenica 13 settembre
grandi sfilate al Centro Tessile Milano
Prima sfilata: ore 11,00 - Seconda sfilata: ore 15,30
L'ingresso è rigorosamente consentito
solo a chi è in possesso di invito:
chi ne fosse sprovvisto può richiederlo in Direzione
dimostrando di essere un operatore del settore.
CENTRO TESSILE MILANO
Cernusco sul Naviglio (Milano)
Strada Statale 11 Padana Superiore, 16/18 - Telefono 02/9231722 - 9231787
Apertura: dalle 8,30 alle 18,00

OGGI al REPOSI

Un appuntamento con lei è il sogno di ogni uomo che diventa realtà

OGGI DORIA «PRIMA»

DIRETTAMENTE DALLA HIT-PARADE DEL TERRORE UN FILM-CANZONE CHE HA FATTO GRONDARE SANGUE DALLE RADIO DI TUTTA L'AMERICA

«Un'idea con tutte le carte in regola»

«Una pellicola azzeccata. Con OZZY OSBOURNE, uno dei massimi esponenti dell'heavy-metal»

CIAK

«Questo film coniuga horror, humour e heavy-metal»

lilliput

IN ESCLUSIVA

La sua vita in una chitarra, il suo nome nella leggenda

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

OGGI all' OLIMPIA 2

Un addestramento feroce. L'onore militare come unica fede. Da queste accademie escono ufficiali come il colonnello North.

OGGI adua 200 eliseo blu

LEONE D'ARGENTO 1987

OLMI TRIONFA A VENEZIA

IDEAL: *in esclusiva*

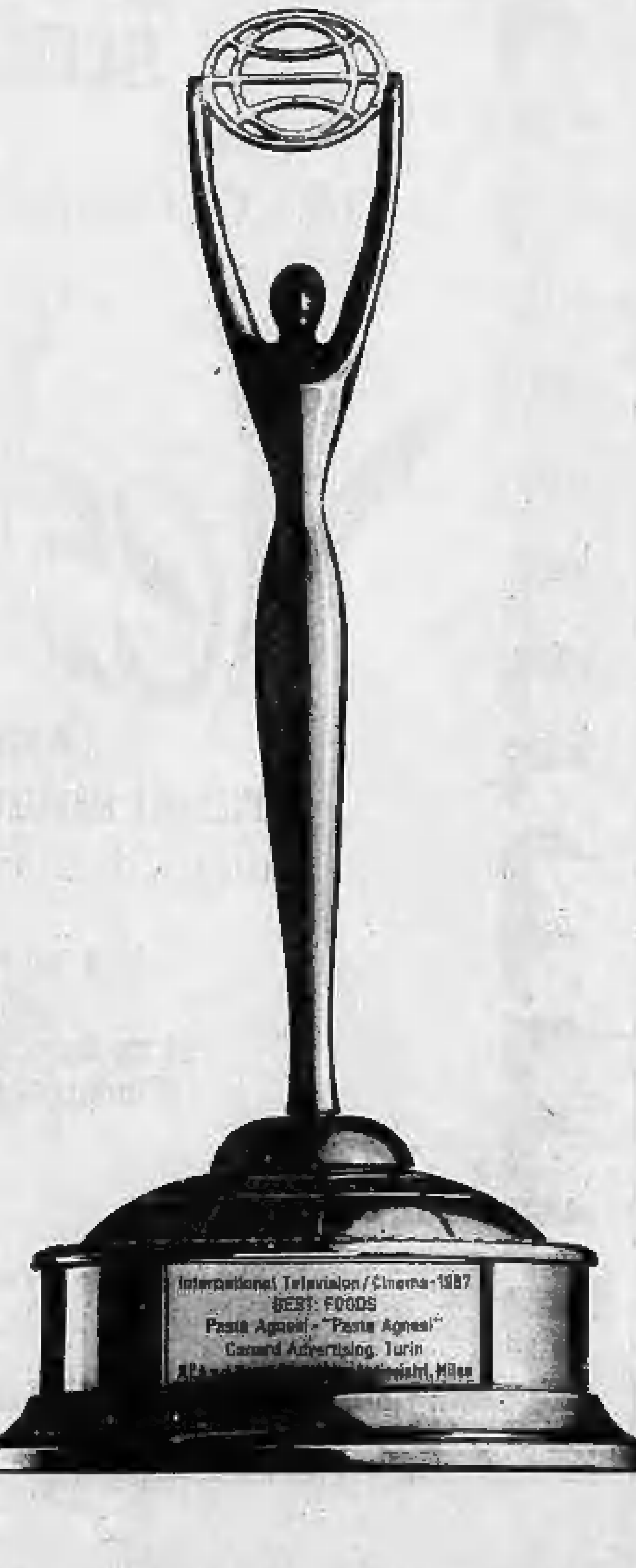
ARLECCHINO

«ARIZONA JUNIOR» un modo così nuovo di ridere al cinema

OGGI al CRISTALLO

«Quegli occhi di ghiaccio cosa nascondono? E' venuto per uccidere o sarà ucciso?»

FRA I PRODOTTI ITALIANI CHE HANNO SUCCESSO ALL'ESTERO FINALMENTE C'E' LA PUBBLICITA'.



QUESTA STORIA COMINCIA CON UN VELIERO CHE CERCAVA IL MIGLIOR GRANO DURO DEL MONDO. PER FARE LA PASTA MIGLIORE DEL MONDO. E CONTINUA FINO AD OGGI.

E PROPRIO OGGI, FREGIA IL SUO MITO DI UN ALTRO MOTIVO DI ORGOGLIO. GRAZIE AD UN' ANATRA. LA CANARD. INSIEME, AGNESI E CANARD HANNO REALIZZATO UN FILM PUBBLICITARIO, QUELLO DI "SILENZIO... PARLA AGNESI", CHE, COME QUELLA PASTA, E' ANDATO BEN OLTRE GLI STANDARD NORMALI.

NEL 1986, AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM PUBBLICITARIO DI CANNES, HA VINTO IL LEONE D'ORO COME MIGLIOR FILM DEL MONDO NEL SETTORE ALIMENTARI. E LO STESSO E' CAPITATO QUEST'ANNO A NEW YORK, AL CLIO AWARD, FORSE IN ASSOLUTO IL PIU' AMBITO PREMIO DI PUBBLICITA'.

UNA DOPPIA VITTORIA, CHE MAI NESSUN FILM ITALIANO AVEVA OTTENUTO. C'E' UNA MORALE IN QUESTA STORIA? FORSE SI'. ED E' CHE LAVORARE BENE, PAGA. SEMPRE. SIA CHE SI FACCIA PASTA. SIA CHE SI FACCIA PUBBLICITA'.

CANARD

CANARD ADVERTISING C.SO FRANCIA, 2 BIS 10143 TORINO - TEL. 511452 (12 LINEE)